



Città metropolitana di Roma Capitale Consiglio metropolitano

(Estratto del verbale della seduta pubblica del 28 luglio 2023)

L'anno 2023, il giorno venerdì 28 del mese di luglio, ha avuto inizio alle ore 15.25 il Consiglio metropolitano convocato per le ore 15.00.

La seduta è svolta sia in presenza che in audio-videoconferenza, ai sensi del decreto del Sindaco metropolitano n. 45 del 31.03.2022.

E' presente e presiede la seduta il Vicesindaco metropolitano Pierluigi Sanna.
Assiste il Segretario Generale Dott. Paolo Caracciolo.

All'inizio della seduta, il Consiglio metropolitano risulta riunito in numero legale, essendo presenti n. 20 Consiglieri e assenti n. 4 Consiglieri, come di seguito indicato:

		P	A			P	A
Angelucci	Mariano	X		Grasselli	Micol		X
Biolghini	Tiziana	X		Irato	Nicoletta	X	
Cacciotti	Stefano	X		Lavalle	Federica	X	
Capobianco	Angelo	X		Marini	Nicola	X	
Chioccia	Manuela	X		Michetelli	Cristina	X	
Di Stefano	Marco	X		Parrucci	Daniele	X	
Eufemia	Roberto	X		Pascucci	Alessio		X
Ferrara	Paolo	X		Pieretti	Alessia	X	
Ferrarini	Massimo	X		Pizzigallo	Angelo		X
Ferraro	Rocco	X		Proietti	Antonio		X
Frascarelli	Giancarlo	X		Pucci	Damiano	X	
Giammusso	Antonio	X		Sanna	Pierluigi	X	

(In presenza: Angelucci Mariano, Biolghini Tiziana, Cacciotti Stefano, Capobianco Angelo, Chioccia Manuela, Di Stefano Marco, Eufemia Roberto, Ferrara Paolo, Ferrarini Massimo, Ferraro Rocco, Frascarelli Giancarlo, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pieretti Alessia, Pucci Damiano, Sanna Pierluigi).

(In audio-videoconferenza: Giammusso Antonio, Lavalle Federica).

DELIBERAZIONE N. 38

OGGETTO: Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Adozione Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026.

OMISSIS

[Illustra la proposta di deliberazione il Consigliere metropolitano Cristina Michetelli delegato al “Bilancio e Patrimonio”.

Intervengono nella discussione i seguenti Consiglieri metropolitani: Stefano Cacciotti, Massimo Ferrarini, Angelo Capobianco, Marco Di Stefano, Antonio Giammusso, Mariano Angelucci, Damiano Pucci, Roberto Eufemia.

Tutti gli interventi sono riportati nel verbale della seduta].

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

OGGETTO: Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Adozione Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 124 del 22.07.2023 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all’approvazione del Consiglio Metropolitano: “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Adozione Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026”;

Visti:

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” – T.U.E.L. - e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici”;

in particolare il comma 2 dell’art. 225 “Disposizioni transitorie” del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023;

il Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 (G.U. n. 57 del 09/03/2018), entrato in vigore il 24/03/2018, avente ad oggetto: “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”;

il vigente Regolamento di Contabilità dell’Ente;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 47 del 29.07.2022 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 ed Elenco Annuale dei Lavori 2023”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27.03.2023 recante “Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 – 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 – 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 11 del 27.03.2023 recante “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 32 del 29.05.2023 recante “Approvazione della variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 – 2025 ed Elenco Annuale 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 – 2025”;

Considerato:

che il “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”, Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., punto 8, dispone che: *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP)”*;

che il medesimo principio stabilisce, altresì, che: *“Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione”*;

che, pertanto, questa Amministrazione dovrà adottare il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) avente lo stesso orizzonte temporale del prossimo Bilancio di Previsione Finanziario 2024- 2026 (art. 162 del T.U.E.L.);

che il D.U.P. è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli Enti locali e costituisce il documento di programmazione di medio termine nell’ambito del complessivo processo di programmazione;

che la programmazione dell’Ente si sviluppa su tre livelli: strategica, operativa ed esecutiva. I primi due livelli sono compresi nella Sezione Strategica (SeS) e nella Sezione Operativa (SeO) del D.U.P., mentre il terzo livello si concretizza nella sottosezione “Performance” del P.I.A.O.;

che la Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’Ente. Il predetto quadro strategico di riferimento dovrà essere coerente con le linee d’indirizzo della programmazione regionale. Dovrà, altresì, tener conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale coerentemente con le procedure e i criteri stabiliti dall’Unione Europea;

che il punto 8.1 del “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”, sopra richiamato, stabilisce, inoltre, che l’individuazione degli obiettivi strategici scaturisce da un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni interne all’Ente, tra le quali quelle di natura economico-finanziaria;

che la Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica (SeS) del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);

che la stessa Sezione Operativa (SeO) attiene alla programmazione operativa dell’Ente ed ha un riferimento temporale annuale e pluriennale. Coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, quella Operativa definisce gli obiettivi operativi nell’ambito dei programmi di bilancio correlati alle singole Missioni;

che per ciascun obiettivo operativo, come sopra individuato, devono essere definite le finalità che si intendono perseguire, le motivazioni delle scelte effettuate, le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate;

che il suddetto “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio” stabilisce, altresì, nel punto 8.2, che “la parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio”;

che pertanto, il Documento Unico di Programmazione si compone delle seguenti schede:

- la scheda relativa agli indirizzi/obiettivi strategici individuati nell’ambito delle Missioni di bilancio (Sezione Ses);
- la scheda relativa agli obiettivi operativi individuati nell’ambito dei Programmi di bilancio (Sezione SeO);
- la scheda relativa agli “Accordi di programma ed altri strumenti della programmazione negoziata” e “Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi”;
- la scheda relativa agli “Organismi gestionali” ed agli “Obiettivi degli organismi gestionali dell’Ente”;

che con nota prot. n. 0108762 del 04.07.2023, a firma del Ragioniere Generale e del Dirigente del Servizio 1 della Direzione Generale, recante “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024 - 2026. Accordi di programma, Organismi gestionali ed altri strumenti della programmazione negoziata. Stato attuazione programmi”, è stato richiesto ai Direttori dell’Ente di fornire il proprio contributo per la predisposizione del documento finale;

che pertanto, sulla base dei contributi sopra citati, opportunamente integrati ed armonizzati con le risorse finanziarie previste per il periodo di riferimento, è stato predisposto il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024–2026;

Considerato, inoltre:

che, ai sensi del Principio contabile sulla programmazione, punto 8.2, parte 2, devono essere allegati quali ulteriori strumenti necessari per la programmazione:

- il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 e l'Elenco Annuale 2024;
- il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella Legge 6 agosto 2008 n. 133 e ss.mm.ii.;
- il Piano dei fabbisogni di personale relativo al triennio, redatto ai sensi dell'art. 39 della Legge n. 449/1997;
- il Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026, redatto ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 36/2023;

che, con riferimento al "Piano dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2024-2026 - art. 39 Legge n. 449/1997" viene confermato quanto approvato con il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 51 del 20 aprile 2023, recante Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023-2025, in continuità con la programmazione 2023-2025, prendendo atto che eventuali variazioni, rispetto a quanto risultante dagli atti citati, verranno adottate con successivo provvedimento;

che, con Decreto del Sindaco n. 136 del 28 luglio 2023, allegata al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale, sono state delineati i nuovi indirizzi con riferimento al "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella Legge 6 agosto 2008 n. 133 e ss.mm.ii.";

Vista la nota di avvio della Programmazione prot. CMRC-2023-0110402 del 06.07.2023 con la quale il Responsabile del Programma Triennale delle OO.PP. e il Ragioniere Generale hanno comunicato l'avvio del procedimento della programmazione delle OO.PP. per il triennio 2024-2026 mediante aggiornamento della programmazione precedente;

Tenuto conto:

che con la citata nota prot. CMRC-2023-0110402 del 06.07.2023:

- è stato chiesto di aggiornare l'individuazione delle esigenze del territorio e la determinazione delle opere pubbliche in grado di soddisfarle, con particolare riferimento a quelle di interesse preminente per la collettività;
- è stata evidenziata la necessità di tener conto prioritariamente degli interventi di manutenzione ordinaria, degli interventi necessari per garantire o ripristinare le condizioni di sicurezza e incolumità pubblica, agibilità e funzionalità di immobili e reti, avendo cura di indicare l'ordine di priorità degli stessi, con indicazione nell'oggetto del singolo intervento della tipologia dei lavori necessari, nonché della relativa fonte di finanziamento;

che i Dipartimenti competenti non hanno segnalato alcuna opera incompiuta ai sensi del D.M. n. 42 del 13/03/2013;

che l'attuale situazione finanziaria della Città metropolitana di Roma Capitale limita i margini di discrezionalità, pertanto la nuova programmazione viene effettuata mediante lo slittamento di quanto previsto nella programmazione del triennio 2023-2025;

che la proposta di Programma Triennale 2024-2026 ed Elenco annuale 2024 è stata redatta entro i limiti di bilancio già individuati con la programmazione triennale 2023-2025 per le annualità 2024 e 2025, mentre per l'annualità 2026 i limiti delle risorse disponibili sono stati considerati in continuità con quelli previsti per l'annualità 2025;

che punto di riferimento per la programmazione è stata la ricognizione delle esigenze e il quadro dei finanziamenti esterni già confermati;

che il Programma è stato redatto in base alle proposte dei Dipartimenti competenti trasmesse alla Direzione del Dipartimento IV e conservate in atti;

che il Responsabile del Programma Triennale delle Opere è il Direttore del Dipartimento IV, Arch. Massimo Piacenza, struttura competente cui è affidata la predisposizione della proposta del Programma Triennale e dell'Elenco Annuale ed il relativo coordinamento;

che il Programma Triennale 2024-2026 ed Elenco annuale 2024 risultano allegati alla presente deliberazione;

che in ottemperanza a quanto previsto all'art. 37, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 (nuovo Codice dei Contratti) congiuntamente a quanto disposto con il decreto del Sindaco metropolitano n. 125 del 24.07.2023 recante: *“Indirizzi della Città metropolitana di Roma Capitale per la definizione della documentazione tecnica minima ai fini dell’inserimento degli interventi nel Programma Triennale delle OO.PP. e nell’Elenco annuale per i lavori di importo pari o superiore ad 150.000 euro e inferiori all’importo previsto dalla soglia di rilevanza europea, di cui all’articolo 14, comma 1, lettera a) del Codice dei Contratti approvato con il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di qualsiasi importo”*, con separati e successivi decreti del Sindaco metropolitano saranno approvati, prima della definitiva adozione del Programma, i documenti di fattibilità delle alternative progettuali - normati all'Allegato I.7 art. 2 al D.Lgs. n. 36/2023 (in seguito DOCFAP) degli interventi inseriti nel Programma Triennale 2024-2026 e con separate e successive determinazioni dirigenziali, dei Dirigenti competenti alla realizzazione delle OO.PP., saranno approvati, prima della definitiva adozione del Programma, i Documenti di indirizzo per la progettazione - normati all'Allegato I.7 art. 3 al D.Lgs. n. 36/2023 (in seguito DIP) degli interventi inseriti nella prima annualità del Programma e per i quali sussistano tutte le condizioni ai fini dell'inserimento nell'Elenco annuale 2024;

che i summenzionati provvedimenti saranno approvati entro la data di approvazione della Deliberazione di adozione del D.U.P. 2024-2026 dell'Ente da parte del Consiglio metropolitano, pena il mancato inserimento nel Programma e/o nell'Elenco Annuale 2024 dei relativi interventi;

che i documenti tecnici preliminari DOCFAP e DIP, sono trasmessi dai Responsabili dei Servizi competenti per la loro realizzazione a seguito di opportuna verifica e dichiarazione di conformità urbanistica e ambientale, di disponibilità delle aree o immobili in cui eseguire l'intervento, al Dipartimento IV per le necessarie verifiche della sussistenza dei requisiti per l'inserimento nell'elenco annuale di cui all'art. 3, comma 8, dell'Allegato I.5 al D.Lgs. n. 36/2023, a cura del Dirigente Responsabile del Programma Triennale delle OO.PP.;

che non sono approvati nuovamente gli interventi già inseriti nelle programmazioni precedenti e per i quali sono già stati approvati, con Decreto del Sindaco metropolitano, i relativi Progetti di fattibilità tecnico-economica;

che l'art. 7-ter del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, c.d. decreto scuola, così come modificato dall'art. 1, comma 812, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede che *“Al fine di garantire la rapida esecuzione di interventi di edilizia scolastica, anche in relazione all'emergenza da COVID-19, fino al 31 dicembre 2021 i sindaci e i presidenti delle province e delle città metropolitane operano, nel rispetto dei principi derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea, con i poteri dei commissari di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 [...]”*, e dall'art. 55, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ha previsto che, fino al 31 dicembre 2026, i Sindaci e i Presidenti delle province e delle città metropolitane operino con i poteri dei commissari;

che, in particolare, tale previsione normativa consente ai Sindaci e ai Presidenti di Province e Città Metropolitane di agire in materia di edilizia scolastica anche in deroga agli artt. 21, 27, 32 commi 8, 9, 11 e 12, 33, comma 1, 37, 77, 78 e 95, comma 3, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

che, come già nei Programmi Triennali precedenti, si procede all'inserimento nella programmazione triennale di interventi di edilizia scolastica al fine di mantenere un allineamento di tutti i documenti di programmazione dell'Ente e in relazione alle esigenze di trasparenza e monitoraggio, nonostante l'art. 7-ter del D.L. 22/2020, così come successivamente convertito e poi modificato, abbia previsto, tra l'altro, che *“al fine di garantire una rapida esecuzione di interventi di edilizia scolastica”*, le procedure di realizzazione possono essere effettuate in deroga all'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023;

che tale inserimento, vista la possibilità di deroga, è stato effettuato prendendo atto di quanto comunicato dai Responsabili dei singoli interventi, della sussistenza dei requisiti minimi per l'inserimento degli stessi interventi nel Programma Triennale e nell'Elenco Annuale a seguito del conseguimento di tutte le condizioni previste dall'art. 37, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e all'art. 3, comma 8, dell'Allegato I.5 al D.Lgs. n. 36/2023;

che per pervenire al completo allineamento del Programma Triennale con gli altri documenti di bilancio si procederà ad aggiornare i dati e la documentazione di programmazione di ciascun intervento proposto, ricadente nell'ambito del regime di deroga normativa, con le informazioni e i documenti forniti dai Servizi competenti nell'ambito di successive variazioni del Programma Triennale e comunque entro l'anno di vigenza in relazione con le procedure di affidamento;

che le segnalazioni dei Dipartimenti e dei Servizi competenti sono confluite nello schema allegato di Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 nonché dell'Elenco Annuale 2024;

che è stata redatta dal Dipartimento IV, congiuntamente con la Ragioneria Generale, una proposta di Programma Triennale 2024-2026 che tiene conto degli attuali limiti di finanza pubblica, fatte salve le disposizioni della prossima legge di Bilancio 2024;

che il Programma Triennale 2024-2026, di cui alle allegate schede A, B, C, D, E, F, ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato I.5 al D.Lgs. n. 36/2023, è proposto in coerenza con gli indirizzi espressi nella nota di avvio del procedimento con l'inserimento dei interventi:

- finanziati con risorse correnti;
- finanziati con risorse rese disponibili da altri Enti;
- finanziati con risorse di bilancio nei limiti della compatibilità finanziaria;
- necessari per garantire o ripristinare le condizioni di sicurezza e incolumità pubblica, agibilità e funzionalità di immobili e reti, con l'accortezza di indicare l'ordine di priorità degli interventi e, nell'oggetto del singolo intervento, anche la tipologia dei lavori necessari;

Atteso che:

lo schema di programma da adottare ha la natura di atto di impulso e di proposta, destinato a sollecitare la valutazione dell'interesse pubblico concreto ed effettivo al fine di scegliere fra i vari interventi proposti quelli necessari, sotto il profilo dell'opportunità e dell'adeguatezza che, per poter assurgere a programma definitivo di opere da realizzare deve poter essere sottoposto al giudizio e controllo della stessa collettività mediante la sua pubblicazione, per il periodo transitorio, sul profilo della Committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4, ai sensi dell'art. 21, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016;

sarà compito del Dipartimento IV, una volta acquisita la documentazione necessaria, completare tutte le valutazioni e verifiche di fattibilità degli interventi del triennio ai fini del loro inserimento definitivo nella proposta di Programma e di Elenco da sottoporre all'esame del Consiglio Metropolitan per l'adozione definitiva;

con i dati disponibili sono state redatte le schede A, B, C, D, E, F di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per le motivazioni innanzi espresse;

è stato adottato un sistema unico di numerazione degli interventi, da riportare obbligatoriamente in tutti i successivi atti e documenti relativi all'intervento, rappresentato dal codice interno attribuito dalla Direzione del Dipartimento IV e riportato, per ogni intervento in programma, nelle schede allegate del presente atto;

Visti:

gli schemi del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 e dell'Elenco Annuale dei Lavori 2024, elaborati dal Dipartimento IV, sulla base dei dati forniti dai Responsabili del procedimento, Dirigenti e Direttori sopra citati e tenuto conto delle considerazioni sopra espresse;

Ritenuto che il presente atto risulta coerente con il Piano Strategico Metropolitan (P.S.M.) approvato dal Consiglio metropolitan con Deliberazione n. 76 del 14.12.2022;

Atteso che:

il Responsabile del Programma Triennale delle Opere è il Direttore del Dipartimento IV, Arch. Massimo Piacenza, struttura competente cui è affidata la predisposizione della proposta del Programma Triennale e dell'Elenco Annuale ed il relativo coordinamento;

Ritenuto necessario, per le motivazioni sopra esposte, procedere all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 e dei relativi allegati;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, comma 1, lett. b), del TUEL e ss.mm.ii. in data 25.07.2023;

Atteso che la 1^a Commissione Consiliare permanente "Bilancio, Patrimonio, PNRR e Progetti europei, Rapporti con gli Enti Locali" ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione di che trattasi in data 24.07.2023;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 1 "Controllo Strategico e di Gestione. Organizzazione. Ufficio Metropolitan di Statistica" della "Direzione Generale" Dott.ssa Paola Acidi ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ad interim dell'U.C. "Ragioneria Generale" Dott. Antonio Talone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Dirigente del Servizio 1 "Rendiconto e controllo della spesa" dell'U.C. "Ragioneria Generale" Dott. Antonio Talone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Dirigente del Servizio 2 "Entrate - Finanza e gestione del debito" dell'U.C. "Ragioneria Generale", Dott. Emiliano Di Filippo ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

che il Direttore del Dipartimento IV "Pianificazione strategica e governo del territorio" Arch. Massimo Piacenza ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.,

che il Vice Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*", nulla osserva;

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026, redatto secondo le disposizioni normative contenute nel D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di adottare, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024 - 2026, il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 -2026 ed il relativo Elenco Annuale 2024, nelle allegate schede A, B, C, D, E, F, che fanno parte integrante della presente deliberazione, sulla base di quanto esposto in premessa, redatto ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, come risulta nell'Allegato denominato "Programma Triennale Opere 2024-2026 ed Elenco Annuale 2024";
3. di adottare il sistema univoco di numerazione degli interventi, rappresentato dal "Codice Interno dell'Amministrazione" già attribuito per gli interventi considerati nel presente atto e riportati nelle allegate schede;
4. di stabilire che detto codice interno debba essere riportato obbligatoriamente in tutti gli atti relativi ad ogni intervento;
5. di prendere atto che, con riferimento al Piano dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2024-2026 - art. 39 Legge n. 449/1997, viene confermato quanto approvato con il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 51 del 20 aprile 2023, recante Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023-2025, in continuità con la programmazione 2023-2025 e che eventuali variazioni, rispetto a quanto risultante dagli atti citati, verranno adottate con successivo provvedimento;
6. di prendere atto che, con Decreto del Sindaco n. 136 del 28 luglio 2023, allegato al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale, sono stati delineati i nuovi indirizzi con riferimento al "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella Legge 6 agosto 2008 n. 133 e ss.mm.ii.";
7. di adottare il Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026, allegato al presente atto, redatto ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, denominato "Programma Triennale Acquisti Forniture e Servizi 2024-2026".

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

(Ai fini del quorum strutturale, risultano presenti, oltre il Vicesindaco metropolitano Pierluigi Sanna, i seguenti Consiglieri metropolitani: Angelucci Mariano, Biolghini Tiziana, Cacciotti Stefano, Capobianco Angelo, Chioccia Manuela, Eufemia Roberto, Ferrara Paolo, Ferrarini Massimo, Ferraro Rocco, Frascarelli Giancarlo, Giammusso Antonio, Irato Nicoletta, Lavallo Federica, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Proietti Antonio, Pucci Damiano).

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori (Eufemia Roberto, Biolghini Tiziana, Frascarelli Giancarlo), dichiara che il provvedimento è approvato con n. 14 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Lavallo Federica, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Pucci Damiano, Sanna Pierluigi) n. 5 voti contrari (Cacciotti Stefano, Ferrarini Massimo, Frascarelli Giancarlo, Giammusso Antonio, Proietti Antonio) e n. 2 voti astenuti (Capobianco Angelo, Ferrara Paolo).

Quindi, il Presidente, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., considerata l'urgenza di provvedere, pone ai voti l'immediata eseguibilità del provvedimento approvato.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Presidente dichiara che l'immediata eseguibilità è approvata con n. 14 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Lavallo Federica, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Pucci Damiano, Sanna Pierluigi) n. 3 voti contrari (Cacciotti Stefano, Ferrarini Massimo, Frascarelli Giancarlo) e n. 3 voti astenuti (Capobianco Angelo, Ferrara Paolo, Proietti Antonio).

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to digitalmente
Paolo Caracciolo

IL VICESINDACO METROPOLITANO

F.to digitalmente
Pierluigi Sanna

CITTA' METROPOLITANA
DI ROMA CAPITALE
COPIA
IN PUBBLICAZIONE
SUL SITO ISTITUZIONALE



Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024 - 2026

Contesto Socio Economico del Territorio

CAP. 1

POPOLAZIONE

MISSIONI CONTABILI ASSOCIATE

MISSIONE 08 – *ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA*

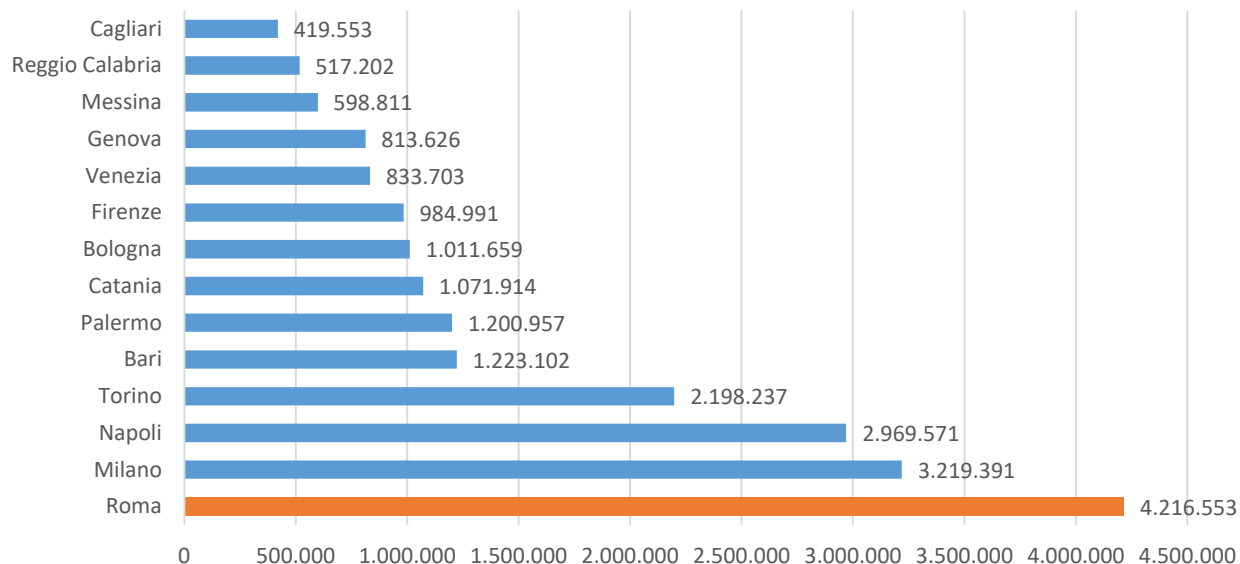
MISSIONE 05 – *TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'*

MISSIONE 12 – *DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA*

La popolazione residente nella Città metropolitana di Roma Capitale

Al 31 dicembre 2022 la popolazione residente nella città metropolitana di Roma ha raggiunto la consistenza di 4.216.553 abitanti, confermando il primato di prima Città metropolitana del Paese per numero di abitanti.

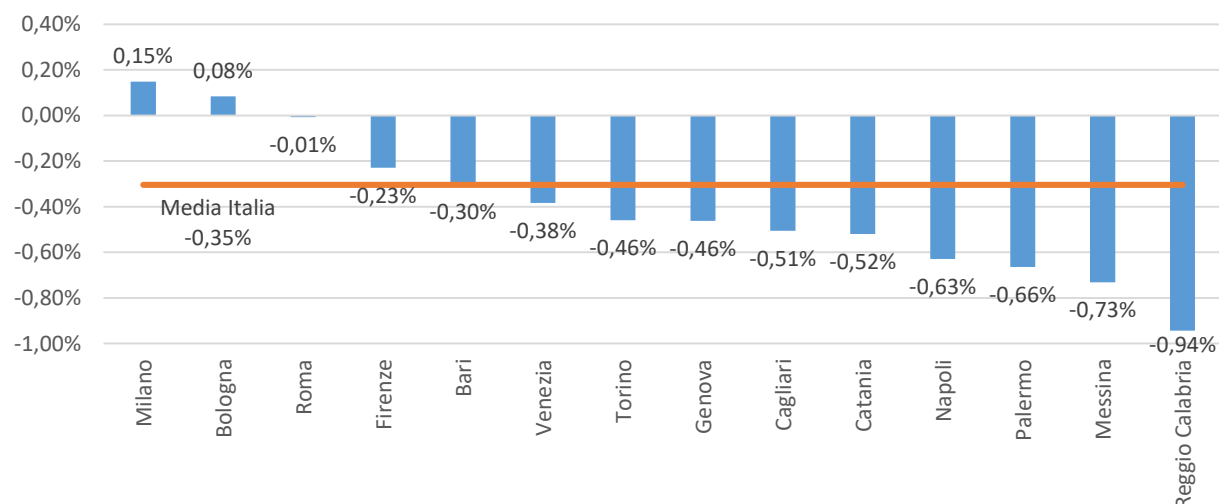
La popolazione residente nelle 14 città metropolitane italiane al 31.12.2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Le quattordici città metropolitane occupano una superficie complessiva di 46.638 Km² pari all’15,4% della superficie territoriale italiana complessiva. Esse sono abitate da circa 21,3 milioni di residenti che rappresentano invece il 36,1% dei residenti in Italia. Alcune dinamiche demografiche in atto nelle città metropolitane sono simili. Infatti, dal grafico che segue emerge che in tutti i territori metropolitani considerati tra il 2021 e il 2022, con le sole eccezioni delle città metropolitane di Milano e Bologna, la dinamica demografica è negativa. A livello nazionale si registra un decremento medio pari allo 0,35%. La città metropolitana di Roma Capitale fa registrare solo una lieve flessione, pari percentualmente allo 0,01%.

Variazione percentuale della popolazione nelle 14 città metropolitane del Paese. Anni 2021-2022 (al 31 dicembre)



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Il riequilibrio territoriale delle grandi città verso i rispettivi hinterland non sempre è frutto di specifiche politiche urbane, piuttosto è la soluzione prevalentemente spontanea posta in essere dalle popolazioni residenti per ovviare al “caro case” delle città capoluogo, o alla saturazione del territorio urbano dei capoluoghi. Dunque l’espansione verso le periferie dei territori urbani non sempre è stata accompagnata da un simmetrico spostamento delle strutture di servizio e di produzione dei territori, ma le interdipendenze funzionali scaturite da queste forme spontanee di conurbazioni determinano nuove domande di servizio che travalicano i confini amministrativi inclusi nei perimetri metropolitani.

Osservando i grafici relativi al saldo naturale (nati vivi - morti) nelle quattordici città metropolitane è possibile rilevare che per tutte le città metropolitane si registrano saldi naturali negativi sia per il capoluogo che per i rispettivi hinterland metropolitani. Considerazioni opposte vanno fatte, invece, in relazione ai saldi migratori (iscritti – cancellati) che in generale compensano i saldi naturali negativi. Nello specifico, solo le città metropolitane di Napoli, Reggio Calabria, Palermo e Catania mostrano valori negativi del saldo sia per il capoluogo che per l’hinterland; la Città metropolitana di Bari, invece, fa rilevare un valore negativo solo in corrispondenza dell’hinterland, mentre le città metropolitane di Torino e Messina evidenziano saldi migratori negativi in corrispondenza del comune capoluogo. Per le restanti città metropolitane i saldi migratori risultano positivi.

Bilancio demografico delle dieci città metropolitane. Confronto fra Hinterland e Capoluogo. Saldo naturale e saldo migratorio. 31.12.2022



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Il caleidoscopio dei comuni che compongono il territorio metropolitano di Roma è estremamente variegato per caratteristiche territoriali e per consistenza demografica. L’insieme dei Comuni di hinterland comprende 27 comuni che contano meno di mille abitanti (nei quali vive lo 0,33% della popolazione metropolitana) e comuni talmente importanti in termini demografici da collocarsi tra i primi posti nella graduatoria delle principali città della nostra Regione.

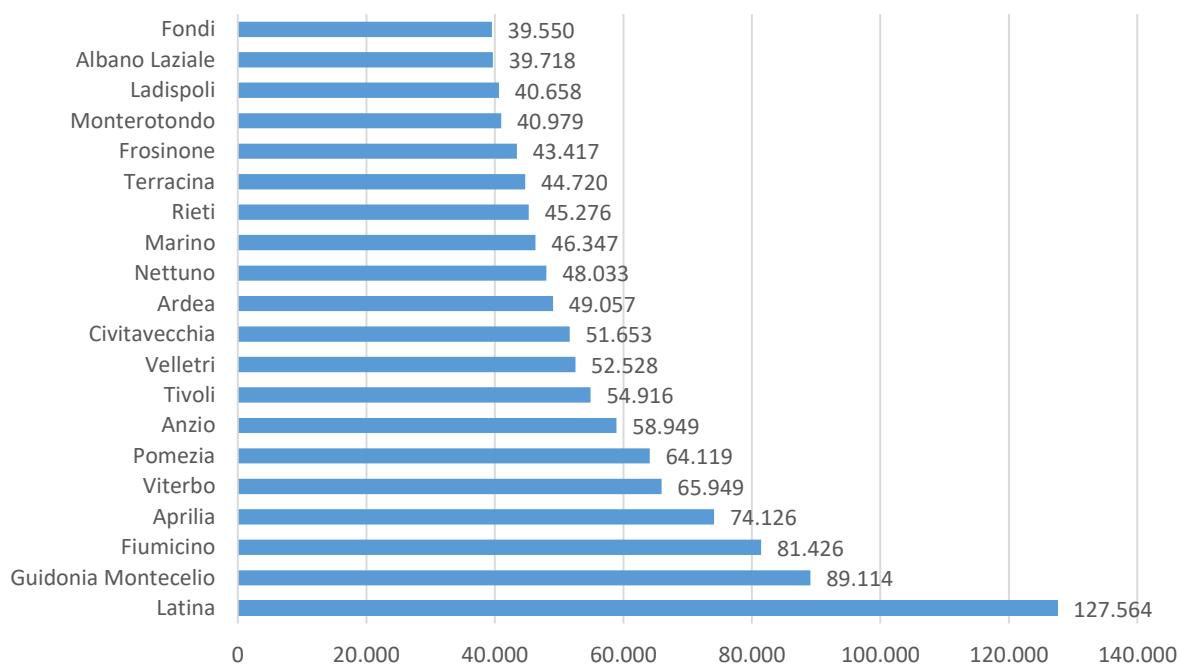
I Comuni della Città metropolitana di Roma Capitale. Distribuzione dei Comuni e della popolazione residente per classe di ampiezza demografica al 31 dicembre 2022

Categoria Comune	Popolazione		Variazione annuale popolazione residente		N. comuni	% comuni
	31.12.2022	31.12.2021	valori assoluti	%		
Fino a 1.000	14.159	14.274	-115	-0,81	27	22,5
da 1.001 a 5.000	78.708	79.305	-597	-0,75	34	28,3
da 5.001 a 15.000	259.914	260.225	-311	-0,12	28	23,3
da 15.001 a 50.000	662.958	662.533	425	0,06	24	20,0
oltre 50.000	452.705	451.506	1.199	0,27	7	5,8
Hinterland	1.468.444	1.467.843	601	0,04	120	100,0
Roma Capitale	2.748.109	2.749.031	-922	-0,03	1	-
Totale Città metropolitana di Roma	4.216.553	4.216.874	-321	-0,01	121	-

Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Se si considerano le prime venti città del Lazio per popolazione, si nota che Guidonia Montecelio e Fiumicino sono addirittura al secondo ed al terzo posto dopo Latina (dunque la terza e la quarta città del Lazio, per dimensione demografica).

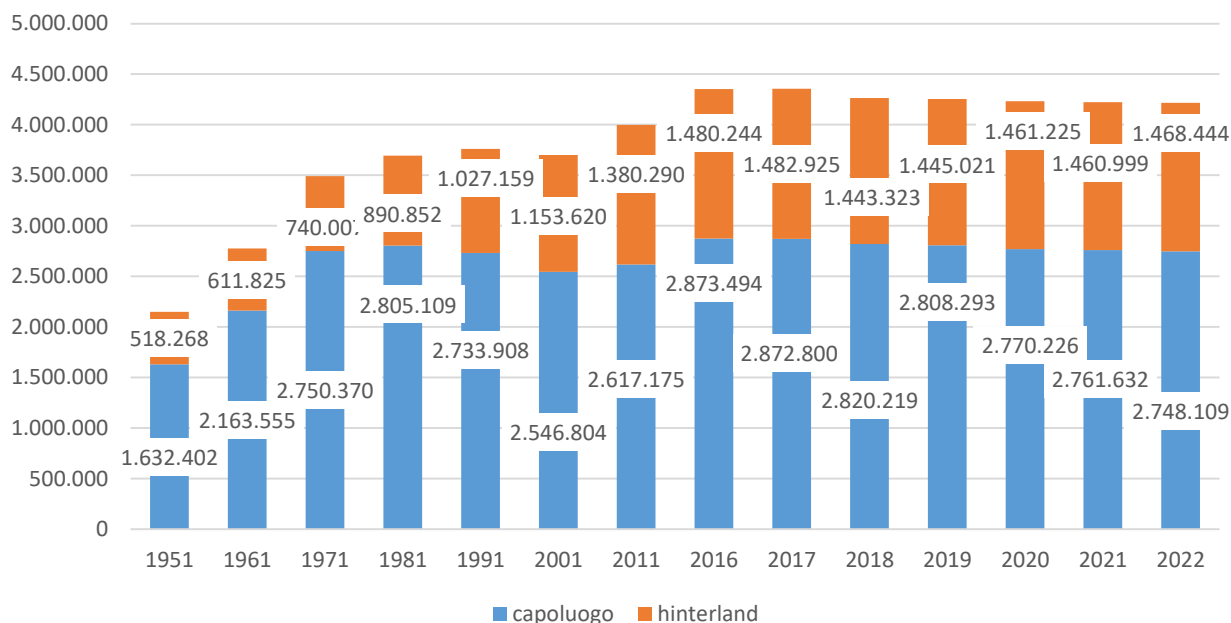
Le prime venti città del Lazio per dimensione demografica (esclusa Roma Capitale) al 31.12.2022



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Rispetto all’anno precedente la popolazione residente nella Città metropolitana di Roma, registra un decremento di 321 unità (pari al -0,01%), che conferma una fase di declino demografico per il territorio romano. Nello specifico la contrazione demografica è da imputarsi solo al comune capoluogo per il quale si è registrato un decremento, in termini assoluti, di 13.523 unità (-0,48%), mentre nell’hinterland si è registrato un incremento di 7.445 residenti (+0,50%).

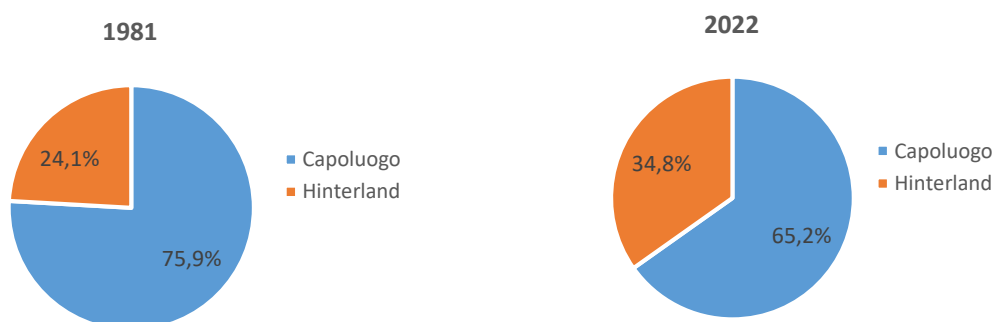
Dinamiche della popolazione dell’area metropolitana romana a confronto nei vari ambiti territoriali. Valori assoluti. Anni 1951-2011 (censimenti) e 2016-2022 (dati al 31 dicembre).



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Anche se in termini meno accentuati si conferma la maggior capacità attrattiva dell’hinterland rispetto alla città capoluogo. Infatti se al Censimento del 1981 la percentuale di popolazione residente nei comuni dell’hinterland si attestava al 24,1% del totale, nell’ultimo anno disponibile i residenti nell’hinterland sono il 34,8% della popolazione della città metropolitana di Roma Capitale.

Popolazione residente nella città metropolitana di Roma Capitale. Anni 1981 e 2022 (al 31 dicembre)

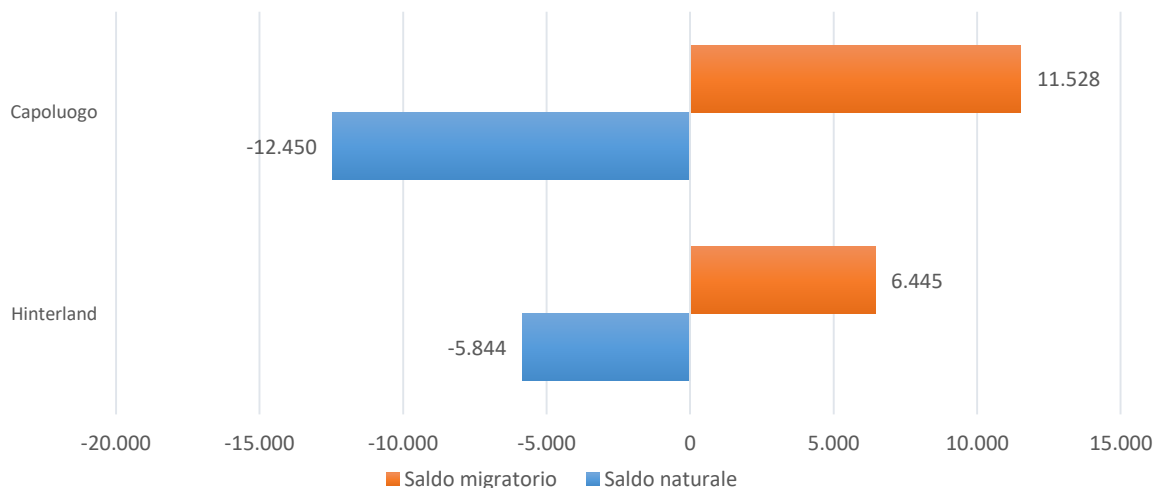


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

L’hinterland e la Capitale si differenziano non solo per le dinamiche demografiche, ma anche per la struttura della popolazione.

Analizzando i principali indicatori demografici, emerge una popolazione tendenzialmente più giovane nei comuni di prima corona e una popolazione in crescita solo grazie all’apporto della popolazione immigrata (dinamica questa che si riscontra soprattutto nei comuni di hinterland metropolitano).

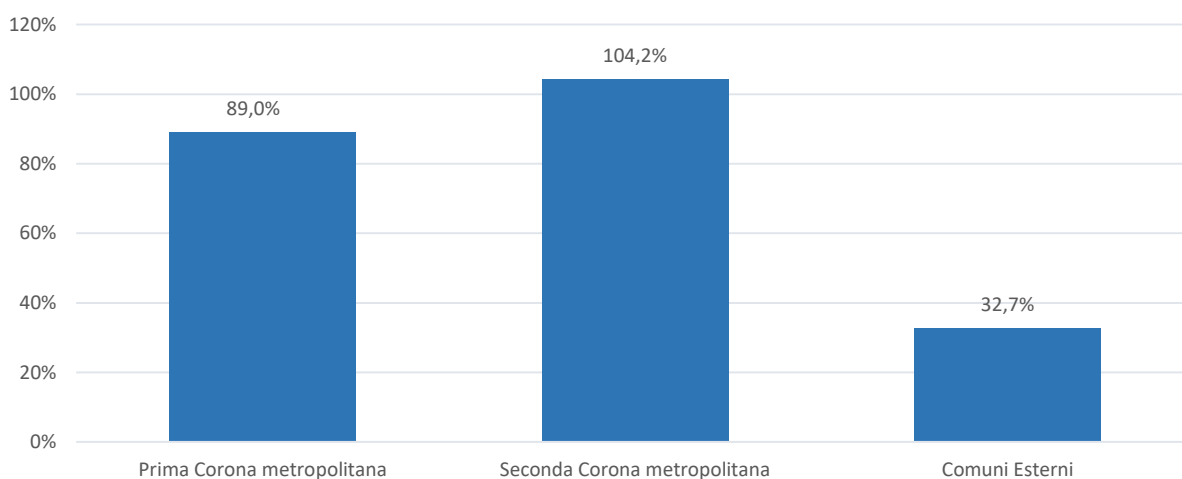
Saldo naturale e saldo migratorio, confronto fra hinterland e capoluogo. Anno 2022 (al 31 dicembre)



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Dall’analisi delle serie storiche emerge che nei piccoli e piccolissimi comuni la popolazione nel tempo tende a diminuire, mentre è soprattutto nei grandi comuni che si evidenziano fenomeni di incremento demografico. Infatti, i dati dimostrano come le dinamiche demografiche siano abbastanza diverse a seconda della prossimità dei Comuni alla Capitale. In particolare, se si scompone l’insieme dei 120 comuni considerati in due sub-aggregati a seconda della loro distanza da Roma, emerge che rispetto al 31 dicembre 1981 la popolazione dei Comuni di prima e seconda Corona è cresciuta rispettivamente del 89,0% e del 104,2%, mentre per gli altri Comuni esterni, vale a dire quelli più lontani dalla Capitale, la crescita si attesta al 32,7%.

Incremento della popolazione dei comuni nelle tre corone metropolitane. Anni 1981 -2022 (al 31 dicembre)

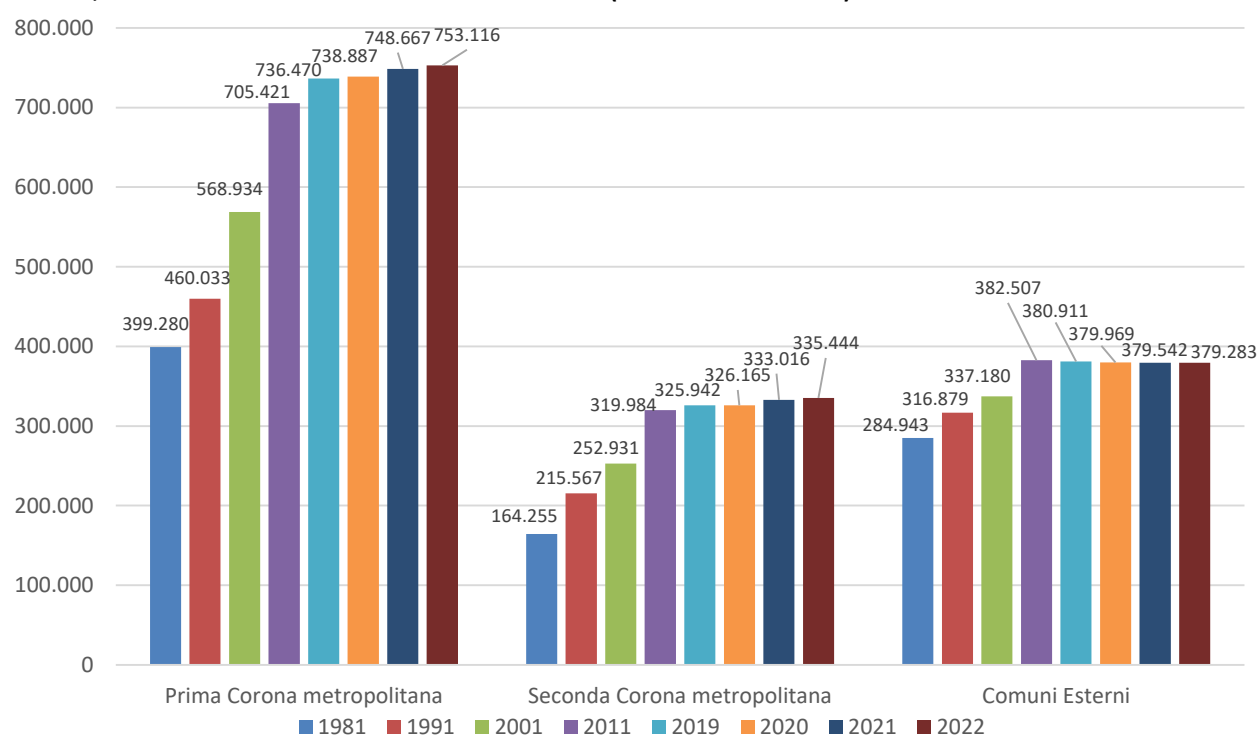


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Per analizzare le dinamiche in atto nell’area metropolitana romana, il territorio dell’hinterland metropolitano è stato suddiviso in tre ripartizioni territoriali : prima corona, seconda corona e comuni esterni. Questa distinzione nasce dall’osservazione dell’evoluzione di alcuni modelli insediativi che sono presenti nelle zone d’interesse. I Comuni di prima corona, quelli cioè contermini al territorio della Capitale, sono 28 e in questi risiede circa il 51,3% della popolazione dell’hinterland, pari a 753.116 abitanti.

I Comuni di seconda corona tendono ad assomigliare, nel tempo, ai comuni di prima corona per quanto concerne la distribuzione della popolazione e i trend di crescita della stessa, prefigurando di fatto l’espansione della metropolizzazione del territorio romano. I comuni esterni, invece, a partire dal 2019 fanno registrare un lieve decremento della popolazione ivi residente.

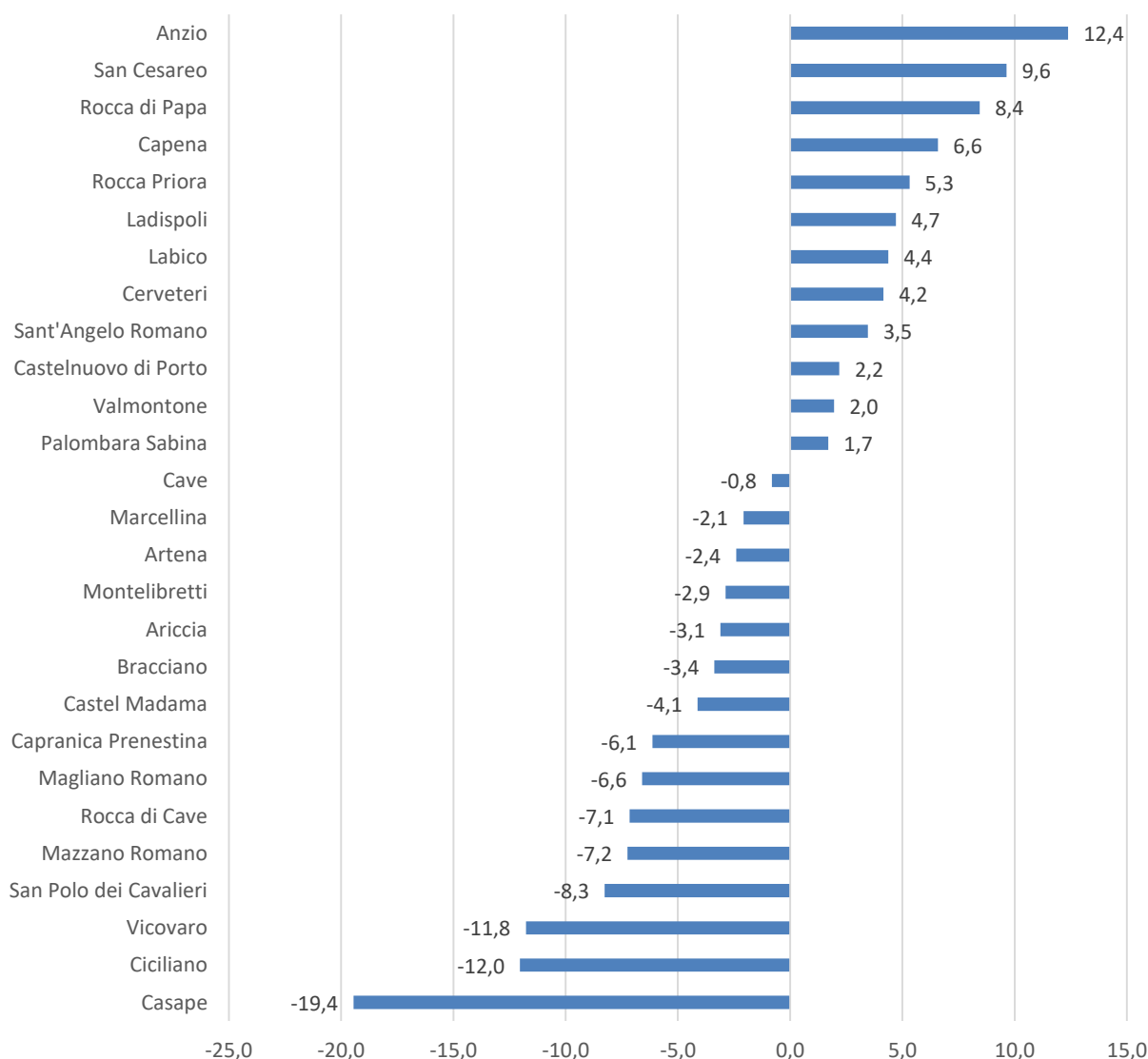
Variatione della popolazione residente nella Città metropolitana di Roma. Confronto fra Comuni di Prima Corona, Seconda Corona e Esterni. Anni 1981-2022 (dati al 31 dicembre). Confini 2011



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

I Comuni che nell’intervallo considerato registrano dei tassi di variazione negativi appartengono tutti alla seconda corona o fanno parte dei cosiddetti Comuni esterni. In particolare, tra il 2012 ed il 2022 alcuni di questi registrano tassi negativi a due cifre: si tratta di comuni piccoli o piccolissimi appartenenti alle aree interne/montane; l’evidenza ripropone il tema del rischio di spopolamento dei borghi storici, interessanti e pittoreschi ma sempre meno attrattivi dal punto di vista della residenzialità fissa.

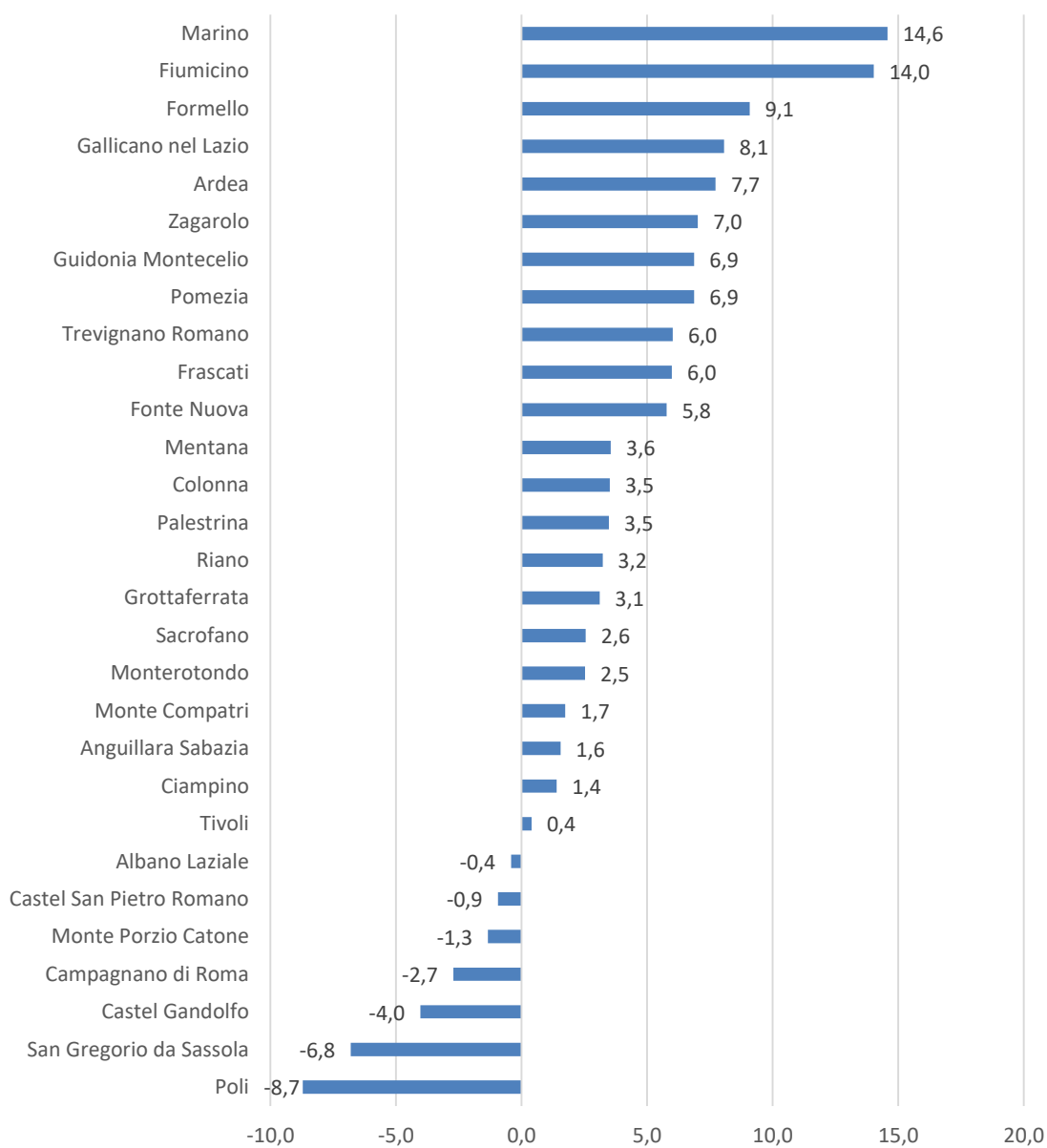
Variazione della popolazione residente nei comuni di Seconda Corona della città metropolitana di Roma. Valori percentuali. Anni 2012-2022 (al 31 dicembre)



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

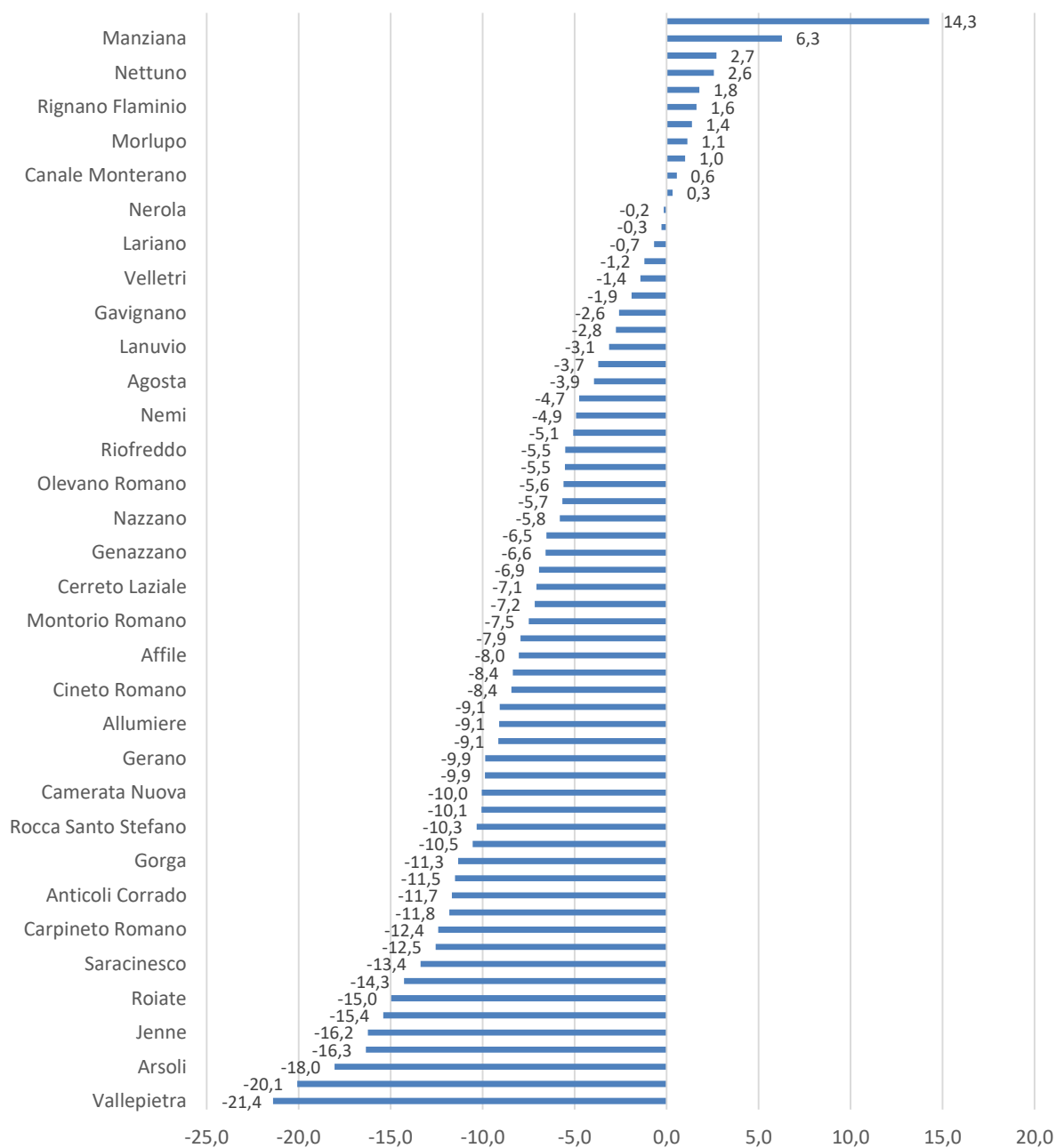
Di contro, i comuni costieri evidenziano una dinamica demografica più vivace a prescindere dalla loro distanza dalla Capitale. Probabilmente questo è da imputarsi alla maggiore disponibilità di case da abitazione (una volta seconde case per la villeggiatura), nonché alla presenza di linee ferroviarie che facilitano il viaggio dei lavoratori e degli studenti pendolari in termini di tempo.

Variazione della popolazione residente nei comuni di Prima Corona della città metropolitana. Valori percentuali. Anni 2012-2022 (al 31 dicembre)



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

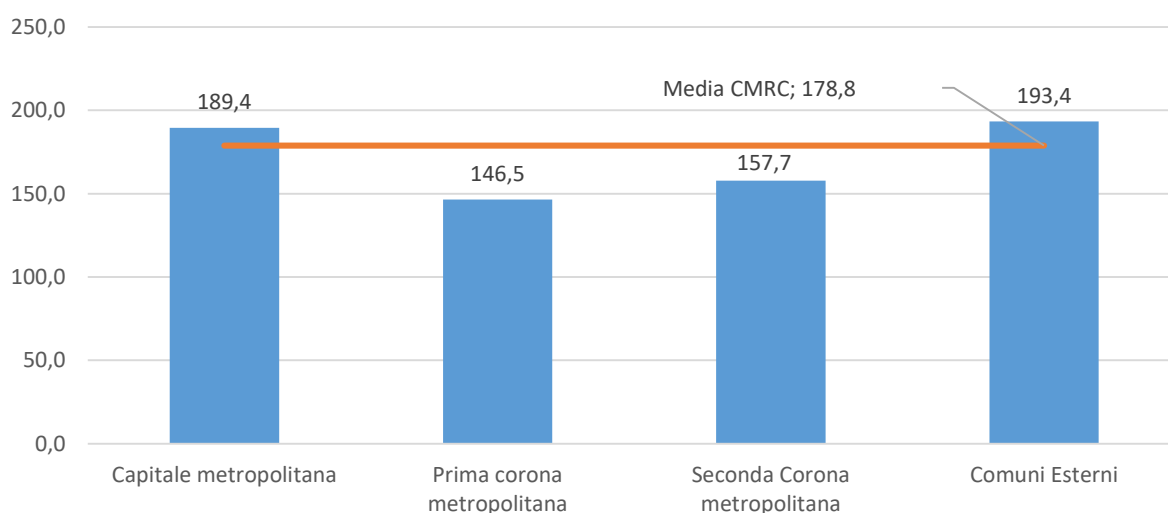
Variazione della popolazione residente nei Comuni Esterni della città metropolitana. Valori percentuali. Anni 2012-2022 (al 31 dicembre)



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Per confrontare la struttura demografica dei diversi ambiti territoriali si sono presi in considerazione tre indicatori demografici: l’indice di vecchiaia, dato dal rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione 0-14 moltiplicato per 100; l’indice di ricambio, dato dal rapporto tra la popolazione 60-64 anni e la popolazione 15-19 moltiplicato 100; il numero di anziani per bambino, dato dal rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e quella inferiore ai sei anni.

Indice di vecchiaia per macro-ambito territoriale della città metropolitana. Anno 2022 (al 31 dicembre)

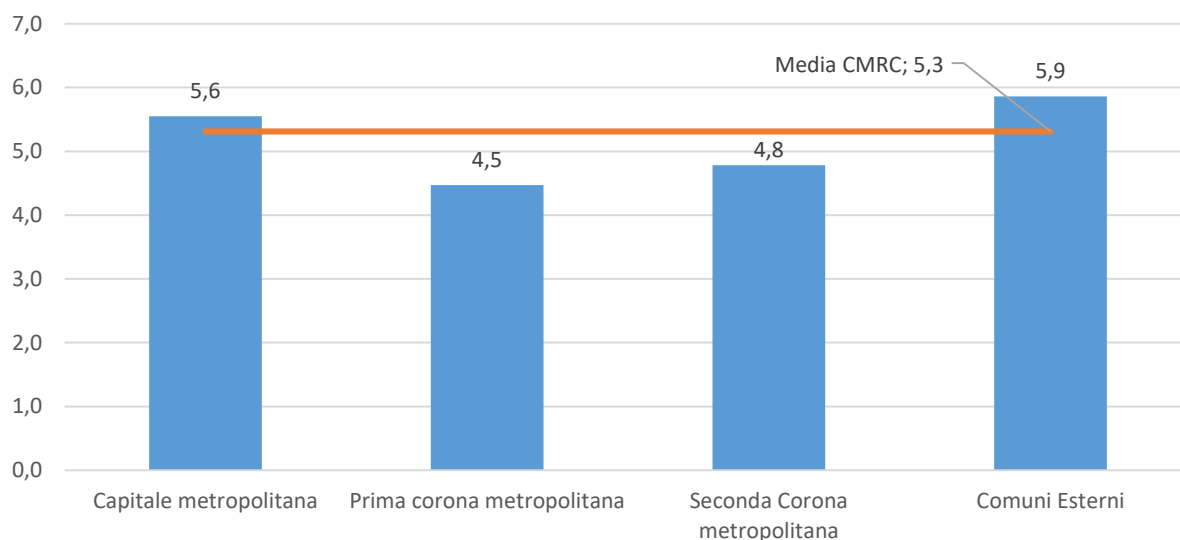


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

La struttura di età nei tre macro-ambiti considerati rispecchia la criticità demografica riscontrata in relazione ai comuni esterni, i quali registrano un indice di vecchiaia pari a 193,4 contro un valore di 146,5 nei comuni di prima corona.

Anche il numero di anziani per bambino è inferiore nei comuni di prima corona rispetto ai comuni esterni (4,5 contro 5,9).

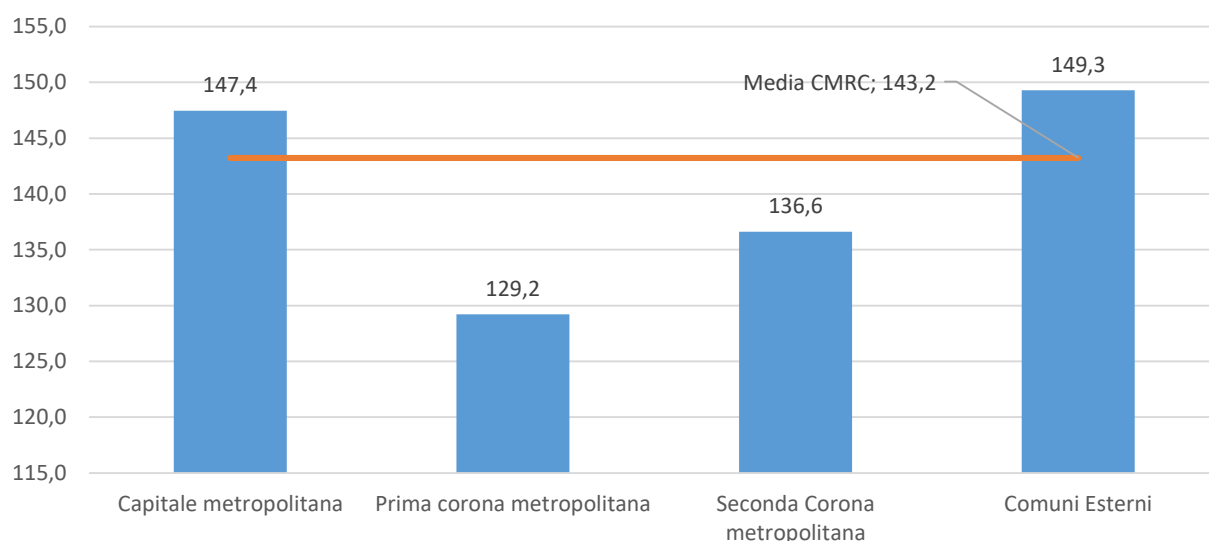
Anziani per bambino negli-ambiti territoriali della città metropolitana. Anno 2022 (al 31 dicembre)



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

L’indice di ricambio assume un valore molto critico nei comuni esterni (149,3) , mentre nei comuni di prima corona è ancora abbastanza prossimo al cento (129,2).

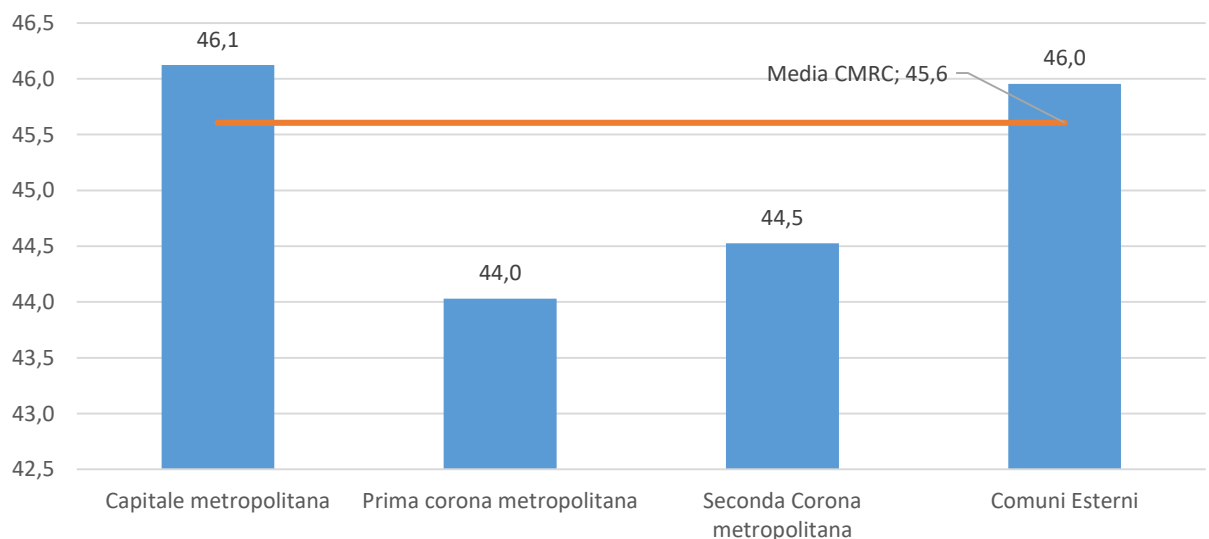
Indice di ricambio negli-ambiti territoriali della città metropolitana. Anno 2022 (al 31 dicembre)



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Infine, l’età media dei residenti della Città metropolitana è di 45,6 anni mentre nei comuni di prima corona e di seconda corona è rispettivamente di 44,0 e di 46,0.

Età media dei residenti negli ambiti territoriali della città metropolitana. Anno 2022 (al 31 dicembre)

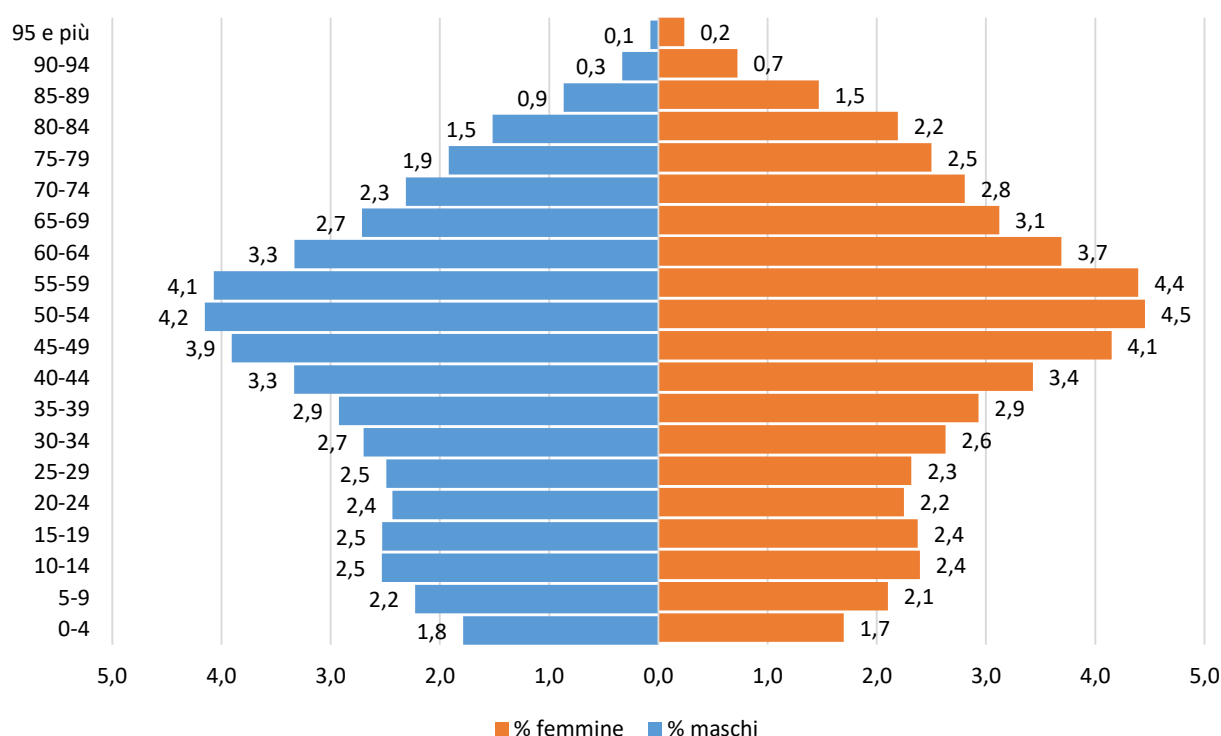


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

La struttura per età della popolazione nella Città metropolitana di Roma Capitale

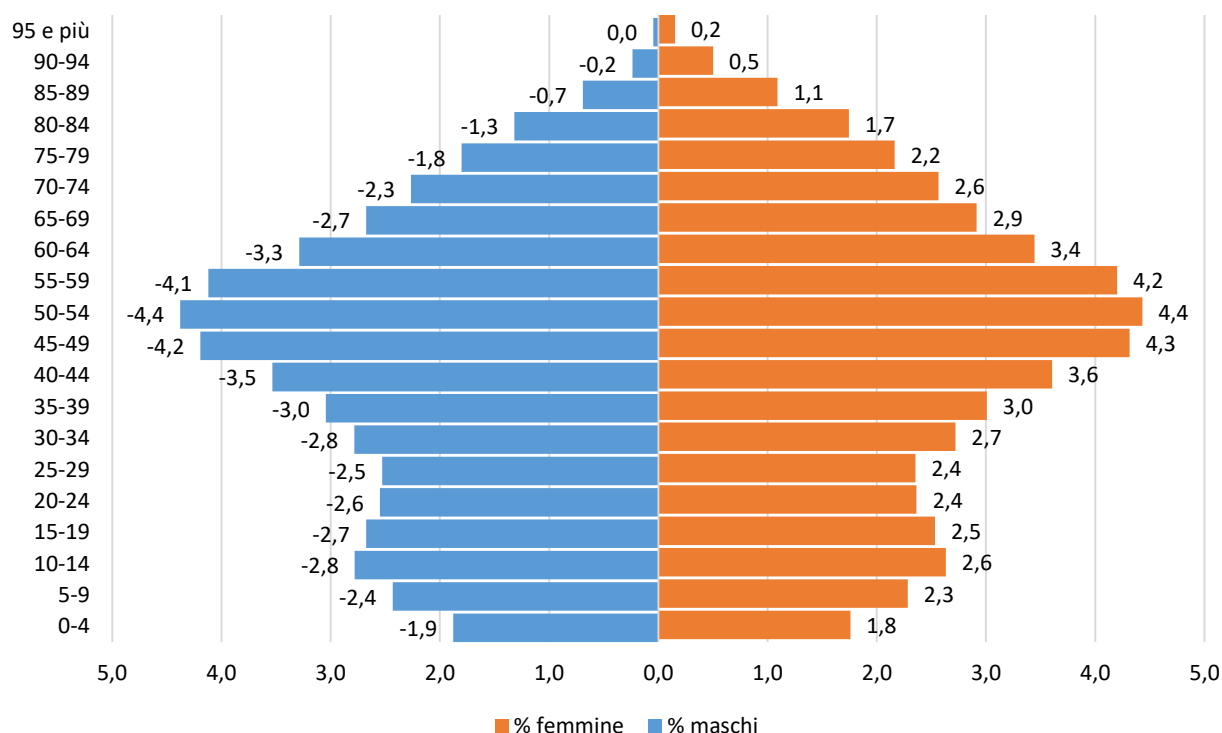
La struttura demografica che emerge analizzando la piramide per età è quella di un contesto caratterizzato da una classe anziana molto ampia. Considerando nello specifico la popolazione ultrassantacinquenne, si evidenzia un’incidenza percentuale del 20,2% per i maschi e del 25,2% per le femmine, contro una classe giovanile - sbilanciata a favore dei maschi - di dimensione sempre più esigua. Nella fattispecie il peso delle classi di età 0-14 anni risulta pari al 13,6% per i maschi e al 11,9% per le femmine. La popolazione in età “lavorativa” (15-64 anni) è più ampia per il genere maschile (66,2%) di quella femminile (62,9%). I bassi valori rilevati nella classe 0-4 anni (3,7% per i maschi contro il 3,3% per le femmine) riflettono l’evidente calo delle nascite in atto nell’area metropolitana romana.

Piramide per età della popolazione residente nella Città metropolitana di Roma. Anno 2022 (al 31 dicembre)

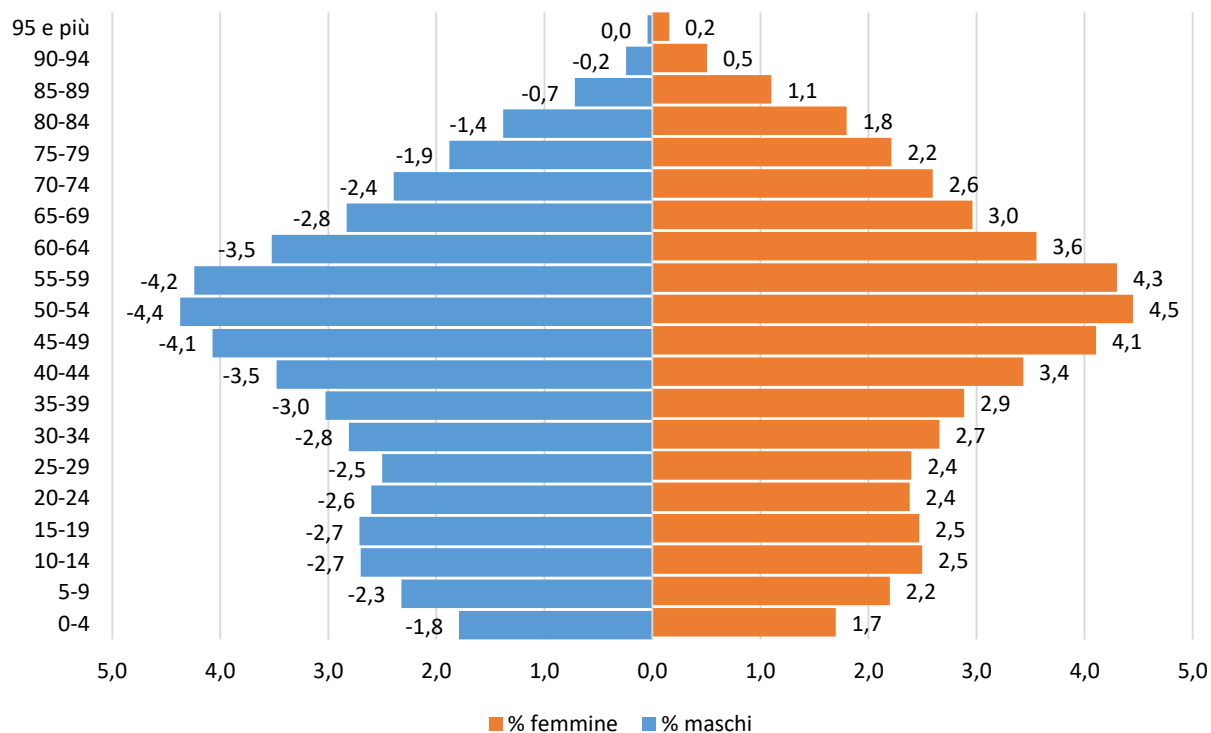


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

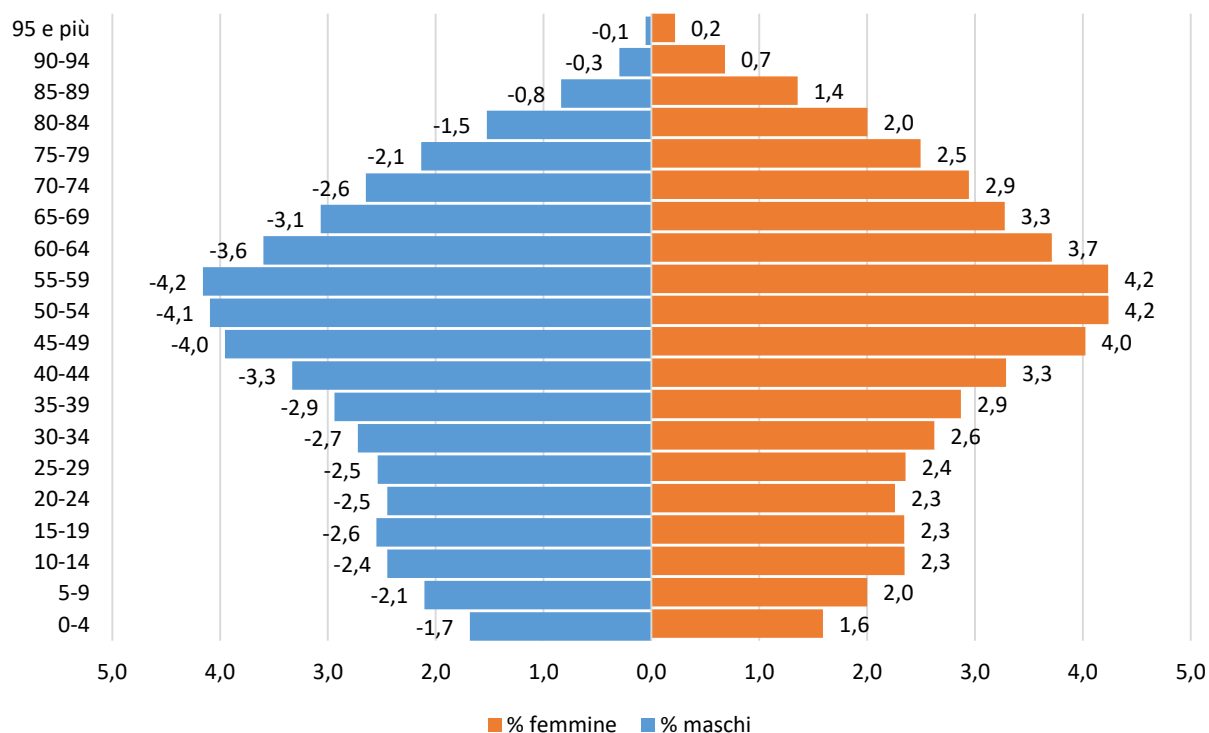
Scendendo nel dettaglio dei macro ambiti rispetto ai quali si sono analizzate le caratteristiche della popolazione metropolitana romana, emerge come i comuni di Prima corona siano quelli caratterizzati dalla più ampia incidenza della classe “nuove nascite” (età 0-4); gli stessi comuni sono anche quelli con la minore incidenza della classe più anziana. Rileva inoltre evidenziare che quanto più ci si allontana dal comune capoluogo tanto più aumenta l’incidenza della popolazione anziana. Infatti osservando i valori per ogni macro ambito considerato si rilevano i seguenti pesi percentuali degli over-65: 18,3% dei maschi e 21,9% delle femmine nei comuni di Prima Corona; 19,1% dei maschi e 22,5% delle femmine nei comuni di Seconda Corona; 21,5% dei maschi e 25,5% delle femmine nei comuni esterni.

Piramide per età nei Comuni di Prima Corona della città metropolitana di Roma. Anno 2022 (al 31 dicembre)

Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Piramide per età nei Comuni di Seconda Corona della città metropolitana di Roma. Anno 2022 (al 31 dicembre)

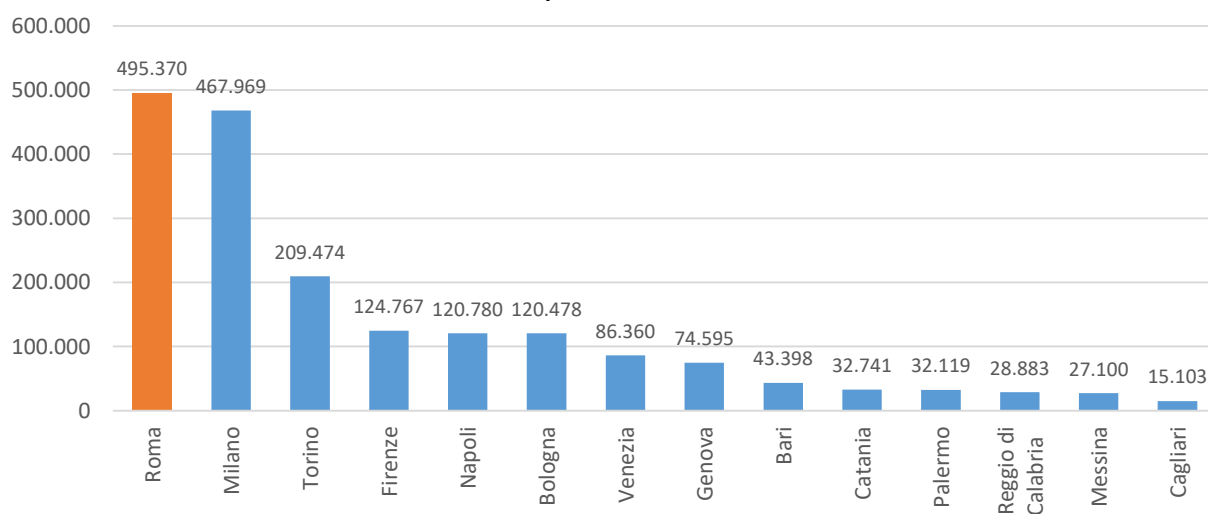
Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Piramide per età nei Comuni Esterni della città metropolitana di Roma. Anno 2022 (al 31 dicembre)

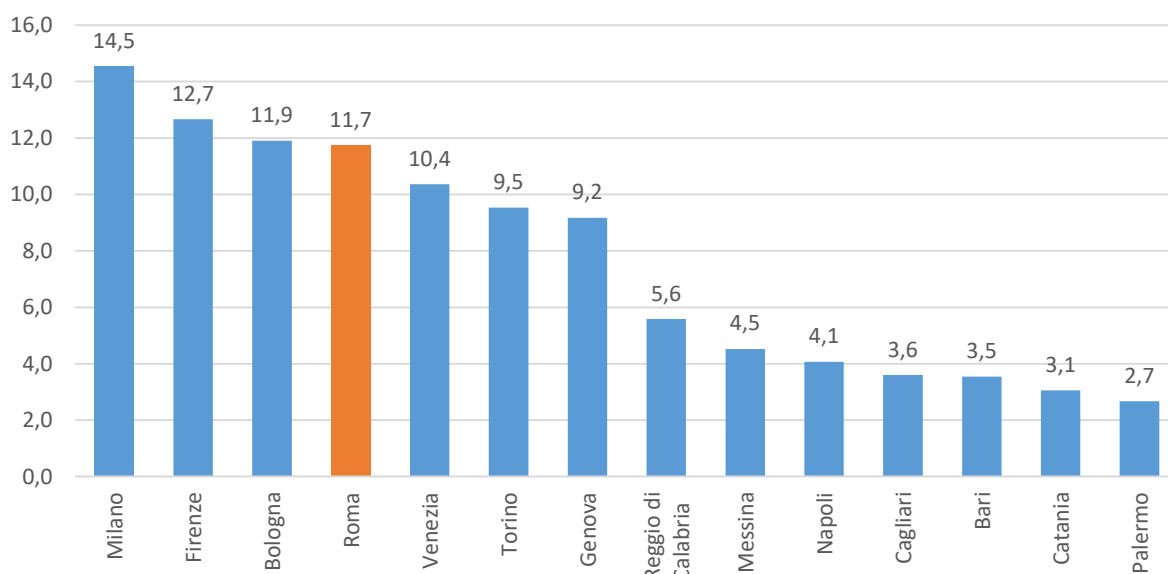
Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

La popolazione straniera residente nella Città metropolitana di Roma Capitale

Al 31 dicembre 2021, secondo le fonti Istat, tra i residenti nel territorio della città metropolitana di Roma si contano ben 495.370 cittadini stranieri, pari all' 11,7% della popolazione residente. Si conferma il trend di crescita della popolazione straniera che colloca la Città metropolitana di Roma al quarto posto, dopo Milano, Firenze e Bologna, per l'incidenza di cittadini stranieri nella popolazione.

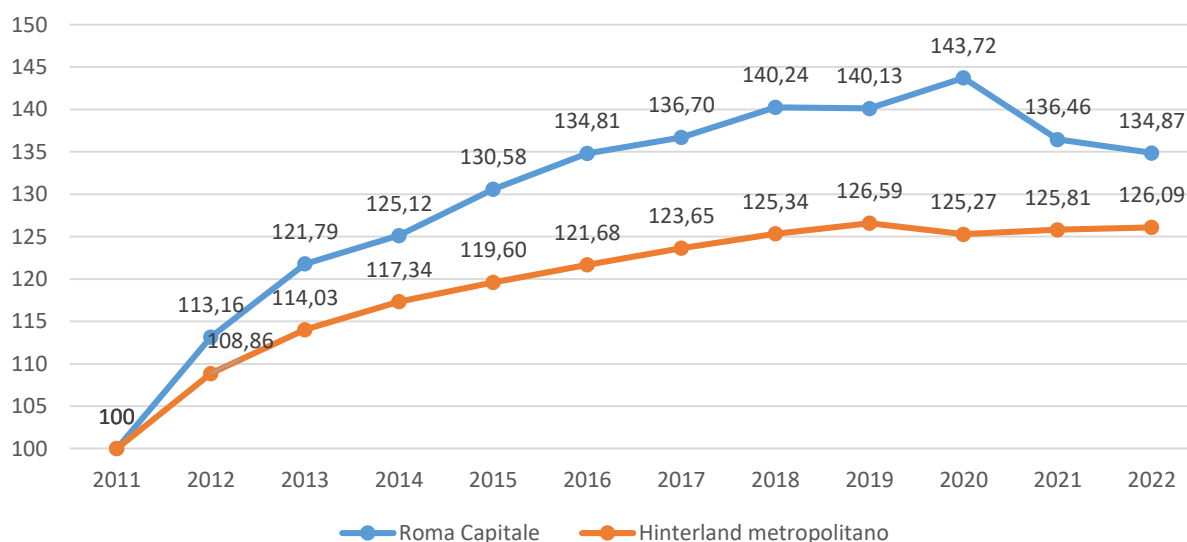
Cittadini stranieri residenti nelle 14 città metropolitane. 31.12.2022

Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Incidenza dei cittadini stranieri sui residenti delle 14 città metropolitane (%).31.12.2022

Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Al 31 dicembre 2022 risiede nella Capitale il 67,5% della popolazione straniera residente nell’intero territorio metropolitano romano, mentre il restante 32,5% risulta stanziato nei 120 comuni che compongono l’hinterland. Al 31 dicembre 2011 questa percentuale era pari al 65,4%; ciò significa che la capacità attrattiva esercitata dal capoluogo nei confronti della popolazione straniera residente nell’area è ancora consistente anche se lievemente in calo negli ultimi anni, come dimostra il grafico dell’andamento del numero dei residenti stranieri nei due macro-ambiti, Capoluogo e Hinterland.

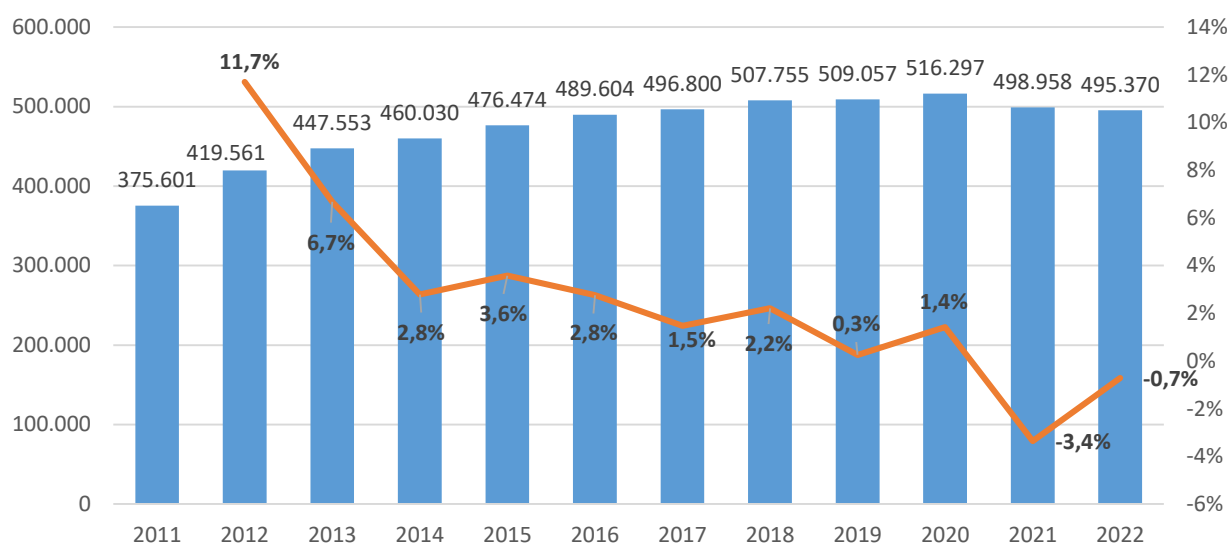
Evoluzione della presenza di cittadini stranieri nella Città metropolitana di Roma. Confronto tra Roma Capitale e Hinterland. Numeri indici (2011=100). Anni 2011-2022 (al 31 dicembre)

Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Analizzando la consistenza in termini assoluti della popolazione straniera residente nella città metropolitana negli ultimi dieci anni si osserva un aumento progressivo. Rispetto al 2011, infatti, i residenti stranieri sono aumentati circa del 32%. Se si osservano, però, i tassi di incremento medio

annuo, rispetto al 2013 la popolazione residente straniera è aumentata a un ritmo molto più contenuto: dal +11,7% del 2012 si è passati al +2,8% del 2014. Nel 2015 il tasso di variazione medio annuo risulta ancora più alto (+3,6%); nel 2016, invece, la popolazione residente straniera è mediamente cresciuta del 2,8%. Nel 2017 l’incremento medio registrato rispetto all’anno precedente risulta pari al 1,5% mentre nel 2018 si registra un incremento del 2,2%. Nel 2019 la popolazione straniera fa rilevare una lieve crescita pari allo 0,3%, rafforzata l’anno successivo per il quale si registra un incremento medio annuo pari all’1,4%. Nel 2021 il tasso di crescita medio annuo della popolazione residente straniera è pari al -3,4%, facendo registrare per la prima volta negli ultimi dieci anni un valore negativo. Nel 2022 il tasso di crescita media si conferma negativo (-0,7%) ma in risalita rispetto a quanto registratosi nel 2021.

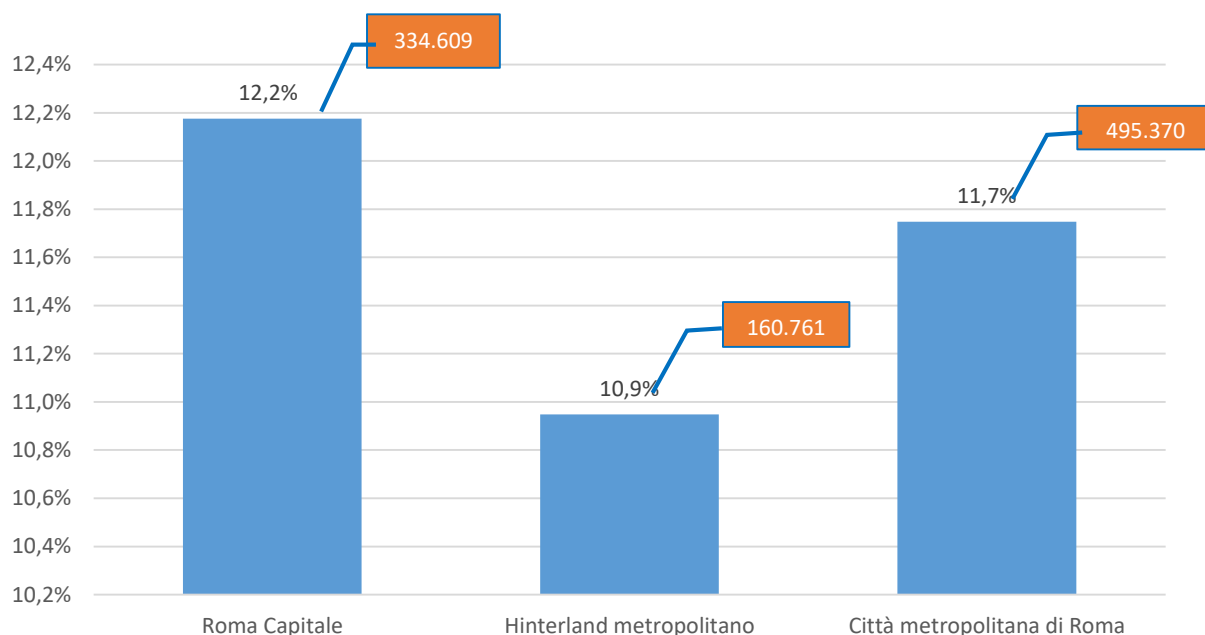
Il numero di cittadini stranieri nella città metropolitana romana. Anni 2011-2022 (al 31 dicembre).



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Al 31 dicembre 2022 risultano stanziati nell’hinterland metropolitano 160.761 residenti stranieri, che rappresentano il 10,9% di tutta la popolazione residente nell’insieme dei 120 comuni di hinterland metropolitano. Osservando l’incidenza relativa della popolazione residente straniera nei due macro-ambiti, hinterland e capoluogo, si rileva che nei comuni di hinterland il peso dei residenti stranieri sul totale della popolazione residente è inferiore rispetto al medesimo valore percentuale calcolato per il comune capoluogo: 10,9% nei 120 comuni contro 12,2% a Roma Capitale.

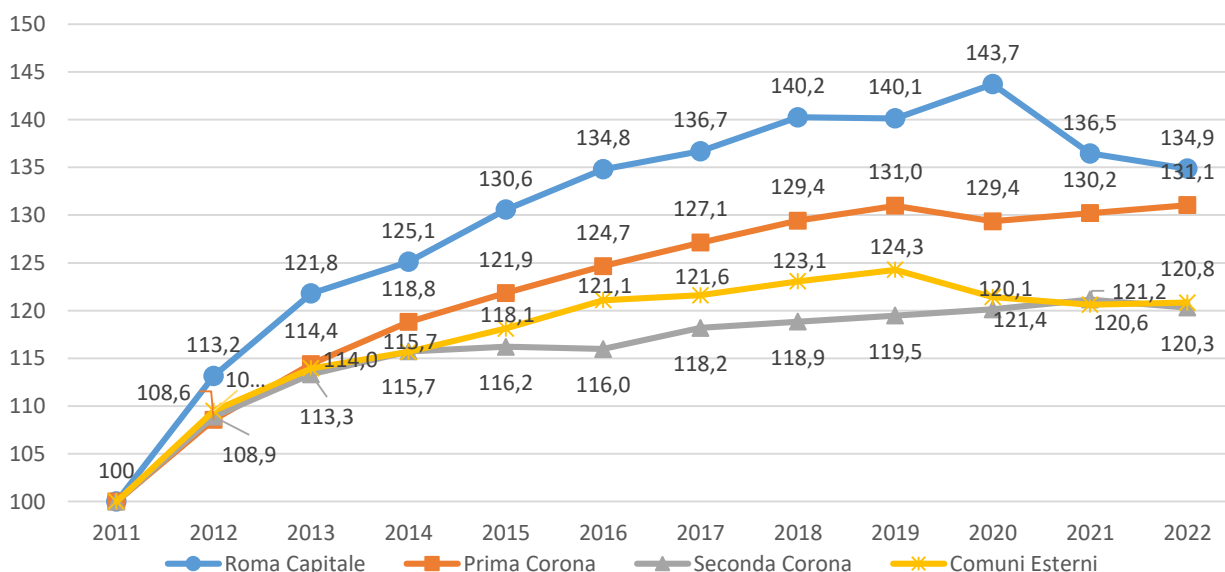
Consistenza assoluta e incidenza relativa dei cittadini stranieri nella Città metropolitana di Roma Capitale. Confronto hinterland e capoluogo. Anno 2022 (al 31 dicembre)



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

La presenza straniera non è equamente distribuita sul territorio dei 120 Comuni metropolitani. Infatti gli stranieri tendono a stabilirsi soprattutto nei comuni costieri, dove è maggiore la disponibilità di alloggi in affitto (“seconde case” dei cittadini romani), o in prossimità delle linee di comunicazione che convergono verso Roma. Tra il 2011 ed il 2022 si registra un incremento dei residenti stranieri più sostenuto nei Comuni di seconda corona rispetto a quelli di prima corona e a Roma Capitale.

Evoluzione della presenza di cittadini stranieri nella Città metropolitana di Roma. Confronto tra le corone metropolitane e Roma Capitale. Numeri indice (base=2011). Anni 2011-2022

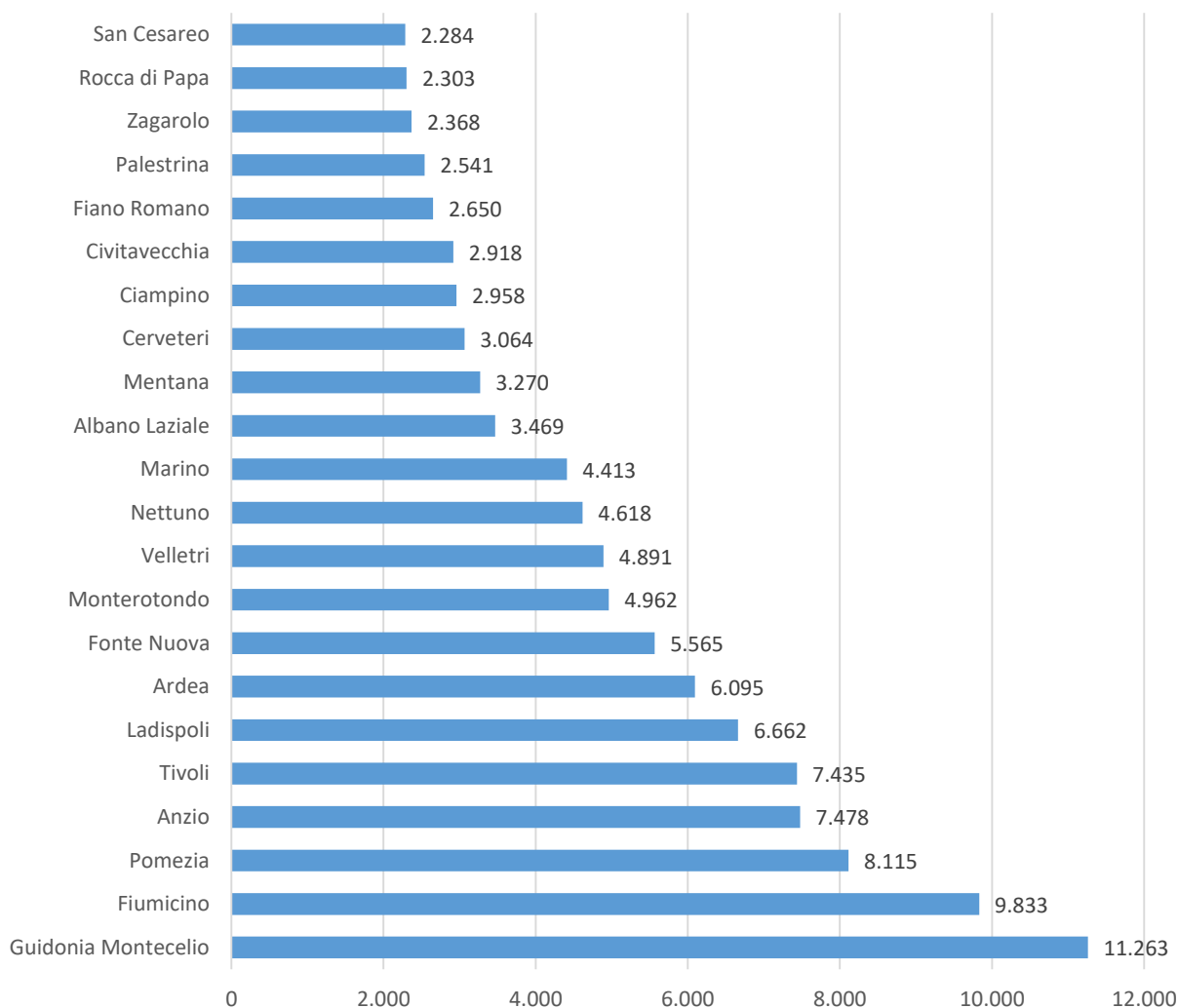


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Nel 2022 in ben 22 dei 120 comuni dell’hinterland si rilevano presenze significative - superiori cioè alle 2.000 unità - di cittadini stranieri residenti; nel 2006 i Comuni con più di 2.000 residenti stranieri

erano solo 9. Ai primi tre posti, in termini di numero assoluto di residenti stranieri, si trovano come atteso i tre comuni più popolosi dell’hinterland, ossia Guidonia Montecelio, Fiumicino e Pomezia.

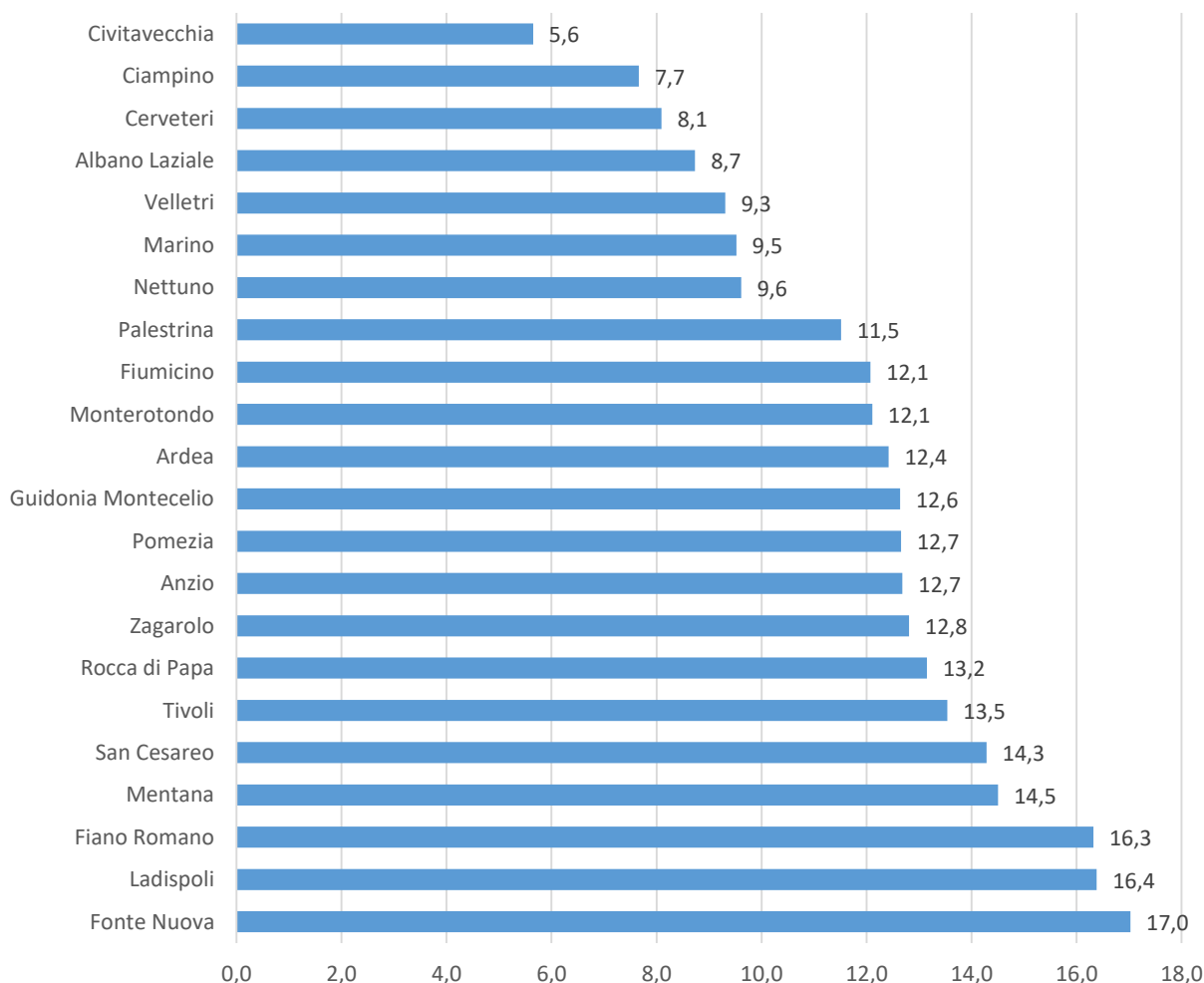
Comuni dell’area metropolitana romana con maggior presenza assoluta di cittadini stranieri (superiore ai 2.000 residenti). Anno 2022



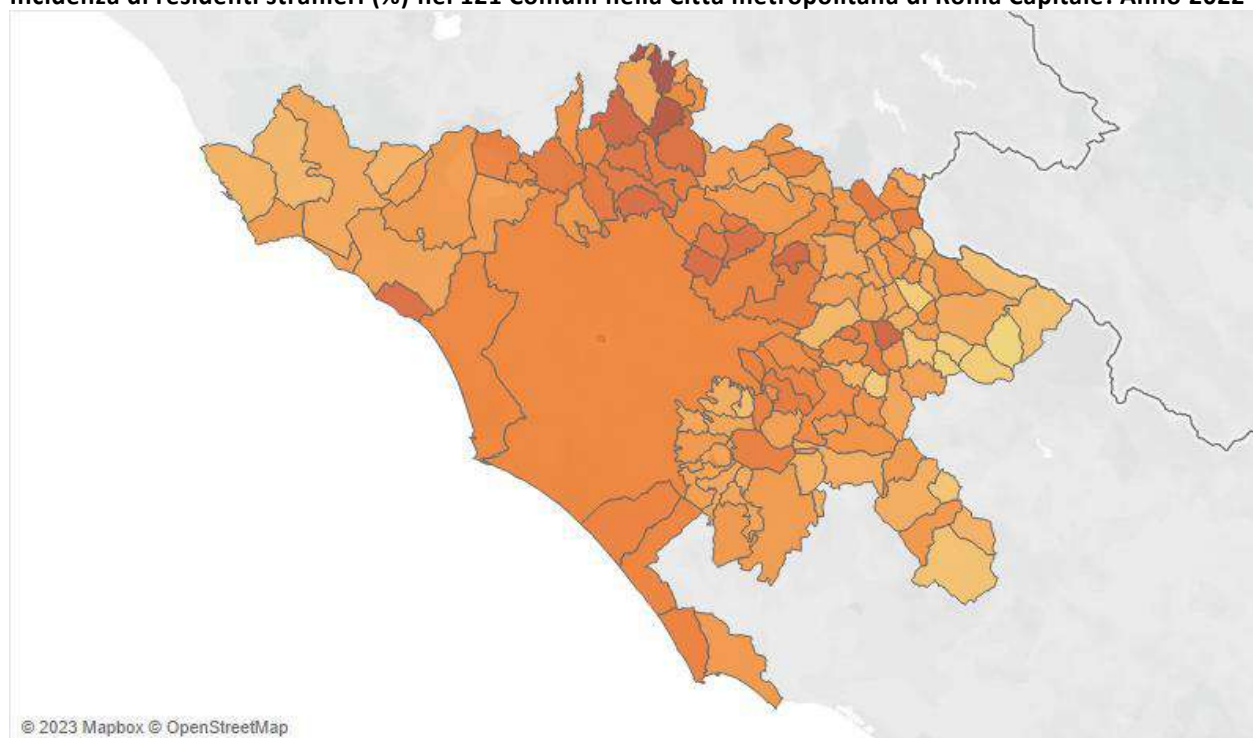
Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

In termini relativi, fra questi comuni, la maggiore incidenza di residenti stranieri sulla popolazione totale si osserva nei comuni di Fonte Nuova e Ladispoli (rispettivamente il 17,0% e il 16,4%), mentre quella minima si osserva nel comune di Civitavecchia (5,6%).

Incidenza di residenti stranieri (%) nei Comuni dell’area metropolitana romana con maggior presenza di cittadini stranieri (superiore ai 2.000 residenti). Anno 2022

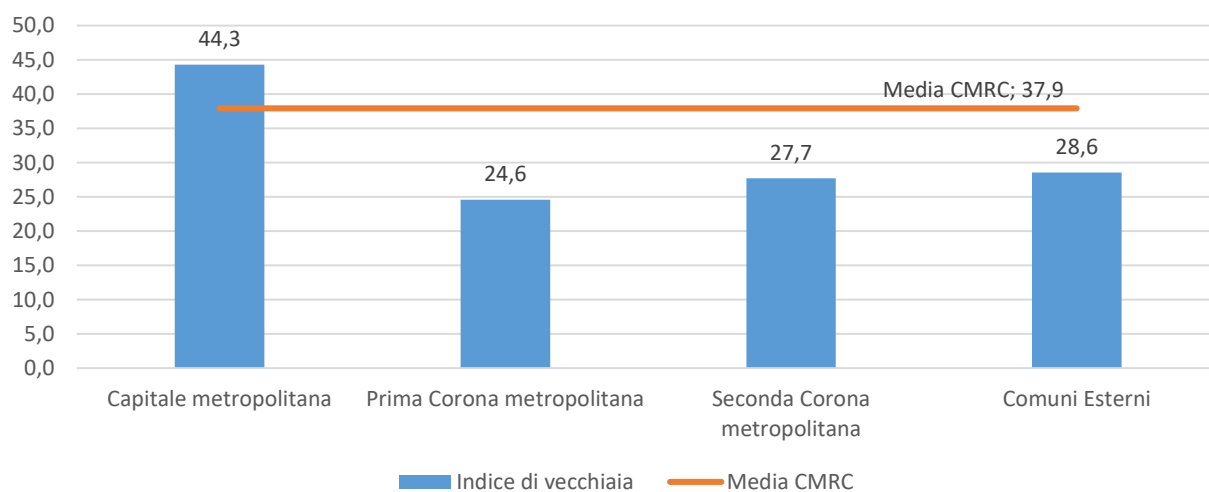


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Incidenza di residenti stranieri (%) nei 121 Comuni nella Città metropolitana di Roma Capitale. Anno 2022

Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

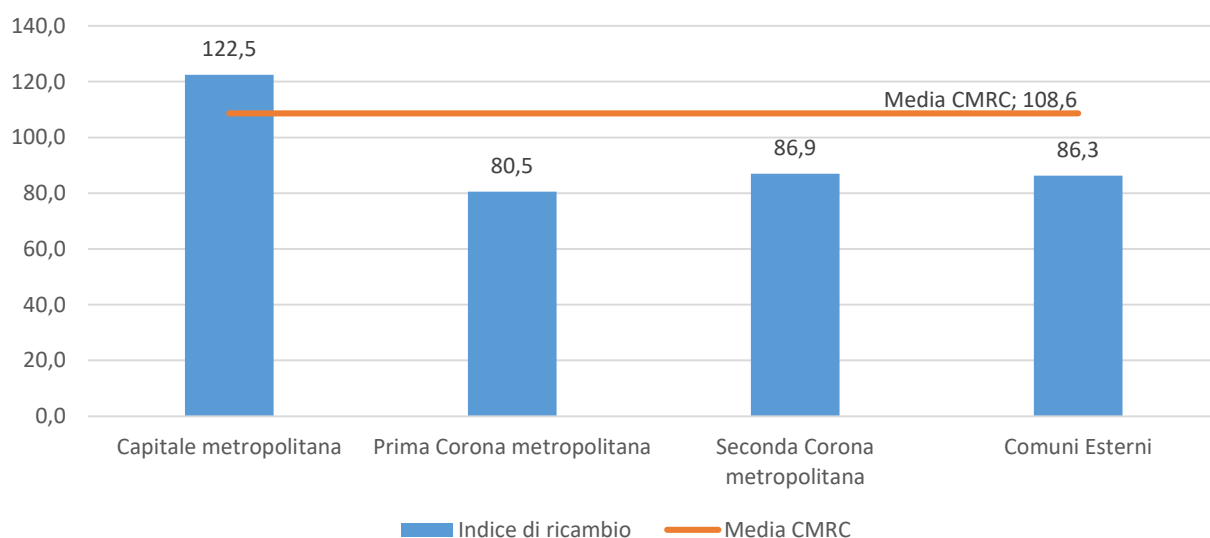
In relazione alla struttura per età, si rileva che nel 2022 l’indice di vecchiaia della popolazione straniera residente nella Città metropolitana di Roma risulta pari a 37,9. Nel confronto tra i macro-ambiti territoriali metropolitani il valore maggiore si registra in corrispondenza del comune capoluogo, nel quale, all’interno della popolazione straniera, si contano 44,3 anziani ogni 100 giovani. Il valore minore è invece relativo ai comuni di Prima Corona, nei quali si contano 24,6 ultrasessantacinquenni ogni 100 giovani fino a 14 anni tra i residenti stranieri.

Indice di vecchiaia della popolazione straniera residente nei macro-ambiti della Città metropolitana di Roma. Anno 2022

Fonte: Elaborazioni dell’Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

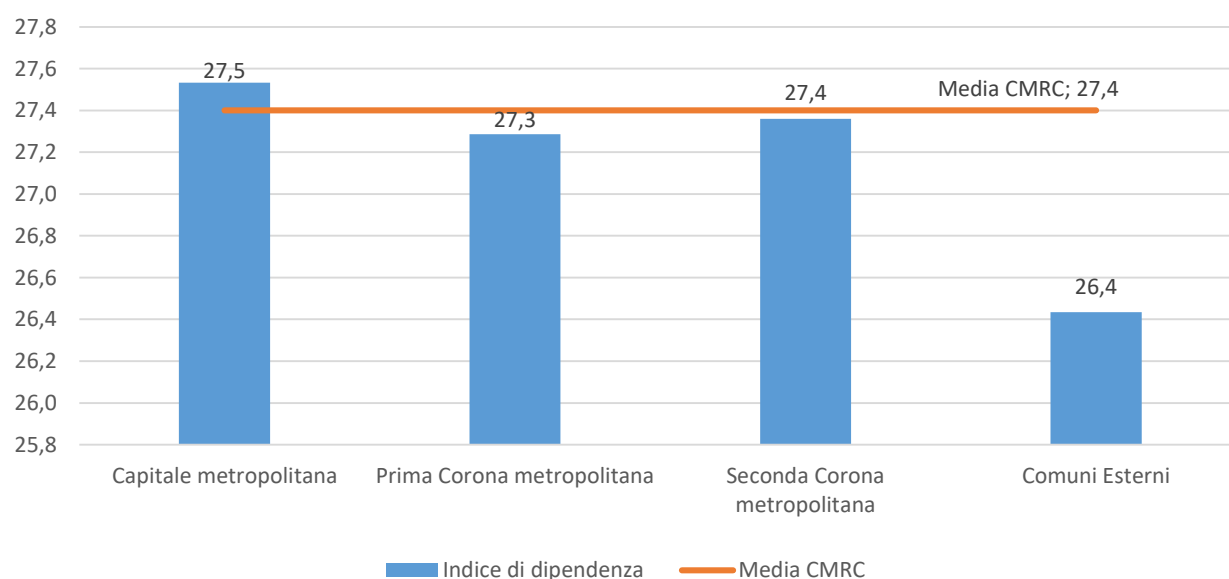
L’indice di ricambio calcolato complessivamente sulla popolazione straniera residente nella Città metropolitana risulta pari a 108,6; il valore dello stesso indicatore calcolato sul comune capoluogo è invece ben superiore al 100 (122,5). Tale evidenza conferma che il profilo della popolazione straniera in età lavorativa è molto più spostato verso le età anziane a Roma Capitale rispetto all’insieme dei comuni di hinterland. Nello specifico, nei comuni di Prima Corona la popolazione straniera attiva è la più giovane tra i sub aggregati dell’hinterland metropolitano (l’indice di ricambio è pari a 80,5, contro 86,3 per i comuni Esterni e 86,9 per i comuni di Seconda Corona). Da un altro punto di vista, però, questi valori molto al di sotto della condizione di parità potrebbero indicare minori opportunità per i giovani in cerca di una prima occupazione.

Indice di ricambio della popolazione straniera nei macro-ambiti della città metropolitana di Roma. Anno 2022

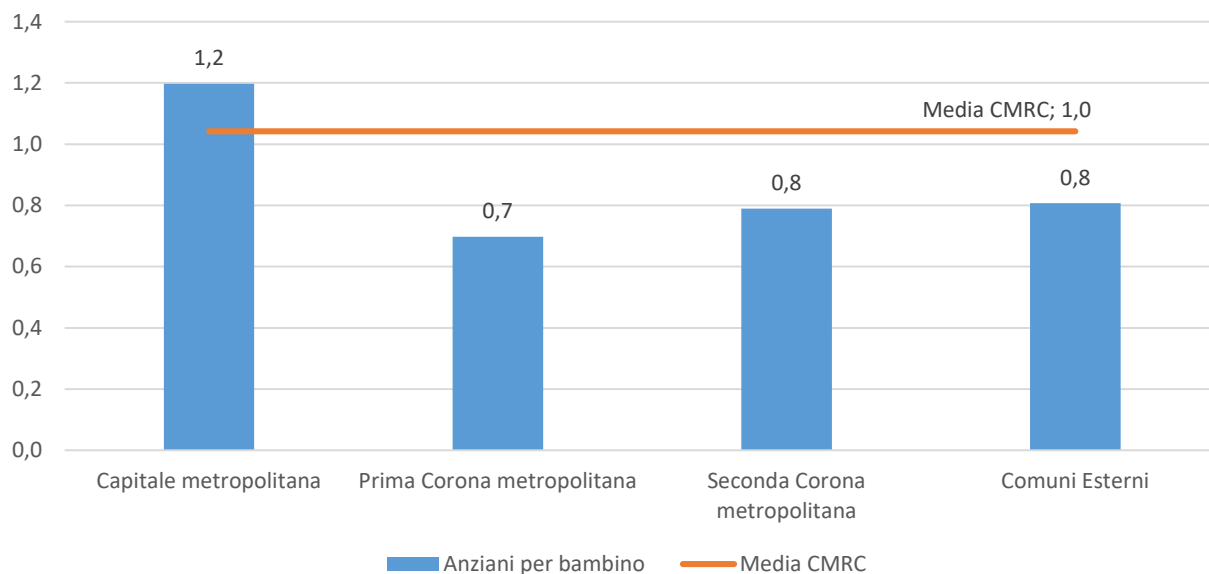


Fonte: Elaborazioni dell’Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Indice di dipendenza della popolazione straniera nei macro-ambiti della città metropolitana di Roma. Anno 2022

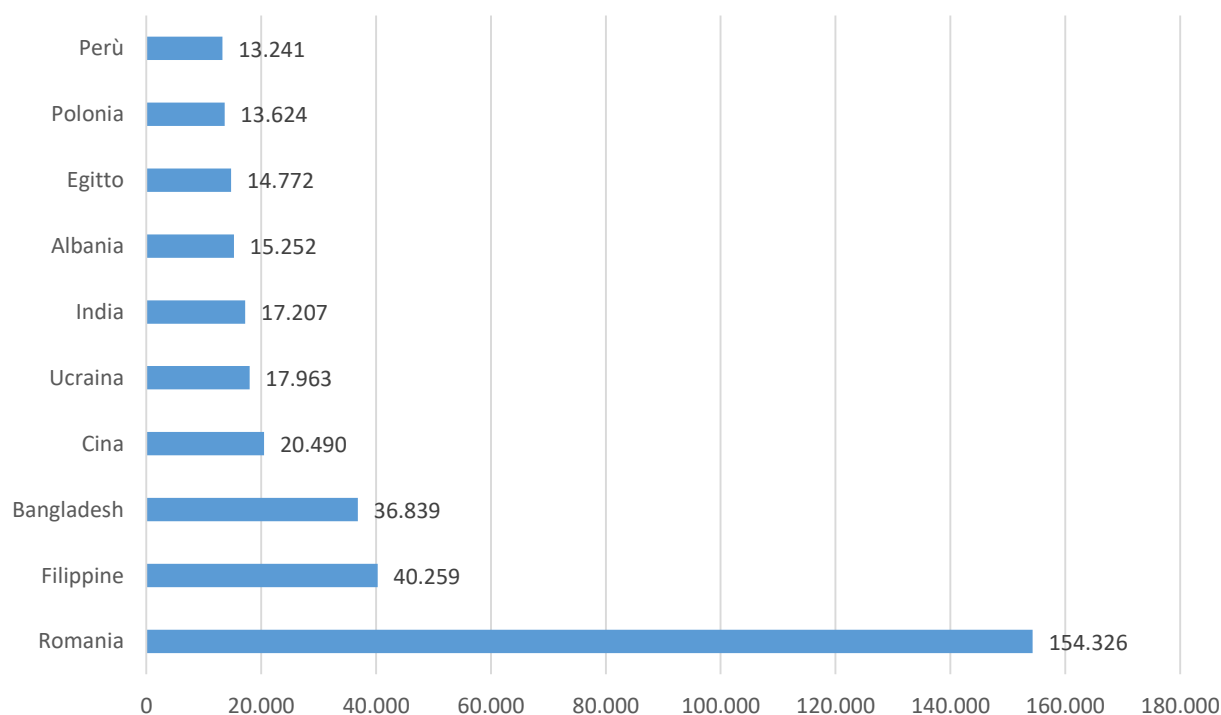


Fonte: Elaborazioni dell’Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Anziani per bambino della popolazione straniera nei macro-ambiti della città metropolitana di Roma. Anno 2022

Fonte: Elaborazioni dell’Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

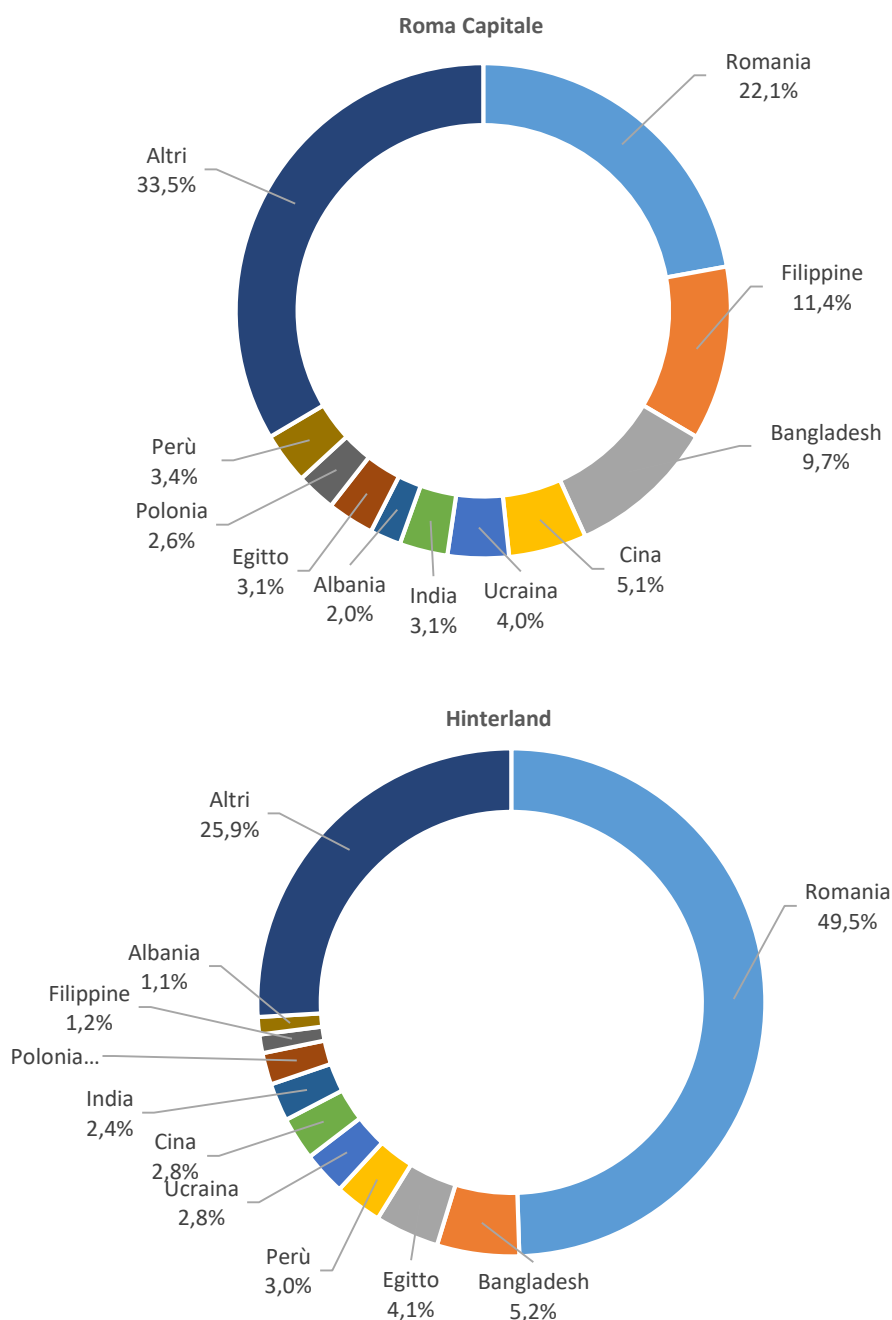
La composizione etnica degli stranieri residenti nei comuni metropolitani evidenzia una presenza maggiore delle nazionalità europee, in primis quella rumena. In generale gli stranieri che si stabiliscono nell’*hinterland* tendono ad avere un progetto di permanenza sul territorio italiano più a lunga scadenza; dunque la ricerca di una soluzione abitativa a lungo termine si risolve, dati i maggiori costi dell’abitazione nella Capitale, nella scelta di una casa nei territori dell’*hinterland* metropolitano.

Stranieri residenti nel territorio dell’*hinterland* metropolitano romano per nazionalità (v.a.). Prime dieci nazionalità per numero assoluto di residenti. Anno 2021

Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

L’incidenza delle singole nazionalità sulla popolazione straniera residente può assumere valori anche molto diversi tra la Capitale e l’hinterland. I cittadini rumeni, ad esempio, costituiscono il 22,1% degli stranieri residenti a Roma Capitale e ben il 49,5% degli stranieri residenti nell’hinterland. I cittadini delle Filippine hanno un’incidenza rilevante (11,4%) soltanto all’interno della Capitale, mentre i cittadini del Bangladesh sono presenti in modo rilevante sia nella Capitale (9,7%) sia nell’hinterland (5,2%).

Residenti stranieri nella Città metropolitana di Roma per nazionalità (%). Confronto tra Roma Capitale e hinterland. Anno 2021



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

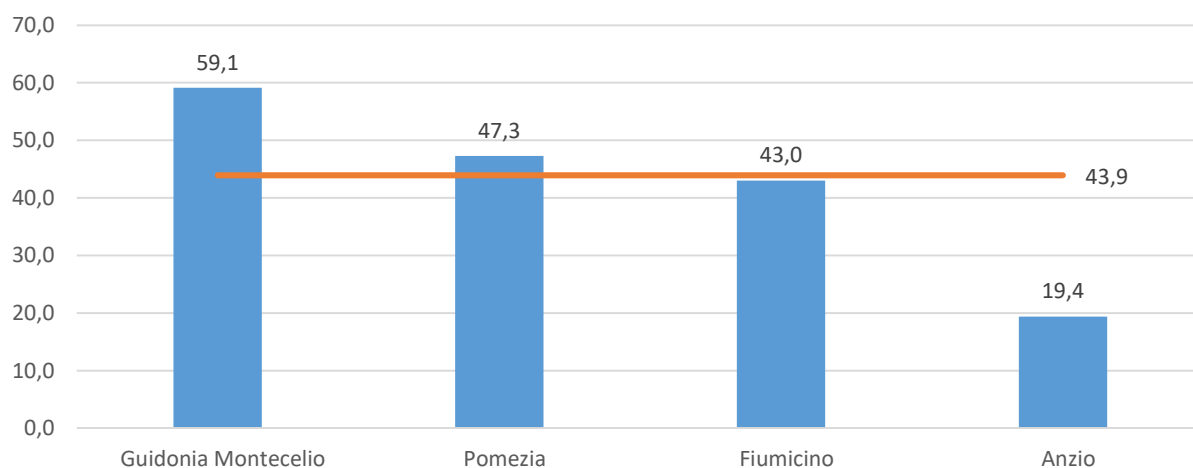
Nei quattro comuni dell’hinterland con la maggior presenza assoluta di residenti stranieri (Guidonia Montecelio, Fiumicino, Anzio e Pomezia) si individuano anche fenomeni di addensamento territoriale di comunità nazionali numericamente prevalenti. Si rileva innanzitutto la prevalenza di cittadini provenienti dai paesi dell’Europa dell’est, dall’Asia e dall’Africa. In particolare i cittadini rumeni risultano costituire di gran lunga la prima comunità per consistenza numerica in tutti e quattro i comuni, con una incidenza percentuale rispetto ai residenti stranieri compresa tra il 59,1% di Guidonia Montecelio ed il 19,4% di Anzio (valore medio nei 4 comuni: 42,2%). Inoltre le prime quattro comunità straniere assorbono in tutti i casi più del 60% dell’intera presenza straniera nei comuni considerati (70,4% a Guidonia Montecelio, 63,4% a Fiumicino, 60,8% a Anzio e 60,5% a Pomezia).

Incidenza delle prime quattro comunità di cittadini stranieri residenti nei comuni dell’hinterland con i maggiori insediamenti di cittadini stranieri (v.a. e %). Anno 2021

Guidonia Montecelio			Fiumicino		
Cittadinanza	N.	%	Cittadinanza	N.	%
Romania	6.486	59,1	Romania	4.105	43,0
Egitto	675	6,2	Cina	659	6,9
Cina	287	2,6	Bangladesh	650	6,8
Albania	272	2,5	India	636	6,7
Prime quattro	7.720	70,4	Prime quattro	6.050	63,4
Altre	3.251	29,6	Altre	3.494	36,6
Totale	10.971	100	Totale	9.544	100
Pomezia			Anzio		
Cittadinanza	N.	%	Cittadinanza	N.	%
Romania	3.826	47,3	India	1.866	24,8
Polonia	403	5,0	Romania	1.458	19,4
Moldova	340	4,2	Pakistan	711	9,5
India	324	4,0	Marocco	541	7,2
Prime quattro	4.893	60,5	Prime quattro	4.576	60,8
Altre	3.197	39,5	Altre	2.945	39,2
Totale	8.090	100	Totale	7.521	100

Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Incidenza della comunità romena sul totale degli stranieri residenti nei comuni dell’hinterland con i maggiori insediamenti di cittadini stranieri (%). Anno 2021



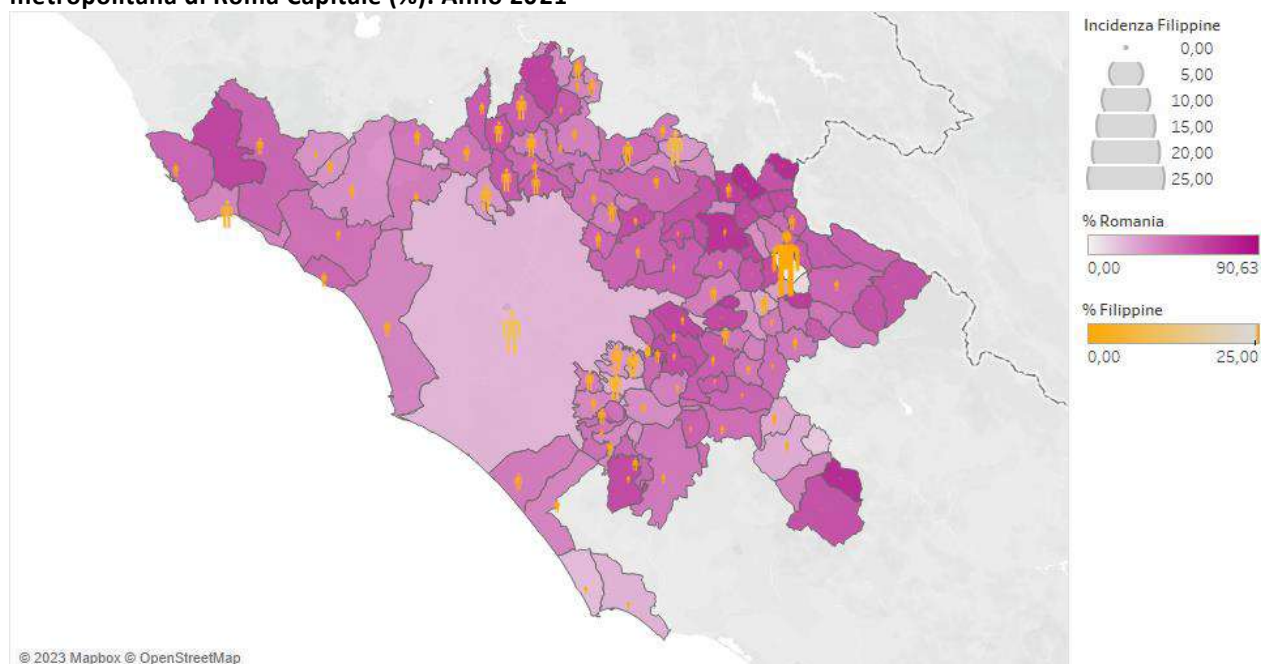
Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

L’indice di frammentazione etnica, che individua la complessità del profilo presente nei comuni della Città metropolitana (inferendola dalla varietà e dalla numerosità dei gruppi nazionali presenti tra i residenti stranieri), segnala una situazione di scarsa frammentazione in tutti i Comuni d’interesse, nei quali l’incidenza dei primi quattro gruppi risulta in generale superiore al 50% del totale stranieri residenti. Le quattro principali nazionalità risultanti dal confronto a livello comunale sono quella romana, quella filippina, quella bangladese e quella cinese.

Nello specifico il comune con la maggiore incidenza di cittadini romeni è Percile, per il quale si rileva un peso percentuale rispetto al totale stranieri pari al 90,6%, seguito dai comuni di Gorga (90,5%) e Vivaro Romano (90%). Di contro, la minore concentrazione di cittadini romeni si osserva nei comuni di Canterano (8,6%) e Gavignano (14,5%).

I valori percentuali scendono notevolmente se si considera l’incidenza dalla comunità filippina: la percentuale più alta, relativa al comune di Rocca Canterano, è pari al 25%; in ben 41 comuni dell’hinterland, inoltre, non risulta una presenza di residenti filippini.

Incidenza di cittadini romeni e filippini sul totale dei residenti stranieri nei 121 comuni della Città metropolitana di Roma Capitale (%). Anno 2021



Fonte: Elaborazioni dell’Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

CAP. 2

ECONOMIA E LAVORO

MISSIONI CONTABILI ASSOCIATE

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA’

MISSIONE 15 – POLITICHE DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

MISSIONE 07 - TURISMO

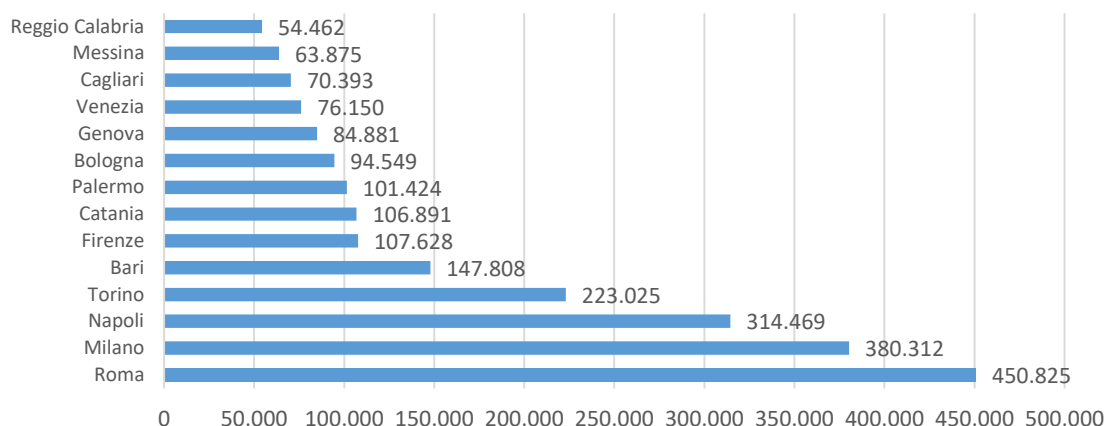
Le imprese nella Città metropolitana di Roma Capitale

L’analisi del sistema imprenditoriale della Città metropolitana di Roma è stata condotta su tre livelli: il primo riguarda un raffronto spaziale tra i sistemi di impresa che animano l’economia nelle dieci città metropolitane, il secondo è un’analisi di alcuni indicatori di demografia d’impresa che meglio fanno comprendere le peculiarità dello stock di imprese stanziate sul territorio della Città metropolitana di Roma, e il terzo caratterizzato da una maggiore granularità con un’analisi a livello comunale.

La base delle imprese nelle città metropolitane

L’insieme delle città metropolitane si estende su un territorio pari al 15,4% della superficie nazionale sul quale nel 2022 risultavano localizzate quasi 2,3 milioni imprese registrate pari al 37,8% di quelle operanti nell’intero Paese. In termini di consistenza dello stock di imprese registrate, la città metropolitana di Roma si situa al primo posto tra le quattordici città metropolitane con 450.825 imprese, precedendo le città metropolitane di Milano (380.312) e di Napoli (314.469).

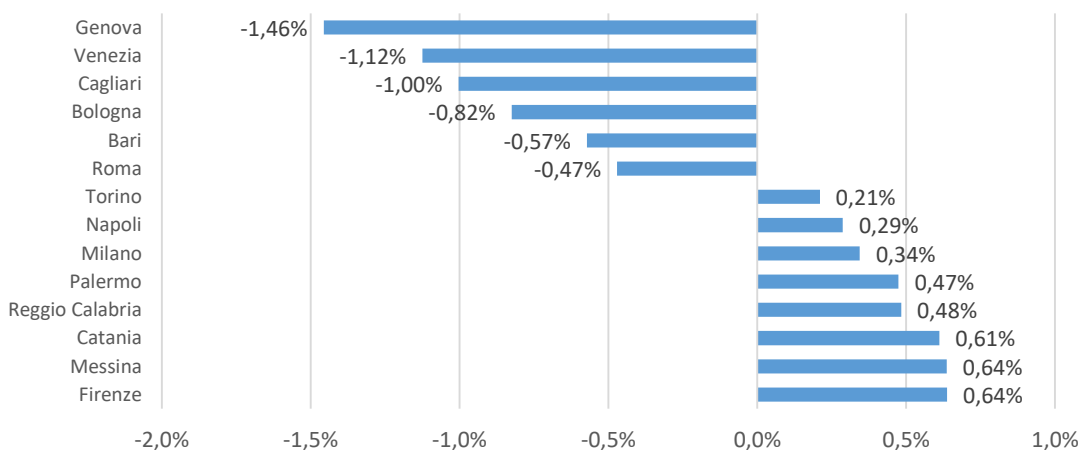
Lo stock delle imprese registrate a confronto nelle città metropolitane. Anno 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Infocamere – Movimprese

Rispetto al 2021, la base delle imprese residenti sul territorio metropolitano romano ha registrato una flessione media pari al -0,47%.

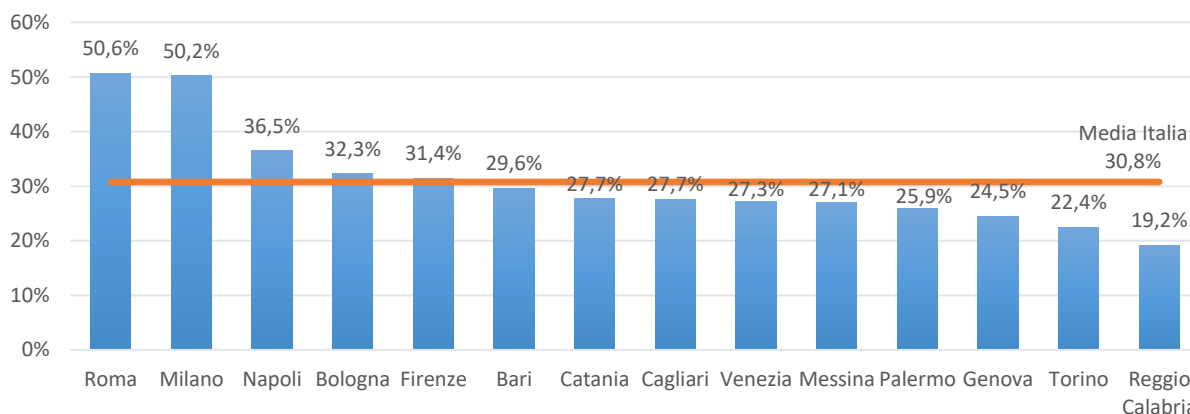
Il tasso di variazione dello stock delle imprese registrate a confronto nelle città metropolitane. Anni 2021-2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Infocamere – Movimprese

La Città metropolitana di Roma detiene il primato anche per la maggior incidenza delle società di capitale assunta come indicatore *proxy* di solidità strutturale del sistema delle imprese locali. Il 50,6% (1 punto percentuale in più rispetto al 2021) delle imprese registrate stanziate sul territorio metropolitano romano sono, infatti, società di capitale.

L’incidenza % delle società di capitale tra le imprese registrate nelle città metropolitane. Anno 2022

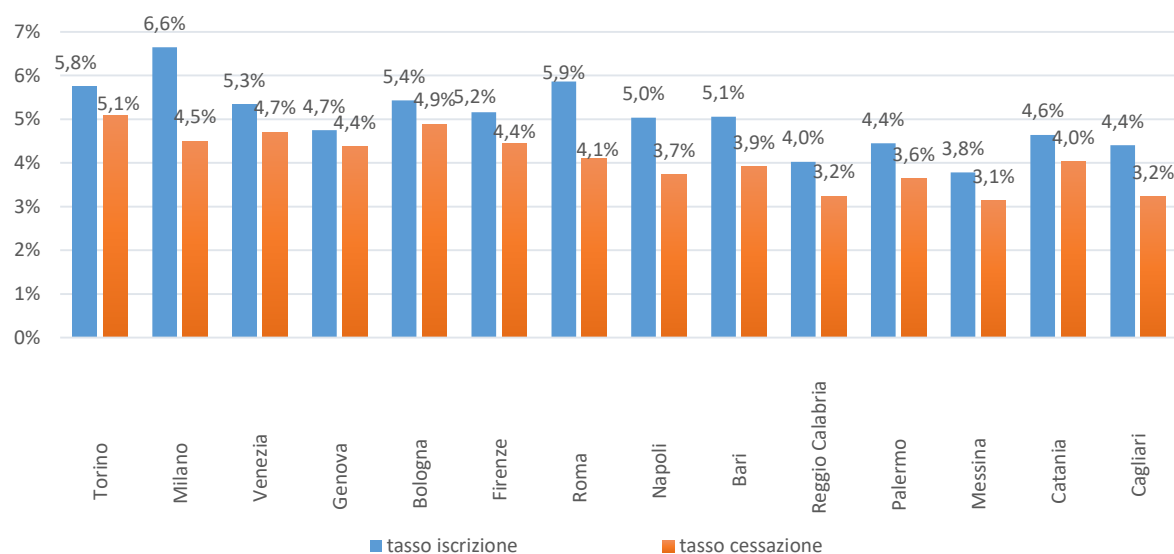


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Infocamere – Movimprese

Al fine di analizzare le tendenze di breve periodo dei sistemi imprenditoriali delle dieci città metropolitane analizzate, appare utile calcolare alcuni indicatori sulla base dello stock delle imprese registrate e dei flussi di iscrizioni e cessazioni: il tasso di iscrizione, il tasso di cessazione e il tasso di crescita. Nell’insieme delle quattordici città metropolitane, nel 2022, sono state registrate 123.898 nuove iscrizioni (il 39,6% di tutte quelle nazionali) e 125.816 cessazioni di attività (calcolate al netto delle cancellazioni d’ufficio) che rappresentano il 34,8% di quelle rilevate per l’Italia.

La città metropolitana di Roma ha fatto registrare per il 2022 un tasso di iscrizione tra i più alti pari al 5,9% (in altri termini ogni 100 imprese registrate l’anno precedente ce ne sono 6 nuove iscritte nell’anno successivo) e un tasso di cessazione tra i più bassi pari al 4,1%.

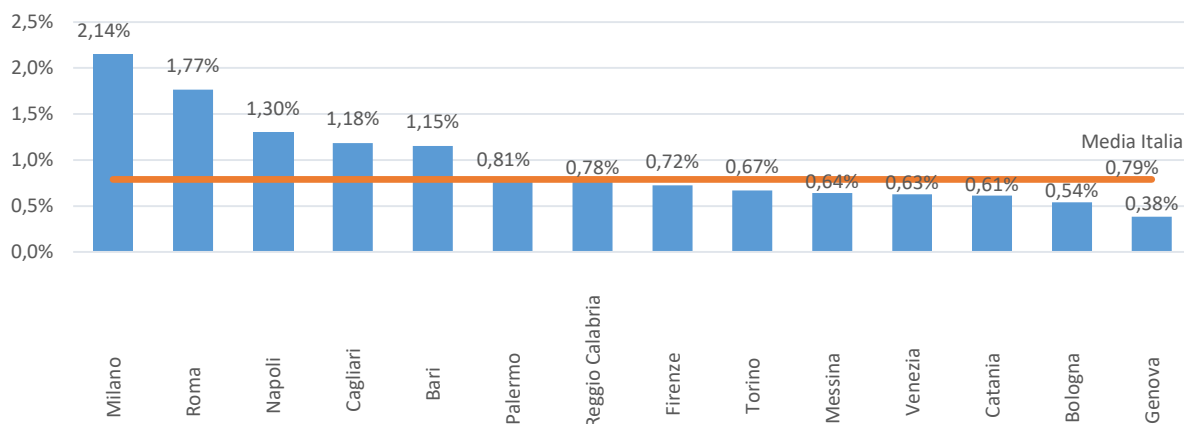
Tassi di iscrizione e di cessazione a confronto nelle dieci città metropolitane. Anno 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Infocamere - Movimprese

Dalla differenza tra il tasso di iscrizione e il tasso di cessazione si ottiene il tasso di crescita che per la Città metropolitana di Roma nel 2022 è pari a 1,77%, il secondo valore più alto tra le città metropolitane dopo Milano.

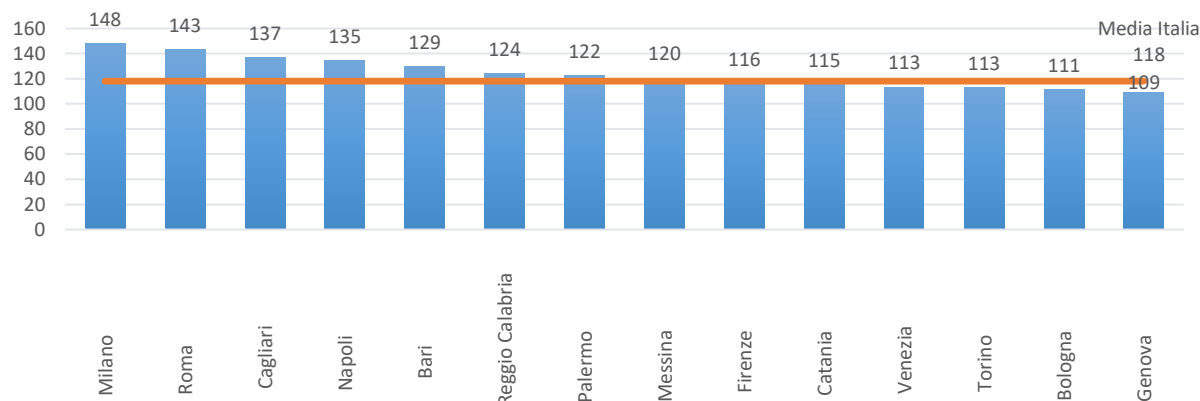
Tasso di crescita a confronto nelle dieci città metropolitane. Anno 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Infocamere – Movimprese

Un altro indicatore che riassume i valori del “bilancio demografico” annuale delle imprese è l’indice di vitalità imprenditoriale sintetizzato dal rapporto tra imprese iscritte e quelle cessate (al netto delle cancellazioni d’ufficio). Per la Città metropolitana di Roma nel 2022 questo indicatore era pari a 143, il secondo valore più alto registrato tra le città metropolitane italiane, a fronte di una media nazionale pari a 118.

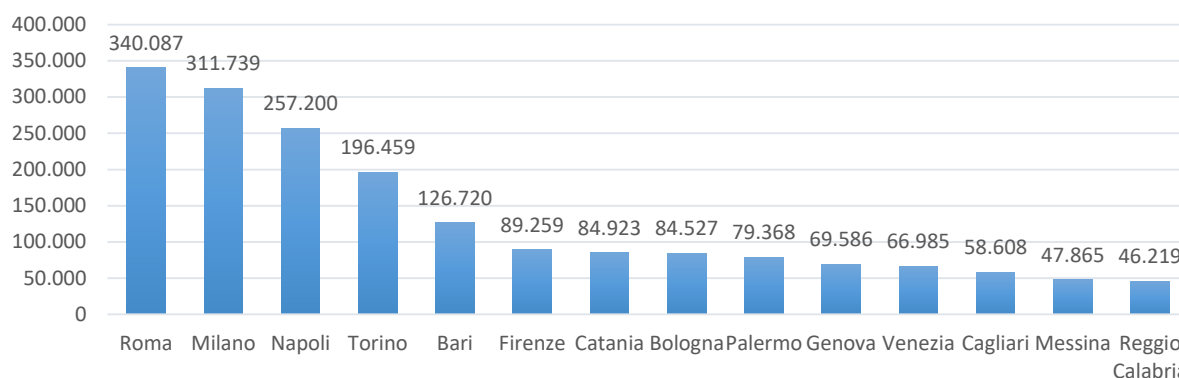
Indice di vitalità imprenditoriale nelle dieci città metropolitane. Anno 2022



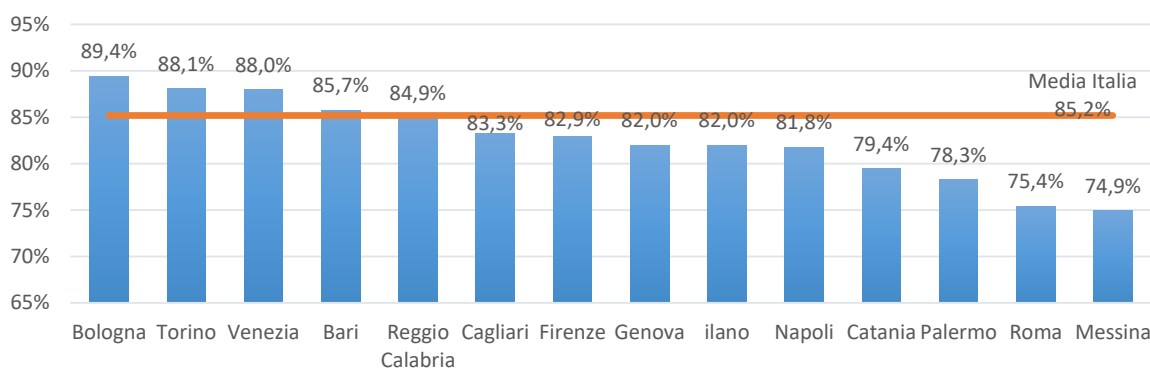
Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Infocamere – Movimprese

Il registro delle imprese si riferisce tanto alle imprese registrate quanto alle imprese attive, quelle cioè iscritte nel Registro delle imprese che esercitano l’attività e non risultano avere procedure concorsuali in atto.

La città metropolitana di Roma con 340.087 imprese attive localizzate è quella che presenta la maggior consistenza dello stock; di contro rispetto alle altre città metropolitane considerate ha fatto registrare sempre nel 2022 la seconda minor incidenza percentuale delle imprese attive sulle imprese registrate con un valore pari al 75,4%.

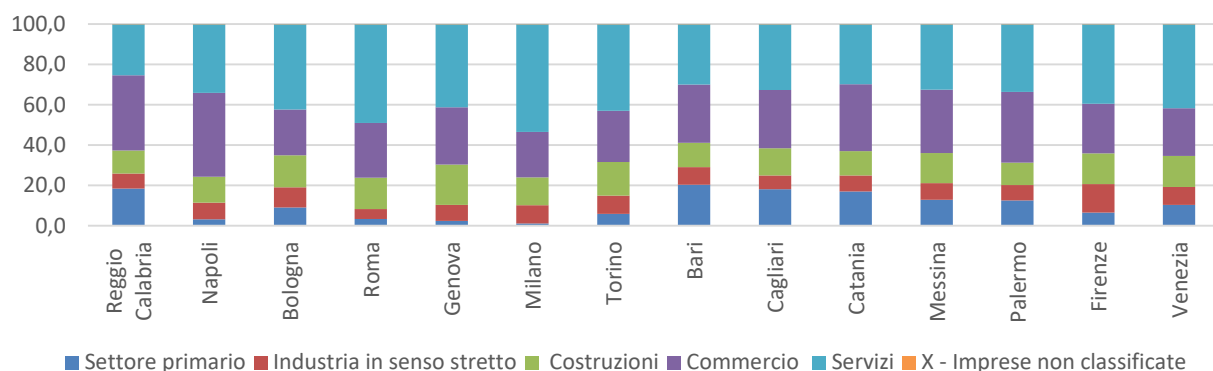
Lo stock di imprese attive nelle città metropolitane. Anno 2022

Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Infocamere - Movimprese

Incidenza % delle imprese attive sullo stock delle imprese registrate nelle città metropolitane. Anno 2022

Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Infocamere - Movimprese

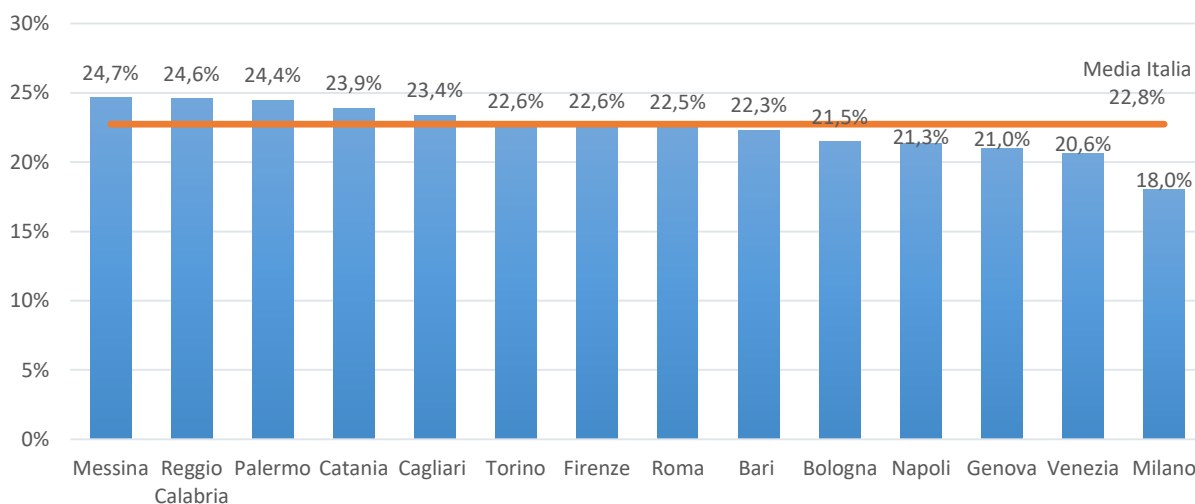
La base delle imprese stanziate nella Città metropolitana di Roma si distingue da quelle localizzate nelle città metropolitane considerate per alcune caratteristiche settoriali in linea con il profilo strutturale di mercato di una grande area metropolitana e di un'importante meta turistica: da un lato la più bassa incidenza delle imprese operanti nell'industria in senso stretto (5%) e dall'altro il maggior peso delle imprese attive complessivamente nel settore dei servizi (76,1% includendo anche le imprese attive nel commercio).

Composizione % delle imprese attive per settore di attività economica nelle città metropolitane. Anno 2022

Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Infocamere - Movimprese

Negli ultimi anni è cresciuta sempre di più l’attenzione all’imprenditoria femminile: l’informazione statistica relativa alle quote rosa nell’economia consente di quantificare l’effettiva dimensione dell’economia di genere partendo dall’assunto che l’impresa costituisce un’unità economica. Nel 2022 la maggior consistenza in termini assoluti di imprese femminili attive è stata rilevata nella città metropolitana di Roma mentre Messina è la città metropolitana ad avere il tasso di femminilizzazione (peso % delle imprese femminili sul totale delle imprese) più alto. La città metropolitana di Roma presenta un tasso di femminilizzazione pari al 22,5%

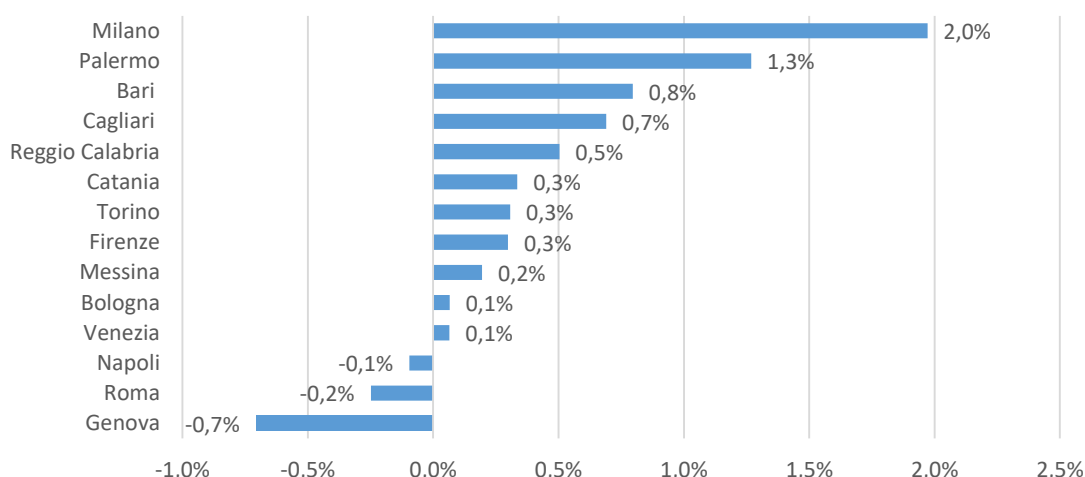
Tasso di femminilizzazione nelle dieci città metropolitane. Anno 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati IUnioncamere - Osservatorio sull’imprenditoria femminile

Rispetto al 2021, la città metropolitana di Roma ha fatto registrare un decremento annuo pari allo 0,2%, il secondo valore più alto (con segno negativo) registrato tra tutte le Città metropolitane Italiane.

Tasso di variazione medio annuo delle imprese femminili nelle dieci città metropolitane. Anni 2018-2019

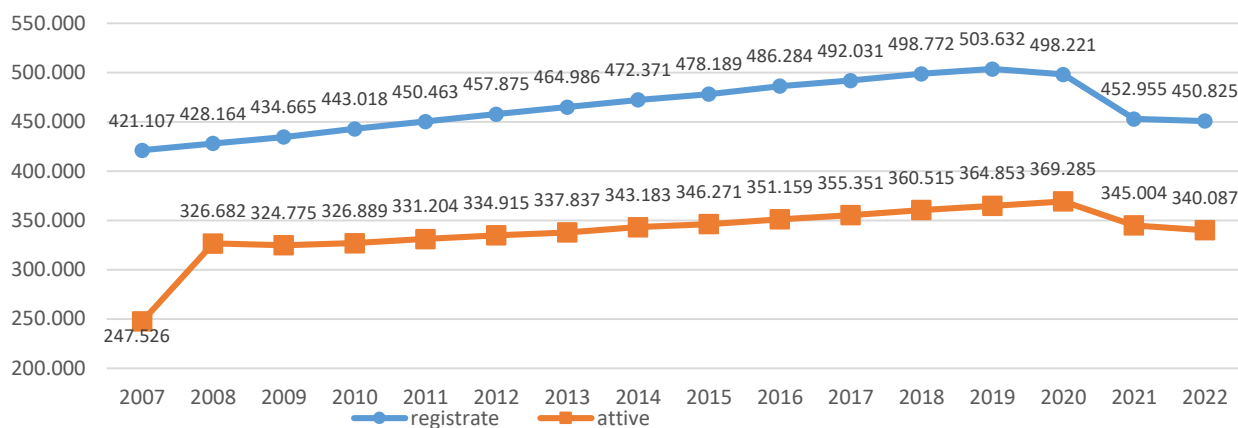


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati IUnioncamere - Osservatorio sull’imprenditoria femminile

Lo stock e la dinamica delle imprese nella Città metropolitana di Roma Capitale

Al 31 dicembre 2022 nell’area metropolitana di Roma risultavano 450.825 imprese registrate (-0,5% rispetto al 2021), di cui quasi 340.087 attive.

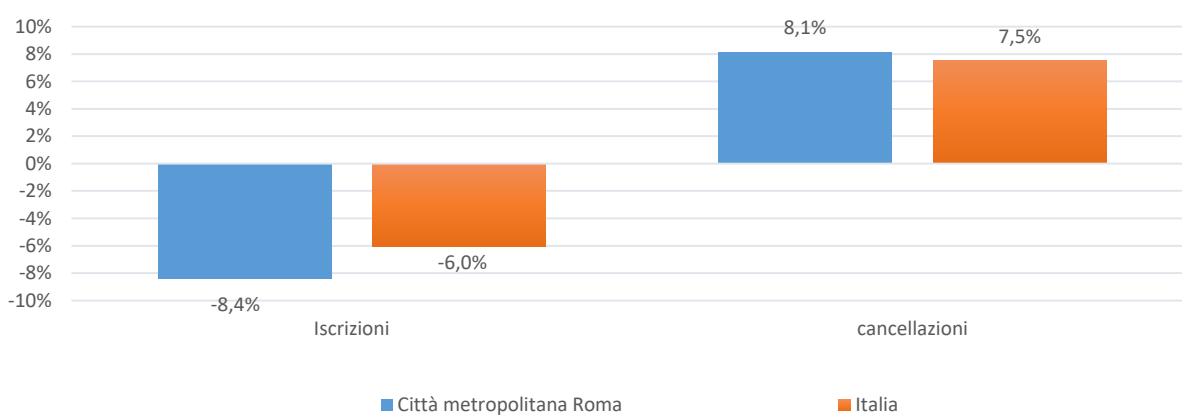
Imprese registrate e attive nella Città metropolitana di Roma. Valori assoluti. Anni 2007-2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Infocamere - Movimprese

Le dinamiche della base produttiva metropolitana sono spiegate dall’effetto congiunto della diminuzione del -8,4%, rispetto al 2021, delle imprese iscritte e un incremento delle cancellazioni dell’8,1%, mostrando la stessa tendenza del dato nazionale. Gli effetti della congiuntura economica sono, infatti, risultati convergenti se confrontati con i dati registrati per l’Italia: nel 2022 su tutto il territorio nazionale le iscrizioni sono diminuite mediamente del 6% mentre le cancellazioni sono aumentate rispetto all’anno 2021 rispettivamente del 7,5%.

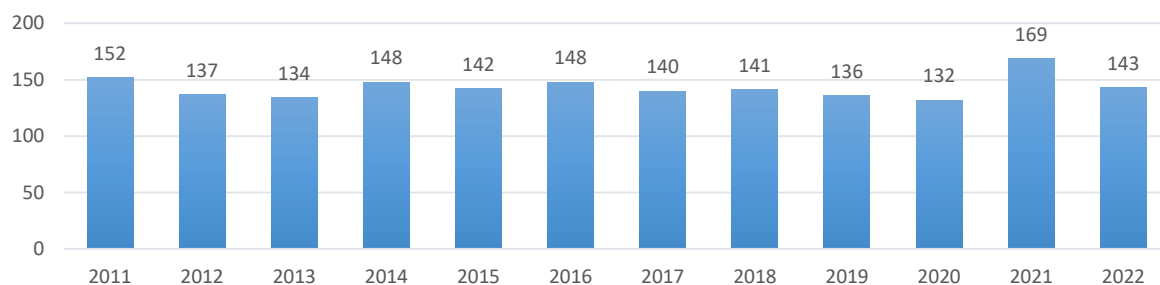
Tassi di variazione delle iscrizioni e delle cessazioni (al netto delle cancellazioni d’ufficio) nella Città metropolitana di Roma a confronto con il dato nazionale. Anno 2022 vs 2021



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Infocamere - Movimprese

L’indice di vitalità imprenditoriale nel 2022 è pari a 143 imprese iscritte per 100 imprese cessate, maggiore di quello registrato per l’Italia (118) e in flessione rispetto al 2021.

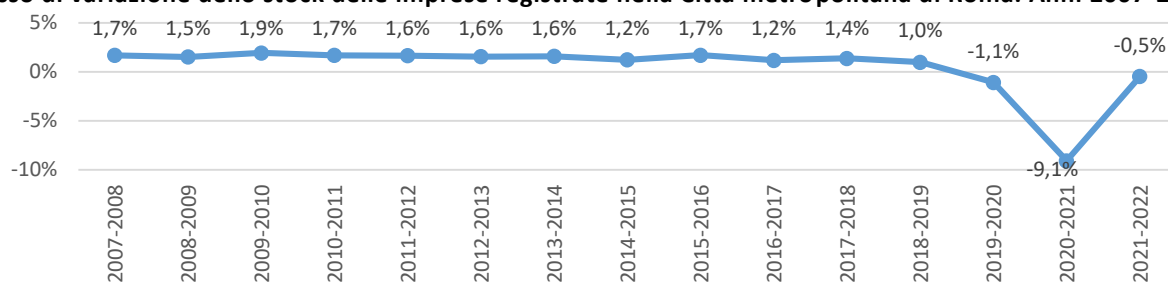
Indice di vitalità imprenditoriale della Città metropolitana di Roma (imprese iscritte per 100 cessate al netto delle cancellazioni d’ufficio). Anni 2011-2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Infocamere – Movimprese

Il tasso di variazione dello stock di imprese registrate è stato sempre positivo fino al 2019 anche se, sia nel 2008-2009 che nel 2014-2015, ha registrato un rallentamento consistente. Dal 2020, invece, a causa della crisi pandemica, si sono registrati tassi di variazione negativi che hanno raggiunto il picco massimo nel 2021. Nel 2022, nonostante il tasso abbia ancora il segno negativo, dall’analisi dei dati si evidenzia una netta ripresa del sistema imprenditoriale metropolitano romano.

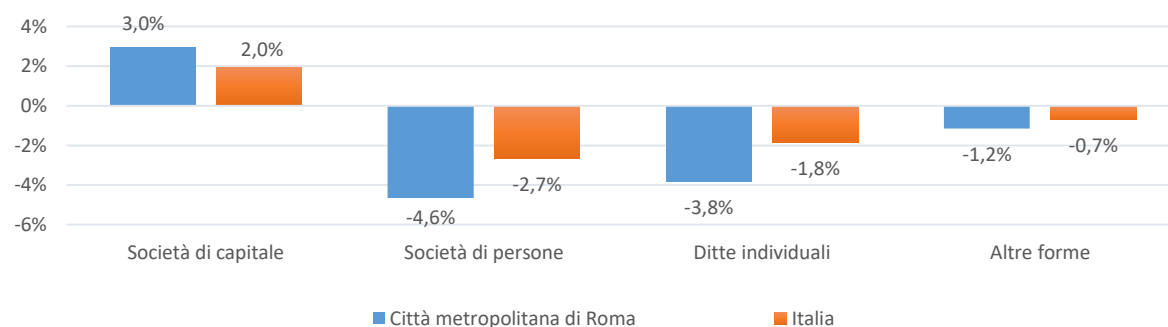
Tasso di variazione dello stock delle imprese registrate nella Città metropolitana di Roma. Anni 2007-2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Infocamere – Movimprese

Sono state soprattutto le società di capitali (che rappresentano il 50,6% del totale) a trainare l’incremento dello stock di imprese registrate (rispetto al 2021 le società di capitali sono aumentate del 3%). Sia le ditte individuali (che rappresentano quasi il 35,9% del totale) che le società di persone (che rappresentano il 9,3% del totale) hanno registrato una contrazione rispettivamente pari al -3,8% e al -4,6%. Anche le altre forme d’impresa, che rappresentano una quota residuale del totale (4,1%), hanno fatto registrare un decremento del -1,2%.

Tasso di variazione dello stock di imprese registrate secondo la forma giuridica. Anni 2021-2022



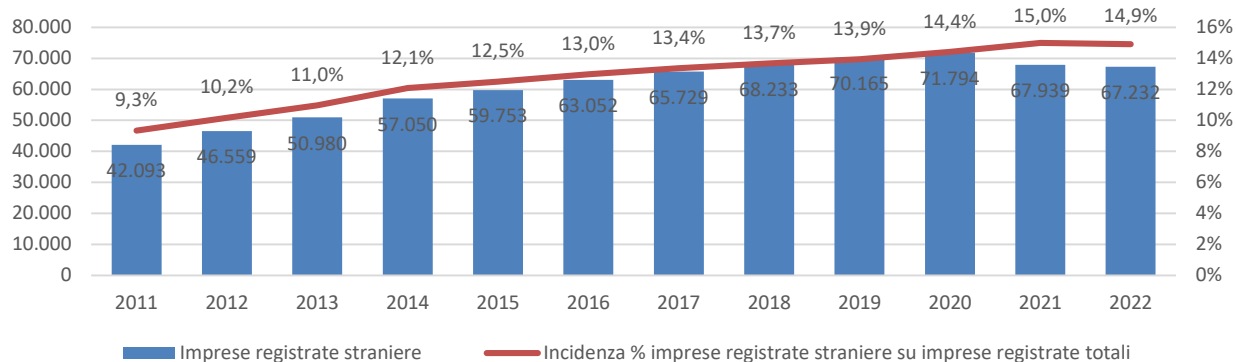
Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Infocamere - Movimprese

L’imprenditorialità degli stranieri nella Città metropolitana di Roma Capitale

Si definiscono straniere le imprese in cui la partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta prevalentemente da persone non nate in Italia. In altri termini, si definiscono straniere “le imprese che vedono persone non nate in Italia partecipare per più del 50% delle quote proprietarie e delle cariche amministrative detenute a seconda della forma giuridica dell’impresa stessa”.

La presenza straniera nel tessuto imprenditoriale della Città metropolitana di Roma è andata progressivamente espandendosi, assumendo un peso sempre maggiore nell’imprenditoria metropolitana romana. Il determinante contributo della componente straniera al sostanziale mantenimento della base imprenditoriale dell’area romana è facilmente rilevabile nell’ammontare di imprese straniere registrate al 31 dicembre 2022: sono, infatti, 67.232, in aumento dal 2011 quando erano 42.093.

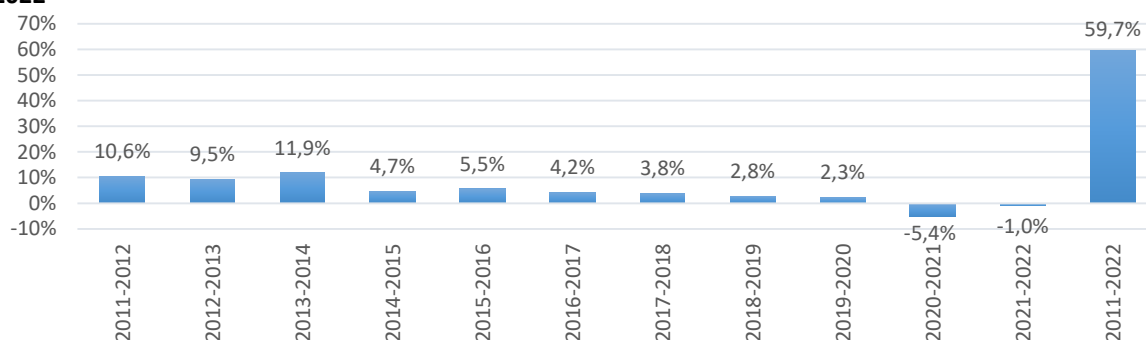
Stock delle imprese registrate straniere e peso % sul totale delle imprese registrate nella Città metropolitana di Roma. Anni 2011-2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Infocamere - Movimprese

Rispetto al 2011, infatti, le imprese registrate sono aumentate del 59,7% ma, osservando i tassi di incremento medio annuo, dal 2014 le imprese sono aumentate a un ritmo molto più sostenuto: dall’11,9% del 2014 si è passati al 4,7% del 2015. Nel 2016, le imprese straniere sembravano aver ripreso il passo della crescita, registrando un incremento medio annuo pari al 5,5%, vanificato però nel 2017, anno in cui il tasso di variazione è risultato sì positivo ma inferiore a quello registrato nel 2016 di 1,3 punti percentuali. Nel 2019 sembrava confermato il trend decrescente con un tasso di crescita, seppur positivo, ma inferiore a quello registrato nel biennio precedente, ma dal 2020 a causa della crisi pandemica anche le imprese straniere hanno sperimentato una brusca battuta d’arresto.

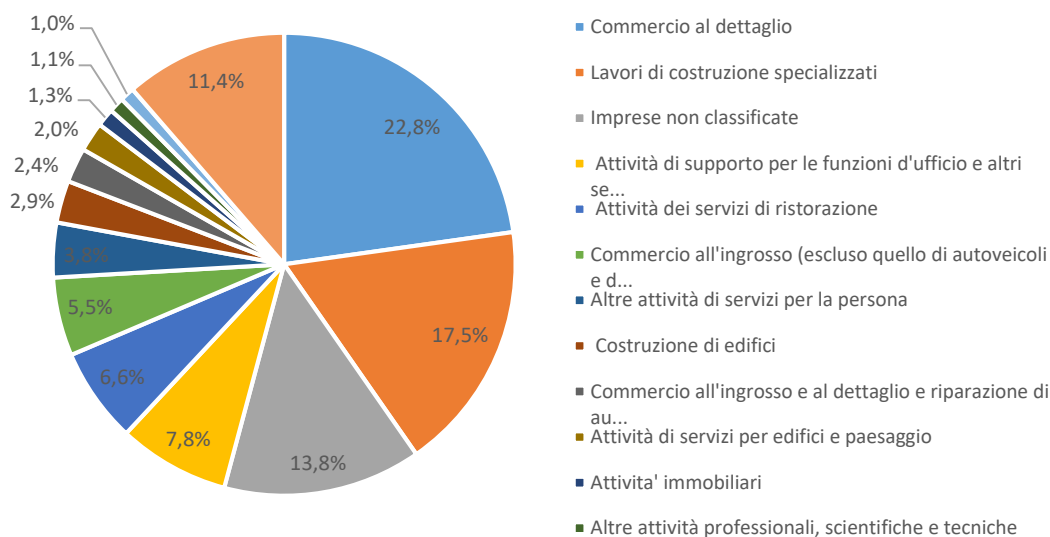
Tasso di variazione medio annuo dello stock di imprese registrate straniere nella Città metropolitana di Roma. Anni 2011-2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Infocamere - Movimprese

Per quel che concerne la composizione settoriale è emerso che più della metà delle imprese registrate straniere (il 51,2%) sono concentrate in soli due settori di attività economica: il 30,6% delle imprese opera nel commercio e il 20,6% nelle costruzioni

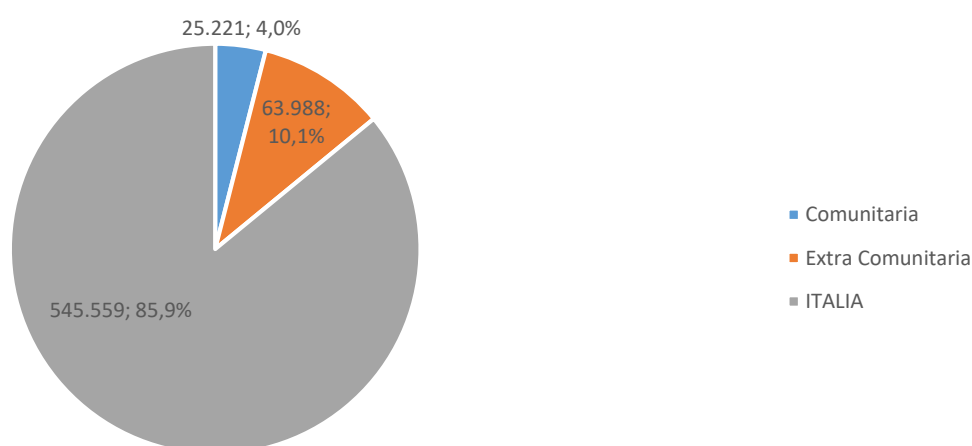
Distribuzione per attività economica delle imprese straniere registrate nella Città metropolitana di Roma. Anno 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Infocamere – Movimprese

È possibile fare considerazioni anche sulla base delle cariche ricoperte all’interno delle imprese da cittadini stranieri. Al 31 dicembre 2022, sul territorio della città metropolitana di Roma risultavano 647.347 stranieri ricoprenti cariche nelle imprese operanti sul territorio. Di questi, ben l’85,9% risultavano essere nati in Italia, il 10,1% in uno dei Paesi Extra Comunitari, il 4% in uno dei Paesi comunitari

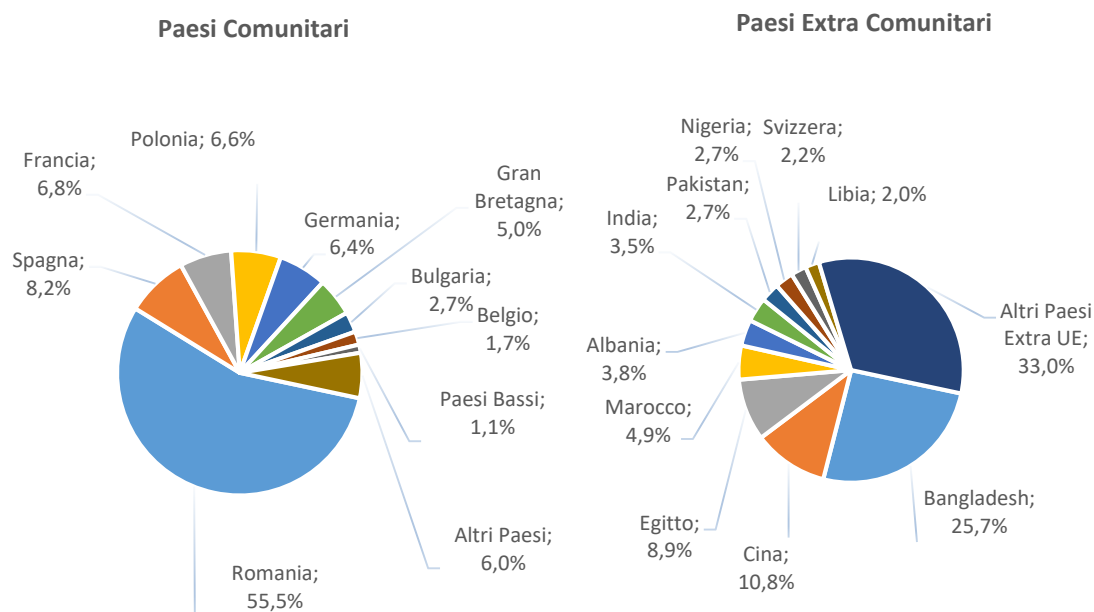
Distribuzione percentuale del numero di cariche ricoperte da cittadini stranieri nelle imprese della Città metropolitana di Roma, per macro cittadinanza. Anno 2022.



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati CCIAA di Roma

Analizzando le località di nascita è emerso che, tra gli stranieri comunitari con cariche nelle imprese stanziate nel territorio metropolitano romano oltre la metà, vale a dire il 55,5%, sono di nazionalità romena, l’8,2% di nazionalità spagnola e il 6,8% di nazionalità francese. Tra gli stranieri extracomunitari, invece, le località di nascita prevalenti sono quella bangladese (25,7%), quella cinese (10,8%) e quella egiziana (8,9%).

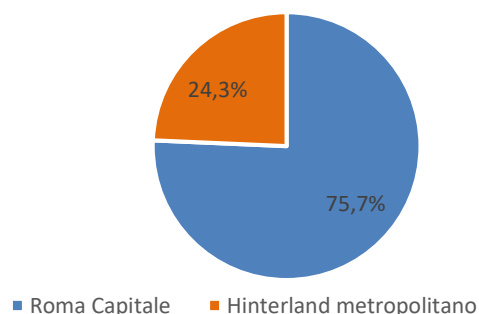
Distribuzione percentuale degli stranieri (comunitari e extracomunitari) con cariche nelle imprese della Città metropolitana di Roma per località di nascita. Anno 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati CCIAA di Roma

Da un’analisi territoriale per macro ambiti (hinterland metropolitano e comune capoluogo) è risultato che il 24,3% degli stranieri con cariche nelle imprese “metropolitane romane” è concentrato nell’insieme dei 120 comuni di hinterland metropolitano.

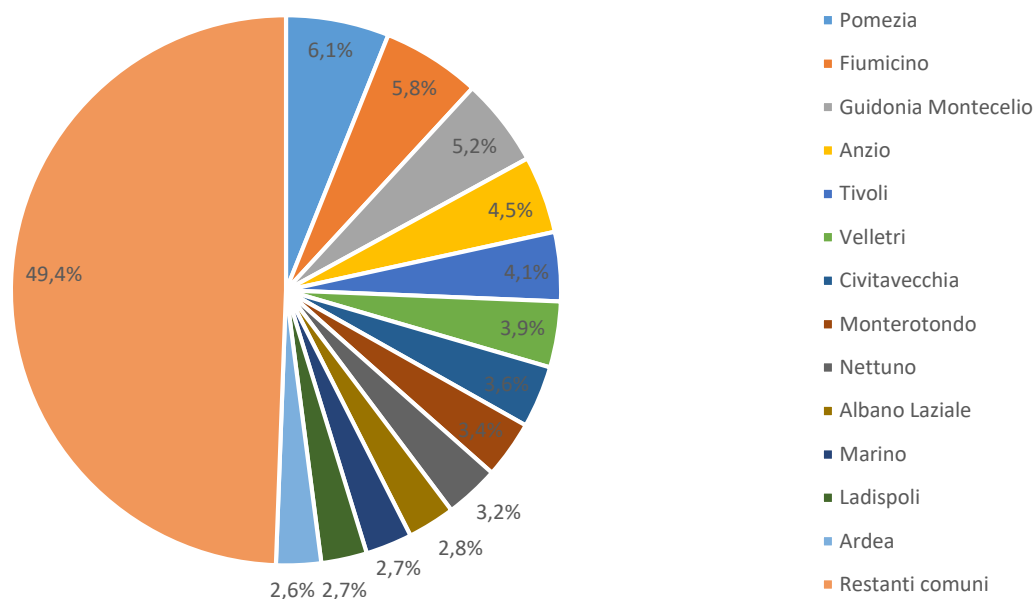
Distribuzione percentuale nei comuni degli stranieri con cariche nelle imprese stanziate nei due sub ambiti della Città metropolitana di Roma. Anno 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati CCIAA di Roma

Relativamente al solo hinterland metropolitano si rileva che poco più della metà degli stranieri (il 50,6%) è presente nelle imprese di soli 13 comuni: Pomezia (6,1%) e Fiumicino (5,8%) sono i primi due comuni con le percentuali di incidenza più alte.

Distribuzione percentuale nei comuni degli stranieri con cariche nelle imprese stanziate nell’ hinterland metropolitano romano. Anno 2022

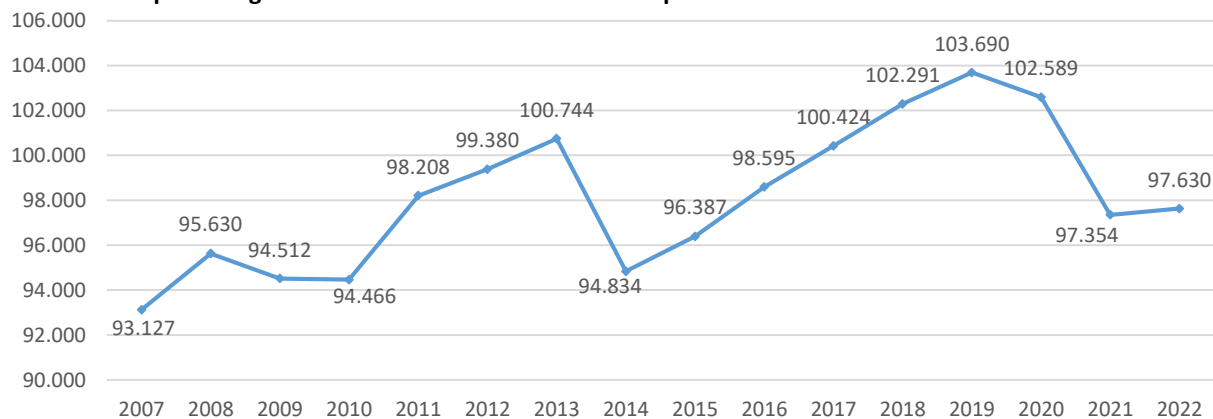


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati CCIAA di Roma

L’imprenditorialità femminile nella Città metropolitana di Roma Capitale

Al 31 dicembre 2022 nella Città metropolitana di Roma sono presenti 97.630 imprese femminili registrate, pari al 21,7% delle imprese registrate totali.

Lo stock di imprese registrate femminili nella Città metropolitana di Roma. Anni 2007-2022

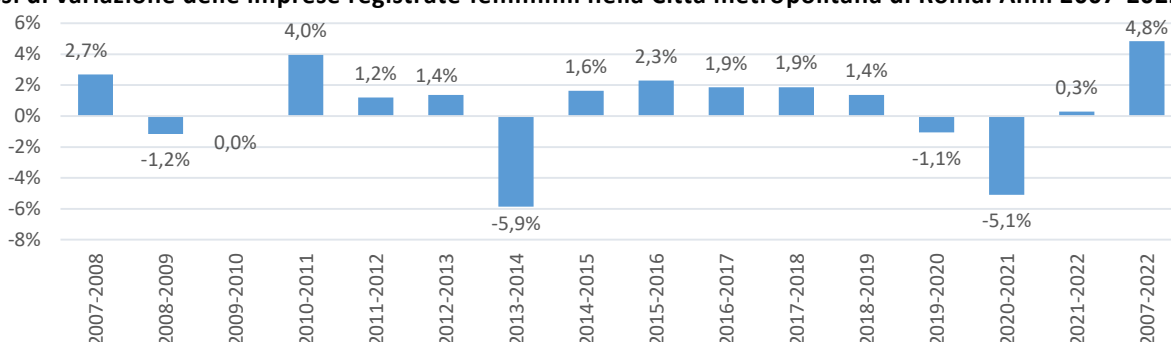


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati CCIAA di Roma

Tra il 2021 e il 2022, lo stock di imprese registrate femminili è cresciuto di 276 unità, con un tasso di variazione medio annuo pari allo 0,3%. Se osserviamo la serie storica dei tassi di variazione, è possibile notare che dopo il brusco calo avvenuto nel 2014 pari al -5,9%, lo stock delle imprese “rosa” ha ripreso il passo della crescita facendo registrare nei successivi anni (2015-2018) tassi di incremento medio positivi. Il tasso di variazione registrato tra il 2018 e il 2019, seppur positivo, appare in flessione rispetto a quello rilevato per il biennio precedente. Nel 2020, anno d’inizio della crisi pandemica, si registra un tasso di variazione medio negativo (-1,1%) che raggiunge il picco massimo nel biennio successivo nel quale si evidenzia una flessione media dello stock delle imprese

femminili registrate pari al -5,1%. Nel 2022 il tasso di variazione è tornato positivo seppur in misura lieve (+0,3%).

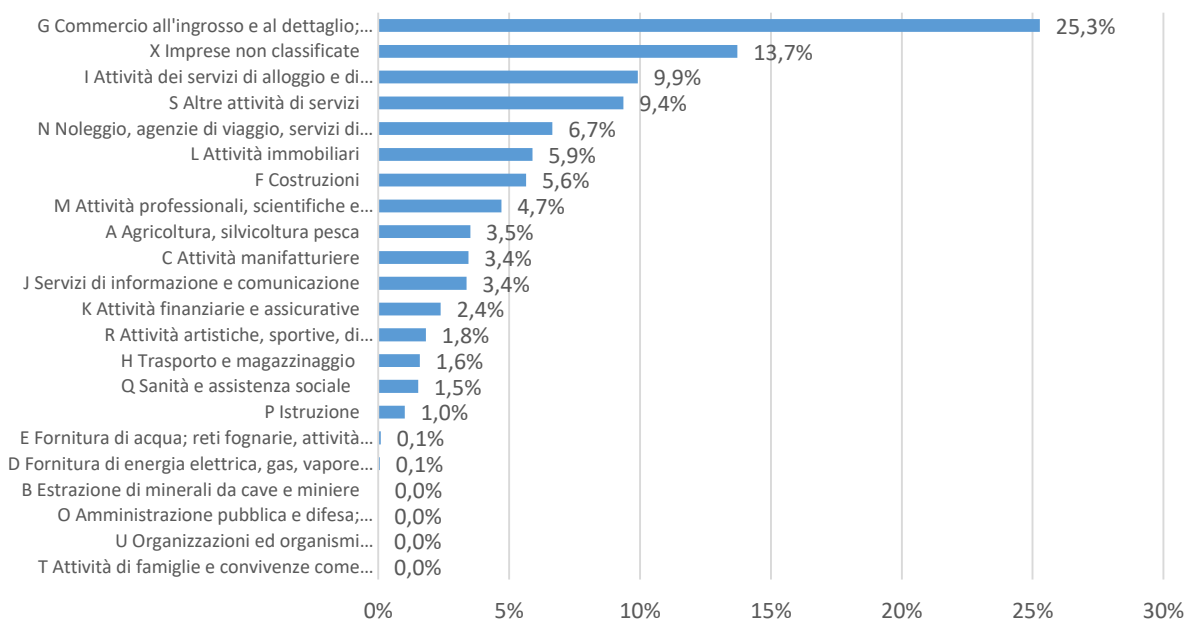
Tassi di variazione delle imprese registrate femminili nella Città metropolitana di Roma. Anni 2007-2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati CCIAA di Roma

Da un punto di vista settoriale, le imprese registrate femminili sono concentrate in quei settori tradizionalmente a vocazione femminile, vale a dire quello del Commercio (25,3%), quello dei Servizi di alloggio e ristorazione (9,9%), quello degli altri servizi alla persona (9,4%) e quello del Noleggio e agenzie di viaggio (6,7%). Interessante è il dato relativo all’incidenza delle imprese femminili nel settore delle Costruzioni: il 5,6%, infatti, delle imprese femminili stanziate sul territorio metropolitano romano, opera nel settore edilizio tradizionalmente a vocazione maschile.

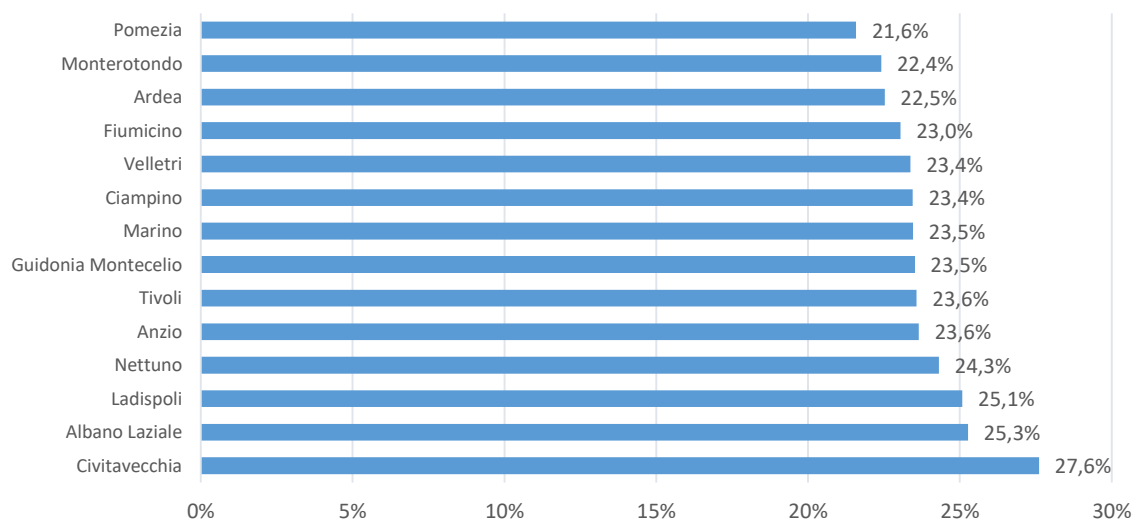
Distribuzione settoriale delle imprese registrate femminili nella Città metropolitana di Roma. Anno 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati CCIAA di Roma

Dall’analisi del tasso di femminilizzazione a livello comunale, il range di valori va da un massimo di 56,1% di Vallepietra a un minimo di 15,2% di Cervara di Roma. Considerando, invece, i soli comuni con più di 3.000 imprese registrate totali, si rileva il tasso di femminilizzazione più alto in corrispondenza del comune di Civitavecchia (27,6% con un numero di imprese registrate totali pari a 3.945). Il comune di Pomezia, invece, il terzo per numero di imprese restritate totali tra i 120 comuni di hinterland metropolitano (6.477), presenta il più basso tasso di femminilizzazione insieme al comune di Monterotondo nella graduatoria dei comuni con più di 3.000 imprese registrate, pari rispettivamente a 21,6% e 22,4%.

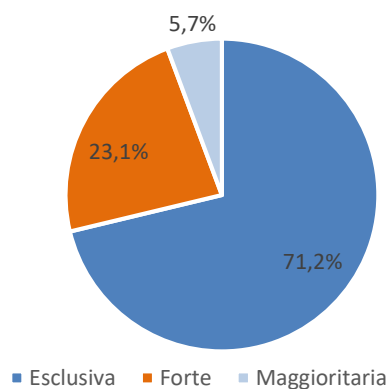
Graduatoria del tasso di femminilizzazione dei comuni di hinterland metropolitano con più di 3.000 imprese registrate. Anno 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati CCIAA di Roma

Dall’analisi delle imprese femminili stanziato sul territorio della Città metropolitana di Roma condotta utilizzando come discriminante la tipologia di presenza delle donne, emerge che il 71,2% delle imprese registrate femminili è a presenza femminile esclusiva (cioè sono donne tutti gli amministratori o tutti i soci o il titolare), il 23,1% è a presenza femminile forte (in pratica il 60% dei soci o degli amministratori sono donne) e il restante 5,7% è a presenza femminile maggioritaria (le donne rappresentano oltre il 50% dei soci o degli amministratori).

Distribuzione percentuale secondo la tipologia di presenza delle imprese registrate femminili della Città metropolitana di Roma. Anno 2022

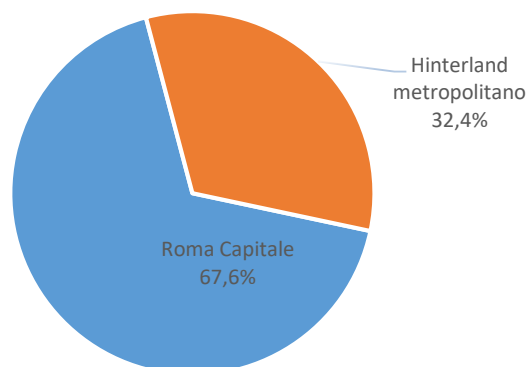


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati CCIAA di Roma

L’imprenditorialità giovanile nella Città metropolitana di Roma Capitale

Al 31 dicembre 2022, nel territorio della Città metropolitana di Roma erano presenti 37.623 imprese giovanili, pari all’ 8,3% di tutte le imprese registrate. L’ 80,2% delle imprese giovanili registrate risultano attive. Rispetto alla suddivisione del territorio metropolitano nei due macro ambiti, il 32,4% delle imprese registrate giovanili è stanziato nell’insieme dei 120 comuni di hinterland metropolitano.

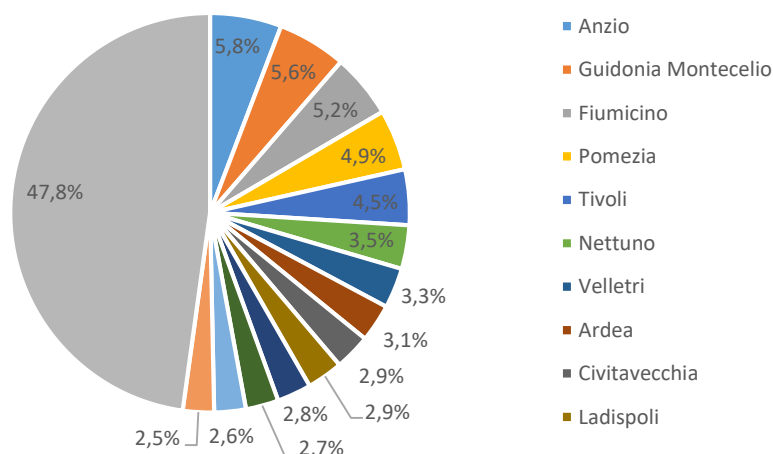
Distribuzione territoriale delle imprese giovanili nella Città metropolitana di Roma. Anno 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati CCIAA di Roma

Tra i comuni di hinterland metropolitano, quelli con la più alta incidenza di imprese registrate giovanili sul totale delle imprese giovanili stanziato sul territorio metropolitano romano sono Anzio con il 5,8% e Guidonia Montecelio con il 5,6%.

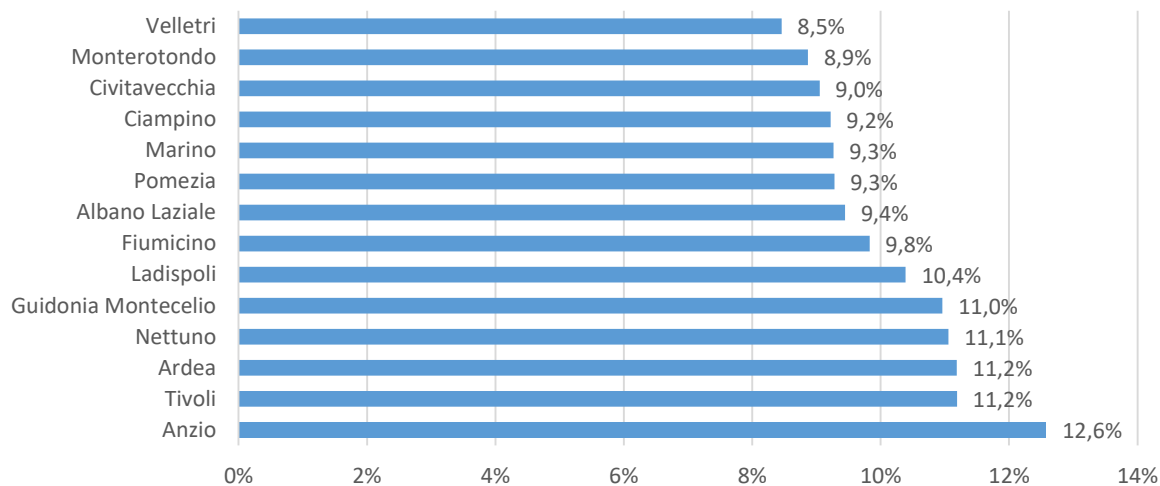
Distribuzione% delle imprese giovanili nei comuni della Città metropolitana di Roma. Anno 2022



Analizzando il solo territorio di hinterland metropolitano, è interessante calcolare l’intensità dell’imprenditoria giovanile a livello di singolo comune, intendendo con intensità il rapporto tra il numero di imprese registrate giovanili e quelle registrate totali. A fronte di un valore medio calcolato sull’hinterland nel suo complesso pari a 10%, il range di valori varia da un massimo di 37,5% in corrispondenza del comune di Saracinesco a un minimo di 3,2% per il comune di Capranica Prenestina. Se consideriamo, poi, nell’analisi solo i comuni con almeno 3.000 imprese registrate totali, il valore maggiore è rilevato per il comune di Anzio dove ci sono 13 imprese giovanili su 100

imprese registrate, mentre il posto più basso nella graduatoria è occupato dal comune di Velletri con una percentuale dell’8,5%.

Graduatoria dei comuni di hinterland metropolitano con più di 2.000 imprese registrate in base all’indice di intensità imprenditoriale giovanile. Anno 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati CCIAA di Roma

I flussi turistici nella Città metropolitana di Roma Capitale

Dal confronto dei dati relativi alla Città metropolitana di Roma Capitale con le altre grandi aree urbane del Paese è emerso che con 7,8 milioni di arrivi la città metropolitana di Roma si è classificata, nel 2022 al secondo posto per numero di arrivi nelle strutture ricettive preceduta solo da Venezia con 8,9 milioni di arrivi. Seguono Milano (6 milioni) e Firenze (4,4 milioni). Tutte le altre aree metropolitane risultano nettamente distanziate. Con quasi 32 milioni la città metropolitana di Roma si è classificata al secondo posto dopo Venezia (quasi 35,4 milioni) per numero di presenze nelle strutture ricettive. A seguire si trovano le aree di Milano (13,3 milioni), Napoli (11,5 milioni) e Firenze(10,9 milioni).

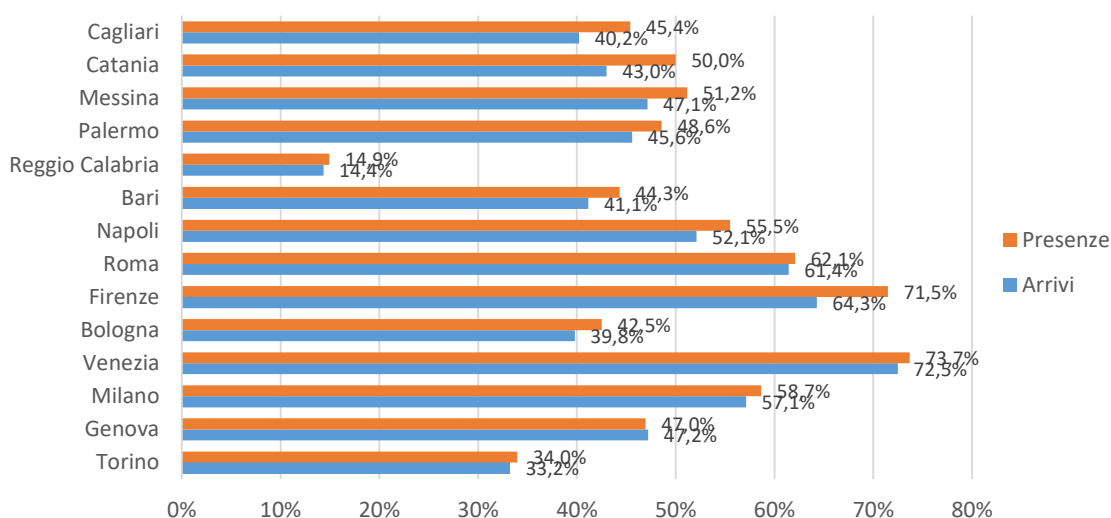
Arrivi e presenze negli esercizi ricettivi dei turisti italiani e stranieri nelle città metropolitane. Anno 2022.

Città metropolitane	Arrivi			Presenze		
	Mondo	Estero	Italia	Mondo	Estero	Italia
Torino	2.422.282	804.802	1.617.480	6.172.500	2.096.358	4.076.142
Genova	1.713.992	809.134	904.858	4.293.621	2.016.508	2.277.113
Milano	6.112.928	3.491.412	2.621.516	13.320.789	7.813.008	5.507.781
Venezia	8.931.773	6.474.186	2.457.587	35.424.812	26.107.582	9.317.230
Bologna	2.120.402	843.444	1.276.958	4.621.713	1.964.959	2.656.754
Firenze	4.402.726	2.830.443	1.572.283	10.907.657	7.797.754	3.109.903
Roma	7.993.699	4.911.979	3.081.720	31.995.729	19.861.003	12.134.726
Napoli	3.447.980	1.796.264	1.651.716	11.529.992	6.399.096	5.130.896
Bari	1.198.628	493.219	705.409	2.996.106	1.328.450	1.667.656
Reggio Calabria	174.584	25.060	149.524	454.321	67.885	386.436
Palermo	1.233.545	562.388	671.157	3.545.828	1.722.414	1.823.414
Messina	1.024.766	483.112	541.654	3.632.339	1.858.445	1.773.894
Catania	812.940	349.696	463.244	1.900.408	950.144	950.264
Italia	118.514.633	55.086.852	63.427.781	412.008.532	201.069.434	210.939.098

Fonte: Elaborazioni Ufficio Metropolitano di Statistica su dati Istat

La città metropolitana di Roma è al terzo posto (62,51%) per le presenze straniere sul totale delle presenze turistiche del 2022, dopo Firenze e di Venezia che presentano percentuali superiore al 70%.

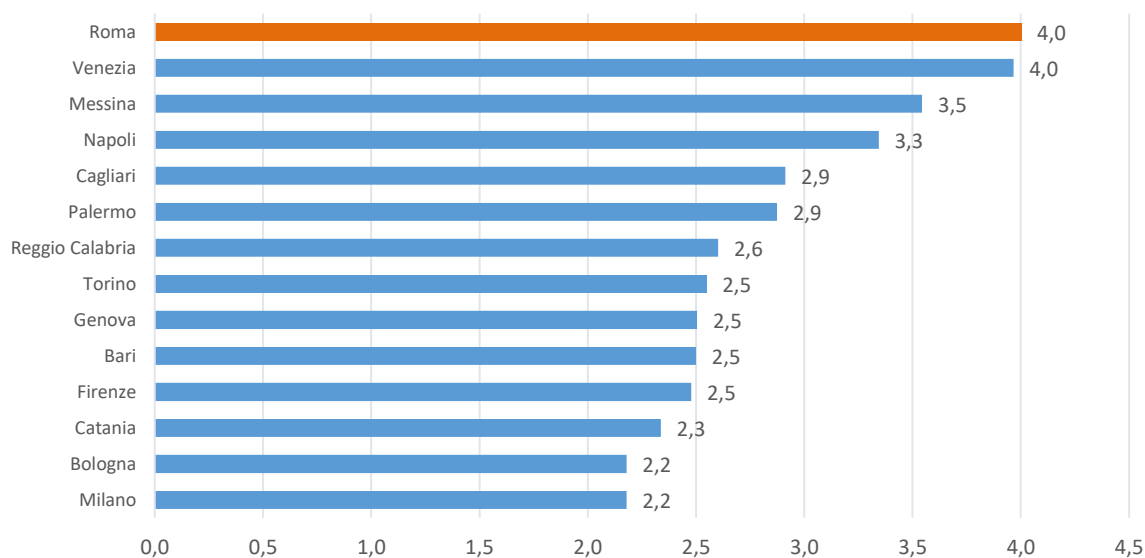
Incidenza % degli stranieri sugli arrivi e sulle presenze nelle strutture ricettive delle città metropolitane. Anno 2022.



Fonte: Elaborazioni Ufficio Metropolitan di Statistica su dati Istat

I dati sugli arrivi e le presenze nel 2022 evidenziano come nell’area romana sia nettamente aumentata la permanenza media dei turisti. Infatti, negli anni precedenti la permanenza media si dei turisti si attestava su valori più bassi (2,9) rispetto alla media nazionale e a quella delle altre città metropolitane. Nell’anno di riferimento, invece, la Città metropolitana di Roma Capitale è al primo posto insieme a Venezia per permanenza media degli ospiti con 4 giorni.

Permanenza media (giorni) nelle strutture ricettive delle città metropolitane. Anno 2022



Fonte: Elaborazioni dell’Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Il reddito

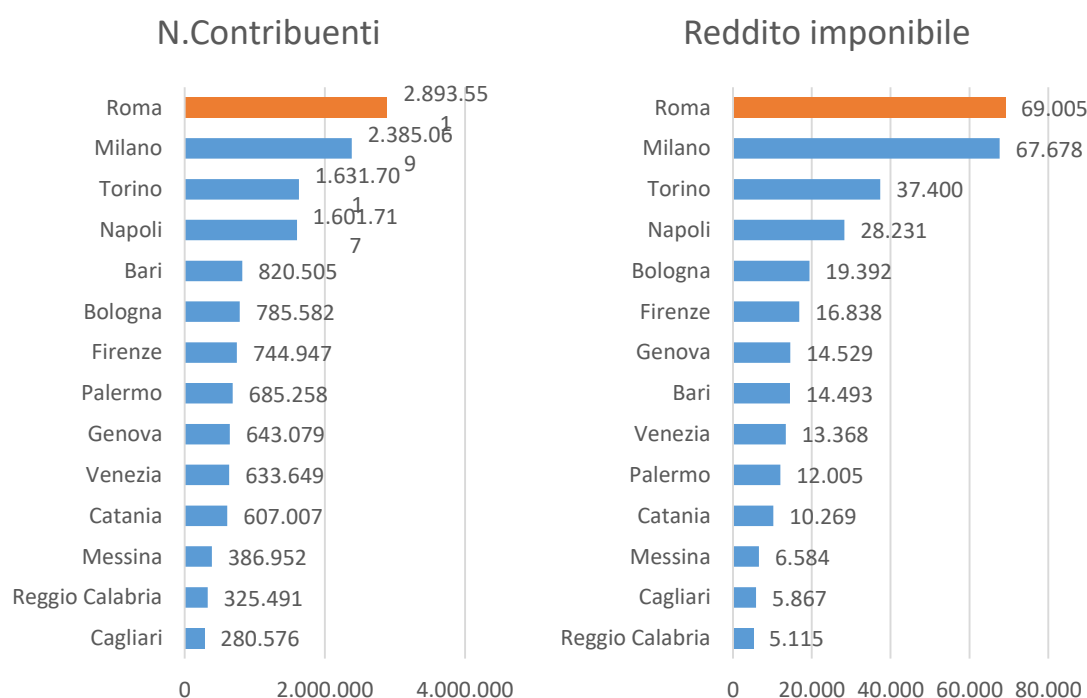
Il reddito nelle città metropolitane

Il reddito imponibile ai fini dell’imposta sui redditi delle persone fisiche (IRPEF) rappresenta una “dimensione” di analisi territoriale che assume anche la funzione di “indicatore vicario” della misura del reddito dei residenti nella Città Metropolitana di Roma in un contesto di comparazione con i residenti delle altre città metropolitane.

Nell’insieme dellequattordici città metropolitane, nell’anno fiscale 2021 (ultimo anno disponibile nella fonte) si contavano 14.425.084 di contribuenti (pari al 67,6% dei residenti nei medesimi territori e al 34,8% dei contribuenti nazionali) i quali producevano una base di reddito imponibile complessivo pari a 320,8 miliardi di euro (corrispondente al 37,3% del reddito imponibile complessivo nazionale) per un imponibile medio pro-capite di 15.031 euro per residente. Il reddito medio per contribuente è risultato invece di 22.237 euro nell’insieme delle aree metropolitane, contro i 20.745 euro registrati a livello nazionale.

Nella comparazione tra i contribuenti residenti nelle 14 città metropolitane, si osserva che la Città metropolitana di Roma si situa al 1° posto per il numero di contribuenti, (quasi 2,9 milioni, lo 0,9% in più rispetto al 2020) rivelandosi così come quella con la più ampia platea di contribuenti del Paese, e per valore dell’imponibile complessivo prodotto (69 miliardi di euro) precedendo in entrambi i casi la città metropolitana di Milano.

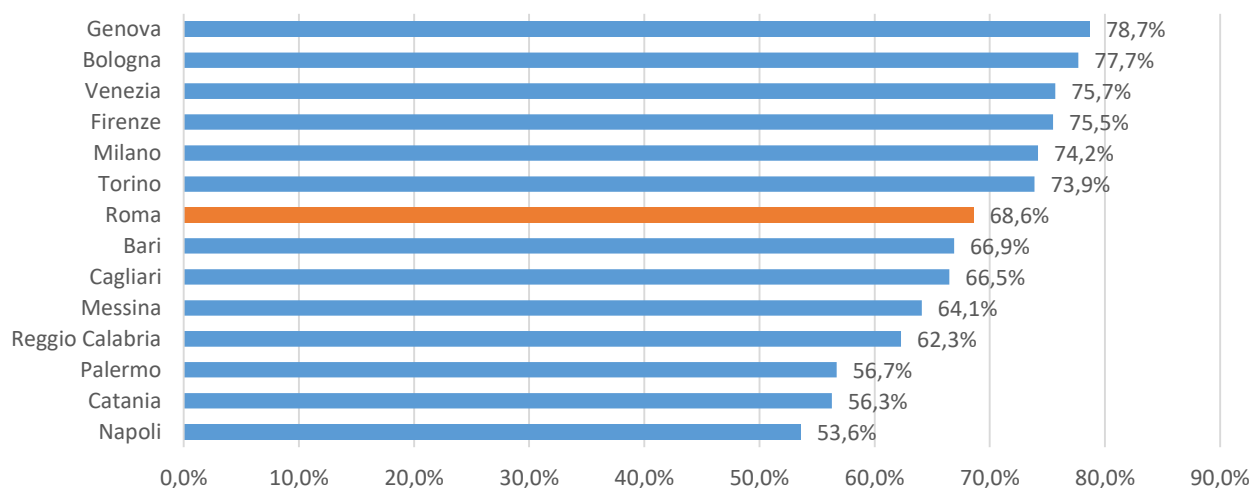
Numero di contribuenti e Reddito imponibile (Ammontare-mld di euro) nelle città metropolitane. Esercizio fiscale 2021



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati MEF - Agenzia delle entrate

Nonostante il primato per quel che concerne il numero di contribuenti, la città metropolitana di Roma si pone soltanto al 7° posto per il grado di partecipazione dei residenti alla contribuzione IRPEF locale (i contribuenti equivalgono al 68,6% dei residenti a fronte di un valore medio nazionale pari al 70,3%), mentre nelle città metropolitane di Genova e di Bologna si evidenzia il massimo livello di partecipazione alla contribuzione (oltre il 77% tra i residenti risultano contribuenti). La città metropolitana di Milano si posiziona al 5° posto per livello di partecipazione (con il 74,2% di contribuenti tra i residenti).

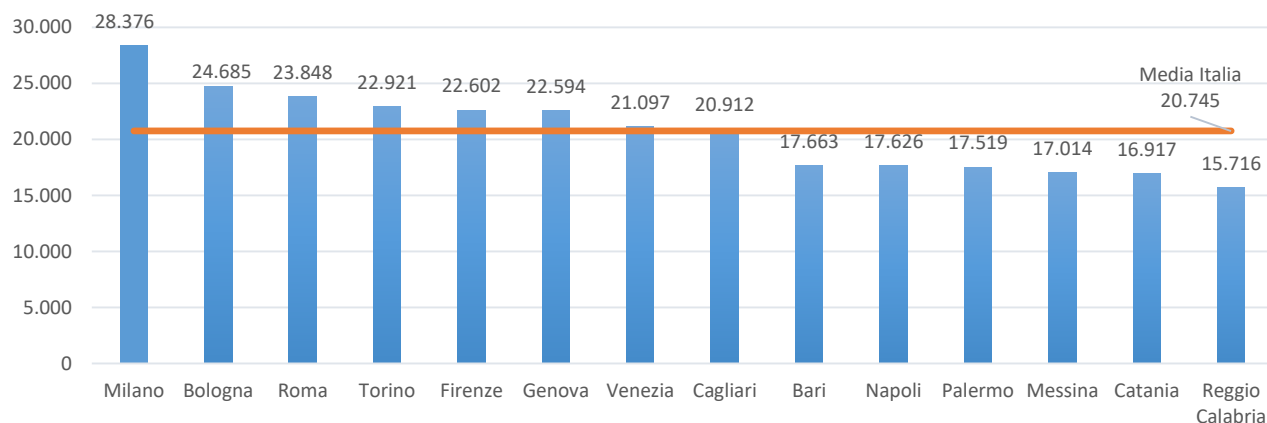
Incidenza % dei contribuenti sui residenti nelle città metropolitane. Esercizio fiscale 2021



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati MEF - Agenzia delle entrate

I contribuenti residenti nella Città metropolitana di Roma si posizionano, inoltre, al 3° posto per il valore del reddito medio per contribuente Irpef (23.848 euro), mentre i contribuenti delle città metropolitane di Milano e Bologna si collocano rispettivamente al 1° e al 2° posto (con ben 28.376 euro pro-capite e 24.685 euro pro-capite).

Reddito imponibile medio per contribuente nelle città metropolitane. Esercizio fiscale 2021.

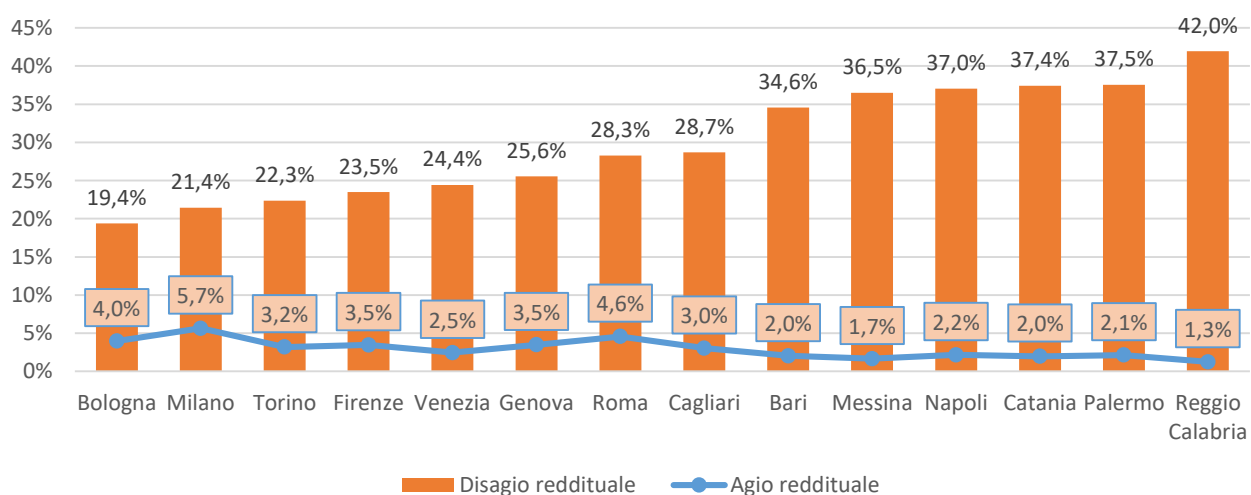


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati MEF - Agenzia delle entrate

Agio, disagio e asimmetria reddituale nelle città metropolitane

Nell’analisi di benchmarking tra le quattordici città metropolitane si è ritenuto opportuno calcolare alcuni indicatori elementari per meglio comprendere la situazione reddituale nelle aree considerate: l’agio e il disagio reddituale e l’asimmetria reddituale. I primi due indicatori di composizione per classi di reddito sono stati ricavati valutando l’incidenza dei contribuenti con imponibile sino a 10.000 euro (il cui valore misura il “disagio reddituale” tra la popolazione) e l’incidenza dei contribuenti con imponibile pari o superiore ai 75.000 euro (il cui valore misura “l’agio reddituale” tra la popolazione). Nella fattispecie, la città metropolitana di Roma si situa al 7° posto nella scala del disagio reddituale, con la presenza del 28,3% di contribuenti a basso reddito imponibile precedendo tutti gli altri comuni capoluogo del centro-nord considerati. Le città metropolitane di Milano e di Roma si collocano invece in testa alla scala di agio reddituale, posizionandosi rispettivamente al 1° posto (con il 5,7% di contribuenti ad alto reddito imponibile) e al 2° posto (con il 4,6% di contribuenti ad alto reddito).

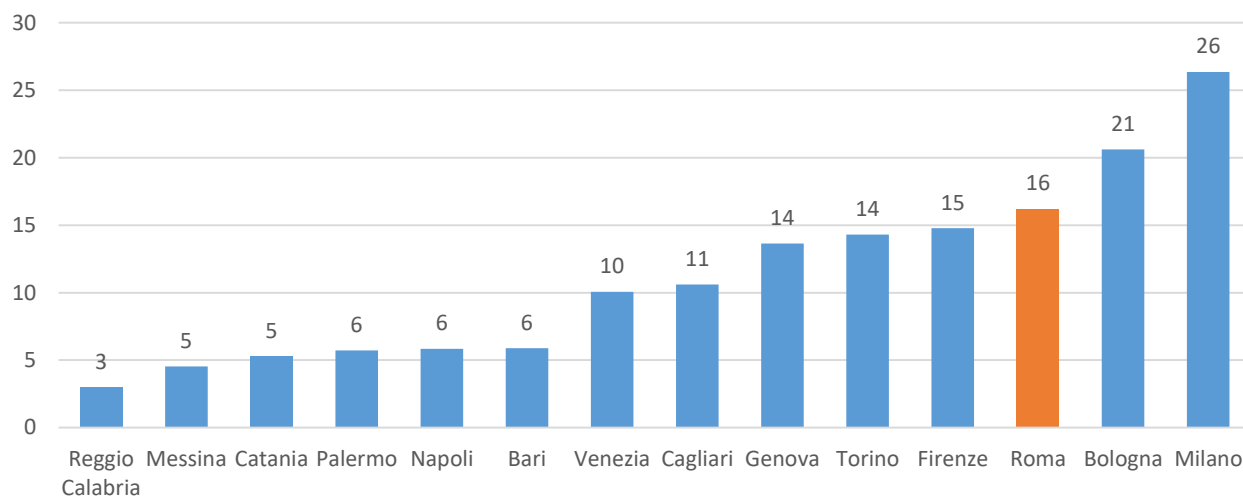
L’agio reddituale e il disagio reddituale nelle città metropolitane. Esercizio fiscale 2021



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati MEF - Agenzia delle entrate

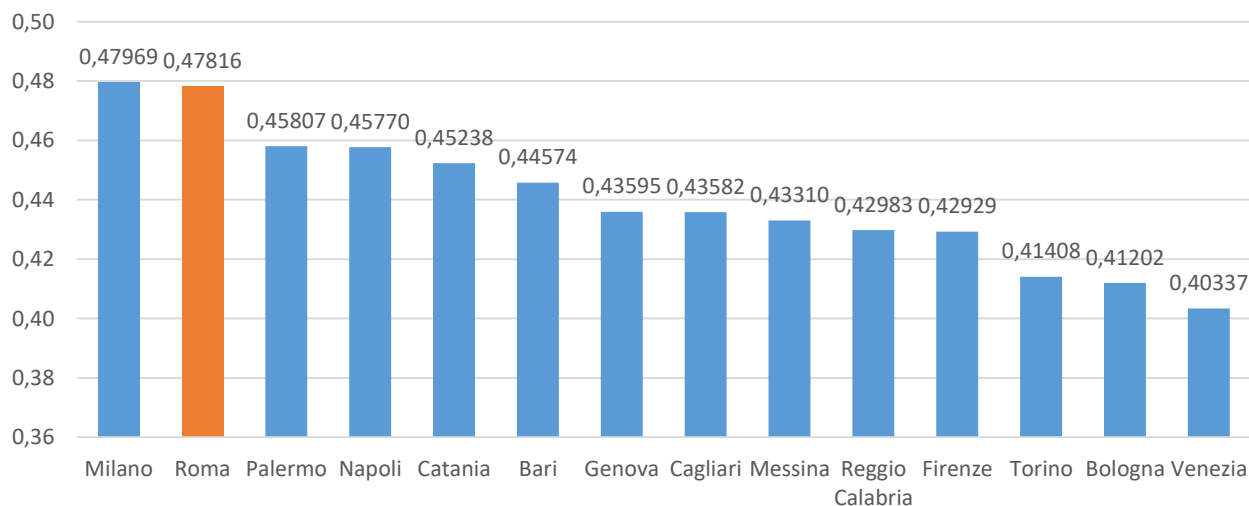
L’indicatore di asimmetria reddituale estrema, invece, tenta di ricondurre a sintesi la valutazione della variabilità territoriale della relazione numerica che si osserva tra i contribuenti estremi: quelli a reddito elevato (pari o superiore ai 75.000 euro) e quelli a reddito minimo (sino a 10.000 euro). L’indicatore di tipo proxy si fonda sull’ipotesi che quanto più lo stock dei redditi elevati risulta inferiore a quello dei redditi minimi tanto più si evidenzia nel sistema territoriale sottostante che li determina la presenza di fattori culturali, sociali ed economici che agiscono in modo asimmetrico nella produzione e distribuzione del reddito, così favorendo fenomeni di concentrazione della ricchezza.

Nella scala di *asimmetria reddituale estrema* la città metropolitana di Reggio Calabria (che conta solo 3 contribuenti a reddito elevato ogni 100 contribuenti a reddito minimo) si situa all’ultimo posto segnalando la tendenza alla concentrazione di ricchezza reddituale, mentre, all’opposto, si posiziona la città metropolitana di Milano (con ben 26 contribuenti a reddito elevato ogni 100 contribuenti a reddito minimo), seguita al terzo posto dalla città metropolitana di Roma con 16 contribuenti a reddito elevato ogni 100 contribuenti a reddito minimo).

Indice di squilibrio reddituale (numero di contribuenti a reddito elevato (reddito imponibile >75.000 euro) ogni 100 contribuenti a basso reddito (reddito imponibile <10.000euro). Esercizio fiscale 2021

Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati MEF - Agenzia delle entrate

Solitamente per misurare la disuguaglianza della distribuzione del reddito viene calcolato il coefficiente di Gini, un numero compreso tra 0 (equidistribuzione) e 1 (massima concentrazione, vale a dire che l'ammontare del reddito di una determinata area è percepito da una sola persona). La città metropolitana di Roma è quella che presenta, insieme a Milano e Palermo, livelli di concentrazione del reddito maggiori, con un coefficiente pari a 0,47816.

Indice di concentrazione di Gini del reddito imponibile ai fini Irpef nelle aree metropolitane. Esercizio fiscale 2021

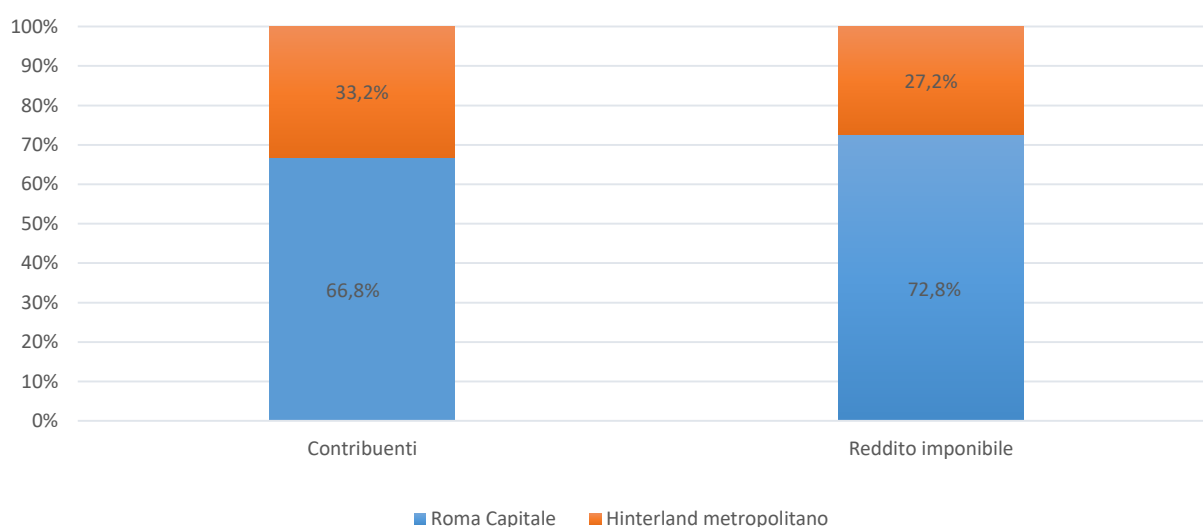
Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati MEF - Agenzia delle entrate

Il reddito nella Città metropolitana di Roma Capitale

I medesimi indicatori utilizzati nel “benchmarking” fiscale tra le dieci città metropolitane sono stati applicati anche all’analisi interna alla città metropolitana romana nei due livelli dei macroambiti territoriali distinguibili: il comune di Roma Capitale e l’insieme dei 120 comuni dell’hinterland metropolitano.

Dei quasi 2,9 milioni di contribuenti residenti nel territorio metropolitano romano, quelli residenti nell’insieme dell’hinterland metropolitano rappresentavano nel 2021 il 33,2% della platea contribuyente complessiva e producevano il 27,2% del reddito imponibile metropolitano.

Composizione % del numero di contribuenti e reddito imponibile nei macroambiti della Città metropolitana di Roma. Esercizio fiscale 2021



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati MEF - Agenzia delle entrate

Il Mercato del lavoro

Il quadro di sintesi 2021

Nell’analisi dell’andamento al livello locale degli aggregati e degli indicatori occupazionali nel 2021 si deve tenere conto dell’entrata in operatività della rinnovata Rilevazione Istat sulle Forze di lavoro, che ha comportato una modifica del questionario e la riformulazione di alcune importanti definizioni dello stato di occupazione.

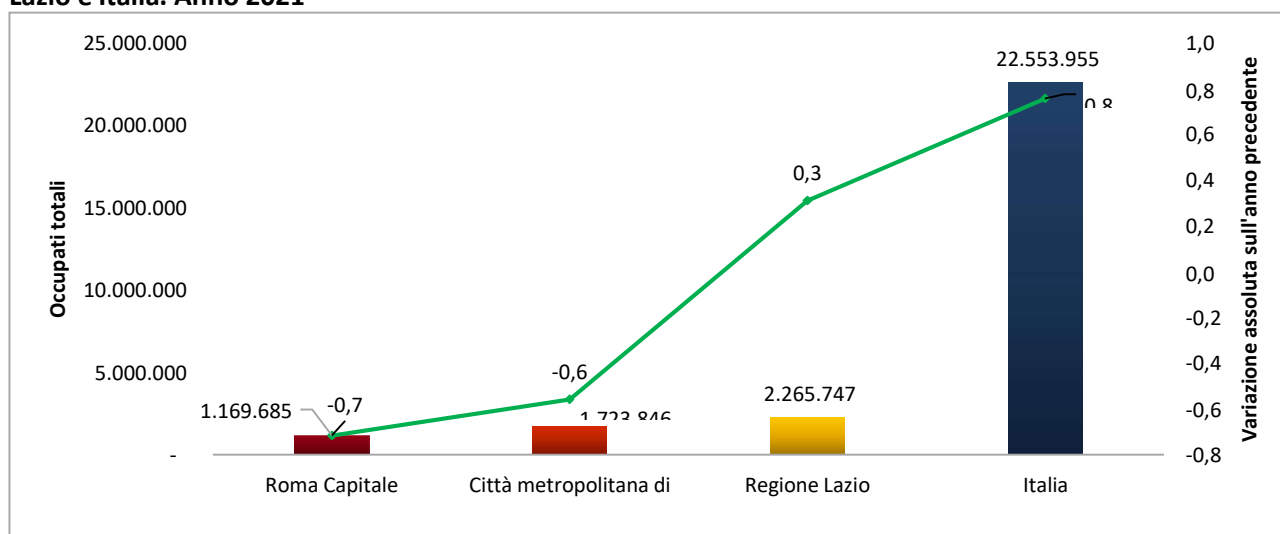
Per questo motivo attualmente non è possibile effettuare confronti integrali con i dati della serie precedente, a meno di una ricostruzione della serie storica, realizzata al momento dall’Istat solo fino all’anno 2018 e per ora non estesa ai microdati del dominio provinciale e quindi comunale. Solo per i principali aggregati e indicatori l’Istat ha fornito una ricostruzione al livello provinciale e comunale, che consente di valutarne l’andamento rispetto al triennio 2018-2020.

Ciò premesso, nel 2021, gli indicatori del lavoro hanno fatto registrare una generalizzata ripresa dopo l’importante flessione avvenuta nel corso del 2020 a seguito del rallentamento - o in molti casi della chiusura - delle attività economiche più colpite dai provvedimenti adottati a seguito dell’emergenza sanitaria.

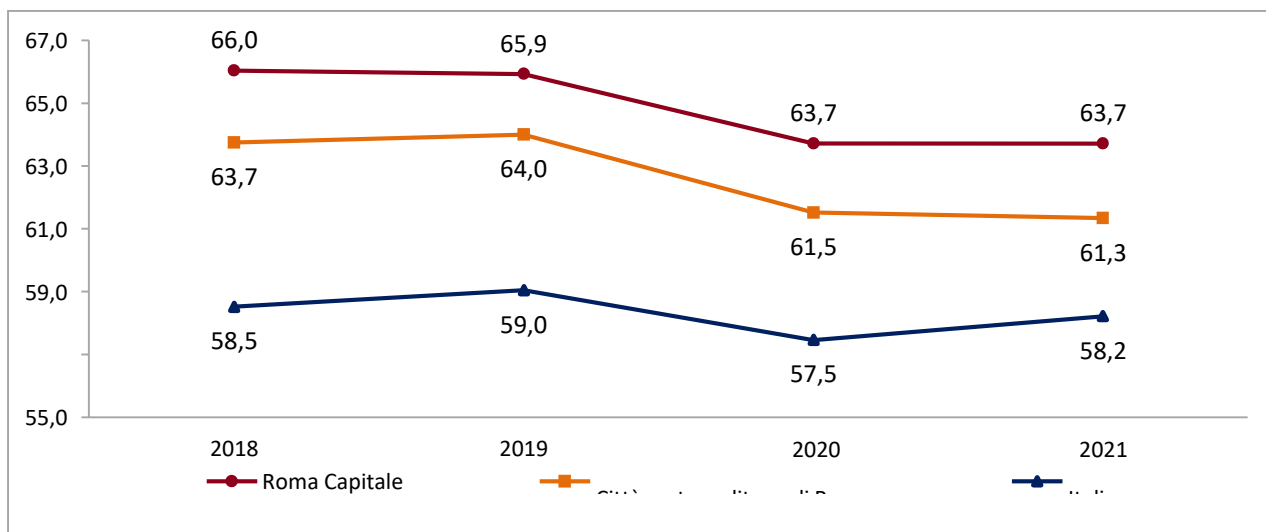
Il recupero di posti di lavoro che si è registrato nel 2021 su tutto il territorio nazionale non è stato ancora sufficiente a recuperare la drastica perdita di posti di lavoro avvenuta nel 2020, anno in cui sia al livello nazionale che locale la caduta occupazionale in un periodo di tempo così breve è stata senza precedenti. **Rispetto al 2019, a fine 2020 si sono registrati oltre 700mila posti di lavoro in meno al livello nazionale, - 72mila nell’area della Città metropolitana romana e -44mila nella sola Capitale.**

Nel 2021 i segnali di ripresa occupazionale sono stati abbastanza diffusi e particolarmente evidenti nelle regioni del Sud Italia, mentre la risalita è stata più lenta nelle regioni del Nord e ancor più del Centro: Roma in tal senso a fine 2021 non aveva ancora raggiunto la quota di occupati pre-2020 e il livello del tasso di occupazione (15-64 anni) è rimasto lo stesso del 2020 (63,7%), con una diminuzione di 2,2 punti rispetto al 2019 (Graf. 1 e Graf. 2).

Graf. 1 – Occupati totali e variazione sull’anno precedente. Roma Capitale, Città metropolitana di Roma, Lazio e Italia. Anno 2021



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Graf. 2 – Tasso di occupazione 15-64 anni. Roma Capitale, Città metropolitana di Roma e Italia. Anni 2018-2021

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Allo stesso tempo al livello nazionale questo indicatore, sceso al 57,5% nel 2020 dal 59% raggiunto nel 2019, è risalito nel 2021 al 58,2%. Pur rimanendo, dunque, una discreta distanza fra il tasso rilevato a Roma e nella media nazionale, la dinamica della ripresa post crisi 2020 evidenzia una maggiore difficoltà riscontrabile nell’area romana.

Un peso molto significativo sulle dinamiche complessive dell’occupazione negli ultimi anni è da attribuire al lavoro degli stranieri. Al livello nazionale esso ha mostrato un andamento crescente anche nei periodi in cui la base occupazionale autoctona veniva drasticamente erosa in corrispondenza di momenti di contrazione del mercato. Tuttavia, la crisi del mercato del lavoro del 2020 ha avuto ripercussioni molto significative anche sui livelli di occupazione degli stranieri. La manodopera straniera è concentrata prevalentemente in alcuni settori produttivi dei servizi (soprattutto quelli alla persona) e occupa quote marginali di mercato del lavoro in segmenti altrimenti scarsamente presidiati; attualmente rappresenta nell’area romana il 12,8% dell’intera forza lavoro occupata, pari a circa 212mila persone (Tab. 1).

Tab. 1 – Occupati (15-64) per cittadinanza (v.a. e %). Città metropolitana di Roma, Regione Lazio e Italia. Anno 2021

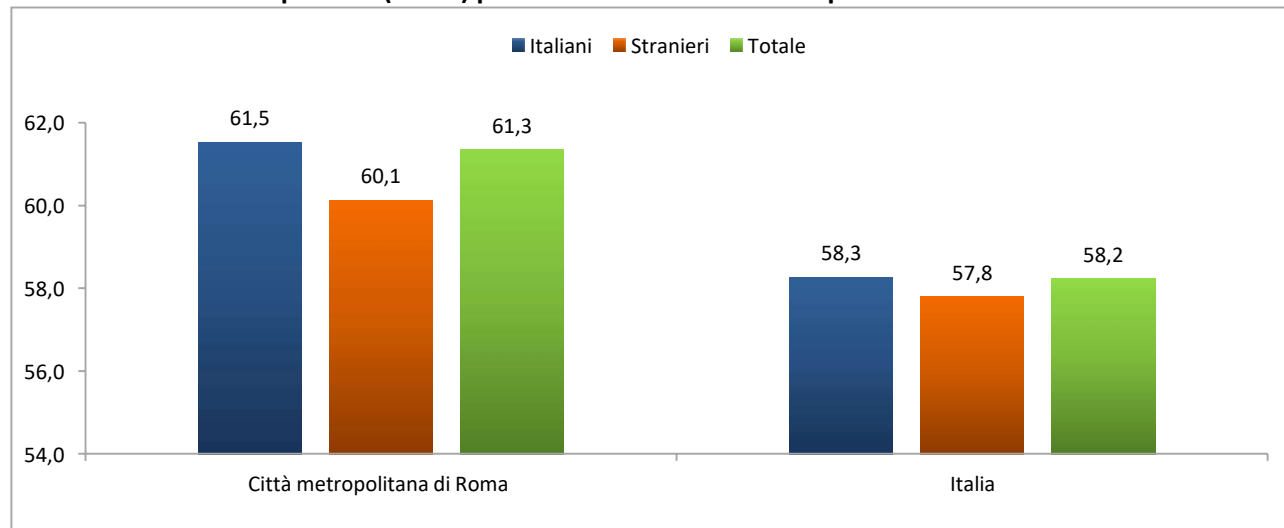
Cittadinanza	Città metropolitana di Roma	Regione Lazio	Italia
Italiani	1.450.784	1.912.472	19.640.990
Stranieri	212.545	278.494	2.208.207
Totale	1.663.329	2.190.966	21.849.197
% Stranieri sul totale	12,8	12,7	10,1

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Al livello nazionale l’incidenza degli occupati stranieri è inferiore e si attesta sul 10,1%, pari a circa 2 milioni 208mila persone.

Il tasso di occupazione dei cittadini stranieri a Roma è pari al 60,1% e, pur attestandosi su un valore sensibilmente più elevato di quello nazionale (57,8%), nel 2021 è inferiore allo stesso indicatore riferito ai lavoratori di origine italiana, che raggiunge il 61,5% (Graf. 3).

Graf. 3 – Tasso di occupazione (15-64) per cittadinanza. Città metropolitana di Roma e Italia. Anno 2021



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Nonostante, quindi, la più giovane struttura per età della popolazione straniera, il passaggio di crisi del 2020 sembra aver peggiorato notevolmente le opportunità occupazionali di questo segmento, facendo crollare i tassi di occupazione che storicamente sono sempre stati maggiori della popolazione di origine italiana.

La popolazione straniera di età compresa fra i 15 e i 44 anni, infatti, è pari a Roma al 58,4% del totale, a fronte del solo 35,7% degli italiani. Inoltre, nella maggioranza dei casi e per tutte le diverse cittadinanze le occupazioni degli stranieri si concentrano in posti di lavoro a bassa qualificazione e per i quali spesso la collocazione professionale non corrisponde ai livelli di istruzione e alla formazione raggiunta. Di conseguenza, le condizioni occupazionali e retributive risentono fortemente di questi fattori. Ciononostante, il lavoro degli stranieri resta fondamentale per taluni settori produttivi e tassello determinante per la tenuta complessiva del sistema previdenziale nazionale.

Il solo tasso di disoccupazione non è sufficiente a spiegare le dinamiche complessive che attraversano il segmento dei non-occupati. Questo indicatore, come detto, tiene conto solamente delle persone che sono alla *ricerca attiva di lavoro* e dunque tende ad essere influenzato anche dalla fiducia che gli individui hanno nella possibilità che la propria ricerca di un impiego trovi riscontro nel breve periodo.

Per quanto paradossale possa sembrare, ciò significa che nei momenti di crisi economica il tasso di disoccupazione potrebbe avere un andamento inizialmente crescente a causa dell’impatto della perdita di posti di lavoro, per poi decrescere successivamente col prolungarsi del periodo di recessione, poiché ciò comporta una maggiore sfiducia nelle opportunità di trovare un lavoro. Al contrario, esso potrebbe crescere quando il ciclo economico è in ripresa, per effetto del miglioramento delle aspettative sull’esito positivo delle proprie azioni di ricerca. Per questi motivi **una lettura più adeguata delle dinamiche di quest’area del mercato del lavoro** si ottiene sia analizzando le tipologie di soggetti che compongono il segmento di persone

in cerca di occupazione, sia valutando i cambiamenti del bacino della popolazione inattiva.

Ciò che appare evidente nella crisi del lavoro del 2020 è l’ampliamento molto rilevante dell’inattività: la perdita dell’occupazione o il mancato rinnovo dei contratti a termine hanno comportato un flusso che si è diretto verso l’inattività e non verso la ricerca di lavoro. In un contesto di mercato del lavoro cristallizzato, la tendenza allo scoraggiamento in una situazione di crisi economica dovuta all’emergenza sanitaria è stata molto rilevante e si è andata solo parzialmente ridimensionando nel 2021 (Tab. 2).

Tab. 2 – Inattivi di 15-64 anni. Roma Capitale e Italia. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2018-2021

Anno	Roma Capitale		Italia	
	v.a.	var. %	v.a.	var. %
2018	492.905	-	13.133.934	-
2019	504.002	2,3	13.038.800	-0,7
2020	543.794	7,9	13.788.369	5,7
2021	528.591	-2,8	13.328.350	-3,3

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

L’effetto scoraggiamento trova conferma nell’analisi delle ragioni della mancata ricerca di un impiego: nell’area metropolitana romana nel 2021 la convinzione di non riuscire a trovare un lavoro è indicata dal 25,9% degli inattivi e dal 31,8% in Italia (3).

Tab. 3 – Motivi della mancata ricerca di un’occupazione (%). Inattivi di 15-64 anni. Città metropolitana di Roma e Italia. Anno 2021

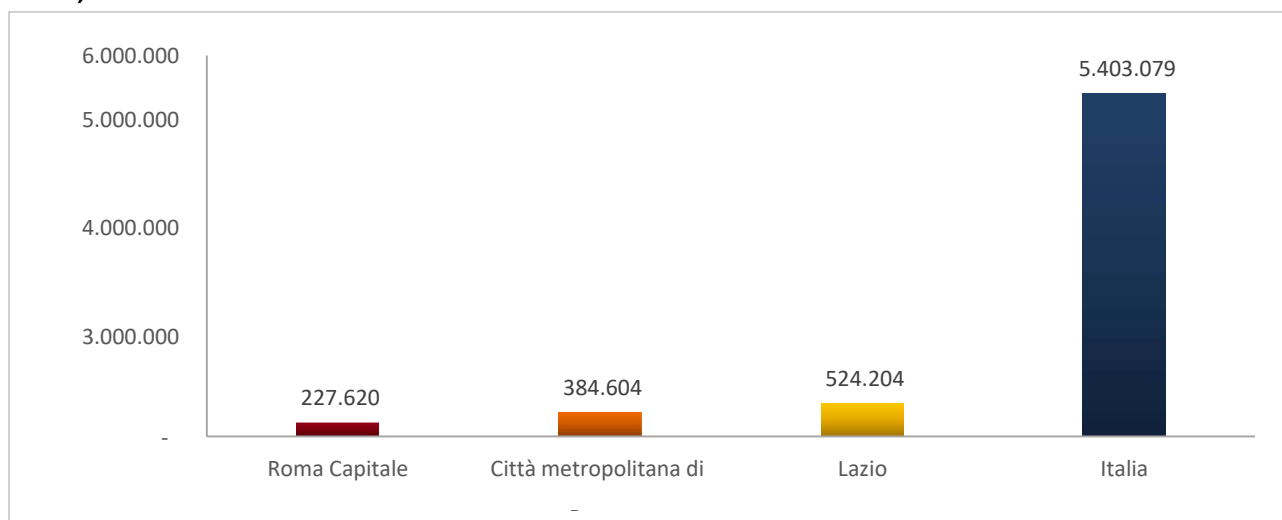
Motivi	Città metropolitana di Roma	Italia
Ritiene di non riuscire a trovare lavoro	25,9	31,8
Ha già lavoro che inizierà in futuro	1,9	1,4
Studia o segue corsi di formazione	9,0	6,3
Malattia	3,3	3,8
Cura dei figli o di familiari	6,4	5,6
Altri motivi familiari o personali	11,9	9,3
Altro	20,8	18,4
Non interessato	1,6	1,7
Pensionato	0,7	0,7
Aspetta esiti passate azioni di ricerca	18,6	21,1
Totale	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Ciò significa che un numero crescente di persone, pur trovandosi nel pieno dell’età lavorativa, ha rinunciato a cercare un lavoro, arrendendosi all’inattività.

Questi soggetti, in realtà, costituiscono un bacino di *forze di lavoro potenziali* e, insieme a quanti sono alla ricerca attiva di un lavoro, ammontano nella Capitale a circa 227mila persone disponibili che non partecipano al lavoro e che si possono definire in ‘*sofferenza occupazionale*’. Al livello nazionale l’ammontare di questa fascia di popolazione ha raggiunto nel 2021 i 5 milioni 338mila persone (Graf. 4).

Graf. 4 – Persone disponibili che non partecipano al lavoro (a). Roma Capitale, Città metropolitana di Roma, Lazio e Italia. Valori assoluti. Anno 2021



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

(a) Disoccupati + parte delle Forze di lavoro potenziali

Tenendo conto anche di questa componente, il tasso di mancata partecipazione nel 2021 è pari a Roma al 16,3% e sale al 19,3% nella media nazionale (Tab. 4).

Tab. 4 – Indicatori complementari alla disoccupazione. Città metropolitana di Roma, Lazio e Italia. Anno 2021

Riferimento territoriale	Indicatori complementari	
	Persone disponibili che non partecipano al lavoro (a)	Tasso di mancata partecipazione al lavoro (b)
Roma Capitale	227.620	16,3
Città metropolitana di Roma	384.604	18,2
Lazio	524.204	18,8
Italia	5.403.079	19,3

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

(a) Disoccupati + parte delle Forze di lavoro potenziali

(b) Disoccupati + parte delle Forze di lavoro potenziali/Forze di lavoro allargate

Il **tasso di mancata partecipazione al lavoro** offre una misura più completa della quota di persone potenzialmente impiegabili nel sistema produttivo, poiché tiene conto anche di una parte delle forze lavoro potenziali. Inoltre, è un indicatore particolarmente importante in paesi come l’Italia caratterizzati da una quota elevata di persone che non cercano lavoro attivamente e, pertanto, non rientrano nel computo statistico della disoccupazione. Negli ultimi anni il numero delle persone disponibili che non partecipano al lavoro è aumentato prevalentemente a causa della crescita dell’area di inattività indotta dalla sfiducia nel sistema produttivo e nelle scarse capacità di incontro domanda-offerta di lavoro riscontrate nel mercato del lavoro.

I giovani Neet*

Il problema della mancata affezione al mercato del lavoro e delle sue componenti volontarie o indotte appare particolarmente allarmante quando si riferisce ai giovani, soprattutto nel caso in cui si tratti di quanti non sono inseriti in un percorso scolastico o formativo. È la componente dei cosiddetti Neet (Non occupati e non in istruzione/formazione), per i quali una prolungata assenza dal mercato del lavoro e dal sistema formativo può comportare un alto rischio di difficoltà di reinserimento.

Nel 2021 a Roma si contano circa 74mila 800 Neet di 15-29 anni, mentre essi superano i 2 milioni 31mila sull’intero territorio nazionale. Rispetto all’intera popolazione di giovani di 15-29 anni i Neet rappresentano a Roma il 19,3% e il 23,1% nella media nazionale (Tab. 5).

Tab. 5 – Neet* di 15-29 anni. Valore assoluto e incidenza sulla popolazione di 15-29 anni. Roma Capitale, Città metropolitana di Roma, Lazio e Italia. Anno 2021

Riferimento territoriale	v.a.	% su pop. 15-29 anni
Roma Capitale	74.821	19,3
Città metropolitana di Roma	131.184	21,8
Lazio	176.899	21,6
Italia	2.031.626	23,1

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

*Neet: non occupati e non in istruzione/formazione

CAP. 3

INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E ASSETTO DEL TERRITORIO

MISSIONI CONTABILI ASSOCIATE

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

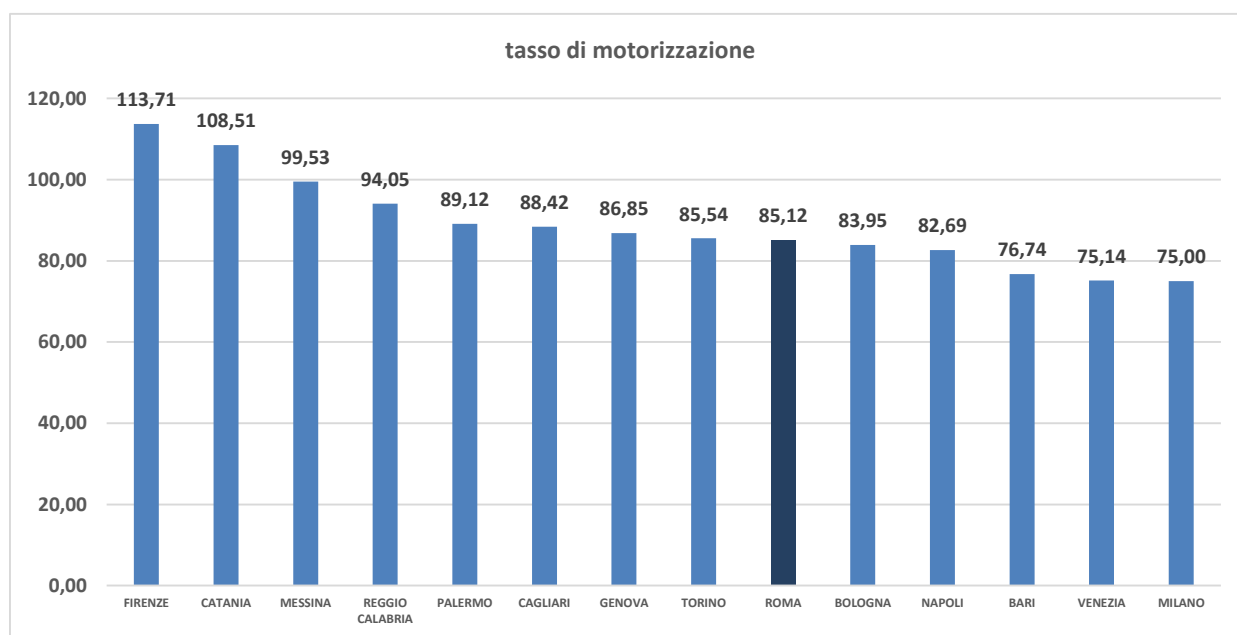
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

I veicoli circolanti nella Città metropolitana di Roma Capitale

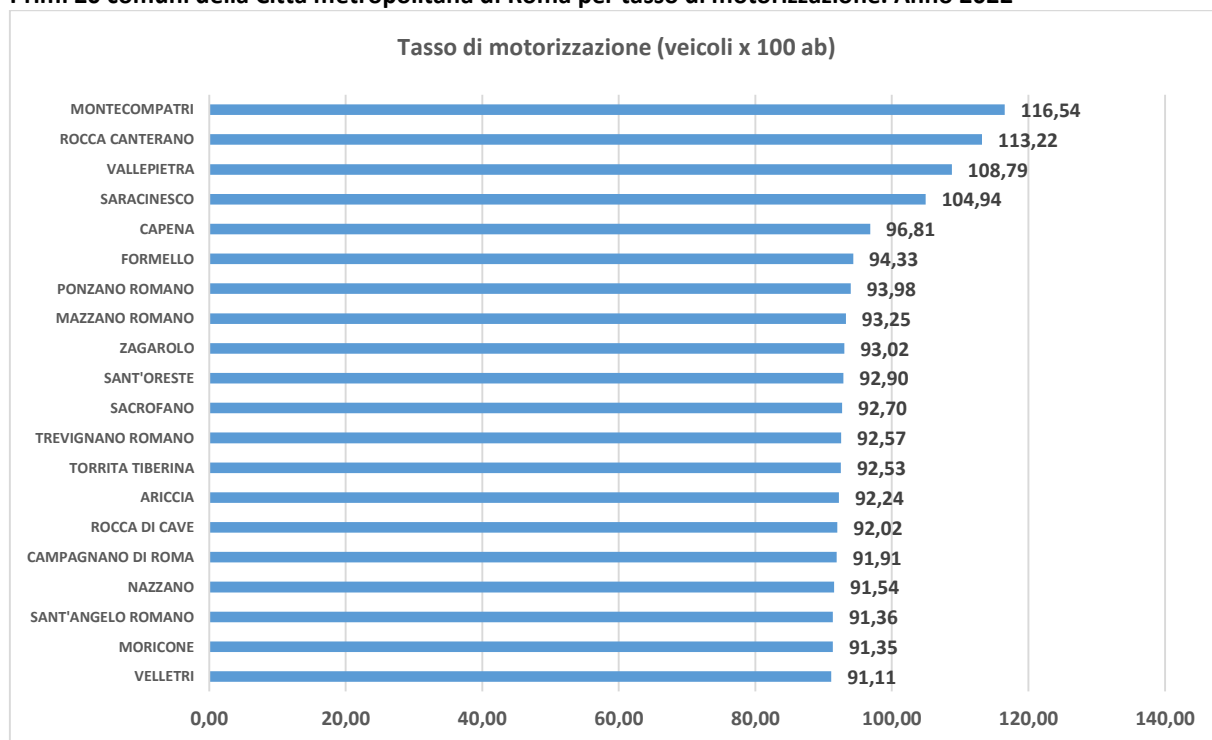
La presenza di automobili è un fattore che influenza pesantemente la qualità ambientale di un territorio almeno per due ordini di motivi. Il primo motivo, probabilmente più noto e più evidente, è quello dell’inquinamento atmosferico, poiché l’aumento delle automobili e dei veicoli in generale comporta anche un aumento delle emissioni nocive in atmosfera. Il secondo, meno noto ma ugualmente negativo per i suoi effetti sull’ambiente, è legato alla sottrazione dello spazio fisico che le automobili conseguentemente realizzano nell’ambiente urbano. Di fatto uomini e automobili “competono” nel godimento del bene pubblico che è lo spazio urbano medesimo. Le automobili e i veicoli a motore sottraggono spazio alla residenzialità e rendono difficile la mobilità e gli spostamenti degli individui in un territorio. Due sono gli indicatori principali che consentono di valutare la consistenza del disagio ambientale costituito dalla presenza di autovetture: il rapporto fra automobili presenti e i cittadini residenti di un territorio (tasso di motorizzazione) e il rapporto tra numero di automobili e la superficie del territorio (densità veicolare). Nel confronto con le quattordici Città Metropolitane, dalle analisi che seguono, emerge come Roma occupi per l’anno 2022 la nona posizione in questa classifica in cui sono protagonisti i territori metropolitani. Per numero di veicoli circolanti per abitante è preceduta da Firenze, Catania, Messina, Reggio Calabria, Palermo, Cagliari, Genova e Torino registrando un tasso di motorizzazione pari a 85,12 veicoli per 100 abitanti. Rispetto alle altre Città metropolitane, però, Roma è comunque quella che per numero assoluto fa registrare il più elevato numero di veicoli circolanti (3.589.259).

Tasso di motorizzazione nelle dieci Città metropolitane. Anno 2022

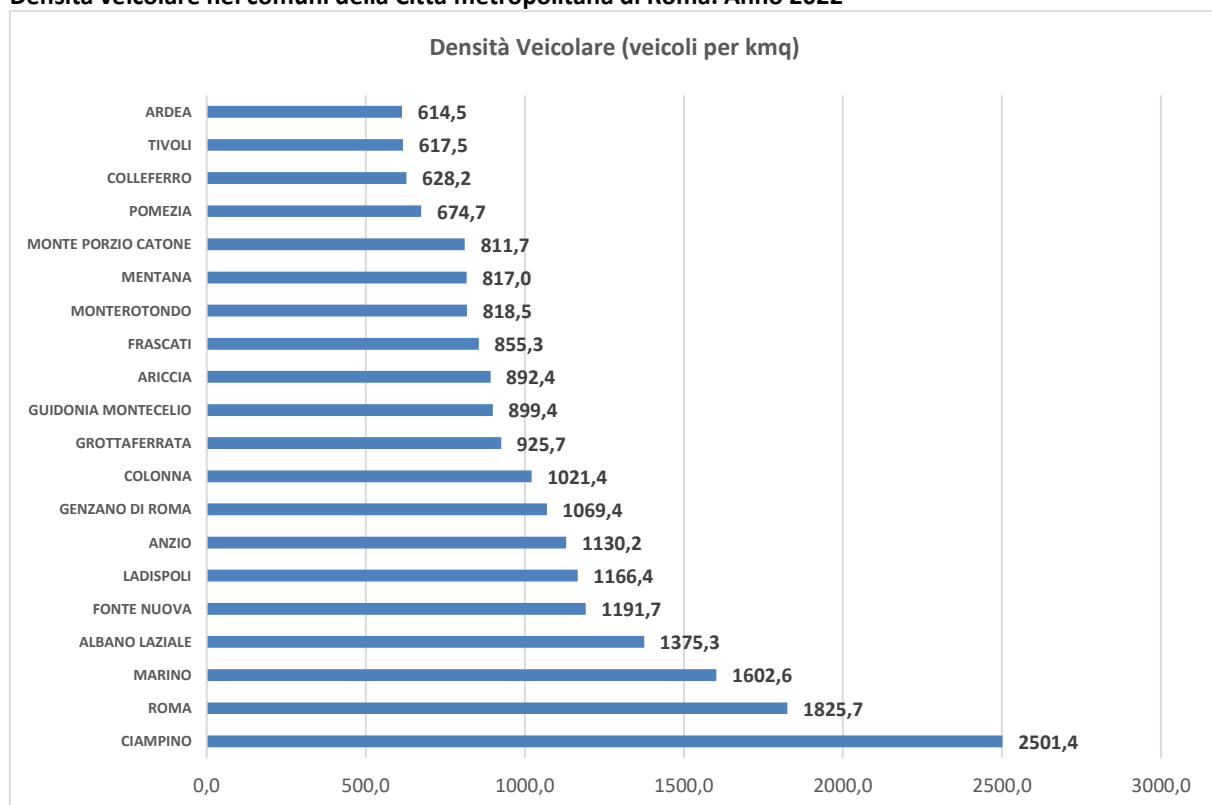


Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

Nel contesto della Città metropolitana di Roma Capitale e dei suoi 121 Comuni, quelli che presentano la minore consistenza del parco veicolare (n. di veicoli per 100 residenti) sono i Comuni di Roviano e Percile. Trattasi di Comuni piccoli o demograficamente caratterizzati da una percentuale consistente di persone anziane, elementi che non favoriscono lo sviluppo della motorizzazione. La più alta presenza di veicoli circolanti ogni 100 residenti si registra invece a Montecompatri (116,5), Rocca Canterano occupa la seconda posizione (113,2), Vallepietra la terza. Ciampino è il primo Comune per densità veicolare (indicatore di affollamento e congestionamento).

Primi 20 comuni della Città metropolitana di Roma per tasso di motorizzazione. Anno 2022

Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

Densità veicolare nei comuni della Città metropolitana di Roma. Anno 2022

Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

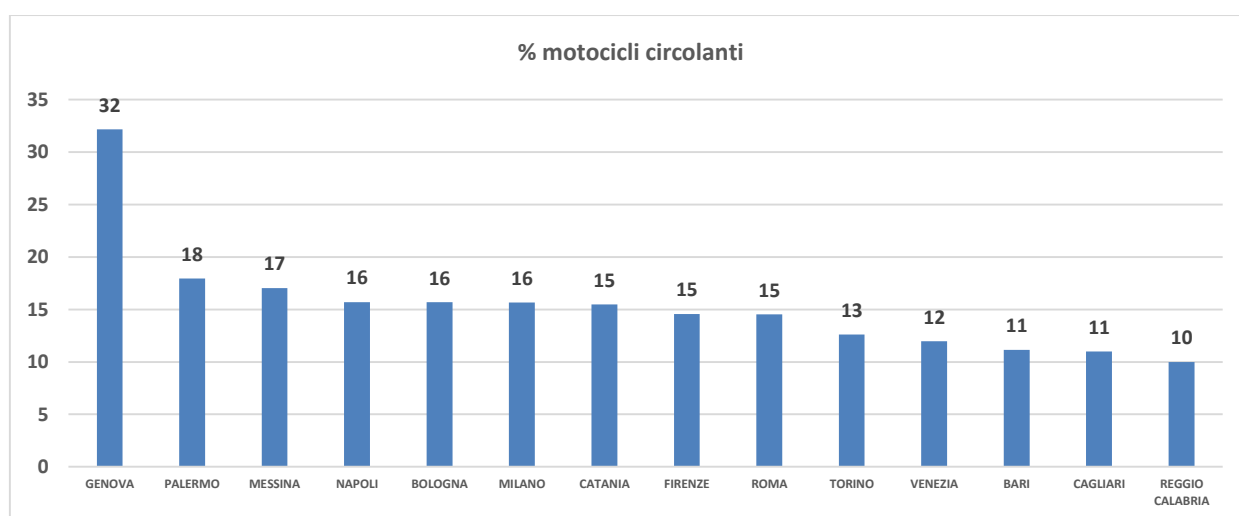
Per quanto riguarda il mercato delle autovetture della Città metropolitana di Roma Capitale si registra un saldo positivo dell’immatricolato nel mercato automobilistico complessivo. Nel biennio 2020 – 2022 che include il periodo pandemico, si evidenzia un mercato automobilistico che tenta la ripresa dopo il lungo periodo penalizzato ancora dalla grande crisi e che precede il 2018. Per quanto riguarda l’immatricolato di tutti i nuovi veicoli descritto in tabella, si evidenzia un tasso di variazione percentuale positivo pari al 16,9%. Nel biennio precedente (2018-2020) pur se positivo, il tasso evidenziava un lieve 3,6 %, simbolico di un mercato automobilistico in ripresa rispetto alle annualità precedenti e che offre riscontro di un trend piuttosto altalenante nel mercato delle prime iscrizioni veicoli nell’ultimo quinquennio. In un confronto fra Città Metropolitane rispetto al totale dei motocicli circolanti sul circolante complessivo in ciascuna realtà metropolitana, Roma si classifica in prima posizione per numerosità (v.a.) e in V posizione percentuale sul totale dei veicoli complessivamente circolanti pari merito con Catania e Firenze.

Immatricolazioni di nuovi veicoli per categoria di veicoli. Valori assoluti e variazioni percentuali. Città metropolitana di Roma Capitale. Anni 2020-2022

Veicoli	CM Roma 2020		CM Roma 2022		Var. % 2020- 2022
	v.a.	%	v.a.	%	
Autobus	289	0,2	447	0,3	54,7
Autocarri Trasporto Merci	8.017	6,7	9.563	6,8	19,3
Autoveicoli Speciali/Specifici	1.355	1,1	1.651	1,2	21,8
Autovetture	93.663	78,3	107.563	76,9	14,8
Motocarri E Quadricicli Speciali/Specifici	77	0,1	340	0,2	341,6
Motocarri E Quadricicli Trasporto Merci	13	0,0	24	0,0	84,6
Motocicli	15480	12,9	19.152	13,7	23,7
Rimorchi E Semirimorchi Speciali/Specifici	112	0,1	127	0,1	13,4
Rimorchi E Semirimorchi Trasporto Merci	239	0,2	518	0,4	116,7
Trattori Stradali O Motrici	389	0,3	498	0,4	28,0
Totale Complessivo	119.634	100	139.883	100,0	16,9

Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

Percentuale di motocicli circolanti nelle dieci Città metropolitane. Anno 2022

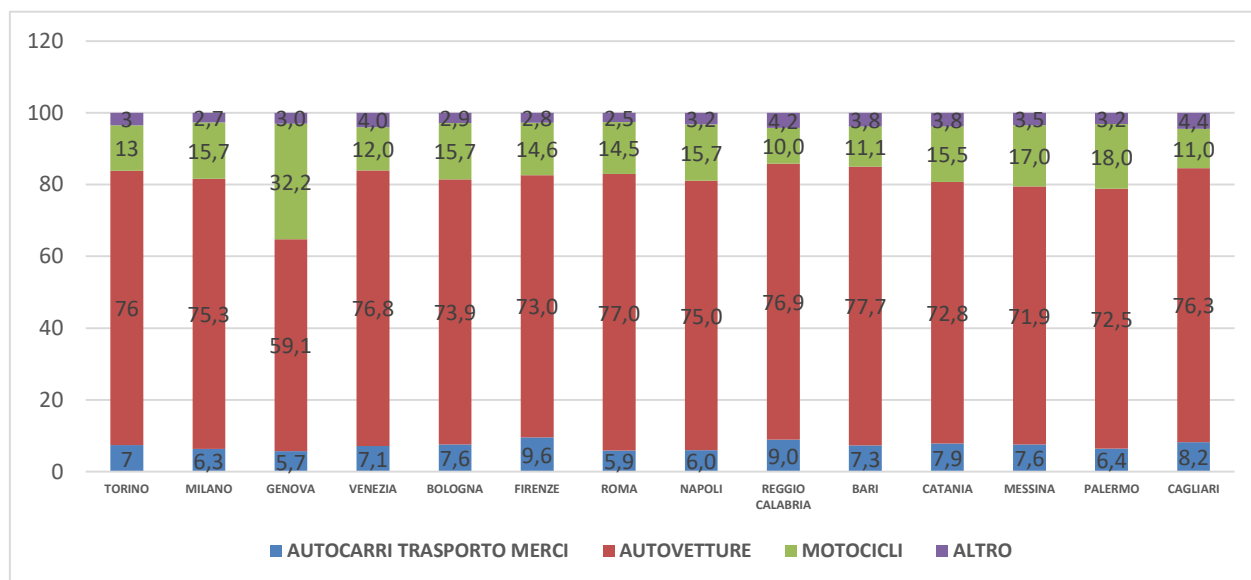


Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

Il parco veicoli nella Città metropolitana di Roma Capitale è costituito nel 2022 da 3.589.259. Rispetto al 2021, annualità precedente, si registra un lieve aumento di veicoli complessivamente circolanti pari al 1,46 %, corrispondente a 51.743 unità.

Di questo parco veicolare di 3.589.259 autoveicoli complessivamente circolanti, il 77%, pari a 2.764.517 unità è costituito da autovetture e il 14,5%, pari a 521.767 unità, da motocicli.

Incidenza delle principali tipologie di veicoli circolanti nelle Città metropolitane. Anno 2022



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

Primi dieci comuni della Città metropolitana di Roma Capitale per numero di motocicli circolanti. Anno 2022

Comune	Motocicli circolanti	% su motocicli della Città metropolitana
ROMA	385.411	73,9
GUIDONIA MONTECELIO	8.295	1,6
FIUMICINO	7.488	1,4
CIVITAVECCHIA	7.160	1,4
ANZIO	6.167	1,2
POMEZIA	5.562	1,1
NETTUNO	5.320	1,0
VELLETRI	5.185	1,0
TIVOLI	4.817	0,9
MARINO	4.759	0,9
Tot. Altri comuni	81.603	15,6
Tot. Comuni Città metropolitana	521.767	100

Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

Il mercato automobilistico è in uscita dalla crisi generata dall’evento pandemico. Alla crisi del mercato auto si è aggiunta quella dei semiconduttori che ha determinato fermi nella produzione di molte case automobilistiche. Nell’anno 2022, complessivamente, la Città metropolitana di Roma ha registrato un aumento dell’immatricolato di auto e motocicli rispetto a quanto si è registrato nell’anno 2020. Nel biennio 2020-2022, nei comuni più popolosi oggetto dell’analisi che segue (primi venti comuni caratterizzati da una popolazione superiore ai 20.000 abitanti), si segnala un trend negativo nel complesso per l’immatricolato autoveicoli ma positivo per quello motocicli. Per quanto riguarda le quattro ruote, solo Ciampino e Roma registrano una variazione positiva nel biennio 2020-2022. Nel mercato motocicli, invece, ad eccezione di un lieve calo delle immatricolazioni registratosi nel comune di Albano, si delinea un trend positivo per tutti i comuni in esame. L’andamento del mercato motocicli nell’hinterland nel complesso fa registrare un +34,9% nel biennio in interesse, positiva è anche la situazione dello stesso mercato nel totale della Città metropolitana: +23,7%. Per il mercato autoveicoli negativo è invece il trend registrato nel totale Hinterland (-9,9%), ma positivo il totale Città metropolitana (+14,8%). Nel complesso, soprattutto nei grandi comuni, si conferma una maggiore propensione dei residenti all’acquisto di motocicli, mezzi che sembrano offrire risposta ad una nuova tendenza di domanda di mobilità fruibile, veloce e più sostenibile

Immatricolazioni di auto e motocicli per i soli veicoli “nuovi” nei primi 20 comuni della Città metropolitana di Roma con popolazione superiore a 20.000 abitanti (comuni caratterizzati da alti livelli di motorizzazione). Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2020 e 2022

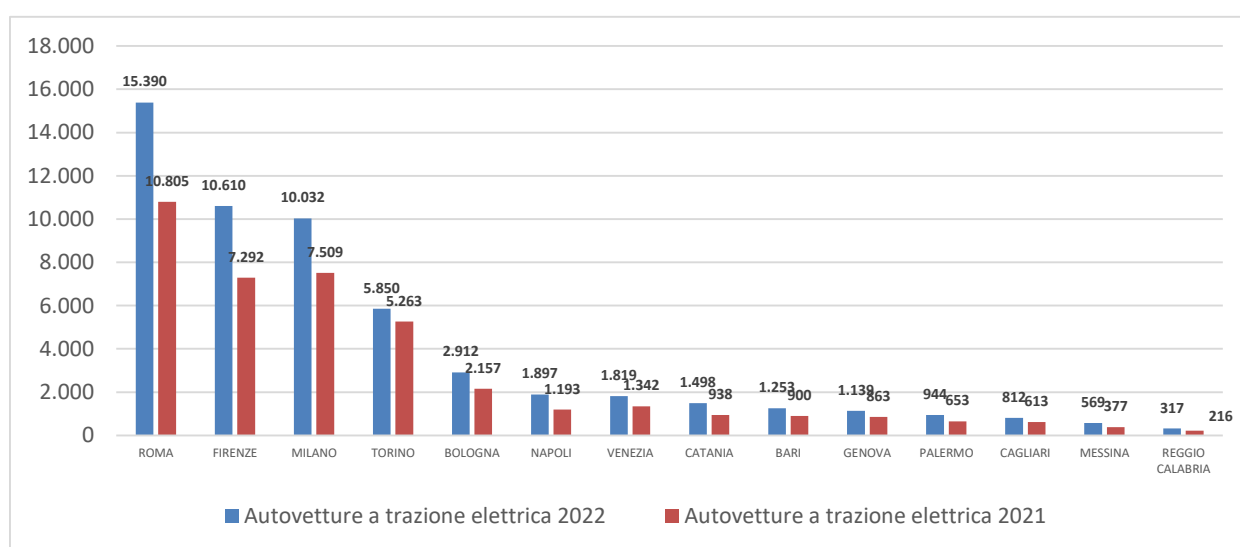
Comune	Popolazione al 01.1.2023	Totale autoveicoli al 31.12.2022	Autoveicoli immatricolati 2022	Autoveicoli immatricolate		Motocicli immatricolati		Auto-veicoli	Moto-cicli
				2020	2022	2020	2022	var. %	var. %
				2020	2022	2020	2022	2020/2022	2020/2022
Guidonia	89.114	71.477	1.820	1.617	1.401	216	281	-13,4	30,1
Fiumicino	81.426	62.773	1.510	1.233	1.117	195	241	-9,4	23,6
Pomezia	64.119	58.412	1.451	1.355	1.119	122	168	-17,4	37,7
Anzio	58.949	49.341	1.133	832	786	202	268	-5,5	32,7
Tivoli	54.916	42.388	1.034	949	839	97	107	-11,6	10,31
Velletri	52.528	47.859	896	713	608	118	172	-14,7	45,8
Civitavecchia	51.653	45.127	1.090	859	696	227	343	-19,0	51,1
Ardea	49.057	44.285	791	676	582	99	168	-13,9	69,7
Nettuno	48.033	41.382	802	636	548	137	195	-13,8	42,3
Marino	46.347	38.768	899	831	713	134	152	-14,2	13,4
Monterotondo	40.979	33.507	845	656	612	99	103	-6,7	4,0
Ladispoli	40.658	30.271	573	507	451	75	92	-11,0	22,7
Albano Laziale	39.718	32.744	749	666	591	112	111	-11,3	-0,9
Ciampino	38.595	32.514	1.925	1.340	1.614	117	242	20,4	106,8
Cerveteri	37.855	32.076	658	577	501	79	121	-13,2	53,2
Fonte Nuova	32.684	23.763	684	534	531	79	105	-0,6	32,9
Genzano	22.865	19.142	468	435	344	38	68	-20,9	78,9
Frascati	22.794	19.223	498	425	376	63	86	-11,5	36,5
Mentana	22.544	19.827	398	358	315	42	51	-12,0	21,4
Roma	2.748.109	2.350.069	110.840	69.106	85.428	12.158	14.671	23,6	20,7
Hinterland	1.468.444	1.239.190	29.043	24.557	22.135	3.322	4.481	-9,9	34,9
Città metropolitana di Roma	4.216.553	3.589.259	139.883	93.663	107.563	15.480	19.152	14,8	23,7

Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

Le autovetture elettriche nella Città metropolitana di Roma Capitale

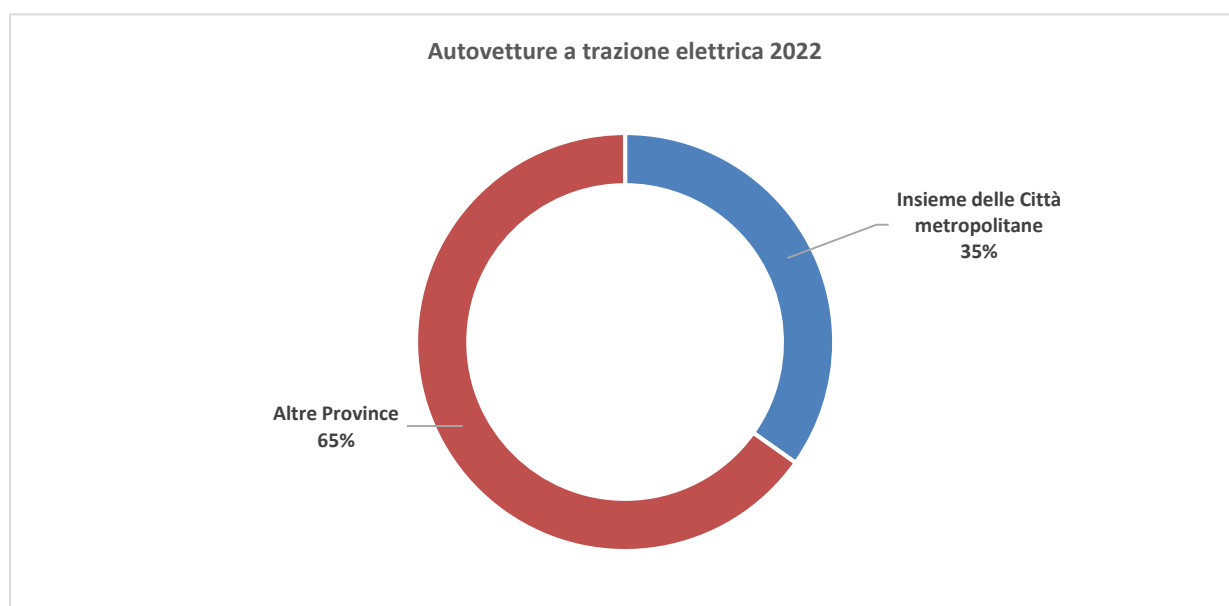
Il tema della mobilità urbana, delle “Smart Cities” si lega moltissimo al concetto di innovazione tecnologica, che favorisce l’utilizzo di soluzioni operative “Smart” per migliorare l’efficienza e l’offerta di servizi. Le amministrazioni pubbliche, anche in conseguenza del progressivo recepimento nella legislazione nazionale delle direttive comunitarie in materia, si impegnano per prime ad applicare sempre maggiori forme di gestione sostenibile delle proprie strutture e dei processi amministrativi. Per quanto riguarda il parco delle auto elettriche delle Città metropolitane nel complesso, queste dispongono da sole del 35% del totale autovetture a trazione elettrica nazionali, contro il 65% che fanno capo a tutte le altre province. La Città metropolitana di Roma, con 15.390 veicoli ad alimentazione elettrica, da sola dispone del 28% dei veicoli con questo tipo di trazione rispetto al totale circolante elettrico delle 14 Città Metropolitane

Autovetture elettriche circolanti nelle 14 Città metropolitane. Valori assoluti. Anni 2021 e 2022



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

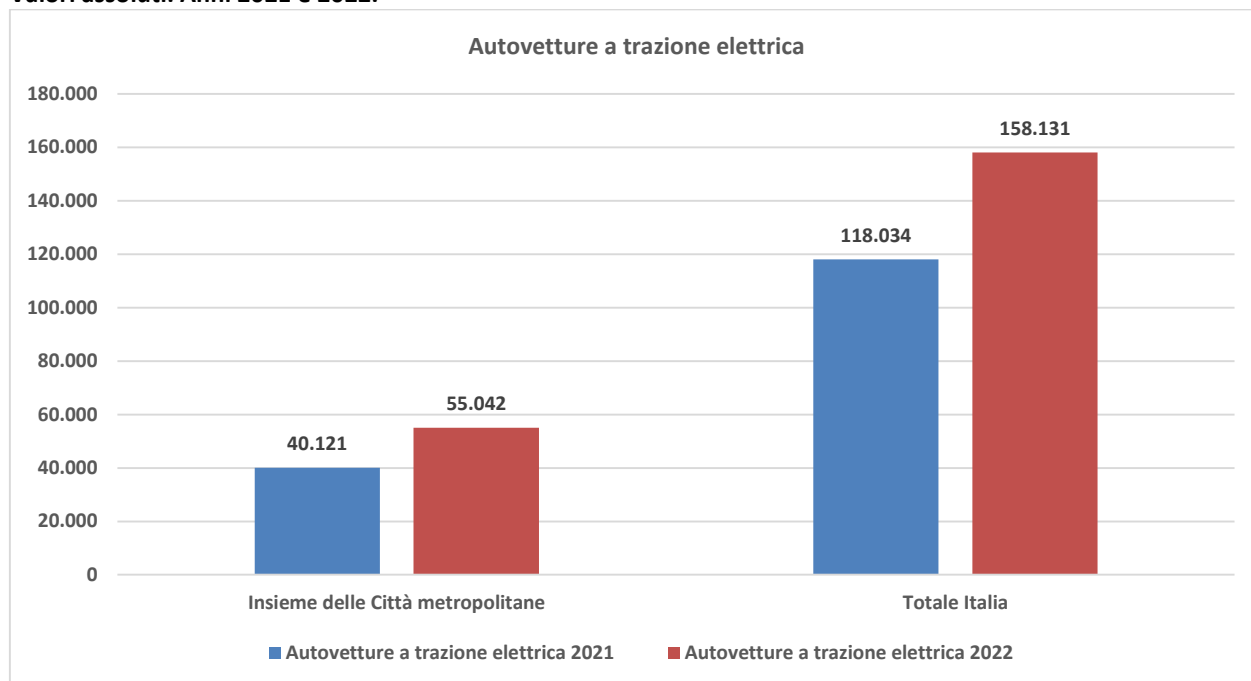
Incidenza delle autovetture a trazione elettrica circolanti nell’insieme delle 14 Città metropolitane e nel totale delle altre Province. Anno 2022



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

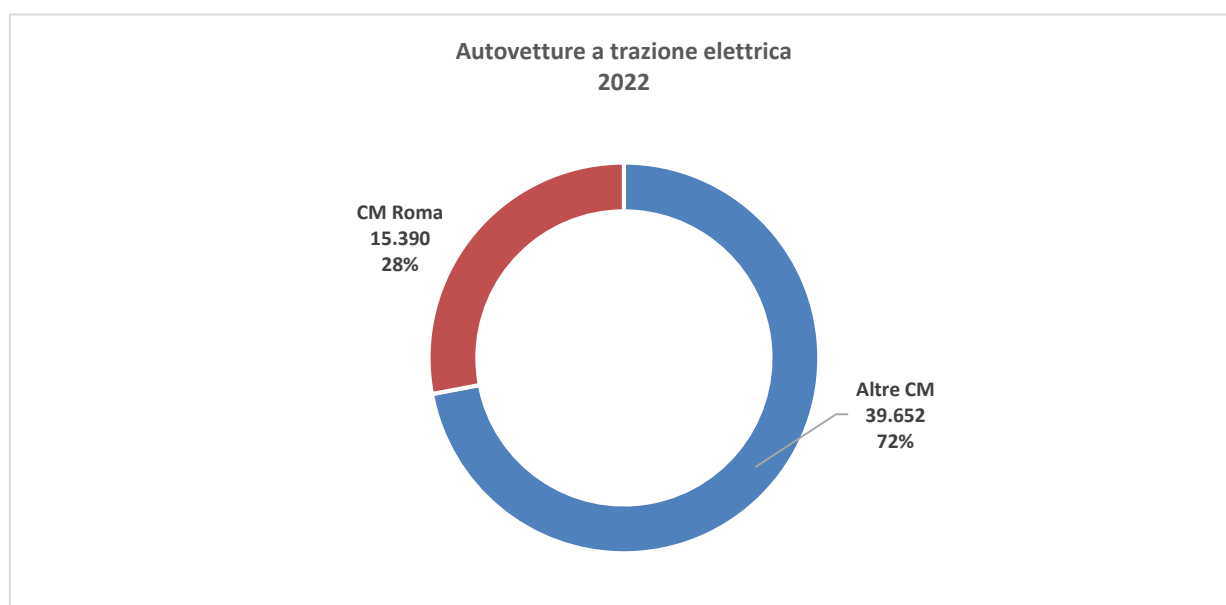
In un confronto che riguarda il numero di autovetture a trazione elettrica circolanti nell’insieme delle 14 città metropolitane e il totale Italia per gli anni 2021 e 2022, si evidenzia un trend crescente nel numero delle autovetture a trazione elettrica sia nel contesto delle Città Metropolitane che nel totale Italia. Per quanto riguarda il tasso di variazione percentuale nel biennio 2021-2022 questo registra una trend ancora in crescita per il mercato elettrico con un +37% nell’insieme Città Metropolitane e un +34% nel totale Italia

Il numero di autovetture a trazione elettrica circolanti nell’insieme delle 14 Città metropolitane e nel totale Italia. Valori assoluti. Anni 2021 e 2022.



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

Le autovetture a trazione elettrica circolanti nelle Città metropolitana di Roma Capitale e nell’insieme delle altre Città metropolitane. Valori assoluti e incidenza %. Anno 2022



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

CAP. 4

AMBIENTE E RIFIUTI

MISSIONI CONTABILI ASSOCIATE

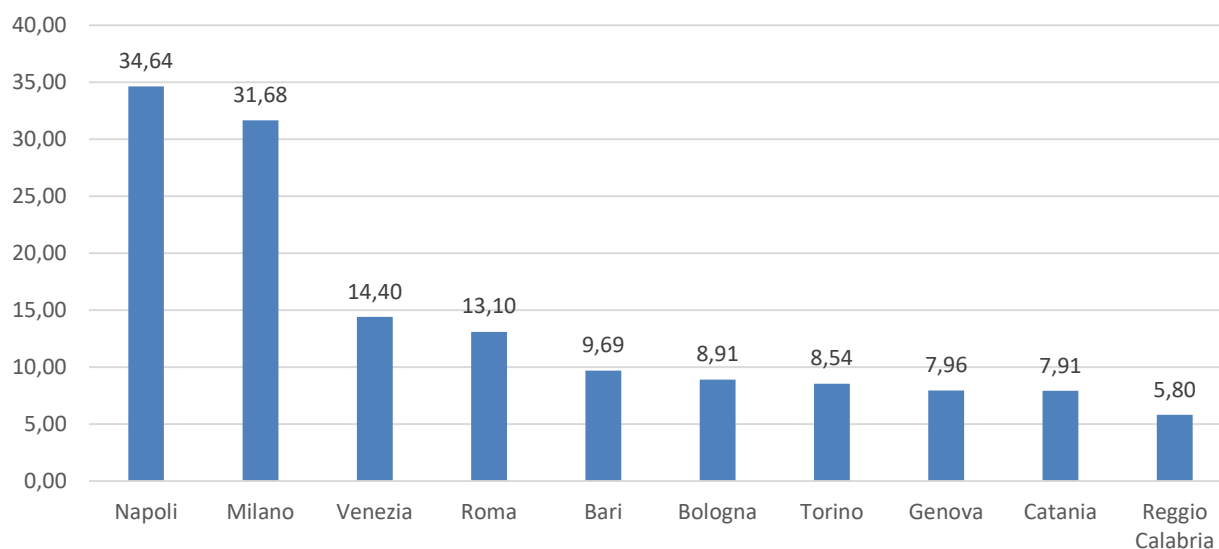
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

Il consumo di suolo nella Città metropolitana di Roma Capitale

Il termine “consumo di suolo” ha avuto nel tempo molteplici definizioni. Ciò in quanto le dinamiche ambientali ad esso correlate interessano diversi contesti: quello agricolo, quello della pianificazione dell’uso del territorio e quello che riguarda la tutela dell’ambiente e del paesaggio. L’Ispra definisce come consumo di suolo la generica variazione da una copertura “non artificiale” ad una copertura “artificiale” del suolo. Dal punto di vista naturalistico e paesaggistico sono effetti diretti del consumo di suolo, tra gli altri: l’incremento delle temperature superficiali durante il giorno dovuto all’aumento delle superfici asfaltate; la riduzione della capacità di assorbimento dell’acqua piovana (a causa della aumentata impermeabilizzazione delle superfici) che causa fenomeni di allagamento in caso di eventi di pioggia intensi; il peggioramento della qualità degli habitat e della biodiversità. Il consumo di suolo ha inoltre effetti negativi sia dal punto di vista culturale che economico. Esempi di questo sono il depauperamento del paesaggio e dei servizi ricreativi (effetto culturale) e l’impatto che causa alla produzione alimentare, la riduzione delle superfici agricole (economico). Per quanto riguarda la Città metropolitana di Roma Capitale, in termini di valore assoluto nel 2021 si registrano 70.155 ettari di territorio consumato. La Città Metropolitana di Roma Capitale si colloca in prima posizione per porzione consumata (ha) nel confronto con le altre Città Metropolitane d’Italia. Per quanto riguarda invece la superficie di territorio consumato espressa in percentuale di territorio amministrato, la Città metropolitana di Roma, pur collocandosi poco più di un punto percentuale al di sotto della media delle dieci Città metropolitane d’Italia (14,3%), occupa la quarta posizione in termini percentuali (13,1%), dopo Napoli (34,6%) in prima posizione nel confronto metropolitano, Milano (31,67%) e Venezia (14,4%).

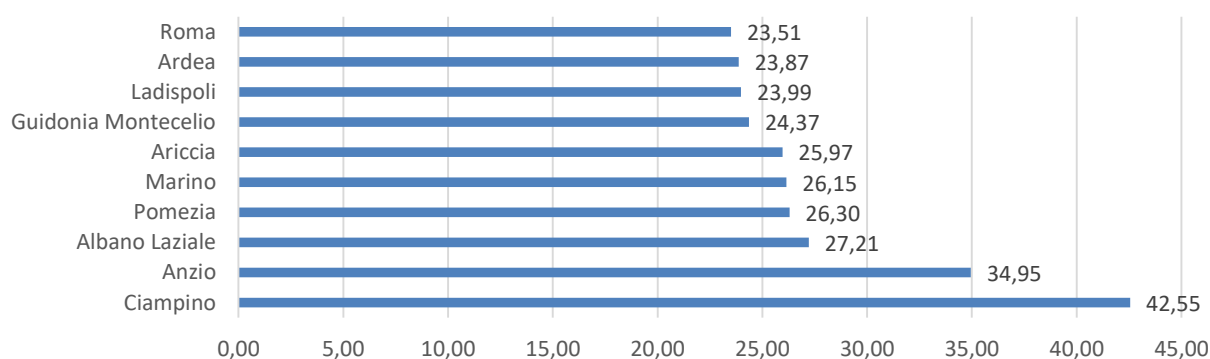
La superficie di territorio consumato espressa in percentuale di territorio amministrato nelle Città metropolitane. Anno 2021



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra, Rapporto sul consumo di suolo 2022

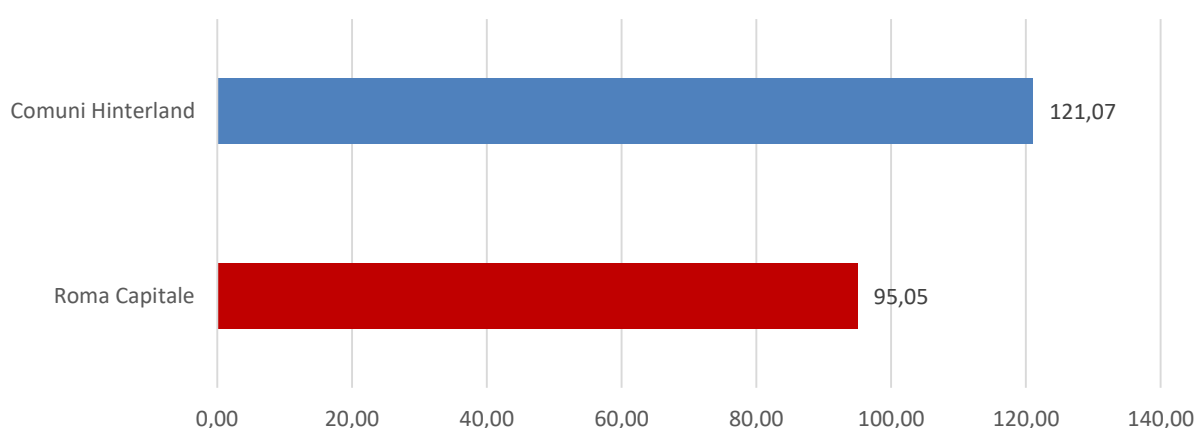
Per quanto riguarda la Città metropolitana di Roma, nella classifica dei primi dieci Comuni con la maggiore percentuale di suolo consumato in rapporto al complesso del territorio amministrato, emerge come siano coinvolti molti comuni del litorale Romano. Tra questi in seconda posizione tra tutti i comuni metropolitani in termini percentuali c’è Anzio, con il 34,9 % di territorio consumato, Pomezia in quarta posizione con il 26,3%, Ladispoli, in ottava posizione con 23,9 % e Ardea con 23,8 nona posizione percentuale per superficie di territorio consumato. Questi comuni si riconfermano come realtà territoriali e amministrative oggetto di numerosi fenomeni di abusivismo di tipo edilizio. La prima posizione tra i Comuni metropolitani per percentuale di suolo consumato è occupata dal Comune di Ciampino con il 42,5%, valore di gran lunga superiore persino a quello che si registra a Roma Capitale (23,5%) e ben al di sopra del valore espresso percentualmente dalla città metropolitana di Roma nel complesso (13,1%). In un confronto tra Hinterland e Comune di Roma Capitale in termini di incremento del consumo di suolo rispetto all’anno precedente (2020), nell’anno 2021 l’insieme dei Comuni hinterland fa registrare una superficie consumata più estesa.

Superficie di territorio consumato espressa in % di territorio amministrato. Anno 2021



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra, Rapporto sul consumo di suolo 2022

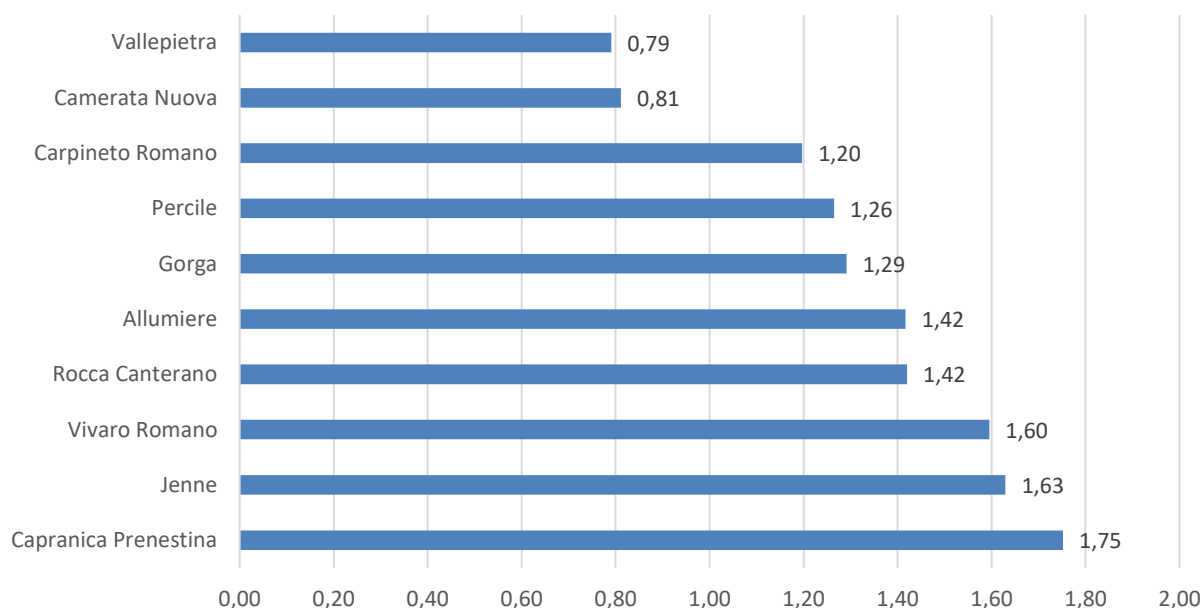
Incremento 2020-2021 del consumo di suolo netto in ettari. Confronto Hinterland –Comune di Roma Capitale



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra, Rapporto sul consumo di suolo 2021

Tra i Comuni nelle ultime dieci posizioni per percentuale di suolo consumato, si annoverano comuni piccoli per dimensione demografica e con andamenti demografici decrescenti, nei quali si registra una minore esigenza di costruzioni di nuove unità abitative. Occupano le ultime due posizioni in termini percentuali i comuni metropolitani di Camerata Nuova e Vallepietra con 0,81% e 0.79 %.

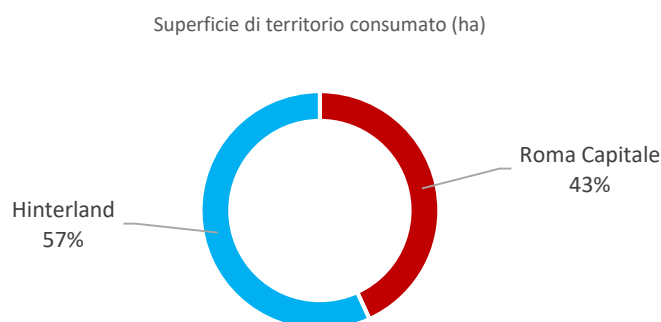
Gli ultimi dieci Comuni dell’hinterland metropolitano per superficie di territorio consumato espressa in % di territorio amministrato. Anno 2021



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra, Rapporto sul consumo di suolo 2022

In un confronto tra comuni dell’Hinterland e la sola Roma Capitale in termini di superficie totale consumata espressa in suolo consumato in ha, emerge come nella Città Metropolitana di Roma quasi la metà della superficie totale consumata (43%) si riferisca al solo territorio che ricomprende il comune di Roma Capitale.

La superficie di territorio consumato (ha), confronto tra hinterland e Roma Capitale. Anno 2021

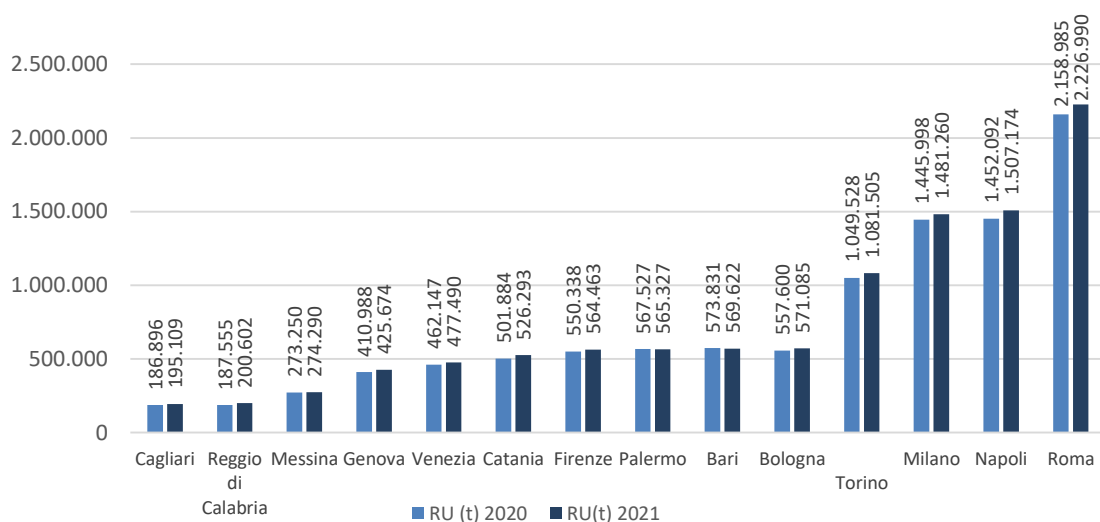


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra, Rapporto sul consumo di suolo 2022

La gestione dei rifiuti solidi urbani nella Città metropolitana di Roma Capitale

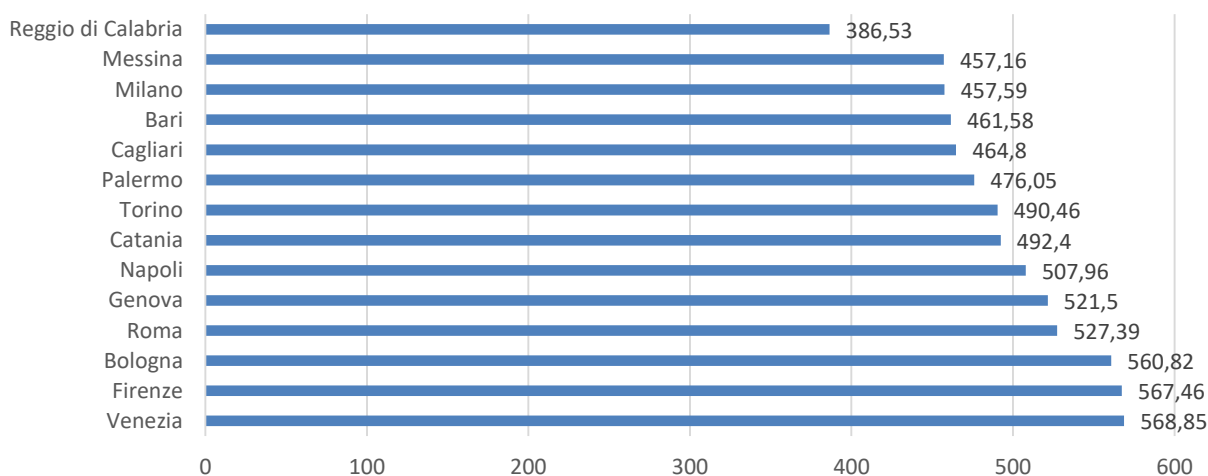
Quella della produzione e smaltimento dei rifiuti rappresenta una delle sfide più urgenti che le autorità politiche devono affrontare per garantire uno sviluppo sostenibile. La produzione di quantità di rifiuti spesso intollerabili per la qualità ambientale è uno degli esiti non desiderabili ma purtroppo ineluttabile dello sviluppo. Questo si scontra con un paradosso: le comunità non vogliono rinunciare al proprio benessere materiale ma non vogliono neanche subire l’onere dello smaltimento dei rifiuti. Il dato rifiuti elaborato da Ispra per il 2021 può essere confrontato con l’annualità 2020, in quanto anch’esso tiene conto delle modifiche nelle modalità di calcolo introdotte con il decreto 26 maggio 2016 Ministero dell’Ambiente. La Città metropolitana di Roma si posiziona al 1° posto per tonnellate totali di rifiuti solidi urbani prodotti nell’anno 2021, in continuità con il precedente anno (e in un VA in aumento in termini di complessive), seguita dalle Città metropolitane di Napoli e Milano. Sempre nel confronto metropolitano Roma si posiziona invece al IV posto per RU pro capite dopo Venezia, Firenze e Bologna.

La produzione di RU nelle Città metropolitane (t.). Anni 2020 e 2021



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra Catasto Rifiuti

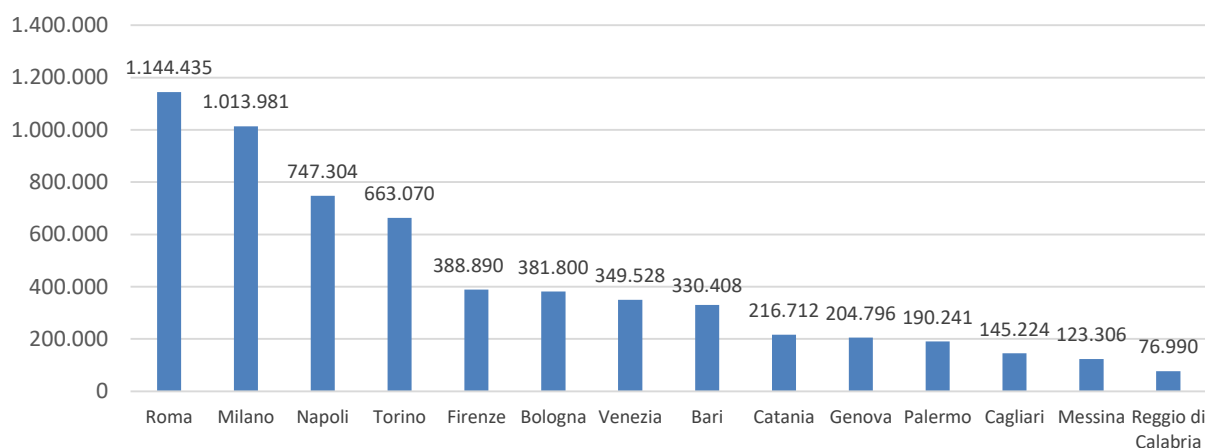
La produzione di RU pro capite kg/ogni 1.000 abitanti nelle Città metropolitane. 2021



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra Catasto Rifiuti

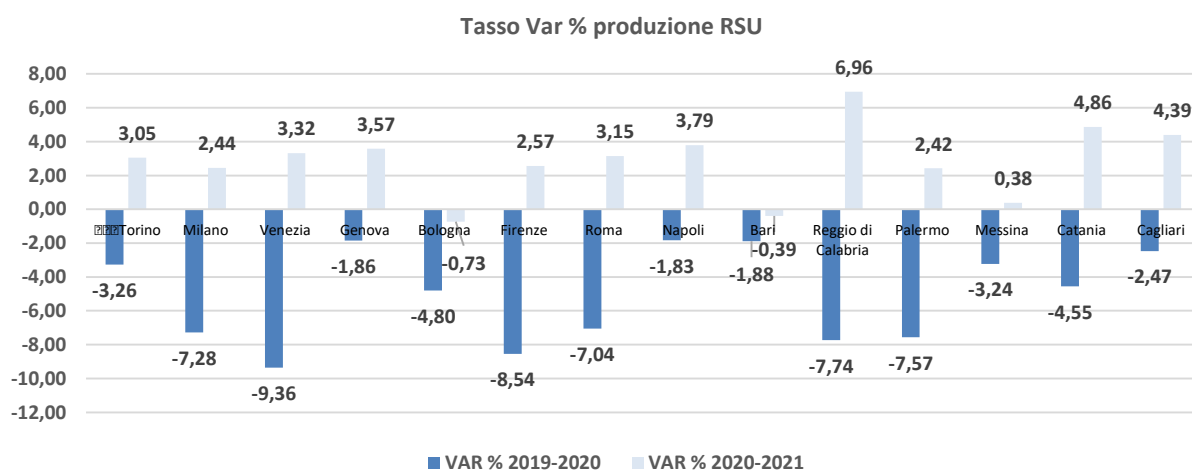
Per quanto riguarda la raccolta differenziata nel 2021 Roma, così come nell’annualità precedente, si posiziona al 1° posto nel confronto metropolitano per quantità assoluta di rifiuti differenziati prodotti, seguita, così come nel 2020, dalla Città metropolitana di Milano. Per quanto riguarda la produzione di rifiuto urbano, è stato confrontato il tasso di variazione percentuale nel biennio 2019-2020 e in quello 2020-2021. Nel primo biennio in analisi in nessuna delle Città metropolitane si rileva un aumento del quantitativo di RU raccolto. Di contro nel passaggio dal 2020 al 2021 (secondo biennio in analisi) tutte le città metropolitane registrano tassi di variazione % positivi con l’eccezione di Bologna e Bari. Ciò consente di evidenziare un aumento del quantitativo complessivo di tonnellate di rifiuti urbani raccolti nell’anno 2021 nelle città metropolitane considerate.

La produzione di RD nelle Città Metropolitane (t.). Anno 2021



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra Catasto Rifiuti

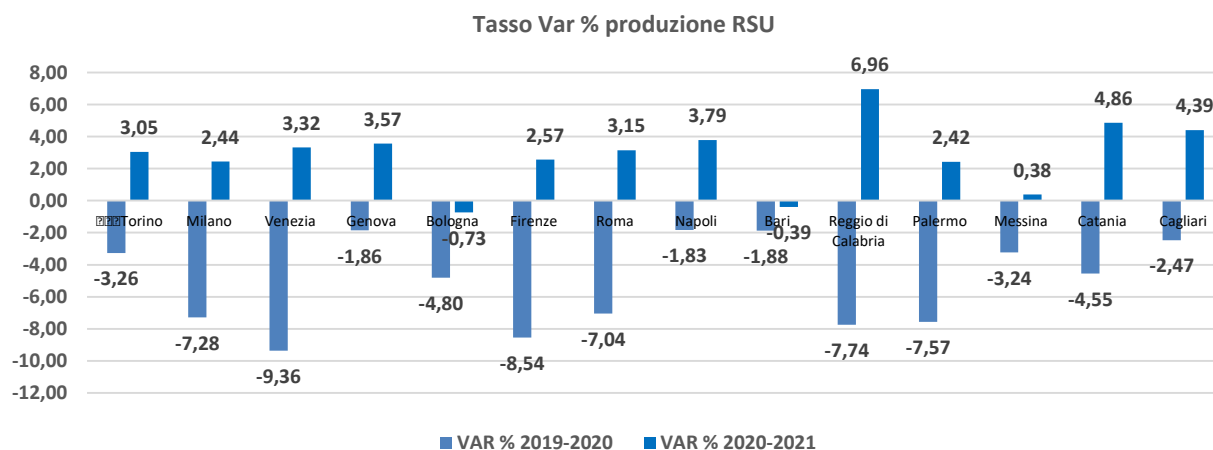
La produzione di RSU nelle dieci Città metropolitane. Tasso di variazione %. Bienni 2019-2020 2020-2021



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra Catasto Rifiuti

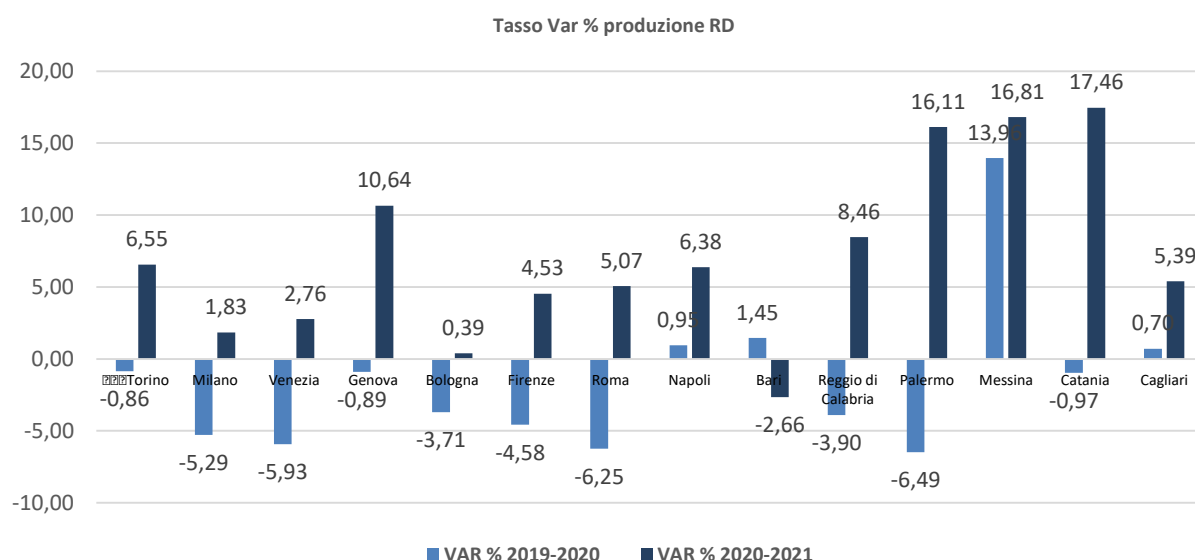
Con riferimento alla quantità di Rifiuti Urbani prodotti e al tasso di variazione percentuale nel confronto del biennio 2020-2021 rileva evidenziare che nella Città metropolitana di Roma si registra un +3,15% nel quantitativo di rifiuti raccolti. Nel biennio 2019-2020 Roma faceva registrare invece un -7,04% in termini di variazione percentuale nel quantitativo di rifiuto prodotto (t di rifiuti), quindi nel biennio corrente il quantitativo è in risalita. Per quanto riguarda invece il confronto sul tasso di variazione percentuale nel quantitativo di differenziato prodotto nel biennio 2020-2021 Roma registra un incremento pari al 5,07%. Nel biennio 2019-2020 il quantitativo di differenziato aveva registrato invece il -6,25%.

La quantità di prodotti (RSU) nelle dieci Città metropolitane. Tasso di variazione %. Confronto bienni 2019-2020 e 2020-2021



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra

La quantità di Rifiuti Differenziati prodotti (RD) nelle dieci Città metropolitane. Tasso di variazione %. Confronto bienni 2019-2020 e 2020-2021

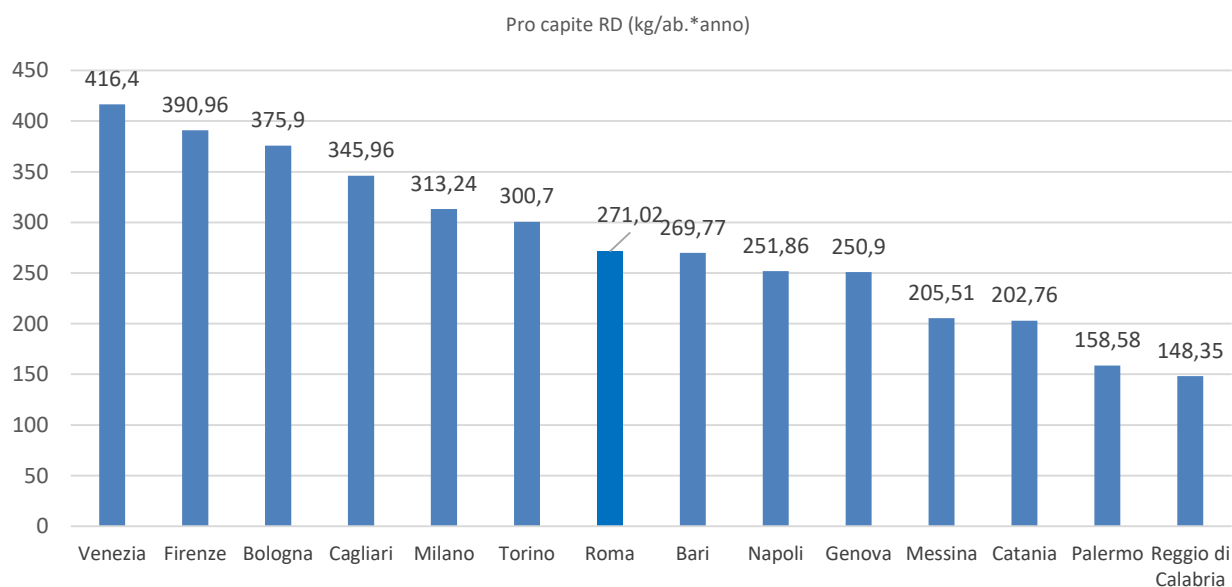


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra

Per quanto riguarda il quantitativo di RD pro-capite, nel 2021 Roma non è competitiva, collocandosi nel confronto metropolitano, in settima posizione, seguita dalle città metropolitane di Bari, Napoli, Genova e Reggio Calabria nelle ultime quattro.

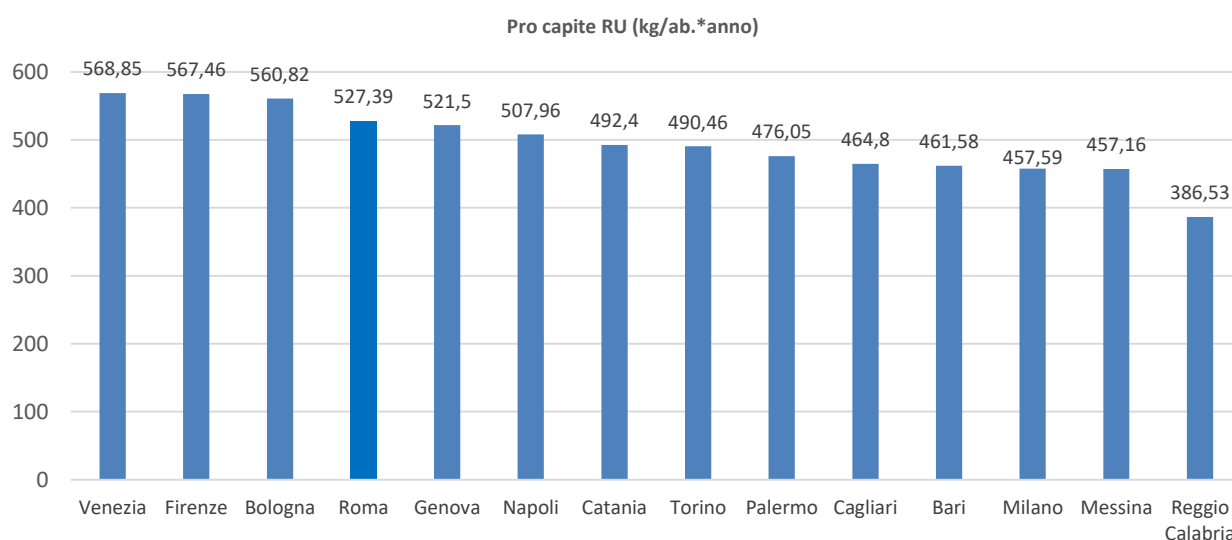
Nel confronto metropolitano sui temi del quantitativo di rifiuti urbani pro capite (Kg ogni 1000 ab), Roma occupa invece la quarta posizione, preceduta dalle Città metropolitane di Venezia, Firenze e Bologna

La quantità di Rifiuti Differenziati raccolti kg/ogni 1000 abitanti nelle Città metropolitane. Anno 2021



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra

La quantità di Rifiuti Urbani raccolti kg/ogni 1000 abitanti nelle Città metropolitane. Anno 2021

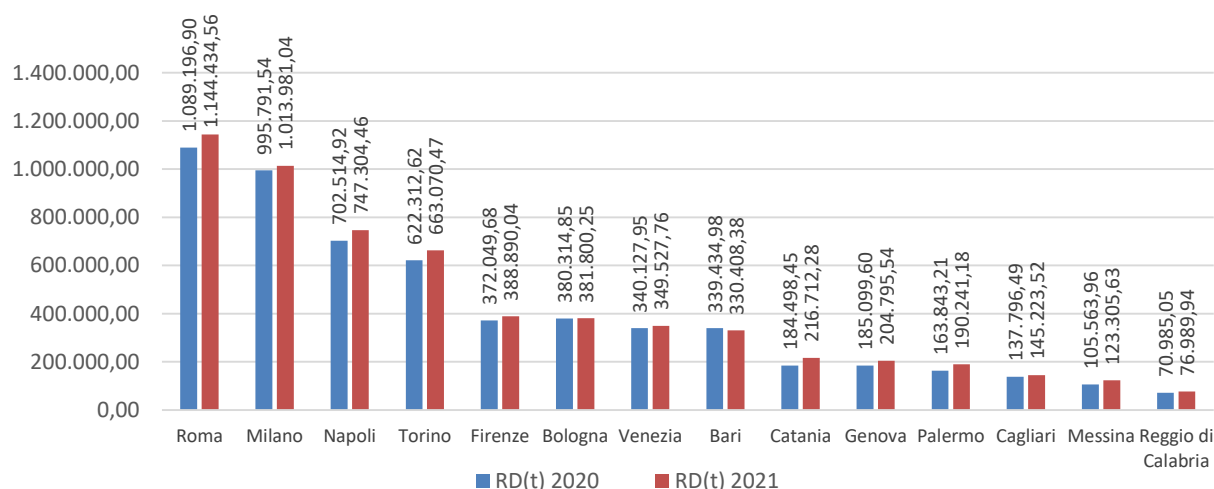


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra

Nella Città Metropolitana di Roma Capitale, il dato Ispra sulla percentuale di raccolta differenziata 2021, pari al 51,39%, mostra una, seppur lieve, tendenza al rialzo rispetto all’andamento registrato negli ultimi anni. La percentuale di Raccolta Differenziata nelle due annualità precedenti 2019 e 2020 risultava infatti rispettivamente pari al 51,2% e 50,4%

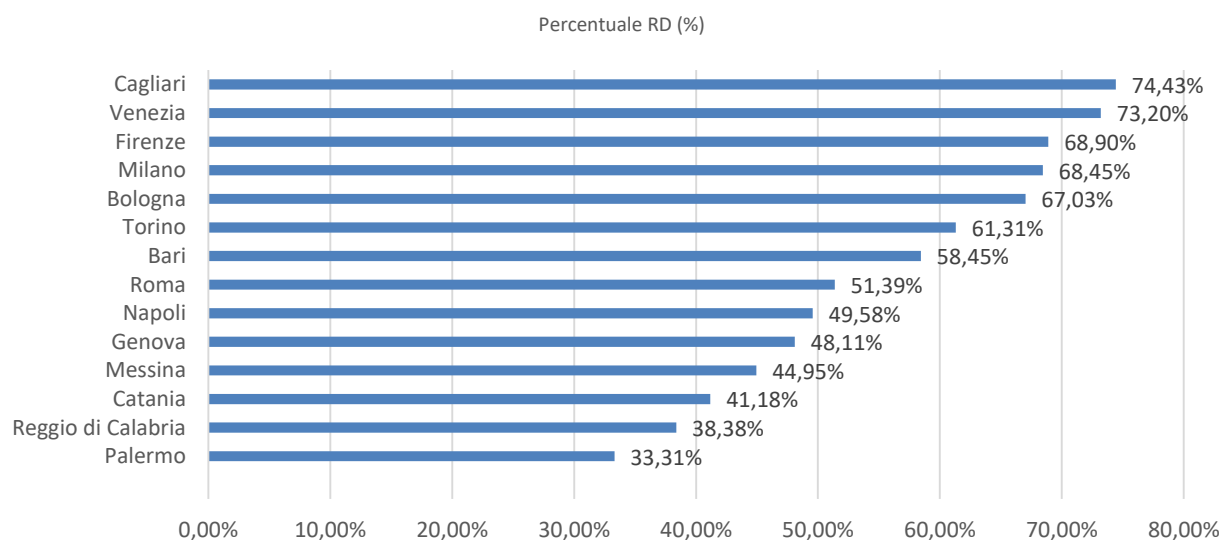
Nonostante questa tendenza positiva nella produzione di rifiuto differenziato emerge di contro nel confronto metropolitano come Roma nel 2021 occupi solo l’ottava posizione in termini di percentuale di rifiuto differenziato sul totale dei Rifiuti Solidi Urbani prodotti. Roma precede, Genova a parte, tutte aree del sud Italia (Napoli Messina, Catania, Reggio Calabria e Palermo) e a fronte di 2.226.990 tonnellate di RSU prodotti nel 2021, smaltisce solo il 51,39 % in forma differenziata.

La produzione di RD nelle Città metropolitane (t.). Anni 2020 e 2021



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra Catasto Rifiuti

La quantità di Rifiuti Differenziati sul totale RSU nelle Città metropolitane. Anno 2021

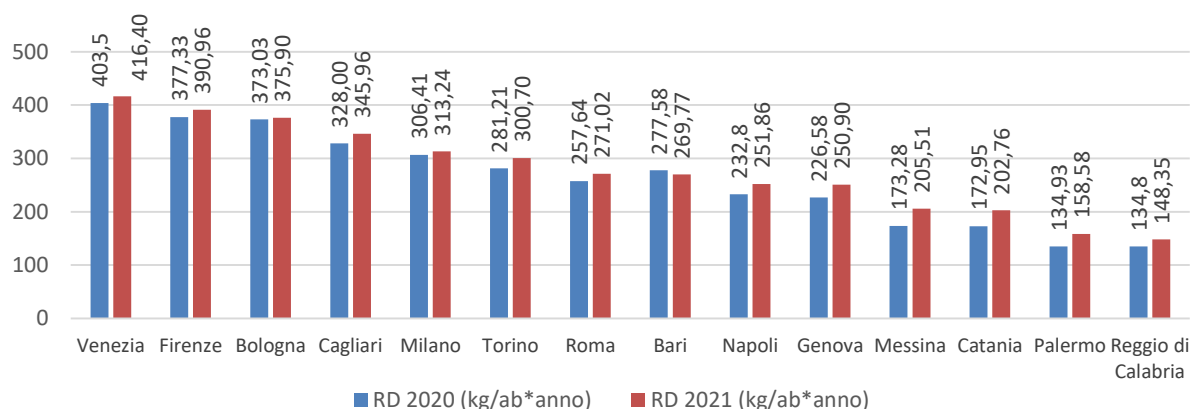


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra Catasto Rifiuti

Per quanto riguarda uno studio del quantitativo di Rifiuto differenziato pro-capite (RD Procapite), calcolato sul quantitativo in kg per abitante residente, con riferimento al biennio (2020-2021), si riscontra anche qui un buon risultato evidenziato da un tasso di variazione percentuale pari per la Città Metropolitana di Roma al 5,19%.

Tutte le quattordici Città Metropolitane in analisi evidenziano un aumento del quantitativo di RD Pro capite nel passaggio all’annualità 2021. Unica Eccezione la Città metropolitana di Bari che vede diminuire il quantitativo di rifiuto in analisi.

La raccolta di RD pro-capite (kg/ab) nella Città metropolitana di Roma Capitale. Anni 2020- 2021

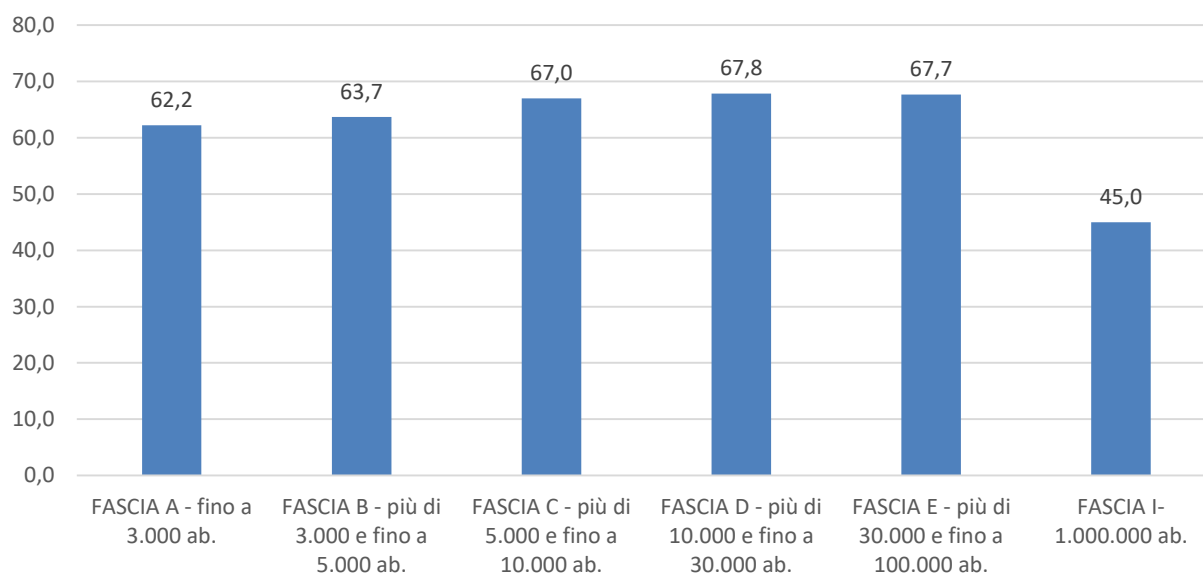


La produzione di Rifiuti Urbani e la Raccolta Differenziata nelle Città metropolitane. 2021

Città metropolitana	Popolazione 2021	RU 2021		RD 2021		
		(t)	(kg/ab*anno)	(t)	(kg/ab*anno)	(%)
Torino	2.205.104	1.081.505	490,46	663.070	300,70	61,31%
Milano	3.237.101	1.481.260	457,59	1.013.981	313,24	68,45%
Venezia	839.396	477.490	568,85	349.528	416,40	73,20%
Genova	816.250	425.674	521,50	204.796	250,90	48,11%
Bologna	1.015.701	569.622	560,82	381.800	375,90	67,03%
Firenze	994.717	564.463	567,46	388.890	390,96	68,90%
Roma	4.222.631	2.226.990	527,39	1.144.435	271,02	51,39%
Napoli	2.967.117	1.507.174	507,96	747.304	251,86	49,58%
Bari	1.224.756	565.327	461,58	330.408	269,77	58,45%
Reggio di Calabria	518.978	200.602	386,53	76.990	148,35	38,38%
Palermo	1.199.626	571.085	476,05	190.241	158,58	33,31%
Messina	599.990	274.290	457,16	123.306	205,51	44,95%
Catania	1.068.835	526.293	492,40	216.712	202,76	41,18%
Cagliari	419.770	195.109	464,80	145.224	345,96	74,43%

L’art. 10, comma 5, della Legge 23 marzo 2001, n. 93 “*Disposizioni in campo ambientale*”, aveva previsto l’Istituzione nelle singole amministrazioni Provinciali di un Osservatorio Rifiuti, al fine di realizzare un modello a rete dell’Osservatorio Nazionale sui Rifiuti (ONR) per il supporto alle funzioni di monitoraggio, di programmazione e di controllo dell’Osservatorio stesso. La ex. Provincia di Roma lo ha istituito con D.G.P. n° 490/29 del 10/07/2002 ed ha approvato con delibera n° 707/32 del 4/08/2004 il “Regolamento per l’organizzazione e il funzionamento dell’Osservatorio Provinciale Rifiuti”. Gli Osservatori sono delle strutture che contribuiscono alla definizione di strategie di analisi (flussi dei rifiuti, politiche di riduzione, ecc.), di monitoraggio e supporto alla pianificazione (attuazione dei singoli Piani provinciali per la gestione dei rifiuti), di raccordo tra i vari soggetti coinvolti a diverso titolo nella gestione dei rifiuti (rete di collaborazione e confronto), di promozione di comportamenti eco-compatibili e di attività di comunicazione rivolte ai Comuni, ai cittadini, alle scuole e ai soggetti economici interessati. Il territorio regionale è stato suddiviso in bacini per la gestione ottimale dei rifiuti urbani (Ambiti Territoriali Ottimali) coincidenti con i territori delle singole Province. Per quanto riguarda la ex. Provincia di Roma, con deliberazione del Consiglio provinciale n. 345 del 29/05/98 il territorio è stato suddiviso in Sub Ambiti Ottimali provinciali (detti anche Bacini), identificati come bacini ottimali di servizio di utenza. Sebbene questa suddivisione del territorio sia ancora attuale, si è ritenuto in questa sede immaginare una nuova suddivisione del territorio dell’attuale Città Metropolitana di Roma e dei suoi comuni, disciplinata come le altre aree metropolitane, dalla legge 7 aprile 2014 n. 56, organizzando la gestione dei rifiuti secondo quelle che ai sensi della citata legge sono le cosiddette fasce di popolazione comunale valide ai fini delle elezioni del Consiglio Metropolitan. I comuni di fascia D (popolazione tra 10.000 e 30.000 ab) registrano il maggior quantitativo di raccolta differenziata sul totale di rifiuto urbano raccolto (nel grafico espresso percentualmente). I comuni di fascia C sono in seconda posizione.

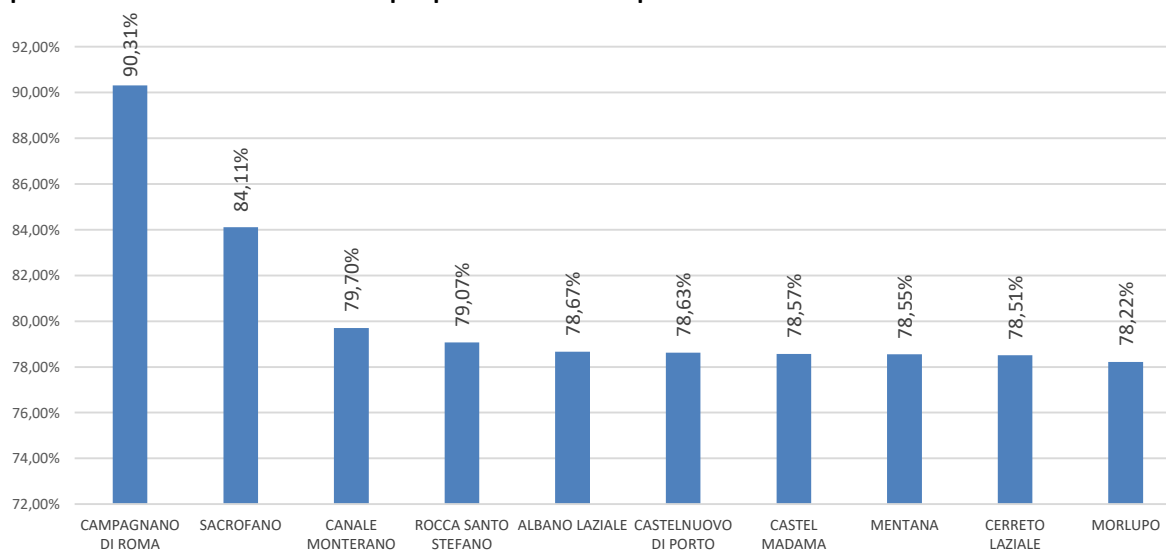
La raccolta differenziata dei rifiuti. Percentuale di raccolta differenziata su totale RSU per fasce elettorali di popolazione residente. 2021



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra catasto rifiuti

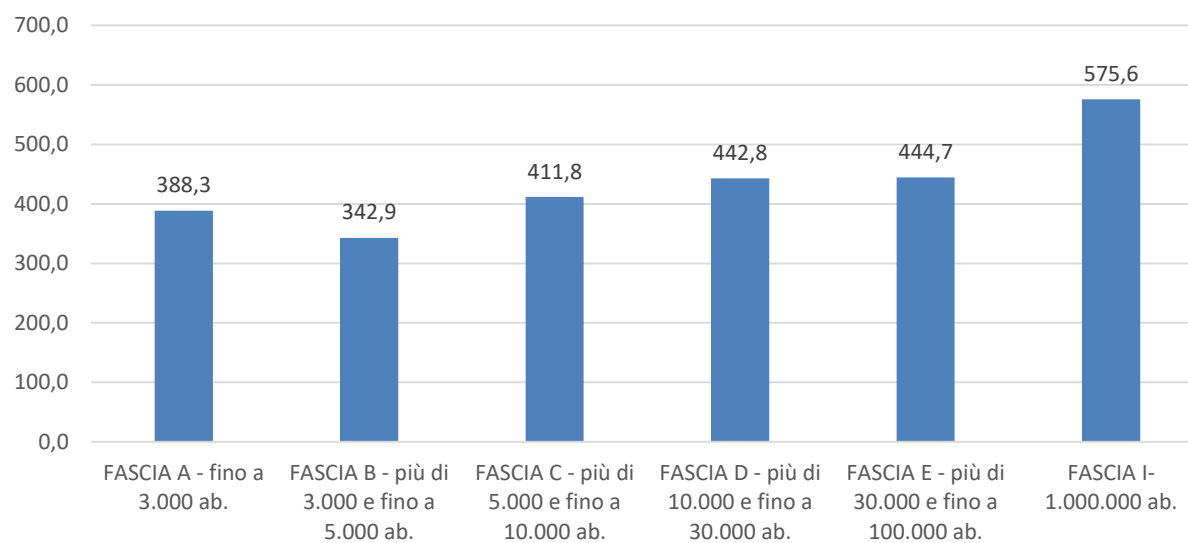
Da un’analisi dei dati riferiti al contesto dei comuni dell’hinterland relativi al 2021 (sono esclusi dalla stessa classifica i Comuni facenti parte di aggregazioni-unioni), emerge come Campagnano con 90,31% di rifiuti raccolti in forma differenziata si classifichi al primo posto per % RD prodotta, seguito da Sacrofano, Canale Monterano e Rocca Santo Stefano. Il comune di Roma Capitale, che da solo occupa la fascia di popolazione “I”, si classifica al primo posto per ammontare di rifiuti solidi urbani pro-capite con 575,6 Kg/Ab (seguita dai comuni di fascia E), quantitativo in aumento rispetto a quanto registrato nell’annualità precedente. Nel 2020 infatti Roma Capitale registrava un quantitativo pari a 549,26 kg/ab. Il dato registrato nel 2020, però, fa evidenziare comunque una tendenza in discesa rispetto alle due annualità precedenti. Nel 2019 il quantitativo pro capite risultava pari a 615,4 kg/ab e nel 2018 605,2 kg/ab.

I primi dieci comuni dell’hinterland per percentuale di RD prodotto. Anno 2021



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra Catasto Rifiuti

La raccolta di RSU pro-capite (kg/ab) nella Città metropolitana di Roma Capitale, suddivisione per fasce elettorali. Anno 2021



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra Catasto Rifiuti

I comuni della città metropolitana producono complessivamente nel 2021 un quantitativo di RU pari a 2.226.989 e un quantitativo di RD pari a 1.144.434 t. Nel totale comuni hinterland le tonnellate di Ru prodotte sono pari a 637.302. Per quanto riguarda invece il quantitativo di RSU pro-capite nei comuni dell’hinterland, questo risulta pari a 436,2 (kg/ab). Lo stesso ammontare nel 2020 ammontava a 436,3 kg/ab.

Organizzazione dei rifiuti nella Città metropolitana di Roma: Differenziato, Rifiuto Urbano, RSU pro capite. Fascia elettorale I (Comune di Roma Capitale). 2020 e 2021

Anno	rifiuti differenziati	Rifiuti solidi urbani	%rifiuti differenziati	Popolazione	RSU pro capite kg/ab
2020	1.089.196.901	2.158.985.022	50,45	4.227.588	510,69
2021	1.144.434.560	2.226.989.823	51,39	4.222.631	527,39
Var % 2020-2021	5,1	3,1	0,9	-0,12	3,3

Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra Catasto Rifiuti

La raccolta differenziata nei comuni dell’hinterland: i primi dieci Comuni per % di RD e gli ultimi dieci. Anni 2020 e 2021

Anno 2020		Anno 2021	
Primi dieci Comuni	% RD	Primi dieci Comuni	% RD
Canale Monterano	82,92%	Campagnano Di Roma	90,31%
Rocca Santo Stefano	80,97%	Sacrofano	84,11%
Castelnuovo di Porto	80,39%	Canale Monterano	79,70%
Cerreto Laziale	79,77%	Rocca Santo Stefano	79,07%
Castel Madama	79,72%	Albano Laziale	78,67%
Albano Laziale	79,40%	Castelnuovo Di Porto	78,63%
Mentana	79,24%	Castel Madama	78,57%
Velletri	79,13%	Mentana	78,55%
Morlupo	79,01%	Cerreto Laziale	78,51%
Lanuvio	78,92%	Morlupo	78,22%
Ultimi dieci Comuni	% RD	Ultimi dieci Comuni	% RD
Jenne	31,80%	Santa Marinella	48,87%
Gavignano	30,49%	Ardea	47,86%
Gorga	27,78%	Camerata Nuova	42,85%
Arcinazzo Romano	21,24%	Gavignano	26,01%
Affile	10,86%	Arcinazzo Romano	20,18%
Carpineto Romano	8,89%	Jenne	17,98%
Segni	8,58%	Vallepietra	15,38%
Nemi	8,44%	Affile	13,26%
Rocca di Cave	1,86%	Carpineto Romano	11,76%
Capranica Prenestina	0,62%	Segni	8,29%

Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra Catasto Rifiuti

La qualità dell’aria nella Città metropolitana di Roma Capitale

Legambiente con il suo Opuscolo Annuale dal titolo “Mal’Aria”, oggi giunto all’edizione 2023, individua in tre i principali inquinanti presenti nell’aria. Il PM₁₀ che risulta essere il principale responsabile della scarsa qualità dell’aria nelle città in quanto la tossicità di queste particelle dipende dalla capacità di penetrare in profondità nell’apparato respiratorio. Il BIOSSIDO DI AZOTO che si forma principalmente dai processi di combustione, che avvengono ad alta temperatura e ad elevata concentrazione e per questo motivo può essere molto corrosivo e irritante. L’OZONO che caratterizza soprattutto i mesi estivi è irritante e può avere conseguenze gravi sulle vie respiratorie. Nel rapporto citato Legambiente descrive che nel 2022 in ben 29 Città sono stati superati i limiti giornalieri previsti per le polveri sottili (PM₁₀) stabiliti rispettivamente in 35 giorni nell’ anno solare con una media giornaliera superiore ai 50 microgrammi/metro cubo. Nel 2022 su 85 capoluoghi di provincia analizzati per il PM_{2.5} (la parte più fina delle polveri sottili) tutte si sono mantenute sotto il limite normativo attuale (25 µg/mc), le criticità maggiori si presentano in alcune realtà del nord tra cui Monza, Milano e Torino che registrano valori che sfiorano il limite normativo. Per l’NO₂ le città analizzate sono 94 e tutte rispettano il limite normativo di 40 µg/mc ma 57 non rientrano nel nuovo valore di riferimento da raggiungere entro il 2030 (20 µg/mc). Le rilevazioni sperimentali effettuate dall’Arpa Lazio nelle centraline dislocate nei Comuni dell’hinterland metropolitano mostrano come per il PM₁₀ nell’anno 2022 il numero di superamenti del limite giornaliero risulti superiore al valore consentito dalla norma solo nella postazione di Colleferro Europa.

Valori medi annuali di PM₁₀ e numero di superamenti rilevati nelle centraline dei Comuni dell’hinterland romano. Anno 2022

Stazione	Media annua (µg/m ³)	Numero di superamenti di 50 ug/m ³
Colleferro Oberdan	18	7
Colleferro Europa	32	45
Allumiere	13	6
Allumiere Via Moro	16	6
Civitavecchia	22	4
Civitavecchia Porto	18	5
Civitavecchia Villa Albani	24	10
Fiumicino Porto	20	4
Fiumicino Villa Guglielmi	21	4
Ciampino	28	22
Guidonia	24	10

Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Arpa Lazio. Valutazione preliminare 2022

Per quanto riguarda le rilevazioni per il biossido di azoto (il cui valore limite per la media annua è di 40 $\mu\text{g}/\text{m}^3$), limitatamente ai dati delle stazioni dislocate nei Comuni dell’Hinterland, buono il risultato del Monitoraggio annuale. La stazione di Civitavecchia “via Roma” è quella che registra la concentrazione media annua più elevata pur se lontana dal valore limite. Fiumicino Villa Guglielmi registra tre superamenti. Per quanto riguarda il monitoraggio dell’Ozono nel 2022 il valore obiettivo per la salute umana di 25, media dei superamenti della massima media mobile sulle 8 ore per gli anni 2020 – 2022 non è rispettato soltanto nella stazione metropolitana litoranea di Allumiere Via Moro. I numeri di superamenti della soglia di informazione e della soglia di allarme sono invece negativi in tutte le stazioni in analisi

Risultati del monitoraggio del Biossido di Azoto (NO₂) nelle centraline dei Comuni dell’hinterland romano. Anno 2022

Stazione	Media Annua ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)	Numero di Superamenti di 200 $\mu\text{g}/\text{m}^3$
Colleferro Oberdan	24	0
Colleferro Europa	27	0
Allumiere	6	0
Allumiere Via Moro	5	0
Guidonia	22	0
Ciampino	25	0
Civitavecchia	19	1
Civitavecchia Porto	22	0
Civitavecchia Villa Albani	23	0
Civitavecchia Via Morandi	20	0
Civitavecchia Via Roma	28	0
Fiumicino Porto	16	0
Fiumicino Villa Guglielmi	24	3

Fonte: Elaborazioni Uff. metropolitano di Statistica su dati Arpa Lazio. Valutazione preliminare 2022

Risultati del monitoraggio dell’Ozono nelle centraline dei Comuni dell’hinterland romano. Anno 2022

Stazione	Valore Obiettivo 2019-2021 (superamenti 120 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ in max media mobile su 8 ore)	Numero di superamenti della soglia di informazione 180 $\mu\text{g}/\text{m}^3$	Numero di superamenti della soglia di allarme 240 $\mu\text{g}/\text{m}^3$
Colleferro Oberdan	2	0	0
Allumiere	16	0	0
Civitavecchia	0	0	0
Civitavecchia Villa Albani	3	0	0
Civitavecchia Morandi	1	0	0
Allumiere Via Moro	39	0	0
Fiumicino Villa Guglielmi	2	0	0

Fonte: Elaborazioni Uff. metropolitano di Statistica su dati Arpa Lazio. Valutazione preliminare 2022

CAP. 5

SCUOLA E ISTRUZIONE

MISSIONI CONTABILI ASSOCIATE

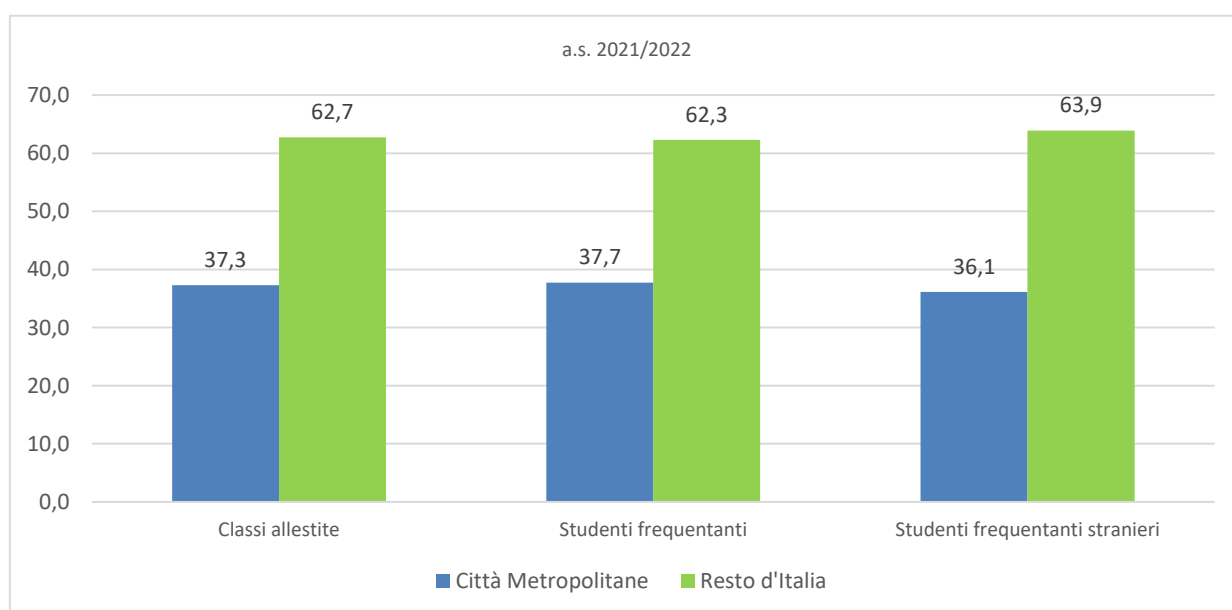
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

MISSIONE 05 – SOCCORSO CIVILE

La scuola secondaria di II grado nella Città metropolitana di Roma Capitale

Il sistema scolastico rappresenta una funzione chiave per lo sviluppo locale. In contesti sociali a modernità avanzata, caratterizzati da processi di innovazione rapidi e radicali, investire nella scuola costituisce la condizione essenziale ed imprescindibile per affrontare e vincere le sfide poste dallo sviluppo e dalla competitività della società globale. Secondo gli ultimi dati disponibili di fonte Ministeriale (MIUR), nell’anno scolastico 2021/2022 gli studenti italiani frequentanti la scuola secondaria di secondo grado sono 2.727.637 distribuiti in 136.494 classi. Più di un terzo di questi, sia in termini di alunni iscritti totali, alunni stranieri e classi allestite, riguarda i territori amministrativamente ricadenti nelle quattordici città metropolitane (Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Bari, Roma, Napoli, Reggio Calabria, Palermo, Messina, Catania, Cagliari). Nell’ultimo ventennio, di pari passo con lo sviluppo del trasferimento di funzioni alle autonomie locali, l’amministrazione provinciale prima e ora quella metropolitana, sono considerabili soggetto istituzionale locale unico sul quale ricadono responsabilità e competenze di grande rilievo nella programmazione dei servizi per l’allestimento dell’offerta scolastica pubblica secondaria (l’offerta scolastica del ciclo primario è invece attribuzione istituzionale dei comuni).

Studenti frequentanti e classi allestite nelle scuole secondarie di II grado in Italia. Città metropolitane e Resto d’Italia (%). A.S. 2021/2022

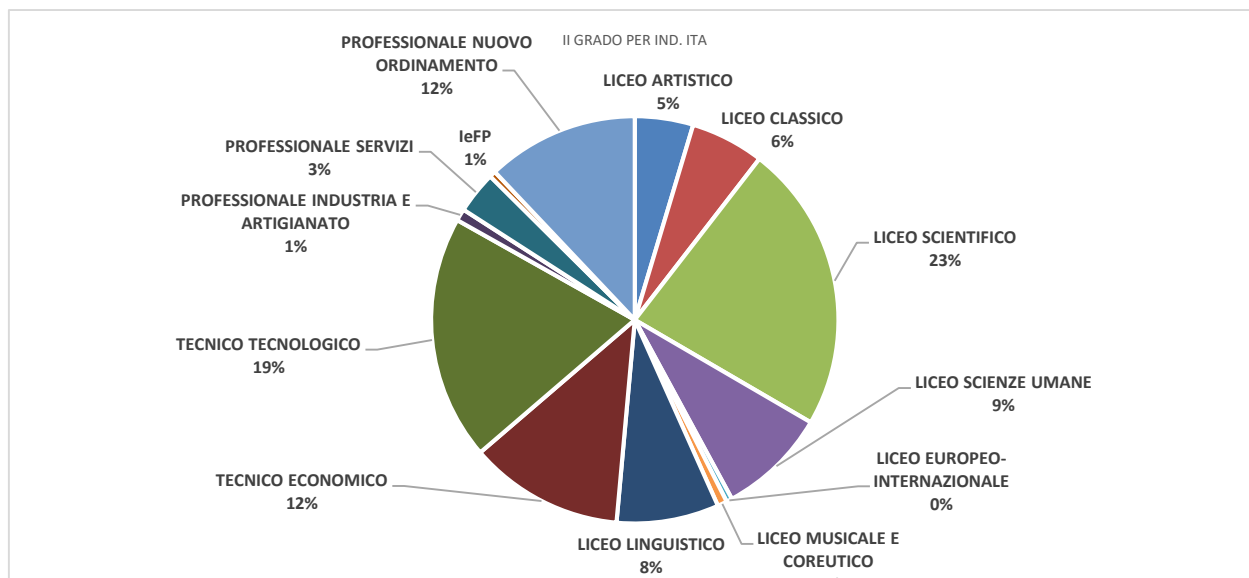


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati MIUR A.S. 2021/2022

Dal punto di vista di un’analisi della dotazione strutturale e dei relativi indicatori, la situazione appare piuttosto omogenea. Se si considera il numero medio di alunni per classe nello specifico delle quattordici Città metropolitane d’Italia, questo è compreso in un campo di variabilità molto ristretto che va dai 17,5 studenti per classe di Cagliari ai 22,1 di Bologna. Roma, con una media di 21 studenti per classe, è sopra la media delle quattordici città metropolitane analizzate (media: 20,2).

In relazione alla tipologia di indirizzo, a livello nazionale si evidenzia il peso primario detenuto dai licei, che da soli accolgono il 51,4% degli studenti frequentanti complessivi (51,5% nel precedente a.s. 2020/2021), contro il 31,7% degli Istituti tecnici il 16,3% degli indirizzi professionali e lo 0,5% delle FP.

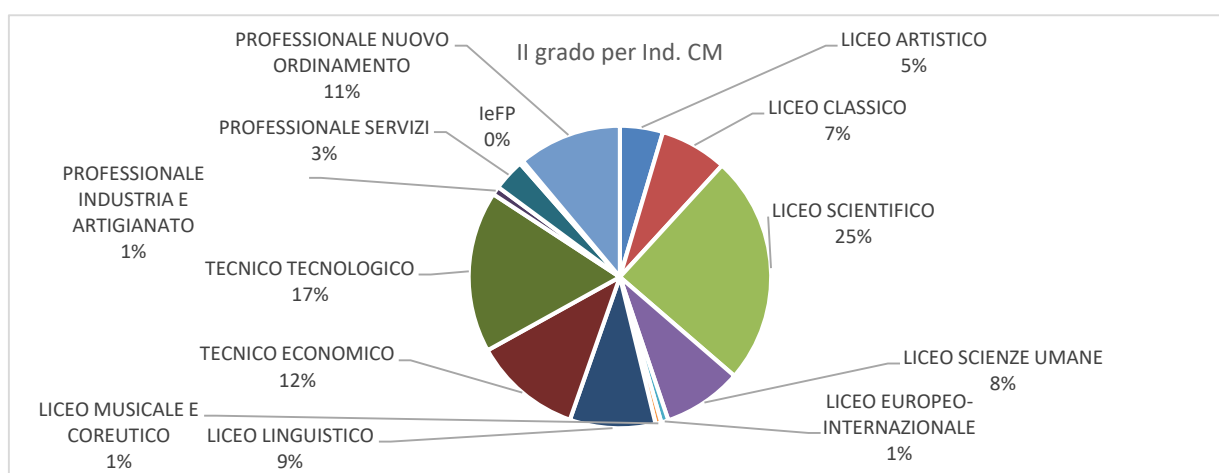
Studenti frequentanti la scuola secondaria di II grado in Italia per indirizzo (%). A.S. 2021/2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati MIUR A.S. 2021/2022

Se si considerano le città metropolitane d’Italia, la situazione appare molto vicina sotto il profilo della preferenza di indirizzo. La scelta più condivisa è quella dei licei 55,3% del totale iscritti alle scuole secondarie di II grado), in particolar modo del liceo scientifico (25% degli iscritti), seguito dagli istituti tecnici (29%) e dagli istituti professionali (15,3%).

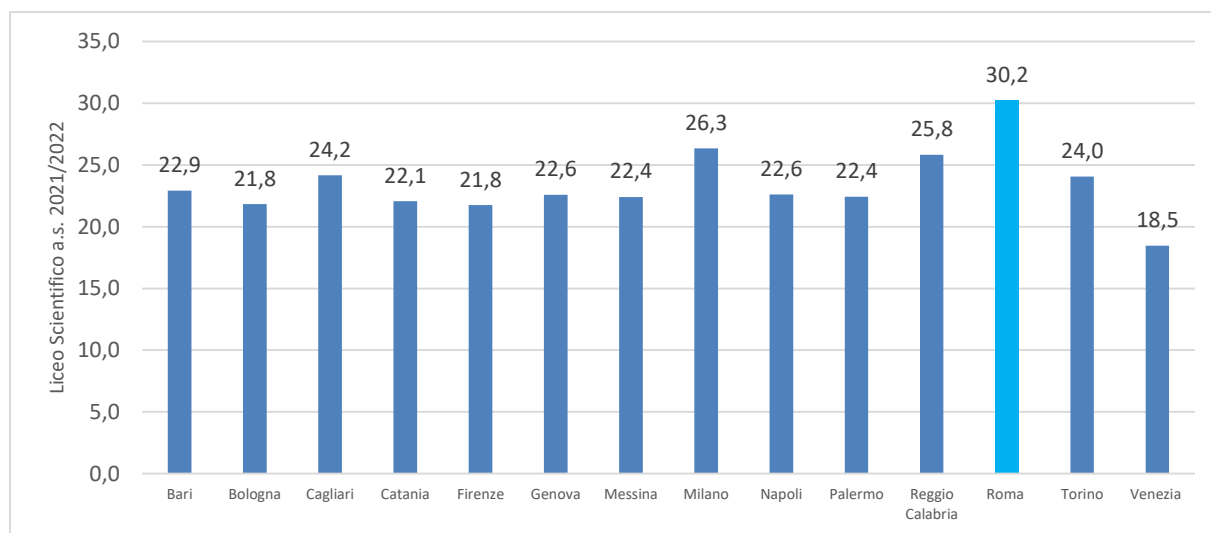
Studenti frequentanti la scuola secondaria di II grado nelle principali città metropolitane per indirizzo (%). A.S. 2021/2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati MIUR A.S. 2021/2022

Sempre con riferimento agli studenti delle scuole secondarie superiori delle città metropolitane, è interessante analizzare la ripartizione modale della scelta all’interno di ciascun indirizzo. In relazione ai licei, la scelta più condivisa è quella del liceo scientifico, la cui percentuale di preferenza assume il valore massimo - tra le città metropolitane - proprio in corrispondenza della Città metropolitana di Roma (30,2%).

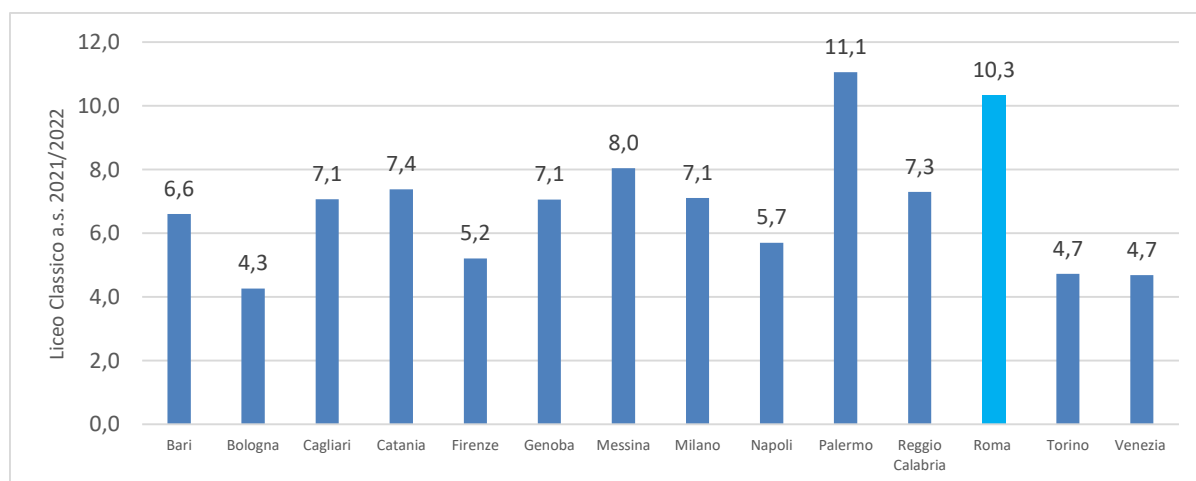
Preferenze d’indirizzo nella scuola secondaria di II grado nelle Città metropolitane: studenti frequentanti il Liceo Scientifico (% su totale frequentanti le scuole secondarie II grado). A.S. 2021/2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati MIUR A.S. 2021/2022

Il liceo Classico è la quarta scelta tra le preferenze liceali degli studenti delle città Metropolitane. Tuttavia nel confronto fra le singole realtà metropolitane, in quella di Roma ottiene un discreto successo. La Città Metropolitana di Roma occupa infatti la seconda posizione per scelta di questo indirizzo di studi, preceduta percentualmente da Palermo (11,1%) e seguita in terza posizione da Messina (8%).

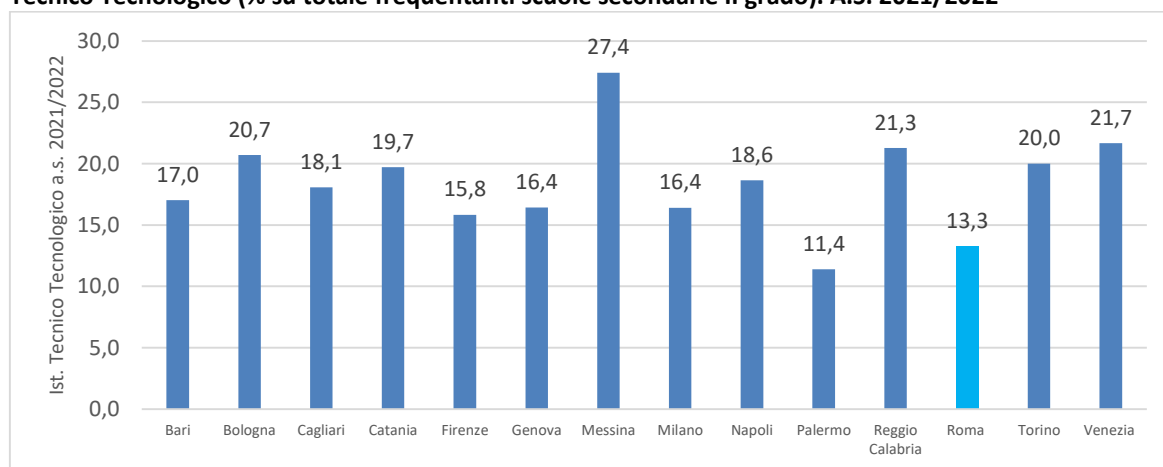
Preferenze d’indirizzo nella scuola secondaria di II grado nelle Città metropolitane: studenti frequentanti il Liceo Classico (% su totale iscritti scuole secondarie II grado). A.S. 2021/2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati MIUR A.S. 2021/2022

Tra gli Istituti tecnici la prima scelta, all’interno delle città metropolitane italiane, è rappresentata dall’indirizzo Tecnico Tecnologico, che tuttavia nella Città metropolitana di Roma raccoglie una percentuale di frequentanti minore; con il 13,3%, infatti, Roma si colloca in penultima posizione nella graduatoria di preferenza dell’indirizzo Tecnico Tecnologico, seguita da Palermo. Sempre in relazione agli iscritti agli Istituti tecnici, nell’a. S. in esame la Città metropolitana di Roma occupa la penultima posizione in graduatoria anche con l’Istituto Tecnico Economico (9% di studenti frequentanti).

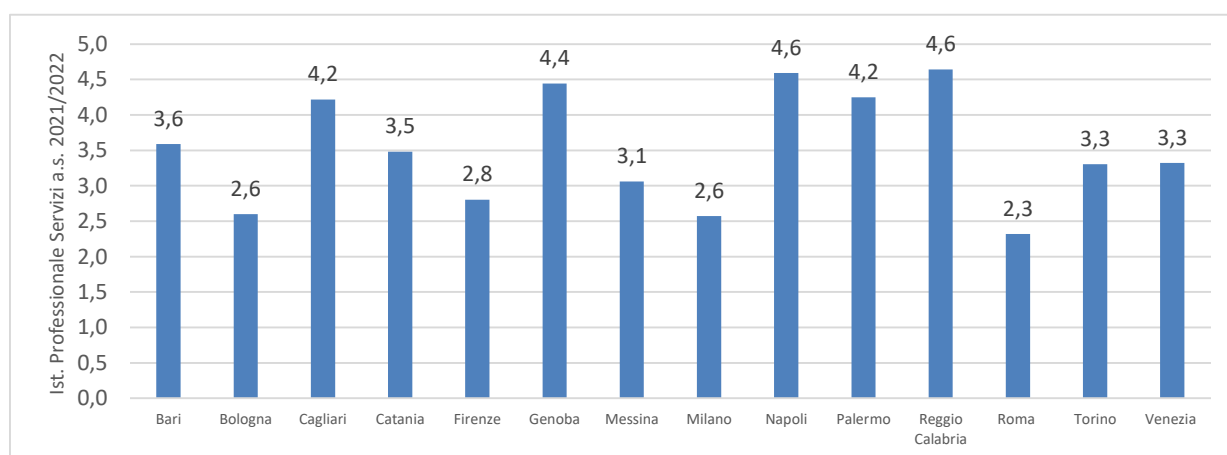
Preferenze d’indirizzo nella scuola secondaria di II grado nelle Città metropolitane: studenti frequentanti il Tecnico Tecnologico (% su totale frequentanti scuole secondarie II grado). A.S. 2021/2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati MIUR a.s. 2021/2022

Per quanto riguarda invece gli Istituti professionali, Roma si colloca in ultima posizione per percentuale di frequentanti l’Istituto Professionale per i Servizi. Solo il 2,3 % degli studenti delle scuole secondarie superiori romane, infatti, sceglie questo indirizzo di studi) e il numero dei frequentanti è in discesa rispetto all’anno scolastico precedente dove gli studenti del Prof. per servizi raggiungevano il 4,1%. Anche in relazione all’istituto professionale Industria e Artigianato la città metropolitana di Roma si colloca in ultima posizione per quota di frequentanti (solo lo 0,6% del totale iscritti alle scuole secondarie superiori di Roma).

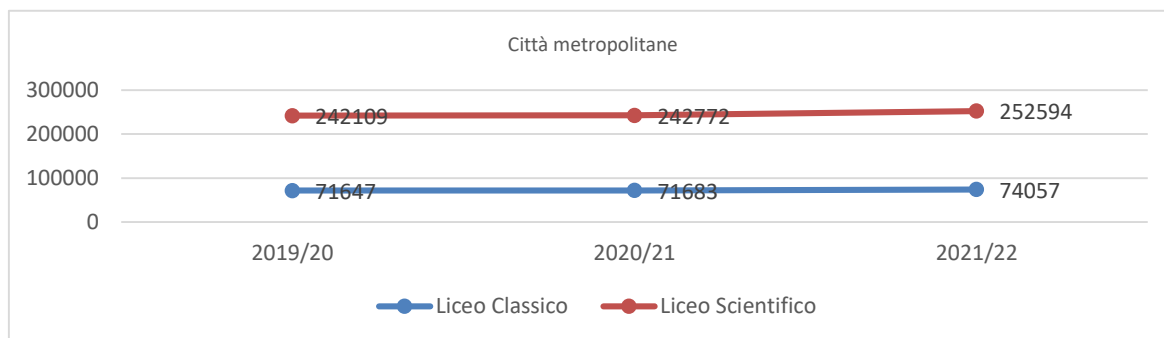
Preferenze d’indirizzo nella scuola secondaria di II grado nelle Città metropolitane: studenti frequentanti il Professionale per Servizi (% su tot. Frequentanti le scuole secondarie II grado). A.S. 2021/2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati MIUR A.S. 2021/2022

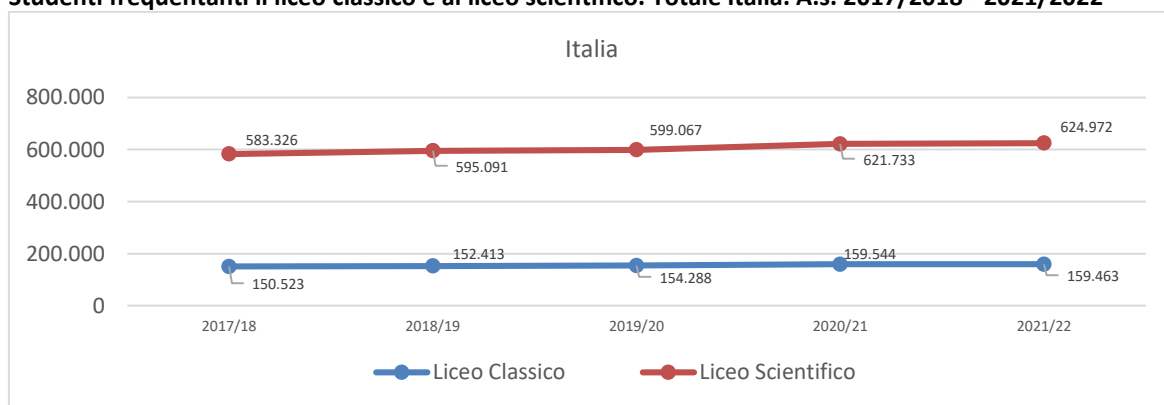
Analizzando la serie temporale del numero di frequentanti i licei classico e scientifico nelle nuove quattordici città metropolitane (si aggiungono alla precedente analisi Messina, Cagliari, Catania, Palermo), nell’a.s. 2021/2022 si registra una tendenza alla risalita sia per le iscrizioni al liceo classico che allo scientifico. Nel biennio scolastico 2020/21- 2021/22 la frequenza al liceo classico registra un +3,3%, quella al liceo scientifico un + 4 %. Per quanto riguarda l’andamento della numerosità di frequentanti i licei classico e scientifico in Italia, prendiamo in considerazione un arco temporale quinquennale. Il liceo classico vede risalire il numero di frequentazioni dall’a.s. 2017/18 al 2020/21 ma registra un lieve decremento nel numero di frequentanti nell’a.s.2021/22. La frequenza del liceo scientifico nel quinquennio in analisi ha un andamento sempre in risalita. Il mondo delle tecnologie e i grandi cambiamenti nel mondo del digitale sono sicuramente ciò che indirizza le preferenze nella scelta di indirizzo degli studenti. Per quanto riguarda le iscrizioni al liceo classico, che sono quelle che sono oggi interessate da una lenta ripresa ma non dai numeri registrati nel passato, una delle motivazioni che negli ultimi quindici anni ha evidenziato un calo nelle preferenze è individuabile nella convinzione, sempre più comune nel mondo economico e imprenditoriale, soprattutto nelle grandi Città, che nel mondo del lavoro gli studi umanistici siano scarsamente spendibili rispetto a quelli scientifici.

Studenti frequentanti il liceo classico e al liceo scientifico. Totale Città Metropolitane. A.s 2019/2020-2021/2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati ISTAT, MIUR A.S. vari

Studenti frequentanti il liceo classico e al liceo scientifico. Totale Italia. A.s. 2017/2018 - 2021/2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati ISTAT, Open Data MIUR e MIUR A.S. vari

Nella Città metropolitana di Roma Capitale, secondo i dati più aggiornati di fonte MIUR, relativi all'anno scolastico 2021/2022, sono presenti 459 scuole secondarie di II grado, per un totale di 9.120 classi allestite e 192.192 alunni. Nell'area romana sono concentrati il 6,6% delle scuole, il 7% degli alunni nazionali ed il 6,7% delle classi, con un conseguente maggiore affollamento di queste rispetto alla media nazionale; il numero di alunni per classe nell'area romana è infatti pari a 21,07 contro i 19,98 nazionali.

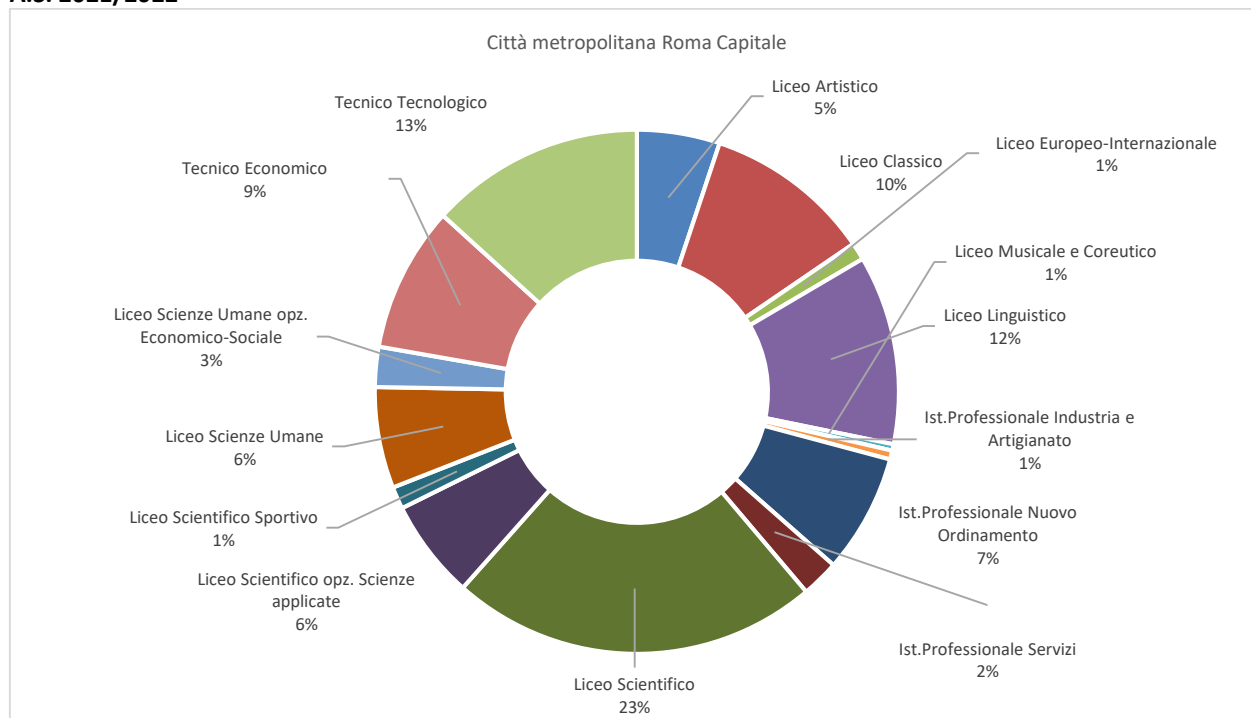
Scuole, classi e alunni delle scuole secondarie di II grado: Città metropolitana di Roma, principali città metropolitane e Italia. A.S. 2021/2022

	Scuole classi alunni scuole secondarie			
	a.s. 2021/2022			
	Scuole	Classi	Alunni	Alunni/classe
Città Metropolitana Roma	459	9.120	192.192	21,07
Città Metropolitane	2.441	50.871	1.029.106	20,23
Italia	6.914	136.494	2.727.637	19,98
% Roma/Italia	6,6	6,7	7,0	

Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati MIUR A.S. 2021/2022

Gli studenti della Città metropolitana di Roma prediligono i licei (67,7% del totale frequentanti); in seconda posizione gli istituti tecnici (22,2% dei frequentanti). Nello specifico, il liceo scientifico è la scuola preferita dagli studenti metropolitani romani (23% del totale iscritti nelle scuole secondarie di II grado), seguita dall'Istituto Tecnico Tecnologico (13% degli iscritti). Rileva evidenziare quanto l'offerta formativa della Città Metropolitana di Roma Capitale sia anche molto ampia dal punto di vista della varietà di indirizzi scolastici di studio. Oltre agli indirizzi tradizionali come i licei e gli istituti tecnici, esistono infatti, rispetto ad altre realtà del Paese, possibilità altamente innovative o specialistiche, come l'Istituto professionale per la cinematografia e la televisione o l'Istituto tecnico aeronautico.

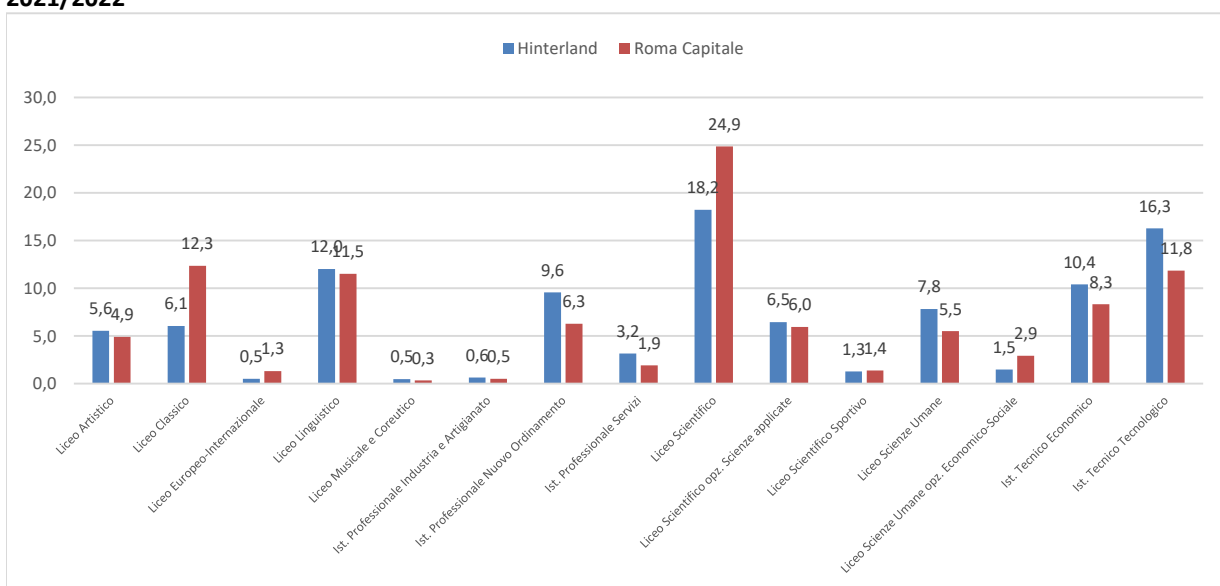
Studenti iscritti alle scuole secondarie di II grado nella Città metropolitana di Roma capitale per tipologia (%). A.S. 2021/2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Miur a.s. 2021/2022

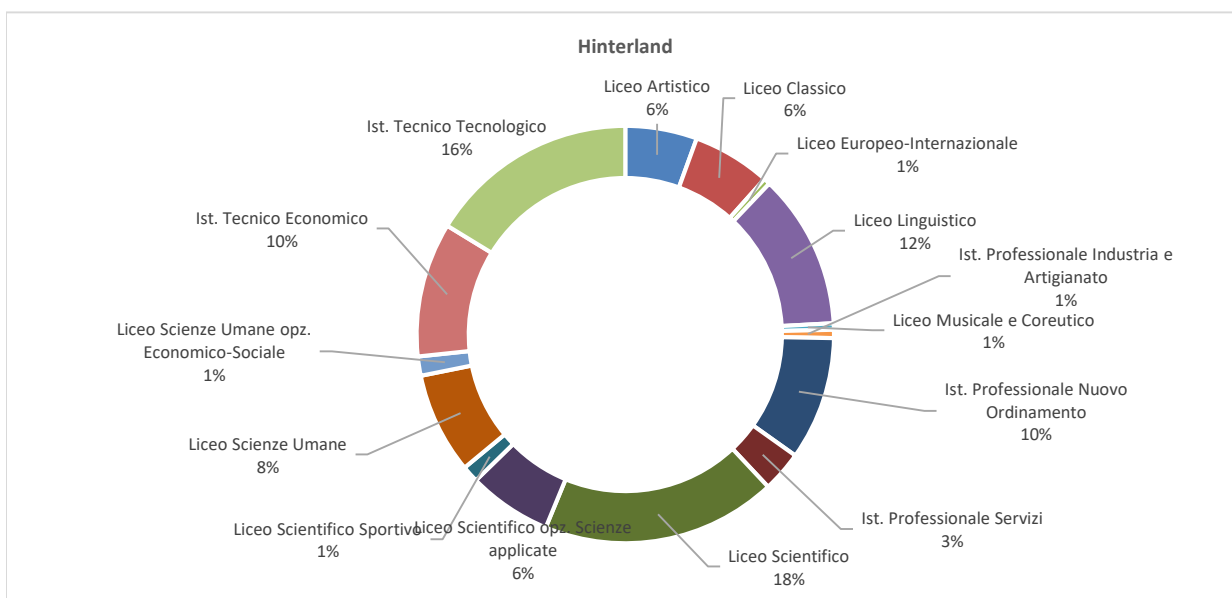
All’interno della Città metropolitana di Roma, le preferenze di indirizzo degli studenti sono delineate diversamente tra il Comune capoluogo e l’hinterland. La percentuale di studenti frequentanti i licei rispetto al totale frequentanti il rispettivo ambito territoriale in analisi è pari al 71,3% a Roma Capitale ed al 59,9% nell’hinterland. In entrambi i contesti il liceo scientifico rappresenta la prima scelta degli studenti, seppure con percentuali diverse (32,2% a Roma Capitale e 25,9% nell’hinterland). Con riferimento al solo liceo classico, la percentuale di frequentanti sul totale è pari al 12,3% per Roma Capitale, e solo al 6,1% nell’hinterland. Con il 26,8% del totale dei frequentanti gli istituti tecnici rappresentano la seconda preferenza nel complesso per gli studenti dell’hinterland; nel Comune capoluogo, tale percentuale si ferma al 20,4%.

Frequentanti le scuole secondarie di II grado a Roma Capitale e nell’Hinterland per percorso e settore (%). A.S. 2021/2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati MIUR A.S.2021/2022

Studenti iscritti alle scuole secondarie di II grado nell’hinterland della Città metropolitana di Roma per tipologia (%). A.S. 2021/2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati MIUR A.S.2021/2022

Un ambito di analisi di particolare rilievo è quello relativo al confronto tra domanda e offerta di istruzione nei diversi distretti del territorio. Nello specifico, gli elementi di offerta sono definiti dalle risorse didattiche e da quelle logistiche (individuare, per convenzione di analisi, con il numero di alunni, dimensione coincidente con la capacità di organizzazione strutturale dell’offerta). Dal lato della domanda si considera invece la popolazione residente in età 15-19 anni (utenza potenziale). Dal confronto si ricava l’indice di autocontenimento (posti alunni offerti ogni 100 residenti della fascia di età interessata), analizzando il quale si riesce a comparare sinteticamente i 35 distretti scolastici della Città metropolitana di Roma. I distretti dell’hinterland che presentano un valore dell’indicatore pari o superiore a 100, e che quindi hanno un’eccedenza di posti rispetto alla “domanda”, sono 5 su 16: Civitavecchia, Tivoli, Frascati, Velletri e Anzio. Guidonia, con un valore pari a 52, e Morlupo, con soli 20 posti-alunno offerti per 100 residenti in età 15-19 anni, si collocano nelle ultime due posizioni. Per i distretti della Città Metropolitana di Roma Capitale il valore è complessivamente pari a 95, valore che rileva una situazione di pieno equilibrio strutturale.

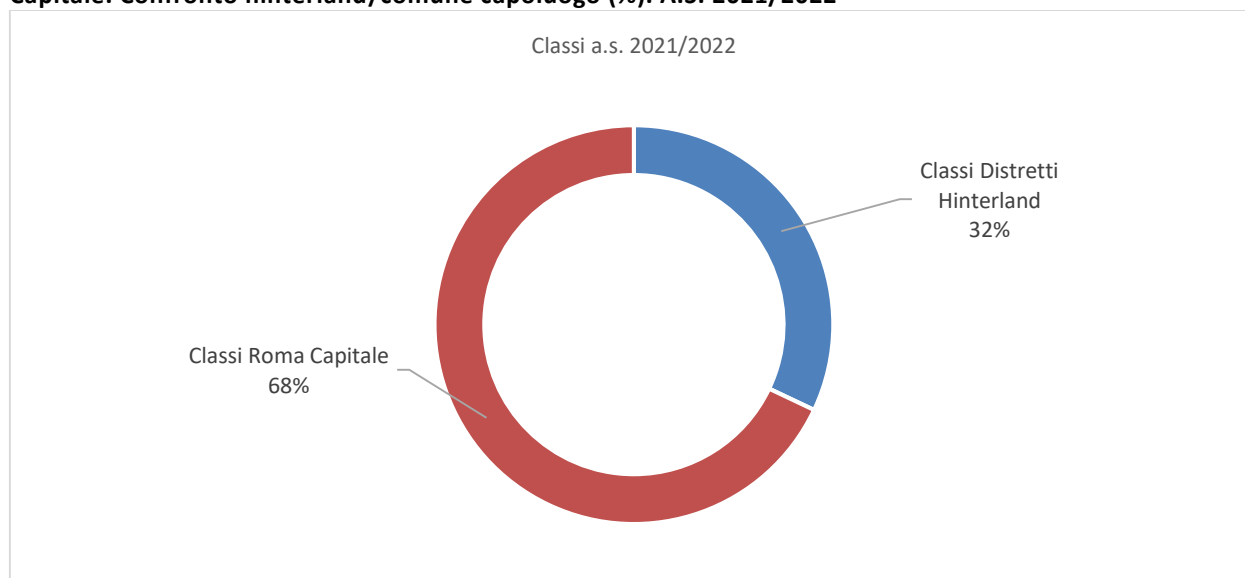
Offerta, domanda di istruzione (utenza potenziale) e indice di autocontenimento per distretto della Città metropolitana di Roma. A.S. 2021/2022

Distretto	N. Comuni ricadenti	Alunni frequentanti le scuole del distretto	Pop. 15-19 anni dei Comuni ricadenti nel distretto (utenza potenziale)	Indice di autocontenimento	Scuole presenti nel territorio del distretto	Classi Presenti nel territorio del distretto
22 - Fiumicino	1	2264	3981	57	5	100
29 - Civitavecchia	4	4464	3695	121	12	218
30 - Bracciano	7	5001	6856	73	14	234
31 - Morlupo	17	1097	5534	20	3	52
32 - Monterotondo	3	4592	4937	93	10	205
33 - Guidonia	9	3470	6682	52	7	165
34 - Tivoli	8	5095	3462	147	8	239
35 - Subiaco	31	1167	1730	67	5	59
36 - Palestrina	10	3094	4281	72	8	145
37 - Frascati	7	6224	4961	125	22	309
38 - Colleferro	9	3352	3679	91	14	178
39 - Velletri	2	4578	3280	140	12	220
40 - Marino	2	2434	3920	62	4	108
41 - Pomezia	2	4247	5685	75	11	199
42 - Albano Laziale	6	3920	5318	74	8	187
43 - Anzio	2	6186	5288	117	17	304
Totale Distretti hinterland	120	61185	73289	83	160	2922
Distretti Roma Capitale		131007	128327	102	299	6198
Totale Distretti Città Metropolitana di Roma	121	192.192	201.616	95	459	9120

Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati ISTAT popolazione e MIUR a.s. 2021/2022

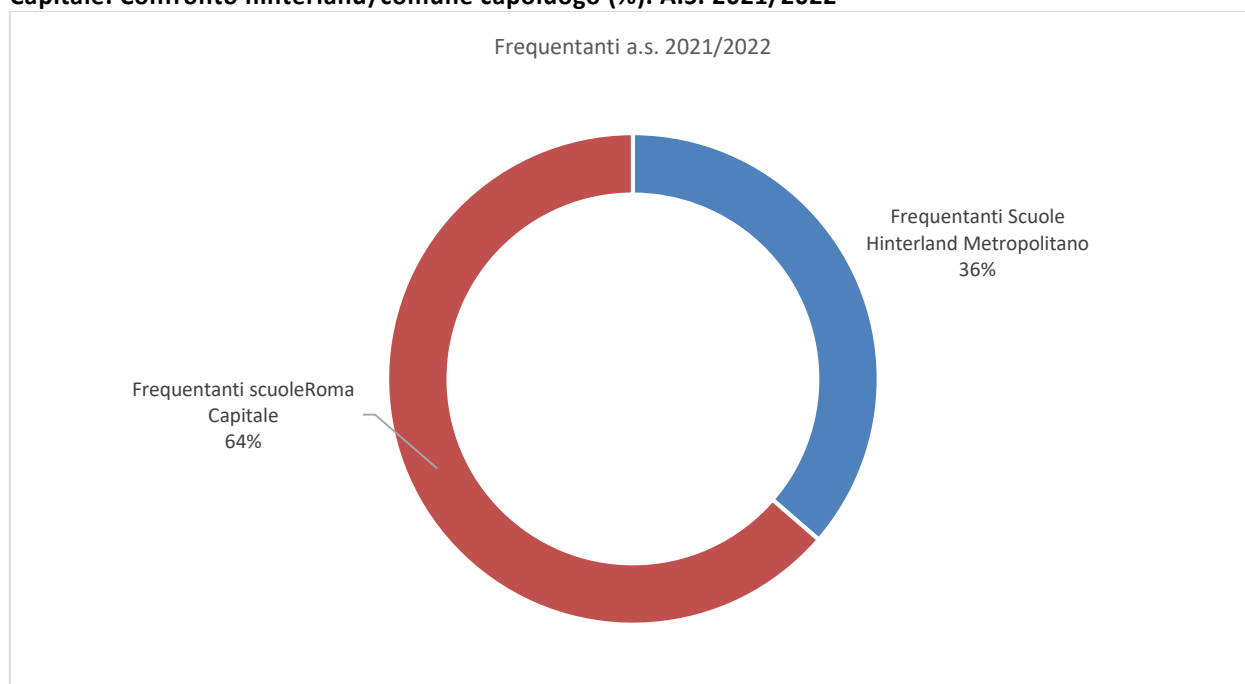
All’interno di questa analisi è interessante esaminare la distribuzione delle classi e degli iscritti tra Roma Capitale e il suo hinterland (anche in termini di confronto tra i 16 distretti dell’hinterland e i 19 del Comune di Roma). Dal confronto emerge che circa un terzo delle classi, così come circa un terzo della popolazione studentesca, si concentra nei comuni dell’hinterland. I restanti due terzi della popolazione studentesca risiedono nella città di Roma Capitale, ma la composizione basata sul distretto di residenza non corrisponde all’effettiva distribuzione degli studenti nel distretto di frequentazione. Ciò è legato alla mobilità pendolare studentesca, realtà che crea un’evidente osmosi tra i diversi distretti capitolini.

Numero di classi delle Scuole secondarie di II grado presenti sul territorio della Città metropolitana di Roma Capitale. Confronto hinterland/comune capoluogo (%). A.S. 2021/2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati MIUR A.S. 2021/2022

Numero di iscritti alle Scuole secondarie di II grado presenti sul territorio della Città metropolitana di Roma Capitale. Confronto hinterland/comune capoluogo (%). A.S. 2021/2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati MIUR, A.S. 2021/2022

FOCUS*

BENESSERE EQUO E SOSTENIBILE

* Per un approfondimento dei contenuti di questo capitolo,
consultare il sito www.besdelleprovince.it

Introduzione

Nell’anno 2017 per la prima volta, ai sensi dell’art. 14 della legge 163 del 2016, il Documento di Economia e Finanza inserisce un esplicito riferimento agli indicatori di Benessere equo e sostenibile quale strumento per monitorare l’azione di governo.

Nel febbraio 2018, dopo l’esercizio sperimentale del primo anno, è stata presentata al Parlamento dal Governo la prima Relazione sugli Indicatori di Benessere Equo e Sostenibile, che riportava una previsione dell’andamento di alcuni indicatori nel triennio 2018-2020, in coerenza con l’esercizio sperimentale avviato dall’Allegato BES al DEF 2017 e alla luce della Legge di Bilancio 2018 e del quadro macroeconomico aggiornato.

La Relazione sugli Indicatori di Benessere Equo e Sostenibile (BES) aveva come obiettivo quello di fornire ogni anno l’evoluzione dello stato di benessere del Paese in base a specifici indicatori afferenti alcuni domini di BES monitorati dall’Istat nei suoi rapporti annuali. La Relazione, inoltre, oltre a fornire un quadro aggiornato agli ultimi dati disponibili, si poneva come obiettivo quello di proiettare i suddetti indicatori BES alla luce della Legge di Bilancio approvata ogni fine anno dal Parlamento.

Nel febbraio 2019, il nuovo Governo ha presentato al Parlamento una seconda Relazione sugli Indicatori di Benessere Equo e Sostenibile, sottolineando in particolare il fatto che si tratta di: *“un’innovazione importante, di un concreto passo avanti verso un modus operandi in cui le misure economiche vengono esaminate non solo in base ai loro impatti previsti sul Prodotto Interno Lordo, l’occupazione e i saldi di bilancio, ma anche in termini di effetti attesi sul benessere economico delle famiglie, sulla distribuzione del reddito, sull’inclusione sociale, sull’ambiente e sulle altre dimensioni del BES”*.

Nel 2022, la Relazione del MEF sul Benessere equo e sostenibile, ha aggiornato la previsione degli indicatori BES per il periodo 2021-2024 in base agli effetti della Legge di Bilancio 2022 e dei Fondi del PNRR stanziati a seguito dell’evento pandemico, mentre attualmente per l’anno 2023 la Relazione BES è stata presentata ed è in fase di esame nelle competenti commissioni parlamentari.

Il documento è giunto nel 2023 alla sua sesta edizione e mira a tracciare anche una proiezione per il triennio economico 2023-2025. Ne risulta un quadro aggiornato sull’evoluzione dello stato di benessere del Paese misurato in base agli indicatori BES tra i quali rientrano il reddito disponibile lordo corretto pro-capite nominale, la disuguaglianza del reddito netto, la povertà assoluta, la speranza di vita in buona salute, l’eccesso di peso, l’uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione, il tasso di mancata partecipazione al lavoro con relativa scomposizione per genere, l’occupazione delle madri con figli in età pre-scolare, le emissioni di CO2 e l’efficienza della giustizia civile.

A livello locale, lo studio delle dimensioni del benessere e dei relativi indicatori, ha trovato un riscontro potenzialmente molto significativo nella riforma che ha introdotto la nuova contabilità armonizzata (una

nuova classificazione basata su “missioni” e “programmi” coerente con la classificazione economica e funzionale individuata dai regolamenti comunitari -classificazione COFOG).

Ciò ha consentito ad un numero crescente di Enti come quello metropolitano, di effettuare una programmazione capace di tenere conto, in modo aggiornato, delle condizioni socio-economiche del territorio e delle popolazioni amministrato.

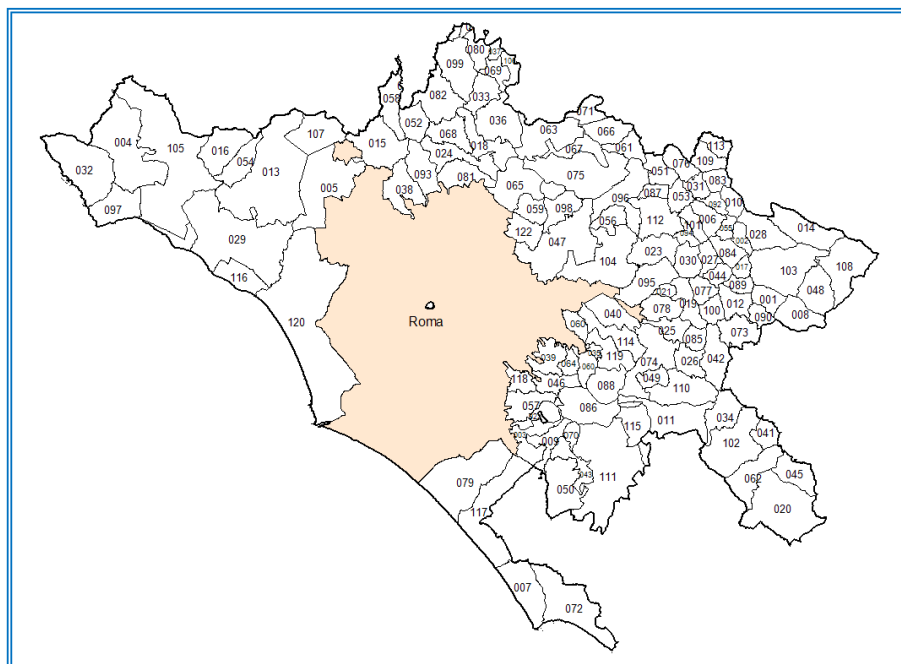
L’introduzione di un focus specifico dedicato agli indicatori di benessere equo e sostenibile riferiti al territorio metropolitano romano è stato pensato e inserito nella sezione strategica del DUP al fine di poter consentire una più ampia comprensione e valutazione della realtà del territorio metropolitano.

Gli indicatori di Bes contenuti in queste pagine sono state in parte selezionati in coerenza e continuità con il *framework* per la misurazione del Benessere equo e sostenibile a livello nazionale, in parte sono frutto della riflessione maturata nell’ambito del progetto “Bes delle province” (al quale la Città metropolitana di Roma aderisce dal 2014) tenendo conto delle funzioni svolte dal governo di area vasta e dunque rispondendo in maniera più pertinente ed efficace alle esigenze informative specifiche di questo livello territoriale e amministrativo.

Profilo strutturale della città metropolitana di Roma Capitale



Città metropolitana
di Roma Capitale



Cod.	Comune	Cod.	Comune	Cod.	Comune	Cod.	Comune
001	Affile	032	Civitavecchia	063	Montelibretti	094	Sambuci
002	Agosta	033	Civitella San Paolo	064	Monte Porzio Catone	095	San Gregorio da Sassola
003	Albano Laziale	034	Colleferro	065	Monterotondo	096	San Polo dei Cavalieri
004	Allumiere	035	Colonna	066	Montorio Romano	097	Santa Marinella
005	Anguillara Sabazia	036	Fiano Romano	067	Moricone	098	Sant'Angelo Romano
006	Anticoli Corrado	037	Filacciano	068	Morlupo	099	Sant'Oreste
007	Anzio	038	Formello	069	Nazzano	100	San Vito Romano
008	Arcinazzo Romano	039	Frascati	070	Nemi	101	Saracinesco
009	Ariccia	040	Galliciano nel Lazio	071	Nerola	102	Segni
010	Arsoli	041	Gavignano	072	Nettuno	103	Subiaco
011	Artena	042	Genazzano	073	Olevano Romano	104	Tivoli
012	Bellegra	043	Genzano di Roma	074	Palestrina	105	Tolfa
013	Bracciano	044	Gerano	075	Palombara Sabina	106	Torrita Tiberina
014	Camerata Nuova	045	Gorga	076	Percile	107	Trevignano Romano
015	Campagnano di Roma	046	Grottaferrata	077	Pisoniano	108	Vallepiedra
016	Canale Monterano	047	Guidonia Montecelio	078	Poli	109	Vallinfreda
017	Canterano	048	Jenne	079	Pomezia	110	Valmontone
018	Capena	049	Labico	080	Ponzano Romano	111	Velletri
019	Capranica Prenestina	050	Lanuvio	081	Riano	112	Vicovaro
020	Carpineto Romano	051	Licenza	082	Rignano Flaminio	113	Vivaro Romano
021	Casape	052	Magliano Romano	083	Riofreddo	114	Zagarolo
022	Castel Gandolfo	053	Mandela	084	Rocca Canterano	115	Lariano
023	Castel Madama	054	Manziana	085	Rocca di Cave	116	Ladispoli
024	Castelnuovo di Porto	055	Marano Equo	086	Rocca di Papa	117	Ardea
025	Castel San Pietro Romano	056	Marcellina	087	Roccagiovine	118	Ciampino
026	Cave	057	Marino	088	Rocca Priora	119	San Cesareo
027	Cerreto Laziale	058	Mazzano Romano	089	Rocca Santo Stefano	120	Fiumicino
028	Cervara di Roma	059	Mentana	090	Roiate	122	Fonte Nuova
029	Cerveteri	060	Monte Compatri	091	Roma - Capitale		
030	Ciciliano	061	Monteflavio	092	Roviano		
031	Cineto Romano	062	Montelanico	093	Sacrofano		

Indicatori

TERRITORIO: Caratteristiche e organizzazione	Anno	Roma Capitale	Lazio	Italia
Numero di Comuni*	2022	121	378	7.904
Superficie territoriale (Kmq)*	2022	5.363,2	17.231,7	302.068,3
Densità demografica (ab. per Kmq)*	2022	787,3	331,7	195,3
Popolazione residente*	2022	4.222.631	5.715.190	58.983.122
Numero di piccoli comuni (<5.000 abitanti)*	2022	61	255	5.535
Incidenza dei piccoli comuni (<5.000 abitanti) sul totale dei comuni (%)*	2022	50,4	67,5	70,0
Popolazione residente nei piccoli comuni (<5000 abitanti)*	2022	93.112	436.521	9.742.885
Popolazione residente nei piccoli comuni (<5000 abitanti) (%)*	2022	2,2	7,6	16,5
Contributo di energia prodotta da fonti rinnovabili (%)	2020	0,3	1,2	40,9
Contributo produzione impianti fotovoltaici (%)	2021	0,5	1,5	21,5
POPOLAZIONE: Dinamica e struttura				
Tasso di incremento demografico totale (per mille abitanti)	2021	-2,1	-2,7	-4,3
Tasso di incremento naturale (per mille abitanti)	2021	-4,3	-4,7	-5,2
Variazione media annua della popolazione residente 2020-2022 (%)*	2022	-0,36	-0,35	-0,55
Popolazione straniera residente (%)*	2022	12,3	11,3	8,8
Popolazione residente tra 0 e 14 anni (%)*	2022	13,0	12,8	12,7
Popolazione residente tra 15 e 64 anni (%)*	2022	64,5	64,3	63,5
Popolazione residente di 65 anni e oltre (%)*	2022	22,5	22,9	23,8
Popolazione residente che si sposta quotidianamente fuori comune di residenza	2019	500.733	802.398	12.829.579
Popolazione residente che si sposta quotidianamente fuori comune di residenza (%)	2019	11,7	13,9	21,4
ECONOMIA: Struttura del sistema produttivo e ricchezza disponibile				
Imprese al femminile su imprese attive (%)	2021	22,3	23,7	22,7
Tasso di natalità delle imprese (%)	2021	0,7	0,6	0,5
Occupati in agricoltura silvicoltura e pesca (%)	2021	1,2	2,8	4,1
Occupati nell'industria (%)	2021	12,3	15,1	26,6
Occupati nei servizi (%)	2021	86,5	82,1	69,3
Valore aggiunto totale (stima in milioni di euro a prezzi base correnti)	2021	148.159,9	179.129,6	1.589.733,8
Valore aggiunto pro-capite (stima in euro a prezzi correnti)	2021	35.050,49	31.301,07	26.894,65
Valore aggiunto nel settore culturale (%)	2020	8,7	7,8	5,7
Presenze turistiche - variazione 2020-2021 (%)	2021	38,2	37,8	38,7
Numero di transazioni immobiliari normalizzate - variazione 2020-2021 (%)	2021	34,4	35,0	34,0

* su dati stimati al 1 gennaio 2022

I dati relativi al profilo strutturale contestualizzano il territorio metropolitano di *Roma Capitale* e sono organizzati in tre sezioni tematiche, popolazione¹, territorio ed economia, variamente articolate al loro interno, per permettere una più agevole lettura.

Il territorio metropolitano di *Roma Capitale* si estende su un’area di 5.363,2 Km² e la densità demografica è pari a 787,3 ab/Km²; il territorio è suddiviso in 121 comuni, di cui 61 al di sotto dei 5.000 abitanti. I piccoli comuni rappresentano il 50,4% del numero totale dei comuni presenti sul territorio metropolitano e accolgono il 2,2% della popolazione residente.

La variazione media annua della popolazione residente nel triennio 2020-2022 è stata di -0,36% a fronte di un tasso di incremento demografico totale ogni 1.000 abitanti pari a -2,1. L’incremento naturale ogni 1.000 abitanti è stato del -4,3. L’incidenza della popolazione residente per fascia d’età è caratterizzata dal 13,0% di giovani tra 0 e 14 anni, dal 64,5% di persone in età tra 15 e 64 anni e dal 22,5% di anziani con 65 anni e oltre.

Sono 500.733 gli abitanti che si spostano quotidianamente fuori dal comune di residenza, corrispondenti all’11,7% dei residenti.

Si attesta allo 0,3% il contributo fornito dal territorio metropolitano in relazione alla percentuale di produzione lorda annua di energia elettrica degli impianti da fonti rinnovabili e l’energia elettrica lorda consumata nello stesso anno. In Italia il valore è pari al 40,9% mentre la regione contribuisce per il 1,2%. Con riferimento alla produzione degli impianti fotovoltaici rispetto all’energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili (Idrica, Geotermica, Fotovoltaica, Eolica e Bioenergie), la percentuale italiana si attesta al 21,5% ed il contributo provinciale e regionale sono rispettivamente lo 0,5% ed il 1,5%.

La struttura del sistema produttivo del territorio è sinteticamente descritta attraverso il tasso di occupazione per settore: il tasso di occupati in agricoltura, silvicoltura e pesca è del 1,2%, in industria del 12,3% e nei servizi del 86,5%. L’incidenza delle iscrizioni di nuove imprese rispetto allo stock delle imprese attive, il tasso di natalità delle imprese, nel romano è pari a 0,7% e le imprese a prevalente conduzione femminile sono il 22,3% del complesso delle imprese attive.

La ricchezza disponibile, sia pro-capite sia totale, è descritta mediante il valore aggiunto (a prezzi base correnti). Il valore aggiunto ai prezzi correnti pro-capite nella Città metropolitana di *Roma Capitale* è di 35.050,49 euro, che varia di 3.749,42 euro rispetto al valore medio regionale, pari a 31.301,07 euro, e di 8.155,84 euro rispetto al valore medio nazionale, pari a 26.894,65 euro. Il valore aggiunto totale, riferito al totale delle attività economiche, per la Città metropolitana di *Roma Capitale* ha un valore di 148.159,9 milioni di euro che rappresenta il 82,7% del valore aggiunto dell’intero territorio regionale, pari a 179.129,6 milioni di euro. Focalizzandoci sul settore culturale e ricreativo questo contribuisce per l’8,7% del valore aggiunto complessivo, percentuale che in Italia raggiunge il 5,7%.

Il 2021 ha visto localmente una ripresa della presenza turistica, incrementata del 38,2% rispetto all’anno precedente; tale valore a livello italiano si attesta al 38,7%. Anche la compravendita degli immobili localmente registra, nello stesso periodo, una variazione positiva e pari al 34,4%.

¹ I dati di popolazione sono allineati alla disponibilità cartografica dei confini amministrativi pubblicata da Istat e riferita al 1° gennaio 2022.

Glossario

Territorio:

Numero di Comuni: numero di Comuni ricadenti nell'area territoriale di competenza amministrativa della provincia o della città metropolitana. *Fonte: Istat*

Superficie territoriale: superficie dell'area territoriale di competenza amministrativa della provincia o della città metropolitana. I valori in chilometri quadrati della superficie sono stati ottenuti dall'elaborazione degli archivi cartografici a disposizione dell'Istat (le Basi territoriali) e aggiornati con la misura delle superfici dei comuni italiani alla data del 1 gennaio 2022. *Fonte: Istat*

Densità demografica: rapporto tra la popolazione residente e la superficie territoriale (abitanti per kmq). *Fonte: Istat*

Popolazione residente: le persone aventi dimora abituale nel comune (o nei comuni afferenti ad una entità amministrativa di ordine superiore), anche se alla data considerata sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune italiano o all'estero. *Fonte: Istat*

Numero di piccoli comuni: numero di comuni aventi una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti. *Fonte: elaborazione Cuspi su dati Istat*

Incidenza dei piccoli comuni: percentuale dei piccoli comuni (aventi una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti) sul totale dei comuni afferenti al territorio. *Fonte: elaborazione Cuspi su dati Istat*

Popolazione residente nei piccoli comuni: le persone aventi dimora abituale nei comuni con una popolazione residente totale inferiore ai 5.000 abitanti, anche se alla data considerata sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune italiano o all'estero. *Fonte: elaborazione Cuspi su dati Istat*

Incidenza popolazione residente nei piccoli comuni: la percentuale di popolazione nel territorio di riferimento che risiede in comuni con una popolazione residente totale inferiore ai 5.000 abitanti. *Fonte: elaborazione Cuspi su dati Istat*

Contributo di energia prodotta da fonti rinnovabili: contributo percentuale tra la produzione lorda annua di energia elettrica degli impianti da fonti rinnovabili (presenti in ciascuna provincia, città metropolitana e regione) e l'energia elettrica lorda consumata nello stesso anno in Italia. *Fonte: elaborazione Cuspi su dati Terna*

Contributo produzione impianti fotovoltaici: contributo percentuale della produzione degli impianti fotovoltaici (presenti in ciascuna provincia, città metropolitana e regione) all'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili (Idrica, Geotermica, Fotovoltaica, Eolica e Bioenergie) nello stesso anno in Italia. *Fonte: elaborazione Cuspi su dati GSE*

Popolazione:

Tasso di incremento demografico totale: rapporto tra il saldo demografico (differenza tra iscrizioni e cancellazioni anagrafiche) in un dato anno e la popolazione residente in media nello stesso periodo, per mille. È dato dalla somma del tasso di crescita naturale e del tasso migratorio totale. *Fonte: Istat*

Tasso di incremento naturale: differenza tra il tasso di natalità e il tasso di mortalità. Misura la variazione della popolazione residente dovuta alla dinamica naturale. *Fonte: Istat*

Variazione media annua della popolazione residente 2020-2022 (%): variazione geometrica percentuale media annua della popolazione residente iscritta in anagrafe al 1 gennaio degli anni indicati. *Fonte: elaborazione Cuspi su dati Istat*

Quota di popolazione residente tra 0 e 14 anni: popolazione residente in età non lavorativa per 100 residenti totali. *Fonte: Istat*

Quota di popolazione residente tra 15 e 64 anni: popolazione residente in età lavorativa per 100 residenti totali. *Fonte: Istat*

Quota di popolazione residente di 65 anni e oltre: popolazione residente in età anziana per 100 residenti totali. *Fonte: Istat*

Popolazione residente che si sposta quotidianamente fuori comune di residenza: numero di residenti che si spostano giornalmente dall'alloggio di dimora abituale verso il luogo di studio o di lavoro sito in un altro comune e che rientrano giornalmente nello stesso alloggio di partenza e percentuale dei residenti pendolari sul totale dei residenti nello stesso anno di riferimento. *Fonte: elaborazione Cuspi su dati Istat*

Economia:

Imprese al femminile su imprese attive (%): tasso di femminilizzazione delle imprese attive, che registra il numero delle imprese attive partecipate in prevalenza da donne, sul totale delle imprese attive nel medesimo anno di riferimento. *Fonte: elaborazione Cuspi su dati CCIAA Marche (InfoCamere)*

Tasso di natalità delle imprese (%): incidenza delle iscrizioni di nuove imprese sullo stock delle imprese attive nel medesimo anno di riferimento. *Fonte: elaborazione Cuspi su dati CCIAA Marche (InfoCamere)*

Occupati (in agricoltura silvicoltura e pesca, nell'industria e nei servizi): persone di 15 anni e più che all'indagine sulle forze di lavoro dichiarano: 1) di possedere un'occupazione, anche se nel periodo di riferimento non hanno svolto attività lavorativa (occupati dichiarati); 2) di essere in una condizione diversa da occupato, ma di aver effettuato ore di lavoro nel periodo di riferimento (altre persone con attività lavorativa), nel relativo settore ATECO 2007. Incidenza percentuale sul totale degli occupati in tutti i settori. *Fonte: elaborazione Cuspi su dati Istat*

Valore aggiunto totale: il valore aggiunto ai prezzi base è il saldo tra la produzione ai prezzi base e i costi intermedi valutati ai prezzi d'acquisto. Il prezzo base è l'ammontare che riceve il produttore dalla vendita di un bene o servizio, al netto delle imposte sui prodotti e al lordo dei contributi ai prodotti. Dati grezzi: sono al lordo delle fluttuazioni stagionali e degli effetti riconducibili alla diversa composizione di calendario del periodo di riferimento. Valore riferito al totale delle attività economiche. *Fonte: Istituto Tagliacarne*

Valore aggiunto pro-capite: rappresenta la quota parte del valore aggiunto dell'intera economia della provincia che in media spetta a ciascun residente, nell'anno di riferimento. La popolazione considerata è la semisomma della popolazione residente al 1° gennaio e al 31 dicembre. *Fonte: elaborazione su dati Istat e Unioncamere-Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne*

Valore aggiunto nel settore culturale: rappresenta la quota parte del valore aggiunto dell'intera economia della provincia prodotta dal settore culturale e creativo sul totale del valore aggiunto, nell'anno di riferimento. *Fonte: elaborazione su dati Sistan-hub e Unioncamere-Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne*

Presenze turistiche – variazione 2020-2021 (%): è la variazione del numero delle notti trascorse dai turisti nelle strutture ricettive nel 2021 rispetto al 2020. Il numero delle presenze è dato dal prodotto tra il numero degli arrivi e la durata media del soggiorno (espresso in notti). *Fonte: elaborazione Cuspi su dati Istat*

Numero di transazioni immobiliari normalizzate - variazione 2020-2021 (%): le compravendite dei diritti di proprietà degli immobili sono “contate” relativamente a ciascuna unità immobiliare tenendo conto della quota di proprietà oggetto della transazione. In altri termini gli immobili compravenduti nel periodo di osservazione sono rappresentati dal parametro NTN che è la somma delle unità immobiliari compravendute “normalizzate” rispetto alla quota trasferita; ciò significa che se un'unità immobiliare è compravenduta in quota, per esempio il 50% della proprietà, essa non è contata come un'unità compravenduta, bensì come 0,5 NTN. *Fonte: elaborazione Cuspi su dati Osservatorio Mercato Immobiliare – Agenzia delle Entrate del Territorio*

La tavola seguente elenca, dominio per dominio, le "Misure di Benessere equo e sostenibile" (bollino arancio ■), "Indicatori di interesse per gli obiettivi dell'Agenda 2030" (bollino verde ■), "Indicatori di interesse per il DUP" (bollino azzurro ■) e "Altri indicatori" analizzati all'interno del rapporto.

Per facilitare l'interpretazione dei dati, il segno +/- riportato a fianco di ciascun indicatore, indica la relazione che lo stesso ha con *benessere e sviluppo sostenibile*.

Si rinvia al glossario per la consultazione dei metadati completi e della descrizione estesa degli indicatori.

Salute	Relazione
■ ■ ■ Speranza di vita alla nascita - Totale	+
■ Speranza di vita - Maschi	+
■ ■ Speranza di vita - Femmine	+
Speranza di vita a 65 anni	+
Tasso standardizzato di mortalità	-
■ ■ Tasso standardizzato di mortalità per tumore (20-64)	-
Tasso di mortalità (65 anni e+)	-
Istruzione e formazione	Relazione
■ ■ ■ Giovani (15-29 anni) che non lavorano e non studiano (Neet)	-
■ ■ Persone con almeno il diploma (25-64 anni)	+
■ Laureati e altri titoli terziari (25-39 anni)	+
■ Livello di competenza alfabetica degli studenti	+
■ Livello di competenza numerica degli studenti	+
■ Laureati in discipline tecnico-scientifiche (STEM)	+
■ ■ Popolazione 25-64 anni in istruzione e /o formazione permanente (Partecipazione alla formazione continua)	+
Lavoro e conciliazione dei tempi di vita	Relazione
Tasso di inattività (15-74 anni)	-
Tasso di inattività giovanile (15-29 anni)	-
Differenza di genere nel tasso di inattività	-
■ ■ Tasso di occupazione (20-64 anni)	+
Differenza di genere nel tasso di occupazione (F-M)	-
■ ■ Tasso di occupazione giovanile (15-29 anni)	+
■ Giornate retribuite nell'anno (lavoratori dipendenti)	+
Differenza di genere giornate retribuite nell'anno lavoratori dipendenti (F-M)	-
Tasso di disoccupazione (15-74 anni)	-
Tasso di disoccupazione giovanile (15-34 anni)	-
■ ■ Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente	-
Benessere economico	Relazione
Reddito imponibile medio per contribuente	+
■ Retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti	+
■ Importo medio annuo delle pensioni	+
Pensioni di basso importo	-
■ Differenza di genere nella retribuzione media dei lavoratori dipendenti (F-M)	+
■ Tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari alle famiglie	-
Relazioni sociali	Relazione
■ Presenza di alunni disabili	+
Presenza di alunni disabili nelle scuole di secondo grado	+
Presenza postazioni informatiche adattate nelle scuole di secondo grado	+
■ Permessi di soggiorno su totale stranieri	+
Acquisizioni di cittadinanza	+
■ Diffusione delle istituzioni non profit	+

Politica e Istituzioni	Relazione
Amministratori donne a livello comunale	+
Amministratori giovani (<40 anni) a livello comunale	+
Amministrazioni provinciali: incidenza spese rigide su entrate correnti	-
Amministrazioni provinciali: capacità di riscossione	+
Sicurezza	Relazione
Tasso di omicidi volontari consumati	-
Tasso di criminalità predatoria	-
Truffe e frodi informatiche	-
Violenze sessuali	-
Feriti per 100 incidenti stradali	-
Feriti per 100 incidenti su strade extraurbane (escluse autostrade)	-
Tasso feriti in incidenti stradali	-
Paesaggio e patrimonio culturale	Relazione
Densità di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico	+
Densità e rilevanza del patrimonio museale (anche a cielo aperto)	+
Presenza di biblioteche	+
Dotazione di risorse del patrimonio culturale	+
Diffusione delle aziende agrituristiche	+
Aree di particolare interesse naturalistico (presenza)	+
Ambiente	Relazione
Disponibilità di verde urbano	+
Superamento limiti inquinamento aria – PM2,5	-
Superamento limiti inquinamento aria - NO2	-
Consumo di elettricità per uso domestico	-
Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili	+
Produzione lorda degli impianti fotovoltaici	+
Impianti fotovoltaici installati per kmq	+
Capacità produttiva media per impianto fotovoltaico	+
Innovazione, ricerca e creatività	Relazione
Specializzazione produttiva in settori ad alta intensità di conoscenza	+
Lavoratori della conoscenza	+
Mobilità dei laureati italiani (25-39 anni)	+
Mobilità dei laureati italiani Femmine (25-39 anni)	+
Mobilità dei laureati italiani Maschi (25-39 anni)	+
Imprese nel settore culturale e creativo	+
Lavoratori nel settore culturale e creativo	+
Qualità dei servizi	Relazione
Bambini 0-2 anni che usufruiscono di servizi per l’infanzia	+
Emigrazione ospedaliera in altra regione	-
Presenza di servizi per l’infanzia	+
Interruzioni di servizio elettrico senza preavviso	-
Raccolta differenziata di rifiuti urbani	+
Copertura della rete fissa di accesso ultra veloce a internet	+
Indice di sovraffollamento degli istituti di pena	-
Posti-km offerti dal Tpl	+

Classificazione indicatori per dimensione

Dimensioni del Bes	Indicatori Bes delle Province e Città metropolitane	Misure del Bes	Altri indicatori generali	Indicatori di interesse per Agenda 2030
Salute	7	4	3	3
Istruzione e formazione	7	5	2	4
Lavoro e conciliazione dei tempi di vita	11	4	7	3
Benessere economico	6	3	3	1
Relazioni sociali	6	1	5	2
Politica e Istituzioni	4	3	1	1
Sicurezza	7	3	4	3
Paesaggio e patrimonio culturale	6	3	3	-
Ambiente	8	3	5	3
Innovazione, ricerca e creatività	7	3	4	1
Qualità dei servizi	8	7	1	6

Dimensioni del Bes	Indicatori Bes delle Province e Città metropolitane	Indicatori di interesse Agenda 2030	Indicatori di interesse DUP	Goals SDGs
Salute	7	3	1	Goal 3, Goal 5
Istruzione e formazione	7	4	3	Goal 4, Goal 8
Lavoro e conciliazione dei tempi di vita	11	3	-	Goal 5, Goal 8, Goal 10
Benessere economico	6	1	-	Goal 5
Relazioni sociali	6	2	-	Goal 4, Goal 10
Politica e Istituzioni	4	1	-	Goal 5
Sicurezza	7	3	-	Goal 16
Paesaggio e patrimonio culturale	6	-	3	Goal 11
Ambiente	8	3	2	Goal 7, Goal 11
Ricerca e Innovazione	7	1	-	Goal 9
Qualità dei servizi	8	6	1	Goal 4, Goal 9, Goal 10, Goal 11, Goal 12, Goal 16

Gli indicatori proposti e obiettivi SDGs

Dimensioni del Bes	Indicatori di interesse Agenda 2030	Indicatori di interesse DUP	Goals SDGs			
Salute	3	1	 	3 SALUTE E BENESSERE	5 PARITÀ DI GENERE	
Istruzione e formazione	4	3	 	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	
Lavoro e conciliazione dei tempi di vita	3	-	  	5 PARITÀ DI GENERE 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE	
Benessere economico	1	-		5 PARITÀ DI GENERE		
Relazioni sociali	2	-	 	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ	10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE	
Politica e Istituzioni	1	-		5 PARITÀ DI GENERE		
Sicurezza	3	-		16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE		
Paesaggio e patrimonio culturale	-	3		11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI		
Ambiente	3	2	 	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	
Ricerca e Innovazione	1	-		9 IMPRESE INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE		
Qualità dei servizi	6	1	     	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ 9 IMPRESE INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI 16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

Le azioni operative degli enti provinciali/metropolitani sono supportate dal progetto "Il Benessere Equo e Sostenibile delle province" in quanto rende disponibili in modo omogeneo ed organico indicatori per le politiche locali coerenti con gli obiettivi di Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. La tabella soprastante riassume le relazioni tra indicatori di interesse Agenda 2030, indicatori proposti per il DUP e Goals SDGs. Alcuni esempi sono l'energia da fonti rinnovabili e la raccolta differenziata, la banda larga e le competenze digitali o la presenza di donne e giovani nelle istituzioni.

Nello specifico alcuni obiettivi SDGs sono stati correlati con azioni istituzionali che gli enti coinvolti nel progetto programmano sul territorio di competenza.

La seguente descrizione di alcuni obiettivi correlati alle azioni programmatiche e strategiche può favorire una lettura più ampia del presente lavoro.

Istruzione di qualità per tutti

Gli enti provinciali/metropolitani curano la gestione e manutenzione delle scuole superiori e quindi da anni si pone particolare attenzione sia ai lavori strutturali (messa in sicurezza, abbattimento delle barriere architettoniche, ampliamento e nuova costruzione di edifici scolastici e palestre) sia alla programmazione scolastica per garantire istruzione di qualità e coerente con le esigenze territoriali.

Parità di genere

Le pari opportunità sono una funzione fondamentale che l'ente esercita sul territorio finalizzato al controllo sui fenomeni discriminatori in ambito occupazionale, la promozione delle pari opportunità e una costante sensibilizzazione sulle politiche di genere.

Energia pulita e accessibile

L'avvio della riconversione energetica del patrimonio immobiliare con l'obiettivo di rinnovare la gestione del calore e dell'energia elettrica e di ridurre le emissioni di gas serra e l'utilizzo delle fonti fossili sono azioni importanti per l'efficientamento energetico.

Imprese, innovazione e infrastrutture

Attraverso Centri Servizi Territoriali, le Province e Città metropolitane offrono ai Comuni piattaforme informatiche per la gestione di siti web, posta elettronica, stipendi, pensioni, sportello delle attività produttive e stazione unica appaltante. La filosofia del software libero ha accelerato il processo di digitalizzazione attivando e potenziando i sistemi digitali per l’identità, i pagamenti e le notifiche.

Città e comunità sostenibili

Impegno nella tutela delle principali matrici ambientali tra cui aria e rifiuti realizzata mediante l’autorizzazione e il controllo delle emissioni in atmosfera e della gestione dei rifiuti a cui si affiancano la cura e partecipazione alle procedure di bonifica dei siti inquinati e alla pianificazione di settore. Inoltre azione importante è la promozione della cultura naturalistico ambientale grazie alle reti dei centri di educazione ambientale e la gestione sia di centri di ricerca che di riserve naturali al fine di realizzare il più possibile turismo sostenibile.

Pace, giustizia e istituzioni solide

Dopo la riforma del 2014 le Province e Città metropolitane hanno potenziato il ruolo di Casa dei Comuni potenziando la collaborazione tra istituzioni e territorio. La rete di Province e Città metropolitane che lavora operativamente per la “raccolta ed elaborazione dati” è un esempio concreto di attività sinergiche tra istituzioni in ambito Sistan e si conferma come buona pratica in attuazione del protocollo d’intesa Istat, Anci, Upi e Regioni.

Fonti statistiche e amministrative

Ente	Rilevazioni e Banche dati
Agcom (Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni)	Dati statistici
Anera (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente)	Dati statistici
Banca d’Italia	Centrale dei rischi
GSE	Dati statistici
Inail	Banca dati statistica
Inps	Osservatorio sui lavoratori dipendenti; Osservatorio sulle pensioni erogate
INVALSI	Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti
Ispra	Rapporto Rifiuti Urbani Dati ambientali nelle città; Delitti denunciati dalle forze di polizia all’autorità giudiziaria; Indagine sugli interventi e i servizi sociali offerti dai Comuni singoli e associati; Indagine sui decessi e sulle cause di morte; Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo; Iscrizioni e cancellazioni all’anagrafe per trasferimento di residenza; Registro statistico delle istituzioni non profit; Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni alle persone; Rilevazione sulla popolazione residente comunale; Rilevazione sulle Forze di lavoro; Tavole dati Ambiente Urbano; Tavole di mortalità della popolazione italiana
Istituto Tagliacarne	Dati statistici
Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	Dati statistici e cartografici
Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo	Dati statistici
Ministero della Cultura;	Dati statistici
Ministero dell’Economia e delle Finanze	Dati statistici
Ministero della Giustizia	Statistiche del Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Ministero dell’Interno	Anagrafe degli amministratori locali; Certificati relativi al rendiconto al bilancio
Ministero dell’Istruzione e del Merito, Ministero dell’Università e Ricerca	Sistema informativo SIMPI

Come si leggono i dati

Il colore arancio evidenzia gli indicatori che corrispondono alle misure del Bes Istat a livello nazionale.

Il colore verde evidenzia gli indicatori di interesse per l’Agenda 2030, gli obiettivi PNNR, i Goals SDGs e i documenti di

Il colore azzurro evidenzia gli indicatori di interesse per il DUP

Tema	Indicatore	Misura	Provincia	Regione	Italia
Tema	1	anni			
	2	anni			
	3	anni			
Tema	4	per 10mila ab.			
	5	per 10mila ab.			
	6	per 10mila ab.			

Il Tema è un particolare aspetto della Dimensione considerata

La Misura può essere espressa in percentuale, in media o in altra unità di misura

INDICATORE

L’indicatore statistico è un valore numerico scelto per rappresentare sinteticamente un fenomeno e riassumerne l’andamento.

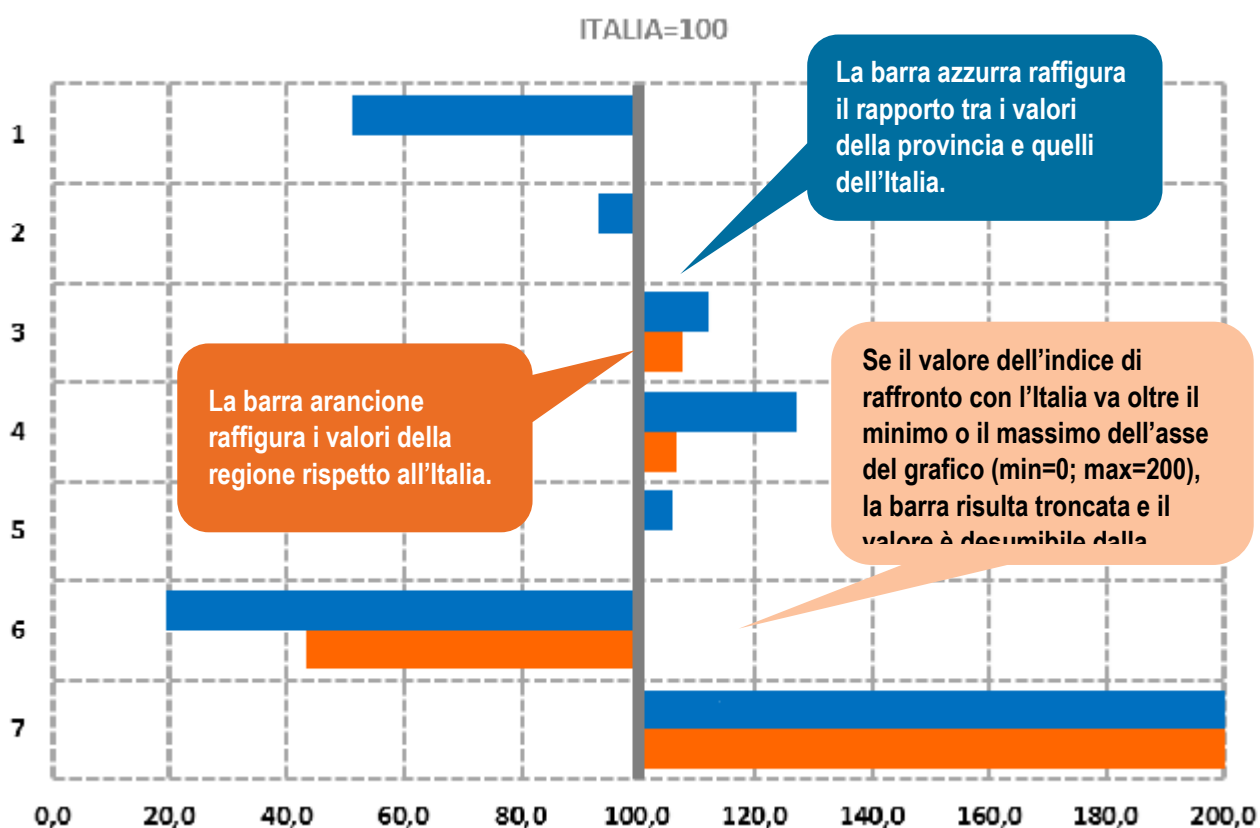
SEGNI CONVENZIONALI

(-) quando il fenomeno non esiste oppure esiste e viene rilevato, ma i casi non si sono verificati.

(....) quando il fenomeno esiste, ma i dati non si conoscono per qualsiasi ragione.

COMPOSIZIONI PERCENTUALI

Le composizioni percentuali sono arrotondate automaticamente alla prima cifra decimale. Il totale dei valori così calcolati può risultare non uguale a 100.



Le barre nei grafici raffigurano, per ciascun indicatore, rispettivamente il rapporto tra il valore della provincia e della regione in confronto all'Italia.

I dati dell'Italia, per facilitarne la rappresentazione grafica, sono posti uguali a 100 e coincidono con l'asse verticale: le barre nell'area di destra del grafico corrispondono a valori provinciali o regionali superiori alla media-Italia, mentre quelle nell'area sinistra indicano valori inferiori alla media-Italia.

I numeri dell'asse verticale rinviano alla descrizione degli indicatori riportata nella tavola dati.

Salute

Indicatori per tema e livello territoriale

Tema	Indicatore	Misura	Roma Capitale	Lazio	Italia	
Aspettativa di vita	1	Speranza di vita alla nascita - Totale	anni	82,9	82,6	82,4
	2	Speranza di vita alla nascita - Maschi	anni	80,8	80,4	80,1
	3	Speranza di vita alla nascita - Femmine	anni	85,1	84,9	84,7
	4	Speranza di vita a 65 anni	anni	20,7	20,5	20,3
Mortalità	5	Tasso standardizzato di mortalità	per 10mila ab.	81,5	83,1	82,5
	6	Tasso standardizzato di mortalità per tumore (20-64 anni)	per 10mila ab.	8,3	8,3	8,1
	7	Tasso standardizzato di mortalità (65 anni e+)	per 10mila ab.	412	420	416

Fonte: Istat.

Anni: Stime 2021 (indicatori 1-4); 2019 (indicatori 5-7).

Gli indicatori di benessere registrati nel territorio della città metropolitana di Roma Capitale sulla dimensione salute sono sostanzialmente in linea con quelli rilevati nei territori della regione Lazio e nel resto del Paese.

Per quanto riguarda il primo indicatore in analisi, vale a dire la speranza di vita alla nascita, nel territorio romano questa risulta pari a 82,9 anni, nella Regione Lazio 82,6 e in Italia 82,4 anni.

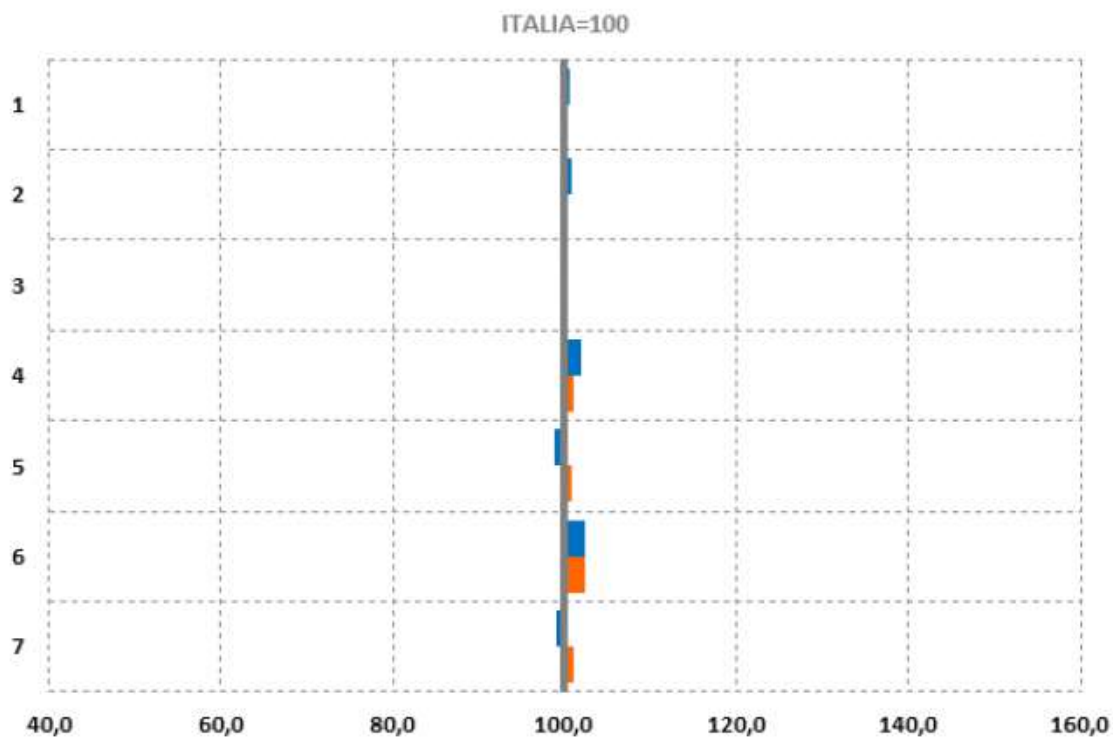
Sul tema aspettativa di vita, l'indicatore “speranza di vita femminile” attesta che una bambina che nasce nell'area metropolitana romana ha una speranza di vita maggiore di 4 anni rispetto ai nati di sesso maschile nel medesimo territorio. Anche il dato regionale e quello Italia evidenziano una discrepanza di almeno 4 anni (in Italia supera i quattro anni e mezzo) tra speranza di vita alla nascita femminile e speranza di vita maschile.

La speranza di vita a 65 anni esprime il numero medio di anni che una persona della fascia d'età 65 può aspettarsi di vivere. È un indicatore che permette, oltre che di fotografare le caratteristiche demografiche della popolazione, anche di monitorare dal punto di vista sanitario e sociale i livelli essenziali di assistenza. La speranza di vita media di un sessantacinquenne romano è in linea sia con quella di un cittadino residente nel territorio laziale (20,7 anni Città Metropolitana Roma, 20,5 media Regione) sia con il dato che si registra in Italia dove mediamente la speranza di vita è di poco inferiore e si attesta a 20,3 anni.

Per quanto riguarda il tema “mortalità”, invece, tre sono gli indicatori in analisi. Il primo è quello che fa riferimento al Tasso standardizzato di mortalità. In rapporto al numero di residenti migliore è il tasso che si registra nel territorio metropolitano romano dove sono deceduti 81,5 individui ogni 10.000 abitanti contro gli 82,5 registrati in Italia e gli 83,1 nel territorio regionale laziale. Il secondo, invece, è il tasso standardizzato di mortalità con la popolazione al Censimento 2018 all'interno della fascia 65 anni e più (per 10.000 abitanti). Nel territorio metropolitano romano sono deceduti 412 individui ogni 10.000 abitanti all'interno di questa fascia contro i 416 registrati in Italia. Il Lazio registra la numerosità maggiore con 420 individui.

Sempre con riferimento ad indicatori di mortalità, quello relativo al tasso standardizzato di mortalità per tumore nel territorio metropolitano di Roma è pari a quello che si registra nella regione Lazio (8,3 morti per tumore ogni 10.000 abitanti) ma fa riscontrare un lieve svantaggio rispetto al dato che si registra a livello nazionale (8,1).

Indici di confronto territoriale: Roma Capitale/Italia e Lazio/Italia (Italia = 100)



■ Roma Capitale/Italia

■ Lazio/Italia

1, 2 e 3 - Speranza di vita alla nascita:

esprime il numero medio di anni che un bambino/a che nasce in un certo anno di calendario può aspettarsi di vivere.

4 - Speranza di vita a 65 anni:

esprime il numero medio di anni che una persona di 65 anni può aspettarsi di vivere.

5 - Tasso standardizzato di mortalità:

aggiustamento del tasso di mortalità che permette di confrontare popolazioni che hanno distribuzione per età tra loro diverse.

6 - Tasso standardizzato di mortalità per tumore (20-64 anni):

tassi di mortalità per tumori (causa iniziale) standardizzati con la popolazione europea al 2013 all'interno della classe di età 20-64 anni, per 10.000 residenti.

7 - Tasso standardizzato di mortalità (65 anni e+):

tasso di mortalità standardizzato con la popolazione al censimento 2018 all'interno della fascia di età 65 anni e più.

Istruzione e formazione

Indicatori per tema e livello territoriale

Tema	Indicatore	Misura	Roma Capitale	Lazio	Italia	
Livello di istruzione	1	Giovani (15-29 anni) che non lavorano e non studiano (Neet)	%	21,8	21,6	23,1
	2	Persone con almeno il diploma (25-64 anni)	%	74,0	71,3	62,7
	3	Laureati e altri titoli terziari (25-39 anni)	%	36,4	33,0	28,1
Competenze	4	Livello di competenza alfabetica degli studenti	punteggio medio	184,2	183,1	185,5
	5	Livello di competenza numerica degli studenti	punteggio medio	185,2	184,8	191,0
	6	Laureati in discipline tecnico-scientifiche (STEM)	per 1.000	32,4	32,6	27,3
Formazione continua	7	Popolazione 25-64 anni in istruzione e/o formazione permanente (Partecipazione alla formazione continua)	%	12,2	11,3	9,9

Fonti: Istat (indicatori 1-3, 7), INVALSI (indicatori 4 e 5), MIUR (indicatore 6).
Anni: 2021 (indicatori 1-5, 7); 2020 (indicatore 6).

Il profilo di benessere dell’area metropolitana romana in merito alla dimensione Istruzione e formazione appare complessivamente migliore di quello nazionale sia per quanto riguarda il livello di istruzione che di formazione.

I giovani nella fascia 15-29 anni che non hanno proseguito gli studi e che non lavorano rappresentano nell’area metropolitana romana il 21,8%. L’incidenza è inferiore rispetto al valore nazionale che si attesta al 23,1% e di pochissimo superiore a quello regionale del Lazio (21,6%).

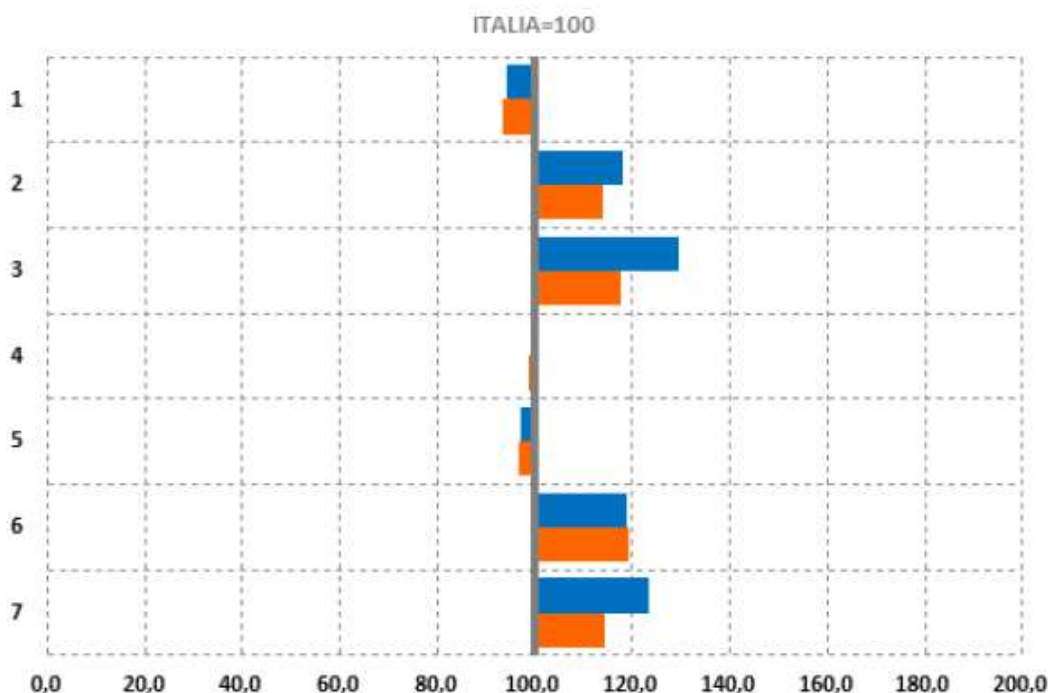
Per quanto riguarda il livello di istruzione secondaria, le persone con almeno un diploma (fascia d’età 25-64) rappresentano a Roma il 74%, con una variazione percentuale positiva di 18 punti rispetto al dato Italia e di 3,8 punti rispetto al livello regionale.

I laureati e altri titoli terziari nella fascia 25-39 anni romani rappresentano il 36,4%, valore che supera di ben 8,3 punti percentuali quello registrato a livello nazionale e di 3,4 punti percentuali il medesimo indicatore nel livello regionale.

Per quanto riguarda il livello di competenza alfabetica (184,2 punti) e numerica (185,2 punti) dei giovani che frequentano la scuola secondaria superiore, sebbene i dati dei punteggi medi siano superiori nel complesso a quelli ottenuti dai giovani residenti nel territorio regionale del Lazio (rispettivamente 183,1 e 184,8), nella città metropolitana di Roma si registrano punteggi medi inferiori al dato registrato a livello nazionale (185,5 per la competenza alfabetica e 191 per quella numerica). Se c’è un differenziale di soli 1,3 punti nel livello di competenza alfabetica, maggiore è invece il differenziale raggiunto dagli studenti italiani nel complesso nelle prove di competenza numerica (+5,8).

L’indicatore del tema “Competenze” denominato “Laureati in discipline tecnico scientifiche” misura il rapporto tra i residenti nella Città metropolitana di Roma che hanno conseguito nell’anno in analisi un titolo di livello terziario nelle discipline scientifico-tecnologiche e la popolazione residente media di 20-29 anni nel medesimo territorio, per 1.000. Con la premessa che l’educazione e la formazione in ambito “STEM” – Science, Technology, Engineering e Mathematics – sono temi di grande rilevanza sia a livello nazionale che internazionale, per la rivoluzione e per l’evoluzione e l’innovazione tecnologica che determinano nel mercato del lavoro e per le competenze richieste al mondo scolastico e universitario, il panorama metropolitano romano registra livelli di competenza superiori nel confronto con il contesto Italiano e Regionale. I laureati/ dottorati e specializzati nelle discipline scientifico tecnologiche romani sono 32,4 per 1000 residenti contro i 27,3 italiani e i 32,6 registrati nel Lazio.

Indici di confronto territoriale: Roma Capitale/Italia e Lazio/Italia (Italia = 100)



■ Roma Capitale/Italia

■ Lazio/Italia

1 - Giovani (15-29 anni) che non lavorano e non studiano (Neet):

percentuale di persone di 15-29 anni né occupate né inserite in un percorso di istruzione o formazione sul totale delle persone di 15-29 anni.

2 - Persone con almeno il diploma (25-64 anni):

percentuale di persone di 25-64 anni che hanno completato almeno la scuola secondaria di II grado (titolo non inferiore a Isced 3) sul totale delle persone di 25-64 anni.

3 e 4 - Laureati e altri titoli terziari (25-39 anni):

percentuale di persone di 25-39 anni che hanno conseguito un titolo di livello terziario (Isced 5, 6, 7 o 8) sul totale delle persone di 25-39 anni.

5 e 6 - Livello di competenza alfabetica/numerica degli studenti:

punteggio medio ottenuto rispettivamente nelle prove di competenza alfabetica funzionale e numerica degli studenti delle classi quinte della scuola secondaria di secondo grado (censimento).

7 - Laureati in discipline tecnico-scientifiche (STEM):





Rapporto tra i residenti nella provincia che hanno conseguito nell’anno solare di riferimento un titolo di livello terziario nelle discipline scientifico-tecnologiche e la popolazione residente media di 20-29 anni della stessa provincia, per 1.000. Il numeratore comprende i laureati, i dottori di ricerca, i diplomati dei corsi di specializzazione, dei master di I e II livello e degli ITS (livelli 5-8 della classificazione internazionale Isced 2011) che hanno conseguito il titolo nelle aree disciplinari di Scienze naturali, Fisica, Matematica, Statistica, Informatica, Ingegneria dell’informazione, Ingegneria industriale, Architettura e Ingegneria civile.

8 - Popolazione 25-64 anni in istruzione e/o formazione permanente (Partecipazione alla formazione continua):

percentuale di persone di 25-64 anni che hanno partecipato ad attività di istruzione e formazione nelle 4 settimane precedenti l’intervista sul totale delle persone di 25-64 anni.

Lavoro e conciliazione dei tempi di vita

Indicatori per tema e livello territoriale

Tema	Indicatore	Misura	Roma Capitale	Lazio	Italia	
Partecipazione	1 	Tasso di inattività (15-74 anni)	%	40,0	41,7	44,1
	2	Tasso di inattività giovanile (15-29 anni)	%	60,6	60,2	60,0
	3	Differenza di genere nel tasso di inattività	punti percentuali	14,5	16,3	17,3
Occupazione	4 	Tasso di occupazione (20-64 anni)	%	66,0	64,4	62,7
	5	Differenza di genere nel tasso di occupazione (F - M)	punti percentuali	-14,2	-17,4	-19,3
	6 	Tasso di occupazione giovanile (15-29 anni)	%	28,5	29,4	31,1
	7	Giornate retribuite nell'anno (lavoratori dipendenti)	numero medio	216,4	215,3	223,1
Disoccupazione	8	Giornate retribuite nell'anno lavoratori dipendenti (F-M)	numero medio	-9,5	-11,6	-16,3
	9	Tasso di disoccupazione (15-74 anni)	%	9,8	10,0	9,5
Sicurezza	10	Tasso di disoccupazione giovanile (15-34 anni)	%	20,4	19,8	17,9
	11 	Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente	per 10.000 occupati	5,9	6,8	9,0

Fonti: Istat (indicatori 1-6 e 9-10); Inps (indicatori 7-8); Inail (indicatore 11).

Anni: 2021 (indicatori 1-6, 9 e 10); 2020 (indicatori 7, 8 e 11).

Gli indicatori di benessere considerati in questa dimensione mostrano una condizione del mercato del lavoro nell'area metropolitana romana complessivamente migliore dei livelli territoriali di confronto: Lazio e Italia.

Infatti, gli indicatori che analizzano l'occupazione e partecipazione rilevano dati più confortanti sia per quel che concerne il tasso di occupazione tra i cittadini di età compresa tra i 20 e i 64 anni (66%, a fronte del 62,7% a livello nazionale e del 64,4% nel Lazio), sia per la minore incidenza del tasso di inattività 15-74 anni.

Per "inattivi" si intendono tutti coloro che non fanno parte delle forze lavoro (non attivi), cioè quelli non classificati come occupati o in cerca di occupazione. Il tasso di inattività in analisi fa registrare nella Città Metropolitana di Roma il 40%, -4,1 punti di variazione percentuale nel confronto regionale, -9,3 nel confronto Italia.

Il tasso di inattività giovanile (fascia 15-29) segnala, invece, un +0,7 punti percentuali di discrepanza nel confronto con il livello regionale e 1 con quello nazionale, a riprova di una maggiore criticità che caratterizza la partecipazione al lavoro delle fasce più giovani.

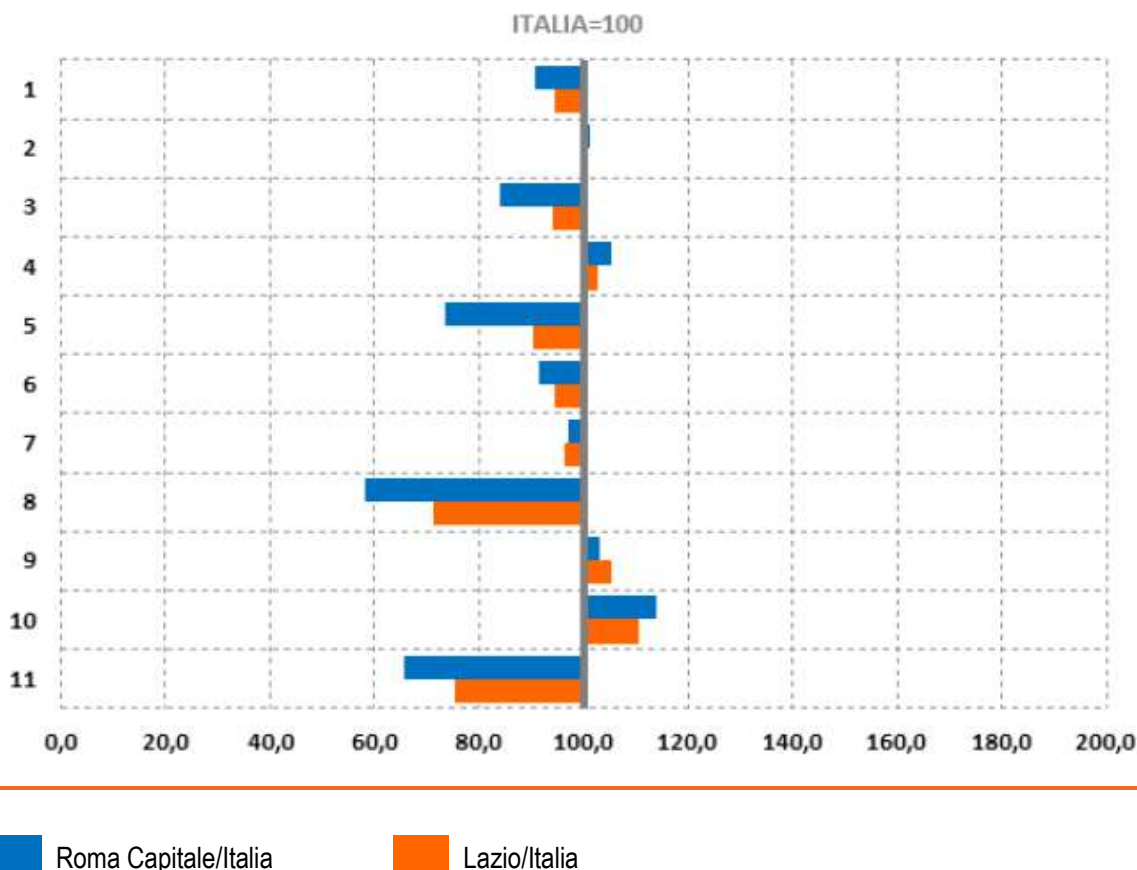
Nell'area romana si registra, inoltre, una differenza di genere nel tasso di inattività. La differenza della mancata partecipazione fra maschi e femmine è del 14,2%, una differenza tuttavia meno marcata che nel resto del Paese (19,3%), e anche nel confronto con il livello regionale (17,4%).

Sempre sul tema occupazione, nel confronto con il dato nazionale sono i giovani ad incontrare maggiori difficoltà di collocamento lavorativo rispetto al resto del Paese, con un tasso di occupazione giovanile pari al 28,5%, e una differenza dell'8,4% con quello nazionale e 3,1% con quello regionale.

Con riferimento al tema disoccupazione, invece, l'indicatore tasso di disoccupazione tra residenti di età compresa tra i 15 e i 74 anni fa registrare livelli migliori rispetto al tasso regionale e si discosta di pochi punti percentuali dalla media nazionale. Più critica è la situazione dei giovani. Il tasso di disoccupazione giovanile (tra i residenti di età compresa tra i 15 e i 34 anni) è pari al 20,4%, con una variazione percentuale rispetto al dato Italia pari al 14% e al 3% nel confronto con il livello regionale.

Riguardo l'indicatore relativo agli infortuni mortali e causa di inabilità permanente ogni 10.000 occupati occorsi sul luogo di lavoro, il tasso in analisi indica una situazione di rischio minore nella città metropolitana di Roma (5,9%) che nel resto del Paese (9%).

Indici di confronto territoriale: Roma Capitale/Italia e Lazio/Italia (Italia = 100)



1 e 2 - Tasso inattività (per fascia d'età 15-74 anni, 15-29 anni):

Rapporto percentuale tra le persone non appartenenti alle forze di lavoro (inattivi) nella classe di età 15-74 anni e 15-29 anni e la corrispondente popolazione residente totale della stessa classe d'età.

3 - Differenza di genere nel tasso di inattività:

differenza, in punti percentuali, tra il tasso di inattività femminile e quello maschile della popolazione 15-74 anni.

4 e 6 - Tasso di occupazione (20-64 anni) e tasso di occupazione giovanile (15-29 anni):

percentuale di occupati di 20-64 anni sulla popolazione di 20-64 anni; percentuale di occupati in età 15-29 anni sulla popolazione di 15-29 anni.

5 - Differenza di genere nel tasso di occupazione:

differenza, in punti percentuali, tra il tasso di occupazione femminile e quello maschile della popolazione 20-64 anni.

7 - Giornate retribuite nell'anno (lavoratori dipendenti):

numero medio di giornate di lavoro effettivamente retribuite nell'anno a un lavoratore dipendente assicurato presso l'Inps.

8 - Differenza di genere giornate retribuite nell'anno lavoratori dipendenti (F-M):

differenza tra il numero medio di giornate di lavoro effettivamente retribuite nell'anno a un lavoratore dipendente assicurato presso l'Inps - Femmine meno Maschi.

9 - Tasso di disoccupazione (15-74 anni):

percentuale delle persone in cerca di occupazione sul totale delle corrispondenti forze di lavoro (occupati e persone in cerca di occupazione in età 15-74 anni). Sono persone in cerca di occupazione quanti si trovano in condizione diversa da quella di "occupato" e hanno effettuato almeno un'azione di ricerca di lavoro nel periodo di riferimento e sono disponibili a lavorare.

10 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-34 anni):

percentuale di persone in età 15-34 anni in cerca di occupazione (v.8) sul totale delle forze di lavoro di 15-34 anni.

11 - Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente:

numero di infortuni mortali e con inabilità permanente sul totale occupati (al netto delle forze armate) per 10.000.

Benessere economico

Indicatori per tema e livello territoriale

Tema	Indicatore	Misura	Roma Capitale	Lazio	Italia	
Reddito	1 ■	Reddito imponibile medio per contribuente	euro	22.925	21.413	19.796
	2	Retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti	euro	21.949	20.884	20.658
	3	Importo medio annuo delle pensioni	euro	13.963	13.045	12.316
	4 ■	Pensioni di basso importo	%	23,2	23,4	22,6
Disuguaglianze	5 ■	Differenza di genere nella retribuzione media dei lavoratori dipendenti (F-M)	euro	-6.533	-6.455	-7.573
Difficoltà economica	6 ■	Tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari alle famiglie	%	1,2	1,2	0,9

Fonti: MEF (indicatore 1) Inps (indicatori 2-5); Banca d'Italia (indicatore 6).

Anni: 2021 (indicatori 3, 4 e 6); 2020 (indicatori 1, 2 e 5).

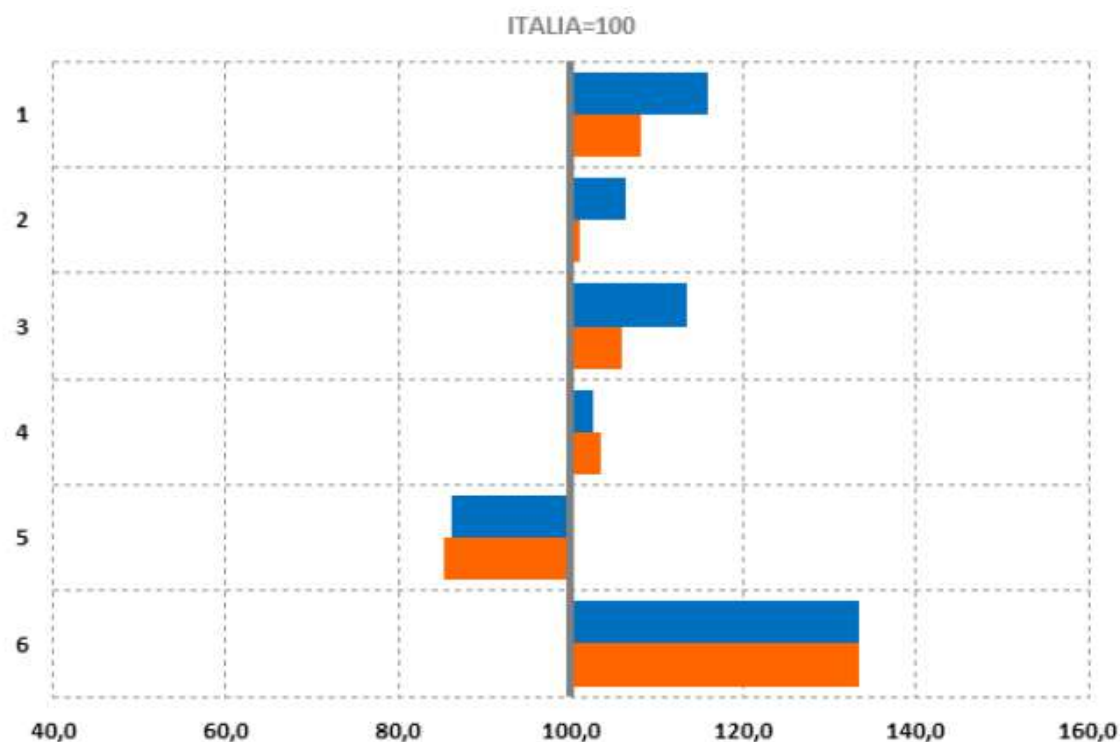
La situazione reddituale nell'area romana evidenzia una condizione migliore rispetto a quella rilevata a livello nazionale, sia per quanto riguarda il reddito medio per contribuente (22.925 euro nel territorio metropolitano romano contro 19.796 euro in Italia), sia per quanto attiene al reddito da retribuzione. Infatti è di 21.949 euro l'anno la retribuzione dei lavoratori dipendenti, contro una media di 20.658 euro corrisposti ai lavoratori residenti nel complesso del territorio italiano, con un differenziale di 1.291 euro.

Anche l'importo medio annuo delle pensioni è più alto, con 13.963 euro all'anno percepiti dai pensionati residenti nel territorio metropolitano romano contro i 12.316 euro all'anno corrisposti ai pensionati residenti in Italia e 13.045 euro ai pensionati residenti nel Lazio. La quota percentuale di pensioni lorde mensili inferiori a 500 euro si attesta al 23,2% nell'area metropolitana romana, il dato regionale è invece di poco superiore (23,4%). Entrambi superano la percentuale che si registra a livello nazionale (22,6%).

Il dato rileva una certa disuguaglianza nella distribuzione del reddito fra i due generi. Le donne lavoratrici dipendenti percepiscono una retribuzione media inferiore a quella dei colleghi maschi di 6.533 euro (6.455 a livello regionale e 7.573 a livello nazionale).

L'indicatore del tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari alle famiglie registra, infine, un dato perfettamente in linea con il livello territoriale regionale (1,2) ma superiore al quello che si riscontra nel confronto nazionale (0,9).

Indici di confronto territoriale: Roma Capitale/Italia e Lazio/Italia (Italia = 100)



■ Roma Capitale/Italia

■ Lazio/Italia

1 - Reddito imponibile medio per contribuente:

rapporto tra l'ammontare del reddito imponibile (reddito complessivo - deduzioni) e il numero di contribuenti (persone fisiche totali).

2 - Retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti:

rapporto tra la retribuzione totale annua (al lordo dell'Irpef) dei lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo assicurati presso l'Inps e il numero dei lavoratori dipendenti (in euro).

3 - Importo medio annuo delle pensioni:

rapporto tra l'importo complessivo delle pensioni erogate nell'anno (in euro) e il numero delle pensioni.

4 - Pensioni di basso importo:

percentuale di pensioni vigenti inferiori a 500 euro sul totale delle pensioni.

5 - Differenza di genere nella retribuzione media dei lavoratori dipendenti (F-M):

differenza tra la retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti femmine e quella dei lavoratori dipendenti maschi (in euro).

6 - Tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari alle famiglie:

rapporto percentuale tra le consistenze delle nuove sofferenze nell'anno (prestiti a soggetti dichiarati insolventi o difficili da recuperare nel corso dell'anno) e lo stock dei prestiti non in sofferenza nell'anno.

Relazioni sociali

Indicatori per tema e livello territoriale

Tema	Indicatore	Misura	Roma Capitale	Lazio	Italia	
Disabilità	1 ■	Presenza di alunni disabili	%	3,6	3,6	3,3
	2	Presenza di alunni disabili nelle scuole di secondo grado	%	2,6	2,8	2,7
	3	Presenza postazioni informatiche adattate nelle scuole di secondo grado	%	74,1	76,2	78,4
Immigrazione	4	Permessi di soggiorno*	%	98,7	96,3	89,6
	5	Acquisizioni di cittadinanza	%	0,9	1,0	2,6
Società civile	6 ■	Diffusione delle istituzioni non profit	per 10mila ab.	59,4	59,1	61,2

* al 1° gennaio

Fonti: SIMPI (indicatori 1 e 2); Istat (indicatori 3-5).

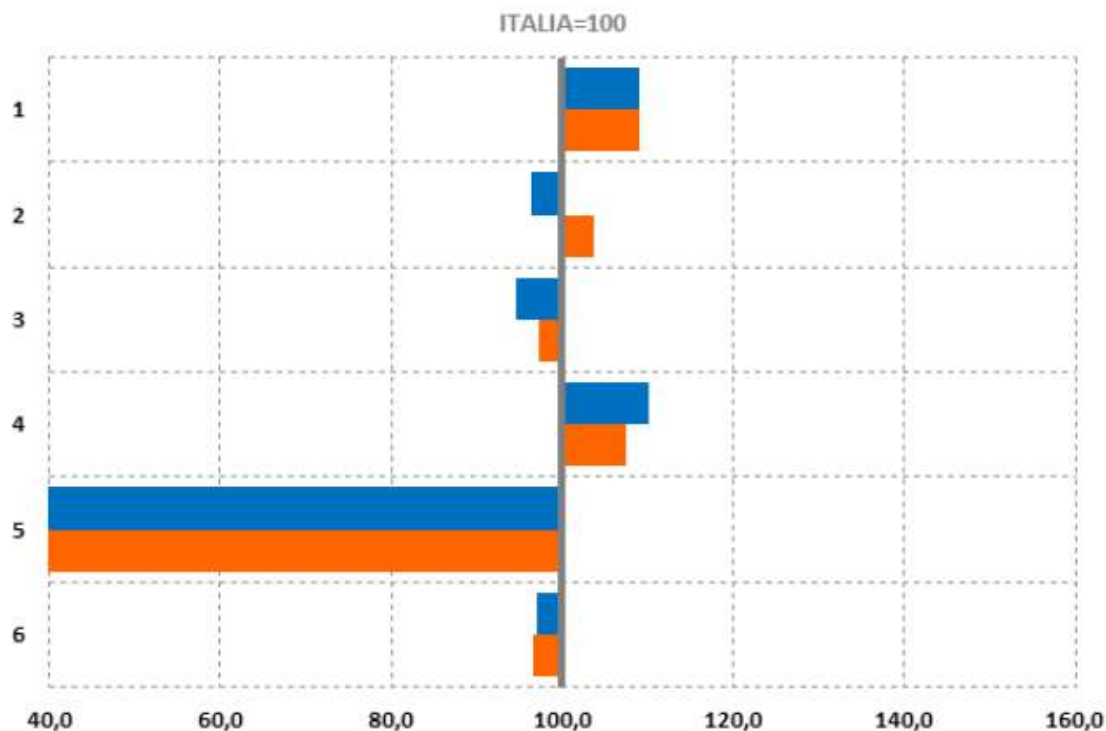
Anni: 2021 (indicatore 4); 2020 (indicatori 3, 5 e 6); 2019 (indicatori 1 e 2).

La dimensione “Relazioni Sociali” che considera il capitale sociale e le relazioni sociali considerandole come risorsa su cui gli individui possono fare affidamento per migliorare la propria qualità di vita in termini di opportunità, servizi e benefici, affronta il tema della Disabilità. Tre sono gli indicatori presenti nel tema.

Il primo considera la presenza in termini percentuali di alunni disabili all’interno degli istituti sul totale degli alunni e fa emergere come nella Città metropolitana di Roma l’integrazione scolastica degli alunni con disabilità si attesti su livelli percentuali di poco superiori a quelli nazionali ed in linea con quelli regionali. Nelle scuole di secondo grado, invece, la percentuale di disabili negli istituti della Città metropolitana è di poco inferiore alla media italiana e regionale. La funzione edilizia e la gestione di questa sono tra quelle funzioni che sono state attribuite alle Città metropolitane a seguito dell’approvazione della legge 56/2014. Il tema della presenza di disabili all’interno delle scuole di II grado è un indicatore di integrazione scolastica di cui è fondamentale il monitoraggio. Parimenti, però, lo stesso è anche un indicatore di fabbisogno di interventi in termini di necessità di fornitura, di manutenzione ordinaria, straordinaria, di adeguamento strutturale e di impiantistica. Per la funzione che gli compete, l’Ente è chiamato a farsi carico di interventi che siano finalizzati anche alla riduzione delle barriere architettoniche. Guardando all’offerta integrata di servizi, particolare attenzione si pone in termini di strumenti e persone, che le scuole statali e non statali e gli enti locali mettono in campo al fine di rispondere ai bisogni della popolazione scolastica con disabilità. Il fabbisogno di strumentazioni informatiche per la didattica integrata e la relativa presenza rappresentano anche un indicatore che può descrivere i livelli di inclusione. La Città metropolitana di Roma si colloca al di sotto di 4,3 punti percentuali rispetto alla disponibilità di postazioni informatiche adattate in Italia e 2,1 punti percentuali al di sotto di quella registrata nel Lazio. Qualche differenza percentuale rispetto alla media Italia si riscontra nel processo di integrazione degli stranieri. Quelli con permessi di soggiorno al 1° gennaio 2021 sul totale stranieri rappresentano a Roma il 98,7%, e fanno registrare +9,1 punti percentuali rispetto al livello nazionale (89,6%). Nel confronto, invece, con il processo integrativo del territorio regionale, Roma registra 2,4 punti percentuali di differenza. Per quanto riguarda, invece, la percentuale di cittadini stranieri residenti che hanno ottenuto la cittadinanza italiana nel corso dell’anno 2020 sul totale degli stranieri residenti a Roma non si arriva all’1%, livello che si raggiunge nella regione Lazio. In Italia le acquisizioni di cittadinanza italiana raggiungono nell’anno considerato la percentuale del 2,6.

Nel settore del “non profit”, infine, nella Città metropolitana di Roma si registrano livelli di partecipazione inferiori a quelli nazionali ma in linea con quelli regionali. Rappresentano associazioni o gruppi di volontariato sul totale della quota di istituzioni non profit solo 58,8 ogni 10.000 abitanti nella città metropolitana romana contro 60,8 ogni 10.000 abitanti presenti nel complesso del territorio italiano.

Indici di confronto territoriale: Roma Capitale/Italia e Lazio/Italia (Italia = 100)



■ Roma Capitale/Italia

■ Lazio/Italia

1 - Presenza di alunni disabili: percentuale di alunni con disabilità (con le stesse caratteristiche) sul totale degli alunni.

2 - Presenza di alunni disabili nelle scuole di secondo grado: percentuale di alunni delle scuole secondarie di 2° grado con disabilità (con le stesse caratteristiche) sul totale degli alunni.

3 - Presenza postazioni informatiche adattate nelle scuole di secondo grado: composizione percentuale di postazioni informatiche adattate (integrazione per l'alunno con disabilità) nelle scuole secondarie di secondo grado.

4 - Permessi di soggiorno: percentuale dei permessi di soggiorno rilasciati a cittadini non comunitari sul totale degli stranieri residenti non comunitari.

5 - Acquisizioni di cittadinanza: percentuale di cittadini stranieri residenti che hanno ottenuto la cittadinanza italiana nel corso dell'anno sul totale degli stranieri residenti.

6 - Diffusione delle istituzioni non profit: quota di istituzioni non profit ogni 10.000 abitanti.

Politica e Istituzioni

Indicatori per tema e livello territoriale

Tema	Indicatore	Misura	Roma Capitale	Lazio	Italia	
Inclusività Istituzioni	1 ■	Amministratori donne a livello comunale	%	33,4	30,3	33,7
	2	Amministratori giovani (<40 anni) a livello comunale	%	24,0	24,4	26,1
Amministrazione locale	3	Amministrazioni provinciali: incidenza spese rigide su entrate correnti	%	22,6	22,9	21,5
	4	Amministrazioni provinciali: capacità di riscossione	per 1 euro di entrata	0,62	0,59	0,66

Fonti: Istat (indicatori 1 e 2); Open BDAP (indicatori 3 e 4).

Anni: 2021 (indicatori 1 e 2); 2020 (indicatori 3 e 4).

Per quanto concerne il tema dell’inclusività e la capacità delle istituzioni di rendere parti attive particolari categorie di popolazione come giovani e donne, il dato a livello metropolitano fa emergere una minore partecipazione rispetto alla tendenza nazionale.

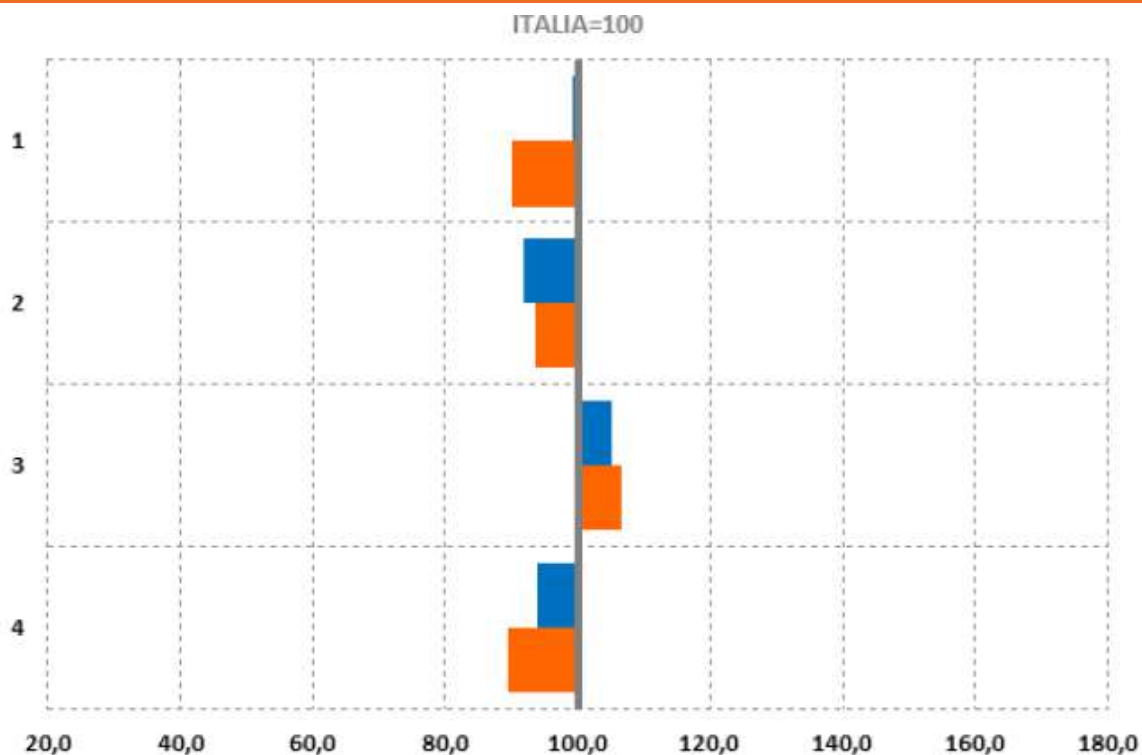
La presenza di donne tra gli amministratori dei comuni del territorio metropolitano romano, fa riscontrare una minore incidenza rispetto al medesimo indicatore rilevato a livello nazionale (33,4% contro 33,7%) ma un differenziale pari a 10,2 punti percentuali dal livello regionale.

I giovani con meno di quarant’anni presenti nei Comuni come amministratori, di origine elettiva e non elettiva, rappresentano a Roma il 24%, in linea con lo stesso indicatore rilevato a livello regionale ma di due punti percentuali inferiore nel confronto con il dato nazionale.

Quanto all’incidenza tra l’ammontare delle spese rigide sulle entrate correnti, valore percentuale del rapporto tra spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) sulle entrate correnti, questo indicatore misura il margine di manovra con cui l’amministrazione può intervenire per diminuire le spese di gestione. Nel confronto con il dato Italia, Roma presenta un’incidenza superiore (22,6 contro il 21,5 Italia) facendo rilevare una maggiore spesa rigida con conseguente maggiore difficoltà nel ridurla nel breve termine. Il livello regionale laziale di incidenza delle spese rigide è di poco superiore a quello che si registra a livello metropolitano romano e pari a 22,9%.

Riguardo, infine, la capacità delle amministrazioni comunali del territorio metropolitano di reperire risorse attraverso la riscossione di tributi dovuti, quelli ricadenti nella città metropolitana romana raggiungono risultati in linea con il dato regionale del Lazio e tendenzialmente in linea con il dato Italia. Per un euro di entrate previste, solo 60 centesimi risultano riscossi, contro i 70 centesimi nazionali.

Indici di confronto territoriale: Roma Capitale/Italia e Lazio/Italia (Italia = 100)



■ Roma Capitale/Italia

■ Lazio/Italia

1 - Amministratori donne a livello comunale:

percentuale di donne sul totale degli amministratori di origine elettiva.

2 - Amministratori giovani (<40 anni) a livello comunale:

percentuale di giovani di età inferiore ai 40 anni sul totale degli amministratori comunali di origine elettiva.

3 – Amministrazioni provinciale: incidenza spese rigide su entrate correnti:

rapporto tra il complesso di ripiano disavanzo, personale e debito su entrate correnti (percentuale).

4 – Amministrazioni provinciali: capacità di riscossione:

rapporto tra l'ammontare delle riscossioni in c/competenza e le entrate accertate (in euro).

Sicurezza

Indicatori per tema e livello territoriale

Tema	Indicatore	Misura	Roma Capitale	Lazio	Italia	
Criminalità	1 ■ ■	Tasso di omicidi volontari consumati	per 100mila ab.	0,4	0,5	0,5
	2 ■ ■	Tasso di criminalità predatoria	per 100mila ab.	52,3	42,6	33,6
	3 ■ ■	Truffe e frodi informatiche	per 100mila ab.	434,5	423	417,5
	4 ■ ■	Violenze sessuali	per 100mila ab.	7,5	7,5	7,6
Sicurezza stradale	5	Feriti per 100 incidenti stradali	%	130,2	134,1	134,6
	6	Feriti per 100 incidenti su strade extraurbane*	%	148,1	153,4	150,0
	7	Tasso di feriti in incidenti stradali	Per 1.000 ab.	3,2	3,1	2,7

* escluse le autostrade

Fonte: Istat.

Anno: 2020

Al pari di molte grandi aree urbane del Paese ma anche Europee, quella romana appare afflitta da un problema di sicurezza che si esprime nel numero di reati commessi. Tutti i tassi di criminalità sono sensibilmente superiori al valore medio italiano, un'unica eccezione è rappresentata dal tasso di omicidi che invece è di poco al di sotto del dato nazionale e regionale.

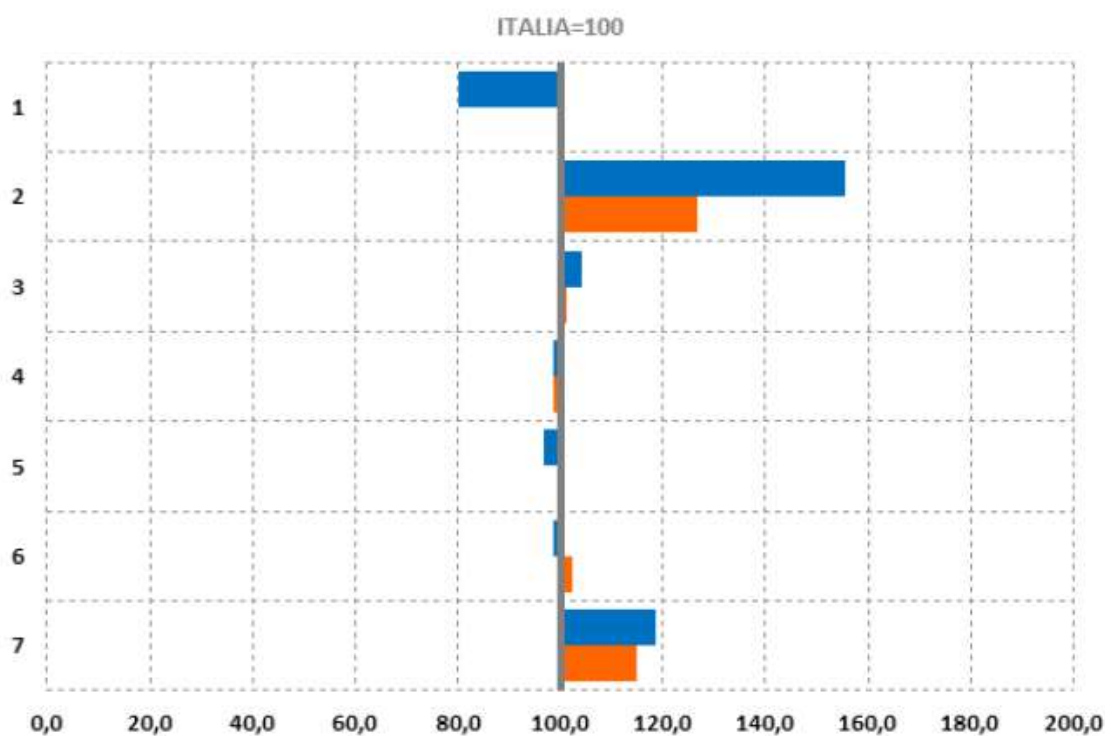
Per quanto riguarda il tasso di criminalità predatoria riferito ai reati di rapina, nel confronto con il dato nazionale si riscontra nell'area metropolitana romana una maggiore incidenza del numero di rapine: 52,3 rapine denunciate per 100.000 abitanti contro il 33,6 nel territorio italiano, a conferma di una maggiore esposizione della popolazione romana a reati di questo tipo. Il tasso di criminalità predatoria dell'area romana si conferma altresì superiore anche nel confronto con il dato regionale (42,6 rapine denunciate per 100.000 abitanti).

Il dato sulle vittime di violenze sessuali rappresenta un'emergenza che non interessa solo il tema sicurezza ma l'intero tessuto sociale nel quotidiano. Il numero delle violenze sessuali ogni 100.000 abitanti che si registra nell'area metropolitana romana è numericamente in linea con il dato regionale e di poco inferiore alla media italiana. Ciò fa emergere la necessità di attenzione che si lega al fenomeno della violenza di genere per gli elevati e preoccupanti numeri che la descrivono, non solo nel contesto dell'area metropolitana romana.

Per quanto riguarda i reati informatici riferiti a truffe e frodi ogni 100.000 abitanti, l'area metropolitana romana registra numeri ben superiori ai rispettivi livelli territoriali regionale e nazionale. Con 434,5 truffe e frodi informatiche ogni 100.000 abitanti, Roma registra in termini percentuali una variazione pari al +4,1% rispetto al dato Italia (417,5).

Sulle arterie della viabilità nell'area metropolitana romana nell'anno considerato, il numero di feriti calcolato come rapporto tra il numero dei feriti per incidente stradale e il numero di incidenti occorsi nell'anno, è pari a 130,2 dato inferiore a quello nazionale, che è di 134,6 e a quello laziale (134,1). Anche per quanto riguarda le arterie della viabilità extra urbana, il livello di sicurezza che si riscontra nel confronto con il dato inerente il rapporto percentuale tra il numero dei feriti a seguito di incidenti stradali (avvenuti su strade statali, regionali, provinciali, comunali extraurbane escluse le autostrade) e il numero di incidenti accaduti sulle stesse strade è migliore per l'area metropolitana romana dove si registrano 148,1 feriti su strade extra urbane, contro i 150,0 italiani e 153,4 regionali. Il tasso di feriti in incidenti stradali permette di valutare l'impatto dell'incidentalità sulla salute della popolazione. Il numero di feriti in incidenti stradali ogni 1.000 residenti registrato nell'area metropolitana romana è, invece, nettamente superiore nell'anno considerato rispetto a quello registrato nel territorio nazionale (3,2 contro 2,7) ma tendenzialmente in linea con quello laziale.

Indici di confronto territoriale: Roma Capitale/Italia e Lazio/Italia (Italia = 100)



■ Roma Capitale/Italia

■ Lazio/Italia

1 - Tasso di omicidi volontari consumati:

numero di omicidi per 100.000 abitanti.

2 - Tasso di criminalità predatoria:

rapine denunciate per 100.000 abitanti

3 - Truffe e frodi informatiche:

truffe e frodi informatiche per 100.000 abitanti.

4 - Violenze sessuali:

violenze sessuali per 100.000 abitanti.

5 - Feriti per cento incidenti stradali:

indice di lesività degli incidenti stradali, ovvero rapporto percentuale tra il numero dei feriti per incidente stradale e il numero di incidenti accaduti nell'anno.

6 - Feriti per cento incidenti su strade extraurbane (escluse autostrade):







indice di lesività degli incidenti stradali specifico dell'ambito di circolazione extraurbano, ovvero rapporto percentuale tra il numero dei feriti a seguito di incidenti stradali avvenuti su strade statali, regionali, provinciali, comunali extraurbane (escluse le autostrade) e il numero di incidenti accaduti sulle stesse strade nell'anno.

7 - Tasso di feriti in incidente stradale:

tasso di feriti per incidente stradale ogni 1.000 abitanti.

Paesaggio e patrimonio culturale

Indicatori per tema e livello territoriale

Tema	Indicatore	Misura	Roma Capitale	Lazio	Italia	
Patrimonio culturale	1  	Densità verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico*	%	1,1	1,0	1,7
	2 	Densità e rilevanza del patrimonio museale (anche a cielo aperto)	N. per 100 Km ²	12,4	4,3	1,3
	3	Presenza di biblioteche	N. per 100.000 ab.	20	20	21
	4	Dotazione di risorse del patrimonio culturale	N. per 100 Km ²	160,9	81,1	72,9
Paesaggio	5  	Diffusione delle aziende agrituristiche	N. per 100 Km ²	5,9	7,6	8,3
	6 	Aree di particolare interesse naturalistico (presenza)	%	64,5	66,9	56,6

*percentuale su superficie urbanizzata nei capoluoghi di provincia/città metropolitana e di regione

Fonti: Istat (indicatori 1, 2 e 5); Anagrafe ICCU (indicatore 3); Ministero della cultura (indicatore 4); Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (indicatore 6)

Anni: 2021 (indicatori 3, 4 e 6); 2020 (indicatori 1, 2 e 5);

Il territorio della Città metropolitana romana, come quello del nostro intero Paese, si distingue per la notevole presenza di aree di rilevante interesse storico, archeologico e paesaggistico.

La densità delle aree di Verde storico e parchi urbani, espressa come percentuale di Verde storico e Parchi urbani di notevole interesse pubblico (ai sensi del D.lgs. 42/2004) sul totale delle superfici urbane dei comuni capoluogo di provincia è nella Città metropolitana di Roma pari all’ 1,1%, di poco superiore al valore Regionale ma inferiore alla percentuale di verde storico e parchi d’ Italia (1,7%).

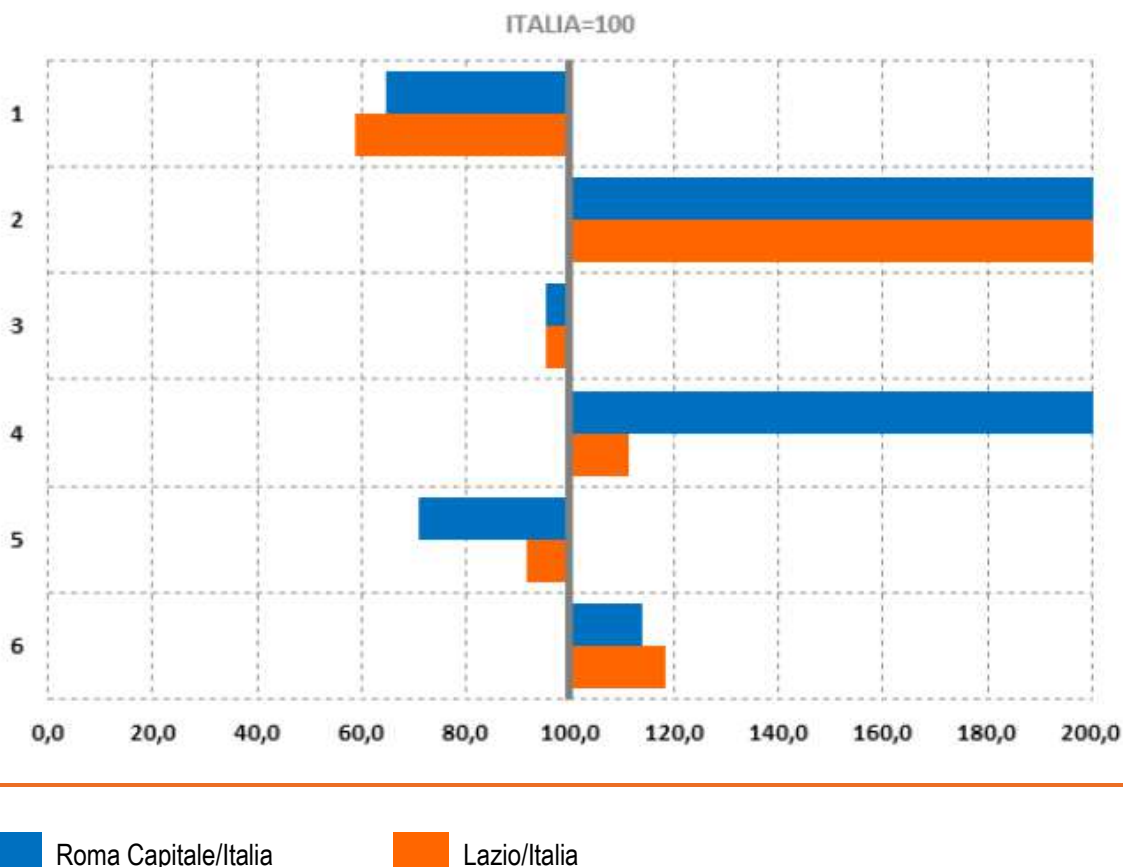
Per quanto riguarda la Densità e rilevanza del patrimonio museale, la vastissima offerta culturale del territorio metropolitano romano si esprime con merito, anche in termini di superficie fisicamente occupata. L’indicatore che descrive il numero di strutture museali permanenti per 100 km² (ponderato per il numero di visitatori) è pari per l’Area metropolitana romana a 12,4 contro il 4,3 rilevato nella Regione Lazio e l’1,7 dato Italia. Sempre con riferimento al patrimonio culturale, invece, il numero di biblioteche per 100.000 abitanti è in linea con il dato regionale e di una sola cifra al di sotto di quello che si registra in Italia.

L’indicatore che descrive la dotazione complessiva di risorse del patrimonio culturale (numero di beni culturali per 100 km²) rimarca ancora una volta il valore del vastissimo patrimonio culturale offerto dalla Città metropolitana di Roma: 160,9 beni culturali registrati per 100 km² contro gli 81,1 del Lazio e i 72,9 d’Italia.

Riguardo il tema inerente il paesaggio e l’indicatore relativo alla diffusione delle aziende agrituristiche si evidenzia nella città metropolitana romana un livello di presenza al di sotto sia del valore medio italiano (8,3 per 100 km²), che di quello regionale (7,6 per 100 km²).

Sempre in tema di paesaggio, la presenza di aree di particolare interesse naturalistico, è percentualmente più elevata di quella Italiana (64,5 % contro 56,6%). Il Lazio, invece, in termini di presenza percentuale registra il valore più alto: 66,9%.

Indici di confronto territoriale: Roma Capitale/Italia e Lazio/Italia (Italia = 100)



1 - Densità di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico:

percentuale di Verde storico e Parchi urbani di notevole interesse pubblico (ai sensi del D.lgs. 42/2004) sul totale delle superfici urbanizzate dei comuni capoluogo di provincia.

2 - Densità e rilevanza del patrimonio museale (anche a cielo aperto):

numero di strutture espositive permanenti per 100 kmq (musei, aree archeologiche e monumenti aperti al pubblico), ponderato per il numero dei visitatori.

3 - Presenza di biblioteche:

numero di biblioteche per 100.000 abitanti.

4 - Dotazione di risorse del patrimonio culturale:

beni immobili culturali, architettonici e archeologici registrati nel sistema informativo VIR - Vincoli in rete, per 100 kmq.

5 - Diffusione delle aziende agrituristiche:

numero di aziende agrituristiche per 100 kmq.

6 - Aree di particolare interesse naturalistico (presenza)*:

percentuale di comuni in cui sono presenti aree di particolare interesse naturalistico (presenza siti della Rete Natura 2000).

* Elaborazione Gis da fonte MITE

Ambiente

Indicatori per tema e livello territoriale

Tema	Indicatore	Misura	Roma Capitale	Lazio	Italia	
Qualità ambientale	1	Disponibilità di verde urbano	m ² per ab.	16,7	21,7	31,0
	2	Superamento limiti inquinamento aria – PM _{2,5}	µg/m ³	16	4	77
	3	Superamento limiti inquinamento aria - NO ₂	µg/m ³	47	47	9
Consumo di risorse	4	Consumo di elettricità per uso domestico	kwh per ab.	1.147,0	1.134,9	1.113,9
Sostenibilità ambientale	5	Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili	%	6,8	17,4	41,6
	6	Produzione lorda degli impianti fotovoltaici	%	51,7	46	21,5
	7	Impianti fotovoltaici installati per km ²	N. per Km ²	7,6	3,9	3,4
	8	Capacità produttiva media per impianto fotovoltaico	Mwh	13,3	25,6	24,6

Fonti: Istat (indicatori 1-3); TERNA (indicatori 4 e 5); GSE (indicatori 6-8).

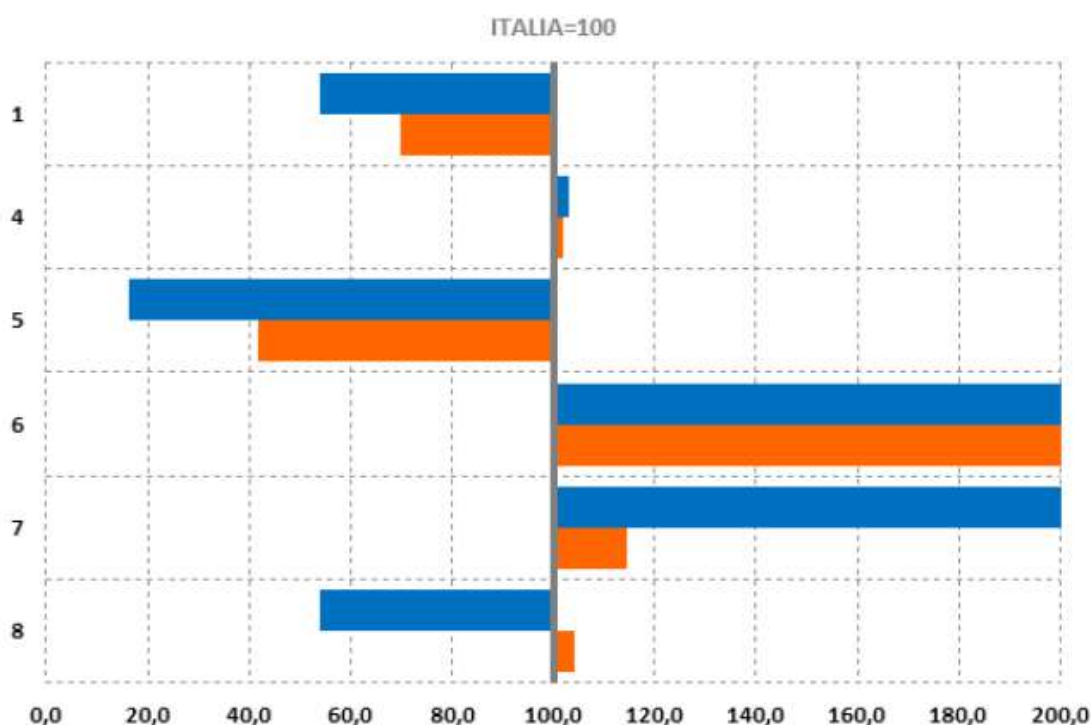
Anno: 2021 (indicatori 6-8); 2020 (indicatori 1-5).

La Città metropolitana di Roma è la più popolosa fra le grandi aree urbane del Paese. La forte antropizzazione di questo territorio influenza in modo considerevole la qualità e sostenibilità ambientale.

Per ciò che concerne la qualità ambientale, la disponibilità di verde urbano è di 16,7 mq per abitante, poco più della metà del valore medio nazionale che è di 31 mq.

Riguardo la qualità dell’aria nella città metropolitana di Roma per “Superamento limiti inquinamento aria - PM 2,5” (rappresenta il particolato ultra fine), si considera il valore più alto registrato rispetto alla media annua nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana, rilevato tra tutte le centraline fisse per il monitoraggio della qualità dell’aria (rispetto al valore limite per la salute umana di 10 µg/m³). Il valore più alto registrato per la città metropolitana di Roma risulta pari a 16 µg/m³. Per quanto riguarda, invece, i livelli del confronto regionale e nazionale l’indicatore tiene conto del numero di comuni capoluogo con valore superiore al limite definito. Per il Lazio si attesta a 4 comuni, per l’Italia a 77. Sempre in tema qualità ambientale il “Superamento limiti inquinamento aria –biossido di azoto, NO₂, l’indicatore tiene conto del valore più elevato della concentrazione media annua dell’inquinante in esame rileva-to tra tutte le centraline fisse nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana e di regione. Per città me-tropolitana e il territorio regionale del Lazio tale valore si attesta a 47 µg/m³. Per il calcolo del superamento li-miti nel territorio nazionale si indica, invece, il numero di comuni capoluogo con valore superiore al limite defini-to (valore limite per la salute umana 40 µg/m³) che per l’Italia si attesta a 9. Sul tema “Consumo di risorse” il consumo annuo pro capite di elettricità per uso domestico nel territorio metropolitano romano è stato rilevato in 1.147,0 Kwh per abitante, ben 33,1 Kwh in più rispetto all’Italia e 12,1 Kwh in più rispetto al consumo nella Regione Lazio. Sul tema sostenibilità ambientale il differenziale è svantaggioso riguardo l’energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili: la percentuale nel territorio metropolitano romano arriva appena al 6,8% sul totale dell’energia elettrica prodotta nell’anno 2020, contro il 17,4% del livello regionale. Il divario aumenta notevolmente nel confronto con la percentuale Italia che si attesta al 41,6%. Il numero di impianti fotovoltaici installati per chilometro quadrato registrato nel territorio metropolitano romano è più del doppio di quello del territorio italiano. Questo riscontro di una maggiore propensione nel territorio metropolitano romano all’istallazione di strumentazione e impiantistica green, si conferma nel rapporto tra la produzione degli impianti fotovoltaici ed il totale di energia prodotta da fonti rinnovabili. Nel contesto metropolitano romano si produce da impianti fotovoltaici il 51,7% dell’energia da fonti rinnovabili, il 46,0% a livello regionale, contro una produzione lorda che si registra complessivamente in Italia del 21,5%. Un ulteriore indicatore sul tema della sostenibilità ambientale misura il rapporto tra la produzione lorda degli impianti fotovoltaici installati sul numero degli impianti fotovoltaici installati ed offre un riscontro di rendimento in termini di energia prodotta. La capacità produttiva media per impianto fotovoltaico del territorio romano è di 13,3 Megawatt contro i 24,6 prodotti in Italia.

Indici di confronto territoriale: Roma Capitale/Italia e Lazio/Italia (Italia = 100)



■ Roma Capitale/Italia
 ■ Lazio/Italia

1 - Disponibilità di verde urbano:

metri quadrati di verde urbano per abitante nei comuni capoluoghi di provincia/città metropolitana e di regione.

2 - Superamento limiti inquinamento aria – PM2,5:

valore più elevato della concentrazione media annua di PM2,5 nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana rilevato tra tutte le centraline fisse per il monitoraggio della qualità dell'aria (valore limite per la protezione della salute umana 10 µg/m3). Per i valori regionali e Italia si indica il numero di comuni capoluogo con valore superiore al limite definito.

3 - Superamento limiti inquinamento aria – NO2:

valore più elevato della concentrazione media annua di NO2 nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana rilevato tra tutte le centraline fisse per il monitoraggio della qualità dell'aria (valore limite per la protezione della salute umana 40 µg/m3) e di regione. Per il valore Italia si indica il numero di comuni capoluogo con valore superiore al limite definito.

4 - Consumo di elettricità per uso domestico:

consumo annuo pro capite di energia elettrica per uso domestico (Kwh per abitante).

5 - Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili:

rapporto percentuale tra la produzione lorda annua di energia elettrica degli impianti da fonti rinnovabili e l'energia elettrica lorda consumata nello stesso anno.

6 - Produzione lorda degli impianti fotovoltaici:

rapporto tra la produzione degli impianti fotovoltaici ed il totale dell'energia prodotta da fonti rinnovabili (Idrica, Geotermica, Fotovoltaica, Eolica e Bioenergie).

7 - Impianti fotovoltaici installati per kmq:

numero di impianti fotovoltaici installati per chilometro quadrato nelle province, regioni e Italia.

8 Capacità produttiva media per impianto fotovoltaico:

rapporto tra la produzione lorda degli impianti fotovoltaici installati sul numero degli impianti fotovoltaici installati.

Innovazione, Ricerca e Creatività

Indicatori per tema e livello territoriale

Tema	Indicatore	Misura	Roma Capitale	Lazio	Italia	
Innovazione	1 ■	Specializzazione produttiva in settori ad alta intensità di conoscenza	%	41,6	39,2	32,6
	2 ■	Lavoratori della conoscenza	%		23,4	18,2
Ricerca	3 ■	Mobilità dei laureati italiani (25-39 anni)	per 1.000 laureati residenti	10,0	3,6	-5,4
	4 ■	Mobilità dei laureati italiani Femmine (25-39 anni)	per 1.000 laureati residenti	10,9	4,4	-4,8
	5 ■	Mobilità dei laureati italiani Maschi (25-39 anni)	per 1.000 laureati residenti	8,8	2,4	-6,3
Creatività	6	Imprese nel settore culturale e creativo	%	6,3	5,5	4,5
	7	Lavoratori nel settore culturale e creativo	%	7,8	7,1	5,8

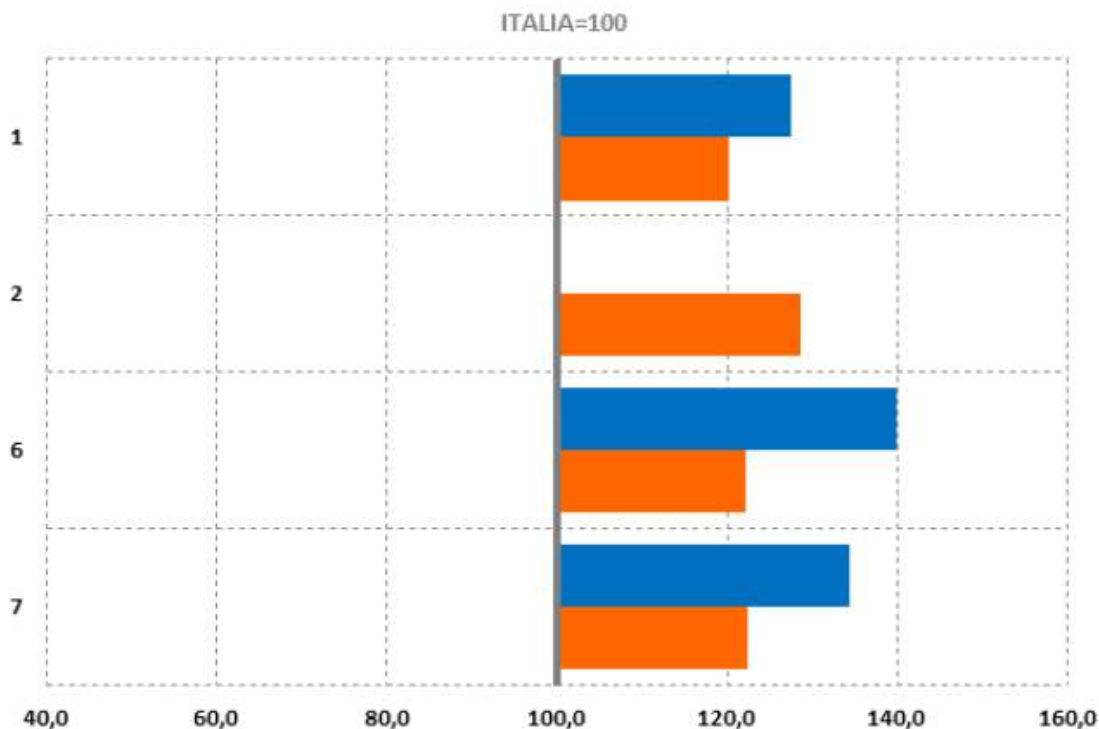
Fonte: Istat (indicatori 1-5); Istituto Tagliacarne (indicatori 6 e 7).

Anni: 2021 (indicatore 2); 2020 (indicatori 1, 3-7).

Gli indicatori della dimensione "Innovazione, Ricerca e Creatività" evidenziano una vocazione dell'area Romana superiore a quella nazionale per quanto attiene ai settori produttivi ad alta intensità di conoscenza. Le imprese attive nei settori in analisi rappresentano infatti il 41,6% del totale delle imprese della Città metropolitana di Roma contro solo il 32,6% che si registra in Italia. Nel Lazio la percentuale complessiva delle medesime imprese attive è inferiore nel complesso e pari al 39,2%. Questa propensione verso le tecnologie avanzate costituisce una delle maggiori potenzialità del tessuto imprenditoriale romano. I lavoratori del settore della conoscenza, ovvero la percentuale di occupati con istruzione universitaria in discipline scientifico tecnologiche sul totale degli occupati, rappresentano nel contesto laziale il 23,4 % contro il 18,2% che si registra nel territorio nazionale. Riguardo la mobilità dei laureati con titolo di studio terziario calcolato come rapporto tra il saldo migratorio e i titoli di studio terziario (laurea, Afam e dottorato), questo indicatore misura la "perdita" o il "guadagno" che consegue alle migrazioni della componente più giovane e istruita di popolazione (età 25-39 anni residenti). I valori per l'Italia comprendono solo i movimenti da/per l'estero, per i valori ripartizionali si considerano anche i movimenti inter ripartizionali, per i valori regionali anche i movimenti interregionali. Nel 2020 il tasso è positivo per la Città Metropolitana di Roma e per le province della Regione Lazio e pari rispettivamente al 10‰ e 3,6 ‰ laureati residenti. Nell'ottica di movimenti inter ripartizionali ciò dimostra l'attrattività di Roma per quegli studenti che, a prescindere che abbiano scelto come luogo di studio la loro macro ripartizione di origine o altro territorio, sono migrati successivamente al conseguimento del titolo nella partizione romana. Per quanto riguarda il dato nazionale che, come precisato, comprende solo i movimenti da e per l'estero, il tasso è negativo e pari a -5,4‰ registrando una pari perdita di laureati che hanno quindi scelto di lasciare il territorio nazionale per spostarsi all'estero. Per uno studio di genere di questi fenomeni migratori si evidenzia come il contesto metropolitano romano sia maggiormente attrattivo per le donne (10,9‰ tasso di migratorietà degli italiani femmine) rispetto agli uomini (8,8‰ tasso di migratorietà maschi). Per quanto riguarda invece i soli movimenti da e per l'estero, che interessano l'Italia nel complesso, qui sono invece gli studenti maschi a scegliere di emigrare maggiormente altrove (- 6,3 tasso di migratorietà maschile e -4,8 femminile).

Infine per quanto concerne la percentuale delle imprese che svolgono un'attività economica di tipo culturale e creativa e di occupati che percentualmente lavorano in questo specifico settore imprenditoriale sul totale lavoratori, Roma conferma la sua vocazione innovativa registrando il 6,3% di imprese attive contro il 4,5% nazionale e il 7,8% di lavoratori occupati nelle imprese culturali e creative contro il 5,8 nazionale. Rileva segnalare in questo specifico ambito anche una particolare propensione del territorio per l'insieme di attività che sono correlate sia al capitale culturale che alle tipicità culturali e quindi un'importante attenzione allo sfruttamento di questo patrimonio.

Indici di confronto territoriale: Roma Capitale/Italia e Lazio/Italia (Italia = 100)



■ Roma Capitale/Italia

■ Lazio/Italia

1 - Specializzazione produttiva in settori ad alta intensità di conoscenza:

percentuale di imprese con attività principale nei settori manifatturieri ad alta tecnologia e nei servizi ad alta intensità di conoscenza sul totale delle imprese (esclusa PA).

2 - Lavoratori della conoscenza:

percentuale di occupati con istruzione universitaria (Isced 6,7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati.

3, 4 e 5 - Mobilità dei laureati italiani (25-39 anni), Totale, Femmine, Maschi:

tasso di migratorietà degli italiani (25-39 anni) con titolo di studio terziario calcolato come rapporto tra il saldo migratorio (differenza tra iscritti e cancellati per trasferimento di residenza) e i residenti con titolo di studio terziario (laurea, Afam, dottorato). I valori per l'Italia comprendono solo i movimenti da/per l'estero, per i valori ripartizionali si considerano anche i movimenti interpartizionali, per i valori regionali si considerano anche i movimenti interregionali.

6 - Imprese nel settore culturale e creativo:

percentuale di imprese culturali e creative sul totale delle imprese.

7 - Lavoratori nel settore culturale e creativo:

percentuale di lavoratori occupati nelle imprese culturali e creative sul totale dei lavoratori.

Qualità dei servizi

Indicatori per tema e livello territoriale

Tema	Indicatore	Misura	Roma Capitale	Lazio	Italia	
Socio-sanitari	1	Bambini 0-2 anni che usufruiscono di servizi per l'infanzia	%	20,4	17,3	13,7
	2	Emigrazione ospedaliera in altra regione	%	5,2	7,1	7,3
	3	Presenza di servizi per l'infanzia	%	40,5	35,4	60,1
Servizi collettività	4	Interruzioni di servizio elettrico senza preavviso	n° medio	1,9	2,2	2,1
	5	Raccolta differenziata di rifiuti urbani	%	50,5	52,5	63,0
	6	Copertura della rete fissa di accesso ultra veloce a internet	%	72,2	61,3	44,4
Carcerari	7	Indice di sovraffollamento degli istituti di pena	%	109,4	106,1	106,5
Mobilità	8	Posti-km offerti dal Tpl	posti-km per ab.	5.209	4.816	3.622

Fonti: Istat (indicatori 1-3, 6 e 8); Arera (indicatore 4); Ispra (indicatore 5); Agcom (indicatore 6); Ministero della Giustizia (indicatore 7).

Anni: 2021 (indicatori 4, 6 e 7); 2020 (indicatori 1, 2, 5 e 8); 2019 (indicatore 3).

Per quanto riguarda gli indicatori per valutare la qualità dei servizi pubblici e di pubblica utilità, l'area metropolitana romana presenta indicatori di benessere che registrano per alcuni dati una situazione migliore di quella rilevata nel resto dell'Italia, per altri dati, invece, fanno emergere una condizione che presenta margini di miglioramento.

In particolare, il numero di bambini da 0 a 2 anni che fruiscono di servizi per l'infanzia nell'area metropolitana di Roma si registra un'incidenza del 20,4% sul totale dei bambini in questa fascia di età residenti nel territorio; per l'Italia, invece, l'incidenza è solo del 13,7%.

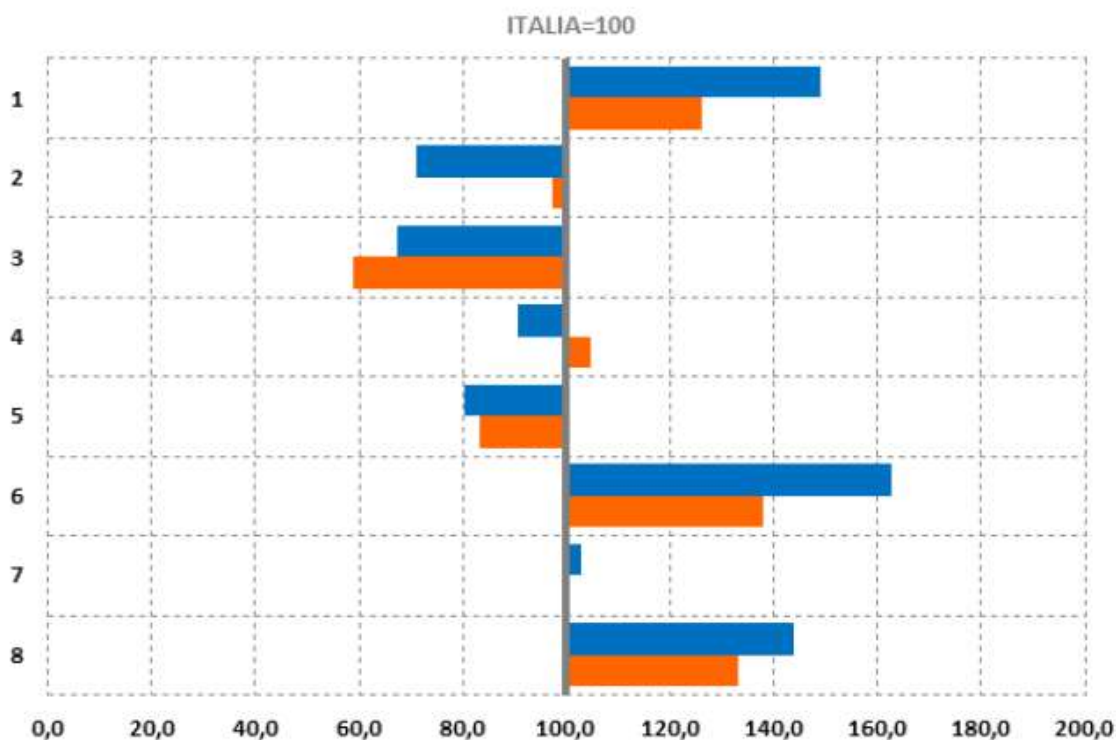
Sempre sul tema infanzia la presenza di servizi per l'infanzia, espressa come la percentuale di comuni che offrono servizi di nido e/o servizi integrativi per la prima infanzia sul totale dei comuni, fa registrare per il contesto metropolitano romano una percentuale del 40,5%, più alta del livello regionale (35,4%) ma inferiore a quella nazionale (60,1%)

Per quanto riguarda, invece, il servizio sanitario la percentuale di residenti ricoverati in strutture sanitarie di altra regione è inferiore all'incidenza nazionale e regionale e ciò evidenzia un'offerta ospedaliera che cerca di rispondere alle necessità dei residenti che hanno esigenze di ricorrervi.

Sul tema "Pubblica Utilità", per quanto riguarda la regolarità dell'erogazione del servizio elettrico, il numero medio di interruzioni del servizio senza preavviso pari a 1,9 è inferiore sia al dato regionale (2,2) che alla media nazionale (2,1). La raccolta differenziata di rifiuti urbani nel territorio metropolitano romano nel 2020, invece, ha registrato un'incidenza sul totale dei rifiuti solidi urbani raccolti del 50,5% (quantitativo di rifiuti raccolti in modalità differenziata in risalita rispetto al dato pubblicato nelle due edizioni precedenti dei rapporti sul BES, relativi alle annualità 2018 e 2019 e rispettivamente pari al 47,1 e 50%). La percentuale è di due punti inferiore a quella registrata nel territorio regionale (52,5%) e al di sotto anche del quantitativo di raccolta differenziata raggiunto a livello nazionale (63%). Nel territorio metropolitano di Roma sempre con riferimento alla pubblica utilità, la percentuale di famiglie che risiedono in una zona servita da una connessione di nuova generazione ad altissima capacità (FTTH) è decisamente superiore alla percentuale Italia pari al 72,2%. Questo livello coinvolge il pubblico interesse nell'ottica di sviluppo dell'agenda digitale, tematica di rilevante interesse politico istituzionale. Sul tema carceri un'annotazione riguarda l'indice di sovraffollamento degli istituti di pena. La percentuale di detenuti presenti negli istituti di detenzione romani è superiore alla capienza regolamentare del 9,4%. Questo indice di sovraffollamento che si registra nell'area metropolitana romana supera sia quello regionale che nazionale.

Infine, per quel che concerne il tema della mobilità in termini di posti km-offerti per abitante dal trasporto pubblico locale, nella Città metropolitana di Roma l'offerta è pari a 5,209 posti a fronte dei 3,622 posti mediamente offerti in Italia.

Indici di confronto territoriale: Roma Capitale/Italia e Lazio/Italia (Italia = 100)



■ Roma Capitale/Italia

■ Lazio/Italia

1 - Bambini 0-2 anni che usufruiscono di servizi per l'infanzia:

percentuale di bambini che fruiscono di asili nido, di micronidi o di servizi integrativi e innovativi per l'infanzia (comunali o finanziati dai comuni) sul totale dei bambini di 0-2 anni.

2 - Emigrazione ospedaliera in altra regione:

emigrazione ospedaliera in altra regione per ricoveri ordinari acuti sul totale delle persone ospedalizzate residenti nella regione (percentuale).

3 - Presenza di servizi per l'infanzia:

comuni che offrono il servizio sul totale dei comuni.

4 - Interruzioni di servizio elettrico senza preavviso:

numero medio annuo per utente delle interruzioni del servizio elettrico senza preavviso e superiori ai 3 minuti.

5 - Raccolta differenziata di rifiuti urbani:

percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti raccolti.

6 - Copertura della rete fissa di accesso ultra veloce a internet:

percentuale di famiglie che risiedono in una zona servita da una connessione di nuova generazione ad altissima capacità (FTTH).

7 - Indice di sovraffollamento degli istituti di pena:

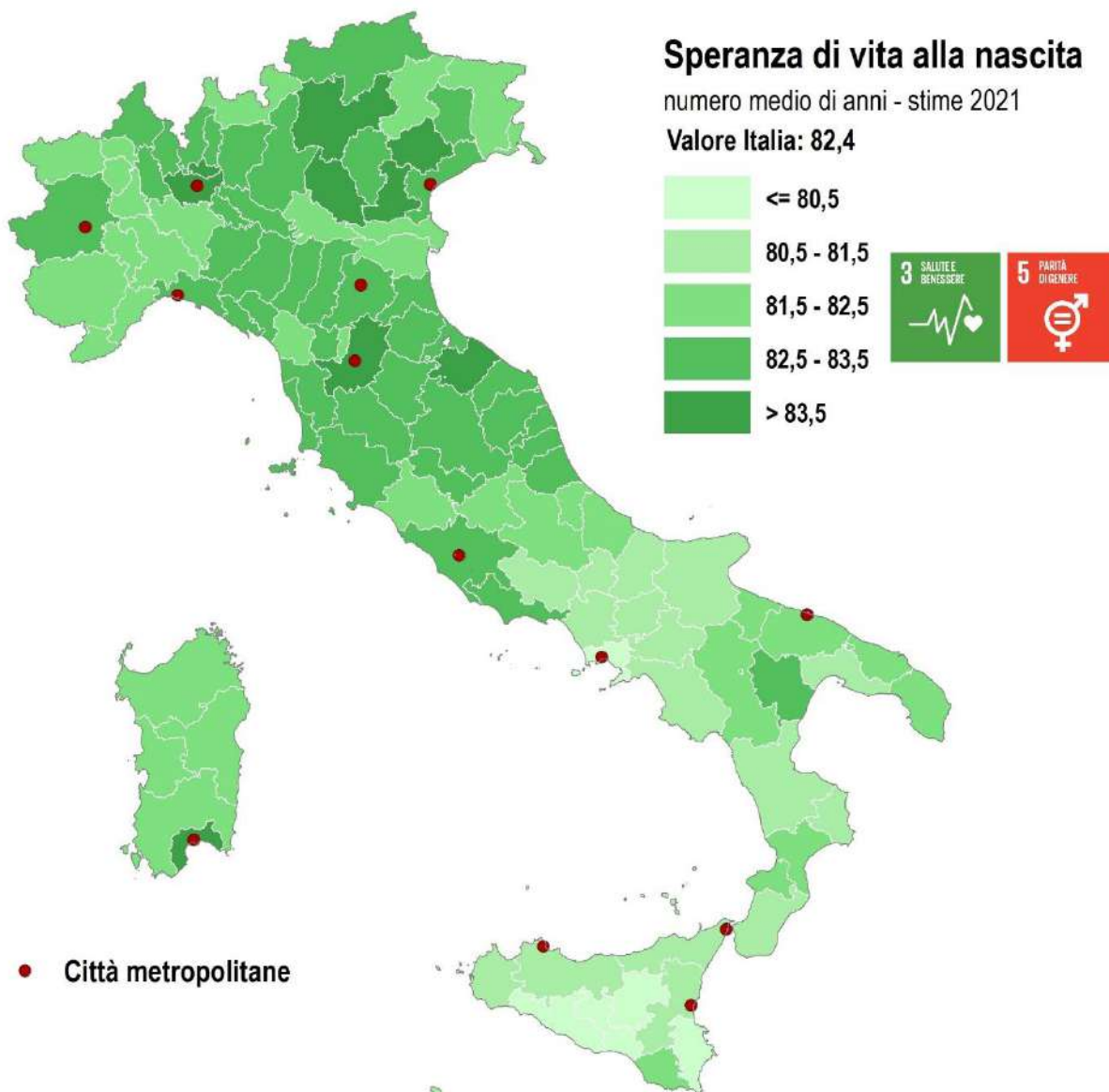
detenuti presenti in istituti di detenzione per 100 posti disponibili definiti secondo la capienza regolamentare.

8 - Posti-km offerti dal Tpl:

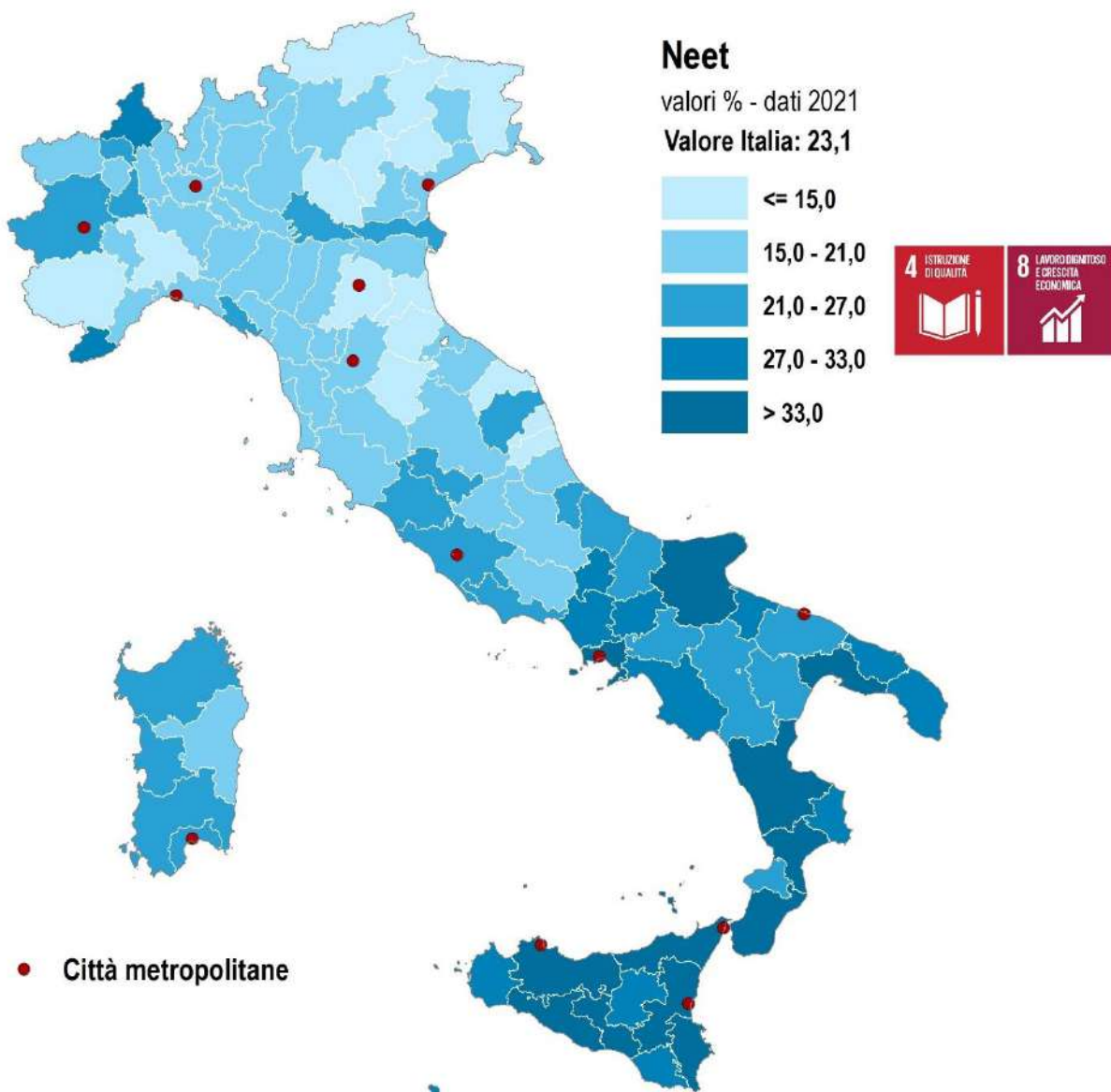
posti-km offerti dal trasporto pubblico locale in complesso nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana (valori per abitante).

Carte tematiche - Indicatori per DUP e Agenda 2030

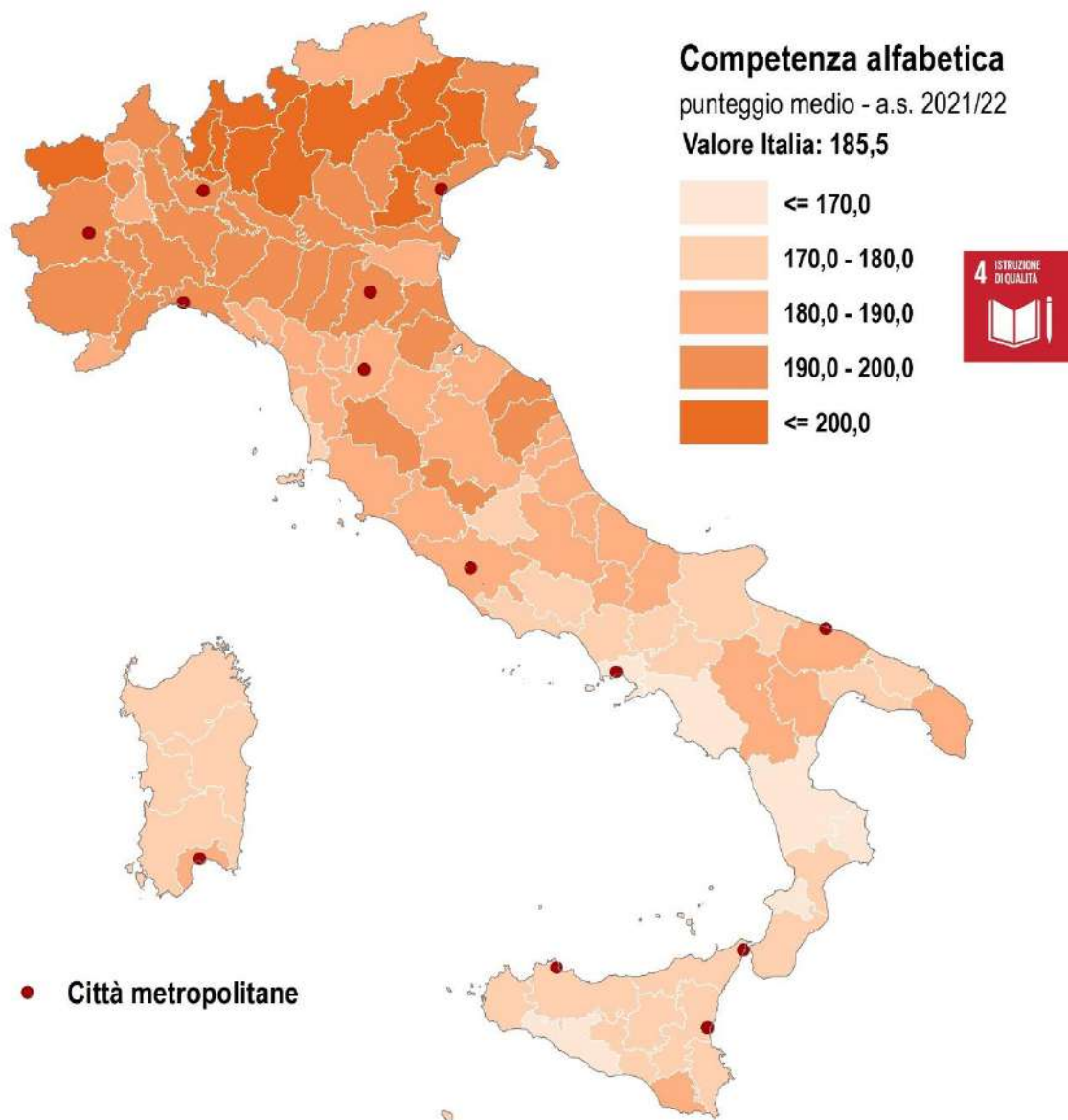
Aspettativa di vita



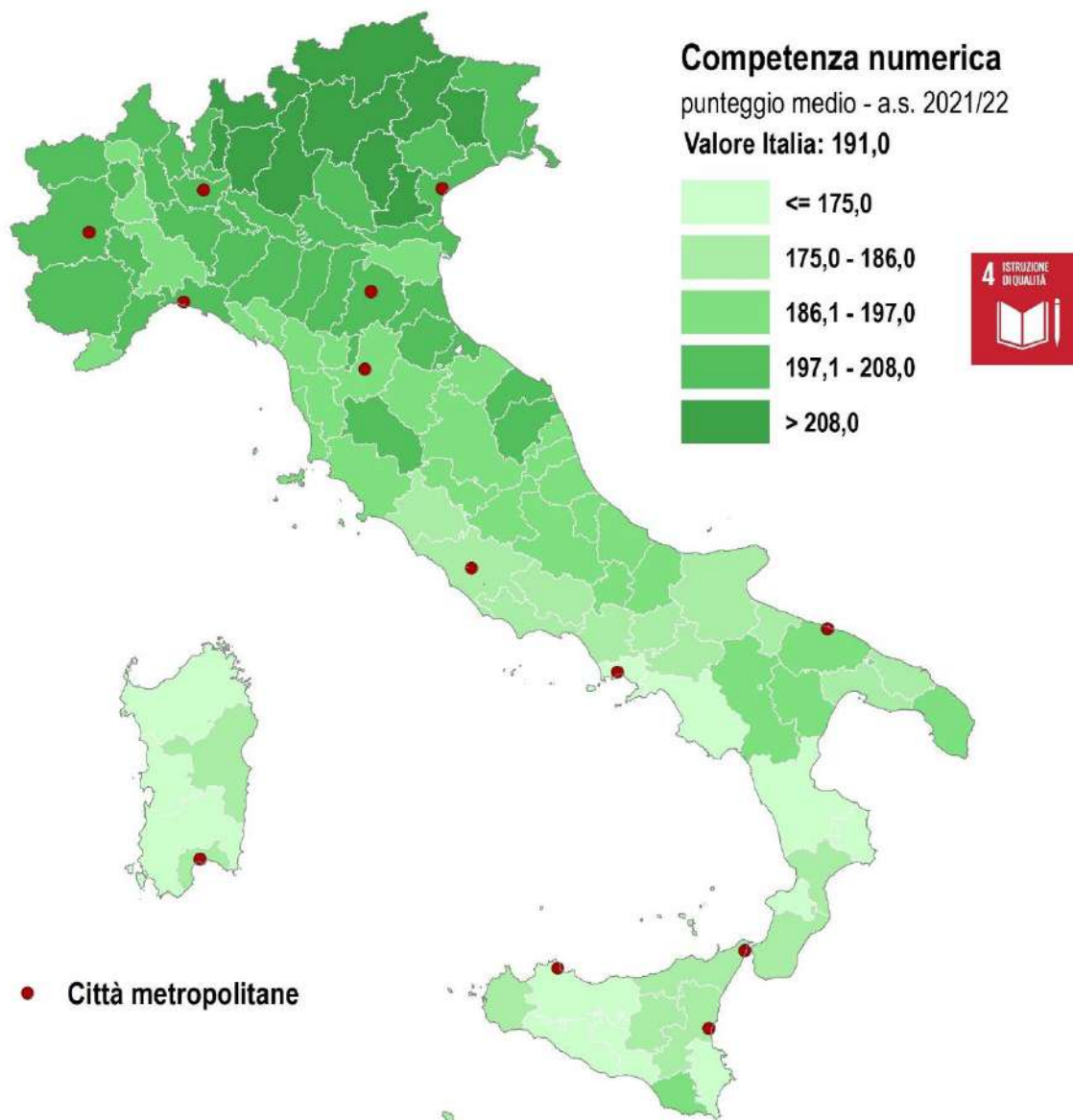
Livello di istruzione



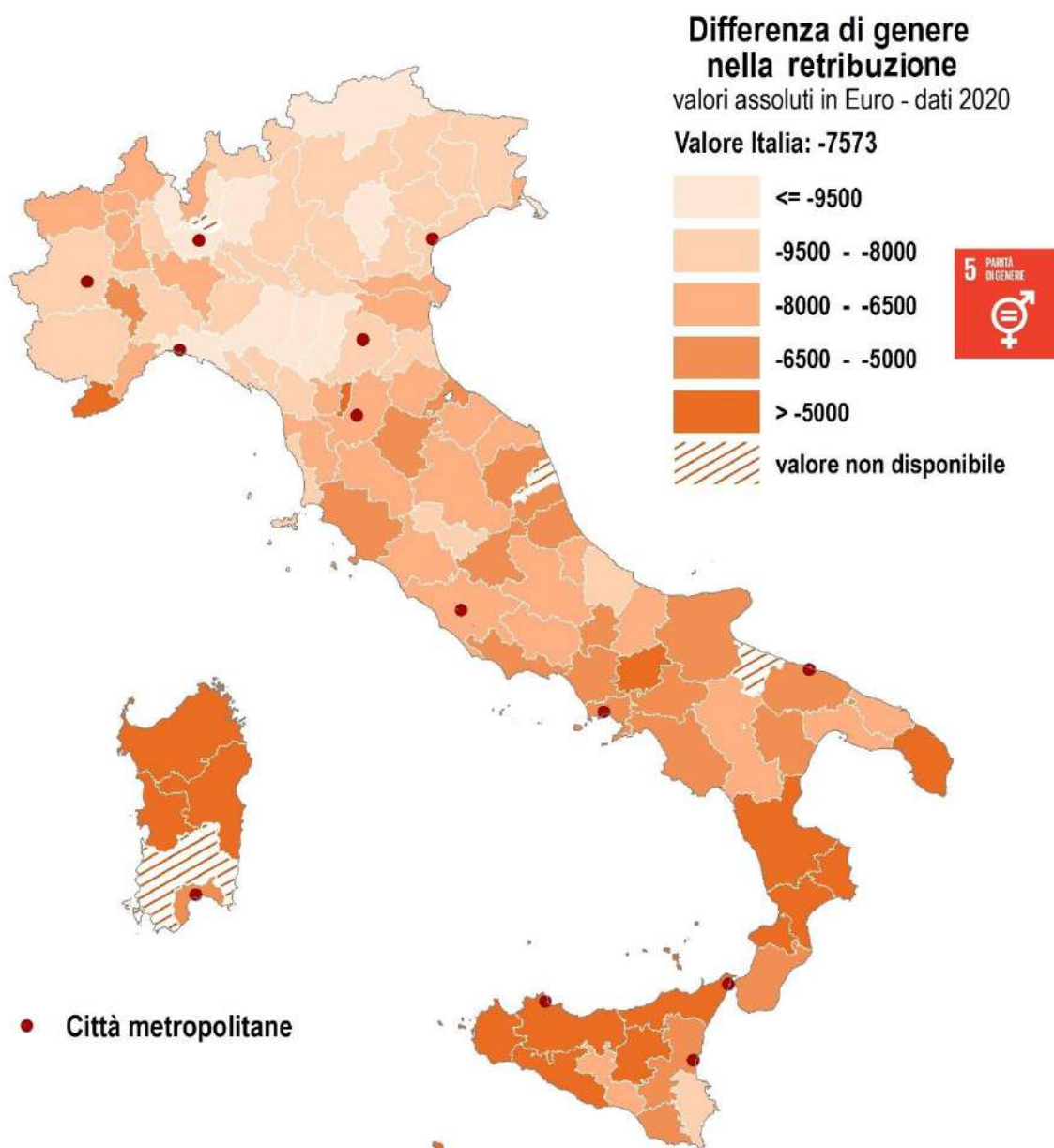
Competenze



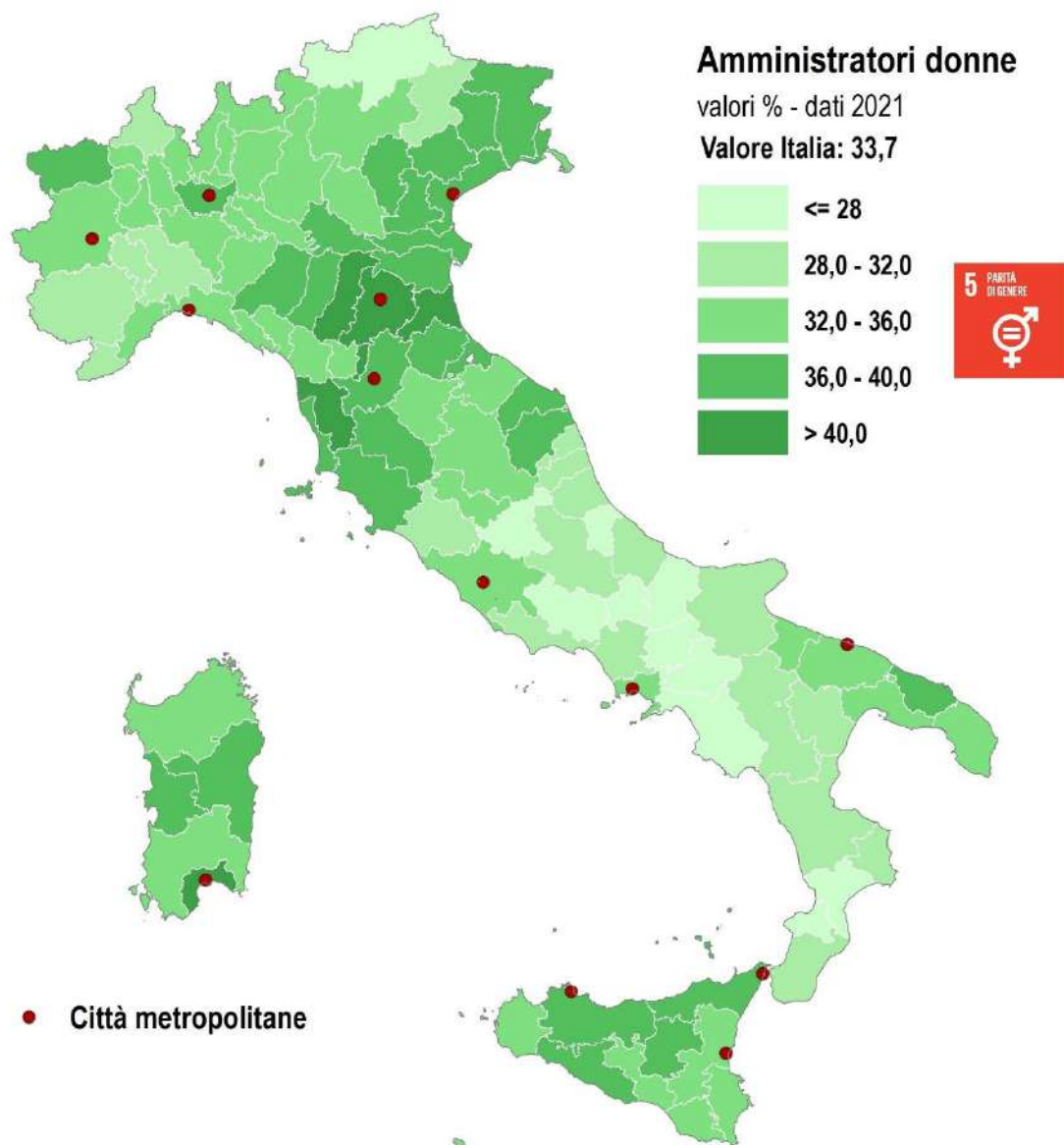
Competenze



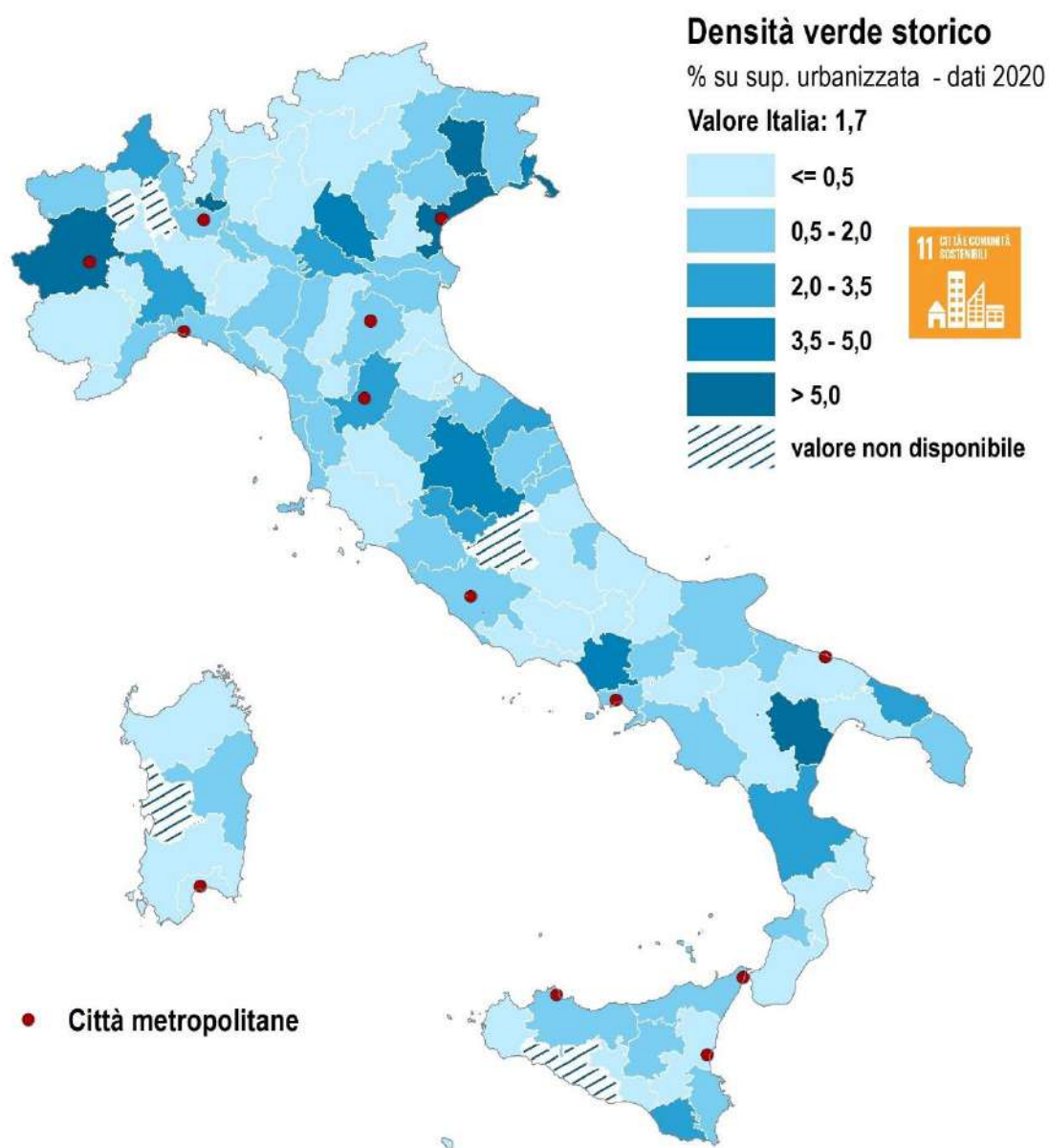
Diseguaglianze



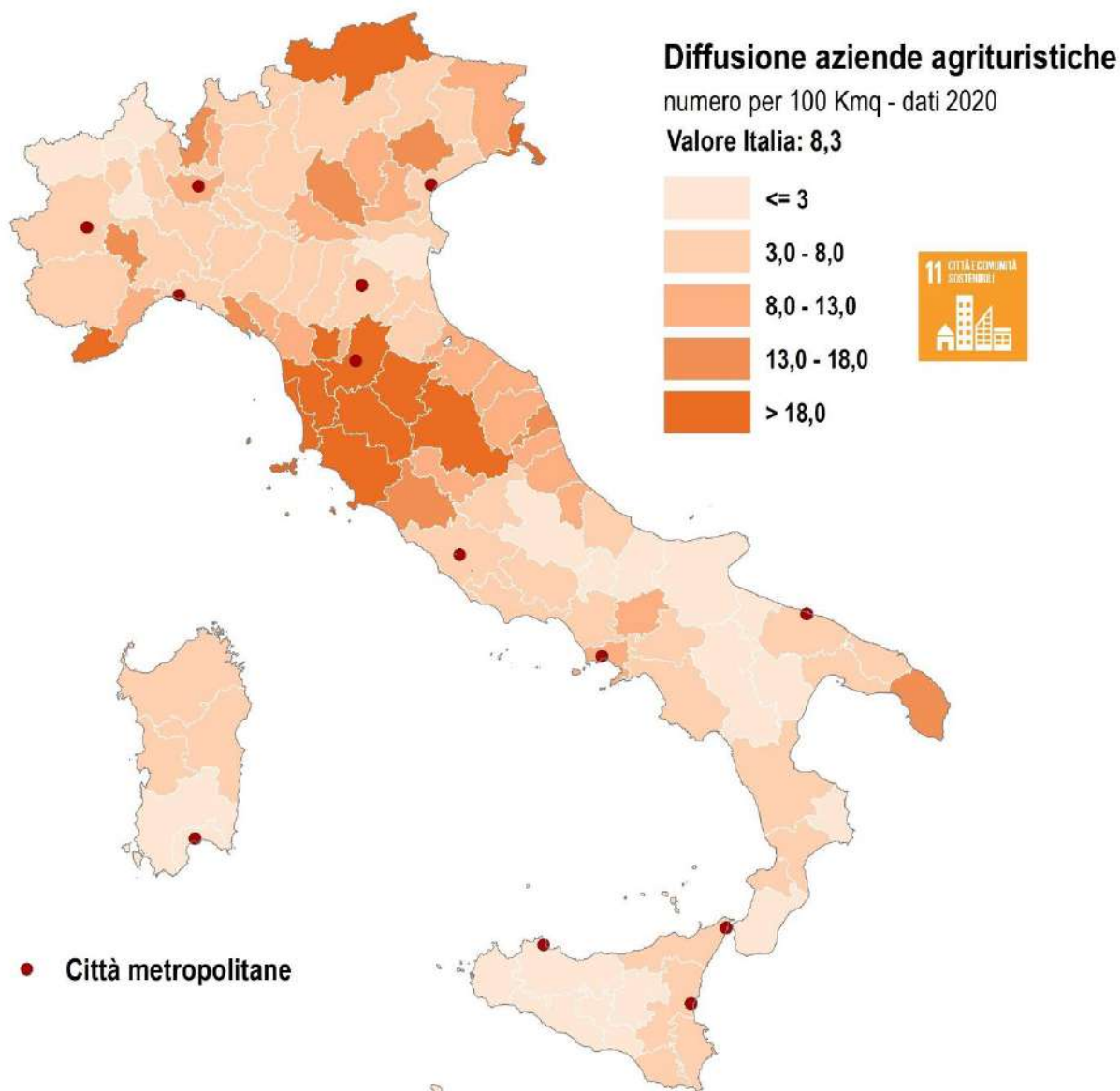
Inclusività Istituzioni



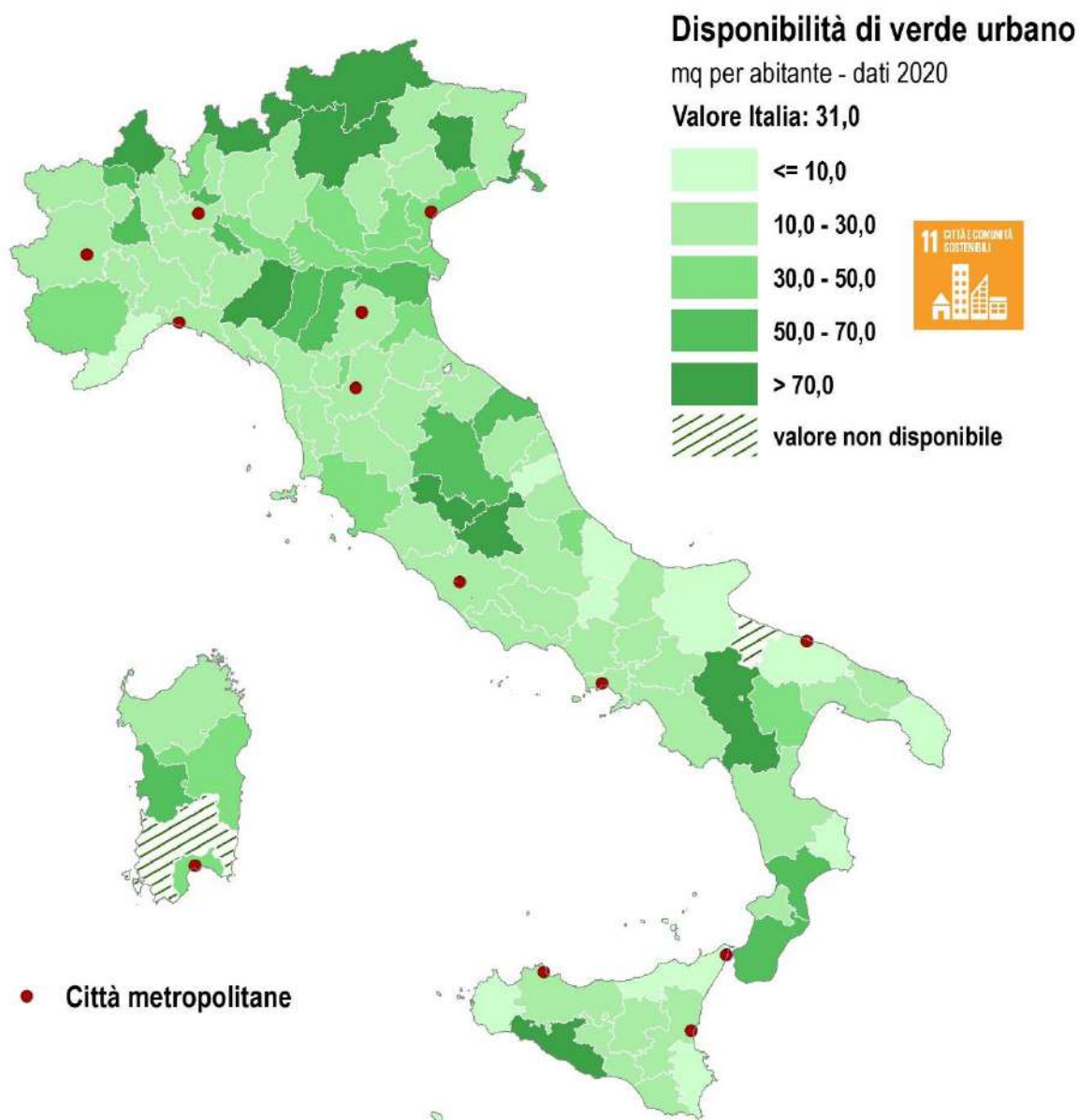
Patrimonio culturale



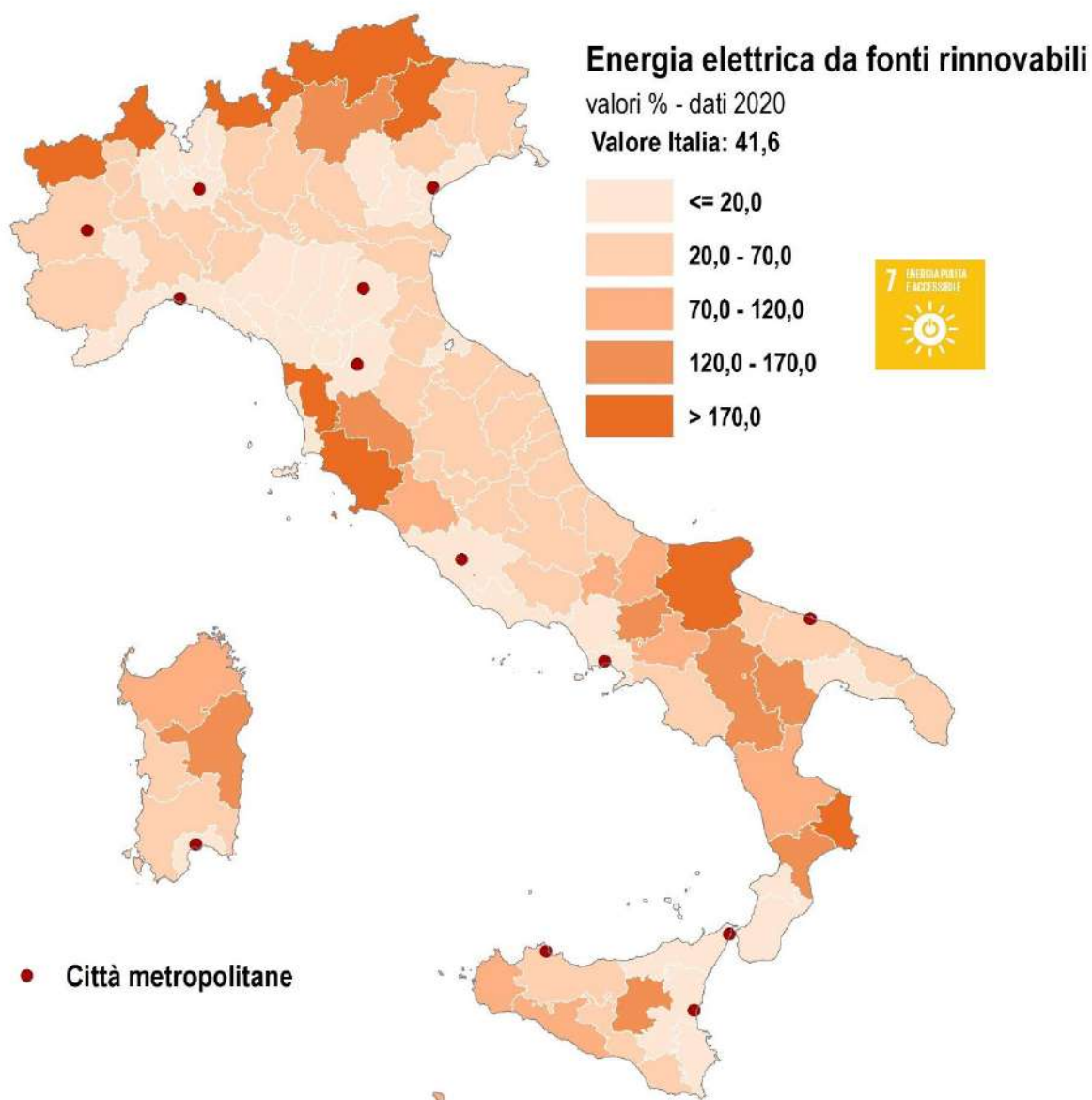
Paesaggio



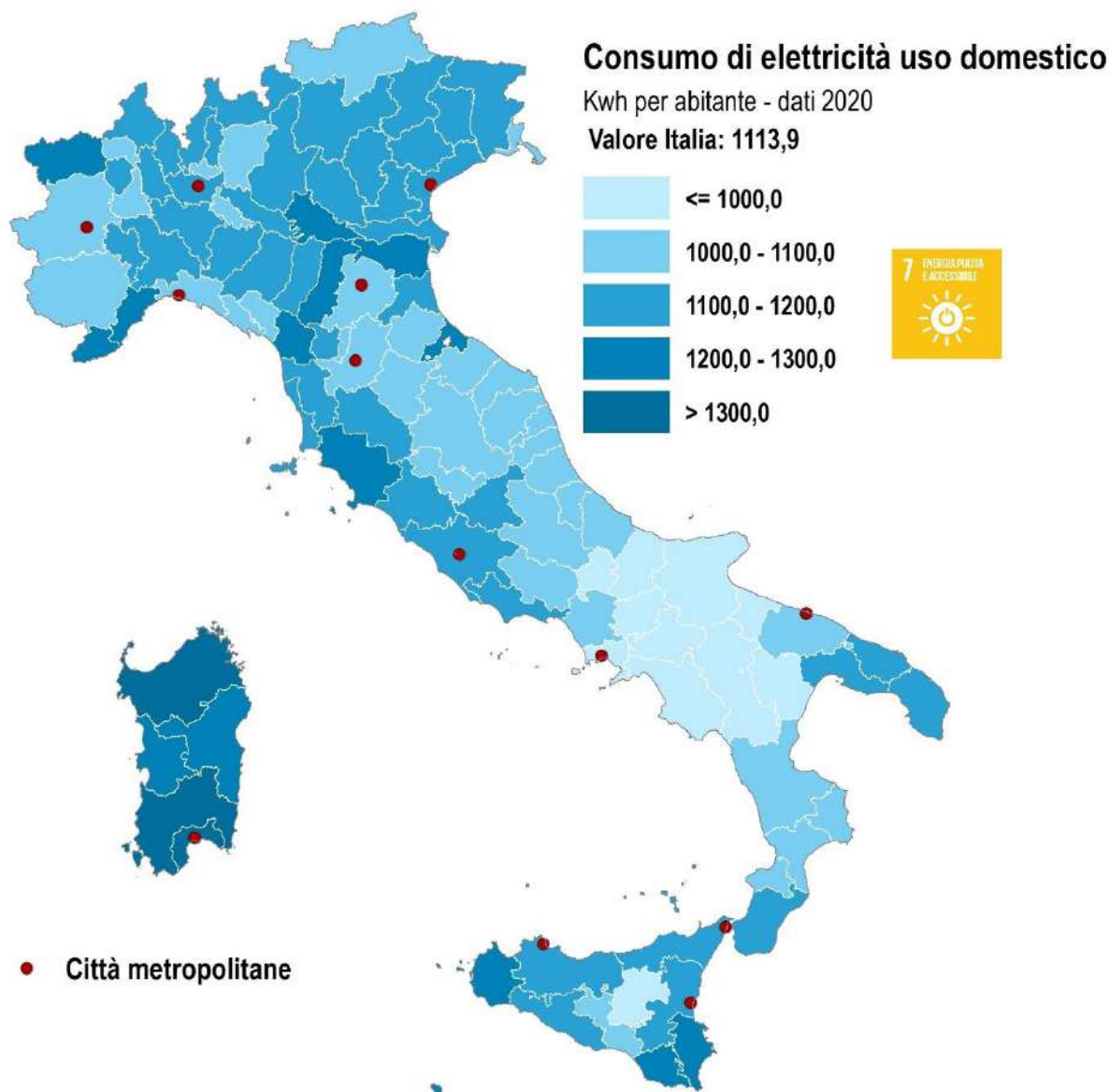
Qualità ambientale



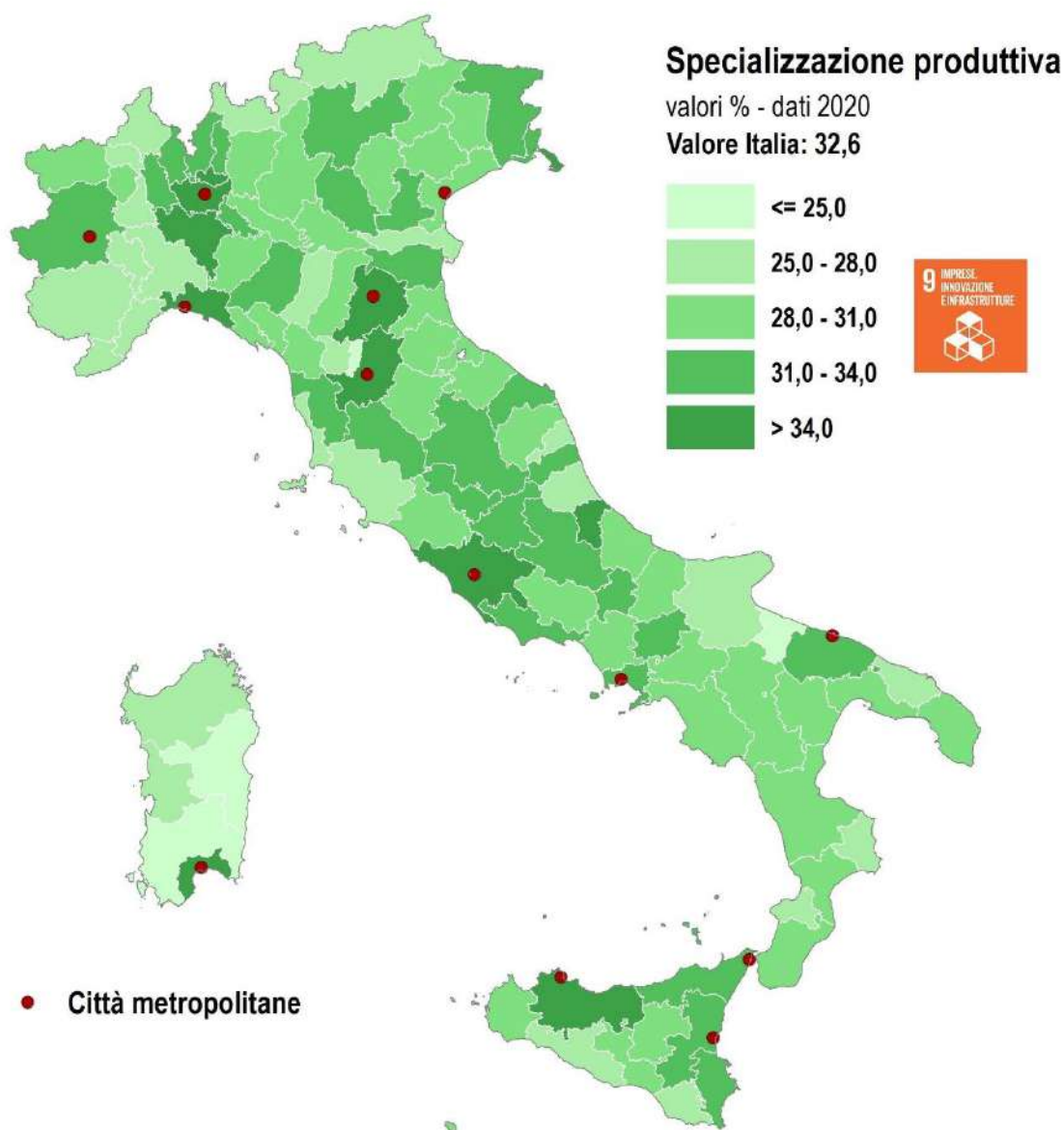
Sostenibilità ambientale



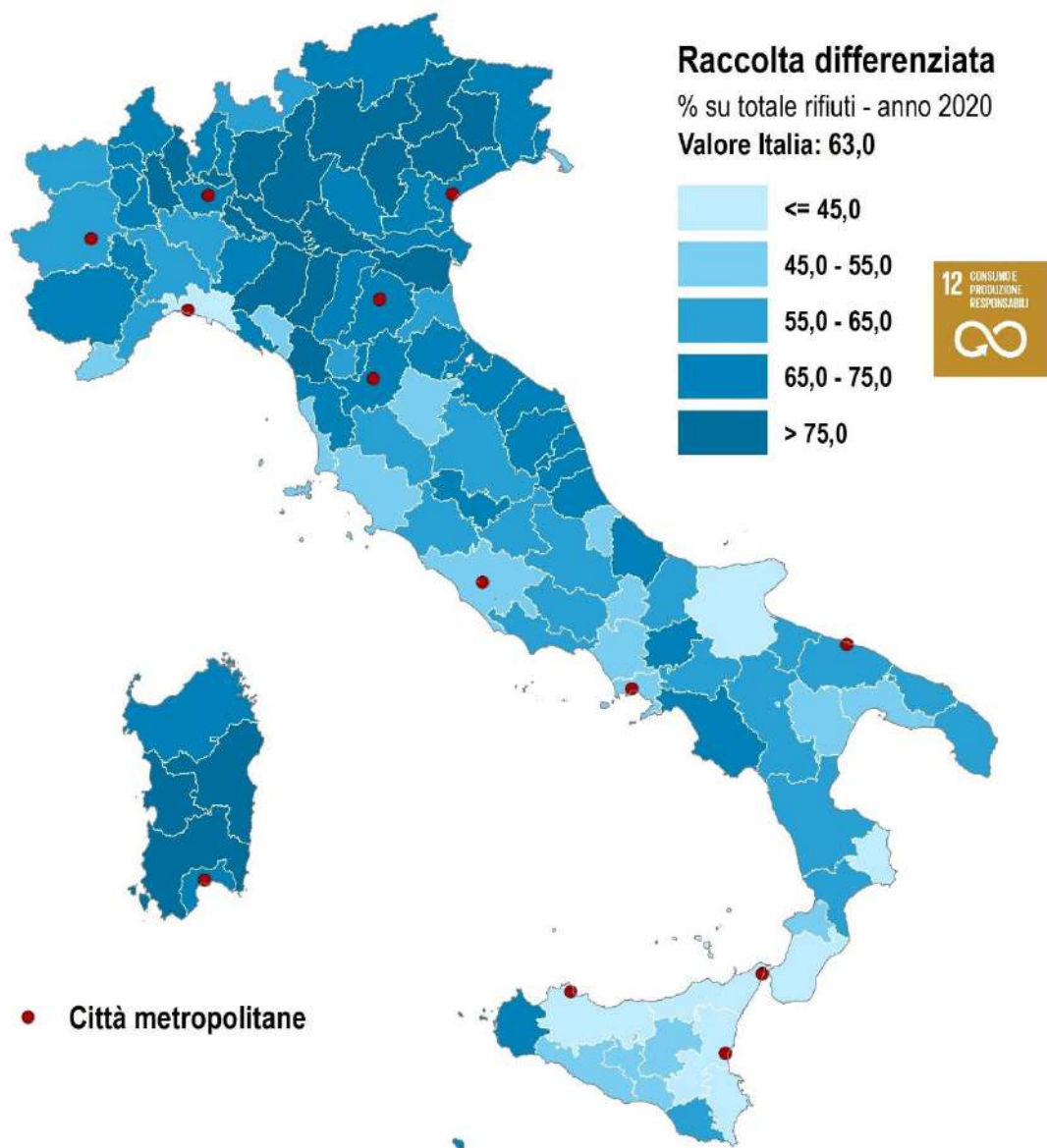
Consumo di risorse



Innovazione



Servizi collettività



ASVIS-Analisi della distribuzione degli indici compositi della Città metropolitana di Roma e delle Province del Lazio.

Per ogni Regione è analizzato il posizionamento delle relative Province e Città metropolitane (CM) al fine di valutare le differenze all’interno di una singola Regione per l’ultimo anno disponibile. Sono stati realizzati indici compositi per 12 Goal, utilizzando in totale 44 indicatori elementari.

Si segnala che non è possibile confrontare gli indici compositi Regionali o delle Province autonome con quelli metropolitani e Provinciali. Infatti, mentre i compositi regionali o delle Province autonome forniscono informazioni sull’andamento nel tempo, questa analisi fotografa la situazione dell’ultimo anno disponibile, utile a fornire informazioni relative alle differenze tra le Province/CM della stessa Regione. Inoltre, i due set di indicatori utilizzati non sono omogenei.

L’analisi fotografa, in forma tabellare, la situazione per ogni Goal delle Città metropolitane e Province all’interno della Regione di appartenenza, fornendo una classificazione dei territori in base alla loro distanza dalla media nazionale. Se una Provincia o una Città metropolitana registra:

- un valore dell’indicatore composito in linea con la media nazionale (cioè compreso in un range tra +3 e -3) al territorio è attribuito il colore giallo;
- un valore maggiore della media italiana, il territorio è contrassegnato con il verde chiaro se il valore è maggiore di 3 e minore o uguale a 8 con il verde scuro per valori superiori;
- un valore inferiore a quello medio nazionale, al territorio è assegnato il colore arancione per valori minori di -3 e maggiori o uguali a -8 il rosso per valori inferiori.

Valutazione della distanza dell’Italia, delle Regioni o Province autonome e delle Città metropolitane dagli obiettivi quantitativi.

Per analizzare la distanza dell’Italia e dei suoi territori dai principali obiettivi quantitativi presentati, viene messo a confronto il loro andamento rispetto a 27 obiettivi quantitativi. Per valutare il raggiungimento di tali obiettivi è stata utilizzata la metodologia proposta da Eurostat, che prevede la valutazione dell’intensità e della direzione verso cui l’indicatore si sta muovendo rispetto all’obiettivo prefissato utilizzando il cosiddetto sistema delle “freccette”. Tale valutazione si basa sul rapporto tra il tasso di crescita effettivo e quello necessario per raggiungere l’obiettivo e si articola in sei possibili valutazioni, con le relative freccette di diverso colore (verde o rosso) e diversa inclinazione:

- 1) progressi significativi - l’obiettivo verrà raggiunto. Viene indicato con una freccia verde orientata verso l’alto;

- 2) progressi moderati - l’obiettivo non verrà raggiunto, ma la direzione è quella giusta. Viene indicato con una freccia verde orientata diagonalmente verso l’alto;
- 3) progressi insufficienti - l’obiettivo non verrà raggiunto a causa di un trend solo leggermente positivo. Viene indicato con una freccia rossa orientata diagonalmente verso il basso;
- 4) allontanamento dall’obiettivo - si sta procedendo nella direzione sbagliata. Viene indicato con una freccia rossa orientata verso il basso;
- 5) obiettivo raggiunto - il territorio ha raggiunto l’obiettivo previsto. Viene indicato con una spunta di colore blu;
- 6) non disponibile - non è possibile realizzare la valutazione poiché l’indicatore non ha una serie storica. Viene indicato con il segno “:”.

Come si è visto nel paragrafo 3.1, l’Italia è un Paese caratterizzato da forti diversità territoriali e sarebbe pertanto necessario differenziare anche gli obiettivi (*burden sharing*).

L’analisi presentata è proposta in forma tabellare e distinta per le quattro dimensioni prevalenti dell’Agenda 2030. Per ogni obiettivo quantitativo sono riportati: il target dell’Agenda 2030 di riferimento; l’obiettivo quantitativo individuato; il valore all’ultimo anno⁸ dell’Italia, della Regione o Provincia autonoma e delle Città metropolitane; la valutazione dell’andamento di breve e lungo periodo⁹. Questa rappresentazione consente di confrontare i dati della Regione o Provincia autonoma e delle rispettive Città metropolitane con il valore nazionale.

Anche per l’analisi degli obiettivi quantitativi, la pandemia gioca un ruolo cruciale. Nella maggior parte dei casi i valori riportati in tabella risalgono al 2020 e al 2021, anni influenzati inevitabilmente dal Covid. Per avere un’analisi più solida della distanza dagli obiettivi, sarà importante osservare l’andamento dei prossimi anni.

Indici compositi delle Province e della CM di Roma Capitale

Ultimo anno in cui sono disponibili i dati: 2021 per i Goal 4, 5 e 15; 2020 per i Goal 3, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 16.

SDG	VT	RI	LT	FR	RM
3 - Salute	Orange	Yellow	Orange	Orange	Green
4 - Istruzione	Yellow	Yellow	Orange	Orange	Dark Green
5 - Parità di genere	Orange	Yellow	Yellow	Red	Green
6 - Acqua	Yellow	Red	Red	Red	Yellow
7 - Energia	Green	Green	Yellow	Yellow	Yellow
8 - Lavoro	Orange	Orange	Orange	Orange	Green
9 - Imprese, innovazione e infrastrutture	Red	Red	Orange	Red	Dark Green
10 - Disuguaglianze	Red	Red	Orange	Red	Yellow
11 - Città e comunità sostenibili	Yellow	Dark Green	Orange	Orange	Yellow
12 - Economia circolare	Yellow	Green	Orange	Green	Orange
15 - Vita sulla terra	Red	Green	Yellow	Yellow	Orange
16 - Istituzioni	Green	Yellow	Orange	Green	Orange

valore molto superiore alla media nazionale

valore superiore alla media nazionale

valore in linea con la media nazionale

valore inferiore alla media nazionale

valore molto inferiore alla media nazionale

Nel Lazio, per i Goal 8, 9 e 10, gran parte delle Province, ad eccezione della Città metropolitana di Roma Capitale, si trova in una **situazione omogenea** di svantaggio. Per il Goal relativo al Lavoro ciò è dovuto al minor reddito pro-capite. Per l’Innovazione lo svantaggio è spiegato dal ritardo in tutti gli ambiti analizzati, tra cui i prestiti alle imprese. Per quanto riguarda le Disuguaglianze la situazione sfavorevole è determinata da un minor numero di stranieri con un permesso di soggiorno e da un’ampia emigrazione ospedaliera. Per i Goal 4, 5, 11, 12, 15 e 16 si osserva una **situazione diversificata**. Per l’Istruzione il ritardo nelle Province di Latina e Frosinone è causato dalle competenze di base degli studenti, mentre il posizionamento positivo della Città metropolitana di Roma Capitale è dovuto ad una performance migliore in tutti gli ambiti considerati. Per la Parità di genere il dato negativo delle Province di Viterbo e Frosinone è dovuto al minore tasso di occupazione femminile, che nella Città metropolitana di Roma Capitale è superiore alla media nazionale. Nel Goal 11, relativo alle Città e alle comunità sostenibili, la diversità è spiegata dall’offerta di TPL:

per le Province di Latina e Frosinone è al di sotto del dato

nazionale, mentre la situazione positiva di Rieti è connessa alla maggiore disponibilità di verde urbano. Rispetto all’Economia circolare, Goal 12, si osserva che la Provincia di Latina e la Città metropolitana di Roma Capitale si trovano in svantaggio per la maggiore produzione di rifiuti, al contrario delle Province di Rieti e Frosinone che devono il loro vantaggio proprio ad una minore produzione di rifiuti. Per il Goal 15, a determinare la diversità sono i livelli di consumo di suolo e l’andamento di tale consumo. In particolare, il posizionamento negativo della Città metropolitana di Roma Capitale è legato al maggiore consumo di suolo, mentre per la Provincia di Viterbo è il maggior incremento di suolo consumato negli ultimi anni. Infine, per il Goal 16 la situazione svantaggiata della Città metropolitana di Roma Capitale è dovuta al numero di reati predatori, mentre a Latina al tasso di omicidi (7,1 per un milione di abitanti rispetto al 5,2 nazionale). La Provincia di Frosinone si attesta ad un livello migliore della media nazionale per tutti gli ambiti analizzati.

Obiettivi quantitativi per il Lazio e la CM di Roma Capitale

Prevalente dimensione sociale

TARGET	OBIETTIVI QUANTITATIVI	TERRITORIO	VALORE ULTIMO ANNO DISPONIBILE	BREVE PERIODO	LUNGO PERIODO
1.2	Entro il 2030 ridurre del 16% il numero di persone a rischi di povertà o esclusione sociale rispetto al 2020	Italia	25,4 % (2021)	↑	↓
		Lazio	26,1 % (2021)	↑	↓
3.4	Entro il 2025 ridurre del 25% la probabilità di morire per le malattie non trasmissibili rispetto al 2013	Italia	8,7 % (2019)	↑	↑
		Lazio	9,2 % (2019)	↑	↑
3.6	Entro il 2030 dimezzare i feriti per incidenti stradali rispetto al 2019	Italia	34,5 per 10.000 abitanti (2021)	↑	↑
		Lazio	40,3 per 10.000 abitanti (2021)	↑	↑
		Roma	42,3 per 10.000 abitanti (2021)	↑	↑
4.1	Entro il 2030 ridurre al di sotto della quota del 9% l’uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (18-24 anni)	Italia	12,7 % (2021)	↑	:
		Lazio	9,2 % (2021)	↑	:
4.2	Entro il 2027 raggiungere almeno il 33% dei posti nei servizi educativi per l’infanzia (3-36 mesi)	Italia	27,2 % (2020)	↑	:
		Lazio	35,3 % (2020)	✓	:
		Roma	39,9 % (2020)	✓	:
4.3	Entro il 2030 raggiungere la quota del 50% dei laureati(30-34 anni)	Italia	26,8 % (2021)	↓	:
		Lazio	30,3 % (2021)	↓	:
5.5	Entro il 2030 dimezzare il gap occupazionale di genere rispetto al 2020	Italia	73,5 femmine/maschi * 100 (2021)	↓	:
		Lazio	76,2 femmine/maschi * 100 (2021)	↓	:
		Roma	80,6 femmine/maschi * 100 (2021)	↓	:
10.4	Entro il 2030 ridurre la disuguaglianza del reddito netto (S80/S20) ai livelli osservati nel migliore dei Paesi europei	Italia	6,1 s80/s20 (2021)	↓	↓
		Lazio	6,0 s80/s20 (2020)	↑	↓

Nel 2021 nel Lazio le persone a rischio di povertà o esclusione sociale (target 1.2) sono il 26,1% della popolazione, valore di poco superiore al dato nazionale. Negli ultimi 5 anni entrambi mostrano miglioramenti significativi, tali da consentire il raggiungimento dell’obiettivo, mentre se si considerano gli ultimi 15 anni, la valutazione è insufficiente.

Nella Regione, nel 2019 si ha una probabilità di morire per malattie non trasmissibili (target 3.4) superiore all’Italia. Tuttavia, si ha un trend positivo che le consentirebbe di avvicinarsi significativamente all’obiettivo.

Situazione simile anche per il numero di feriti per incidenti stradali (target 3.6), il dato regionale è peggiore di quello nazionale, ma l’andamento risulta coerente ai fini dell’obiettivo. La Città metropolitana di Roma Capitale è in linea con i valori del Lazio.

Relativamente all’uscita precoce dal sistema scolastico (target 4.1), il Lazio è molto vicino al raggiungimento dell’obiettivo: 9,2% nel 2021 (3,5 punti percentuali in meno dell’Italia).

Rispetto all’offerta dei servizi educativi per l’infanzia (target 4.2) sia la Regione sia la Città metropolitana hanno raggiunto l’obiettivo nel 2020, con una copertura, rispettivamente, del 35,3% e del 39,9%.

Critica la situazione relativa al numero di laureati (target 4.3). Il Lazio si ferma al 30,3% (3,5 punti percentuali in

più del dato nazionale), in riduzione rispetto al 31,4% del 2018.

Rispetto all’obiettivo sul divario occupazionale di genere (target 5.5), il Lazio si posiziona meglio dell’Italia nel 2021 (76,2 contro 73,5 occupate ogni 100 occupati). Tuttavia, l’andamento va in direzione opposta a quella auspicata, peggiorandone gli ultimi 3 anni di 0,7 punti percentuali. Condizione simile si riscontra per la Città metropolitana di Roma Capitale, che ha un valore dell’indicatore più alto del dato nazionale (pari a 80,6 nel 2021) e un andamento negativo.

La Regione nel 2020 risulta essere in linea con l’Italia, per quanto riguarda la disuguaglianza del reddito netto (target 10.4). Negli ultimi 15 anni si riscontra un aumento delle disuguaglianze, passando l’indicatore da 5,5 a 6,0. Nel breve periodo, invece, sia una riduzione significativa, che, se confermata, consentirebbe di avvicinarsi significativamente all’obiettivo.

Prevalente dimensione ambientale

TARGET	OBIETTIVI QUANTITATIVI	TERRITORIO	VALORE ULTIMO ANNO DISPONIBILE	BREVE PERIODO	LUNGO PERIODO
2.4	Entro il 2030 ridurre del 20% l'utilizzo di fertilizzanti distribuiti in agricoltura non biologica rispetto al 2020	Italia	2,6 quintali per ha (2021)	↓	↑
		Lazio	1,9 quintali per ha (2021)	↓	↑
	Entro il 2030 raggiungere la quota del 25% di SAU investita da coltivazioni biologiche	Italia	17,4 % (2021)	↑	↑
		Lazio	24,4 % (2021)	↑	↑
6.3	Entro il 2027 garantire lo stato di qualità ecologica elevata o buona per tutti i corpi idrici superficiali	Italia	41,7 % (2015)	:	:
		Lazio	37,8 % (2015)	:	:
6.4	Entro il 2030 raggiungere la quota del 90% dell'efficienza delle reti di distribuzione dell'acquapotabile	Italia	58,0 % (2018)	↓	↓
		Lazio	46,9 % (2018)	↓	↓
		Roma	61,9 % (2018)	↓	:
7.2	Entro il 2030 raggiungere almeno la quota del 45% di energia da fonti rinnovabili	Italia	19,0 % (2021)	↓	↗
		Lazio	12,6 % (2020)	↓	:
7.3	Entro il 2030 ridurre di almeno il 20% i consumi annuali di energia rispetto al 2020	Italia	20,2 ktep per 10.000 abitanti (2021)	↓	:
		Lazio	13,7 ktep per 10.000 abitanti (2020)	↑	:
11.2	Entro il 2030 aumentare del 26% i posti-km per abitante offerti dal trasporto pubblico rispetto al 2004	Italia	3622 posti-km per abitante (2020)	↓	↓
		Lazio	4816 posti-km per abitante (2020)	↓	↓
		Roma	5209 posti-km per abitante (2020)	↓	↓
11.6	Entro il 2030 ridurre i superamenti del limite di PM10 al di sotto di 3 giorni l'anno	Italia	90 giorni (2020)	↓	↓
		Lazio	77 giorni (2020)	↓	↓
		Roma	46 giorni (2020)	↓	↓
13.2	Entro il 2030 ridurre le emissioni di CO2 e di altri gas climalteranti del 55% rispetto al 1990	Italia	7,2 ton CO2 equivalente pro-capite (2021)	↓	↗
		Lazio	5,1 ton CO2 equivalente pro-capite (2019)	↑	↑
14.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 30% delle aree marine protette	Italia	1,7 % (2019)	:	↓
		Lazio	0,5 % (2019)	:	↓
15.3	Entro il 2050 azzerare l'aumento del consumo di suolo annuo	Italia	10,7 ha per 100.000 abitanti (2021)	↓	:
		Lazio	7,1 ha per 100.000 abitanti (2021)	↓	:
		Roma	2,3 ha per 100.000 abitanti (2021)	↓	:
15.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 30% delle aree terrestri protette	Italia	10,5 % (2019)	:	:
		Lazio	12,6 % (2019)	:	:

Il Lazio riporta nel 2021 un utilizzo di fertilizzanti in agri-coltura non biologica (target 2.4) minore dell'Italia. La valutazione del trend è contrastante, positiva nel lungo periodo (-29,9%), negativa nel breve (+0,5%). La Regione si colloca vicina al raggiungimento dell'obiettivo sulla superficie per coltivazioni biologiche (target 2.4). Mantenendo l'andamento attuale, riuscirebbe a raggiungere l'obiettivo previsto. Solo il 37,8% dei corpi idrici superficiali nel Lazio raggiunge lo stato di qualità ecologica buona o elevata nel 2015 (target 6.3), valore inferiore alla media italiana. Riguardo all'efficienza delle reti idriche (target 6.4), la Regione ha un giudizio negativo: oltre la metà dell'acqua immessa in rete viene dispersa e tale valore aumenta negli anni. La Città metropolitana di Roma Capitale si attesta nel 2018 al 61,9%, riportando progressi insufficienti rispetto al 2013 per un avvicinamento al target. Riguardo alle fonti energetiche rinnovabili (target 7.2), il Lazio si attesta al 12,6% nel 2020, 9,8 punti percentuali in meno rispetto all'Italia nello stesso anno. Il trend di lieve miglioramento degli ultimi 5 anni non è sufficiente per avvicinare l'obiettivo. Nel 2020 i consumi energetici (target 7.3) sono diminuiti del -21,5% dal 2019, per l'effetto della pandemia. Da monitorare se nel 2021 i valori torneranno ai livelli del 2019.

La riduzione dell'offerta del TPL (target 11.2), già critica, si è aggravata con la pandemia. Per centrare l'obiettivo occorre una netta inversione di tendenza. Il Lazio registra nel 2020 un numero di superamenti del limite di PM10 pari a 77 giorni (target 11.6), 13 giorni in meno del massimo nazionale. Anche la Città metropolitana di Roma Capitale ha un valore elevato, pari a 46 giorni. I segnali di miglioramento per i due territori non sono sufficienti per avvicinarsi significativamente all'obiettivo. Nel 2019 nella Regione si registra un andamento dell'emissioni di CO2 (target 13.2) coerente con l'obiettivo. Rispetto al 2005 il dato è diminuito del 40,2% e rispetto al 2015 del 18,8%. Le aree marine protette (target 14.5) nel 2019 sono lo 0,5% del territorio marino regionale, lontano dall'obiettivo. Il Lazio nel 2021 ha consumato 7,1 ettari di suolo ogni 100.000 abitanti (target 15.3), con un andamento rispetto al 2016 non sufficiente ad avvicinare l'obiettivo. La Città metropolitana di Roma Capitale, nonostante registri un valore migliore di quello nazionale, riporta una valutazione negativa, avendo un peggioramento rispetto al 2016. Rispetto alle aree terrestri protette (target 15.5), il Lazio ha nel 2019 un valore leggermente migliore di quello nazionale (12,6% contro 10,5%), ma comunque lontano dall'obiettivo.

Prevalente dimensione economica

TARGET	OBIETTIVI QUANTITATIVI	TERRITORIO	VALORE ULTIMO ANNO DISPONIBILE	BREVE PERIODO	LUNGO PERIODO
8.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 78% del tasso di occupazione (20-64 anni)	Italia	62,7 % (2021)	↓	:
		Lazio	64,4 % (2021)	↓	:
		Roma	66,0 % (2021)	↓	:
8.6	Entro il 2030 ridurre la quota dei NEET al di sotto del 9%(15-29 anni)	Italia	23,1 % (2021)	↓	:
		Lazio	21,6 % (2021)	↓	:
		Roma	21,8 % (2021)	↓	:
9.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 3% del PIL dedicato alla ricerca e sviluppo	Italia	1,5 % (2020)	↓	↓
		Lazio	2,0 % (2020)	↑	↓
9.c	Entro il 2026 garantire a tutte le famiglie la copertura all'arete Gigabit	Italia	44,2 % (2021)	↑	:
		Lazio	47,6 % (2019)	:	:
		Roma	60,5 % (2019)	:	:
12.4	Entro il 2030 ridurre la quota di rifiuti urbani prodotti pro-capite del 26% rispetto al 2004	Italia	489 kg/ab.*anno (2020)	↓	↓
		Lazio	492 kg/ab.*anno (2020)	↗	↑
		Roma	511 kg/ab.*anno (2020)	↑	↑

La Regione e la Città metropolitana di Roma Capitale registrano nel 2021 un tasso di occupazione (target 8.5) superiore a quello nazionale (rispettivamente +1,7 e +3,3 punti percentuali). Riportano, però, un andamento negativo dell’indicatore, che li allontana dall’obiettivo.

Il Lazio nel 2021 presenta un numero di NEET (target 8.6) pari al 21,6%, minore di 1,5 punti percentuali rispetto all’Italia. Dal 2019 si ha un peggioramento che allontana l’obiettivo. La Città metropolitana di Roma Capitale ha un valore simile a quello regionale e registra un peggioramento rispetto al 2018 di 1,6 punti percentuali.

La spesa in R&S sul PIL (target 9.5) nel Lazio è pari al 2,0% nel 2020, valore superiore a quello italiano e in netto miglioramento rispetto al 2015. Risulta invece

negativa la valutazione di lungo periodo, in quanto l’aumento (+0,4 punti percentuali) non risulta sufficiente al raggiungimento dell’obiettivo. Il Lazio registra nel 2019 un valore della copertura della rete Gigabit (target 9.c) maggiore del valore nazionale registrato nello stesso anno (+15,1 punti percentuali). Tale livello è sicuramente trainato dalla situazione della Città metropolitana di Roma Capitale, che raggiunge nel 2019 il 60,5%.

La Regione e la Città metropolitana di Roma Capitale nel 2020 producono più rifiuti della media italiana (target 12.4), attestandosi rispettivamente a 492 e 511 kg pro-capite. Anche grazie alla riduzione avvenuta nel 2020, entrambi riportano un giudizio positivo sul trend di breve e lungo periodo. Si deve monitorare il 2021 per valutare la stabilità di tale miglioramento.

Prevalente dimensione istituzionale

TARGET	OBIETTIVI QUANTITATIVI	TERRITORIO	VALORE ULTIMO ANNO DISPONIBILE	BREVE PERIODO	LUNGO PERIODO
16.3	Entro il 2030 azzerare il sovrappollamento negli istituti di pena	Italia	106,5 % (2021)	↗	↓
		Lazio	106,1 % (2021)	↑	↓
		Roma	109,4 % (2021)	↑	↑
16.7	Entro il 2026 ridurre la durata media dei procedimenti civili del 40% rispetto al 2019	Italia	426 giorni (2021)	↓	:
		Lazio	424 giorni (2021)	↓	:

Lazio e Città metropolitana di Roma Capitale riportano un valore in linea con la media nazionale per quanto riguarda il sovrappollamento degli istituti di pena (target 16.3). Negli ultimi 15 anni riportano andamenti contrastanti: la Città metropolitana di Roma Capitale riporta un trend molto incoraggiante, mentre la Regione si sta allontanando dall’obiettivo. Nel breve periodo il trend risulta

promettente ai fini dell’obiettivo per la Regione, e decisamente positivo per la Città metropolitana di Roma Capitale.

Rispetto alla durata dei procedimenti civili (target 16.7), la Regione presenta una situazione simile a quella nazionale, pari nel 2021 a 424 giorni. Si rileva un giudizio negativo sull’andamento tra il 2016 e il 2021, in quanto la riduzione non è significativa.



Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024 - 2026

**Sezione Strategica (SeS)
Sezione Operativa (SeO)**

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024 - 2026

Sezione Strategica (SeS)

(D. Lgs. 118 del 23 giugno 2011)

MISSIONE 01

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

GEN00

GEN00 - DIREZIONE GENERALE

Responsabile

Dott. Paolo Caracciolo

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

Il Servizio 1 della Direzione Generale intende proseguire nella realizzazione di efficaci processi di programmazione e monitoraggio delle attività dell'Ente, per i quali è necessaria sia una puntuale gestione dell'intero ciclo della performance sia la disponibilità di dati oggettivi, tempestivi e metodologicamente strutturati, considerando altresì l'individuazione dei fabbisogni e la valutazione della qualità delle prestazioni rese. In tale direzione verrà indirizzata l'attività dell'Ufficio metropolitano di Statistica attraverso il costante aggiornamento delle base dati a livello territoriale che alimenterà l'Atlante interattivo statistico dei comuni metropolitani, uno strumento di lavoro implementato nel corso del 2023 messo a disposizione degli amministratori e più in generale di quanti, a diverso titolo, necessitano di dati tempestivi, obiettivi e solidi da un punto di vista metodologico. L'Ufficio metropolitano di Statistica continuerà ad essere impegnato, altresì, a fornire assistenza tecnico-metodologica alle altre Strutture dell'Ente e provvederà a consolidare la cultura della qualità all'interno dell'Amministrazione e a diffondere la stessa mediante la pianificazione di un percorso di collaborazione con i 121 comuni ricadenti nel territorio metropolitano romano.

Sempre nell'ambito della programmazione e del monitoraggio dell'attività dell'Ente, il Servizio 1 della Direzione Generale procederà a rafforzare ulteriormente il supporto tecnico-metodologico, mediante l'utilizzo sempre più esteso di soluzioni informatiche, per l'efficace gestione del ciclo della performance del personale dell'Ente, in un'ottica di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e al fine di fornire a tutto il personale dirigente e alla comunità dei referenti per il controllo di gestione (Controller) strumenti atti a garantire un'adeguata gestione del ciclo della performance medesimo. Inoltre, il Servizio 1 della Direzione Generale proseguirà lungo la direttrice che si pone quale obiettivo ultimo il costante miglioramento delle procedure e la progressiva informatizzazione dell'attività istruttoria funzionale alla semplificazione della procedura valutativa della performance dirigenziale. Nell'ambito delle proprie competenze istituzionali in materia di tutela dei dati personali, il Servizio continuerà a fornire, rafforzandolo, il proprio supporto tecnico-operativo al Direttore Generale, che sovrintende all'assolvimento degli adempimenti di legge ed ha funzioni di coordinamento in merito, e al personale dell'Ente specificamente preposto a tale ambito, oltre a garantire analogo supporto al DPO individuato dall'Amministrazione. Nell'ambito delle funzioni di competenza del Direttore Generale, di

sovrintendenza sull'attività generale dell'Ente, continuerà ad essere fornito il supporto operativo in merito alla predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per un più efficace coordinamento dell'attività di tutto l'Ente. Il Servizio 1 della Direzione Generale, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali in materia di controllo di gestione, procederà a coordinare e supportare l'attività del personale dirigente al fine di individuare, nella fase di predisposizione della relativa sezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), obiettivi specifici di performance che siano rispondenti alle evoluzioni normative in materia e conformi ai contenuti del piano triennale della prevenzione della corruzione. In tale ambito, il Servizio fornirà inoltre il proprio supporto nell'attività di monitoraggio del PIAO, in tutte le sue diverse articolazioni settoriali, ed in particolare ad una apposita Cabina di regia costituita con professionalità diverse in relazione alle citate articolazioni.

Il Servizio, inoltre, in considerazione del fatto che la misurazione e valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito, nel triennio di riferimento procederà a diffondere il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance del personale dirigente. In tale ambito, il Servizio provvederà all'aggiornamento del predetto sistema in conformità alla normativa vigente ma soprattutto in ragione della esigenza del continuo miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, attraverso una costante crescita delle competenze professionali dell'Ente.

Il Servizio provvederà altresì, in collaborazione con i competenti Uffici del Segretariato Generale, a coordinare l'acquisizione dei dati e delle informazioni da pubblicare sulla pagina web "Amministrazione Trasparente", di competenza della Direzione Generale.

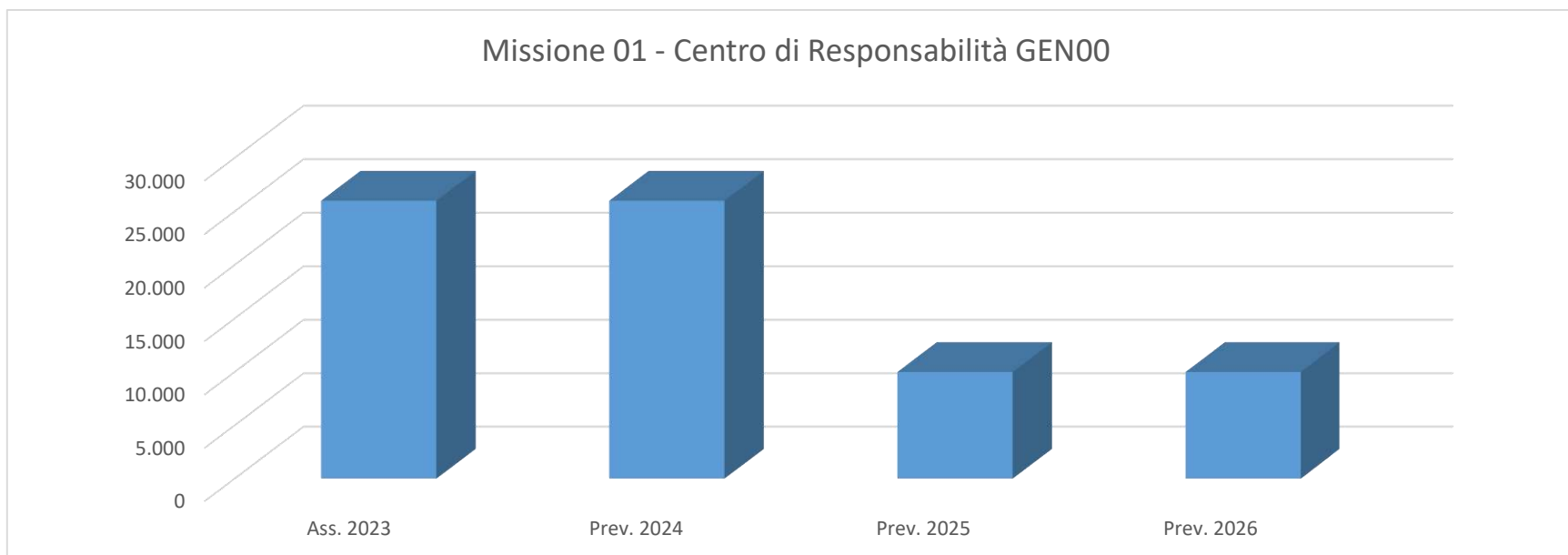
OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

- Implementazione del supporto tecnico-metodologico per lo svolgimento delle funzioni inerenti il controllo di gestione e la valutazione della performance, anche mediante strumenti informatici da mettere a disposizione del personale dirigenziale e della comunità dei controller al fine di garantire una maggiore efficacia nell'attività di gestione del ciclo della performance medesima
- Coordinamento dell'attività di tutto l'Ente attraverso la redazione della proposta del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)
- Diffusione della cultura della misurazione e valutazione della performance attraverso il costante aggiornamento dei sistemi di valutazione della stessa
- Conoscenza e rafforzamento della cultura della qualità presso i comuni metropolitani romani e incremento di indagini di qualità (Customer Satisfaction) relative all'azione amministrativa dell'Ente, anche al fine di fornire al decisore politico, agli organi di vertice dell'Ente e ai Dirigenti elementi oggettivi per orientare l'azione amministrativa, eventualmente correggendo e/o modificando, se necessario, le scelte operate nella fase di programmazione. In tale ottica appare altresì fondamentale dotare l'Ente di una serie consistente di dati e di informazioni statistiche finalizzati a supportare le scelte strategiche, sia nella fase di pianificazione che in quella di programmazione. Tali informazioni saranno rese agli

Amministratori e, più in generale, a tutti gli attori del territorio metropolitano, attraverso strumenti di diffusione diversificati e in partnership con gli altri nodi della rete del Sistema Statistico Nazionale. Tale attività prevede una costante assistenza tecnico-metodologica, sia per la redazione dei questionari di qualità, che per l'analisi delle indagini di Customer Satisfaction.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
GEN0001 - CONTROLLO STRATEGICO E DI GESTIONE. ORGANIZZAZIONE. UFFICIO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	26.000,00	26.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
TOTALE			26.000,00	26.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00



SUP00

SUP00 - SUPPORTO AL SINDACO METROPOLITANO, RELAZIONI ISTITUZIONALI E PROMOZIONE SVILUPPO SOCIO-CULTURALE

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

L'Ufficio Extradipartimentale "Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni Istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale", nel corso del triennio 2024 -2026, attraverso le strutture amministrative di cui si compone (Direzione dipartimentale, UU.OO., Servizio 1 e Servizio 2), continuerà a garantire il necessario supporto e assistenza tecnico-giuridica ed amministrativa al Sindaco e al Vice Sindaco metropolitano nello svolgimento dei compiti e delle funzioni istituzionali riservati ai medesimi garantendo, altresì, la conformità dell'azione amministrativa degli stessi alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti dell'Ente.

Continuerà ad assicurare, inoltre, il necessario supporto tecnico-amministrativo all'attività del Difensore civico in ossequio a quanto previsto e disciplinato dal Regolamento per l'istituzione del Difensore civico medesimo.

Si proseguirà nella linea di azione volta a rafforzare l'attività di informazione e di comunicazione al fine di far conoscere all'esterno l'identità della Città metropolitana di Roma Capitale in relazione alle caratteristiche, alle funzioni ed alle competenze così come delineate dalla Legge 07 aprile 2014 n. 56, affermando il nuovo ruolo istituzionale dell'Ente. Inoltre si continuerà ad assicurare collaborazione e supporto ai Comuni dell'area metropolitana nell'espletamento di particolari attività, tra le quali quelle relative alla diffusione della conoscenza del territorio e degli eventi socio-culturali programmati dalle Amministrazioni locali presenti nel territorio medesimo.

L'obiettivo è quello di rendere i contenuti del sito istituzionale sempre più accessibili migliorandone la fruibilità e, nel contempo, prevedere anche il consolidamento degli aggiornamenti informativi sui profili istituzionali di social network.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico – URP – continuerà a fornire supporto ed assistenza all'utenza in termini di informazione sulle attività istituzionali e sulle iniziative e gli eventi promossi dell'Ente, in particolar modo a coloro che ancora oggi hanno difficoltà all'uso degli strumenti informatici.

Il supporto agli Organi istituzionali sarà, inoltre, garantito attraverso l'assistenza agli stessi in tutte le celebrazioni e commemorazioni nazionali, locali e religiose che si svolgeranno nel territorio metropolitano.

Si provvederà, altresì, nel quadro della funzione fondamentale di promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, adottando un'ottica di sussidiarietà verticale e orizzontale, ad implementare le attività socio-culturali in stretta relazione con i Comuni dell'area metropolitana e in rapporto ai soggetti del Terzo Settore, ricorrendo agli strumenti della coprogrammazione e coprogettazione.

Tale implementazione viene considerata soprattutto con riferimento alle fasce di popolazione e alle aree di territorio più svantaggiate, in piena coerenza con i principi statutari dell'Ente e con la legislazione regionale.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

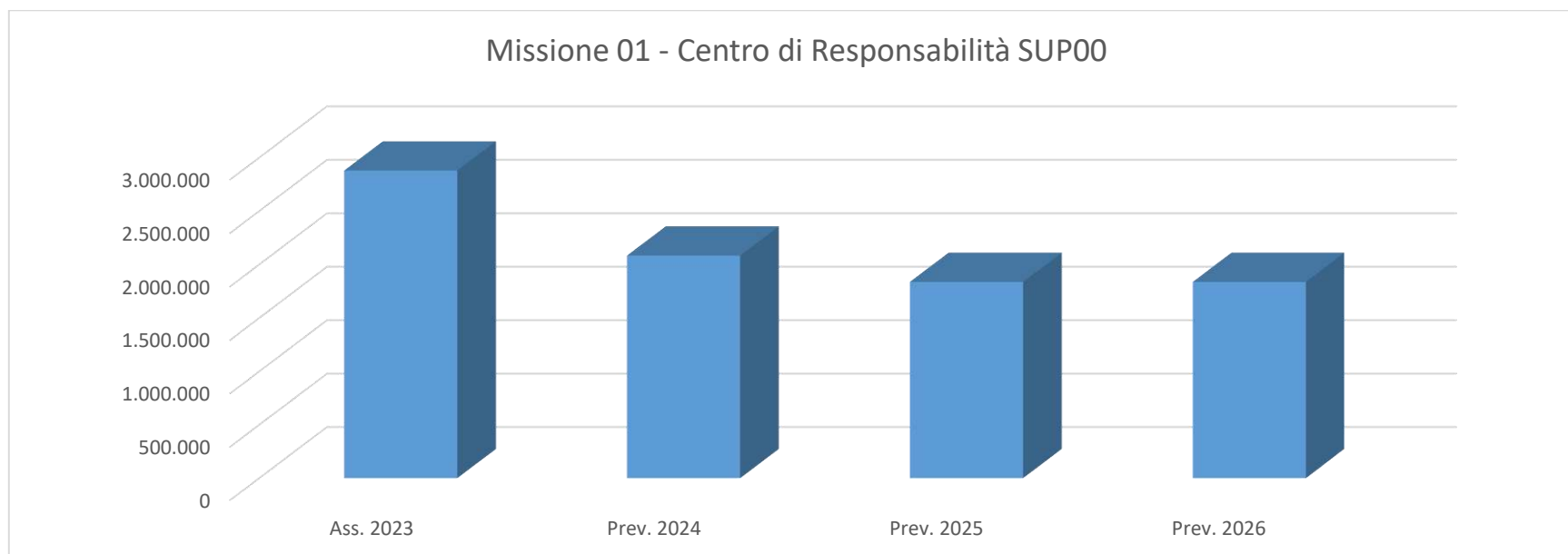
L'Ufficio Extradipartimentale "Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni Istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale" opererà al fine di continuare a garantire:

- il supporto e l'assistenza tecnico-giuridica all'attività degli Organi politico-istituzionali anche in relazione alle partecipazioni azionarie e finanziarie detenute dall'Ente, con particolare riguardo alla Società in House Capitale Lavoro, anche mediante la predisposizione del Piano dettagliato degli Obiettivi;
- il consolidamento e rafforzamento della comunicazione istituzionale sia verso i cittadini che verso gli Enti locali circa le attività consolidate e quelle nuove declinate dalla Legge n. 56/2014; il monitoraggio dei flussi documentali, dei dati e delle informazioni, con specifico riguardo alla pubblicazione degli stessi nel sito istituzionale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
- i rapporti di collaborazione con gli organismi amministrativi del territorio, fornendo agli stessi supporto ed assistenza;
- l'implementazione delle procedure di semplificazione e di digitalizzazione per razionalizzare i procedimenti, i processi, le attività gestionali e la modulistica a disposizione dell'utenza, anche per quanto concerne l'attività istituzionale del Difensore civico;
- l'ampliamento della rete degli interventi socio-culturali mirati a ridurre condizioni di squilibrio e di svantaggio nel contesto dell'area metropolitana ed a promuovere la collaborazione con i soggetti pubblici del Terzo Settore e privati operanti sul territorio;
- il consolidamento dell'immagine dell'Ente attraverso la gestione della rappresentanza istituzionale nelle cerimonie, anche attraverso la presenza del gonfalone e la concessione di patrocini gratuiti, e l'efficace gestione degli aspetti protocollari attinenti le cerimonie medesime.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
SUP0000 - Supporto al Sindaco Metropolitano e Relazioni Istituzionali	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	2.531.688,00	1.937.265,50	0,00	1.791.265,50	0,00	1.791.265,50	0,00

SUP0001 - U.R.P. - COMUNICAZIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	340.000,00	140.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
SUP0002 - PROMOZIONE SVILUPPO SOCIO-CULT. - III SETTORE - CERIMONIALE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	6.577,50	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
TOTALE			2.878.265,50	2.083.265,50	0,00	1.837.265,50	0,00	1.837.265,50	0,00



SEG00
Responsabile

SEG00 - SEGRETARIATO GENERALE
Dott. Andrea Anemone

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

Nel triennio 2024-2026 il Segretario Generale – con la collaborazione del Direttore dell’U.E. ‘Supporto al Segretario Generale’ e delle strutture amministrative in cui l’Ufficio medesimo si articola (Direzione dipartimentale, Servizio 1 e relative UU.OO.) – continuerà ad assicurare il necessario supporto agli Organi e agli Uffici dell’Ente per contribuire alla realizzazione delle finalità

istituzionali dello stesso, conformemente al quadro normativo vigente e all'assetto organizzativo di riferimento.

Tale attività di supporto si pone in linea di continuità e di coerenza con le azioni già programmate e progressivamente condotte nel triennio precedente.

Infatti gli Uffici del Segretario Generale - in considerazione del ruolo, della mission e delle funzioni della Città metropolitana, come delineati dalla Legge 7 aprile 2014 n. 56, e previo indirizzo degli Organi di Governo - continueranno a favorire azioni correlate, tra l'altro, allo sviluppo strategico e alla promozione dei servizi attraverso l'assistenza giuridico-amministrativa ai Dipartimenti/Uffici equiparati competenti *ratione materiae*, chiamati a gestire direttamente le relative attività, per l'attuazione di progetti preordinati al miglioramento della governance multilivello, al potenziamento della collaborazione istituzionale, alla sinergia organizzativa e alla semplificazione amministrativa.

Le iniziative finalizzate a garantire un contributo in termini di promozione e di sviluppo si confermano particolarmente rilevanti alla luce non solo delle funzioni e dei compiti assegnati *ex lege* al Segretario Generale, a presidio della regolarità dell'attività amministrativa, ma anche delle opportunità offerte, nell'attuale contesto socio-economico, dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), rispetto al quale, come indicato nella Relazione di inizio mandato del Sindaco metropolitano, l'Amministrazione, con i relativi settori di riferimento, cercherà di attuare e realizzare al massimo gli obiettivi prefissati, puntualmente previsti dalla normativa vigente.

Di talché continueranno ad essere favorite, nel triennio di riferimento, azioni di sostegno da parte del Segretario Generale, per il tramite del suo Ufficio di Supporto, alle strutture amministrative dell'Ente, che includono, tra l'altro, l'approfondimento giuridico di particolari tematiche e di questioni connesse alla gestione e al controllo delle misure PNRR nonché, per l'effetto, la compiuta definizione di modelli organizzativi in grado di presidiare i relativi processi.

Per quanto sopra, nel rispetto dei principi stabiliti dallo Statuto ed in attuazione degli indirizzi impartiti dagli Organi di Governo dell'Ente, l'U.E. 'Supporto al Segretario Generale' contribuirà alla realizzazione, da parte di questa Città metropolitana, di politiche integrate a favore degli organismi del territorio. A tal uopo proseguiranno i contatti con i soggetti istituzionali che vi operano, con precipuo riguardo ai Comuni dell'Area metropolitana, cui saranno assicurati collaborazione ed assistenza nell'espletamento di particolari attività di relativo interesse.

In tale ambito si segnalano, tra le linee di azione già precedentemente avviate, le attività correlate all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione, specie in materia di trasparenza, pubblicità e accessibilità dei dati, nonché le iniziative finalizzate a garantire una proficua assistenza tecnico-amministrativa, a beneficio dei Comuni interessati, nella redazione e nell'aggiornamento della disciplina regolamentare di relativa competenza, che potranno proseguire, nel triennio di riferimento, sulla base delle risultanze via via emerse nelle annualità precedenti.

Nella stessa logica proseguiranno, altresì, le azioni a sostegno degli enti locali nella definizione di percorsi formativi ad hoc, da organizzare d'intesa con le preposte strutture di questa Città metropolitana, come previsto nei documenti di programmazione e

meglio precisato nei relativi atti di organizzazione.

Le UU.OO. della Direzione dipartimentale e del Servizio 1 continueranno ad assicurare al Segretario Generale piena collaborazione per l'attuazione degli indirizzi e per la realizzazione delle finalità istituzionali nonché, ovviamente, per lo svolgimento delle funzioni previste dalla normativa vigente (art. 97 del TUEL), dei compiti stabiliti dalla Legge 190/2012 e dai relativi decreti attuativi nonché delle attività in materia di controlli interni.

Saranno all'uopo implementate modifiche di processo finalizzate all'ulteriore miglioramento, in termini di efficienza, efficacia, tracciabilità e trasparenza, delle attività di pertinenza delle UU.OO. che supportano il Segretario Generale e il Direttore dipartimentale nell'esercizio dei controlli di regolarità amministrativa, sia in fase preventiva che successiva, a vantaggio degli utenti interni ed esterni dell'Ente.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Sulla scorta delle iniziative già intraprese e delle attività realizzate nella annualità precedenti, l'U.E. opererà, a supporto del Segretario Generale e con il coordinamento dello stesso, in modo da continuare a favorire ed assicurare:

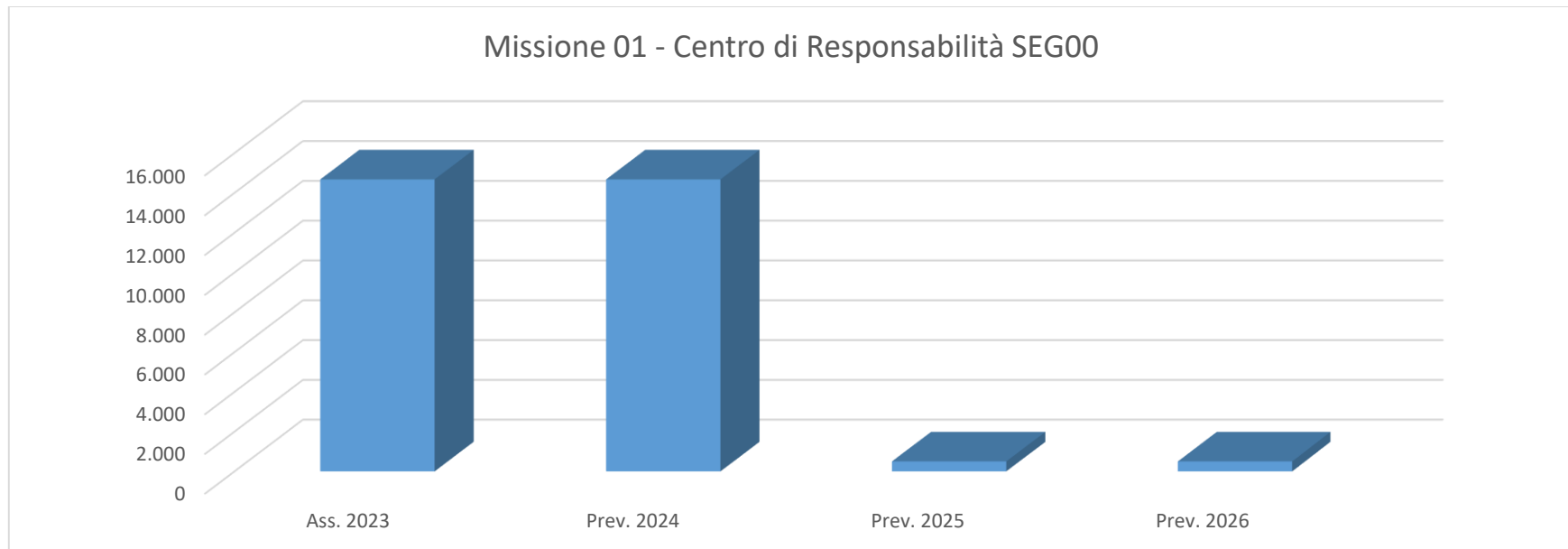
- la piena realizzazione di un modello organizzativo e funzionale in grado di contemperare le istanze di adeguamento alla normativa nazionale con la specificità del contesto di riferimento locale;
- la digitalizzazione e l'utilizzo delle tecnologie informatiche per razionalizzare e semplificare i procedimenti, i processi, le attività gestionali, la modulistica e i sistemi di accesso ai servizi, tenendo precipuamente conto delle esigenze di sviluppo connesse all'attuazione del PNRR, dei più recenti obblighi legislativamente imposti nonché, tra l'altro, degli adempimenti prescritti dalla vigente normativa antiriciclaggio;
- la necessaria collaborazione ai fini dello svolgimento, da parte del Segretario Generale, delle attività di assistenza giuridica agli Organi di indirizzo politico e alle strutture dell'Ente, di coordinamento dei Dirigenti che, razione materiae, predispongono le proposte di decreto e di deliberazione da sottoporre agli stessi Organi di governo, di monitoraggio del relativo flusso documentale e delle procedure per l'accesso e la consultazione di atti, dati e informazioni, con specifico riguardo alla pubblicazione degli stessi nel sito istituzionale, nel rispetto della normativa vigente ed in attuazione di nuovi criteri metodologici ed operativi, finalizzati all'efficientamento delle procedure e della relativa tempistica;
- l'implementazione delle attività e dei processi finalizzati al controllo dei provvedimenti, sia in fase preventiva che sugli atti già adottati, anche mediante il perfezionamento delle nuove metodologie di lavoro all'uopo già utilmente sperimentate;
- la collaborazione con gli organismi amministrativi dell'Area metropolitana, attraverso l'eventuale stipula di accordi, convenzioni ed altre forme di cooperazione, nonché la gestione dei rapporti della Città metropolitana con i soggetti istituzionali che operano nel territorio, con le associazioni e con i cittadini/utenti, anche al fine di rendere chiaramente percepibili alla collettività amministrata l'attività che questo Ente intende realizzare e le iniziative che si propone di favorire. In tale ambito

rileva, in particolare, l'assistenza tecnico-giuridica ai Comuni del territorio metropolitano nello svolgimento delle attività di competenza, con precipuo riguardo all'esame, alla possibile revisione e all'aggiornamento della relativa disciplina normativa (statutaria e regolamentare);

□ il supporto tecnico-specialistico alle strutture amministrative dell'Ente, con particolare riferimento a quelle preposte alla gestione delle procedure di affidamento, anche alla luce del nuovo Codice dei contratti pubblici, nonché delle iniziative e delle misure in ambito PNRR.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
SEG0000 - SEGRETARIATO GENERALE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1.676,00	1.676,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
SEG0001 - SUPPORTO AL CONSIGLIO E ALLA CONFERENZA METROPOLITANA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	13.000,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			14.676,00	14.676,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00



POL00

Responsabile

POL00 - POLIZIA METROPOLITANA

Dott.ssa Maria Laura Martire

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

La Città metropolitana di Roma Capitale sostiene, attraverso l'ottimizzazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, gli interessi generali di tutta la comunità residente nel territorio metropolitano, promuovendo il rispetto e la tutela dei diritti, delle libertà civili e della dignità della persona umana, favorendo la partecipazione dei cittadini allo svolgimento di attività di interesse generale e valorizzando le scelte politico-amministrative dei Comuni e delle altre Istituzioni pubbliche locali.

In tale ottica, la Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale si presenta quale figura fondamentale ed insostituibile per la difesa del cittadino, partecipando alla salvaguardia e valorizzazione della qualità della vita mediante le molteplici attribuzioni di cui è investita quali, tra le più rilevanti, la tutela dell'ambiente e della sicurezza stradale, "funzioni fondamentali" ai sensi della L.56/2014; inoltre le sue mansioni attengono allo "svolgimento delle attività relative alle materie nelle quali vengono esercitate le competenze anche delegate", così che la Polizia locale di area vasta potrà intercettare in ogni caso tutte quelle materie e quelle funzioni attribuite all'Ente dalla legge e conferite a seguito di deleghe da parte di Regioni e Comuni. Tale Corpo di Polizia Locale, anche in ragione della ridefinizione della sua struttura organizzativa e dell'attribuzione di nuove funzioni, come da Decreto del Sindaco Metropolitano n. 125 del 04/08/2022, risulta organizzata secondo criteri che hanno favorito un assetto su base decentrata. Contribuisce allo sviluppo locale, in sintonia con i programmi previsionali e nel rispetto degli obiettivi della Città metropolitana, mediante l'espletamento di servizi di vigilanza e

controllo del territorio, finalizzati soprattutto alla tutela dell'ambiente da ogni forma di inquinamento (atmosferico, idrico, etc.), al controllo sulla corretta gestione dei rifiuti, degli scarichi delle acque reflue, prodotte nell'ambito del ciclo produttivo, nei corpi idrici superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo, alla difesa del suolo nonché alla vigilanza sulla navigazione nelle acque interne e alla vigilanza sulle riserve naturali della Città metropolitana di Roma Capitale; parallelamente, ai fini della sicurezza stradale, l'espletamento di attività di vigilanza itinerante su tutta la rete viaria metropolitana e "posti di controllo" giornalieri finalizzati alla prevenzione e accertamento degli illeciti in materia di circolazione stradale e alla promozione di progetti di educazione stradale a favore dei giovani presso i Comuni del territorio metropolitano. Il Corpo della Polizia Locale della Città Metropolitana, inoltre, in ossequio a quanto stabilito all'art. 11 c.1 dello Statuto della Città Metropolitana "Sviluppo di politiche della sicurezza integrata e di Protezione Civile", si inserisce nel sistema delle politiche integrate per la sicurezza urbana così come ridefinite nell'art. 2 e art. 3 del Decreto Legge 20 febbraio 2017, n.14, favorendo le suddette politiche anche mediante un'opera di supporto e di coordinamento all'azione delle altre polizie locali. Già è in atto un processo di armonizzazione dell'attività in campo ambientale, finalizzato ad un più proficuo utilizzo delle risorse umane in campo, anche grazie al coordinamento di Area Vasta che questa Polizia Metropolitana può svolgere in virtù delle proprie competenze territoriali. Nel perseguire gli obiettivi strategici di mandato all'insegna dell'innovazione del controllo territoriale, la Città metropolitana proporrà miglioramenti organizzativi e gestionali con riferimento alla fase di avvio e all'attuazione della proposta di riorganizzazione dei Distaccamenti territoriali. La fase di valutazione della fattibilità e l'individuazione delle nuove sedi idonee alla riallocazione dei nuovi distaccamenti vedrà l'Amministrazione impegnata nel confronto con i Comuni del territorio metropolitano.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

La Città metropolitana di Roma Capitale promuove e supporta un sistema integrato per la tutela e la promozione della sicurezza nel suo territorio e riconosce l'importanza della programmazione e della prevenzione in tema di rischi ambientali e sociali, come aspetto fondante delle strategie per la sicurezza. Si sviluppa proprio in questa direzione l'attività coordinata della Polizia Locale in ambito metropolitano, nonché le numerose collaborazioni e convenzioni con altre Istituzioni e altri Corpi di Polizia.

La Polizia metropolitana è chiamata a contribuire al controllo del territorio *in materia* di tutela ambientale e di sicurezza della circolazione stradale e in supporto ai Comuni del territorio in collaborazione, con la Prefettura, Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, la Capitaneria di Porto, la Guardia di Finanza e le Polizie Locali.

In particolare, nella gestione dei problemi legati alla sicurezza stradale, considerata la crescente necessità di offrire maggiori garanzie agli utenti della strada, questo Corpo proseguirà l'attività di monitoraggio della rete stradale, in collaborazione con il Dipartimento della Viabilità. **La Città metropolitana di Roma implementerà i sistemi di controllo sulla rete stradale anche attraverso l'installazione ed utilizzo di sistemi di controllo finalizzati alla sicurezza stradale.**

Saranno effettuati posti di controllo finalizzati prevalentemente al controllo dei mezzi pesanti, anche di merci pericolose, al fine di verificare la validità dei documenti e per verificare che i veicoli rispettino le condizioni di idoneità alla circolazione. Saranno, inoltre, adottate tutte le misure organizzative finalizzate all'efficientamento della struttura grazie all'impiego di

strumentazioni di nuova tecnologia autonoma (tipo velox) e automatica (droni, laser, tablet, ecc) e ad un'attenta dislocazione sul territorio delle risorse. Sarà implementato l'utilizzo di tecnologie, autonome e/o automatiche, in grado di monitorare il territorio e rilevare le criticità, anche da remoto, nonché di una modalità di interfaccia tra il personale della Polizia Metropolitana e l'utenza esterna, in grado di uniformare e velocizzare l'emissione di verbali di accertamento "in situ" durante le fasi operative e di rispondere agli obblighi normativi previsti dal sistema PagoPA. In virtù dell'individuazione della Polizia Metropolitana quale servizio essenziale alla continuità amministrativa e funzionale dell'Ente, si effettuerà l'attività di sperimentazione sul territorio metropolitano di nuove tecnologie, autonome e/o automatiche, in grado di monitorare il territorio e rilevare le criticità, anche da remoto, nonché di una modalità di interfaccia tra il personale della Polizia Metropolitana e l'utenza esterna, in grado di uniformare e velocizzare l'emissione di verbali di accertamento "in situ" durante le fasi operative. Nell'ambito della sicurezza dei cittadini la Polizia Metropolitana tende a sviluppare una politica di tipo preventivo, accanto a quella repressivo-sanzionatoria, mediante una costante informazione agli utenti della strada e la predisposizione di servizi mirati di sensibilizzazione all'educazione stradale, con una particolare attenzione all'utenza giovanile.

Nell'ambito delle competenze in materia di vigilanza ambientale, in osservanza all'atto di indirizzo impartito dal Commissario Straordinario con Deliberazione n. 344 del 17.12.2014, avente ad oggetto "Atto di indirizzo per lo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo di competenza provinciale in campo ambientale", la Polizia metropolitana mira, inoltre, ad intensificare, nel territorio di competenza, i controlli volti a prevenire e reprimere i comportamenti illeciti, con particolare riguardo alla salvaguardia delle aree naturali protette e/o sottoposte a vincoli territoriali e ambientali e alla tutela dell'ambiente da ogni forma di inquinamento, con una particolare attenzione all'irrogazione e alla contestazione delle sanzioni amministrative pecuniarie i cui proventi sono di specifica spettanza e gestione di questa Amministrazione. Tramite la verifica del razionale utilizzo delle risorse ambientali si intende perseguire la tutela degli ecosistemi naturali e della salute dei cittadini. Le attività di vigilanza riguarderanno, tra l'altro, anche gli interventi di trasformazione del territorio, di edificazione e di gestione dei materiali connessi all'attività edilizia (rifiuti da costruzione e demolizione, terre e rocce da scavo, ecc.). Saranno incrementati gli accertamenti finalizzati alla prevenzione ed alla repressione dei fenomeni di gestione dei rifiuti effettuati in mancanza delle necessarie autorizzazioni ed al contrasto dei fenomeni di abbandono incontrollato e di discariche abusive, con grave pericolo per la salute pubblica e con conseguenze in termini di degrado del territorio; in tale ambito, si inserirà il costante controllo del trasporto dei rifiuti su strada e l'accertamento presso le aziende che effettuano gestione dei rifiuti.

Si continuerà nella gestione dei procedimenti relativi alle sanzioni amministrative pecuniarie in materia di violazioni al Codice della Strada nonché di quelli in materia ambientale, implementando la piattaforma informatica in dotazione al Servizio.

Inoltre, a seguito del trasferimento con decorrenza dal 14/09/2021 al Servizio 2 della competenza in materia di gestione delle sanzioni ambientali relative ai verbali emessi in data antecedente al 12 aprile 2021, si proseguirà con l'utilizzo del suddetto software anche per l'informatizzazione e la dematerializzazione dei procedimenti sanzionatori in materia ambientale, al fine di incrementare l'efficienza e la semplificazione dei procedimenti relativi ai verbali emessi in materia ambientale.

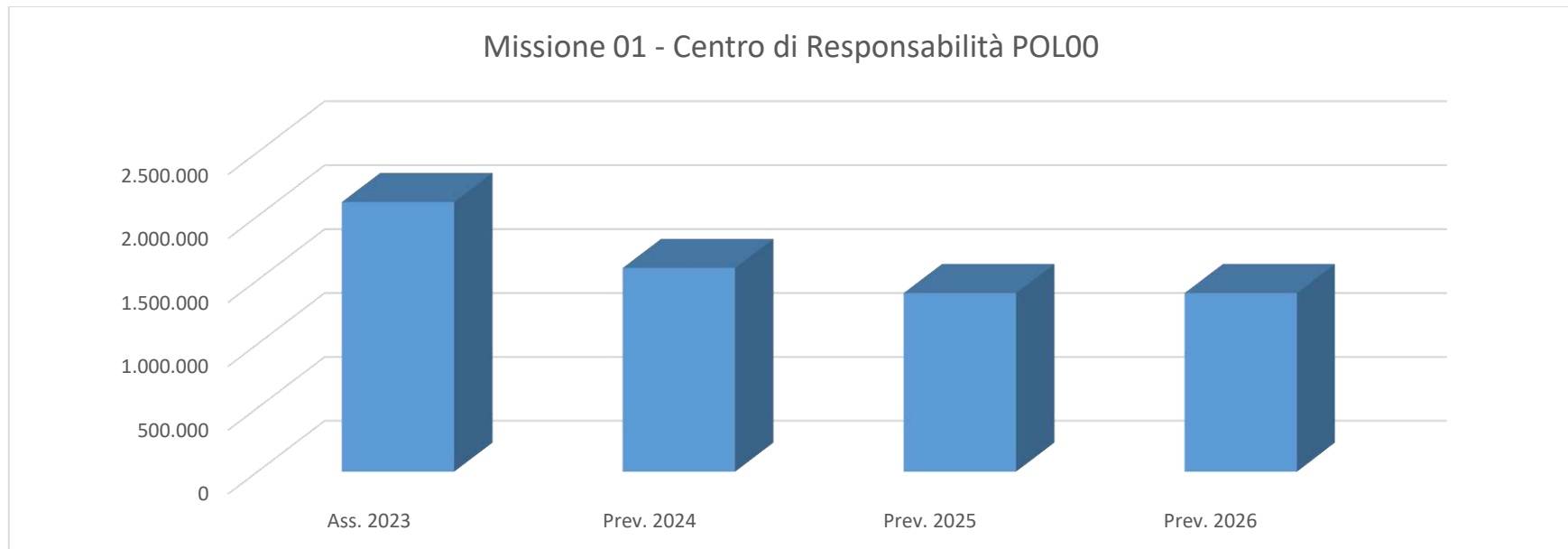
L'incremento dei controlli, nonché l'implementazione delle funzioni attribuite, sarà supportato anche tramite promozione delle

competenze professionali dei dipendenti mediante la pianificazione e lo svolgimento di attività formativa specialistica, gruppi di studio e sessioni di aggiornamento professionale volti a valorizzare le capacità operative dei singoli e del team, stimolando la condivisione di conoscenze tecniche, perfezionando le procedure lavorative ed i modelli di accertamento, anche alla luce della complessa normativa di settore e favorendo, al contempo, il buon esito dei processi sanzionatori i cui proventi sono di specifica spettanza e gestione di questa Amministrazione. In materia di controlli sulle acque interne sarà progressivamente incrementata la presenza sul territorio, in particolare sui laghi Bracciano, Martignano e Albano, anche attraverso la collaborazione con il progetto “Laghi Sicuri” della Prefettura di Roma.

Nell'ambito del progetto attuativo di riorganizzazione territoriale dei Distaccamenti l'amministrazione ne valuterà la fattibilità attraverso l'istituzione di un tavolo tecnico-amministrativo che coinvolgerà i Dipartimenti della CMRC nello studio complessivo di fattibilità e inoltre approfondirà il dialogo con le amministrazioni comunali attraverso la convocazione di apposite conferenze di servizi.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
POL0002 - AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE - SANZIONI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	2.110.304,25	1.595.019,37	0,00	1.398.623,97	0,00	1.398.623,97	0,00
TOTALE			2.110.304,25	1.595.019,37	0,00	1.398.623,97	0,00	1.398.623,97	0,00



AVV00

Responsabile

AVV00 - AVVOCATURA

Dott. Valerio De Nardo

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

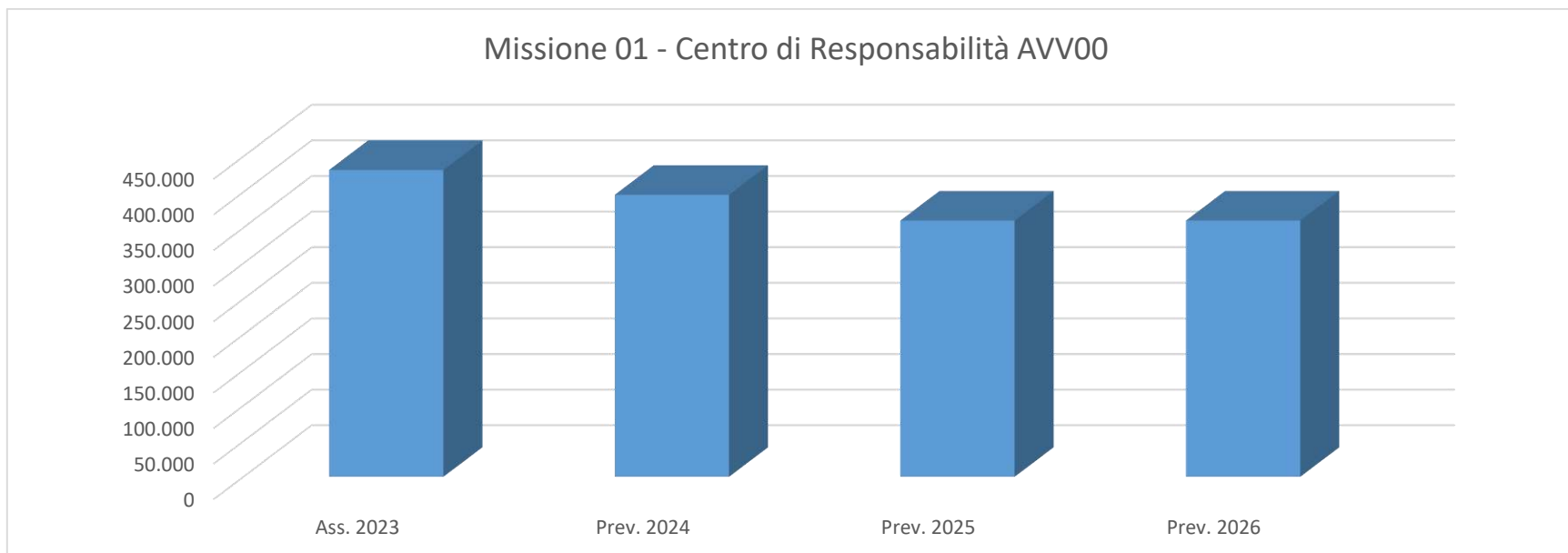
L'Avvocatura deve garantire la difesa giudiziale dell'Ente e la consulenza ad organi ed Uffici secondo principi di tempestività e economicità in coerenza con le finalità generali di efficienza dell'attività dell'Ente, in raccordo con gli altri Uffici Istituzionali preposti alla gestione generale dell'Amministrazione. In particolare, saranno attivate le consulenze secondo graduazione di priorità o urgenza dando immediata assistenza tramite posta elettronica, conferenze telefoniche, costruzione di modelli decisionali che contemplino la coerenza tra decisione gestionale e tutela giudiziale. Il personale legale svolgerà l'attività giudiziaria secondo le specifiche modalità, comprese pertanto udienze da remoto e trattazione scritta delle cause, nonché curerà un costante aggiornamento tramite corsi di formazione professionale e giornate di studio. Sarà svolta altresì attività di consulenza legale, con la partecipazione a conferenze e riunioni con Servizi dell'Amministrazione ed Organismi anche esterni. Il personale amministrativo supporterà tutte le attività legali, anche attraverso la dematerializzazione dei fascicoli e la gestione dell'archivio e del protocollo. Saranno implementate le funzioni previste dal sistema gestionale informatico che consente di effettuare il deposito telematico degli atti anche attraverso il cellulare, nonché di calendarizzare, attraverso un sistema integrato di agenda, adempimenti e scadenze giornaliere per ogni singolo legale, anche in virtù della recente estensione del Processo civile telematico in Corte di Cassazione ed al TSAP e, in via sperimentale, presso l'Ufficio giudiziario del Giudice di Pace di Roma. Sarà inoltre attuata una specifica attività formativa in relazione all'attuazione delle recenti riforme del Processo Civile di cui al D.Lgs. 149/2022 e del Codice dei Contratti Pubblici, di cui al D.Lgs n. 36/2023.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

L'obiettivo strategico di mandato sarà quello di garantire l'assistenza legale ad Organi ed Uffici, nel quadro dell'attuazione della riforma del Processo Telematico in materia Civile Amministrativa e Tributaria e dell'impianto generale di riforma del Processo Civile, esercitando al contempo un'azione di consulenza volta alla prevenzione del contenzioso, al controllo ed al monitoraggio sulle questioni aventi rilevanza generale (Ambiente, Lavoro, Contratti Pubblici, Patrimonio etc.).

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
AVV0000 - AVVOCATURA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	431.076,60	396.150,00	0,00	360.000,00	0,00	360.000,00	0,00
TOTALE			431.076,60	396.150,00	0,00	360.000,00	0,00	360.000,00	0,00



UCT01
Responsabile

UCT01 - RISORSE UMANE
Dott. Paolo Berno

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

Le scelte programmatiche da compiere in ordine alle politiche di direzione e gestione del personale devono essere coerenti con l'obiettivo fondamentale di incrementare, in ragione delle funzioni fondamentali che l'Ente è tenuto ad assolvere, i livelli di produttività e di efficienza complessiva.

A tal fine, tenuto conto dell'attuale disciplina del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, appare decisivo il perseguimento di una sempre più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione del capitale umano, tanto più nel contesto sociale ed economico che caratterizza complessivamente il sistema Paese ed in particolare quello delle Autonomie Locali e delle Città metropolitane, chiamate ad uno sforzo di rilancio delle proprie capacità operative.

Il perseguimento di tale indirizzo strategico deve essere orientato a dare risposte concrete all'esigenza fondamentale di creare condizioni di lavoro che assicurino opportunità di crescita professionale e trattamenti giuridici ed economici adeguati, nonché di produrre il consolidamento di procedure di gestione efficaci e trasparenti, nel rispetto dei vincoli finanziari e giuridici esistenti.

In tale contesto, assume viepiù carattere di strategicità, nell'ambito delle scelte programmatiche da porre in essere, l'esigenza di implementare il reclutamento di nuove risorse professionali, da destinare a colmare le carenze che sempre più nel corso degli anni trascorsi hanno segnato un impoverimento quantitativo degli organici effettivamente disponibili, che ha conseguentemente richiesto al personale in servizio un apporto aggiuntivo sempre più consistente.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Molti anni di sostanziale blocco delle possibilità di acquisizione di personale per il sistema delle Province/Città Metropolitane hanno prodotto carenze sempre più ingenti negli organici delle strutture dell'Ente. A fronte della riapertura di spazi assunzionali, occorre dispiegare una politica di reclutamento finalizzata a colmare le gravi carenze di personale e assicurare il necessario presidio al corretto ed efficace assolvimento delle attribuzioni istituzionali dell'Ente in particolare nei settori nevralgici di viabilità, edilizia scolastica e ambiente presso i quali già nell'anno 2023 si è dato corso ad un programma di incremento delle risorse umane attraverso l'assunzione a tempo determinato di n. 37 unità di personale funzionario tecnico nonché di n.9 unità di personale funzionario tecnico in assegnazione temporanea da Roma Capitale.

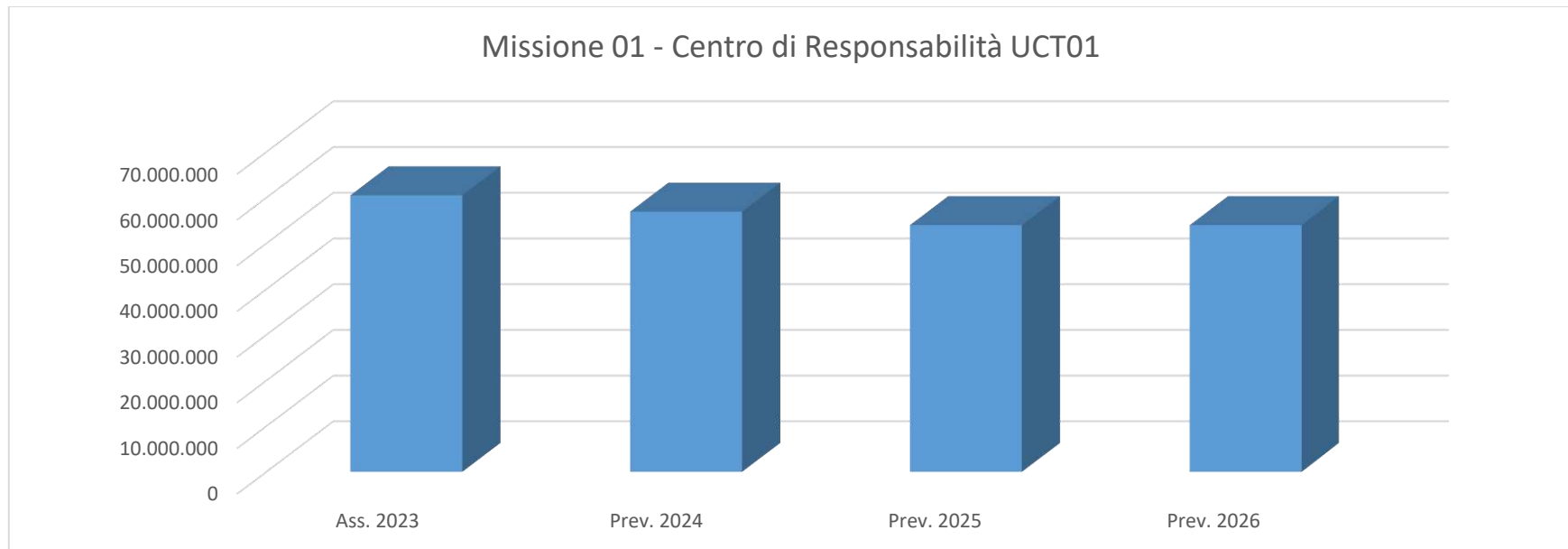
Devono trovare il loro consolidamento le politiche di sviluppo delle risorse umane avviate negli scorsi anni, mediante la prosecuzione del proficuo confronto con le OO.SS., attraverso la prassi della partecipazione e del confronto per lo sviluppo delle risorse umane interne, con le quali l'Ente intende dare risposta, attraverso l'esercizio delle proprie attribuzioni e l'erogazione dei propri servizi, alle esigenze e alle necessità rappresentate dal territorio e dalla collettività amministrata. In tal

senso l'obiettivo che si intende perseguire è la prosecuzione di una politica di valorizzazione delle risorse umane alla stregua delle priorità che provengono dal confronto costante con le esigenze del territorio e della popolazione.

In particolare, rilevano la promozione e la realizzazione di iniziative volte ad accrescere i livelli di efficacia delle prestazioni lavorative, la formazione e l'aggiornamento del personale dipendente; la realizzazione di iniziative per la promozione del benessere organizzativo e la qualità della vita dei lavoratori/lavoratrici dell'Ente attraverso il consolidamento e l'implementazione delle strategie organizzative in materia di digitalizzazione, lavoro agile, integrazione dei processi di gestione del trattamento giuridico ed economico del personale.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0100 - RISORSE UMANE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	971.500,00	311.500,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
UCT0101 - TRATTAMENTO GIURIDICO, SORVEGLIANZA SANITARIA OBBLIGATORIA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	112.089,05	111.089,05	0,00	11.089,05	0,00	11.089,05	0,00
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	59.433.765,31	56.530.914,97	0,00	53.884.092,97	0,00	53.884.092,97	0,00
TOTALE			60.517.354,36	56.953.504,02	0,00	53.995.182,02	0,00	53.995.182,02	0,00



UCT02

UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA

Responsabile

Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

La missione dell'Ufficio Centrale *Risorse Strumentali, Logistica, Manutenzione Ordinaria del Patrimonio e Impiantistica Sportiva* è quella di assicurare la corretta gestione e valorizzazione delle risorse strumentali dell'Ente, con riferimento ai beni mobili e ai beni del patrimonio immobiliare, ivi compresi gli immobili del patrimonio storico-culturale e monumentale, con particolare specifico riferimento ai compendi immobiliari di Palazzo Valentini e Villa Altieri, nell'ottica di favorire il raggiungimento di livelli maggiori di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Gli indirizzi strategici relativi all'Ufficio Centrale e dei due Servizi nei quali lo stesso si articola, sono infatti volti ad una efficiente gestione del patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ente da effettuarsi mediante strategie di gestione orientate: i) al contenimento delle spese di funzionamento ii) al contenimento, ove possibile, ed alla razionalizzazione delle locazioni passive iii) alla promozione di forme di valorizzazione del patrimonio dell'Ente, sia mediante la riqualificazione degli immobili anche con capitale esclusivamente privato, sia mediante alienazione e valorizzazione del patrimonio disponibile non strumentale all'esercizio delle funzioni per una efficace ottimizzazione delle relative entrate iv), all'implementazione degli standard qualitativi dei servizi assicurati anche con riferimento agli scopi dell'Ente sui servizi per il territorio. Nella nuova prospettiva della Città metropolitana, l'Ufficio Centrale n. 2 ha anche infatti una missione di più ampio respiro orientata al

coordinamento ed al supporto da svolgere in favore dei Comuni dell'area metropolitana: tale funzione fondamentale potrà interessare sia le attività di acquisto di beni e servizi, sia le attività di valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente e dei Comuni del territorio metropolitano, anche mediante forme di collaborazione tra più Enti, che potrà essere effettuata avvalendosi della struttura dell'Ufficio Centrale e di appositi uffici e professionalità ad esso dedicati, previa approvazione da parte dei competenti Organi di direzione politica dell'Ente di specifici progetti.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

L'Obiettivo strategico dell'Ufficio Centrale n. 2 è ottimizzare la gestione, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente e di garantire la fornitura e i servizi di elevato standard qualitativo relativi alle risorse strumentali dell'Ente (servizi generali agli uffici, arredi, servizi economici, etc.).

La Direzione dell'Ufficio Centrale, mediante un'attività di coordinamento e di stretta integrazione con i propri Servizi 1 e 2 nei quali è articolato, cura la gestione, la valorizzazione, la riqualificazione dei beni immobili dell'Ente, anche del patrimonio artistico monumentale, attraverso un monitoraggio costante delle procedure e promuovendo anche accordi con gli Enti locali del territorio o altre Pubbliche Amministrazioni e specifiche valorizzazione anche con capitale interamente privato, ed anche eventualmente orientate alla eventuale dismissione, in caso siano definite non utili ai fini istituzionali.

La Direzione dell'Ufficio Centrale, mediante appositi uffici dedicati, assicura una efficiente gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente, curandone la gestione amministrativa, la registrazione inventariale e di conservatoria, i contratti di locazione sia attivi che passivi, le concessioni, la gestione delle utenze relative a tutti gli immobili (ad eccezione di quelli scolastici), il pagamento dei tributi, le polizze assicurative, il tutto in un'ottica di un risparmio e di razionalizzazione delle risorse dell'Ente.

Cura direttamente la gestione dei beni immobili che compongono il patrimonio dell'Ente, perseguendo l'obiettivo dell'ottimizzazione degli spazi e dei costi di gestione degli edifici destinati ad attività istituzionali e servizi pubblici, mediante il giusto temperamento tra le esigenze rappresentate dagli uffici dell'Amministrazione e la razionalizzazione degli oneri derivanti dalle locazioni passive.

La Direzione cura direttamente, in conformità agli indirizzi ed alle linee programmatiche dell'Ente, la predisposizione e l'attuazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni (PAV) dei beni del patrimonio immobiliare dell'Ente nonché la sua successiva attuazione, espletando le necessarie attività istruttorie tecnico-amministrative preliminari, effettuando le opportune analisi di congruità e di sostenibilità economico-finanziaria mediante i propri uffici tecnici, ed attivando conseguentemente per ogni progetto di valorizzazione/dismissione una specifica procedura di gara ad evidenza pubblica ovvero promuovendo accordi con altre pubbliche amministrazioni ai fini di una ottimale gestione in ottica pubblica.

La Direzione fornisce inoltre il supporto ai Comuni dell'area metropolitana nella definizione e gestione di procedure di

valorizzazione del patrimonio immobiliare, anche storico-artistico, con le modalità più idonee ed adeguate in base alle caratteristiche degli immobili da gestire, delle sottese strategie di sviluppo ed in coerenza con le direttive degli organi di direzione politica

Di particolare rilievo è infine la cura delle procedure di concessione ed assegnazione degli impianti sportivi metropolitani, come previsto dal "Regolamento per la concessione in uso e la valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli Istituti scolastici di pertinenza metropolitana".

L'obiettivo strategico del **Servizio 1 "Provveditorato ed Economato"** dell'Ufficio Centrale Risorse Strumentali, Logistica e Manutenzione Ordinaria del Patrimonio è assicurare il buon andamento dell'attività dell'Ente, relativamente all'approvvigionamento di beni e servizi strumentali all'efficiente funzionamento dell'Ente medesimo, nell'ottica di garantire livelli di efficienza e risparmio sempre più elevati, favorendo gli acquisti verdi pubblici (Green Public Procurement) ed il ricorso alle Convenzioni Consip e tramite il MEPA.

Il Servizio, in considerazione della cessazione dello stato emergenziale da COVID-19, ha provveduto a pianificare la razionalizzazione dei servizi/forniture previsti ad hoc, sospendendo il servizio di sanificazione da Covid delle autovetture adibite al servizio navetta e procedendo, per quanto riguarda il servizio di pulizia, alla rimodulazione dei presidi operativi per sanificazioni e disinfezioni speciali da Covid attivati presso i Centri Metropolitani di Formazione Professionale, con previsione della riduzione/sospensione totale del servizio. In ragione del rientro in presenza di tutto il personale, si è provveduto alla rimodulazione del servizio di vigilanza presso la sede di Ribotta.

Il Servizio, inoltre, in attuazione dell'Accordo di collaborazione ex art. 15 Legge 241/1990 tra Roma Capitale e la Città Metropolitana di Roma Capitale per l'espletamento delle attività comuni afferenti lo sviluppo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, la Transizione Digitale e la Pianificazione Strategica, ha provveduto all'acquisto di postazioni di lavoro e di arredi nonché all'affidamento del servizio di trasloco e facchinaggio per garantire la disponibilità dei locali utili all'ottimale collocazione del personale preposto alla gestione delle procedure di pianificazione, esecuzione e rendicontazione degli interventi finanziati dal PNRR. Inoltre, l'Ufficio Economato, provvede alla gestione del personale Ausiliario e dell'Ufficio Autoparco.

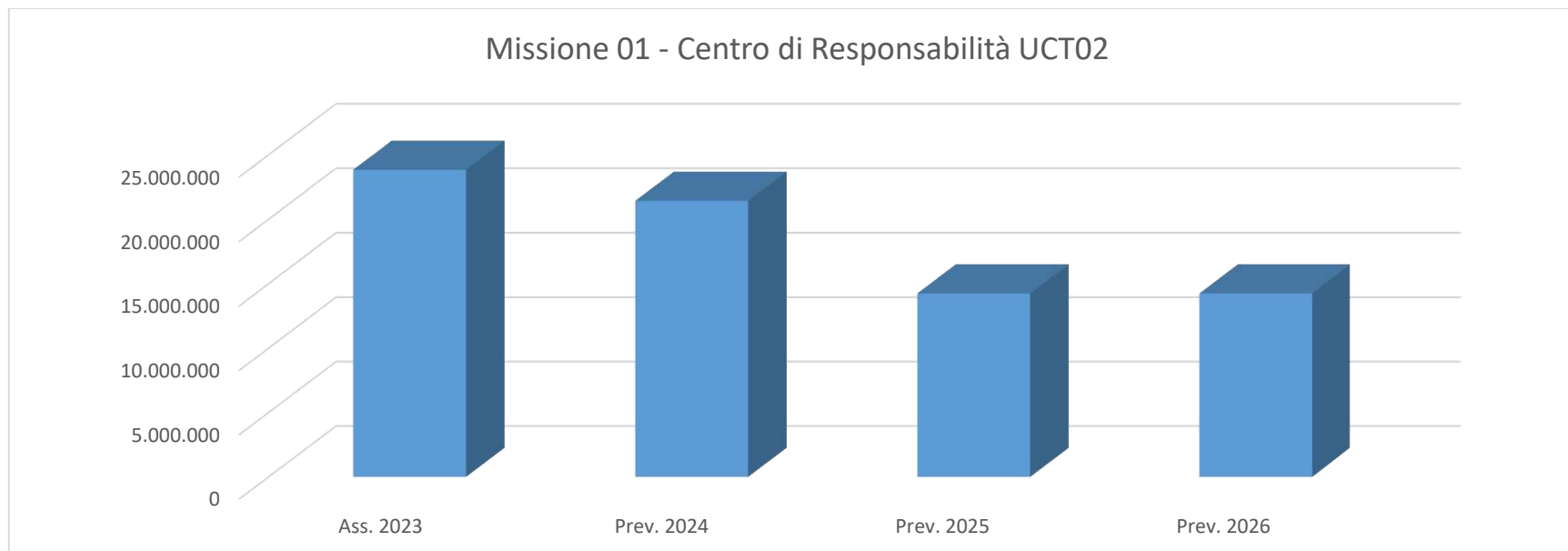
L'obiettivo strategico del Servizio 2 "**Manutenzioni Patrimoniali**" dell'Ufficio Centrale, è la manutenzione e valorizzazione, sotto il profilo tecnico, degli Uffici dell'Ente e del residuo patrimonio non strumentale ad altre funzioni dell'Ente, anche con riferimento ai beni di rilievo storico ed artistico. Particolare attenzione sarà data ai servizi integrati di energia e servizi di manutenzione degli impianti tecnologici del Patrimonio immobiliare dell'Ente e dei Servizi per la gestione integrata degli archivi documentali cartacei. Con riferimento alla nuova sede unica dell'Ente, assicura tutte le attività manutentive e di funzionalizzazione occorrenti per l'ottimale conduzione dell'immobile, nel rispetto della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e prevenzione incendi, garantendo una gestione coordinata ed integrata della sicurezza e della manutenzione, in stretto coordinamento con la direzione dipartimentale. Cura, altresì, la manutenzione, la riparazione, il restauro ed il rinnovamento degli immobili dell'Ente e degli impianti tecnologici esistenti, anche nell'ottica di garantire

migliori condizioni di sicurezza degli stessi. Inoltre, offre il supporto tecnico di cui sopra ai Comuni dell'area metropolitana per le attività di cura e valorizzazione dei beni di rilievo storico ed artistico anche promuovendo attività ed azioni innovative per la fruizione degli spazi museali e culturali dell'Ente

Il Servizio 2 dell'Ufficio Centrale detiene anche la fondamentale funzione di coordinamento della "Tutela e sicurezza sui luoghi di lavoro" in tutti i suoi molteplici aspetti, in particolar modo nell'attuale congiuntura di emergenza sanitaria per il COVID-19. In tale ambito, in particolare, cura il coordinamento e il supporto consulenziale di natura tecnico-specialistica ai datori di lavoro, in materia di prevenzione, sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0200 - RISORSE STRUMENTALI, MANUTENZIONE ORDINARIA ED IMP. SPORTIVI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	13.274.844,30	12.601.215,64	0,00	9.874.570,40	0,00	9.874.570,40	0,00
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	4.601.442,24	4.817.998,76	0,00	2.959.505,73	0,00	2.959.505,73	0,00
UCT0202 - MANUTENZIONI PATRIMONIALI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	5.964.970,90	4.011.820,33	0,00	1.416.942,33	0,00	1.416.942,33	0,00
TOTALE			23.841.257,44	21.431.034,73	0,00	14.251.018,46	0,00	14.251.018,46	0,00



UCT03
Responsabile

UCT03 - RAGIONERIA GENERALE
Dott. Antonio Talone

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

La situazione economico – finanziaria delle Città metropolitane risente, da anni, di una serie di fattori negativi concomitanti che hanno generato un quadro di profonda incertezza ed instabilità, minando la capacità degli Enti metropolitani di far fronte quotidianamente ai bisogni della collettività.

La Città metropolitana di Roma Capitale, in particolare, oltre a subire gli effetti delle pesanti manovre di finanza pubblica imposte dal Governo nel corso dei vari anni, risente, negativamente, delle difficoltà connesse alla crisi finanziaria che ha colpito le principali fonti di entrata dell'Ente, IPT e RC Auto, dovuta, principalmente, alla vicenda legata allo spostamento delle sedi legali delle società di noleggio nelle Province Autonome di Trento e Bolzano e alla crisi generale del settore auto.

Il mercato delle auto, inoltre, è stato duramente colpito dalla c.d. “crisi dei semiconduttori”, con conseguenti effetti in termini di carenza di disponibilità delle auto e di contrazione delle entrate (IPT), connesse alla compravendita delle stesse autovetture.

L'impatto dirompente degli effetti scaturiti dal conflitto russo – ucraino rende inevitabile ed improrogabile l'apertura, per il futuro, alle energie rinnovabili ed all'efficientamento energetico. La Città metropolitana di Roma Capitale ha già da anni intrapreso una politica di sostenibilità energetica con l'installazione di impianti fotovoltaici in parte patrimonio immobiliare

gestito dall'Ente, occorrerà implementare questa linea di indirizzo, nelle diverse forme progettuali possibili, soprattutto attraverso l'utilizzo dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) connessi all'efficientamento energetico stesso.

Con riferimento alla programmazione delle annualità 2024-2026 occorre considerare che a partire dall'annualità 2025, a normativa vigente, l'Ente vedrà venire meno sia il trasferimento di Euro 60.000.000,00 connesso al D.L 50/2022, convertito con Legge 91/2022, finalizzato a compensare le minori risorse del proprio Bilancio, che quello di Euro 20.000.000,00 previsto dall'articolo 31-bis, comma 3, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8.

Sempre a partire dalla stessa annualità 2025, il fattore positivo è che verrà meno la spesa connessa al pagamento della quota capitale e della quota interessi del Prestito Obbligazionario (emesso dall'Ente al fine di effettuare gli investimenti di competenza), per l'importo di circa 22 milioni di Euro, per completata procedura di rimborso.

Nella formulazione delle previsioni rispetto a tale anno è stato, pertanto, riscontrato un divario tra le risorse di entrata stimate e le spese programmate dai Servizi dell'Ente di circa 58 milioni di euro, che è stato fronteggiato con un taglio delle spese per circa 42 mln di euro, oltre le quali non si poteva scendere, in quanto le rimanenti costituite da spese obbligatorie.

Al fine di poter colmare l'ulteriore divario di 16 milioni di Euro, occorrerà attivare nell'esercizio 2024 un procedimento di modifica consiliare al Regolamento sull'Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.), con effetti positivi in termini di entrata per il Bilancio dell'Ente a decorrere dall'annualità 2025, applicando la maggiorazione I.P.T. (attualmente esclusa), relativamente alle "formalità relative ai veicoli ad alimentazione, esclusiva o doppia, elettrica, a gas metano, a gpl e idrogeno", che secondo le stime formulate in base ai dati Aci, comporterà un introito per l'Ente pari all'importo necessario.

Sempre nell'annualità 2024 occorrerà attivare ulteriori percorsi normativi al fine di ottenere trasferimenti dallo Stato, a decorrere almeno dall'annualità 2025 e per le annualità successive, al fine di consentire un ripristino completo degli stanziamenti di Bilancio, mediante contributi provenienti dallo Stato e/o riforme legislative, (così come avvenuto nelle annualità precedenti) e poter assicurare alla collettività un livello di prestazioni coerente con l'adempimento degli obblighi istituzionali.

Alla luce delle considerazioni sopra riportate risulta, quindi, necessario espletare un'attenta e complessa attività di programmazione delle risorse finanziarie al fine di pervenire, nonostante i rilevanti sacrifici richiesti, alla predisposizione dei documenti programmatici in coerenza con le disposizioni normative vigenti, attivando tutti gli strumenti finanziari disponibili per il perseguimento degli equilibri di bilancio e per la copertura delle risorse necessarie all'erogazione dei servizi connessi alle funzioni fondamentali dell'Ente.

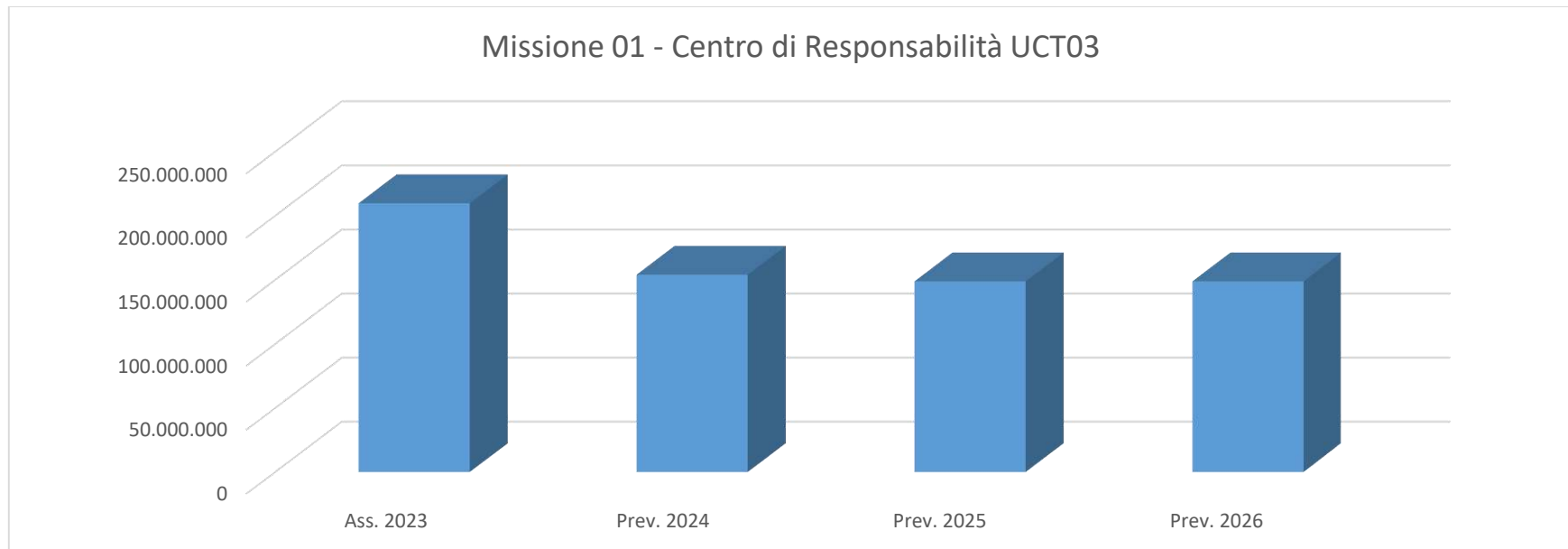
OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

- Mantenimento degli equilibri di bilancio attraverso un costante monitoraggio dell'andamento delle entrate ed un prudente utilizzo delle risorse disponibili;

- Riduzione dello stock di debito e del relativo costo;
- Supporto agli enti locali nelle materie di carattere finanziario.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0300 - RAGIONERIA GENERALE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	203.634.571,04	147.776.694,86	0,00	144.251.500,00	0,00	144.251.500,00	0,00
UCT0301 - RENDICONTO E CONTROLLO DELLA SPESA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	5.181.294,63	5.248.594,63	0,00	4.092.552,47	0,00	4.092.552,47	0,00
UCT0302 - ENTRATE - FINANZA E GESTIONE DEL DEBITO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	927.100,00	980.100,00	0,00	500.100,00	0,00	500.100,00	0,00
TOTALE			209.742.965,67	154.005.389,49	0,00	148.844.152,47	0,00	148.844.152,47	0,00



DPT02
Responsabile

DPT02 - VIABILITA' E MOBILITA'
Ing. Giuseppe Esposito

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

Fanno riferimento al presente programma le attività relative alle procedure espropriative di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii. e i procedimenti collegati condotte dall'Ufficio Espropri del Dipartimento II. Le procedure espropriative sono finalizzate all'occupazione definitiva degli immobili per la realizzazione di opere e lavori pubblici o di pubblico interesse dei diversi settori dell'Amministrazione (Viabilità, Edilizia Scolastica, Trasporti, ecc.). Nelle procedure espropriative rientrano anche quelle relative alle richieste di asservimento da parte di Consorzi e di società erogatrici di pubblici servizi (Enel, Acea, ecc.).

Fondamentale per l'espletamento del programma è l'attività della Commissione Provinciale Espropri per la determinazione delle indennità di esproprio cui può essere demandata la valutazione nel caso di rifiuto dell'indennità da parte dei proprietari dei beni sottoposti a procedure espropriative; in tal caso, l'indennità provvisoria viene depositata presso il M.E.F. e svincolata ad istanza di parte con invio della documentazione.

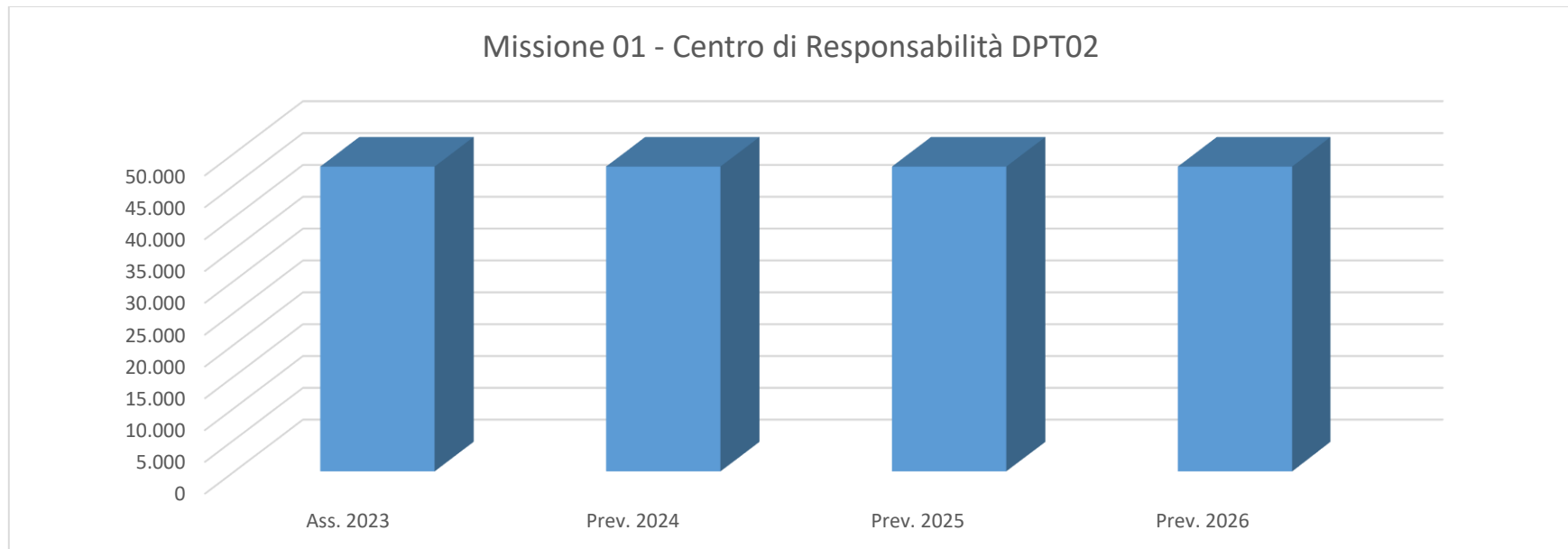
OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

L'obiettivo generale è quello garantire la regolarità e la gestione imparziale e trasparente dei procedimenti.

Per le attività di esproprio volte all'acquisizione ed asservimento delle aree, funzionale alla realizzazione degli interventi di pubblica utilità e oggetto di procedura espropriativa è fondamentale il ruolo della Commissione provinciale espropri per la conclusione di diversi procedimenti in cui risulta necessaria la valutazione della determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione, la definizione delle indennità definitiva, la determinazione dei valori agricoli medi dei terreni e dell'indennità per l'occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	47.878,51	47.878,51	0,00	47.878,51	0,00	47.878,51	0,00
TOTALE			47.878,51	47.878,51	0,00	47.878,51	0,00	47.878,51	0,00



DPT04
Responsabile

DPT04 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO
Arch. Massimo Piacenza

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Nell'ambito del processo di riordino delle funzioni degli enti di area vasta, la L. 7 aprile 2014, n. 56, tra le funzioni fondamentali, attribuisce alla Città metropolitana l'adozione e aggiornamento annuale del Piano strategico triennale del territorio metropolitano, che costituisce atto di indirizzo per l'ente e per l'esercizio delle funzioni dei comuni e delle unioni dei comuni compresi nel predetto territorio, anche in relazione all'esercizio delle funzioni delegate o assegnate dalle Regioni, nel rispetto delle leggi regionali in materia di loro competenza" (articolo 1, comma 44, lettera a); la promozione e il coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della Città metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio di cui alla lettera a) (articolo 1, comma 44, lettera e); promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano (articolo 1, comma 44, lettera f).

L'art. 7, comma 1 dello Statuto della CMRC definisce il Piano Strategico quale atto fondamentale di indirizzo dell'azione della

Città metropolitana che definisce gli obiettivi generali, settoriali e trasversali di sviluppo, nel medio e lungo termine, individuando le priorità di intervento, le risorse necessarie al loro perseguimento e il metodo di attuazione, ispirato a principi di semplificazione amministrativa. Il successivo comma 2 evidenzia che il piano: - assicura la correlazione tra lo sviluppo della Città metropolitana e lo sviluppo nazionale, europeo e internazionale; - persegue le più elevate condizioni di sviluppo economico e sociale del territorio metropolitano, finalizzate al superamento degli squilibri presenti nelle diverse aree del territorio metropolitano, con particolare riferimento alle condizioni di fruizione dei servizi; - rispetta e asseconda le vocazioni territoriali, valorizzando l'organizzazione del territorio metropolitano per aree omogenee e definendo interventi che rafforzino la loro coesione interna e l'integrazione tra le stesse e la città di Roma Capitale.

Come evidenziato dall'analisi delle condizioni esterne del presente Documento Unico di Programmazione, l'area metropolitana romana è un territorio vasto e composito con profonde differenze, non solo geo-morfologiche, che occorre riequilibrare e rendere capaci di generare opportunità con politiche ad ampio raggio, integrate ed efficaci, di respiro strategico.

Al fine di dare esecuzione al processo di definizione del Piano Strategico Metropolitano nel corso degli anni precedenti sono stati avviati dei progetti di ricerca approvati mediante Accordi di collaborazione ex art. 15 della L.241/90 con diverse Università e centri di ricerca, che hanno supportato la definizione dei contenuti del Piano Strategico Metropolitano e dell'Agenda metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile della Città metropolitana di Roma Capitale. Le diverse progettualità messe in campo con le diverse Università e centri di ricerca hanno rappresentato, non solo le basi conoscitive e di analisi del territorio e delle sue dinamiche di sviluppo, ma anche gli strumenti per la costruzione di politiche e strategie.

La necessità di confrontarsi con un contesto generale particolarmente problematico sia a livello globale sia nazionale e locale, reso ancora più complesso dagli effetti della pandemia, emersa durante la costruzione del Piano Strategico Metropolitano, ha fatto accelerare il processo di elaborazione di strategie, politiche e strumenti che fossero in grado di utilizzare al meglio le risorse di carattere straordinario messe a disposizione dall'Europa con la Recovery and Resilience Facility, tra cui il piano Next Generation EU e il PNRR, la Programmazione 2021-2027 e di portare benefici diffusi e duraturi sulla collettività.

Il Piano Strategico Metropolitano *“Roma, metropoli al futuro” – Innovativa, sostenibile, inclusiva* è stato approvato dal Consiglio Metropolitano il 14 dicembre 2022 con Delibera n. 76 del 14.12.2022.

Il Piano Strategico della Città metropolitana di Roma Capitale (CmRC) si pone l'obiettivo di valorizzare il territorio, raccoglierne le istanze e sostenere linee di sviluppo in grado di ridurre i gap sociali ed economici che vuole esprimere una visione di futuro tale da favorire il rilancio dei territori metropolitani anche di fronte alle sfide lanciate (e lasciate) dalla pandemia, cercando di cogliere e massimizzare le opportunità che scaturiscono dai piani di finanziamento di ripresa e resilienza e dalle risorse ordinarie della programmazione europea per il nostro Paese oltre a quelle derivanti dalla programmazione dei fondi nazionali, regionali e di quelli propri.

L'obiettivo di grande respiro è quello di spingere la Città metropolitana di Roma Capitale verso un cambiamento tale da favorire un nuovo protagonismo internazionale sostenuto da un miglioramento della vita delle comunità locali. Questo

cambiamento è perseguito, anche, attraverso una strategia di cooperazione e co-programmazione tra enti e attori locali al fine di superare le condizioni di marginalità sociali ed economiche di territori ritenuti “periferici”. L’intento è quindi di promuovere una nuova reputazione della Città metropolitana dal livello locale a quello globale, basata su un futuro più sostenibile, sul miglioramento della vita quotidiana dei cittadini, sull’attrattività per imprese che portino lavoro qualificante per chi vi abita. Questi obiettivi si inseriscono nell’impianto del piano come architettura di buona spesa secondo i principi guida europei ed internazionali.

Il PSM elaborato secondo una modalità congiunta e partecipata esprime la visione di una città metropolitana di livello internazionale fondata su tre assi prioritari: Innovazione, Sostenibilità e Inclusione, declinati in specifiche direttrici strategiche ciascuna delle quali definisce un campo di applicazione e un orizzonte operativo strategico, un contesto di riferimento, obiettivi, azioni operative, strumenti di governance e linee di finanziamento, evidenziando, in quest’ultimo caso, la connessione tra le diverse misure che dovranno essere attuate.

Il PSM è documento che si articola nel prossimo futuro attraverso azioni di implementazione e che sarà aggiornato annualmente, anche tenuto conto delle risultanze dell’attività di verifica e monitoraggio avviate nel corso del 2023.

PROGRAMMA OO.PP.

Nel più generale quadro della realizzazione delle opere pubbliche di competenza dell’Amministrazione riveste un ruolo fondamentale l’attività di programmazione dei lavori, allo scopo di perseguire una migliore qualità dei servizi erogati, nonché una migliore gestione delle risorse finanziarie in disponibilità dell’Ente per tale finalità. L’Ufficio di Direzione Programma metropolitano delle OO.PP. svolge anche un’attività di monitoraggio e raccolta dati in ordine ai procedimenti relativi alla realizzazione degli interventi tecnici finanziati sino all’anno 2008 dalla L. n. 396/90 – “Programma degli interventi per Roma Capitale della Repubblica”, che ha previsto trasferimenti finanziari per l’assolvimento da parte della Città di Roma di interventi di interesse nazionale funzionali al suo ruolo di Capitale d’Italia. Nell’ambito del Programma per Roma Capitale, l’Ente attua eventuali azioni di rimodulazione delle risorse finanziarie destinate a interventi di propria competenza non avviati e che l’Organo di Governo non ritenga più opportuno realizzare. Tale attività prevede l’interlocuzione con gli Organi di vertice del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Ministero delle Finanze e del Comune di Roma Capitale.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Il Piano Strategico Metropolitano definisce gli obiettivi politici e strategici, articolando il processo di pianificazione in:

a. 4 azioni trasversali: 1) Coerenza delle politiche di governance metropolitana; 2) Allineamento con i programmi e i canali di finanziamento nazionali e internazionali; 3) Metropoli Attiva: processo partecipativo e confronto con gli attori del territorio; 4) Processo di redazione dell'Agenda metropolitana di Sviluppo Sostenibile 2030.

b. 2 orizzonti temporali definiti dai canali di finanziamento e dai principali programmi nazionali e internazionali di policy: 1) breve-medio termine, PNRR 2026, Programmazione Fondi Comunitari 2021-2027; 2) lungo termine, Strategia 2030+ per lo Sviluppo Sostenibile.

c. 2 fasi: 1) processo di costruzione delle Diretrici Strategiche di sviluppo urbano sostenibile, articolato in fase diagnostica, fase di confronto con gli enti istituzionali e gli attori del territorio alle varie scale, messa in coerenza con altri piani (programmi e politiche), fase di visioning; 2) processo di implementazione monitoraggio e aggiornamento per la "messa in campo" delle politiche di riequilibrio territoriale, articolato in fase di co-programmazione e partecipazione e fase di co-progettazione e partecipazione.

Le Diretrici Strategiche si articolano su 3 assi tematici prioritari, allo scopo di dialogare coerentemente con le policy internazionali e nazionali. Le azioni strategiche e operative contenute nei tre assi e nelle dodici diretrici hanno tuttavia un carattere integrato: devono essere intese come azioni dialoganti in un orizzonte strategico e per tanto sinergiche, multi-obiettivo, multi-attoriali.

I 3 assi tematici prioritari sono: 1) INNOVAZIONE 2) SOSTENIBILITÀ 3) INCLUSIONE. Attraverso gli assi tematici prioritari la CMRC propone una visione integrata, vocata al cambiamento e declinata attraverso il coordinamento con gli attori del territorio, istituzionali e della società civile organizzata. Questa visione trova la sua espressione in 12 Diretrici Strategiche di sviluppo urbano sostenibile (DSsus) articolate intorno ai temi degli assi prioritari, disegnate in coerenza con la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e conformi alle linee guida formulate in materia, dal Joint Research Centre dell'Unione Europea nel 2020.

Le 12 Diretrici Strategiche sono, per l'ASSE 1: DSsus 1. Digitalizzazione, DSsus 2. Cultura, DSsus 3. Ricerca, DSsus 4. Sviluppo economico; per l'ASSE 2: DSsus 5. Mobilità, DSsus 6. Turismo, DSsus 7. Agricoltura sostenibile e forestazione, DSsus 8. Economia circolare, DSsus 9. Transizione energetica; per l'Asse 3: DSsus 10. Politiche sociali, DSsus 11. Riqualficazione delle periferie, DSsus 12. Politiche attive del lavoro.

PROGRAMMA OO.PP.

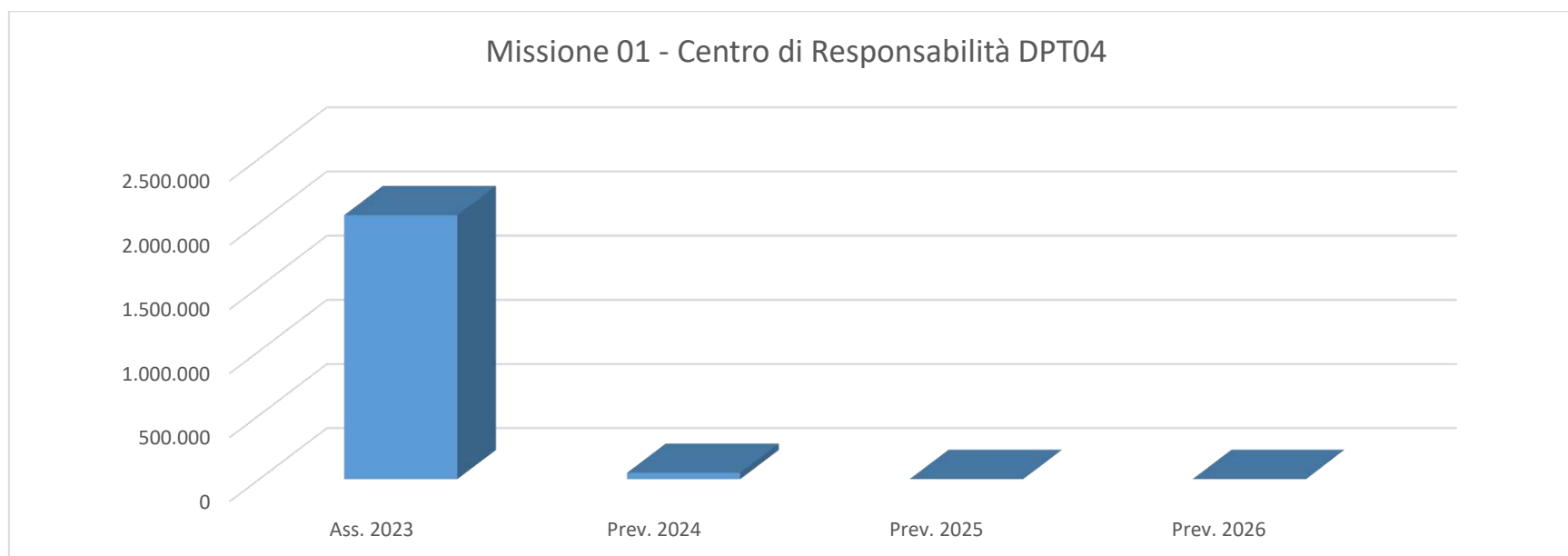
Al processo di programmazione triennale della Città metropolitana di Roma Capitale partecipano in attuazione dell'indirizzo degli Organi di direzione politica, la Ragioneria Generale, la Direzione Generale, la Segreteria Generale, tutti i Servizi competenti per la realizzazione delle opere pubbliche e il Dipartimento IV, ciascuno secondo le proprie competenze.

Le attività operative di predisposizione del Programma, sia interne sia di supporto esterno, sono avviate di concerto con la

Ragioneria Generale e l'Organo di Governo, coordinate ed organizzate dall'Ufficio di direzione Programma metropolitano delle OO.PP. Al fine di garantire una corretta programmazione dei lavori pubblici sono attivate procedure di condivisione delle decisioni e delle informazioni sia attraverso i canali informatici, sia con riunioni interdipartimentali sia con la condivisione con gli Organi di Governo dell'Ente.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0400 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	2.058.633,82	50.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
TOTALE			2.058.633,82	50.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00



INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

La legge 7 aprile 2014 n. 56 individua nelle Città metropolitane il nuovo livello di governo dei territori di area vasta e assegna loro funzioni di coordinamento e assistenza che si esplicano, tra l'altro, mediante lo svolgimento delle attività di Soggetto Aggregatore e di Stazione Unica Appaltante. Gli indirizzi strategici per le funzioni di Stazione Unica Appaltante (SUA) e di Soggetto Aggregatore (SA) possono rinvenirsi nella deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 64 del 29 dicembre 2016 recante "Approvazione definitiva dello schema di convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e i Comuni del territorio metropolitano per la disciplina della Stazione Unica Appaltante /Soggetto Aggregatore e del Relativo Regolamento attuativo, in sostituzione dei precedenti testi...". Essi traggono ispirazione dall'esigenza di garantire alla cittadinanza un maggior grado di trasparenza, legalità ed efficienza nell'utilizzo delle risorse economiche gestite dalle Amministrazioni pubbliche, alla luce di quanto emerso dagli interventi normativi a livello nazionale ed europeo, in aderenza alla vigente normativa sulle concessioni ed appalti approvata con D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (in vigore fino al 30 giugno 2023 e per le procedure pubblicate entro tale data) e al nuovo codice Appalti, D.Lgs. n. 36/2023 (in vigore dal 1 luglio 2023). La funzione di Soggetto Aggregatore riconosciuta alla Città metropolitana di Roma Capitale, da ultimo, con la Delibera del Consiglio dell'ANAC numero 643 del 22 settembre 2021 pone l'Ente tra le amministrazioni abilitate a svolgere attività equivalenti a quelle delle principali centrali di committenza nazionali (CONSIP) e regionali.

Con la G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12, è stato pubblicato il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, rubricato "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", che, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 229 "Entrata in vigore" del D.Lgs. 36/2023 precisa come, il codice entri in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023, mentre le disposizioni del codice, con i relativi allegati, acquistino efficacia a far data dal 1° luglio 2023.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Le funzioni di Stazione Unica Appaltante (SUA) e di Soggetto Aggregatore (SA) saranno improntate a:

- garantire l'accountability, secondo il quadro normativo vigente: il libero accesso alle informazioni pubbliche da parte di tutti consente di creare un clima di trasparenza diffusa che migliora la qualità del dibattito sulle politiche pubbliche e – contestualmente – rende più efficiente la macchina amministrativa. In questo senso, si può parlare di Open data per l'Accountability;
- incrementare l'efficacia, l'efficienza e la legalità in tema di appalti pubblici, onde consentire sia una più proficua utilizzazione delle risorse disponibili, sia il potenziamento della funzione di area vasta della Città metropolitana di

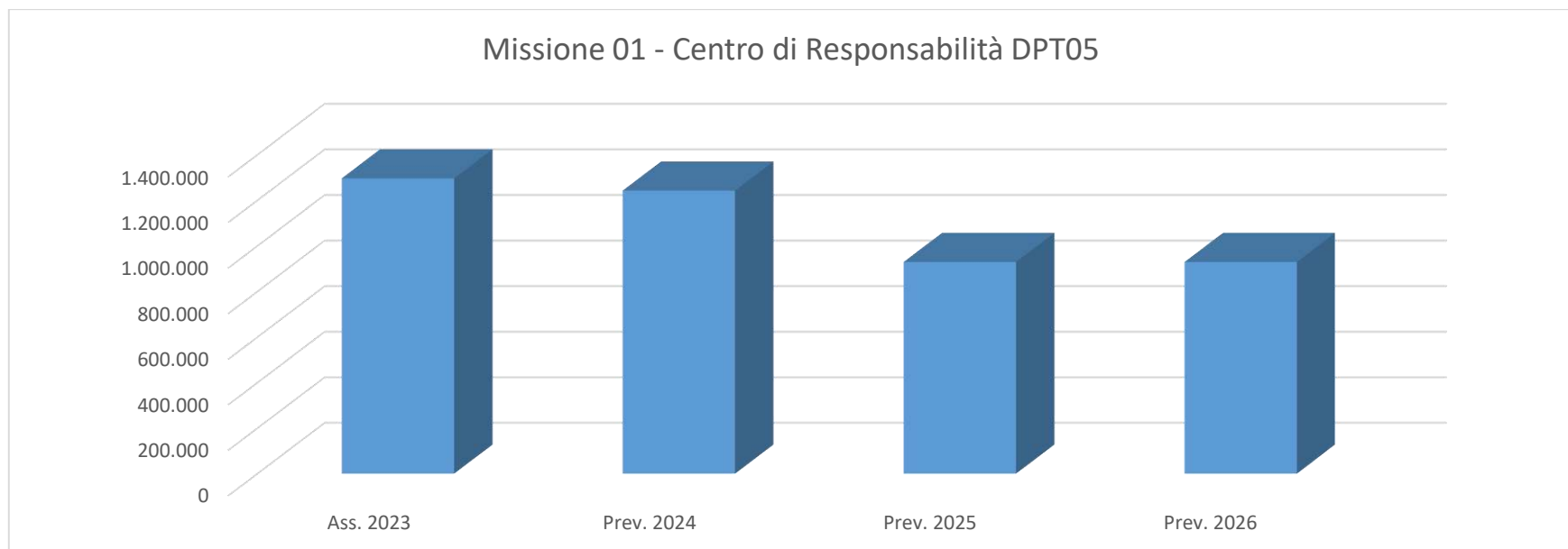
Roma Capitale, con particolare riferimento all'assistenza agli enti locali e all'espletamento delle gare per conto dei Comuni aderenti alla Stazione Unica Appaltante;

- semplificare e snellire le procedure amministrative di affidamento degli appalti pubblici necessarie per la realizzazione degli interventi relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- gestire le procedure di gara d'appalto con sistemi elettronici, in ossequio all'art. 40 del Codice degli Appalti del D. Lgs. 50/2016 (art. 19 del D.Lgs. 36/2023), che ha imposto l'obbligo -recepito direttamente dall'articolo 22 della Direttiva 2014/24/UE- di utilizzare le gare telematiche per le PA. A tal fine si continuerà ad operare attraverso l'utilizzo dell'applicativo "Portale Gare Telematiche", oramai pienamente implementato ed efficientato, fruibile anche dai Dipartimenti dell'Ente, per affidamenti diretti in materia di lavori e di servizi di ingegneria e architettura, per il tramite degli appositi Albi realizzati nell'ambito del Portale medesimo;
- soddisfare l'esigenza della collettività, di cui il legislatore si è reso portavoce, aumentando la trasparenza e l'efficienza nella spendita di risorse pubbliche in tema di appalti pubblici, sul territorio metropolitano e regionale (dato che nella loro funzione di Soggetti Aggregatori le Città metropolitane operano anche a tale livello) favorendone la spesa in forma aggregata per le categorie merceologiche, definite dai D.P.C.M. previsti dall'art.9 del D.L. 2014. Per il raggiungimento di tale fine, la Centrale di Committenza della Città metropolitana di Roma Capitale cd. "Soggetto Aggregatore/Stazione Unica Appaltante" globalmente considerata, intende consolidare nel 2023, il percorso di programmazione delle procedure di gara, nei settori di lavori, servizi e forniture, che gli Enti locali convenzionati intendono affidare alla cura della SUA-SA, al fine di calendarizzare razionalmente ed efficacemente, tenendo conto delle priorità acquisite, le attività relative alle gare e di ottimizzare le risorse a disposizione, in modo sinergico tra la Direzione e il Servizio 1 del Dipartimento V "Appalti e Contratti". Tutto ciò curando rapporti inter- istituzionali a tutti i livelli strettamente sinergici e proficui per l'attuazione dei molteplici profili innovativi del Codice dei Contratti (come ad es. il tema della qualificazione delle stazioni appaltanti, dell'e-procurement, della trasparenza ed anticorruzione, ecc.), tra cui interazioni con la Prefettura di Roma, l'ANCI, l'UPI, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dei Trasporti e Infrastrutture, l'ANAC, CONSIP, altre centrali uniche di committenza attive nel territorio ed altri soggetti aggregatori, ecc. In tale contesto si colloca anche il su citato consolidamento della gestione telematica integrale della gara d'appalto. Quanto sopra ha consentito la piena dematerializzazione degli atti e delle comunicazioni, con evidenti benefici in termini di tracciabilità, archiviazione, reperibilità dei dati informativi. Gli ulteriori obiettivi di periodo si confermano pertanto nella centralizzazione, nel Portale Gare Telematiche, di tutte le procedure di affidamento realizzate dall'Ente e dai Comuni del territorio.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0500 - APPALTI E CONTRATTI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI,	812.194,32	748.394,32	0,00	502.000,00	0,00	502.000,00	0,00

		GENERALI E DI GESTIONE							
DPT0501 - STAZIONE UNICA APPALTANTE - PROCEDURE AD EVIDENZA PUBBLICA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	484.290,00	494.290,00	0,00	427.500,00	0,00	427.500,00	0,00
TOTALE			1.296.484,32	1.242.684,32	0,00	929.500,00	0,00	929.500,00	0,00



DPT06
Responsabile

DPT06 - TRANSIZIONE DIGITALE
Dott. Mario Sette

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

Gli indirizzi strategici del Dipartimento VI "Transizione Digitale", in qualche modo già fissati nel funzionigramma allegato al Decreto 125/2022, consistono nel favorire lo sviluppo di digitalizzazione e di innovazione tecnologica sia per l'ente, che per la collettività rappresentata da singoli cittadini, imprese ed altri Enti locali, assicurando standard qualitativi e di funzionalità sempre più elevati.

Gli indirizzi strategici verranno raggiunti, anche, attraverso la creazione di nuovi hot-spot che consentano un collegamento ad

internet tramite WI-FI gratuiti per i cittadini, in modo di contrastare il fenomeno del digital divide. Inoltre relativamente all'obiettivo della cyber security verranno sviluppati software e appliance idonei a garantire la protezione degli account dei dati dell'Amministrazione da eventuali attacchi informatici esterni, che potrebbero compromettere il buon funzionamento di tutte le attività istituzionali. Lo sviluppo di tali software e appliance potrebbe prevedere anche l'utilizzo di specifiche professionalità, con altro grado di specializzazione, da reperire anche all'esterno con eventuale ricorso al perfezionamento di accordi di collaborazione. E' inoltre imposta, ormai in maniera sempre più stringente, la necessità di realizzare la dematerializzazione e informatizzazione dei documenti amministrativi, come previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. 235/2010 e s.m.i.), che prevederà la creazione di applicativi e piattaforme condivise anche con altri Enti locali.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

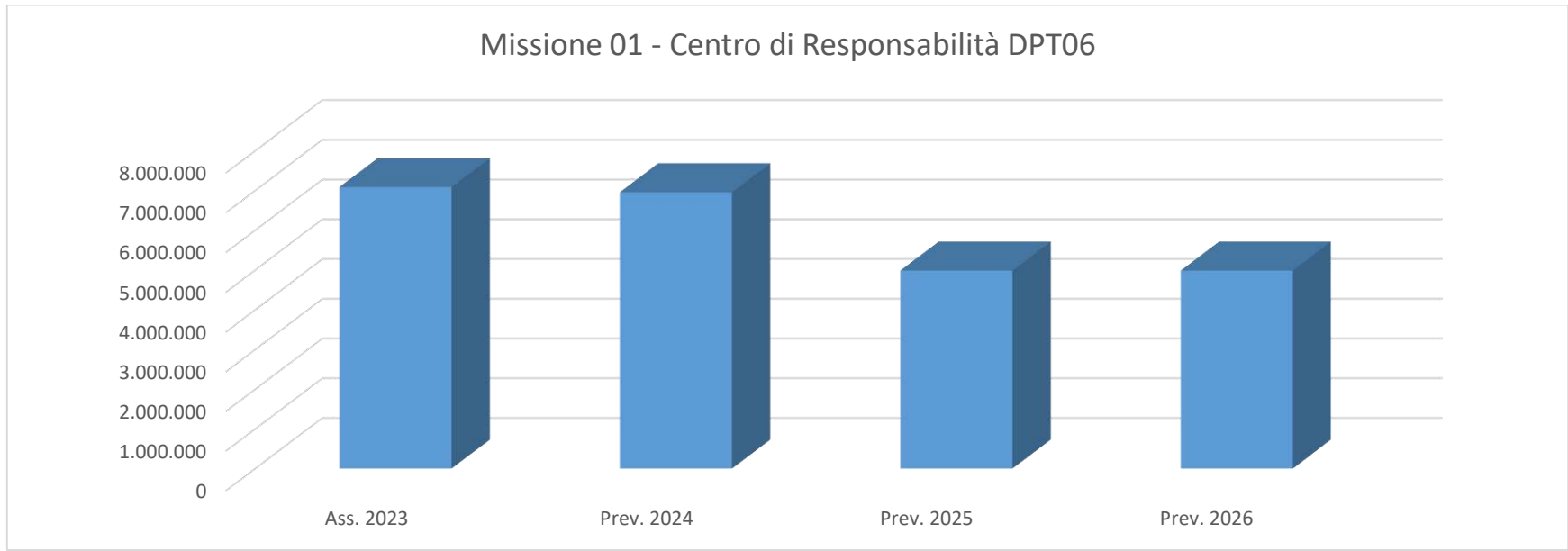
Gli obiettivi strategici del Dipartimento VI "Transizione Digitale" ed anche del Servizio 1 "Reti e sistemi informatici" consistono nel favorire la crescita dei livelli di digitalizzazione e innovazione tecnologica dell'Ente, con un vantaggio che si acquisirà non soltanto per gli utenti dell'Amministrazione ma anche per l'intera collettività costituita da cittadini, imprese e piccoli Enti locali del territorio metropolitano. Il Dipartimento, tramite il Servizio 1, continuerà ad acquisire e gestire apparati e beni strumentali necessari al funzionamento dei sistemi informatici e di telecomunicazione dell'Ente, continuerà a curare la gestione delle reti di fonia-dati, dei servizi telefonici e dei sistemi hardware, la gestione degli applicativi informatici e l'assistenza software, garantendo l'adozione di innovazioni tecnologiche e di alta qualità e l'utilizzo di personale con elevata specializzazione con lo scopo di raggiungere gli obiettivi dell'Amministrazione digitale, anche mediante l'implementazione delle piattaforme digitali da remoto. Inoltre riguardo alla Sede di Via Ribotta, si continuerà tutte le attività di implementazione degli impianti fonia-dati, alta tecnologia di building automation e risparmio energetico, nonché i sistemi di security (videosorveglianza ed antintrusione).

Inoltre si fornirà supporto ai Comuni dell'area metropolitana per l'implementazione dei sistemi informatica di telecomunicazione, al fine di garantire un costante miglioramento del processo di digitalizzazione delle attività di competenza delle Amministrazioni locali anche mediante il perseguimento di specifici obiettivi e programmi condivisi con altri Enti pubblici orientati alla riduzione del fenomeno del digital divide nel territorio metropolitano.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0600 - TRANSIZIONE DIGITALE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	350.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DPT0601 - RETI E SISTEMI INFORMATICI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	6.736.106,26	6.756.106,26	0,00	4.986.106,26	0,00	4.986.106,26	0,00

TOTALE			7.086.106,26	6.956.106,26	0,00	4.986.106,26	0,00	4.986.106,26	0,00
--------	--	--	--------------	--------------	------	--------------	------	--------------	------



DPT07

DPT07 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI PER LO SVILUPPO ECONOMICO/SOCIALE, FORMAZIONE PROFESSIONALE

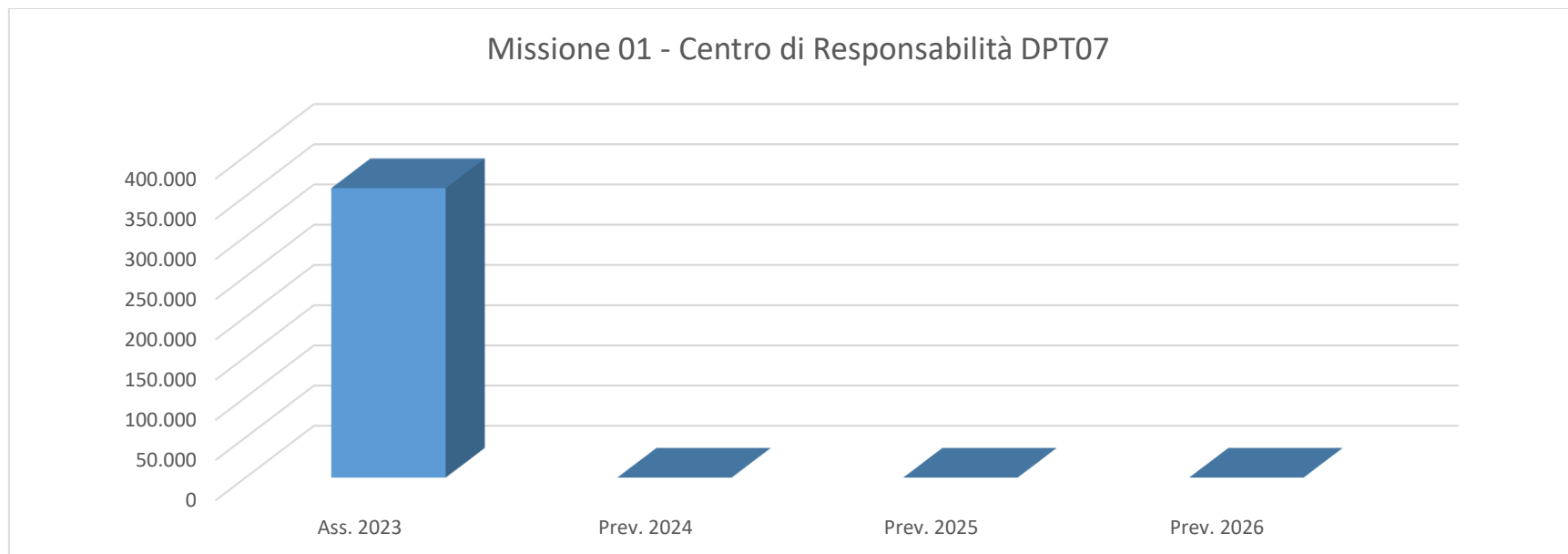
Responsabile

Dott. Stefano Carta

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0700 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	360.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			360.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 01 - Centro di Responsabilità DPT07



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 01

Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	310.411.002,73	244.801.708,20	0,00	226.662.227,19	0,00	226.662.227,19	0,00



MISSIONE 04

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

UCT01

UCT01 - RISORSE UMANE

Responsabile

Dott. Paolo Berno

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

Le scelte programmatiche da compiere in ordine alle politiche di direzione e gestione del personale devono essere coerenti con l'obiettivo fondamentale di mantenere e/o incrementare, in ragione delle funzioni fondamentali che l'Ente è tenuto ad assolvere, i livelli di produttività e di efficienza complessiva.

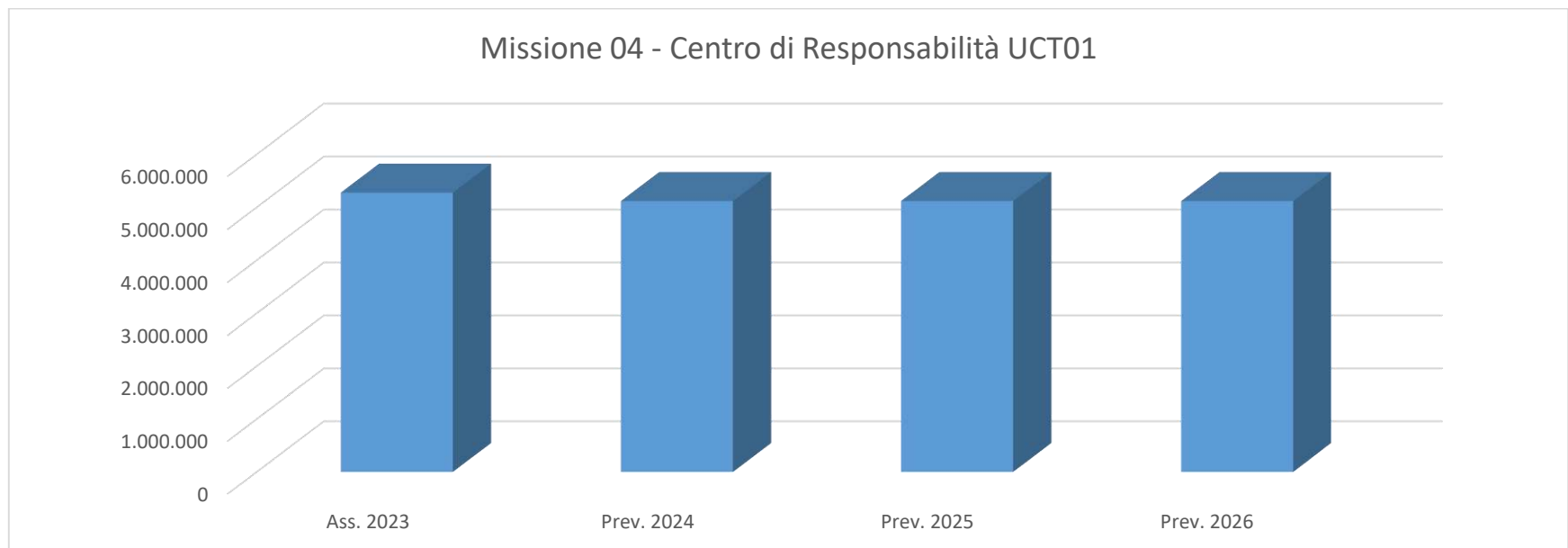
OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

la promozione e la realizzazione di iniziative volte ad accrescere i livelli di efficacia delle prestazioni lavorative, la formazione e l'aggiornamento del personale dipendente

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV

UCT0101 - TRATTAMENTO GIURIDICO, SORVEGLIANZA SANITARIA OBBLIGATORIA	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1.034,32	1.034,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	5.276.115,78	5.117.696,00	0,00	5.117.696,00	0,00	5.117.696,00	0,00
TOTALE			5.277.150,10	5.118.730,32	0,00	5.117.696,00	0,00	5.117.696,00	0,00



UCT02

UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA

Responsabile

Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

La missione dell'Ufficio Centrale *Risorse Strumentali, Logistica, Manutenzione Ordinaria del Patrimonio e Impiantistica*

Sportiva è quella di assicurare la corretta gestione e valorizzazione delle risorse strumentali dell'Ente, con riferimento ai beni mobili e ai beni del patrimonio immobiliare, ivi compresi gli immobili scolastici (per i quale deve garantirne l'acquisizione in proprietà. in convenzione ovvero in locazione), gli immobili del patrimonio storico-culturale e monumentale, con particolare specifico riferimento ai compendi immobiliari di Palazzo Valentini e Villa Altieri, nell'ottica di favorire il raggiungimento di livelli maggiori di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

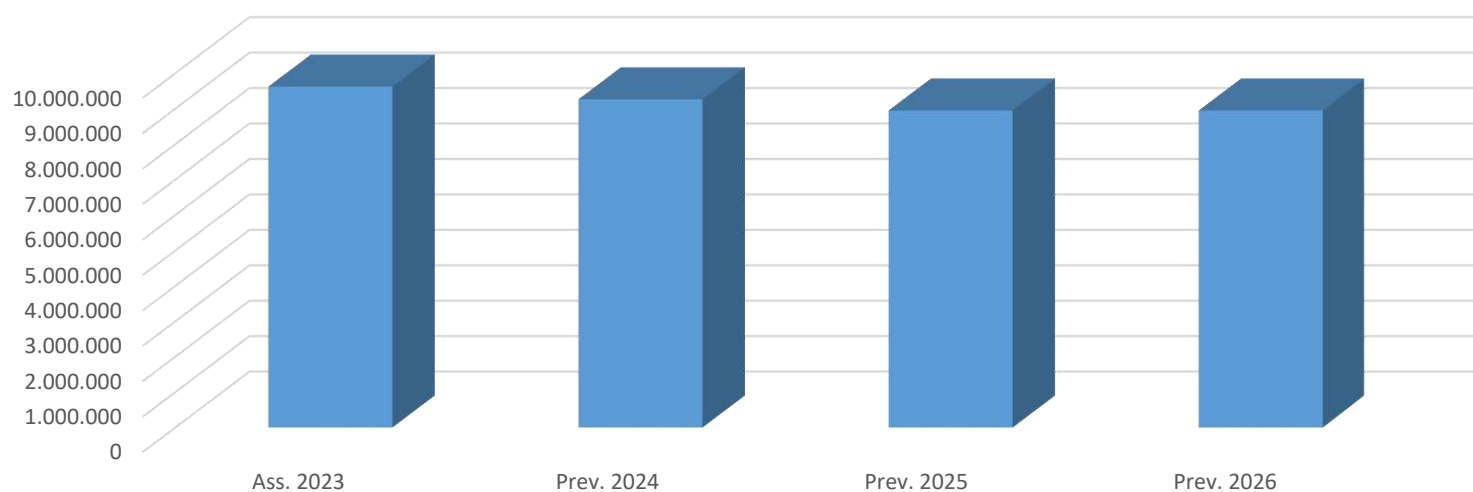
OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

L'Obiettivo strategico dell'Ufficio Centrale n. 2 è ottimizzare la gestione, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente e di garantire la fornitura e i servizi di elevato standard qualitativo relativi alle risorse strumentali dell'Ente (rete fonia dati, servizi generali agli uffici, etc.).

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0200 - RISORSE STRUMENTALI, MANUTENZIONE ORDINARIA ED IMP. SPORTIVI	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	9.209.928,44	8.855.986,58	0,00	8.541.000,00	0,00	8.541.000,00	0,00
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UCT0202 - MANUTENZIONI PATRIMONIALI	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	408.513,73	408.513,73	0,00	408.513,73	0,00	408.513,73	0,00
TOTALE			9.623.442,17	9.264.500,31	0,00	8.949.513,73	0,00	8.949.513,73	0,00

Missione 04 - Centro di Responsabilità UCT02



UCT03
Responsabile

UCT03 - RAGIONERIA GENERALE
Dott. Antonio Talone

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

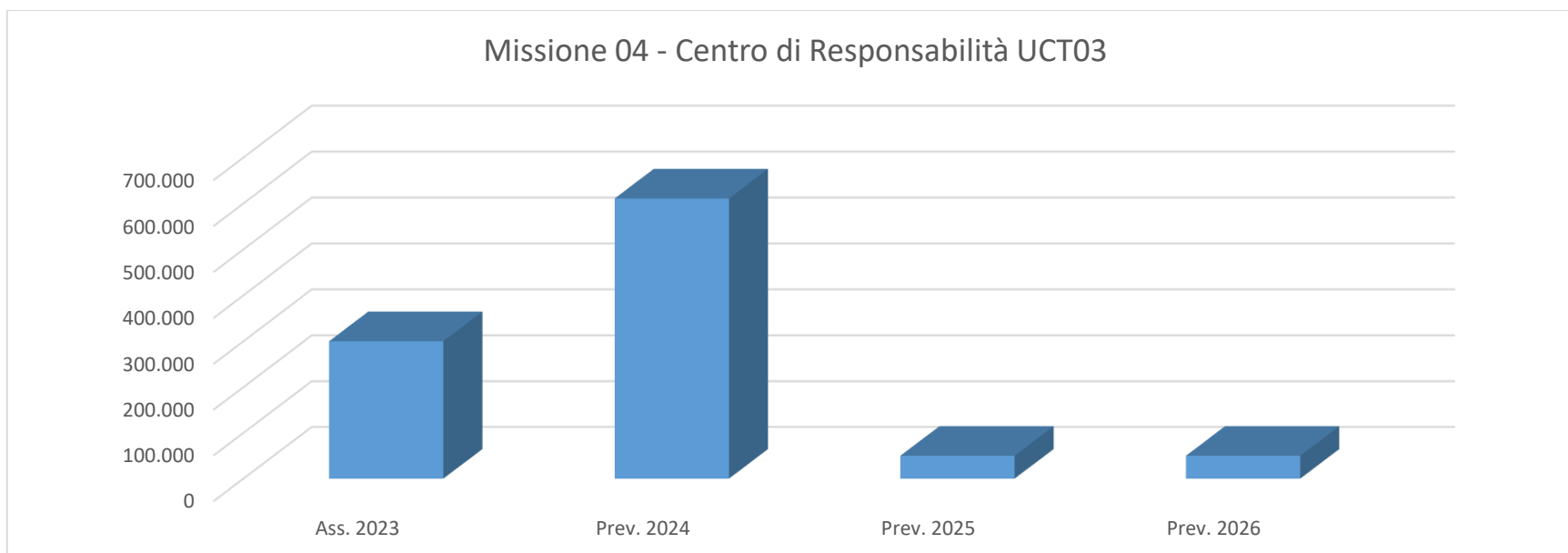
La missione connessa all'istruzione ed al diritto allo studio risente negativamente della situazione economico – finanziaria delle Città metropolitane che a causa di fattori negativi concomitanti presentano un quadro di profonda incertezza ed instabilità, minando la capacità degli Enti metropolitani di porre in essere una programmazione di lungo periodo che risponda al mantenimento degli standard di qualità, soprattutto relativamente alla manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare adibito ad uso scolastico. Solo attraverso una complessa gestione delle risorse finanziarie ed un monitoraggio continuo degli strumenti finanziari disponibili, durante l'orizzonte temporale del Bilancio Pluriennale, è possibile attenuare le criticità e porre in essere interventi essenziali ed improrogabili che si indirizzano nel solco del raggiungimento dei compiti istituzionali dell'Ente relativamente alla missione in oggetto. L'Ente dovrà cogliere invece la grande opportunità che si sta presentando attraverso l'utilizzo dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) connessi alla missione strategica dell'istruzione e del diritto allo studio attraverso l'impiego puntuale delle risorse disponibili nei termini previsti dalle disposizioni normative in materia, in quanto questa linea programmatica di finanziamento rappresenta un'occasione importante per l'attuazione di interventi di manutenzione sul patrimonio immobiliare scolastico.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

- Mantenimento degli equilibri di bilancio attraverso un costante monitoraggio dell'andamento delle entrate ed un prudente utilizzo delle risorse disponibili;
- Supporto economico - finanziario e normativo relativamente ai finanziamenti del P.N.R.R. connessi alla missione "Istruzione e Diritto allo Studio";
- Supporto agli enti locali nelle materie di carattere finanziario.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0301 - RENDICONTO E CONTROLLO DELLA SPESA	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	300.000,00	610.896,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
TOTALE			300.000,00	610.896,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00



INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

Il Dipartimento I svolge la funzione strategica di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici di pertinenza della CMRC, previa ricognizione periodica delle esigenze delle opere pubbliche nel settore dell'edilizia scolastica e di pianificare, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, i programmi di attuazione degli interventi manutentivi relativi agli edifici scolastici di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale; il fine è il mantenimento degli standard di qualità e il rispetto degli adempimenti normativi. La stessa programmazione deve tener conto, inoltre, delle esigenze di potenziamento, a servizio della didattica, e delle dismissioni di locali condotti in locazione, attraverso proposte di realizzazione di nuovi edifici. L'attività comprende il coordinamento della ricognizione dei fabbisogni manutentivi, a cura dei tre Servizi territoriali Sud, Nord ed Est in cui è suddiviso il Dipartimento, con lo scopo di predisporre un elenco di interventi, con la relativa stima di spesa, da proporre per l'inserimento nel Programma Triennale delle opere pubbliche, in coerenza con le linee d'indirizzo politico e con le competenze dell'Amministrazione. Attualmente le risorse finanziarie disponibili in Bilancio provengono dai finanziamenti pubblici a valere sul PNRR e da altre fonti di finanziamento pubblico gestite da Enti erogatori, quali MIUR, MIT, Inail, Regione Lazio, ecc

Nei documenti di programmazione finanziaria dell'Ente e nei documenti di programmazione delle opere pubbliche di competenza, le risorse provenienti da tali finanziamenti garantiscono la programmazione della maggior parte degli interventi inseriti nel Programma Triennale delle OO.PP.. In particolare, sono stati inseriti nel Programma Triennale delle OO.PP. dell'Ente e negli Elenchi Annuali gli interventi di edilizia scolastica ricompresi nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziati dall'Unione Europea nell'ambito del programma "NextGenerationEU" (NGEU), i cui fondi sono gestiti dai Ministeri (MIUR e MIT) e sono soggetti a termini di aggiudicazione, esecuzione e rendicontazione stretti ed inderogabili. Gli attuali interventi a valere sul PNNR sono: n. 83 primo piano 55 ml €, n. 90 secondo piano 73 ml €, n. 2 interventi Piano 2019, n.1 intervento di nuova edilizia Piano 2020, n. 2 interventi Piano Palestre finanziati con decreto 45 del 04/08/2022, n. 2 interventi del Piano messa in sicurezza 2022 e n. 3 interventi del Piano messa in sicurezza 2023 (finanziati con Decreto 318 del 06/12/2022), per un totale di n. 183, ed un importo complessivo di oltre 150 milioni di euro. Sono, altresì, inseriti nella programmazione dell'Ente n. 111 interventi finanziati dal Piano Operativo "Ambiente" - Azione 2.1.1 "Interventi di Bonifica di aree inquinate" (OS 2.1/RA 6.2), n.16 interventi di vulnerabilità sismica finanziati dal MIT, n. 2 interventi di nuova edilizia da realizzare nel 2024-2025.

Tutte le procedure di gara sono state bandite entro il 31.12.2022, ivi comprese le procedure per gli Accordi Quadro per la manutenzione straordinaria e per la bonifica dell'amianto. I termini consegna lavori ed avvio dei cantieri PNRR sono fissati al 30 novembre 2023. Tale è l'obiettivo strategico del Dipartimento I per l'annualità 2023.

Quindi, nelle annualità successive e fino al 2026 gli Uffici del Dipartimento saranno impegnati a seguire la fase esecutiva degli appalti affidati e la conseguente fase di conclusione dei lavori, collaudo e rendicontazione, al fine di ottenere l'intero

finanziamento concesso.

Tutte le procedure di realizzazione delle OO.PP. a valere sul PNRR sono oggetto di monitoraggio costante mediante aggiornamento del Cronoprogramma, a cura della direzione dipartimentale, che dà direttive di uniformità operativa e impulso alle attività necessarie a garantire il tempestivo e puntuale adempimento delle scadenze imposte.

Il Dipartimento I ha il compito istituzionale di dare attuazione e valorizzazione alle competenze e funzioni della Città metropolitana di Roma capitale in materia di programmazione e gestione della rete scolastica, considerandola un fondamentale investimento per la crescita della società, nonché in materia di gestione della manutenzione edile e tecnologica, ordinaria e straordinaria dei plessi scolastici, ed in materia di progettazione di nuovi edifici scolastici. L'attuale assetto della macrostruttura assegna, infatti, al Dipartimento I: · competenza in materia di programmazione delle OO.PP. nel settore dell'edilizia scolastica; · competenze in materia di progettazione, direzione lavori, manutenzione, ristrutturazione edilizia ed impiantistica scolastica e manutenzione dell'impiantistica sportiva di pertinenza scolastica, riferita ai plessi scolastici di proprietà dell'Ente, o dal medesimo gestiti in virtù della Legge "Masini"; · competenze in materia di programmazione della rete scolastica, relativamente alla procedura di dimensionamento della rete scolastica regionale, all'assegnazione dei fondi per il minuto mantenimento e alla fornitura di arredi scolastici. Gli Uffici e Servizi del Dipartimento svolgono la propria attività in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche, al fine di gestire le ordinarie necessità gestionali (utenze, sicurezza, antincendio, ecc...), nonché risolvere le criticità e problematiche che le stesse presentano; compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, provvedono, mediante attivazione di gare di appalto e procedure ad evidenza pubblica, nonché mediante ricorso al MEPA, alla risoluzione di tutti i problemi di carattere manutentivo e/o strutturale che, seppur non direttamente connessi all'attività didattica, ne assicurano il regolare svolgimento. Il Dipartimento svolge, altresì, attività di supporto alle Istituzioni Scolastiche in ordine a: programmazione dell'offerta formativa e dimensionamento della rete scolastica; predisposizione del piano provinciale di organizzazione delle istituzioni scolastiche, attività di pianificazione in ordine alla gestione degli spazi, emergenze relative a carenza di locali, assegnazione degli spazi necessari allo svolgimento dell'attività didattica, eliminazione ove possibile delle sedi in fitto passivo, delle sedi non più rispondenti alle esigenze didattiche segnalate dalle Istituzioni Scolastiche e ricerca, ove necessario, di altre sedi, in sinergia con l'U.C. Risorse Strumentali che gestisce il patrimonio immobiliare dell'Ente.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Il Dipartimento I proseguirà, in linea di continuità, l'attività volta al monitoraggio ed alla programmazione delle necessità manutentive relative agli edifici scolastici di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale, provvedendo a redigere l'Elenco dei Fabbisogni dell'Edilizia Scolastica e, tenuto conto delle risorse di Bilancio disponibili, la proposta di Piano Triennale delle OO.PP. da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano unitamente agli altri documenti di Bilancio. Fornirà, altresì, il proprio contributo per la redazione del Programma (biennale) degli acquisti di servizi e forniture. Obiettivi strategici sono l'ottimizzazione della programmazione e della qualità degli interventi sugli immobili scolastici, nonché lo snellimento delle procedure, attraverso l'implementazione di una banca dati accessibile sia ai Servizi tecnici che al Servizio

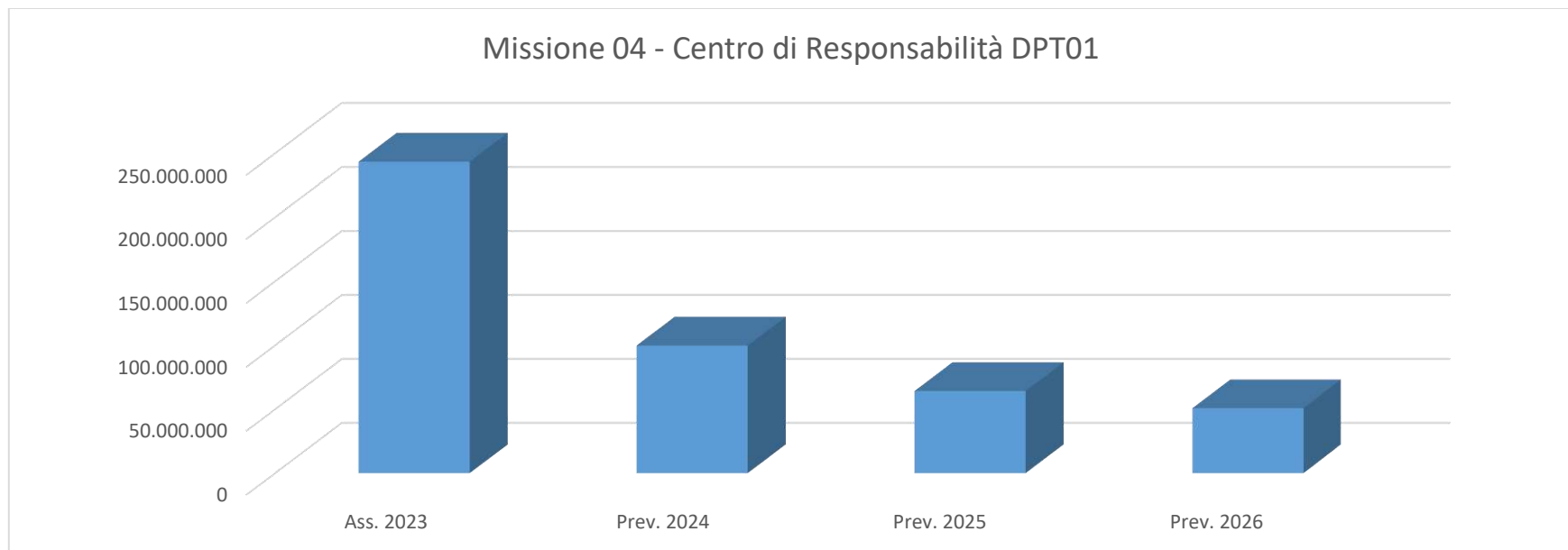
amministrativo, aggiornata di volta in volta con gli interventi da eseguire e, mediante la quale, monitorare gli interventi eseguiti dagli appaltatori. Nell'ambito delle attività di progettazione, esecuzione e relativa gestione tecnico/amministrativa delle opere edilizie, si tenderà a privilegiare la realizzazione di interventi finalizzati a fornire agli edifici scolastici le maggiori garanzie possibili in ordine alla sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché in ordine alla maggiore funzionalità e fruibilità degli spazi messi a disposizione dell'utenza. Oltre agli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione (coperture, infissi interni ed esterni, pavimenti, intonaci, servizi igienici, impiantistica, eliminazione delle barriere architettoniche, etc.) sarà effettuata anche la sistemazione delle aree esterne e degli spazi ad uso sportivo, il tutto compatibilmente con i fondi assegnati e i limiti di spesa imposti dalla normativa in vigore. Si continuerà ad operare affinché sia gli interventi di manutenzione ordinaria che straordinaria, qualora previsti nel corso dell'anno, rispondano a requisiti di qualità progettuale e di rispetto ambientale (razionalizzazione dei consumi energetici, uso di materiali ecocompatibili). Massima attenzione sarà posta nell'espletamento di tutte le attività tecnico-progettuali, amministrative e contabili necessarie per garantire all'edilizia scolastica metropolitana i finanziamenti pubblici di volta in volta resi disponibili dal MIUR, MIT, regione Lazio o altri Enti pubblici finanziatori. In particolare, massima attenzione è rivolta alla tempestiva e puntuale realizzazione degli interventi di edilizia scolastica, come rimodulati con DS 37 del 18.03.2022, inseriti nella Programmazione Triennale delle OO.PP. e finanziati con fondi PNRR, per un totale di 183 interventi. Tutti gli interventi a valere su finanziamenti PNRR sono soggetti al termine inderogabile di consegna dei lavori ed avvio cantieri del 30.11.2023. Sono, altresì, state avviate le procedure per Accordo Quadro inerenti le opere in materia di smaltimento amianto e opere correlate (111 interventi), cui faranno seguito i contratti applicativi; tali interventi saranno cantierizzati a partire dal 2024. Parimenti dicasi per le opere di nuova edilizia in programmazione.

Per quanto riguarda l'attività di supporto alle istituzioni scolastiche, come ogni anno, si provvederà alla redazione del Decreto del Sindaco relativo al dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche ricadenti nel territorio della Città metropolitana di Roma Capitale. Il dimensionamento delle istituzioni scolastiche persegue l'obiettivo della razionalizzazione del sistema scolastico, del miglioramento dell'offerta formativa in termini quantitativi e qualitativi, prevedendo, ove ritenuto necessario per soddisfare le esigenze del territorio, l'aumento dei punti di erogazione della didattica e quindi del servizio scolastico. Il Dipartimento I pone in essere, quindi, quelle attività legate al dimensionamento della rete scolastica regionale ricadente nel territorio metropolitano, che si concretizzano anche mediante lo sviluppo di rapporti interistituzionali con le scuole superiori di secondo grado e con i Comuni metropolitani, realizzando un quadro di relazioni stabili e favorendo il consolidamento di una rete di organismi territoriali di partecipazione; questo consente di determinare un governo integrato del sistema istruzione e promuove un'efficace esplicazione delle diverse funzioni da parte dei diversi soggetti chiamati ad interagire con lo scopo di garantire l'esercizio del diritto all'istruzione, inteso come fondamentale diritto di cittadinanza. Si tratta di acquisire le istanze di dimensionamento che pervengono dalle oltre 167 Istituzioni scolastiche superiori del II ciclo di istruzione e di quelle inerenti il dimensionamento delle scuole del I ciclo di istruzione di competenza dei 121 Comuni afferenti il territorio metropolitano, ivi compresa Roma Capitale, di elaborare i dati d'ufficio già disponibili, nonché quelli forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, e di organizzare riunioni con le rappresentanze del territorio (Scuole, Enti, parti sociali, Comuni, cittadini) attraverso lo svolgimento delle Conferenze Territoriali, convocate e presiedute dalla Città metropolitana, finalizzate alla discussione, al confronto e alla raccolta di eventuali informazioni aggiuntive, necessarie al fine di elaborare la sintesi delle varie istanze di dimensionamento della rete scolastica. I dati raccolti e discussi nel corso delle Conferenze territoriali debbono poi essere elaborati e riassunti in quadri sinottici che costituiscono la base per giungere alla definizione della proposta di

Dimensionamento della rete scolastica regionale ricadente nel territorio di Città metropolitana di Roma Capitale, da inoltrare successivamente all'USR Lazio ed alla Regione Lazio per il seguito di competenza. Contestualmente, l'Ufficio è chiamato dalla Regione Lazio a dare il proprio contributo all'aggiornamento annuale delle Linee Guida regionali per il dimensionamento della rete scolastica di riferimento. Si tratta di un'attività propedeutica all'emanazione della specifica Delibera di Giunta regionale che andrà a fissare limiti, obiettivi e criteri che la Città metropolitana di Roma Capitale e le altre Province del Lazio debbono seguire nella procedura di Dimensionamento.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1.605.040,00	1.145.040,00	0,00	905.000,00	0,00	905.000,00	0,00
DPT0104 - GESTIONE AMMINISTRATIVA EDILIZIA SCOLASTICA	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	241.812.838,16	98.615.611,18	42.905.366,79	63.321.649,98	13.431.244,26	49.890.405,72	0,00
TOTALE			243.417.878,16	99.760.651,18	42.905.366,79	64.226.649,98	13.431.244,26	50.795.405,72	0,00



DPT04
Responsabile

DPT04 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO
Arch. Massimo Piacenza

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

Interventi finanziati dal Bando Periferie attuati dal Dipartimento I

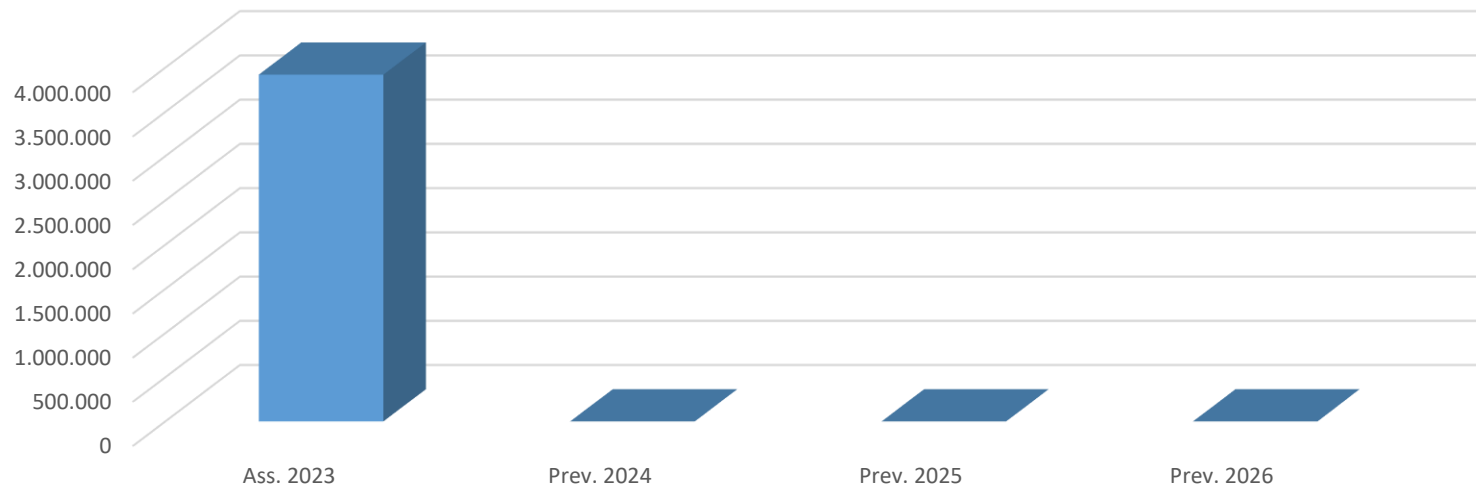
OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Interventi finanziati dal Bando Periferie attuati dal Dipartimento I

Risorse finanziarie

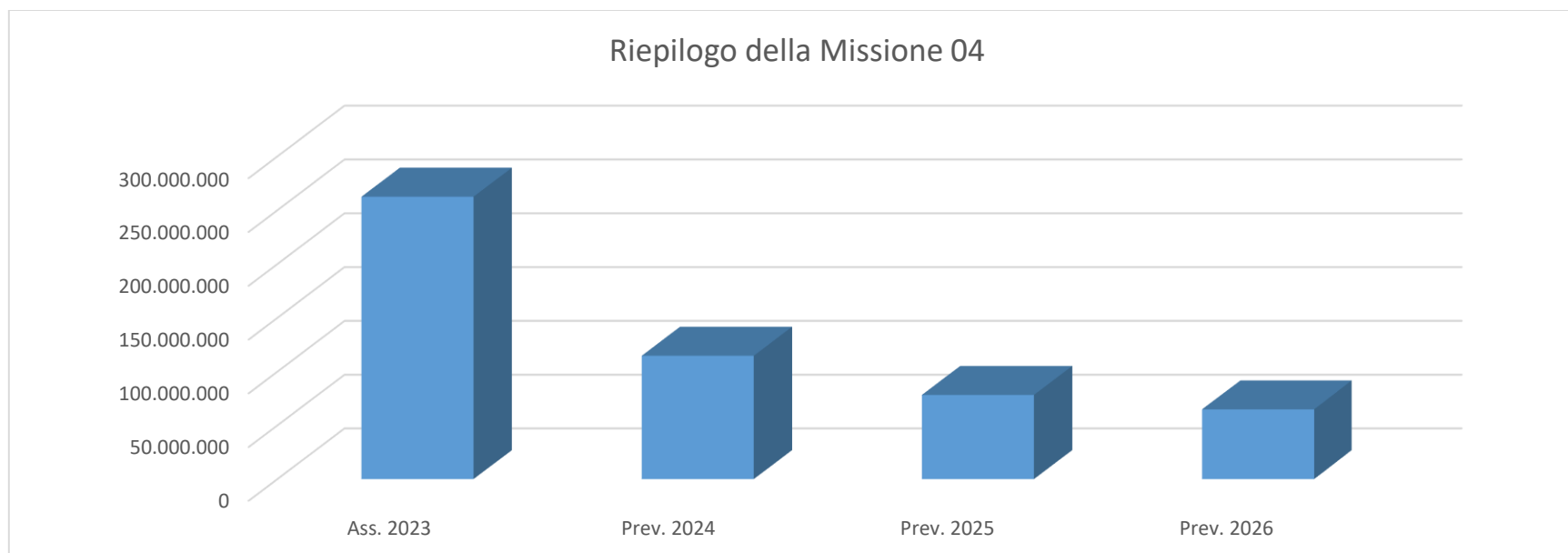
<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2023</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2025</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>
DPT0400 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	3.920.424,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			3.920.424,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 04 - Centro di Responsabilità DPT04



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 04

Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	262.538.895,04	114.754.777,81	42.905.366,79	78.343.859,71	13.431.244,26	64.912.615,45	0,00



MISSIONE 05

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI

SUP00

SUP00 - SUPPORTO AL SINDACO METROPOLITANO, RELAZIONI ISTITUZIONALI E PROMOZIONE SVILUPPO SOCIO-CULTURALE

Responsabile

Dott.ssa Ilaria Papa

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

La legge n. 56/2014 assegna alle Città metropolitane, tra le funzioni fondamentali, la strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici e l'organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano (art. 1, comma 44, lettera c)) e promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale (art. 1 comma 44 lettera e)). L'art. 7 (Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle province , sulle unioni e fusioni di comuni" e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale) comma 7 della legge Regionale del Lazio 31 dicembre 2015, n. 17 (Legge di stabilità regionale 2016), prevede che resta fermo l'esercizio da parte della Città metropolitana di Roma Capitale delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di beni, servizi e attività culturali ai sensi dell'articolo 1, comma 44, lettera e)), della L. 56/2014. In tale contesto normativo CMRC dovrà operare su questo terreno secondo le proprie previsioni statutarie e, pertanto: promuovendo lo sviluppo economico, sociale, culturale (art. 1), ispirandosi ai principi di benessere, di sussidiarietà verticale (art. 3) e orizzontale (art. 4), promuovendo il potenziale umano, il benessere, l'inclusione e la crescita

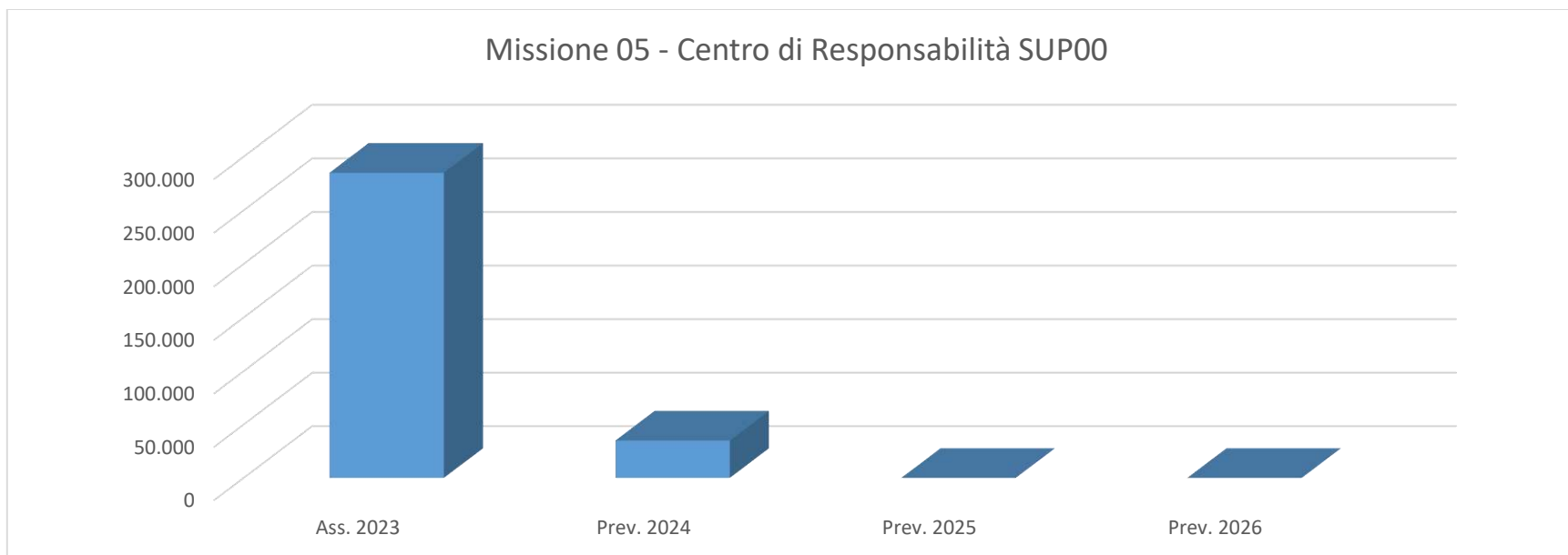
sociale, culturale ed economica del territorio, la qualità della vita e delle relazioni, le pari opportunità, la non discriminazione e i diritti di cittadinanza, assicurando la partecipazione dei cittadini singoli e associati al processo di costruzione dello sviluppo sociale (art. 12 "Sviluppo sociale e culturale").

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale nel settore culturale attraverso l'attuazione di iniziative in collaborazione con i Comuni, gli enti del Terzo Settore e i soggetti della cittadinanza attiva del territorio.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
SUP0002 - PROMOZIONE SVILUPPO SOCIO-CULT. - III SETTORE - CERIMONIALE	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI	285.000,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			285.000,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



UCT01
Responsabile

UCT01 - RISORSE UMANE
Dott. Paolo Berno

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

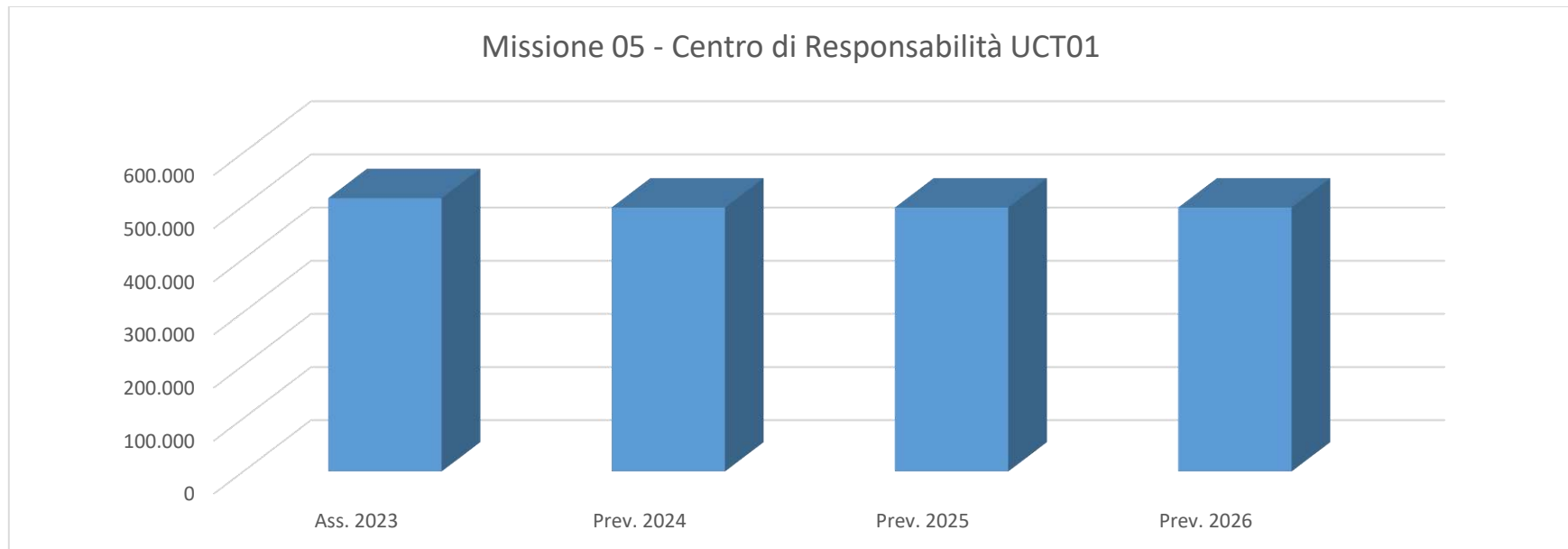
Le scelte programmatiche da compiere in ordine alle politiche di direzione e gestione del personale devono essere coerenti con l'obiettivo fondamentale di mantenere e/o incrementare, in ragione delle funzioni fondamentali che l'Ente è tenuto ad assolvere, i livelli di produttività e di efficienza complessiva.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

La promozione e la realizzazione di iniziative volte ad accrescere i livelli di efficacia delle prestazioni lavorative, la formazione e l'aggiornamento del personale dipendente

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI	514.598,00	496.911,00	0,00	496.911,00	0,00	496.911,00	0,00
TOTALE			514.598,00	496.911,00	0,00	496.911,00	0,00	496.911,00	0,00



UCT02

UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA

Responsabile

Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

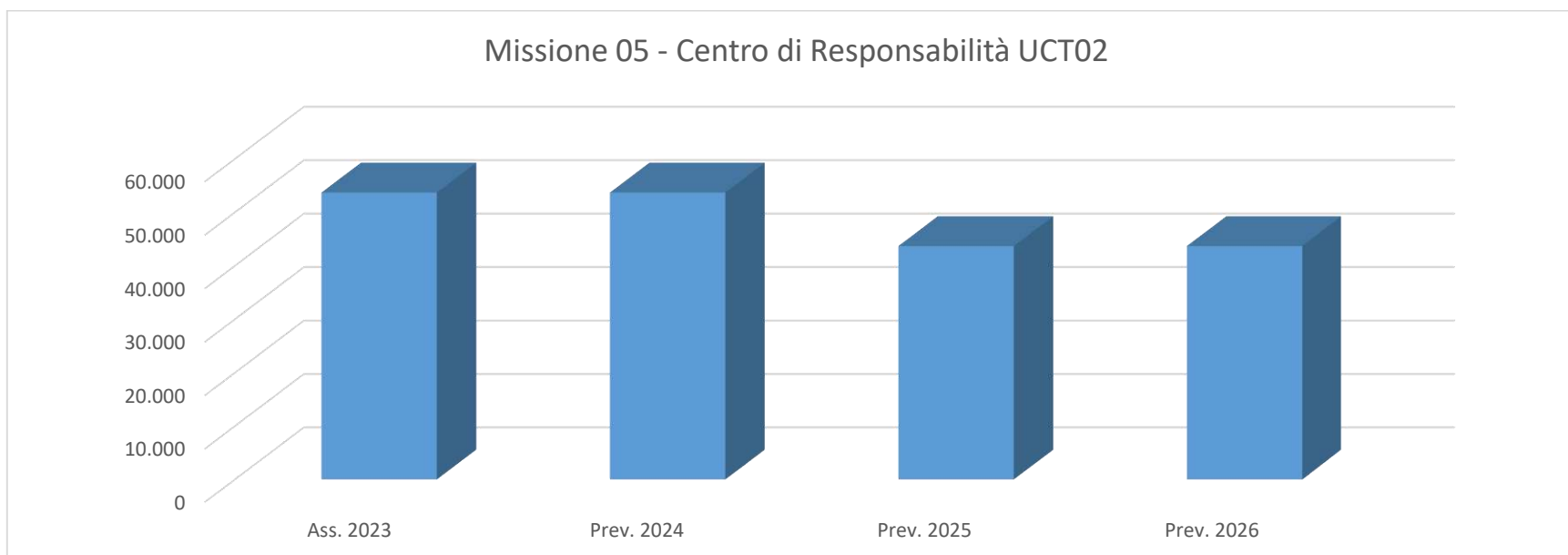
La missione dell'Ufficio Centrale *Risorse Strumentali, Logistica, manutenzione Ordinaria del Patrimonio e Impiantistica Sportiva* è quella di assicurare la corretta gestione e valorizzazione delle risorse strumentali dell'Ente, con riferimento ai beni mobili e ai beni del patrimonio immobiliare, ivi compresi gli immobili del patrimonio storico-culturale e monumentale, con particolare specifico riferimento ai compendi immobiliari di Palazzo Valentini e Villa Altieri, nell'ottica di favorire il raggiungimento di livelli maggiori di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

L'Obiettivo strategico dell'Ufficio Centrale n. 2 è ottimizzare la gestione, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente e di garantire la fornitura e i servizi di elevato standard qualitativo relativi alle risorse strumentali dell'Ente (rete fonia dati, servizi generali agli uffici, etc.).

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI	44.396,03	44.396,03	0,00	34.396,03	0,00	34.396,03	0,00
UCT0202 - MANUTENZIONI PATRIMONIALI	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI	9.305,33	9.305,33	0,00	9.305,33	0,00	9.305,33	0,00
TOTALE			53.701,36	53.701,36	0,00	43.701,36	0,00	43.701,36	0,00



DPT07

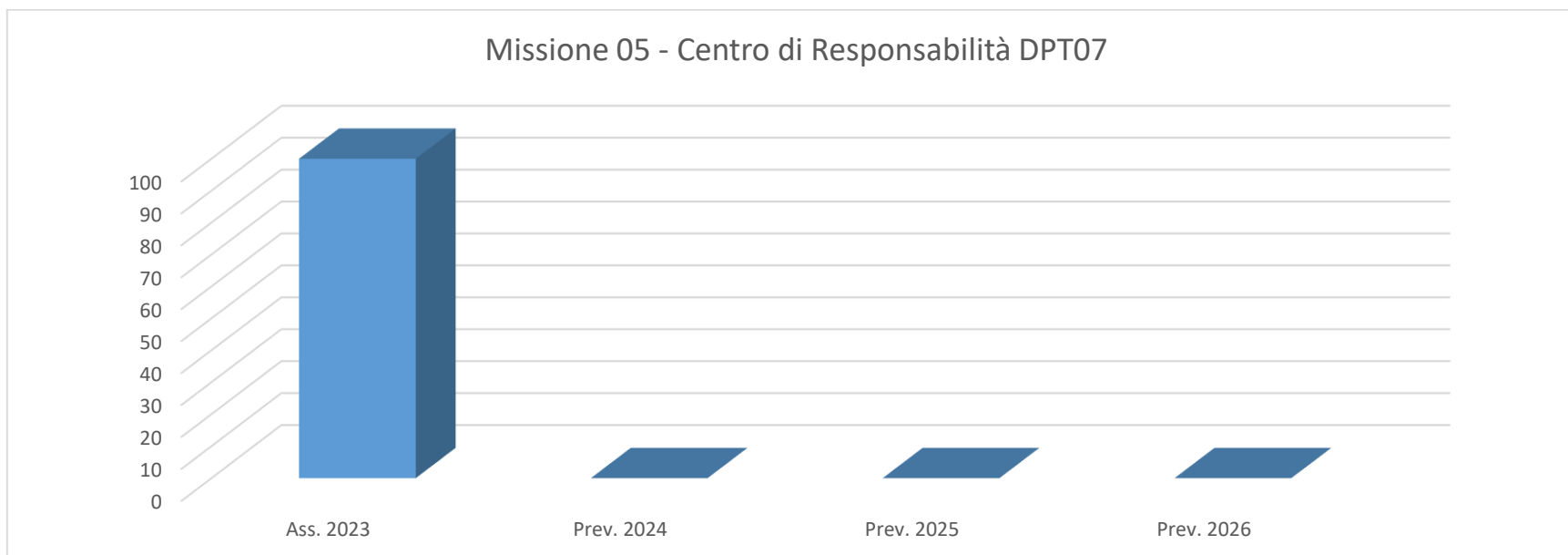
Responsabile

DPT07 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI PER LO SVILUPPO ECONOMICO/SOCIALE, FORMAZIONE PROFESSIONALE

Dott. Stefano Carta

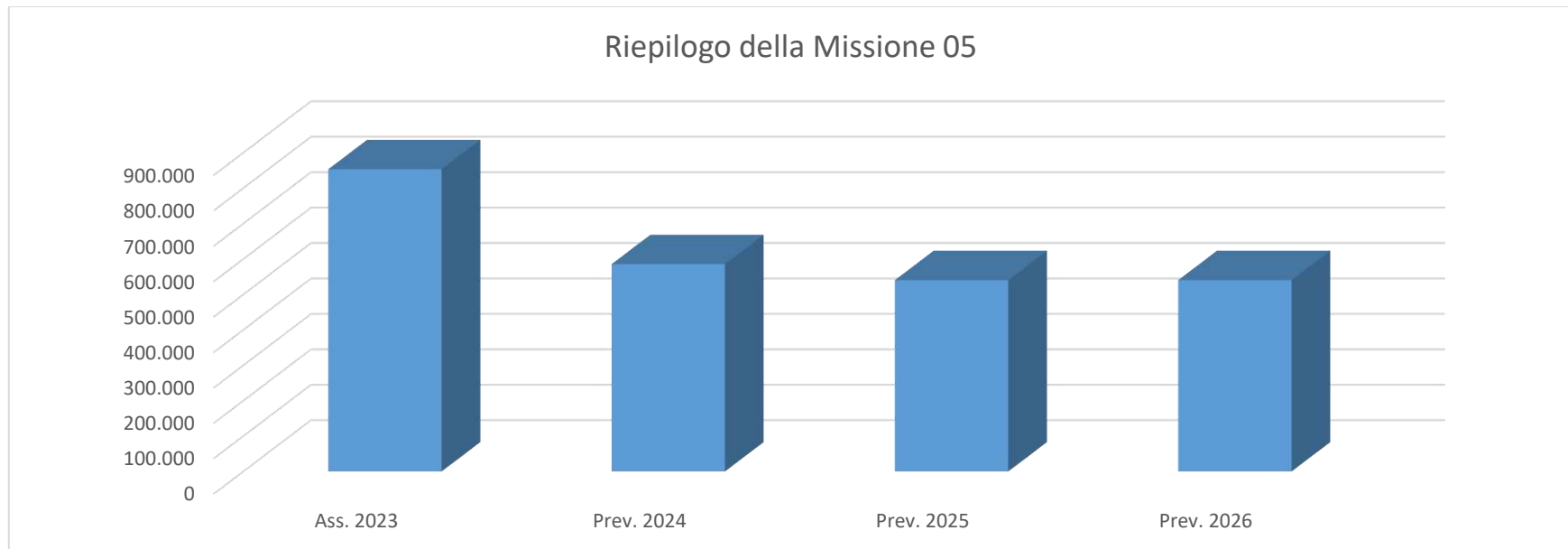
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0700 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 05

Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI	853.399,36	585.612,36	0,00	540.612,36	0,00	540.612,36	0,00



MISSIONE 06

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

UCT02

UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA

Responsabile

Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

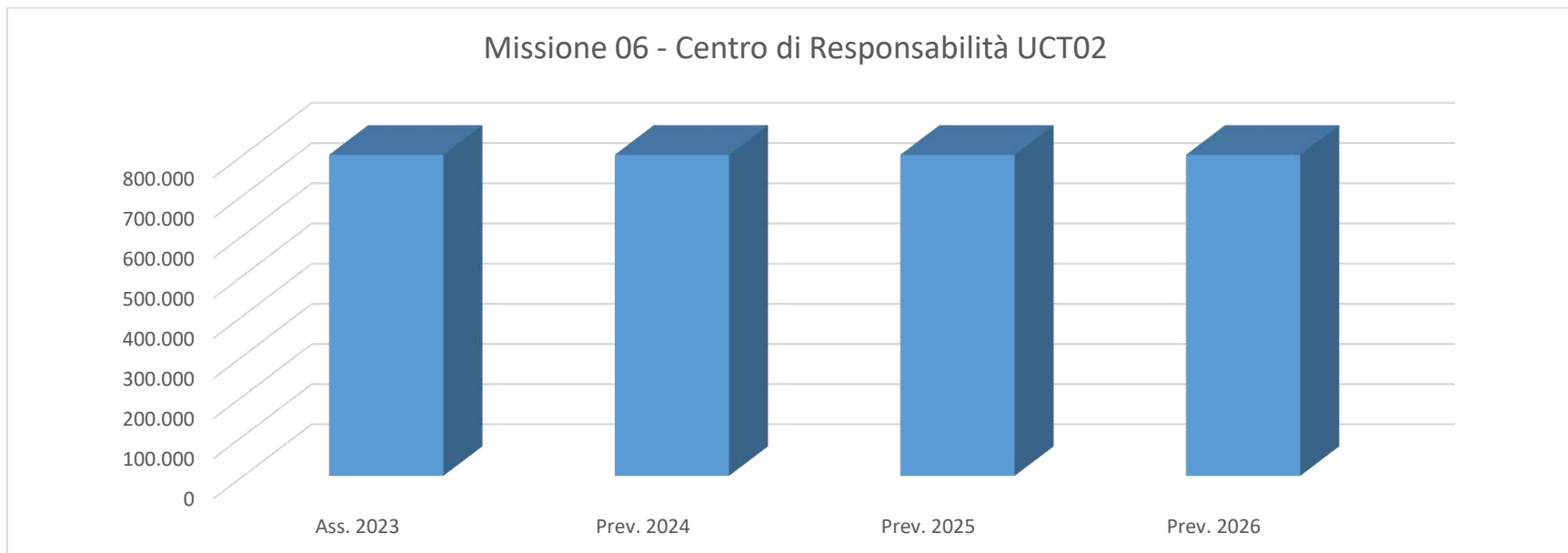
La missione dell'Ufficio Centrale *Risorse Strumentali* è quella di assicurare la corretta gestione e valorizzazione delle risorse strumentali dell'Ente, con riferimento ai beni mobili e ai beni del patrimonio immobiliare. Nell'ambito della missione 6 particolare rilevanza è la concessione a terzi, fuori orario scolastico, degli impianti sportivi scolastici, anche mediante concessioni di valorizzazione per la riqualificazione degli stessi.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

L'Obiettivo strategico dell'Ufficio Centrale n. 2 è ottimizzare la gestione, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente e di garantire la fornitura e i servizi di elevato standard qualitativo relativi alle risorse strumentali dell'Ente

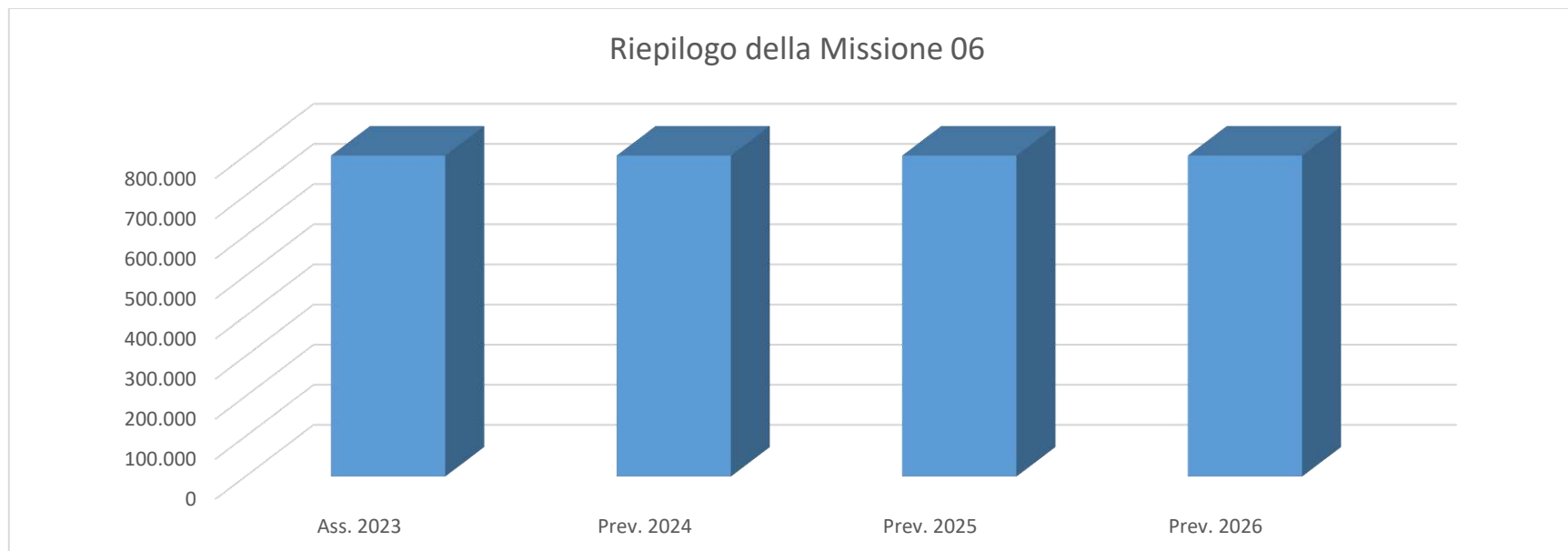
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0200 - RISORSE STRUMENTALI, MANUTENZIONE ORDINARIA ED IMP. SPORTIVI	06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	800.000,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00
TOTALE			800.000,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 06

Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	800.000,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00



MISSIONE 07

TURISMO

DPT06

DPT06 - TRANSIZIONE DIGITALE

Responsabile

Dott. Mario Sette

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

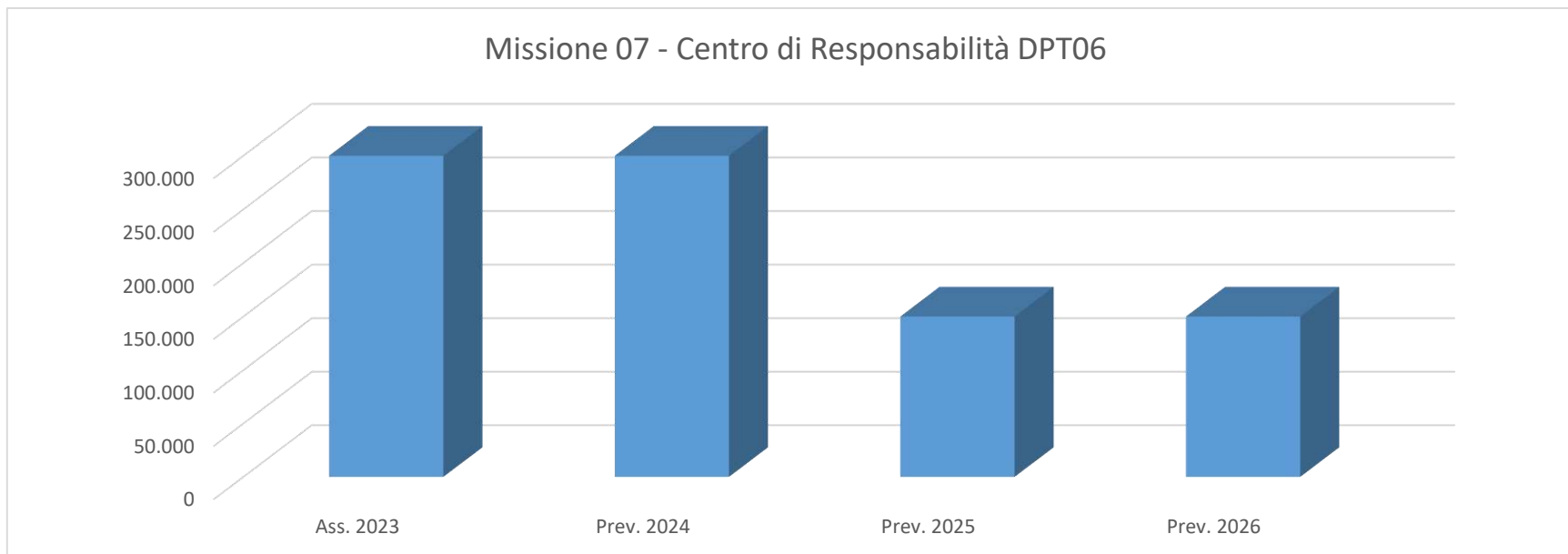
La missione dell'Ufficio Centrale *Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio* è quella di assicurare la corretta gestione e valorizzazione delle risorse strumentali dell'Ente, con riferimento ai beni mobili e ai beni del patrimonio immobiliare, ivi compresi gli immobili del patrimonio storico-culturale e monumentale, con particolare specifico riferimento ai compendi immobiliari di Palazzo Valentini e Villa Altieri, nell'ottica di favorire il raggiungimento di livelli maggiori di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

L'Obiettivo strategico dell'Ufficio Centrale n. 2 è ottimizzare la gestione, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente e di garantire la fornitura e i servizi di elevato standard qualitativo relativi alle risorse strumentali dell'Ente (rete fonia dati, servizi generali agli uffici, etc.).

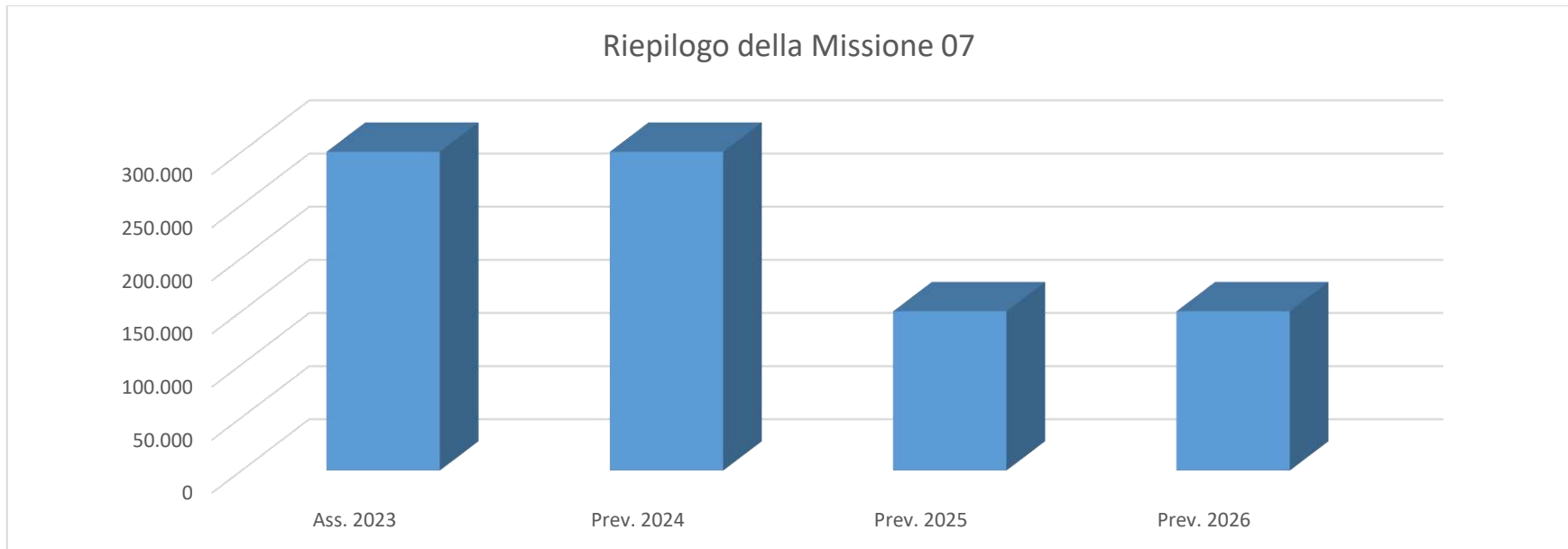
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0601 - RETI E SISTEMI INFORMATICI	07	TURISMO	300.000,00	300.000,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00
TOTALE			300.000,00	300.000,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 07

Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
07	TURISMO	300.000,00	300.000,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00



MISSIONE 08

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

UCT01

UCT01 - RISORSE UMANE

Responsabile

Dott. Paolo Berno

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

Le scelte programmatiche da compiere in ordine alle politiche di direzione e gestione del personale devono essere coerenti con l'obiettivo fondamentale di mantenere e/o incrementare, in ragione delle funzioni fondamentali che l'Ente è tenuto ad assolvere, i livelli di produttività e di efficienza complessiva.

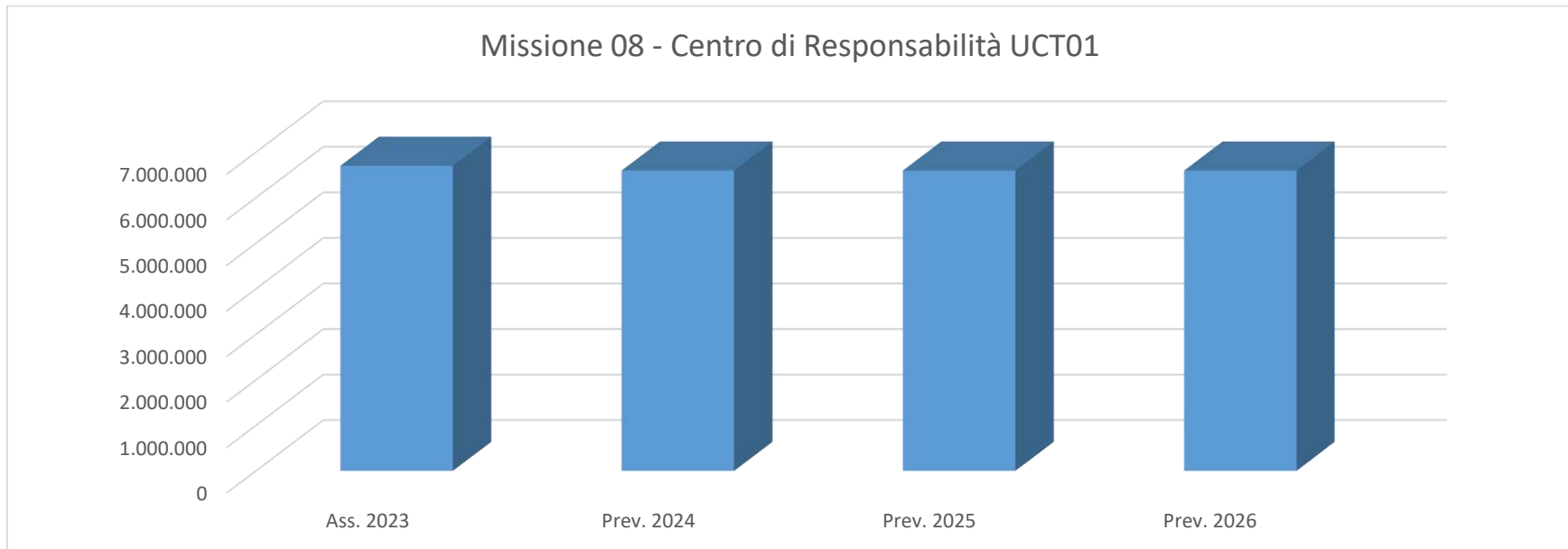
OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

La promozione e la realizzazione di iniziative volte ad accrescere i livelli di efficacia delle prestazioni lavorative, la formazione e l'aggiornamento del personale dipendente

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2023</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2025</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>

UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	6.699.531,32	6.596.291,50	0,00	6.596.291,50	0,00	6.596.291,50	0,00
TOTALE			6.699.531,32	6.596.291,50	0,00	6.596.291,50	0,00	6.596.291,50	0,00



UCT02

Responsabile

UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA

Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

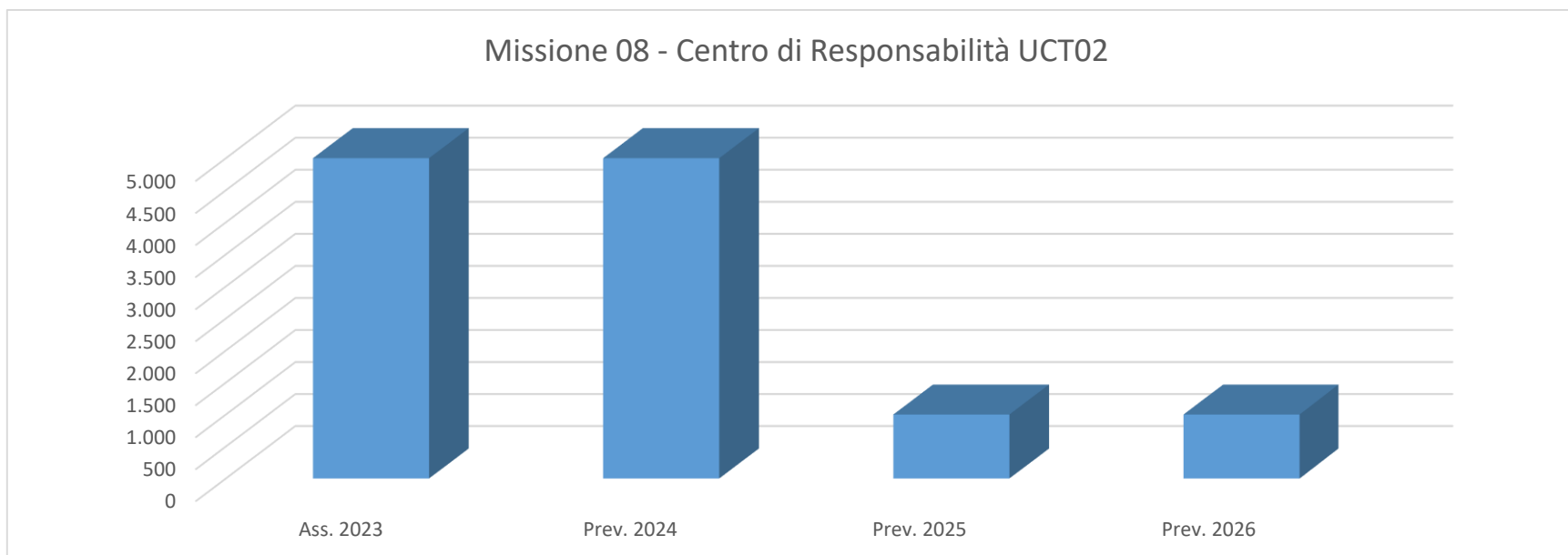
La missione dell'Ufficio Centrale *Risorse Strumentali* è quella di assicurare la corretta gestione e valorizzazione delle risorse strumentali dell'Ente, con riferimento ai beni mobili e ai beni del patrimonio immobiliare, ivi compresi gli immobili del patrimonio storico-culturale e monumentale, con particolare specifico riferimento ai compendi immobiliari di Palazzo Valentini e Villa Altieri, nell'ottica di favorire il raggiungimento di livelli maggiori di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa nell'ambito degli obiettivi specifici della missione

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

L'Obiettivo strategico dell'Ufficio Centrale n. 2 è ottimizzare la gestione, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente e di garantire la fornitura e i servizi di elevato standard qualitativo relativi alle risorse strumentali dell'Ente

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	5.000,00	5.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
TOTALE			5.000,00	5.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00

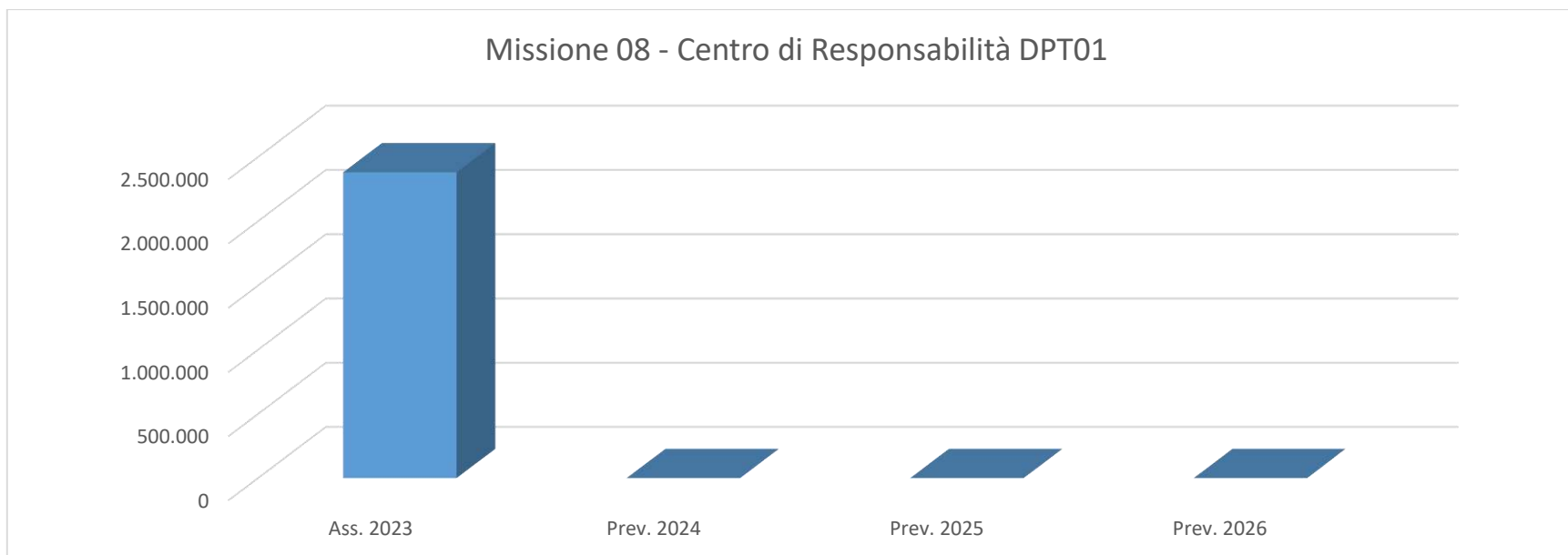


DPT01
Responsabile

DPT01 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA
Ing. Claudio Dello Vicario

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0104 - GESTIONE AMMINISTRATIVA EDILIZIA SCOLASTICA	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	2.380.013,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			2.380.013,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



DPT02
Responsabile

DPT02 - VIABILITA' E MOBILITA'
Ing. Giuseppe Esposito

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

Assume rilevanza nel triennio 2024-2026 la prosecuzione delle iniziative previste nell'ambito del Programma Sperimentale finalizzato ad incentivare iniziative strutturali di mobilità sostenibile per favorire gli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro con mezzi di trasporto sostenibili. Il programma è finanziato dal Ministero dell'Ambiente (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, che vede la partecipazione del Dipartimento per un complesso di azioni (smart working parcheggi,

piste ciclabili, accessi alle scuole e formazioni) sul progetto MODOCIMER (Mobilità dolce per la Città metropolitana)–È in corso una rimodulazione del precedente piano 2021-2023 per tenere conto, oltre che del lavoro già svolto, di alcune modifiche legate alla revisione dei prezzi e alla necessità di rimuovere interventi non realizzabili nel periodo temporale concesso dal finanziamento. Lo sviluppo delle azioni per un importo di 3.55 milioni di cui 2,13 finanziati dal Ministero sta avvenendo in collaborazione con Roma Capitale e Roma Servizi per la mobilità.

La Città metropolitana di Roma Capitale si è dotata di un proprio **Mobility manager** che ha il compito di promuovere ed attuare politiche per razionalizzare gli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti, favorendo la riduzione dell’impatto ambientale prodotto dal traffico privato.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Nel corso del triennio 2024-2026 si prevede la prosecuzione delle iniziative a sostegno della mobilità sostenibile contenute nel progetto MODOCIMER sospese nel periodo di emergenza sanitaria: la rimodulazione delle azioni del progetto dà un maggiore impulso alla ciclabilità, alla pedonalità, agli interventi sulle scuole, alle iniziative in favore dei mobility manager sull’area vasta.

È previsto l’aggiornamento del Piano spostamento casa-lavoro dei dipendenti della Città metropolitana dando attuazione alla realizzazione delle azioni previste.

Valutazione degli strumenti finanziari presenti nel panorama legislativo 2024-2026 per finanziare le azioni del mobility management.

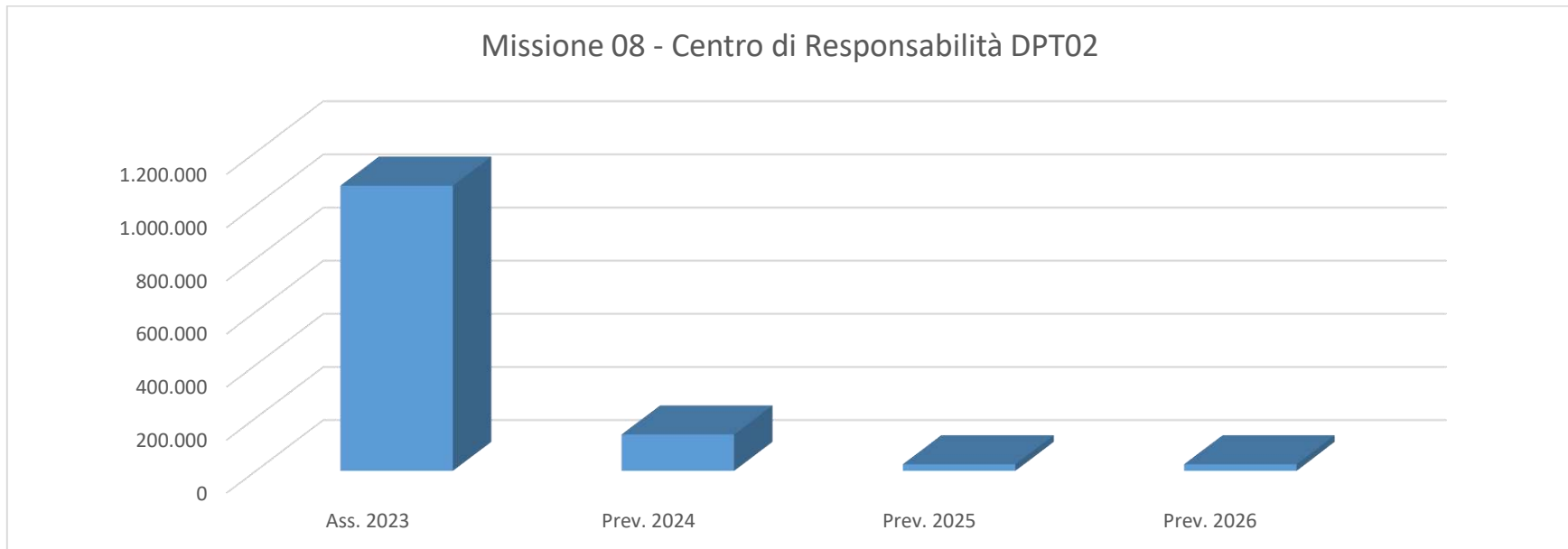
Prosecuzione della Convenzione Metrebus in favore dei dipendenti.

Applicazione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) sperimentale come strumento per ridurre gli spostamenti con il mezzo privato per il decongestionamento del traffico con un risparmio di tempo di percorrenza tra casa e ufficio e per ridurre l’impatto ambientale.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0200 - VIABILITÀ E MOBILITÀ	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	986.000,00	50.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00

DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	87.546,74	87.206,74	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
TOTALE			1.073.546,74	137.206,74	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00



DPT04
Responsabile

DPT04 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO
Arch. Massimo Piacenza

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

La Legge 56/2014, contiene i principi in materia di città metropolitane, province, unioni e fusioni di comuni al fine di adeguare il loro ordinamento ai principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza. Con la suddetta legge sono attribuite alla Città metropolitana le funzioni fondamentali delle Province e, tra queste, in particolare: la pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché la tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza. Sono inoltre attribuite alla Città metropolitana specifiche, ulteriori funzioni fondamentali ai sensi dell'art. 117 della Costituzione e, tra queste, in particolare: la adozione e aggiornamento annuale del Piano Strategico triennale del territorio metropolitano, la pianificazione territoriale generale, ivi comprese le reti di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture appartenenti alla competenza della Città metropolitana, anche fissando vincoli e obiettivi alla attività e all'esercizio delle funzioni dei Comuni; mobilità e viabilità, anche

assicurando la compatibilità e la coerenza delle pianificazioni urbanistiche comunali nell'ambito metropolitano. L'esercizio di tali funzioni interessa una molteplicità di fattori, dalla pianificazione urbanistica e dell'assetto del territorio e dell'interrelazione di questa con i rischi naturali e antropici presenti, alla tutela dell'ambiente e della mobilità, nell'ottica di un più complessivo riorientamento dello sviluppo territoriale in termini di sostenibilità, alle attività di protezione civile di riduzione dei rischi. Quale indirizzo strategico di mandato, proseguirà pertanto l'esercizio delle attuali funzioni, anche nella prospettiva metropolitana, che vedrà impegnato l'Ente sia nel monitoraggio, nell'aggiornamento e nell'attuazione della pianificazione già adottata e in corso, che nella programmazione e sviluppo delle attività finalizzate alla attuazione delle ulteriori funzioni assegnate. Proseguiranno in tal senso le attività finalizzate a garantire il completo dispiegamento dei contenuti del PTPG, attraverso l'esercizio delle competenze urbanistiche proprie e attribuite dalla Regione e, insieme, continueranno le attività legate alla pianificazione di settore, alla gestione della Rete ecologica, mentre si aggiungeranno, anche in prospettiva metropolitana, l'aggiornamento dei principali dati, il monitoraggio delle trasformazioni territoriali, l'approfondimento dei nuovi strumenti. Nell'ambito della pianificazione della mobilità è prevista la prosecuzione del processo per l'elaborazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile PUMS, ai sensi dell'art.3 del Decreto MIT 4 agosto 2017. A seguito della definizione ed approvazione, con il DSM n. 122 del 28/10/2019, delle "Linee di indirizzo per la redazione del PUMS della CMRC - Quadro conoscitivo - Obiettivi e strategie" sono stati individuati in forma partecipata obiettivi specifici e 10 linee strategiche operative, come prima tappa del complesso processo di definizione del PUMS. Il PUMS è definito come strumento di pianificazione che deve sviluppare una visione di sistema della mobilità che traguarda un orizzonte temporale di lungo periodo, indicativamente un decennio, proponendo il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica attraverso azioni orientate a migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema della mobilità e la sua integrazione con l'assetto territoriale e gli sviluppi urbanistici. Il PUMS si configura, quindi, come documento strategico la cui funzione preminente è quella di mettere a sistema le politiche per la mobilità e gli interventi sulle infrastrutture con le strategie di carattere economico, sociale, urbanistico e di tutela ambientale. Lo strumento di piano così concepito deve orientare lo sviluppo del sistema della mobilità in una finestra temporale di breve e medio termine, tipicamente dai tre ai cinque anni, ma in un'ottica strategica di lungo periodo che prevede monitoraggi regolari, valutazione dei risultati conseguiti ed eventuale adozione di correttivi nell'ambito di un processo ciclico strutturato e dinamico capace di garantire con continuità l'efficacia delle strategie individuate. Successivamente alla definizione delle strategie di concerto con i Comuni dell'area metropolitana, nel corso della prosecuzione dei lavori di redazione avviata a gennaio 2022 dal RTI affidatario del servizio di Redazione del PUMS e dei relativi piani di settore si è reso necessaria una fase di aggiornamento delle linee di indirizzo formulate nel 2019. Nello specifico, si è dovuto tenere conto dei cambiamenti contestuali che hanno caratterizzato l'ultimo periodo. Questo ha comportato la necessità di aggiornare la lista dei macro-obiettivi e obiettivi generali tramite una fase di partecipazione dedicata, che ha avuto come output principale: a) Le analisi SWOT aggiornate del PUMS e dei piani di settore, con evidenziati i contenuti emersi e/o supportati nel corso dei processi partecipativi; b) La lista degli obiettivi del PUMS metropolitano, aggiornata ed integrata grazie ai risultati delle analisi territoriali e dei contributi provenienti dagli incontri di ascolto, risultante in 24 macro-obiettivi e 5 obiettivi generali. Con Decreto del Sindaco metropolitano [n. 220 del 28/12/2022](#) è stato adottato il PUMS e i relativi piani di settore "*Piano del trasporto pubblico del bacino metropolitano (PdB)*", "*Piano metropolitano della mobilità ciclistica (Biciplan)*", "*Piano delle Merci e della Logistica Sostenibile (PMLS)*" e "*Piano della Mobilità delle Persone con Disabilità (PMPD)*". Nei primi mesi del 2023 si è svolta la pubblicazione del Piano, come previsto dalla procedura di *valutazione* di Vas ai sensi dell'artt. 13 e 14 del D.lgs

152/2006. Durante il periodo di pubblicazione del Piano sono pervenute n. 45 istanze di osservazioni da soggetti pubblici e privati per un totale di n. 148 osservazioni. Entro la fine del 2023 si concluderà il procedimento che dovrà portare all'approvazione da parte del Consiglio metropolitano.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DELLA MOBILITA'

In tema di pianificazione territoriale, l'obiettivo strategico consiste nella costruzione di un modello integrato di definizione delle politiche e delle azioni, sia in campo territoriale che in campo ambientale, secondo una logica di programmazione condivisa, nell'ambito della redazione degli obiettivi del PSM e dell'aggiornamento del PTPG finalizzate alla realizzazione di uno sviluppo equilibrato e sostenibile del territorio metropolitano.

Attuazione delle direttive e delle prescrizioni del Piano Territoriale Provinciale Generale. Supporto ai Comuni per la redazione ed adozione dei piani urbanistici comunali ed intercomunali e compiuta divulgazione e approfondimento dei contenuti, delle procedure e degli strumenti per l'attuazione del PTPG anche in ottica metropolitana.

Nell'ambito della pianificazione della mobilità è strategico procedere all'elaborazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile PUMS, ai sensi dell'art.3 del Decreto MIT 4 agosto 2017, volto a soddisfare la domanda di mobilità delle persone e delle imprese, in ambito urbano e periurbano per migliorare la qualità della vita. Le azioni e le politiche che il PUMS definisce riguardano lo sviluppo coordinato di tutti i modi e le forme di trasporto nel bacino di mobilità di riferimento e contemporaneamente lo sviluppo coordinato e integrato di tutte quelle scelte di politica di gestione del territorio i cui effetti si ripercuotono sul sistema della mobilità. Con il decreto del Sindaco metropolitano n. 220 del 28/12/2022 è stato adottato il PUMS e i relativi piani di settore "*Piano del trasporto pubblico del bacino metropolitano (PdB)*", "*Piano metropolitano della mobilità ciclistica (Biciplan)*", "*Piano delle Merci e della Logistica Sostenibile (PMLS)*" e "*Piano della Mobilità delle Persone con Disabilità (PMPD)*". Nel corso del 2023 si concluderà il procedimento relativo alla procedura di VAS con la raccolta delle osservazioni e la controdeduzione ai fini dell'approvazione entro il 2023.

La valenza del PUMS metropolitano è quella da una parte di armonizzare la pianificazione della mobilità a scala regionale prevista dal PRMTL e a scala comunale dei vari comuni che hanno redatto i PUMS, dall'altra quella di offrire una visione e un approccio più appropriato per la pianificazione dei complessi fenomeni del pendolarismo e del turismo che riguardano l'intero territorio metropolitano. Relativamente al PUMS di Roma Capitale, recentemente approvato, il PUMS metropolitano recepisce gli interventi previsti e le metodologie di analisi effettuate, inserendoli nel contesto pianificatorio a valenza metropolitana in cui

saranno pianificati servizi e infrastrutture in grado di rispondere agli obiettivi di sostenibilità del PUMS. Dal punto di vista strettamente operativo, per garantire il massimo coordinamento e la sostenibilità dei piani, in particolare tra PUMS e singoli di piani di settore (Piano delle merci e della logistica sostenibile e Biciplan) è stato realizzato un unico processo di VAS. Inoltre, data la natura intersettoriale degli indicatori di monitoraggio, l'approccio orientato alla sincronizzazione delle singole attività è ulteriormente ribadito durante la fase di verifica dell'efficacia delle azioni proposte dai vari piani di settore; il Piano di monitoraggio, infatti, si configura a sua volta come un vero e proprio piano di settore connesso al PUMS dal momento che consente di valutare gli effetti combinati delle politiche e delle strategie individuate nelle singole Linee d'Azione. Gli elementi essenziali tenuti in considerazione per sviluppare un PUMS che orienti effettivamente a livello strategico le politiche di mobilità cittadine per i successivi dieci anni, sono la comprensione dei principi generali di sostenibilità e l'impegno alla loro concreta realizzazione attraverso la predisposizione di un processo interdisciplinare che faccia da collettore per tutti gli aspetti che, in maniera più o meno sensibile, influenzano il sistema delle scelte di mobilità.

URBANISTICA E ATTUAZIONE PTPG

Esercizio delle funzioni in materia urbanistica: verifica urbanistica e di compatibilità dei Piani Urbanistici Comunali Generali e dei rispettivi aggiornamenti e variazioni, nonché delle varianti per la realizzazione di Opere Pubbliche - con le previsioni del Piano Territoriale Provinciale Generale e degli strumenti di pianificazione territoriale e di settore, di ambito regionale o statale, preordinati alla tutela di interessi differenziati; Verifica della compatibilità delle varianti ai PRG vigenti; Valutazione e verifica di piani e programmi nell'ambito delle procedure di cui al D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. (assoggettabilità a VAS, procedure di VAS, VIA); rilascio di Pareri di compatibilità al PTPG, valutazioni di sostenibilità ambientale (con riferimento, in particolare, alla Rete Ecologica) e urbanistico-territoriale degli strumenti urbanistici comunali e delle loro varianti; verifica dei Regolamenti Edilizi Comunali; gestione del programma di interventi per la riqualificazione degli Insediamenti storici; Verifica confini comunali in casi di incertezza; attività relative alle competenze in materia di urbanistica attribuite con il D. Lgs. 112/98 e la LR 14/1999 (dichiarazione di pubblica utilità di opere di privati).

PROGRAMMI DI INTERVENTO NAZIONALI: BANDO PERIFERIE – PINQUA – DECRETO CLIMA ANNUALITA' 2020/2021

In tema di politiche di governo delle dinamiche del contesto periferico di Roma e della sua area metropolitana (*Relazione sull'attività svolta dalla Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di sicurezza e sullo stato di degrado delle città e delle loro periferie*, pubblicata il 14 Dicembre 2017), l'obiettivo del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia" di cui al DPCM del 25/05/2016 è dunque quello di attivare un processo in grado di diminuire le problematiche di tipo sociale, economico e culturale che accomunano le diverse realtà che si sono costituite nel corso del tempo e investono oltre un terzo della popolazione metropolitana, limitando la qualità della vita degli abitanti e la competitività del sistema produttivo.

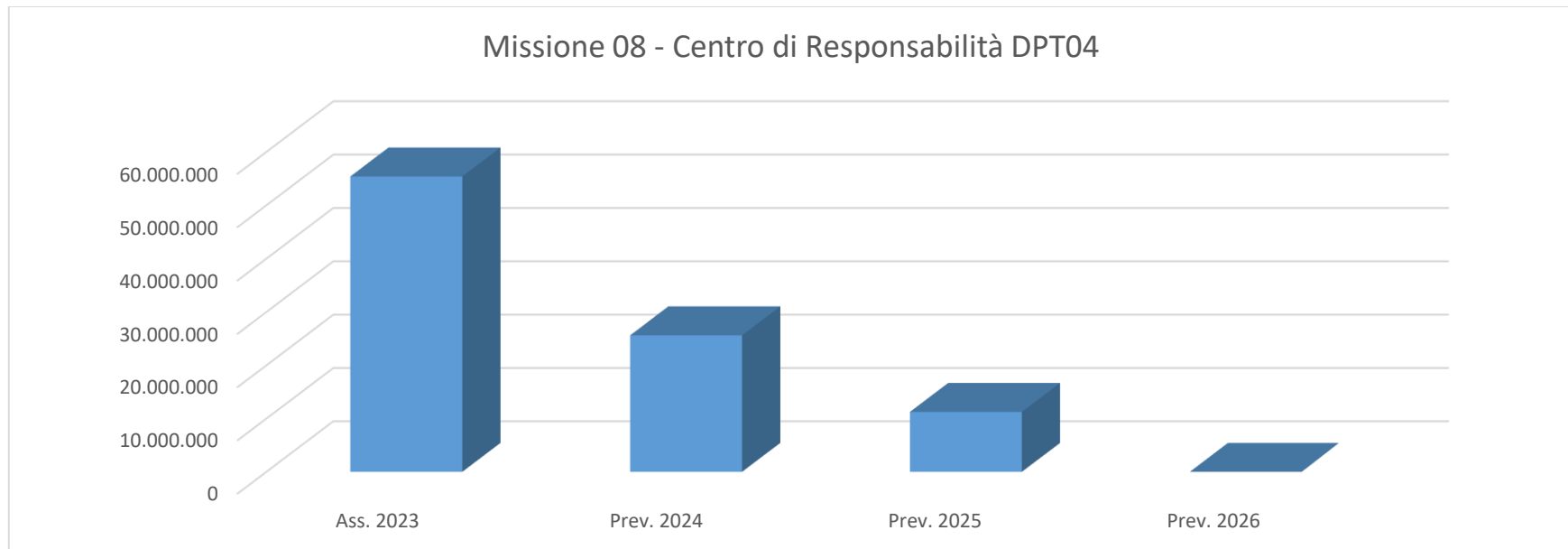
In relazione all'obiettivo strategico finalizzato a riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale, a rigenerare il tessuto socio-economico, a incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, attesa l'emergenza

abitativa presente nel territorio metropolitano, la CMRC prosegue nell'attuazione degli interventi finanziati nell'ambito del Programma Innovativo Nazionale per la qualità dell'abitare - PINQuA, ai sensi della L. n. 160 del 30 dicembre 2019, art. 1 comma 437 e seguenti e del Decreto n. 850 del 16.09.2020 del MIT di concerto con il MEF e MIBACT.

Tra gli obiettivi strategici è prevista l'attuazione del Programma sperimentale di cui all'articolo 4 "Azioni per la riforestazione" del DL 14/10/2019, n°141 coordinato con la legge di conversione 12 dicembre 2019 n. 141 recante «Misure urgenti per il rispetto degli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/ce sulla qualità dell'aria, che indica l'avvio del programma sperimentale di "Messa a dimora di alberi, ivi compresi gli impianti arborei da legno di ciclo medio e lungo, di reimpianto e di silvicoltura e la creazione di foreste urbane e periurbane" cosiddetto "Decreto clima". Annualità 2020-2021.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0400 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	55.397.417,24	25.617.972,46	25.614.872,46	11.261.420,59	11.261.420,59	0,00	0,00
DPT0401 - URBANISTICA E ATTUAZIONE DEL PTMG	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			55.407.417,24	25.627.972,46	25.614.872,46	11.261.420,59	11.261.420,59	0,00	0,00



DPT07

DPT07 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI PER LO SVILUPPO ECONOMICO/SOCIALE, FORMAZIONE PROFESSIONALE

Responsabile

Dott. Stefano Carta

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

Nell'ambito delle varie di finanziamento del PNRR, è obiettivo strategico dell'Ente la realizzazione delle seguenti linee di finanziamento:

- M5C2 2.2 - Piani Urbani Integrati, Missione 5 - Inclusione e coesione, Componente M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore, Investimento 2. Piani Urbani Integrati: l'art. 21 del Decreto Legge 6.11.2021, n. 152 ha previsto l'assegnazione di risorse alle Città Metropolitane; l'investimento nasce con l'obiettivo di sostenere progetti generali per la realizzazione e attuazione di piani urbani integrati, quali manutenzione e riuso di aree pubbliche ed edifici, rigenerazione e valorizzazione di aree urbane sottoutilizzate o inutilizzate. Gli interventi previsti dall'investimento riguarderanno il recupero delle aree e strutture pubbliche, il miglioramento del decoro urbano, del tessuto sociale e ambientale, lo sviluppo dei servizi culturali, educativi, sportivi e della sicurezza dei residenti.
- M2C4 3.1 - Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano, Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica, Investimento 3.1: Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano - Piano di "Forestazione urbana, periurbana ed extraurbana" in attuazione dell'Avviso pubblico del 30 marzo 2022 , pubblicato da parte dell'allora Ministero per la Transizione Ecologica (Mi.T.e.), per la

presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle città metropolitane da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

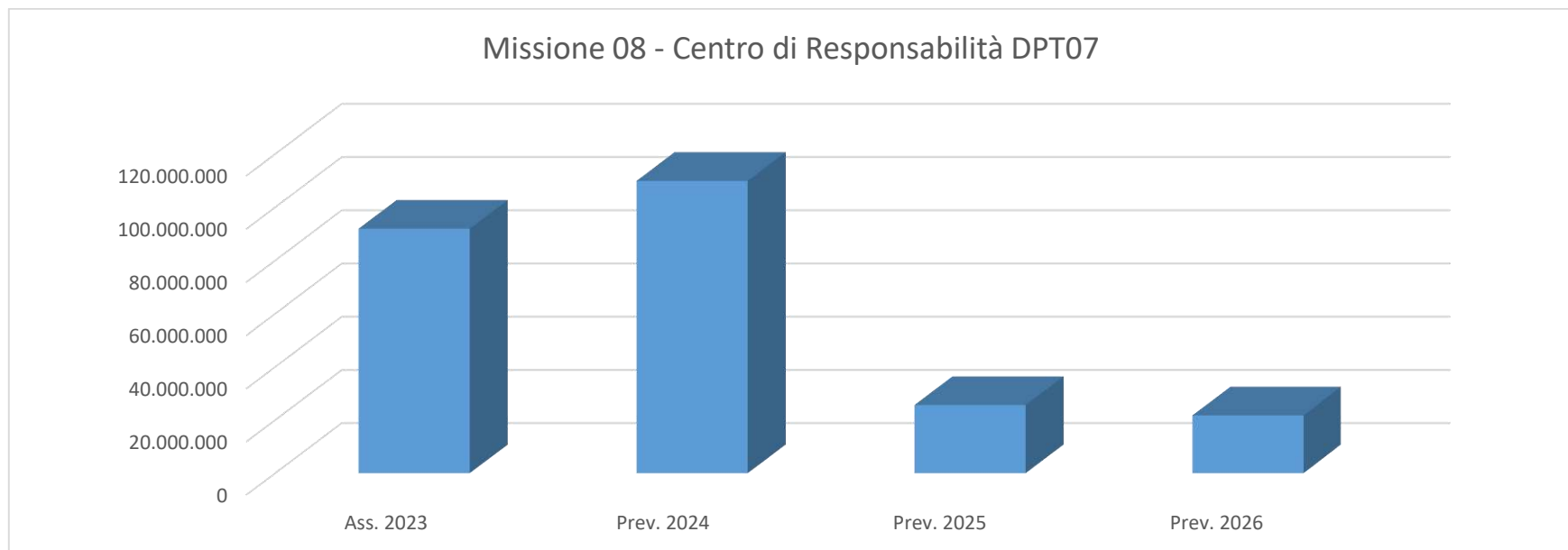
La Città metropolitana di Roma Capitale ha proposto, tra gli altri, il P.U.I. "Poli di sport, benessere e disabilità" (interventi in 63 Comuni metropolitani) e il P.U.I. "Poli culturali, civici e di innovazione" (interventi in 38 Comuni metropolitani). Con il Decreto del 22 aprile 2022 il Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha individuato l'elenco definitivo dei piani urbani integrati (PUI) finanziabili, tra i quali risultano i due PUI presentati dalla Città metropolitana di Roma Capitale, dei quali è soggetto attuatore. L'obiettivo prevede la realizzazione delle attività di coordinamento, direzione e controllo necessarie a garantire il raggiungimento degli obiettivi assegnati ai progetti ammessi al finanziamento, condizione necessaria al finanziamento. In particolare si realizzeranno le attività necessarie al conseguimento degli obiettivi PNRR previsti dalla misura M5C2 2.2 - Piani Urbani Integrati. Il Dipartimento assicurerà il monitoraggio costante dei progetti inseriti nei P.U.I. anche con il supporto del Sistema Informativo Geografico.

La Città metropolitana ha predisposto quattro proposte progettuali nell'ambito del Piano di "Forestazione urbana, periurbana ed extraurbana", ammesse a finanziamento dal Decreto Direttoriale n. 198 del 19 agosto 2022 della Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare del Ministero della Transizione Ecologica (MiTE). L'obiettivo prevede la realizzazione delle attività di coordinamento, direzione e controllo necessarie a garantire il raggiungimento degli obiettivi assegnati ai progetti ammessi al finanziamento garantendo il rispetto delle tempistiche stabilite, condizione necessaria all'erogazione del finanziamento, provvedendo altresì alla rimodulazione dei perimetri progettuali, alla luce delle prescrizioni delle Autorità amministrative preposte e/o di accordi istituzionali e/o eventi sopravvenuti. La realizzazione del piano di forestazione sarà supportata anche dalle attività di georeferenziazione del GIS. Il RUP e la struttura dipartimentale assicureranno il monitoraggio costante dei progetti inseriti nel Piano di Forestazione. Il Dipartimento gestirà anche le attività conseguenti alla pubblicazione di un nuovo avviso pubblico da parte del MASE - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in materia di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana.

Risorse finanziarie

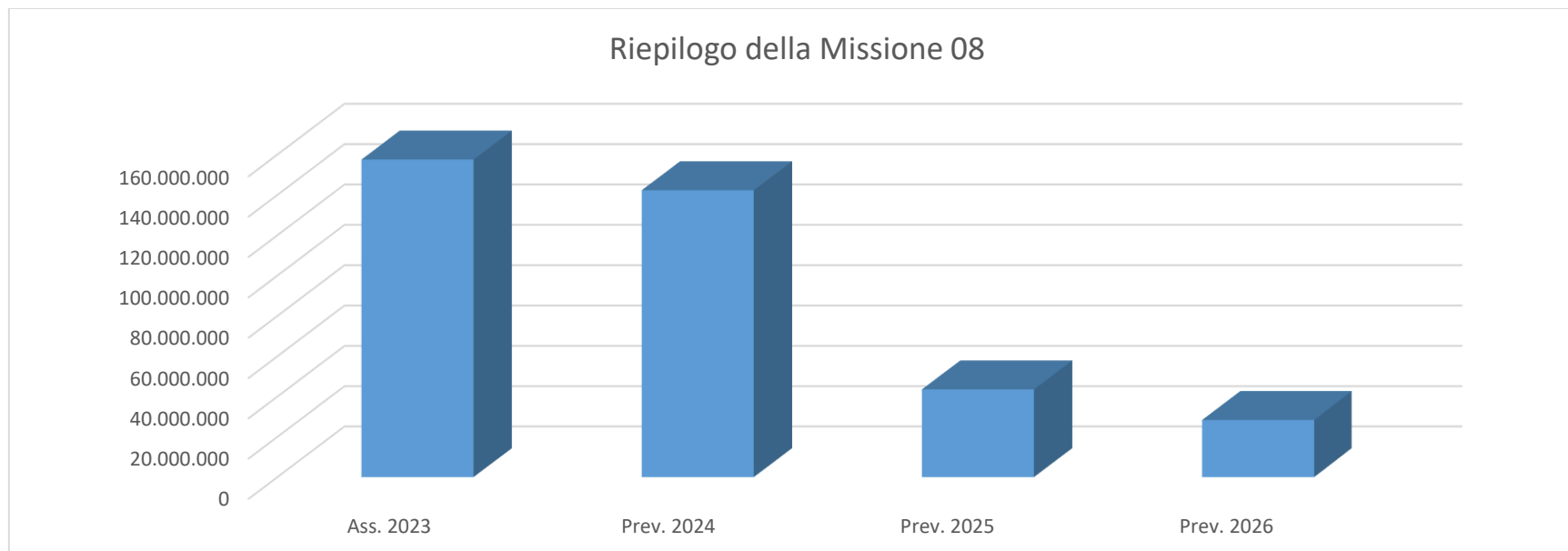
<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2023</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2025</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>
---------------------------------	--------------	-----------------	------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

DPT0700 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	91.932.983,70	109.899.688,19	15.443.704,22	25.645.884,69	3.896.611,64	21.749.273,05	0,00
TOTALE			91.932.983,70	109.899.688,19	15.443.704,22	25.645.884,69	3.896.611,64	21.749.273,05	0,00



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 08

Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	157.498.492,00	142.266.158,89	41.058.576,68	43.529.596,78	15.158.032,23	28.371.564,55	0,00



MISSIONE 09

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

UCT01

UCT01 - RISORSE UMANE

Responsabile

Dott. Paolo Berno

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

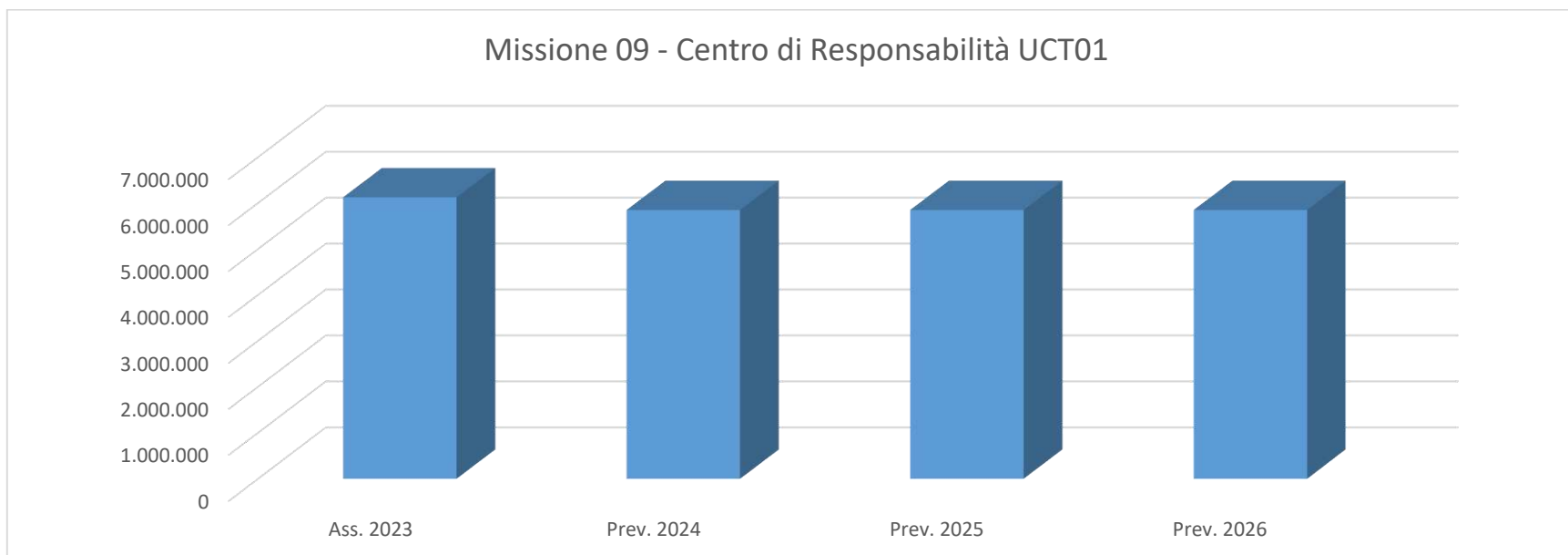
Le scelte programmatiche da compiere in ordine alle politiche di direzione e gestione del personale devono essere coerenti con l'obiettivo fondamentale di mantenere e/o incrementare, in ragione delle funzioni fondamentali che l'Ente è tenuto ad assolvere, i livelli di produttività e di efficienza complessiva.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

La promozione e la realizzazione di iniziative volte ad accrescere i livelli di efficacia delle prestazioni lavorative, la formazione e l'aggiornamento del personale dipendente

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	6.125.005,05	5.850.124,44	0,00	5.850.124,44	0,00	5.850.124,44	0,00
TOTALE			6.125.005,05	5.850.124,44	0,00	5.850.124,44	0,00	5.850.124,44	0,00



UCT02

UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA

Responsabile

Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

La missione dell'Ufficio Centrale *Risorse Strumentali* è quella di assicurare la corretta gestione e valorizzazione delle risorse strumentali dell'Ente, con riferimento ai beni mobili e ai beni del patrimonio immobiliare, ivi compresi gli immobili del patrimonio storico-culturale e monumentale, con particolare specifico riferimento ai compendi immobiliari di Palazzo Valentini e Villa

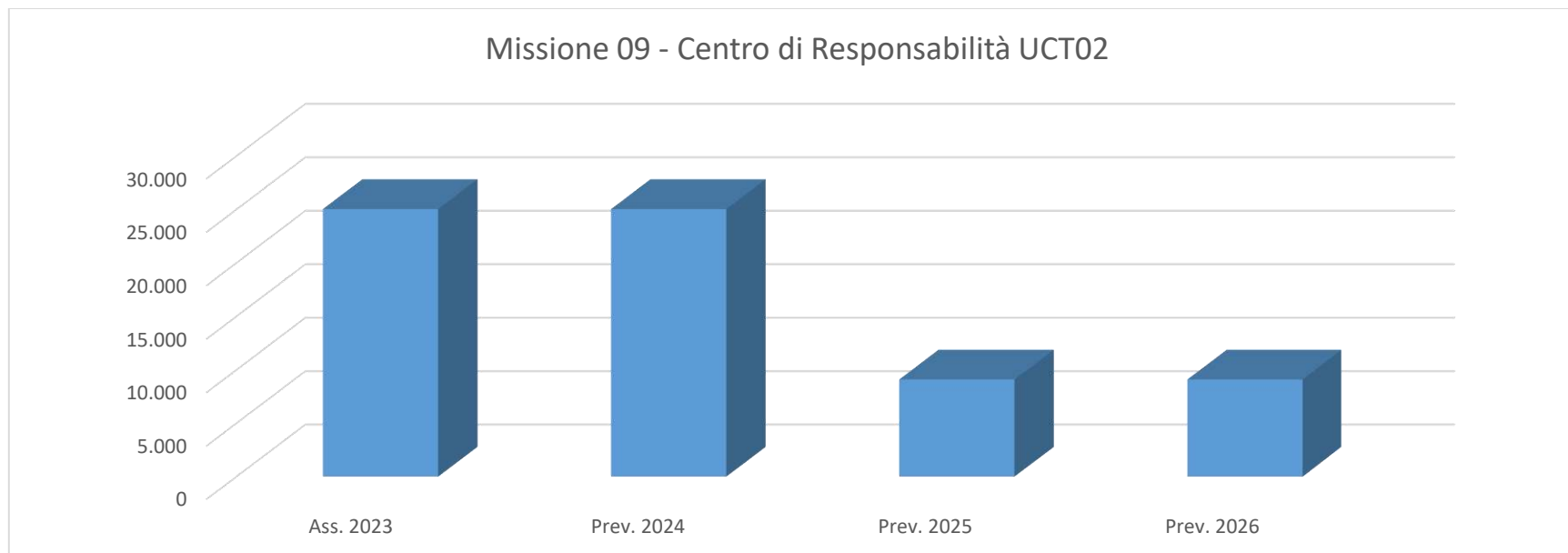
Altieri, nell'ottica di favorire il raggiungimento di livelli maggiori di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

L'Obiettivo strategico dell'Ufficio Centrale n. 2 è ottimizzare la gestione, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente e di garantire la fornitura e i servizi di elevato standard qualitativo relativi alle risorse strumentali dell'Ente (rete fonia dati, servizi generali agli uffici, etc.).

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	25.034,00	25.034,00	0,00	9.098,74	0,00	9.098,74	0,00
TOTALE			25.034,00	25.034,00	0,00	9.098,74	0,00	9.098,74	0,00



DPT03

DPT03 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO: ACQUA - RIFIUTI - ENERGIA - AREE PROTETTE

Responsabile

Dott.ssa Rosanna Capone

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

L'Ente attraverso il Dipartimento III svolge istituzionalmente attività di tutela delle matrici ambientali (aria, acqua, suolo) dall'impatto di origine antropica e attività di valorizzazione delle componenti naturalistiche (flora, fauna e loro habitat naturali) finalizzate al miglioramento della qualità della vita. Le suddette attività si esplicano attraverso la disciplina della gestione dei rifiuti, la disciplina delle risorse idriche nelle varie fasi del ciclo dell'acqua (attingimento, utilizzo, trattamento e scarico in corpo recettore), la disciplina delle emissioni in atmosfera (polveri, sostanze chimiche, radiazioni) e la disciplina delle risorse energetiche prodotte da fonti convenzionali e da fonti rinnovabili, sia con procedure ordinarie, ossia con il rilascio di provvedimenti autorizzativi e con l'espletamento di controlli sul territorio con modalità programmate, sia attraverso la promozione di iniziative volte a riqualificare il territorio, a sensibilizzare, educare e coinvolgere gli attori sociali nei confronti delle tematiche di tutela ambientale, nell'ottica di una politica orientata al rispetto dei principi di sostenibilità, salvaguardia del territorio naturale (flora, fauna e geodiversità), gestione delle sei aree protette assegnate dalla Regione Lazio alla Città metropolitana di Roma Capitale. In quest'ottica saranno perseguiti i seguenti obiettivi strategici in coerenza con i principi e gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030: promozione di politiche volte alla riduzione della produzione di rifiuti da smaltire in discarica, con particolare riferimento alla produzione di rifiuti in plastica; diffusione della raccolta differenziata dei rifiuti da avviare a riuso, recupero e riciclo; promozione di buone pratiche orientate al miglioramento della qualità ambientale e dei principi dello

sviluppo sostenibile; riqualificazione del reticolo idrografico minore al fine di eliminare situazioni di degrado e prevenire situazioni di inquinamento; promozione del corretto e razionale utilizzo della risorsa idrica, evitando gli sprechi di risorsa pregiata e prevenendo il degrado delle acque superficiali; protezione delle risorse idriche di buona qualità; promozione di politiche finalizzate alla riduzione delle emissioni di CO2 e di altre sostanze climalteranti; verifica della compatibilità ambientale delle attività industriali e commerciali presenti nel territorio, incentivazione della produzione energetica da fonti rinnovabili e del risparmio energetico attraverso la sostituzione di impianti e tecnologie obsoleti con impianti e tecnologie ad alta efficienza; attività di controllo dell'inquinamento delle matrici ambientali mediante il rilascio di pareri nelle materie di competenza nell'ambito di procedimenti unici quali il rilascio delle AUA, e l'espressione dei pareri nell'ambito di procedimenti integrati promossi da altri Enti, quali Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), l'Autorizzazione Integrata ambientale (AIA).

Inoltre il Dipartimento III persegue la valorizzazione e tutela del patrimonio naturalistico e ambientale del territorio metropolitano con una attenta e partecipata gestione delle sei Aree protette assegnate dalla Regione Lazio anche mediante azioni di promozione delle stesse.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Promozione dello Sviluppo Sostenibile, Supporto per l'attuazione del Piano degli Acquisti Verdi per tutti gli uffici dell'Ente e i Comuni del territorio, Campagna di adesione al Nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, Supporto ai Comuni al fine del corretto adempimento degli obblighi derivanti dall'adesione, dei PAESC, del BEI (Baseline Emission Inventory) e del MEI (Monitoring Emission Inventory) e alla successiva adozione di misure di riduzione dell'inquinamento. A seguito di individuazione e designazione del Green Manager e Adesione alla campagna "Plastic Free" lanciata dal Ministero dell'Ambiente, adozione di iniziative da attuare all'interno dell'Ente e di promozione presso i Comuni del territorio. Partecipazione a Progetti Europei inerenti a tematiche di sostenibilità ambientale. Riduzione, riuso, riciclaggio e recupero dei rifiuti. La Città metropolitana di Roma Capitale, in coerenza con le migliori esperienze europee, basate sulla gerarchia delle "quattro erre" (Riduzione, Riutilizzo, Riciclo e Recupero), ha individuato una serie di attività da condurre nei prossimi anni: sostegno di sistemi domiciliari di raccolta dei rifiuti urbani; realizzazione sul territorio di strutture logistiche di supporto alla RD quali impianti di compostaggio ed ecocentri a servizio delle comunità locali; piano metropolitano per l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti secondo quanto previsto dagli artt. 5 e 11 della L.R. 09 luglio 1998, n. 27 e dal Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio 2019-2025 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 4 del 5 agosto 2020 (BURL n. 116 del 22/09/2020), basato sull'incentivazione della riduzione di materia, aumento della Raccolta Differenziata e sviluppo di tutta la filiera dell'economia del riuso e del riciclaggio; individuazione di distretti logistici ambientali per i quali è possibile una pianificazione atta a ridurre le quantità di rifiuti prodotti attraverso politiche eco-sostenibili, scambi di materiali, riciclaggio; promozione di interventi volti alla riduzione dei rifiuti e introduzione di sistemi di incentivazione a comportamenti virtuosi dei cittadini nella Raccolta Differenziata. Attività di tutela, recupero e restauro degli habitat naturali e dei paesaggi, nonché valorizzazione, promozione e conservazione del patrimonio naturale ed ambientale, dell'area metropolitana, a partire da una

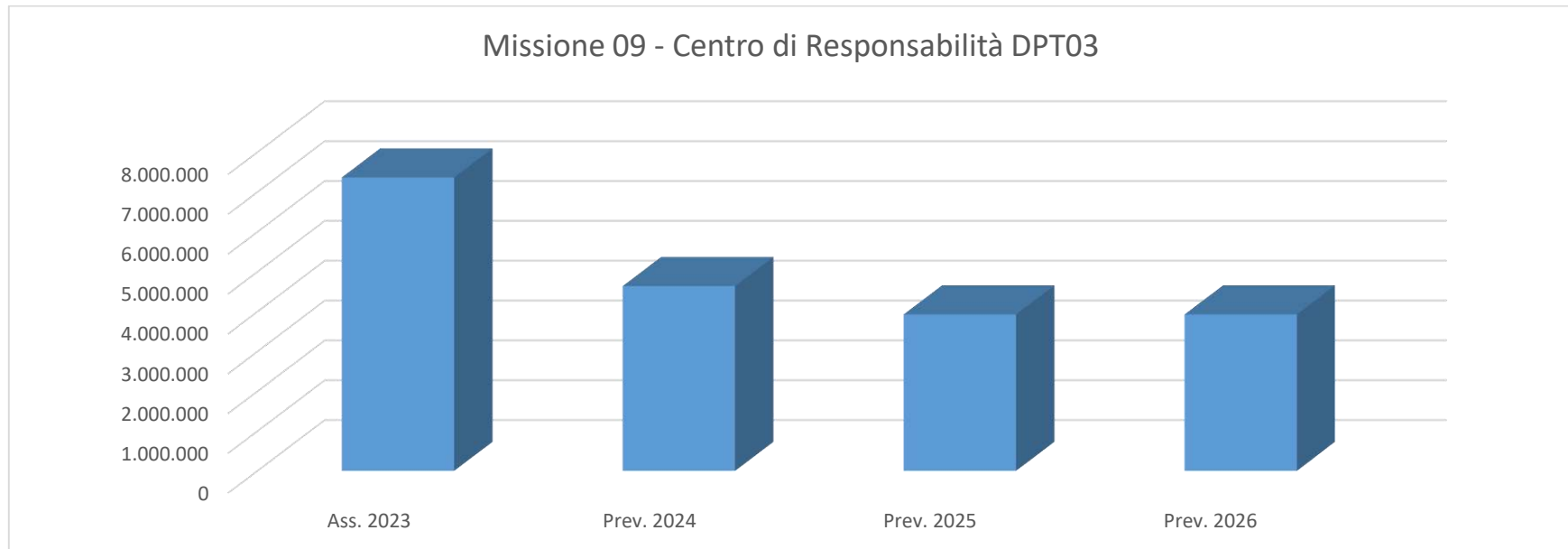
gestione attenta, informata e responsabile delle Aree Naturali Protette del Sistema Regionale affidate all'Ente (R.N. Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco, R.N. Monte Catillo, R.N. Nomentum, R.N. Villa Borghese di Nettuno, Monumento Naturale Palude di Torre Flavia e la R.N. Monte Soratte), dei valori naturalistici, paesaggistici, storici e culturali, di singolarità geologiche e di biodiversità in esse insiti e del corretto uso del loro territorio, anche mediante la corretta gestione dei procedimenti autorizzatori inerenti le istanze di rilascio nulla osta per la realizzazione di interventi tecnici ed attività su iniziativa di terzi all'interno del perimetro delle aree protette. In materia di tutela delle acque le competenze della Città metropolitana saranno tese alla protezione delle risorse idriche di buona qualità ed alla riqualificazione delle risorse idriche che presentano aspetti di criticità, al fine di conseguire gli obiettivi di qualità ambientale previsti dalla normativa comunitaria per gli ambienti acquatici con azioni da porre in atto, di promozione e di coordinamento di altri enti (Comuni, Consorzi di bonifica, Autorità di bacino distrettuale, organi di controllo, ecc.). Relativamente alla tutela della qualità dell'aria ed alla valorizzazione delle risorse energetiche, tra gli obiettivi strategici di questa Amministrazione vi sono attività volte alla riduzione della produzione di CO2, all'incentivazione degli interventi di produzione energetica da fonti rinnovabili ed al risparmio energetico. Altra funzione fondamentale è la disciplina delle emissioni in atmosfera derivanti dalle attività presenti nel territorio. Il controllo e la riduzione dell'inquinamento delle matrici ambientali e il risparmio energetico vengono perseguiti sia attraverso azioni di prevenzione della produzione di inquinanti che mediante azioni repressive. Le attività di prevenzione sono attuate nell'ambito dei procedimenti per il rilascio delle Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA), autorizzazioni alla ricerca di acque sotterranee, concessioni per l'uso dell'acqua, autorizzazioni allo scarico di acque reflue, autorizzazioni all'esecuzione di opere idrauliche ed opere di bonifica, al recupero di rifiuti, alla produzione di energia da fonti convenzionali e da fonti rinnovabili, ecc. e nell'ambito del rilascio di pareri nelle procedure di VIA, VAS e AIA regionali. Le azioni repressive vengono attuate mediante l'accertamento delle violazioni delle normative in materia ambientale, con applicazione di sanzioni pecuniarie, che di informative all'Autorità Giudiziaria in caso di accertamento di reati: attività che vengono svolte dall'ente quali azioni di prevenzione e repressione degli illeciti al fine di tutelare l'ambiente dall'inquinamento di origine civile ed industriale.

La Città metropolitana di Roma Capitale ha inoltre assunto nel 2022 il ruolo di Soggetto responsabile del Contratto di Fiume Tevere da Castel Giubileo alla Foce, di cui all'accordo di programmazione negoziata ai sensi dell'art. 2, comma 203 lettera a) della legge 662/96, adottato mediante atto formale d'impegno in data 21.02.2022 con D.C.M. n. 10 del 21.02.2022 e sottoscritto in data 22.02.2022.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0300 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO.	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	5.559.590,48	3.228.656,99	0,00	2.897.091,00	0,00	2.897.091,00	0,00

DPT0301 - GESTIONE RIFIUTI E PROMOZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	105.795,00	105.795,00	0,00	105.795,00	0,00	105.795,00	0,00
DPT0302 - TUTELA RISORSE IDRICHE, ARIA ED ENERGIA	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1.008.834,42	983.800,00	0,00	917.500,00	0,00	917.500,00	0,00
DPT0303 - AREE PROTETTE - TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	690.607,44	322.000,00	0,00	8.440,00	0,00	8.440,00	0,00
TOTALE			7.364.827,34	4.640.251,99	0,00	3.928.826,00	0,00	3.928.826,00	0,00



DPT04
Responsabile

DPT04 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO
Arch. Massimo Piacenza

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

I riferimenti normativi in materia di Difesa del suolo si trovano a livello nazionale nella L. 56/2014 e nel D. Lgs. 152/2006 (in particolare l'art. 62), e a livello regionale nelle antecedenti L.R. 53/1998 (art. 9 "funzioni delle province") e L.R. 14/1999. Nello specifico l'Ente è chiamato a svolgere le seguenti funzioni delegate:

- i provvedimenti riguardanti il vincolo idrogeologico previsti dalle prescrizioni di massima e di polizia forestale di cui al R.D.L. 3267/1923 relativi alle utilizzazioni boschive per superfici superiori a tre ettari nonché quelli previsti dagli artt. 20 e 21 del R.D.L. 1126/1926 per le specifiche categorie di opere;
- la forestazione e le sistemazioni idraulico-forestali finalizzate alla difesa del suolo;
- le autorizzazioni delle opere idrauliche e di bonifica;
- lo svolgimento, tramite i Consorzi di Bonifica, del Servizio Pubblico di Manutenzione nei tratti di corpi idrici del reticolo idrografico secondario individuati dalla Regione Lazio con D.G.R. 4938/1999 e la gestione delle Opere Pubbliche di Preminente Interesse Regionale, ai sensi della L.R. 53/1998.

L'Ente cura inoltre gli aspetti pianificatori dell'utilizzo delle risorse agroforestali, in particolare per la partecipazione ai tavoli tecnici della Regione Lazio per l'approvazione di Piani di Gestione ed Assestamento Forestale (D.G.R. 126/2005) e per la revisione della normativa del settore agroforestale. Inoltre, ai sensi dell'art. 135 della L.R. 14/1999, l'attività di governo del territorio si esplica tramite la "stesura di programmi provinciali di previsione e prevenzione e la relativa realizzazione, in conformità con i programmi regionali". Su questo fronte l'Ente è impegnato da molti anni in attività specifiche di previsione e prevenzione dei rischi naturali e antropici, secondo due linee di azione principale: da un lato per la conoscenza delle pericolosità del territorio, di origine sia naturale che antropica, dall'altro nella promozione e nel supporto alle azioni di prevenzione e mitigazione dei conseguenti rischi specifici, da attuarsi a cura dei soggetti competenti a seconda dei casi. In tale contesto generale, la Città metropolitana regola e governa le trasformazioni del territorio, garantendo lo sviluppo sostenibile e la mitigazione del livello di rischio. Ciò si esplica a livello sia di pianificazione e programmazione, sia di gestione degli interventi pubblici e privati soggetti ad autorizzazione e controllo, sia nel sistema di realizzazione di opere pubbliche, per la cui progettazione ed esecuzione è presupposto fondamentale un'adeguata ricostruzione del modello geologico del sottosuolo ai sensi delle norme vigenti in materia. In particolare, nelle aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D.L. 30/12/1923 n° 3267; R.D. 1126/1926; L.R. 53/1998; Regolamento D.C.P. n. 233 del 13/02/2008; D.G.R. 920/2022), è previsto il rilascio di nulla osta e/o autorizzazioni per la realizzazione di opere edilizie, o comunque di movimenti di terra, anche legati a utilizzazioni boschive e miglioramenti fondiari. Anche i procedimenti e le forme di utilizzazione forestale dei terreni boscati sono disciplinati dal R.D.L. 3267/23 e regolamentati dalla L.R. 39/2002 e dal Regolamento Regionale 7/2005, nonché dal vigente Regolamento approvato con D.C.P. n. 234 del 13/02/2008. All'Ente compete inoltre il rilascio di autorizzazioni e pareri ai fini idraulici all'esecuzione di opere idrauliche (R.D. 523/1904 capo VII art. 93-101) e di opere interessanti manufatti di bonifica e loro pertinenze (R.D. 368/1904 titolo VI), nonché realizzazione, gestione e manutenzione di opere, impianti ed attività inerenti la difesa del suolo mediante affidamento ai Consorzi di bonifica (L.R. 53/98 art.34 c.1). Nell'applicazione in chiave attuale delle norme in vigore, che risalgono ad un secolo fa o oltre, viene posta particolare attenzione alla salvaguardia della stabilità dei versanti e alla prevenzione dei dissesti, oltre che alla tutela dell'ecosistema.

Un tema da sviluppare, per potergli dare piena attuazione, è infine quello degli sbarramenti di ritenuta di altezza inferiore a 15 metri e determinanti un vaso inferiore a 1.000.000 di metri cubi, la cui delega da parte della Regione Lazio, in linea generale prevista nella L.R. 53/1998, è stata disciplinata solo con la recente DGR Lazio n. 285/2020.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

In materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente il tema della difesa del suolo riveste un ruolo centrale, anche alla luce dei sempre più evidenti effetti dei cambiamenti climatici. Un importante contributo proviene dallo svolgimento delle attività autorizzative degli interventi di trasformazione del territorio in forme sostenibili ed ecocompatibili, da disciplinarsi nel primario interesse pubblico di tutela del territorio e delle componenti ambientali, di salvaguardia della salute umana e di sicurezza di opere e infrastrutture. Analogamente, lo sviluppo di programmi di conoscenza del territorio e di previsione e prevenzione dei rischi antropici e naturali nel territorio metropolitano è una funzione importante che l'Ente di area vasta svolge a beneficio dell'intero sistema per la prevenzione dei fenomeni calamitosi nonché per un corretto sviluppo delle attività umane sostenibili, produttive e compatibili con l'ambiente naturale. Le attività più significative sono:

- sviluppo di progetti specifici, a valere su apposite risorse finanziarie, mediante accordi pluriennali di collaborazione scientifica con Università ed altri Enti oppure affidamento ad operatori economici specializzati ai sensi della normativa vigente;
- valorizzazione del patrimonio conoscitivo pregresso sul territorio e sul suo sottosuolo per la sicurezza dell'esplorazione geognostica, a partire dall'apposito "Tavolo Tecnico Interistituzionale per la sicurezza del sottosuolo" ideato da questa Città metropolitana;
- conoscenza della struttura e dello stato dei popolamenti e degli ecosistemi forestali, pianificazione della gestione ed assestamento forestale (DGR 126/2005);
- prevenzione di schianti di fusti di alberi e la caduta di rami, tema per cui d'iniziativa è stato ideato il "Tavolo tecnico interistituzionale per la sicurezza delle alberature";
- analisi dei rapporti tra gestione risorse agroforestali/soprasuolo, dinamica dei versanti/assetto idrogeologico e sostenibilità ambientale di attività produttive e di trasformazione e gestione del territorio;
- supporto tecnico scientifico specialistico ai vari Servizi/Dipartimenti tecnici della Città metropolitana e agli Enti Locali.

Le tematiche specifiche principali sono:

- mappatura delle criticità nei bacini lacustri del territorio metropolitano (Bracciano, Martignano, Albano di Castel Gandolfo, Nemi) per la sicurezza sia della navigazione e balneazione nelle acque interne, sia delle aree emerse circumlacuali;
- partecipazione alla pianificazione del rischio antropico ed industriale, censimento delle aree e dei siti sensibili, mappatura dei rischi di natura antropica a partire dalle conoscenze acquisite dai vari gruppi di pianificazione

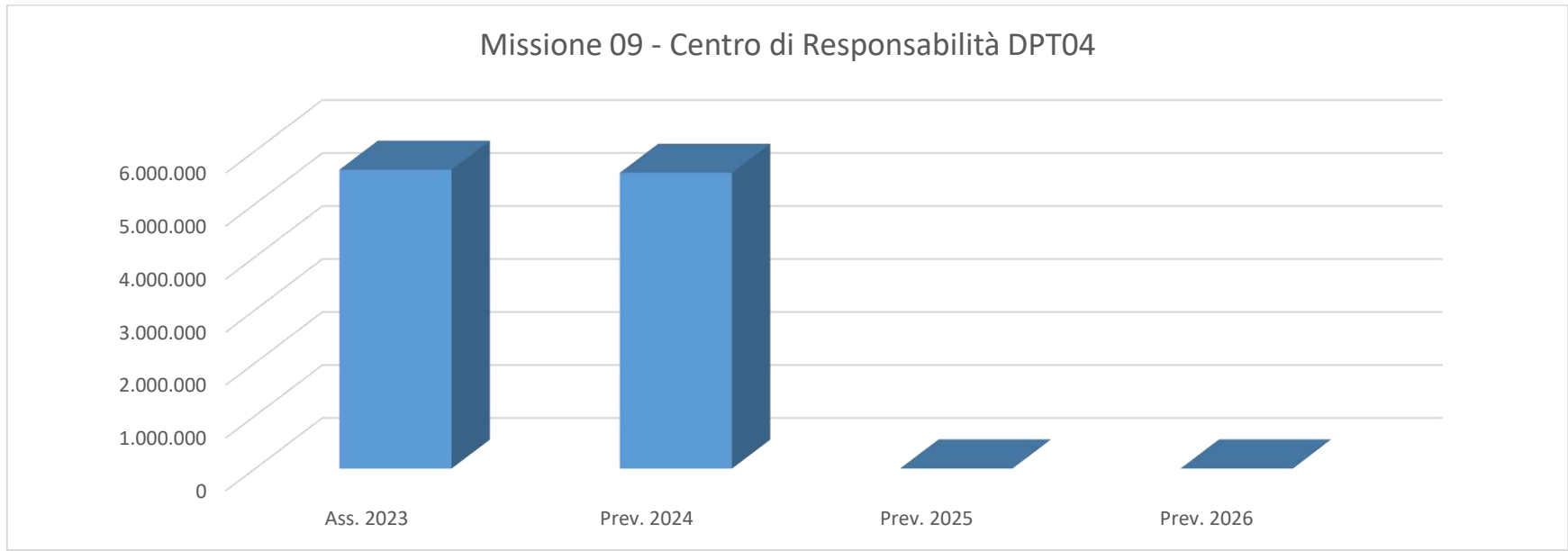
dell'emergenza;

- analisi di suscettibilità da frana del territorio metropolitano, con particolare attenzione ad analisi preliminari di esposizione di infrastrutture e strutture strategiche;
- caratterizzazione geologico tecnica e geofisica di siti interessati da dissesti (sinkhole, sprofondamenti, frane);
- censimento delle cavità sotterranee, con particolare riguardo al territorio di Roma Capitale e ai centri urbani dell'area metropolitana;
- censimento dei fenomeni di emissione dei gas del suolo;
- censimento delle aree di criticità idraulica;
- accordi di collaborazione con esperti e/o soggetti istituzionali (anche universitari) per attività di supporto, ricerca, ricognizione e censimento degli sbarramenti di ritenuta del reticolo idrico secondario di competenza del Servizio 3 per progettare e implementare un prototipo di Sistema Informativo Territoriale Metropolitano utile al monitoraggio delle condizioni d'esercizio delle "piccole" dighe degli invasi artificiali secondari;
- procedimenti attivati a seguito di richieste dell'Agenzia del Demanio per tematiche inerenti il reticolo idrico secondario;
- analisi risposta sismica locale ed effetti di sito indotti dai terremoti, con particolare riferimento ai manufatti di pertinenza dell'Ente;
- monitoraggio di infrastrutture e edifici strategici e rilevanti;
- studi e indagini specialistiche di dettaglio per la messa in sicurezza del territorio e delle infrastrutture, alla progettazione e realizzazione degli interventi di bonifica e sistemazione dei versanti o alla valorizzazione del territorio.
- supporto alla pianificazione territoriale;
- supporto alla pianificazione Anti Incendi Boschivi e di interfaccia;
- progettazione e realizzazione di sistemi di presidio territoriale, tramite reti strumentali ad elevata tecnologia, per la prevenzione dei rischi territoriali per situazioni di criticità conclamata e potenziale;
- attività di formazione, informazione e divulgazione delle conoscenze nelle materie di competenza.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0402 - GEOLOGICO, DIFESA DEL SUOLO - RISCHI TERRITORIALI	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	201.867,00	191.867,00	0,00	4.850,00	0,00	4.850,00	0,00
DPT0403 - OPERE IDRAULICHE - OPERE DI BONIFICA - RISCHI IDRAULICI	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	5.440.856,35	5.393.904,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE			5.642.723,35	5.585.771,23	0,00	4.850,00	0,00	4.850,00	0,00
--------	--	--	--------------	--------------	------	----------	------	----------	------



DPT07

DPT07 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI PER LO SVILUPPO ECONOMICO/SOCIALE, FORMAZIONE PROFESSIONALE

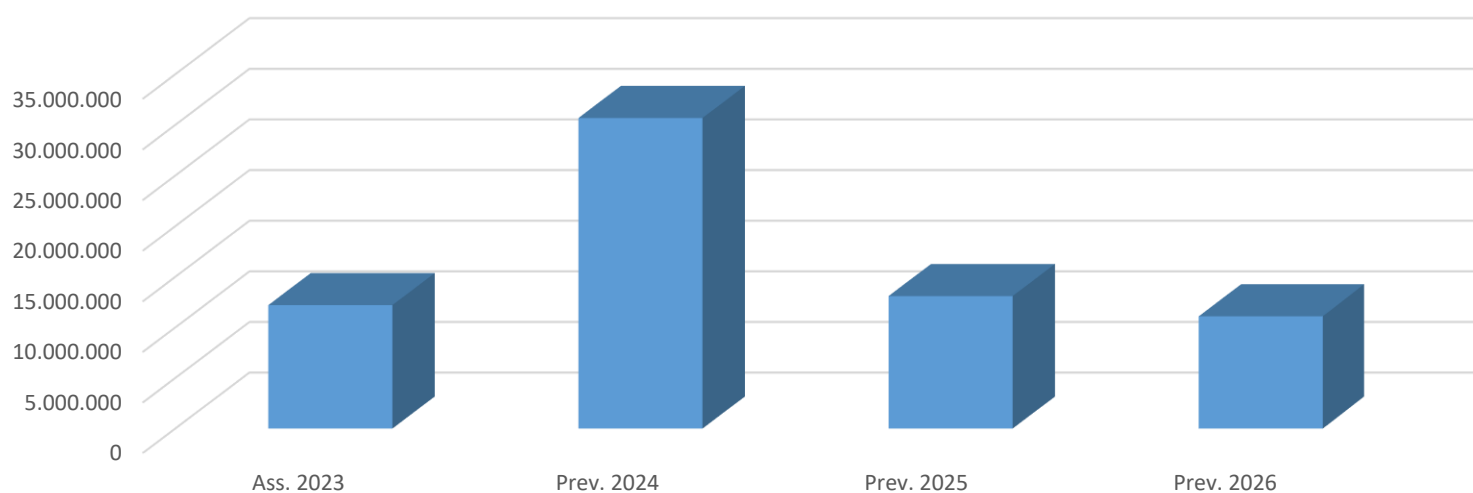
Responsabile

Dott. Stefano Carta

Risorse finanziarie

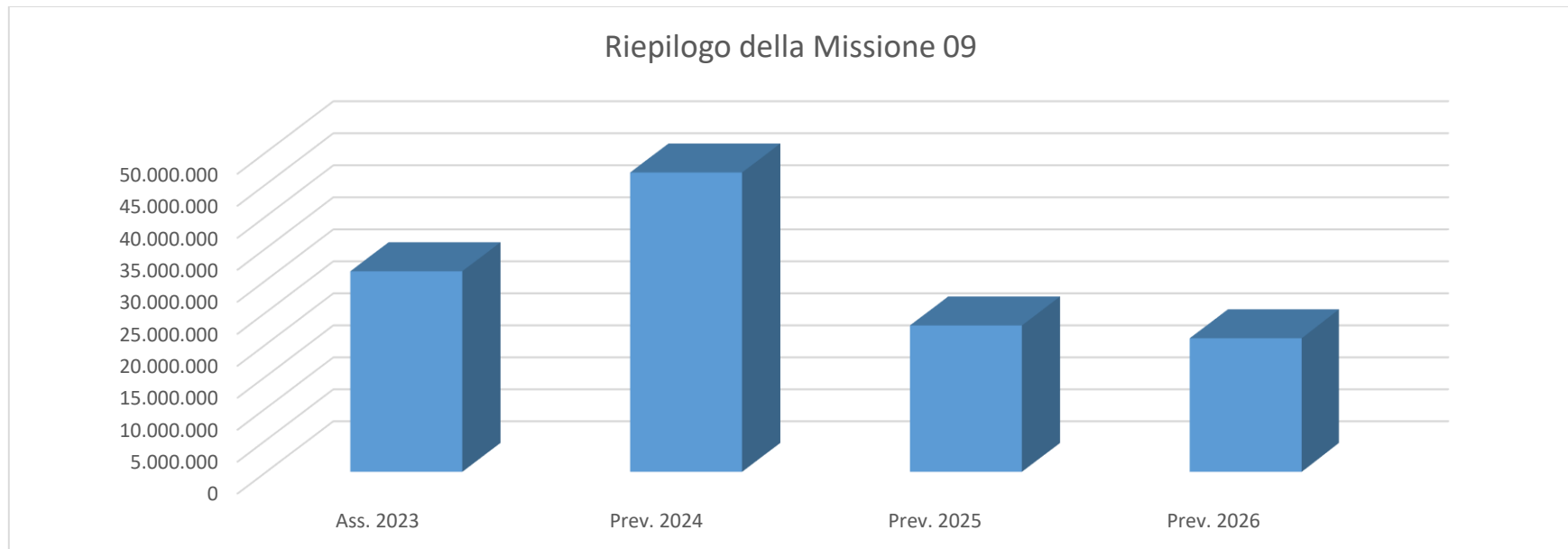
Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0700 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	12.208.394,60	30.686.136,63	4.000.000,00	13.105.468,77	2.000.000,00	11.105.468,77	0,00
TOTALE			12.208.394,60	30.686.136,63	4.000.000,00	13.105.468,77	2.000.000,00	11.105.468,77	0,00

Missione 09 - Centro di Responsabilità DPT07



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 09

Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	31.365.984,34	46.787.318,29	4.000.000,00	22.898.367,95	2.000.000,00	20.898.367,95	0,00



MISSIONE 10

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA

UCT01

UCT01 - RISORSE UMANE

Responsabile

Dott. Paolo Berno

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

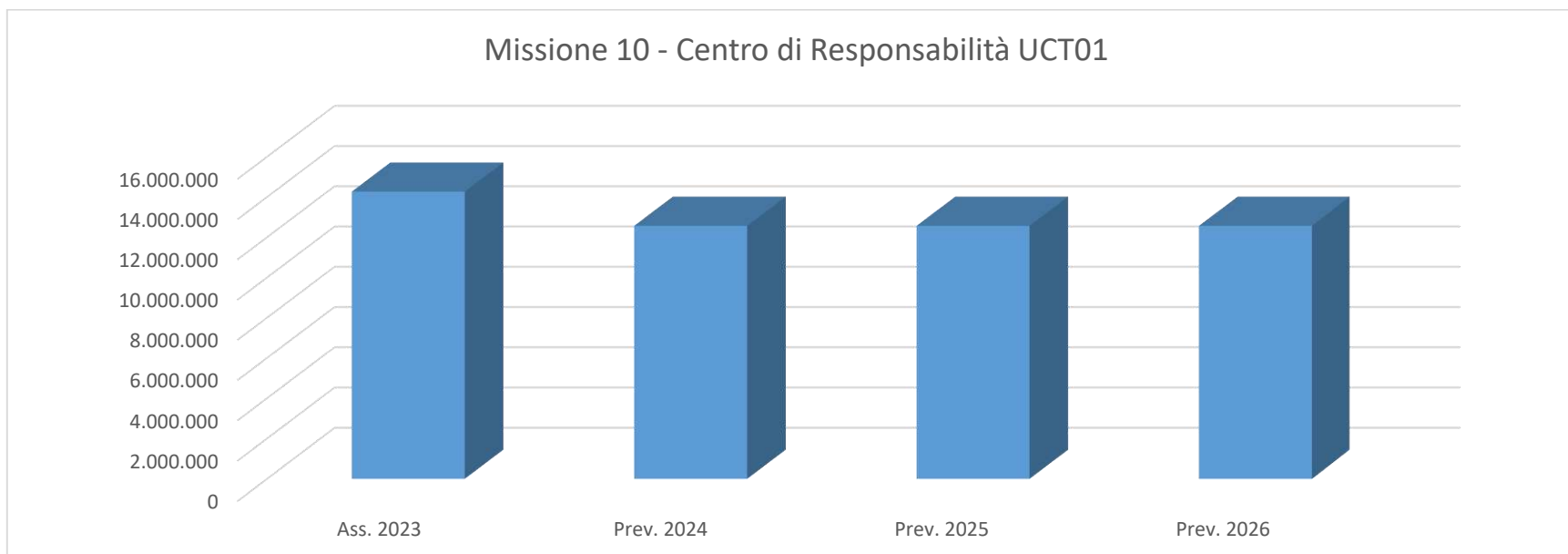
Le scelte programmatiche da compiere in ordine alle politiche di direzione e gestione del personale devono essere coerenti con l'obiettivo fondamentale di mantenere e/o incrementare, in ragione delle funzioni fondamentali che l'Ente è tenuto ad assolvere, i livelli di produttività e di efficienza complessiva.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

La promozione e la realizzazione di iniziative volte ad accrescere i livelli di efficacia delle prestazioni lavorative, la formazione e l'aggiornamento del personale dipendente

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	14.267.404,72	12.567.036,00	0,00	12.567.036,00	0,00	12.567.036,00	0,00
TOTALE			14.267.404,72	12.567.036,00	0,00	12.567.036,00	0,00	12.567.036,00	0,00



UCT02

UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA

Responsabile

Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

La missione dell'Ufficio Centrale *Risorse Strumentali* è quella di assicurare la corretta gestione e valorizzazione delle risorse strumentali dell'Ente, con riferimento ai beni mobili e ai beni del patrimonio immobiliare, ivi compresi gli immobili del patrimonio storico-culturale e monumentale, con particolare specifico riferimento ai compendi immobiliari di Palazzo Valentini e Villa

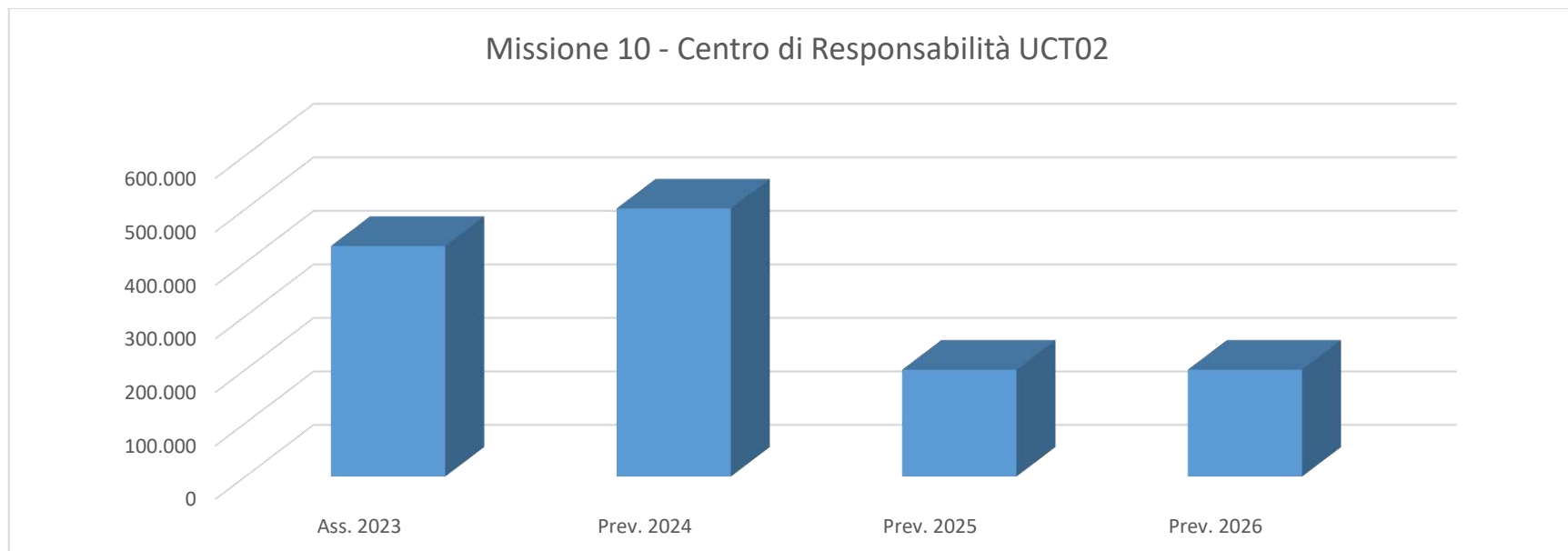
Altieri, nell'ottica di favorire il raggiungimento di livelli maggiori di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

L'Obiettivo strategico dell'Ufficio Centrale n. 2 è ottimizzare la gestione, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente e di garantire la fornitura e i servizi di elevato standard qualitativo relativi alle risorse strumentali dell'Ente (rete fonia dati, servizi generali agli uffici, etc.).

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0200 - RISORSE STRUMENTALI, MANUTENZIONE ORDINARIA ED IMP. SPORTIVI	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	154.000,00	154.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	277.253,02	347.253,02	0,00	200.120,42	0,00	200.120,42	0,00
TOTALE			431.253,02	501.253,02	0,00	200.120,42	0,00	200.120,42	0,00



UCT03
Responsabile

UCT03 - RAGIONERIA GENERALE
Dott. Antonio Talone

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

La missione connessa ai “Trasporti e diritto alla mobilità” al pari delle altre missioni risente negativamente della situazione economico – finanziaria delle Città metropolitane che a causa di fattori negativi concomitanti presentano un quadro di profonda incertezza ed instabilità, minando la capacità degli Enti metropolitani di porre in essere una programmazione di lungo periodo che risponda al mantenimento degli standard di qualità, finalizzati alla manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale. Solo attraverso una complessa gestione delle risorse, ed un monitoraggio continuo degli strumenti finanziari disponibili, durante l’orizzonte temporale del Bilancio Pluriennale, è possibile attenuare le criticità e porre in essere interventi essenziali ed improrogabili relativamente alla missione in oggetto. L’Ente dovrà cogliere, invece, la grande opportunità che si sta presentando attraverso l’utilizzo dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) connessi alla missione strategica “Trasporti e diritto alla mobilità” attraverso l’impiego puntuale delle risorse disponibili nei termini previsti dalle disposizioni normative in materia, in quanto questa linea programmatica può rappresentare un’occasione importante per l’attuazione di interventi di manutenzione sulla rete viaria di competenza.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

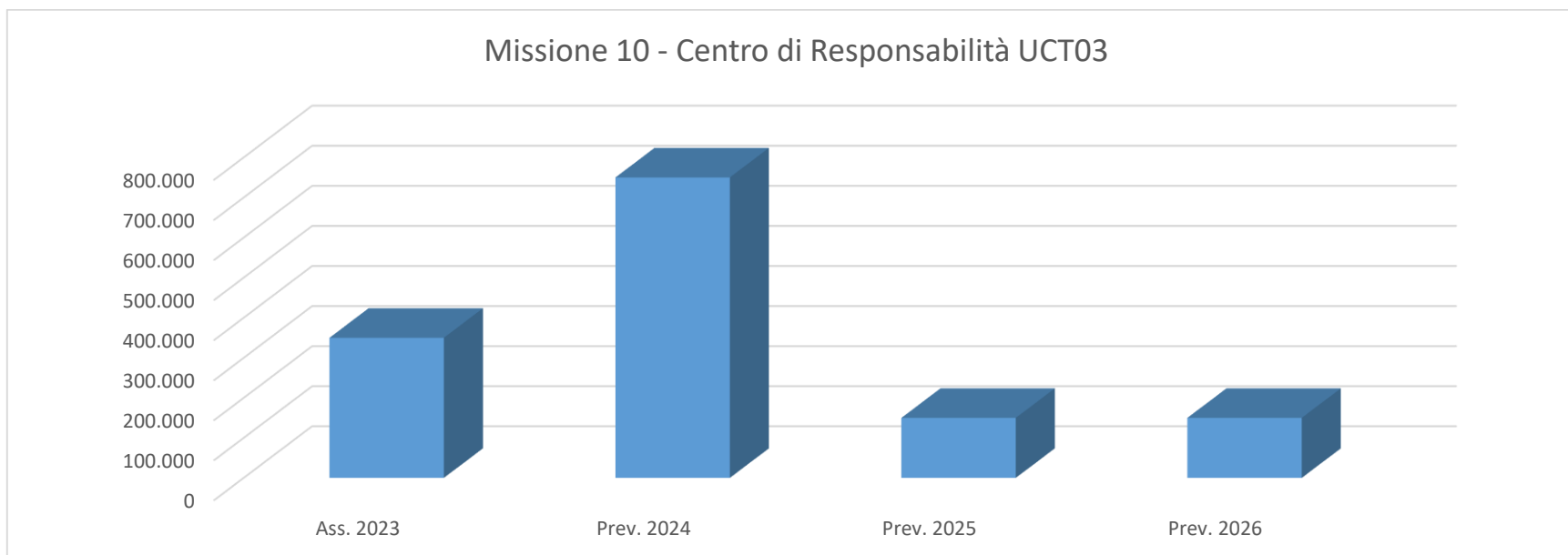
- Mantenimento degli equilibri di bilancio attraverso un costante monitoraggio dell’andamento delle entrate ed un

prudente utilizzo delle risorse disponibili;

- Supporto economico - finanziario e normativo relativamente ai finanziamenti del P.N.R.R. connessi alla missione "Trasporti e Diritto alla Mobilità";
- Supporto agli enti locali nelle materie di carattere finanziario.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0301 - RENDICONTO E CONTROLLO DELLA SPESA	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	350.000,00	750.000,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00
TOTALE			350.000,00	750.000,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00



DPT02
Responsabile

DPT02 - VIABILITA' E MOBILITA'
Ing. Giuseppe Esposito

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

Il Dipartimento II svolge le competenze fondamentali di cui alla legge 56/2014, art.1 comma 44 “di mobilità e viabilità, anche assicurando la compatibilità e la coerenza della pianificazione urbanistica comunale nell'ambito metropolitano”. Ha la gestione di circa 2000 km di rete viaria divisa in oltre 300 strade. I due Servizi di viabilità gestiscono gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per la messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, alcuni già avviati, altri in corso di progettazione e di affidamento lavori

Nelle annualità 2024-2026 gli interventi di manutenzione saranno finanziati prevalentemente con i fondi trasferiti dal MIMS (decreto 49 del 16.02.2018, 123 del 19.03.2020, 224 del 29.05.2020). Ulteriore finanziamento MIMS è stato disposto con il decreto del MIT n. 141 del 9 maggio 2022 per un importo di € 48.673.538,00 per le annualità dal 2022-2029, una programmazione ottennale di interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo incentrata sulla resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale, sulla durabilità degli interventi, sui benefici in termini di sicurezza, di riduzione del rischio, di qualità della circolazione degli utenti. Con decreto 61 del 14 /02/2023 del MIMS è stato autorizzato il programma ottennale Con decreti del Sindaco metropolitano nn. 65 e 66 sono stati approvati i progetti di fattibilità tecnico-economica relativi agli interventi del Programma ottennale 2022-2029 di manutenzione della rete viaria della CMRC Dipartimento II Servizi 2 e 3

Nelle annualità 2024-2026 saranno realizzati 8 interventi per l'area interna dei Monti Simbruini finanziati dal decreto MIMS 27/09/2021 per l'importo complessivo di € 3.459.000 al fine di assicurare l'efficacia e la sostenibilità nel tempo della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne

Infine il decreto MIMS 225 del 07.05.2021 ha assegnato a Città metropolitana l'importo di € 26.930.227,29 per la messa in sicurezza dei numerosi ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti per le annualità 2021-2023 ed il decreto MIMS del 5 maggio 2022 ha stanziato ulteriori risorse per un importo complessivo di € 32.784.624,26 per gli interventi 2024-2029

Nonostante i finanziamenti consistenti le risorse finanziarie non sono adeguate e la scarsità di personale stradale e tecnico riduce l'operato ad interventi tampone. Obiettivo è quello di raggiungere una programmazione degli interventi che abbandoni l'ottica dell'emergenza e miri ad una valutazione e programmazione preventiva più razionale ed efficiente. La digitalizzazione consentirà di realizzare un sistema di supporto alle decisioni per migliorare la programmazione degli interventi di viabilità e mobilità e supportare la sorveglianza e il pronto intervento sulle strade

Tra i servizi di gestione rientrano le occupazioni di suolo pubblico temporaneo e permanente ed il rilascio delle concessioni e dei nulla osta, in tema di accessi carrabili, cartellonistica pubblicitaria ed insegne di esercizio, muri e recinzioni, ponteggi, riprese cine tv, scavi e attraversamenti secondo una gestione integrata di natura amministrativa, giuridica e contabile. Rilevante è l'attività di controllo delle posizioni debitorie e tributarie non in regola con i pagamenti ed il recupero dei canoni inevasi. Ulteriori indirizzi strategici sono quelli in tema di mobilità sostenibile: rilevanti sono gli interventi di infrastrutture

intermodali per il miglioramento della mobilità, l'incentivazione dell'uso del trasporto pubblico, la riduzione dell'utilizzo del mezzo privato, l'individuazione di modalità alternative di mobilità

Il Dipartimento svolge un ruolo di coordinamento allo scopo di garantire al cittadino una mobilità sicura, sostenibile e interconnessa con il sistema infrastrutturale esistente. La prospettiva è quella di accrescere l'efficacia della politica di contesto contribuendo a sviluppare la mobilità del territorio dell'area vasta, riscattando i territori dalla marginalità e potenziandone lo sviluppo socio-economico

Centrale è la gestione del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile di cui al DPCM 17/04/ 2019 che ha previsto risorse statali per l'acquisto di veicoli adibiti al trasporto pubblico locale e delle relative infrastrutture di supporto. Con decreto interministeriale n. 71/2021 sono state assegnate risorse per € 8.712.693,00 per il quinquennio 2019-2023 ed € 110.748.673,00 per il II e III quinquennio 2024-2033 e con decreto MIMS 287 del 16/11/2021 sono state definite le modalità di erogazione, rendicontazione e monitoraggio delle risorse destinate all'acquisto di veicoli adibiti esclusivamente al trasporto pubblico locale e regionale, ad alimentazione alternativa (metano, elettrica, ad idrogeno), e alla realizzazione delle relative infrastrutture di supporto. Per la gestione congiunta delle risorse è stato istituito un tavolo interistituzionale tra Regione Lazio, Roma Capitale e Città metropolitana. A latere si è sviluppato ulteriore tavolo tecnico per il sistema di trasporto pubblico regionale che coinvolge i principali soggetti sul territorio finalizzato all'analisi di criticità nei settori del sistema di trasporto pubblico metropolitano e regionale

In tal ambito si inserisce la realizzazione delle ciclovie finanziate con il decreto MIT 344 del 12/08/2020 per € 4.470.926,19 e decreto MIMS n. 83/2022 per la progettazione e realizzazione di ciclostazioni e di interventi di sicurezza della circolazione ciclistica

In relazione agli indirizzi strategici il Dipartimento dovrà realizzare le iniziative previste nei piani di mobilità e negli altri strumenti di programmazione generale e di settore. In tale ambito si inserisce la progettazione di due nuovi corridoi della mobilità: il piano di fattibilità tecnico-economico del Corridoio Anagnina Ciampino Aeroporto per € 829.953,24 ed il project review del Corridoio Ostia centro-Fiumicino per € 1.112.018,00. Le due progettazioni sono finanziate dal Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo con decreto MIMS n. 215 del 19 maggio 2021. Le due gare per la progettazione sono state aggiudicate e si prevede entro il 2024 il completamento delle progettazioni

Il Dipartimento promuove la cooperazione e collaborazione con gli organismi del territorio metropolitano tramite strumenti di programmazione negoziata (accordi, convenzioni, protocolli di intesa) ai fini "dell'organizzazione e gestione comune di servizi e funzioni o per la realizzazione di opere pubbliche di comune interesse, nel rispetto del principio di sussidiarietà". Il Servizio 4 svolgerà l'attività di coordinamento con gli attori istituzionali per la gestione congiunta di tematiche di mobilità e trasporti. L'impegno sarà finalizzato alla gestione della navigazione interna con esame delle criticità e della pianificazione della prevenzione. L' "Ufficio di porto" istituito con decreto del Sindaco metropolitano n. 212 del 14.12.2022, ubicato all'interno della sede del Consorzio Lago di Bracciano e dotato di personale della Città metropolitana, continuerà a svolgere la gestione delle

pratiche amministrative riguardanti le attività produttive dei fruitori dei laghi di Bracciano e Martignano. Proseguirà l'attività di coordinamento del "Tavolo tecnico-amministrativo metropolitano per la navigazione in sicurezza delle acque interne". Sarà curata la redazione dei nuovi Regolamenti di settore per aggiornare e integrare la disciplina regolamentare in armonia con le riforme. Nel settore del trasporto privato di persone e merci, l'attività riguarderà l'esercizio delle funzioni di natura autorizzatoria, di vigilanza e sanzionatoria in materia di autotrasporto merci in conto proprio, vigilanza tecnica ed amministrativa sull'attività delle autoscuole, imprese di consulenza automobilistica, scuole nautiche e centri di istruzione automobilistica

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Il Dipartimento II nelle annualità 2024-2026 intende proseguire la propria attività attraverso interventi che consentono di realizzare i seguenti obiettivi:

- migliorare la rete stradale esistente con investimenti volti alla manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio viario di Città metropolitana;
- incrementare la sicurezza stradale a favore degli utenti e ridurre i fattori di rischio di incidentalità;
- ridurre i costi di gestione e integrare gli interventi di manutenzione;
- gestire le attività di pronto intervento e di reperibilità sulle strade provinciali nei casi di emergenza e sulla base delle segnalazioni in collaborazione con le autorità di Polizia e con la Polizia metropolitana;
- realizzare interventi relativi alle infrastrutture per la mobilità con la realizzazione di nodi di scambio, parcheggi, corridoi della mobilità e sottopassi;
- realizzare sistemi per analizzare e gestire le criticità della rete stradale e per programmare gli interventi sulla rete viaria in un'ottica preventiva e non emergenziale anche tramite dispositivi di rilevazione dei flussi di traffico e di infomobility;
- promuovere e gestire protocolli d'intesa accordi e tavoli di concertazione con enti, istituzioni, gestori del trasporto pubblico su gomma, del trasporto su ferro per il miglioramento del sistema di viabilità e mobilità intermodale;
- gestire le risorse finanziarie assegnate alla Città Metropolitana di Roma Capitale nell'ambito del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile;
- coordinare i Comuni per la realizzazione del programma di piste ciclabili di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 12 agosto 2020 n.334 e ss. mm-ii.

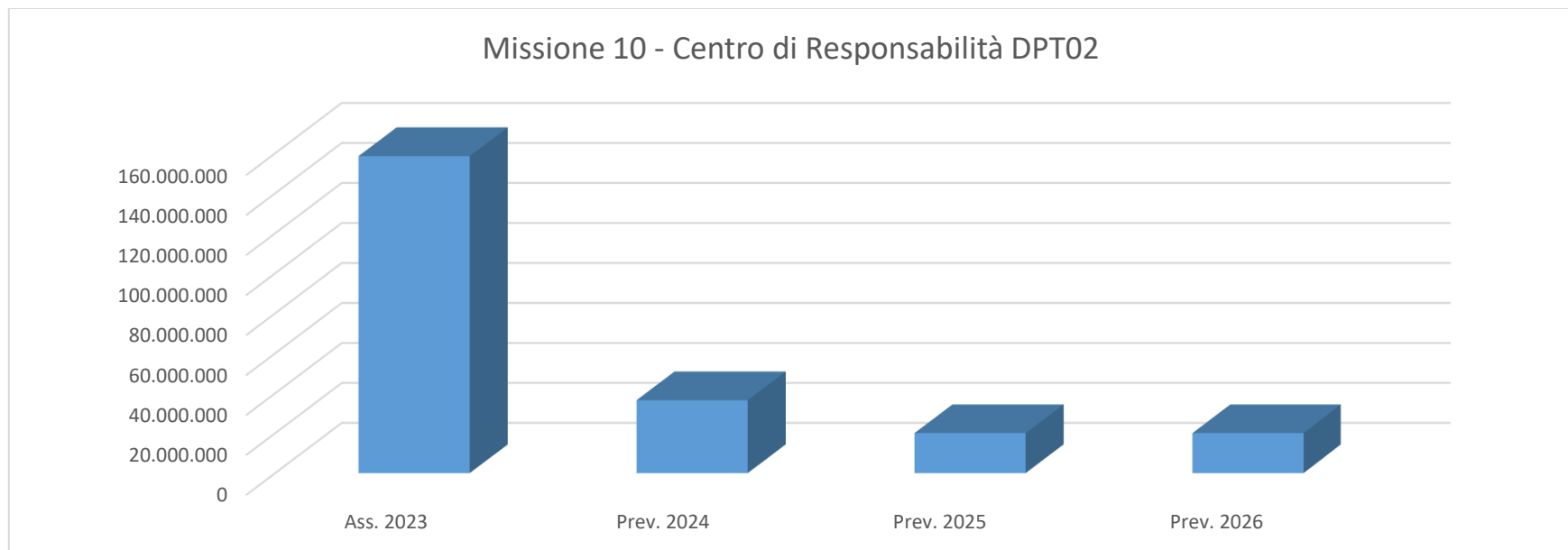
- dare seguito al sistema di monitoraggio e digitalizzazione delle attività amministrative;
- contrastare i fenomeni di abusivismo ed arginare comportamenti irregolari o illeciti attraverso l'attività di controllo e sanzione nei confronti delle imprese sottoposte a vigilanza, con controlli a campione ed ispezioni mirate a seguito di esposti presentati dalle autorità competenti o dai singoli cittadini;
- proseguire l'attività di controllo congiunto con le autorità di polizia operanti sul territorio nei casi in cui emergano indizi di attività illecite a rilevanza penale e la collaborazione con la Polizia locale della Città metropolitana di Roma Capitale in virtù del protocollo interdipartimentale sottoscritto in data 15/03/2018 per la gestione delle attività di verifica e controllo nelle materie di competenza nel settore della mobilità e del trasporto nei casi in cui siano emersi indizi di attività illecite a rilevanza penale;
- effettuare le sessioni d'esame d'idoneità per l'iscrizione al ruolo conducenti dei veicoli da noleggio con conducente e taxi, l'abilitazione professionale per insegnanti e istruttori di scuola guida, per i responsabili delle agenzie di consulenza automobilistica e di gestore delle aziende di trasporto merci e viaggiatori,
- monitorare l'attività delle imprese del settore (autoscuole, agenzie di consulenza automobilistica, centri di revisione, scuole Nautiche), in relazione alle funzioni fondamentali di cui alla legge 56/2014, garantendo efficienza, trasparenza, semplificazione e tempestività nello svolgimento delle funzioni e sviluppo delle relazioni istituzionali con gli attori maggiormente coinvolti nella gestione del territorio metropolitano;
- proseguire le funzioni amministrative, nell'ambito del trasporto pubblico, relative all'istituzione e regolamentazione di servizi pubblici sia di trasporto di linea ex legge Regione Lazio n. 30 del 1998 e D.G.R. n. 80 del 2022 (linee di gran turismo e linee commerciali autorizzate) sia non di linea ex legge Regione Lazio 58 del 1993 (attività di regolamentazione dell'offerta dei servizi di trasporto pubblico non di linea di competenza dell'Ente);
- attuare le funzioni di regolazione e autorizzatorie in materia di sicurezza della navigazione nelle acque interne e svolgimento delle attività sportive e manifestazioni;
- implementare nuove modalità di relazione con l'utenza, attraverso l'utilizzo dei sistemi informatici e forme di front-office digitale mediante la presentazione delle istanze ed il rilascio delle licenze on-line, oltre al mantenimento del tradizionale Sportello Unico Mobilità e Trasporti nell'ottica dell'attività di semplificazione, controllo della qualità ed efficienza del servizio reso;
- organizzare il tavolo tecnico-amministrativo di coordinamento relativo alla gestione della navigazione in acque interne (lago di Bracciano, Martignano, Nemi e Albano) per un esame contestuale delle criticità, degli interessi e per la concertazione delle possibili soluzioni, con gli enti coinvolti (Prefettura - Regione Lazio - Protezione Civile – Demanio idrico, Agenzia regionale per difesa del suolo, Ente Parco Bracciano-Martignano, Ente Parco dei Castelli - Consorzio Lago di Bracciano ed i Comuni rivieraschi).

- svolgere l'attività dell'Ufficio di Porto per semplificare la gestione delle pratiche amministrative riguardanti le attività produttive sui laghi di Bracciano e Martignano;

individuare azioni volte al miglioramento ed al rendimento dell'attività amministrativa in termini di efficienza, efficacia e buon andamento anche alla luce del cambiamento culturale prodotto dal lavoro agile caratterizzato da una modalità di esecuzione del lavoro organizzato per fasi ed obiettivi.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0200 - VIABILITÀ E MOBILITÀ	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	21.537.218,42	11.094.687,84	0,00	11.023.087,00	0,00	11.023.087,00	0,00
DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	136.901.868,94	25.299.979,82	0,00	8.952.472,93	0,00	8.952.472,93	0,00
DPT0204 - AUTORIZZAZIONE E VIGILANZA IMPRESE SETTORE TRASPORTI	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	116.900,00	118.900,00	0,00	52.500,00	0,00	52.500,00	0,00
TOTALE			158.555.987,36	36.513.567,66	0,00	20.028.059,93	0,00	20.028.059,93	0,00

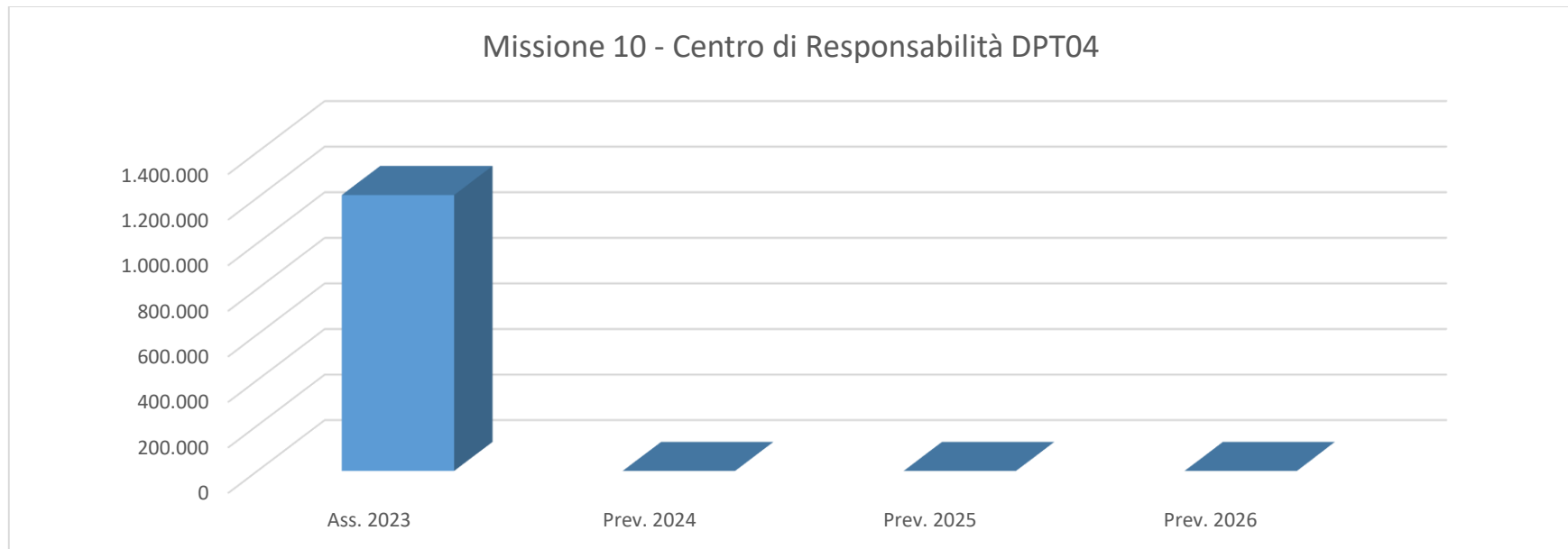


DPT04
Responsabile

DPT04 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO
Arch. Massimo Piacenza

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0400 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	1.211.315,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			1.211.315,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



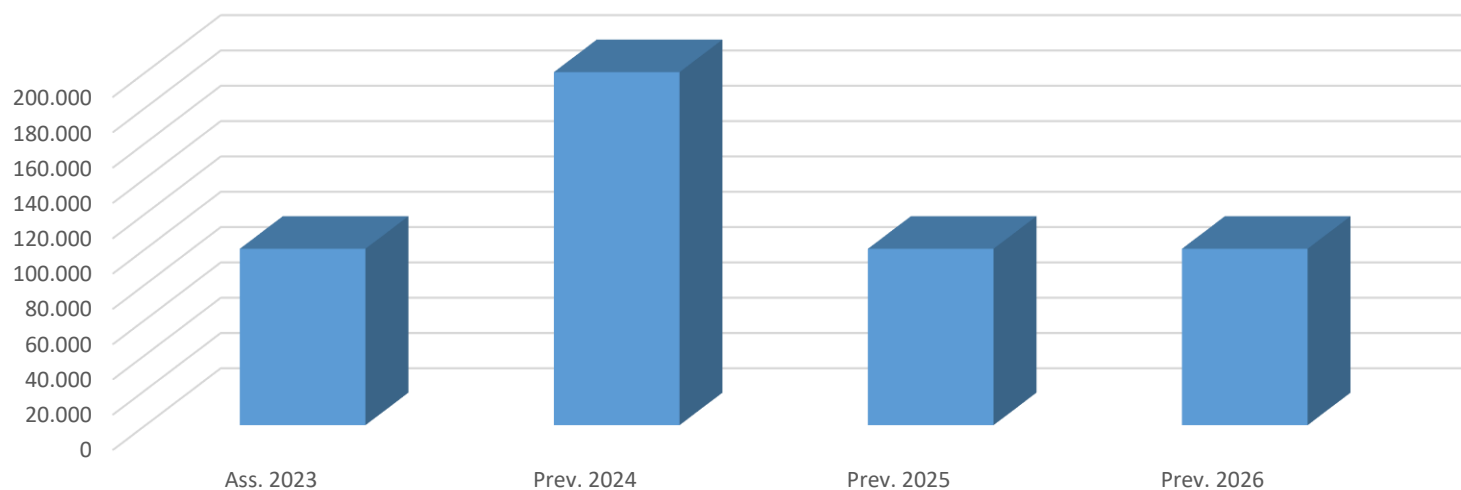
DPT06
Responsabile

DPT06 - TRANSIZIONE DIGITALE
Dott. Mario Sette

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0601 - RETI E SISTEMI INFORMATICI	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	100.000,00	200.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
TOTALE			100.000,00	200.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00

Missione 10 - Centro di Responsabilità DPT06



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 10

Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	174.915.960,57	50.531.856,68	0,00	33.045.216,35	0,00	33.045.216,35	0,00



MISSIONE 11

SOCCORSO CIVILE

POL00

POL00 - POLIZIA METROPOLITANA

Responsabile

Dott.ssa Maria Laura Martire

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

In tema di Protezione Civile, la Città Metropolitana, secondo quanto recita l'art. 1 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 224 "Codice della Protezione Civile", svolge azione di raccordo tra la pianificazione di Protezione Civile e la pianificazione territoriale adottando le procedure amministrative di gestione del territorio per gli aspetti di propria competenza.

La gestione dell'emergenza consiste nell'insieme integrato e coordinato di tutte quelle misure volte alla riduzione del rischio a cui sono esposte le popolazioni colpite durante un evento calamitoso. Tutte quelle azioni indifferibili e urgenti da mettere in campo sono codificate da procedure operative collaudate e collegate all'attività di formazione degli operatori impegnati nel soccorso.

Il superamento dell'emergenza consiste nel ripristino delle normali condizioni di vita e di lavoro e dei servizi essenziali al fine di ridurre il rischio residuo nelle aree colpite. La ricognizione del patrimonio pubblico e privato danneggiato, la quantificazione dei danni subiti dalle attività economiche e produttive rappresentano le prime azioni da mettere in campo per

la messa in sicurezza della popolazione.

Nel nuovo quadro normativo la Città Metropolitana, in quanto ente di area vasta, può svolgere un ruolo di riferimento per i Comuni del proprio territorio e nell'esercizio delle proprie funzioni intende sostenerli per omogenizzare i sistemi di Protezione Civile. Da oltre venti anni l'Ente, dapprima come Provincia di Roma e dal 2015 come CMRC, garantisce ai Comuni del proprio territorio la disponibilità di automezzi e attrezzature fornite in comodato d'uso gratuito per attività di Protezione Civile, per un totale di 130 automezzi fuoristrada e attrezzature specifiche (moduli AIB, spargisale, lame sgombraneve, gruppi elettrogeni, torri faro, ecc.) distribuiti tra i 121 comuni dell'area metropolitana. Le risorse strumentali vengono utilizzate dai Comuni in accordo con i Gruppi Comunali o le Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile. Le attività di supporto ed interazione con i Comuni si espletano periodicamente attraverso il rinnovo dei contratti di comodato d'uso di mezzi ed attrezzature, con la razionalizzazione della distribuzione, di concerto con la Regione Lazio- Agenzia Regionale di Protezione Civile, la Prefettura e i Comuni. La Direzione di Polizia Metropolitana curerà attraverso la costituzione di un tavolo di confronto con i Comuni e con altri Enti competenti territorialmente nei temi della Protezione Civile, e sviluppare nuove strategie di intervento a supporto dei Comuni, anche attivando processi volti alla formazione e informazione della cittadinanza territoriale.

Le risorse strumentali sono un elemento fondamentale del sistema di gestione delle emergenze, anche per gli aspetti di interrelazione e coordinamento tra i piani comunali di emergenza e per la relativa attuazione.

Al fine di gestire in modo più efficace il soccorso civile le funzioni legate alla Missione 11 sono state attribuite all'U.E. Polizia Metropolitana. Questa migrazione trova il suo fondamento nel potenziamento della sinergia tra la CMRC e territori, alla ricerca di un efficientamento del sistema di Protezione Civile. Infatti il legame tra i servizi di Protezione Civile e quelli legati alla sicurezza urbana risulta oggi più che mai di fondamentale importanza per uno sviluppo integrato del Sistema generale della Sicurezza.

L'Amministrazione metropolitana è impegnata, nel suo ruolo di Ente di area vasta, nel promuovere e coordinare attività che rendano la fruizione del territorio sempre più sicura anche attraverso specifica informazione ed educazione affinché sia diffusa la cultura della prevenzione. L'amministrazione si impegnerà affinché i cittadini e gli stakeholders del territorio divengano autori consapevoli nella previsione dei rischi e nell'attuazione dei corretti comportamenti nella fruizione del territorio.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

La CMRC promuove e supporta un sistema integrato per la tutela e la promozione della sicurezza nel suo territorio, riconoscendo l'importanza della previsione e della prevenzione dei rischi ambientali e sociali, aspetto determinante delle strategie per la sicurezza. L'integrazione della Protezione Civile alla U.E. Polizia Metropolitana è stata promossa al fine di perseguire gli obiettivi di coordinamento ed integrazione del sistema di sicurezza in ambito metropolitano.

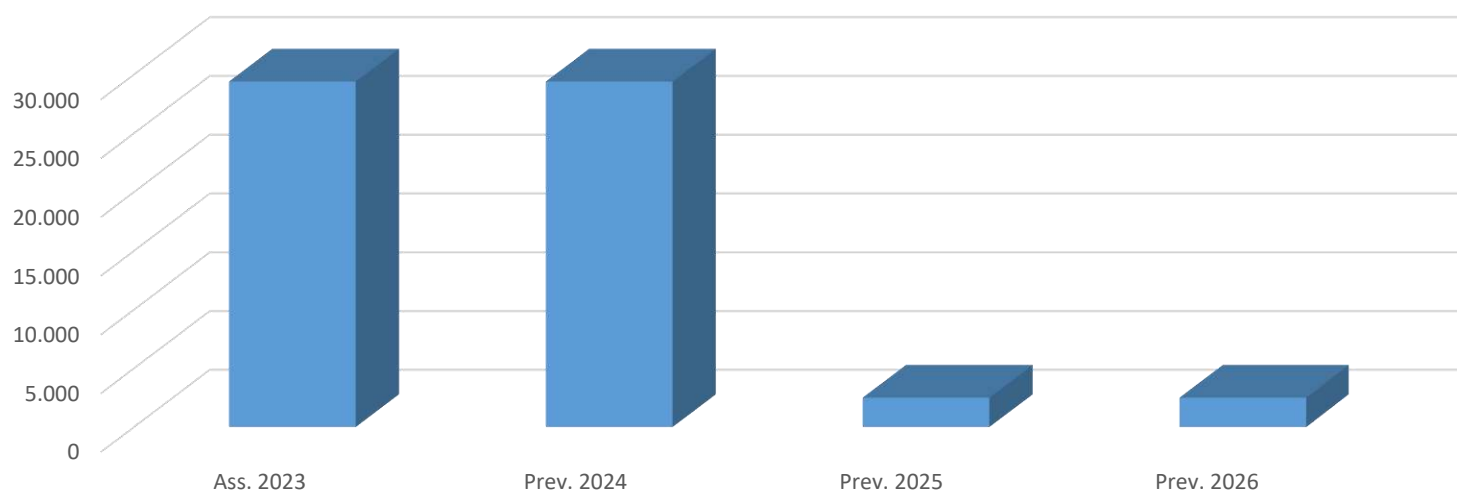
Di importanza strategica risulta il supporto logistico e strumentale al sistema di Protezione Civile, tramite vari strumenti tra cui la concessione di contributi ai Comuni per l'efficientamento dei mezzi e delle attrezzature e inoltre il graduale rinnovamento delle dotazioni assegnate ai Comuni. La Direzione di Polizia Metropolitana curerà attraverso la costituzione di un tavolo di confronto con i Comuni e con altri Enti competenti territorialmente nei temi della Protezione Civile, e sviluppare nuove strategie di intervento a supporto dei Comuni, anche attivando processi volti alla formazione e informazione della cittadinanza territoriale.

L'Amministrazione è impegnata nel coordinamento delle fasi emergenziali attraverso i lavori del COGEM istituito per gestire gli interventi a livello territoriale, contestualmente promuove con attività e con i lavori del tavolo tecnico la cultura della prevenzione sull'intero territorio metropolitano con programmi d'intervento mirati.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
POL0000 - POLIZIA METROPOLITANA	11	SOCCORSO CIVILE	29.400,00	29.400,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
TOTALE			29.400,00	29.400,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00

Missione 11 - Centro di Responsabilità POL00



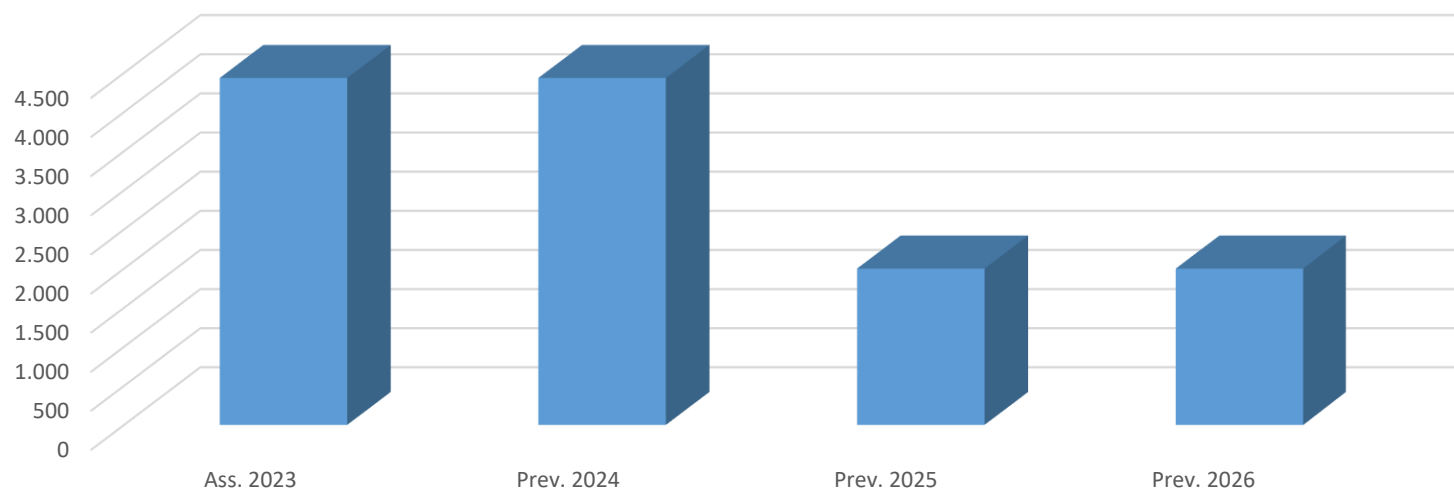
DPT04
Responsabile

DPT04 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO
Arch. Massimo Piacenza

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0402 - GEOLOGICO, DIFESA DEL SUOLO - RISCHI TERRITORIALI	11	SOCCORSO CIVILE	4.434,88	4.434,88	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
TOTALE			4.434,88	4.434,88	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00

Missione 11 - Centro di Responsabilità DPT04



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 11

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2023</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2025</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>
11	SOCCORSO CIVILE	33.834,88	33.834,88	0,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00



MISSIONE 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

SUP00

SUP00 - SUPPORTO AL SINDACO METROPOLITANO, RELAZIONI ISTITUZIONALI E PROMOZIONE SVILUPPO SOCIO-CULTURALE

Responsabile

Dott.ssa Ilaria Papa

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

In seguito all'attuazione della legge 56/2014 le competenze dell'Ente in materia sociale nell'ambito delle Missioni 4 e 12 sono state oggetto di riordino quali competenze non fondamentali ma delegate da parte dello Stato e della Regione. In tale contesto, la Regione Lazio con la Legge n. 17/2015, art. 7, comma 3, e successivamente con la Legge n.11/ 2016 "*Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio*", art. 34, nonché con la Legge Regionale n. 17 del 31 dicembre 2016, all'interno dell'art. 77, ha riassegnato alla Città metropolitana di Roma Capitale funzioni in materia sociale ma ai fini operativi non ha ancora chiuso il processo di riordino della funzione, in quanto non le ha ancora declinate e dettagliate in modo specifico e non ha riassegnato, come previsto della legge per le funzioni non fondamentali riconferite all'Ente, le risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie al loro svolgimento. In tale contesto, in attesa del definitivo riordino della funzione da parte della Regione Lazio, con la quale sono stati avviati i necessari incontri e iniziative di coordinamento, si sta gestendo la fase transitoria per portare a conclusione i procedimenti in corso.

Continuerà inoltre la gestione dell'Archivio storico dell'ex Breviotrofo provinciale che è parte del patrimonio documentale

dell'ente. L'Archivio Storico del Brefotrofito Provinciale comprende una documentazione che va dal 1675 al 2002 ed è diviso in tre sezioni. La prima si riferisce al materiale molto prezioso versato all'Amministrazione, quando prese in carico la gestione del Brefotrofito, da parte dell'Arcispedale di S. Spirito in Sassia, che svolse la sua opera di accoglienza dei bambini esposti all'abbandono dal 1600 fino al 1894. La seconda, che si riferisce al periodo che va dal 1895 al 1902, comprende soltanto le schede d'ingresso contenenti i dati essenziali dei minori assistiti dalla Provincia di Roma, non esistendo ancora un fascicolo individuale. La terza che si riferisce ai minori accolti dal 1902 al 2002 per i quali sono stati aperti fascicoli individuali. In seguito alla sentenza della Corte di Cassazione del 21 luglio 2016 n. 15024 e alla sentenza della Cassazione a Sezioni Unite, n. 1946 del 25/01/2017, l'Ente ha visto aumentare notevolmente le richieste di accesso alla documentazione sia da parte dei privati che da parte dei Tribunali per i minorenni d'Italia.

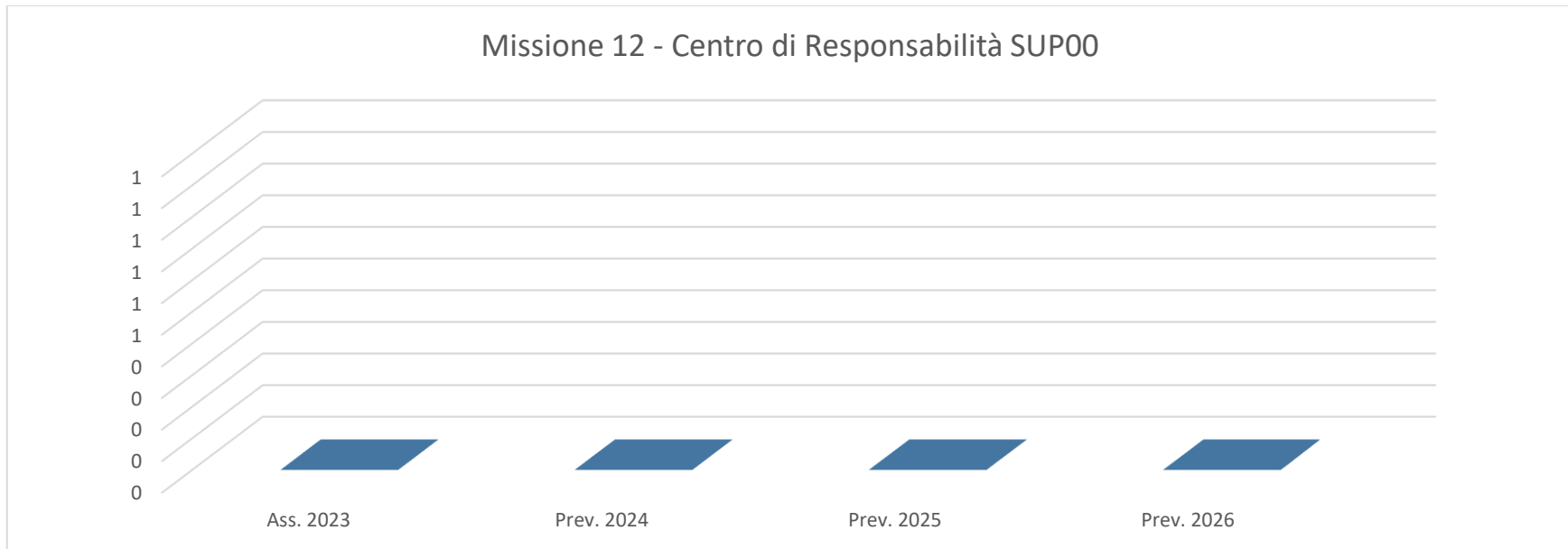
OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Gestione e valorizzazione del patrimonio documentale dell'Archivio Storico dell'ex Brefotrofito Provinciale anche attraverso tecnologie innovative.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2023</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2025</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Centro di Responsabilità SUP00



UCT02

UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA

Responsabile

Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

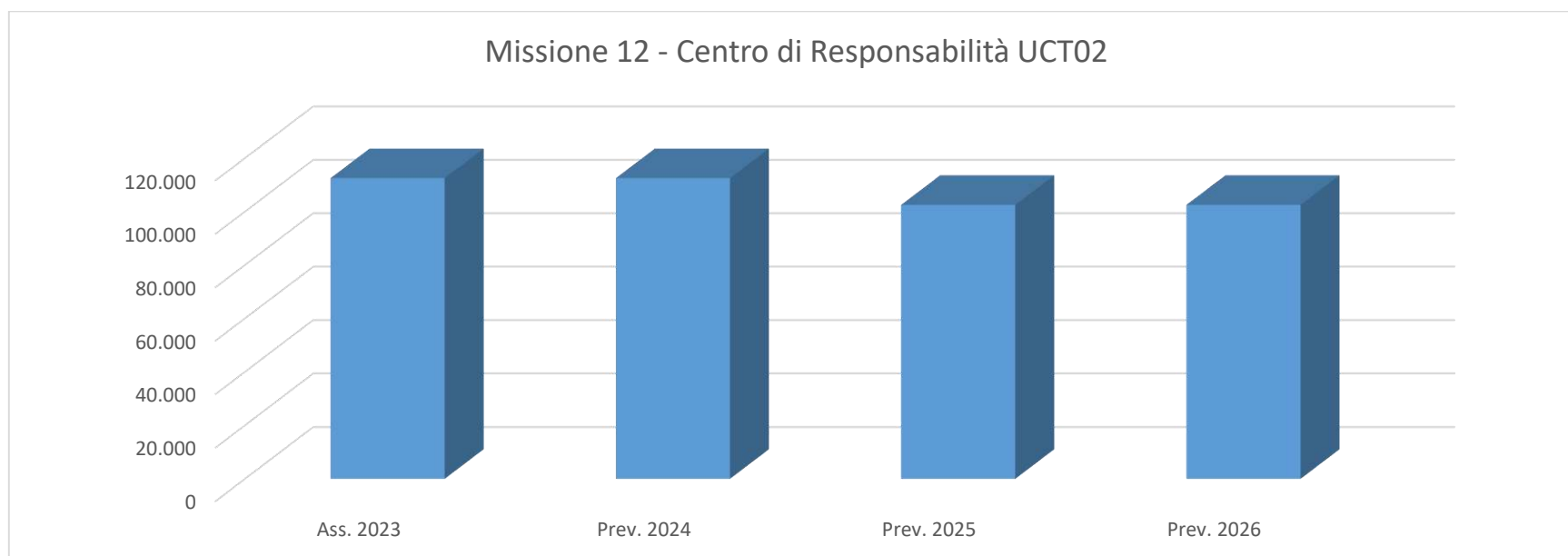
La missione dell'Ufficio Centrale *Risorse Strumentali* è quella di assicurare la corretta gestione e valorizzazione delle risorse strumentali dell'Ente, con riferimento ai beni mobili e ai beni del patrimonio immobiliare, ivi compresi gli immobili del patrimonio storico-culturale e monumentale, con particolare specifico riferimento ai compendi immobiliari di Palazzo Valentini e Villa Altieri, nell'ottica di favorire il raggiungimento di livelli maggiori di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

L'Obiettivo strategico dell'Ufficio Centrale n. 2 è ottimizzare la gestione, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente e di garantire la fornitura e i servizi di elevato standard qualitativo relativi alle risorse strumentali dell'Ente (rete fonia dati, servizi generali agli uffici, etc.).

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	81.806,77	81.806,77	0,00	71.806,77	0,00	71.806,77	0,00
UCT0202 - MANUTENZIONI PATRIMONIALI	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	30.694,67	30.694,67	0,00	30.694,67	0,00	30.694,67	0,00
TOTALE			112.501,44	112.501,44	0,00	102.501,44	0,00	102.501,44	0,00



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 12

Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E	112.501,44	112.501,44	0,00	102.501,44	0,00	102.501,44	0,00

**MISSIONE 14****SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA****UCT01****UCT01 - RISORSE UMANE**

Responsabile

Dott. Paolo Berno

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

Le scelte programmatiche da compiere in ordine alle politiche di direzione e gestione del personale devono essere coerenti con l'obiettivo fondamentale di mantenere e/o incrementare, in ragione delle funzioni fondamentali che l'Ente è tenuto ad assolvere, i livelli di produttività e di efficienza complessiva.

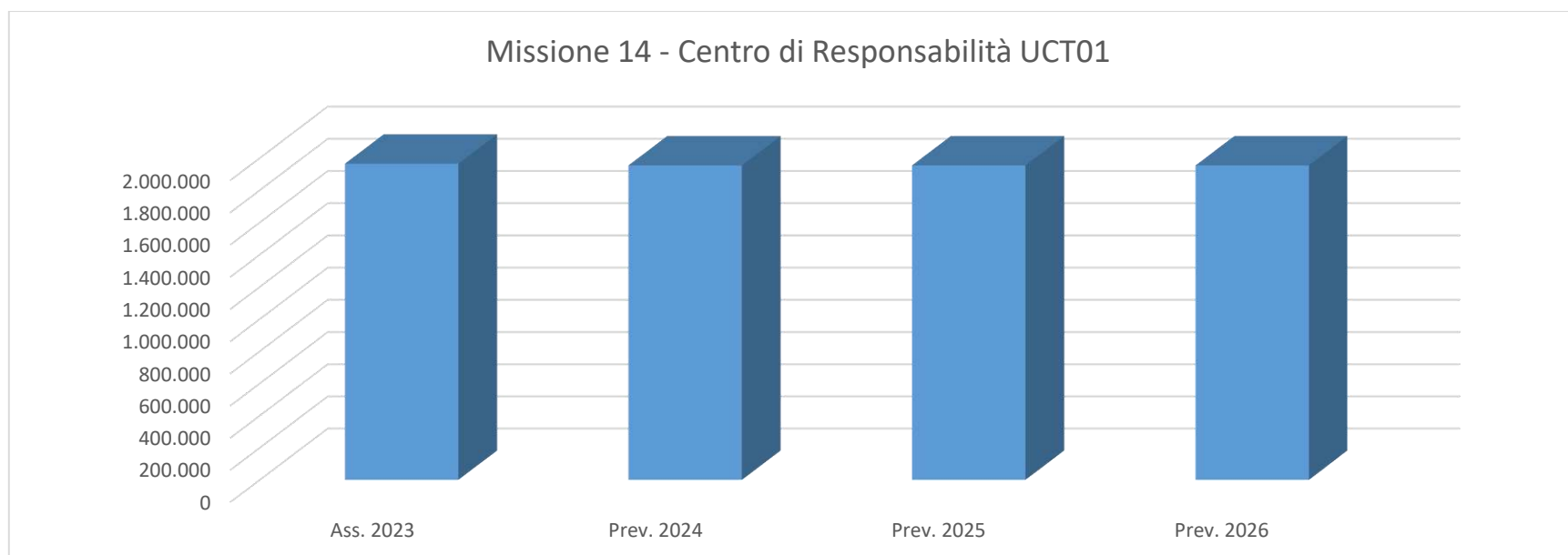
OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

La promozione e la realizzazione di iniziative volte ad accrescere i livelli di efficacia delle prestazioni lavorative, la formazione

e l'aggiornamento del personale dipendente

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA	1.964.468,00	1.953.893,00	0,00	1.953.893,00	0,00	1.953.893,00	0,00
TOTALE			1.964.468,00	1.953.893,00	0,00	1.953.893,00	0,00	1.953.893,00	0,00



UCT02

Responsabile

UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA

Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

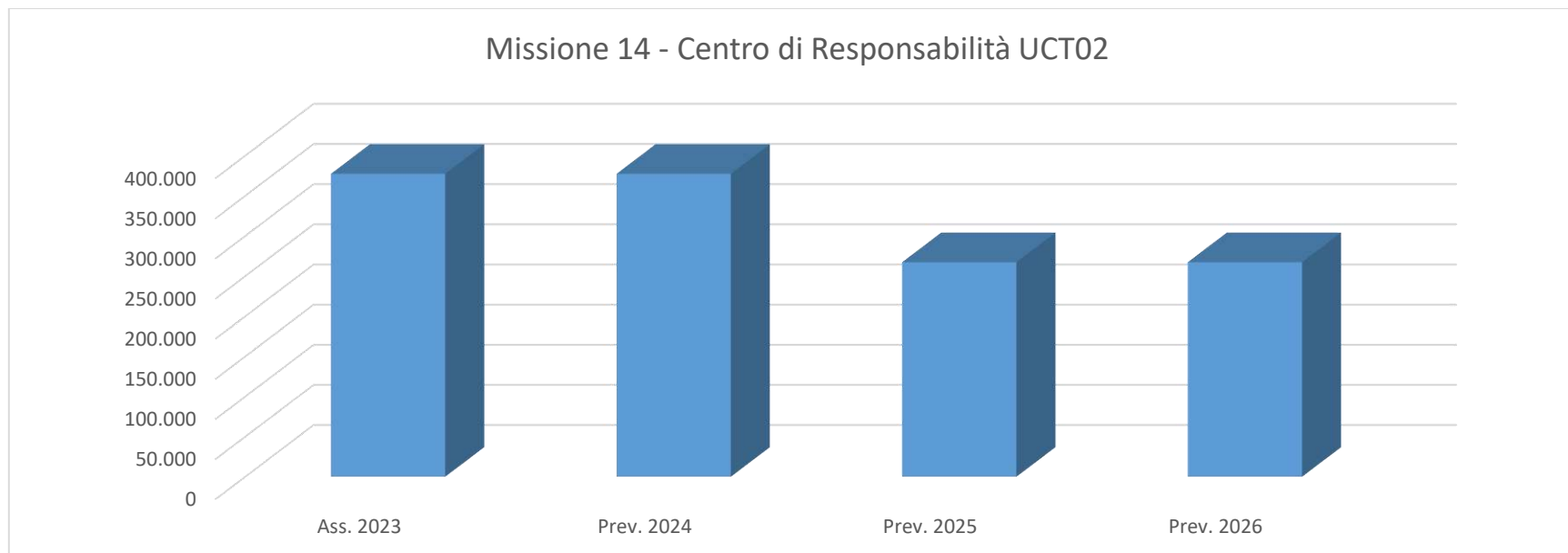
La missione dell'Ufficio Centrale *Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio* è quella di assicurare la corretta gestione e valorizzazione delle risorse strumentali dell'Ente, con riferimento ai beni mobili e ai beni del patrimonio immobiliare, ivi compresi gli immobili del patrimonio storico-culturale e monumentale, con particolare specifico riferimento ai compendi immobiliari di Palazzo Valentini e Villa Altieri, nell'ottica di favorire il raggiungimento di livelli maggiori di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

L'Obiettivo strategico dell'Ufficio Centrale n. 2 è ottimizzare la gestione, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente e di garantire la fornitura e i servizi di elevato standard qualitativo relativi alle risorse strumentali dell'Ente (rete fonia dati, servizi generali agli uffici, etc.).

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA	377.387,25	377.387,25	0,00	267.387,25	0,00	267.387,25	0,00
TOTALE			377.387,25	377.387,25	0,00	267.387,25	0,00	267.387,25	0,00



DPT07

DPT07 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI PER LO SVILUPPO ECONOMICO/SOCIALE, FORMAZIONE PROFESSIONALE

Responsabile

Dott. Stefano Carta

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

La Città metropolitana sostiene lo sviluppo economico equo e durevole del proprio territorio, assumendo il ruolo di promotore dell'intero sistema economico produttivo dell'area metropolitana, partecipando attivamente ai programmi europei. Il perdurare della fase transitoria di riordino delle funzioni, insieme alle manovre di finanza pubblica, limitano tale ruolo, a causa del considerevole taglio delle risorse finanziarie a disposizione dell'Ente per l'esercizio delle proprie funzioni fondamentali, limitandone l'azione propulsiva. La pandemia di COVID 19 ha prodotto ingenti danni economici e sociali ed è evidente la necessità di adottare misure straordinarie per ricostruire e riformare il tessuto economico e sociale metropolitano: le azioni della Città metropolitana dovranno necessariamente coordinarsi con il piano nazionale di aiuti, e con l'eventuale piano regionale, nell'ottica di ottimizzare le risorse rese disponibili mediante l'approvazione del piano straordinario europeo ed indirizzarle verso quei settori metropolitani che più richiedono attenzione, tenendo altresì presenti i 17 *goals* individuati nell'ambito dell'*Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile*.

L'Unità preposta alla "Promozione dello sviluppo economico-sociale dell'area metropolitana" si prefigge l'obiettivo di favorire il più possibile, compatibilmente con le risorse a disposizione, il benessere e lo sviluppo socio-economico del territorio metropolitano e dei suoi abitanti attraverso una serie variegata di azioni che possano rivitalizzare il territorio, azioni

indirizzate ai Comuni, alle imprese, ai cittadini e a numerosi Enti impegnati, a vario titolo, nello sviluppo locale, nonché in collaborazione con le associazioni di categoria, le Università e i Centri di ricerca.

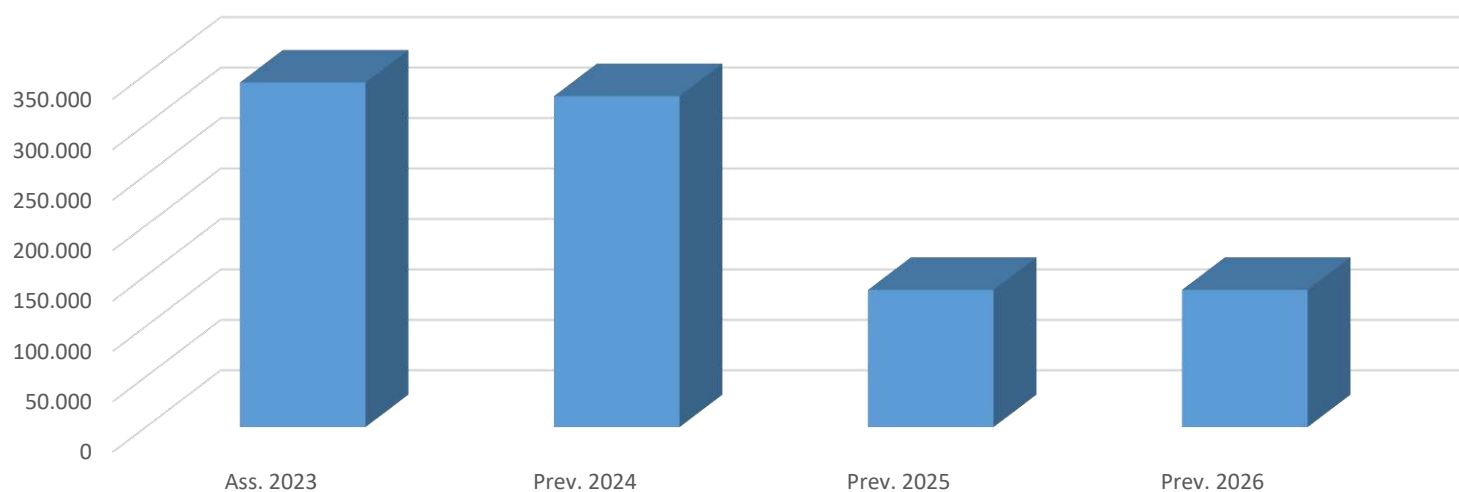
OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Valorizzazione e promozione del territorio metropolitano con valenza turistico-culturale ma anche sociale ed economica, rilancio del turismo sostenibile, sostegno ai Comuni nell'attuare iniziative di rivitalizzazione dei territori ai fini dello sviluppo economico dell'area metropolitana, promozione e sostegno all'organizzazione di eventi e della cultura sportiva: si intende individuare le modalità atte a promuovere la conoscenza, la valorizzazione e la fruibilità delle bellezze dell'area metropolitana, al fine di promuovere le imprese locali.

Risorse finanziarie

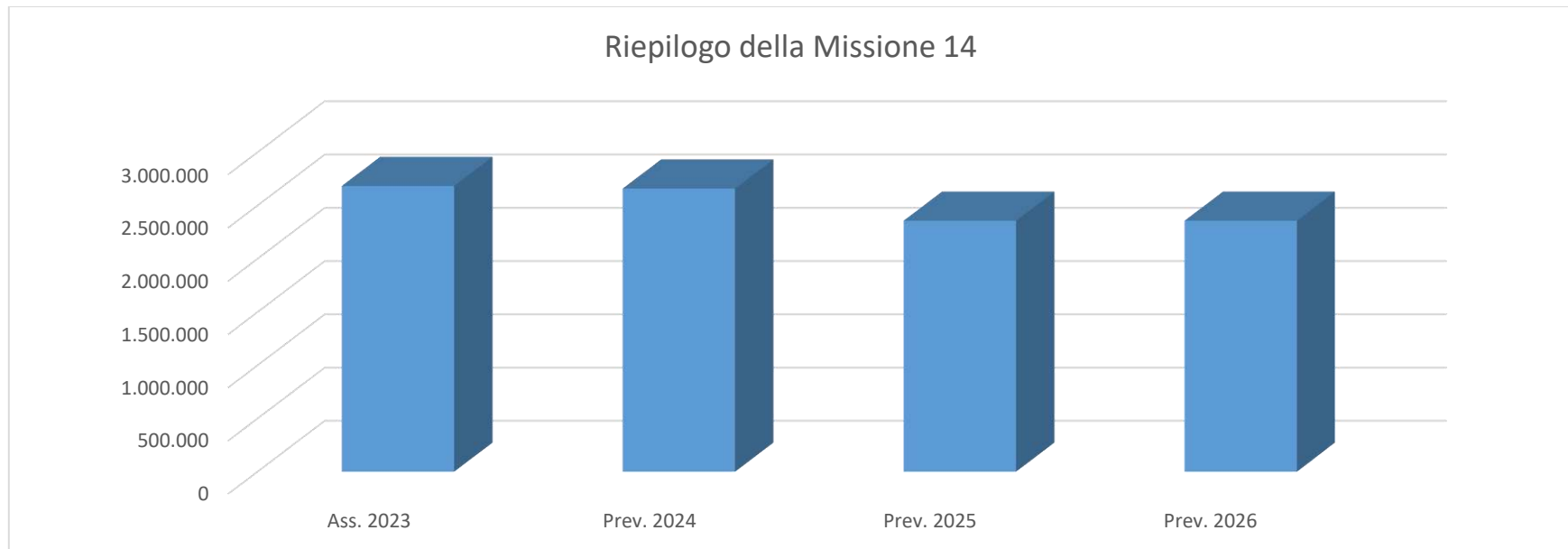
Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0700 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA	341.668,80	328.168,80	0,00	136.270,00	0,00	136.270,00	0,00
TOTALE			341.668,80	328.168,80	0,00	136.270,00	0,00	136.270,00	0,00

Missione 14 - Centro di Responsabilità DPT07



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 14

Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA	2.683.524,05	2.659.449,05	0,00	2.357.550,25	0,00	2.357.550,25	0,00



MISSIONE 15

POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

UCT01

UCT01 - RISORSE UMANE

Responsabile

Dott. Paolo Berno

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

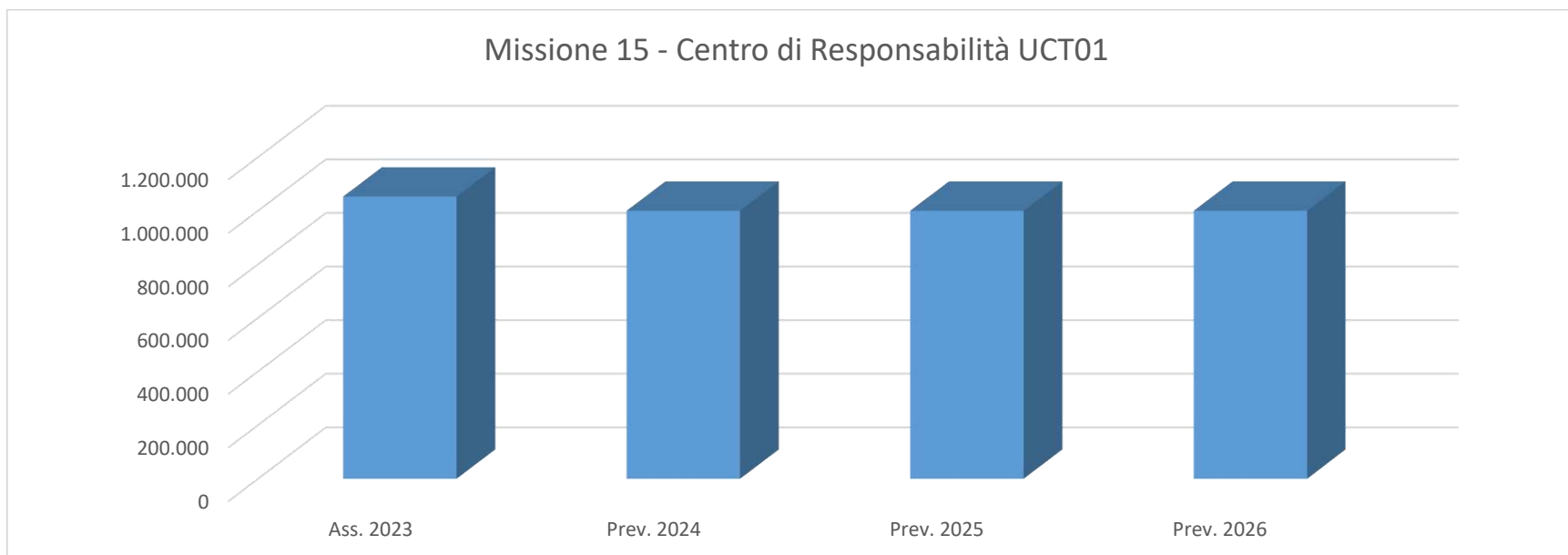
Le scelte programmatiche da compiere in ordine alle politiche di direzione e gestione del personale devono essere coerenti con l'obiettivo fondamentale di mantenere e/o incrementare, in ragione delle funzioni fondamentali che l'Ente è tenuto ad assolvere, i livelli di produttività e di efficienza complessiva.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

La promozione e la realizzazione di iniziative volte ad accrescere i livelli di efficacia delle prestazioni lavorative, la formazione e l'aggiornamento del personale dipendente

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1.052.718,88	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00
TOTALE			1.052.718,88	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00



UCT02

UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA

Responsabile

Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

La missione dell'Ufficio Centrale *Risorse Strumentali* è quella di assicurare la corretta gestione e valorizzazione delle risorse strumentali dell'Ente, con riferimento ai beni mobili e ai beni del patrimonio immobiliare, ivi compresi gli immobili del patrimonio storico-culturale e monumentale, con particolare specifico riferimento ai compendi immobiliari di Palazzo Valentini e Villa

Altieri, nell'ottica di favorire il raggiungimento di livelli maggiori di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa nell'ambito degli obiettivi specifici della missione

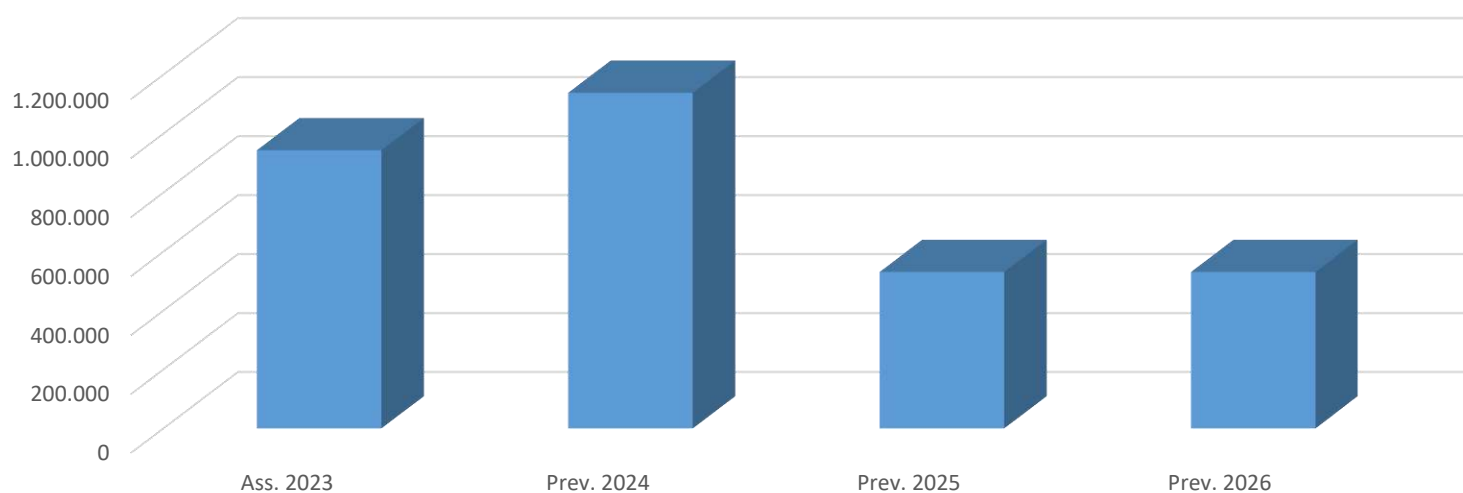
OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

L'Obiettivo strategico dell'Ufficio Centrale n. 2 è ottimizzare la gestione, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente e di garantire la fornitura e i servizi di elevato standard qualitativo relativi alle risorse strumentali dell'Ente

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0200 - RISORSE STRUMENTALI, MANUTENZIONE ORDINARIA ED IMP. SPORTIVI	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	135.000,00	135.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	608.583,23	803.583,23	0,00	301.000,00	0,00	301.000,00	0,00
UCT0202 - MANUTENZIONI PATRIMONIALI	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	200.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
TOTALE			943.583,23	1.138.583,23	0,00	531.000,00	0,00	531.000,00	0,00

Missione 15 - Centro di Responsabilità UCT02

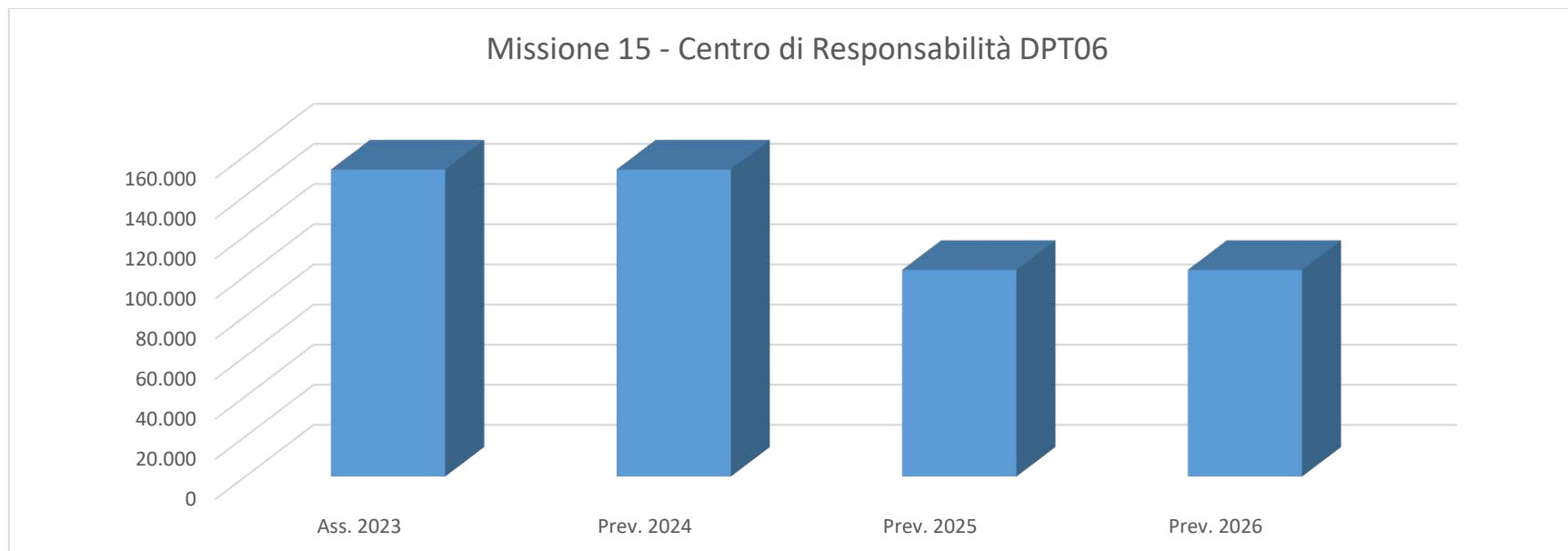


DPT06
Responsabile

DPT06 - TRANSIZIONE DIGITALE
Dott. Mario Sette

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0601 - RETI E SISTEMI INFORMATICI	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	153.083,09	153.083,09	0,00	103.083,09	0,00	103.083,09	0,00
TOTALE			153.083,09	153.083,09	0,00	103.083,09	0,00	103.083,09	0,00



DPT07

DPT07 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI PER LO SVILUPPO ECONOMICO/SOCIALE, FORMAZIONE PROFESSIONALE

Responsabile

Dott. Stefano Carta

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

Essendo stata stipulata la Convenzione con la Regione Lazio in tema di Formazione professionale, si rafforza la strategia sulle azioni di formazione professionale con un sempre maggiore impegno di CMRC in questo tema anche in funzione delle azioni previste dal PNRR.

La Delega investe l'intero arco del POR FSE 2021-27 ed ha un più ampio raggio di intervento, includendo non solo la formazione lefp a gestione diretta e convenzionata, ma anche le azioni a supporto dell'Apprendistato professionalizzante.

Con la delega pienamente conferita a CMRC, la definizione della programmazione non potrà che focalizzarsi sul perseguimento delle finalità già attuate nel corso degli ultimi quinquenni, relativamente ai settori dell'obbligo formativo, dei CFP pubblici metropolitani e della formazione in apprendistato, con il duplice obiettivo di garantire la continuità dei servizi erogati e, contestualmente, di promuovere sia azioni di supporto nei riguardi delle Amministrazioni locali che operano nel settore dell'obbligo formativo, sia progettazioni in grado di dare impulso a settori strategici quali quello dell'alternanza rinforzata scuola lavoro e del "sistema duale", dell'apprendistato di I livello e della mobilità trans – nazionale, tramite progettazioni innovative in grado di drenare risorse (avuto riguardo in particolare al FSE) per il tramite del supporto tecnico

della Soc. in house “Capitale Lavoro”, in seno alla quale la Formazione professionale rappresenta ancora oggi l’asset di gran lunga prevalente.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Premesso che ad oggi nel Servizio I – Dip.VII - operano gli uffici di seguito elencati:

- Supporto e coordinamento del Servizio, coordinamento progetti europei, supporto agli enti locali in materia di formazione professionale
- Formazione professionale a gestione diretta - Gestione delle strutture ex art. 18, c. 1, lett. a) della Legge regionale 23/1992 e ss. mm. ii;
- Formazione professionale in regime convenzionale - Gestione delle Istituzioni Formative ex art. 7, c. 1 lett. a) e c) della Legge regionale 5/2015;
- Formazione in Apprendistato;

che hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

Garantire la prosecuzione della gestione del sistema metropolitano dell’offerta formativa. L’offerta formativa è gestita nella duplice modalità diretta, attraverso i Centri metropolitani di Formazione Professionale (CMFP) e indiretta, realizzata da Enti Convenzionati e rivolta ai ragazzi in obbligo scolastico e formativo. L’obiettivo resta fissato nella “sostanziale continuità del servizio reso ai cittadini – utenti”, attraverso la prosecuzione della gestione dell’attuale assetto organizzativo, caratterizzato dalla utilizzazione di sinergica di dipendenti regionali, di Capitale Lavoro e di CMRC. Pertanto, proseguiranno le attività di programmazione e pubblicazione del Bando annuale, di verifica e finanziamento dei progetti formativi di tutti gli Enti a tal fine accreditati, di ordinaria gestione, nonché tutte le attività riguardanti i corsi gestiti dai 6 CFP dell’area metropolitana.

Prosecuzione delle azioni di supporto funzionale al sistema dell’obbligo formativo dei comuni di Roma Capitale e di Fiumicino, Monterotondo e tutte le amministrazioni locali che ne facessero esplicita richiesta, anche attraverso le nuove piattaforme informatiche specifiche per la formazione, a supporto della didattica a distanza ed integrata dei CMFP della CMRC:

In attuazione degli accordi sottoscritti con le succitate amministrazioni locali, si proseguirà nelle attività di supporto al reperimento di personale docente per la gestione dei corsi.

Garanzia di prosecuzione dell’erogazione dei contributi regionali in materia di “formazione in apprendistato” – prosecuzione delle azioni di impulso e promozione dell’apprendistato.

Oltre all’ordinaria prosecuzione delle attività riguardanti i contributi regionali in materia di formazione in apprendistato,

nell'ambito delle progettazioni individualizzate in materia di "Sistema Duale" e di "alternanza Rinforzata scuola-lavoro", si intende implementare la promozione del contratto di apprendistato di primo livello finalizzato al conseguimento di un titolo di studio o di qualifica professionale, per i giovani di età compresa tra 15 e 25 anni, mediante periodi di formazione a scuola, on the job in impresa e lavoro. Al fine di conferire maggiore efficacia alla sperimentazione di nuovi percorsi formativi, soprattutto utilizzando l'opportunità offerta dal sistema duale, i CMFP intendono sviluppare l'attività di accompagnamento e tutoraggio, strumentale alla formazione professionale degli allievi, in impresa simulata, alternanza scuola-lavoro e apprendistato di primo livello, anche attraverso la formazione mirata degli operatori del settore.

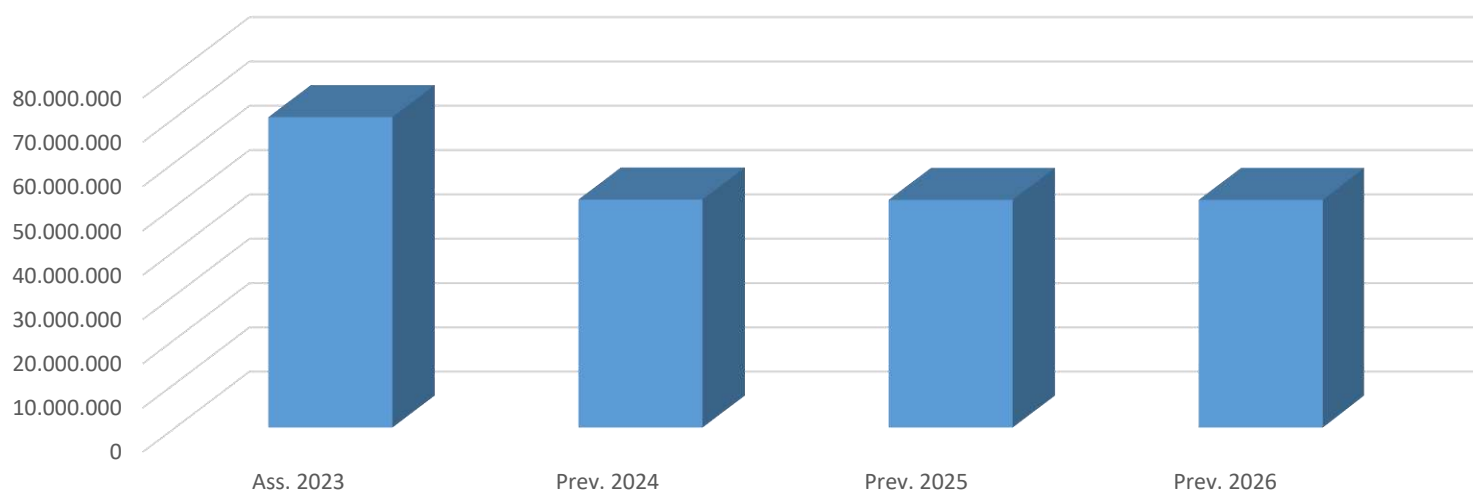
La Città metropolitana, in linea con la strategia comunitaria "Europa 2030" intende rafforzare le azioni volte a promuovere occasione di promozione personale, formazione innovativa ed occupabilità, anche mediante lo strumento del contratto di apprendistato e del canale della rete EURES, con il progetto EURES-TMS di cui è partner e che vede capofila ANPAL, partito a marzo 2021, per favorire opportunità di lavoro nell'Unione Europea.

Inoltre Città metropolitana, quale membro della Conferenza Europea per l'Apprendistato, è impegnata nella prosecuzione e nel rafforzamento dell'azione di impulso e sensibilizzazione del contratto di apprendistato, attraverso il Programma SIVALE.

Risorse finanziarie

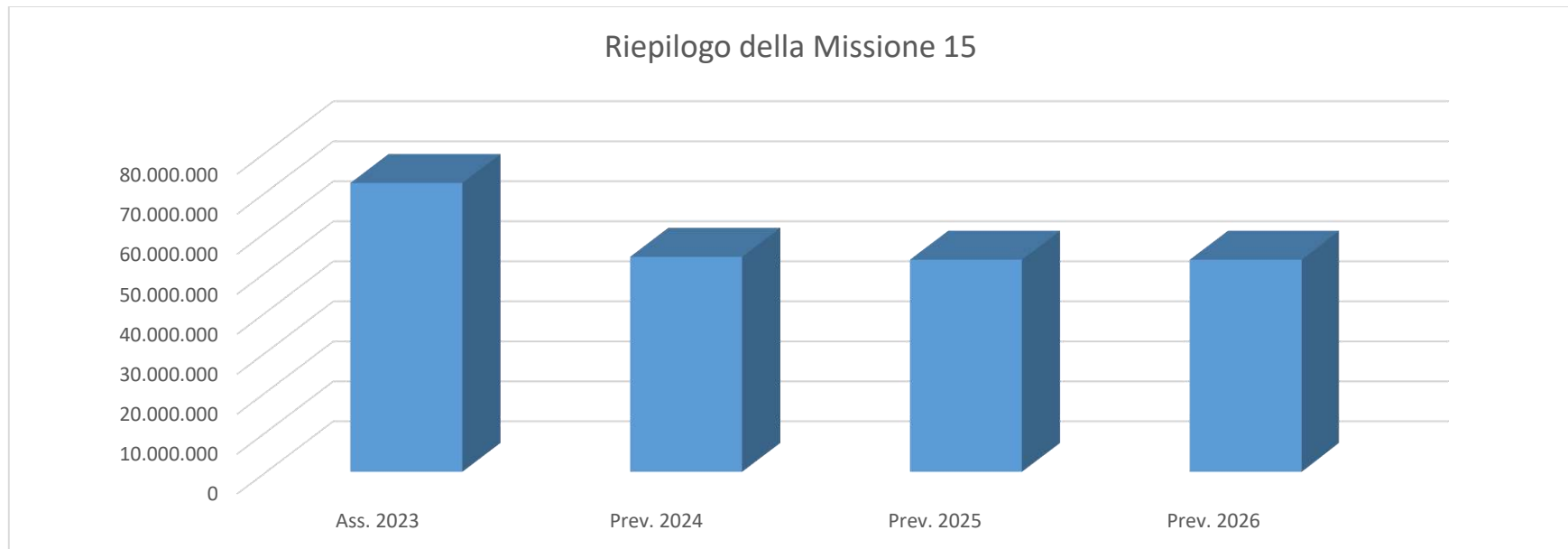
Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0701 - SERVIZI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	70.092.933,87	51.508.311,85	0,00	51.428.311,85	0,00	51.428.311,85	0,00
TOTALE			70.092.933,87	51.508.311,85	0,00	51.428.311,85	0,00	51.428.311,85	0,00

Missione 15 - Centro di Responsabilità DPT07



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 15

Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	72.242.319,07	53.799.978,17	0,00	53.062.394,94	0,00	53.062.394,94	0,00



MISSIONE 16

AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

UCT01

UCT01 - RISORSE UMANE

Responsabile

Dott. Paolo Berno

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

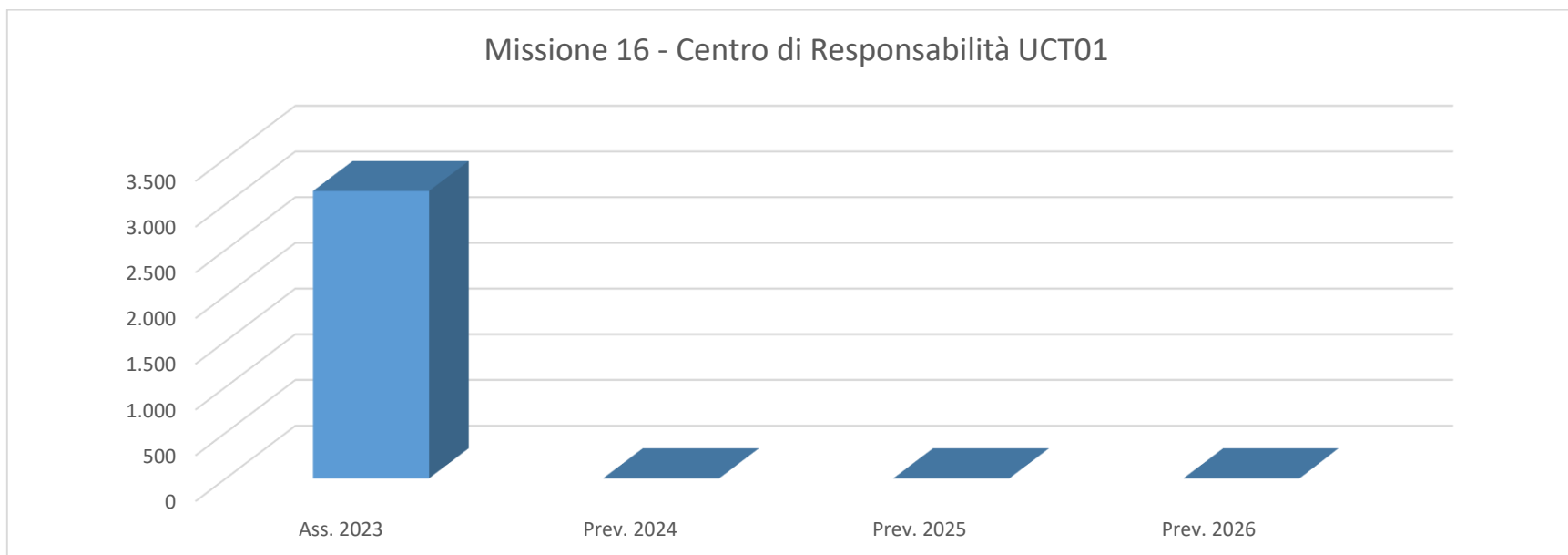
Le scelte programmatiche da compiere in ordine alle politiche di direzione e gestione del personale devono essere coerenti con l'obiettivo fondamentale di mantenere e/o incrementare, in ragione delle funzioni fondamentali che l'Ente è tenuto ad assolvere, i livelli di produttività e di efficienza complessiva.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

La promozione e la realizzazione di iniziative volte ad accrescere i livelli di efficacia delle prestazioni lavorative, la formazione e l'aggiornamento del personale dipendente

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	3.142,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			3.142,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



UCT02

UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA

Responsabile

Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

La missione dell'Ufficio Centrale *Risorse Strumentali* è quella di assicurare la corretta gestione e valorizzazione delle risorse strumentali dell'Ente, con riferimento ai beni mobili e ai beni del patrimonio immobiliare, ivi compresi gli immobili del patrimonio storico-culturale e monumentale, con particolare specifico riferimento ai compendi immobiliari di Palazzo Valentini e Villa

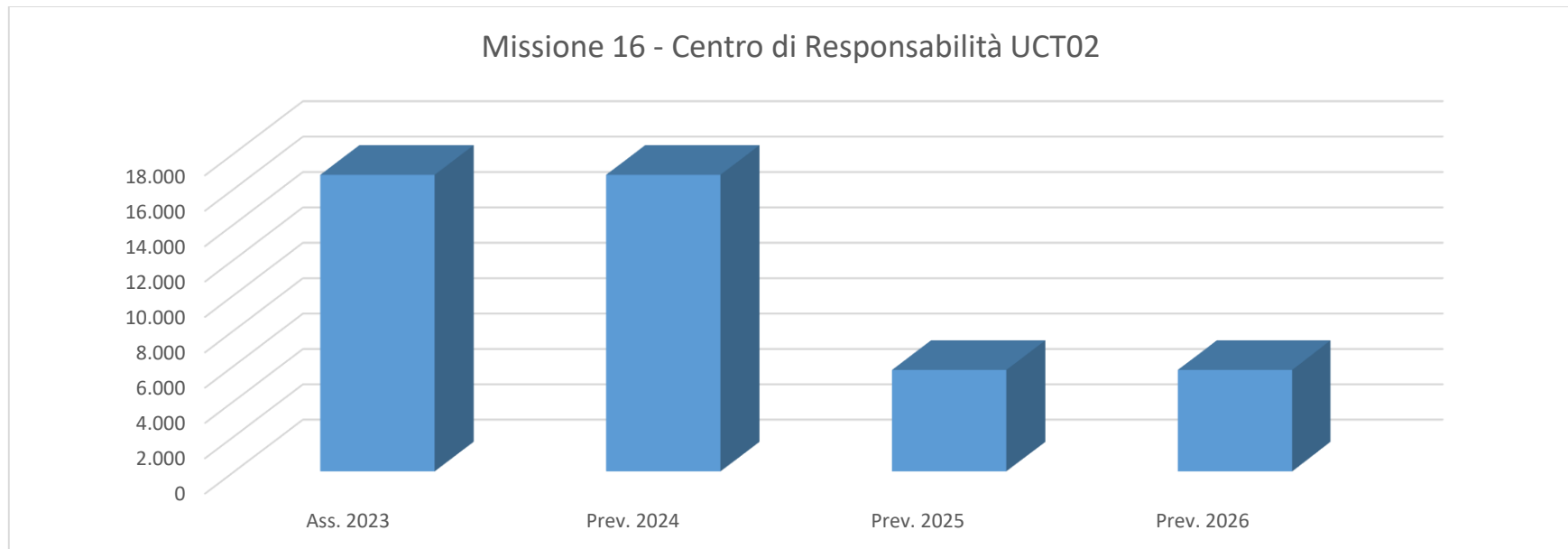
Altieri, nell'ottica di favorire il raggiungimento di livelli maggiori di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

L'Obiettivo strategico dell'Ufficio Centrale n. 2 è ottimizzare la gestione, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente e di garantire la fornitura e i servizi di elevato standard qualitativo relativi alle risorse strumentali dell'Ente (rete fonia dati, servizi generali agli uffici, etc.).

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	11.028,36	11.028,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UCT0202 - MANUTENZIONI PATRIMONIALI	16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	5.743,13	5.743,13	0,00	5.743,13	0,00	5.743,13	0,00
TOTALE			16.771,49	16.771,49	0,00	5.743,13	0,00	5.743,13	0,00



DPT03

DPT03 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO: ACQUA - RIFIUTI - ENERGIA - AREE PROTETTE

Responsabile

Dott.ssa Rosanna Capone

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

L'Ente attraverso il Dipartimento III svolge istituzionalmente attività di tutela delle matrici ambientali (aria, acqua, suolo) dall'impatto di origine antropica e attività di valorizzazione delle componenti naturalistiche (flora, fauna e loro habitat naturali) finalizzate al miglioramento della qualità della vita. Le suddette attività si esplicano attraverso la disciplina della gestione dei rifiuti, la disciplina delle risorse idriche nelle varie fasi del ciclo dell'acqua (attingimento, utilizzo, trattamento e scarico in corpo recettore), la disciplina delle emissioni in atmosfera (polveri, sostanze chimiche, radiazioni) e la disciplina delle risorse energetiche prodotte da fonti convenzionali e da fonti rinnovabili.

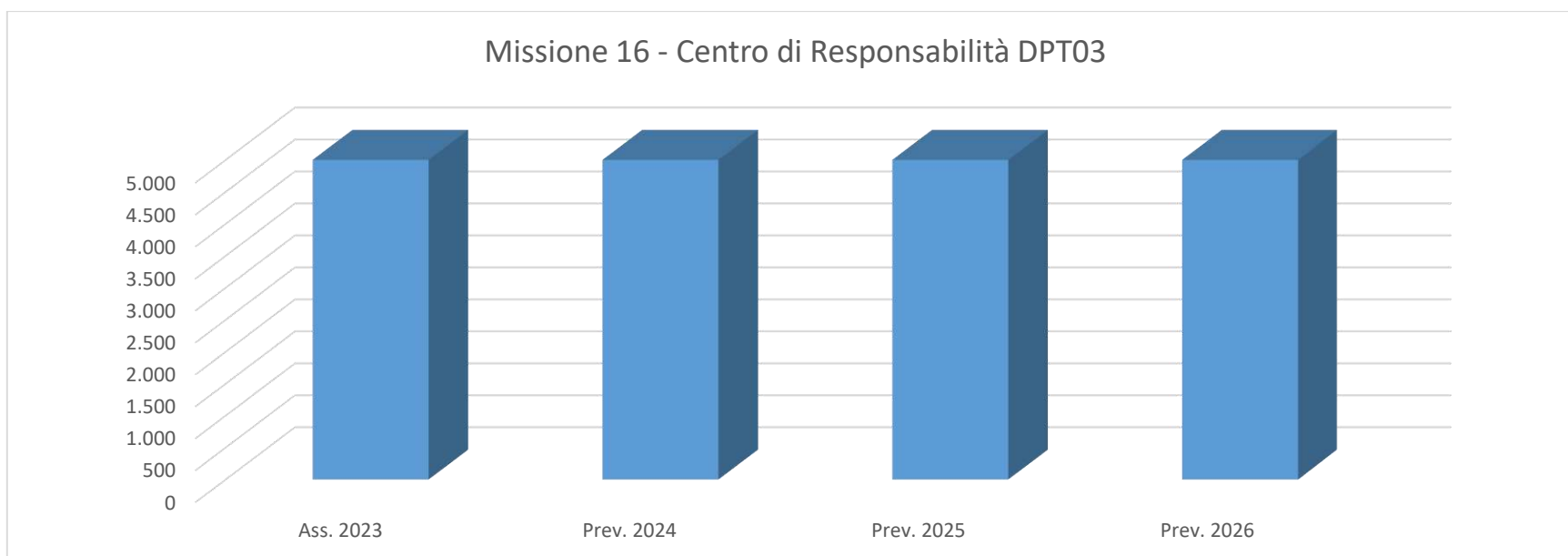
OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Promozione dello Sviluppo Sostenibile, Supporto per l'attuazione del Piano degli Acquisti Verdi per tutti gli uffici dell'Ente e i Comuni del territorio, Campagna di adesione al Nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, Supporto ai Comuni al fine del corretto adempimento degli obblighi derivanti dall'adesione, dei PAESC, del BEI (Baseline Emission Inventory) e del MEI

(Monitoring Emission Inventory) e alla successiva adozione di misure di riduzione dell'inquinamento e servizi per l'agricoltura.

Risorse finanziarie

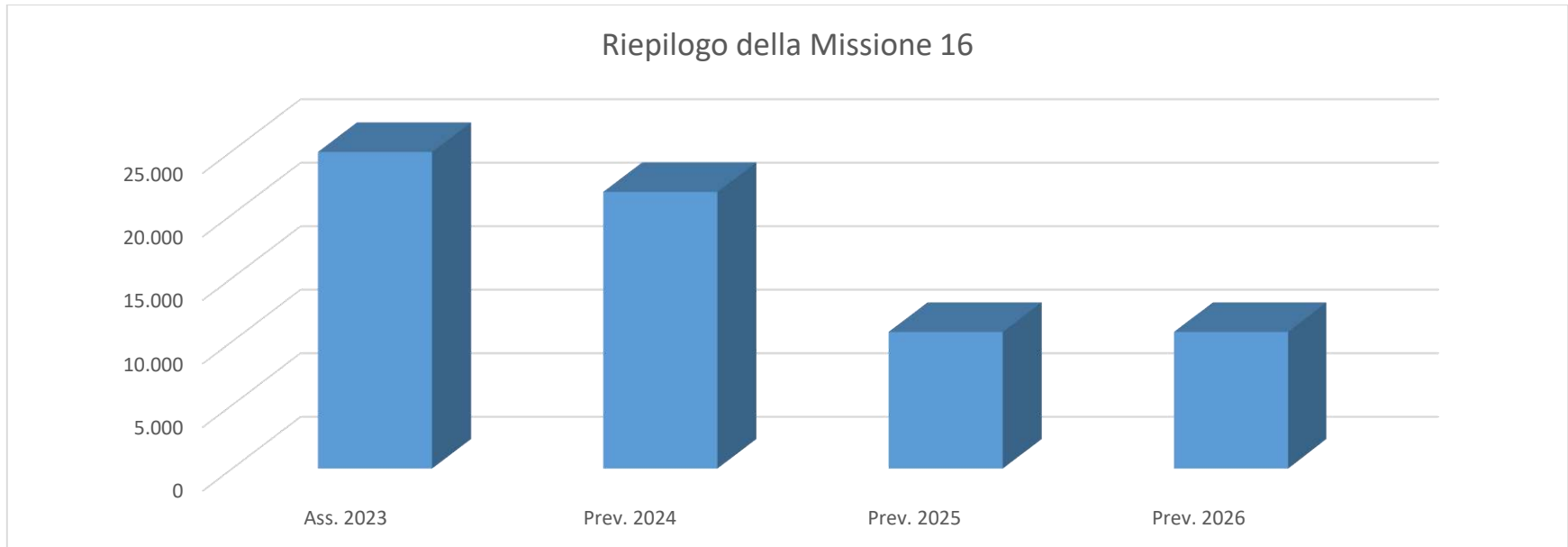
Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0303 - AREE PROTETTE - TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ	16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
TOTALE			5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 16

Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
-------	----------	-----------	------------	------------	------------	------------	------------	------------

16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	24.913,49	21.771,49	0,00	10.743,13	0,00	10.743,13	0,00
----	--	-----------	-----------	------	-----------	------	-----------	------



MISSIONE 19

RELAZIONI INTERNAZIONALI

DPT07

DPT07 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI PER LO SVILUPPO ECONOMICO/SOCIALE, FORMAZIONE PROFESSIONALE

Responsabile

Dott. Stefano Carta

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

Gli indirizzi strategici dell'Ufficio Europa saranno mirati a consolidare e sviluppare i risultati positivi conseguiti negli scorsi anni, a lavorare affinché nel ciclo di programmazione dei fondi europei (2021-2027) la Commissione Europea tenga in considerazione le esigenze delle città metropolitane in termini di risorse economiche ad esse destinate e a contribuire all'attuazione dei programmi varati per affrontare l'emergenza pandemica quali Next Generation EU e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, promuovendo programmi ed interventi a sostegno della digitalizzazione, della mobilità sostenibile, del green deal, dell'occupazione, della produttività e della coesione sociale e favorendo la partecipazione della Città metropolitana

di Roma Capitale ai programmi europei e nazionali ritenuti strategici per l'Ente.

In particolare, in un quadro di drastica riduzione delle risorse a disposizione degli Enti Locali, l'Ufficio Europa favorirà l'integrazione e la coerenza tra la programmazione dell'Ente e la programmazione europea, in un'ottica di sviluppo complessivo del territorio, al fine di promuovere interventi mirati su poche priorità strategiche e accrescere le possibilità di accedere a diverse opportunità di finanziamento, a livello europeo/regionale/nazionale.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Favorire la coerenza della programmazione interna dell'Ente e di quelle degli Enti locali con le priorità strategiche della politica di coesione 2021-2027, dei programmi a gestione diretta e dei programmi proposti dall'Unione Europea per far fronte all'emergenza dovuta al Covid-19.

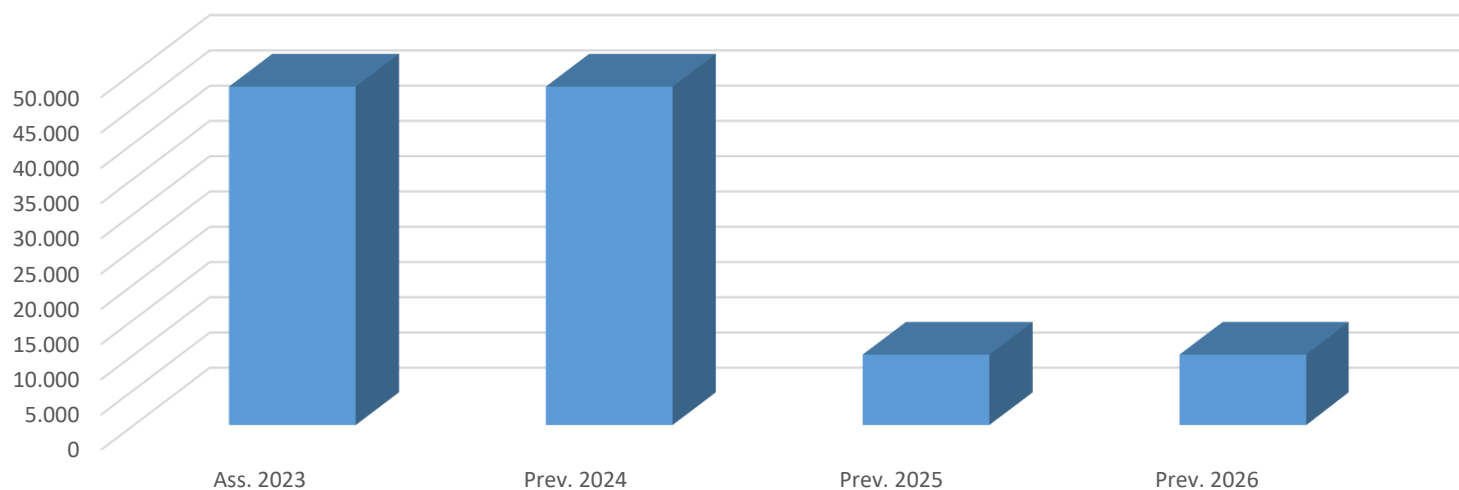
Potenziare le capacità della CMRC, degli enti locali e degli stakeholder del territorio di cogliere le opportunità di finanziamento offerte dall'Unione Europea e, in particolare, dal ciclo di programmazione 2021-2027.

Promuovere il ruolo internazionale dell'Ente nei settori di interesse strategico dello stesso sostenendo iniziative e progetti che potranno portare la Commissione Europea ad investire risorse economiche sempre più mirate alle esigenze delle città metropolitane nel nuovo ciclo di programmazione 2021-2027.

Risorse finanziarie

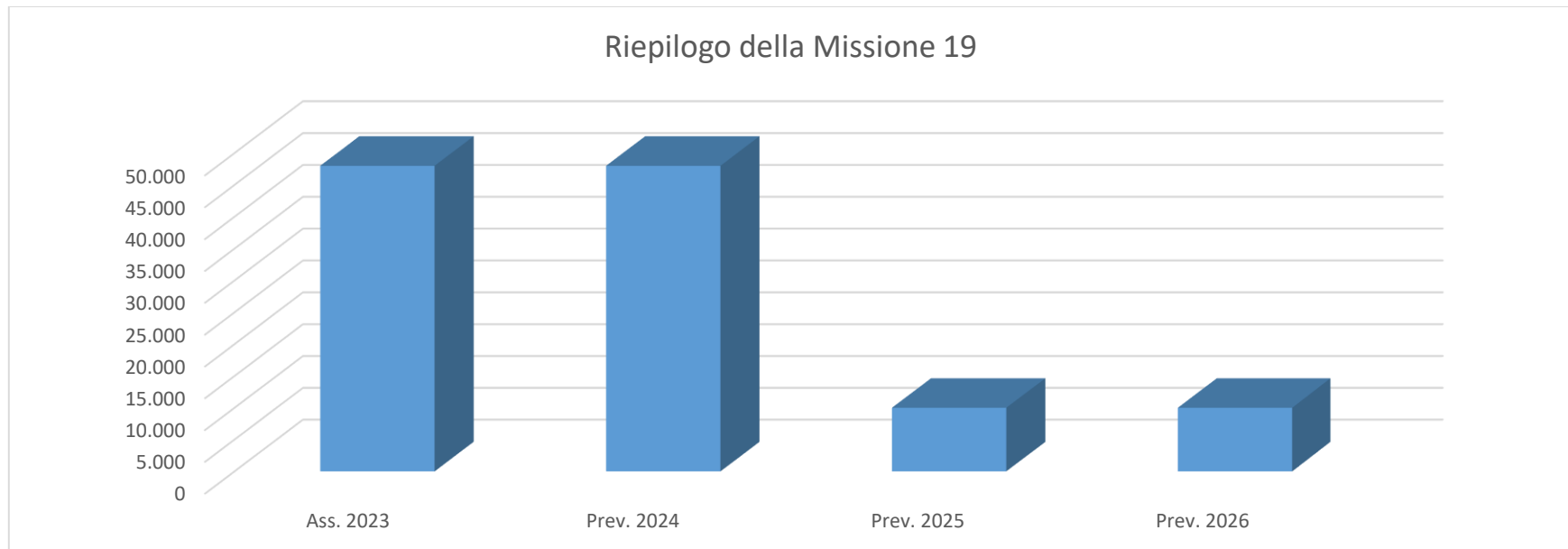
Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0700 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI	19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	48.000,00	48.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
TOTALE			48.000,00	48.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00

Missione 19 - Centro di Responsabilità DPT07



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 19

Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	48.000,00	48.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00



MISSIONE 20

FONDI E ACCANTONAMENTI

UCT03

UCT03 - RAGIONERIA GENERALE

Responsabile

Dott. Antonio Talone

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

Il fondo di riserva, stanziato in bilancio nei limiti previsti dall'articolo 166 del Testo unico degli Enti Locali, rappresenta lo strumento attraverso il quale l'Ente può fronteggiare eventuali esigenze straordinarie che si dovessero verificare durante la gestione, per eventi imprevisi o non programmati, così come previsto dalla normativa di riferimento. L'entità dello stanziamento è disciplinata dalla stessa normativa.

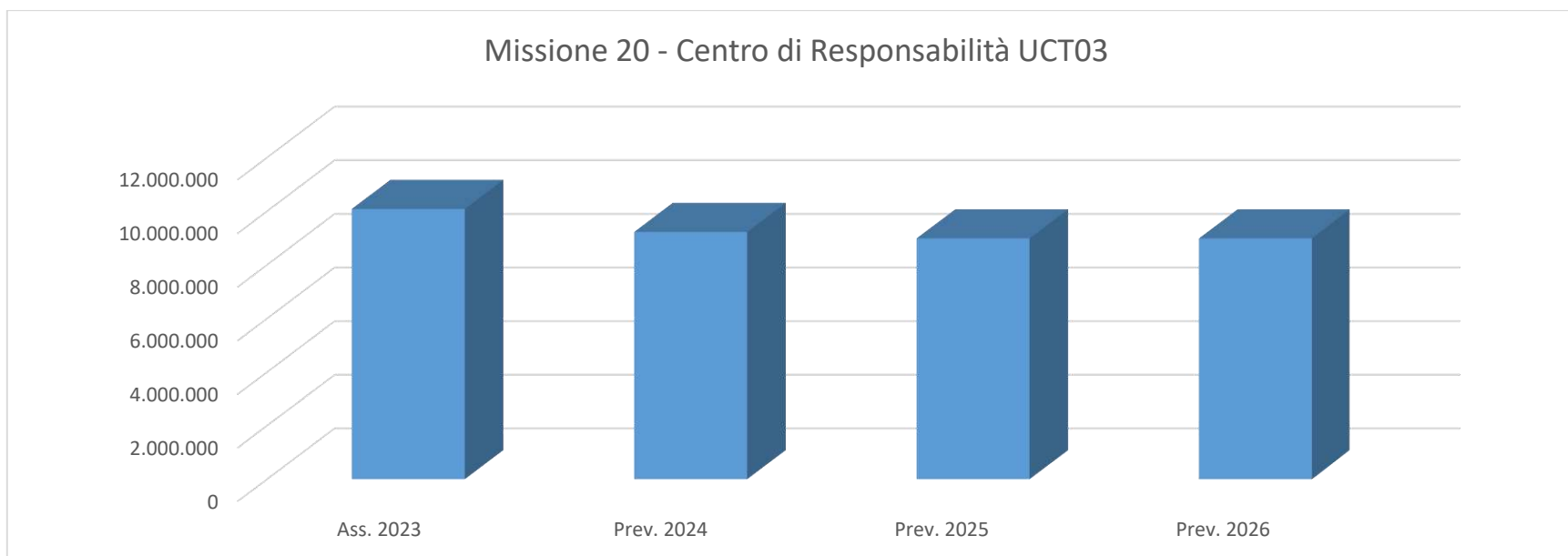
Nell'ambito degli Accantonamenti l'Ente, ai sensi del Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, è tenuto ad accantonare somme finalizzate a far fronte ad eventuali crediti non immediatamente esigibili. In tal modo, l'Ente, pone in essere ed attiva nell'ambito di bilancio uno strumento finalizzato a fronteggiare eventuali scostamenti tra le somme accertate in competenza e quelle effettivamente riscuotibili, così come previsto dal Testo unico degli Enti Locali e dai Principi applicati alla contabilità finanziaria.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

- Garantire per quanto concerne il fondo di Riserva la copertura di eventuali spese imprevedute finalizzate al conseguimento delle funzioni dell'Ente;
- Garantire con il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità la copertura di eventuali crediti inesigibili;
- Equilibrio di bilancio.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0300 - RAGIONERIA GENERALE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI	10.084.000,00	9.226.149,08	0,00	8.984.722,43	0,00	8.984.722,43	0,00
TOTALE			10.084.000,00	9.226.149,08	0,00	8.984.722,43	0,00	8.984.722,43	0,00



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 20

Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	10.084.000,00	9.226.149,08	0,00	8.984.722,43	0,00	8.984.722,43	0,00



MISSIONE 50

DEBITO PUBBLICO

UCT03

UCT03 - RAGIONERIA GENERALE

Responsabile

Dott. Antonio Talone

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

La strategia adottata dalla Città metropolitana di Roma Capitale ha portato ad individuare alcune linee d'azione volte a qualificare l'intervento istituzionale in materia di ottimizzazione delle risorse finanziarie a disposizione e di ricerca di canali di provvista diversificati ed è consistita nell'attuare, in forma dinamica, il monitoraggio dell'indebitamento e delle tendenze presenti sul mercato dei capitali.

L'esigenza di reperire risorse utili al perseguimento degli equilibri di bilancio, in un contesto finanziario reso deficitario a seguito dell'applicazione delle manovre di finanza pubblica, ha determinato la necessità di avvalersi delle normative vigenti in

materia di rinegoziazione di mutui e prestiti, nonché di attuare tutte le politiche normativamente previste al fine di alleggerire il peso connesso al debito stesso, ivi compresi i finanziamenti previsti in ambito europeo al fine di attivare gli interventi in conto capitale.

La strategia finanziaria è quindi incentrata su una gestione attiva dell'indebitamento finalizzata alla riduzione dell'incidenza della spesa degli interessi passivi e ad una conseguente maggiore disponibilità di risorse per l'erogazione di servizi.

Nel triennio 2024 - 2026 verranno monitorate ed eventualmente utilizzate tutte le possibilità, economicamente convenienti, per la rinegoziazione del debito, a partire da quelle offerte da Cassa Depositi e Prestiti, i cui risparmi dovranno essere destinati al finanziamento di nuovi investimenti nel periodo di riferimento della presente programmazione.

Di rilevante importanza è il dato che nel mese di novembre 2024 scadrà il prestito obbligazionario la cui rata annua incide per € 22.489.180,60, con un miglioramento relativamente a tale posta di spesa nell'ambito della parte corrente del Bilancio a partire dall'annualità 2025.

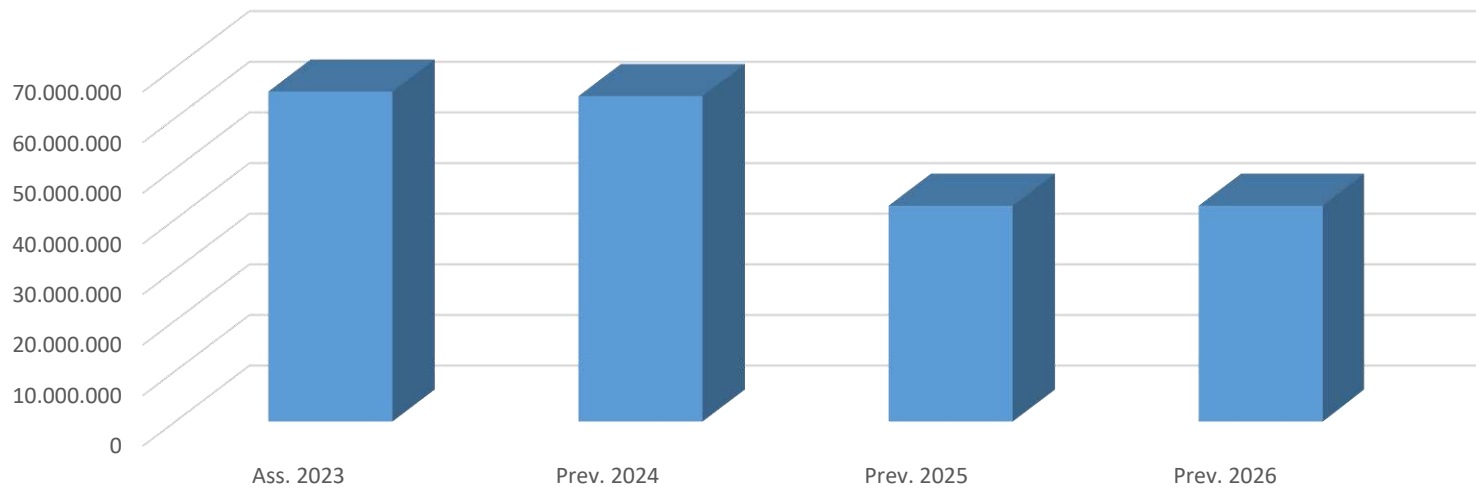
OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

- rispetto dei parametri previsti dal D. L. 28 giugno 2013 n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013 n. 99 (in G.U. 22/08/2013, n. 196), così come modificati dal Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2018;
- mantenimento di giudizi positivi da parte dalle agenzie di rating;
- riduzione stock di debito e miglioramento indici (debito/entrate correnti e interessi passivi/entrate correnti);
- monitoraggio del mercato al fine di verificare l'opportunità di effettuare, operazioni di finanza straordinaria, quali il rifinanziamento o la ristrutturazione del debito da attuarsi in particolare con l'autofinanziamento attraverso la rilevazione di economie ed il conseguente utilizzo di avanzo di amministrazione;
- utilizzo di avanzo per il finanziamento di nuovi investimenti senza ricorrere ad ulteriore indebitamento.

Risorse finanziarie

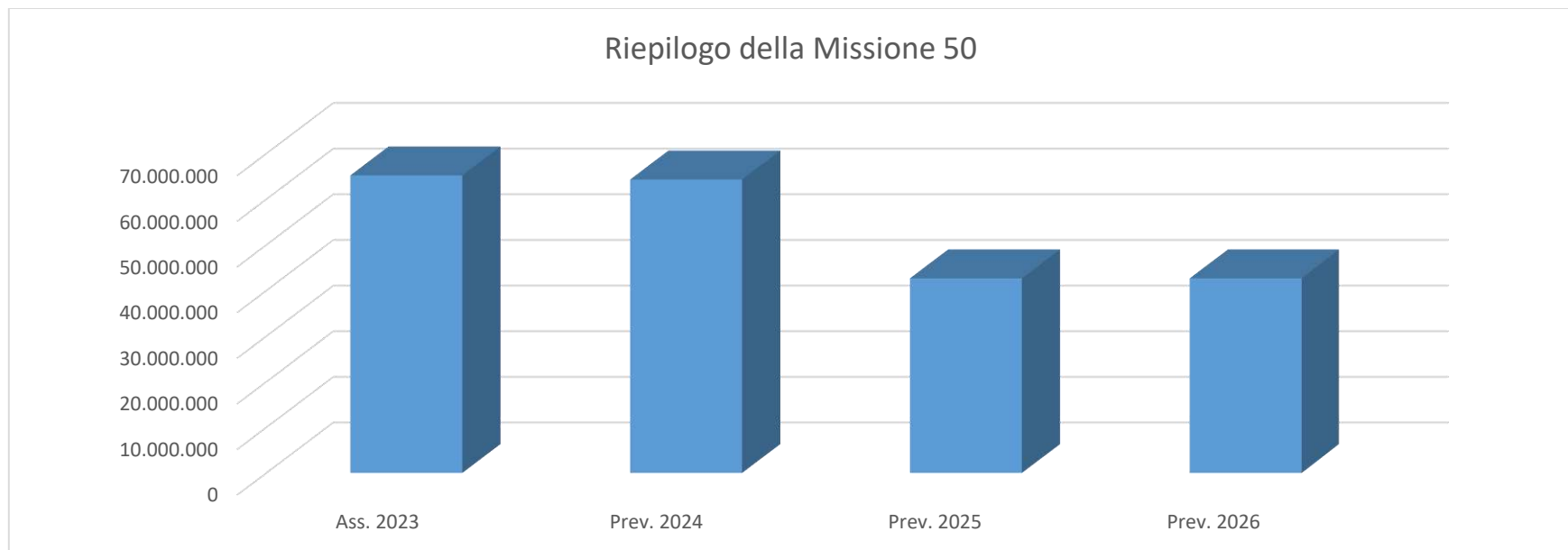
Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0302 - ENTRATE - FINANZA E GESTIONE DEL DEBITO	50	DEBITO PUBBLICO	65.213.452,24	64.310.000,00	0,00	42.670.000,00	0,00	42.670.000,00	0,00
TOTALE			65.213.452,24	64.310.000,00	0,00	42.670.000,00	0,00	42.670.000,00	0,00

Missione 50 - Centro di Responsabilità UCT03



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 50

Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
50	DEBITO PUBBLICO	65.213.452,24	64.310.000,00	0,00	42.670.000,00	0,00	42.670.000,00	0,00



MISSIONE 60

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

UCT03

UCT03 - RAGIONERIA GENERALE

Responsabile

Dott. Antonio Talone

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

Il programma prevede lo stanziamento nei limiti di legge delle risorse utilizzabili per l’attivazione dell’anticipazione di tesoreria.

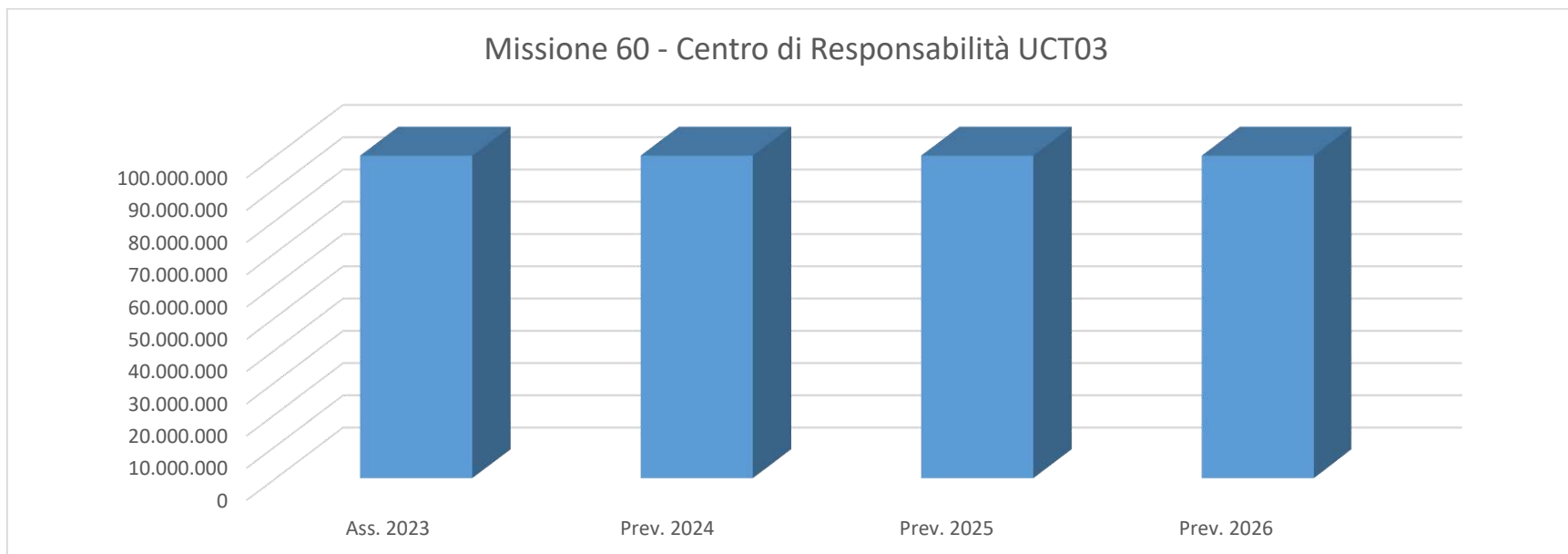
OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Sino ad oggi non si è mai fatto ricorso all’anticipazione di tesoreria, anche se l’enormità delle recenti manovre finanziarie poste a carico dell’Ente ed il ritardato incasso dei crediti per funzioni trasferite potrebbero determinare, nel corso del Bilancio, la necessità di ricorrere a tale strumento.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV

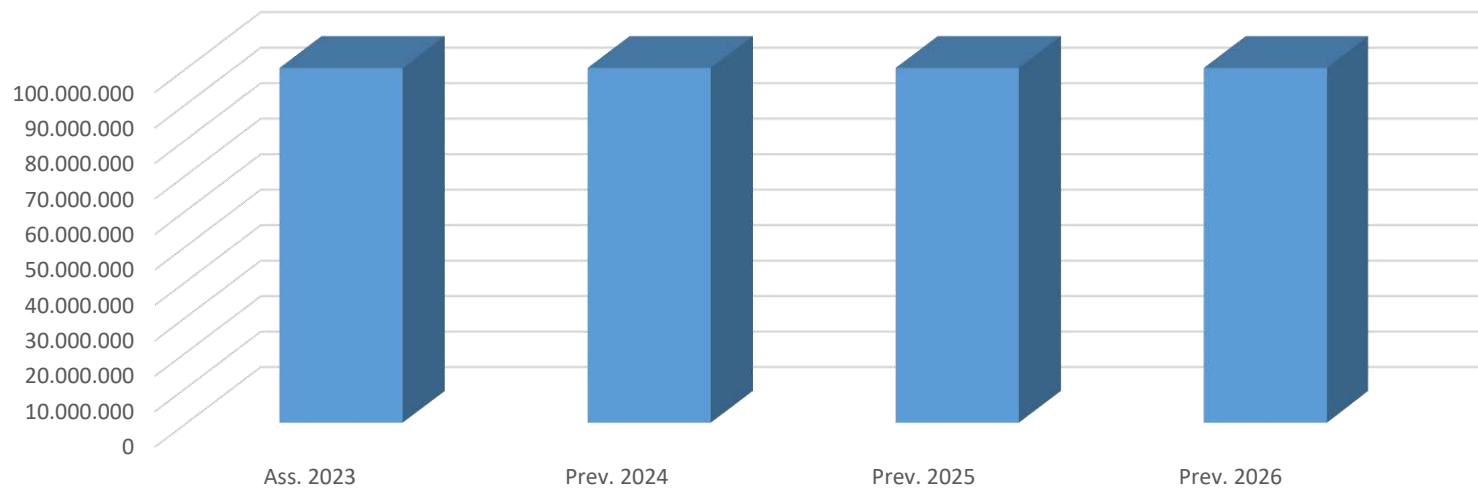
UCT0302 - ENTRATE - FINANZA E GESTIONE DEL DEBITO	60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	100.000.000,00	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00	0,00
TOTALE			100.000.000,00	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00	0,00



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 60

Miss.	Missione	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	100.000.000,00	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00	0,00

Riepilogo della Missione 60



CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024 - 2026

Sezione Operativa (SeO)

(D. Lgs. 118 del 23 giugno 2011)

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01 ORGANI ISTITUZIONALI

**SUP00 SUP00 - SUPPORTO AL SINDACO METROPOLITANO, RELAZIONI ISTITUZIONALI E
PROMOZIONE SVILUPPO SOCIO-CULTURALE**

Responsabile Dott.ssa Ilaria Papa

Posti gli indirizzi e gli obiettivi strategici di mandato, l'UE "Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni Istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale", attraverso le strutture amministrative di cui si compone (Direzione dipartimentale, UU.OO., Servizio 1 e Servizio 2), continuerà ad assicurare:

- il supporto agli Organi istituzionali della Città metropolitana, in relazione alle attività degli interlocutori interni ed esterni all'Ente, al fine di dare attuazione al programma di mandato curando, altresì, la predisposizione degli atti di diretta competenza del Sindaco metropolitano, con particolare riguardo:
 - alle nomine dei rappresentanti della Città metropolitana presso Enti, Aziende, Istituzioni e Società partecipate;
 - al monitoraggio degli atti di sindacato ispettivo al fine di coinvolgere le strutture dell'Ente competenti;
 - al monitoraggio e la gestione delle partecipazioni azionarie e finanziarie, con specifico interesse quelle relative alla Società in house Capitale Lavoro;
 - alla gestione degli eventi legati al Giubileo 2025 ed alla candidatura di Roma Capitale all'Expo 2030;
 - al coordinamento degli accordi/convenzioni di cui all'art. 15 della L. n. 241/90 e all'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - al coordinamento delle relazioni sovranazionali e partecipazione alle reti internazionali di riferimento;
- il rafforzamento della comunicazione istituzionale dell'Ente sul territorio attraverso tutti i canali tradizionali, ma con particolare attenzione ai social network che consentono di moltiplicare i contatti con gli utenti;
- il supporto ai Comuni dell'area metropolitana per la valorizzazione e promozione degli eventi socio-culturali, anche in relazione ai soggetti del Terzo Settore, nonché nell'ambito dei servizi di Cerimoniale per l'applicazione delle prescrizioni protocollari, conformemente alla normativa vigente in materia;

- la gestione delle richieste di patrocinio dell'Ente e di utilizzo del Logo nonché del Gonfalone, al fine di promuovere e valorizzare l'immagine della Città metropolitana di Roma Capitale nel territorio.
- il supporto ai cittadini che si rivolgono all'Ente per ricevere informazioni di varia natura, nonché in ordine al riesame delle istanze di accesso ai documenti amministrativi, ex art. 25 Legge n. 241/1990 e al riesame delle istanze di accesso civico generalizzato, di cui al novellato art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La Realizzazione del programma e l'espletamento delle attività proprie dell'UE "Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni Istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale" hanno lo scopo di fornire il supporto agli Organi istituzionali, far conoscere le funzioni ed i servizi erogati dalla Città metropolitana e promuovere, altresì, lo sviluppo economico e sociale del territorio.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

L'U.E. "Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni Istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale", in attuazione degli indirizzi strategici e dei compiti istituzionali delle strutture amministrative in cui si articola, si pone tra le proprie finalità il supporto tecnico-amministrativo agli Organi istituzionali dell'Ente nell'espletamento delle funzioni ad essi demandate, la promozione e la valorizzazione del ruolo istituzionale della CMRC, attraverso una efficace comunicazione ed informazione, rivolta ai cittadini del territorio nonché alle Amministrazioni locali, tramite la gestione del sito istituzionale e di siti tematici dell'Ente, la presenza nelle manifestazioni istituzionali, nei rapporti con i Comuni del territorio metropolitano, le Associazioni ed i singoli utenti.

OBIETTIVI OPERATIVI

L'ufficio di "Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni Istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale", si propone la realizzazione di obiettivi operativi connessi alle attività di seguito indicate:

- razionalizzazione delle attività connesse al supporto agli Organi istituzionali, anche attraverso la semplificazione e l'adeguamento dell'iter procedurale finalizzato all'adozione degli atti da parte degli stessi;
- potenziamento delle attività di comunicazione istituzionale, al fine di migliorare la conoscenza dei compiti, funzioni e servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, anche alla luce delle innovazioni normative introdotte dalla riforma degli Enti locali, e consolidamento della rappresentanza istituzionale dell'Ente;
- perfezionamento delle procedure di pubblicazione degli atti e delle informazioni sul *sito istituzionale* della Città metropolitana e nella sezione *Amministrazione trasparente*, al fine di agevolare quanto più possibile la consultazione

dei documenti e l'accesso dei dati da parte dell'utenza interna ed esterna;

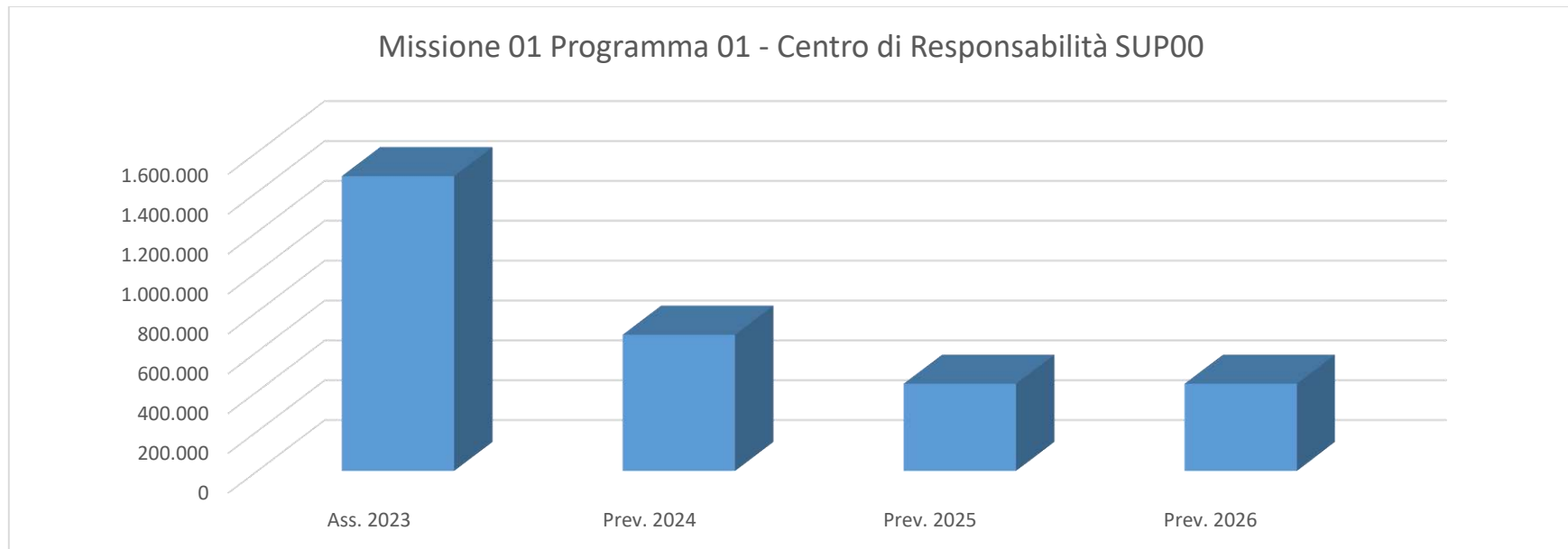
- iniziative a supporto dei Comuni e degli organismi che operano nel territorio metropolitano;
- efficientamento e razionalizzazione delle procedure relative all'evasione delle istanze rivolte al Difensore Civico da parte di Associazioni e/o singoli utenti e revisione della relativa modulistica reperibile sul sito istituzionale dell'Ente.
- Implementazione delle iniziative in campo socio-culturale in collaborazione con i soggetti che operano nel territorio metropolitano.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

La programmazione attuale è volta a potenziare il ruolo istituzionale e la capacità di intervento della CMRC in relazione alla collettività amministrata e in considerazione delle funzioni attribuite all'U.E "Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale" dal quadro normativo di riferimento.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
SUP0000 - Supporto al Sindaco Metropolitano e Relazioni Istituzionali	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	ORGANI ISTITUZIONALI	1.132.422,50	538.000,00	0,00	392.000,00	0,00	392.000,00	0,00
SUP0001 - U.R.P. - COMUNICAZIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	ORGANI ISTITUZIONALI	340.000,00	140.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
SUP0002 - PROMOZIONE SVILUPPO SOCIO-CULT. - III SETTORE - CERIMONIALE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	ORGANI ISTITUZIONALI	6.577,50	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
TOTALE					1.479.000,00	684.000,00	0,00	438.000,00	0,00	438.000,00	0,00

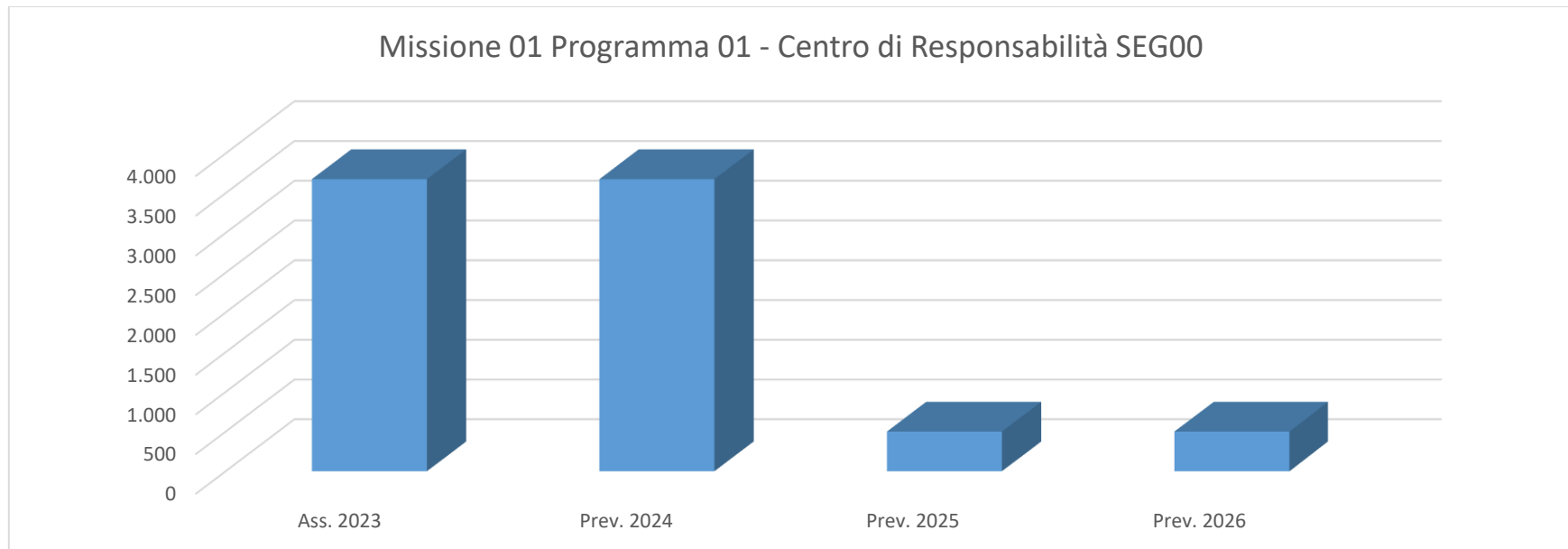


SEG00
Responsabile

SEG00 - SUPPORTO AL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Andrea Anemone

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
SEG0000 - SEGRETARIATO GENERALE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	ORGANI ISTITUZIONALI	1.676,00	1.676,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
SEG0001 - SUPPORTO AL CONSIGLIO E ALLA CONFERENZA METROPOLITANA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	ORGANI ISTITUZIONALI	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE					3.676,00	3.676,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00



UCT01
Responsabile

UCT01 - RISORSE UMANE
Dott. Paolo Berno

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

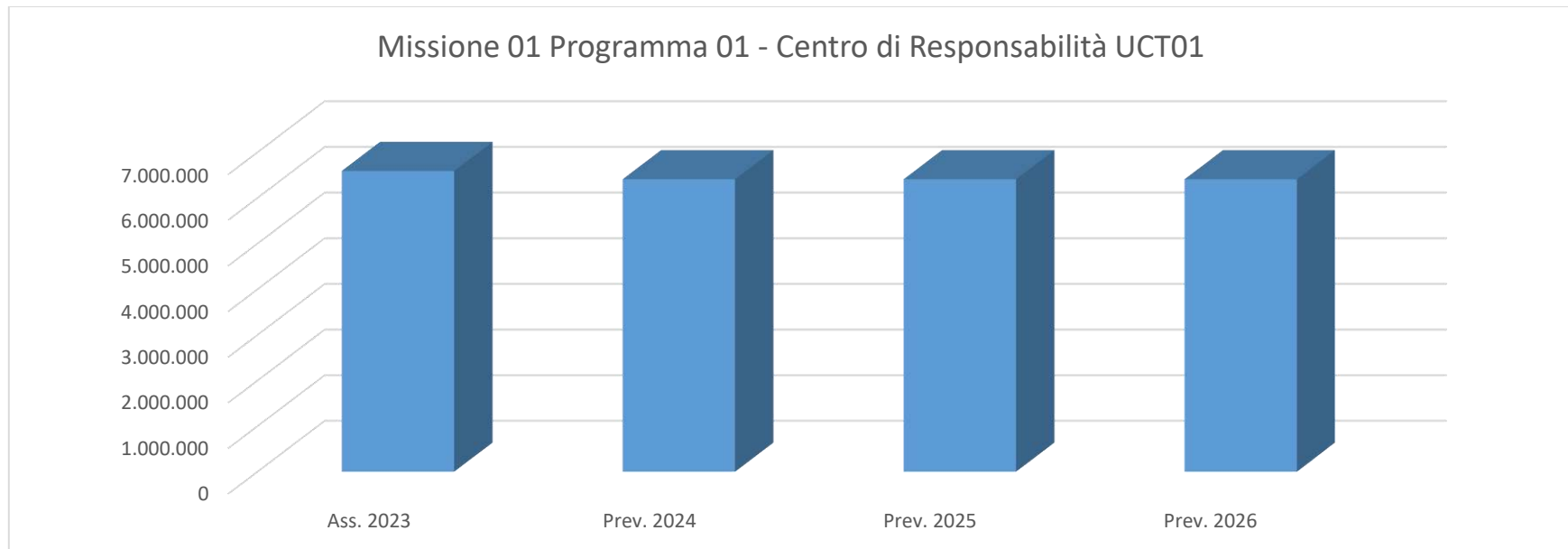
La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0100 - RISORSE UMANE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	ORGANI ISTITUZIONALI	500,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	ORGANI ISTITUZIONALI	6.591.321,26	6.409.011,00	0,00	6.409.011,00	0,00	6.409.011,00	0,00
TOTALE					6.591.821,26	6.409.511,00	0,00	6.409.011,00	0,00	6.409.011,00	0,00



UCT02

UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA

Responsabile

Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri

La missione del Servizio 1 "Provveditorato ed Economato" dell'Ufficio Centrale Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio è assicurare il corretto ed efficace funzionamento di tutti gli Uffici e Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, tramite l'approvvigionamento dei beni e l'erogazione di servizi essenziali per il buon andamento dell'azione amministrativa.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Soddisfacimento delle esigenze di Uffici e Servizi tramite la gestione delle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

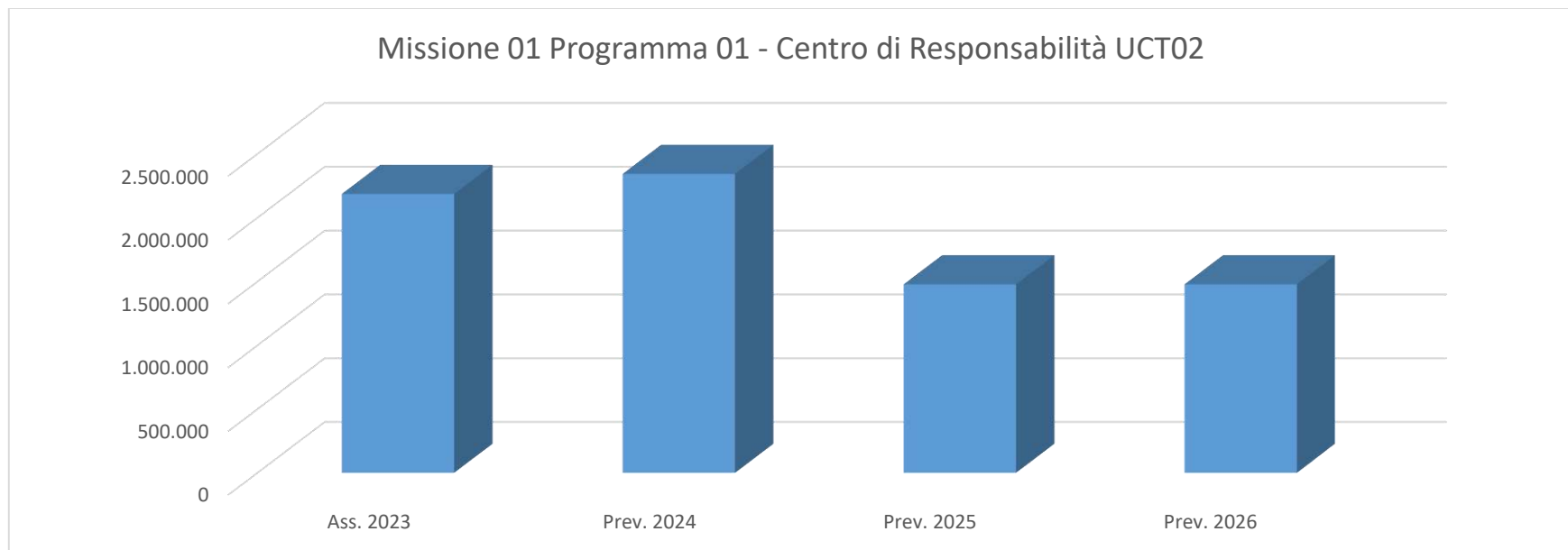
Garantire il buon funzionamento degli Uffici, nel rispetto delle normative, dei principi di economicità ed efficienza, delle esigenze del personale

OBIETTIVI OPERATIVI

Acquisizione di beni e servizi mediante gare di appalto, adesione a convenzioni Consip, richieste di offerta e ordini diretti di acquisto tramite il ME.PA., nel rispetto dei principi di efficienza, economicità ed efficacia

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0200 - RISORSE STRUMENTALI, MANUTENZIONE ORDINARIA ED IMP. SPORTIVI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	ORGANI ISTITUZIONALI	701.000,00	701.000,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	ORGANI ISTITUZIONALI	880.687,06	847.903,75	0,00	403.489,29	0,00	403.489,29	0,00
UCT0202 - MANUTENZIONI PATRIMONIALI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	ORGANI ISTITUZIONALI	604.348,91	794.348,91	0,00	574.756,87	0,00	574.756,87	0,00
TOTALE					2.186.035,97	2.343.252,66	0,00	1.478.246,16	0,00	1.478.246,16	0,00



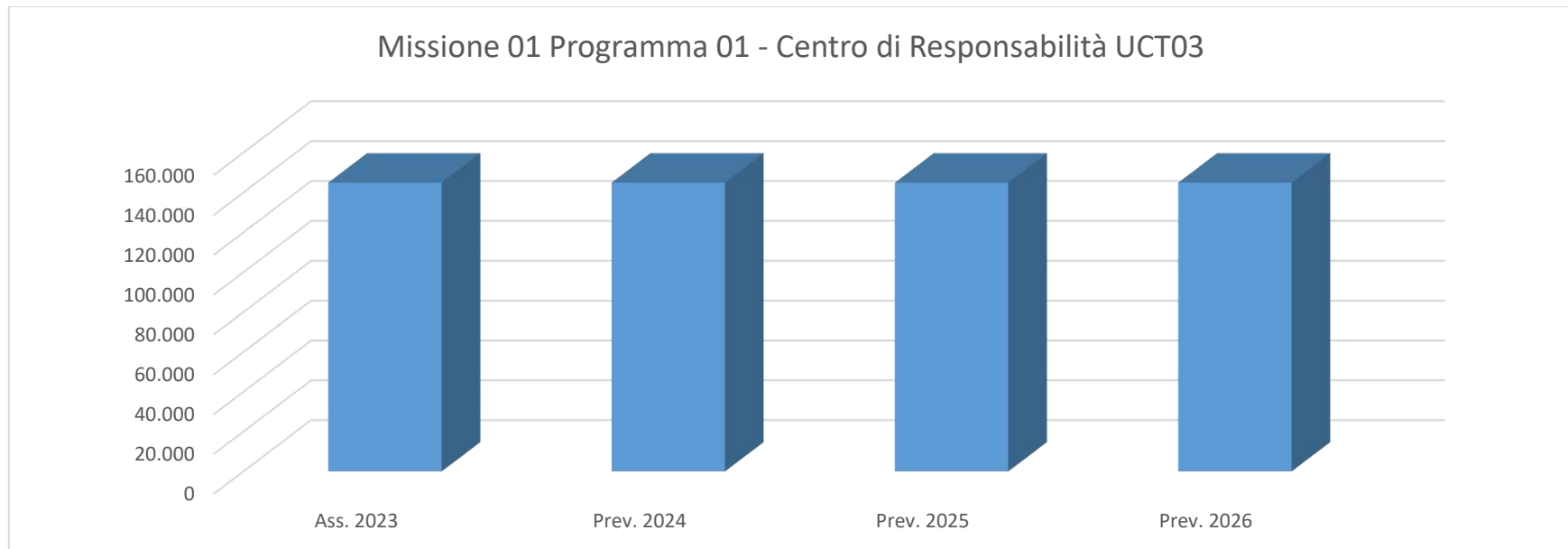
UCT03
Responsabile

UCT03 - RAGIONERIA GENERALE
Dott. Antonio Talone

Gestione delle procedure finanziarie ed economico-patrimoniali delle risorse connesse alla missione ed al programma di riferimento.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0301 - RENDICONTO E CONTROLLO DELLA SPESA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	ORGANI ISTITUZIONALI	145.000,00	145.000,00	0,00	145.000,00	0,00	145.000,00	0,00
TOTALE					145.000,00	145.000,00	0,00	145.000,00	0,00	145.000,00	0,00



DPT02

Responsabile

DPT02 - VIABILITA' E MOBILITA'

Ing. Giuseppe Esposito

Fanno riferimento alla presente programma le procedure espropriative di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii. e i procedimenti collegati condotti dall'Ufficio Espropri del Servizio 1. Le procedure espropriative sono finalizzate all'acquisizione coattiva o all'asservimento di immobili per la realizzazione di opere e lavori pubblici o di pubblico interesse dei diversi settori dell'Amministrazione (Viabilità, Edilizia Scolastica, Trasporti, ecc). Nelle procedure espropriative rientrano anche quelle relative alle richieste di asservimento di Consorzi e di società erogatrici di pubblici servizi (Enel, Acea, ecc.).

Fondamentale il ruolo della Commissione provinciale espropri per la conclusione di diversi procedimenti in cui risulta necessaria la valutazione della determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione, la definizione delle indennità definitiva, la determinazione dei valori agricoli medi dei terreni e dell'indennità per l'occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Controllare in modo puntuale i processi e i procedimenti, al fine di garantire la soddisfazione dei bisogni dei cittadini e delle

imprese.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Acquisire e asservire le aree facenti parte di interventi dichiarati di pubblica utilità e oggetto di procedura espropriativa, sia essa in corso di esecuzione che oltre i limiti di scadenza stabiliti dalla legge, previa liquidazione delle indennità spettanti ai soggetti titolari del diritto.

Consentire una migliore definizione dei procedimenti ed una gestione imparziale e una maggiore trasparenza amministrativa.

OBIETTIVI OPERATIVI

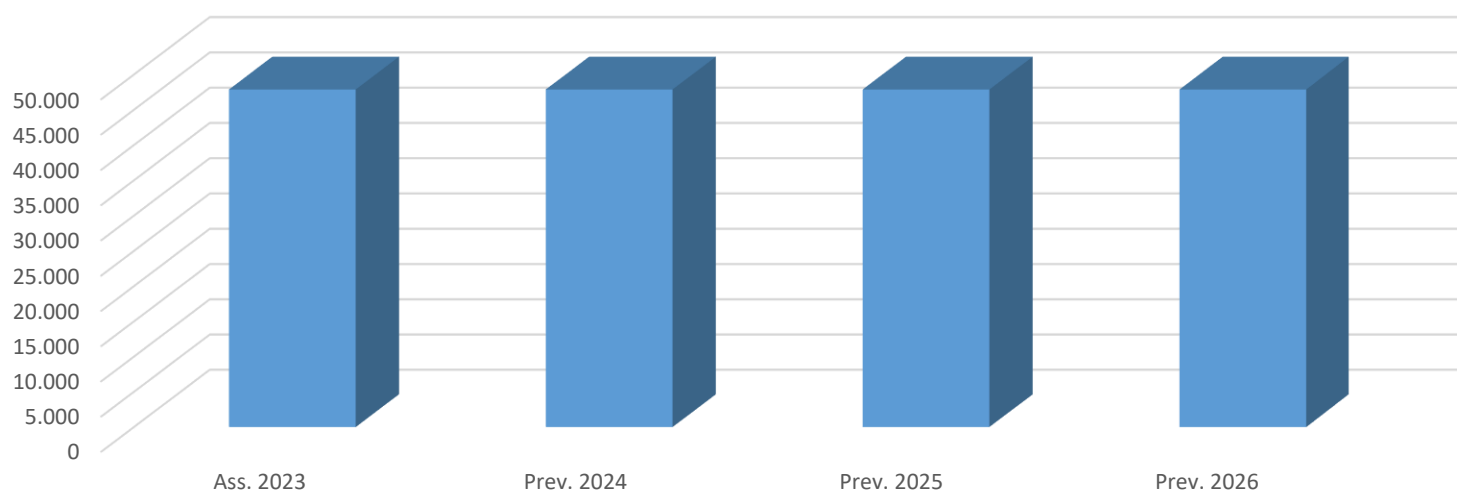
Garantire la regolarità nello svolgimento dei procedimenti di esproprio volta all'acquisizione ed asservimento delle aree e quindi funzionale alla realizzazione degli interventi di pubblica utilità e oggetto di procedura espropriativa.

Garantire la valutazione della determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione, la definizione delle indennità definitiva, la determinazione dei valori agricoli medi dei terreni e l'indennità per l'occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	ORGANI ISTITUZIONALI	47.878,51	47.878,51	0,00	47.878,51	0,00	47.878,51	0,00
TOTALE					47.878,51	47.878,51	0,00	47.878,51	0,00	47.878,51	0,00

Missione 01 Programma 01 - Centro di Responsabilità DPT02



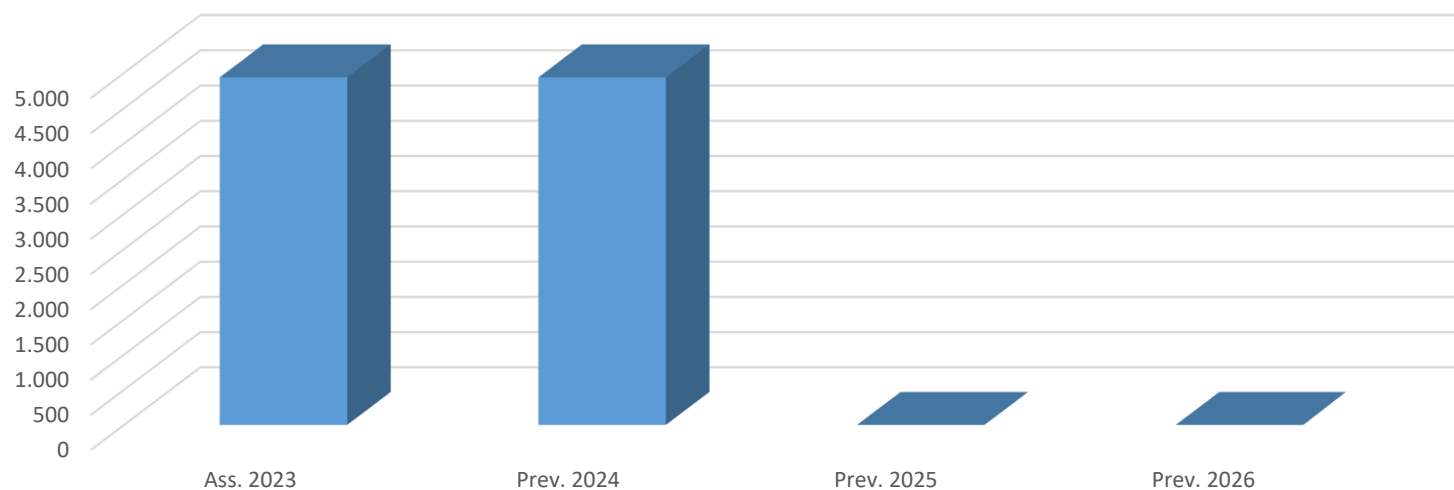
DPT05
Responsabile

DPT05 - APPALTI E CONTRATTI
Dott. Federico Monni

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0500 - APPALTI E CONTRATTI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	ORGANI ISTITUZIONALI	4.936,36	4.936,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE					4.936,36	4.936,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 01 Programma 01 - Centro di Responsabilità DPT05



DPT07

DPT07 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI PER LO SVILUPPO ECONOMICO/SOCIALE, FORMAZIONE PROFESSIONALE

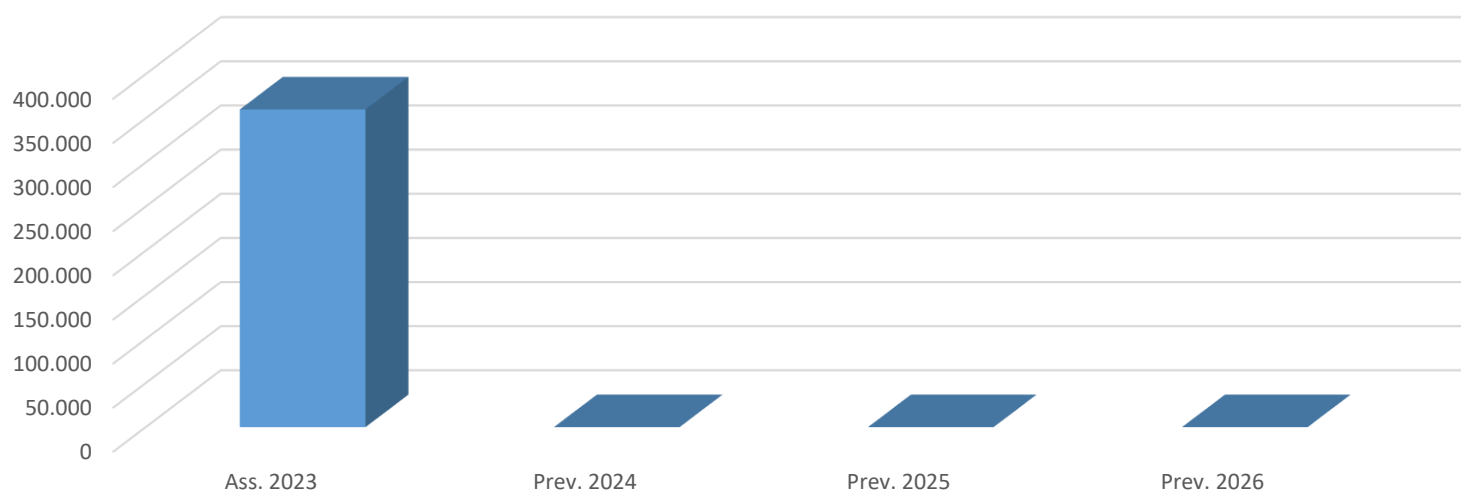
Responsabile

Dott. Stefano Carta

Risorse finanziarie

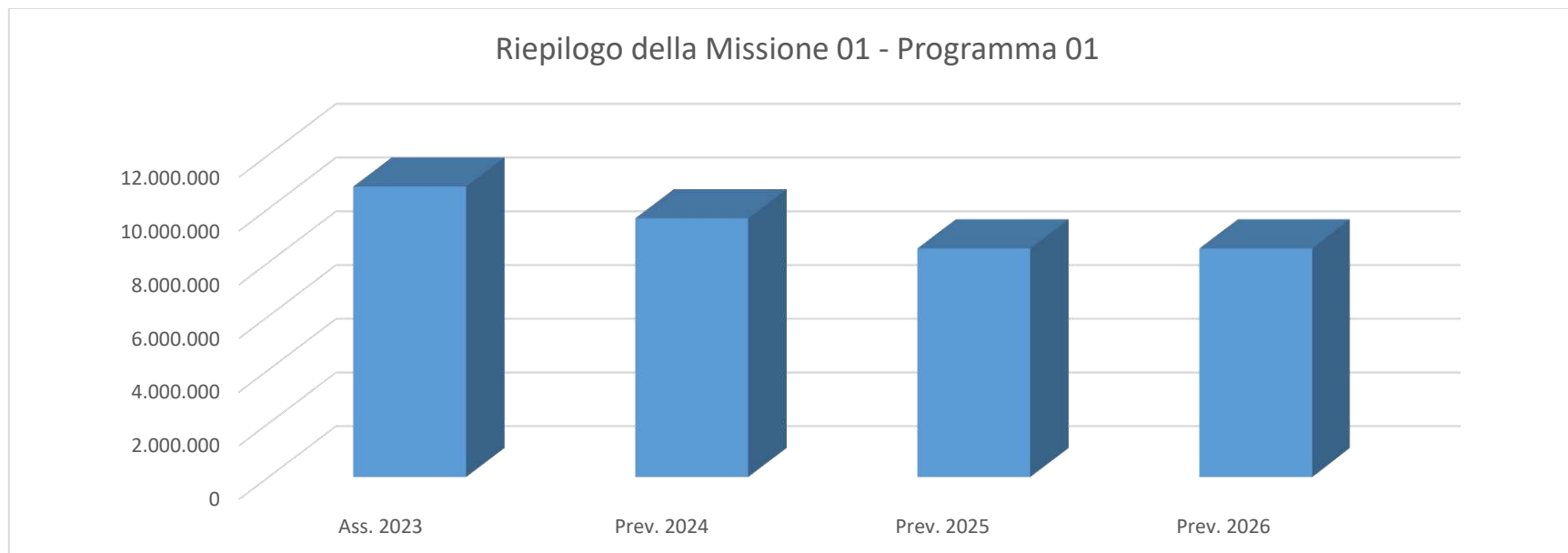
Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0700 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	ORGANI ISTITUZIONALI	360.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE					360.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 01 Programma 01 - Centro di Responsabilità DPT07



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 01 - Programma 01

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	ORGANI ISTITUZIONALI	10.818.348,10	9.638.254,53	0,00	8.518.635,67	0,00	8.518.635,67	0,00



MISSIONE 01

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 02

SEGRETERIA GENERALE

GEN00

GEN00 - DIREZIONE GENERALE

Responsabile

Dott. Paolo Caracciolo

Il programma per il triennio 2024 – 2026, in continuità con il triennio precedente nel corso del quale sono stati raggiunti apprezzabili risultati, si articolerà su diverse linee di attività che impegneranno l’Ufficio metropolitano di Statistica istituito, ai sensi del D.Lgs. n. 322/89, nell’ambito del Servizio 1 della Direzione Generale; l’Ufficio, che costituisce un presidio della statistica ufficiale ed opera ai sensi del codice deontologico previsto per gli Enti afferenti al Sistema Statistico Nazionale, diffonde analisi ed elaborazioni a supporto della programmazione e a sostegno dei processi decisionali dell’Ente, mettendo a sistema flussi informativi prevalentemente di tipo statistico, ma anche provenienti da fonti amministrative, prodotti sia dall’Amministrazione sia da altri Enti costituiti nel territorio, nonché dalle autorità nazionali di statistica che producono statistiche ufficiali. L’Ufficio opererà in un’ottica di collaborazione interistituzionale con gli altri Enti afferenti al Sistema Statistico Nazionale, anche attraverso appositi Accordi o Convenzioni, alla luce ed in relazione al nuovo assetto funzionale dell’Ente.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Un territorio vasto e variegato come quello metropolitano romano necessita, per essere pienamente compreso, di un'informazione statistica corretta, tempestiva e riconducibile alle singole aree del territorio. Questo anche in considerazione della stesura del Piano energetico metropolitano e del coinvolgimento dell'Ufficio metropolitano di Statistica nei vari gruppi di lavoro interdipartimentali che rendono ancora più urgente e necessario l'accesso a questo tipo di informazione.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Rafforzamento della funzione statistica a supporto dell'Amministrazione, nella fase di programmazione e rendicontazione, nonché quale presidio per la diffusione dell'informazione statistica anche per gli altri attori istituzionali e per i cittadini del territorio metropolitano romano.
- Ulteriore sviluppo delle indagini di qualità al fine di favorire un'azione amministrativa efficace ed efficiente e nell'ottica di un rinnovato rapporto partecipativo con l'utenza;

OBIETTIVI OPERATIVI

1.Predisposizione e rafforzamento di un sistema informativo in grado di organizzare le informazioni statistiche e di contesto riguardanti il territorio metropolitano.

2.Rafforzamento delle attività relative alle indagini di qualità inerenti all'azione amministrativa dell'Ente in sinergia con l'Ufficio Controllo strategico e di gestione, anch'esso incardinato nel Servizio 1 della Direzione Generale, attraverso il supporto tecnico-metodologico e di analisi delle risultanze da esse derivanti favorendo, laddove possibile ed in riferimento ai servizi resi dall'Ente alla comunità metropolitana, l'avvio di "campagne di qualità", come richiesto dal Nucleo di Controllo strategico nei documenti sopra citati, anche attraverso l'utilizzo del portale dell'Amministrazione.

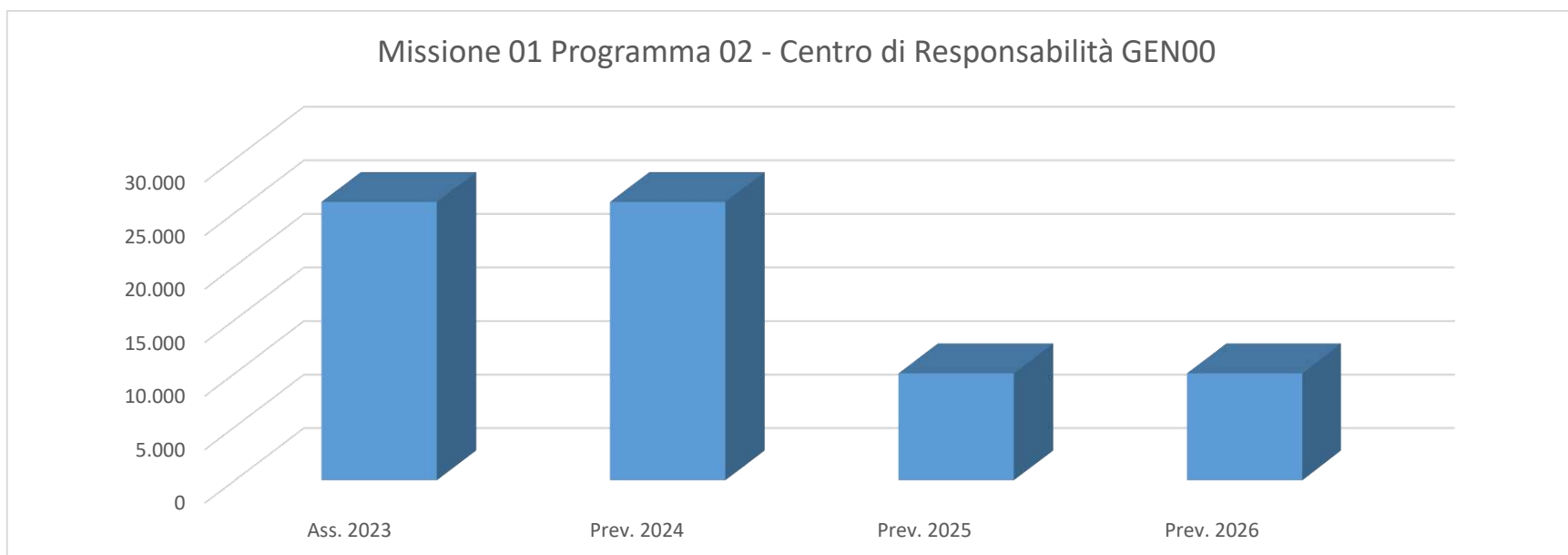
3.Sviluppo della capacità di rilevazione, elaborazione ed analisi dei dati finalizzati alla produzione di informazione statistica, funzionale alle attività di programmazione dell'Ente, oltreché all'utilizzo da parte di soggetti pubblici o privati che agiscono sul territorio e necessitano di informazioni oggettive relativamente al territorio stesso.

4.Rafforzamento delle partnership sia all'interno dell'Ente, con l'attivazione e/o il proseguimento di collaborazioni, sia all'esterno di esso, attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro interistituzionali che cooperano per il rafforzamento del sistema statistico nel suo insieme, nonché per l'avvio e la realizzazione di progettualità innovative.

5. Piena rispondenza alle esigenze del sistema di rilevazione del Sistema Statistico Nazionale, con particolare attenzione alle operazioni legate al censimento continuo delle istituzioni pubbliche.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
GEN0001 - CONTROLLO STRATEGICO E DI GESTIONE. ORGANIZZAZIONE. UFFICIO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	02	SEGRETERIA GENERALE	26.000,00	26.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
TOTALE					26.000,00	26.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00



SEG00
Responsabile

SEG00 - SEGRETARIATO GENERALE
Dott. Andrea Anemone

Alla luce degli indirizzi e degli obiettivi strategici di mandato, l'U.E. continuerà a svolgere le attività di competenza, a supporto

del Segretario Generale, contribuendo a fornire risposte, in termini di legittimità, di efficienza, di trasparenza e di funzionalità dell'azione amministrativa, tanto agli utenti interni, cui viene garantita assistenza nelle forme e con le modalità previste dalla legge, quanto ai soggetti istituzionali interessati ad azioni di supporto da parte della Città metropolitana nonché ai cittadini che si rivolgono alle proprie strutture, come appresso meglio specificato.

Le attività di cui sopra e le iniziative alle stesse correlate saranno realizzate tenendo conto, in particolare:

- del ruolo della Città metropolitana nel panorama istituzionale di riferimento e delle relative funzioni, secondo quanto previsto dalla disciplina normativa vigente e, nello specifico, dalla Legge 56/2014 e ss.mm.ii.;
- dei compiti attribuiti al Segretario Generale dall'art. 97 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. (TUEL) nonché dallo Statuto e dai Regolamenti dell'Ente;
- degli obblighi imposti dalla Legge n. 190/2012 in materia di prevenzione della corruzione e dai relativi decreti di attuazione (D. Lgs. n. 33/2013 e n. 39/2013), che interessano direttamente ratione materiae gli uffici del Segretario Generale, con particolare riguardo agli adempimenti relativi alla pubblicazione degli atti e dei dati connessi all'attività dell'Ente, conformemente alla normativa sulla tutela dei dati personali, come modificata e integrata dal Regolamento UE n. 679/2016 (RGPD);
- della disciplina sul sistema integrato dei controlli interni, con precipuo riferimento al controllo di regolarità amministrativa, assicurato sia nella fase preventiva che in fase successiva, sotto la direzione del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 147-bis del TUEL;
- della normativa vigente in materia di misure per la prevenzione e il contrasto dell'uso del sistema economico e finanziario a scopo di riciclaggio e finanziamento del terrorismo (D. Lgs. 231/2007; D. Lgs. 109/2007; D.L. 124/2019, convertito in Legge 157/2019) nonché, conseguentemente, delle funzioni di Gestore attribuite al Segretario Generale/RPCT di questo Ente.

Di talché il Segretario Generale, per il tramite delle sue strutture amministrative, continuerà a garantire il necessario supporto:

- agli Organi di Governo della Città metropolitana nonché, sulla base dei relativi indirizzi politici e previa intesa con gli organismi competenti, agli Enti che operano nel territorio e, in primis, ai Comuni dell'Area metropolitana, nel rispetto e in attuazione delle previsioni di cui alla citata Legge 56/2014;
- alle unità organizzative dell'Ente, fornendo loro collaborazione e assistenza-giuridico amministrativa, ai fini della realizzazione dei compiti istituzionali propri di ciascuna delle predette unità;
- ai cittadini che si rivolgono all'Amministrazione, anche alla luce della disciplina in materia di accesso civico (art. 5 del D. Lgs. 33/2013) e degli adempimenti ivi previsti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Come anticipato nel paragrafo introduttivo, nel quale è stato operato il richiamo al quadro normativo di riferimento, la realizzazione del programma e l'espletamento delle attività proprie dell'U.E. Supporto al Segretario Generale si pongono in linea con le previsioni legislative che disciplinano le finalità e la mission della Città metropolitana e, nel contempo, con le disposizioni che regolano il ruolo e le funzioni del Segretario Generale nel sistema delle amministrazioni locali.

In questo senso le scelte effettuate continuano a rivelarsi non solo utili, ma vieppiù necessarie al fine di garantire la concreta attuazione sia delle norme di legge concernenti le funzioni degli enti di area vasta, legate allo sviluppo del territorio e alla promozione dei servizi, sia di quelle che, per i fini che qui occupano, individuano nel Segretario Generale dell'Ente l'organo preposto al controllo della legittimità degli atti, a tutela dell'integrità dell'azione amministrativa e nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed accessibilità totale dei dati e delle informazioni in possesso dell'Amministrazione.

L'intento di favorire azioni preordinate alla promozione e allo sviluppo continua, ad oggi, ad essere corroborato dall'esigenza, espressa ed illustrata nella sezione strategica (SeS), di rivalutare il contesto istituzionale, normativo ed organizzativo di riferimento, tenendo conto non solo, in generale, della sua veloce evoluzione, ma anche e soprattutto delle opportunità offerte, in questa particolare congiuntura socio-economica, dal PNRR ai fini della ripresa del sistema paese.

Le necessità e le opportunità testé rappresentate richiedono una revisione costante ed un progressivo monitoraggio delle procedure, dei moduli organizzativi e dei modelli gestionali in uso, ai fini del perfezionamento, anche in termini di semplificazione, degli stessi e, più in generale, dell'azione amministrativa, che rappresenta, peraltro, una delle finalità proprie dell'U.E. 'Supporto al Segretario Generale', come meglio indicato nel paragrafo che segue.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

L'U.E. 'Supporto al Segretario Generale', in attuazione degli indirizzi strategici e dei compiti istituzionali propri delle UU.OO. e del Servizio in cui si articola, continua a porsi, come primarie finalità da perseguire, la correttezza, la legittimità, la semplificazione e l'efficientamento dei processi, lo snellimento delle procedure, il facile accesso alla documentazione, la massima visibilità dei dati nonché la trasparenza e la pubblicità dell'attività amministrativa, anche attraverso la digitalizzazione e l'efficace impiego delle tecnologie informatiche. Opererà inoltre, sotto il profilo organizzativo, in modo da assicurare costantemente collaborazione al Segretario Generale per lo svolgimento delle attività di assistenza giuridico-amministrativa agli Organi della Città metropolitana e alle relative strutture nonché agli organismi territoriali e agli enti che con la stessa si interfacciano. Ciò anche al fine di garantire la più efficiente gestione dei tempi procedurali e, per l'effetto, di favorire la razionalizzazione delle attività e delle procedure funzionali alla tempestiva adozione degli atti. Tali finalità sono alla base degli obiettivi operativi di cui al paragrafo che segue.

OBIETTIVI OPERATIVI

Nell'esercizio delle funzioni istituzionali di competenza, a supporto del Segretario Generale, l'U.E. si propone la realizzazione

di obiettivi operativi connessi alle attività di seguito indicate:

- assistenza tecnico-giuridica ai Comuni dell'Area metropolitana, previa rivalutazione di efficaci modalità di collaborazione e di assistenza agli stessi, e gestione dei rapporti della CMRC con i soggetti che operano nel territorio, con l'intento di rendere chiaramente percepibili alla collettività di riferimento le iniziative che questo Ente potrebbe assumere, valorizzando in tal modo le funzioni e il lavoro di un'Amministrazione che fornisce sempre più risposte in termini di chiarezza e di trasparenza della propria azione. In tale ambito rileva, in particolare, il supporto al tessuto territoriale attraverso la collaborazione con i Comuni nell'eventuale redazione, nella revisione e nell'aggiornamento della propria disciplina regolamentare, relativamente all'attività degli organi collegiali ovvero ad altri settori di possibile interesse degli enti. Partendo dall'esperienza e dal know-how di questa Amministrazione, maturata nell'esercizio delle funzioni di area vasta e nell'espletamento dei suoi compiti istituzionali, gli uffici del Segretario Generale (Direzione dipartimentale e Servizio 1), proseguendo la sinergica attività di collaborazione già avviata al proprio interno, assicureranno il necessario supporto tecnico agli enti comunali interessati, anche attraverso il ricorso a nuove formule organizzative ed a specifici sistemi di digitalizzazione in grado di facilitare il raggiungimento e il pieno coinvolgimento dei soggetti istituzionali dell'Area metropolitana;
- possibile incentivazione di iniziative informative e formative, a favore delle strutture dell'Ente nonché degli organismi operanti nel territorio, con particolare riguardo a tematiche che concernono, trasversalmente, l'attività degli uffici e che coinvolgono, nello specifico, il Segretario Generale quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, come previsto nei documenti di programmazione e nei conseguenti atti di organizzazione in materia;
- supporto alle strutture dell'Ente per la definizione del procedimento di revisione dello Statuto della CMRC, ai fini dell'aggiornamento di specifiche disposizioni e dell'adeguamento del testo al quadro normativo vigente, nonché degli atti regolamentari di competenza;
- razionalizzazione e semplificazione dei procedimenti, dei processi e delle procedure, anche attraverso il ricorso a modelli organizzativi, in parte già sperimentati, funzionali alla massimizzazione dell'interazione e della collaborazione tra le unità operative dell'U.E. 'Supporto al Segretario Generale';
- efficientamento delle azioni a supporto del Segretario Generale nell'attività di controllo preventivo degli atti, anche mediante ulteriori adeguamenti tecnico-operativi in grado di implementare la tracciabilità dei flussi documentali ed informativi e, per l'effetto, l'efficacia e la trasparenza delle relative procedure;
- potenziamento del controllo (successivo) su tipologie provvedimentali di significativa rilevanza e correlata verifica di specifici parametri, anche in considerazione dell'elevato numero di affidamenti nell'ambito del PNRR. In tale contesto - tenuto conto della ratio di tale tipologia di controllo, delle relative caratteristiche e della sua 'funzione collaborativa' rispetto alle strutture dell'Ente, nonché, nel contempo, dell'importanza dell'efficace attuazione del PNRR - assumono specifico rilievo il costante esame del quadro normativo di riferimento e, per i fini che qui occupano, l'approfondimento, tra l'altro, della normativa anticiclaggio, per supportare e coadiuvare gli uffici dell'ente preposti ratione materiae alla gestione degli affidamenti

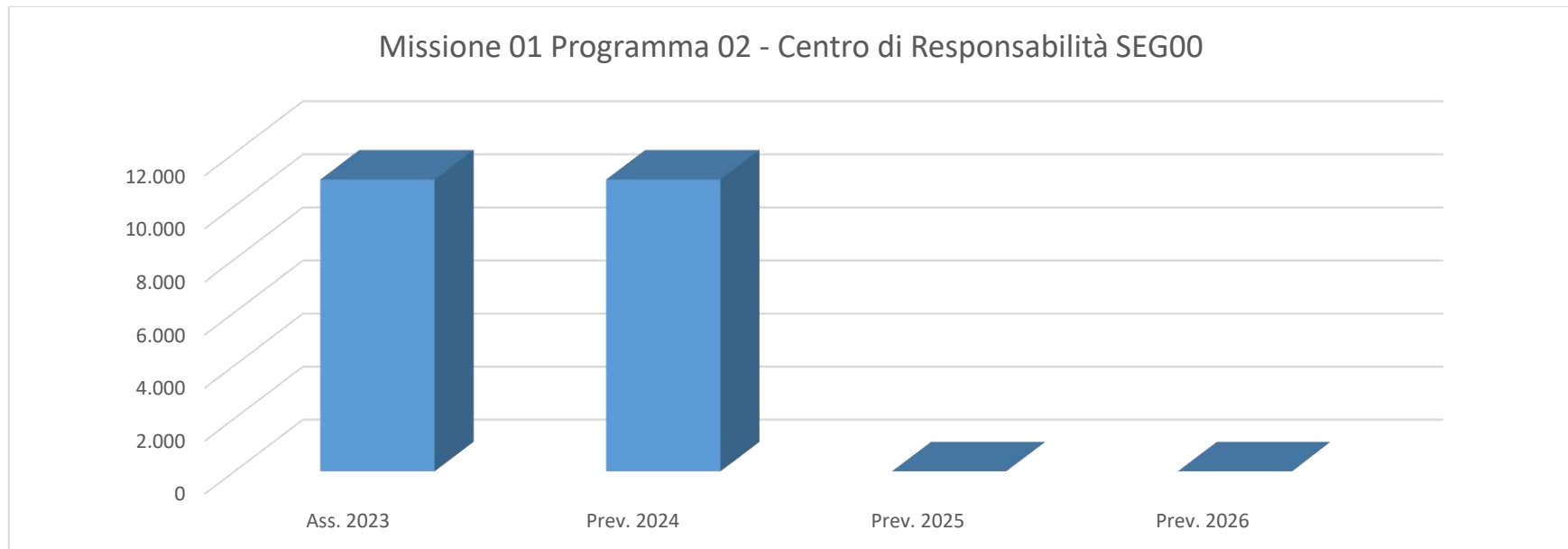
nell'ambito del suddetto Piano nonché delle conseguenti attività di verifica e di monitoraggio;

□ perfezionamento delle procedure di pubblicazione dei documenti e delle informazioni sul sito istituzionale della Città metropolitana, sia nella sezione dell'Albo Pretorio online che nella sezione Amministrazione Trasparente, attraverso l'impiego di modelli gestionali, previamente programmati e sperimentati, finalizzati ad agevolare la consultazione degli atti e l'accesso ai dati da parte dell'utenza interna ed esterna;

□ implementazione delle modalità operative e dei moduli in uso, utili alla riduzione dei tempi di gestione dei procedimenti amministrativi, con particolare riguardo a quelli connessi al supporto agli organi istituzionali, alle strutture amministrative dell'Ente e agli organismi del territorio metropolitano, anche al fine di garantire una semplificazione dell'iter procedurale funzionale alla tempestiva adozione degli atti finali da parte dei soggetti competenti.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
SEG0001 - SUPPORTO AL CONSIGLIO E ALLA CONFERENZA METROPOLITANA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	02	SEGRETERIA GENERALE	11.000,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE					11.000,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



UCT01
Responsabile

UCT01 - RISORSE UMANE
Dott. Paolo Berno

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

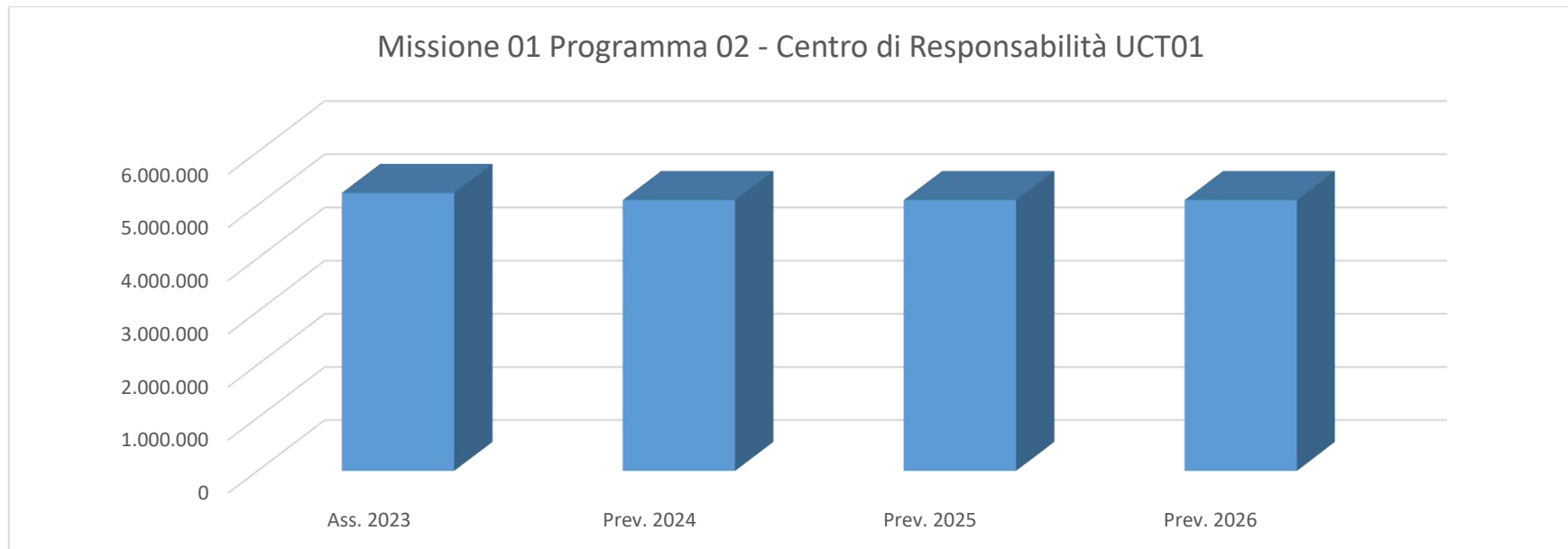
La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2023</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2025</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	02	SEGRETERIA GENERALE	5.230.776,78	5.095.409,50	0,00	5.095.409,50	0,00	5.095.409,50	0,00
TOTALE					5.230.776,78	5.095.409,50	0,00	5.095.409,50	0,00	5.095.409,50	0,00



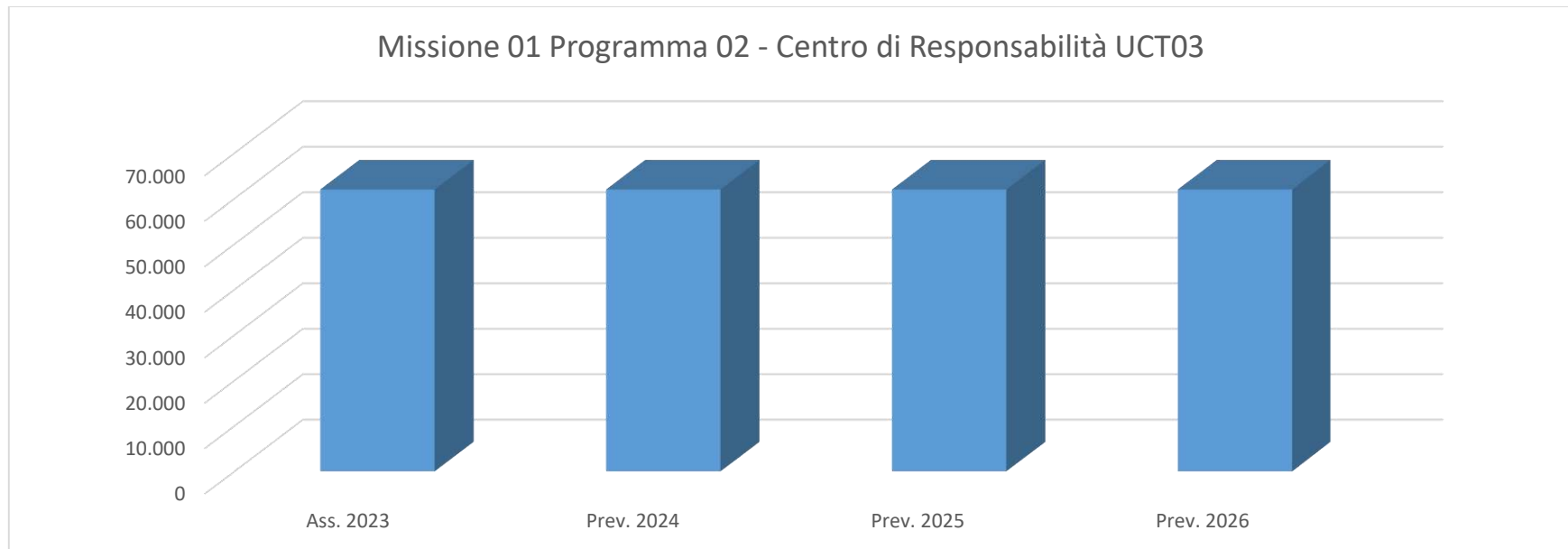
UCT03
Responsabile

UCT03 - RAGIONERIA GENERALE
Dott. Antonio Talone

Gestione delle procedure finanziarie ed economico-patrimoniali delle risorse connesse alla missione ed al programma di riferimento.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0301 - RENDICONTO E CONTROLLO DELLA SPESA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	02	SEGRETERIA GENERALE	62.000,00	62.000,00	0,00	62.000,00	0,00	62.000,00	0,00
TOTALE					62.000,00	62.000,00	0,00	62.000,00	0,00	62.000,00	0,00



DPT04

Responsabile

DPT04 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO

Arch. Massimo Piacenza

Il Piano Strategico Metropolitan *“Roma, metropoli al futuro” – Innovativa, sostenibile, inclusiva* è stato approvato dal Consiglio Metropolitan il 14 dicembre 2022 con Delibera n. 76 del 14.12.2022.

Il PSM approvato prevede n. 3 Assi Prioritari (Innovazione, Sostenibilità e Inclusione) e n. 12 Diretrici Strategiche (DSsus), ciascuna delle quali definisce obiettivi, azioni operative, strumenti di governance e linee di finanziamento. Il processo di costruzione del Piano Strategico Metropolitan è stato portato avanti con il supporto e la collaborazione di un'ampia schiera di centri di ricerca che hanno supportato l'Ufficio di Piano nell'analisi del territorio e nell'incontro con le realtà più significative e innovative. I progetti di ricerca approvati mediante Accordi di collaborazione ex art.15 della L.241/90 con diverse Università e centri di ricerca sono stati in gran parte definiti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La pianificazione strategica è un processo continuativo che raccoglie energie sociali, orienta le opportunità del territorio e individua politiche e progetti per affrontare le sfide del futuro, attraverso l'azione congiunta con gli attori del territorio. Promuove lo sviluppo sostenibile, il benessere e la salute del territorio. Dopo l'approvazione del Piano strategico metropolitan il processo si aggiorna e si rinnova annualmente anche in riferimento ai cambiamenti del contesto politico, istituzionale, sociale ed economico. In particolare, si sviluppa attraverso le fasi di implementazione, monitoraggio e aggiornamento concertato e

corale, della visione “place-based” di futuro di cui è portatore, degli obiettivi e delle azioni che la sostanziano. Per realizzare, dal punto di vista operativo, quanto contenuto nelle Diretrici Strategiche è necessario costruire un’Agenda strategica di implementazione, monitoraggio e aggiornamento.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Implementazione, monitoraggio e aggiornamento annuale del Piano Strategico metropolitano 2022- 2024 (PSM): “ROMA, METROPOLI AL FUTURO. Innovativa, Sostenibile, Inclusiva”.

OBIETTIVI OPERATIVI

IMPLEMENTAZIONE e MONITORAGGIO

- 1) Il primo passo, già avviato nel corso del 2023, è quello relativo all'attività di monitoraggio delle azioni/progetti in corso di attuazione sul territorio della CMRC, finanziati da fondi PNC-PNRR e PSC. I dati sono stati forniti dall'ufficio preposto regionale ed elaborati dall'Ufficio di Piano (attività di matching progetti finanziati PNRR-PNC e PSC e Assi e DSsus del PSM approvato) con produzione di documenti di sintesi, in particolare grafici che dimostrano lo sviluppo delle DSsus del PSM nel territorio della CMRC. Si promuoverà anche la definizione di un sistema coordinato per la produzione di mappe interattive georeferenziate che possano localizzare gli interventi ed identificarli sul territorio
- 2) Un ulteriore strumento di monitoraggio dei processi sarà costituito dal perfezionamento della piattaforma di co-progettazione quale strumento di confronto con gli Enti coinvolti nei processi di pianificazione, potenziando il livello di partecipazione ai processi decisionali e di governance multilivello.
- 3) E' previsto anche un monitoraggio delle *azioni di governance* messe in campo dai Dipartimenti e uffici della CMRC come previsto dal Piano Strategico approvato. L'ufficio di Piano, per il 2023 ha raccolto i dati forniti dai Dipartimenti e Uffici e ha elaborato una mappatura delle azioni di governance con valenza strategica sul territorio della Citta' Metropolitana.
- 4) A supporto di tutto il processo, sotto la guida della Direzione Generale si è dato avvio alla costituzione di un *organismo operativo di coordinamento interdipartimentale* per il processo di monitoraggio e aggiornamento del PSM, gruppo di lavoro interdipartimentale con precisi compiti e funzioni.
- 5) Infine è stata avviata una fase di aggiornamento, con il supporto gratuito di ASVIS, dell'Agenda Metropolitana 2030 il cui obiettivo è l'approvazione insieme al documento di aggiornamento del PSM entro la fine del 2023.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

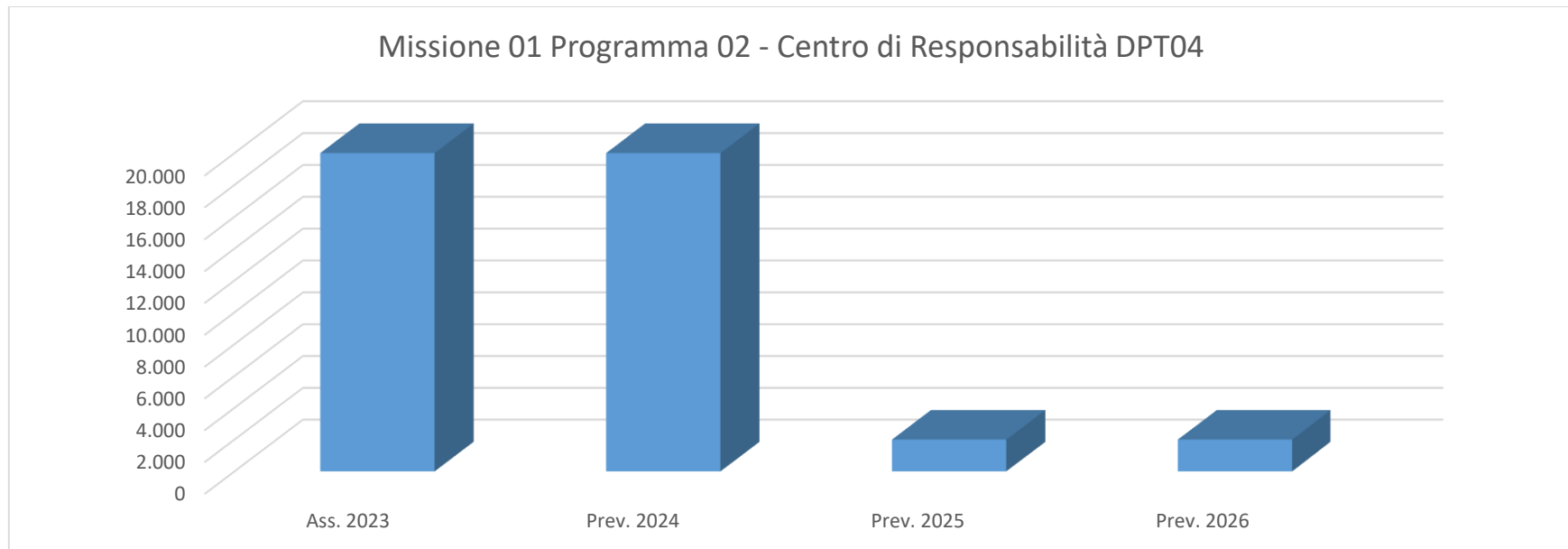
Piena sinergia per il raggiungimento degli obiettivi comuni con gli altri livelli istituzionali.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Attività di coordinamento generale in continuità rispetto agli anni precedenti

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0400 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	02	SEGRETERIA GENERALE	20.000,00	20.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
TOTALE					20.000,00	20.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00



DPT05

Responsabile

DPT05 - APPALTI E CONTRATTI

Dott. Federico Monni

Tra le funzioni fondamentali che la legge 56/2014 attribuisce alla Città metropolitana vi è la possibilità di esercitare, d'intesa con i comuni interessati, le funzioni di predisposizione dei documenti di gara e di stazione appaltante (art.1 comma 44 lettera c). Al Dipartimento V "Appalti e Contratti" sono affidate le competenze concernenti lo studio e l'implementazione delle procedure necessarie al mantenimento della qualifica di Soggetto Aggregatore, in base a quanto indicato nelle linee direttive contenute nel D.L. n. 66/2014, in appositi DPCM e Decreti attuativi del Ministero dell'Economia e Finanze nonché in indicazioni dell'ANAC

All'U.O. "Ufficio del Soggetto Aggregatore", incardinata nella Direzione della struttura, competono, pertanto, l'affidamento e la gestione delle convenzioni ex art. 26 della legge 488/1999 da bandirsi a cura della Città metropolitana nella sua veste di Soggetto Aggregatore ai sensi dell'art. 9 del D.L. 66/2014. Dette convenzioni, aventi ad oggetto le categorie merceologiche previste dal D.P.C.M. 24/12/2015 e ss.mm. ii. (Vigilanza armata, Facility management immobili, Pulizia immobili, Guardiania, Manutenzione immobili e impianti, Servizio di trasporto scolastico, Manutenzione strade – servizi e forniture), saranno disponibili per i Comuni e le Pubbliche Amministrazioni che, semplicemente, aderendo alle convenzioni non dovranno più provvedere singolarmente all'acquisto, per spese sopra una soglia economica definita, con notevole risparmio economico e procedurale. Competono all'Ufficio, inoltre, procedure di gara afferenti all'affidamento di servizi e forniture con particolare riferimento a quelle potenzialmente suscettibili di aggregazione, demandate alla Città metropolitana da parte dei Comuni

aderenti alla Stazione Unica Appaltante. In aderenza con le recenti normative, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, in vigore fino al 30 giugno 2023 e per le procedure pubblicate entro tale data) e al nuovo codice Appalti, D.Lgs. n. 36/2023 (in vigore dal 1 luglio 2023) e seguendo le indicazioni degli organi di vertice dell'Ente, si opererà al fine di migliorare il grado di accountability dell'Amministrazione nei confronti della cittadinanza, aumentando i livelli di trasparenza nella spendita delle risorse pubbliche della collettività, anche a fini di anticorruzione, attraverso un'omogeneizzazione delle procedure che consenta la raccolta esaustiva dei dati per la trasparenza di tutto l'Ente, da pubblicare sul sito istituzionale ex art. 1, comma 32, L. 190/2012 nonché in formato open data. Inoltre, sempre per il raggiungimento di tale fine di accountability, la Centrale di Committenza della Città metropolitana di Roma Capitale cd. "Soggetto Aggregatore/Stazione Unica Appaltante" globalmente considerata, intende consolidare nel 2023, il percorso di programmazione delle procedure di gara, nei settori di lavori servizi e forniture, che gli Enti locali convenzionati intendono affidare alla cura della SUA-SA, al fine di calendarizzare razionalmente ed efficacemente, tenendo conto delle priorità acquisite, le attività relative alle gare e di ottimizzare le risorse a disposizione, in modo sinergico tra la Direzione e il Servizio incardinato nella struttura. Si opererà, altresì, per la promozione presso gli enti territoriali, tramite stipule di convenzioni, anche con la Prefettura di Roma, favorendo l'aggregazione delle procedure di gara nella Centrale di Committenza del nostro Ente, in attuazione del Codice dei Contratti. Verranno infine curati i rapporti con i Comuni convenzionati, per altre tematiche di interesse giuridico-amministrativo, relative alla SUA/SA, unitamente alle attività di stipula per il passaggio alla convenzione approvata con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 64/2016. Tutto ciò coltivando rapporti inter istituzionali a tutti i livelli strettamente sinergici e proficui per l'attuazione dei molteplici profili innovativi del Codice dei Contratti (come ad es. il tema della qualificazione delle stazioni appaltanti, dell'e-procurement, della trasparenza ed anticorruzione, ecc.), tra cui interazioni con la Prefettura di Roma, l'ANCI, l'UPI, il Ministero dell'Economia e Finanze, il Ministero dei Trasporti e Infrastrutture, l'ANAC, CONSIP, altre centrali uniche di committenza attive nel territorio, altri soggetti aggregatori, ecc. In tale contesto si colloca il consolidamento della gestione telematica, integrale, delle gare di appalto ed il conseguente pieno utilizzo del "Portale Telematico delle Gare" dell'Ente. Questo ha consentito la piena dematerializzazione degli atti e delle comunicazioni, con evidenti benefici in termini di tracciabilità, archiviazione, reperibilità dei dati informativi. Gli ulteriori obiettivi di periodo si confermano pertanto nella centralizzazione, nel Portale Gare Telematiche, di tutte le procedure di affidamento realizzate dall'Amministrazione e la messa a disposizione del suddetto Portale ai Comuni del territorio.

L' U.O. "Ufficio Contratti", incardinata nella Direzione della struttura consegue le attività di supporto e assistenza al Segretario Generale nella fase della gestione degli adempimenti connessi alla stipulazione dei contratti, compresa la repertoriatura e la registrazione. L'Ufficio cura, inoltre, le attività di verifica dei requisiti generali degli aggiudicatari, i rapporti con le istituzioni competenti (Ufficio Territoriale del Governo, l'INPS, l'INAIL, le Casse Edili) e con gli operatori economici. Rientrano tra le competenze dell'Ufficio anche la convocazione e l'assistenza alle parti contraenti, la custodia e la conservazione dei contratti posti in essere.

Al Servizio 1 del Dipartimento V "Appalti e Contratti" sono affidate le competenze relative agli adempimenti inerenti all'espletamento delle procedure di gara degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture dell'Ente, con particolare riferimento al settore della Viabilità, del Patrimonio e dell'Edilizia scolastica Verranno, pertanto, garantiti i rapporti con i competenti Uffici e Servizi dell'Amministrazione, assicurando loro il necessario supporto e la consulenza giuridico-amministrativa in materia di

contrattualistica pubblica, compresa la gestione del rapporto contrattuale. In secondo luogo, il Servizio, nella sua veste di Stazione Unica Appaltante - S.U.A. - ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 50/2006 e ss.mm.ii e ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 36-2023, è preposto all'aggiudicazione di contratti pubblici per la realizzazione di lavori e per l'affidamento di servizi e forniture per conto degli Enti aderenti alla S.U.A. medesima in ambito metropolitano, al fine di aumentare l'efficacia e l'efficienza delle attività di affidamento e di consentire un'azione più efficace di controllo e prevenzione di infiltrazioni criminali. In tale ambito, ottempererà agli adempimenti analoghi a quelli posti in essere nelle gare bandite per conto dell'ente, coinvolgendo, ove possibile, le strutture interessate nella redazione dei capitolati tecnici richiedenti peculiari abilità. Il Servizio, unitamente all'U.O. "Ufficio di supporto" - incardinata nella Direzione dipartimentale- cura anche gli introiti delle somme dovute dai Comuni aderenti, a fronte delle prestazioni ricevute dalla S.U.A.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le procedure di acquisizione di beni e servizi saranno attuate con l'intento di rispondere all'esigenza della collettività, di cui il legislatore si è reso portavoce, di aumentare la trasparenza e l'efficienza nella spendita di risorse pubbliche in tema di appalti pubblici, omogenizzando le procedure degli enti sul territorio metropolitano (e sul territorio regionale quando si opera in veste di Soggetto Aggregatore) e favorendo la spesa in forma aggregata per varie categorie merceologiche, con risvolti positivi sotto il profilo politico-amministrativo della cd. Accountability dell'Ente verso la cittadinanza. La duplice esigenza, avvertita a livello politico, sia nazionale che comunitario, di razionalizzare l'utilizzo delle risorse pubbliche per conseguire risparmi di spesa (spending review) e di aumentare il livello di trasparenza e di contrasto alle infiltrazioni della criminalità nello svolgimento delle procedure di gara, con conseguente riduzione delle stazioni appaltanti, ha determinato il legislatore nazionale ad introdurre la figura dei "Soggetti Aggregatori" per l'acquisizione di beni e servizi in forma aggregata (con particolare riguardo all'articolo 9 del decreto legge n. 66 del 2014, convertito, con modificazioni, con legge 23 giugno 2014, n. 89), nonché ad introdurre nuove norme per la qualificazione e la centralizzazione delle stazioni appaltanti nel territorio nazionale, con particolare riferimento agli artt. 37 e 38 del Codice degli Appalti, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e ai sensi dell'articolo n. 63 del D.Lgs. 36/2023. Tutto ciò si rende ancora più necessario stante il profluvio prescrittivo dato dalle continue innovazioni normative derivanti dalle esigenze di semplificazione e accelerazione degli appalti. In veste di "Soggetto Aggregatore" (S.A.), è imprescindibile assolvere a molteplici funzioni e gestire i rapporti inter-istituzionali nelle sedi preposte alla necessaria definizione delle linee di azione, con gli organi competenti quali Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Economia e Finanze, AGID, ANAC, CONSIP, Conferenza unificata, ANCI, UPI, altre Città metropolitane, ecc. L'obiettivo che ci si prefigge è di dare piena attuazione alla disciplina sopra richiamata, valorizzando le potenzialità del nostro Ente rispetto alle opportunità offerte dal legislatore. Ciò si declina, in sostanza, nel proseguire e sviluppare la funzione di area vasta costituita dall'assistenza agli enti locali nonché dallo svolgimento delle procedure di gara in materia di servizi e forniture, sia in veste di Soggetto Aggregatore, sia aggregando i bisogni omogenei espressi da più enti convenzionati, mediante il costante adeguamento allo ius superveniens, il presidio dell'iter di stipula delle Convenzioni per la Stazione Unica Appaltante con i Sindaci dei Comuni interessati e la Prefettura di Roma, la cura dei rapporti inter-istituzionali, il coordinamento della fase di programmazione delle gare, la rilevazione dei fabbisogni del territorio di riferimento (mediante l'utilizzo della Banca Dati Nazionale Procurement Pubblico e/o indagini somministrate ai vari stakeholders), il potenziamento dell'informatizzazione nello svolgimento delle fasi di gara, tramite l'utilizzo di piattaforme informatiche, l'attuazione sotto vari

profili, del Codice dei Contratti pubblici, con particolare riguardo alle seguenti tematiche:

1. riqualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza (da tempo auspicata ed ora tra i punti qualificanti del Pnrr);
2. procurement pubblico, quale fondamentale leva per la crescita dell'economia, per la modernizzazione ed una maggiore efficienza dei processi amministrativi, per il controllo e la riduzione della spesa pubblica. La digitalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi delle pubbliche amministrazioni (electronic public procurement) è uno dei principali driver delle politiche della Commissione Europea; l'obiettivo, nel medio periodo, è quello di digitalizzare l'intero processo di approvvigionamento nelle due fasi di pre e post aggiudicazione, ovvero dalla pubblicazione dei bandi fino al pagamento (appalti elettronici end-to-end);
3. trasparenza amministrativa quale strumento per assicurare la democrazia e garantire il corretto funzionamento della pubblica amministrazione. La trasparenza amministrativa così come definita nell'impianto legislativo "accessibilità totale dei dati e dei documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche", non è solo strumentale alla tutela dei diritti dei cittadini e alla promozione della partecipazione degli stessi nei procedimenti amministrativi ma, con l'entrata in vigore della normativa in tema di lotta all'illegalità e alla corruzione, anche funzionale alla lotta alla corruzione.
4. Lo svolgimento delle attività necessarie per il conseguimento della certificazione ISO 37001 per la realizzazione di un sistema organizzativo volto alla prevenzione e al contrasto della corruzione

Tutto ciò avverrà, peraltro, tenendo in particolare considerazione il D.L. n. 77 del 2021, convertito con L. 108 del 2021, che è intervenuto sia su aspetti specificamente legati alla realizzazione del PNRR/PNC, con lo scopo di scongiurare il rischio di mancato completamento dei relativi progetti, che sui contratti pubblici in generale, nel solco tracciato dalle normative speciali e transitorie fin qui emanate, prevedendo la proroga (fino al 2023) di alcune misure urgenti varate con la L. n. 120 del 2020 e di alcune misure sperimentali introdotte dal cd. "Sblocca Cantieri" (L. n. 55 del 2019). In linea con la precedente normativa derogatoria, introdotta in concomitanza dell'emergenza pandemica (L. 120 del 2020).

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il risultato che ci si propone di raggiungere è quello di contribuire fattivamente a gettare le basi per avviare la costruzione di un nuovo modello di acquisizione da parte delle pubbliche amministrazioni finalizzato, come risultato a tendere a medio/lungo termine, alla razionalizzazione ed al risparmio della spesa pubblica per alcune categorie merceologiche normativamente

indicate e per procedure in forma aggregata dei Comuni convenzionati, aventi oggetto omogeneo, rispondendo così all'esigenza della collettività di aumentare la trasparenza e l'efficienza nella spendita di risorse pubbliche in tema di appalti pubblici, con un impatto positivo sull'accountability dell'ente e in attuazione degli indirizzi politici relativi alla manovra di spending review. Si intende, inoltre, operare per garantire, per quanto di competenza, la qualificazione dell'ente come centrale di committenza oltre alla piena implementazione dell'e-procurement nonché allo studio dell'eventuale impatto sulla cittadinanza dell'attività svolta sotto il profilo del bes – benessere equo e sostenibile. Al fine di garantire adeguati livelli di legittimità, efficienza, trasparenza e contenimento dei costi, con particolare riguardo al profilo dell'avvio dell'e-procurement, si procederà ad un costante aggiornamento delle procedure amministrative e di appalti pubblici al quadro normativo e giurisprudenziale. Le finalità perseguite tramite il rafforzamento della SUA sono, oltre quelle di implementazione della funzione di area vasta fornendo assistenza in tema di procedure di gara ai Comuni aderenti e di incrementare l'efficacia e l'efficienza delle attività di realizzazione dei lavori, servizi e forniture, anche quelle di consentire una più efficace azione di controllo e prevenzione dei fenomeni di criminalità, assicurando maggiore trasparenza e legalità nello svolgimento delle procedure stesse. Ulteriori obiettivi operativi, concernenti in particolare le procedure di gara da espletarsi per conto dei Comuni aderenti alla SUA, sono quelle di un controllo più stringente in merito all'adeguatezza degli importi a base d'asta e dei costi della manodopera indicati nella documentazione di gare degli appalti di servizi nonché di una verifica sistematica circa la congruità delle offerte presentate. Appare, infine, prioritaria la programmazione delle gare dei Comuni richiedenti. Si provvederà, altresì, ad un efficiente svolgimento delle attività di stipula dei contratti per lavori, servizi e forniture.

OBIETTIVI OPERATIVI

In veste di Soggetto Aggregatore (Ufficio del Soggetto Aggregatore):

- assolvimento dei compiti precipui dei SA, tra cui monitoraggio e studio dell'evoluzione degli atti attuativi del DL 66/2014 per individuare le misure necessarie a mantenere la formale qualifica di SA e contribuire all'avvio di un modello condiviso tramite l'interazione presso le varie sedi istituzionali cui l'ente è tenuto a partecipare- con particolare cura dei rapporti con Anac, Mef, Consip, Anci, Upi, Conferenza unificata, Prefettura, Comune capoluogo, ecc, nonché con le altre città metropolitane;
- definizione della programmazione delle attività dell'ente quale soggetto aggregatore, attraverso raccolta del fabbisogno delle PA del territorio di riferimento, tramite indagini ad hoc presso i Comuni ed accesso alle banche dati Siope, Anac e Banca Dati Nazionale Procurement Pubblico, elaborazione ed analisi comparate dei dati ivi contenuti nonché partecipazione ai gruppi di lavoro presso il Mef sulla interoperabilità delle banche dati e sui risparmi conseguiti, nonché sui correttivi al nuovo Codice dei Contratti, presso Anci;
- definizione delle strategie di gara, affidamento e gestione di convenzioni ex art. 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm.ii. (sul modello cioè delle convenzioni Consip), per una o più delle categorie merceologiche cd. di "spesa comune", di cui potranno fruire gli enti pubblici del territorio regionale obbligati ad effettuare acquisti in forma aggregata;
- svolgimento di procedure di affidamento "aggregate" aventi omogeneità di oggetto, per gli enti locali del territorio

metropolitano convenzionati alla SUA;

- cura delle procedure di gara di servizi e forniture;
- gestione integrale delle procedure di gara sul Portale delle Gare Telematiche della Città metropolitana di Roma Capitale;
- ricerca e creazione di contatti e rapporti di collaborazione strutturata con gli altri enti coinvolti nel processo di aggregazione della spesa, quali il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Consip S.p.A., Regione Lazio, le altre Città Metropolitane e tutti i Comuni del territorio regionale, con particolare riferimento a Roma Capitale (in quanto principale "buyer" del territorio).

In un settore strategico nell'impiego delle risorse pubbliche, quale è quello degli appalti dei lavori, servizi e forniture, specialmente nel contesto attuale caratterizzato dalla scarsità delle stesse e da un complesso e mutevole panorama normativo, assume una valenza prioritaria individuare modalità idonee a semplificare e coordinare l'attività amministrativa, introducendo innovazioni di processo in grado di innalzare i livelli di trasparenza nella spendita delle risorse, in recepimento dello *ius superveniens*. Ciò comporta anche l'adozione di modelli gestionali in linea con il mutato corpus normativo, che dovrà essere tradotto in prassi applicative idonee, con particolare riferimento al coordinamento e all'omogeneizzazione delle procedure di gara dell'intero Ente, congiuntamente con l'estensione dell'assistenza ai Comuni aderenti alla Stazione Unica Appaltante, onde consentire maggiore trasparenza e legalità nello svolgimento delle procedure di gara. Gli introiti provenienti dall'attività della SUA si auspica possano essere di sostegno alla situazione finanziaria dell'intero ente. Resta infine ferma l'esigenza del mantenimento degli standard prestazionali concernenti l'espletamento delle procedure di gara per tutti i servizi dell'ente, la fase di stipula dei contratti e il supporto agli organi di vertice, all'Avvocatura e a tutti i servizi dell'Ente. L'evolversi della situazione sopra descritta, congiuntamente alla prosecuzione dell'attività ordinaria del servizio, comporterà presumibilmente un considerevole aggravio del carico di lavoro e dell'impegno professionale profuso e consolidato con l'esperienza acquisita in questo settore nel tempo. Si cerca di ovviare alla scarsità di risorse umane attualmente disponibili consolidando il percorso di sperimentazione della programmazione delle procedure di gara, nei settori di lavori servizi e forniture, che gli Enti locali convenzionati intendono affidare alla cura della SUA-SA, al fine di calendarizzare razionalmente ed efficacemente, tenendo conto delle priorità acquisite, le attività relative alle gare e di ottimizzare le risorse a disposizione, in modo sinergico tra la Direzione e il Servizio 1 del Dipartimento V "Appalti e Contratti".

INVESTIMENTO

Il D. L. 66/2014 (art. 9, comma 9) prevede fondi, da stanziarsi a cura del Mef per il finanziamento delle attività precipue del soggetto aggregatore, tra cui la formazione e l'aggiornamento del personale, l'adeguamento di beni strumentali, ecc.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

L'impiego delle risorse è principalmente rivolto all'acquisizione di studi, analisi di contesto e approfondimento giuridico a

supporto dell'esercizio della funzione di assistenza agli EE.LL. nelle materie di competenza della struttura.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Il programma è coerente con i livelli di programmazione sovraordinata regionale e nazionale (Spending review), con i quali si continua a lavorare di concerto per la programmazione delle attività, con particolare riferimento alla normativa in materia di:

- Codice Appalti – D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.(in vigore fino al 30 giugno 2023 e per le procedure pubblicate entro tale data);
- Nuovo codice Appalti D.Lgs. n. 36/2023 (in vigore dal 1 luglio 2023);
- Spending review;
- Legge di stabilità;
- Leggi anticorruzione e linee guida Anac;
- Criteri ambientali minimi – cam;
- Criteri di benessere equo e sostenibile – bes.

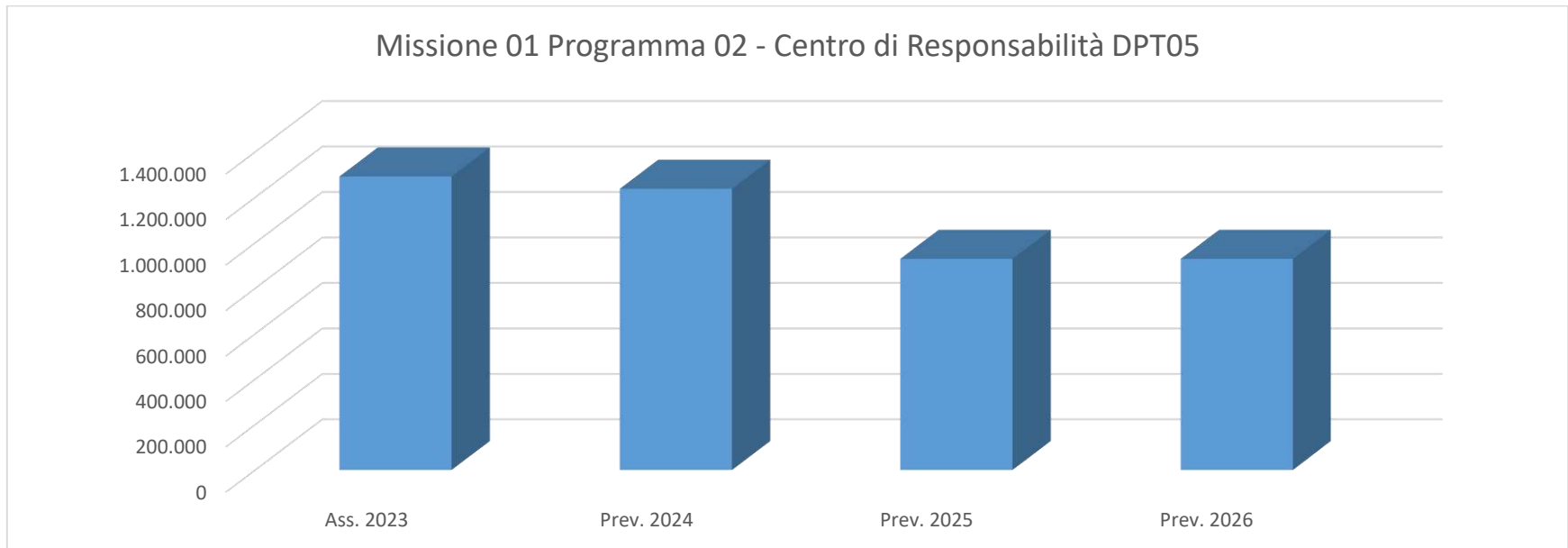
CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

La programmazione è in sostanziale continuità con l'esercizio precedente.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0500 - APPALTI E CONTRATTI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	02	SEGRETERIA GENERALE	807.257,96	743.457,96	0,00	502.000,00	0,00	502.000,00	0,00
DPT0501 - STAZIONE UNICA APPALTANTE - PROCEDURE AD EVIDENZA PUBBLICA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	02	SEGRETERIA GENERALE	484.290,00	494.290,00	0,00	427.500,00	0,00	427.500,00	0,00

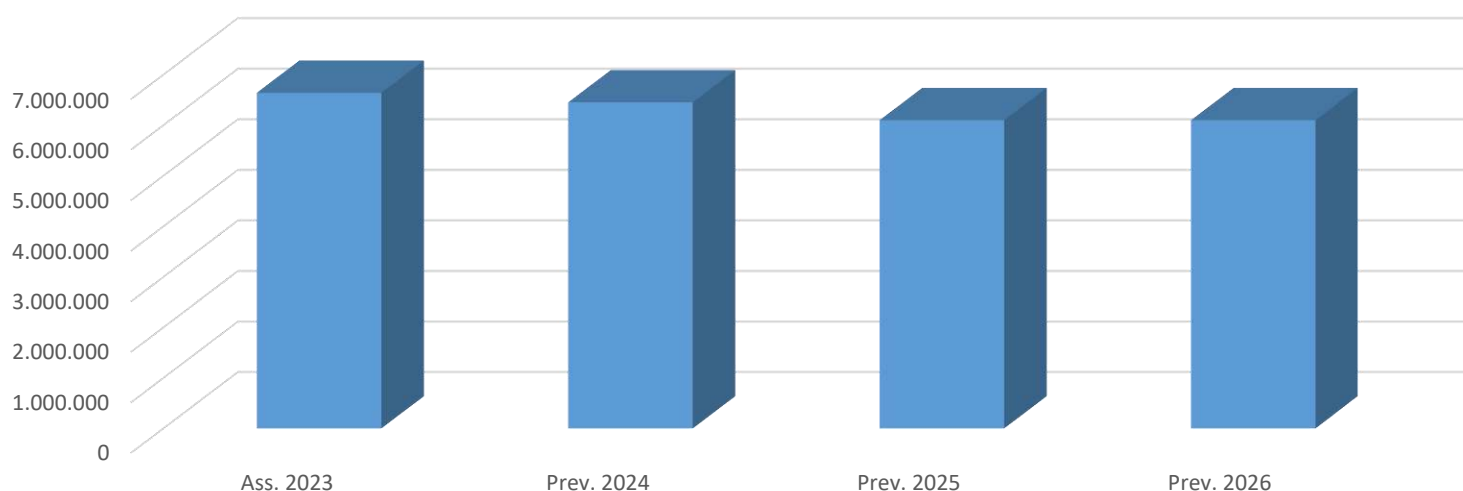
TOTALE					1.291.547,96	1.237.747,96	0,00	929.500,00	0,00	929.500,00	0,00
--------	--	--	--	--	--------------	--------------	------	------------	------	------------	------



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 01 - Programma 02

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	02	SEGRETERIA GENERALE	6.641.324,74	6.452.157,46	0,00	6.098.909,50	0,00	6.098.909,50	0,00

Riepilogo della Missione 01 - Programma 02



MISSIONE 01

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 03

GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

SUP00

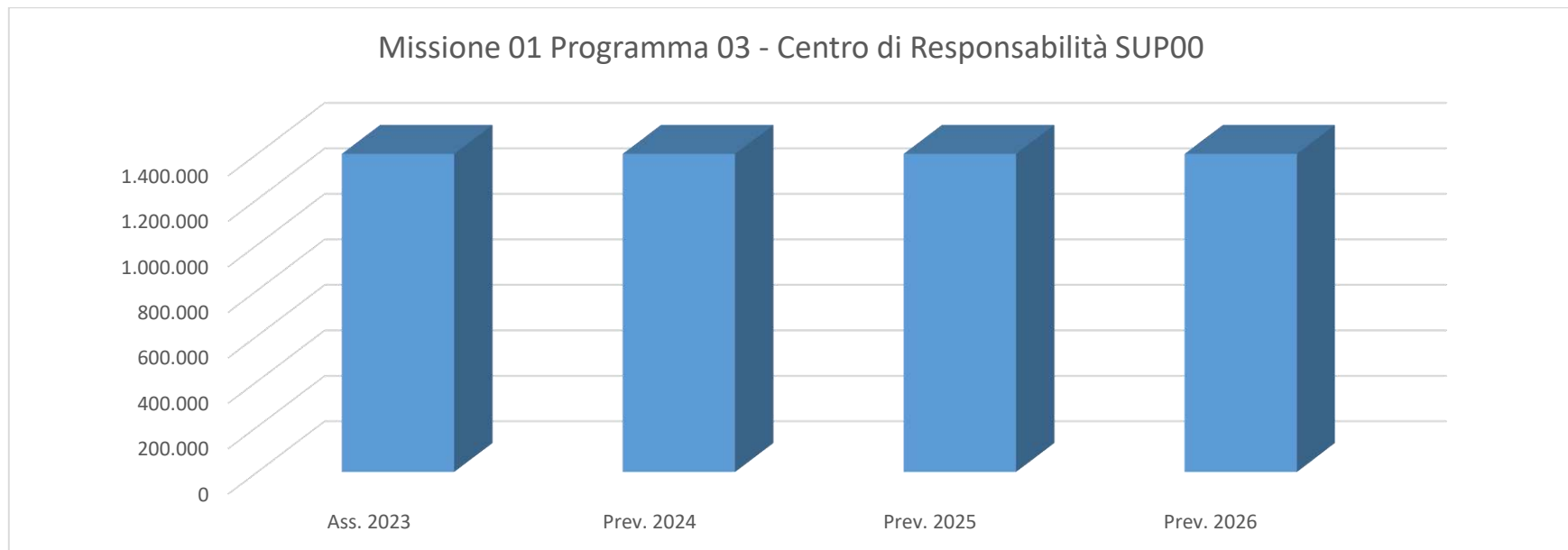
SUP00 - SUPPORTO AL SINDACO METROPOLITANO, RELAZIONI ISTITUZIONALI E PROMOZIONE SVILUPPO SOCIO-CULTURALE

Responsabile

Dott.ssa Ilaria Papa

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
SUP0000 - Supporto al Sindaco Metropolitan e Relazioni Istituzionali	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	1.399.265,50	1.399.265,50	0,00	1.399.265,50	0,00	1.399.265,50	0,00
TOTALE					1.399.265,50	1.399.265,50	0,00	1.399.265,50	0,00	1.399.265,50	0,00



UCT01
Responsabile

UCT01 - RISORSE UMANE
Dott. Paolo Berno

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

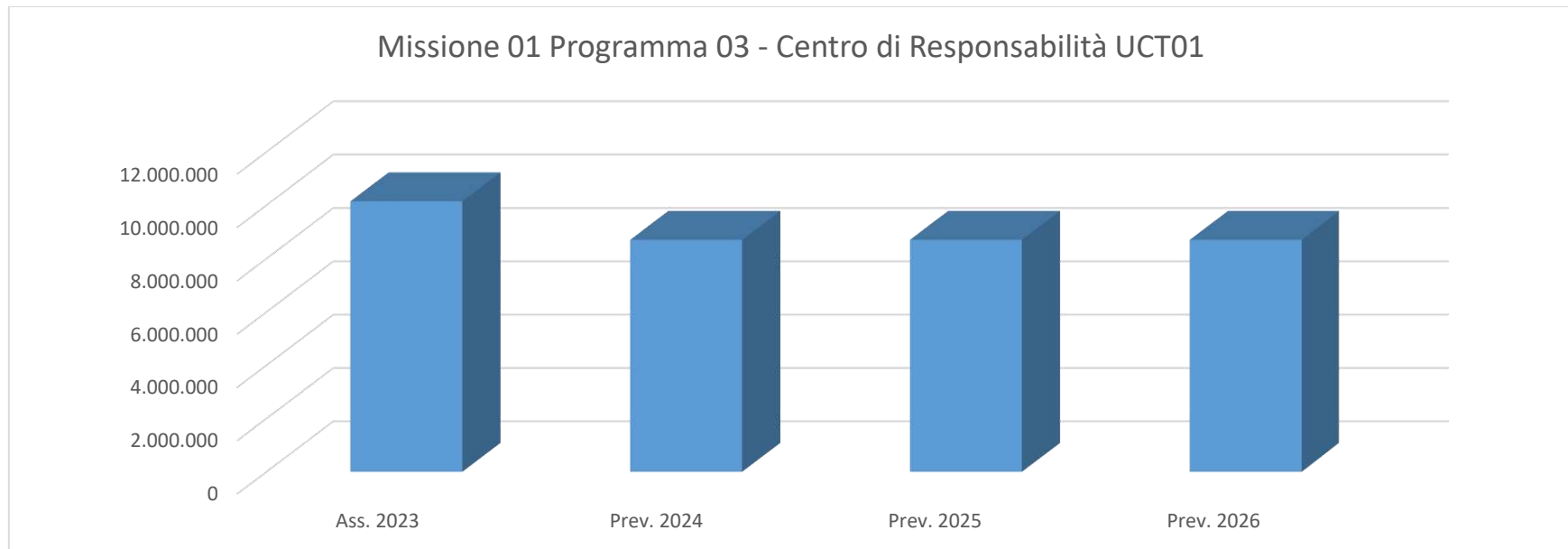
La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	10.147.640,37	8.705.487,17	0,00	8.705.487,17	0,00	8.705.487,17	0,00
TOTALE					10.147.640,37	8.705.487,17	0,00	8.705.487,17	0,00	8.705.487,17	0,00



UCT02

UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA

Responsabile

Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri

La missione del Servizio 1 “Provveditorato ed Economato” dell’Ufficio Centrale Risorse Strumentali, Logistica e Manutenzione Ordinaria del Patrimonio è assicurare il corretto ed efficace funzionamento di tutti gli Uffici e Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, tramite l’approvvigionamento dei beni e l’erogazione di servizi essenziali per il buon andamento dell’azione amministrativa. Il Servizio cura, in particolare, l’attività di approvvigionamento di beni e servizi per tutti gli Uffici dell’Ente, mediante adesione a Convenzioni Consip e svolgimento di gare d’appalto secondo le previsioni del Codice degli appalti, avvalendosi, nei casi previsti, anche del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per l’acquisizione di beni e servizi: fotocopiatrici multifunzione, targhe e timbri, materiale igienico-sanitario, cancelleria, stampati vari, estintori, cassette di pronto soccorso, carburante per gli automezzi di servizio, autovetture, attrezzature varie e parco auto ecc., divise per autisti e uscieri. Il Servizio, inoltre, provvede allo svolgimento dei servizi di pulizia, vigilanza, smaltimento dei rifiuti normali e speciali, disinfestazione e derattizzazione, traslochi, presso tutte le sedi dell’Ente ivi compresi i Centri di Formazione Professionale. Inoltre, provvede alla Programmazione Triennale degli Acquisti di servizi e forniture in ottemperanza all’art. 37 del D.Lgs. 36/2023 ed al Monitoraggio Auto Blu riguardante l’Autoparco dell’Ente. Cura, la gestione dell’Ufficio Economato, l’organizzazione e il coordinamento del Personale dei servizi di portineria ed anticamera dislocato nelle varie sedi dell’Amministrazione e gestisce il Servizio Autoparco, che assicura giornalmente gli spostamenti dei dirigenti e degli organi politici per motivi istituzionali nonché il servizio navetta della sede unica di Via Ribotta per il personale dell’Ente e per il

personale dell'USR, ospitato all'interno della sede stessa, secondo gli orari individuati dal Mobility Manager.

Il Servizio, in considerazione della cessazione dello stato emergenziale da COVID-19, ha provveduto a pianificare la razionalizzazione dei servizi/forniture previsti ad hoc, sospendendo il servizio di sanificazione da Covid delle autovetture adibite al servizio navetta e procedendo, per quanto riguarda il servizio di pulizia, alla rimodulazione dei presidi operativi per sanificazioni e disinfezioni speciali da Covid attivati presso i Centri Metropolitan di Formazione Professionale, con previsione della riduzione/sospensione totale del servizio. In ragione del rientro in presenza di tutto il personale, si è provveduto alla rimodulazione del servizio di vigilanza presso la sede di Ribotta.

Il Servizio, inoltre, in attuazione dell'Accordo di collaborazione ex art. 15 Legge 241/1990 tra Roma Capitale e la Città Metropolitana di Roma Capitale per l'espletamento delle attività comuni afferenti lo sviluppo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, la Transizione Digitale e la Pianificazione Strategica, ha provveduto all'acquisto di postazioni di lavoro e di arredi nonché all'affidamento del servizio di trasloco e facchinaggio per garantire la disponibilità dei locali utili all'ottimale collocazione del personale preposto alla gestione delle procedure di pianificazione, esecuzione e rendicontazione degli interventi finanziati dal PNRR. Conseguentemente il Servizio ha provveduto alla dislocazione degli arredi per la sistemazione dei locali previamente e utilmente individuati al fine di renderli pienamente operativi in maniera tempestiva e puntuale.

Collabora, inoltre, con gli altri Uffici dell'Ufficio Centrale nelle attività di trasloco e allestimento degli spazi destinati agli Uffici del Provveditorato. L'Ufficio Economato, provvede alla gestione del personale Ausiliario e dell'Ufficio Autoparco.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Soddisfacimento delle esigenze di Uffici e Servizi tramite la gestione delle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

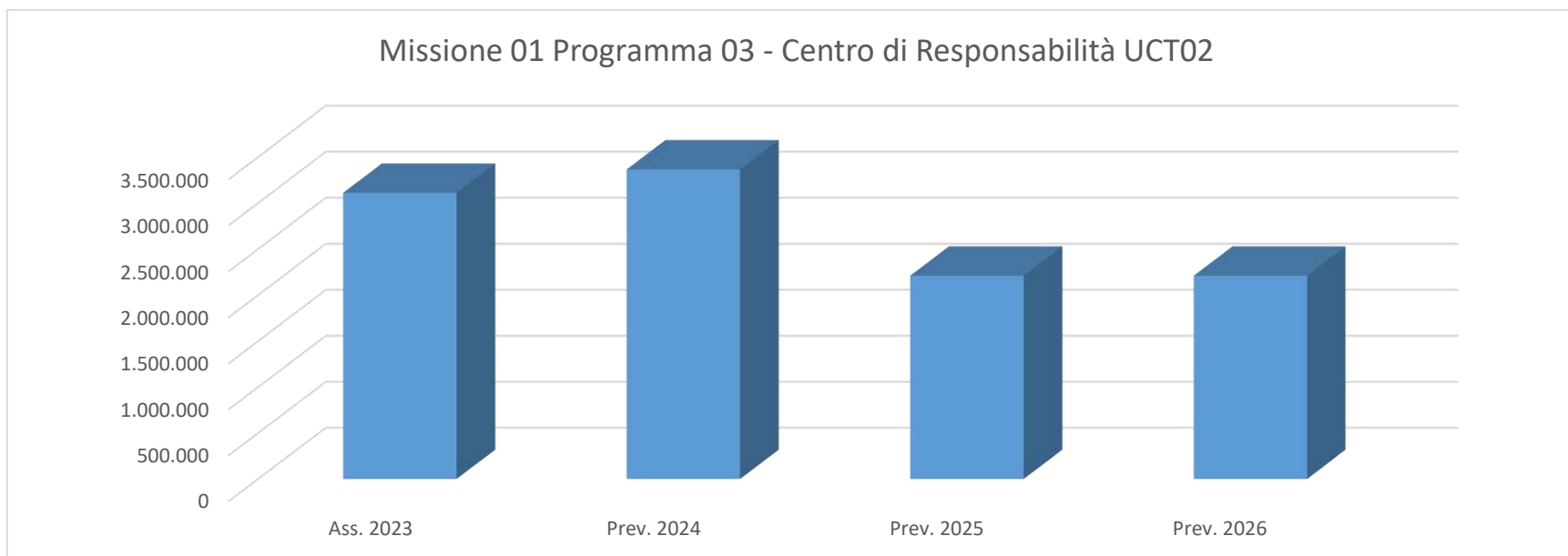
Garantire il buon funzionamento degli Uffici, nel rispetto delle normative, dei principi di economicità ed efficienza, delle esigenze del personale

OBIETTIVI OPERATIVI

Acquisizione di beni e servizi mediante gare di appalto, adesione a convenzioni Consip, richieste di offerta e ordini diretti di acquisto tramite il ME.PA., nel rispetto dei principi di efficienza, economicità ed efficacia

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	3.106.978,39	3.361.250,22	0,00	2.210.980,00	0,00	2.210.980,00	0,00
UCT0202 - MANUTENZIONI PATRIMONIALI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	4.610,96	4.610,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE					3.111.589,35	3.365.861,18	0,00	2.210.980,00	0,00	2.210.980,00	0,00



UCT03
Responsabile

UCT03 - RAGIONERIA GENERALE
Dott. Antonio Talone

La Ragioneria Generale della Città metropolitana di Roma Capitale esercita funzioni di coordinamento e gestione dell'attività economico – finanziaria dell'Ente.

Tra le funzioni di competenza rientrano tutte le attività connesse alla predisposizione del Bilancio di previsione finanziario, alla gestione delle fasi di entrata e di spesa, nonché alla redazione del Rendiconto di gestione.

La Ragioneria Generale supporta gli Organi dell'Ente ed il Collegio dei Revisori dei Conti nell'espletamento degli adempimenti richiesti in materia di programmazione, indirizzo e controllo.

La situazione economico - finanziaria della Città metropolitana di Roma Capitale evidenzia, oramai da qualche anno, una condizione congiunturale di bilancio particolarmente delicata, derivante da molteplici fattori:

- effetti derivanti dai ritardi nel processo di riordino delle funzioni delle città metropolitane;
- pesanti manovre di finanza pubblica;
- contrazione delle entrate proprie, conseguente alla crisi economica nel settore delle automobili;
- la c.d. “crisi dei semiconduttori”, che ha influito in termini di carenza di disponibilità delle autovetture sul mercato delle auto;
- concorrenza fiscale nel settore automobilistico da parte delle Autonomie Speciali;
- effetti economici scaturiti dal conflitto russo – ucraino.

Dal punto di vista dei tagli introdotti dalle manovre di finanza pubblica, susseguitesì negli anni ed applicabili nelle annualità 2024-2026, è opportuno attuare un'attenta attività di programmazione delle risorse finanziarie, tenendo conto delle disposizioni di seguito indicate:

- la Legge di Stabilità 2015 ha previsto il concorso delle Province e delle Città metropolitane al contenimento della spesa pubblica con una riduzione della spesa corrente di 3.000 milioni di Euro a decorrere dall'anno 2017;
- il D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017 – c.d. “Decreto Enti Locali” – ha stabilito che, a decorrere dal 2017, l'incremento di 900 milioni a carico degli enti appartenenti alle regioni a statuto ordinario sia ripartito, per 650 milioni di euro, a carico delle province e, per 250 milioni di euro, a carico delle città metropolitane.

Per quanto riguarda i **trasferimenti** e i **contributi** destinati alla Città metropolitana di Roma Capitale, si evidenzia quanto segue:

- il c.d. “Decreto Enti Locali” conferma, per gli anni 2017 e ss., l'attribuzione del contributo stabilito dalla Legge di Stabilità 2016 a favore delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario per un totale pari a 250 milioni di Euro, in materia di viabilità ed edilizia scolastica;
- la Legge Finanziaria 2017 ha previsto l'istituzione del «Fondo da ripartire per il finanziamento di interventi a favore degli

Enti territoriali», con una dotazione di 969,6 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2017 al 2026 ed ulteriori fondi per gli anni dal 2027 in poi;

- il D.P.C.M. del 10 marzo 2017 attribuisce, a decorrere dal 2017, un contributo in favore delle città metropolitane pari a 250 milioni di euro, che, per la sola Città metropolitana di Roma Capitale, ammonta ad Euro 65.656.311,77.

Con successive disposizioni normative sono stati previsti **specifici finanziamenti** al fine di sostenere interventi rientranti nelle funzioni fondamentali dell'Ente.

La Legge di Bilancio 2022 ha dettato una serie di disposizioni in materia di:

- manutenzione straordinaria ed adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale;
- progettazione definitiva ed esecutiva, relativamente ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e delle strade;
- messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e realizzazione di nuovi ponti.

Il Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, c.d. Decreto Aiuti 2022 ha previsto un intervento specifico in favore degli enti locali che hanno subito un rilevante decremento delle entrate di competenza (I.P.T. e R.C. Auto), al fine di mitigare gli effetti negativi causati dalla contrazione di tali gettiti e garantire risorse in grado di dare ristoro alle gravi perdite sostenute, prevedendo per Città metropolitana di Roma Capitale un finanziamento di 60 milioni di Euro per ciascuna delle annualità 2022-2024.

L'intervento di cui al paragrafo precedente viene meno nell'anno 2025, in quanto la norma ha previsto l'assegnazione per le sole annualità 2022-2024; viene meno nella stessa annualità anche il trasferimento di 20.000.000,00 destinato alle spese nel settore delle strade e delle scuole, previsto dalla Legge n. 162 del 2019.

A partire dall'anno 2025 si verifica, di contro, un minore esborso, per completata procedura di rimborso, della spesa connessa al pagamento della quota capitale e della quota interessi del Prestito Obbligazionario (emesso dall'Ente al fine di effettuare gli investimenti di competenza), per l'importo di circa 22 milioni di Euro.

Nella formulazione delle previsioni dell'anno 2025 è stato, pertanto, riscontrato un divario tra le risorse di entrata stimate e le spese programmate dai Servizi dell'Ente di circa 58 milioni di euro, che è stato fronteggiato con un taglio delle spese per circa 42 mln di euro, oltre le quali non si poteva scendere, in quanto le rimanenti costituite da spese obbligatorie.

Al fine di poter colmare l'ulteriore divario di 16 milioni di Euro, è necessario attivare nell'anno 2024 un procedimento di modifica consiliare al Regolamento sull'Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.), con effetti positivi in termini di entrata per il Bilancio dell'Ente a decorrere almeno dall'annualità 2025, applicando la maggiorazione I.P.T. (attualmente esclusa), relativamente alle "formalità relative ai veicoli ad alimentazione, esclusiva o doppia, elettrica, a gas metano, a gpl e idrogeno", che secondo le stime formulate in base ai dati Aci, comporterà un introito per l'Ente pari all'importo necessario.

Nel periodo 2024-2026 occorrerà, pertanto, attivare ulteriori percorsi normativi al fine di ottenere trasferimenti dallo Stato, a decorrere almeno dall'annualità 2025 e per le annualità successive, al fine di consentire un ripristino completo degli stanziamenti di Bilancio, mediante contributi provenienti dallo Stato e/o riforme legislative, (così come avvenuto nelle annualità precedenti) e poter assicurare alla collettività un livello di prestazioni coerente con l'adempimento degli obblighi istituzionali.

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e del Piano Nazionale Complementare (P.N.C.), attualmente le risorse destinate alla Città metropolitana di Roma Capitale risultano pari ad € 422.677.154,10, € 499.917,00 a valere sulla Missione 1 (Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo), € 35.079.184,00 a valere sulla Missione 2 (Rivoluzione verde e transizione ecologica), € 160.168.959,06 a valere sulla Missione 4 (Istruzione e ricerca) e ad € 226.929.094,04 a valere sulla Missione 5 (Inclusione e coesione) di seguito si riportano le specifiche linee di intervento divise per misura componente ed investimento:

M1C3 - Investimento 1.2: Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per permettere un più ampio accesso e partecipazione alla cultura € 499.917,00;

M2C4 - Investimento 2.1.b Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico € 300.000,00;

M2C4 - Investimento 3.1: Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano (Piano forestazione urbana ed extraurbana) € 34.779.184,00;

M4C1 - Investimento 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole n. 2 interventi per € 1.982.286,62;

M4C1 - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica € 158.186.672,44;

M5C2 - Investimento 2.2: Piani Urbani Integrati n. 2 P.U.I. per € 173.717.090,48;

M5C2 - Investimento 2.3: Programma innovativo della qualità dell'abitare n. 17 interventi per € 49.382.874,76;

M5C3 - Fondo complementare – Strategia nazionale aree interne – miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza delle strade n. 9 interventi per € 3.829.128,80.

Alla luce delle considerazioni sopra riportate risulta, quindi, necessario espletare un'attenta e complessa attività di programmazione delle risorse finanziarie al fine di pervenire, nonostante i rilevanti sacrifici richiesti, alla predisposizione dei documenti programmatici in coerenza con le disposizioni normative vigenti, attivando tutti gli strumenti finanziari disponibili per il perseguimento degli equilibri di bilancio e per la copertura delle risorse necessarie all'erogazione dei servizi connessi alle funzioni fondamentali dell'Ente.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La riduzione delle risorse disponibili connesse al minor gettito derivante dalle entrate di competenza (I.P.T. e R.C. Auto), alla crisi economica nonché agli effetti scaturiti dal conflitto russo – ucraino, impone un'attenta analisi ed una verifica costante delle risorse disponibili, al fine di garantire efficienza nella gestione e rispetto degli equilibri di bilancio.

A tal scopo, risulta necessaria una minuziosa ed oculata attività di monitoraggio dei finanziamenti assegnati alla Città metropolitana di Roma Capitale per poter conseguire un concreto utilizzo delle risorse attribuite, nel rispetto delle procedure e delle tempistiche previste dal soggetto finanziatore.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

1. Mantenere una prudente ed efficiente gestione di bilancio;
2. attuare un monitoraggio costante della spesa, nonché l'adozione di efficienti strumenti di programmazione e controllo, al fine di consentire una equilibrata gestione di cassa;
3. garantire ogni forma di trasparenza nella gestione dei procedimenti amministrativi, rendendo uniformi e leggibili i bilanci dell'Ente;
4. perseguire la buona gestione amministrativa, garantendo il migliore impiego delle risorse disponibili;
5. tendere al perseguimento dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dell'azione amministrativa;
6. perseguire la riduzione dello stock di debito e del relativo costo anche attraverso l'ottimizzazione della capacità dell'ente di ricorrere al mercato finanziario per sostenere le politiche d'investimento, mantenendo una gestione attiva e prudente, diversificando gli strumenti di debito.

OBIETTIVI OPERATIVI

Rispetto delle tempistiche stabilite per la predisposizione dei documenti di Bilancio e del Rendiconto di Gestione, nonché per tutti gli adempimenti di competenza della Ragioneria Generale.

Perseguimento dell'equilibrio generale di bilancio attraverso l'assunzione di impegni di spesa in coerenza con le risorse accertate nell'esercizio.

Monitoraggio del dato contabile delle entrate extratributarie e di quelle relative ai trasferimenti correnti e in conto capitale, al fine di garantire la continuità delle risorse necessarie per lo svolgimento delle funzioni (andamento storico e prospettico)

dell'accertamento/riscosso).

Attività di monitoraggio finanziario dei finanziamenti a destinazione vincolata concessi all'Ente.

INVESTIMENTO

Le risorse stanziato sul Titolo II attengono alla gestione degli investimenti sugli impianti fotovoltaici realizzati dall'Ente negli anni precedenti, nonché le risorse rivenienti dai finanziamenti eventualmente concessi alla Città metropolitana di Roma Capitale.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Le risorse assegnate per Spese Correnti sono riferite alla manutenzione dei software di contabilità, all'acquisto di materiali di consumo diversi e ad altri servizi connessi al perseguimento degli obiettivi istituzionali.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Il programma è stato predisposto in coerenza con le disposizioni contenute nei programmi Regionali e di Governo, nelle materie afferenti alla programmazione finanziaria e alle norme di coordinamento della finanza pubblica.

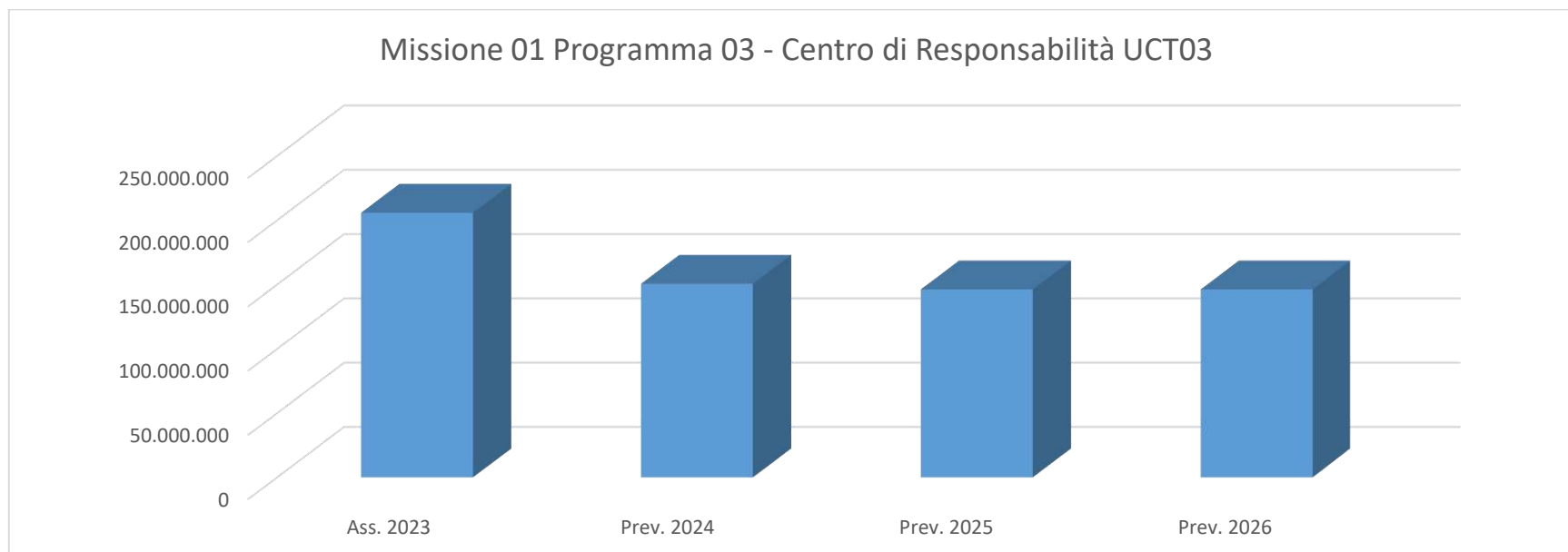
CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Le attività programmate per il triennio 2024 – 2026 attengono alla predisposizione del Bilancio di Previsione finanziario, nei termini stabiliti dalla normativa vigente, nel rispetto dei vincoli normativi e regolamentari in materia.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0300 - RAGIONERIA GENERALE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	202.184.571,04	147.026.694,86	0,00	143.901.500,00	0,00	143.901.500,00	0,00
UCT0301 - RENDICONTO E CONTROLLO DELLA SPESA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	3.332.000,00	3.262.000,00	0,00	2.344.257,84	0,00	2.344.257,84	0,00

UCT0302 - ENTRATE - FINANZA E GESTIONE DEL DEBITO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	330.100,00	340.100,00	0,00	20.100,00	0,00	20.100,00	0,00
TOTALE					205.846.671,04	150.628.794,86	0,00	146.265.857,84	0,00	146.265.857,84	0,00



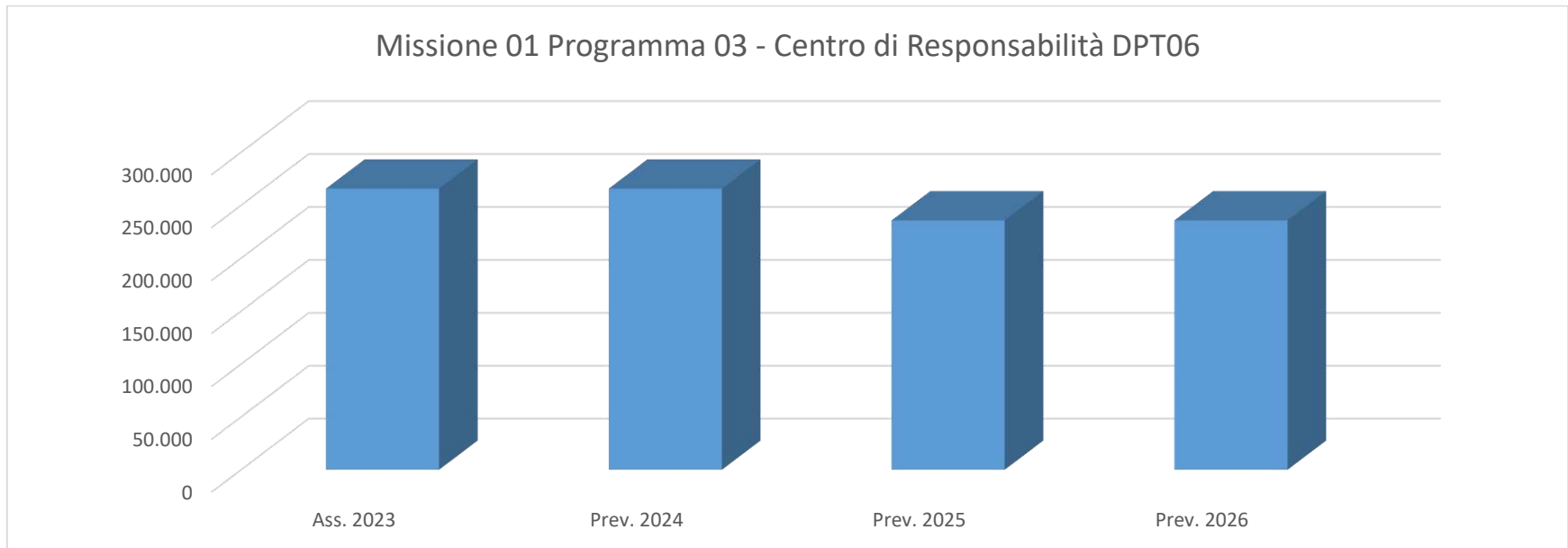
DPT06
Responsabile

DPT06 - TRANSIZIONE DIGITALE
Dott. Mario Sette

Risorse finanziarie

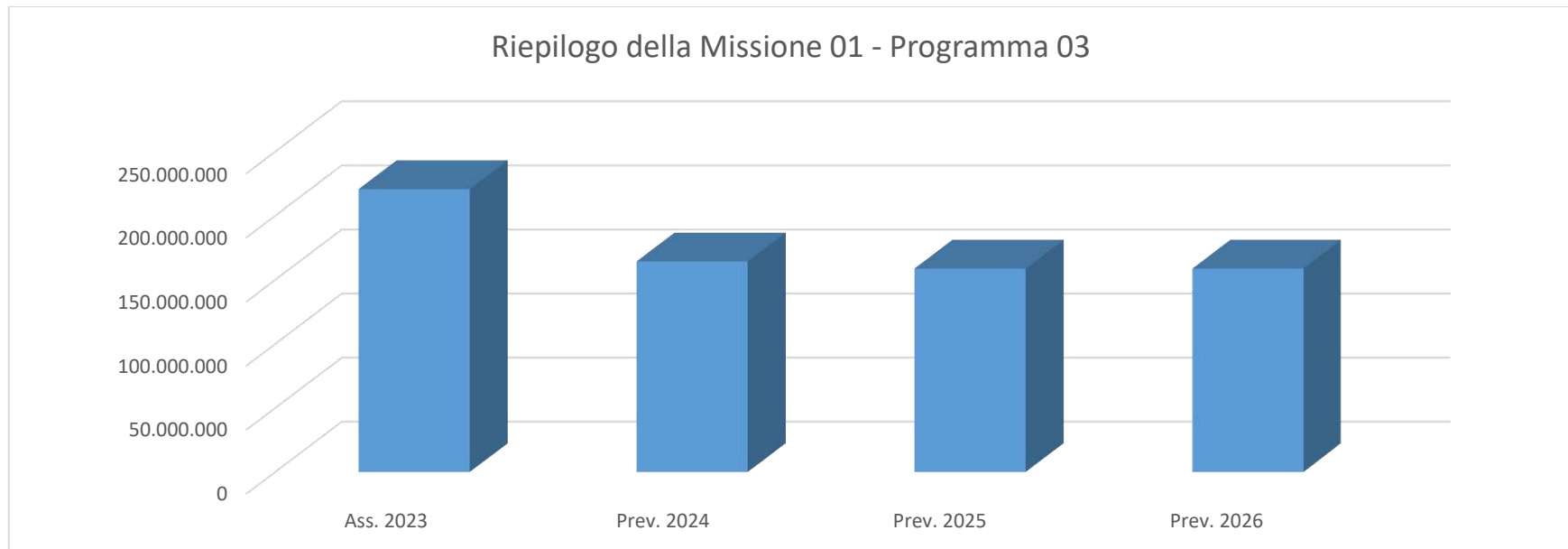
Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0601 - RETI E SISTEMI INFORMATICI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	265.720,00	265.720,00	0,00	235.720,00	0,00	235.720,00	0,00

TOTALE					265.720,00	265.720,00	0,00	235.720,00	0,00	235.720,00	0,00
--------	--	--	--	--	------------	------------	------	------------	------	------------	------



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 01 - Programma 03

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	220.770.886,26	164.365.128,71	0,00	158.817.310,51	0,00	158.817.310,51	0,00



MISSIONE 01

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 04

GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

UCT03

UCT03 - RAGIONERIA GENERALE

Responsabile

Dott. Antonio Talone

Il gettito complessivo delle entrate proprie dell'Ente in questi ultimi anni è stato influenzato sia dalla crisi economica che ha investito il nostro Paese, sia dalla mancata completa attuazione del complesso processo di riforma relativo all'istituzione della Città metropolitana di Roma Capitale. Dall'annualità 2020 ad aggravare la situazione si è aggiunta l'emergenza conseguente all'epidemia Covid-19 che ha provocato una rilevante diminuzione delle entrate proprie.

La principale entrata RCAuto (imposta sulle assicurazioni per responsabilità civile dei veicoli a motore) ha subito negli anni una notevole contrazione dovuta principalmente ai seguenti fattori:

- costante diminuzione del premio medio RCAuto applicato dalle società di assicurazioni per incremento della quota di mercato delle assicurazioni on line;

- generale razionalizzazione del mercato con riduzione del premio medio RCAuto;
- diffusi fenomeni di evasione di copertura assicurativa obbligatoria contro danni da responsabilità civile.

La seconda entrata per importanza, l'Imposta Provinciale di Trascrizione, continua a subire un effetto negativo conseguente al dumping fiscale in essere dalle Province Autonome che, disapplicando la norma nazionale in materia di IPT, dal 2013 hanno attratto presso i propri territori le immatricolazioni delle flotte automobilistiche facenti capo alle società di autonoleggio presenti fino al 2012 nel territorio della Città metropolitana stante il trasferimento delle loro sedi legali nelle Province autonome di Trento e Bolzano. Tale fenomeno ha determinato e determina una corposa perdita di gettito IPT annuale a cui si aggiunge a regime una conseguente perdita di gettito annuale dell'RCAuto per gli stessi veicoli. Al fine di contrastare tale fenomeno migratorio verso le province autonome, con Delibera n. 347 del 17.12.2014 il Commissario Straordinario della Provincia di Roma aveva disposto la riduzione al 9% del tributo RCAuto per i veicoli uso locazione senza conducente di imprese esercenti i servizi di locazione e ai veicoli ad uso locazione senza conducente di società di leasing (mantenendo l'aliquota massima del 16% per tutti gli altri veicoli) nonché ulteriori forme di agevolazione.

L'obiettivo di tale provvedimento era teso ad incentivare "il ritorno" delle sedi legali delle suddette società migrate nell'area metropolitana di Roma, nonché quello di arginare ulteriori spostamenti con conseguente perdita di gettito. A seguito di costante monitoraggio delle maggiori imprese del settore non si sono rilevati nel triennio 2017-2020 gli auspicati "ritorni" delle sedi legali nell'area metropolitana di Roma. Dal 2020 si è provveduto ad inviare richieste di chiarimento alle società di noleggio che risultavano aver trasferito la sede legale nelle province autonome, ai sensi dell'art. 10 bis, Legge. 27 luglio 2000, n. 212 (abuso di diritto), che si è concretizzato nell'invio di atti di recupero per le annualità 2015 e 2016 come di seguito:

Anno 2015	Importo Ipt	sanzioni	interessi
Totale	27.131.633,72	8.139.490,12	358.196,57

Anno 2016	Importo Ipt	sanzioni	interessi
Totale	33.060.727,91	10.874.673,31	629.090,97

Nel 2023 sono stati notificati atti di accertamenti esecutivi ex art. 1 co. 792 L. 160/2019 per il recupero degli importi elusi nell'annualità 2017

Anno 2017	Importo Ipt	sanzioni	interessi
Totale	45.912.458,32	13.773.736,71	1.188.180,68

Nel corso del triennio 2024-2026 si continuerà nell'attività di verifica e accertamento relative al tributo Ipt per le annualità successive al 2017.

Nell'arco temporale del presente documento proseguirà il monitoraggio degli importi riscossi dai Comuni riguardanti la tassa sui rifiuti, anche attraverso una sistematica verifica tramite la piattaforma SIOPE (Sito del sistema Informativo delle operazioni degli enti pubblici). L'attività di recupero del tributo Tefa anche coattivo nei confronti dei Comuni che hanno omesso anche parzialmente il riversamento della quota dell'addizionale TEFA proseguirà nel triennio oggetto del presente documento. In attuazione di quanto disposto dall'art. 5 del D.lgs. 82/2005 con delibera del Consiglio Metropolitan n. 43 del 23/05/2016 è stato istituito il Nodo dei Pagamenti della Città metropolitana di Roma Capitale conforme alle linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) – Sistema pubblico dei pagamenti elettronici denominato "PagoPA", acquisendo in riuso la piattaforma di pagamento multi ente della Regione Veneto denominata "MyPay" conforme alle linee guida AgID. Con l'istituzione del Nodo dei pagamenti, la Città metropolitana si è posta come intermediario Tecnologico/facilitatore del sistema dei pagamenti elettronici pubblico denominato "PagoPA" nei confronti dei comuni facenti parte dell'area metropolitana al fine di assicurare l'interconnessione e l'interoperabilità tra gli stessi enti e le piattaforme di incasso e pagamento dei prestatori di servizi di pagamento (Istituti di credito, Poste Italiane ecc.) accreditati nel sistema "PagoPA". Nel corso del triennio sarà proseguita detta attività di intermediazione nei confronti dei comuni aderenti al nodo metropolitano e di integrazione del sistema PagoPA all'interno della Città metropolitana.

La razionalizzazione e miglioramento della capacità di riscuotere le proprie entrate, tributarie e patrimoniali, costituisce un elemento decisivo per il conseguimento degli equilibri finanziari. Al fine di migliorare la gestione e il recupero delle entrate extra tributarie da parte dei Servizi dell'Ente e dei Comuni è operativo un unico gestionale denominato MySir. Detto strumento permette al singolo Servizio di effettuare una integrazione con gli applicativi informatici già esistenti e operativi all'interno dei singoli Enti quali, ad esempio il sistema digitale delle determinazioni dirigenziali e tutti gli altri applicativi che assicurano i servizi digitali agli utenti. Detta piattaforma potrà essere integrata in prospettiva con gli sportelli digitali delle varie Amministrazioni aderenti. L'obiettivo finale è quello di gestire l'intero ciclo dell'entrata, dalla fase di accertamento alla fase di recupero coattivo, agevolando il procedimento di rendicontazione delle stesse. Il gestionale denominato My Sir è integrato tramite cooperazione applicativa alla piattaforma Pago PA tramite MyPay e MyPivot.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le politiche tributarie hanno lo scopo, da un lato, di aumentare la capacità fiscale dell'Ente al fine di far fronte ai crescenti fabbisogni di spesa legati principalmente al concorso alle manovre di finanza pubblica. Occorrerà pertanto monitorare in maniera costante l'andamento delle entrate tributarie ed extra-tributarie nel loro complesso al fine di prevedere, ove possibile, scostamenti rilevanti sul dato storico consolidato accertato/riscosso e di mettere in campo le opportune azioni correttive allo scopo di tutelare gli equilibri di bilancio.

In tale prospettiva, appare fondamentale sviluppare e consolidare collaborazioni e partnership con altre istituzioni per la lotta all'evasione come Aci, Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza, tramite la sottoscrizione di protocolli d'intesa finalizzati allo

scambio dei dati e al controllo mirato delle posizioni contributive.

La continua implementazione della piattaforma dei pagamenti elettronici MyPay e del sistema di rendicontazione MyPivot conformi al sistema dei pagamenti pubblico PagoPA consentirà all'ente una maggiore certezza e automazione nella riscossione degli incassi, una riduzione dei costi, una standardizzazione dei processi interni nonché una semplificazione e digitalizzazione delle attività di riconciliazione degli incassi. L'armonizzazione dei sistemi contabili (D.lgs. n. 118/2011 s.m.i.) chiama gli enti locali ad un corretto e puntuale presidio dei processi gestione e di riscossione delle entrate di propria competenza. La sempre maggiore riduzione di risorse finanziarie coniugata alla necessità di rispettare stringenti vincoli bilancio richiedono agli uffici dell'ente che hanno responsabilità sulle entrate di attivare da un lato un attento monitoraggio degli scostamenti tra quanto preventivato e quanto effettivamente accertabile nell'esercizio, unitamente all'attivazione di misure idonee ad ampliare la base di riscossione. Al fine di raggiungere tali obiettivi è necessario riorganizzare i processi in un'ottica di trasformazione digitale degli stessi. Occorre tenere conto che il sistema di finanziamento delle autonomie locali ha visto una progressiva e rapida contrazione dei trasferimenti dallo Stato, sostituiti da entrate proprie, che ormai rappresentano il perimetro delle risorse effettivamente disponibili per gli enti locali. La costituzione di un ciclo delle entrate digitale uniforme, condiviso per tutti gli uffici dell'ente rappresenta una modalità necessaria per ottimizzare e uniformare i processi di gestione e riscossione delle entrate di competenza della Città metropolitana. L'assetto della riscossione costituisce un elemento decisivo per il conseguimento degli equilibri finanziari; la capacità di evidenziare le entrate nella loro interezza assume un nuovo ruolo per gli equilibri di bilancio che è necessario tenere sotto osservazione per non compromettere la capacità di spesa delle amministrazioni limitate altrimenti dal Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

Appare inoltre strategico incrementare servizi di supporto e assistenza tecnica agli Enti locali tramite processi partecipativi e di condivisione di modelli sperimentati dal basso, previa individuazione dei fabbisogni maggiormente diffusi. In tale ottica appare opportuno anche attivare forme di *web reporting* e rendicontazione sociale al fine di migliorare e rendere maggiormente trasparenti le principali politiche di intervento poste in essere dall'Ente sul territorio di propria competenza.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Predisposizione di report mensili connessi al monitoraggio costante del gettito tributario delle entrate proprie finalizzati ad individuare eventuali scostamenti rispetto alle previsioni e di conseguenza criticità per il mantenimento degli equilibri di bilancio. Realizzare una maggiore conoscenza delle basi imponibili di ciascun tributo proprio al fine di poter esercitare una costante attività di accertamento, liquidazione e riscossione, favorendo l'interscambio di dati utile al contrasto di fenomeni di evasione od elusione.

Migliorare e ottimizzare l'attività di riscossione e riconciliazione delle entrate dell'Ente tramite strumenti di pagamenti elettronici conformi al sistema PagoPA (Art. 5 Dlgs 82/2005), consolidando l'attività di intermediario tecnologico svolta nei confronti dei comuni dell'area metropolitana, in particolare appare fondamentale il passaggio a nuova versione tecnologicamente più evoluta della piattaforma di pagamento elettronico denominata MyPay4.

Consolidare il ciclo digitale delle entrate unico e condiviso per tutti gli uffici dell'Ente che possa rappresentare una modalità di

standardizzazione dei processi di gestione e riscossione delle entrate di competenza della Città metropolitana e dei Comuni aderenti alla piattaforma MySir+ con conseguente miglioramento e accelerazione delle attività di recupero pre-coattivo e coattivo delle stesse.

Nell'arco del triennio il Servizio, per quanto di sua competenza, collaborerà a tutte le attività necessarie a dare attuazione a quanto previsto ovvero alla stesura di istruzioni operative e manuali di procedure come di seguito richiamati dai seguenti articoli del Regolamento di Contabilità approvato con D.C.M. N. 40 del 05/10/2020:

- Art. 26 co. 4 - Principi e disposizioni generali della gestione: (...) in materia di gestione il servizio finanziario emette una circolare con funzione di manuale delle procedure, finalizzato a fornire la corretta interpretazione applicativa delle disposizioni di legge e del presente regolamento, nonché istruzioni operative su contenuti, modalità informative/informatiche e tempi di elaborazione e lavorazione dei provvedimenti;
- Art. 28 co. 3 - Accertamento delle entrate: Il Responsabile del servizio finanziario con apposita circolare predispone un manuale delle procedure in cui indicate le modalità operative di gestione per ogni tipologia di entrata, ed in particolare i presupposti fondativi degli accertamenti, i fattori che ne determinano l'esigibilità e la relativa scadenza;
- Art. 30 co. 15 - Regole generali del processo unitario di riscossione volontaria e coattiva: Le modalità operative che riguardano la riscossione volontaria e coattiva compresa la definizione dei versamenti della dilazione e le modalità per la richiesta di rimborsi sono oggetto di specifica circolare con funzione di manuale delle procedure emanata dal servizio finanziario.

Le macro-finalità da conseguire sono di seguito sintetizzate:

- Incrementare il recupero delle entrate proprie tramite azioni di contrasto all'evasione ed elusione.
- Sviluppare collaborazioni e partnership con altre istituzioni per migliorare la lotta all'evasione (Aci, Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza).
- Incrementare servizi di supporto agli Enti locali tramite processi partecipativi e di condivisione di modelli sperimentati dal basso sulla base dei fabbisogni degli enti del territorio metropolitano.
- Conseguire in via sperimentale una rendicontazione sociale tramite forme di *web reporting* di una delle principali politiche di intervento dell'Ente al fine di rispondere al principio di *accountability*.

OBIETTIVI OPERATIVI

La declinazione degli obiettivi operativi è di seguito suddivisa per ambiti:

ENTRATE PROPRIE

- Continuo monitoraggio dati ACI e Tari riscossa dai comuni e predisposizione di atti di accertamento esecutivi ai sensi dell'art 1 co. 792 L. 160/2019 per evasione e elusione dell'IPT e Tefa ed eventuale attivazione delle successive procedure cautelari ed esecutive;
- analisi e raccolta informazioni per la predisposizione di avvisi di accertamento ai sensi dell'art 1 co. 792 L. 160/2019 aventi ad oggetto abuso di diritto ex art. 10 bis, Legge. 27 luglio 2000, n. 212 con riferimento all'attività elusiva possa in essere dalle società noleggio con riferimento del Tributo Ipt;
- attività di supporto ed elaborazione documenti necessari alla gestione del contenzioso tributario con riferimento all'attività di recupero tributi propri in sinergia con gli uffici dell'avvocatura;
- Monitoraggio costante del gettito tributario e relativa corretta contabilizzazione anche riferimento al contributo di finanza pubblica trattenuto sul tributo Rcauto;
- Attività informativa e di supporto agli enti locali per la corretta gestione del TEFA anche tramite webinar;
- Stipulare protocollo di intesa con Guardia di Finanza, Agenzia Entrate ed Aci al fine di attingere informazioni qualificate ed elementi probatori utili ai contenziosi in atto nonché implementazione dell'attività di controllo mirato dei tributi Ipt e Rcauto;

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

- Elaborazione e diffusione di circolari operative/vedemecum per la corretta gestione e recupero bonario e coattivo delle entrate extra-tributarie, così come previsto dal vigente regolamento di contabilità dell'ente.
- in sinergia i sistemi informativi e la società in house Capitale Lavoro Spa completamente, dispiegamento ed integrazione con altri applicativi dell'ente del Sistema Integrato per la rendicontazione dei pagamenti e gestione delle entrate denominato My Sir che oltre a svolgere opera di interfaccia e riconciliazione con i flussi delle posizioni debitorie e di pagamento acquisite dalla piattaforma My Pivot- Pago Pa (import/export di flussi) permette al singolo Servizio di abbinare una gestione dei dati riguardanti le entrate in formati diversi e spesso frammentata, migliorando le attività di recupero.

TRASFERIMENTI

- Analisi e verifica dei residui attivi verso la Regione Lazio tramite tavoli tecnici settoriali
- Analisi e verifica dei residui attivi verso l'ASTRAL e altre istituzioni centrali e locali

TRASVERSALI

- Ascolto dei territori e individuazione dei fabbisogni prioritari in ambito di finanza locale e gestione del debito, definizione di modelli operativi e diffusione degli stessi.
- Creazione di un centro di competenza misto CMRC-Comuni-Capitale Lavoro per supportare gli Enti nella gestione di gare e predisposizione dei relativi atti, in particolare per quanto concerne recupero/riscossione delle entrate, con particolare riferimento alla Tassa sui rifiuti, stante il collegamento con il tributo Tefa di competenza dell'ente.

Sperimentazione di una pagina web dinamica su una politica di intervento dell'Ente che permetta la rendicontazione delle entrate e spese in chiave sociale nonché degli effetti generati sul territorio (in collaborazione con altri uffici dell'Ente).

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Il programma è stato predisposto in coerenza con le disposizioni contenute nei programmi regionali e di governo nelle materie afferenti alla programmazione finanziaria e alle norme di coordinamento della finanza pubblica.

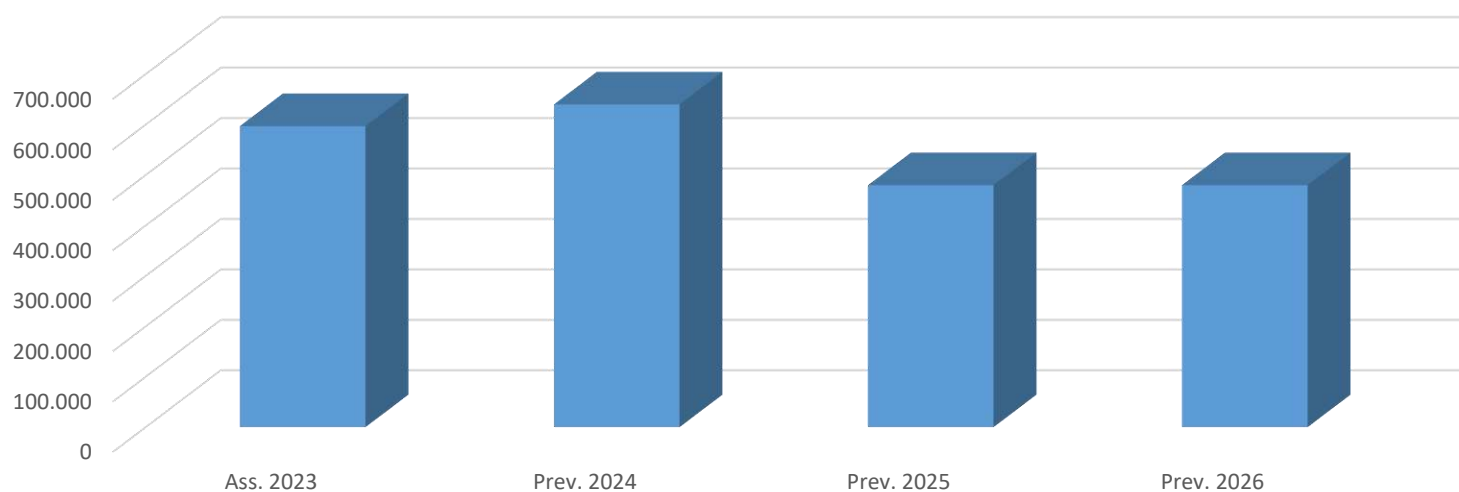
CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Le attività programmate per il triennio 2022 - 2024 si muoveranno lungo due direttrici: la prima volta a consolidare e migliorare i risultati raggiunti, la seconda finalizzata a introdurre logiche gestionali condivise sulle entrate e tali da coinvolgere diverse strutture in attività di efficientamento e recupero delle entrate stesse tramite una trasformazione dei processi in chiave digitale. L'attività di programmazione in questi ultimi anni è stata influenzata sia dalla crisi economica che ha investito il nostro Paese, sia dalla mancata completa attuazione del complesso processo di riforma relativo all'istituzione della Città metropolitana di Roma Capitale. Tale situazione è stata aggravata dal diffondersi dell'epidemia da Covid-19 che condiziona, tutt'ora, gli equilibri socio - economici.

Risorse finanziarie

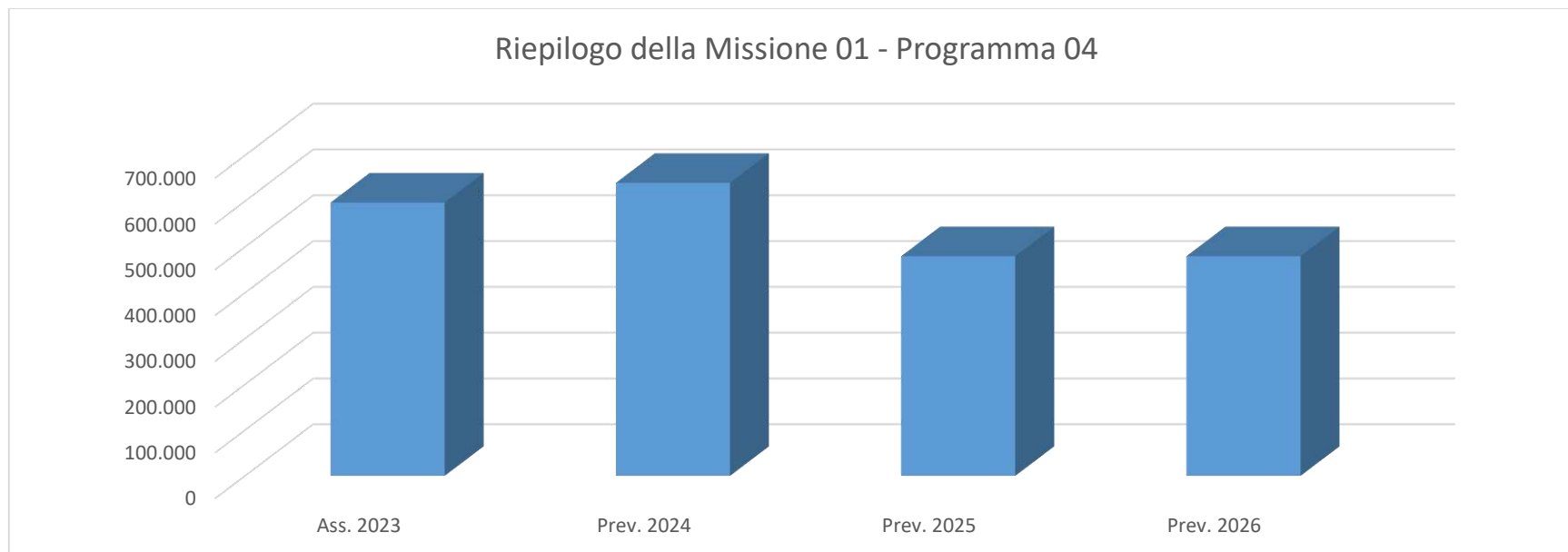
Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0302 - ENTRATE - FINANZA E GESTIONE DEL DEBITO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	597.000,00	640.000,00	0,00	480.000,00	0,00	480.000,00	0,00
TOTALE					597.000,00	640.000,00	0,00	480.000,00	0,00	480.000,00	0,00

Missione 01 Programma 04 - Centro di Responsabilità UCT03



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 01 - Programma 04

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	597.000,00	640.000,00	0,00	480.000,00	0,00	480.000,00	0,00



MISSIONE 01

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 05

GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

UCT01

UCT01 - RISORSE UMANE

Responsabile

Dott. Paolo Berno

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per

svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

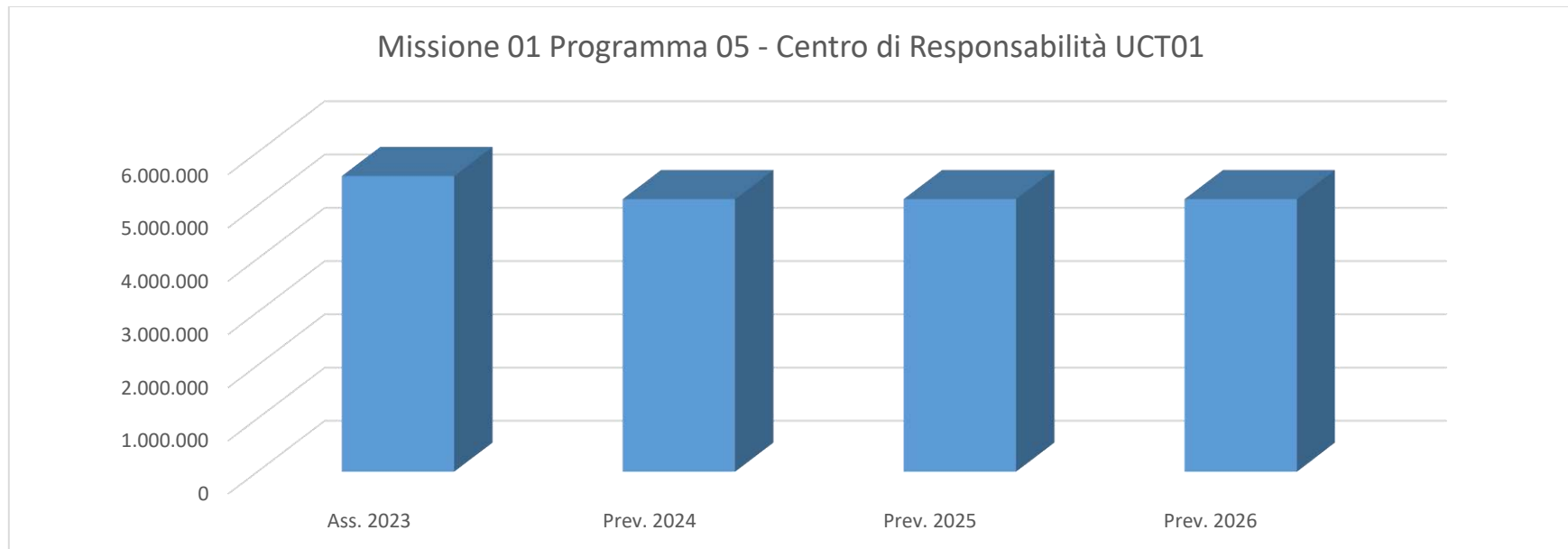
La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	5.553.165,83	5.120.332,00	0,00	5.120.332,00	0,00	5.120.332,00	0,00
TOTALE					5.553.165,83	5.120.332,00	0,00	5.120.332,00	0,00	5.120.332,00	0,00



UCT02

Responsabile

UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA

Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri

La missione dell'Ufficio Centrale è curare la gestione, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare disponibile e indisponibile dell'Ente al fine di garantirne il migliore utilizzo anche mediante il contenimento delle spese, la massimizzazione delle entrate e l'ottenimento di standard tecnologici e gestionali di elevato livello. In tale ambito persegue lo specifico obiettivo dell'ottimizzazione degli spazi e dei costi di gestione degli edifici destinati ad attività istituzionali e servizi pubblici, mediante il giusto temperamento tra le esigenze rappresentate dagli uffici dell'Amministrazione e la razionalizzazione degli oneri derivanti dalle locazioni passive.

La Direzione dell'Ufficio Centrale cura la gestione degli immobili sedi istituzionali e di uffici dell'Ente e coordina le attività gestionali di competenza dei singoli Servizi occorrenti per la piena funzionalità ed efficienza degli Uffici. L'attività della Direzione è finalizzata alla razionalizzazione degli oneri derivanti dalle locazioni passive, alla massimizzazione delle entrate, alla ottimizzazione degli investimenti, secondo principi di prudenza, cautela, ragionevolezza e proporzionalità.

La Direzione dell'Ufficio Centrale, in conformità agli indirizzi ed alle linee programmatiche dell'Ente, curerà la predisposizione e l'attuazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni (PAV) dei beni del patrimonio immobiliare dell'Ente (sia disponibile che indisponibile), nonché la sua successiva attuazione, anche mediante la conclusione di

accordi di collaborazione con altre amministrazioni locali ed altri Enti ed mediante interventi Partenariato pubblico Privato con utilizzo esclusivamente di capitale privato e mediante il ricorso a concessioni pluriennali a scomputo, con interventi a carico di Privati e di Associazioni sportive dilettantistiche selezionate con procedura ad evidenza pubblica.

L'Ufficio Centrale, nella nuova dimensione metropolitana dell'Ente, quale soggetto di riferimento per l'area vasta, svolge l'azione di supporto ai Comuni dell'area metropolitana per tutte le attività di valorizzazione e gestione dei rispettivi patrimoni immobiliari - anche mediante forme di collaborazione tra Enti orientate a favorire l'ottimale garanzia dei servizi, anche di naturale sociale, ai cittadini del territorio metropolitano - e/o con rilievo storico-culturale ed artistico, compatibilmente con le risorse disponibili e coerentemente con gli atti di indirizzo che saranno espressi dagli Organi di Governo dell'Ente.

Particolari attenzioni saranno focalizzate sui seguenti otto macro ambiti di intervento: i) Gestione ottimizzata, dal punto di vista tecnico, operativo ed economico degli immobili con destinazione ufficio dell'Ente; ii) Gestione corrente dei beni immobili che compongono il patrimonio dell'Ente, anche mediante iniziative di valorizzazione da effettuarsi sia attraverso accordi di collaborazione interistituzionale o altre forme di collaborazione con altri Enti – che prevedano anche forme di cessione della disponibilità di immobili di proprietà dell'Ente per un periodo non superiore a 9 anni (ovvero superiore con apposita delibera dei competenti Organi) per finalità connesse a funzioni istituzionali degli enti coinvolti, trasversalmente suscettibili di condivisione e supporto da parte della Città metropolitana - sia attraverso la promozione di strumenti per la riqualificazione e valorizzazione del patrimonio disponibile e/o indisponibile dell'Ente, anche mediante concessioni di valorizzazione a scomputo e iniziative di P.P.P.; iii) per gli immobili condotti in locazione passiva, l'azione sarà orientata all'obiettivo primario della razionalizzazione degli oneri derivanti dalle locazioni passive. iv) per quanto riguarda gli immobili concessi in locazione o assegnati in concessione a terzi, la direzione persegue l'obiettivo della massimizzazione delle entrate, attraverso la revisione periodica dei contratti in scadenza ed il monitoraggio costante dei pagamenti dovuti all'Amministrazione a qualunque titolo, da parte di terzi, per l'utilizzo di beni di proprietà dell'Ente unitamente ai relativi oneri accessori (utenze, spese condominiali), con la ricerca di una risoluzione dei contenziosi aperti e/o l'attivazione delle azioni giudiziali e/o stragiudiziali a tutela degli interessi dell'Ente; v) per quanto concerne la Gestione delle utenze elettriche, idriche, di fornitura gas, necessarie a garantire la funzionalità degli immobili adibiti ad uso ufficio, sarà assicurato il rispetto della normativa in materia di tempestività dei pagamenti nonché in materia di adesione alle convenzioni Consip attive per le relative forniture e curando, altresì, il monitoraggio dei consumi per l'ottimizzazione dei relativi contratti; vi) per la Gestione dei contratti assicurativi dell'Ente, tempestività dei relativi pagamenti, gestione e monitoraggio di tutti i sinistri; vii) Gestione e controllo delle concessioni delle palestre scolastiche, in base al vigente Regolamento; viii) Per quanto concerne gli immobili ad uso scolastico, la direzione recepisce le indicazioni del Dipartimento scolastica in merito alle esigenze di nuovi spazi da destinare alla didattica rappresentate dagli Istituti scolastici - anche in considerazione delle mutate esigenze conseguenti alla pandemia da Covid 19 - ed operando in supporto e coordinamento con la Direzione del medesimo dipartimento sottoscrive, per conto e nell'interesse dell'Ente, contratti di locazione ad uso diverso dall'abitativo nel rispetto delle disposizioni vigenti, in considerazione del fatto che gli attuali riferimenti normativi prevedono una durata minima non

inferiore a sei anni e di norma non superiore a nove anni;

Il Servizio 2 **“Manutenzioni Patrimoniali”** dell’Ufficio Centrale, curerà la gestione, manutenzione e ristrutturazione dei beni immobili dell’Ente rientranti nella propria competenza gestionale, al fine di mantenere in buono stato di conservazione ed efficienza il patrimonio immobiliare dell’Ente dislocato su tutto il territorio provinciale, anche con riferimento ai beni di rilievo storico ed artistico dell’Ente e/o dei Comuni del territorio, anche nell’ottica di garantire migliori condizioni di sicurezza degli stessi, posto che il Servizio, in stretto coordinamento con la direzione, ha la specifica funzione di provvedere all’attuazione delle misure di sicurezza adottate

Mediante l’Ufficio Sicurezza il Servizio 2 fornisce inoltre supporto di natura tecnico - specialistica ai datori di lavoro dell’Ente, ai Dirigenti/Direttori nell’assolvimento degli obblighi previsti dal D.Lgs 81/2008; in particolare coordina e supporta, attraverso l’ufficio sicurezza, con il coinvolgimento degli RRLS e dei Medici competenti, le attività dei Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione di aggiornamento ed implementazione dei documenti relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro, sia per la valutazione dei rischi sia per la gestione delle emergenze (DVR E PdE). Nell’attuale congiuntura di emergenza sanitaria per la pandemia da Sars Covid-19, l’ufficio supporterà i datori di lavoro, di concerto con gli RSPP, nella formulazione ed attuazione di procedure e misure anti-contagio, nella puntuale e continua informazione dei lavoratori sulle stesse, nonché nell’addestramento specifico delle Squadre di Emergenza a completamento della formazione effettuata dal competente Ufficio Centrale Risorse Umane.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le linee strategiche di azione dell’Ufficio Centrale sono finalizzate e orientate alla implementazione degli standard qualitativi e tecnologici di funzionamento degli uffici, nonché ad una gestione del patrimonio immobiliare improntata all’ottimizzazione degli spazi e delle spese ed alla massimizzazione delle entrate, nell’ottica di un efficiente e razionale uso delle risorse strumentali.

In tale ambito le motivazioni delle scelte perseguono lo specifico obiettivo dell’ottimizzazione degli spazi e dei costi di gestione degli edifici destinati ad attività istituzionali e servizi pubblici, mediante il giusto temperamento tra le esigenze rappresentate dagli uffici dell’Amministrazione e la razionalizzazione degli oneri derivanti dalle locazioni passive.

Il Servizio 2 **“Manutenzioni Patrimoniali”** dell’Ufficio Centrale, curerà la gestione, manutenzione e ristrutturazione dei beni immobili dell’Ente rientranti nella propria competenza gestionale, al fine di mantenere in buono stato di conservazione ed efficienza il patrimonio immobiliare dell’Ente dislocato su tutto il territorio provinciale, anche con riferimento ai beni di rilievo storico ed artistico dell’Ente e/o dei Comuni del territorio, anche nell’ottica di garantire migliori condizioni di sicurezza degli stessi, posto che il Servizio, in stretto coordinamento con la direzione, ha la specifica funzione di provvedere all’attuazione delle misure di sicurezza adottate.

Le scelte saranno orientate ad attività nell’ambito di sei macro categorie: i) attività manutentive e di funzionalizzazione occorrenti alla conduzione della sede unica dell’Ente e degli altri edifici adibiti ad uso ufficio dell’Ente, nel pieno rispetto della

normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e prevenzione incendi, garantendo così una gestione coordinata ed integrata della sicurezza e della manutenzione e focalizzando particolare attenzione nel servizio “global service” ii) attività di valorizzazione del patrimonio di rilievo storico-archeologico (Palazzo Valentini, Villa Altieri e palazzina E dell’ITIS “Galileo Galilei”); iii) attività di coordinamento gestione e controllo dell’Ufficio Messaggi Notificatori ivi incluso il servizio di assistenza al software per la gestione telematica delle notificazioni; iv) attività di gestione dell’Archivio dell’Ente; v) attività di programmazione, attuazione e gestione degli interventi di manutenzione, riparazione e restauro degli immobili dell’Ente e degli impianti tecnologici esistenti, anche nell’ottica di garantire migliori condizioni di sicurezza degli stessi, nel rispetto delle norme relative alla tutela e sicurezza negli ambienti di lavoro.vi) supporto di natura tecnico - specialistica ai datori di lavoro dell’Ente, ai Dirigenti/Direttori nell’assolvimento degli obblighi previsti dal D.Lgs 81/2008;

Per gli immobili di rilievo storico- artistico e monumentale (Palazzo Valentini e Villa Altieri) le motivazioni delle scelte sono orientate a promuovere forme di gestione integrata finalizzate alla loro valorizzazione, coniugando la gestione patrimoniale e culturale con l’esigenza di massimizzare le entrate ed assicurare l’equilibrio economico-finanziario, mediante iniziative finalizzate alla massima diffusione e conoscenza dei siti, compatibilmente con le esigenze di tutela dei beni, provvedendo alla individuazione delle forme di gestione indiretta più opportune, mediante apposite procedure di gara ad evidenza pubblica.

Nell’ambito delle suddette motivazioni, il Servizio 2 curerà i seguenti specifici progetti:

1. il Partenariato speciale pubblico e privato relativo ai “Servizi per la gestione integrata degli spazi espositivi all’interno di Palazzo Valentini afferenti l’area archeologica delle Domus romane”
2. La “CONCESSIONE degli spazi destinati come punto di ristoro all’area archeologica delle “Domus Romane” ed alla promozione e valorizzazione dei prodotti enogastronomici del territorio provinciale”
3. L’accordo quadro relativo ai servizi di gestione integrata degli archivi documentali di Città Metropolitana di Roma Capitale

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Contenimento e progressiva razionalizzazione delle spese per locazioni passive, coerentemente con gli atti di indirizzo dell’Amministrazione;

Gestione, mantenimento e valorizzazione del patrimonio immobiliare anche con riferimento ai beni di rilievo storico ed artistico, improntata a criteri di massima efficienza, efficacia ed economicità;

Concessioni pluriennali di beni patrimoniali anche mediante previsione di investimenti a totale carico di privati con possibilità

di scomputo dai canoni concessori

Ottimizzazione delle entrate e dell'uso delle palestre scolastiche mediante le concessioni delle palestre scolastiche alle associazioni sportive vincitrici della procedura ad evidenza pubblica, ai sensi del nuovo "Regolamento per le concessioni in uso e la valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli istituti scolastici di pertinenza metropolitana", approvato con DCM n. 45 del 15.06.2016

Coordinamento delle attività per la gestione degli immobili sedi istituzionali dell'Ente, in particolare per la nuova sede di Viale Ribotta, coordinamento delle attività relative ai processi di personalizzazione e funzionalizzazione degli spazi, in coerenza con l'evoluzione del quadro esigenziale;

Coordinamento delle attività gestionali di competenza dei singoli Servizi occorrenti per la piena funzionalità ed efficienza degli Uffici;

Predisposizione del PAV e coordinamento delle attività per la sua attuazione;

Coordinamento e attività idonee a fornire supporto consulenziale di natura tecnico-specialistica in materia di prevenzione, sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro

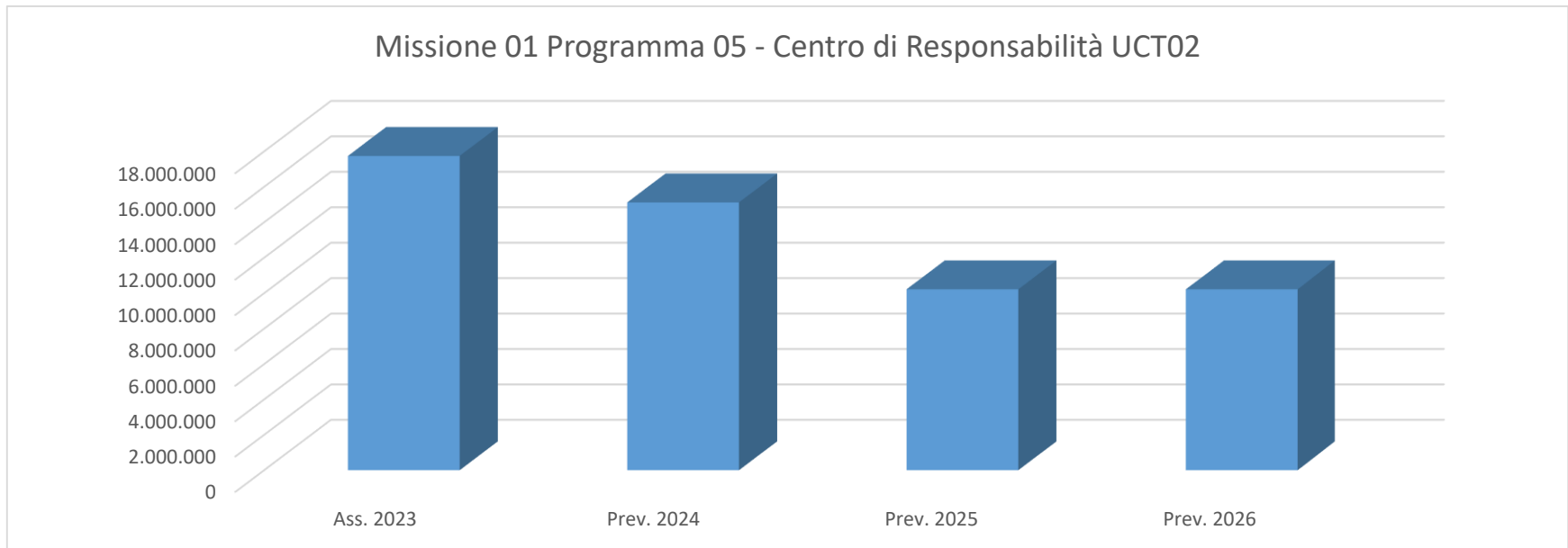
OBIETTIVI OPERATIVI

Progettazione interventi – Approvazione – scelta della Procedura di affidamento – esecuzione degli stessi con: gare d'appalto ad evidenza pubblica; adesione alle Convenzioni Consip; richieste di Offerta od Ordini Diretti di Acquisto tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione; secondo i principi di efficienza, economicità ed efficacia.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0200 - RISORSE STRUMENTALI, MANUTENZIONE ORDINARIA ED IMP. SPORTIVI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	12.573.844,30	11.900.215,64	0,00	9.374.570,40	0,00	9.374.570,40	0,00
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	15.650,00	14.500,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00
UCT0202 - MANUTENZIONI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI,	05	GESTIONE DEI BENI	5.156.011,03	3.207.860,46	0,00	842.185,46	0,00	842.185,46	0,00

PATRIMONIALI		GENERALI E DI GESTIONE	DEMANIALI E PATRIMONIALI								
TOTALE				17.745.505,33	15.122.576,10	0,00	10.220.255,86	0,00	10.220.255,86	0,00	



UCT03
Responsabile

UCT03 - RAGIONERIA GENERALE
Dott. Antonio Talone

La Città metropolitana di Roma Capitale, al fine di coniugare il risparmio energetico e di emissioni di anidride carbonica derivante dall'uso di energie rinnovabili con la possibilità di coinvolgere capitali privati senza oneri per l'Amministrazione, ha inteso dotare gli edifici scolastici di sua competenza di n. 251 impianti fotovoltaici, di cui n. 155 impianti realizzati con il Project Financing.

Conclusasi negli anni passati la fase dell'installazione con la messa in opera di 155 impianti che sono andati ad aggiungersi ai 96 già presenti posti in essere dall'Ente nei vari anni, sono state affidate alla Concessionaria la gestione e la manutenzione straordinaria per il ripristino della funzionalità, l'adeguamento normativo ed il collegamento al sistema di tele - gestione per il controllo automatizzato degli stessi.

Viene effettuato il monitoraggio sullo stato dei 251 impianti, sulla produzione di energia e, in base a quest'ultimo valore, viene effettuato un calcolo ed un controllo sugli incentivi.

Attraverso questo tipo di controllo vengono elaborati report annuali riferiti a ciascun anno solare nei quali si possono desumere i benefici ambientali indotti dal funzionamento degli impianti fotovoltaici, cumulati e di periodo, e contenenti i dati aggregati di produzione di energia elettrica, le quote di essa autoconsumata o ceduta in rete, i benefici ambientali in termini di TEP (tonnellate equivalenti di petrolio) di energia primaria fossile non utilizzata e tonnellate di CO2 evitate, nonché il beneficio economico netto dell'Ente derivante dal saldo di tutti i flussi differenziali ascrivibili al funzionamento degli impianti fotovoltaici nell'ambito della Concessione.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il monitoraggio permette all'Amministrazione di supervisionare e controllare il funzionamento degli impianti fotovoltaici, ovvero di:

- accedere ai dati e ai parametri anagrafici, tecnici ed economici degli impianti;
- accedere alla produzione energetica degli impianti.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Ottimizzare i rapporti con la Concessionaria in merito alla gestione e manutenzione degli impianti fotovoltaici. Perfezionare le relazioni con i Dirigenti scolastici per la tutela degli impianti fotovoltaici.

OBIETTIVI OPERATIVI

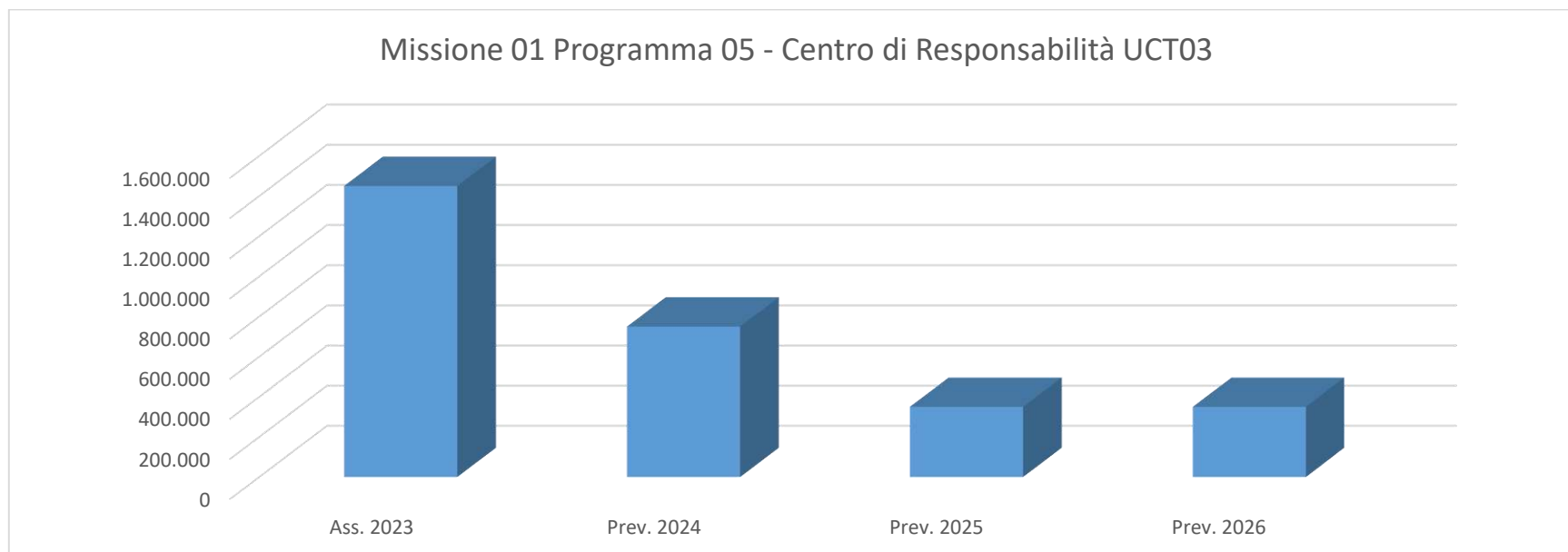
Formazione di personale dell'Amministrazione in merito alla piattaforma di telecontrollo e monitoraggio della Concessionaria, ai portali informatici di TERNA, del GSE e dei Gestori di Rete.

Studio ed analisi dell'evoluzione normativa relativa agli incentivi al fine di coadiuvare l'Amministrazione nei possibili aggiornamenti futuri.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
--------------------------	-------	----------	-------	-----------	-----------	------------	------------	------------	------------	------------	------------

UCT0300 - RAGIONERIA GENERALE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	1.450.000,00	750.000,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00
TOTALE					1.450.000,00	750.000,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00



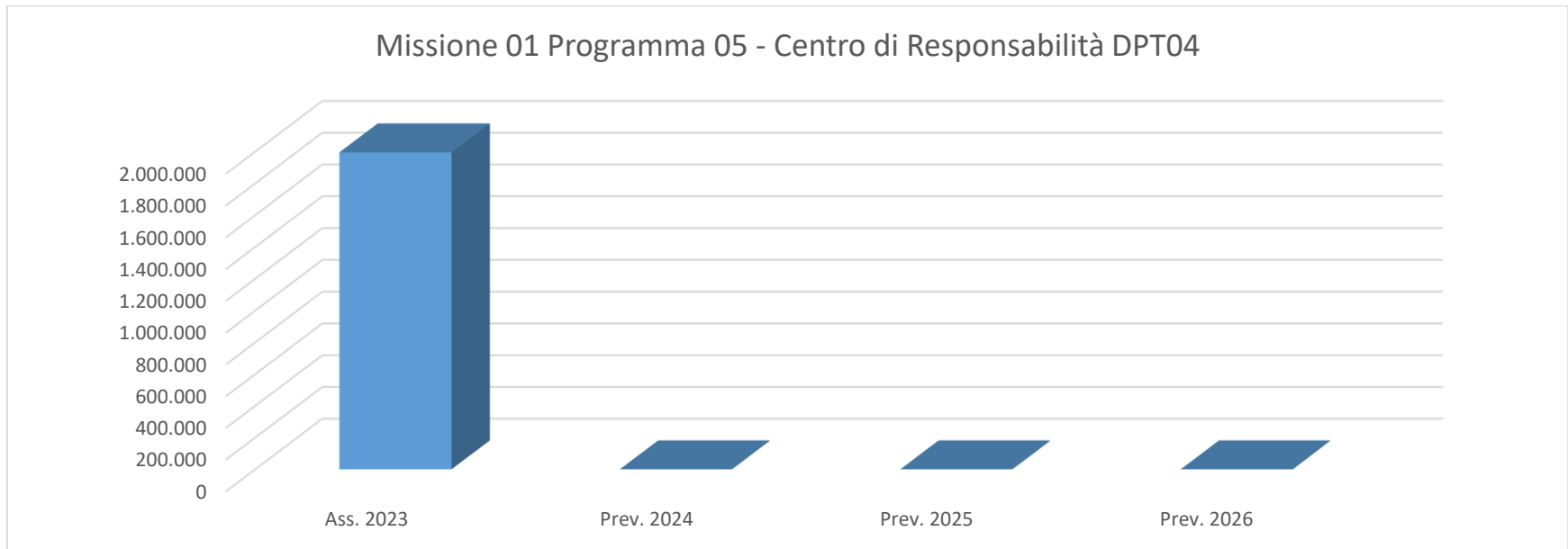
DPT04
Responsabile

DPT04 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO
Arch. Massimo Piacenza

Risorse finanziarie

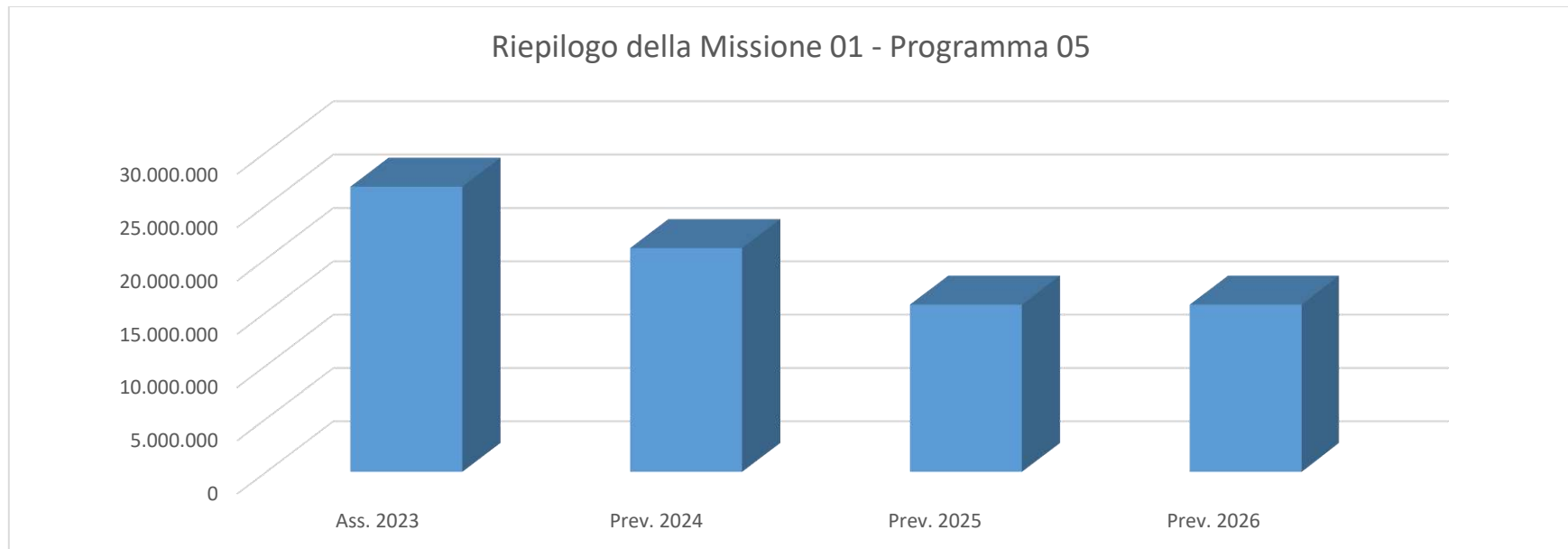
Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0400 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	1.995.218,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE				1.995.218,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
--------	--	--	--	--------------	------	------	------	------	------	------



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 01 - Programma 05

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	26.743.889,98	20.992.908,10	0,00	15.690.587,86	0,00	15.690.587,86	0,00



MISSIONE 01

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 06

UFFICIO TECNICO

UCT01

UCT01 - RISORSE UMANE

Responsabile

Dott. Paolo Berno

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per

svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

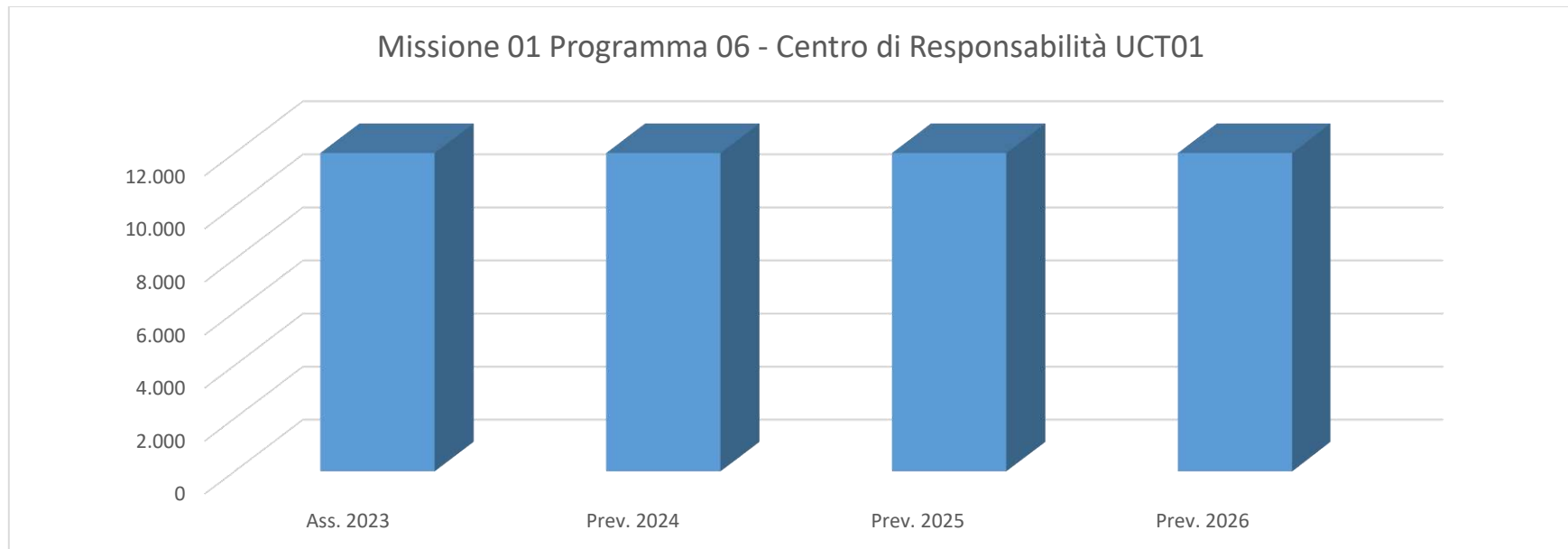
La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	06	UFFICIO TECNICO	12.000,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00
TOTALE					12.000,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00



UCT02

UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA

Responsabile

Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri

La missione del Servizio 1 “Provveditorato ed Economato” dell’Ufficio Centrale Risorse Strumentali, è assicurare il corretto ed efficace funzionamento di tutti gli Uffici e Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, tramite l’approvvigionamento dei beni e l’erogazione di servizi essenziali per il buon andamento dell’azione amministrativa.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Soddisfacimento delle esigenze di Uffici e Servizi tramite la gestione delle procedure di gara per l’acquisizione di beni e servizi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Garantire il buon funzionamento degli Uffici, nel rispetto delle normative, dei principi di economicità ed efficienza, delle

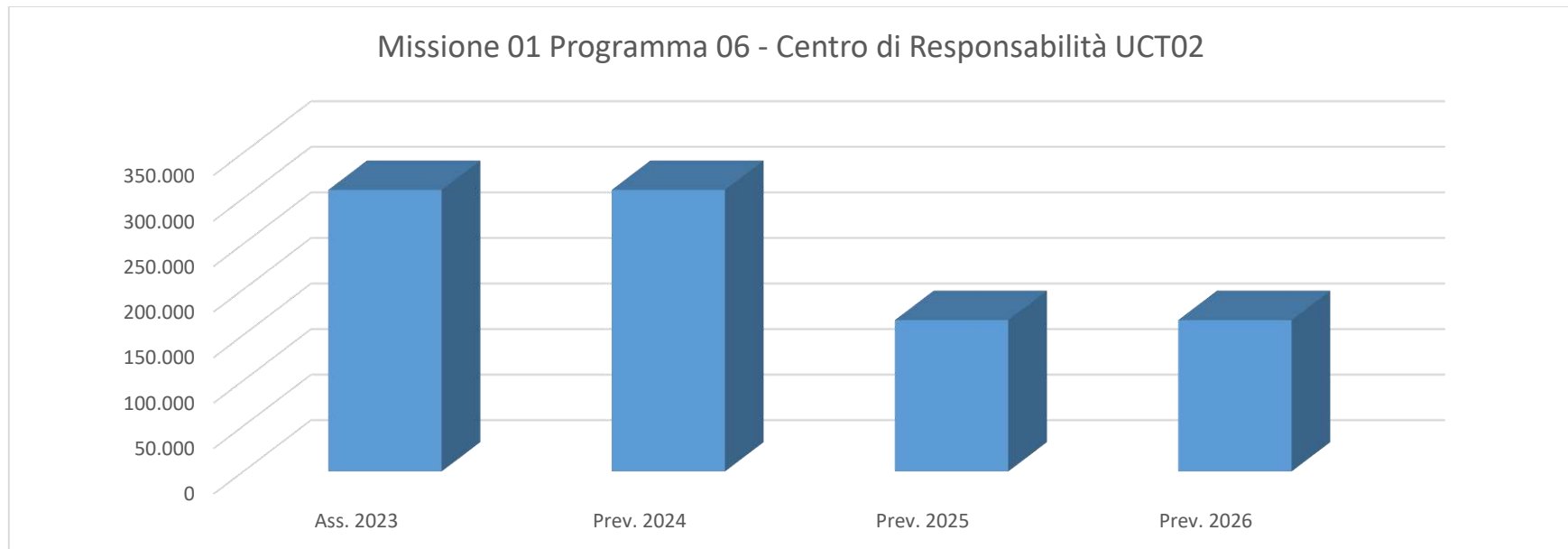
esigenze del personale

OBIETTIVI OPERATIVI

Acquisizione di beni e servizi mediante gare di appalto, adesione a convenzioni Consip, richieste di offerta e ordini diretti di acquisto tramite il ME.PA., nel rispetto dei principi di efficienza, economicità ed efficacia

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	06	UFFICIO TECNICO	309.181,05	309.181,05	0,00	166.372,70	0,00	166.372,70	0,00
TOTALE					309.181,05	309.181,05	0,00	166.372,70	0,00	166.372,70	0,00



DPT04
Responsabile

DPT04 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO
Arch. Massimo Piacenza

Coordinamento delle attività relative al monitoraggio degli interventi di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale con riferimento al Programma di interventi per Roma Capitale (ex L. n. 396/90). Tale norma ha previsto trasferimenti finanziari all'Ente sino all'anno 2008 per la realizzazione di interventi di interesse nazionale funzionali al ruolo di Roma quale Capitale d'Italia. L'attività di monitoraggio che svolge l'Ufficio di Direzione "Programma metropolitano delle OO.PP. relativamente ai lavori in corso di realizzazione prevede anche l'avvio di procedimenti di rimodulazione delle risorse eventualmente resi disponibili a seguito di economie di gestione o derivanti da mancata realizzazione di interventi inizialmente previsto nel programma ma non realizzati in quanto considerati superati. L'eventuale rimodulazione di risorse già trasferite prevede l'avvio di interlocuzione con Roma Capitale, il Ministero della mobilità sostenibile, il Ministero delle Finanze. Le attività dello stesso Ufficio di Direzione comprendono anche il supporto ad altri Servizi dell'Ente, per il contributo all'istruttoria dei procedimenti relativi alla liquidazione degli incentivi e all'affidamento degli incarichi di collaudo, secondo quanto previsto nel "Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 – Regime degli incentivi di cui all'art. 93, comma 7-bis D.Lgs. n. 163/2006" approvato con D.S.M. n. 51 del 28 maggio 2019 e ss.mm.ii., nelle more dell'aggiornamento del Regolamento suddetto a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice di Contratti D.Lgs. n. 26

del 2023.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il monitoraggio costituisce strumento complementare all'attività di programmazione. L'Ufficio di Direzione "Programma metropolitano delle OO.PP.", supporta, ove richiesto, il Referente dell'Ente della Banca Dati Amministrazioni Pubbliche per l'attività di monitoraggio relativa allo stato di realizzazione degli interventi di competenza della CmRC.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Verificare l'efficacia della programmazione - Determinare gli elementi utili a completare il ciclo della gestione (riprogrammazione)

OBIETTIVI OPERATIVI

L'attività di monitoraggio della realizzazione delle Opere Pubbliche è obbligo di legge a supporto dell'attività di governo dell'Ente a servizio del territorio. L'attività è svolta a supporto dei Servizi competenti per la realizzazione delle Opere Pubbliche, la Ragioneria Generale e la Segreteria Generale ed è attualmente realizzata in via prioritaria attraverso il popolamento della piattaforma BDAP (MEF).

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

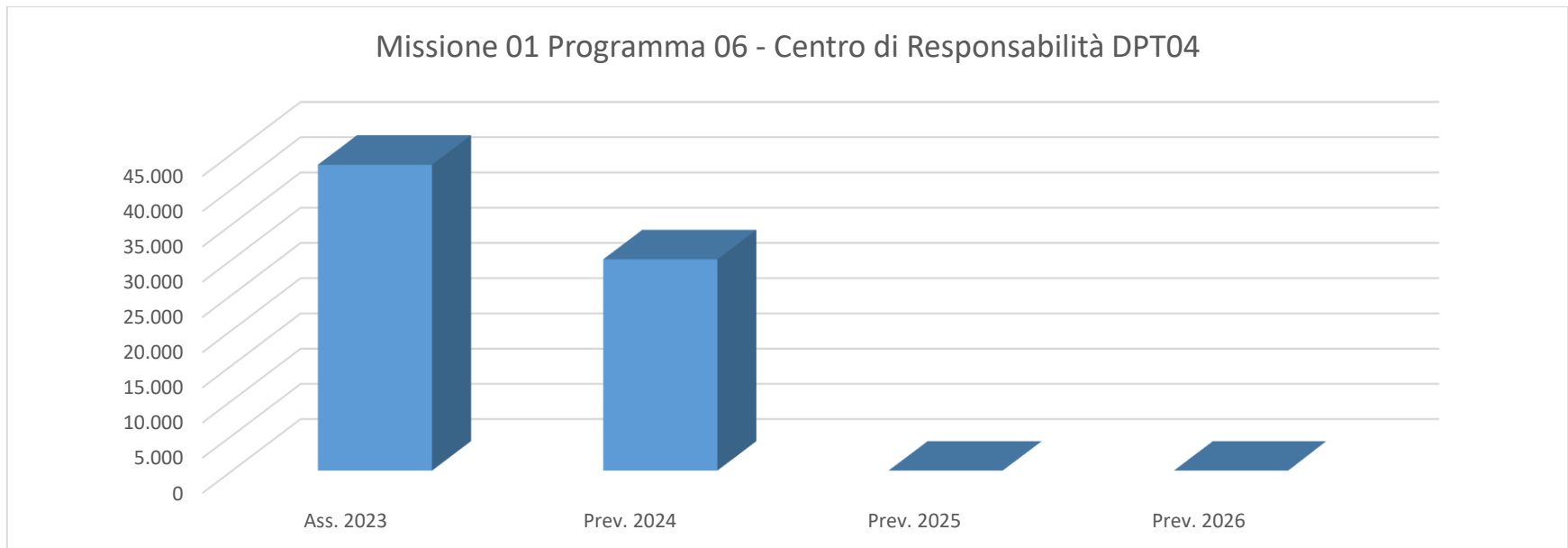
Piena sinergia per il raggiungimento degli obiettivi comuni con gli altri livelli istituzionali.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Attività di coordinamento generale in continuità rispetto agli anni precedenti

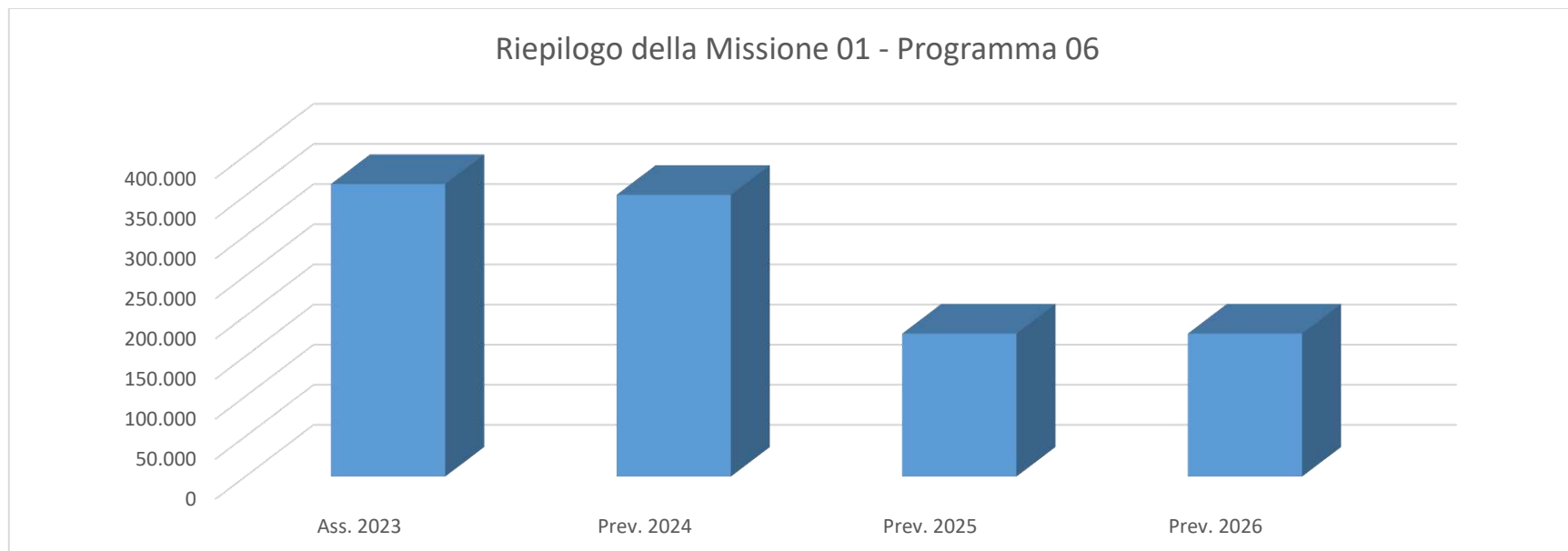
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0400 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	06	UFFICIO TECNICO	43.415,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE					43.415,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 01 - Programma 06

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	06	UFFICIO TECNICO	364.596,05	351.181,05	0,00	178.372,70	0,00	178.372,70	0,00



MISSIONE 01

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 08

STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

GEN00

GEN00 - DIREZIONE GENERALE

Responsabile

Dott. Paolo Caracciolo

Il programma per il triennio 2024 – 2026, in continuità con il triennio precedente nel corso del quale sono stati raggiunti apprezzabili risultati, si articolerà su diverse linee di attività che impegneranno l'Ufficio metropolitano di Statistica istituito, ai sensi del D.Lgs. n. 322/89, nell'ambito del Servizio 1 della Direzione Generale; l'Ufficio, che costituisce un presidio della statistica ufficiale ed opera ai sensi del codice deontologico previsto per gli Enti afferenti al Sistema Statistico Nazionale, diffonde analisi ed elaborazioni a supporto della programmazione e a sostegno dei processi decisionali dell'Ente, mettendo a sistema flussi informativi prevalentemente di tipo statistico, ma anche provenienti da fonti amministrative, prodotti sia dall'Amministrazione sia da altri Enti costituiti nel territorio, nonché dalle autorità nazionali di statistica che producono statistiche ufficiali. L'Ufficio opererà in un'ottica di collaborazione interistituzionale con gli altri Enti afferenti al Sistema Statistico Nazionale, anche attraverso appositi Accordi o Convenzioni, alla luce ed in relazione al nuovo assetto funzionale

dell'Ente.

L'Ufficio metropolitano di Statistica opererà in sinergia con l'Ufficio Controllo strategico e di gestione, anch'esso incardinato nel Servizio 1 della Direzione Generale, principalmente per il rafforzamento delle indagini di qualità quali strumenti ineludibili per un corretto e puntuale monitoraggio dell'azione amministrativa e l'erogazione dei servizi, oltreché strumento per una programmazione strategica e operativa attenta alle risultanze derivanti dall'utilizzo, il più ampio possibile, della Customer Satisfaction e delle indagini di qualità, anche in ossequio alla normativa vigente in materia di misurazione e valutazione della performance.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Un territorio vasto e variegato come quello metropolitano romano necessita, per essere pienamente compreso, di un'informazione statistica corretta, tempestiva e riconducibile alle singole aree del territorio. Inoltre, anche la programmazione delle singole strutture dell'Ente ha bisogno di informazioni che, non immediatamente disponibili dalle fonti ufficiali, devono essere reperite attraverso rilevazioni ed elaborazioni ad hoc. L'Ufficio metropolitano di Statistica si pone in questo senso trasversalmente alle strutture dell'Ente, fornendo assistenza e supporto tecnico-metodologico al fine di disporre di dati e informazioni utilizzabili per un'azione amministrativa sempre più partecipata e sensibile alle istanze degli stakeholders.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Rafforzamento della funzione statistica a supporto dell'Amministrazione, nella fase di programmazione e rendicontazione, nonché quale presidio per la diffusione dell'informazione statistica anche per gli altri attori istituzionali e per i cittadini del territorio metropolitano romano.
- Ulteriore sviluppo delle indagini di qualità al fine di favorire un'azione amministrativa efficace ed efficiente e nell'ottica di un rinnovato rapporto partecipativo con l'utenza.

OBIETTIVI OPERATIVI

1. Piena rispondenza alle esigenze del sistema di rilevazione del Sistema Statistico Nazionale, con particolare attenzione alle operazioni legate al censimento continuo delle istituzioni pubbliche.
2. Predisposizione e rafforzamento di un sistema informativo in grado di organizzare le informazioni statistiche e di contesto riguardanti il territorio metropolitano. Diffusione delle informazioni stesse attraverso lo sviluppo di nuovi canali, nonché di nuovi prodotti di reportistica. In tale ambito e per una maggiore trasparenza e crescita della partecipazione dei cittadini alla vita politica e amministrativa dei territori, oltre all'aggiornamento dei dati contenuti nell'ormai consolidato Hub della Statistica Pubblica e all'utilizzo del data base FRAME SBS TERRITORIALE, si è direzionata l'implementazione di una forma di analisi visiva che sfrutta le potenzialità di Tableau Software. Tale tecnologia si fonda

sull'idea che l'analisi dei dati e i successivi report non debbano essere attività isolate ma integrate in un unico processo che permette agli utenti di riconoscere rapidamente modelli nei propri dati e di cambiare all'istante il tipo di visualizzazione. Tableau riunisce anche l'esplorazione e la visualizzazione dei dati su mappa in un'applicazione immediata che tutti possono imparare a utilizzare in modo rapido, avendo la possibilità di creare analisi complete e interattive e tabelle dalle grandi potenzialità statistiche. Grazie alle attività di cui sopra, finalizzate all'esposizione e alla diffusione di dati statistici - opportunamente trattati - in formato open per garantire la massima circolazione, interscambiabilità e interoperabilità tra tutti gli operatori del territorio, inclusi altri attori istituzionali, gli utenti potranno rispondere alle proprie necessità informative in modo rapido e veloce. Nel caso specifico delle Istituzioni, i dati e le informazioni statistiche potranno risultare fondamentali per i propri documenti di programmazione (es. DUP) e potranno consentire l'elaborazione di politiche di sviluppo economico non solo per l'intero territorio metropolitano, ma anche per le piccole aree urbane o periferiche, rilevando le relazioni virtuose tra di esse e, ex post, misurando l'efficacia delle politiche ad hoc poste in essere dal nostro Ente.

3. Rafforzamento delle attività relative alle indagini di qualità inerenti all'azione amministrativa dell'Ente in sinergia con l'Ufficio Controllo strategico e di gestione, anch'esso incardinato nel Servizio 1 della Direzione Generale, attraverso il supporto tecnico-metodologico e di analisi delle risultanze da esse derivanti favorendo, laddove possibile ed in riferimento ai servizi resi dall'Ente alla comunità metropolitana, l'avvio di "campagne di qualità", come richiesto dal Nucleo di Controllo strategico nei documenti sopra citati, anche attraverso l'utilizzo del portale dell'Amministrazione.
4. Sviluppo della capacità di rilevazione, elaborazione ed analisi dei dati finalizzati alla produzione di informazione statistica, funzionale alle attività di programmazione dell'Ente, oltreché all'utilizzo da parte di soggetti pubblici o privati che agiscono sul territorio e necessitano di informazioni oggettive relativamente al territorio stesso.
5. Rafforzamento delle partnership sia all'interno dell'Ente, con l'attivazione e/o il proseguimento di collaborazioni, sia all'esterno di esso, attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro interistituzionali che cooperano per il rafforzamento del sistema statistico nel suo insieme, nonché per l'avvio e la realizzazione di progettualità innovative.
6. Piena rispondenza alle esigenze del sistema di rilevazione del Sistema Statistico Nazionale, con particolare attenzione alle operazioni legate al censimento continuo delle istituzioni pubbliche.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

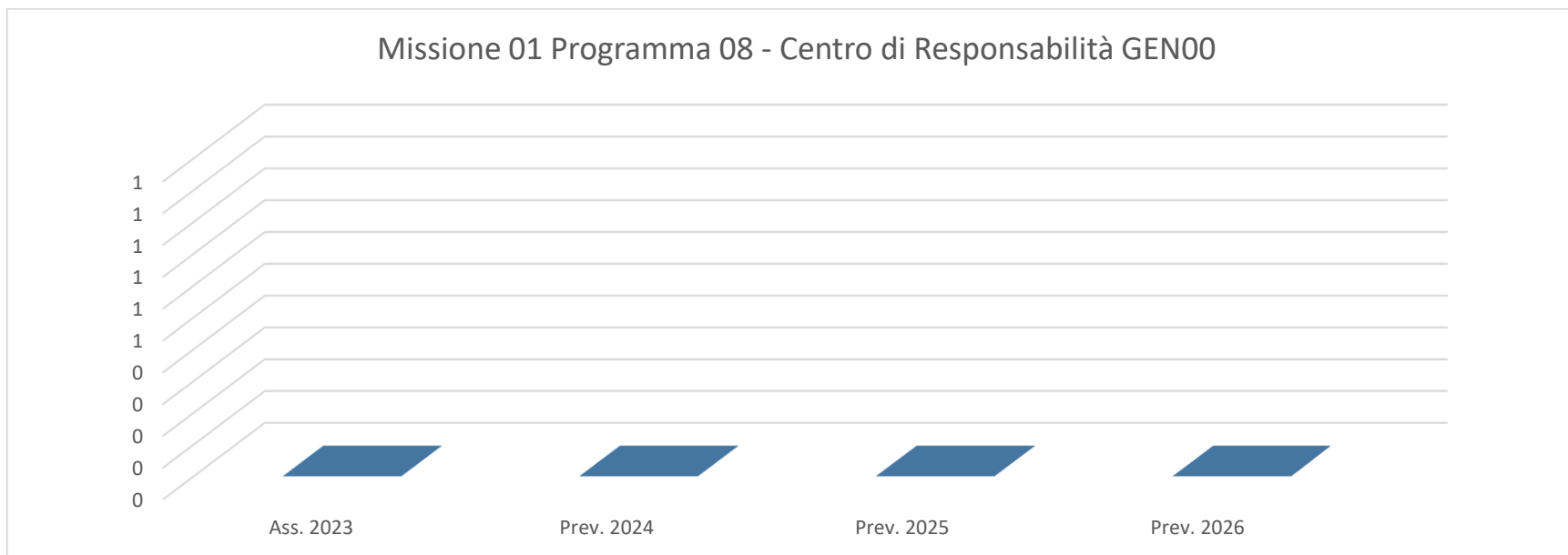
Tutte le finalità saranno realizzate con la spesa corrente.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

L'Ufficio metropolitano di Statistica opera in coerenza con il Codice europeo della Statistica Ufficiale in armonia con gli obiettivi previsti dal Piano di Statistica Nazionale e dal Piano di Statistica Regionale. Il programma relativo al triennio 2024–2026 è in linea con quello definito nell'annualità 2023, di cui rappresenta il logico proseguimento.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
TOTALE					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



UCT01
Responsabile

UCT01 - RISORSE UMANE
Dott. Paolo Berno

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

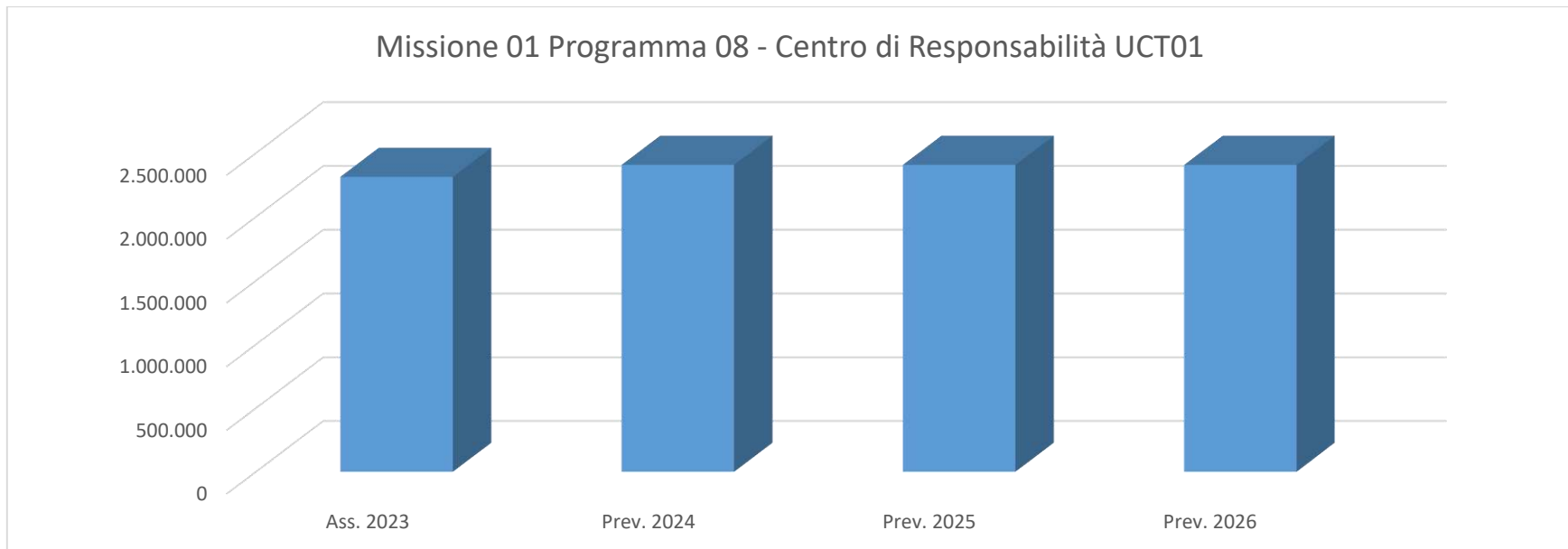
La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	2.313.363,50	2.407.157,50	0,00	2.407.157,50	0,00	2.407.157,50	0,00
TOTALE					2.313.363,50	2.407.157,50	0,00	2.407.157,50	0,00	2.407.157,50	0,00



DPT06
Responsabile

DPT06 - TRANSIZIONE DIGITALE
Dott. Mario Sette

Il Dipartimento VI "Transizione Digitale" svolgerà la propria azione in coerenza con quanto stabilito con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 125/2022, individuando i seguenti obiettivi, di competenza della Direzione:

- 1) promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano;

- 2) Piano Innovazione e progetti di e-government;
- 3) progetti di cyber security su scala metropolitana.

Per quanto attiene al primo obiettivo verrà gestita la rete dell'Amministrazione WIFI metropolitana per consentire l'accesso gratuito ad internet per un sempre più elevato numero di cittadini, anche prevedendo forme di collaborazione con altri Enti pubblici. Sarà curata l'attuazione degli interventi previsti nel PNRR in materia di transizione digitale, svolgendo un ruolo di supporto tecnico/informatico nei confronti dei Comuni del territorio metropolitano. Relativamente allo sviluppo di progetti di e-government sarà, nell'ottica di contrasto del fenomeno del digital-divide, sviluppato il progetto Free ItaliaWiFi per la federazione delle reti wifi pubbliche sul territorio nazionale. Per l'attuazione di progetti di cyber security su scala metropolitana, sarà dato impulso a tutte le iniziative volte a ricercare specifiche professionalità, anche attraverso accordi di collaborazione con enti o Società specializzate nel settore, al fine di poter garantire l'implementazione delle progettualità connesse al miglioramento dei servizi digitali per i cittadini e le amministrazioni e lo sviluppo di modelli atti a garantire la massima sicurezza dei dati informatici trattati dall'Amministrazione.

Tutto quanto sopra descritto verrà svolto anche e compatibilmente con le funzioni istituzionali assegnate al Servizio 1 "Reti e Sistemi Informatici" che dovrà assolvere la propria azione operando nell'ambito di due specifici macro settori:

1) gestione delle reti di fonia-dati, dei servizi telefonici e dei sistemi hardware. In tale ambito garantirà gli interventi necessari, finalizzati al mantenimento dell'efficienza della rete fonia fissa e mobile e della rete dati dell'Amministrazione utilizzando, a tal fine, un apposito sistema gestionale di controllo basato su verifiche dirette, tramite software dedicato, e ricezione di ticket di segnalazione guasto (stimabili in oltre 500 annue). Altri interventi riguarderanno: la gestione della sicurezza informatica dell'Ente tramite software e appliance, per garantire la protezione degli account dei dati dell'Amministrazione da eventuali attacchi informatici esterni; la gestione delle richieste di assistenza hardware tramite il "Sistema interattivo di assistenza hardware e software" presente nell'Area di lavoro dell'Amministrazione; la gestione della rete di interconnessione a banda larga per i servizi fonia/dati degli istituti scolastici della Città metropolitana; la gestione e la manutenzione dell'infrastruttura di connessione con il sito di Disaster Recovery; altri interventi per riparazioni o eventuali sostituzioni sulle attrezzature informatiche e telefoniche dell'Amministrazione (PC, stampanti, scanner, telefoni) ponendo, come obiettivo costante, l'aumento delle capacità produttive e di efficienza del parco macchine, degli applicativi software e della rete telefonica dell'Amministrazione;

2) gestione degli applicativi informatici e assistenza software. In tale ambito sono previsti gli interventi necessari per la gestione delle richieste di assistenza software (stimabili per un numero di 400 annui) tramite il "Sistema interattivo di assistenza hardware e software" presente nell'Area di lavoro dell'Amministrazione; il rilascio e la gestione dei certificati di firma digitale; la gestione del servizio Office 365 "in cloud" per garantire il funzionamento della posta elettronica dell'Amministrazione e degli applicativi Office installati sulle postazioni di lavoro dei dipendenti, anche da remoto, nonché l'attuazione delle attività finalizzate alla dematerializzazione documentale.

Il Servizio 1 proseguirà, inoltre, l'attività di gestione dell'area informatica "Open Data" finalizzata alla pubblicazione di tutte le informazioni dell'Ente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia di "Amministrazione Trasparente". E' prevista la gestione della corrispondenza dell'Amministrazione sia in entrata che in uscita e la protocollazione dei plichi di gara per conto dell'Ufficio Gare e contratti nonché la gestione della protocollazione informatica dell'Amministrazione per i flussi documentali sia in entrata che in uscita (PEC, PEO, tracciabilità interna). E' previsto il mantenimento degli interventi di adeguamento delle infrastrutture e dei sistemi informatici finalizzati a garantire ai dipendenti dell'Amministrazione la possibilità di lavorare in modalità "lavoro agile" con i criteri e le modalità previste nel P.O.L.A. adottato dall'Ente. Le acquisizioni di beni e servizi verranno effettuate nel rispetto delle disposizioni normative previste dal codice degli appalti e di quelle previste dal P.T.P.C in materia di anticorruzione e trasparenza. A tal fine si utilizzano strumenti quali Convenzioni Consip e gare su MePA (procedure RdO). Nella composizione delle commissioni di gara viene rispettato il principio di rotazione dei componenti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte operate in materia di protezione dati e progettazione della infrastruttura con finalità di disaster recovery sono state guidate dalle opportunità attualmente offerte in campo tecnologico dal cloud computing e in funzione della necessità di dare attuazione alle disposizioni normative.

Le scelte sui servizi fonia, da realizzarsi attraverso nuove tecnologie, si motivano in un'ottica di risparmio e di miglioramento della rete dati e fonia interna.

Per quanto attiene l'assistenza Hw e Sw alle postazioni informatiche e telefoniche si opera una scelta basata sull'utilizzo preferenziale di personale interno, che opera sia con interventi on site che da remoto, salvo ipotesi particolari connesse a interventi di carattere specifico la cui modalità di soluzione va valutata di volta in volta

FINALITA' DA CONSEGUIRE

L'Amministrazione svolgerà le previste attività in materia di protezione dati e disaster recovery al fine di garantire la continuità dei servizi con regolarità di funzionamento degli stessi.

Inoltre la Città metropolitana di Roma Capitale continuerà, in applicazione degli indirizzi previsti dal Codice dell'Amministrazione digitale, a diffondere l'uso delle strumentazioni e delle tecnologie informatiche.

OBIETTIVI OPERATIVI

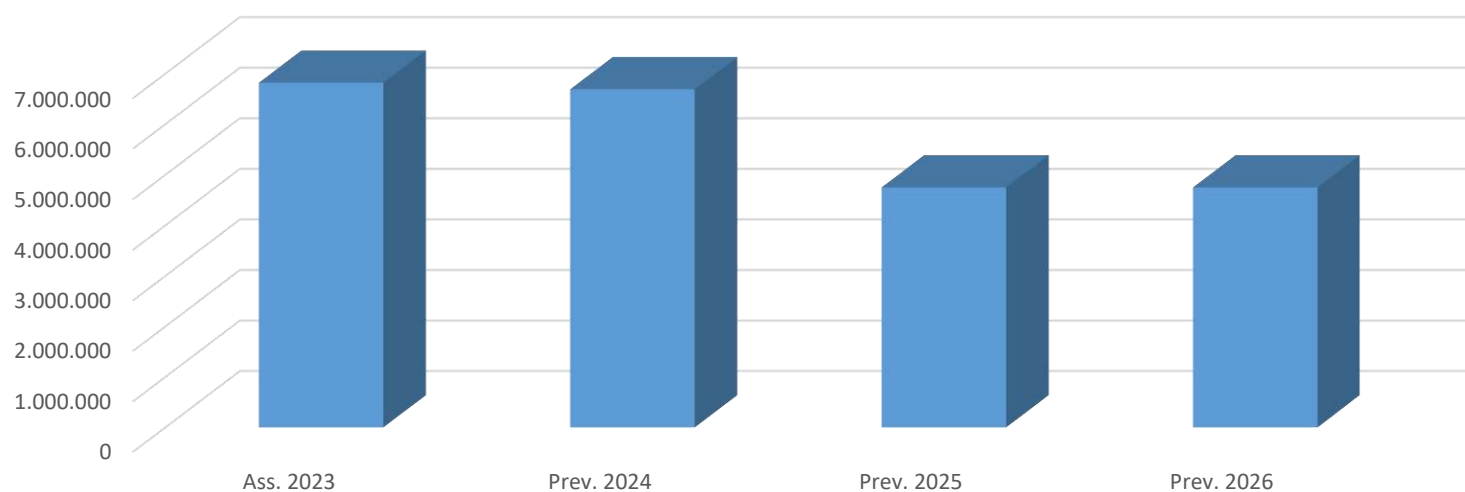
Implementazione, manutenzione e gestione delle strutture informatiche e telefoniche dell'Amministrazione.

Gestione dei flussi documentali attraverso il protocollo informatico dell'Ente e progressiva digitalizzazione e dematerializzazione della documentazione in entrata ed in uscita.

Risorse finanziarie

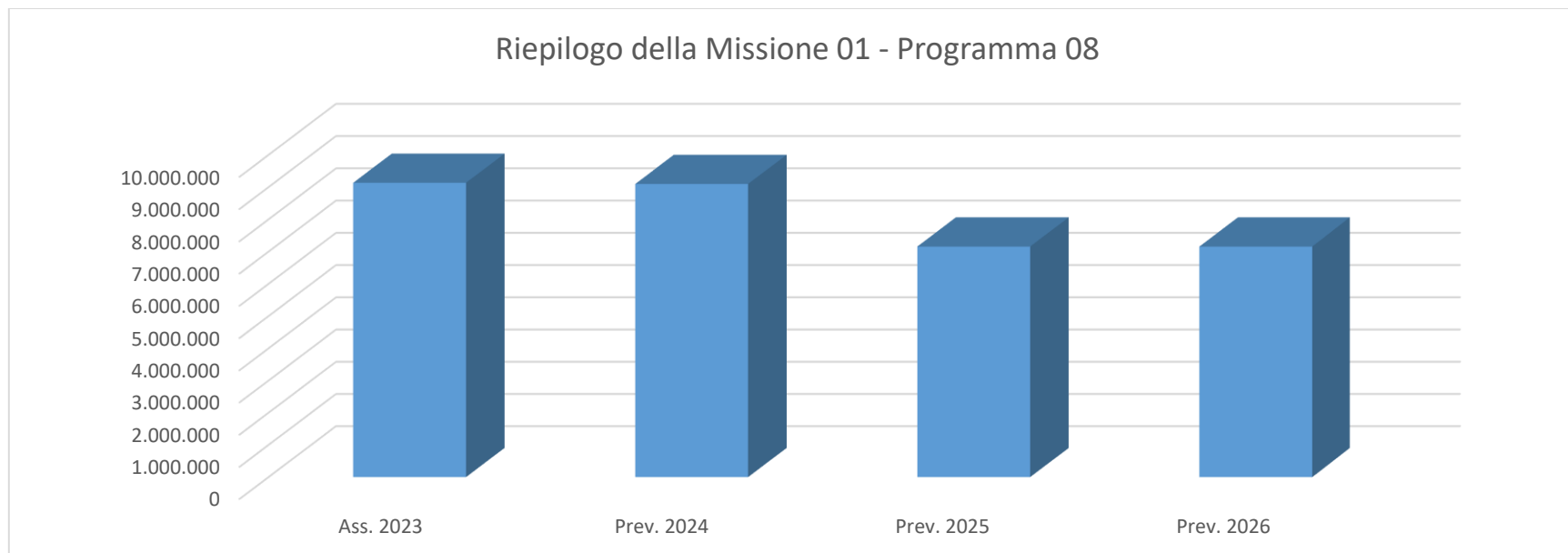
Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0600 - TRANSIZIONE DIGITALE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	350.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DPT0601 - RETI E SISTEMI INFORMATICI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	6.470.386,26	6.490.386,26	0,00	4.750.386,26	0,00	4.750.386,26	0,00
TOTALE					6.820.386,26	6.690.386,26	0,00	4.750.386,26	0,00	4.750.386,26	0,00

Missione 01 Programma 08 - Centro di Responsabilità DPT06



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 01 - Programma 08

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	9.133.749,76	9.097.543,76	0,00	7.157.543,76	0,00	7.157.543,76	0,00



MISSIONE 01

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 10

RISORSE UMANE

UCT01

UCT01 - RISORSE UMANE

Responsabile

Dott. Paolo Berno

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente. L'attuazione di tale strategia deve attuarsi mediante una gestione mirata alla valorizzazione del personale ed alla implementazione dell'organico, costantemente diminuito nel corso degli anni. Nel contempo, si pone l'esigenza di implementare l'adozione di metodologie organizzative fondate sui principi della flessibilità, dell'autonomia, della responsabilità, dell'orientamento ai risultati e della salvaguardia delle esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro

FINALITA' DA CONSEGUIRE

La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica.

L'obiettivo principale è quello di integrare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

In materia di gestione economica, fiscale e previdenziale del personale, si dovrà soprattutto garantire uno stretto coordinamento con tutte le strutture dell'Ente per garantire il pieno controllo delle spese del personale, con particolare riferimento al salario accessorio, fornendo il supporto alla Ragioneria Generale e al Collegio dei Revisori per le rilevazioni obbligatorie di legge della spesa del personale.

OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, hanno consentito finalmente, nel 2023, di dare corso ad un programma di incremento delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle procedure concorsuali pubbliche, delle progressioni economiche verticali interne nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Nel triennio 2024-2026 si porterà a compimento il programma delineato nel PIAO 2023-2025, nel contempo valutando la possibilità di pianificare ulteriori procedure concorsuali qualora la capacità assunzionale dell'ente calcolata a valere sui

prossimi esercizi lo dovesse consentire.

Contrattazione collettiva integrativa: attuazione della contrattazione collettiva nazionale di lavoro attraverso la contrattazione collettiva decentrata integrativa, mediante rivisitazione degli istituti previsti in modo da renderli maggiormente funzionali all'attuale assetto dell'organizzazione e delle risorse umane dell'ente.

Relazioni sindacali: le politiche di sviluppo delle risorse umane avviate negli scorsi anni hanno consentito di realizzare importanti risultati che continueranno a consolidarsi, mediante la prosecuzione del proficuo confronto con le OO. SS attraverso la prassi della partecipazione e del confronto per lo sviluppo delle risorse interne.

Lavoro Agile: definizione della nuova disciplina del *Piano Organizzativo del Lavoro Agile (P.O.L.A.) sperimentale della Città Metropolitana di Roma Capitale*, che compone l'articolazione del P.I.A.O. (Piano Integrato delle Attività Organizzative) alla luce del nuovo Contratto collettivo Nazionale.

Formazione e aggiornamento del personale dipendente, si continuerà ad adottare modalità di erogazione adeguate orientate alla flessibilità. Le attività formative saranno organizzate con l'obiettivo del miglioramento degli standard prestazionali in termini di qualità, puntualità ed efficacia degli interventi, garantendo un elevato livello della formazione offerta. Particolare cura sarà dedicata alla formazione delle seguenti materie: sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, misure per la prevenzione della corruzione nelle P.A., gestione dei fondi comunitari e del PNRR, pari opportunità, transizione digitale, ecologica ed amministrativa. Verranno inoltre considerate le esigenze specifiche segnalate dai singoli Uffici dell'Ente e dai Comuni dell'Area metropolitana.

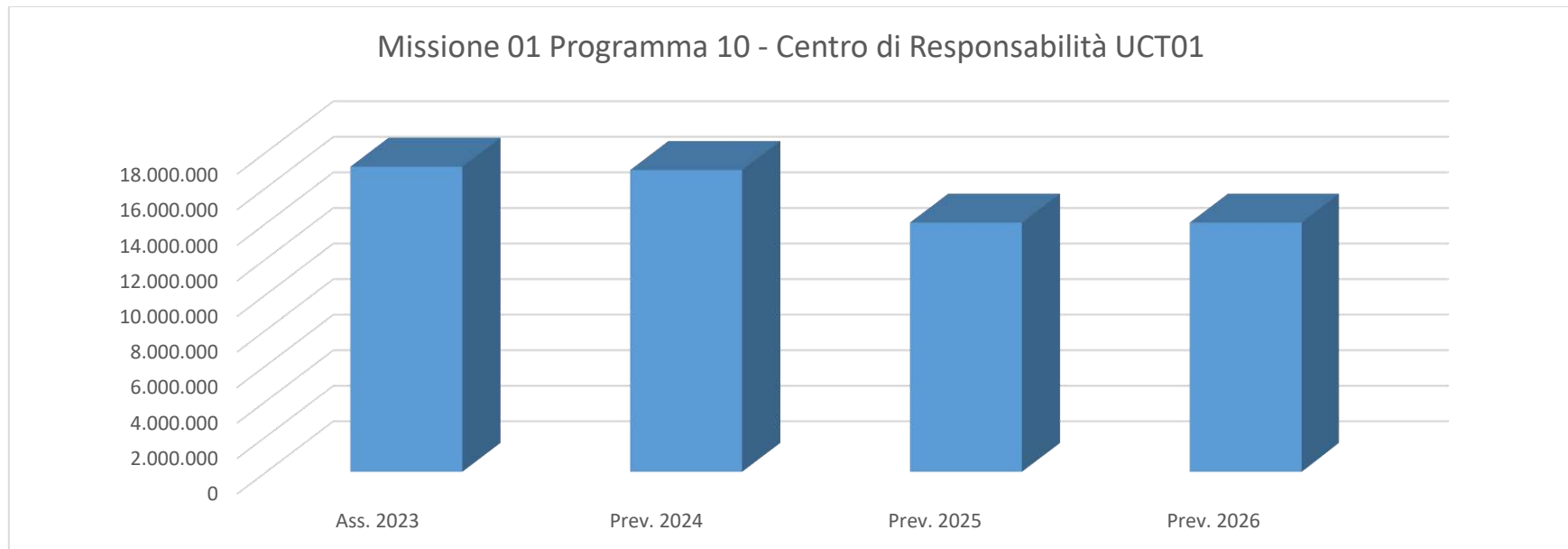
Trattamento giuridico, sorveglianza sanitaria obbligatoria. Si ritiene prioritario l'obiettivo di continuare a garantire la necessaria attività di supporto alle altre strutture dell'Ente nella gestione del rapporto di lavoro, valorizzando la leva informatica e proseguendo quindi con le iniziative volte a migliorare i processi di digitalizzazione relativi al Time Management, con particolare riguardo al sistema di rilevazione delle presenze, alle modalità di effettuazione da remoto delle richieste di ferie, permessi, congedi, alla consultazione della propria posizione, alla convalida delle relative richieste di assenza da parte dei responsabili, ecc., nonché alle comunicazioni di malattia tramite comunicazione telefonica o mediante app dedicata. Nella stessa ottica di semplificazione appare utile proseguire nell'implementazione della costante attività di aggiornamento delle circolari, della modulistica e dell'intera documentazione resa disponibile attraverso il portale web dell'U.C. Risorse Umane, anche attraverso il costante riscontro ai quesiti formulati e all'elaborazione di FAQ rese disponibili sul suddetto portale. Particolare rilevanza assumeranno, nell'ambito della suddetta attività di supporto, gli interventi di adeguamento al nuovo CCNL del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2019/2021, sottoscritto il 16/11/2022. Considerata la rilevanza assunta dalla sorveglianza sanitaria obbligatoria prevista dal D.Lgs. n. 81/2008 nel biennio appena trascorso, si intende altresì dedicare particolare attenzione anche a questa specifica competenza, garantendo la funzione di raccordo svolta dal Servizio tra i Datori di Lavoro e i Medici Competenti. Allo stesso modo, si intende valorizzare il ruolo dell'Archivio Giuridico del personale attraverso il costante aggiornamento dei fascicoli del personale in relazione alle nuove assunzioni recentemente effettuate e alle numerose cessazioni intervenute nel recente periodo trascorso. Saranno inoltre valutate tutte le iniziative da porre in

essere nell'ambito del benessere organizzativo.

L'attività sarà incentrata su un processo continuo di rafforzamento delle prestazioni offerte, sia ai dipendenti sia agli uffici dell'Amministrazione potenziando il ruolo di supporto specialistico. Particolare attenzione è posta sulla razionalizzazione ed ottimizzazione delle procedure interne riguardanti gli adempimenti connessi alla gestione delle risorse e all'erogazione di tutto il trattamento fisso e accessorio dei dipendenti, delle elaborazioni fiscali e previdenziali e sui processi di monitoraggio per garantire una costante rispondenza tra le disponibilità in bilancio e quanto erogato, analizzando l'evoluzione nel tempo della spesa del personale. In generale, il Servizio ha consolidato, oltre che la corretta e tempestiva attività di gestione stipendiale/previdenziale, il service-desk attivando uno sportello front-office e una linea telefonica dedicata all'assistenza di dipendenti e pensionati. Continua impegno sulle riforme, derivanti dalla Legge di Bilancio e altri interventi normativi in materia volti a sostenere i nuclei familiari come l'assegno unico in sostituzione degli assegni nucleo familiare e dei carichi fiscali o lo sgravio contributivo che ha visto una evoluzione nella sua applicazione; sarà potenziata l'attività di consueing e di supporto in ambito fiscale e previdenziale ai dipendenti attraverso contatti con l'utenza - virtuali e tramite appuntamento. Dal lato operativo si è imposto un maggiore uso, nei rapporti con l'INPS, della leva informatica (attraverso il definitivo abbandono delle vecchie certificazioni cartacee), con apporto di ulteriore efficientamento nelle procedure di aggiornamento delle posizioni previdenziali.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0100 - RISORSE UMANE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	RISORSE UMANE	971.000,00	311.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
UCT0101 - TRATTAMENTO GIURIDICO, SORVEGLIANZA SANITARIA OBBLIGATORIA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	RISORSE UMANE	112.089,05	111.089,05	0,00	11.089,05	0,00	11.089,05	0,00
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	RISORSE UMANE	16.087.741,89	16.562.753,00	0,00	13.915.931,00	0,00	13.915.931,00	0,00
TOTALE					17.170.830,94	16.984.842,05	0,00	14.027.020,05	0,00	14.027.020,05	0,00



UCT02

UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA

Responsabile

Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri

La missione del Servizio 1 "Provveditorato ed Economato" dell'Ufficio Centrale Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio è assicurare il corretto ed efficace funzionamento di tutti gli Uffici e Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, tramite l'approvvigionamento dei beni e l'erogazione di servizi essenziali per il buon andamento dell'azione amministrativa.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Soddisfacimento delle esigenze di Uffici e Servizi tramite la gestione delle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Garantire il buon funzionamento degli Uffici, nel rispetto delle normative, dei principi di economicità ed efficienza, delle esigenze del personale

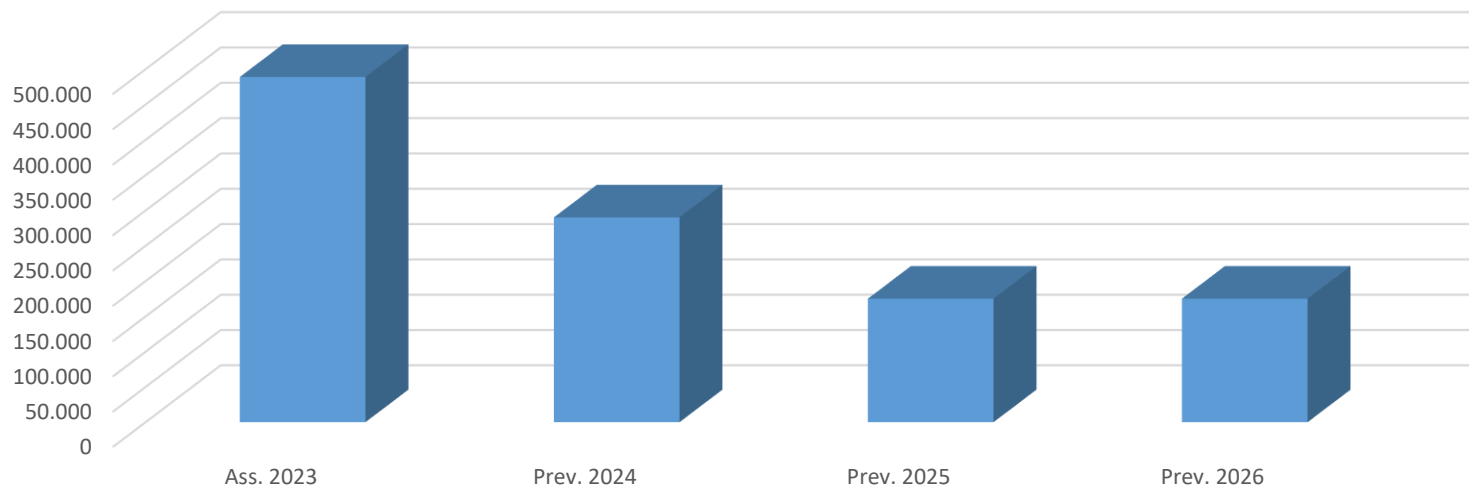
OBIETTIVI OPERATIVI

Acquisizione di beni e servizi mediante gare di appalto, adesione a convenzioni Consip, richieste di offerta e ordini diretti di acquisto tramite il ME.PA., nel rispetto dei principi di efficienza, economicità ed efficacia

Risorse finanziarie

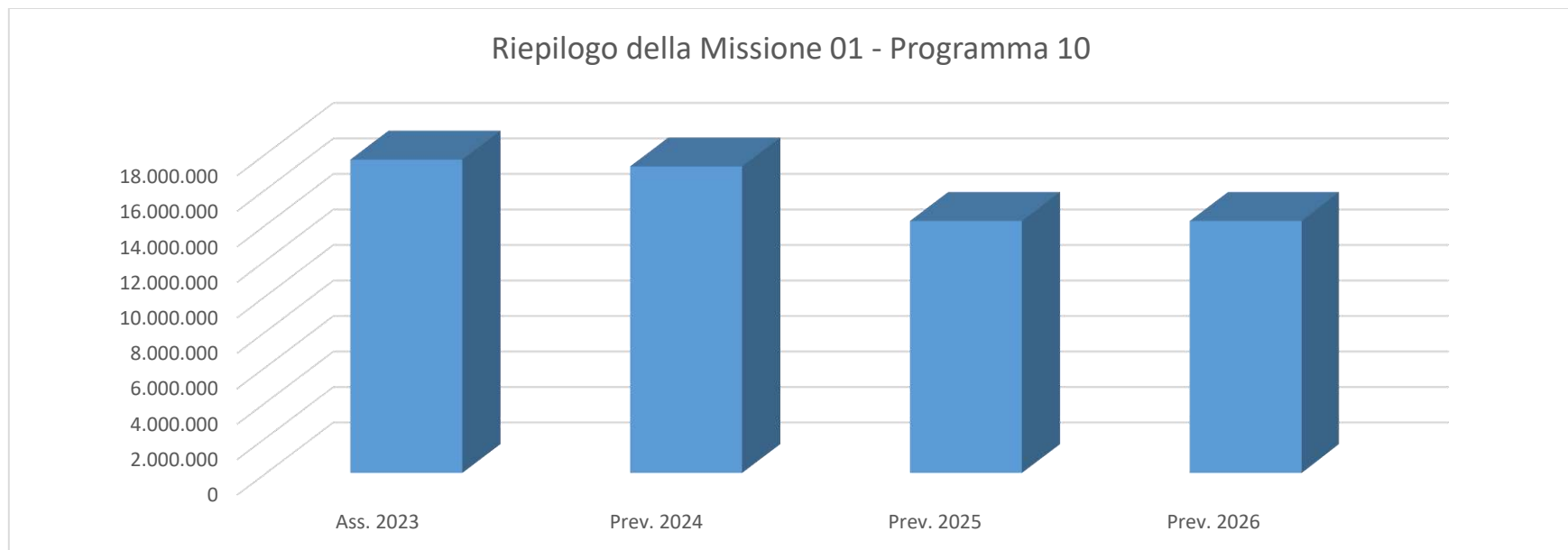
Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	RISORSE UMANE	288.945,74	285.163,74	0,00	175.163,74	0,00	175.163,74	0,00
UCT0202 - MANUTENZIONI PATRIMONIALI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	RISORSE UMANE	200.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE					488.945,74	290.163,74	0,00	175.163,74	0,00	175.163,74	0,00

Missione 01 Programma 10 - Centro di Responsabilità UCT02



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 01 - Programma 10

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	RISORSE UMANE	17.659.776,68	17.275.005,79	0,00	14.202.183,79	0,00	14.202.183,79	0,00



MISSIONE 01

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 11

ALTRI SERVIZI GENERALI

GEN00

GEN00 - DIREZIONE GENERALE

Responsabile

Dott. Paolo Caracciolo

Il presente programma relativo al triennio 2024-2026 si inserisce nell'ambito di quello relativo all'annualità 2023, di cui rappresenta il logico proseguimento. Il programma per il citato triennio di riferimento si concentra su alcune linee di attività principali quali il controllo di gestione, la tutela dei dati personali, l'innovazione dei modelli organizzativi, la valutazione della performance ed il supporto alle attività della Direzione Generale. Nell'ambito del Servizio 1 della Direzione Generale, l'Ufficio Controllo strategico e di gestione continuerà nella sua attività di gestione del ciclo della performance, garantendo il costante adeguamento delle procedure e degli strumenti informatici in dotazione all'Ente per l'espletamento di tutte le attività di controllo finalizzate a verificare la rispondenza degli obiettivi di performance contenuti nella sezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) alle linee programmatiche e strategiche dell'Amministrazione, per la verifica periodica del grado di raggiungimento dei predetti obiettivi, nonché per la definizione, ove necessario, di eventuali proposte di azioni correttive. In tale ambito, l'Ufficio consoliderà ulteriormente il supporto tecnico-metodologico, anche mediante strumenti informatici, per semplificare e rendere più efficace e tempestiva l'attività di monitoraggio sulla gestione dell'Ente da parte del

personale dirigenziale e dei referenti del controllo di gestione e sull'attività di valutazione della performance. L'azione riguarderà anche l'adeguamento dei sistemi di misurazione e valutazione della performance del personale dipendente, con particolare riferimento a quello di qualifica dirigenziale, al fine di coniugare il rispetto della normativa vigente in materia, in continua evoluzione, con le peculiarità organizzative e funzionali dell'Ente. L'Ufficio Controllo strategico e di gestione e l'Ufficio metropolitano di Statistica del Servizio 1 della Direzione Generale opereranno in sinergia ai fini del rafforzamento delle indagini di qualità quali strumenti ineludibili per un corretto e puntuale monitoraggio dell'azione amministrativa, oltreché strumento per una programmazione strategica e operativa attenta alle risultanze derivanti dall'utilizzo più ampio possibile della Customer Satisfaction e delle indagini di qualità. In ossequio alla normativa vigente in materia, l'Ufficio metropolitano di Statistica proseguirà nell'attività di diffusione di dati elementari, di produzione di analisi ed elaborazioni statistiche ad hoc a supporto della programmazione e a sostegno dei processi decisionali dell'Ente. L'Ufficio, inoltre, opererà in un'ottica di collaborazione interistituzionale con gli altri Enti afferenti al Sistema Statistico Nazionale.

Nell'ambito del Servizio 1 della Direzione Generale, l'Ufficio Privacy garantirà in materia di tutela dei dati personali il proprio supporto tecnico-operativo al Direttore Generale e al personale dipendente dedicato ed il supporto tecnico-amministrativo ai competenti organi politici al fine di adeguare pienamente i modelli organizzativi dell'Ente alla normativa vigente. L'Ufficio Privacy opererà raccordandosi con il DPO dell'Ente, fornendogli l'assistenza necessaria, anche informativa, per l'espletamento dei propri compiti. Nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali in materia di controllo di gestione, il Servizio procederà a coordinare l'attività del personale dirigente al fine di verificare, nella fase di predisposizione della sezione del PIAO relativa agli obiettivi specifici di performance, che gli stessi siano rispondenti all'evoluzione dei dettami normativi in materia, nonché ai contenuti del piano triennale della prevenzione della corruzione. Il Servizio, inoltre, curerà l'aggiornamento costante, secondo la tempistica stabilita dalla normativa vigente in materia, dei sistemi di valutazione della performance atteso che la misurazione e valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito. A tal fine, il Servizio provvederà a diffondere attraverso il proprio supporto tecnico la cultura della misurazione e valutazione della performance tra il personale dirigente dell'Ente.

Il Servizio inoltre provvederà, in collaborazione con i competenti Uffici del Segretariato Generale, a coordinare l'acquisizione dei dati e delle informazioni da pubblicare sulla pagina web "Amministrazione Trasparente" di competenza della Direzione Generale e fornirà al Direttore Generale tutto il supporto necessario per definire modelli organizzativi innovativi per rendere l'azione amministrativa sempre più efficace, sia attraverso l'ottimale utilizzo delle risorse professionali presenti nell'Amministrazione sia attraverso il reperimento dall'esterno delle risorse professionali necessarie ad affrontare le molteplici, nuove sfide che si presentano all'Ente, come ad esempio quelle derivanti dall'attuazione del PNRR.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L'interesse del legislatore nazionale alla materia della misurazione e della valutazione della performance nelle pubbliche amministrazioni, quali strumenti volti al miglioramento della qualità dei servizi offerti, nonché alla crescita delle competenze

professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative, impone un'attenzione particolare ai processi di misurazione della performance delle strutture organizzative e del personale nonché alla partecipazione dei cittadini/utenti alla valutazione dell'efficacia dell'azione amministrativa. Tale esigenza normativa si affianca ai nuovi obiettivi, in ambito nazionale ed internazionale, di digitalizzazione che rendono, ormai, ineludibile il ricorso sempre più esteso a sistemi informatici nei diversi ambiti lavorativi. In tale quadro normativo, il Servizio 1 della Direzione Generale provvederà a fornire un supporto metodologico a tutte le strutture dell'Ente, al fine di rendere sempre più evoluto, anche da un punto di vista informatico, il ciclo di gestione della performance e garantire nel contempo l'adeguamento dei modelli organizzativi dell'Ente ai nuovi assetti funzionali derivanti dalla normativa vigente. L'Ufficio Privacy del Servizio 1 della Direzione Generale fornirà il proprio supporto al Direttore Generale e al personale dedicato dell'Amministrazione in modo che l'Ente/Titolare del trattamento provveda a rispettare i principi generali previsti dalla normativa in materia di tutela dei dati personali, fra cui il principio di accountability/responsabilizzazione e di privacy by design e by default/protezione dei dati fin dalla progettazione e con impostazione predefinita

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Consolidamento del supporto tecnico-metodologico, mediante l'utilizzo sempre più esteso di strumenti informatici, per lo svolgimento delle funzioni del controllo di gestione e della valutazione della performance;
- Ulteriore sviluppo delle indagini di qualità al fine di favorire un'azione amministrativa efficace ed efficiente e nell'ottica di un rinnovato rapporto partecipativo con l'utenza;
- Rafforzamento del coordinamento dell'attività dell'Ente attraverso la redazione del PIAO;
- Implementazione, anche tramite il raccordo con il DPO dell'Amministrazione, delle attività di supporto e consulenza e procedurali in materia di tutela della privacy per assicurare il costante adeguamento dei modelli organizzativi dell'Ente ai principi generali e alla normativa vigente.
- Diffusione della cultura della misurazione e valutazione della performance

OBIETTIVI OPERATIVI

1. Implementazione del supporto tecnico-metodologico, mediante l'utilizzo sempre più esteso di strumenti informatici a disposizione delle varie strutture organizzative dell'Ente per lo svolgimento delle funzioni del controllo di gestione e della valutazione della performance del personale;
2. Implementazione di un sistema informatico da mettere a disposizione del personale dipendente, referente del controllo di gestione, che consenta di porre domande specifiche su questioni relative al controllo di gestione e di fornire le adeguate risposte, al fine di rafforzare l'attività di controllo nella gestione dell'Ente;
3. Redazione della proposta di PIAO per il coordinamento della programmazione dell'attività istituzionale dell'Ente;
4. Adozione e completamento di adeguati strumenti amministrativi e procedurali dedicati al corretto assolvimento degli adempimenti in materia di tutela della privacy;
5. Rafforzamento delle attività relative alle indagini di qualità inerenti all'azione amministrativa dell'Ente attraverso il supporto tecnico-metodologico e di analisi delle risultanze da esse derivanti dell'Ufficio metropolitano di Statistica del

Servizio 1 della Direzione Generale favorendo, laddove possibile ed in riferimento ai servizi resi dall'Ente alla comunità metropolitana, l'avvio di "campagne di qualità", anche attraverso l'utilizzo del portale dell'Amministrazione.

6. Adeguamento dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, supporto tecnico alle strutture organizzative dell'ente nell'applicazione dei citati sistemi.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Tutte le finalità saranno realizzate con la spesa corrente.

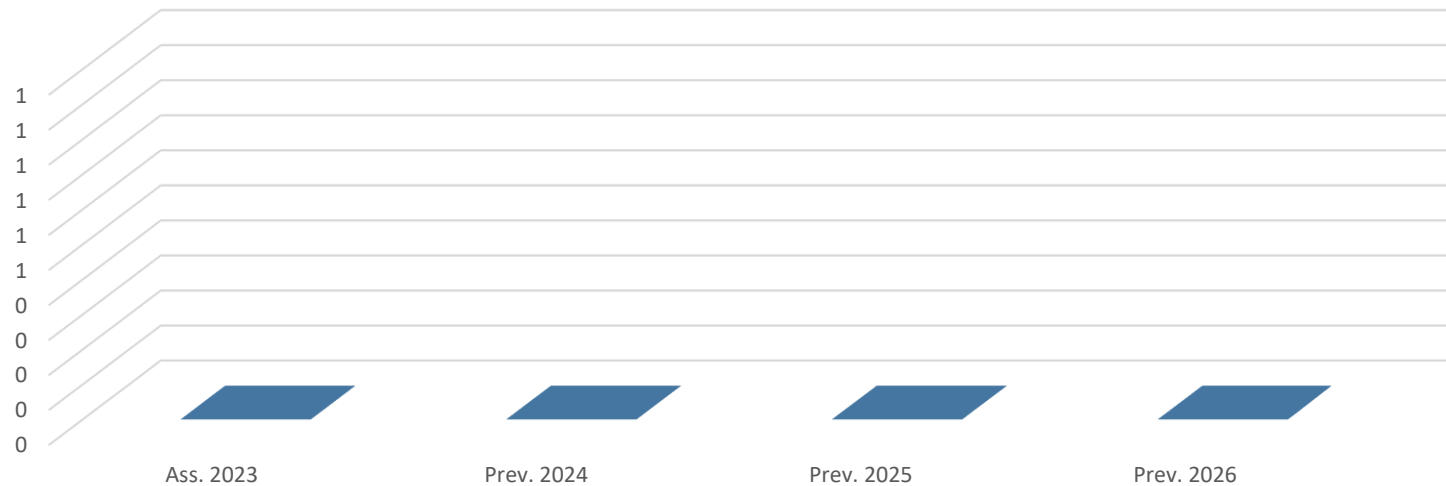
COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Nell'ambito del Servizio 1 della Direzione Generale, l'Ufficio Controllo strategico e di gestione opera in ossequio alla normativa vigente, alle delibere CIVIT, ANAC e del Dipartimento della Funzione Pubblica e ai Regolamenti dell'Ente. Il programma relativo al triennio 2024 – 2026 è in linea con quello definito nell'annualità 2023, di cui rappresenta il logico proseguimento.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2023</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2025</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>
TOTALE					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 01 Programma 11 - Centro di Responsabilità GEN00



POL00

Responsabile

POL00 - POLIZIA METROPOLITANA

Dott.ssa Maria Laura Martire

L'Ufficio, organizzato con un assetto su base decentrata, espleta servizi di vigilanza e controllo sul territorio, svolgendo il proprio ruolo a stretto contatto con le comunità locali e concentrando la propria attività operativa nei settori della tutela dell'ambiente e della sicurezza stradale.

L' U.E. di Polizia metropolitana analizzerà le criticità presenti nel gestione dei controlli sul territorio e della loro correlazione alle strutture territoriali, alle risorse umane e strumentali nonché professionali dei Distaccamenti territoriali che operano su 5 aree della Città metropolitana di Roma Capitale. Saranno acquisiti tutti gli elementi utili ad attuare la proposta di riorganizzazione dei Distaccamenti.

Il personale della Polizia Metropolitana, in particolare, nello svolgimento delle funzioni di polizia locale, di polizia amministrativa e giudiziaria, di quelle ausiliarie di pubblica sicurezza, provvede a vigilare sull'osservanza delle Leggi, dei Regolamenti, delle Ordinanze e delle altre disposizioni di competenza metropolitana, svolgendo attività di prevenzione e di accertamento degli illeciti amministrativi e penali, anche di propria iniziativa. In ossequio alla Deliberazione n. 344 del 17.12.2014 del Commissario Straordinario, avente ad oggetto "Atto di indirizzo per lo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo di competenza metropolitano in campo ambientale", che recepisce il protocollo di intesa (Rif/10858/14), sottoscritto in data 26/06/2014 tra il Direttore del Dip.to IV e il Direttore dell'U.E. Polizia Metropolitana, le attività di verifica e accertamento

saranno prevalentemente indirizzate alla tutela dell'ambiente dall'inquinamento, con particolare riguardo al controllo sulla corretta gestione dei rifiuti, alle emissioni in atmosfera, agli scarichi delle acque reflue nei corpi idrici superficiali, alla tutela delle acque sotterranee, alla difesa del suolo nonché alla vigilanza sulle acque interne, con particolare riguardo alla salvaguardia delle aree naturali protette e/o sottoposte a vincoli territoriali e ambientali. Le attività di vigilanza riguarderanno anche gli interventi di trasformazione del territorio, di edificazione e di gestione dei materiali connessi all'attività edilizia (rifiuti da costruzione e demolizione, terre e rocce da scavo, ecc.). Nell'ambito delle attività previste dal *“Protocollo d'intesa per la costituzione presso i Municipi di Roma Capitale di Osservatori territoriali per la sicurezza in funzione di supporto all'attività del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica”*, questo Corpo di Polizia Locale effettuerà controlli in materia di tutela dell'ambiente. Le funzioni di polizia stradale, come previsto dagli artt. 11 e 12 del *“Codice della Strada”* (D. Lgs. 285/92 e ss.mm.ii.), sono espletate giornalmente mediante servizi di polizia stradale attuati attraverso la realizzazione di *“posti di controllo”* per la prevenzione e l'accertamento degli illeciti in materia di circolazione stradale, anche con l'utilizzo di adeguata strumentazione elettronica, sia per il rilevamento della velocità, sia per il controllo sulla guida in stato di ebbrezza. Si prevede di incrementare ulteriormente i servizi finalizzati alla verifica della copertura assicurativa e dell'avvenuta revisione dei veicoli circolanti su strada anche con servizi mirati che saranno espletati congiuntamente fra personale delle diverse articolazioni territoriali; saranno inoltre effettuati posti di controllo finalizzati prevalentemente al controllo dei mezzi pesanti, anche di merci pericolose e comunque nei punti maggiormente interessati dal transito veicolare degli stessi.

Nell'ambito della sicurezza dei cittadini la Polizia Metropolitana tende a sviluppare una politica di tipo preventivo, accanto a quella repressivo-sanzionatoria, mediante una costante informazione agli utenti della strada e la predisposizione di servizi mirati di sensibilizzazione all'educazione stradale, mediante l'attivazione di progetti di educazione stradale a favore dei giovani presso i Comuni del territorio metropolitano.

In campo ambientale proseguirà l'impegno della Polizia Metropolitana nell'attività di prevenzione degli incendi boschivi, in particolare presso la Pineta di Castel Fusano, in attuazione del relativo Piano A.I.B. coordinato dalla Prefettura di Roma d'intesa con i Carabinieri Forestale e la Polizia Locale di Roma Capitale,, nonché nelle attività di accertamento della gestione dei rifiuti presso le Aziende, assicurando contestualmente, al fine di rendere le verifiche più esaustive e puntuali, dei specifici controlli nella fase del trasporto dei rifiuti mediante attività di polizia stradale, con particolare riferimento al controllo dei mezzi pesanti, anche in considerazione dell'elevato numero di trasporti su strada di materiale classificato come rifiuto e come merci pericolose. Sempre sotto il coordinamento della Prefettura continuerà, laddove il livello idrografico ne consenta la navigazione, l'attività di sorveglianza e soccorso nel bacino di Bracciano; in particolare, il pattugliamento giornaliero, di concerto con i Carabinieri competenti per territorio, sarà volto a vigilare sull'applicazione del Regolamento per la sicurezza della navigazione lacuale. esso inoltre sarà di supporto alla Protezione Civile negli avvistamenti di incendi, ed assicurerà il soccorso ad imbarcazioni e bagnanti in difficoltà, e nella ricerca di persone e imbarcazioni disperse, in ausilio a Vigili del Fuoco e ai Carabinieri.

Inoltre, laddove fosse rinnovata specifica Convenzione tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e la Regione Lazio, potranno essere espletate le funzioni di polizia amministrativa anche in materie delegate dalla Regione Lazio, come ad

esempio lo svolgimento dei compiti di vigilanza nell'ambito delle funzioni in materia di agricoltura, caccia e pesca.

Inoltre, potranno proseguire le funzioni di polizia amministrativa anche in materie delegate dalla Regione Lazio, come ad esempio per lo svolgimento dei compiti di vigilanza nell'ambito delle funzioni in materia di agricoltura, caccia e pesca, per la quale è già stata stilata specifica Convenzione, laddove la stessa fosse rinnovata. Si prevede, inoltre, uno svolgimento corretto e puntuale delle prestazioni lavorative di supporto al Dirigente, rispetto agli adempimenti inerenti l'organizzazione delle attività di tutto il personale, delle necessarie rendicontazioni, nonché in merito all'implementazione e l'aggiornamento degli strumenti per la tutela della sicurezza sul lavoro, anche in modalità "smart working", da parte del personale amministrativo, conformandosi a tutte le disposizioni impartite in merito all'espletamento delle attività scaturite dagli incarichi ricevuti.

A seguito della revisione della struttura organizzativa della Città metropolitana di Roma Capitale, attuata con Decreto della Sindaca metropolitana n. 24 del 22.03.2021, al Servizio 2 "Affari Generali e pianificazione - Sanzioni" dell'U.E. "Polizia Metropolitana", oltre alla gestione dei procedimenti relativi alle sanzioni amministrative pecuniarie in materia di Violazioni al Codice della Strada, è stata assegnata la gestione dei procedimenti relativi alle sanzioni amministrative pecuniarie in materia ambientale relativi ai verbali elevati a decorrere dal 12/04/2021. Successivamente, a decorrere dal 14/09/2021 è stata trasferita al Servizio 2 la competenza in materia di gestione delle sanzioni ambientali relative ai verbali emessi in data antecedente al 12 aprile 2021, ultimandone la lavorazione nel corso dell'anno 2023. Negli anni 2024, 2025 e 2026, sarà svolta l'istruttoria di tutti i verbali sanzionatori di nuova emissione avendo eliminato le quattro annualità dei verbali arretrati.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La scelta di incrementare la presenza degli agenti della Polizia Locale sul territorio nasce dalle continue richieste di ausilio e/o intervento da parte dei Comuni del territorio e dei cittadini. Tale presenza infatti non riveste solo un ruolo repressivo, ma assume anche funzioni preventive/dissuasive, e richiede un sempre maggior utilizzo delle strumentazioni tecnico-scientifiche a disposizione (pannelli dissuasori di velocità, autovelox, telelaser, scout, etilometri, strumenti di verifica della copertura assicurativa e dell'avvenuta revisione dei veicoli).

In materia di salvaguardia ambientale resta di particolare rilievo l'attività di vigilanza e controllo sull'abbandono indiscriminato dei rifiuti, nonché sulla correttezza delle procedure di recupero e smaltimento dei rifiuti da parte degli impianti autorizzati, ma anche da parte delle aziende che producono o trasportano rifiuti; particolare attenzione verrà prestata anche alla tutela delle acque superficiali e sotterranee, alla prevenzione e repressione delle diverse forme di inquinamento, sia per dare seguito a segnalazioni, esposti e richieste dei cittadini, sia su richiesta di altri organi di Polizia e/o dell'Autorità Giudiziaria. È intenzione della Polizia Locale della Città Metropolitana promuovere ulteriori forme di collaborazione con altri Enti, Istituzioni e Servizi interni alla Città Metropolitana, al fine di offrire al cittadino, diretto destinatario di tutta l'attività del

Corpo, un servizio efficiente e di specifica professionalità.

La scelta di riorganizzare i Distaccamenti territoriali scaturisce dall'esigenza di rispondere in modo efficace, promuovendo miglioramenti organizzativi e gestionali, con l'innovazione del controllo territoriale attraverso nuove tecnologie ma anche modalità operative e razionalizzazione delle risorse in relazione al territorio.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

A seguito di un'attenta analisi dei risultati conseguiti, saranno predisposti interventi più mirati ed incisivi nell'ambito delle materie di specifica competenza di questo Ufficio Extradipartimentale della Polizia Locale della Città metropolitana come previsto dalla legge 7 aprile 2014, n. 56, recante *“Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”*, con il subentro dal 1° gennaio 2015 della Città Metropolitana di Roma Capitale alla Provincia di Roma (articolo 1 comma 16) nell'art. 1 comma 44, 45 e 46. Si intende pertanto concentrare l'attenzione sulla programmazione e sul monitoraggio dell'attività di vigilanza e controllo in materia di sicurezza stradale, viabilità e difesa dell'ambiente. Per un miglior raggiungimento di questi obiettivi, oltre a lavorare al potenziamento dei servizi concordati negli accordi già sottoscritti, bisognerà favorire nuove occasioni di integrazione e collaborazione con Comuni, Polizie Locali, altri Enti ed Istituzioni nonché con i Servizi interni all'Amministrazione, anche mediante la sottoscrizione di ulteriori accordi di programma e protocolli d'intesa.

In particolare continuerà l'attività di vigilanza finalizzata al contrasto dei fenomeni di bracconaggio, con particolare riferimento alle aree protette a gestione metropolitana, e a seguito del rinnovo della Convenzione tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e la Regione Lazio (Decreto del Vicesindaco metropolitano n. 8 del 5.02.2021), proseguirà lo svolgimento dei compiti di vigilanza nell'ambito delle funzioni in materia di agricoltura, caccia e pesca, in ragione della consolidata professionalità della Polizia metropolitana. È stato approvato, inoltre, uno Schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio, la Città Metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale per la gestione del cinghiale (Sus Scrofa L.) nel territorio di Roma Capitale, che vede la partecipazione della Polizia metropolitana al tavolo tecnico istituito presso la Prefettura, insieme alle autorità competenti in materia di tutela della salute pubblica e della pubblica incolumità, chiamate a mettere a fattore comune, in ragione della propria competenza in materia di gestione della fauna selvatica, le proprie risorse umane e strumentali al fine di mitigare il livello di rischio connesso al fenomeno ormai largamente diffuso della presenza di tale fauna selvatica in ambiti largamente urbanizzati. Inoltre, nell'ambito delle attività correlate all'emergenza *“Peste Suina Africana”*, con il coordinamento della competente Direzione Regionale Agricoltura area *“Caccia e Pesca”*, il personale metropolitano potrà essere impegnato, di concerto con i Carabinieri Forestale Lazio, in attività di ricerca attiva delle carcasse nelle zone (celle) che saranno individuate dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana, monitorando costantemente il territorio metropolitano con battute di ricerca mirate.

Occorrerà pertanto programmare adeguatamente un piano di sviluppo delle risorse finanziarie, umane e strumentali per garantire la piena efficacia ed efficienza nello svolgimento dei compiti istituzionali attribuiti alla Polizia Locale della Città Metropolitana di Roma Capitale, e finalizzati alla sicurezza ambientale e stradale. In materia di sicurezza stradale l'attività della Polizia Metropolitana si concretizzerà procedendo nei controlli sulle arterie di competenza dell'Ente, con particolare

riferimento alle strade provinciali ad alto rischio di incidentalità, anche mediante impiego delle strumentazioni innovative in dotazione al Corpo. In materia di tutela ambientale la Polizia Metropolitana proseguirà le attività di controllo presso gli impianti che producono, gestiscono o trasportano rifiuti, sia pericolosi che non pericolosi; inoltre programmerà un efficace monitoraggio dei corpi idrici, attraverso controlli amministrativi mirati presso gli insediamenti produttivi insistenti sui bacini idrografici maggiormente sottoposti a pressione antropica. Le attività di controllo presso gli stabilimenti e le Aziende presenti sul territorio metropolitano, individuate anche d'intesa con il competente Dipartimento ~~IV~~, Ambiente saranno finalizzate alla prevenzione ed alla repressione dei fenomeni di gestione dei rifiuti effettuati in mancanza delle necessarie autorizzazioni ed al contrasto dei fenomeni di abbandono incontrollato e/o alla realizzazione di discariche abusive, oltre che ad una verifica della corretta applicazione della normativa di settore in materia di scarichi di acque reflue industriali ed emissioni in atmosfera. Inoltre, l'espletamento dei servizi da un lato contribuirà ad effettuare il monitoraggio delle maggiori criticità ambientali sul territorio di competenza, dall'altro costituirà un valido deterrente per comportamenti illeciti in violazione delle normative ambientali. Contestualmente si prevede di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività svolte, ai sensi delle normative di settore, nelle singole articolazioni territoriali, condividendo procedure e modelli che ne assicurino il loro corretto svolgimento, provvedendo ad organizzare incontri e gruppi di studio fra il personale operante, valorizzando al contempo le singole professionalità acquisite all'interno del team lavorativo. Si prevede, quindi, di limitare gli episodi di contenzioso e di ricorso ai verbali elevati per le sanzioni di stretta competenza di questa Amministrazione e di stimolare la condivisione di conoscenze tecniche, favorendo, al contempo, il buon esito dei processi sanzionatori.

La riorganizzazione dei Distaccamenti tenderà attraverso la promozione di utilizzo di nuove tecnologie , nuove modalità operative al complessivo miglioramneto organizzativo e gestionale del controllo sul territorio metropolitano.

OBIETTIVI OPERATIVI

Nell'anno 2024 si prevede di realizzare un ulteriore miglioramento delle misure organizzative finalizzate ad un efficientamento della struttura, grazie all'impiego di strumentazioni di tecnologia autonoma (tipo velox) e automatica (es.laser, tablet, ecc) , nell'ottica di attuare una progressiva sostituzione dei tradizionali documenti cartacei (modulistica, allegati, ecc) con equivalenti documenti digitali e di semplificare l'immissione dei dati essenziali in occasione delle attività di contestazione di sanzioni amministrative, nonché per rispondere alle esigenze di gestione dei pagamenti relativi al Codice della Strada con il sistema Pago PA.

Sarà intensificata l'attività di vigilanza e controllo in materia di tutela dell'ambiente, con prevalente attenzione ai controlli presso gli impianti che gestiscono i rifiuti, anche nella fase del trasporto su gomma dei rifiuti prodotti nelle varie fasi di lavorazione, impiegando anche personale specializzato in controlli in materia di Codice della Strada al fine di rendere l'accertamento più approfondito e produttivo. L'attenzione sarà finalizzata alla prevenzione e repressione dei fenomeni di

gestione delle attività produttive effettuate in mancanza delle necessarie autorizzazioni, nonché al contrasto dei fenomeni di violazione al Testo Unico Ambientale e di ogni altra normativa di settore, anche in collaborazione con il Dipartimento Ambiente. Le attività potranno essere espletate anche congiuntamente ad altri Enti e/o altre Forze di Polizia.

Inoltre, il personale operante svolgerà, presso le ditte oggetto di controllo, accertamenti in materia di tutela delle acque e del suolo dall'inquinamento, effettuando tutte le ispezioni necessarie per verificare una corretta gestione di scarichi di acque reflue industriali prodotte nell'ambito del ciclo produttivo, oltre che il regime autorizzatorio in materia di emissioni in atmosfera realizzate dall'Azienda nell'ambito del ciclo produttivo.

Nel corso dell'anno 2024 si prevede, inoltre, di implementare i servizi di polizia stradale, svolti sul territorio di competenza anche in modalità congiunta fra le diverse articolazioni territoriali, finalizzati alla verifica della validità dei documenti più comunemente soggetti a contraffazione (patenti di guida e certificati assicurativi) ed al rispetto delle condizioni di idoneità alla circolazione dei veicoli controllati, con particolare riferimento all'avvenuta revisione dei veicoli circolanti su strada (con l'ausilio della strumentazione in dotazione -TARGHA 193). Inoltre l'attività di controllo sarà svolta con l'ausilio di pre-test ed etilometri con la finalità di contrastare e di ridurre i comportamenti di guida ad elevato rischio da parte degli utenti della strada.

Si effettueranno, inoltre, servizi specifici per il rispetto dei limiti di velocità, mediante apparecchiature di rilevamento automatico (telegli, autovelox, ecc) in dotazione a questa Polizia Metropolitana, disponendo postazioni di controllo nei tratti maggiormente interessati dal traffico veicolare, con particolare attenzione alle principali arterie stradali presenti sul territorio di competenza realizzati, e si procederà, all'occorrenza, al rilievo degli incidenti stradali, procedendo ad effettuare tutte le attività correlate e conseguenti.

Inoltre, con particolare riferimento alle attività di prevenzione e controllo della rete viaria metropolitana ed in materia di controlli ambientali, al fine di rendere più efficace l'attività di supporto resa ai Comuni e ai Servizi e/o Dipartimenti di questo Ente dal personale di Polizia metropolitana, il Servizio 1 prevede di implementare soluzioni organizzative volte ad assicurare il coinvolgimento degli utenti interni ed esterni, già avviate nell'anno precedente, realizzando il monitoraggio della qualità delle attività espletate al fine di verificare ed apportare correttivi in ordine alle procedure d'intervento, nell'ottica di un miglioramento della modalità di espletamento degli impegni istituzionali.

Si prevede l'elaborazione di un progetto attuativo del riordino dei Distaccamenti territoriali, valutazioni sulla fattibilità attraverso anche il confronto con i Comuni metropolitani con individuazione delle sedi idonee per i nuovi Distaccamenti.

INVESTIMENTO

Nell'ambito dell'attività sanzionatoria, il software di gestione informatizzato dei verbali elevati in violazione al Codice della Strada è in continua implementazione al fine di essere rispondente alle esigenze complesse di un'attività in continua crescita sia per quanto riguarda gli adempimenti normativi, come già avvenuto per le notifiche via PEC, che per quanto riguarda il miglioramento del servizio al cittadino con accesso. Proseguirà l'attività finalizzata alla gestione dei pagamenti relativi al Codice della Strada con il sistema Pago PA. A seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, con la quale è stata assegnata la gestione dei procedimenti relativi alle sanzioni amministrative pecuniarie in materia ambientale, relativi ai verbali elevati a decorrere dal 12/04/2021, si proseguirà, negli anni 2024, 2025 e 2026, con l'utilizzo del suddetto software anche per l'informatizzazione e la dematerializzazione dei procedimenti sanzionatori in materia ambientale al fine di incrementare l'efficienza e la semplificazione dei procedimenti. Si prevede altresì di acquistare strumentazioni tecnologiche e innovative per sviluppare le attività di controllo su strada e in materia ambientale della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale. Si procederà, inoltre, al rinnovo di una parte del parco veicolare in dotazione.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Al personale saranno assicurati corsi di aggiornamento, formazione e approfondimento nelle specifiche materie di competenza e corsi di qualificazione per l'utilizzo di nuove strumentazioni, la partecipazione a seminari e convegni, anche in modalità telematica, le visite mediche periodiche, la possibilità di consultare testi tecnico-giuridici e banche dati e di utilizzare software specifici. Inoltre, per garantire una strumentazione efficiente in funzione dello svolgimento dell'attività operativa, si rende indispensabile provvedere alla periodica manutenzione ed assistenza dei mezzi, degli impianti e degli apparati di radiocomunicazione, di software e hardware, delle apparecchiature tecnologiche quali, misuratori di velocità, etilometri, telelaser, pannelli dissuasori di velocità, scout. Considerata la situazione emergenziale legata alla pandemia da Covid-19 sarà necessaria un'ulteriore implementazione delle attività inerenti la tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare attenzione alle misure di prevenzione, protezione, tracciamento e monitoraggio dei contagi, compresa la distribuzione di adeguati dispositivi di protezione individuale e la formazione specifica di settore.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

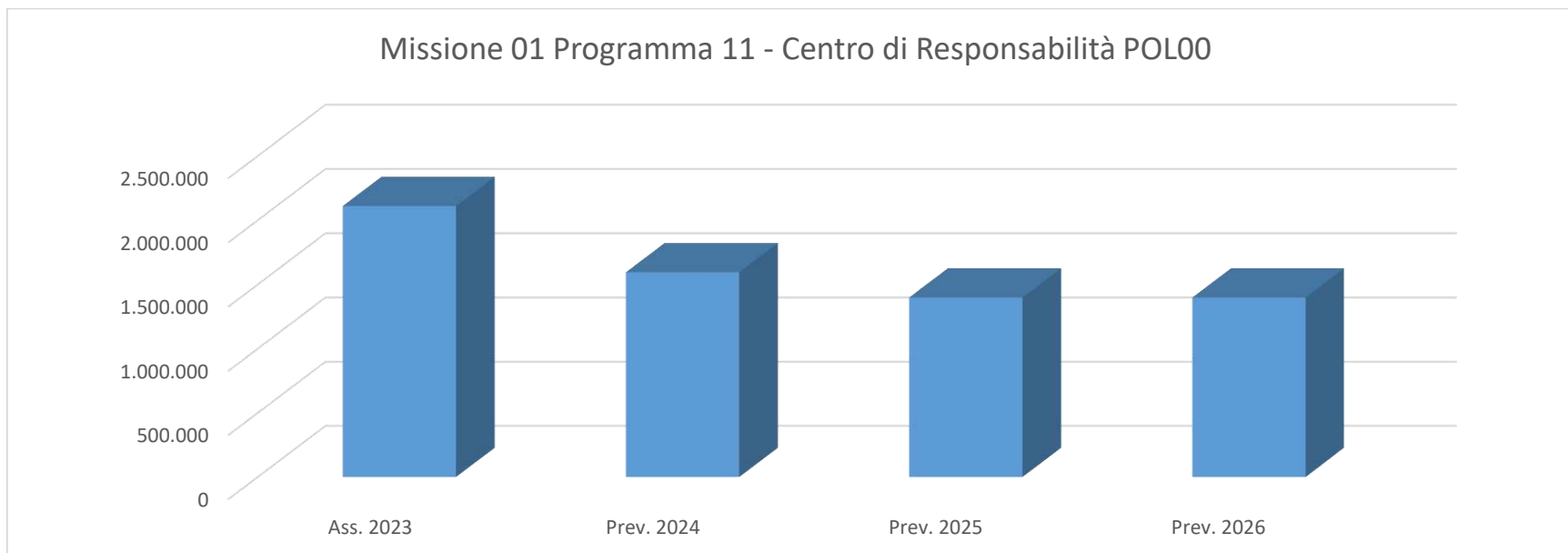
Gli obiettivi sono perseguiti dalla Polizia Locale, in ottemperanza agli indirizzi di governo dello Stato, della Regione e delle direttive del competente Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Il presente programma ha approfondito e sviluppato alcuni aspetti fondamentali, al fine di proseguire e migliorare l'attività già tracciata nei precedenti obiettivi, razionalizzando gli interventi, individuando le soluzioni più adeguate ed ottimizzando le risorse a disposizione. Inoltre, si è provveduto ad aggiornare la programmazione rispetto a tematiche quali la tutela ambientale e la sicurezza e le necessità operative scaturite da scenari contingenti ed emergenziali.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
POL0002 - AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE - SANZIONI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	2.110.304,25	1.595.019,37	0,00	1.398.623,97	0,00	1.398.623,97	0,00
TOTALE					2.110.304,25	1.595.019,37	0,00	1.398.623,97	0,00	1.398.623,97	0,00



AVV00
Responsabile

AVV00 - AVVOCATURA
Dott. Valerio De Nardo

In raccordo con gli altri Uffici Istituzionali preposti alla gestione generale dell'Amministrazione della Città metropolitana, l'Avvocatura garantisce la difesa giudiziale dell'Ente e la consulenza ad organi ed Uffici secondo principi di tempestività ed economicità in coerenza con le finalità generali di efficienza dell'attività dell'Ente. L'assistenza legale e la consulenza agli Organi ed agli Uffici verrà assicurata nel rispetto di eventuali conflitti di interesse. Sarà inoltre prestata assistenza legale alle Società partecipate dell'Ente e all'ATO 2, ottimizzando in entrambi i casi le fasi organizzative e di svolta garantendo tempi di risposta adeguati e graduati secondo la rilevanza e l'urgenza. In sede consultiva, l'Avvocatura, oltre alla consueta attività di consulenza connessa alla gestione delle liti ed a quella espletata con riguardo alle transazioni ed alle composizioni bonarie, fornirà il proprio parere su questioni di grande rilievo: saranno affrontati (e risolti, ove possibile, con la successiva stipula accordi) come già accaduto negli anni precedenti, molteplici problemi insorti tra l'Amministrazione e soggetti esterni ad essa. Sul piano giudiziario, verrà intensificata la difesa giudiziale per il recupero dell'IPT (imposta provinciale trascrizione) corrisposta dalle Società di autonoleggio alle Province Autonome che applicano tariffe più convenienti, nel territorio delle quali, le Società hanno a tal fine trasferito la Sede legale. Si incentiveranno inoltre, le azioni a difesa del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione per il recupero degli immobili illegittimamente occupati, nonché dei canoni locatizi e degli oneri non corrisposti. Si continuerà a garantire la formazione e l'adeguamento organizzativo dell'Avvocatura, in virtù delle modifiche introdotte dalla normativa dettata in materia del c.d. Processo Telematico nel settore civile, amministrativo e Tributario ed alla recente estensione del Processo civile telematico anche in Corte di Cassazione, nonché dall'attuazione della riforma del Processo Civile. Il quadro normativo sopra richiamato ha comportato e comporterà dunque un'ulteriore implementazione delle modalità operative utilizzate dall'Avvocatura, sia in termini di deposito/ritiro degli atti presso le cancellerie, sia in sede di svolgimento delle udienze anche in modalità telematica.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Adozione delle modalità operative più efficaci in relazione agli obiettivi assegnati.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Assicurare in modo efficace ed efficiente la tutela legale e giudiziale dell'Amministrazione, adeguando tale attività alle innovazioni normative processuali nonché allo stato di emergenza.

OBIETTIVI OPERATIVI

Difesa giudiziale dell'Ente e consulenza legale ad organi ed uffici.

INVESTIMENTO

L'Avvocatura non effettua investimenti.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

L'Avvocatura non eroga servizi di consumo.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

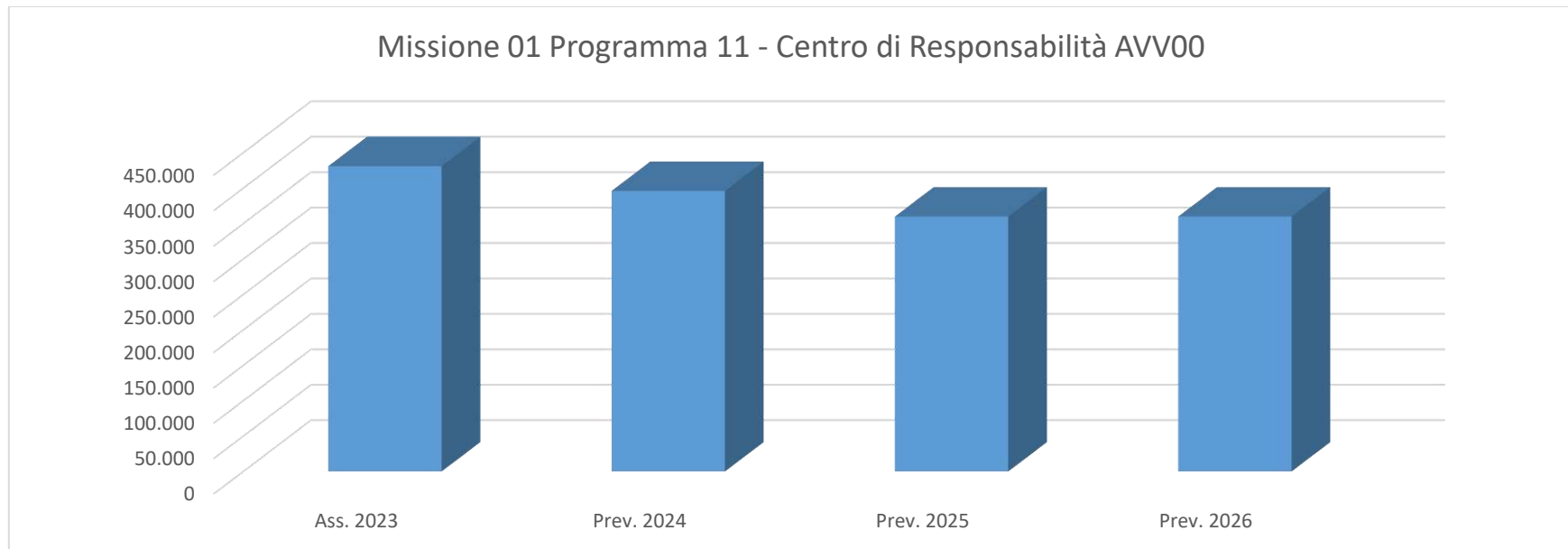
L'Avvocatura è un ufficio extradipartimentale autonomo, i cui obiettivi non sono riconducibili ad alcun settore relativo al Piano Regionale.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

L'Avvocatura si è adeguata, sia per quanto riguarda l'organizzazione del personale sia per quanto riguarda le dotazioni informatiche e gestionali, alla sopravvenuta emergenza sanitaria e al continuo mutamento del quadro normativo di riferimento del contenzioso in generale, operando i necessari mutamenti organizzativi. Le prestazioni lavorative vengono svolte prevalentemente in presenza secondo il modello identificato nel P.I.A.O..

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
AVV0000 - AVVOCATURA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	431.076,60	396.150,00	0,00	360.000,00	0,00	360.000,00	0,00
TOTALE					431.076,60	396.150,00	0,00	360.000,00	0,00	360.000,00	0,00



UCT01

Responsabile

UCT01 - RISORSE UMANE

Dott. Paolo Berno

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

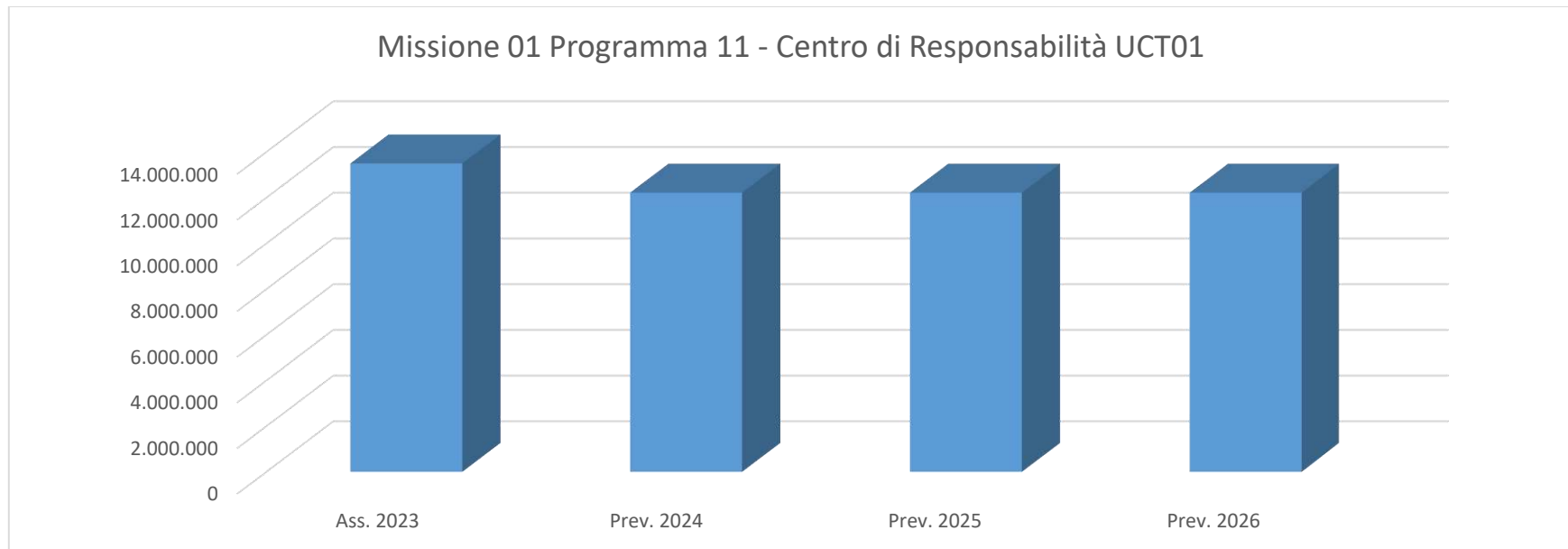
La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2023</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2025</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	13.497.755,68	12.218.764,80	0,00	12.218.764,80	0,00	12.218.764,80	0,00
TOTALE					13.497.755,68	12.218.764,80	0,00	12.218.764,80	0,00	12.218.764,80	0,00



UCT03
Responsabile

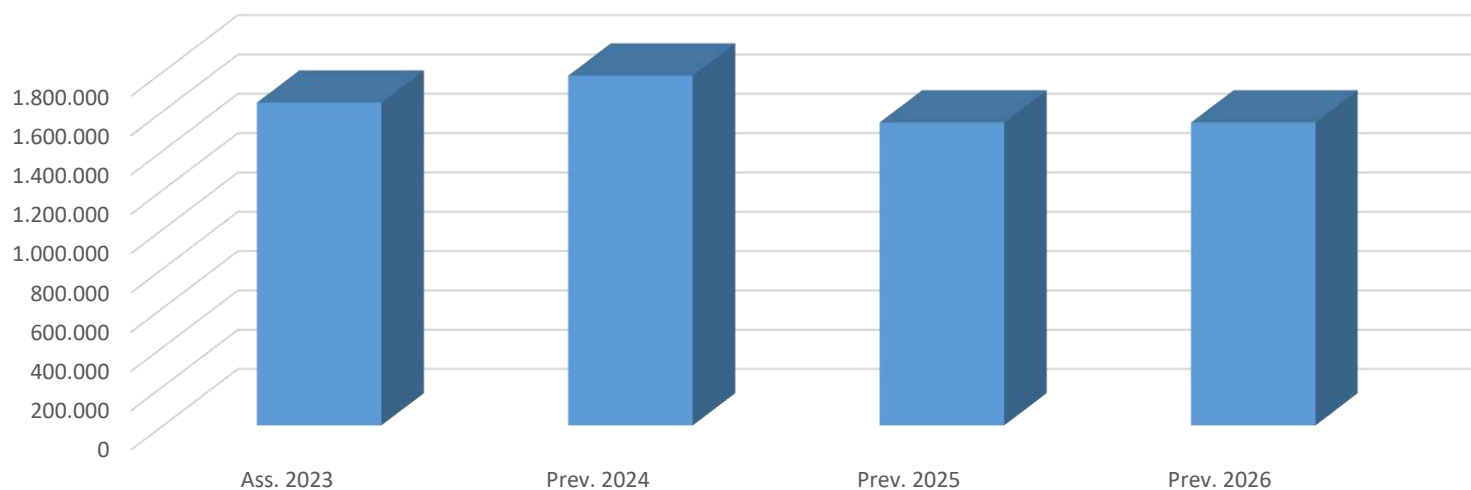
UCT03 - RAGIONERIA GENERALE
Dott. Antonio Talone

Gestione delle procedure finanziarie ed economico-patrimoniali delle risorse connesse alla missione ed al programma di riferimento.

Risorse finanziarie

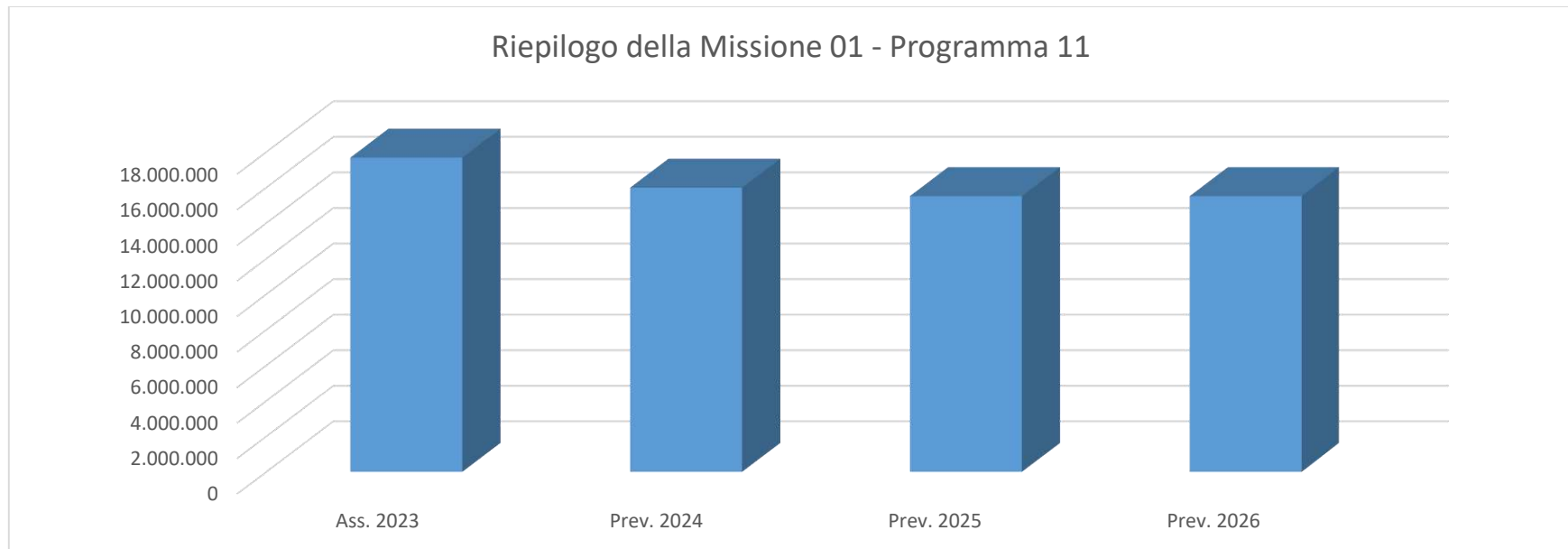
Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0301 - RENDICONTO E CONTROLLO DELLA SPESA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	1.642.294,63	1.779.594,63	0,00	1.541.294,63	0,00	1.541.294,63	0,00
TOTALE					1.642.294,63	1.779.594,63	0,00	1.541.294,63	0,00	1.541.294,63	0,00

Missione 01 Programma 11 - Centro di Responsabilità UCT03



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 01 - Programma 11

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	17.681.431,16	15.989.528,80	0,00	15.518.683,40	0,00	15.518.683,40	0,00



MISSIONE 04

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 02

ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

UCT01

UCT01 - RISORSE UMANE

Responsabile

Dott. Paolo Berno

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per

svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

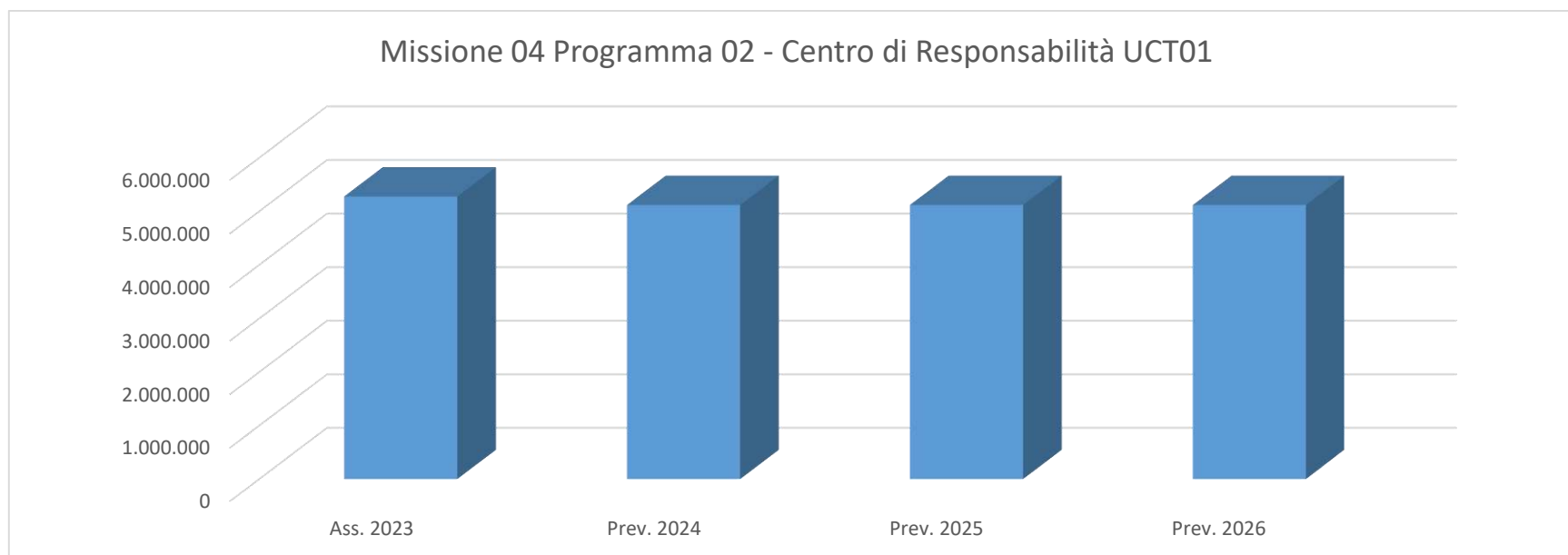
La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0101 - TRATTAMENTO GIURIDICO, SORVEGLIANZA SANITARIA OBBLIGATORIA	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	1.034,32	1.034,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	5.276.115,78	5.117.696,00	0,00	5.117.696,00	0,00	5.117.696,00	0,00
TOTALE					5.277.150,10	5.118.730,32	0,00	5.117.696,00	0,00	5.117.696,00	0,00



UCT02

UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA

Responsabile

Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri

La missione del Servizio 1 “Provveditorato ed Economato” dell’Ufficio Centrale Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio è assicurare il corretto ed efficace funzionamento di tutti gli Uffici e Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, tramite l’approvvigionamento dei beni e l’erogazione di servizi essenziali per il buon andamento dell’azione amministrativa.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Soddisfacimento delle esigenze di Uffici e Servizi tramite la gestione delle procedure di gara per l’acquisizione di beni e servizi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Garantire il buon funzionamento degli Uffici, nel rispetto delle normative, dei principi di economicità ed efficienza, delle esigenze del personale

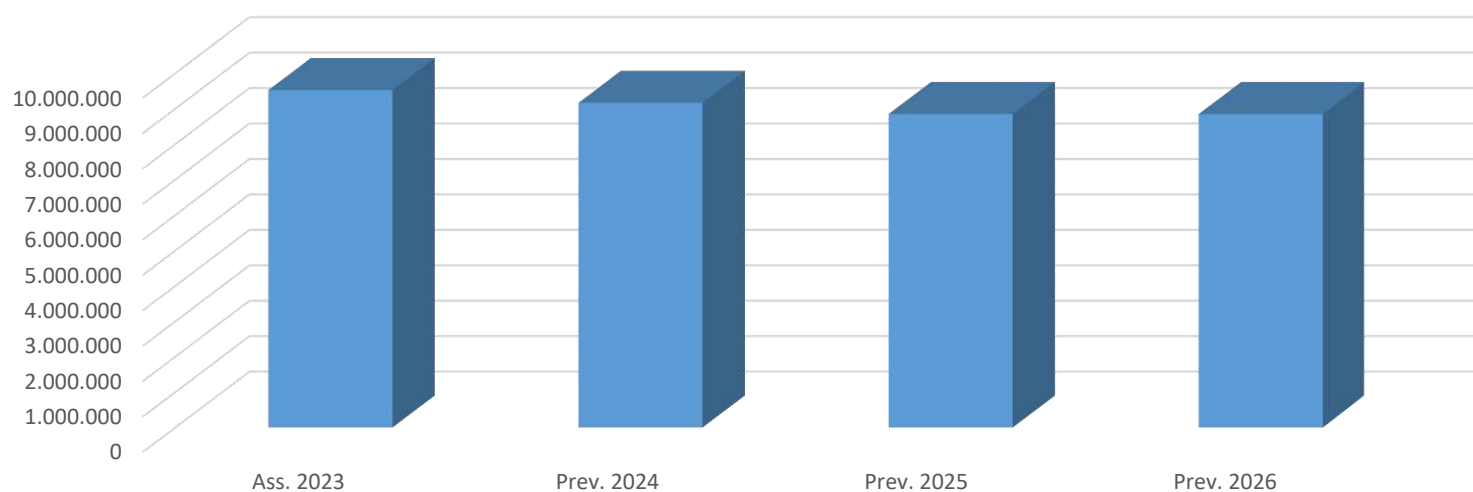
OBIETTIVI OPERATIVI

Acquisizione di beni e servizi mediante gare di appalto, adesione a convenzioni Consip, richieste di offerta e ordini diretti di acquisto tramite il ME.PA., nel rispetto dei principi di efficienza, economicità ed efficacia

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0200 - RISORSE STRUMENTALI, MANUTENZIONE ORDINARIA ED IMP. SPORTIVI	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	9.109.928,44	8.755.986,58	0,00	8.441.000,00	0,00	8.441.000,00	0,00
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UCT0202 - MANUTENZIONI PATRIMONIALI	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	408.513,73	408.513,73	0,00	408.513,73	0,00	408.513,73	0,00
TOTALE					9.523.442,17	9.164.500,31	0,00	8.849.513,73	0,00	8.849.513,73	0,00

Missione 04 Programma 02 - Centro di Responsabilità UCT02



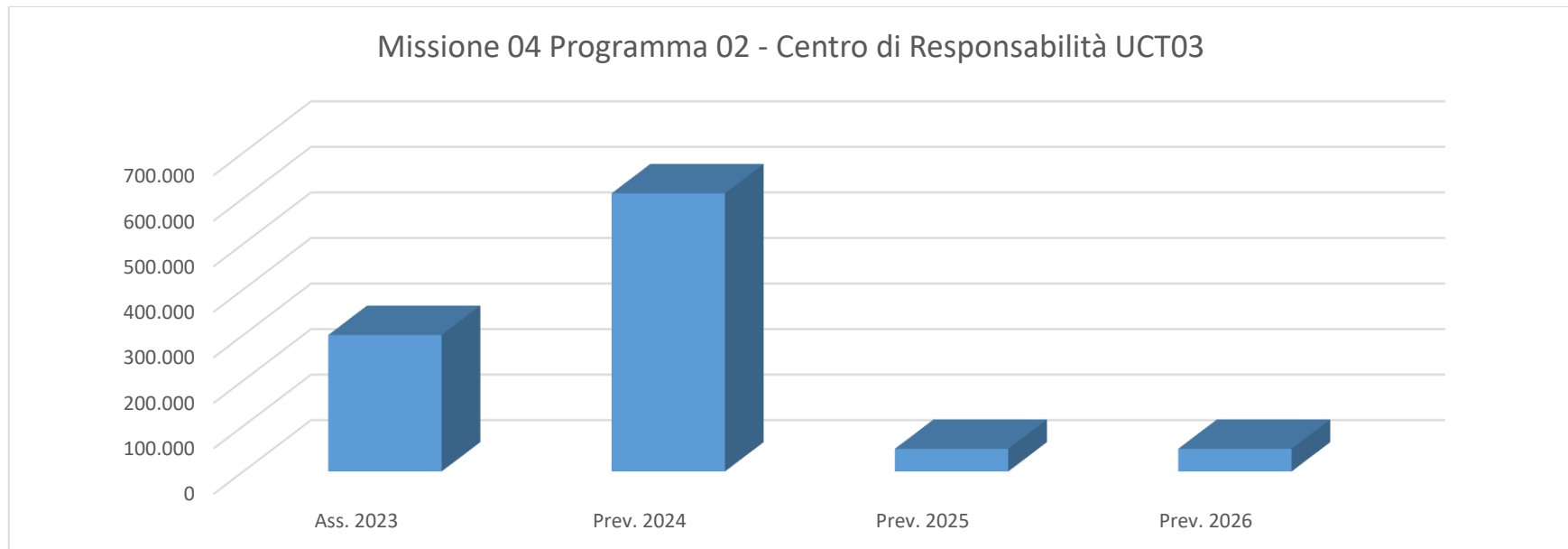
UCT03
Responsabile

UCT03 - RAGIONERIA GENERALE
Dott. Antonio Talone

Gestione delle procedure finanziarie ed economico-patrimoniali delle risorse connesse alla missione ed al programma di riferimento.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0301 - RENDICONTO E CONTROLLO DELLA SPESA	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	300.000,00	610.896,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
TOTALE					300.000,00	610.896,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00



DPT01
Responsabile

DPT01 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA
Ing. Claudio Dello Vicario

Il Dipartimento I, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali fondamentali, si occupa del monitoraggio delle esigenze dell'edilizia scolastica metropolitana e della programmazione delle OO.PP. sul patrimonio a destinazione scolastica, nonché della concreta attuazione degli interventi programmati ed inseriti nel Piano Triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Metropolitan, unitamente al Bilancio. Contribuisce alla redazione del Programma Triennale delle OO.PP. e del conseguente Elenco Annuale, nonché del Programma (Biennale) degli acquisiti di Beni, Servizi e Forniture, che tengono conto delle concrete disponibilità finanziarie di Bilancio. I Servizi del Dipartimento curano, quindi, la manutenzione degli edifici scolastici sia sotto l'aspetto edilizio e strutturale che sotto quello impiantistico, nonché dal punto di vista gestionale curano la manutenzione delle aree verdi, degli spazi pertinenziali e delle palestre scolastiche.

I Servizi del Dipartimento assicurano lo svolgimento tempestivo dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili scolastici, verificando che gli stessi rispondano a requisiti di qualità progettuale e rispetto ambientale (razionalizzazione dei consumi energetici, uso di materiali ecocompatibili); sono eseguiti controlli sul rispetto delle tempistiche di attuazione degli interventi in relazione alle varie fasi progettuali (preliminare, definitiva ed esecutiva). Particolare attenzione sarà posta, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, alle tematiche della sicurezza, antincendio, rischio sismico. Il Dipartimento garantisce, altresì, la partecipazione a Bandi Pubblici per la concessione di contributi o altri ausili per le attività inerenti al rischio sismico e le indagini di vulnerabilità, o altre forme di finanziamento esterno per lo svolgimento di interventi di

ristrutturazione e/o messa in sicurezza degli edifici scolastici. Il Dipartimento ha aderito alla Convenzione Consip SIAE – Lotto 11 per il “Servizio integrato Energia e dei Servizi connessi di tutti gli istituti scolastici di pertinenza dell’Amministrazione della Città metropolitana di Roma”, attivata il 30/04/2021, ai sensi dell’art. 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i., stipulata dalla Consip S.p.A. con ENGIE Servizi S.p.A, per la durata di anni 6 (sei), dal 1 novembre 2021 al 31 ottobre 2027, per un importo complessivo, al lordo dell’I.V.A., pari ad € 89.310.234,33, approvando contestualmente il PTE redatto dalla Società affidataria. Sono in corso le attività attuative.

Per i settori esclusi (antintrusione, antincendio ed impianti elevatori) è stata attivata la procedura di rinnovo dei relativi appalti per il triennio 2023/2025, mediante 3 Accordi Quadro della durata di 4 anni.

Per l’appalto di manutenzione degli estintori presso i gli Istituti scolastici metropolitani, sono stati attivati tre accordi quadro (uno per quadrante territoriale), con scadenza 2023. Sono in corso le attività propedeutiche per il rinnovo della procedura di gara per il nuovo affidamento, mediante utilizzo del medesimo strumento dell’Accordo Quadro.

Anche per l’appalto di gestione degli impianti di depurazione, installati presso 13 edifici scolastici, nonché per il servizio di telesorveglianza, sono in corso le procedure per il rinnovo della procedura di appalto. E’ in corso di esecuzione l’appalto per le verifiche periodiche biennali degli impianti ascensori e piattaforme elevatrici, ai sensi del D.P.R. 30.04.1999 n. 162 e s.m.i. installati negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale.

Si è conclusa, a ottobre 2022, la procedura di gara per l’affidamento mediante Contratto Quadro delle attività di manutenzione ordinaria delle Scuole Metropolitane, suddivisa in 12 Lotti territoriali, della durata di 4 anni. Sono in corso di esecuzione i contratti attuativi.

Anche la gara dell’appalto per la manutenzione delle aree verdi di pertinenza scolastica, suddivisa in tre Lotti territoriali, è stata aggiudicata ed è in corso di esecuzione.

I servizi del Dipartimento svolgono tutte le attività tecnico-amministrative per la realizzazione degli interventi programmati, curando la progettazione degli stessi o affidando la stessa a professionisti esterni, in ossequio alla normativa in materia di appalti pubblici.

Il Dipartimento sta espletando tutte le attività correlate alle candidature presentate, negli ultimi anni, al MIUR e alla Regione Lazio per diverse linee di finanziamento, in particolare, da ultimo per l’acquisizione dei finanziamenti del PNRR finanziati dall’Unione Europea nell’ambito del programma “NextGenerationEU” (NGEU), i cui fondi sono gestiti dai Ministeri (MIUR e MIT) e sono soggetti a termini di aggiudicazione, esecuzione e rendicontazione stretti ed inderogabili:

a) Attuazione art. 1 commi 63 e 64 della L. 160/2019 – Finanziamento interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza di Province e Città Metropolitane – primo finanziamento concesso di € 55.805.000,00 – n. 83 interventi;

- b) Attuazione art. 1 commi 63 e 64 della L. 160/2019 – Finanziamento interventi di manutenzione straordinaria, efficientamento energetico, nuova costruzione, messa in sicurezza e cablaggio degli edifici scolastici di competenza di Province e Città Metropolitane – secondo finanziamento concesso di € 73.823.842,04 – n. 90 interventi;
- c) finanziamento del Piano 2020 della Programmazione Triennale nazionale 2018-2020, con Decreto del MIUR n. 192 del 23 giugno 2021: intervento "ROMA - LS AMALDI succursale Via Pietrasecca/Via Picciano ampliamento edificio scolastico 8 aule" per l'importo di € 1.320.000,00;
- d) n. 2 interventi di cui alla Programmazione Triennale nazionale 2018-2020 - Decreto del MI n. 10 del 07/01/2021 di approvazione del Piano 2019: trattasi di interventi diretti all'ottenimento del CPI per un totale di € 1.800.000,00;
- e) Finanziamento del Piano 2022 – D.M. 318 del 06.12.2022 - n. 2 interventi per un totale di € 4.830.000,00
- f) Finanziamento del Piano 2023 – D.M. 320 del 06.12.2022 - n. 3 interventi per un totale di € 5.150.000,00 in cofinanziamento (quota PNRR € 3.750.000,00);
- g) Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola- Piano Palestre D.M. 343 del 02.12.2021 - n. 2 interventi per un totale di € 1.973.286,62; termine aggiudicazione al 31.12.2023 e termine per avvio lavori al 31 marzo 2024.

Per tali procedure, ad eccezione della lett. e) come sopra specificato, **il termine di inizio lavori è fissato al 30 novembre 2023**. Ciò significa massimo impegno per gli Uffici Tecnici ed Amministrativi per garantire l'adempimento di tutte le attività propedeutiche alla consegna dei lavori alle ditte selezionate ed alla cantierizzazione delle opere entro il termine fissato.

Nelle annualità successive e fino al 2026 gli Uffici del Dipartimento saranno impegnati a seguire la fase attuativa degli appalti affidati e la conseguente fase di collaudo e rendicontazione delle procedure, al fine di ottenere l'intero finanziamento concesso. Le procedure di finanziamento a valere sul PNRR, infatti, debbono essere rendicontate mediante utilizzo del sistema informatico ReGiS, sviluppato dalla Ragioneria Generale dello Stato come previsto dalla Legge di Bilancio 2021 e dal DPCM 15 settembre 2021.

Inoltre:

1. Fondo per la progettazione degli Enti locali – articolo 1, comma 1079, legge n. 205 del 27/12/2017 – Decreto del Ministro 10 Agosto 2021, n. 322 - Decreto Direttoriale di Ammissione a finanziamento n. 21637 del 09 Novembre 2022 e successiva rettifica n. 23542 del 24 novembre 2022 per € 1.605.241,00 - presentati n. 16 progetti di vulnerabilità;
2. Fondo per la progettazione degli Enti locali – articolo 1, comma 1079, legge n. 205 del 27/12/2017 – Decreto del Ministro 10 Agosto 2021, n. 322 – Annualità 2023 – presentate candidature per altre 7 progettazioni per € 774.772,00 – in attesa del Decreto Direttoriale di ammissione al finanziamento;
3. Piano Operativo "Ambiente" - Azione 2.1.1 "Interventi di Bonifica di aree inquinate" (OS 2.1/RA 6.2), finanziata con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, di cui alla Delibera CIPE n.31/2018 - Attuazione di un programma di

interventi finalizzato alla rimozione e smaltimento di amianto da edifici scolastici ed ospedalieri”, con determinazione della Regione Lazio n. G16828 del 31/12/2021, sono stati impegnati € 9.966.300,00 per n. **111 interventi** di rimozione e smaltimento amianto presso Istituti Scolastici di pertinenza metropolitana- Avviata la procedura per Accordo Quadro: gli interventi, oggetto dei contratti attuativi, saranno cantierizzati a partire dal 2024;

4. N. 2 interventi di Nuova Edilizia per un importo di €. 8.000.000,00 ciascuno – finanziati con risorse proprie e mutuo– per la realizzazione di due nuovi plessi scolastici nei Comuni di Fiumicino e Roma Loc. Selva Candida.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche ed operative sono dettate dall'esigenza di rispondere alle necessità di intervento segnalate dalle Istituzioni Scolastiche o evidenziate dai tecnici responsabili della manutenzione dei diversi plessi scolastici, in via ordinaria previste nella programmazione delle opere pubbliche, ma anche in via straordinaria a seguito di eventi atmosferici o calamitosi. Ciò al fine di garantire le migliori condizioni possibili in ordine alla sicurezza degli immobili scolastici, nonché aumentare i livelli di funzionalità e fruibilità degli stessi e degli spazi comunque messi a disposizione dell'utenza scolastica. Il Dipartimento I assicura lo svolgimento tempestivo dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili scolastici, di pertinenza, verificando che gli stessi rispondano a requisiti di qualità progettuale e rispetto ambientale (razionalizzazione dei consumi energetici, uso di materiali ecocompatibili); sono eseguiti controlli sul rispetto delle tempistiche di attuazione degli interventi in relazione alle varie fasi progettuali (preliminare, definitiva ed esecutiva). Particolare attenzione si pone alle tematiche della sicurezza, antincendio, interventi in materia di bonifica da MCA, rischio e vulnerabilità sismica. Il Dipartimento coordina le procedure di adesione ai Bandi di finanziamento pubblico, che costituiscono – allo stato - la parte più importante delle risorse a disposizione dell'edilizia scolastica.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Le finalità, condivise tra le strutture tecniche ed amministrative, sono dirette ad avviare le procedure previste dalla legge per l'attuazione del programma di edilizia scolastica, come previsto nella programmazione delle opere pubbliche, attraverso: attività di progettazione, esecuzione e relativa gestione tecnico/amministrativa delle opere edilizie; realizzazione di interventi finalizzati a fornire agli edifici scolastici maggiori garanzie in ordine alla sicurezza e alla funzionalità e fruibilità degli spazi messi a disposizione dell'utenza; interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione; sistemazione delle aree esterne, il tutto compatibilmente con i fondi assegnati e i limiti di spesa imposti dalla normativa in vigore. Nell'ambito delle attività di progettazione, esecuzione e relativa gestione tecnico/amministrativa delle opere edilizie, si tenderà a privilegiare la realizzazione di interventi finalizzati a fornire agli edifici scolastici le maggiori garanzie possibili in ordine alla sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché in ordine alla maggiore funzionalità e fruibilità degli spazi messi a disposizione dell'utenza, oltre agli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione (coperture, infissi interni ed esterni, pavimenti, intonaci, servizi igienici,

impiantistica, eliminazione delle barriere architettoniche, etc.) degli spazi ad uso sportivo, il tutto compatibilmente con i fondi assegnati. Prioritaria è l'acquisizione dei finanziamenti a valere sul PNRR, in favore dell'edilizia scolastica metropolitana, nonchè il rispetto delle tempistiche di aggiudicazione, esecuzione e rendicontazione imposte, pena la perdita dei finanziamenti stessi.

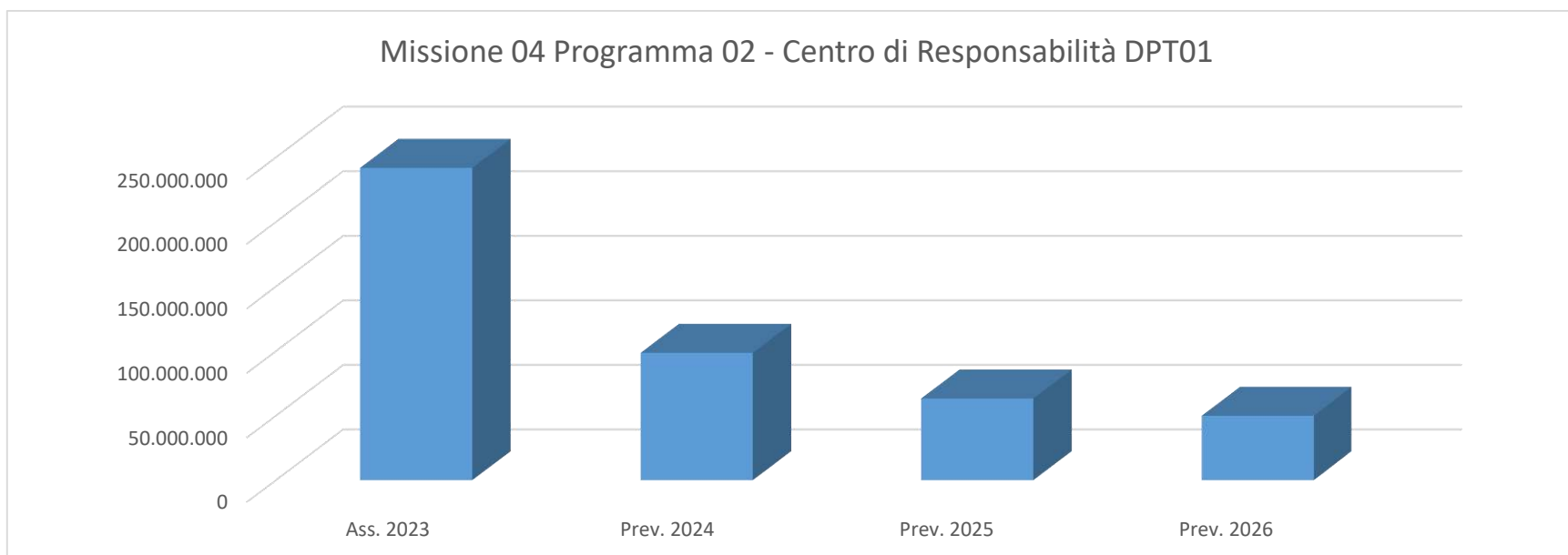
OBIETTIVI OPERATIVI

Nella programmazione triennale e negli Elenchi Annuali sono inseriti gli interventi maggiormente urgenti, sia con riferimento alla manutenzione ordinaria e straordinaria, sia con riferimento agli interventi di adeguamento antincendio, al monitoraggio ambientale per l'eventuale presenza di amianto, agli interventi di miglioramento e/o adeguamento sismico all'esito delle indagini e analisi di vulnerabilità sismica, che sono inserite nella programmazione biennale degli acquisti di beni, servizi e forniture. Particolare attenzione è posta alle procedure di finanziamento e/o contribuzione pubblica in favore dell'edilizia scolastica metropolitana. Attualmente, sono previsti nella programmazione delle OO.PP. diverse linee di finanziamento provenienti dal MIUR, MIT e Regione Lazio per interventi di adeguamento alla normativa antincendio degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico, indagini e verifiche dei solai e controsoffitti degli edifici scolastici pubblici, interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di pertinenza metropolitana. In particolare, sono in corso le attività per aggiudicare e dare attuazione agli interventi (oltre 180) finanziati dal PNRR, nel rispetto delle tempistiche dal medesimo previste. I Servizi del Dipartimento, in linea di continuità con le annualità precedenti, continueranno ad operare – sia pure in situazione di grave carenza di organico - affinché sia gli interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria, laddove programmati ed autorizzati, rispondano a requisiti di qualità progettuale e di rispetto ambientale (razionalizzazione dei consumi energetici, uso di materiali ecocompatibili). Le procedure di scelta del contraente e di esecuzione delle opere pubbliche saranno svolte nel rispetto dei principi della normativa vigente in materia di LL.PP., di anticorruzione e trasparenza dell'attività amministrativa, nonché della normativa in materia di privacy. Gli obiettivi che ne scaturiscono sono: 1). fornire il contributo alla programmazione delle OO.PP. dell'Ente, ed alla programmazione degli acquisti di beni, servizi e forniture, previa analisi e verifica del fabbisogno dell'edilizia scolastica di pertinenza; 2). provvedere alla progettazione di fattibilità tecnico economica degli interventi da inserire nell'Elenco Annuale di ciascuna annualità del Programma Triennale; 3). avviare le attività di sviluppo delle progettazioni e le conseguenti procedure di gara e/o di affidamento per la realizzazione degli interventi programmati; 4). Monitorare le opere in corso di progettazione e realizzazione, mediante il "Cronoprogramma interventi PNRR", con cui è data periodica evidenza dello stato di avanzamento degli interventi a valere sul PNRR , il tutto al fine di un'efficace verifica degli investimenti pubblici, del monitoraggio dei tempi di realizzazione delle opere e dello stato di attuazione dei cantieri; 5). gestire la fase di esecuzione degli appalti, nonché curare la direzione lavori ed il collaudo o CRE finale delle opere realizzate; 6). Gestire, monitorare e rendicontare le risorse finanziarie assegnate per la realizzazione degli interventi programmati. 7). assicurare la più ampia partecipazione dell'Ente alle procedure di finanziamento esterne in favore dell'edilizia scolastica di competenza metropolitana, mediante la partecipazione a Bandi ed avvisi pubblici di finanziamento o cofinanziamento in materia di adeguamento alla normativa antincendio degli immobili scolastici, alla normativa sulla sicurezza, alla normativa antisismica. Particolare attenzione è posta all'acquisizione dei finanziamenti a valere sul PNRR ed all'attività di

direzione lavori, collaudo e rendicontazione.

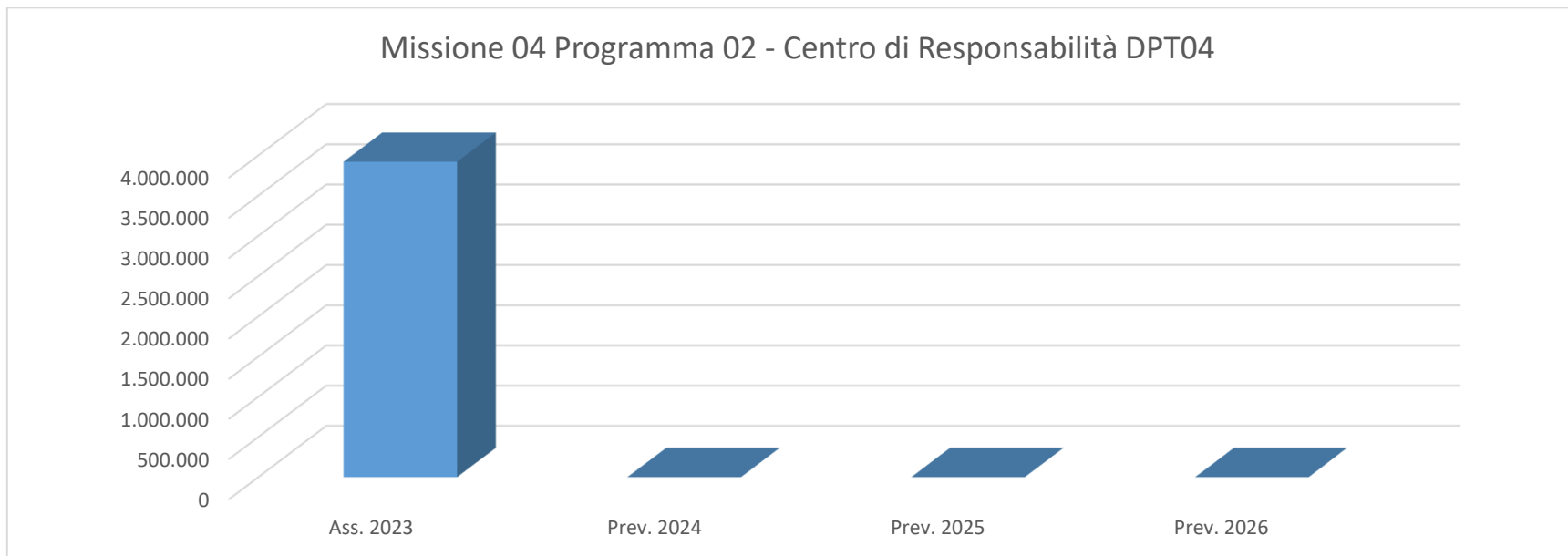
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	32.000,00	72.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
DPT0104 - GESTIONE AMMINISTRATIVA EDILIZIA SCOLASTICA	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	241.812.838,16	98.615.611,18	42.905.366,79	63.321.649,98	13.431.244,26	49.890.405,72	0,00
TOTALE					241.844.838,16	98.687.611,18	42.905.366,79	63.326.649,98	13.431.244,26	49.895.405,72	0,00



Risorse finanziarie

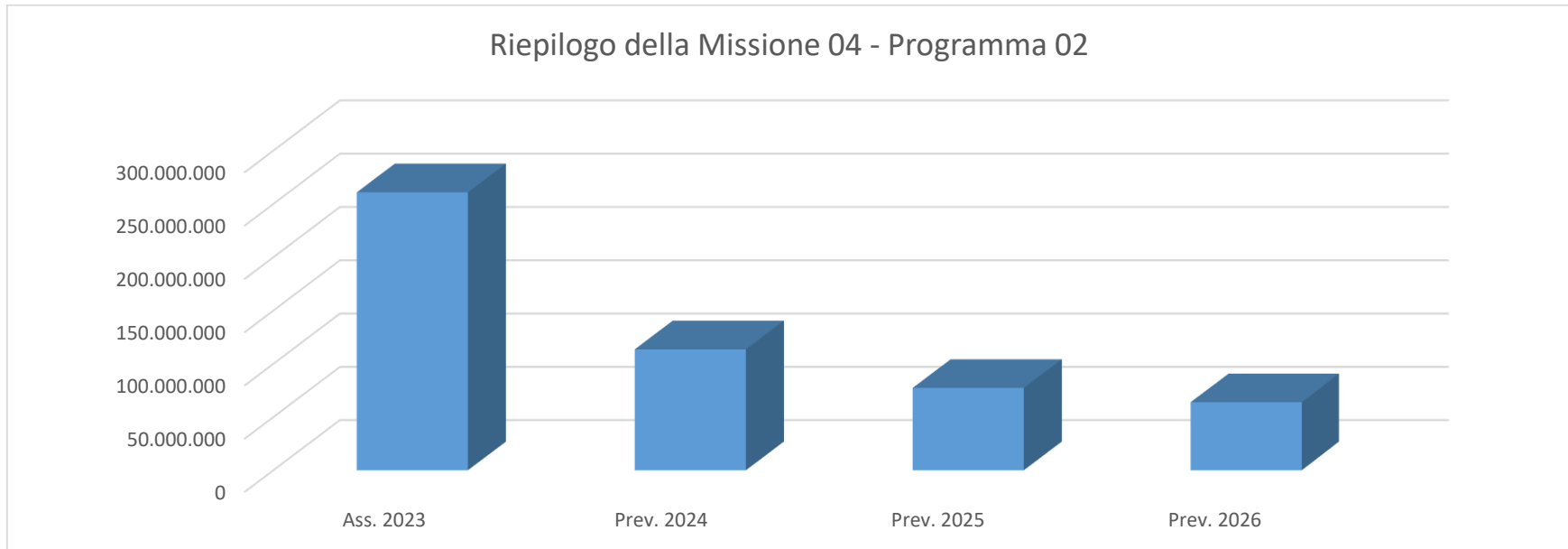
Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0400 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	3.920.424,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE					3.920.424,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 04 - Programma 02

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	3.920.424,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	260.865.855,04	113.581.737,81	42.905.366,79	77.343.859,71	13.431.244,26	63.912.615,45	0,00
----	----------------------------------	----	--	----------------	----------------	---------------	---------------	---------------	---------------	------



MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

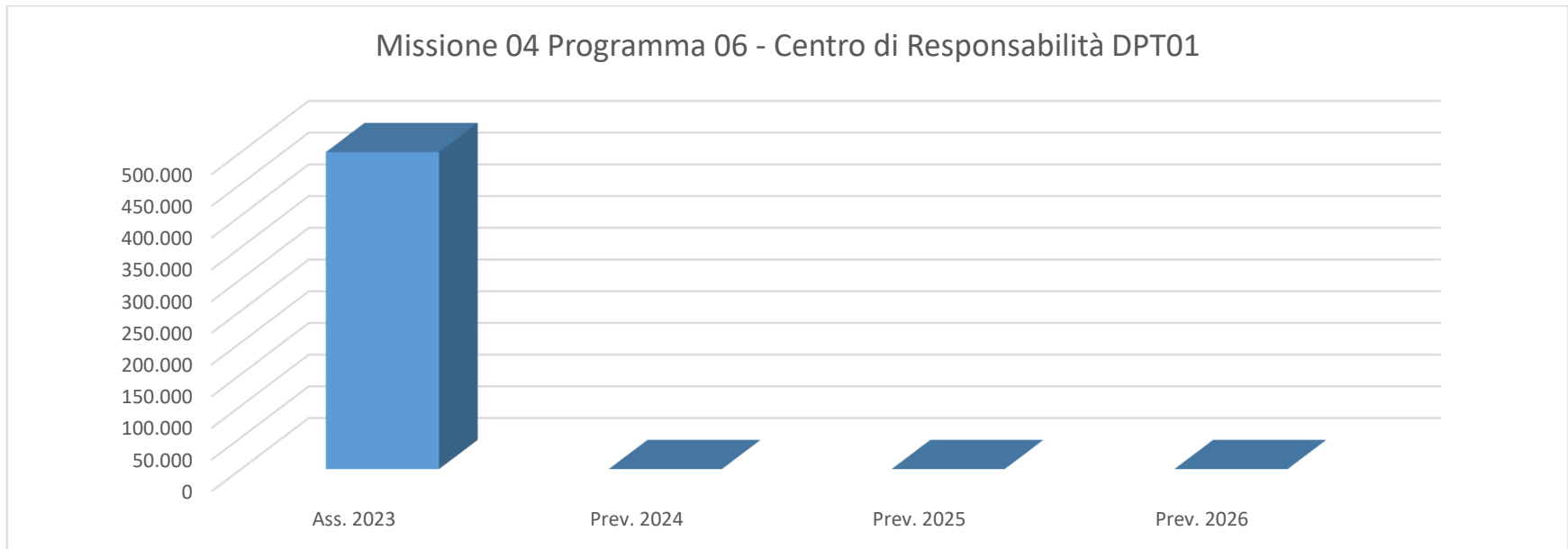
PROGRAMMA 06 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

DPT01 DPT01 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA
Responsabile Ing. Claudio Dello Vicario

Risorse finanziarie

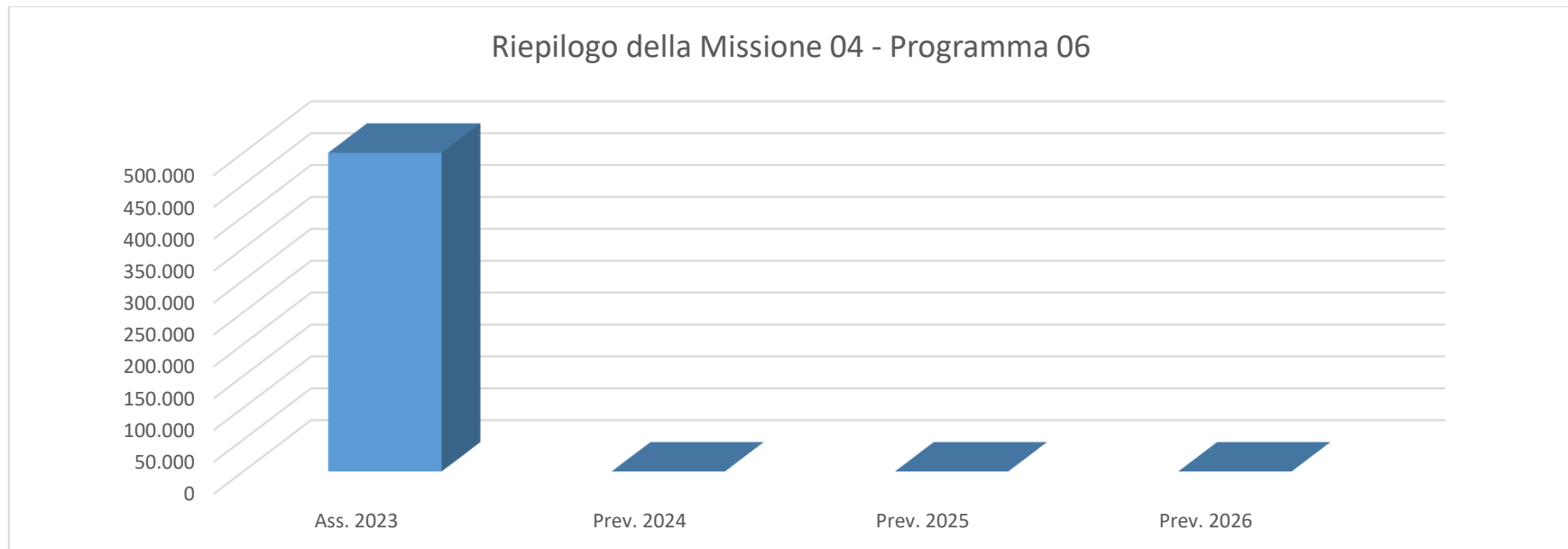
Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE					500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
--------	--	--	--	--	------------	------	------	------	------	------	------



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 04 - Programma 06

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



MISSIONE 04

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 07

DIRITTO ALLO STUDIO

UCT02

UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA

Responsabile

Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri

La missione del Servizio 1 “Provveditorato ed Economato” dell’Ufficio Centrale Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio è assicurare il corretto ed efficace funzionamento di tutti gli Uffici e Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, tramite l’approvvigionamento dei beni e l’erogazione di servizi essenziali per il buon andamento dell’azione amministrativa.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Soddisfacimento delle esigenze di Uffici e Servizi tramite la gestione delle procedure di gara per l’acquisizione di beni e

servizi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

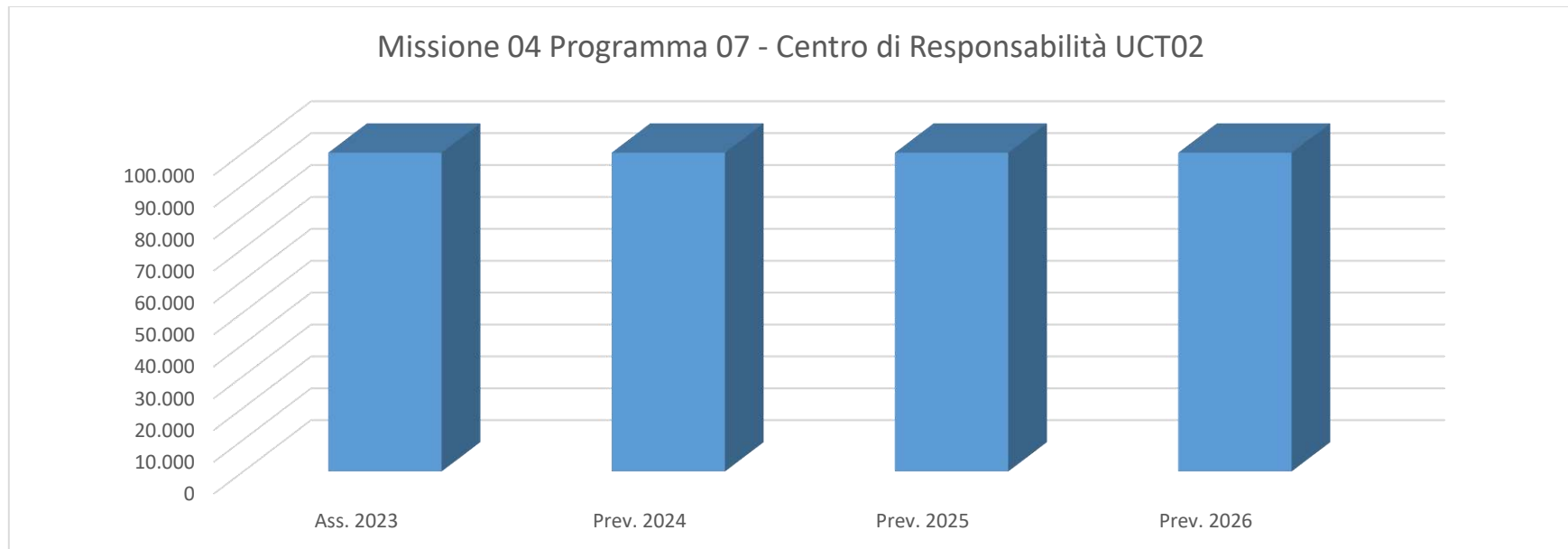
Garantire il buon funzionamento degli Uffici, nel rispetto delle normative, dei principi di economicità ed efficienza, delle esigenze del personale

OBIETTIVI OPERATIVI

Acquisizione di beni e servizi mediante gare di appalto, adesione a convenzioni Consip, richieste di offerta e ordini diretti di acquisto tramite il ME.PA., nel rispetto dei principi di efficienza, economicità ed efficacia

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0200 - RISORSE STRUMENTALI, MANUTENZIONE ORDINARIA ED IMP. SPORTIVI	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	07	DIRITTO ALLO STUDIO	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
TOTALE					100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00



DPT01
Responsabile

DPT01 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA
Ing. Claudio Dello Vicario

Il Dipartimento svolge attività di supporto alle Istituzioni Scolastiche in ordine a: programmazione dell'offerta formativa e dimensionamento della rete scolastica; predisposizione del Piano metropolitano di organizzazione delle istituzioni scolastiche; attività di pianificazione in ordine alla gestione ed alla assegnazione di spazi didattici in relazione a emergenze relative a carenza di locali, necessità formative, ricerca di sedi più adeguate alle esigenze scolastiche, riduzione ove possibile delle sedi in fitto passivo. La CMRC pone in essere le attività legate al dimensionamento della rete scolastica di pertinenza, mediante lo sviluppo di rapporti interistituzionali con le scuole superiori di secondo grado e con i 121 Comuni distribuiti sul territorio metropolitano, al fine di realizzare un quadro di relazioni stabili e favorire la realizzazione di un governo integrato del sistema istruzione, per garantire l'esercizio del diritto all'istruzione, inteso come fondamentale diritto di cittadinanza. Il Piano di Dimensionamento delle Istituzioni scolastiche persegue l'obiettivo della razionalizzazione della rete scolastica, nonché il miglioramento dell'offerta formativa sia in termini quantitativi e qualitativi; inoltre, ove sia ritenuto necessario per soddisfare le esigenze del territorio, si può prevedere un aumento dei punti di erogazione della didattica, potenziando in questo modo il servizio scolastico. Per quanto riguarda l'attività di supporto alle istituzioni scolastiche si provvederà all'aggiornamento dei dati relativi al quadro conoscitivo sulla realtà scolastica (pendolarismo, fabbisogno formativo, etc.) e del territorio nella sua complessità ed articolazione; sarà predisposta la riorganizzazione della rete scolastica da presentare all'Osservatorio Scolastico Provinciale. L'attività di supporto in ordine agli interventi di minuto mantenimento e urgente funzionamento sarà effettuata secondo quanto previsto dallo specifico disciplinare, approvato con D.G.P. n. 26/3 del 25/01/2006. Le assegnazioni

ed il loro utilizzo verranno monitorate al fine di verificare l'efficacia e la regolarità della spesa. Per quanto riguarda la fornitura degli arredi scolastici a tutti gli istituti di pertinenza dell'Ente, il Dipartimento provvede alla rilevazione dei fabbisogni e, compatibilmente con le risorse finanziarie messe a disposizione dal Bilancio, alla conseguente attivazione delle procedure ad evidenza pubblica per la selezione dei fornitori, salvo anche procedere al recupero e riutilizzo, ove possibile, dei materiali in buone condizioni, coniugando il tema della sicurezza con quello della sostenibilità ambientale.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il Dipartimento, nell'ambito dell'attività di supporto alle Istituzioni Scolastiche, raccoglie, elabora e gestisce i dati relativi alla conformazione degli Istituti scolastici superiori di competenza metropolitana, al fine di una corretta elaborazione del Piano di dimensionamento della rete scolastica metropolitana e delle conseguenti attività di individuazione delle relative esigenze di spazi didattici in modo coerente con l'offerta formativa.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Gestione ed aggiornamento dei dati relativi alla conformazione degli istituti scolastici superiori, relativamente agli organici, al pendolarismo, ai corsi di studio, alla dotazione infrastrutturale, alle eventuali ulteriori esigenze espresse per lo sviluppo dell'offerta formativa. Supporto alla corretta elaborazione del Piano di dimensionamento della rete scolastica, approvato dalla Regione Lazio. Corretta gestione del Fondo minuto mantenimento.

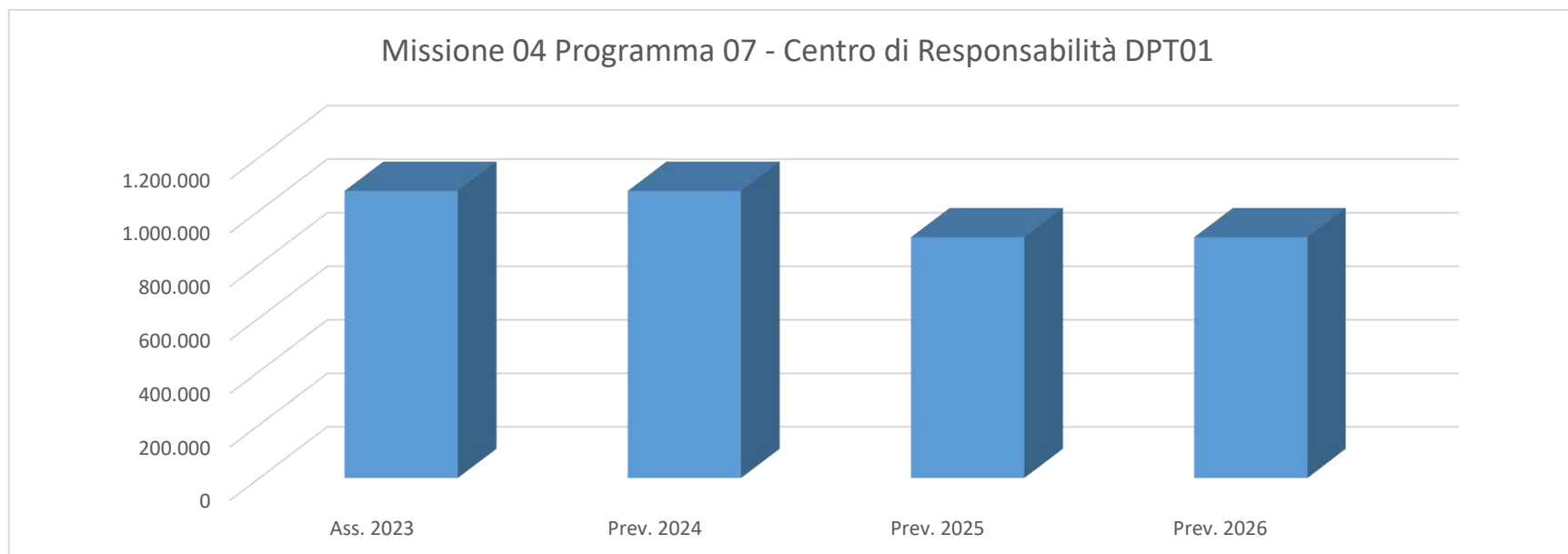
OBIETTIVI OPERATIVI

Il Dipartimento acquisisce le istanze di dimensionamento che pervengono dalle 167 Istituzioni scolastiche del II ciclo e quelle che vengono trasmesse dai Comuni afferenti il territorio metropolitano, ivi compresa Roma Capitale, inerenti al dimensionamento delle scuole di I ciclo; confronta ed elabora i dati d'ufficio disponibili e quelli forniti dall' Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, organizza e presiede le Conferenze Territoriali con le rappresentanze del territorio (Scuole, Enti, Parti sociali, comuni, cittadini ed eventuali ulteriori stakeholders coinvolti) finalizzate alla discussione, al confronto ed alla raccolta di tutte quelle informazioni aggiuntive che possano ritenersi necessarie al fine di elaborare la sintesi delle varie istanze di dimensionamento della rete scolastica. Le attività dell'Ufficio, oltre all'acquisizione ed elaborazione delle istanze di dimensionamento, sono volte alla calendarizzazione, organizzazione e verbalizzazione delle riunioni dell'Osservatorio scolastico provinciale, organismo consultivo istituito dalle Linee Guida regionali e presieduto dall'Ente, nel caso specifico, su delega del competente Consigliere metropolitano, dal Direttore del Dipartimento III, provvedendo al riesame dei dati e delle informazioni e quindi all'elaborazione di quadri sinottici e altro materiale istruttorio necessario in questa fase, che si conclude con un quadro complessivo di pareri (non vincolanti) sulle istanze di dimensionamento per il I e II ciclo di studi, facente parte

quale allegato, del Decreto del Sindaco Metropolitan, predisposto dall'Ufficio, con il quale l'Ente emana la proposta di dimensionamento della istituzioni scolastiche di I e II ciclo ricadenti nel territorio metropolitano per l'anno scolastico di riferimento; detto Decreto è poi inoltrato alla Regione Lazio e all'USR Lazio per il seguito di competenza. Il Dipartimento garantisce, altresì, la gestione del Fondo di minuto mantenimento in favore delle Istituzioni Scolastiche, in relazione ai fondi disponibili in Bilancio e cura la partecipazione ad eventuali Bandi o avvisi pubblici per il finanziamento in favore della CMRC nelle materie di competenza.

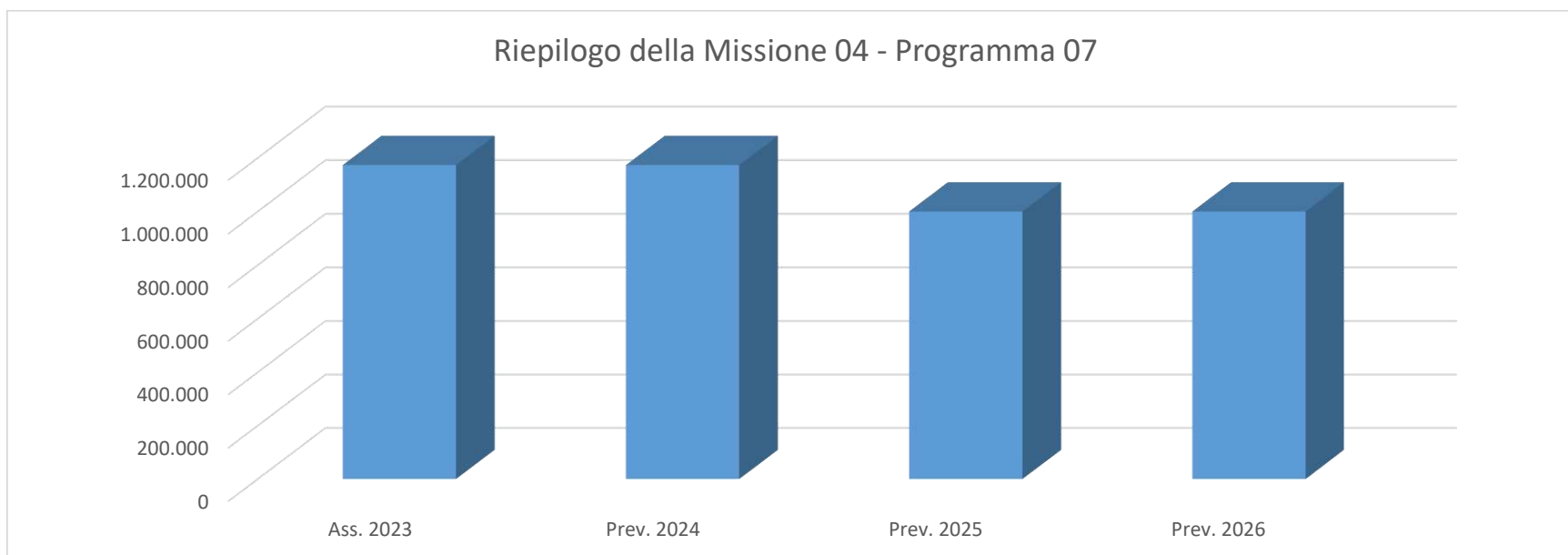
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	07	DIRITTO ALLO STUDIO	1.073.040,00	1.073.040,00	0,00	900.000,00	0,00	900.000,00	0,00
TOTALE					1.073.040,00	1.073.040,00	0,00	900.000,00	0,00	900.000,00	0,00



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 04 - Programma 07

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	07	DIRITTO ALLO STUDIO	1.173.040,00	1.173.040,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00



MISSIONE 05

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI

PROGRAMMA 02

ATTIVITA CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

SUP00

SUP00 - SUPPORTO AL SINDACO METROPOLITANO, RELAZIONI ISTITUZIONALI E PROMOZIONE SVILUPPO SOCIO-CULTURALE

Responsabile

Dott.ssa Ilaria Papa

La Città metropolitana di Roma Capitale, in coerenza con le funzioni assegnate dalla normativa nazionale e regionale, si propone di realizzare interventi di promozione dello sviluppo sociale e culturale nell'area metropolitana con una particolare

attenzione alle peculiarità dei territori, alle esigenze delle fasce più deboli e svantaggiate della popolazione, all'esercizio della memoria e della consapevolezza civile, all'innovazione, al sostegno e alla crescita delle attività artistiche e di spettacolo diffuse.

Ciò potrà avvenire mediante attività coordinate con le amministrazioni comunali, mediante gli strumenti della coprogrammazione e coprogettazione con gli enti del Terzo Settore, mediante iniziative condivise con soggetti e attori della cultura attivi nel territorio. In questo senso potranno andare la realizzazione, il finanziamento, il coordinamento, il rafforzamento di iniziative a carattere culturale.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Attuare politiche mirate a promuovere e coordinare lo sviluppo sociale e culturale.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Promuovere la crescita culturale del territorio.

OBIETTIVI OPERATIVI

Operare in sinergia con enti locali, enti del Terzo Settore e soggetti della cultura attivi sul territorio.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

La programmazione è determinata in coerenza con la programmazione sovraordinata.

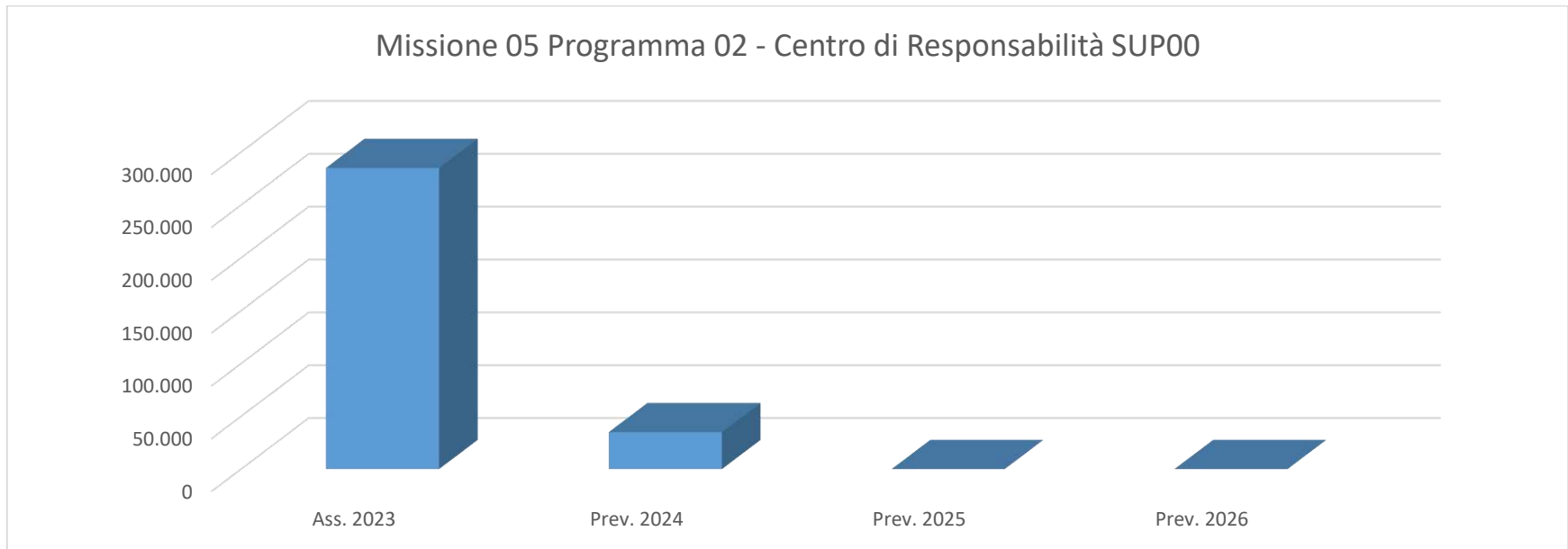
CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

La programmazione attuale è volta a rafforzare e rilanciare il ruolo e la capacità di intervento della CMRC in campo culturale in ragione delle funzioni di promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale ad esse attribuite dal quadro ordinamentale.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
SUP0002 - PROMOZIONE SVILUPPO SOCIO-CULT. - III SETTORE - CERIMONIALE	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI	02	ATTIVITA CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	285.000,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE					285.000,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
--------	--	--	--	--	------------	-----------	------	------	------	------	------



UCT01
Responsabile

UCT01 - RISORSE UMANE
Dott. Paolo Berno

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per

svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

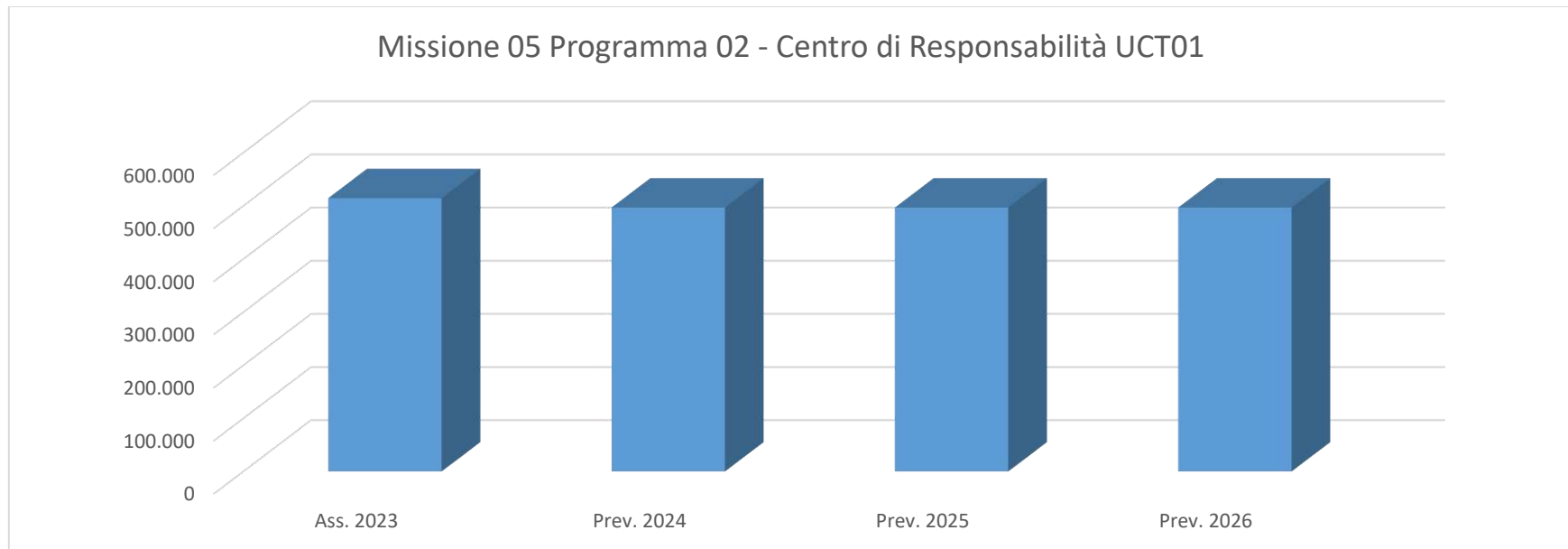
La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI	02	ATTIVITA CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	514.598,00	496.911,00	0,00	496.911,00	0,00	496.911,00	0,00
TOTALE					514.598,00	496.911,00	0,00	496.911,00	0,00	496.911,00	0,00



UCT02

UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA

Responsabile

Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri

La missione del Servizio 1 "Provveditorato ed Economato" dell'Ufficio Centrale Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio è assicurare il corretto ed efficace funzionamento di tutti gli Uffici e Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, tramite l'approvvigionamento dei beni e l'erogazione di servizi essenziali per il buon andamento dell'azione amministrativa.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Soddisfacimento delle esigenze di Uffici e Servizi tramite la gestione delle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Garantire il buon funzionamento degli Uffici, nel rispetto delle normative, dei principi di economicità ed efficienza, delle esigenze del personale

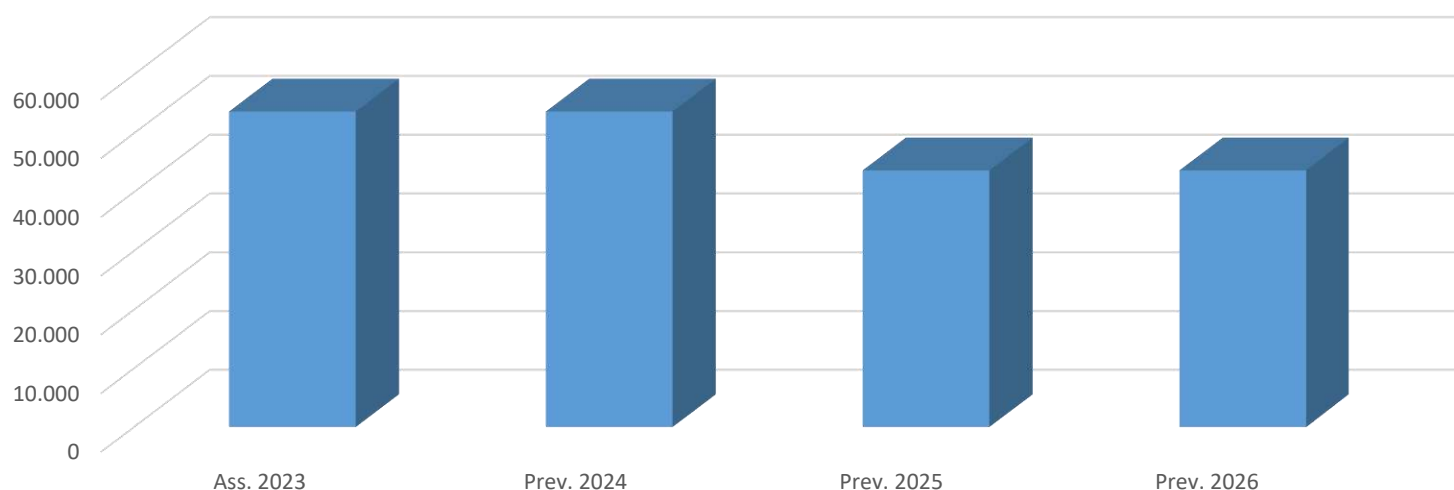
OBIETTIVI OPERATIVI

Acquisizione di beni e servizi mediante gare di appalto, adesione a convenzioni Consip, richieste di offerta e ordini diretti di acquisto tramite il ME.PA., nel rispetto dei principi di efficienza, economicità ed efficacia

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI	02	ATTIVITA CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	44.396,03	44.396,03	0,00	34.396,03	0,00	34.396,03	0,00
UCT0202 - MANUTENZIONI PATRIMONIALI	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI	02	ATTIVITA CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	9.305,33	9.305,33	0,00	9.305,33	0,00	9.305,33	0,00
TOTALE					53.701,36	53.701,36	0,00	43.701,36	0,00	43.701,36	0,00

Missione 05 Programma 02 - Centro di Responsabilità UCT02



DPT07

DPT07 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI PER LO SVILUPPO ECONOMICO/SOCIALE, FORMAZIONE PROFESSIONALE

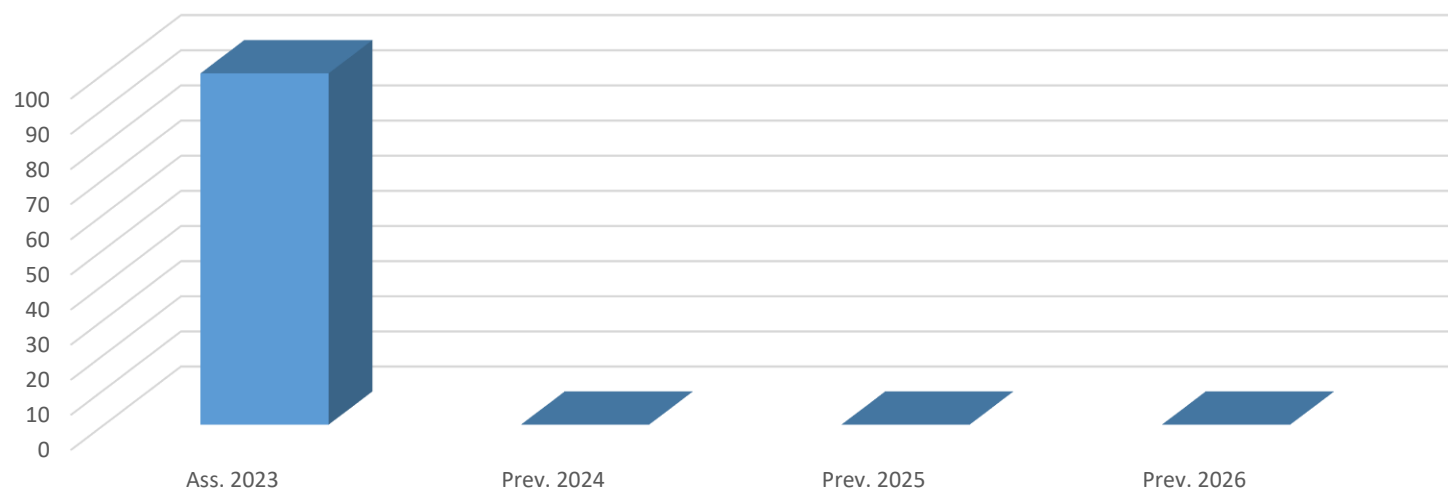
Responsabile

Dott. Stefano Carta

Risorse finanziarie

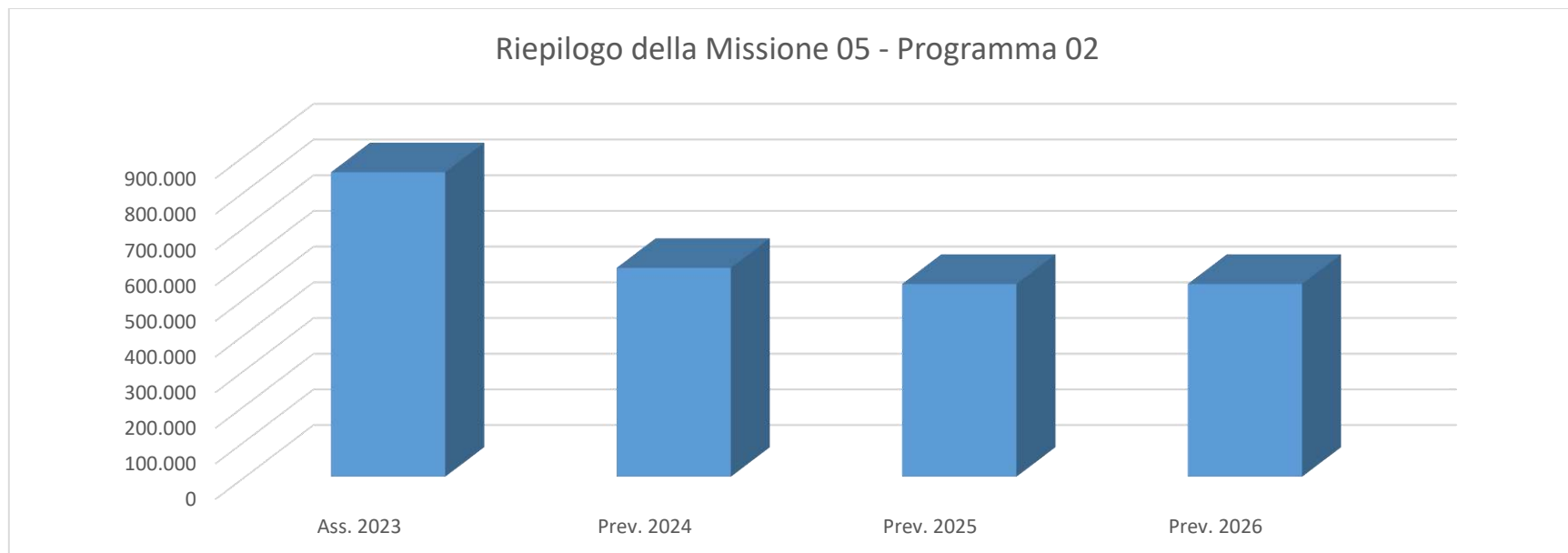
Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0700 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI	02	ATTIVITA CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE					100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 05 Programma 02 - Centro di Responsabilità DPT07



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 05 - Programma 02

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI	02	ATTIVITA CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	853.399,36	585.612,36	0,00	540.612,36	0,00	540.612,36	0,00



MISSIONE 06

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 01

SPORT E TEMPO LIBERO

UCT02

UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA

Responsabile

Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri

La missione del Servizio 1 “Provveditorato ed Economato” dell’Ufficio Centrale Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio è assicurare il corretto ed efficace funzionamento di tutti gli Uffici e Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, tramite l’approvvigionamento dei beni e l’erogazione di servizi essenziali per il buon andamento dell’azione amministrativa.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Soddisfacimento delle esigenze di Uffici e Servizi tramite la gestione delle procedure di gara per l’acquisizione di beni e

servizi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Garantire il buon funzionamento degli Uffici, nel rispetto delle normative, dei principi di economicità ed efficienza, delle esigenze del personale

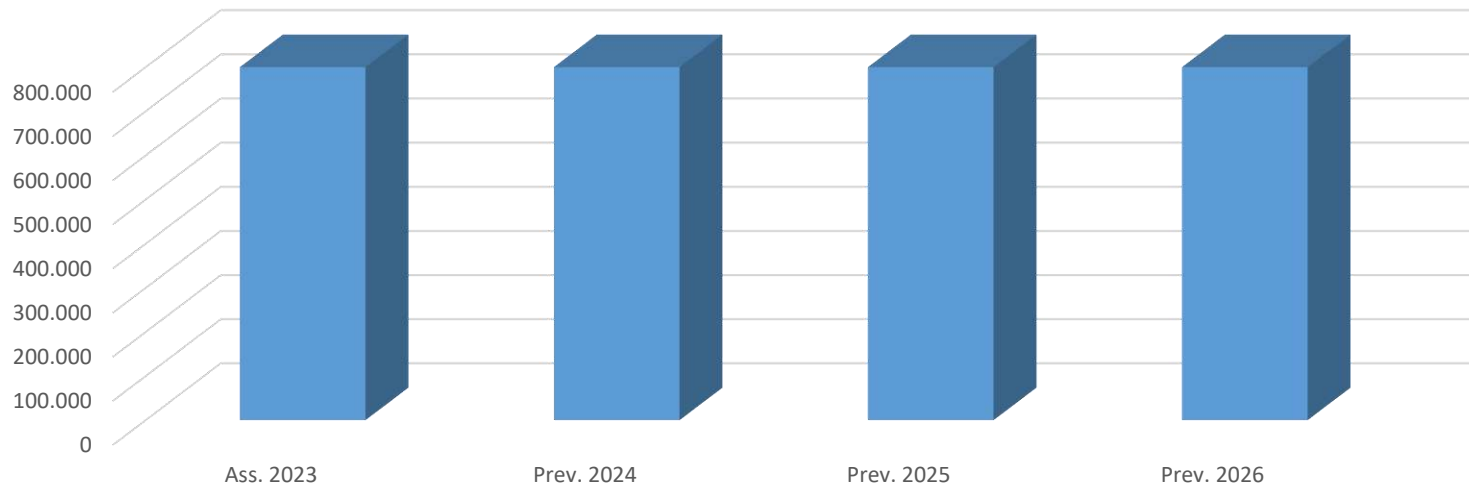
OBIETTIVI OPERATIVI

Acquisizione di beni e servizi mediante gare di appalto, adesione a convenzioni Consip, richieste di offerta e ordini diretti di acquisto tramite il ME.PA., nel rispetto dei principi di efficienza, economicità ed efficacia

Risorse finanziarie

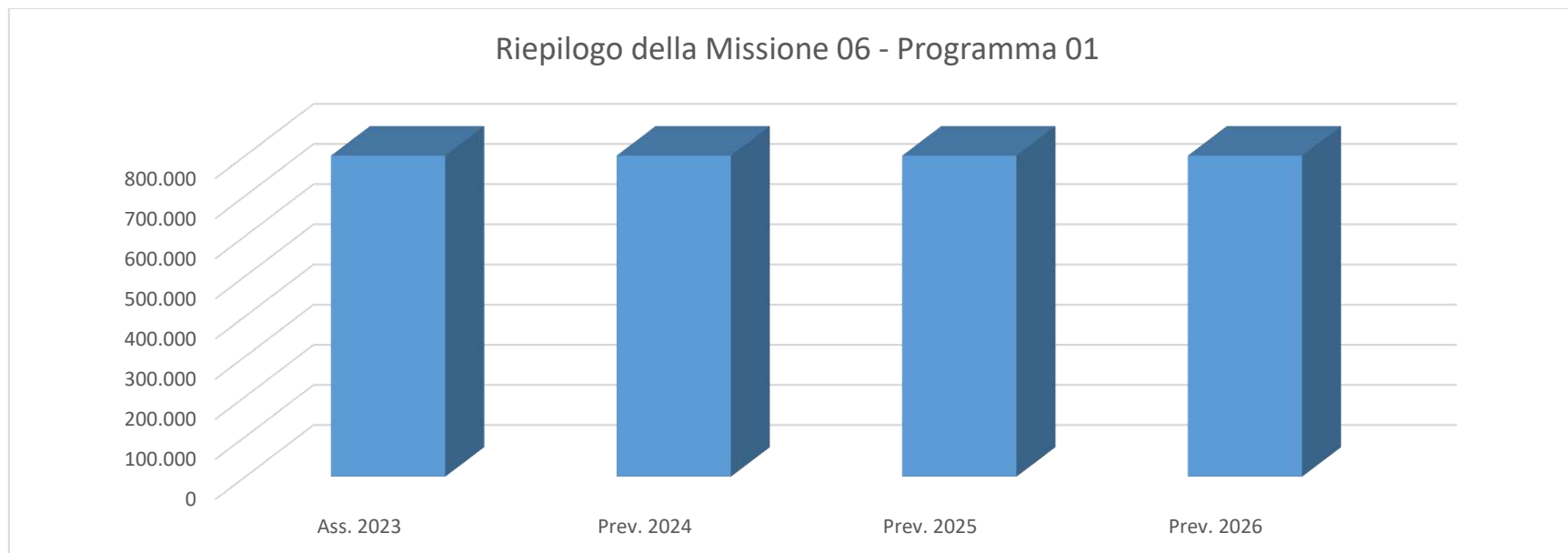
Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0200 - RISORSE STRUMENTALI, MANUTENZIONE ORDINARIA ED IMP. SPORTIVI	06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	01	SPORT E TEMPO LIBERO	800.000,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00
TOTALE					800.000,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00

Missione 06 Programma 01 - Centro di Responsabilità UCT02



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 06 - Programma 01

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	01	SPORT E TEMPO LIBERO	800.000,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00



MISSIONE 07

TURISMO

PROGRAMMA 01

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

DPT06

DPT06 - TRANSIZIONE DIGITALE

Responsabile

Dott. Mario Sette

La missione del Servizio 1 “Provveditorato ed Economato” dell’Ufficio Centrale Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio è assicurare il corretto ed efficace funzionamento di tutti gli Uffici e Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, tramite l’approvvigionamento dei beni e l’erogazione di servizi essenziali per il buon andamento dell’azione amministrativa.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Soddisfacimento delle esigenze di Uffici e Servizi tramite la gestione delle procedure di gara per l’acquisizione di beni e servizi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Garantire il buon funzionamento degli Uffici, nel rispetto delle normative, dei principi di economicità ed efficienza, delle esigenze del personale

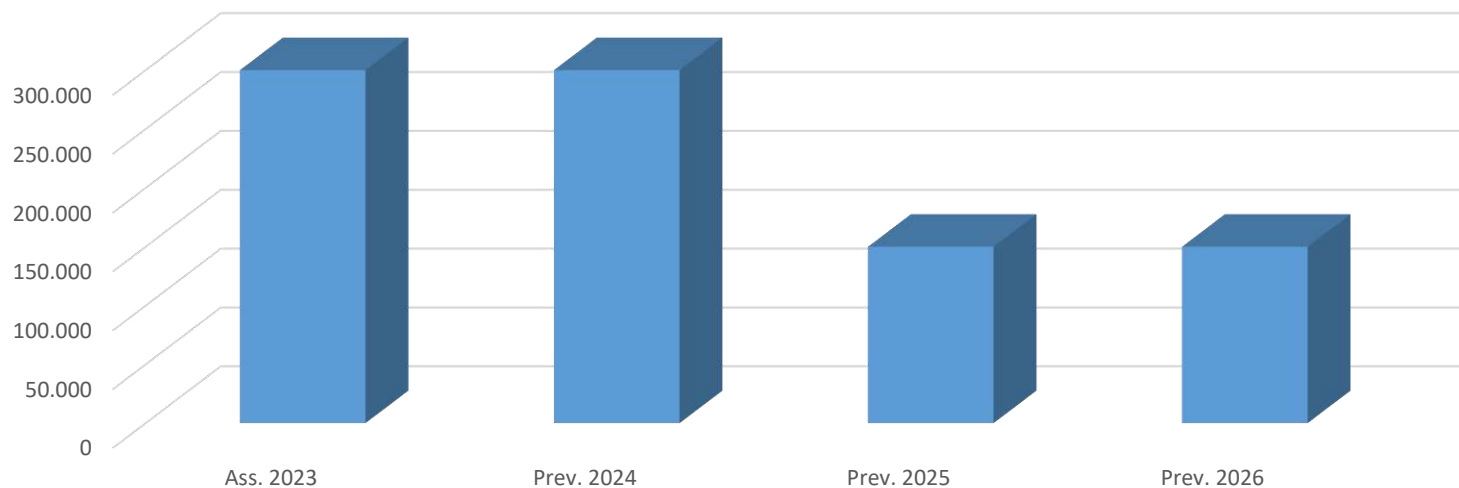
OBIETTIVI OPERATIVI

Acquisizione di beni e servizi mediante gare di appalto, adesione a convenzioni Consip, richieste di offerta e ordini diretti di acquisto tramite il ME.PA., nel rispetto dei principi di efficienza, economicità ed efficacia

Risorse finanziarie

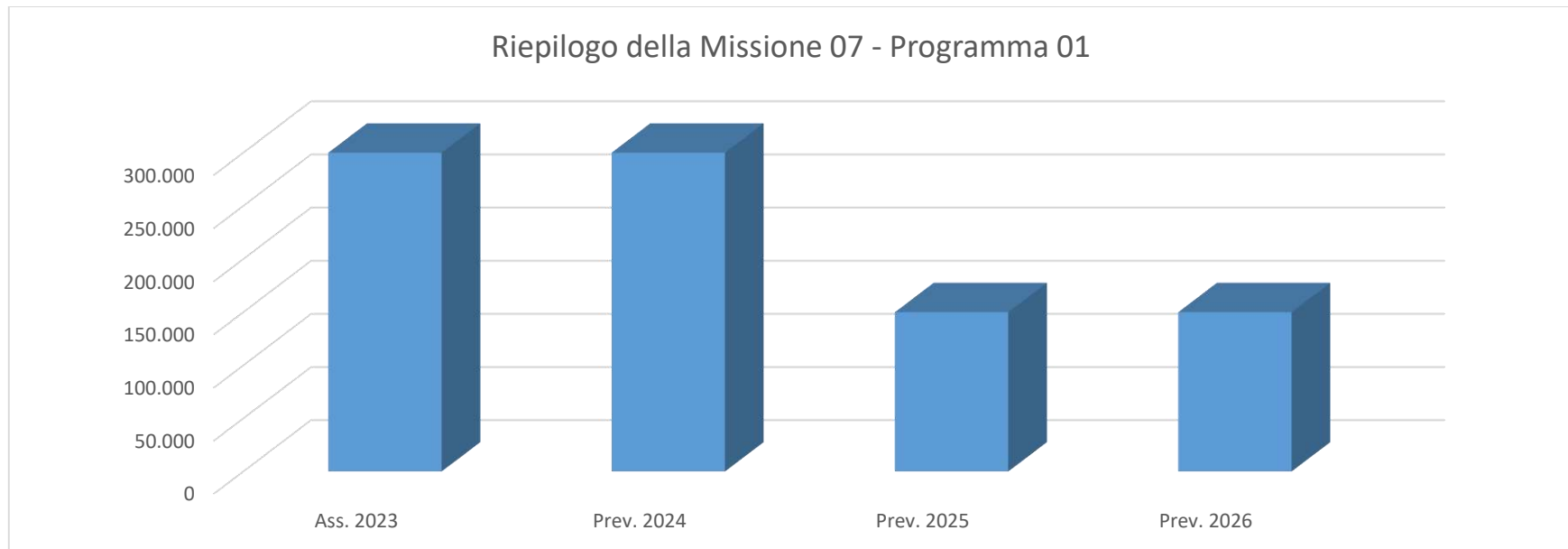
Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0601 - RETI E SISTEMI INFORMATICI	07	TURISMO	01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	300.000,00	300.000,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00
TOTALE					300.000,00	300.000,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00

Missione 07 Programma 01 - Centro di Responsabilità DPT06



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 07 - Programma 01

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
07	TURISMO	01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	300.000,00	300.000,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00



MISSIONE 08

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 01

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

UCT01

UCT01 - RISORSE UMANE

Responsabile

Dott. Paolo Berno

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per

svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

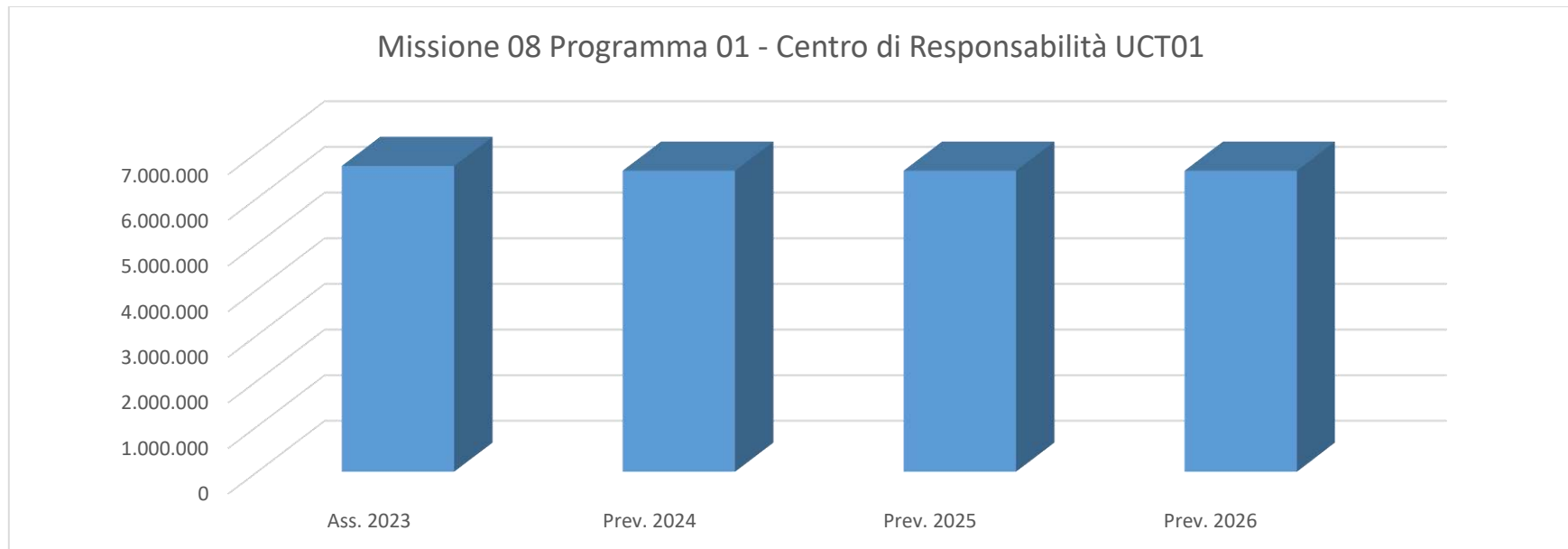
La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	6.699.531,32	6.596.291,50	0,00	6.596.291,50	0,00	6.596.291,50	0,00
TOTALE					6.699.531,32	6.596.291,50	0,00	6.596.291,50	0,00	6.596.291,50	0,00



UCT02

UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA

Responsabile

Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri

La missione del Servizio 1 "Provveditorato ed Economato" dell'Ufficio Centrale Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio è assicurare il corretto ed efficace funzionamento di tutti gli Uffici e Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, tramite l'approvvigionamento dei beni e l'erogazione di servizi essenziali per il buon andamento dell'azione amministrativa.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Soddisfacimento delle esigenze di Uffici e Servizi tramite la gestione delle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Garantire il buon funzionamento degli Uffici, nel rispetto delle normative, dei principi di economicità ed efficienza, delle esigenze del personale

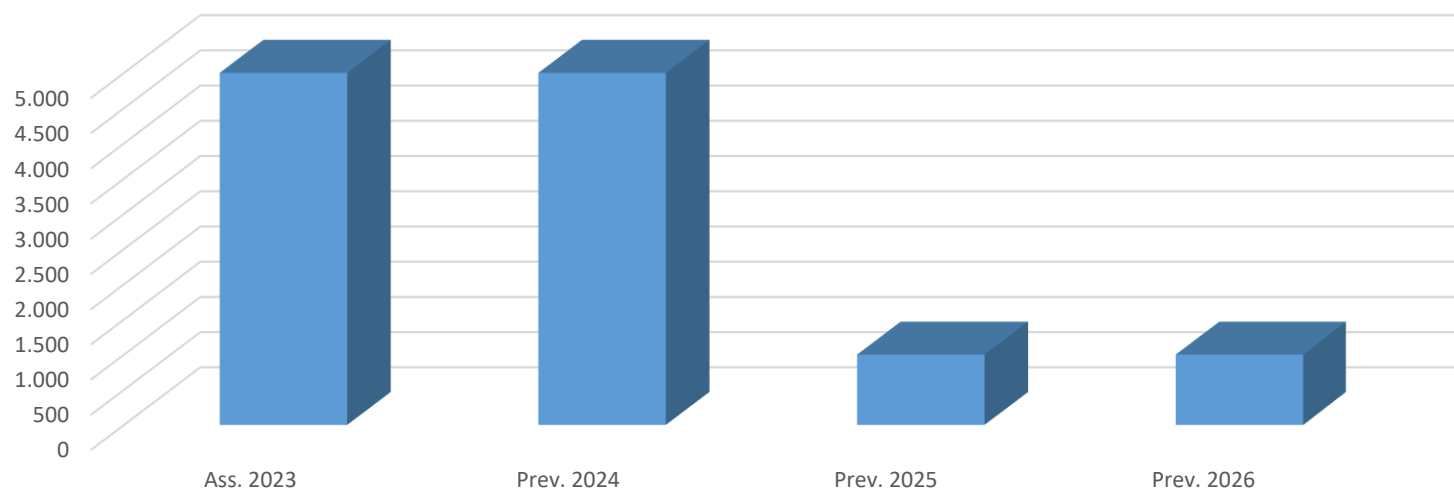
OBIETTIVI OPERATIVI

Acquisizione di beni e servizi mediante gare di appalto, adesione a convenzioni Consip, richieste di offerta e ordini diretti di acquisto tramite il ME.PA., nel rispetto dei principi di efficienza, economicità ed efficacia

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	5.000,00	5.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
TOTALE					5.000,00	5.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00

Missione 08 Programma 01 - Centro di Responsabilità UCT02

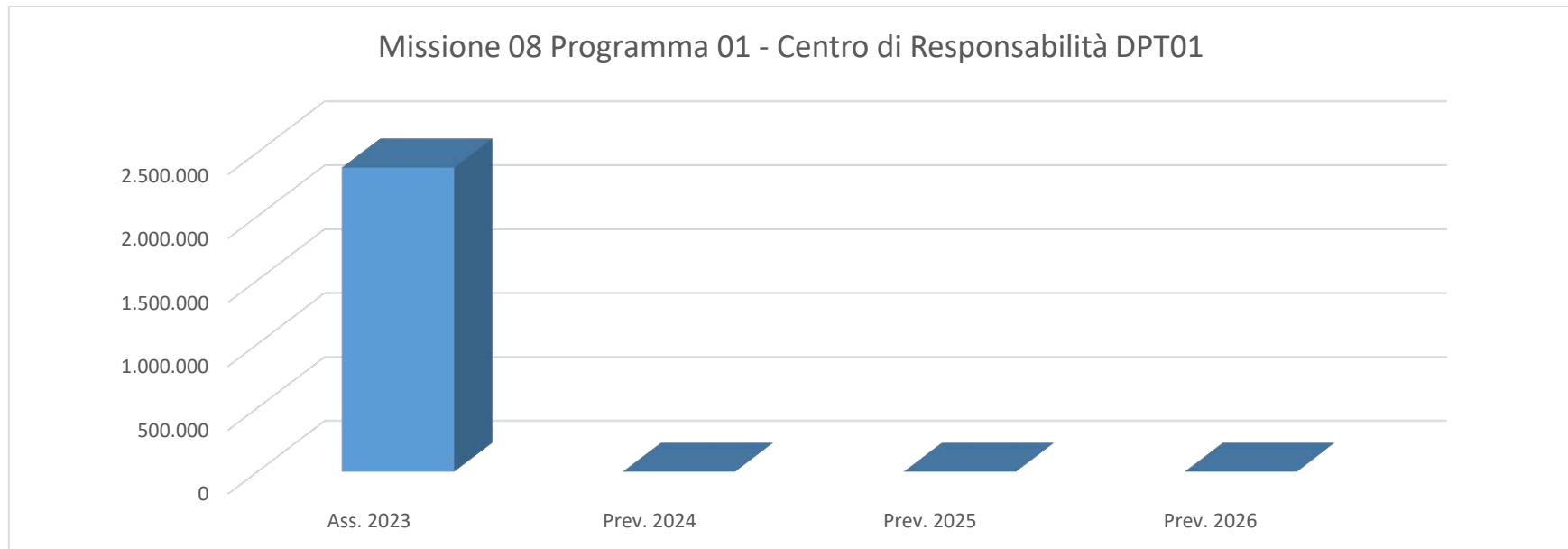


DPT01
Responsabile

DPT01 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA
Ing. Claudio Dello Vicario

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0104 - GESTIONE AMMINISTRATIVA EDILIZIA SCOLASTICA	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	2.380.013,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE					2.380.013,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



DPT02
Responsabile

DPT02 - VIABILITA' E MOBILITA'
Ing. Giuseppe Esposito

Azioni a supporto della **mobilità sostenibile** sono previste nel progetto condiviso con Roma Capitale e con Roma Servizi per la Mobilità denominato MODOCIMER (Mobilità Dolce per la Città metropolitana) finanziato dal Programma sperimentale di mobilità sostenibile casa-scuola, casa-lavoro del Ministero dell'Ambiente. Il progetto approvato a marzo 2018 e rimodulato a maggio 2021 prevedeva la realizzazione di una serie di interventi per un costo complessivo di 5 milioni di euro, di cui 3 milioni finanziati dal Ministero dell'Ambiente e 2 milioni di cofinanziamento della Città metropolitana, rappresentati dalla realizzazione del parcheggio di scambio di Colle Mattia e di Roviano si articolavano in azioni progettuali che riguardano nello specifico la ciclabilità e la pedonalità: messa in sicurezza dei percorsi casa – scuola e progetti di pooling; le navette aziendali condivise tra più aziende, lo smart-working, coworking e telelavoro, i mobility pass e i buoni mobilità, la formazione in materia di mobility management e la sicurezza stradale. Attualmente è in corso una nuova rimodulazione concordata con Roma Capitale, per un nuovo importo complessivo di 3,55 milioni, con una partecipazione di € 1.420.000,00 a carico della CMRC e di € 2.130.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza Energetica. Si intende sviluppare le iniziative di cui alla rimodulazione proposta a seguito dell'approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza Energetica.

Proseguiranno le azioni del proprio **Mobility manager**, supportato da un gruppo di lavoro, con il compito di promuovere ed attuare politiche per razionalizzare gli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti metropolitani, favorendo la riduzione

dell'impatto ambientale prodotto dal traffico privato (con agevolazioni per l'utilizzo del trasporto pubblico, navetta aziendale).

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La scelta di Città metropolitana di partecipare al progetto MODOCIMER nasce dall'esigenza di sperimentare sul territorio di area vasta ed insieme a Roma Capitale forme alternative di mobilità quali ciclabilità, pedonalità, smart-working, di potenziare la figura dei Mobility manager scolastici anche con attività di formazione e con sistemi di facilities per le scuole.

Il progetto MODOCIMER mira a sperimentare forme alternative di mobilità volte a favorire un più efficace sistema di spostamento mediante interconnessioni tra diverse modalità.

Altre attività riguardano la promozione dei mezzi pubblici di trasporto, per le economie che essi consentono di realizzare in termini di consumo di risorse e di riduzione delle emissioni inquinanti rispetto al traffico privato e le iniziative che si svolgono all'insegna del mobility management ed alle attività di pianificazione e programmazione dei sistemi di mobilità e trasporto, che determinano importanti progetti attuativi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il progetto MODOCIMER è finalizzato ad incentivare iniziative strutturali di mobilità sostenibile per favorire gli spostamenti casa- scuola e casa-lavoro con mezzi di trasporto sostenibili. Il Programma sperimentale di Mobilità sostenibile casa-scuola casa lavoro è finalizzato a promuovere azioni da adottare in sede locale che abbiano come finalità la riduzione del numero di autoveicoli privati in circolazione, la sostituzione con mobilità ciclistica o pedonale, la promozione del trasporto pubblico locale e l'uso condiviso e multiplo dell'automobile, con riduzione del traffico, dell'inquinamento e della sosta degli autoveicoli in prossimità degli istituti scolastici o delle sedi di lavoro.

La gestione degli interventi del progetto MODOCIMER del Programma sperimentale di Mobilità sostenibile casa-scuola casa lavoro in collaborazione con Roma Servizi per la mobilità è volta ad incrementare l'uso del mezzo pubblico e a sperimentare sistemi alternativi di mobilità. La produzione di benefici ambientali sarà sottoposta al monitoraggio del Ministero della Transizione Ecologica.

Inoltre la collaborazione tra Roma Capitale e Città metropolitana consente ai due enti di cooperare su diversi temi di interesse comune e di poter sfruttare le comuni esperienze e professionalità in un'ottica sinergica di mobilità sostenibile e di ampliare la rete dei Mobility manager;

Per le attività di Mobility management si prevede l'aggiornamento del Piano di spostamento casa-lavoro e potrà consentire di individuare delle azioni in favore dei dipendenti della Città metropolitana metropolitana ed avere accesso ai finanziamenti ad

hoc;

La partecipazione ai progetti di finanziamento europeo e di finanziamento nazionale costituisce un'opportunità per Città metropolitana di condivisione e cooperazione con altri Enti al fine di ottimizzare ed aggiornare le azioni di mobilità sostenibile e di giocare un ruolo di riferimento sull'area vasta.

OBIETTIVI OPERATIVI

Sviluppare gli interventi previsti nel progetto MODOCIMER rimodulato con la realizzazione di progetti volti a favorire, soprattutto dopo l'emergenza sanitaria da Covid-19, la mobilità ciclabile e pedonale, lo sviluppo di iniziative in favore dello smart working.

Sostenere la diffusione della nomina dei mobility manager aziendali e scolastici, realizzando specifiche azioni di comunicazione e di formazione in tema di mobilità sostenibile e sicurezza stradale.

Proseguire le azioni del Mobility manager aziendale con individuazione di azioni ulteriori in favore dei dipendenti come emergeranno dagli aggiornamenti del Piano spostamento casa lavoro;

Gestire la Convenzione firmata a febbraio 2019 tra Città metropolitana ed Atac spa per l'acquisto anticipato in favore dei dipendenti dell'abbonamento annuale Metrebus (con la sola agevolazione della rateizzazione dell'importo con trattenute sullo stipendio).

INVESTIMENTO

Per le azioni del progetto MODOCIMER è stato previsto il finanziamento di 3 milioni di euro da parte del Ministero della Transizione Ecologica delle azioni individuate nel progetto e nel Programma Operativo di Dettaglio.

Partecipazione a progetti europei e nazionali finalizzati a finanziare interventi ed azioni di mobilità sostenibili.

Partecipazione a bandi per finanziare le azioni di mobility management.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Interventi di messa in sicurezza sulle scuole a favore della pedonalità

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Il progetto MODOCIMER è finalizzato ad incentivare iniziative strutturali di mobilità sostenibile per favorire gli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro con mezzi di trasporto sostenibili, in linea con gli obiettivi nazionali e comunitari di riduzione delle emissioni di gas serra derivanti dal settore dei trasporti.

Il progetto propone lo sviluppo dei sistemi di mobilità alternativa quali carpooling, car sharing, ciclabilità e mobilità elettrica nonché servizi di mobilità sostenibile associati. Figura centrale del processo di cambiamento è il Mobility manager di azienda che ha il ruolo di individuare esigenze e soluzioni per migliorare gli spostamenti sistematici dei dipendenti.

L'intero complesso programma in materia di mobilità e trasporto è coerente con i sovraordinati livelli di programmazione di settore in materia di mobilità sostenibile.

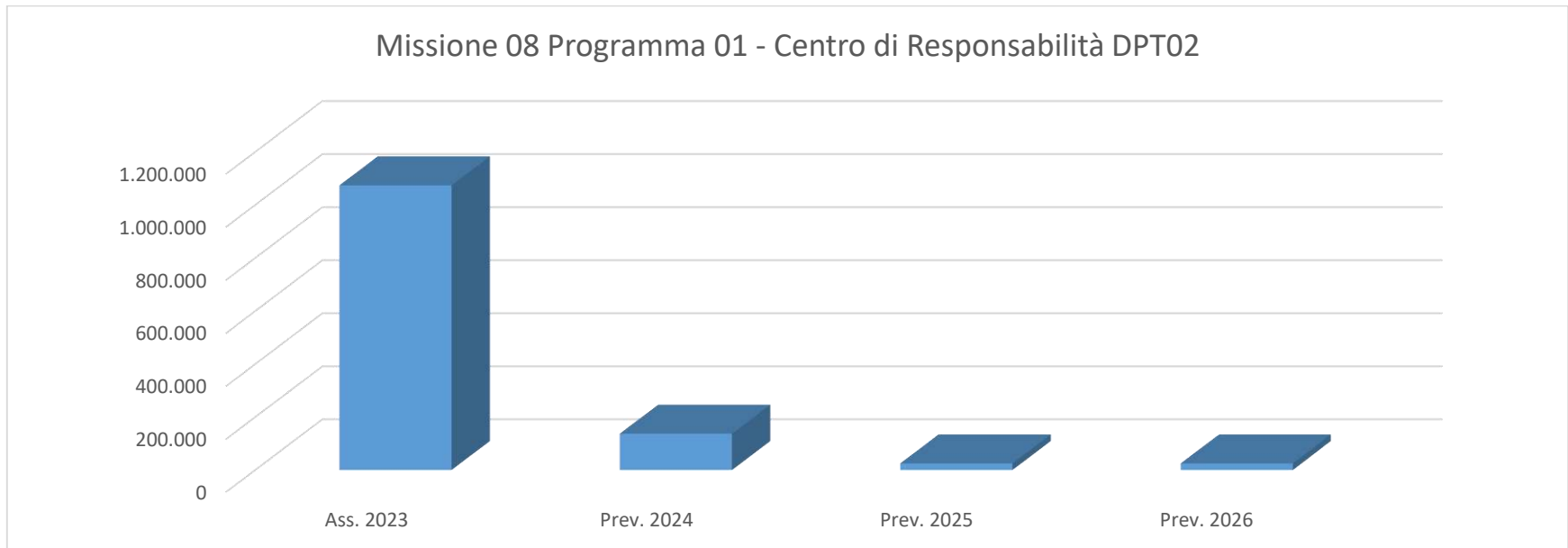
CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

La programmazione si pone in coerenza ed in linea di continuità con la programmazione precedente.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2023</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2025</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>
DPT0200 - VIABILITÀ E MOBILITÀ	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	986.000,00	50.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	87.546,74	87.206,74	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00

TOTALE					1.073.546,74	137.206,74	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
--------	--	--	--	--	--------------	------------	------	-----------	------	-----------	------



DPT04
Responsabile

DPT04 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO
Arch. Massimo Piacenza

Il programma in materia di governo del territorio e della mobilità partecipa alla visione integrata delle politiche di sviluppo sostenibile adottata da questa Amministrazione, rispetto alle tematiche che richiedono un dimensionamento a livello d'area vasta anche alla luce delle funzioni fondamentali attribuite dalla L.56/2014 alla Città metropolitana, con particolare riferimento alla Pianificazione territoriale generale e alla Pianificazione strategica.

Il nuovo strumento di Pianificazione Territoriale Generale Metropolitana comporta ampi compiti nella materia del governo del territorio. A tal fine verrà sviluppato un percorso di studio relativo alle dinamiche di sviluppo territoriale della Città metropolitana ai fini della definizione degli obiettivi e degli indirizzi di una corretta pianificazione integrata e articolata attraverso specifici strumenti (PSM, Piano Territoriale, PUMS ecc.).

In materia di urbanistica ed attuazione del PTPG, proseguirà, lo svolgimento delle attività di verifica urbanistica e di

compatibilità dei Piani Urbanistici Comunali Generali e dei rispettivi aggiornamenti e variazioni, nonché delle varianti per la realizzazione di Opere Pubbliche e di valutazione di compatibilità in qualità di SCA nell'ambito delle procedure di VAS di cui agli art 12 e 13 del d.l gs. 152/2006 e s.m.i.

Sulla base dell'Intesa tra Governo, Regioni e Comuni (sancita nella seduta del 20/10/2016 della Conferenza Unificata ai sensi dell'art. 8 comma 6 della L. 131 del 2003) concernente lo Schema di Regolamento Edilizio Tipo (RET), della successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 839 del 30/12/2016 e n. 243 del 19/5/2017, la Città metropolitana ha effettuato le osservazioni richieste e ha partecipato alla prima fase di consultazione finalizzata alla redazione dello schema di RET. È stato avviato un tavolo tecnico congiunto con la Regione Lazio, la cui attività al momento risulta sospesa.

In tema di gestione del territorio è centrale la gestione del progetto "LA CITTA' METROPOLITANA PER LA PERIFERIA CAPITALE all'interno del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluoghi di provincia (Bando Periferie). Il Progetto si compone di 16 interventi, iniziali (rimodulati per un totale di 24). Prosegue l'attuazione e la gestione del Programma Innovativo Nazionale per la qualità dell'abitare - PINQuA, ai sensi della L. n. 160 del 30 dicembre 2019, art. 1 comma 437 e seguenti e del Decreto n. 850 del 16.09.2020 del MIT di concerto con il MEF e MIBACT.

Nell'ambito della Pianificazione della Mobilità il processo di redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile PUMS, ai sensi dell'art.3 del Decreto MIT 4 agosto 2017, sono in corso le attività finalizzate all'approvazione del PUMS, prevista entro fine 2023. Con decreto del Sindaco metropolitano n. 220 del 28/12/2022 è stato adottato il PUMS e i relativi piani di settore "*Piano del trasporto pubblico del bacino metropolitano (PdB)*", "*Piano metropolitano della mobilità ciclistica (Biciplan)*", "*Piano delle Merci e della Logistica Sostenibile (PMLS)*" e "*Piano della Mobilità delle Persone con Disabilità (PMPD)*". Nel corso del 2023 si è svolta la fase di valutazione di Vas ai sensi dell'artt. 13 e 14 del D.lgs 152/2006 con la raccolta delle osservazioni al Piano adottato. Durante il periodo di pubblicazione del Piano sono pervenute osservazioni da n. 45 soggetti pubblici e privati per un totale di n. 148 osservazioni.

Nell'ambito delle attività di supporto tecnico-amministrativo ai vari progetti europei nei quali è coinvolto l'Ufficio di Piano, come ad esempio: "IntelligentCities Challenge-ICC" con l'azione pilota "Biovie: a model of sustainable mobility through the vital places of the Castelli Romani" - in cui è previsto il coordinamento tecnico in fase di redazione ed esecuzione della progettazione di fattibilità tecnico economica del percorso ciclabile intercomunale denominato "Ciclopolitana dei Castelli Romani" sono stati consegnati già a fine 2022 gli elaborati grafici del progetto di fattibilità per una visione di insieme di tutti i percorsi ciclabili possibili per la porzione di territorio considerata. Sono in corso le attività di approfondimento progettuale per la scelta di un percorso ciclabile intercomunale che rappresenti un'opportunità di valorizzazione e sviluppo per il territorio considerato.

Nell'ambito delle azioni finalizzate al contrasto dell'inquinamento atmosferico e dei cambiamenti climatici, con particolare riguardo alle aree urbane e periurbane, le Città metropolitane sono chiamate ad attuare il programma di forestazione, d'intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Per le risorse relative alle annualità 2020-2021 si è proceduto con la selezione e presentazione degli interventi di riforestazione urbana nelle città metropolitane di cui all'art. 4 del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111 convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, (Decreto clima)"

che potranno ottenere il finanziamento

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il programma prevede iniziative che mirano a promuovere un modello di sviluppo e di organizzazione del territorio basato sulla valorizzazione delle risorse, dei modelli produttivi ed insediativi che caratterizzano i sistemi territoriali ed urbani in cui si articola il territorio metropolitano e nel contempo, sull'azione di coordinamento dei percorsi di sviluppo locale per accrescere i requisiti di qualità ambientale ed insediativa nonché di coesione, competitività e funzionalità del sistema territoriale, da approfondire e sviluppare anche alla luce e nella prospettiva del ruolo di governo dei territori di area vasta assegnato dalla riforma alla Città metropolitana attraverso la funzione fondamentale della Pianificazione Territoriale Generale e della Pianificazione strategica.

L'approvazione del PTPG ha dotato l'Amministrazione di uno strumento efficace per il governo del territorio con lo scopo di elevarne il funzionamento metropolitano. Tale valenza ben si armonizza, pertanto, con l'obiettivo di costruire, come già avviene nelle principali aree metropolitane europee, una visione strategica per l'individuazione e la valorizzazione delle potenzialità di innovazione e di sviluppo sostenibile del territorio.

Tra gli aspetti trattati nel Piano, alcuni assumono già valore propulsivo per la futura area metropolitana in particolare si intende dare impulso, all'attuazione di alcuni dei parchi funzionali per attività strategiche e produttive, che, integrati da un forte sistema di mobilità, costituiscono i poli dello sviluppo territoriale dell'area metropolitana, per il rafforzamento dei sistemi locali che, valorizzando le sinergie tra i comuni, sono l'occasione per avviare una grande operazione di carattere politico-culturale rivolta a costruire una nuova identità metropolitana. Nell'ambito della pianificazione territoriale sono stati avviati i primi approfondimenti e riflessioni, sia metodologiche che operative, per l'aggiornamento del PTPG al fine di avviare il processo di redazione del Piano Territoriale Metropolitano. Queste prime riflessioni sono scaturite nell'ambito delle attività svolta durante le prime fasi di redazione del PUMS, la costruzione del quadro conoscitivo e la definizione degli obiettivi e strategie, infatti anche a seguito dei risultati delle analisi condotte in collaborazione del Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale (DICEA) dell'Università "La Sapienza" è stato particolarmente importante cogliere il ruolo rilevante delle prestazioni del sistema di mobilità nel governare lo sviluppo insediativo e che pertanto, le indicazioni relative alle politiche e alle strategie per la mobilità debbano essere interpretate come fattore attivo e positivo per il governo anche delle trasformazioni urbane e territoriali. Il PUMS dovrà pertanto porsi come indirizzo a due diversi livelli, metropolitano e comunale: individuando una strategia per l'assetto insediativo e l'organizzazione territoriale che dia attuazione ed efficacia agli obiettivi del PUMS e che costituisca in una prima fase aggiornamento del PTPG, da rendere cogente attraverso la sua approvazione secondo la normativa urbanistica regionale, e successivamente riferimento per la redazione del Piano Territoriale Metropolitano, e definendo, a partire dalle direttive del PTPG, già operante e cogente, i requisiti di sostenibilità da rispettare nelle nuove trasformazioni che costituiscano linee di indirizzo per i nuovi PUCG.

Sulla base dello Schema di Regolamento Edilizio Tipo (RET), la Città metropolitana, una volta verificatasi la riattivazione del tavolo tecnico regionale, nel continuare ad esercitare la competenza di verifica dei REC di cui all'art. 71 della L.R. n. 38/99, coadiuverà i Comuni nell'estensione dei propri Regolamenti Edilizi anche in un'ottica di sostenibilità e sulla scorta di quanto

elaborato insieme all'INU Lazio nel 2013 in tema di Regolamenti Edilizi Sostenibili

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Sviluppare una valutazione degli effetti e delle implicazioni dello sviluppo insediativo e dell'organizzazione territoriale in termini di sostenibilità ambientale anche alla luce dei cambiamenti climatici in atto nell'ottica di un più complessivo riorientamento dello sviluppo territoriale in termini di sostenibilità, elaborando indicazioni e criteri progettuali, in primo luogo per i Comuni ma anche per gli altri soggetti interessati.

Avviare e sistematizzare le azioni di monitoraggio e di acquisizione di dati afferenti agli atti di pianificazione che gli Enti Locali sottopongono alla valutazione di compatibilità e di merito nell'ambito dei procedimenti di formazione di strumenti urbanistici, la cui approvazione è in capo alla Città metropolitana.

Garantire l'esercizio delle competenze in materia urbanistica, attraverso lo svolgimento dei procedimenti, delle attività di verifica di competenza e di rilascio dei pareri di compatibilità, nonché favorire il dispiegamento dei contenuti e delle strategie del PTPG attraverso il supporto ai Comuni, la divulgazione dei contenuti del PTPG, delle procedure e degli strumenti elaborati a supporto dell'azione amministrativa.

Favorire l'attuazione degli indirizzi del Piano Territoriale Provinciale Generale, in particolare in materia di Rete Ecologica Provinciale (REP), per rendere efficaci le direttive del PTPG in tema di sostenibilità e di ecocompatibilità, preservando la qualità e la quantità del patrimonio e delle riserve naturali.

Favorire l'elaborazione dei Regolamenti Edilizi Comunali (REC) da parte dei Comuni sulla base del Regolamento Edilizio Tipo attraverso il supporto tecnico-organizzativo, la divulgazione dei principi di sostenibilità in materia di REC a supporto dell'azione amministrativa al fine di preservare la qualità del patrimonio storico, degli insediamenti umani esistenti e della nuova attività antropica prevista nel territorio Metropolitano.

Coordinare il processo di approvazione da parte del Consiglio metropolitano del Piano Urbano della mobilità sostenibile (PUMS) della Città metropolitana di Roma Capitale, del Piano di bacino delle reti di servizio di trasporto pubblico su gomma, del Piano metropolitano della mobilità ciclistica (Biciplan), del Piano metropolitano della logistica sostenibile, del Piano della mobilità delle persone con disabilità e completare tutte le attività connesse di partecipazione, comunicazione, monitoraggio e Valutazione ambientale strategica, adottato con il DSM 220/2022, da concludere entro il 2023.

Proseguire l'attività relativa al cosiddetto "Bando periferie", PINQUA e Decreto Clima annualità 2020-2021.

OBIETTIVI OPERATIVI

Costruzione di un modello integrato di definizione delle politiche e azioni, sia in campo territoriale che in campo ambientale, secondo una logica di programmazione condivisa, nell'ambito della redazione degli obiettivi del PSM e dell'aggiornamento del PTPG finalizzate alla realizzazione di uno sviluppo equilibrato e sostenibile del territorio metropolitano.

Verifiche di compatibilità e di sostenibilità ambientale di piani e di interventi di rilevanza territoriale - Supporto ai Comuni per l'adeguamento al PTPG e per il recepimento della Rete Ecologica nell'ambito degli strumenti urbanistici e/o programmi di sviluppo.

Attuazione delle competenze in materia urbanistica attribuite alla Città metropolitana di Roma Capitale a seguito dell'approvazione del Piano Territoriale Provinciale Generale (PTPG). Attività di supporto tecnico ed assistenza in favore dei Comuni per la redazione, l'adeguamento o la variazione dei Regolamenti Edilizi, esercizio delle competenze nell'ambito dei procedimenti ex artt. 12 e 13 del D.Lgs. 152/2006 relativi a Valutazione ambientale strategica, in qualità di soggetti competenti in materia ambientale.

Promozione del recupero e della riqualificazione dei centri storici della Città metropolitana di Roma Capitale nel rispetto delle specificità storico-artistiche e culturali e valorizzando le scelte locali. Programma PRO.V.I.S 2004-2007 (conclusi) e 2010 (da completare).

Prime attività finalizzate al Piano Territoriale Metropolitano e al Piano della Mobilità.

Avvio delle attività propedeutiche di Redazione della pianificazione territoriale di settore ed adeguamento del PTPG - Esercizio delle competenze "di area vasta": analisi, approfondimenti, indirizzi per l'attuazione delle direttive del PTPG.

Coordinare il processo di approvazione da parte del Consiglio metropolitano del Piano Urbano della mobilità sostenibile (PUMS) della Città metropolitana di Roma Capitale, del Piano di bacino delle reti di servizio di trasporto pubblico su gomma, del Piano metropolitano della mobilità ciclistica (Biciplan), del Piano metropolitano della logistica sostenibile, del Piano della mobilità delle persone con disabilità e completare tutte le attività connesse di partecipazione, comunicazione, monitoraggio e Valutazione ambientale strategica, adottato con il DSM 220/2022, da concludere entro il 2023, per poi procedere con le azioni propedeutiche di avvio della fase di attuazione degli interventi pianificati.

Attuazione del Programma sperimentale di cui all'articolo 4 "Azioni per la riforestazione" del DL 14/10/2019, n°141 coordinato con la legge di conversione 12 dicembre 2019 n. 141 recante «Misure urgenti per il rispetto degli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/ce sulla qualità dell'aria, indica l'avvio del programma sperimentale di "Messa a dimora di alberi, ivi compresi gli impianti arborei da legno di ciclo medio e lungo, di reimpianto e di silvicoltura e la creazione di foreste urbane e periurbane". La CMRC risulta assegnataria della quota parte prevista al comma dall'art. 4 che autorizza, nelle città metropolitane, una spesa di euro 15 milioni per ciascuno degli anni 2020 e 2021 (somme provenienti da quota parte dei proventi aste quote emissione CO2 di cui art. 19 D.Lgs. n., 30/2013), per il finanziamento del suddetto programma sperimentale c.d. "Decreto

Clima".

Per il progetto "LA CITTÀ METROPOLITANA PER LA PERIFERIA CAPITALE del Bando Periferie l'obiettivo della Direzione è di svolgere il coordinamento tecnico-amministrativo e finanziario degli interventi dei Comuni di Fiumicino, Pomezia, Monterotondo, Anguillara Sabazia e Tivoli partecipanti al bando oltre a Roma Capitale e dei Dipartimenti dell'Ente coinvolti nel Progetto per il supporto tecnico-amministrativo ed il monitoraggio dello stato di avanzamento degli interventi, con la Ragioneria Generale per la gestione finanziaria e la rendicontazione degli interventi, con l'Ufficio Europa per il supporto alla comunicazione e ai rapporti con i comuni con l'ufficio di direzione Programma metropolitano delle OO.PP., e con l'Ufficio Gare per il supporto amministrativo ai comuni per le procedure di gare anche tramite la stazione unica appaltante.

Nell'ambito del Programma Innovativo Nazionale per la qualità dell'abitare - PINQuA, ai sensi della L. n. 160 del 30 dicembre 2019, art. 1 comma 437 e seguenti e del Decreto n. 850 del 16.09.2020 del MIT di concerto con il MEF e MIBACT, si proseguirà nel corso del 2024 con la gestione e il coordinamento dell'attuazione degli interventi finanziati.

INVESTIMENTO

Si procederà all'acquisto di beni e servizi per la realizzazione degli obiettivi suddetti alla redazione dei Piani di settore ricorrendo alle fattispecie più opportune, cercando di privilegiare, le Convenzioni o le Collaborazioni con Enti di Ricerca e Università. Il decreto del MIT del 10 maggio 2019 n. 171, attribuisce alla CMRC le risorse per un importo pari ad € 2.556.000,00, da destinare alla definizione del PSM e del PUMS. Con il decreto del MIT n. 594 del 23 dicembre 2019, viene autorizzato il finanziamento alla CMRC per ulteriori € 554.000,00 per la realizzazione di ulteriori Studi specialistici a supporto del PSM. Con il decreto n. 215 del 19 maggio 2021 la CMRC del MIMS Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo – sono state assegnate alla CMRC le risorse per la realizzazione di progettualità nell'ambito della Redazione del PSM per un importo pari ad € 972.000,00. E' in corso la verific, in accordo con il MIT, per la rimodulazione di alcuni interenti proposti in ragione delle priorità e agli indirizzi politici espressi nell'ambito del PSM approvato e del PUMS adottato.

Nell'ambito del Programma Innovativo Nazionale per la qualità dell'abitare - PINQuA, ai sensi della L. n. 160 del 30 dicembre 2019, art. 1 comma 437 e seguenti e del Decreto n. 850 del 16.09.2020 del MIT di concerto con il MEF e MIBACT, alla CMRC sono state assegnate risorse pari ad € 44.479.879,60 per n. 3 interventi in corso di attuazione da parte dei soggetti attuatori. Si darà seguito all'acquisizione delle dotazioni strumentali software per consentire il mantenimento e l'ampliamento delle funzionalità del Servizio 1 e della Direzione.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Nell'ambito delle attività di pianificazione urbanistica, il Servizio competente svolge la propria attività in coerenza con gli obiettivi e gli indirizzi del PTPG, rilasciando gli atti di verifica e i pareri di compatibilità necessari al compimento degli atti di pianificazione comunale.

COERENZA CON IL PIANO/ REGIONALE/ DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Gli indirizzi dell'Amministrazione sulla tematica territoriale - sono stati formalmente approvati dalla Regione prima con l'approvazione del Documento di indirizzi sulla pianificazione territoriale provinciale (contenuti nella D.C.P. 26/07/2001, n. 138), quindi trasfusi nel PTPG e, mediante la procedura di copianificazione di cui all'art. 21 della legge regionale 38/99, e definitivamente approvati con la DCP n. 1/2010; a sua volta il Piano integra e tiene in debito conto la programmazione urbanistica comunale inserita in atti di pianificazione ormai giunti ad un avanzato livello di definizione, ed assicura la coerenza con gli atti della pianificazione regionale (Piano paesistico regionale), anche attraverso la definizione, all'interno del PTPG, della Rete Ecologica Provinciale.

Il processo di approvazione e monitoraggio del PUMS sarà realizzata in coerenza con quanto definito dal Decreto MIT 4 agosto 2017 "Individuazione delle linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257".

Tutti in programmi nazionali in corso di attuazione, Bando periferie-PINQUA-Decreto clima sono coerenti con i livelli di programmazione sovraordinata statale e comunitaria.

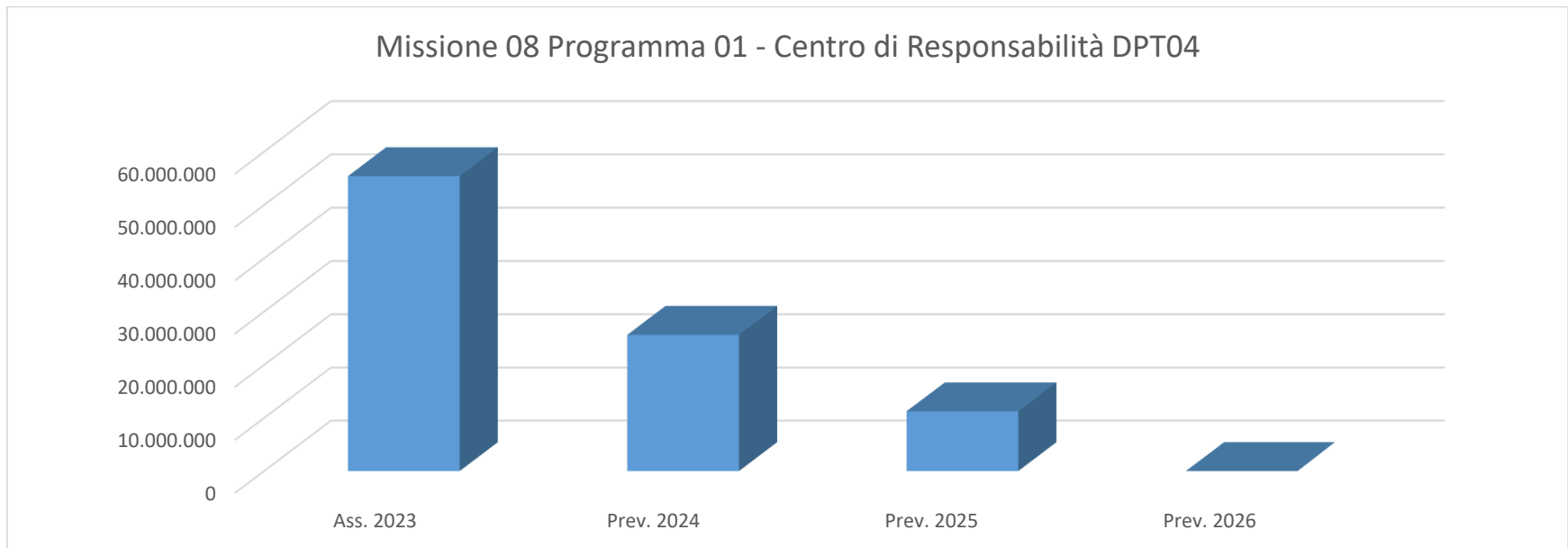
CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

La programmazione si pone in coerenza ed in linea di continuità con la programmazione precedente. L'attività di coordinamento generale si svolgerà in continuità con le annualità precedenti.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2023</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2025</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>
---------------------------------	--------------	-----------------	--------------	------------------	------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

DPT0400 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	55.397.417,24	25.617.972,46	25.614.872,46	11.261.420,59	11.261.420,59	0,00	0,00
DPT0401 - URBANISTICA E ATTUAZIONE DEL PTMG	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE					55.407.417,24	25.627.972,46	25.614.872,46	11.261.420,59	11.261.420,59	0,00	0,00



DPT07

DPT07 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI PER LO SVILUPPO ECONOMICO/SOCIALE, FORMAZIONE PROFESSIONALE

Responsabile

Dott. Stefano Carta

Nell'ambito delle varie di finanziamento del PNRR, è stata assegnata al Dipartimento la realizzazione delle seguenti linee di

finanziamento:

- M5C2 2.2 - Piani Urbani Integrati, Missione 5 - Inclusione e coesione, Componente M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore, Investimento 2. Piani Urbani Integrati: l'art. 21 del Decreto Legge 6.11.2021, n. 152 ha previsto l'assegnazione di risorse alle Città Metropolitane; l'investimento nasce con l'obiettivo di sostenere progetti generali per la realizzazione e attuazione di piani urbani integrati, quali manutenzione e riuso di aree pubbliche ed edifici, rigenerazione e valorizzazione di aree urbane sottoutilizzate o inutilizzate. Gli interventi previsti dall'investimento riguarderanno il recupero delle aree e strutture pubbliche, il miglioramento del decoro urbano, del tessuto sociale e ambientale, lo sviluppo dei servizi culturali, educativi, sportivi e della sicurezza dei residenti.
- M2C4 3.1 - Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano, Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica, Investimento 3.1: Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano - Piano di "Forestazione urbana, periurbana ed extraurbana" in attuazione dell'Avviso pubblico del 30 marzo 2022 , pubblicato da parte dell'allora Ministero per la Transizione Ecologica (Mi.T.e.), per la presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle città metropolitane da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L'assegnazione di ingenti risorse finanziarie nell'ambito del PNRR alle Città Metropolitane è sicuramente motivata dal ruolo di regia e coordinamento che le stesse possono effettuare nell'ambito del territorio metropolitano fra tutti i vari livelli di Soggetti istituzionali

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Si prevede la realizzazione delle attività di coordinamento, direzione e controllo necessarie a garantire il raggiungimento degli obiettivi assegnati ai progetti ammessi al finanziamento, condizione necessaria al finanziamento.

OBIETTIVI OPERATIVI

Realizzare le attività di coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario, nonché attuazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione dei Progetti PNRR di competenza del Dipartimento VII della CMRC inseriti P.U.I. "Poli di sport, benessere e disabilità" e nel P.U.I. "Poli culturali, civici e di innovazione" e nei Progetti di "Forestazione urbana, periurbana ed extraurbana" di cui all'Avviso del MiTE, come previsto nella programmazione progettuale.

INVESTIMENTO

Le ingenti risorse finanziarie sono assegnate alla Città Metropolitana a seguito di partecipazione agli Avvisi Pubblici delle istituzioni nazionali responsabili delle varie linee di finanziamento del PNRR ed hanno valenza pluriennale

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Il Dipartimento lavora in stretta collaborazione con i Comuni che aderiscono ai vari progetti presentati beneficiari dei finanziamenti per assicurare loro il necessario supporto amministrativo, tecnico, finanziario e di coordinamento generale.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Le attività sono svolte rispettando rigorosamente i principi e le condizioni previste nell'ambito del PNRR dai vari Avvisi Pubblici a cui si riferiscono, pertanto si registra la piena coerenza con i livelli di programmazione sovraordinata.

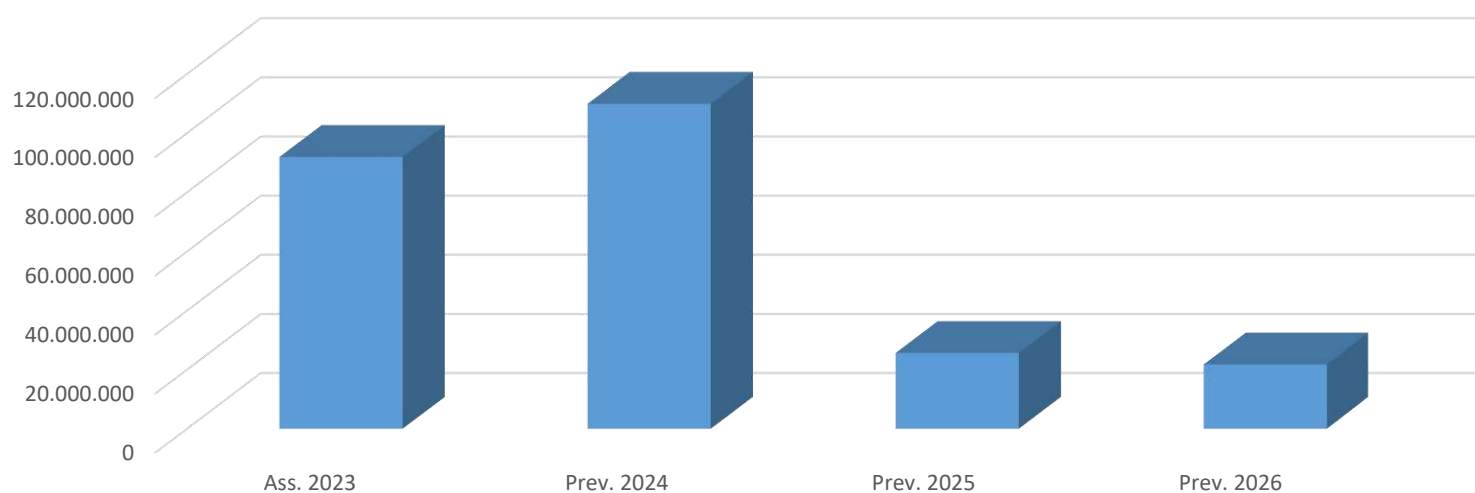
CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

La programmazione è in continuità con quella precedente, in attuazione delle competenze assegnate nell'ambito delle linee di PNRR assegnate

Risorse finanziarie

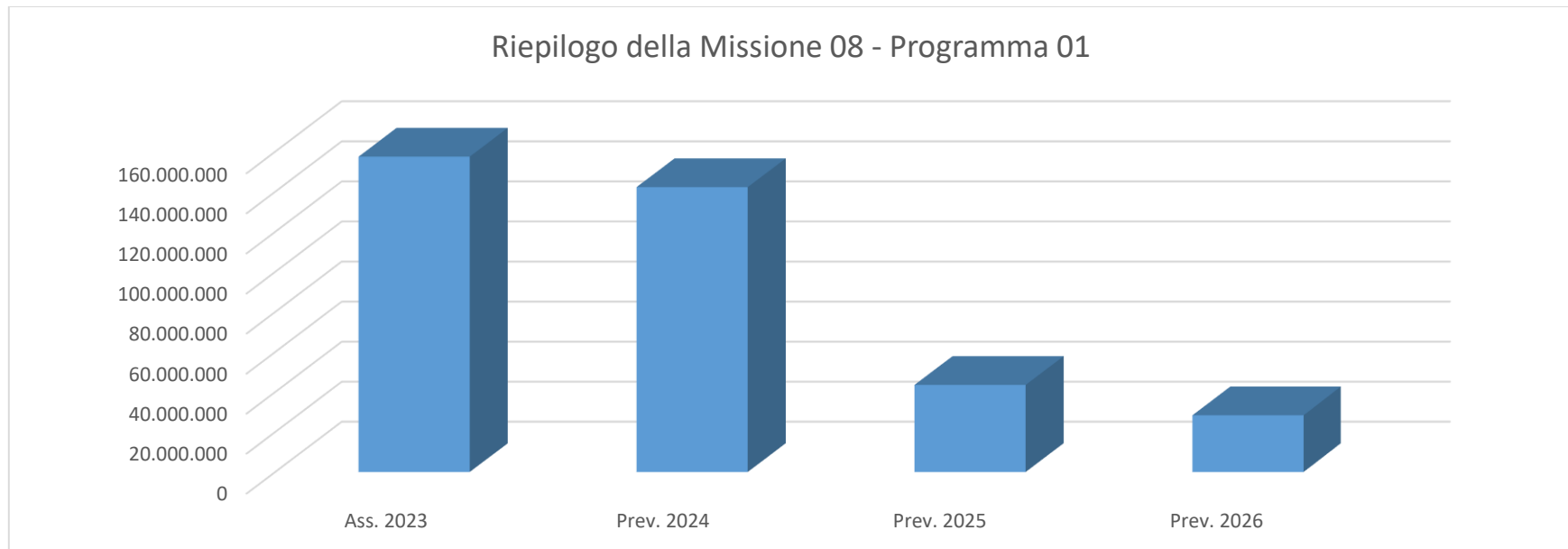
Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0700 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	91.932.983,70	109.899.688,19	15.443.704,22	25.645.884,69	3.896.611,64	21.749.273,05	0,00
TOTALE					91.932.983,70	109.899.688,19	15.443.704,22	25.645.884,69	3.896.611,64	21.749.273,05	0,00

Missione 08 Programma 01 - Centro di Responsabilità DPT07



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 08 - Programma 01

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	157.498.492,00	142.266.158,89	41.058.576,68	43.529.596,78	15.158.032,23	28.371.564,55	0,00



MISSIONE 09

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 01

DIFESA DEL SUOLO

DPT04

DPT04 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO

Responsabile

Arch. Massimo Piacenza

Nel triennio 2024-2026 è prevista la prosecuzione delle attività tecniche per la difesa del suolo e la previsione e prevenzione dei rischi: indagini geologiche, geotecniche e geognostiche; misurazioni geofisiche; letture inclinometriche; prospezioni idrogeologiche; rilievi GPS e rilievi topografici; rilievi batimetrici e morfologici delle acque interne; cartografie tematiche, studi per la suscettibilità da frana e altri rischi ambientali; ricognizioni in situ e redazione delle relative relazioni geologiche, tecniche e specialistiche; indagini vegetazionali, analisi del patrimonio forestale e del soprassuolo, monitoraggio dello stato fito-sanitario di aree boscate, studio dei rapporti tra gestione delle risorse agroforestali e del soprassuolo con la dinamica dei versanti; valorizzazione del patrimonio informativo, aggiornamento delle banche dati cartografiche, sviluppo di analisi territoriali e realizzazione di piattaforme dedicate. L'attuale Servizio 2 del Dipartimento IV garantisce supporto specialistico su tali aspetti a tutti gli Uffici dell'Ente preposti a pianificazione territoriale, progettazione e realizzazione di opere pubbliche, gestione di infrastrutture e del territorio, anche in situazioni emergenziali (Viabilità, Edilizia scolastica, Patrimonio, Ambiente etc.), nonché agli Enti locali nei limiti dell'assistenza tecnica generale. In parallelo le attività pianificatorie, autorizzative e di controllo

condotte per i procedimenti di competenza (sopralluoghi ispettivi per il rilascio di N.O. per movimenti di terra in zone sottoposte a vincolo idrogeologico; sopralluoghi ispettivi per le autorizzazioni di utilizzazioni agroforestali) costituiscono un'azione amministrativa volta alla tutela dell'ambiente, promuovendo e indirizzando trasformazioni del territorio e attività produttive verso forme sostenibili ed ecocompatibili.

In attuazione dell'art. 135 della L.R.14/1999, l'Ente è impegnato da molti anni in attività specifiche per la previsione e prevenzione dei rischi naturali e antropici sul proprio territorio. Il Servizio Geologico, sin dalla sua istituzione, annovera una lunga tradizione di attività in questo campo, che continua ad essere una delle competenze fondamentali dell'Ufficio. La valutazione dei rischi connessi alle calamità naturali, i cui effetti sono purtroppo sempre più spesso di tragica attualità, costituisce un fattore primario per la prevenzione. La conoscenza del territorio deve basarsi perciò su un'approfondita analisi delle criticità connesse all'assetto geologico, geomorfologico ed idrogeologico dell'area metropolitana e della distribuzione delle attività antropiche, sia per gli aspetti di prevenzione che per quelli di gestione delle emergenze. L'azione investe tutte le tematiche peculiari di interesse enunciate nella Sezione Strategica.

In sinergia tra Uffici e Servizi del Dipartimento IV si continuerà ad approfondire in particolare il tema dei rischi antropici, di concerto con la Prefettura di Roma e con gli altri Enti preposti, nonché gli altri Uffici della Città metropolitana, partecipando all'esercizio delle competenze riguardanti le attività e le industrie a rischio rilevante, agli appositi tavoli tecnici (Comitato tecnico prevenzione incendi impianti a rischio di incidente rilevante; Gruppo tecnico per la predisposizione Piani d'intervento per installazioni con rischio di emissioni ionizzanti; Gruppo di pianificazione di emergenza esterna per impianti a rischio di incidente rilevante).

In tale quadro appare inoltre importante proseguire nel triennio 2024-26 il programma di formazione e informazione sui temi della previsione e prevenzione dei rischi, integrando ed estendendo l'azione di divulgazione a tutte le professionalità interessate dei Comuni o di altri Enti Locali del territorio metropolitano (sia personale dipendente degli Enti locali, sia volontari afferenti a Gruppi Comunali e Associazioni di Protezione Civile) che risultano impegnate nello svolgimento della propria attività istituzionale sul territorio. Ci si prefigge di fornire una specifica informazione di base, riguardante le criticità connesse alle calamità naturali ed i rischi a cui i lavoratori sono potenzialmente esposti operando in situazioni emergenziali, allo scopo di favorire la crescita sul territorio delle competenze in materia di protezione civile volte ad affrontare le situazioni di criticità. Parallelamente è opportuna la prosecuzione delle attività di divulgazione e informazione, sulla base di appositi accordi, nell'ambito di alcuni istituti scolastici del territorio metropolitano, finalizzati alla sensibilizzazione degli alunni su tali temi.

Il nuovo Servizio 3 "Opere idrauliche- Opere di bonifica- Rischi idraulici" ha assunto le competenze autorizzative in materia di opere idrauliche e manufatti di bonifica rilasciate ai sensi del R.D. 523/1904 e R.D. 368/1904, inclusi i sopralluoghi ispettivi e i pareri da rilasciarsi ai sensi della D.G.R. Lazio n. 3716/1999 e della D.G.R. Lazio n. 5079/99 sui progetti che interferiscono con le pertinenze idrauliche dei fossi di competenza provinciale del reticolo idrografico secondario nelle aree perimetrare a rischio idraulico ai sensi dei vigenti Piani di Assetto Idrogeologico. Per quanto concerne lo svolgimento del Servizio Pubblico di Manutenzione nei tratti di corpi idrici del reticolo idrografico secondario individuati dalla Regione Lazio con D.G.R. 4938/1999 e della gestione delle Opere Pubbliche di preminente interesse regionale, è necessario giungere al rinnovo delle convenzioni, ai

sensi dell'art. 35 della L.R. 53/1998, con la Regione e con i Consorzi di Bonifica che di tale servizio sono affidatari esclusivi nell'ambito territoriale definito dalla Regione medesima. Nelle more della definizione delle procedure amministrative, si provvederà comunque a trasferire tempestivamente al Consorzio di bonifica litorale nord i fondi regionali, una volta incassate le quattro rate in cui sono articolate annualmente le erogazioni, al fine di non pregiudicare la tempestività degli interventi, ferme restando le responsabilità rispettive dei Consorzi nell'attuazione e della Regione Lazio nel controllo generale. In parallelo alle attività autorizzative il Servizio garantisce: la gestione dei rapporti con gli Organi di controllo e vigilanza; le attività di collaborazione e assistenza tecnica agli altri Servizi e Uffici dell'Ente in campo idraulico; la gestione ed implementazione delle banche dati e cartografie tematiche in ambiente GIS, in collaborazione con l'Ufficio Sistema Informativo Geografico; il supporto specialistico in campo idraulico alle attività di pianificazione territoriale di competenza dell'Ente; il censimento degli sbarramenti fluviali già esistenti, quali dighe di ritenuta, traverse e relativi bacini di accumulo, nonché la costituzione e gestione del catasto e della banca dati georeferenziata, giusta delega della D.G.R. Lazio n. 285 del 19.05.2020.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Lo studio delle caratteristiche geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche, vegetazionali e idrauliche del territorio costituisce un fattore di conoscenza indispensabile per programmare e realizzare interventi necessari allo sviluppo armonico ed eco-sostenibile del territorio e per evitare o ridurre gli ingenti costi umani e finanziari che tutta la collettività è costretta a sostenere in caso di eventi naturali calamitosi. Gli Uffici del Dipartimento IV hanno nel tempo acquisito un patrimonio di dati e informazioni territoriali, nonché un bagaglio di conoscenze e esperienze professionali del personale tecnico che vi opera. Tale situazione di partenza costituisce il presupposto per diffondere e condividere le conoscenze e le esperienze acquisite con altri soggetti che operano capillarmente sul territorio, ciascuno per aspetti specifici.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Le attività descritte sono finalizzate alla conoscenza e prevenzione dei rischi naturali e antropici, con specifico riferimento alle infrastrutture, agli edifici, alle Aree protette di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale e alla tutela dell'ambiente in senso lato. Tali attività, da attuarsi di concerto con i Servizi interessati, comprendono sia studi e monitoraggi, sia interventi di trasformazione del territorio finalizzati alla difesa del suolo. Altre azioni si attueranno attraverso studi e ricerche inerenti all'analisi del patrimonio forestale con monitoraggio dello stato fito-sanitario di aree boscate e sviluppo di analisi territoriali, per la produzione di ulteriore documentazione, anche cartografica.

Il supporto è rivolto sia agli altri Uffici della Città metropolitana preposti a garantire le funzioni di presidio territoriale, sia agli Enti Locali secondo il principio di sussidiarietà, fornendo loro ausili concreti per lo svolgimento delle loro competenze. Tale approccio sarà funzionale ad una ottimale elaborazione e sviluppo dei Programmi di previsione e prevenzione dei rischi in forma partecipata e collaborativa.

Si intende inoltre ulteriormente sviluppare la collaborazione e la concertazione con altri Enti, soggetti istituzionali, organi di

vigilanza (Regione Lazio, Comuni, Università, Enti e Istituti di ricerca, Corpo dei Vigili del Fuoco, Ordini Professionali, Polizia metropolitana, Carabinieri Forestali, Enti di gestione delle Aree protette, ecc.) finalizzati all'incremento di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, alla previsione e prevenzione dei rischi territoriali, alla semplificazione ed all'informatizzazione dei procedimenti, sia per gli aspetti geologico tecnici che per quelli agro-forestali ed all'aggiornamento professionale del personale addetto.

La formazione e l'informazione dei lavoratori può consentire di affrontare con maggiore consapevolezza e competenza le varie tipologie di emergenze da fronteggiare, sia partecipando al sistema di gestione delle emergenze di competenza dell'Ente, sia con l'adozione di norme comportamentali a tutela della propria incolumità nell'espletamento delle proprie funzioni come previsto dal D.Lgs. 81/2008.

La divulgazione dei risultati delle attività attraverso pubblicazioni, convegni, aggiornamento del portale internet del Servizio rappresentano altri strumenti di diffusione della cultura della tutela territoriale e della prevenzione dei fenomeni calamitosi e dei loro effetti.

OBIETTIVI OPERATIVI

Le attività descritte concorrono ad obiettivi generali di difesa del suolo e di previsione e prevenzione dei rischi (da sviluppare autonomamente con le risorse proprie della Città metropolitana e/o in collaborazione con altri Enti, tramite la formalizzazione di appositi Accordi ai sensi della normativa vigente, ovvero ricorrendo ad operatori economici nelle forme previste dalla normativa vigente).

L'attività informativa sui rischi naturali e antropici sarà rivolta a tutte le professionalità interessate dei Comuni o di altri Enti Locali del territorio metropolitano (sia personale dipendente della Città metropolitana di Roma Capitale e degli Enti locali, sia volontari afferenti ad Associazioni di Protezione Civile) impegnate nello svolgimento della propria attività istituzionale prevalentemente in ambiente esterno. Altri soggetti coinvolti nei seminari sono gli studenti universitari e gli alunni di istituti scolastici del territorio metropolitano.

Importante obiettivo è la prosecuzione delle attività di studio in corso, quali la caratterizzazione geologico tecnica e geofisica di siti interessati da sinkholes e da eventi franosi nel territorio metropolitano, in attuazione degli Accordi di collaborazione con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e con l'Università degli Studi di Torino.

Si prevede di rendere fruibili i risultati dell'analisi della suscettività da frana del territorio metropolitano (oltre 5.300 km²) condotta in collaborazione con Sapienza- Università di Roma; l'elaborazione dei dati armonizzati e omogeneizzati studi può essere utile sia all'utenza interna per funzioni tecniche istituzionali, sia ad altri Enti preposti alla pianificazione e gestione del territorio. I risultati ottenuti saranno implementati e confermati attraverso ulteriori studi e indagini specialistiche di dettaglio svolte in zone significative a cura del personale assegnato al Servizio, con l'ausilio della strumentazione in dotazione e tramite dati puntuali ottenuti attraverso studi specialistici e indagini geognostiche in situ.

In tale ottica si prosegue l'attuazione con sviluppo biennale degli appalti di lavori di sondaggi e indagini geognostiche, geotecniche e geofisiche a supporto delle attività istituzionali dell'Ente, proficuamente sperimentato a partire dal 2018. Nell'ambito dei cantieri realizzati con l'appalto vengono installate attrezzature (tubi inclinometrici, tubi piezometrici, tubi per prove in foro di sondaggio, pozzetti di protezione, ecc.) per misure e prove geotecniche e geofisiche in situ, finalizzati al monitoraggio del territorio e alla prevenzione dei dissesti.

Altro aspetto innovativo è quello della conoscenza dei caratteri fisico-morfologici dei bacini lacustri del territorio metropolitano che, oltre a rappresentare una valenza naturalistica, sono anche elementi territoriali sensibili con criticità rilevanti per le attività antropiche. In primo luogo si intende costituire, nell'ambito di collaborazioni interistituzionale, una banca dati informativa dei bacini lacustri, a partire dai recenti studi di dettaglio appositamente condotti nel 2020 e nel 2021 sul Lago di Martignano e sul Lago di Bracciano quali progetti pilota. Analogamente si vuole dare impulso ad altri progetti di studio propedeutici alla sicurezza della navigazione e della balneazione nelle acque interne, a supporto degli Uffici preposti alla pianificazione e gestione di tali attività e degli Enti a vario titolo coinvolti.

Il tema degli sbarramenti di ritenuta costituisce una ulteriore linea di sviluppo delle attività di governo del territorio con finalità anche di previsione e prevenzione dei rischi. E' intenzione del Servizio 3 affidare ad apposito professionista o società specializzata il servizio per la realizzazione di una piattaforma gestionale relativamente alle competenze sugli sbarramenti e dighe di cui alla delega della D.G.R. Lazio n. 285 del 19.05.2020. I fondi triennali sono stati assegnato con la D.G.R. n. 777/2022 ed è stata impegnata la 1° annualità con la D.D. n. 1064/2023.

Proseguirà nel triennio anche l'attività volta alla gestione amministrativa del patrimonio agro-forestale delegata, che si concretizzerà nella partecipazione al processo di pianificazione di gestione ed assestamento forestale, nel rilascio di autorizzazioni per utilizzazioni agroforestali, nel monitoraggio del territorio provinciale e nell'implementazione del WEB-GIS istituzionale. Si prevede di incrementare le potenzialità informative del sistema gestionale e la realizzazione di ulteriori cartografie inerenti al tema delle risorse agro-forestali, anche nell'ambito di Accordi di collaborazione. Un significativo contributo è fornito dal monitoraggio dello stato fito-sanitario di aree boscate, anche per lo sviluppo di analisi territoriali con finalità di difesa del suolo.

Si prevede la realizzazione di accordi, convenzioni, protocolli d'intesa e forme di collaborazione sia con altri Servizi dell'Amministrazione, sia con altri Enti, soggetti istituzionali, organi di vigilanza. Al fine di ovviare alle perduranti carenze di dotazione organica nei ruoli tecnici attinenti alle materie agroforestali e di difesa del suolo, si prevede di sviluppare forme di collaborazione e supporto specialistico alle attività autorizzative e tecniche di pertinenza degli Uffici preposti, anche tramite collaborazioni interdipartimentali o con altri Enti o tramite affidamento di incarichi professionali ai sensi della normativa vigente. Proseguirà l'aggiornamento della banca dati territoriali con metodologie informatiche e tramite sistemi informativi geografici, ai fini dell'utilizzo e della consultazione per l'utenza interna ed esterna, anche tramite la realizzazione di nuovi applicativi gestionali. Parallelamente si imposterà l'aggiornamento dei sistemi gestionali in dotazione per la digitalizzazione delle attività amministrative di competenza, che risultano non più completamente adeguati dal punto di vista informatico, e l'aggiornamento costante del nuovo sito internet del Servizio Geologico sul portale della Città metropolitana. Fondamentale risulta infine la

diffusione e divulgazione dei risultati acquisiti tramite redazione di pubblicazioni, partecipazione a convegni, incontri pubblici, manifestazioni, ecc.

INVESTIMENTO

Risulta necessaria, implementare con nuova strumentazione tecnico-scientifica la dotazione delle risorse strumentali specifiche per indagini geofisiche e relativi software di analisi, elaborazione e restituzione dati, nonché l'incremento dotazione hardware e software in collaborazione con gli Uffici preposti, anche allo scopo di testare per aree campione reti di monitoraggio con funzioni di presidio territoriale.

Si intende investire risorse per la realizzazione di reti di analisi e monitoraggio ad alta tecnologia ed automatizzazione con funzioni di presidio territoriale. Si intende altresì garantire l'efficienza del parco veicolare in dotazione al Servizio per lo svolgimento dei compiti istituzionali.

Sono rilevanti infine le azioni di studio e ricerca finalizzate alla caratterizzazione delle situazioni di criticità del reticolo idrografico secondario.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Vincolo idrogeologico rilascio nulla osta per movimenti terra per tipologie di opere ricomprese in aree boscate e non boscate (R.D.L. n.3267/1923; R.D. n. 1126/1926; L.R. 53/1998; D.C.P. 233/2008).

Rilascio di autorizzazioni e pareri per la realizzazione di opere idrauliche ed opere di bonifica nell'alveo dei corsi d'acqua del reticolo idrografico minore e delle relative pertinenze (R.D. 523/1904; R.D. 368/1904).

Sistema Informativo Territoriale Metropolitano utile all'utenza privata e istituzionale per trasferire informazioni circa il monitoraggio delle condizioni d'esercizio delle "piccole" dighe degli invasi artificiali secondari, corredato da un censimento/registo degli sbarramenti di ritenuta del reticolo idrico secondario (Servizio 3).

Collaborazione sinergica con l'Agenzia del Demanio su tematiche inerenti interventi e attività nel reticolo idrico secondario, anche in ordine a procedure di sdemanializzazione.

Rilascio provvedimenti abilitativi per utilizzazioni forestali per superfici superiori a 3 ha, in regime di autorizzazione; vincolo idrogeologico rilascio autorizzazioni per miglioramenti fondiari per superfici sup. 3ha, in regime di autorizzazioni e di comunicazione (R.D.L. n.3267/1923; R.D. n. 1126/1926; L.R. n. 39/ 2002; Reg. Reg. 7/2005; D.C.P. 234/2008).

Supporto tecnico specialistico agli altri Uffici della Città metropolitana ed agli Enti Locali del territorio.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Le attività sono coerenti con le competenze attribuite all'Ente dalla normativa di settore.

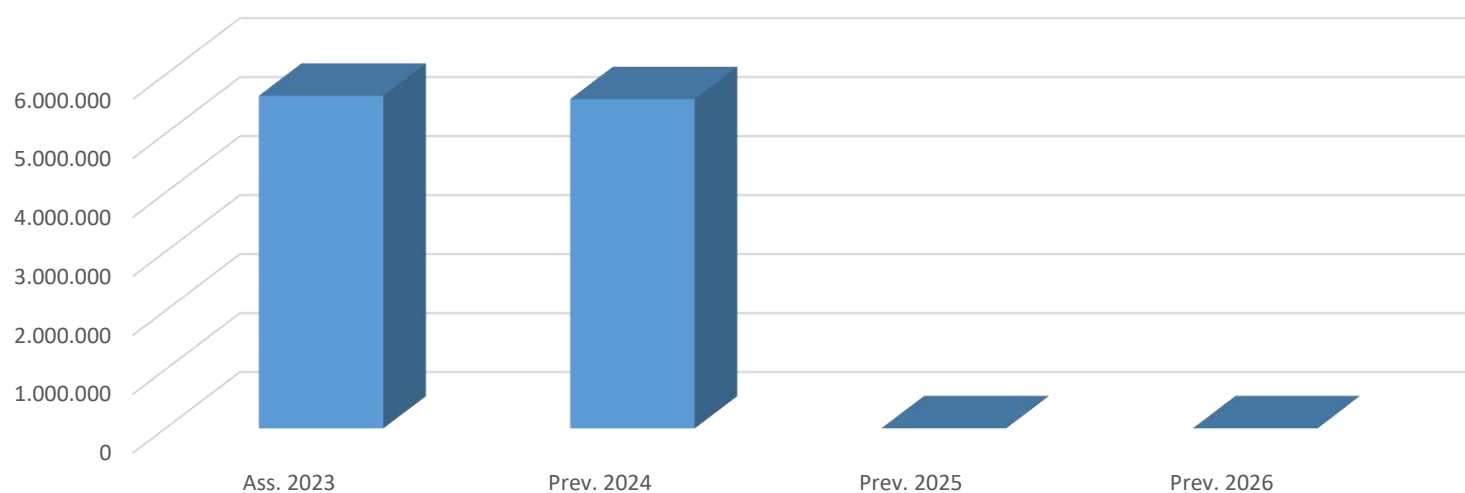
CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Nell'ambito del programma Difesa del Suolo si pone come obiettivo coerente rispetto agli esercizi precedenti quello di incrementare alla conoscenza approfondita del territorio e dei fattori di rischio ad esso collegati, rendendo disponibile il patrimonio di informazioni territoriali sia per gli Enti locali (soprattutto quelli di minori dimensioni, che non hanno le risorse umane, finanziarie e strumentali per provvedervi in modo autonomo), sia per altri Servizi dell'Ente, a sostegno della programmazione, progettazione e realizzazione di interventi e lavori pubblici di sistemazione di aree soggette a dissesto idrogeologico o altri rischi naturali o antropici ed a supporto delle funzioni di presidio territoriale.

Risorse finanziarie

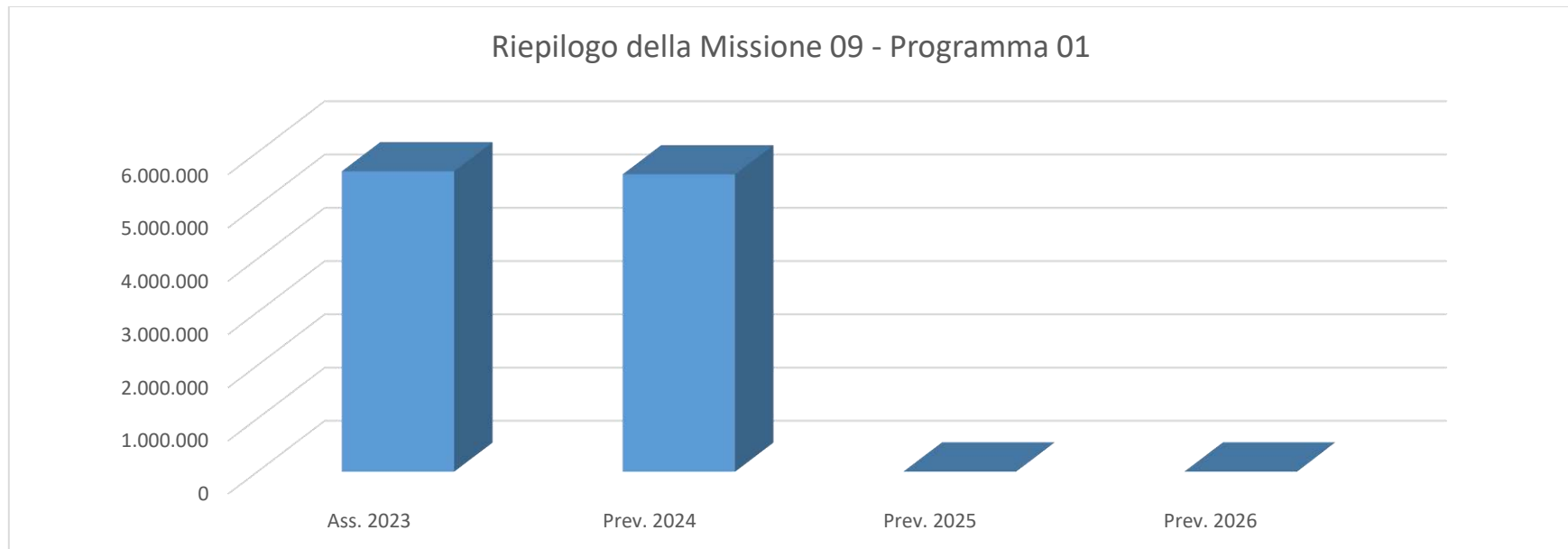
<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2023</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2025</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>
DPT0402 - GEOLOGICO, DIFESA DEL SUOLO - RISCHI TERRITORIALI	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01	DIFESA DEL SUOLO	201.867,00	191.867,00	0,00	4.850,00	0,00	4.850,00	0,00
DPT0403 - OPERE IDRAULICHE - OPERE DI BONIFICA - RISCHI IDRAULICI	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01	DIFESA DEL SUOLO	5.440.856,35	5.393.904,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE					5.642.723,35	5.585.771,23	0,00	4.850,00	0,00	4.850,00	0,00

Missione 09 Programma 01 - Centro di Responsabilità DPT04



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 09 - Programma 01

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01	DIFESA DEL SUOLO	5.642.723,35	5.585.771,23	0,00	4.850,00	0,00	4.850,00	0,00



MISSIONE 09

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 02

SERVIZI DI TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

UCT01

UCT01 - RISORSE UMANE

Responsabile

Dott. Paolo Berno

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per

svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

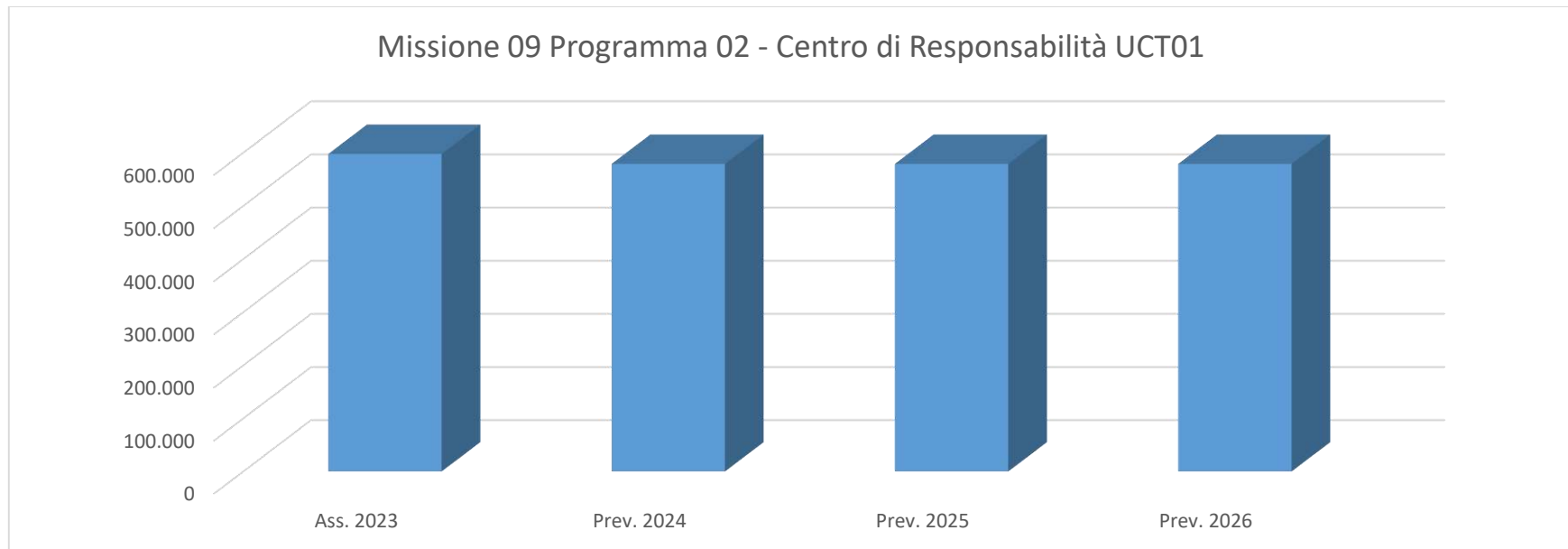
La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	SERVIZI DI TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	597.716,00	578.993,00	0,00	578.993,00	0,00	578.993,00	0,00
TOTALE					597.716,00	578.993,00	0,00	578.993,00	0,00	578.993,00	0,00



UCT02

UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA

Responsabile

Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri

La missione del Servizio 1 "Provveditorato ed Economato" dell'Ufficio Centrale Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio è assicurare il corretto ed efficace funzionamento di tutti gli Uffici e Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, tramite l'approvvigionamento dei beni e l'erogazione di servizi essenziali per il buon andamento dell'azione amministrativa.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Soddisfacimento delle esigenze di Uffici e Servizi tramite la gestione delle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

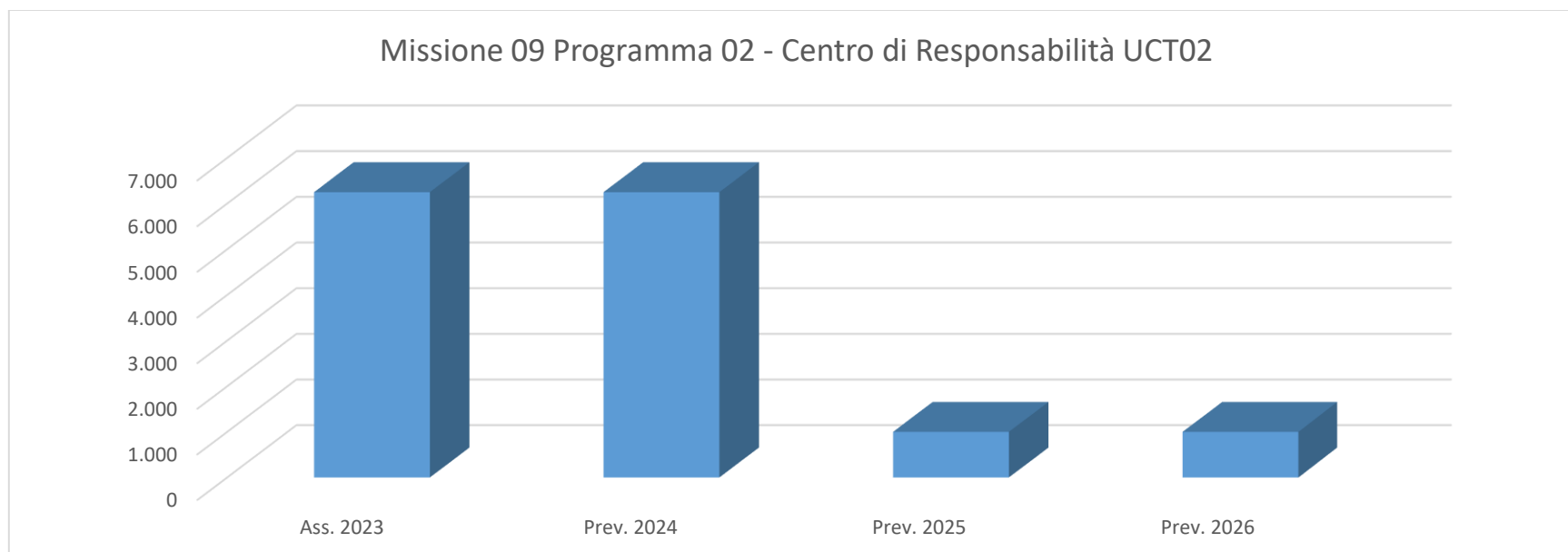
Garantire il buon funzionamento degli Uffici, nel rispetto delle normative, dei principi di economicità ed efficienza, delle esigenze del personale

OBIETTIVI OPERATIVI

Acquisizione di beni e servizi mediante gare di appalto, adesione a convenzioni Consip, richieste di offerta e ordini diretti di acquisto tramite il ME.PA., nel rispetto dei principi di efficienza, economicità ed efficacia

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	SERVIZI DI TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	6.249,13	6.249,13	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
TOTALE					6.249,13	6.249,13	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00



DPT03

DPT03 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO: ACQUA - RIFIUTI - ENERGIA - AREE PROTETTE

Responsabile

Dott.ssa Rosanna Capone

Nell'ambito della Missione 09 si considerano come appartenenti a tale Programma le attività svolte dalla Direzione del Dipartimento III nella parte della **“Promozione della qualità ambientale e dello sviluppo sostenibile”**, e dal **Servizio 1 “Gestione Rifiuti”**.

Per quanto riguarda la **“Promozione della qualità ambientale e dello sviluppo sostenibile”**:

L'attività di prevenzione dell'inquinamento ambientale è parte fondamentale della valorizzazione ambientale, basata sulla capacità di eliminare le pressioni all'interfaccia tra antroposfera ed ecosfera, ridurre significativamente lo sfruttamento delle risorse naturali non rinnovabili, ridurre l'immissione di inquinanti nell'ambiente, ridurre la produzione di rifiuti indifferenziati da smaltire in discarica e valorizzare i rifiuti prodotti mediante il riutilizzo, il riciclaggio ed il recupero sia energetico sia di materie prime secondarie, non alterare gli equilibri di generazione ed assorbimento dei gas serra, arrestare l'erosione della biodiversità, fermare la desertificazione, il riscaldamento della terra, salvaguardare paesaggi ed habitat, la biodiversità, migliorare la qualità delle aree urbane. Gli spazi occupati dalla criminalità ambientale sono diventati gravi elementi critici per l'ambiente, l'uso insensato dei mezzi privati di trasporto e dei mezzi mobili di comunicazione personale e collettiva e l'inquinamento elettromagnetico mettono a repentaglio l'ambiente e la salute delle persone. L'attività di prevenzione

dell'inquinamento finalizzata alla tutela e valorizzazione ambientale resta, quindi, un pilastro fondamentale di una strategia per un nuovo modello di sviluppo. L'azione di tutela ambientale da sola non esaurisce la sfida dello sviluppo sostenibile, né può essere mera portatrice di divieti, regole ed impedimenti. La sostenibilità economica è una questione di sviluppo stabile e duraturo: comprende alti livelli occupazionali, bassi tassi di inflazione e stabilità nel commercio internazionale. I principi ispiratori della strategia per lo sviluppo sostenibile per il nostro Paese sono riconducibili a quelli dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'Onu, che prevede 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs: l'integrazione dell'ambiente nelle altre politiche; l'incentivazione ad adottare stili di vita consapevoli e parsimoniosi; l'aumento nell'efficienza globale dell'uso delle risorse; il rigetto della logica d'intervento "a fine ciclo" e l'orientamento verso politiche di prevenzione; la riduzione degli sprechi; l'allungamento della vita utile dei beni; la chiusura dei cicli materiali di produzione-consumo; lo sviluppo dei mercati locali e delle produzioni in loco; la partecipazione di tutti gli attori sociali alla determinazione degli obiettivi e degli impegni e alla corrispondente condivisione delle responsabilità. Gli obiettivi e le azioni dell'Agenda 2030 trovano continuità nel sistema delle Regioni, delle Province autonome e degli Enti locali alla luce del principio di sussidiarietà, attraverso la predisposizione di strategie di sostenibilità, a tutti i livelli, per l'attuazione di tali obiettivi in relazione alle proprie specificità, adattando a queste contenuti e priorità in collaborazione e partnership con gli Enti locali e gli stakeholder locali. In particolare gli obiettivi dell'Agenda 2030 relativi all'ambiente sono:

Obiettivo 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

Obiettivo 13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

Obiettivo 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

In tale contesto, il ruolo di Coordinatore Territoriale del Patto dei Sindaci svolto dalla Città metropolitana attraverso la Direzione del Dipartimento III appare centrale per il raggiungimento dei predetti obiettivi. Il Patto dei Sindaci è un'iniziativa promossa dalla Commissione Europea che permette alle Amministrazioni locali aderenti di diventare protagoniste e di contribuire attivamente alla lotta al cambiamento climatico e al conseguimento degli obiettivi sul clima e l'energia. Nel 2015 il Patto dei Sindaci per l'Energia si è evoluto nel Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, con obiettivi più ambiziosi che prevedono al 2030 una riduzione di CO2 almeno del 40%. Il nuovo Patto è fondato su un approccio integrato per affrontare mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. Inoltre, in attuazione della normativa comunitaria e nazionale nel 2009 con DGP n.269/15 del 06.05.2009 la Città metropolitana si è dotata del 'Piano di Azione per gli Acquisti Verdi' (Green public procurement – GPP). Con l'introduzione dell'obbligo per le P.A. di effettuare acquisti in osservanza dei Criteri Minimi Ambientali (C.A.M.) approvati dal Ministero dell'Ambiente le procedure di gara vengono espletate facendo riferimento ai predetti Criteri Ambientali Minimi. La partecipazione ai progetti europei rappresenta un importante strumento per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 in tema ambientale.

Per quanto riguarda il **Servizio 1 "Gestione rifiuti e promozione della Raccolta Differenziata"** la Città metropolitana di

Roma Capitale promuove attività di gestione dei rifiuti finalizzate alla riduzione, riutilizzo, riciclaggio e recupero degli stessi, attraverso l'adozione di misure volte a proteggere l'ambiente e a salvaguardare la salute umana. Tali attività troveranno coerenza all'interno del Piano metropolitano per l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti secondo quanto previsto dagli artt. 5 e 11 della L.R. 09 luglio 1998, n. 27 e dal Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio 2019- 2025 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 4 del 5 agosto 2020 (BURL n. 116 del 22/09/2020), per il quale sono state avviate le attività propedeutiche all'approvazione da parte del Consiglio metropolitano. In particolare, nell'ambito dei rifiuti urbani, la Città metropolitana supporterà le Amministrazioni locali nell'adozione di sistemi di raccolta differenziata sempre più performanti per il raggiungimento delle percentuali previste sia dal legislatore nazionale che comunitario, grazie all'introduzione del sistema di tariffazione puntuale, alla realizzazione di impianti di compostaggio, alla realizzazione e adeguamento dei centri di raccolta comunali. Il sostegno finanziario alle Amministrazioni locali sarà, inoltre, destinato alla realizzazione di progetti di educazione ambientale atti a sensibilizzare la cittadinanza sul tema della riduzione degli sprechi alimentari e della prevenzione dell'abbandono dei rifiuti; nell'ambito dei rifiuti speciali, proseguirà l'attività autorizzativa e sanzionatoria in adempimento alle competenze istituzionali assegnate relativamente alla parte IV del D. Lgs. 152/06. In particolare, continuerà l'attività di controllo delle attività di gestione dei rifiuti, sia preventiva, attraverso i procedimenti di rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione di nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, sia successiva, per la verifica del rispetto delle prescrizioni autorizzative e controlli ispettivi in loco con il supporto della Polizia metropolitana, oltre alle procedure per l'identificazione del responsabile di eventi di contaminazioni di matrici ambientali ai sensi del Dip. IV art. 244 comma 2, e per il rilascio certificazioni di avvenuta bonifica e ripristino ambientale di siti contaminati (D. Lgs.152/2006 art. 197 lett. a) e art. 245).

Inoltre, con convenzione n. 1 del 23/01/2023 tra il Commissario Straordinario del Governo per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, la Città metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale, il Servizio 1 è stato individuato quale struttura in avvalimento per il rilascio di autorizzazioni per il recupero di rifiuti nel territorio di Roma Capitale di competenza del Commissario ai sensi dell'art. 13 del D.L. n. 50/2022 convertito in L. n. 91/2022.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le funzioni amministrative in materia ambientale attribuite alla Città metropolitana di Roma Capitale trovano fondamento nel concetto di gestione dei rifiuti quale attività di pubblico interesse da svolgersi senza creare pericolo alla salute umana e senza determinare rischi o danni all'ambiente. Le scelte programmate rispondono, pertanto, all'esigenza di migliorare la qualità della vita dei cittadini attraverso la tutela delle risorse naturali e all'esigenza di promuovere e incentivare il rispetto delle norme da parte della cittadinanza, coinvolgendo trasversalmente i diversi attori locali.

Il supporto al Patto dei Sindaci e al GPP dell'Ente e del territorio trova riscontro nella possibilità di influenzare la politica su clima, energia e sulla sostenibilità a tutto campo, in coerenza con i principi e gli obiettivi dell'Agenda 2030, nonché nell'osservanza dell'obbligo di applicazione dei Criteri Ambientali Minimi CAM, così come dettato dal D.lgs. 50/2016 e ss.m.ii.,

per quanto attiene il GPP.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Le scelte strategiche si propongono di adeguare le politiche dell'Ente alle convenzioni e agli accordi assunti in sede comunitaria in materia ambientale: ridurre progressivamente i rifiuti conferiti in discarica, incentivando il ricorso a sistemi di raccolta differenziata sempre più performanti, promuovendo le buone pratiche di compostaggio domestico e di comunità idonee alla riduzione dei costi di gestione dei RSU, incidendo sui comportamenti e sullo stile di vita dei cittadini; proseguire nello svolgimento delle attività amministrative nel rispetto delle modalità e dei tempi stabiliti dalla normativa vigente con l'obiettivo di prevenire gli illeciti ambientali.

OBIETTIVI OPERATIVI

Il Servizio 1 "Gestione rifiuti" intende continuare a sostenere le amministrazioni locali nella gestione dei RSU attraverso la concessione di contributi destinati all'attuazione del sistema di raccolta differenziata porta a porta, destinati alla realizzazione/adeguamento dei centri di raccolta comunali, destinati all'introduzione del sistema di tariffazione puntuale, dietro presentazione di adeguati progetti da parte dei Comuni metropolitanamente e nel limite delle risorse economiche a disposizione; promuovere attività di sensibilizzazione sui temi della riduzione degli sprechi alimentari e della prevenzione dell'abbandono dei rifiuti, rivolte a stimolare il senso civico di tutti i cittadini, attraverso la realizzazione di apposite campagne di **C** gestite; proseguire le attività amministrative per il rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione di nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, per l'identificazione del responsabile di eventi di contaminazioni di matrici ambientali ai sensi del Dip. IV art. 244 comma 2, per il rilascio della certificazione dell'avvenuta bonifica a seguito di interventi di ripristino del sito contaminato, ai sensi degli artt. 244 e 245 del D. Lgs. 152/06.

Promozione qualità ambientale e sviluppo sostenibile. Monitoraggio continuo e adeguamento dei PAES dei Comuni della Città metropolitana e del Piano Azione acquisti Verdi provinciale e relativa applicazione.

Per il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia è in corso il supporto a 17 Comuni e una Unione di Comuni per la redazione dei PAESC che richiede anche la redazione del bilancio delle emissioni per i Comuni di nuova adesione, mentre è sempre attivo il supporto per i Comuni che vogliono attivare le procedure di adesione al Patto dei Sindaci.

Per gli Acquisti Verdi è attivo l'help desk per tutti i colleghi del nostro ente, sono stati erogati corsi di formazione per il personale sugli adempimenti normativi includendo non solo i tecnici e funzionari dell'economato ma dando supporto alla Stazione Unica Appaltante, al soggetto aggregatore e all'Ufficio Gare e Contratti dell'Ente e in particolare ai colleghi del PNRR. E' stato consegnato ai tecnici il Catalogo dei materiali da costruzione conformi al CAM Edilizia con relativa analisi del

prezzo e voce di capitolato.

Il Programma GREEN SCHOOL, finanziato da AICS ha visto la partecipazione di 23 plessi scolastici e si è concluso con 19 plessi certificati, con l'impegno di proseguire le attività nel prossimo anno scolastico.

La partecipazione a proposte di progetti europei per la diffusione di buone pratiche e la creazione di reti finalizzate all'implementazione delle azioni sui temi trattati ha portato al positivo risultato di avere assegnato il finanziamento del progetto LIFE "SMART", che prenderà avvio nel mese di ottobre 2023.

In materia di Pianificazione ambientale e attuazione di politiche strategiche per l'energia e l'economia circolare:

In riferimento all'attività di supporto all'Energy Manager, un Gruppo di Lavoro Interdipartimentale si pone come lobiettivo condividere tutti i dati e le informazioni, attualmente allocate su diversi dipartimenti, utili ad un'analisi energetica del patrimonio dell'Ente.

Si intende individuare inoltre azioni congiunte per promuovere comunità energetiche e con collaborazione della Federconsumatori Lazio l'attivazione congiunta di percorsi progettuali sul tema della transizione energetica.

Politiche integrate per la transizione energetica ed ecologica in attuazione del PSM,: attività propedeutiche ad adozione di un Atto di Indirizzo, finalizzato ad individuare il processo per definire la Strategia e il Piano metropolitano per l'Energia e Clima. Adesione della Città metropolitana, in qualità di socio ordinario, all'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile, con l'obiettivo di avvalersi dei servizi di supporto e consulenza nei settori del risparmio energetico e della mitigazione climatica.

Per la redazione del Piano metropolitano di gestione e prevenzione dei rifiuti, rivisto ed aggiornato il capitolato tecnico predisposto dal GdL interdipartimentale, si proseguirà con attività per l'aggiornamento della Carte delle aree idonee e non idonee alla localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti.

Interlocuzioni con il MASE e il Centro Agroalimentare di Roma (CAR) per valutare la fattibilità di una sperimentazione per lo studio di un modello logistico in grado di ottimizzare i processi di raccolta e riciclo degli imballaggi provenienti dai mercati ortofrutticoli della Città metropolitana di Roma.

INVESTIMENTO

Le risorse economiche destinate alla realizzazione delle attività programmate in materia di gestione dei rifiuti urbani sono rappresentate dai trasferimenti della Regione Lazio. Gestione di un sistema di monitoraggio per l'attuazione Piano provinciale

Acquisti Verdi con realizzazione di seminari formativi per i colleghi che effettuano acquisti e per i Comuni del territorio. Supporto ai Comuni aderenti al Patto dei Sindaci per l'adempimento degli impegni presi con l'adesione stessa. Realizzazione di azioni pilota per la riduzione della CO2. Partecipazione ad eventuali Progetti Europei e a nuove eventuali iniziative. Adesione alla campagna Plastic Free. Programma di educazione alla sostenibilità nelle scuole.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Attività di assistenza tecnica ai comuni metropolitani per la gestione della raccolta differenziata. Attività di assistenza tecnica ai Comuni aderenti al Patto dei Sindaci al fine del corretto adempimento degli obblighi derivanti dall'adesione, della redazione dei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (2030) e il monitoraggio delle azioni realizzate, con o senza MEI. Attività di assistenza tecnica ai Servizi, alla S.U.A., al soggetto Aggregatore e all'Ufficio Gare e Contratti dell'Amministrazione al fine di rispettare il Piano degli Acquisti Verdi e gli obblighi normativi in materia di GPP; attività di assistenza tecnica ai Comuni per la gestione della raccolta differenziata integrata e finanziamento degli impianti; attività di promozione e divulgazione, premi rivolti ai comuni per la corretta gestione delle raccolte. Attività di disseminazione di sensibilizzazione e promozione della sostenibilità ambientale previste dai progetti europei conclusi, Support, Enerj.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

La programmazione prevista dal Dipartimento Tutela Ambientale nell'ambito del Programma 02 è coerente con gli altri livelli di programmazione sovraordinati.

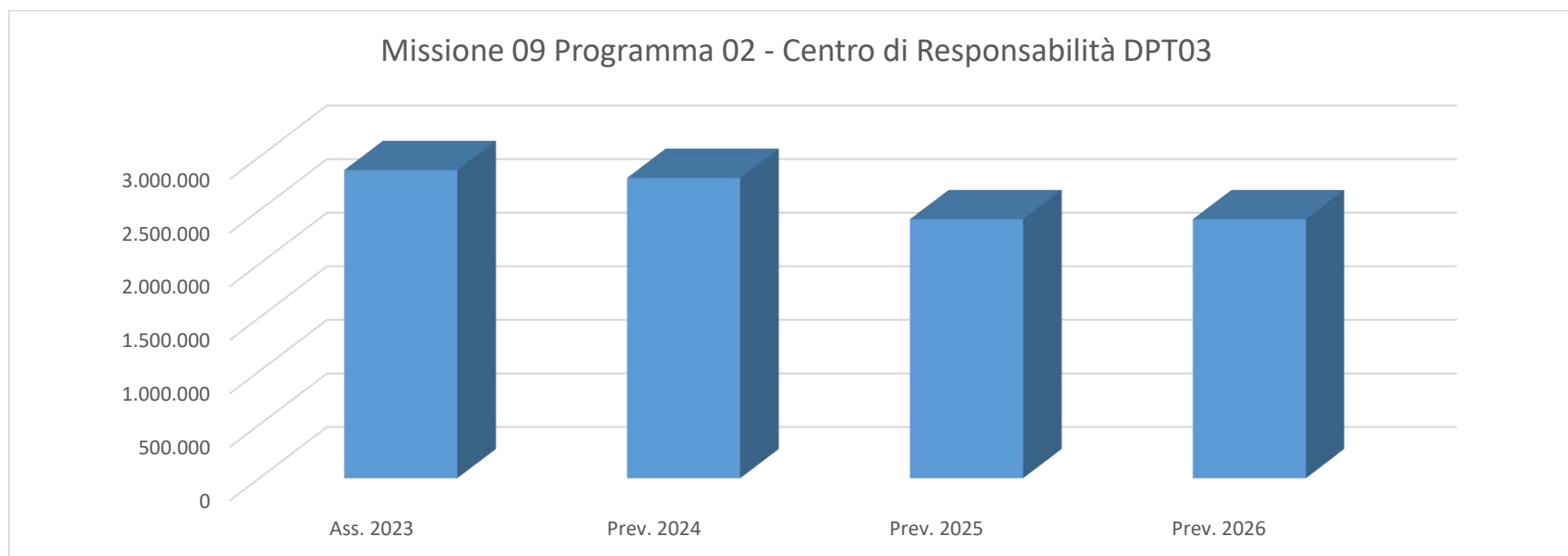
CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

In linea con quanto fatto negli anni passati e nel limite delle risorse economiche, umane e strumentali a disposizione proseguiranno le attività amministrative, in ottemperanza alle funzioni in materia ambientale attribuite dalla normativa vigente.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2023</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2025</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>
---------------------------------	--------------	-----------------	--------------	------------------	------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

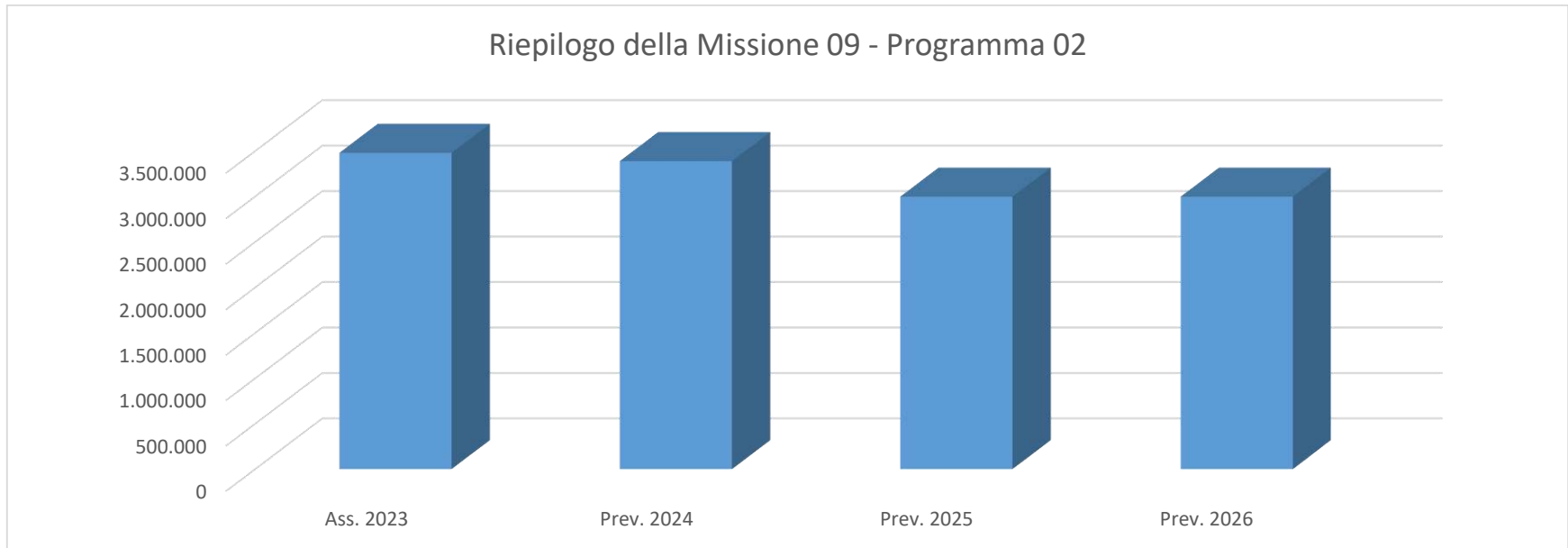
DPT0300 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO.	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	SERVIZI DI TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	2.696.613,99	2.644.451,99	0,00	2.312.886,00	0,00	2.312.886,00	0,00
DPT0301 - GESTIONE RIFIUTI E PROMOZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	SERVIZI DI TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
DPT0302 - TUTELA RISORSE IDRICHE, ARIA ED ENERGIA	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	SERVIZI DI TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	78.700,00	58.700,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
TOTALE					2.875.313,99	2.803.151,99	0,00	2.417.886,00	0,00	2.417.886,00	0,00



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 09 - Programma 02

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
-------	----------	-------	-----------	-----------	------------	------------	------------	------------	------------	------------

09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	SERVIZI DI TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	3.479.279,12	3.388.394,12	0,00	2.997.879,00	0,00	2.997.879,00	0,00
----	--	----	---	--------------	--------------	------	--------------	------	--------------	------



MISSIONE 09

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 03

RIFIUTI

UCT01

UCT01 - RISORSE UMANE

Responsabile

Dott. Paolo Berno

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

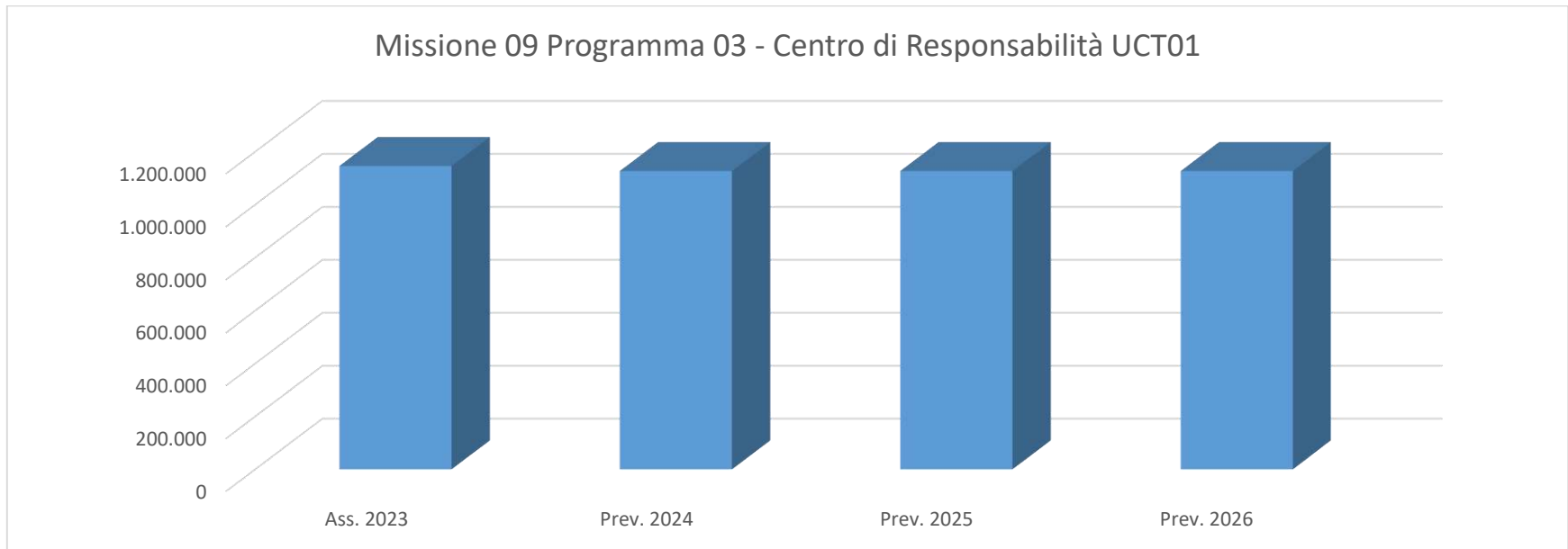
OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	03	RIFIUTI	1.145.794,60	1.126.876,00	0,00	1.126.876,00	0,00	1.126.876,00	0,00

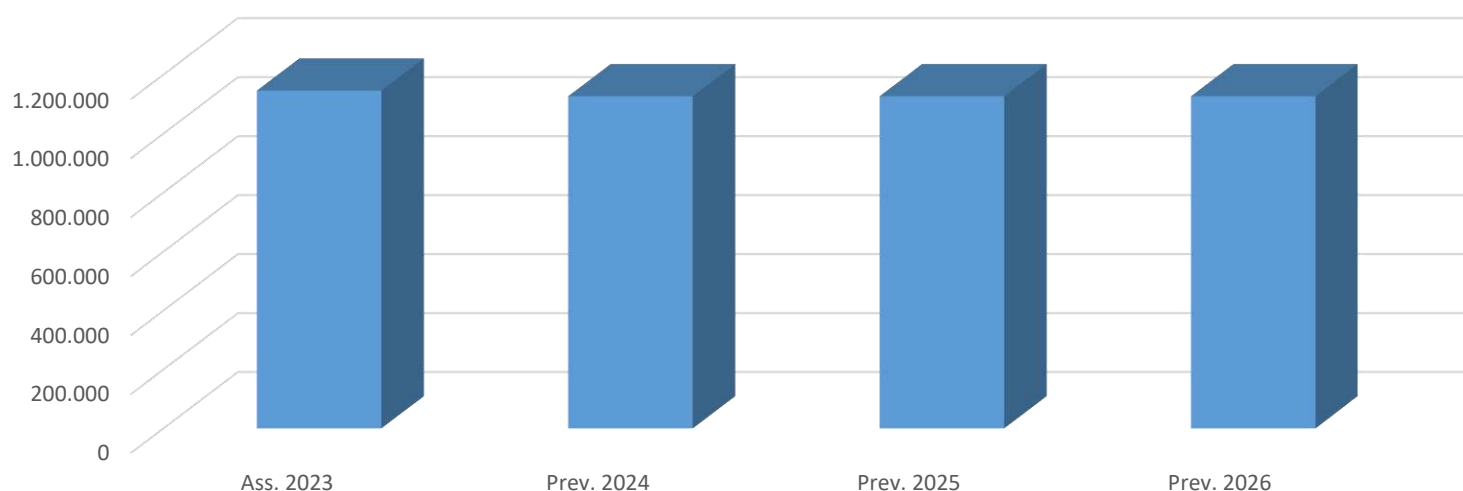
TOTALE					1.145.794,60	1.126.876,00	0,00	1.126.876,00	0,00	1.126.876,00	0,00
---------------	--	--	--	--	---------------------	---------------------	-------------	---------------------	-------------	---------------------	-------------



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 09 - Programma 03

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2023</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2025</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	03	RIFIUTI	1.145.794,60	1.126.876,00	0,00	1.126.876,00	0,00	1.126.876,00	0,00

Riepilogo della Missione 09 - Programma 03



MISSIONE 09

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 04

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

DPT03

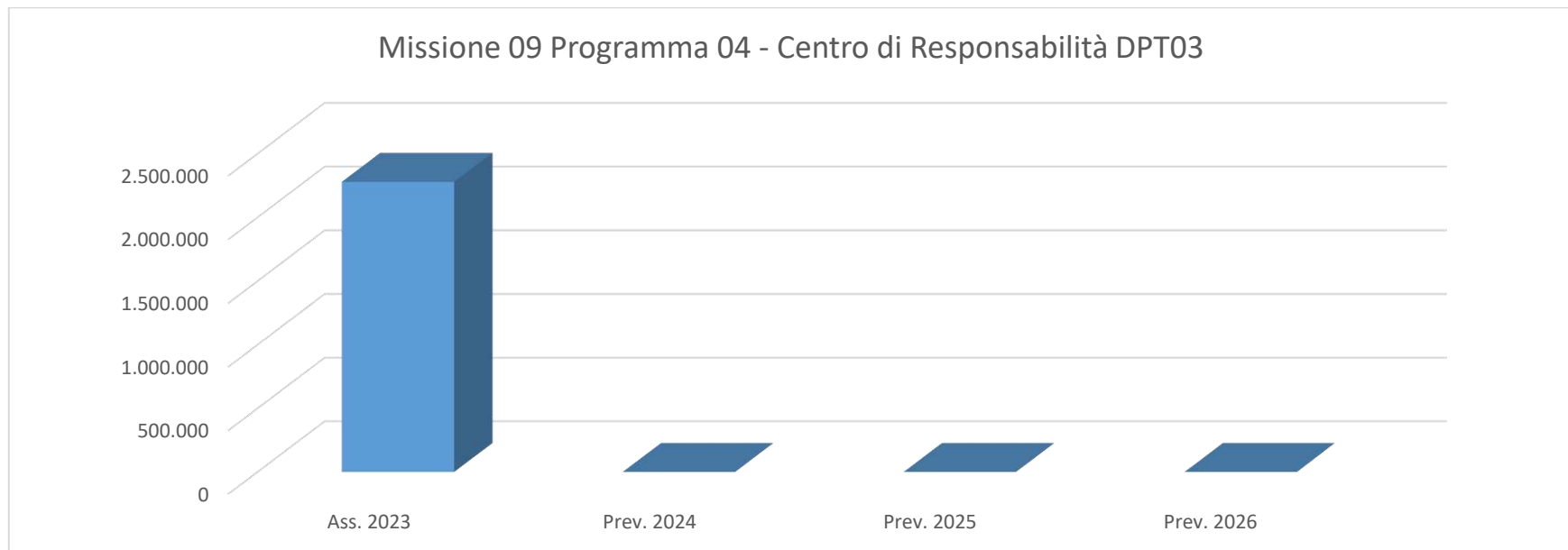
DPT03 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO: ACQUA - RIFIUTI - ENERGIA - AREE PROTETTE

Responsabile

Dott.ssa Rosanna Capone

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0300 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO.	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	2.278.771,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE					2.278.771,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



DPT07

DPT07 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI PER LO SVILUPPO ECONOMICO/SOCIALE, FORMAZIONE PROFESSIONALE

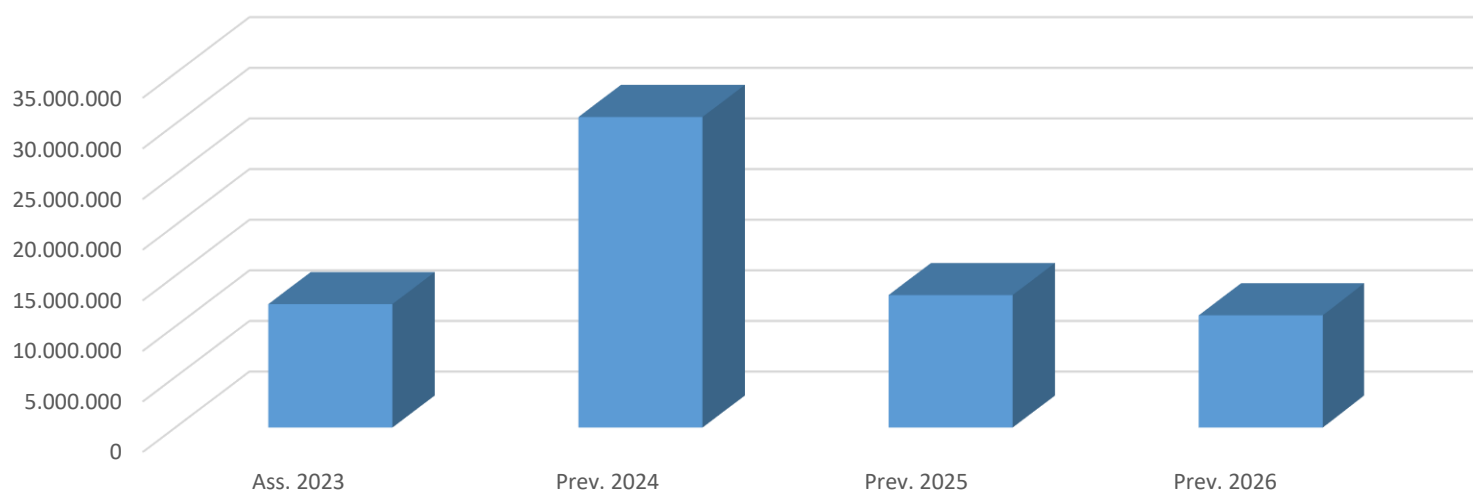
Responsabile

Dott. Stefano Carta

Risorse finanziarie

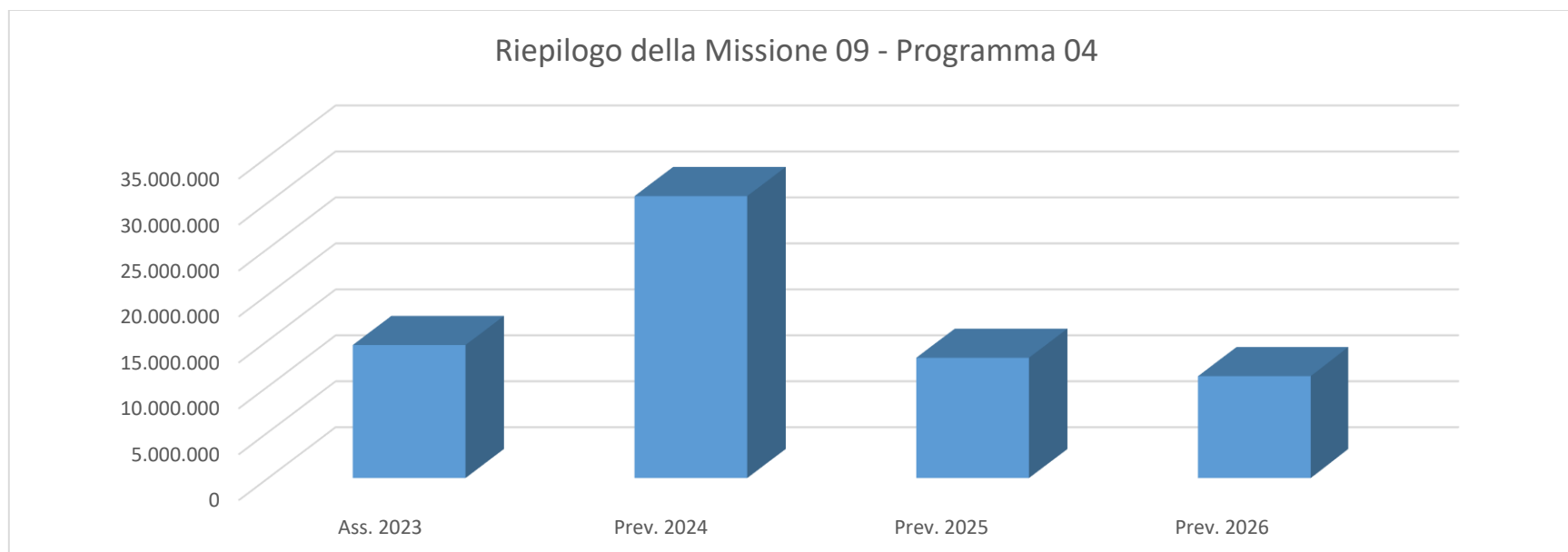
Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0700 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	12.208.394,60	30.686.136,63	4.000.000,00	13.105.468,77	2.000.000,00	11.105.468,77	0,00
TOTALE					12.208.394,60	30.686.136,63	4.000.000,00	13.105.468,77	2.000.000,00	11.105.468,77	0,00

Missione 09 Programma 04 - Centro di Responsabilità DPT07



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 09 - Programma 04

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	14.487.166,09	30.686.136,63	4.000.000,00	13.105.468,77	2.000.000,00	11.105.468,77	0,00



MISSIONE 09

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 05

AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

UCT01

UCT01 - RISORSE UMANE

Responsabile

Dott. Paolo Berno

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per

svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

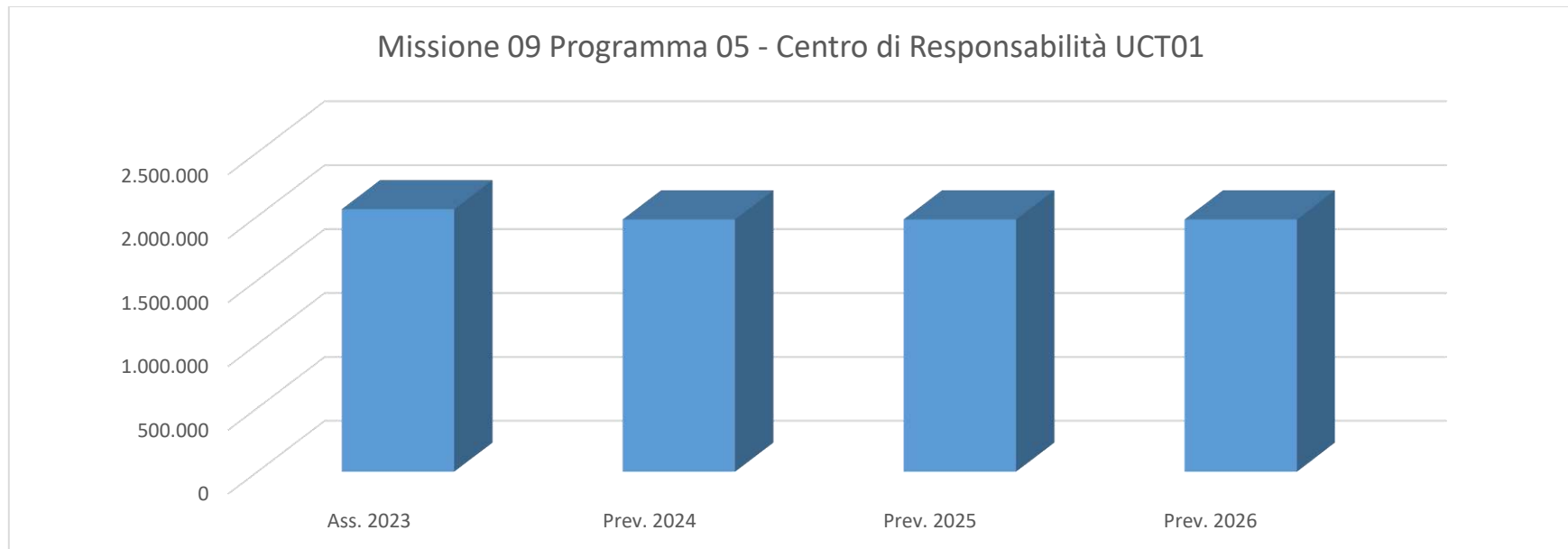
La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	2.054.892,30	1.974.747,44	0,00	1.974.747,44	0,00	1.974.747,44	0,00
TOTALE					2.054.892,30	1.974.747,44	0,00	1.974.747,44	0,00	1.974.747,44	0,00



UCT02

UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA

Responsabile

Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri

La missione del Servizio 1 "Provveditorato ed Economato" dell'Ufficio Centrale Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio è assicurare il corretto ed efficace funzionamento di tutti gli Uffici e Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, tramite l'approvvigionamento dei beni e l'erogazione di servizi essenziali per il buon andamento dell'azione amministrativa.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Soddisfacimento delle esigenze di Uffici e Servizi tramite la gestione delle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi

FINALITA' DA CONSEGUIRE

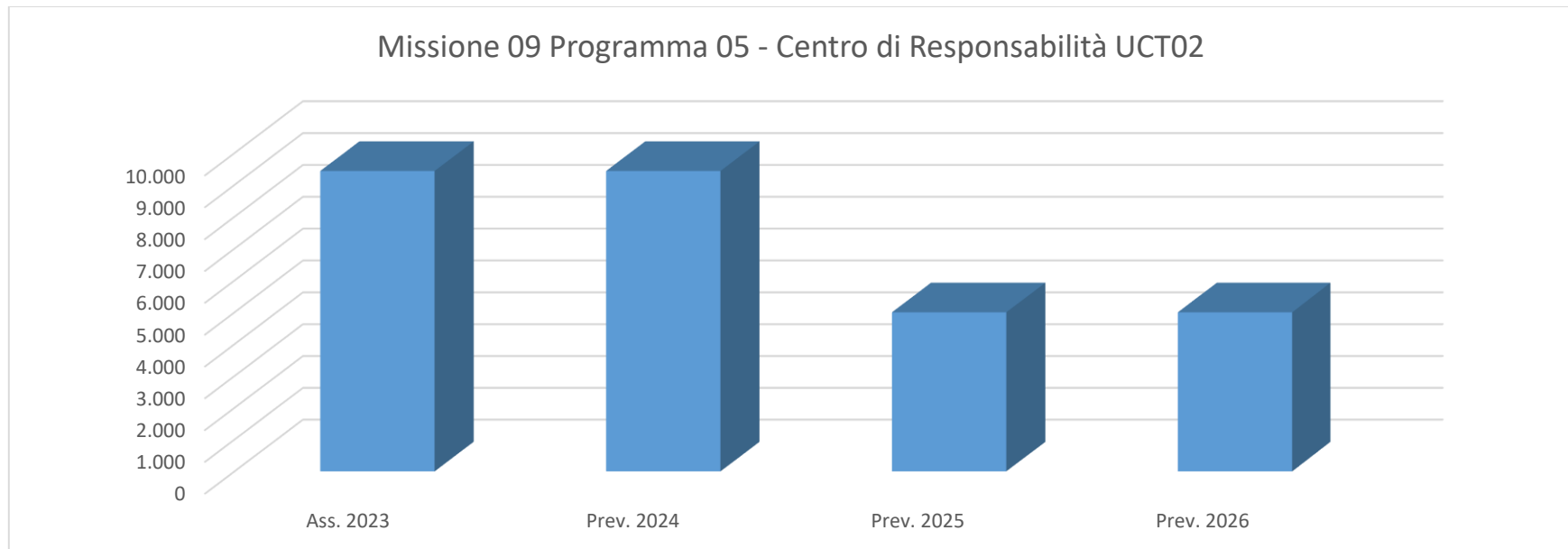
Garantire il buon funzionamento degli Uffici, nel rispetto delle normative, dei principi di economicità ed efficienza, delle esigenze del personale

OBIETTIVI OPERATIVI

Acquisizione di beni e servizi mediante gare di appalto, adesione a convenzioni Consip, richieste di offerta e ordini diretti di acquisto tramite il ME.PA., nel rispetto dei principi di efficienza, economicità ed efficacia

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2023</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2025</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	9.437,00	9.437,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
TOTALE					9.437,00	9.437,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00



DPT03

DPT03 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO: ACQUA - RIFIUTI - ENERGIA - AREE PROTETTE

Responsabile

Dott.ssa Rosanna Capone

Le tematiche della tutela e valorizzazione ambientale comprendono strategie di sviluppo del territorio: identità paesaggistica, valorizzazione delle attività compatibili, conservazione, promozione e corretta fruizione in sicurezza delle aree protette, divulgazione, acquisizione e produzione di dati territoriali specialistici, programmi di educazione ambientale in sinergia con realtà locali e scuole. Assume particolare rilievo la gestione delle sei Aree Naturali Protette del Sistema Regionale affidate all'Ente da oltre 25 anni (R.N. Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco, R.N. Monte Catillo, R.N. Nomentum, R.N. Villa Borghese di Nettuno, Monumento Naturale Palude di Torre Flavia, R.N. Monte Soratte); tale funzione si esplica tramite le azioni di promozione delle aree e di conoscenza degli habitat specifici che le caratterizzano e le iniziative finalizzate a garantirne la fruizione da parte dei cittadini. Negli ambiti delle Aree protette di competenza dell'Ente il programma si prefigge di attuare una concreta forma di tutela anche attraverso le verifiche di conformità di interventi edilizi, forestali, impianti, opere e attività, con le misure di salvaguardia previste dalla normativa, dai piani di assetto e dai regolamenti delle aree protette, garantendo la certezza dei tempi fissati dalla legge e le attività di supporto tecnico e amministrativo a Comuni, Associazioni e cittadini. Particolare rilevanza assumono la programmazione e realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per la tutela e fruizione delle Aree protette. Le azioni di presidio del territorio e di contrasto degli abusi e dei danneggiamenti si esplicano tramite: sorveglianza da parte del personale operativo dislocato sulle APP e delle associazioni di volontariato; sistemi automatizzati ad alta tecnologia; vigilanza da parte delle Forze dell'Ordine. Ha valenza strategica il Piano

delle attività di prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nelle aree protette regionali a gestione metropolitana (Piano AIB), annualmente predisposto e attuato per la riduzione del rischio, sorveglianza, allerta e controllo svolte dal personale della CMRC, in coerenza con la pianificazione regionale. In attuazione delle disposizioni regionali in materia di fauna selvatica rivestono importanza le istruttorie tecnico-amministrative per la determinazione degli indennizzi ed il risarcimento di danni provocati alle produzioni agricole, alle opere approntate sui terreni, nonché a cose e/o persone, nell'ambito delle Aree protette.

Le strategie programmatiche prevedono, compatibilmente con le risorse disponibili, una serie di interventi mirati. Tra questi si menzionano: piani di intervento finalizzato alla riduzione degli impatti di tipo ecologico ed economico provocati dal cinghiale all'interno delle Aree Protette; concessione di finanziamenti per la realizzazione di interventi di cui all'art. 32 della L.R. 29/97 comma 1 e 2 con priorità ai Comuni; promozione di una gestione forestale sostenibile nelle Riserve Naturali, in accordo con i Comuni e gli altri enti pubblici proprietari di boschi. Un particolare impegno è previsto per la gestione e utilizzazione della Welcome Area della Riserva Naturale di Nomentum, sede del Polo Gestionale Nomentum- Gattaceca e centro di informazione ambientale per iniziative e manifestazioni; strategico è anche il potenziamento delle sedi distaccate sul territorio, d'intesa con i Comuni.

Il ruolo istituzionale assegnato alla CMRC nella gestione del sistema delle aree protette, ai sensi della LR 29/1997, si esplica nelle sinergie e rapporti con le realtà territoriali di riferimento e con le Amministrazioni locali, tramite gli organismi di gestione partecipata (Comitati istituzionali e Consulte Attori sociali), previste nel modello di gestione delle APP, approvato con DGP n. 147/2006 e a cui è stato dato recentemente nuovo impulso. Parimenti proseguirà l'attività di supporto al Consigliere delegato per materia, alla partecipazione alle sedute delle Comunità dei Parchi Regionali. La promozione e partecipazione ad iniziative, convegni, mostre favorisce la conoscenza e valorizzazione delle APP. In campo pianificatorio verrà dato impulso al confronto con i competenti Uffici regionali in merito all'iter di approvazione dei Piani d'Assetto e all'aggiornamento dei Regolamenti di gestione edei Programmi Pluriennali di Promozione Economica e Sociale. Lo sviluppo di azioni di informazione ed educazione ambientale, in continuità con il lavoro già svolto, assume rilievo strategico nell'ambito della formazione delle future generazioni e di una conoscenza dei beni ambientali nella consapevolezza del valore da preservare. In tal senso, compatibilmente con le risorse finanziarie, si intende avviare ulteriori collaborazioni e progetti, anche tramite il coinvolgimento di soggetti esterni, associazioni, istituti scolastici. Per gli studenti della scuola primaria e secondaria e universitari sono previsti incontri divulgativi presso gli istituti e visite guidate, con informazione diversificata in base alle peculiarità ambientali dei contesti di riferimento (ambienti umidi, boschivi, montani) e alle tipologie di utenza. Tra i progetti trainanti, inclusi quelli di "scienza fatta dai cittadini" si menzionano: progetti di Alternanza Scuola Lavoro; educazione Ambientale della Regione Lazio Gens 2.0 - Amici del Parco; LIFE MIPP; CSMON LIFE; Life Choose Nature; In Nat; ecc.

Tra i progetti speciali a sviluppo pluriennale si ricordano: "Campo di sorveglianza del Charadium Alexandrinus – Fratino" per la tutela della rara nidificazione nel Monumento naturale di Torre Flavia, con presidi di volontari e personale del Servizio; Protocollo d'Intesa della "Via dei Lupi" che coinvolge la R.N. di Monte Catillo; Plastic Blitz; visite guidate gratuite sulle APP con cadenza periodica; progetti di ricerca scientifica, pubblicazioni di materiale e articoli scientifiche; progetti di inventario delle risorse naturali, monitoraggio della biodiversità, finalizzati anche alla implementazione della Rete Ecologica Provinciale ed alla

“Rete Regionale di monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat e delle specie della flora e della fauna”.

Assume rilevanza inoltre la collaborazione del personale tecnico del Servizio 3 Aree protette alle attività pianificatorie e autorizzative per le utilizzazioni agroforestali, di competenza del Servizio Geologico e Difesa Suolo- Risorse Agroforestali-Rischi territoriali, nell’ambito dell’accordo interdipartimentale in essere. Si aggiungono anche i compiti residuali assunti a partire dal 2016 per il subentro completo delle strutture regionali nelle competenze in materia di Caccia e Pesca, previsto dalla LR 17/2015, art. 7, comma 2.

Il Servizio 3 Dip. III Svolge il ruolo di Soggetto responsabile del Contratto di Fiume Tevere di cui all’accordo di programmazione negoziata ai sensi dell’art. 2, comma 203 lettera a) della legge 662/96, adottato dalla CMRC mediante atto formale d’impegno in data 21.02.2022 con D.C.M. n. 10 del 21.02.2022 e sottoscritto in data 22.02.2022. Il medesimo Ufficio svolge i compiti di cui all’art.7 dell’Atto Formale d’Impegno.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La tutela e valorizzazione delle Aree protette di interesse metropolitano, della biodiversità e della riqualificazione del territorio metropolitano, attuate mediante la gestione delle aree protette, azioni amministrative efficaci ed efficienti, attività di informazione e di educazione ambientale dirette ai cittadini e alla formazione delle future generazioni, iniziative per la tutela degli animali d’affezione, risultano indispensabili per lo sviluppo armonico ed eco-sostenibile del territorio. Con lo stesso approccio di vengono condotte le attività previste dal Contratto di Fiume Tevere da Castel Giubileo alla Foce.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Le attività di tutela e valorizzazione delle Aree protette di interesse metropolitano e della biodiversità, nonché la riqualificazione del territorio metropolitano sono condotte nella consapevolezza del valore dell’ambiente nelle sue varie componenti e dello sviluppo sostenibile nel contesto delle funzioni strategiche della Città metropolitana. Analogamente si tende alla valorizzazione, riqualificazione e tutela del territorio nel tratto di Fiume Tevere da Castel Giubileo alla Foce.

OBIETTIVI OPERATIVI

Svolgimento di azioni, progetti, attività, finalizzati a garantire la tutela e la valorizzazione delle Aree protette di interesse della Città metropolitana di Roma Capitale, nonché di settori del territorio metropolitano, anche non ricadenti in ambiti protetti, meritevoli di essere resi fruibili alla collettività in virtù degli elevati valori delle matrici ambientali presenti. Svolgimento di azioni, progetti, attività, finalizzati a garantire l'attuazione del Contratto di Fiume Tevere da caste Giubileo Alla Foce

INVESTIMENTO

Si prevedono, a valere su risorse a residuo e fondi di bilancio, opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, interventi recupero e mitigazione nelle AA.PP., integrazione e sostituzione di attrezzature e strumenti necessari alle attività operative nelle Riserve.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Gestione delle Aree Protette di competenza metropolitana, incluso il rilascio di nulla osta previsto all'art. 28 della LR 29/1997 per interventi e attività consentite dai Piani e della normativa di settore. Attività di informazione e di educazione ambientale ed alla sostenibilità, la formazione dei docenti e degli studenti, visite guidate alla cittadinanza, azioni di tutela attiva e manutenzione del territorio delle APP.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

La programmazione prevista dal Dipartimento nell'ambito del Programma 05 è coerente con gli altri livelli di programmazione sovraordinati per la parte dedicata alle aree protette ed alla tutela della flora e della biodiversità. Le attività di educazione ambientale ed alla sostenibilità trovano riscontro nel programma regionale GENS 2.0 e vengono svolte attualmente con professionalità interne. I progetti LIFE MIPP e CSMON LIFE, Life Choose Nature, In Nat, Tirocini Universitari, prevedono la collaborazione con Istituti e Università e sono svolti con professionalità interne.

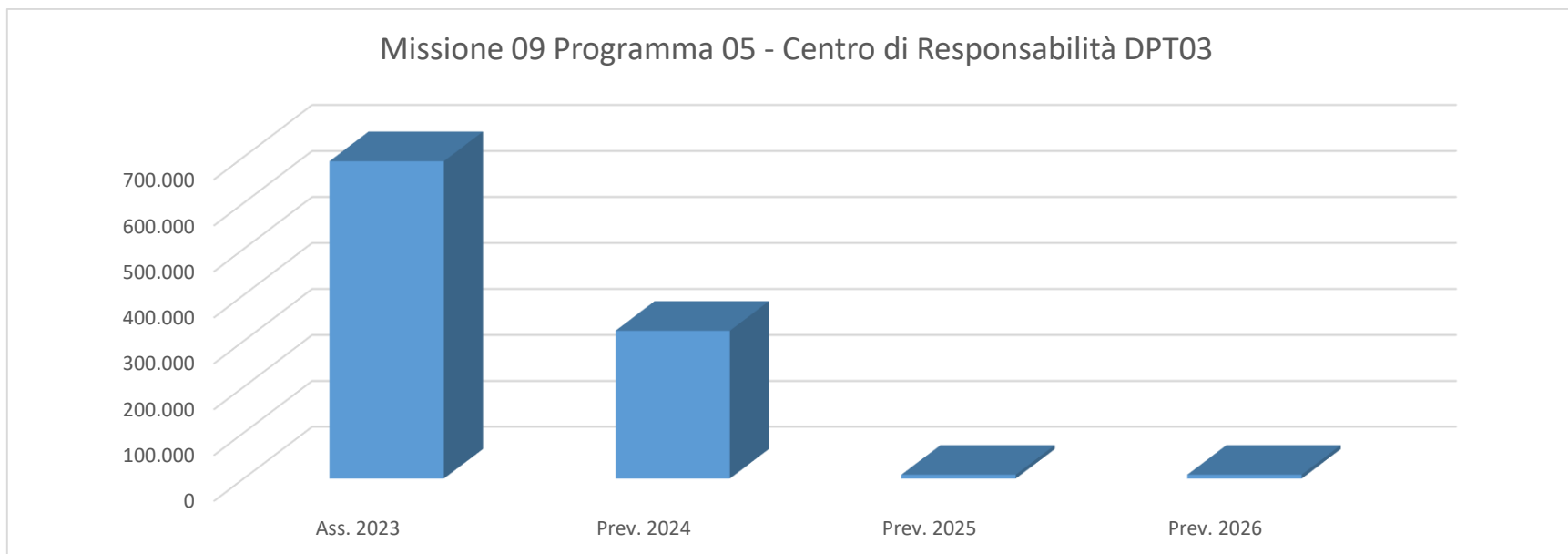
CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Le azioni previste dal Programma 05 necessitano di uno sviluppo su base pluriennale, con continuità rispetto ai periodi

pregressi e contestuale pianificazione e distribuzione delle diverse fasi sull'orizzonte temporale di medio periodo, mettendo a sistema le risorse in un sempre più sviluppato sistema di gestione partecipata tramite gli organismi formamene costituiti (Comitati Istituzionali; Consulte degli Attori Sociali).

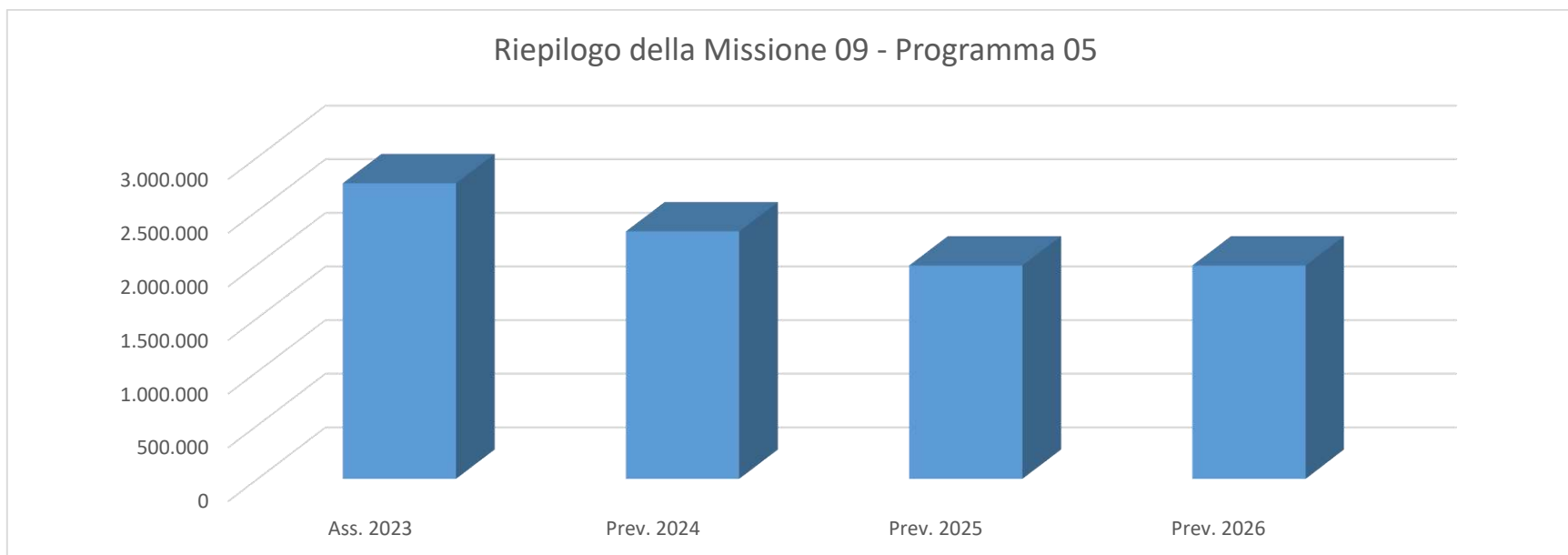
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0303 - AREE PROTETTE - TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	690.607,44	322.000,00	0,00	8.440,00	0,00	8.440,00	0,00
TOTALE					690.607,44	322.000,00	0,00	8.440,00	0,00	8.440,00	0,00



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 09 - Programma 05

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	2.754.936,74	2.306.184,44	0,00	1.988.187,44	0,00	1.988.187,44	0,00



MISSIONE 09

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 06

TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

UCT01

UCT01 - RISORSE UMANE

Responsabile

Dott. Paolo Berno

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse

strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

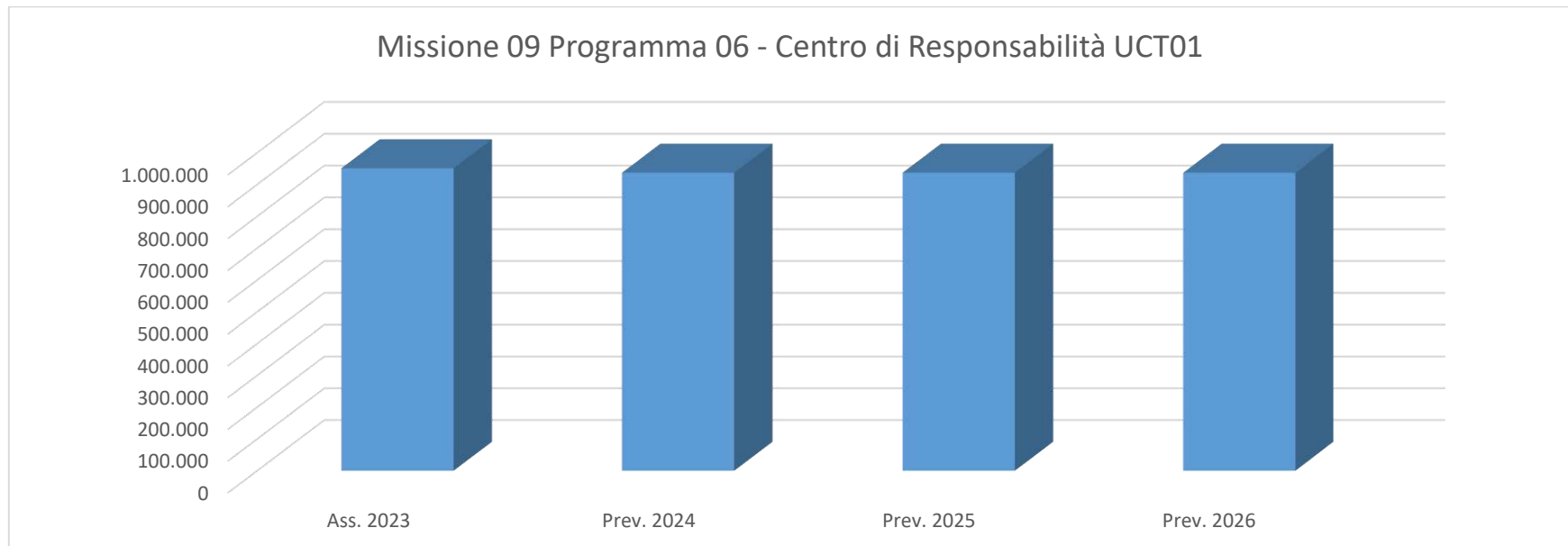
OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
--------------------------	-------	----------	-------	-----------	-----------	------------	------------	------------	------------	------------	------------

UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	951.137,00	937.069,00	0,00	937.069,00	0,00	937.069,00	0,00
TOTALE					951.137,00	937.069,00	0,00	937.069,00	0,00	937.069,00	0,00



DPT03

DPT03 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO: ACQUA - RIFIUTI - ENERGIA - AREE PROTETTE

Responsabile

Dott.ssa Rosanna Capone

La gestione delle risorse idriche nella Città metropolitana di Roma Capitale presenta numerose criticità conseguenti principalmente alla molteplicità di atti normativi e di pianificazione vigenti, sia a livello comunitario e nazionale che a livello regionale, alla frammentazione di competenze tra diverse autorità ed organismi, alla mancanza di indirizzi operativi per quanto riguarda le competenze attribuite con delega dalla Regione ed infine alla carenza di organico (principalmente funzionari e istruttori con qualifiche tecniche), e informatica (banca dati di informazioni ambientali centralizzata e condivisa con altri Uffici/Servizi intra- ed extra-dipartimentali con competenze analoghe o correlate; applicativi per la gestione informatica

automatizzata di presentazione delle istanze di autorizzazione, collegamento efficiente al sistema GIS dell'Amministrazione per la consultazione cartografica, ecc.), che determinano un carico di lavoro insostenibile per il personale in organico, dato l'ingente numero di pratiche da istruire e la complessità dei relativi procedimenti, che nella maggioranza dei casi richiedono competenze tecniche specialistiche e multidisciplinari. Le competenze della Città metropolitana di Roma Capitale in materia di gestione delle acque saranno tese al perseguimento di obiettivi di tutela delle risorse idriche, di risparmio e riciclo dell'acqua con controlli successivi di mantenimento degli standard prefissati. Il Servizio continuerà l'attività di razionalizzazione delle procedure interne già iniziata negli anni scorsi al fine di ottimizzare il lavoro degli Uffici, con l'obiettivo di dare risposte rapide ed esaurienti all'utenza e perseguire in modo efficace la tutela dell'ambiente. Verrà, a tal proposito, continuata l'opera di applicazione dei regolamenti predisposti dal Servizio relativamente alle procedure di autorizzazione allo scarico, di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, rilascio di concessioni per utilizzo di acque sotterranee, di licenze di attingimento, di acque superficiali, nonché delle linee guida tecniche, che sono stati tutti di recente aggiornati al fine di recepire le evoluzioni delle normative tecniche di settore, oltre che le norme in materia di applicazione del codice digitale, e che già richiedono nuovi aggiornamenti per i continui aggiornamenti della normativa di settore e della pianificazione. Verranno inoltre forniti indirizzi concreti agli operatori di settore per la presentazione di istanze idonee già da subito ad essere istruite, diminuendo in questo modo i tempi procedurali. Si intensificherà il controllo del territorio attraverso la valutazione integrata dell'intero ciclo dell'acqua, dall'attingimento, al corretto e razionale utilizzo delle acque pubbliche ed alla restituzione delle acque reflue depurate nei corpi recettori finali, in un'ottica di valutazione integrata dei dati ambientali disponibili. A tal fine nell'ambito delle istruttorie per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico rilasciate ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., oltre alla specifica disciplina dello scarico per la verifica della compatibilità qualitativa delle acque scaricate con le capacità autodepurative del corpo recettore (corpo idrico, suolo), saranno effettuati anche controlli incrociati con i dati disponibili sugli attingimenti della risorsa idrica (da acquedotto, pozzo, acqua superficiale), verificando la regolarità autorizzativa e i quantitativi assentiti. Infine, saranno effettuati controlli sia amministrativi che tecnici, anche in collaborazione con la Polizia locale e con altri organi di controllo, per la prevenzione e/o repressione di abusi nelle materie di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L'espansione urbanistica e delle attività produttive che negli ultimi decenni ha interessato il territorio della Città metropolitana di Roma Capitale, ha causato un incremento nei consumi idrici, oltre ad un crescente inquinamento dell'acqua disponibile. L'impatto sull'equilibrio degli ecosistemi naturali è stato rilevante ed ha causato un deficit nella disponibilità di risorse idriche di buona qualità e alterazioni di natura idrogeologica. Il Servizio, nello svolgimento delle competenze istituzionali, è chiamato ad intervenire prioritariamente sulla riqualificazione del reticolo idrografico minore e con azioni volte a prevenire l'aggravarsi delle situazioni di inquinamento, a incentivare il corretto utilizzo della risorsa pregiata ed il risparmio idrico attraverso attività di controllo del territorio e di coordinamento delle competenze tra diversi soggetti istituzionali. Le aree umide sono ecosistemi particolarmente minacciati dalle attività umane e l'importanza della loro conservazione è stata sottolineata sia a livello nazionale che internazionale. Il degrado e la rarefazione di questi ecosistemi, così come delle comunità animali e vegetali che

li caratterizzano, risultano più rapidi rispetto agli altri ecosistemi a causa della loro particolare vulnerabilità. Tra le principali cause di degradazione e perdita delle aree umide vi sono sia fattori abiotici, quali sviluppo e costruzione di infrastrutture, trasformazioni dell'uso del suolo, inquinamento delle acque, sovra-sfruttamento della risorsa idrica e biologica, nonché fattori biotici.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Gli interventi per la salvaguardia delle risorse idriche devono alleviare il carico antropico nei bacini idrografici, agendo sia sugli aspetti quantitativi degli acquiferi per migliorare la capacità di ricarica delle falde e la mitigazione del rischio idraulico, che sugli aspetti qualitativi per migliorare la capacità autodepurativa degli ambienti acquatici.

I progetti di riqualificazione devono riguardare l'intero bacino idrografico, con particolare attenzione al cosiddetto reticolo "secondario" (fossi, marrane, torrenti), a torto ritenuto "di minore importanza" e spesso artificializzato per lunghi tratti, con il conseguente rapido degrado degli ecosistemi acquatici e perdita della capacità autodepurativa. E' necessario migliorare le funzioni idrauliche dei corpi idrici mediante realizzazione di casse di espansione per aumentare la capacità di laminazione e il mantenimento delle fasce di rispetto, curare gli aspetti naturalistici per favorire la biodiversità attraverso la rinaturazione delle fasce riparie con vegetazione autoctona. È necessario promuovere il risparmio idrico, che non deve essere inteso come limitazione all'uso dell'acqua, ma come gestione razionale della risorsa mediante l'uso integrato di diverse strategie: prevenzione dell'inquinamento, eliminazione di perdite e sprechi, miglioramento dell'efficienza di impianti e tecnologie (elettrodomestici, reti irrigue, impianti industriali, ecc.), raccolta di acque piovane, riciclo e riuso di acque depurate, ecc. Nelle aree con ciclo idrologico alterato le modalità di risparmio devono essere necessariamente più incisive, portando, se necessario, anche alla revisione delle concessioni già assentite e ad altre soluzioni, economicamente non vantaggiose per il singolo, ma utili per l'ambiente e per la collettività. Si tratta di un processo impegnativo, che richiede competenze interistituzionali e l'uso integrato di strumenti tecnici, politici, economici e normativi, per promuovere un cambiamento di mentalità nella popolazione che deve abituarsi a fare un uso più razionale dell'acqua e delle altre risorse naturali.

OBIETTIVI OPERATIVI

La Città metropolitana di Roma Capitale, per il ruolo strategico che occupa, svolge un ruolo fondamentale per il conseguimento delle finalità indicate nel punto precedente, attraverso azioni di promozione di attività da porre in atto e di coordinamento di altri enti (Comuni, Consorzi, organi di controllo, ecc.).

I principali obiettivi da perseguire sono finalizzati alla protezione delle risorse idriche di buona qualità e di riqualificazione delle

risorse idriche che presentano aspetti di criticità, al fine di conseguire gli obiettivi di qualità ambientale previste dalla normativa comunitaria per gli ambienti acquatici.

INVESTIMENTO

Azioni di studio e ricerca finalizzate alla caratterizzazione delle situazioni di criticità degli ambienti acquatici (caratterizzazione del deflusso di base dei corpi idrici effimeri).

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Rilascio di autorizzazioni ai sensi del D.L.gs 152/2006 per lo scarico di acque reflue industriali, di prima pioggia, domestici ed urbani in acque superficiali e sul suolo. Rilascio di autorizzazioni per la ricerca di acque sotterranee, di concessioni per la derivazione di acque sotterranee e superficiali ai sensi del RD 1775/1933, di licenze annuali di attingimento.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

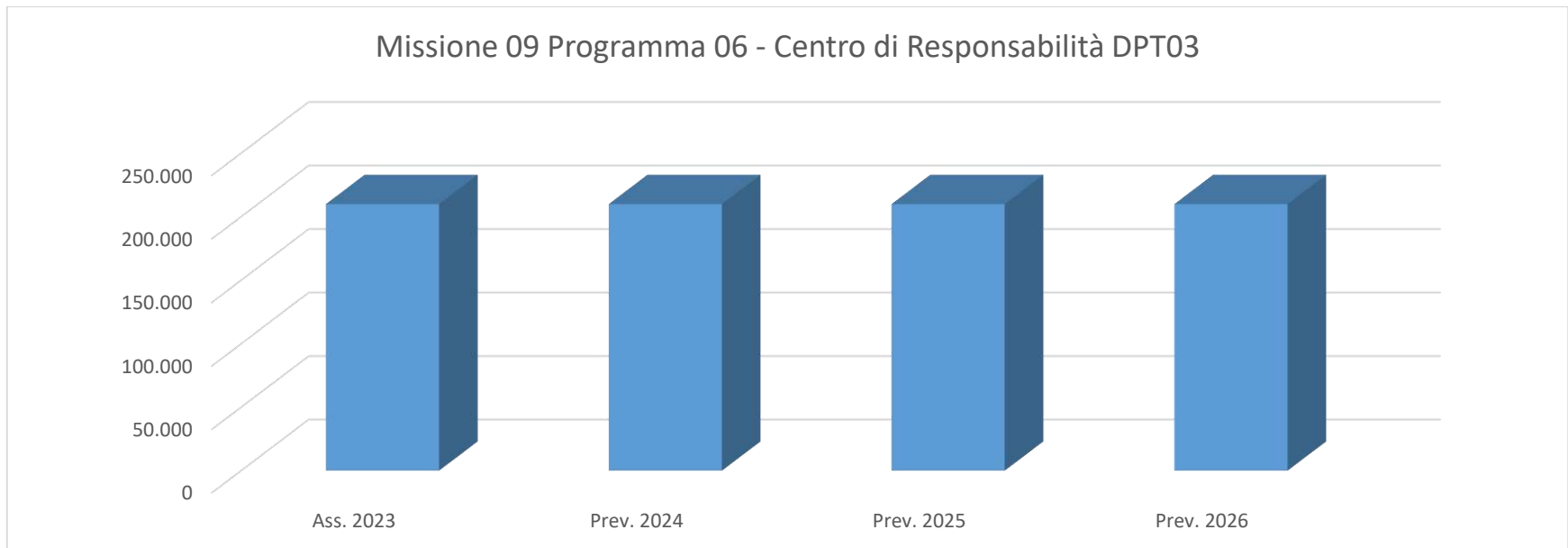
La programmazione prevista dal Dipartimento Tutela Ambientale nell'ambito del Programma 06 è coerente con gli altri livelli di programmazione sovraordinati.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Si continuerà nella programmazione delle attività come avviata negli anni precedenti.

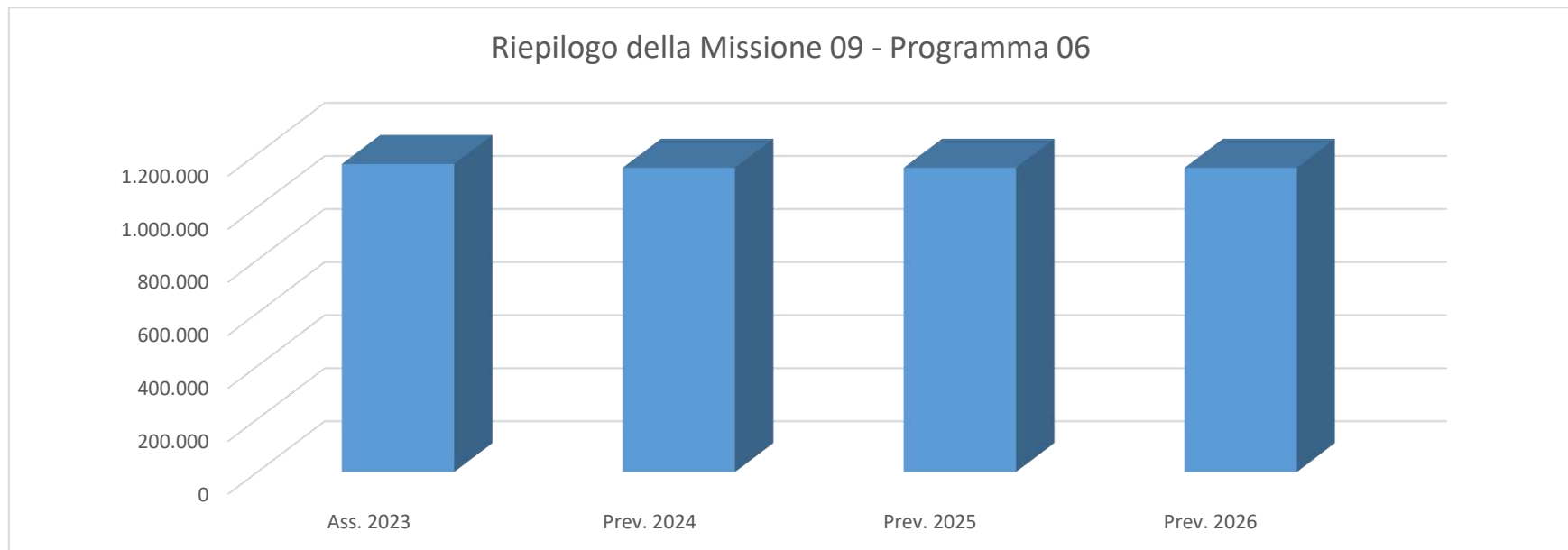
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0302 - TUTELA RISORSE IDRICHE, ARIA ED ENERGIA	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	210.000,00	210.000,00	0,00	210.000,00	0,00	210.000,00	0,00
TOTALE					210.000,00	210.000,00	0,00	210.000,00	0,00	210.000,00	0,00



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 09 - Programma 06

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	1.161.137,00	1.147.069,00	0,00	1.147.069,00	0,00	1.147.069,00	0,00



MISSIONE 09

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 08

QUALITA DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

UCT01

UCT01 - RISORSE UMANE

Responsabile

Dott. Paolo Berno

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale

umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

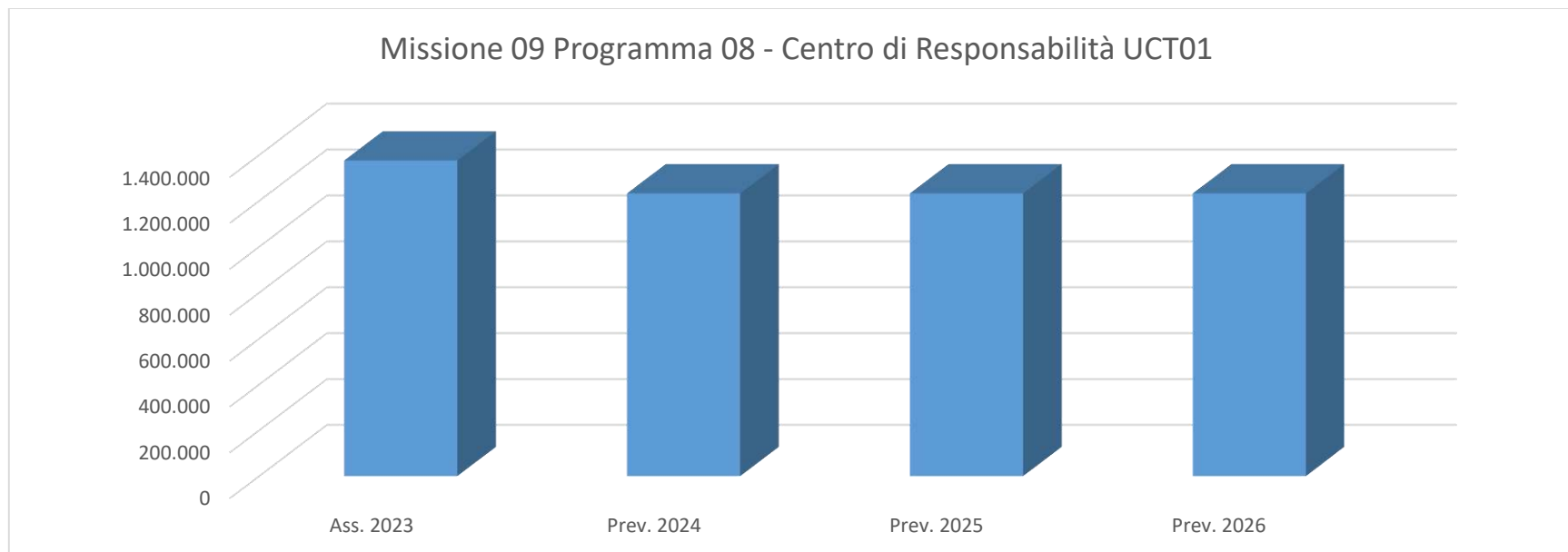
La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	08	QUALITA DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	1.375.465,15	1.232.439,00	0,00	1.232.439,00	0,00	1.232.439,00	0,00
TOTALE					1.375.465,15	1.232.439,00	0,00	1.232.439,00	0,00	1.232.439,00	0,00



UCT02

UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA

Responsabile

Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri

La missione del Servizio 1 “Provveditorato ed Economato” dell’Ufficio Centrale Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio è assicurare il corretto ed efficace funzionamento di tutti gli Uffici e Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, tramite l’approvvigionamento dei beni e l’erogazione di servizi essenziali per il buon andamento dell’azione amministrativa.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Soddisfacimento delle esigenze di Uffici e Servizi tramite la gestione delle procedure di gara per l’acquisizione di beni e servizi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

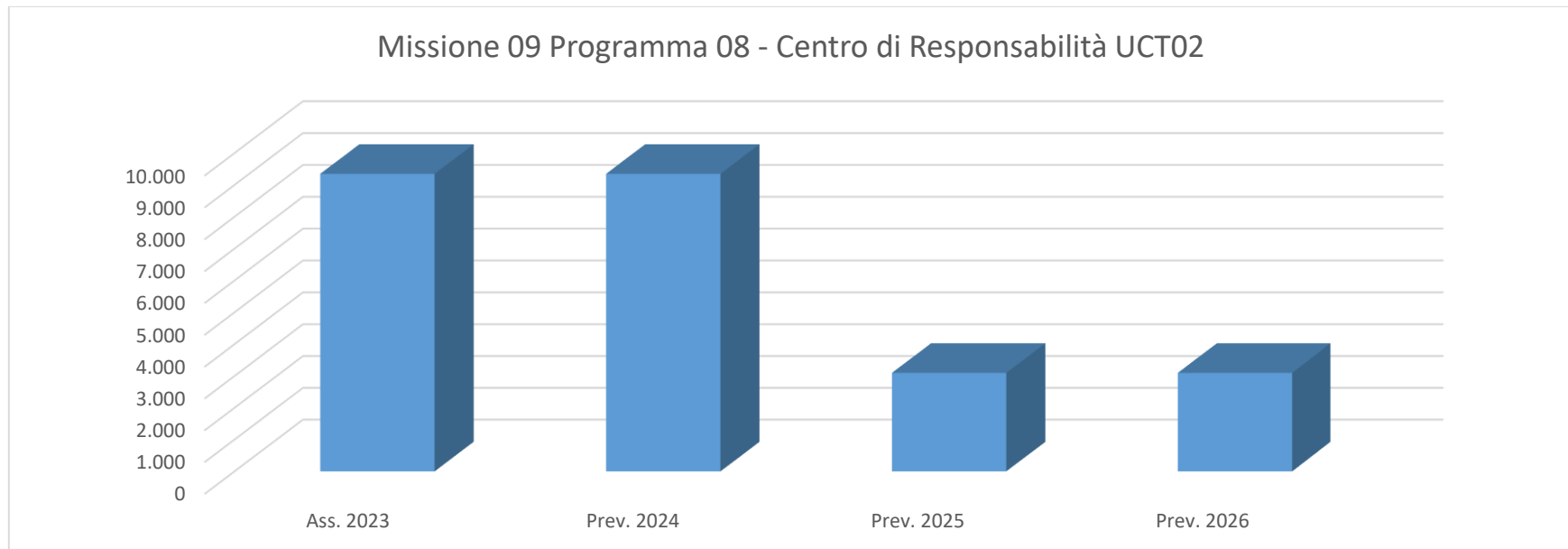
Garantire il buon funzionamento degli Uffici, nel rispetto delle normative, dei principi di economicità ed efficienza, delle esigenze del personale

OBIETTIVI OPERATIVI

Acquisizione di beni e servizi mediante gare di appalto, adesione a convenzioni Consip, richieste di offerta e ordini diretti di acquisto tramite il ME.PA., nel rispetto dei principi di efficienza, economicità ed efficacia

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2023</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2025</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	08	QUALITA DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	9.347,87	9.347,87	0,00	3.098,74	0,00	3.098,74	0,00
TOTALE					9.347,87	9.347,87	0,00	3.098,74	0,00	3.098,74	0,00



DPT03

DPT03 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO: ACQUA - RIFIUTI - ENERGIA - AREE PROTETTE

Responsabile

Dott.ssa Rosanna Capone

Nel suddetto programma sono state inserite le attività in materia, svolte dal Dipartimento III dal **Servizio 2 “Tutela risorse idriche, aria ed energia”** e dall’ufficio **“Procedimenti integrati ambientali”** collocato nella Direzione del Dipartimento III.

Tra gli obiettivi dell’Amministrazione l’attenzione è focalizzata sulla riduzione della produzione di CO2 attraverso l’incentivazione della produzione energetica da fonti rinnovabili ed il risparmio energetico. Altro obiettivo fondamentale è la verifica del rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di tutela dell’aria dall’inquinamento (D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 parte V) derivante da attività domestiche, industriali, commerciali e di pubblica utilità, presenti nel territorio. Per quanto riguarda il Servizio 2 “Tutela risorse idriche, aria ed energia”, la promozione del risparmio energetico e la tutela dell’aria dall’inquinamento vengono perseguiti attraverso: il rilascio di provvedimenti autorizzativi ai sensi della Parte V del D. Lgs. 152/06 e del Piano di Risanamento della Qualità dell’Aria approvato dalla Regione Lazio per la costruzione”, la “modifica sostanziale”, “aggiornamento” e “rinnovo” delle attività/impianti presenti degli stabilimenti che generano emissioni inquinanti “diffuse” e/o “convogliate”, durante lo svolgimento del proprio ciclo di attività. Sono coinvolti in tali procedimenti anche gli stabilimenti di pubblica utilità (es.: stabilimenti trattamento e/o smaltimento rifiuti; impianti di produzione energia con sistemi di cogenerazione, ecc.); la verifica del rispetto dei limiti di emissione, di altre prescrizioni autorizzative e delle disposizioni normative da parte delle attività produttive industriali, commerciali e di pubblica utilità; applicazione delle sanzioni

amministrative in caso di accertamento di violazioni di legge; segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria in caso di accertamento di reati; il rilascio di autorizzazioni per impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabile e da fonti tradizionali; la concessione di contributi per progetti di risparmio energetico e produzione di energia da Fonti di Energia Rinnovabile (FER); procedure autorizzative per la razionalizzazione ed efficienza della rete di distribuzione dell'energia elettrica fino a 150 kV; la verifica dell'efficienza energetica degli impianti civili di climatizzazione estiva e invernale nei Comuni della Città metropolitana con popolazione fino a 40.000 abitanti; la sottoscrizione di accordi con i Comuni metropolitani con popolazione superiore ai 40.000 abitanti per fornire supporto gestionale nelle attività di verifica dell'efficienza energetica degli impianti civili di climatizzazione estiva e invernale. L'attività è supportata dall'aggiornamento del censimento delle emissioni in atmosfera, necessario per individuare le aree di maggiore criticità e per pianificare eventuali attività di risanamento della qualità dell'aria, e dallo studio circa la verifica e la stima delle ricadute al suolo degli inquinanti prodotti da stabilimenti industriali soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale.

Per quanto riguarda i **“Procedimenti integrati ambientali”** competenza attribuita alla Direzione del Dip. III: il controllo e la riduzione dell'inquinamento vengono perseguiti attraverso: l'adozione di Autorizzazioni Uniche Ambientali che come previsto dal D.P.R. 59/2013 riuniscono in un unico atto le tre autorizzazioni di competenza della Città metropolitana (scarico in corpo idrico superficiale, comunicazione attività di recupero rifiuti in procedura semplificata e autorizzazione di emissioni in atmosfera) da inoltrare attraverso gli sportelli SUAP dei Comuni, come previsto dallo stesso D.P.R. n. 59 del 13/03/2013, e successiva attività di controllo amministrativo e tecnico; espressione di pareri nei procedimenti integrati quali AIA, VIA e VAS promossi da altri Enti; comunicazioni in procedura semplificata di attività volte al recupero dei rifiuti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Garantire il rispetto delle norme in materia di tutela ambientale come condizione per la tutela della salute pubblica e del patrimonio ambientale e il miglioramento della qualità della vita.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Proseguire con l'attività di incentivazione della produzione energetica da fonti rinnovabili ed il risparmio energetico mediante la concessione di contributi a Comuni e Aziende, nonché le attività finalizzate alla riduzione della CO2. Informatizzazione di tutti i procedimenti autorizzativi di competenza del Servizio 2, mediante l'implementazione dello Sportello telematico.

OBIETTIVI OPERATIVI

Tra gli obiettivi principali dell'amministrazione vi è la riduzione della produzione di CO₂, l'incentivazione della produzione energetica da fonti rinnovabili ed il risparmio energetico. Altro obiettivo fondamentale è la verifica del rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di tutela dell'aria dall'inquinamento (D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 parte V) derivante dalle attività industriali, commerciali e di pubblica utilità. Il Controllo e la riduzione dell'inquinamento ed il risparmio energetico vengono perseguiti attraverso le procedure di rilascio di pareri quali AIA, VIA, VAS, nonché nell'adozione delle AUA.

INVESTIMENTO

Promozione delle fonti rinnovabili di energia e del risparmio energetico mediante contributi economici finalizzati ad opere di efficientamento e interventi per il risparmio energetico. Verifica dell'efficienza energetica sugli impianti di climatizzazione estiva e invernale nei comuni fino a 40.000 abitanti e implementazione dei sistemi informatici per la gestione del catasto degli impianti termici; aggiornamento del catasto delle emissioni in atmosfera. Informatizzazione dei procedimenti autorizzativi mediante lo Sportello Telematico istituito presso il Dipartimento III. Georeferenziazione dei dati ambientali nel Portale Cartografico della Città metropolitana di Roma in relazione alle pratiche gestite dall'Ufficio Procedimenti Integrati della Direzione del Dipartimento III (AUA; Procedure semplificate).

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Autorizzazioni Uniche Ambientali D.P.R. n. 59 del 13/03/2013. Autorizzazioni installazione ed esercizio impianti produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (D. Lgs. 387/03) e con potenza inferiore/uguale 300 MW alimentati con combustibili tradizionali. Autorizzazioni costruzione elettrodotti fino 150 kV, L.R. 42/90. Autorizzazioni emissioni in atmosfera D. Lgs. 152/2006. Individuazione zone a rischio e piani di risanamento; coordinamento delle attività relative al contenimento inquin. Atmosferico (L.R. 14/99 art.112 – D. Lgs 267/2000 art.19 lett. G – L. 615/66 art. 7). Verifica rispondenza piani comunali zonizzazione acustica con strumenti urbanistici comunali; coordinamento dei piani di risanamento acustici comunali e predisposizione piano metropolitano. Verifiche rendimento energetico impianti di climatizzazione estiva e invernale nei comuni fino a 40.000 ab.. Accordi di programma con Comuni metropolitani con popolazione superiore a 40.000 ab. per attività di verifica impianti di climatizzazione estiva e invernale. Coordinamento attività risanamento acustico (L.R. 14/99 art. 109 – L.447/95 – L.R. 18/02). Valutazione piani di risanamento, vigilanza osservanza limiti e parametri previsti da normativa, su esecuzione azioni di risanamento impianti di radiocomunicazione destinati alle telecomunicazioni satellitari e radar-

localizzazione ad uso civile, impianti di tratta ponte-radio e ripetitori ponte-radio, elettrodotti aventi tensione fino a 150 kv (L.R. 14/99 art. 114 – L.36/01); pareri su attività controllo inquinamento acustico; inventario metropolitano emissioni D. Lgs. 152/2006. Adozione programmi d'intervento promozione fonti rinnovabili e risparmio energetico. Concessione contributi artt. 8, 10 e 13 L.10/91 per utilizzo fonti rinnovabili energia nell'edilizia, contenimento consumi energetici nei settori industriale, artigianale e terziario, produzione fonti rinnovabili d'energia nel settore agricolo (L.R. 14/99 art.51 c. 2).

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

La programmazione prevista dal Dipartimento Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua – Rifiuti – Energia –Aree Protette, nell'ambito del Programma 08, è coerente con gli altri livelli di programmazione sovraordinati.

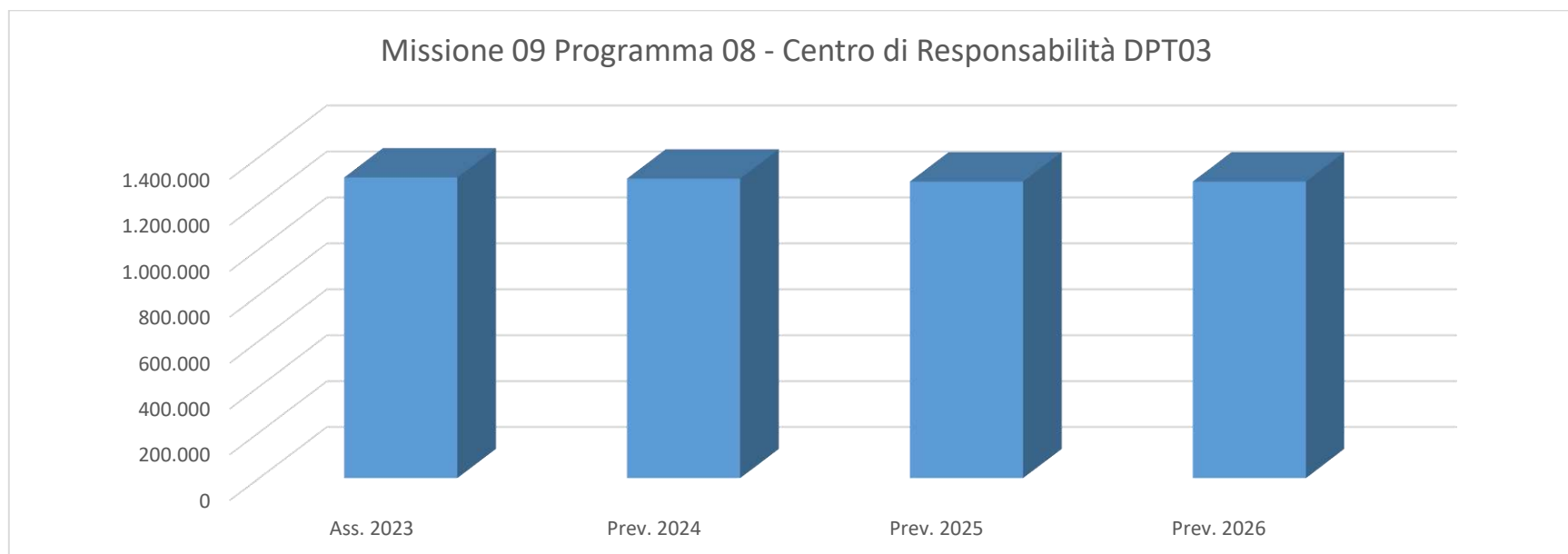
CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Si continuerà nella programmazione delle attività avviata negli anni precedenti. Particolare rilevanza avrà la collaborazione avviata con la Società in House Capitale Lavoro S.p.A., che continuerà a fornire il supporto tecnico necessario sia per le attività di verifica dell'efficienza energetica degli impianti di climatizzazione estiva e invernale di competenza della Città metropolitana, sia per la gestione dei rapporti con i manutentori degli impianti termici. Si provvederà a razionalizzare le procedure di rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale e a implementare con nuove procedure lo Sportello Telematico Unificato attraverso il quale gli utenti possono inserire le istanze in maniera guidata per la corretta redazione e tutta la documentazione necessaria.

Risorse finanziarie

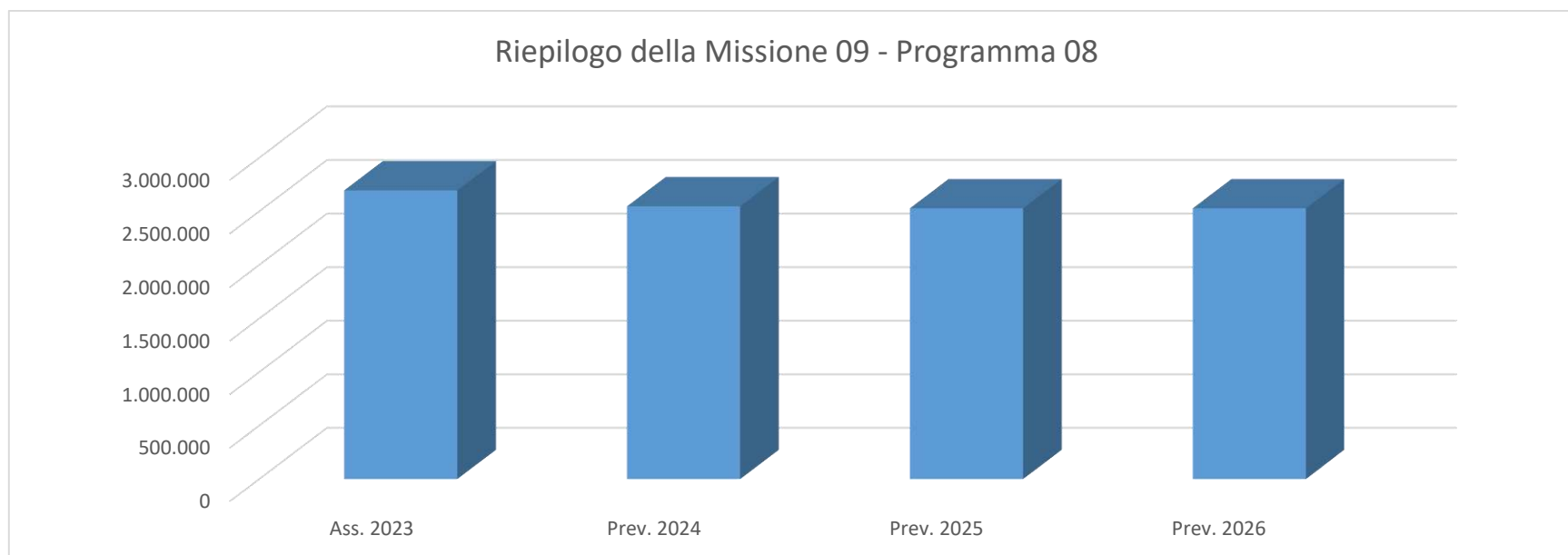
Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0300 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO.	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	08	QUALITA DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	584.205,00	584.205,00	0,00	584.205,00	0,00	584.205,00	0,00

DPT0301 - GESTIONE RIFIUTI E PROMOZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	08	QUALITA DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	5.795,00	5.795,00	0,00	5.795,00	0,00	5.795,00	0,00
DPT0302 - TUTELA RISORSE IDRICHE, ARIA ED ENERGIA	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	08	QUALITA DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	720.134,42	715.100,00	0,00	702.500,00	0,00	702.500,00	0,00
TOTALE					1.310.134,42	1.305.100,00	0,00	1.292.500,00	0,00	1.292.500,00	0,00



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 09 - Programma 08

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	08	QUALITA DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	2.694.947,44	2.546.886,87	0,00	2.528.037,74	0,00	2.528.037,74	0,00



MISSIONE 10

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA

PROGRAMMA 04

ALTRE MODALITA DI TRASPORTO

UCT02

UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA

Responsabile

Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri

La missione del Servizio 1 "Provveditorato ed Economato" dell'Ufficio Centrale Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio è assicurare il corretto ed efficace funzionamento di tutti gli Uffici e Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, tramite l'approvvigionamento dei beni e l'erogazione di servizi essenziali per il buon andamento dell'azione amministrativa

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Soddisfacimento delle esigenze di Uffici e Servizi tramite la gestione delle procedure di gara per l'acquisizione di beni e

servizi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

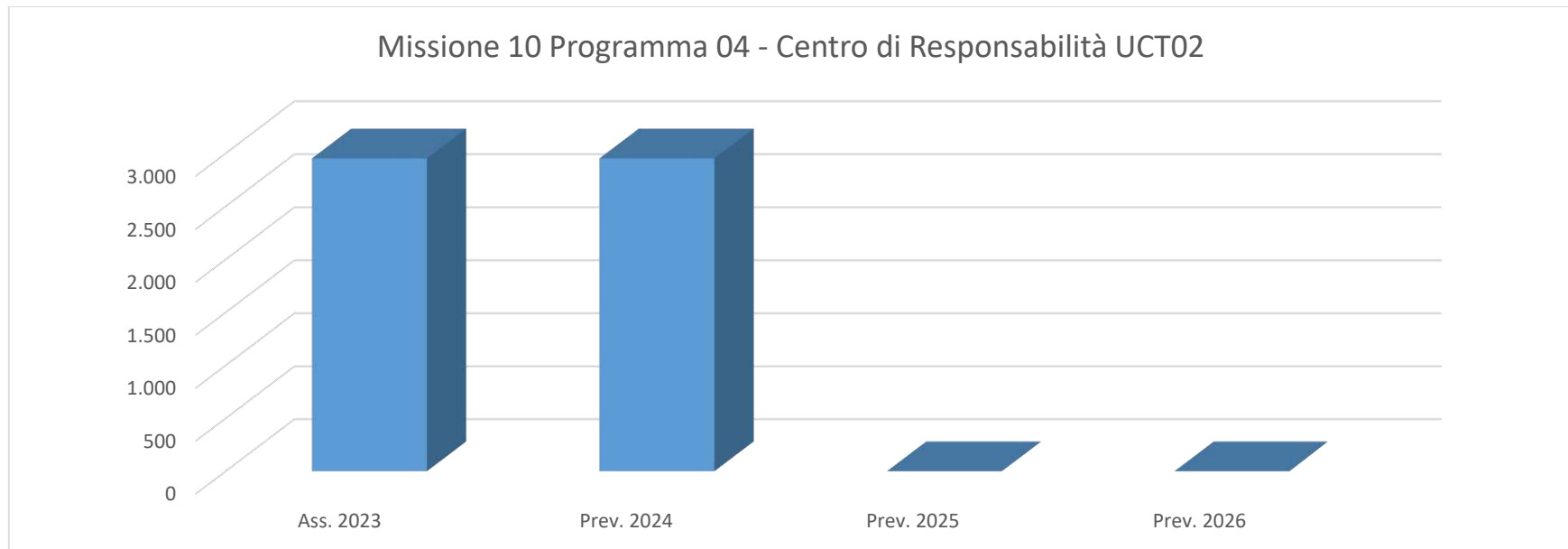
Garantire il buon funzionamento degli Uffici, nel rispetto delle normative, dei principi di economicità ed efficienza, delle esigenze del personale

OBIETTIVI OPERATIVI

Acquisizione di beni e servizi mediante gare di appalto, adesione a convenzioni Consip, richieste di offerta e ordini diretti di acquisto tramite il ME.PA., nel rispetto dei principi di efficienza, economicità ed efficacia

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	04	ALTRE MODALITA DI TRASPORTO	2.952,40	2.952,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE					2.952,40	2.952,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



DPT02
Responsabile

DPT02 - VIABILITA' E MOBILITA'
Ing. Giuseppe Esposito

Il programma si propone sulla base della pianificazione della mobilità metropolitana la predisposizione di interventi di razionalizzazione e miglioramento della mobilità pubblica basati sul principio della sostenibilità, attraverso lo sviluppo e il potenziamento delle reti e dei servizi di trasporto collettivo e l'uso intermodale dei mezzi di trasporto, favorendo la decongestione della viabilità stradale, con conseguenti miglioramenti in termini di sicurezza, di inquinamento ambientale e della qualità della vita. Priorità è data alla conclusione delle **attività di progettazione e realizzazione delle infrastrutture a servizio della mobilità** che costituiscono obiettivi di particolare rilievo della mobilità metropolitana. Nel Programma Triennale delle Opere sono individuati alcuni interventi prioritari per incrementare le infrastrutture per la mobilità quali la creazione di nodi di scambio e di corridoi della mobilità, per favorire un più efficace sistema di spostamento mediante le interconnessioni gomma-ferro. Strategico il mantenimento degli interventi rivolti alla realizzazione di parcheggi di scambio, di corridoi della mobilità e della sostituzione dei passaggi a livello anche con interventi di manutenzione straordinaria sui parcheggi già realizzati. Gli interventi trovano impulso ed attuazione nella predisposizione di rapporti di collaborazione con enti e soggetti interessati mediante l'utilizzo degli strumenti di programmazione negoziata (protocolli, accordi, convenzioni). Le opere infrastrutturali realizzate sono date in gestione ai Comuni tramite Convenzioni. Per i parcheggi sono erogati i servizi di sosta con tariffe stabilite dalle disposizioni contenute nelle Convenzioni.

In materia di trasporto pubblico su gomma si proseguirà con il rilascio dei provvedimenti autorizzatori per l'esercizio delle linee

di gran turismo, commerciali e speciali di competenza dell'Ente; con l'adeguamento delle norme regolamentari dell'Ente alle disposizioni della D.G.R. Lazio n. 80/2022, pubblicata sul BUR, n. 20/2022, nonché con l'attività a supporto della regolamentazione dei servizi di trasporto con taxi o vetture da noleggio (L. R. n. 58/1993) e con il tavolo tecnico-amministrativo per la sicurezza della navigazione in acque interne. Relativamente alla navigazione nelle acque interne si intende dare prosecuzione al tavolo di coordinamento tecnico-amministrativo per un esame contestuale degli interessi e per la concertazione con gli enti coinvolti nei procedimenti amministrativi di gestione e monitoraggio (Regione Lazio - Demanio idrico, Agenzia regionale per difesa del suolo, Ente Parco Bracciano-Martignano, Ente Parco dei Castelli - Comuni). Continueranno i rapporti con la Prefettura di Roma per le attività di competenza correlate alla definizione operativa e all'approvazione dei programmi di prevenzione e soccorso "Laghi sicuri" 2024-2026.

Si procederà all'elaborazione delle nuove proposte di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Città metropolitana dei nuovi regolamenti, attività che vedrà la partecipazione e il coordinamento di tutti i soggetti istituzionali a vario titolo coinvolti nella gestione del territorio.

Con riguardo al trasporto privato continuerà l'impegno profuso alla gestione della qualità dei servizi forniti all'utenza, in termini di efficienza, trasparenza nel rispetto dei termini procedurali. Si procederà all'informatizzazione dei processi per limitare la discrezionalità amministrativa, garantendo la massima trasparenza e la tracciabilità di tutto l'iter procedurale attraverso il sistema di monitoraggio dei procedimenti e pervenendo ad una soluzione organizzativa in tema di trasparenza e una misura di prevenzione della corruzione. Puntuale attenzione sarà dedicata al rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle attività economico-commerciali, quali autoscuole, agenzie di consulenza automobilistica, centri di revisione, scuole nautiche, centri di istruzione automobilistica, nonché al rilascio delle licenze per il trasporto merci in conto proprio.

Si procederà, con particolare attenzione, a contrastare i fenomeni di abusivismo, nonché ad arginare eventuali comportamenti irregolari o illeciti attraverso l'attività di controllo e sanzione nei confronti delle imprese sottoposte a vigilanza, mediante controlli a campione ed ispezioni mirate a seguito di esposti presentati dalle autorità competenti o dai singoli cittadini, con la collaborazione diretta di Autorità, Organi di Polizia giudiziaria e Polizia locale della Città metropolitana di Roma Capitale. Proseguirà l'attività di controllo congiunto con le Autorità di Polizia operanti sul territorio nei casi in cui emergano indizi di attività illecita a rilevanza penale.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La scelta di conformare le politiche in tema di mobilità e trasporto al principio della sostenibilità risponde ad un'esigenza fortemente espressa dal territorio metropolitano e dalle comunità che vi insistono: quella della salvaguardia e della conservazione di risorse non più riproducibili sia territoriali che di ecosistema per salvaguardare le generazioni future. Pertanto gli interventi infrastrutturali programmati sono rivolti alla "cura del ferro" cercando di spostare i più rilevanti flussi di spostamento quotidiano di persone e merci dalla gomma al ferro sulle reti infrastrutturali esistenti in considerazione del

minore impatto ambientale e della maggiore sicurezza che i trasporti su ferro assicurano rispetto a quelli su gomma.

Le finalità sono quelle di trovare soluzioni adeguate al problema della mobilità presente sull'area vasta al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini che giornalmente si spostano e di trovare soluzioni adeguate alla congestione del traffico, garantire tempi di percorrenza, aumentare il tempo di autonomia e le scelte di vita, migliorarne la qualità. disincentivando l'uso dei mezzi privati, ampliando il trasporto collettivo metropolitano e regionale, rafforzando il servizio di trasporto pubblico locale, mettere in atto efficaci strategie di mobility management.

L'efficienza del sistema amministrativo rappresenta uno snodo cruciale per la garanzia dei diritti e la protezione degli interessi pubblici. Pertanto le misure, che saranno adottate nel corso del triennio in materia di trasporto, muovono da esigenze di semplificazione e snellimento delle procedure, in armonia con i principi di trasparenza, partecipazione dei cittadini e qualità dei servizi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Proseguire le opere finanziate e inserite nel Programma Triennale delle Opere per la realizzazione di parcheggi e nodi di scambio, di corridoi della mobilità e di interventi di sostituzione dei passaggi a livello anche avviati nelle annualità precedenti.

Realizzare interventi di manutenzione straordinaria ed ordinaria sui parcheggi di competenza della Città metropolitana anche dati in gestione ai Comuni.

In relazione al rilascio delle autorizzazioni ai trasporti eccezionali unzioni di tipo autorizzativo la finalità è quella di garantire la gestione imparziale e la trasparenza amministrativa, assicurare livelli crescenti di efficienza e trasparenza nonché di controllo sulle imprese che operano nell'ambito del trasporto.

Curare attraverso il dialogo continuo con gli stakeholders tutte le attività di monitoraggio, di vigilanza e pianificazione degli interventi per una migliore gestione del territorio metropolitano nel settore del trasporto pubblico di linea, non di linea, privato, e della navigazione in acque interne.

OBIETTIVI OPERATIVI

Realizzare parcheggi di scambio, corridoi della mobilità pubblica, interventi di soppressione e sostituzione di passaggi a livello sulla base degli strumenti di pianificazione della mobilità generale e di settore approvati. Si darà realizzazione agli interventi che mirano alla razionalizzazione e al miglioramento della mobilità pubblica basati sul principio della sostenibilità, attraverso lo sviluppo e il potenziamento delle reti e dei servizi di trasporto collettivo e l'uso intermodale dei mezzi di trasporto. Nell'ambito dei parcheggi di scambio si prevede la realizzazione del parcheggio di Roviano Tiburtina, l'avvio delle

progettazioni per i parcheggi di Colle Mattia, di Frascati e di Albano.

Dare corso alla progettazione di fattibilità project review dei due nuovi corridoi della mobilità e redigere le progettazioni del Corridoio Anagnina Ciampino Aeroporto e collegamento stazione FS Ciampino e aerostazione per un importo di € 829.953,24 e del Corridoio Ostia centro - Fiumicino Centro Direzionale - Aeroporto - Fiera di Roma e diramazione per il nuovo Porto Commerciale di Fiumicino per un l'importo di € 1.112.018,00.

Assicurare la gestione amministrativa- condotta dal Servizio 1 del Dipartimento- degli interventi relativi alle infrastrutture per la mobilità- quali parcheggi di scambio, corridoi della mobilità, soppressione di passaggi a livello- finalizzati alla razionalizzazione e al miglioramento della mobilità pubblica e al decongestionamento della viabilità stradale con conseguenze in termini di sicurezza stradale, inquinamento e qualità della vita. L'attività del Servizio 1 del Dipartimento prevede l'adozione di una notevole quantità di provvedimenti amministrativi nell'ambito della viabilità e della mobilità provinciale e di una serie di attività amministrative per l'adozione dei provvedimenti finali .

Implementare il processo di digitalizzazione delle procedure di rilascio dei titoli autorizzativi/nulla-osta mediante la realizzazione di "portali" dedicati per singole attività relativi ai procedimenti dei servizi 1 e 4.

Mantenere la funzionalità dello sportello telematico per la gestione delle domande e il rilascio delle autorizzazioni per trasporti eccezionali.

Proseguire l'accertamento delle entrate per tassa usura strade da parte dell'Ufficio trasporti eccezionali per un importo annuale di circa 80.000,00 correlata alla spesa per la sicurezza stradale che sarà utilizzata per attivare ulteriori progetti di infomobility e sicurezza stradale.

Svolgere gli esami abilitativi per lo svolgimento della professione di insegnante e istruttore di scuola guida, l'abilitazione allo svolgimento della professione di consulente pratiche auto, l'abilitazione allo svolgimento della professione di responsabile per le imprese di autotrasporto di merci e viaggiatori, per l'idoneità per l'iscrizione al ruolo dei conducenti dei veicoli o natanti adibiti a servizio di trasporto pubblico non di linea;

Introdurre l'applicazione dei diritti di segreteria inerenti le attività di autoscuole e scuole nautiche, in attuazione dell'approvazione dei nuovi regolamenti;

Effettuare attività di controllo e sanzione nei confronti delle imprese sottoposte a vigilanza, con controlli a campione e a seguito degli esposti da parte dei cittadini, mediante la collaborazione con la Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale, l'Autorità giudiziaria e con gli Organi di Polizia Giudiziaria.

Gestire la redazione del piano per la sicurezza della navigazione e della balneazione in acque interne, anche attraverso il

supporto dei servizi dell'Ente competenti in materia con le seguenti finalità: mappatura delle criticità, aumento dei livelli di sicurezza, prevenzione del rischio, aumento dei livelli di controllo e monitoraggio con mezzi di prevenzione e soccorso.

INVESTIMENTO

Per le infrastrutture per la mobilità la ridotta disponibilità di risorse finanziarie per nuovi investimenti comporterà il mantenimento e la realizzazione degli interventi già programmati in precedenza.

I due nuovi corridoi della mobilità (Corridoio Anagnina Ciampino Aeroporto e collegamento stazione FS Ciampino e aerostazione e Corridoio Ostia centro - Fiumicino Centro Direzionale - Aeroporto - Fiera di Roma e diramazione per il nuovo Porto Commerciale di Fiumicino) sono finanziati dal Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo di cui al decreto MIMS n. 215 del 19 maggio 2021.

È necessario prevedere investimenti per la manutenzione dei parcheggi e delle infrastrutture già realizzate.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Il rilascio delle autorizzazioni ai trasporti eccezionali mediante lo sportello telematico costituisce esempio avanzato di digitalizzazione delle attività della Pubblica Amministrazione che ha consentito svolta completamente on line.

Estendere lo sportello telematico alle altre tipologie di autorizzazioni del Dipartimento.

Perseguire una politica di vigilanza ed ispettiva con duplice risvolto in termini di entrate per l'Ente: l'accertamento del pagamento delle imposte e degli altri oneri previsti da parte dei soggetti che operano nel settore della circolazione stradale e dell'autotrasporto e la comminazione di sanzioni - anche pecuniarie - per la violazione delle norme di regolazione del settore. Il pagamento da parte degli utenti sarà eseguito attraverso la piattaforma istituzionale del Nodo dei pagamenti (Pago Pa) per gli oneri spettanti e correlati alle attività autorizzate.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Si registra la piena coerenza sia con i livelli di programmazione sovraordinata che con gli obiettivi contenuti nel documento di programmazione economico finanziaria regionale per il periodo di riferimento.

L'intero programma in materia di mobilità è coerente con i diversi livelli di programmazione in materia di mobilità sostenibile.

Le attività di progettazione e realizzazione degli interventi previsti trovano fondamento nelle competenze attribuite dalla normativa statale e dalle leggi regionali nn. 30/1998 e 16/2003.

Anche le azioni in tema di trasporto pubblico trovano impulso nella predisposizione di rapporti di collaborazione con enti e soggetti interessati mediante l'utilizzo degli strumenti adeguati (Tavoli tecnici –amministrativi) sviluppando la vocazione di Ente di area vasta propria della Città metropolitana.

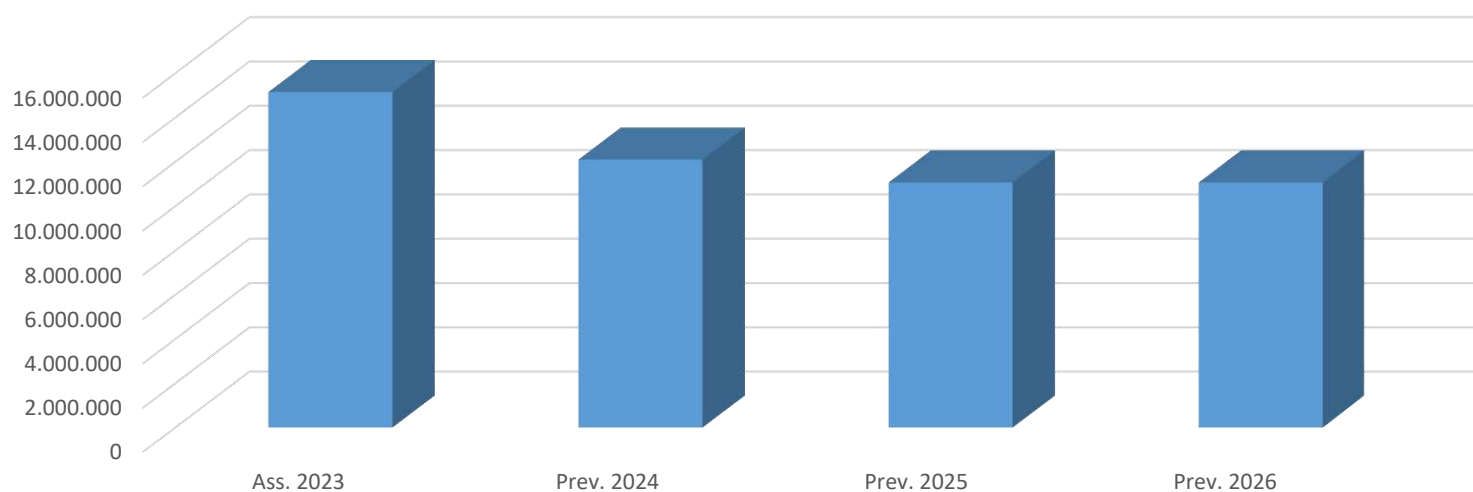
CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

La programmazione si pone in coerenza ed in linea di continuità con la programmazione precedente.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0200 - VIABILITÀ E MOBILITÀ	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	04	ALTRE MODALITA DI TRASPORTO	8.792.693,00	10.999.542,00	0,00	11.018.087,00	0,00	11.018.087,00	0,00
DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	04	ALTRE MODALITA DI TRASPORTO	6.241.496,42	986.809,10	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
DPT0204 - AUTORIZZAZIONE E VIGILANZA IMPRESE SETTORE TRASPORTI	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	04	ALTRE MODALITA DI TRASPORTO	116.900,00	118.900,00	0,00	52.500,00	0,00	52.500,00	0,00
TOTALE					15.151.089,42	12.105.251,10	0,00	11.072.587,00	0,00	11.072.587,00	0,00

Missione 10 Programma 04 - Centro di Responsabilità DPT02



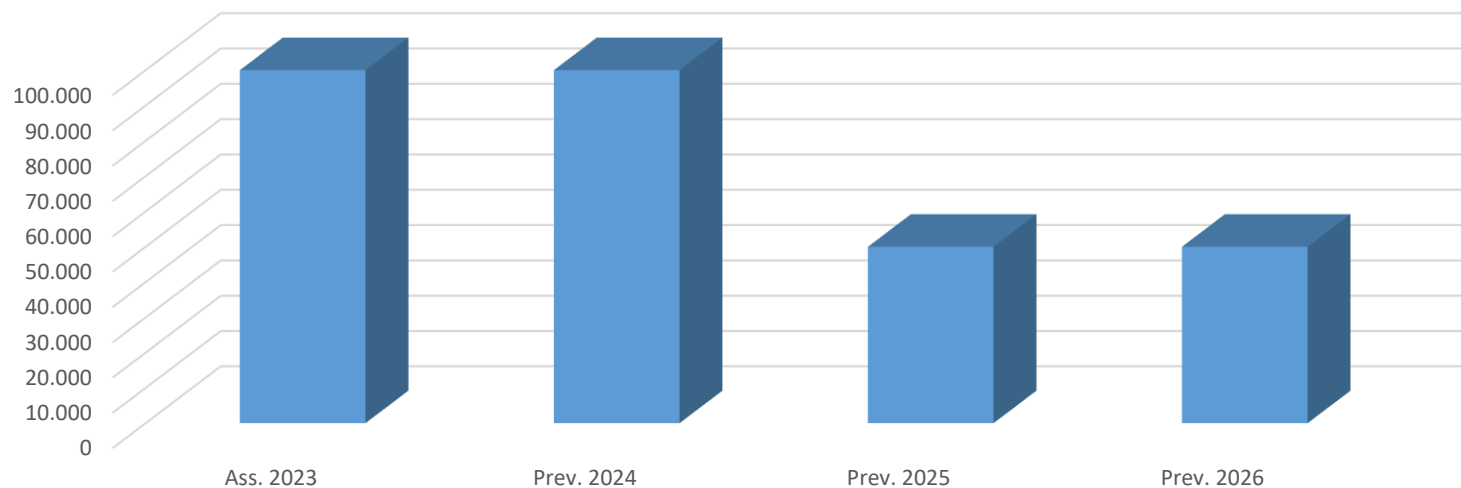
DPT06
Responsabile

DPT06 - TRANSIZIONE DIGITALE
Dott. Mario Sette

Risorse finanziarie

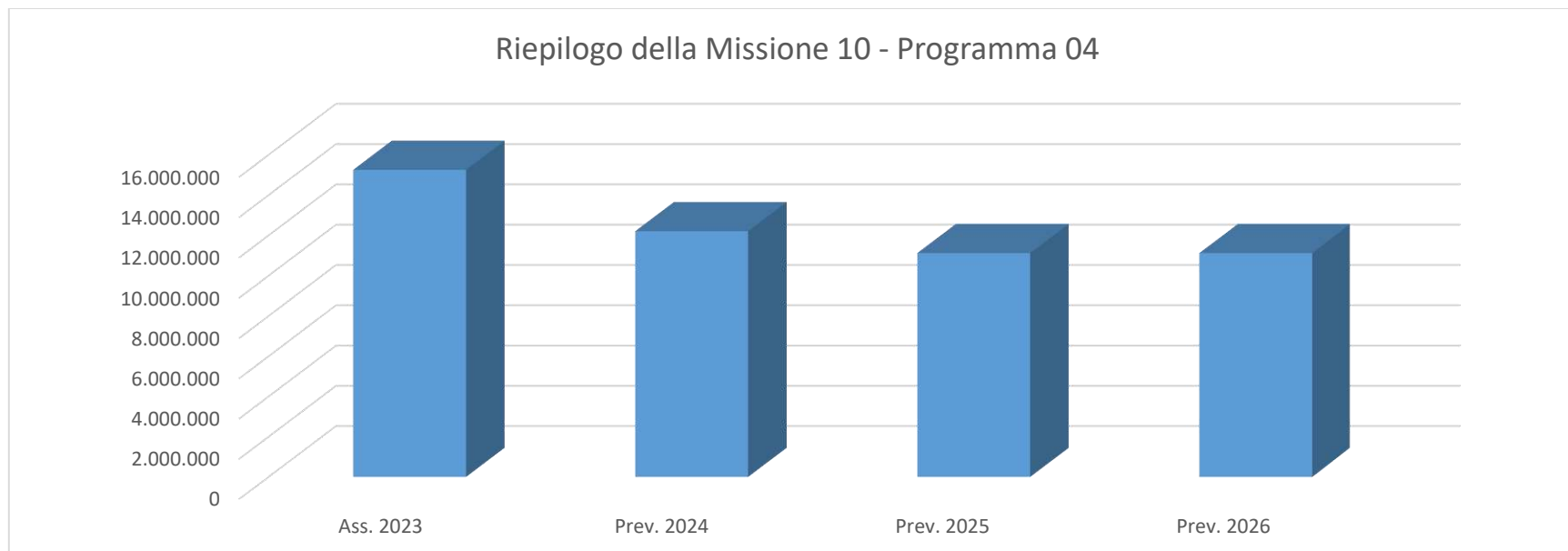
Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0601 - RETI E SISTEMI INFORMATICI	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	04	ALTRE MODALITA DI TRASPORTO	100.000,00	100.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
TOTALE					100.000,00	100.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00

Missione 10 Programma 04 - Centro di Responsabilità DPT06



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 10 - Programma 04

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	04	ALTRE MODALITA DI TRASPORTO	15.254.041,82	12.208.203,50	0,00	11.122.587,00	0,00	11.122.587,00	0,00



MISSIONE 10

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA

PROGRAMMA 05

VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI

UCT01

UCT01 - RISORSE UMANE

Responsabile

Dott. Paolo Berno

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per

svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

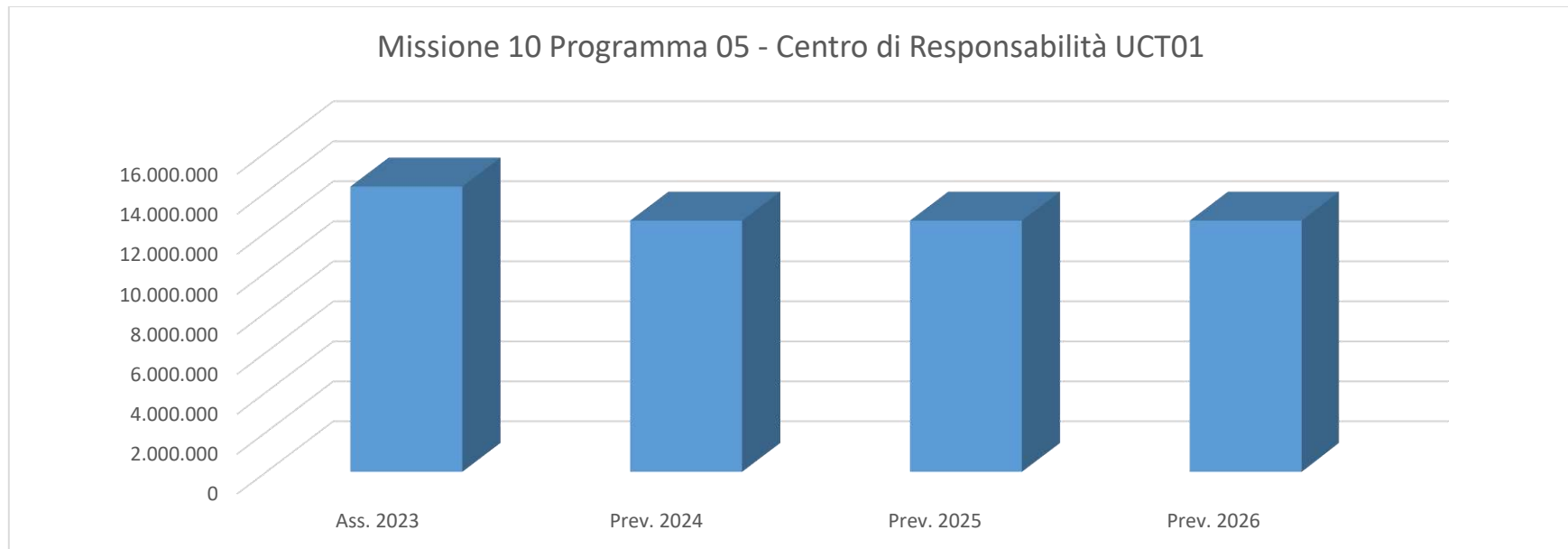
La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	05	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI	14.267.404,72	12.567.036,00	0,00	12.567.036,00	0,00	12.567.036,00	0,00
TOTALE					14.267.404,72	12.567.036,00	0,00	12.567.036,00	0,00	12.567.036,00	0,00



UCT02

UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA

Responsabile

Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri

La missione del Servizio 1 "Provveditorato ed Economato" dell'Ufficio Centrale Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio è assicurare il corretto ed efficace funzionamento di tutti gli Uffici e Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, tramite l'approvvigionamento dei beni e l'erogazione di servizi essenziali per il buon andamento dell'azione amministrativa.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Soddisfacimento delle esigenze di Uffici e Servizi tramite la gestione delle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Garantire il buon funzionamento degli Uffici, nel rispetto delle normative, dei principi di economicità ed efficienza, delle esigenze del personale

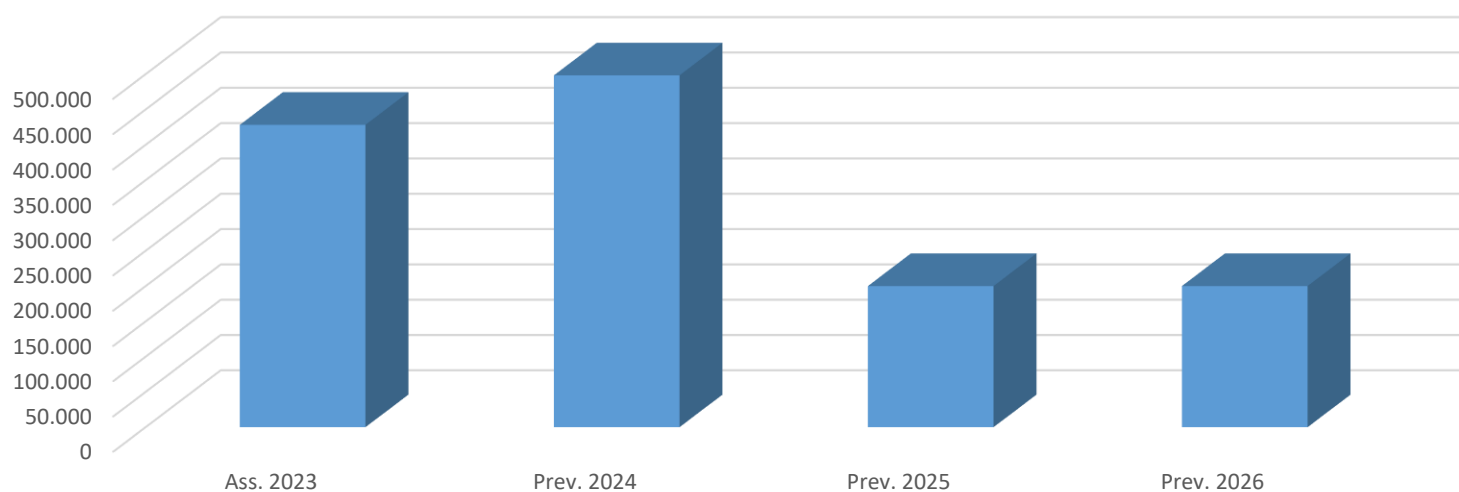
OBIETTIVI OPERATIVI

Acquisizione di beni e servizi mediante gare di appalto, adesione a convenzioni Consip, richieste di offerta e ordini diretti di acquisto tramite il ME.PA., nel rispetto dei principi di efficienza, economicità ed efficacia

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2023</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2025</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>
UCT0200 - RISORSE STRUMENTALI, MANUTENZIONE ORDINARIA ED IMP. SPORTIVI	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	05	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI	154.000,00	154.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	05	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI	274.300,62	344.300,62	0,00	200.120,42	0,00	200.120,42	0,00
TOTALE					428.300,62	498.300,62	0,00	200.120,42	0,00	200.120,42	0,00

Missione 10 Programma 05 - Centro di Responsabilità UCT02



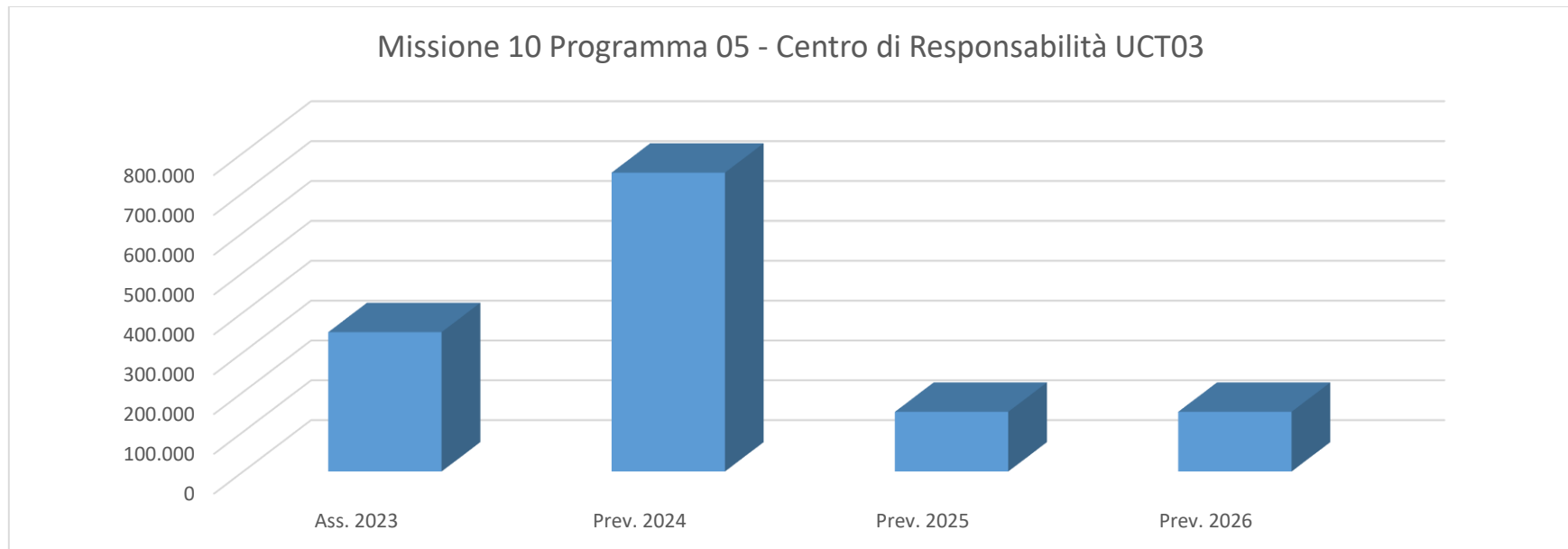
UCT03
Responsabile

UCT03 - RAGIONERIA GENERALE
Dott. Antonio Talone

Gestione delle procedure finanziarie ed economico-patrimoniali delle risorse connesse alla missione ed al programma di riferimento.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0301 - RENDICONTO E CONTROLLO DELLA SPESA	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	05	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI	350.000,00	750.000,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00
TOTALE					350.000,00	750.000,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00



DPT02
Responsabile

DPT02 - VIABILITA' E MOBILITA'
Ing. Giuseppe Esposito

La gestione della struttura viaria di Città metropolitana parteciperà alla più complessa e trasversale politica di contesto mirata al potenziamento del sistema, allo sviluppo sostenibile, al riscatto dei territori marginali con il risvolto di potenziarne il valore socio economico. Lo sviluppo ed il mantenimento del sistema infrastrutturale ha il fine di produrre il miglioramento qualitativo del processo di sviluppo economico e sociale del territorio metropolitano. L'azione della Città metropolitana finalizzata a realizzare opere stradali mira a svolgere il ruolo più ampio di coordinamento istituzionale dei soggetti preposti allo sviluppo delle infrastrutture e degli attori attivi sul territorio di area vasta (Governo centrale, ANAS, Regione, Comuni). Pertanto il programma, partendo dall'analisi dell'esistenza di infrastrutture è volto a promuovere la realizzazione di sistemi intermodali efficienti e capaci di mettere in stretta relazione funzionale le varie categorie infrastrutturali presenti. La scarsità di risorse finanziarie ha imposto di concentrare le azioni sugli interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio stradale di area vasta, riuscendo a mala pena a produrre il mantenimento dei livelli di efficienza delle infrastrutture esistenti.

L'apporto di risorse statali a partire dal 2018 con i programmi quinquennali di manutenzione straordinaria coordinati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha consentito di strutturare una politica di interventi più mirata. In coerenza con quanto stabilito nella strategia n.4 "Miglioramento della circolazione privata, della rete viaria di competenza della Città metropolitana e della sicurezza stradale" delle "Linee di indirizzo per la redazione del Piano Urbano della Mobilità sostenibile della Città metropolitana di Roma Capitale" approvate dall'Ente si dovranno assicurare adeguati livelli di servizio, pur con le

risorse scarse disponibili, dell'intera rete di viabilità della Città metropolitana, con un piano di intervento che abbia come priorità la valorizzazione degli asset infrastrutturali esistenti eventualmente completando le maglie della rete, dove strettamente e necessario e potenziando gli interventi di manutenzione ordinaria e di messa in sicurezza straordinaria.

Oltre ai programmi per la manutenzione straordinaria delle strade si procederà nel 2024-2026 con 18 interventi finanziati dal decreto MIMS 225 del 2021 al fine di garantire la continuità degli interventi per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza. Con decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 5 maggio 2022 sono state stanziati ulteriori risorse per la programmazione degli interventi 2024-2029 per un importo complessivo di € 32.784.624,26. per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e città metropolitane. Con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 37 del 26/06/2023 è stato approvato il programma sessennale degli interventi per le annualità 2024-2029 per un totale di 21 interventi.

Nella strategia di valorizzazione degli asset viari esistenti l'obiettivo è quello di fornire indirizzi per la redazione del Piano di manutenzione pluriennale della rete viaria di competenza della Città metropolitana, al fine di assicurare la continuità della circolazione e di definire i criteri per la redazione del Piano di manutenzione pluriennale della rete viaria di competenza della Città metropolitana.

Importante ai fini della programmazione è migliorare la conoscenza del patrimonio stradale di area vasta.

L'applicativo catasto strade è attualmente in uso ai membri del Tavolo operativo e ai membri del tavolo di coordinamento. Le strade oggetto di studio sono la Laurentina e la Braccianese Claudia

Per il monitoraggio continuo dello stato di avanzamento degli interventi inseriti nel programma triennale delle Opere, il Dipartimento , con il supporto degli esperti PNRR messi a disposizione da Regione Lazio per il supporto tecnico-operativo alle procedure complesse e finalizzato prioritariamente alla digitalizzazione e alla riduzione degli arretrati sta realizzando un'applicazione denominata " 'Bollettino Lavori" con l'obiettivo specifico di tenere sotto controllo l'avanzamento di tutti gli interventi programmati ed in corso anche riferiti a precedenti annualità.

Per incrementare lo sviluppo sostenibile delle reti infrastrutturali per la mobilità e migliorare la fruibilità della rete stradale si procederà attraverso la realizzazione di nuove opere, la riqualificazione, la messa in sicurezza e la manutenzione della rete stradale esistente ed incrementando la rete di piste ciclabili sul territorio metropolitano. La promozione dello sviluppo della mobilità ciclistica, quale modalità di spostamento ecosostenibile, assume una valenza strategica. È necessario assicurare alla mobilità ciclistica adeguati livelli di sicurezza mediante l'ampliamento della rete ciclabile e delle corsie ciclistiche presenti in aree urbane e metropolitane, per rispondere alle esigenze di mobilità garantendo la limitazione all'utilizzo diffuso dei mezzi privati ed il contenimento delle difficoltà dei sistemi di trasporto pubblico locale. Con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 12 agosto 2020 n.344 "Risorse destinate a ciclovie urbane" è stato assegnato alla Città metropolitana l'importo complessivo pari ad € 4.470.926,19 destinato alla progettazione e realizzazione di ciclostazioni e di interventi concernenti la

sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, quali l'ampliamento della rete ciclabile e la realizzazione di corsie ciclabili, effettuati in coerenza con i relativi aspetti urbani degli strumenti di programmazione regionale, i Piani urbani per la mobilità sostenibile (PUMS) e i Piani urbani della mobilità ciclistica denominati «biciplan». Con decreto del MIMS n. 83 del 05/04/2022 "Modifiche al DM n. 344 del 12 agosto 2020 progettazione e realizzazione di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina". Altro obiettivo fondamentale è inerente ad una gestione integrata di natura amministrativa giuridica e contabile delle occupazioni di suolo pubblico temporaneo e permanente e riguarda il rilascio delle concessioni e dei nulla osta, in tema di: accessi carrabili, cartellonistica pubblicitaria ed insegne di esercizio, muri e recinzioni, ponteggi, riprese cine tv, scavi e attraversamenti. La gestione riguarda inoltre il controllo dei canoni versati dagli utenti prima dell'emissione dei relativi provvedimenti e si occupa del recupero delle posizioni debitorie e tributarie attraverso la richiesta di eventuali canoni pregressi e inevasi, comprensivi del calcolo degli interessi e della rivalutazione, secondo le norme stabilite dall 'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e relative all'uso della nuova piattaforma web "Pago PA".

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La scelta degli obiettivi sovra elencati è dettata da una serie di motivazioni:

-ammodernare e mettere in sicurezza il sistema viario, lo stato di manutenzione delle strade, di ponti e viadotti prevenendo rischi e pericoli all'utenza;

-ridurre i livelli di incidentalità, aumentando gli standards di sicurezza legati al sistema della circolazione veicolare e pedonale;

-disporre di informazioni legate al patrimonio viario e di un sistema di supporto alle decisioni per definire la priorità degli interventi e svolgere una programmazione degli interventi efficace e mirata;

-ampliare la rete ciclabile in coerenza con i relativi aspetti urbani degli strumenti di programmazione regionale, i Piani urbani per la mobilità sostenibile (PUMS) e i Piani urbani della mobilità ciclistica (Biciplan);

-consentire una gestione contabile volta al monitoraggio delle entrate derivanti dalle occupazioni suolo, così come previsto dal D.lgs. n. 507 del 1993;

-promuovere una cultura positiva della sicurezza attraverso un impegno continuo per il coinvolgimento attivo del personale a tutti i livelli e un approccio sistematico ai fattori umani e organizzativi.

- promuovere la formazione del personale stradale, tecnico ed amministrativo

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- definire gli indirizzi per il monitoraggio costante dello stato delle infrastrutture al fine di pianificare in modo efficiente gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari;
- finalizzare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria al miglioramento delle caratteristiche prestazionali e della sicurezza;
- supportare la realizzazione di assi viari di collegamento con altre infrastrutture presenti sul territorio e curare la sicurezza delle intersezioni viarie;
- gestire da un punto di vista amministrativo con efficacia ed efficienza tutte le procedure relative agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- promuovere e sostenere la mobilità ciclabile realizzando il programma di ciclovie ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 12 agosto 2020 n.344 "Risorse destinate a ciclovie urbane" come modificato dal decreto MIMS 83 del 05/04/2022 con le "Modifiche al DM n. 344 del 12 agosto 2020 progettazione e realizzazione di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina";
- superare la logica dell'intervento episodico o emergenziale per la manutenzione della rete stradale grazie ad una lettura complessiva dei caratteri dell'infrastruttura e degli eventi che si verificano, prevenendo le criticità di sicurezza, funzionalità superare la logica dell'intervento episodico o emergenziale per la manutenzione della rete stradale grazie ad una lettura complessiva dei caratteri dell'infrastruttura e degli eventi che si verificano, prevenendo le criticità di sicurezza, funzionalità o comfort della rete;
- valorizzare la crescita del territorio, non i termini di " cubatura " ma di qualità, favorendo il recupero dell'esistente;
- rilascio/rinnovo di autorizzazioni e concessioni per insegne di esercizio, cartelli, scavi, fiancheggiamenti, ponteggi, occupazione suolo, riprese cine-tv e accessi carrabili,
- rilasciare pareri ex art. 32 della Legge n. 47/85 per sanatorie edilizie;
- ricostruire l'anagrafica dei passi carrabili fino al 1993, con il relativo aggiornamento dei pagamenti ricevuti;
- recuperare le posizioni debitorie e tributarie non in regola con i pagamenti del canone unico patrimoniale e con l'emissione della richiesta di eventuali dovuti pregressi.

OBIETTIVI OPERATIVI

- Garantire il mantenimento della rete viaria metropolitana attraverso interventi puntuali e mirati di manutenzione ordinaria e

straordinaria;

-attuare gli interventi necessari, siano essi programmati od urgenti, garantire il rispetto degli standard di sicurezza sulla rete stradale di competenza;

- mettere in sicurezza alcune opere puntuali riferite a ponti e viadotti secondo le linee guida di sicurezza individuate dal Ministero;

-organizzare e gestire le risorse umane e strumentali per assicurare il continuo monitoraggio della situazione stradale, prevenire situazioni di pericolo, intervenire per tempo alla risoluzione di situazioni che possono compromettere l'incolumità pubblica;

-assicurare la gestione amministrativa -condotta dal Servizio 1 del Dipartimento- di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria di proprietà di Città Metropolitana al fine di garantire la messa in sicurezza delle strade e tutelare l'incolumità degli utenti L'attività del Servizio 1 prevede l'adozione di una notevole quantità di provvedimenti amministrativi nell'ambito della viabilità e della mobilità provinciale e di una serie di attività amministrative per l'adozione dei provvedimenti finali;

-realizzare il programma delle piste ciclabili ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 12 agosto 2020 n.344 "Risorse destinate a ciclovie urbane" nei tempi e modi individuati dal successivo decreto MIMS n. 83 del 05/04/2022.

-definire i criteri per il sistema di supporto alle decisioni e realizzare il piano di manutenzione stradale;

-rilasciare i provvedimenti relativi alle attività inerenti alle occupazioni di suolo pubblico temporaneo e permanente e al rilascio delle concessioni e dei nulla osta, in tema di accessi carrabili, cartellonistica pubblicitaria ed insegne di esercizio, muri e recinzioni, ponteggi, riprese cine tv, scavi e attraversamenti di competenza del Servizio 1.

-contabilizzare e controllare i canoni versati dagli utenti e svolgere azione di recupero di eventuali canoni pregressi e inevasi.

INVESTIMENTO

Nuove risorse finanziarie sono state assegnate dal MIT a partire dal 2018 con i **programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città metropolitane** per il finanziamento della progettazione, direzione lavori, collaudo e altre spese tecniche necessarie per la realizzazione dei predetti interventi. Le fonti di finanziamento per i citati programmi sono: decreto MIT n.49/2018 per l'importo di € 10.018.250,66 per il quinquennio 2019- 2023; decreto n. 123/2020 per ulteriori risorse per quinquennio 2020-2024, con integrazione al decreto del 19/03/2023 per le annualità 2025-2029; decreto n.224/2020. La Legge 234/2021 (l. di bilancio 2022) ai c. 405 e 406 risorse per i programmi straordinari di manutenzione straordinaria e "...", in particolare autorizza la spesa di 100 milioni di € (anno 2022), 150 milioni di € (anno 2023), 200 milioni

€ (anni 2024 -2025), 300 milioni di € (dall'anno 2026 al 2030) e 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2031 al 2036, con successivo decreto MIMS. Con decreto MIMS 225/2021 sono state assegnate risorse pari ad € 26.930.227,29, di cui € 8.196.156,13 per il 2021, € 10.537.915,03 per il 2022 ed € 8.196.156,13 per il 2023 per la **messa in sicurezza dei ponti e viadotti** esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza. Con DM del 5 maggio 2022 sono state assegnate: per il 2024: € 2.341.758,85 per il 2025: € 2.341.758,85, per il 2026: € 7.025.276,64, per il 2027: € 7.025.276,64, per il 2028: € 7.025.276,64, per il 2029: € 7.025.276,64. La CMRC ha approvato il programma sessennale degli interventi 2024-2029 con deliberazione del CMRC n. 37 del 26/06/2023. Con decreto interministeriale del 27 settembre 2021 al fine di assicurare l'efficacia e la sostenibilità nel tempo della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne ha assegnato alla CMRC per l'area interna dei Monti Simbruini l'importo complessivo di € 3.459.000 negli anni dal 2021 al 2026

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Le risorse destinate alle spese in conto corrente saranno utilizzate per le seguenti attività:

- manutenzione ordinaria, pavimentazione stradale;
- sgombero neve – illuminazione gallerie;
- sfalcio delle erbe - taglio alberature
- segnaletica stradale;
- manutenzione impianti semaforici;
- acquisto di beni di consumo e/o materie prime;
- acquisto combustibili e riparazione auto;
- onorari a collaudatori e perizie erariali, redazione tipi di frazionamento e progetti esterni;
- pagamento onorari e spese di registrazione atti di compravendita ai notai roganti fiduciari;
- spese per esecuzione ordinanze segnaletiche
- rilascio/rinnovo di autorizzazioni e concessioni per insegne di esercizio, cartelli, scavi, fiancheggiamenti, ponteggi, occupazione suolo, riprese cine-tv e accessi carrabili

-rilascio di parere ex art. 32 della Legge n. 47/85 per sanatorie edilizie.

-ricostruzione dell'anagrafica dei passi carrabili fino al 1993, con il relativo aggiornamento dei pagamenti ricevuti.

-recupero delle posizioni debitorie e tributarie non in regola con i pagamenti dei canoni COSAP e del canone unico patrimoniale con l'emissione della richiesta di eventuali canoni pregressi

COERENZA CON IL PIANO/ REGIONALE/ DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

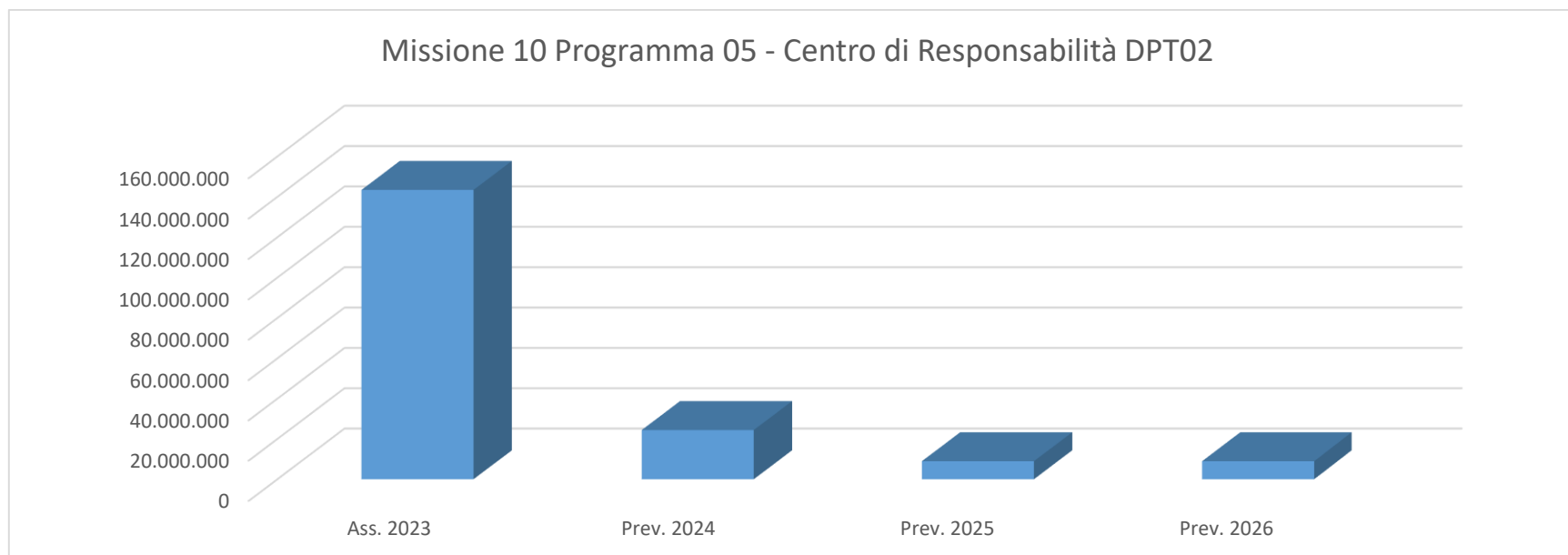
Le politiche di progettazione e realizzazione della viabilità e delle infrastrutture stradali sono coordinate ed in sintonia con le politiche di mobilità, di pianificazione del territorio, di urbanistica e di sviluppo delle attività produttive. Inoltre, le scelte metodologiche sono intraprese in sinergia con gli altri Dipartimenti, con il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile e con la Regione Lazio per interventi volti a migliorare la sicurezza stradale.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

La programmazione dell'attività gestionale non evidenzia sostanziali divergenze rispetto all'esercizio precedente. Il maggiore apporto di risorse statali ed il sistema di supporto alle decisioni consentirà di migliorare la programmazione degli interventi secondo le priorità e con maggiore efficienza.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0200 - VIABILITÀ E MOBILITÀ	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	05	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	12.744.525,42	95.145,84	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	05	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	130.660.372,52	24.313.170,72	0,00	8.950.472,93	0,00	8.950.472,93	0,00
TOTALE					143.404.897,94	24.408.316,56	0,00	8.955.472,93	0,00	8.955.472,93	0,00



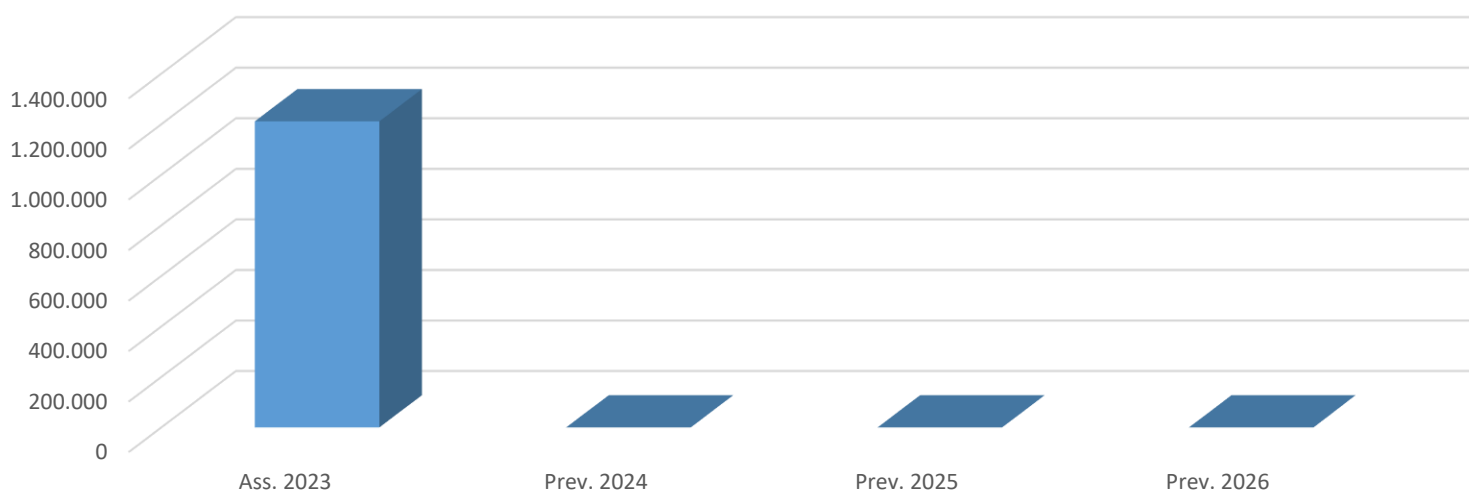
DPT04
Responsabile

DPT04 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO
Arch. Massimo Piacenza

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0400 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	05	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI	1.211.315,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE					1.211.315,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 10 Programma 05 - Centro di Responsabilità DPT04



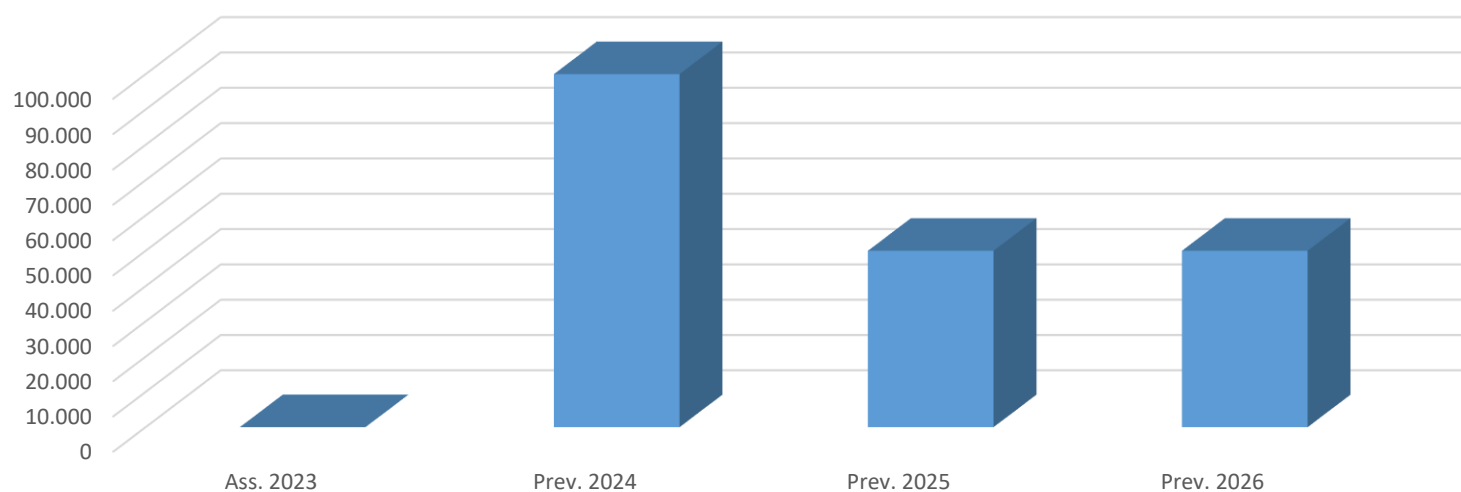
DPT06
Responsabile

DPT06 - TRANSIZIONE DIGITALE
Dott. Mario Sette

Risorse finanziarie

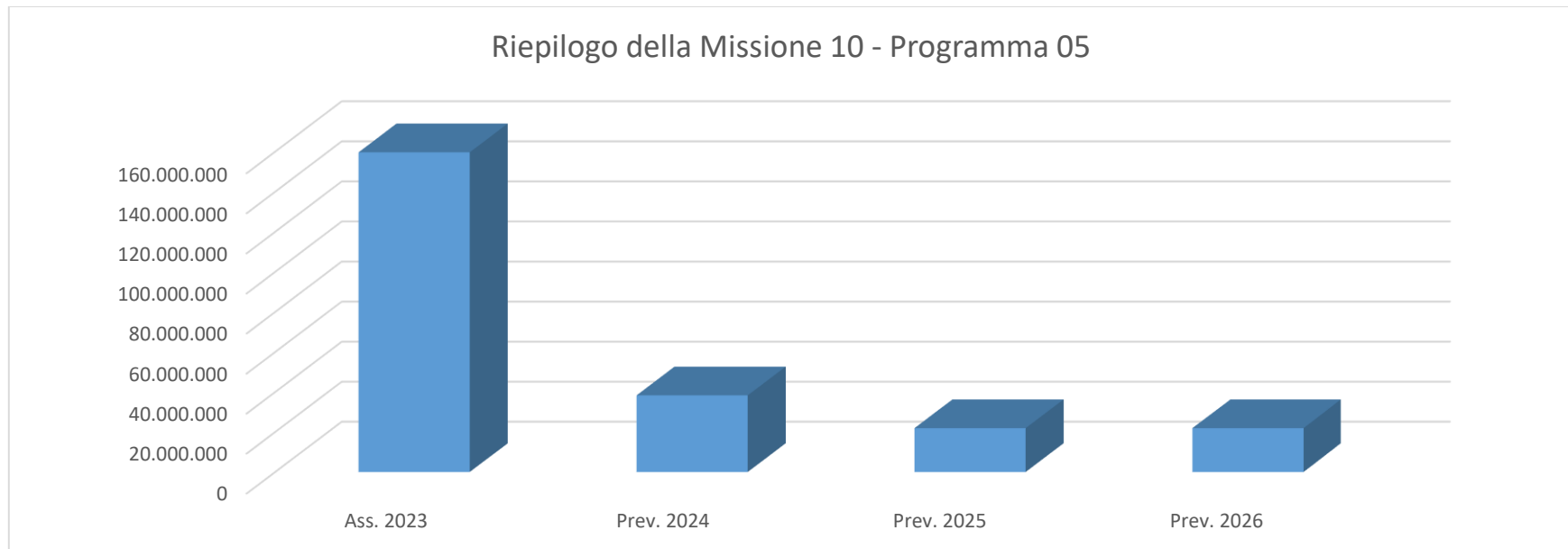
Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0601 - RETI E SISTEMI INFORMATICI	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	05	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI	0,00	100.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
TOTALE					0,00	100.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00

Missione 10 Programma 05 - Centro di Responsabilità DPT06



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 10 - Programma 05

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	05	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI	159.661.918,75	38.323.653,18	0,00	21.922.629,35	0,00	21.922.629,35	0,00



MISSIONE 11

SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 01

SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

POL00

POL00 - POLIZIA METROPOLITANA

Responsabile

Dott.ssa Maria Laura Martire

A seguito della emanazione del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 “Codice della Protezione Civile” e ss.mm.ii, che ridisegna le competenze dell’Ente in materia di Protezione Civile, e a del nuovo assetto organizzativo dell’ Ente che attribuisce le funzioni legate alla Missione 11 all’U.E. Polizia Metropolitana, è necessario e dare ulteriore impulso nel triennio 2023-2025 allo sviluppo del sistema di Protezione Civile in ambito metropolitano per gestire in modo più efficace le funzioni legate alla previsione e prevenzione del rischio.

Questa modifica strutturale trova le sue motivazioni in un ulteriore avvicinamento della CMRC all’utenza e alla ricerca di un effettivo efficientamento del sistema di Protezione Civile basato su una gestione maggiormente rappresentativa delle esigenze promanate dai territori. Infatti il legame tra i servizi di Protezione Civile e quelli legati alla sicurezza urbana risulta oggi più che mai di fondamentale importanza per uno sviluppo integrato del Sistema generale della Sicurezza. La CMRC quale ente locale vicino al cittadino e con conoscenza dettagliata delle peculiarità del territorio, potrà dare un rilevante

contributo alle attività di previsione e prevenzione nonché di gestione e superamento dell'emergenza, in collaborazione fattiva con il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile - Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo, l'Agenzia Regionale di Protezione Civile del Lazio, i Comuni e le Organizzazioni di volontariato dell'area metropolitana. Particolare attenzione sarà data alla necessità di creare una rete tra i Comuni del territorio facendo emergere le istanze e le problematiche dei Comuni del Territorio, esercitando il ruolo di Ente di area vasta proprio della Città Metropolitana di Roma Capitale

Per la stagione estiva si proseguirà, nei limiti delle competenze attribuite alla CMRC, a collaborare con la Prefettura di Roma per la pianificazione dell'attività di prevenzione e vigilanza anti incendi boschivi nel territorio metropolitano, con particolare riguardo alla Pineta di Castel Fusano - Pineta delle Acque Rosse, in attuazione del relativo Piano A.I.B. Particolare attenzione sarà prestata alla partecipazione al progetto "Laghi Sicuri" della Prefettura di Roma collaborando in maniera propositiva e collaborativa alla realizzazione del progetto sul lago di Bracciano e alla estensione ai laghi Albano e Martignano nel 2024.

Si prevede altresì di procedere, di concerto con i soggetti coinvolti, alla rimodulazione e potenziamento della distribuzione sul territorio delle risorse strumentali di proprietà della Città Metropolitana, oggi fornite in comodato d'uso gratuito, per attività di Protezione Civile, al fine di renderla ottimale alla configurazione dell'intero sistema che in termini di miglioramento della capacità operativa dei soggetti coinvolti.

Si provvederà, altresì alla rielaborazione del sito web istituzionale a partire dai contenuti. L'obiettivo principale sarà quello di rendere gli strumenti digitali di comunicazione utili sia in termini di reperimento di informazioni che per il coordinamento operativo in modo da ampliare l'offerta di servizi.

In tale quadro appare inoltre importante proseguire nel triennio 2023-2025, il programma di formazione e informazione sui temi della previsione e prevenzione dei rischi, della pianificazione e gestione delle emergenze, integrando ed estendendo l'azione di divulgazione a tutte le professionalità interessate dei Comuni o di altri Enti Locali del territorio metropolitano (sia personale dipendente degli Enti locali, sia volontari afferenti a Gruppi Comunali e Associazioni di Protezione Civile) che risultano impegnate nello svolgimento della propria attività istituzionale sul territorio. Ci si prefigge di fornire una specifica informazione di base, riguardante le criticità connesse alle calamità naturali ed i rischi a cui gli operatori sono potenzialmente esposti operando in situazioni emergenziali, allo scopo di favorire la crescita sul territorio delle competenze in materia di Protezione Civile volte ad affrontare le situazioni di criticità. Parallelamente è opportuna la prosecuzione delle attività di divulgazione e informazione destinata alla popolazione, con particolare riferimento alla sensibilizzazione degli alunni delle scuole.

Nell'annualità 2024 sia il Cogem (Comitato per la gestione delle emergenze) che il tavolo tecnico-amministrativo per la cultura della prevenzione saranno coordinati a salvaguardia della ottimale gestione delle risorse umane e strumentali della CMRC nonché nel perseguimento dell'obiettivo di diffondere la cultura della prevenzione.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La CMRC intende mettersi a disposizione come punto di riferimento e di coordinamento quale Ente di area vasta, di concerto con Roma Capitale, la Prefettura, il Dipartimento nazionale e con l'Agenzia Regionale, per i soggetti pubblici e privati che compongono il sistema di Protezione Civile, in maniera da garantire quella sinergia e comunicazione continue che costituiscono il prerequisito per svolgere un servizio pubblico realmente efficace e vicino alla collettività. Attraverso il coordinamento del COGEM (comitato per la gestione delle emergenze) e del tavolo tecnico-amministrativo si vuole costituire in ambito metropolitano un punto di riferimento per le gestioni delle emergenze e un costante punto di riferimento per l'analisi di situazioni ed evidenze che sul territorio espongono i cittadini a rischi legati alle caratteristiche territoriali (bacini lacustri, fauna selvatica, ect...) e ambientali.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Secondo il principio di sussidiarietà, ci si porrà innanzitutto quale punto di riferimento per i Sindaci e per le strutture tecniche comunali, fornendo loro ausili concreti per lo svolgimento dei loro compiti, ferme restando le prerogative dei Sindaci stessi quali autorità di Protezione Civile Locale.

L'ottimizzazione delle procedure di gestione dei veicoli e delle strumentazioni utili per svolgere la funzione e la semplificazione dei procedimenti di gestione di tali attrezzature risultano di fondamentale importanza al fine di rendere l'azione della Protezione Civile efficiente ed efficace.

Il mantenimento e potenziamento delle risorse strumentali (mezzi e attrezzature per la Protezione Civile) rappresenta un tassello fondamentale per questo processo virtuoso, così come la programmazione e gestione di beni di consumo per la gestione delle emergenze.

L'ascolto quale strumento di interpretazione dei bisogni dei territori risulta fondamentale atto a raggiungere livelli adeguati di coordinamento dei soggetti coinvolti nella gestione delle emergenze.

La divulgazione dei risultati delle attività attraverso pubblicazioni, incontri formativi e informativi, aggiornamento del portale internet del Servizio rappresentano altri strumenti di diffusione della cultura della tutela territoriale e della prevenzione dei fenomeni calamitosi e dei loro effetti.

Sia l'attività formativa che l'attività di coordinamento dei tavoli istituzionali vogliono promuovere la cultura della prevenzione rendendo i cittadini attori protagonisti della conoscenza dei rischi territoriali e quindi promotori a loro volta della cultura della prevenzione.

OBIETTIVI OPERATIVI

Le attività descritte concorrono all'obiettivo generale di stesura di programmi di previsione e prevenzione da sviluppare autonomamente con le risorse proprie della Città metropolitana e/o in collaborazione con altri Enti, tramite la formalizzazione di appositi Accordi ai sensi della normativa vigente, ovvero ricorrendo ad operatori economici nelle forme previste dalla normativa vigente.

Il supporto logistico e strumentale ai Comuni e alle Associazioni di volontariato del territorio si esplica ad oggi mettendo a disposizione del sistema di Protezione Civile regionale oltre 130 automezzi fuoristrada e relative attrezzature (moduli AIB, spargisale, lame sgombraneve, pompe idrovore carrellate, torri faro, ecc.) di proprietà della Città metropolitana e forniti in comodato gratuito per attività di Protezione Civile ai Comuni e alle Associazioni di volontariato.

È necessario avviare la razionalizzazione delle risorse strumentali distribuite agli Enti locali con eventuali ridistribuzioni, rimodulazioni e potenziamenti anche attraverso la stipula di nuovi contratti, adeguati alle norme vigenti, e alla revisione delle procedure amministrative per la riduzione delle pratiche burocratiche.

Per garantire che i beni strumentali e gli equipaggiamenti della CMRC assegnati agli Enti Locali e alle Organizzazioni di Volontariato siano mantenuti in un costante stato funzionale e siano sempre di facile e pronto utilizzo nelle fasi emergenziali verranno attivate nuove procedure di controllo dello stato di esecuzione delle manutenzioni ordinarie che devono essere effettuate da parte dei Comodatari e garantendo, se necessario, le attività di manutenzione straordinaria.

L'integrazione tra i servizi di Polizia Locale e quelli di Protezione Civile erogati dalla CMRC risulterà un importante impulso sia in termini organizzativi che operativi.

INVESTIMENTO

Si intende investire risorse sia per il potenziamento e per il mantenimento del parco risorse strumentali della protezione civile, sia per l'approvvigionamento di beni di consumo per la gestione delle emergenze. Si intende altresì garantire l'efficienza del parco veicolare in dotazione al Servizio per lo svolgimento dei compiti istituzionali operando, laddove possibile, un'opera di svecchiamento ed implementazione delle dotazioni.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

I servizi erogati dalla Protezione Civile garantiranno la soddisfazione degli interessi della collettività, sia direttamente, sia indirettamente, dato il ruolo di ente intermedio di area vasta e di coordinamento che, sulla base del principio di sussidiarietà, la normativa assegna all'ente Città metropolitana di Roma Capitale. La vicinanza ai territori, anche per il tramite del coordinamento con il Servizio di Polizia Locale garantirà un sensibile miglioramento anche in termini di "ascolto" delle istanze promananti dai territori, rafforzando quel rapporto di collaborazione e fiducia con gli utenti ed esistente tra tutti i soggetti

coinvolti nel sistema di protezione civile.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Gli obiettivi sono perseguiti in ottemperanza alla normativa vigente e agli indirizzi dello Stato e della Regione in materia di Protezione Civile.

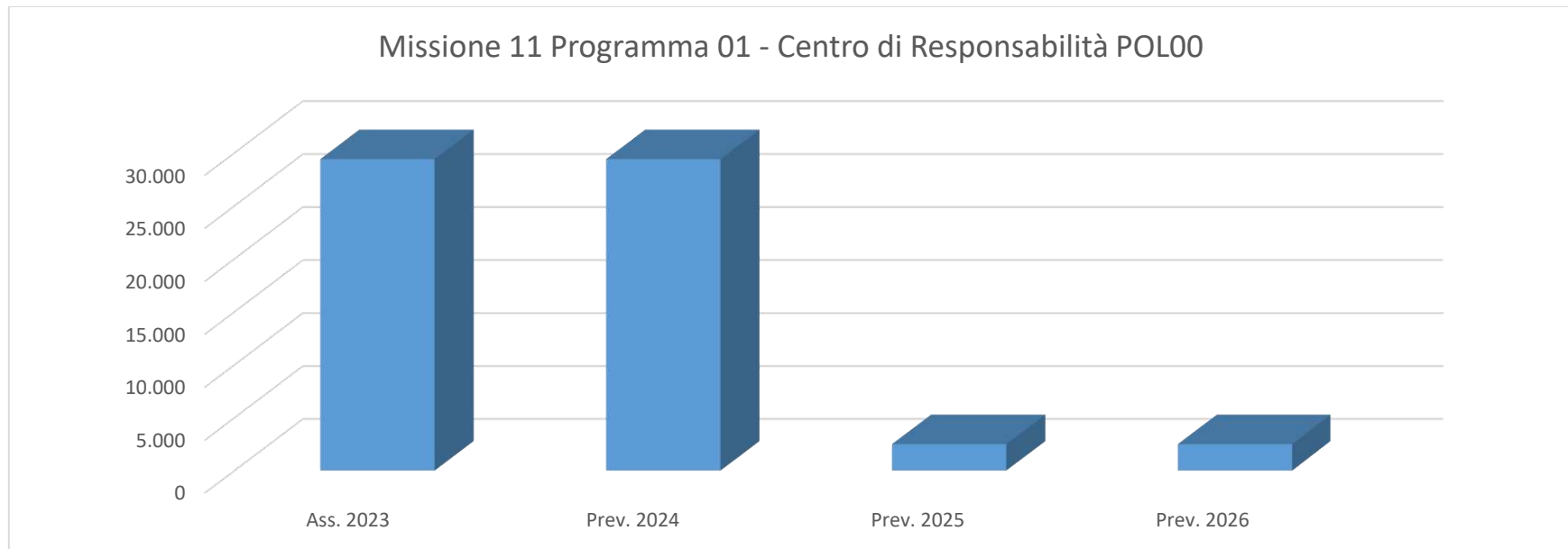
CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Il presente programma approfondisce e sviluppa alcuni aspetti di fondamentale importanza in continuità con l'orientamento tracciato nelle precedenti annualità, razionalizzando gli interventi e le soluzioni più adeguate nei vari settori ed ottimizzando le risorse a disposizione. Sono altresì impostate nuove linee di attività funzionali al complesso compito di sviluppo del sistema di protezione civile in ambito metropolitano, in attuazione di indirizzi già impartiti dagli organi di vertice negli anni precedenti ed in conformità con le linee di sviluppo strategico.

Il programma promuove la cultura della prevenzione, attraverso informazione e formazione ma anche attraverso l'attuazione di specifici programmi d'intervento nel territorio metropolitano.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
POL0000 - POLIZIA METROPOLITANA	11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	29.400,00	29.400,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
TOTALE					29.400,00	29.400,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00



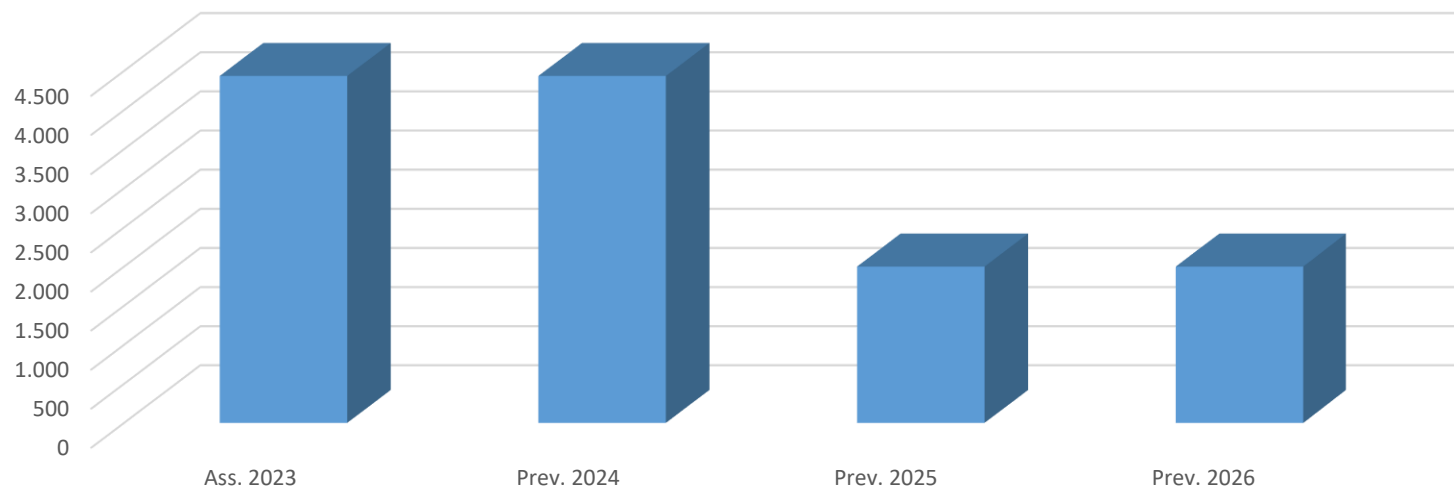
DPT04
Responsabile

DPT04 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO
Arch. Massimo Piacenza

Risorse finanziarie

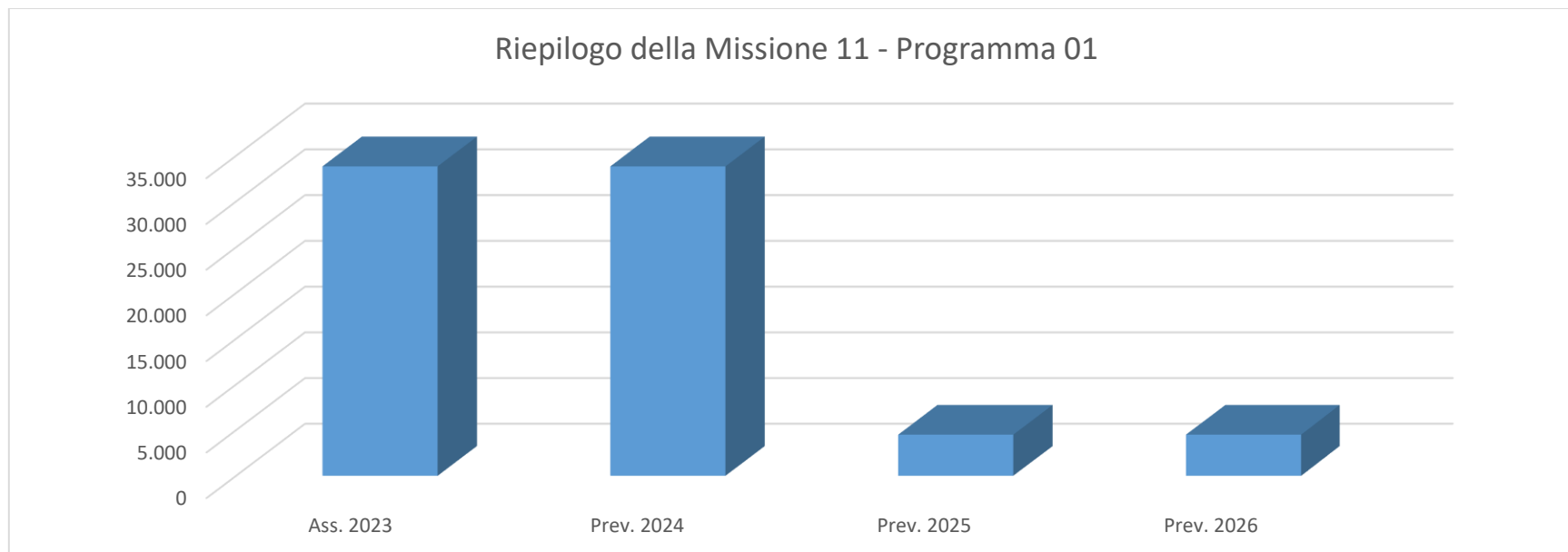
Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0402 - GEOLOGICO, DIFESA DEL SUOLO - RISCHI TERRITORIALI	11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	4.434,88	4.434,88	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
TOTALE					4.434,88	4.434,88	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00

Missione 11 Programma 01 - Centro di Responsabilità DPT04



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 11 - Programma 01

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	33.834,88	33.834,88	0,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00



MISSIONE 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 04

INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

SUP00

SUP00 - SUPPORTO AL SINDACO METROPOLITANO, RELAZIONI ISTITUZIONALI E PROMOZIONE SVILUPPO SOCIO-CULTURALE

Responsabile

Dott.ssa Ilaria Papa

La Regione Lazio con la Legge n. 17/2015, art. 7, comma 3, e successivamente con la Legge n.11/ 2016 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio", art. 34, ha riassegnato alla Città metropolitana di Roma Capitale funzioni in materia sociale per le quali è ancora in corso il necessario processo di riordino in quanto, per le loro peculiarità e complessità devono essere necessariamente declinate e dettagliate in modo specifico e richiedono adeguate risorse umane e finanziarie. In questa fase transitoria si è continuato a svolgere l'ordinaria amministrazione dei procedimenti in corso relativi all'immigrazione e alla promozione di iniziative a carattere sociale e culturale per la prevenzione della violenza di genere, alla programmazione della rete degli interventi, alla realizzazione, finanziamento e coordinamento dei servizi preposti alla tutela e alla protezione delle donne vittime di violenza e dei loro figli. Immigrazione: Gestione della fase di chiusura dei procedimenti amministrativi.

Immigrazione: Gestione della fase di chiusura dei procedimenti amministrativi.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Conclusione dei procedimenti al fine di evitare contenziosi all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Eliminazione dei residui passivi e solleciti ai competenti organi regionali e statali per la liquidazione a favore della Città metropolitana dei residui attivi.

OBIETTIVI OPERATIVI

Conclusione dei procedimenti amministrativi in corso, in attesa del definitivo riordino della funzione della Regione Lazio.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

La programmazione è determinata in coerenza con la programmazione sovraordinata.

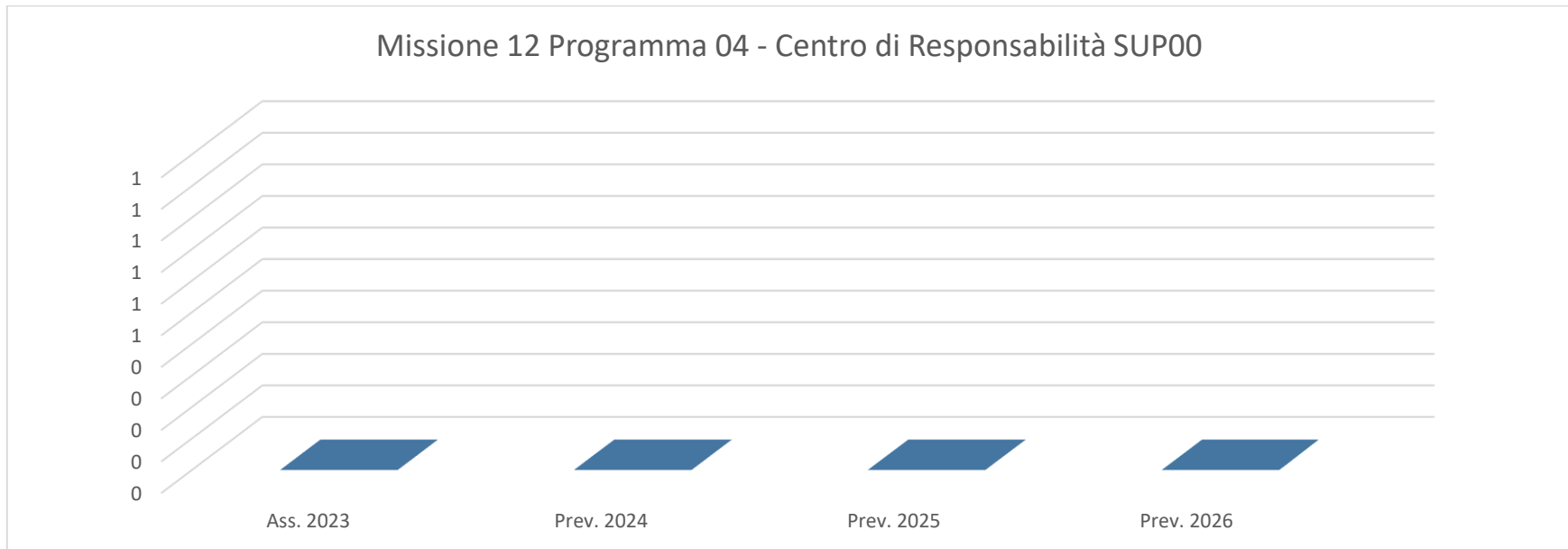
CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

La programmazione è in continuità con quella dell'esercizio precedente: gestione della fase transitoria relativa al processo di riordino della funzione e dell'iter di definizione delle competenze ancora in corso.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2023</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2025</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>
---------------------------------	--------------	-----------------	--------------	------------------	------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

TOTALE					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
--------	--	--	--	--	------	------	------	------	------	------	------



UCT02

UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA

Responsabile

Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri

La missione del Servizio 1 "Provveditorato ed Economato" dell'Ufficio Centrale Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio è assicurare il corretto ed efficace funzionamento di tutti gli Uffici e Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, tramite l'approvvigionamento dei beni e l'erogazione di servizi essenziali per il buon andamento dell'azione amministrativa.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Soddisfacimento delle esigenze di Uffici e Servizi tramite la gestione delle procedure di gara per l'acquisizione di beni e

servizi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Garantire il buon funzionamento degli Uffici, nel rispetto delle normative, dei principi di economicità ed efficienza, delle esigenze del personale

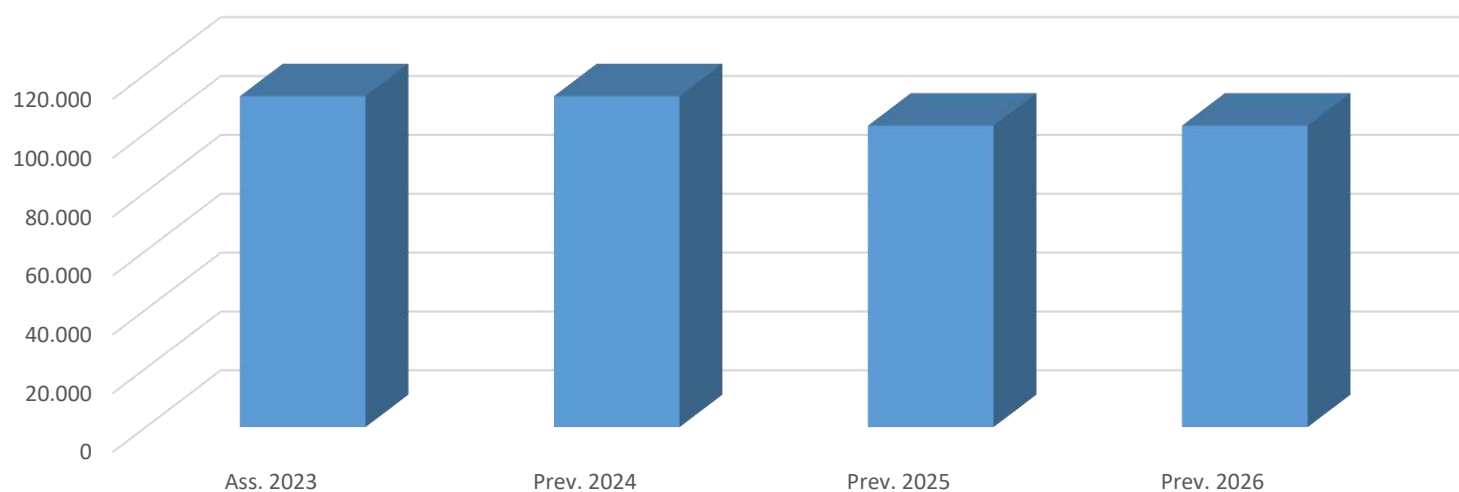
OBIETTIVI OPERATIVI

Acquisizione di beni e servizi mediante gare di appalto, adesione a convenzioni Consip, richieste di offerta e ordini diretti di acquisto tramite il ME.PA., nel rispetto dei principi di efficienza, economicità ed efficacia

Risorse finanziarie

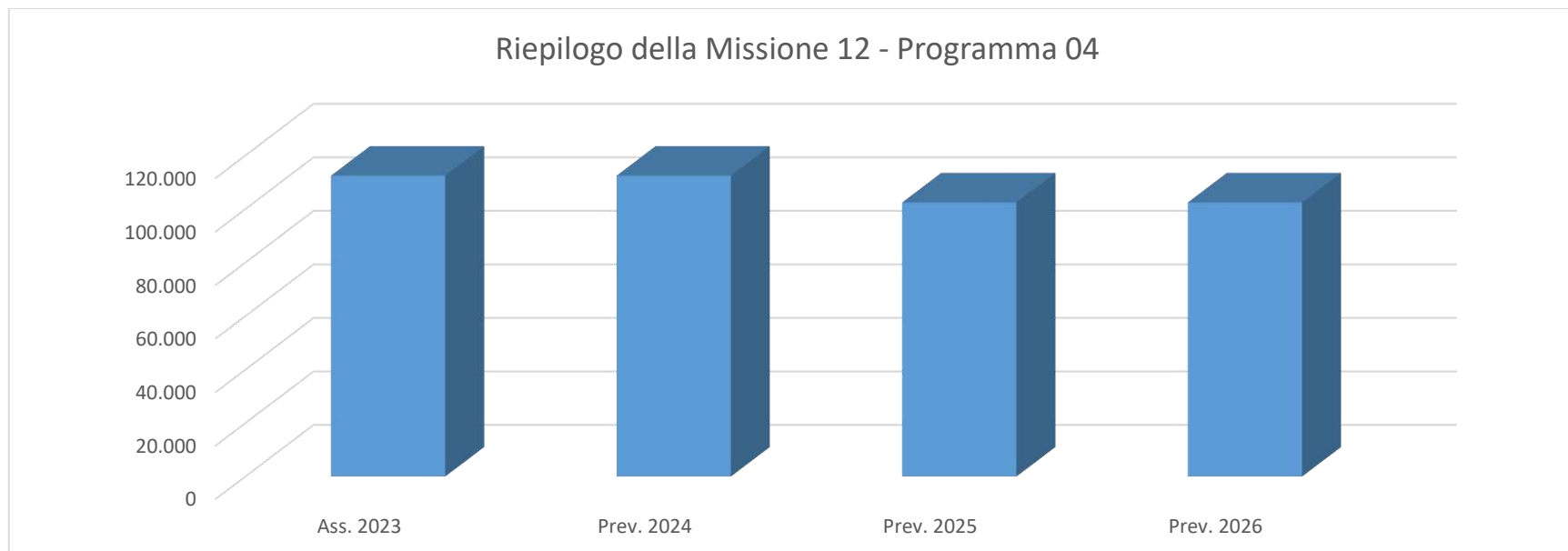
Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	04	INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	81.806,77	81.806,77	0,00	71.806,77	0,00	71.806,77	0,00
UCT0202 - MANUTENZIONI PATRIMONIALI	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	04	INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	30.694,67	30.694,67	0,00	30.694,67	0,00	30.694,67	0,00
TOTALE					112.501,44	112.501,44	0,00	102.501,44	0,00	102.501,44	0,00

Missione 12 Programma 04 - Centro di Responsabilità UCT02



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 12 - Programma 04

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	04	INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	112.501,44	112.501,44	0,00	102.501,44	0,00	102.501,44	0,00



MISSIONE 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 07

PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E SOCIALI

SUP00

SUP00 - SUPPORTO AL SINDACO METROPOLITANO, RELAZIONI ISTITUZIONALI E PROMOZIONE SVILUPPO SOCIO-CULTURALE

Responsabile

Dott.ssa Ilaria Papa

Archivio storico dell'ex Brefotrofio provinciale - L'Archivio storico è parte del patrimonio documentale dell'ente comprende una documentazione che va dal 1675 al 2002 relativa a circa 60.000 bambini accolti nel corso degli anni nell'ex Brefotrofio provinciale ed è sottoposto a forme di tutela giuridica. L'Ente garantisce la conservazione e tutela della documentazione. Fornisce, altresì, un intervento specialistico professionale agli utenti aventi diritto che fanno istanza di accesso alle informazioni relative alle origini biologiche in esso conservate. Mantiene, inoltre, rapporti con altri enti ed istituzioni che, per le loro finalità, si avvalgono delle informazioni raccolte presso l'Archivio. Per la tutela del prezioso materiale cartaceo sono state digitalizzate le schede di ingresso dei minori (i cosiddetti "mattoncini"). Il materiale conservato nell'archivio ha un enorme valore storico ed è ricco di documenti, reperti e oggetti significativi della storia del Brefotrofio e dell'infanzia abbandonata.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Rispondere puntualmente alle richieste di accesso agli atti dell'archivio storico brefotrofico, del fascicolo personale o di ascendente diretto degli interessati, dei Tribunali per i Minorenni ed alle richieste degli studiosi e/o ricercatori. Valorizzare il materiale conservato nell'archivio che ha un enorme valore storico ed è ricco di documenti, reperti e oggetti significativi della storia del Brefotrofo e dell'infanzia abbandonata.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Valorizzare il patrimonio documentale dell'Archivio Storico del Brefotrofo Provinciale

OBIETTIVI OPERATIVI

Gestire il patrimonio documentale dell'Archivio Storico del Brefotrofo Provinciale. Valorizzare il patrimonio documentale dell'Archivio Storico del Brefotrofo Provinciale.

Per quanto concerne le attività oggetto di riordino delle competenze attivare quanto necessario alla conclusione dei procedimenti in corso.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

La programmazione è definita in coerenza con quanto stabilito dalla vigente normativa nazionale.

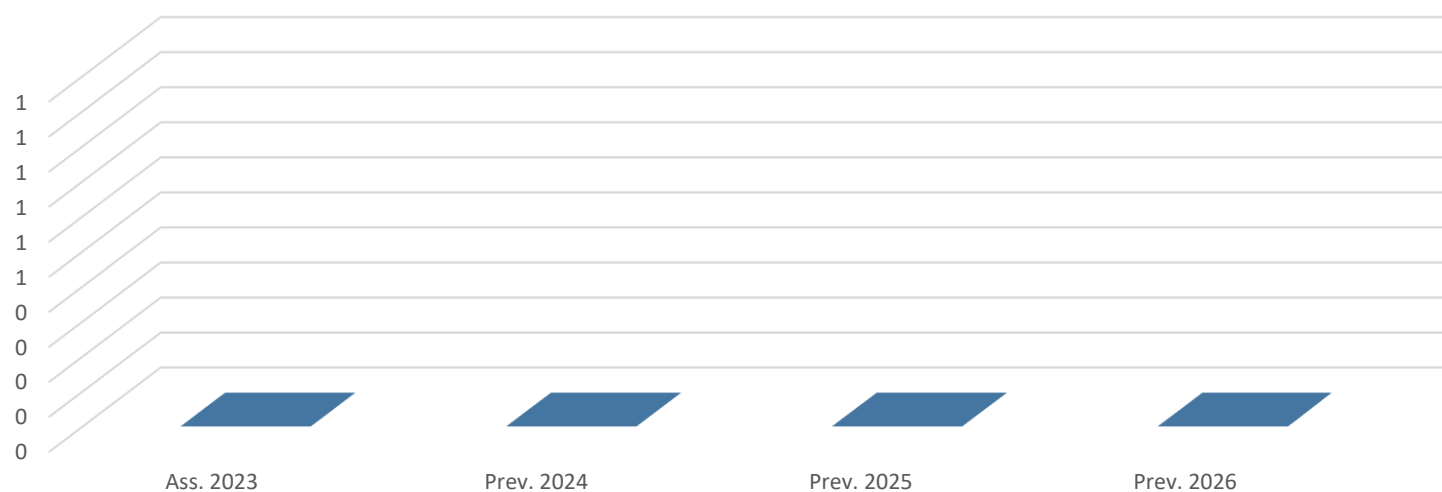
CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

La programmazione è in continuità con quella precedente.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
TOTALE					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

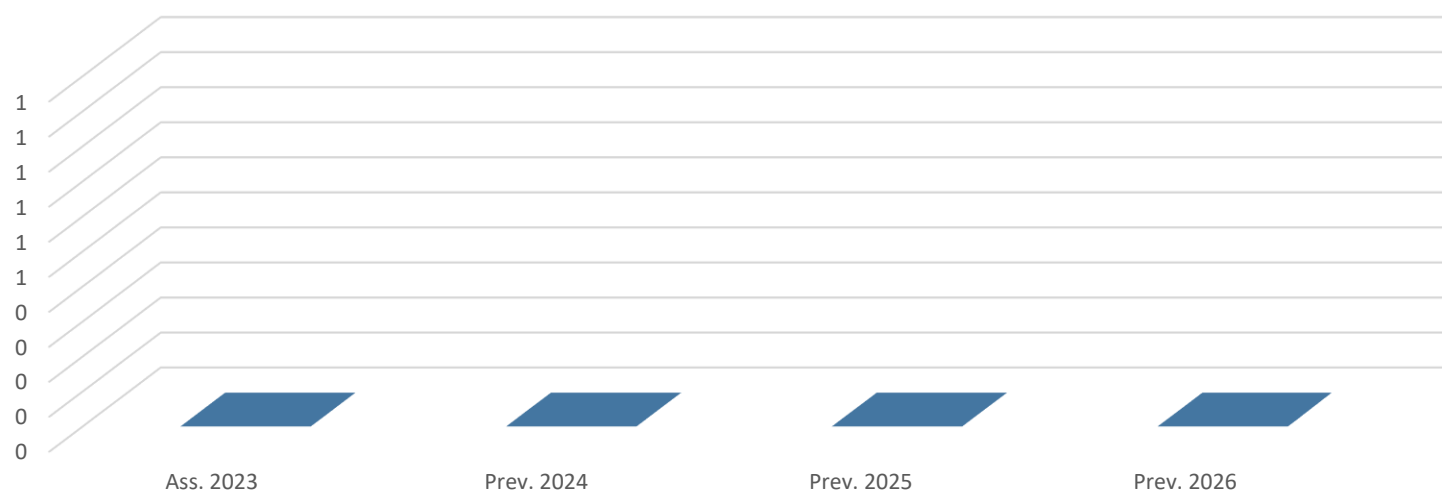
Missione 12 Programma 07 - Centro di Responsabilità SUP00



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 12 - Programma 07

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E SOCIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Riepilogo della Missione 12 - Programma 07



MISSIONE 14

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA

PROGRAMMA 01

INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

UCT01

UCT01 - RISORSE UMANE

Responsabile

Dott. Paolo Berno

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per

svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

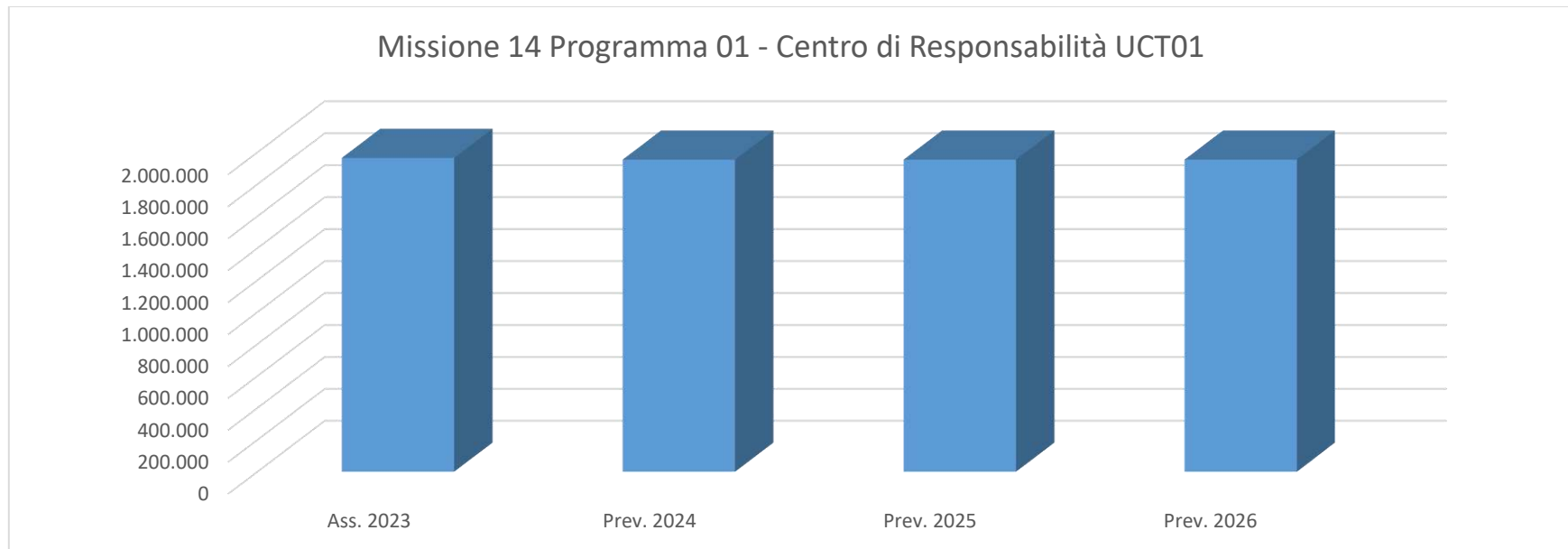
La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA	01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	1.964.468,00	1.953.893,00	0,00	1.953.893,00	0,00	1.953.893,00	0,00
TOTALE					1.964.468,00	1.953.893,00	0,00	1.953.893,00	0,00	1.953.893,00	0,00



UCT02

UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA

Responsabile

Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri

La missione del Servizio 1 “Provveditorato ed Economato” dell’Ufficio Centrale Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio è assicurare il corretto ed efficace funzionamento di tutti gli Uffici e Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, tramite l’approvvigionamento dei beni e l’erogazione di servizi essenziali per il buon andamento dell’azione amministrativa.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Soddisfacimento delle esigenze di Uffici e Servizi tramite la gestione delle procedure di gara per l’acquisizione di beni e servizi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

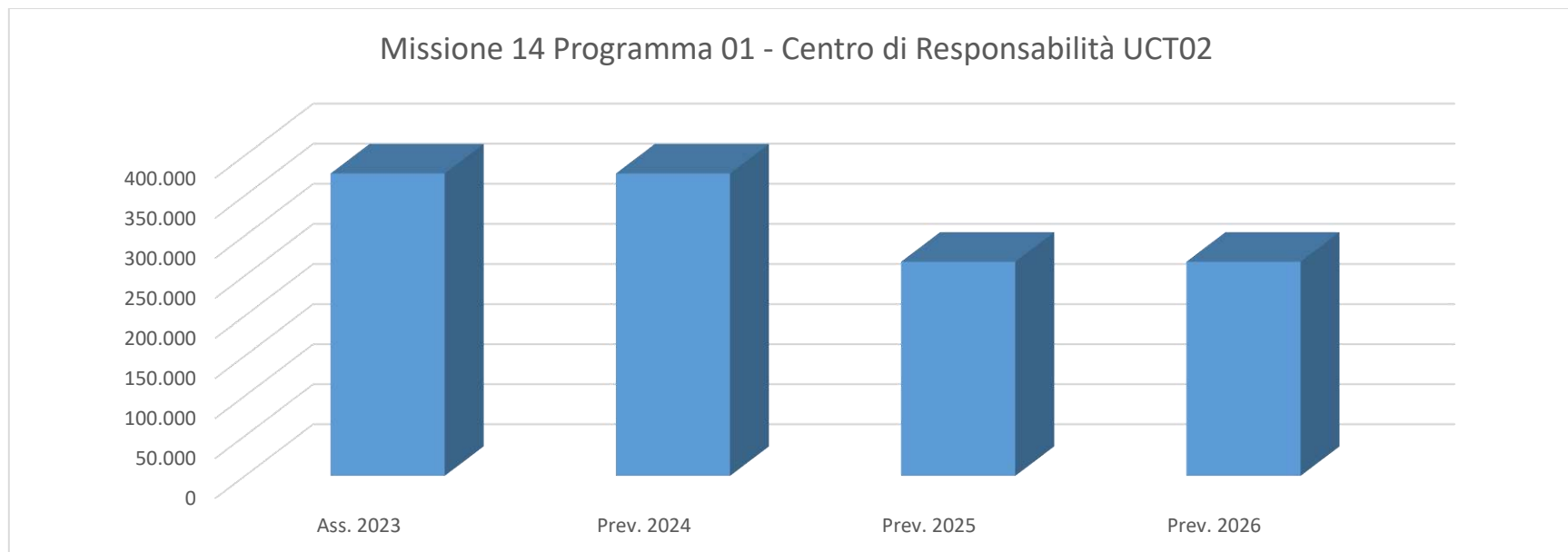
Garantire il buon funzionamento degli Uffici, nel rispetto delle normative, dei principi di economicità ed efficienza, delle esigenze del personale

OBIETTIVI OPERATIVI

Acquisizione di beni e servizi mediante gare di appalto, adesione a convenzioni Consip, richieste di offerta e ordini diretti di acquisto tramite il ME.PA., nel rispetto dei principi di efficienza, economicità ed efficacia

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2023</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2025</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA	01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	377.387,25	377.387,25	0,00	267.387,25	0,00	267.387,25	0,00
TOTALE					377.387,25	377.387,25	0,00	267.387,25	0,00	267.387,25	0,00



DPT07

DPT07 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI PER LO SVILUPPO ECONOMICO/SOCIALE, FORMAZIONE PROFESSIONALE

Responsabile

Dott. Stefano Carta

La Città metropolitana ha quale obiettivo fondamentale lo sviluppo economico equo e durevole del proprio territorio, profondamente danneggiato dalla crisi generatasi a seguito della pandemia da covid 19; permane, inoltre, l'incertezza circa il riordino delle funzioni e le risorse finanziarie disponibili rimangono ancora notevolmente limitate: tutto ciò condiziona fortemente la realizzazione delle azioni operative. Nel rispetto del quadro finanziario pluriennale (QFP) 2021-2027 e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, permane l'esigenza di adottare misure straordinarie per ricostruire e riformare il tessuto economico e sociale metropolitano: le azioni della Città metropolitana dovranno necessariamente coordinarsi con il piano nazionale di aiuti, e con l'eventuale piano regionale, nell'ottica di ottimizzare le risorse rese disponibili mediante l'approvazione del piano straordinario europeo ed indirizzarle verso quei settori metropolitani che più richiedono attenzione, tenendo altresì presenti i 17 goals individuati nell'ambito dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, per rivitalizzare il tessuto produttivo del territorio e promuovere il benessere socio-economico dei suoi abitanti.

Il programma della "lotta all'usura e tutela del consumatore" sviluppa i suoi livelli di intervento sia nel campo della lotta all'usura che in quello della tutela del consumatore al fine di permettere una maggiore consapevolezza, da parte degli utenti, dei diritti da poter far valere in qualità di consumatori e/o di sovra indebitati o colpiti dal fenomeno dell'usura.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La pandemia di Covid 19 ha prodotto ingenti danni economici e sociali ed è evidente la necessità di adottare misure straordinarie per ricostruire e riformare il tessuto economico e sociale metropolitano: le azioni della Città metropolitana dovranno necessariamente coordinarsi con il piano nazionale di aiuti, e con l'eventuale piano regionale, nell'ottica di ottimizzare le risorse rese disponibili mediante l'approvazione del piano straordinario europeo ed indirizzarle verso quei settori metropolitani che più richiedono attenzione.

La creazione di una rete localizzata di attori e istituzioni nei settori pubblico e privato potrà generare nuova conoscenza ed attivare percorsi di innovazione condivisi. In via trasversale, relativamente a tutti gli interventi, è evidente, peraltro, l'importanza data ai principi della efficienza, della trasparenza, della tempestività, della partecipazione e dell'attenzione alle necessità del cittadino utente dei servizi. La finalità è quella di garantire una migliore definizione del procedimento una gestione imparziale e una maggiore trasparenza amministrativa.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Potenziamento dell'attrattività dei territori per favorire la ripresa e la competitività delle imprese, razionalizzazione e potenziamento del tessuto produttivo esistente e supporto allo sviluppo locale, in coerenza con le indicazioni del Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza e dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, attraverso: azione condivisa tra Amministrazione, EE.LL., mondo della ricerca e Associazioni delle imprese finalizzata alla diffusione dell'innovazione; valorizzazione e promozione delle eccellenze del territorio, anche attraverso l'utilizzo dei canali informatici e piattaforme web istituzionali; promozione e sostegno alle imprese dell'area metropolitana di Roma; promozione e sostegno all'organizzazione di eventi e della cultura sportiva; promozione della programmazione economica e territoriale integrata, a carattere sovracomunale; valorizzazione ed incremento della capacità attrattiva delle aree di concentrazione d'impresa; maggiore informazione e consapevolezza degli utenti sulle normative che tutelano i consumatori e gli utenti che si trovano in situazione di sovra indebitamento o vittime di usura, anche attraverso, compatibilmente con le risorse finanziarie previste, dell'apertura di sportelli per la tutela dei consumatori presso i comuni della Città metropolitana di Roma Capitale.

OBIETTIVI OPERATIVI

Sarà attuata una serie variegata di azioni che possano rivitalizzare il territorio, azioni indirizzate ai Comuni, alle imprese, ai cittadini e a numerosi Enti impegnati, a vario titolo, nello sviluppo locale, nonché in collaborazione con le associazioni di categoria, le Università e i Centri di ricerca. Saranno, pertanto, incentivati sia attraverso la concessione di contributi, sia intraprendendo azioni dirette, sia attraverso la partecipazione a progetti europei: l'organizzazione di eventi; la valorizzazione e la promozione delle eccellenze del territorio, anche attraverso l'utilizzo dei canali informatici e piattaforme web istituzionali; la promozione ed il sostegno alle imprese dell'area metropolitana, anche attraverso strumenti di innovazione; la promozione della programmazione economica e territoriale integrata, a carattere sovracomunale; la valorizzazione e l'incremento della capacità attrattiva delle aree di concentrazione d'impresa; la maggiore informazione e consapevolezza dei cittadini sulle normative a

tutela dei consumatori; il sostegno a coloro che si trovano in situazione di sovra indebitamento o sono vittime di usura.

INVESTIMENTO

Le limitate risorse disponibili saranno indirizzate ad attuare le variegate azioni di sostegno e promozione del territorio metropolitano.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Azioni di sostegno ai Comuni ed alle attività imprenditoriali; attività ed iniziative di riqualificazione, sviluppo e promozione delle imprese; promozione e sostegno per l'organizzazione di eventi e della cultura sportiva.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Si registra la piena coerenza con i livelli di programmazione sovraordinata che con gli obiettivi contenuti nel documento di programmazione economico finanziaria regionale per il periodo di riferimento.

Le azioni trovano impulso e rilancio dalla predisposizione di rapporti di collaborazione con enti e soggetti interessati mediante l'utilizzo degli strumenti adeguati (Tavoli tecnici – amministrativi) sviluppando la vocazione di Ente di Area Vasta proprio della CMRC.

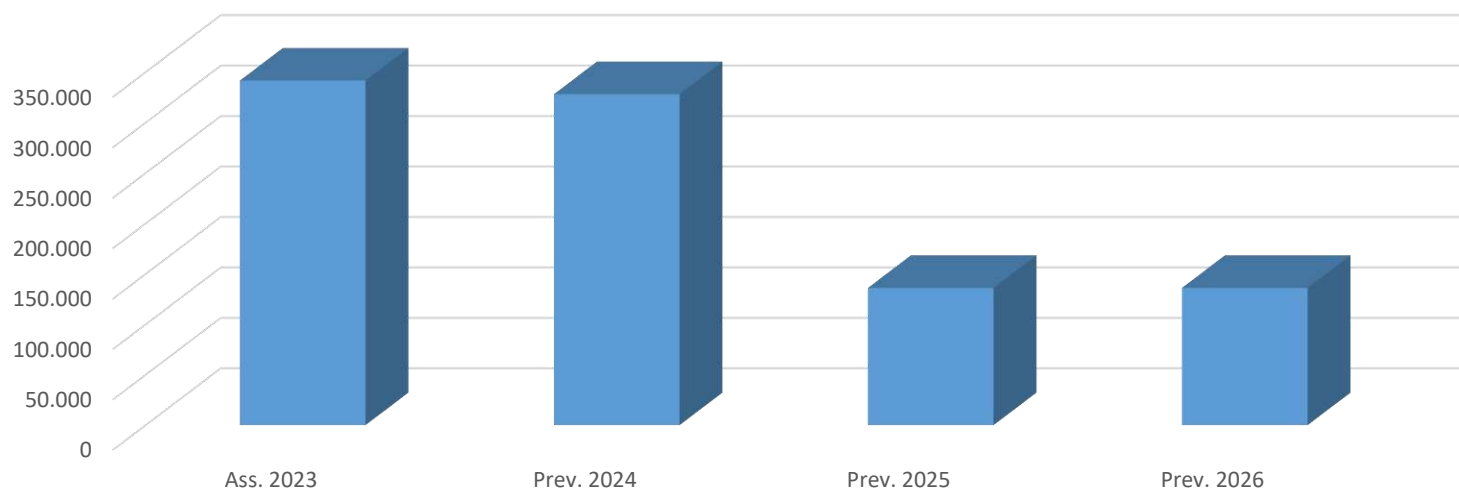
CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

La programmazione è in continuità con quella precedente, ma necessita di adeguate risorse finanziarie, anche a valere sul bilancio pluriennale.

Risorse finanziarie

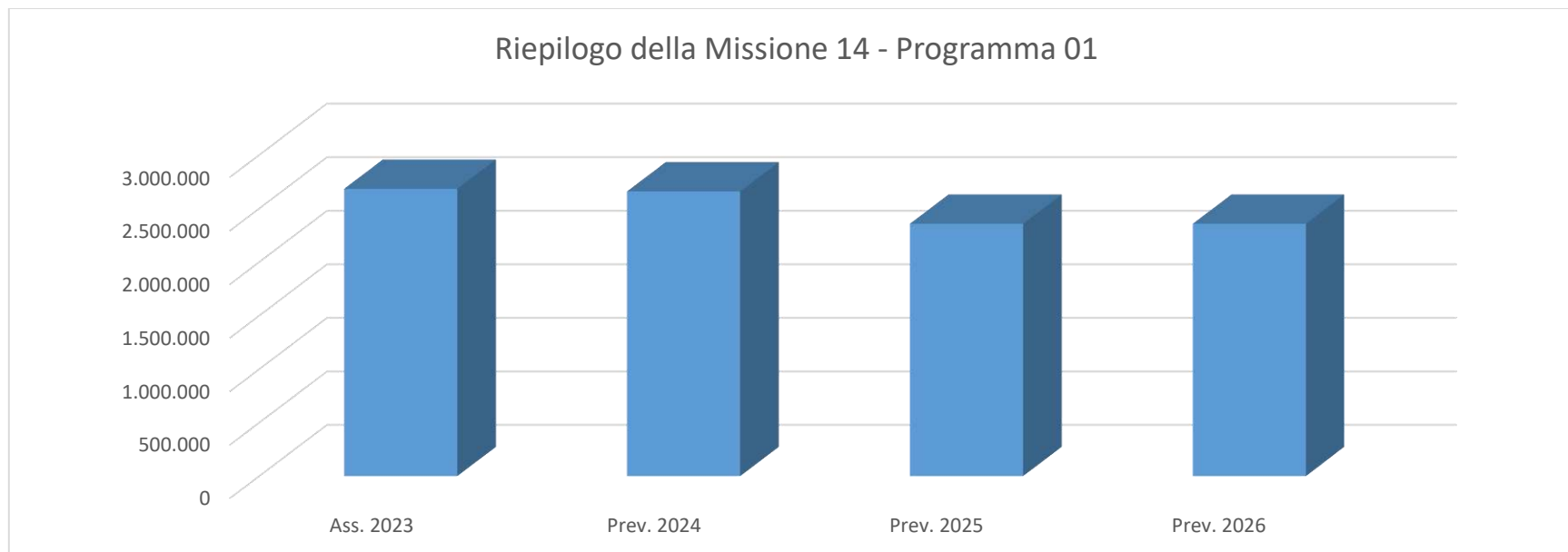
Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0700 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA	01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	341.668,80	328.168,80	0,00	136.270,00	0,00	136.270,00	0,00
TOTALE					341.668,80	328.168,80	0,00	136.270,00	0,00	136.270,00	0,00

Missione 14 Programma 01 - Centro di Responsabilità DPT07



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 14 - Programma 01

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA	01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	2.683.524,05	2.659.449,05	0,00	2.357.550,25	0,00	2.357.550,25	0,00



MISSIONE 15

POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMA 01

SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO

UCT02

UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA

Responsabile

Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri

La missione del Servizio 1 “Provveditorato ed Economato” dell’Ufficio Centrale Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio è assicurare il corretto ed efficace funzionamento di tutti gli Uffici e Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, tramite l’approvvigionamento dei beni e l’erogazione di servizi essenziali per il buon andamento dell’azione amministrativa.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Soddisfacimento delle esigenze di Uffici e Servizi tramite la gestione delle procedure di gara per l’acquisizione di beni e

servizi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Garantire il buon funzionamento degli Uffici, nel rispetto delle normative, dei principi di economicità ed efficienza, delle esigenze del personale

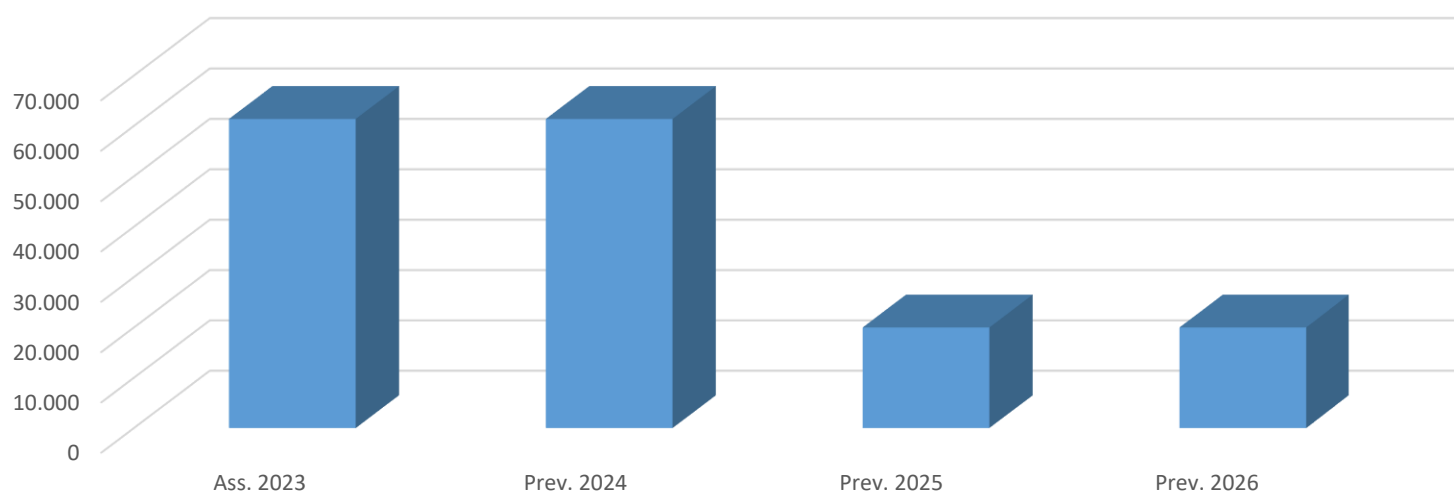
OBIETTIVI OPERATIVI

Acquisizione di beni e servizi mediante gare di appalto, adesione a convenzioni Consip, richieste di offerta e ordini diretti di acquisto tramite il ME.PA., nel rispetto dei principi di efficienza, economicità ed efficacia

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0200 - RISORSE STRUMENTALI, MANUTENZIONE ORDINARIA ED IMP. SPORTIVI	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	20.000,00	20.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	41.383,23	41.383,23	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
TOTALE					61.383,23	61.383,23	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00

Missione 15 Programma 01 - Centro di Responsabilità UCT02



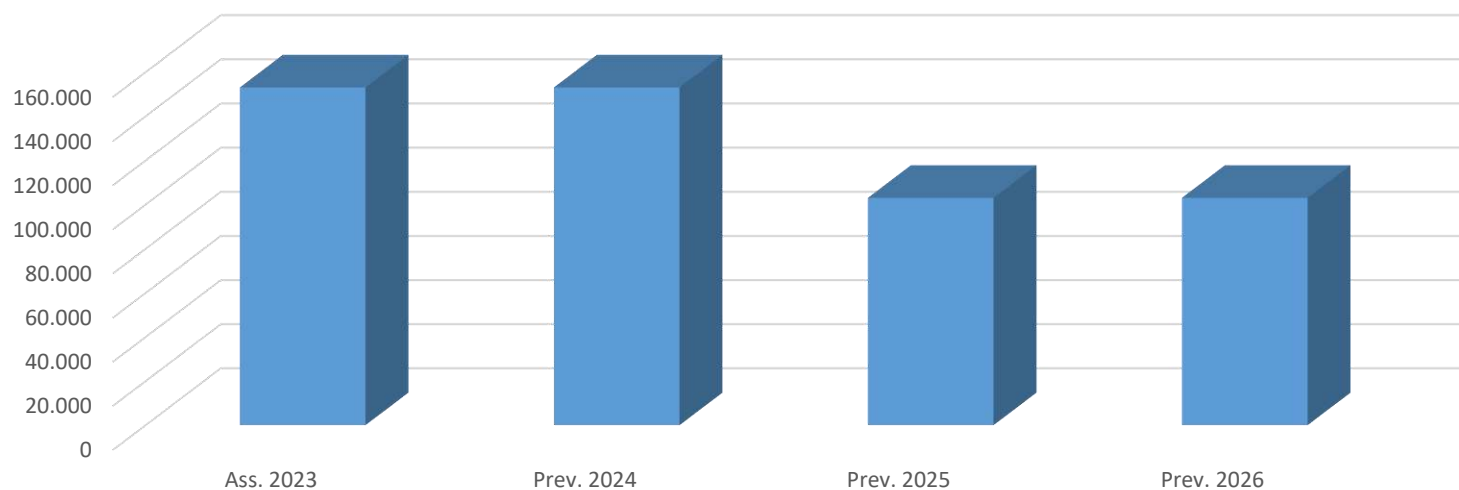
DPT06
Responsabile

DPT06 - TRANSIZIONE DIGITALE
Dott. Mario Sette

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0601 - RETI E SISTEMI INFORMATICI	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	153.083,09	153.083,09	0,00	103.083,09	0,00	103.083,09	0,00
TOTALE					153.083,09	153.083,09	0,00	103.083,09	0,00	103.083,09	0,00

Missione 15 Programma 01 - Centro di Responsabilità DPT06



DPT07

DPT07 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI PER LO SVILUPPO ECONOMICO/SOCIALE, FORMAZIONE PROFESSIONALE

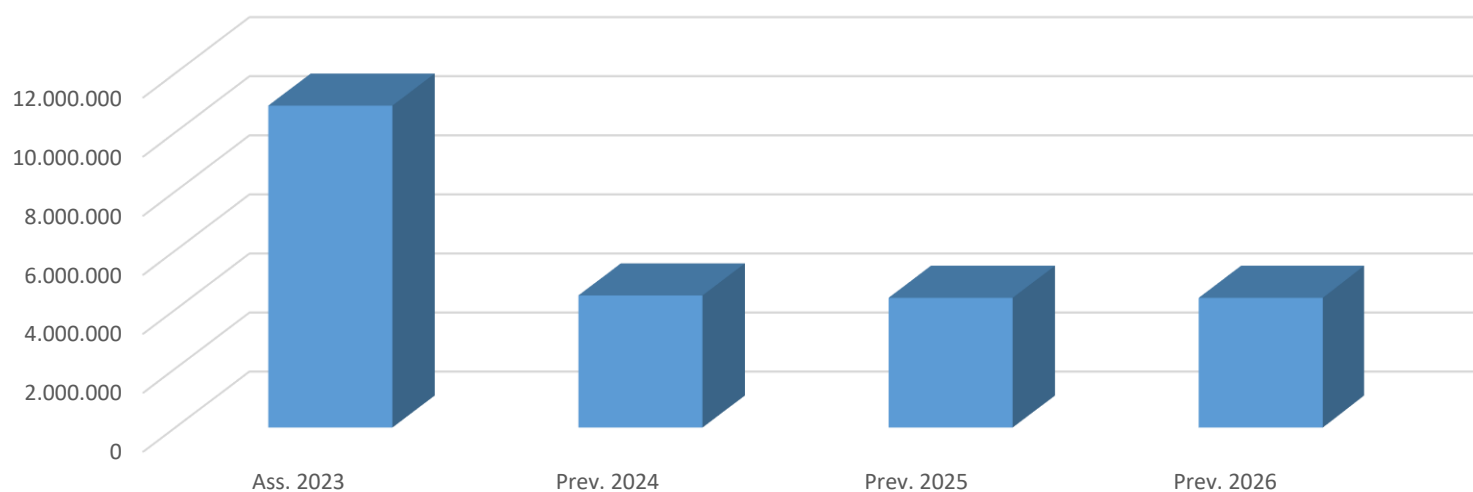
Responsabile

Dott. Stefano Carta

Risorse finanziarie

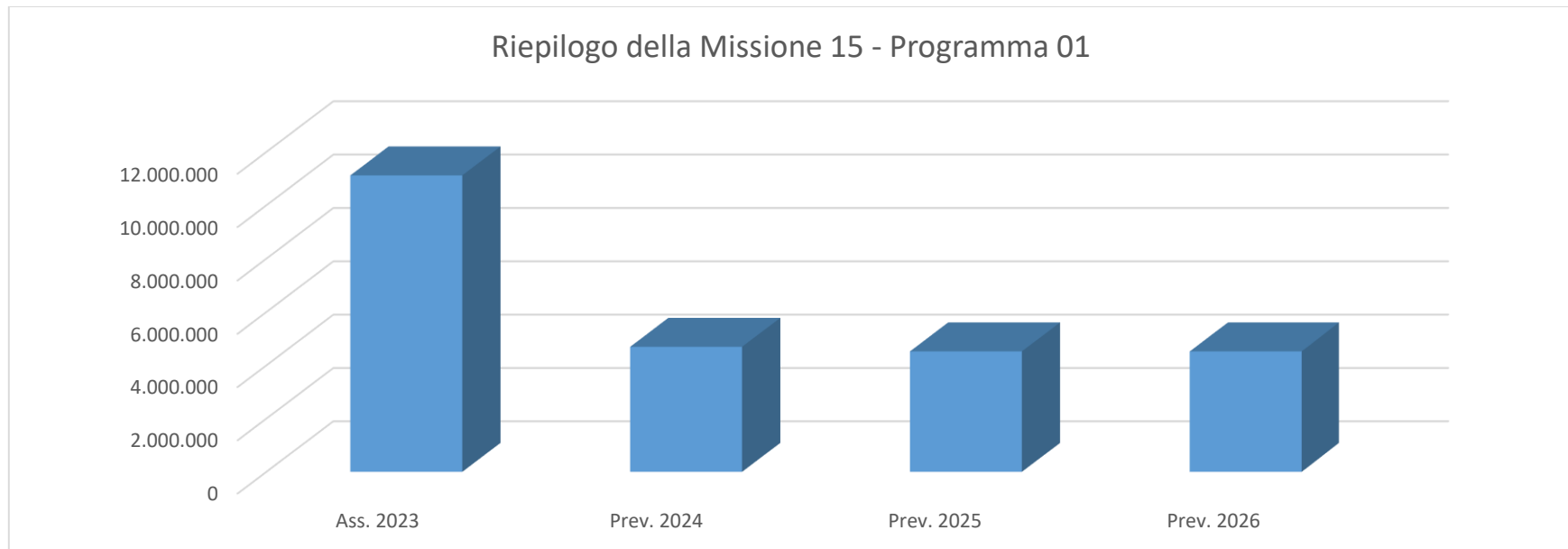
Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0701 - SERVIZI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	10.905.931,34	4.480.000,00	0,00	4.400.000,00	0,00	4.400.000,00	0,00
TOTALE					10.905.931,34	4.480.000,00	0,00	4.400.000,00	0,00	4.400.000,00	0,00

Missione 15 Programma 01 - Centro di Responsabilità DPT07



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 15 - Programma 01

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	11.120.397,66	4.694.466,32	0,00	4.523.083,09	0,00	4.523.083,09	0,00



MISSIONE 15

POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMA 02

FORMAZIONE PROFESSIONALE

UCT01

UCT01 - RISORSE UMANE

Responsabile

Dott. Paolo Berno

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per

svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

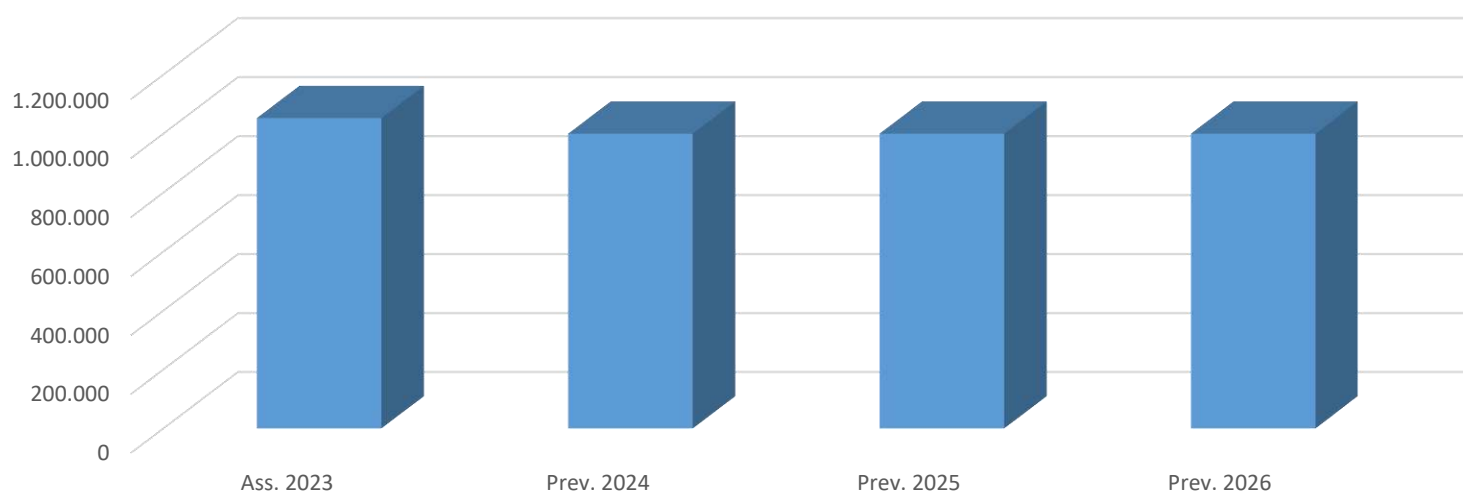
OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	1.052.718,88	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00
TOTALE					1.052.718,88	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00

Missione 15 Programma 02 - Centro di Responsabilità UCT01



UCT02

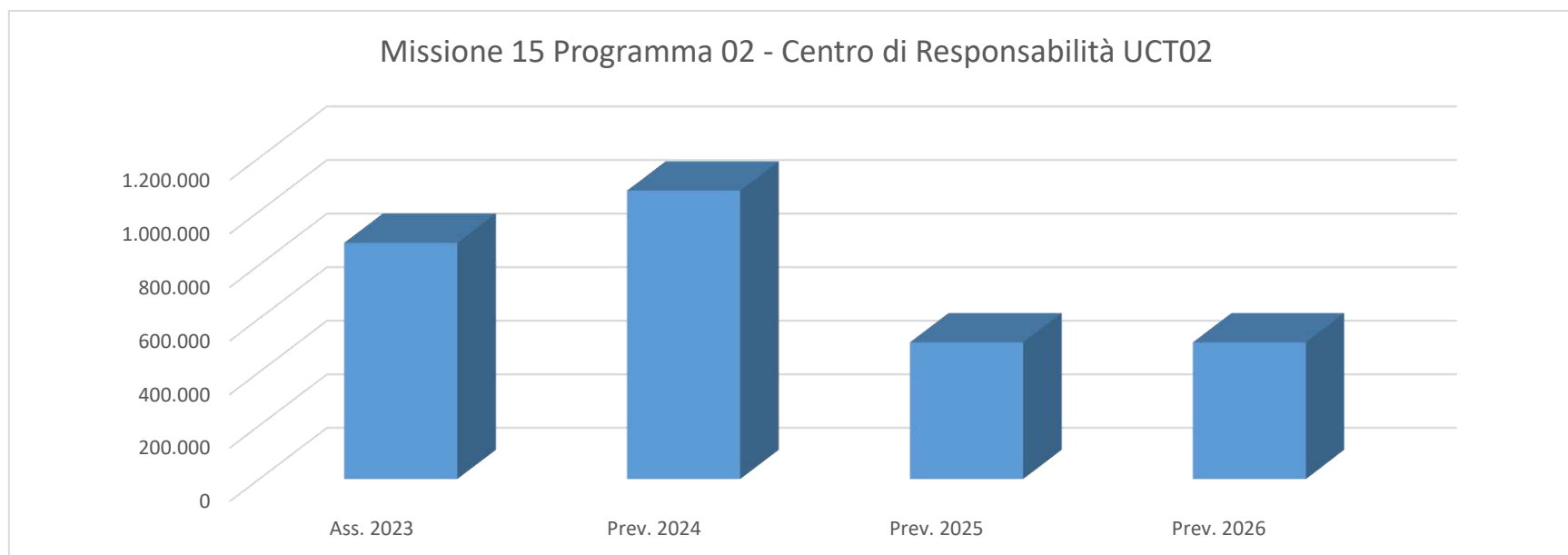
UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA

Responsabile

Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0200 - RISORSE STRUMENTALI, MANUTENZIONE ORDINARIA ED IMP. SPORTIVI	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	115.000,00	115.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	567.200,00	762.200,00	0,00	291.000,00	0,00	291.000,00	0,00
UCT0202 - MANUTENZIONI PATRIMONIALI	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	200.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
TOTALE					882.200,00	1.077.200,00	0,00	511.000,00	0,00	511.000,00	0,00



DPT07

DPT07 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI PER LO SVILUPPO ECONOMICO/SOCIALE, FORMAZIONE PROFESSIONALE

Responsabile

Dott. Stefano Carta

Gli obiettivi del Servizio 1 – Dip.VII per quanto concerne l'anno continuano a conformarsi alla situazione che il sistema generale della formazione professionale regionale, continuando ad agire in continuità amministrativa tutte le azioni necessarie a garantire la formazione professionale lefp, anche nella modalità Duale e le procedure di verifica e liquidazione delle azioni formative di apprendistato professionalizzante.

Con la Direzione Regionale competente concluse le procedure per definire i rapporti tra CMRC e ODG del POR 2021-2027 attraverso la stipula di delega delle funzioni a CMRC.

I settori interessanti sono: quello della Formazione Professionale a gestione diretta (CMFP), quello della Formazione Professionale in regime convenzionale e quello della Formazione in Apprendistato. Relativamente al personale impiegato, nel caso della Formazione Professionale, attualmente operano in modo (quasi) esclusivo un nucleo di dipendenti regionali che collaborano con la Dirigenza, CmRC mette a disposizione del Servizio 14 unità di personale proprio di ruolo ed inoltre si

avvale dell'assistenza tecnica offerta dalla società in house "Capitale Lavoro".

Per quanto attiene al nuovo ruolo di "Organismo Intermedio" del POR 2021-2027 che andrà regolamentato con specifica Delega da parte della Regione Lazio, CMRC è stata riconfermata nel ruolo di "Organismo Intermedio", mentre la Regione ha mantenuto il ruolo del controllo dell'Organismo Intermedio" anche nel POR 2021-2027.

Restano comunque validi, nei limiti delle attuali possibilità, gli obiettivi di miglioramento del sistema della formazione professionale, per il quale occorre mettere in campo tutte le misure necessarie per renderlo più vicino ai bisogni del mercato del lavoro locale, in particolare tramite l'adesione ai percorsi triennali in Sistema Duale che dal 2022-23 utilizzerà i fondi del PNRR e quindi nuove regole di ingaggio, programmazione e rendicontazione. Nell'ambito del "Sistema Duale", i CMFP si rendono protagonisti attivi attraverso l'attuazione del programma di "Alternanza rinforzata", previsto dalla Legge 107/2015 inoltre si stanno prevedendo nuovi profili formativi di tipo modulare che consentano la flessibilità dello strumento educativo, alle esigenze del mondo dell'impresa.

L'esperienza maturata dai C.M.F.P. rende più consapevoli della centralità delle azioni di accompagnamento e tutoraggio nella formazione professionale in impresa simulata, alternanza rinforzata e apprendistato, al fine di garantire un'efficace realizzazione dell'offerta formativa in esame; pertanto, sarà opportuno proseguire nell'azione di coordinamento e di sviluppo delle suddette attività assicurata dal gruppo di lavoro dedicato, costituito anche da risorse della Società "in house", ricorrendo al supporto di un aggiornamento mirato degli operatori stessi da parte di attori di primo piano del settore.

Gli obiettivi di lungo periodo del Servizio restano coerenti con gli obiettivi dell'U.E. 2030 e con i processi in corso di definizione delle azioni riferibili anche all'iniziativa Next Generation EU, uno strumento che come è noto ha l'obiettivo di spingere la trasformazione verso un'Europa più ecologica, digitale e resiliente. L'accordo che ne è scaturito denominato PNRR ha rafforzato programmi specifici nel quadro del bilancio a lungo termine per il periodo 2021-2027, con una somma considerevole di fondi disponibili in tema materia d'istruzione e formazione.

In questa prima fase sarà data priorità agli aspetti più propriamente attinenti alla gestione delle attività didattico – formative già programmate, nella logica di "mantenimento dei LEP" e di razionale utilizzazione delle risorse, secondo principi di oculosità e di economicità dei servizi erogati.

Sulla base dell'esperienza maturata, si utilizzerà il nuovo sistema di monitoraggio messo a punto che consentirà di osservare lo sviluppo del processo in itinere e di intervenire per tempo rispetto alla configurazione dei casi e dei livelli di assenteismo incompatibili con il conseguimento degli obiettivi formativi.

Nell'A.F. 2023/2024 si provvederà al rinnovo del Protocollo di Intesa con Roma Capitale e la Città di Fiumicino ed il comune di Monterotondo così come con altri Enti locali che ne potranno fare richiesta, al fine di sopperire alle esigenze organizzative dei predetti Enti di Formazione, legate al reclutamento di docenti ed esperti da contrattualizzare attraverso la Società in house Capitale Lavoro S.p.A. anche per le Scuole di Arti e Mestieri del Comune di Roma. Anche per la "formazione in apprendistato"

e le attività di gestione dei contributi alle aziende che ne conseguono, l'obiettivo è quello di garantire, in continuità col passato, l'erogazione dei servizi in misura soddisfacente. Inoltre, tramite la corretta utilizzazione delle risorse regionali per l'apprendistato finalizzate ad attività di promozione e di divulgazione dell'istituto, un altro obiettivo è quello di proseguire nelle iniziative promosse attraverso il progetto "SI – VALE – Sistemi Integrati per l'Apprendistato", che ha visto CMRC, quale componente della Conferenza Europea per l'Apprendistato", impegnata in una serie di iniziative sul versante della mobilità transnazionale di lavoratori in accordo con Autorità governative di area UE, per la sperimentazione di nuove metodologie di accompagnamento all'inserimento lavorativo tramite percorsi di apprendistato.

Per quanto riguarda la Scuola delle Energie, in forza della Convenzione sottoscritta con la Regione Lazio di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G02117 del 09 marzo 2016 e le proroghe che questo progetto ha ottenuto, sono state svolte le attività conclusive del progetto dopo l'ottenimento una proroga dalla regione Lazio a dicembre 2022, ed è seguita la rendicontazione del progetto.

Come partner del progetto EURES- TMS , che vede come capofila ANPAL, le iniziative messe in campo dalla CMRC e dal Servizio 4, tramite la collaborazione di Capitale Lavoro, hanno l'obiettivo di favorire la mobilità europea e lo sviluppo professionale dei candidati in cerca di occupazione attraverso concrete opportunità di lavoro, apprendistato o tirocinio in un paese europeo diverso da quello di residenza, garantendo allo stesso tempo nuove competenze e opportunità alle imprese, le quali, grazie alla mobilità dei lavoratori provenienti da un differente paese europeo, possono rendere le loro aziende più competitive e innovative.

Sono, altresì, previsti benefici finanziari alle PMI per coprire le spese di formazione di ingresso del neoassunto (integration programme), formazione concordata con le imprese e validata dalla Città metropolitana di Roma. Al fine di coinvolgere un numero sempre maggiore di beneficiari, viene realizzata una campagna molto importante di diffusione e promozione dei programmi menzionati, attraverso l'organizzazione di eventi informativi, in Italia e in Europa, in cui si presentano i servizi erogati dalla Città metropolitana di Roma Capitale in tema di lavoro e formazione.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il quadro su esposto suggerisce di tenere una accorta programmazione per garantire un approccio che finalizzi ogni sforzo alla tenuta del sistema e al suo possibile efficientemente in termini di semplificazione procedimentale e di razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse, in particolare di quelle umane, senza, tuttavia, trascurare quelle progettazioni che, utilizzando risorse del FSE e similari, consentono a CMRC di sperimentare nuove metodologie di erogazione della formazione professionale strettamente correlate a politiche attive del lavoro di nuovo conio e fortemente innovative sul mercato del lavoro in ambito internazionale.

L'obiettivo primario resta quello di dare continuità all'esercizio della delega sulla formazione e l'apprendistato, secondo la loro rispettiva programmazione regionale, col massimo di assistenza e di coordinamento funzionale.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Per quanto detto, le finalità non possono che essere conseguenti e limitarsi a stabilire una sufficiente continuità dei servizi erogati.

Tuttavia, laddove le condizioni di ordinaria funzionalità del sistema dovessero consentirlo, si potrà ragionevolmente sviluppare l'ambito della progettazione FSE secondo le direttrici finalizzate all'erogazione di servizi per la formazione e di inserimento lavorativo avanzati e fortemente innovativi per il territorio metropolitano.

OBIETTIVI OPERATIVI

Garantire l'offerta formativa rivolta ai giovani di età compresa tra i 14 e i 18 anni di età che, concluso il primo ciclo di istruzione, sulla base dei requisiti posseduti, scelgano di accedere alle varie tipologie di percorsi di formazione professionale attraverso il canale dei soggetti pubblici e degli Enti accreditati per la Macrotipologia "Obbligo Formativo/Obbligo di Istruzione e Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale".

Garantire la gestione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale di cui al capo III del Decreto Legislativo n. 226 del 17 ottobre 2005.

Proseguire, anche per l'A.F. 2023/2024, alla continuazione delle azioni previste nel Protocollo di Intesa con Roma Capitale e la Città di Fiumicino e Comune di Monterotondo, al fine di sopperire alle esigenze organizzative dei predetti Enti di Formazione legate al reclutamento di docenti ed esperti da contrattualizzare, attraverso la Società in house Capitale Lavoro S.p.A. Inoltre, si prevede di procedere sia alla continuazione dell'Accordo di Collaborazione, sempre con Roma Capitale, al fine di garantire la corretta erogazione dei corsi di formazione professionale gestiti dalle Scuole di Arti e Mestieri del Comune di Roma; sia all'acquisizione di nuove competenze quali una convenzione con la Regione Lazio che pone il Dipartimento quale Organismo Intermedio.

Programmazione e attuazione delle attività formative a gestione diretta: Centri metropolitani di Formazione Professionale.

Prosecuzione delle attività legate alle progettazioni innovative in materia di formazione, apprendistato e mobilità trans nazionale.

INVESTIMENTO

Preme precisare che tutte le attività esercitate dal Servizio 1 sono strettamente connesse e condizionate dal trasferimento delle risorse finanziarie da parte della Regione Lazio. Anche la programmazione di tutti gli altri interventi formativi e non formativi è subordinata al trasferimento delle risorse dalla Regione Lazio nell'ambito degli obiettivi e dei programmi legati alla nuova programmazione 2021/2027. Attualmente tutti i servizi erogati sono garantiti attraverso il puntuale impegno delle risorse trasferite correntemente e all'eventuale recupero di tutte le somme non spese nell'ambito della programmazione precedente.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Azioni rivolte al supporto tecnico-amministrativo ai Comuni del territorio metropolitano. Azioni volte ai ragazzi in età di obbligo scolastico compresa tra i 13 ed i 18, volte al rapido inserimento nel mondo del lavoro ed al contrasto dell'abbandono scolastico.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Le finalità e gli obiettivi programmati afferenti alla missione in argomento sono coerenti con le disposizioni normative comunitarie nonché nazionali ovvero regionali in materia di formazione e lavoro.

La programmazione prevista dal Servizio 1 – Dip. VII è coerente con le indicazioni della programmazione regionale e con le strategie fissate dall'Unione Europea.

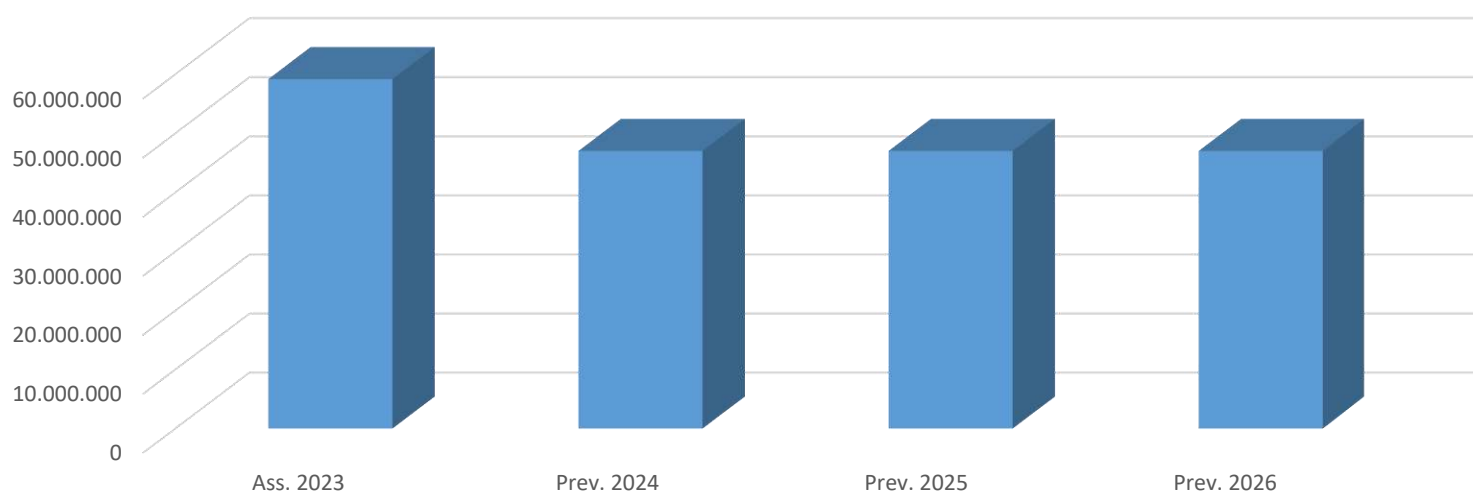
CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Le attività previste non si discostano da quanto programmato nell'esercizio precedente in quanto si è cercato di procedere con una prospettiva di continuità al fine di assicurare i servizi all'utenza nonostante l'incertezza dell'attuale quadro istituzionale e il relativo posizionamento della Città metropolitana non ancora completamente definito.

Risorse finanziarie

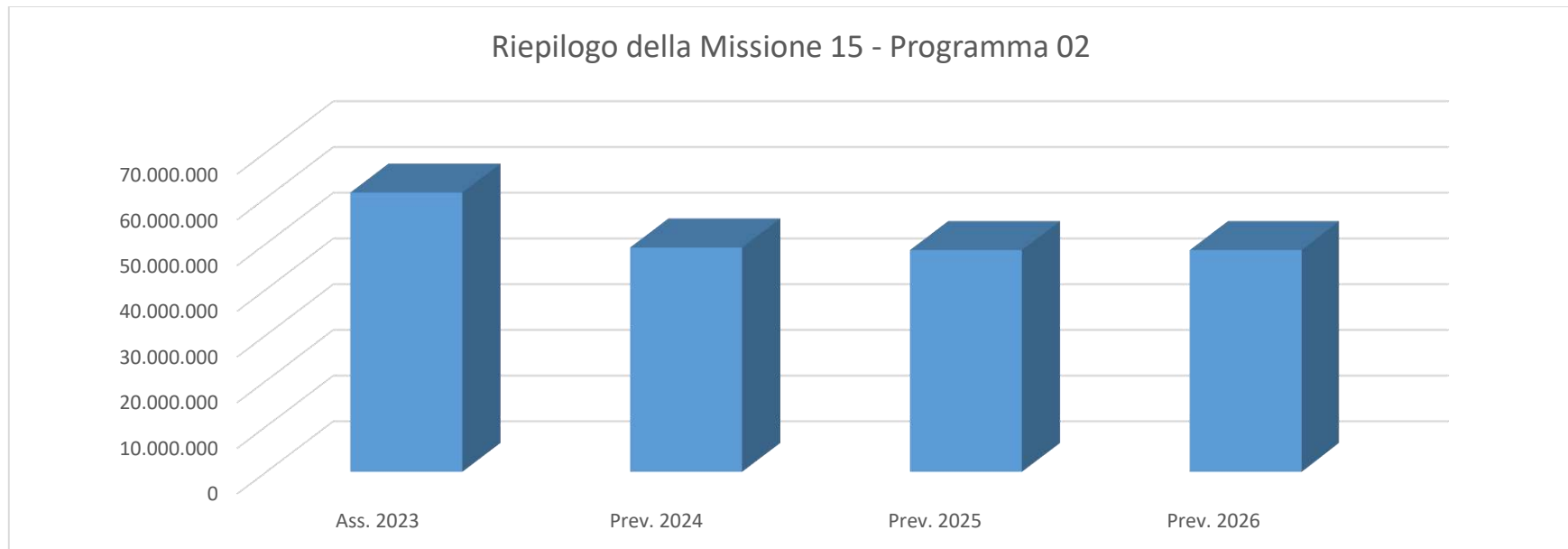
Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0701 - SERVIZI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	59.187.002,53	47.028.311,85	0,00	47.028.311,85	0,00	47.028.311,85	0,00
TOTALE					59.187.002,53	47.028.311,85	0,00	47.028.311,85	0,00	47.028.311,85	0,00

Missione 15 Programma 02 - Centro di Responsabilità DPT07



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 15 - Programma 02

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	61.121.921,41	49.105.511,85	0,00	48.539.311,85	0,00	48.539.311,85	0,00



MISSIONE 16

AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PROGRAMMA 01

SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

UCT01

UCT01 - RISORSE UMANE

Responsabile

Dott. Paolo Berno

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per

svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

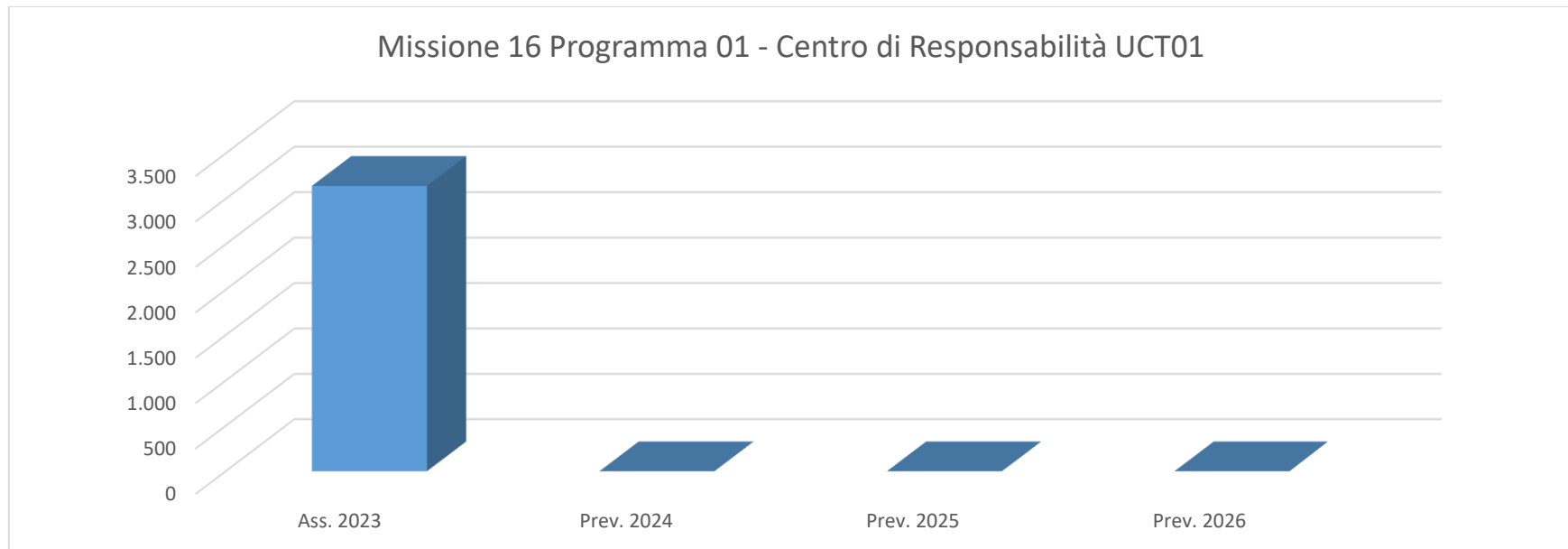
La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	3.142,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE					3.142,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



UCT02

UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA

Responsabile

Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri

La missione del Servizio 1 “Provveditorato ed Economato” dell’Ufficio Centrale Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio è assicurare il corretto ed efficace funzionamento di tutti gli Uffici e Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, tramite l’approvvigionamento dei beni e l’erogazione di servizi essenziali per il buon andamento dell’azione amministrativa.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Soddisfacimento delle esigenze di Uffici e Servizi tramite la gestione delle procedure di gara per l’acquisizione di beni e servizi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Garantire il buon funzionamento degli Uffici, nel rispetto delle normative, dei principi di economicità ed efficienza, delle esigenze del personale

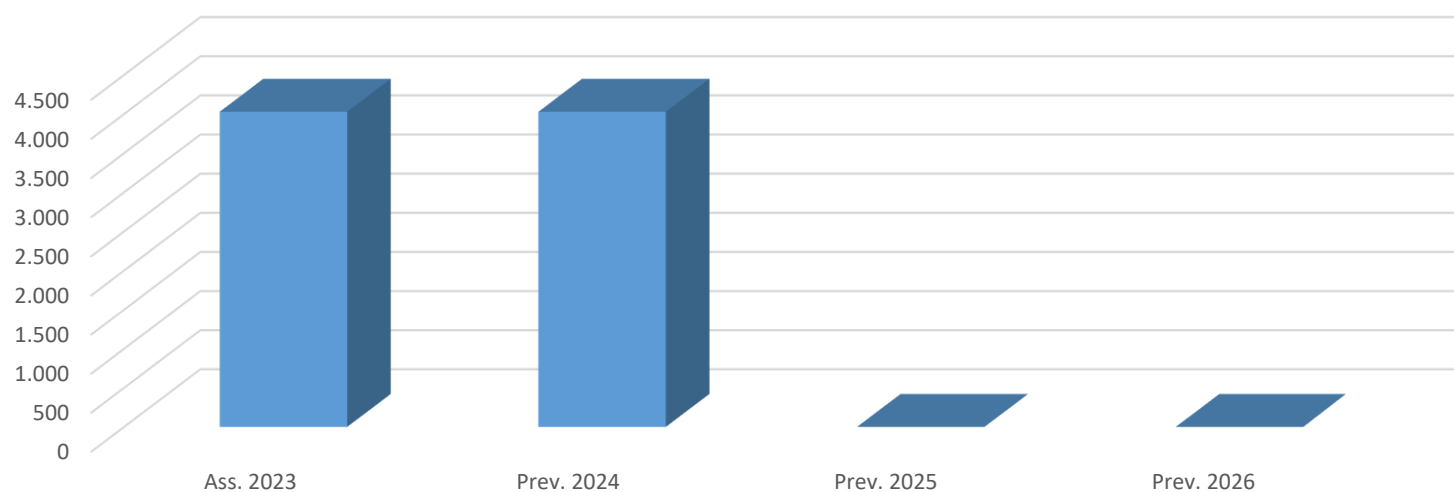
OBIETTIVI OPERATIVI

Acquisizione di beni e servizi mediante gare di appalto, adesione a convenzioni Consip, richieste di offerta e ordini diretti di acquisto tramite il ME.PA., nel rispetto dei principi di efficienza, economicità ed efficacia

Risorse finanziarie

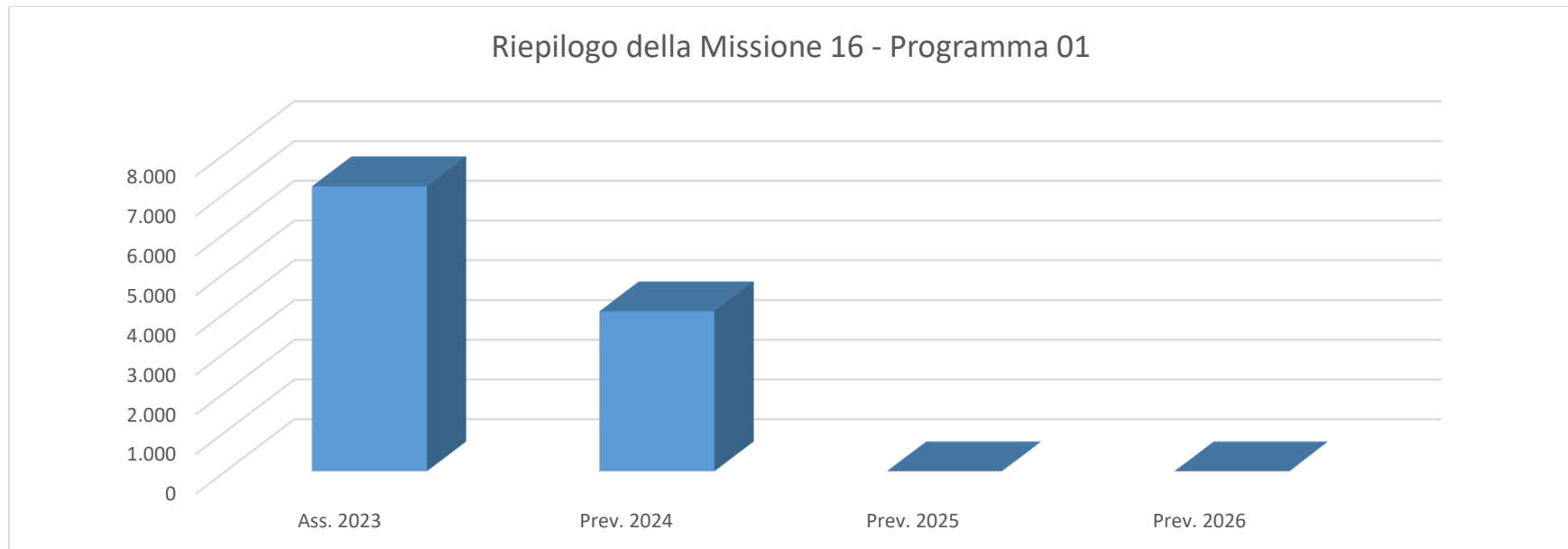
Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	4.028,36	4.028,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE					4.028,36	4.028,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 16 Programma 01 - Centro di Responsabilità UCT02



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 16 - Programma 01

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	7.170,36	4.028,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



MISSIONE 16

AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PROGRAMMA 02

CACCIA E PESCA

UCT02

UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA

Responsabile

Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri

La missione del Servizio 1 “Provveditorato ed Economato” dell’Ufficio Centrale Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio è assicurare il corretto ed efficace funzionamento di tutti gli Uffici e Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, tramite l’approvvigionamento dei beni e l’erogazione di servizi essenziali per il buon andamento dell’azione amministrativa.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Soddisfacimento delle esigenze di Uffici e Servizi tramite la gestione delle procedure di gara per l’acquisizione di beni e

servizi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

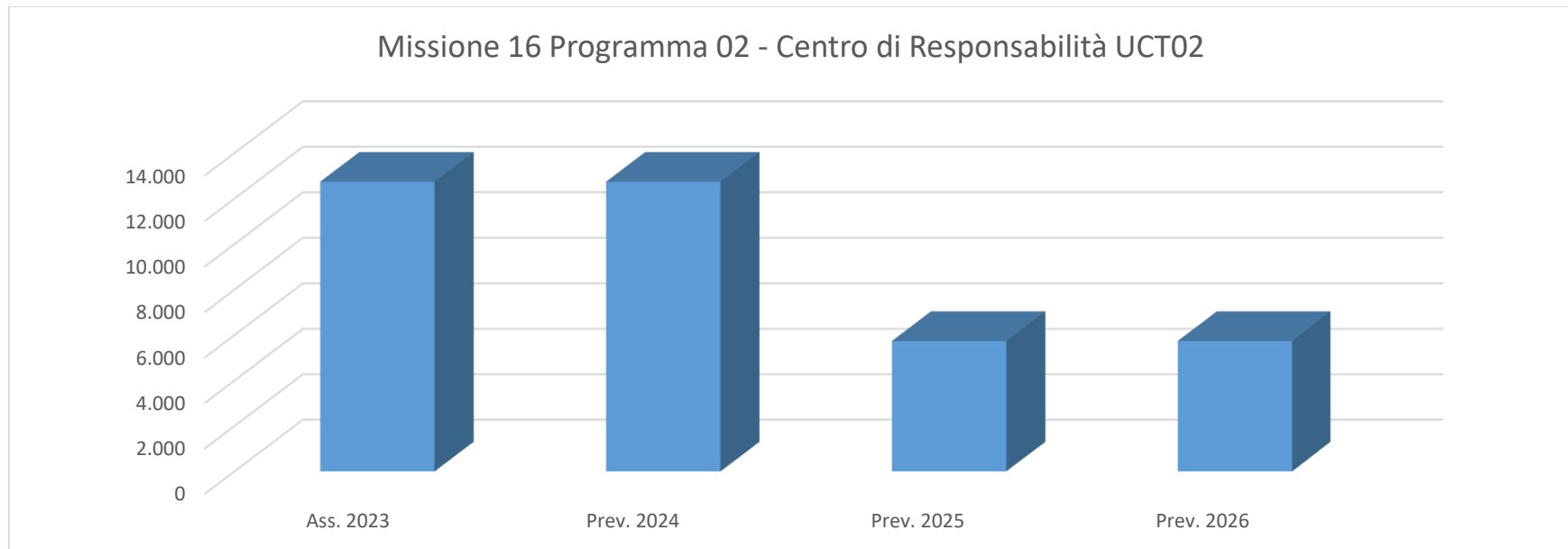
Garantire il buon funzionamento degli Uffici, nel rispetto delle normative, dei principi di economicità ed efficienza, delle esigenze del personale

OBIETTIVI OPERATIVI

Acquisizione di beni e servizi mediante gare di appalto, adesione a convenzioni Consip, richieste di offerta e ordini diretti di acquisto tramite il ME.PA., nel rispetto dei principi di efficienza, economicità ed efficacia

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	02	CACCIA E PESCA	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UCT0202 - MANUTENZIONI PATRIMONIALI	16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	02	CACCIA E PESCA	5.743,13	5.743,13	0,00	5.743,13	0,00	5.743,13	0,00
TOTALE					12.743,13	12.743,13	0,00	5.743,13	0,00	5.743,13	0,00



DPT03

DPT03 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO: ACQUA - RIFIUTI - ENERGIA - AREE PROTETTE

Responsabile

Dott.ssa Rosanna Capone

Le tematiche della tutela e valorizzazione ambientale comprendono strategie di sviluppo del territorio: identità paesaggistica, conservazione, promozione e corretta fruizione delle aree protette, divulgazione, acquisizione e produzione di dati territoriali specialistici, programmi di educazione ambientale con realtà locali e scuole.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La tutela e valorizzazione delle Aree protette di interesse metropolitano, della biodiversità e della riqualificazione del territorio metropolitano, attuate mediante la gestione delle aree protette e l'efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa, nonché le attività di informazione e di educazione ambientale dirette ai cittadini e alla formazione delle future generazioni, ed infine la tutela degli animali d'affezione, costituiscono obiettivi indispensabili per una Pubblica Amministrazione che programma e realizza interventi programmati e interventi per lo sviluppo armonico ed eco-sostenibile del territorio.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Le attività finalizzate alla tutela e valorizzazione delle Aree protette di interesse metropolitano e, più in generale, della biodiversità e della riqualificazione del territorio metropolitano descritte, sono finalizzate alla tutela e fruizione dell'ambiente nelle sue varie componenti, nella consapevolezza del suo valore e nello sviluppo sostenibile e si inquadrano tra le funzioni strategiche assegnate alla Città metropolitana.

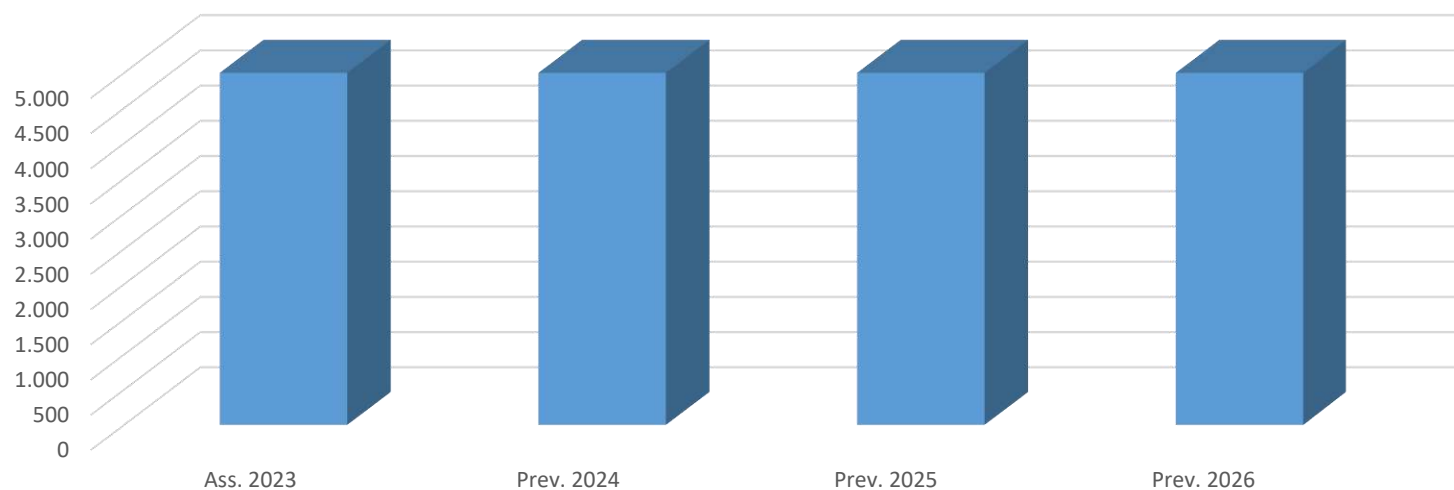
OBIETTIVI OPERATIVI

Svolgimento di azioni, progetti, attività, finalizzati a garantire la tutela e la valorizzazione delle Aree protette di interesse della Città metropolitana di Roma Capitale, nonché di settori del territorio metropolitano, anche non ricadenti in ambiti protetti, meritevoli di essere resi fruibili alla collettività in virtù degli elevati valori delle matrici ambientali presenti.

Risorse finanziarie

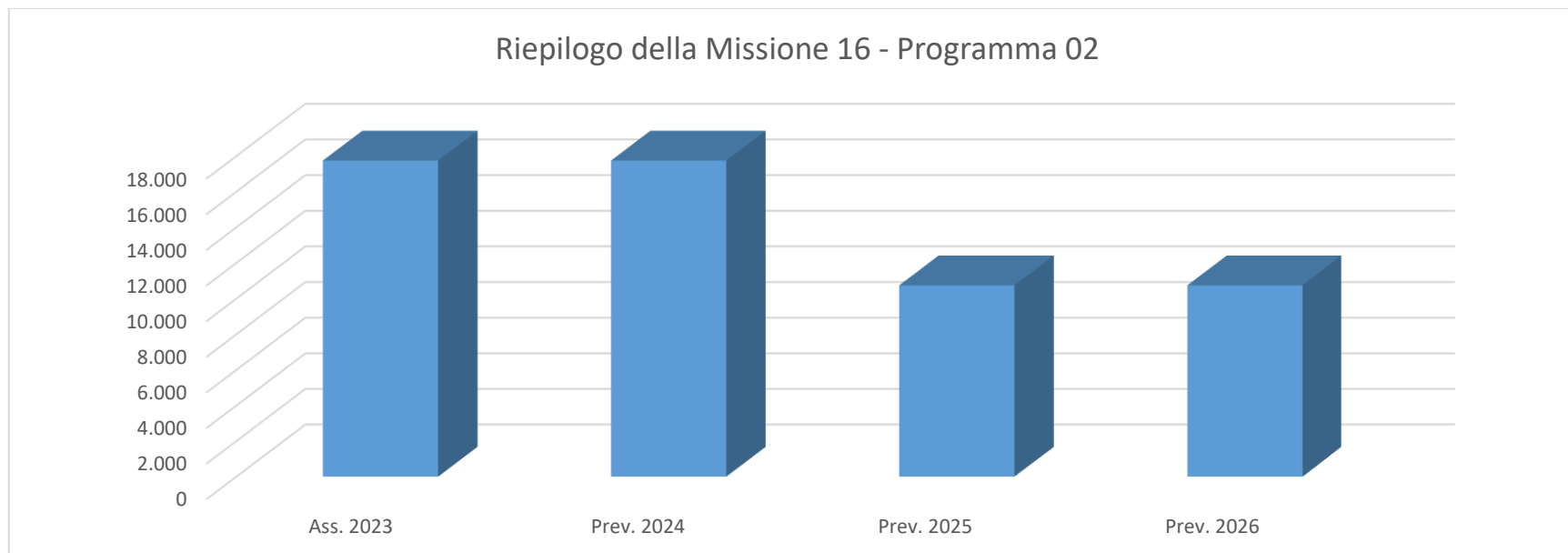
Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0303 - AREE PROTETTE - TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ	16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	02	CACCIA E PESCA	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
TOTALE					5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00

Missione 16 Programma 02 - Centro di Responsabilità DPT03



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 16 - Programma 02

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	02	CACCIA E PESCA	17.743,13	17.743,13	0,00	10.743,13	0,00	10.743,13	0,00



MISSIONE 19

RELAZIONI INTERNAZIONALI

PROGRAMMA 01

RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

DPT07

DPT07 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI PER LO SVILUPPO ECONOMICO/SOCIALE, FORMAZIONE PROFESSIONALE

Responsabile

Dott. Stefano Carta

L'Ufficio Europa della Città metropolitana di Roma Capitale si prefigge obiettivi che mirano a consolidare e sviluppare i risultati positivi conseguiti negli scorsi anni e a lavorare affinché nel ciclo di programmazione europea (2021-2027) la Commissione Europea tenga in considerazione le esigenze delle città metropolitane in termini di risorse economiche ad esse destinate. In particolare, attraverso il programma in argomento l'Ufficio Europa intende continuare a lavorare su progetti inerenti alla politica europea con particolare riguardo a quella di coesione 2021-2027 (strumento europeo per la crescita, l'inclusione sociale, la creazione di posti di lavoro), la mobilità sostenibile, l'economia circolare, le energie rinnovabili, l'attuazione delle politiche dell'Unione Europea, i programmi a gestione diretta e i programmi posti in essere dall'Unione Europea per affrontare l'emergenza COVID-19. L'Ufficio risponde all'esigenza di fornire assistenza tecnica alla progettazione e gestione di azioni nell'ambito dei programmi e degli strumenti finanziari nazionali ed europei, sia ai Dipartimenti dell'Ente che agli Enti Locali del territorio supportando, in particolare i primi, nella definizione di piani pluriennali d'intervento coerenti con il ciclo di

programmazione europea 2021-2027 e favorendo la partecipazione della Città metropolitana di Roma Capitale ai programmi europei ritenuti strategici per l'Ente.

In particolare, saranno obiettivi primari:

1. Supporto nella definizione di programmi e piani pluriennali d'intervento;
2. Assistenza tecnica interna ed esterna per la promozione all'accesso ai fondi europei a gestione diretta e indiretta per il periodo di programmazione 2021-2027;
3. Rafforzamento del ruolo internazionale della Città metropolitana di Roma Capitale.

In relazione al primo punto, l'Ufficio Europa affiancherà i Dipartimenti/Servizi dell'Ente nell'individuazione e definizione di linee di programmazione strategica coerenti con gli obiettivi della programmazione europea e in particolare della politica di coesione per il 2021-2027, al fine di promuovere interventi mirati su poche priorità strategiche ed accrescere le possibilità di accedere a diverse opportunità di finanziamento, a livello europeo/regionale/nazionale. Relativamente al secondo punto, l'Ufficio Europa presterà assistenza tecnica ai Servizi e Dipartimenti dell'Ente e, secondo le necessità emergenti, e in linea con le priorità strategiche dell'ente, ai comuni del territorio metropolitano, al fine di promuovere l'accesso ai fondi europei a gestione diretta e indiretta, con priorità di intervento per quei programmi che maggiormente rispondono alle linee programmatiche e di indirizzo dell'Amministrazione anche tramite l'organizzazione di incontri mirati con i Dipartimenti e i Servizi. Infine, per quel che concerne il terzo punto, l'Ufficio Europa potrà in essere azioni volte al consolidare le relazioni con le istituzioni europee e rafforzare il ruolo della Città metropolitana di Roma Capitale nell'attuazione delle politiche di cooperazione territoriale e nello sviluppo di rapporti di cooperazione transnazionale con realtà amministrative di altri Stati membri dell'Unione Europea; Promozione e diffusione della cultura, delle politiche e dei valori europei anche attraverso l'organizzazione di incontri con altri enti omologhi o partecipazione a giornate informative e divulgative.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le indicazioni programmatiche sono orientate dall'esigenza di migliorare la produttività e l'efficienza complessiva dell'Ente, adeguando la qualità degli interventi ai livelli europei più avanzati e favorendo una maggiore sinergia e trasversalità nella pianificazione di politiche ed interventi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

La finalità che si intende perseguire è quella di favorire l'accesso ai fondi europei e di contribuire ad un miglioramento complessivo dell'efficienza della Città metropolitana di Roma Capitale e ad un più completo sviluppo del relativo territorio, mediante una maggiore integrazione inter-settoriale e concentrazione tematica delle politiche e delle azioni promosse

dall'Ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

In un settore strategico quale è quello delle politiche europee, assume una valenza prioritaria svolgere un ruolo di collegamento tra le istituzioni europee, la rete delle città metropolitane europee, e i dipartimenti dell'Ente e il territorio metropolitano, sia con la partecipazione a incontri internazionali che a livello nazionale e locale; svolgere attività di informazione e sensibilizzazione sulle politiche e i programmi europei, sui documenti di lavoro delle Istituzioni europee, sui bandi di gara e i relativi formulari per la presentazione di progetti, sugli appuntamenti di rilevanza internazionale; promuovere l'integrazione e la concentrazione delle politiche di sviluppo del territorio su poche priorità strategiche; svolgere attività di supporto tecnico ai settori dell'Amministrazione per la costituzione di partnership nazionali e internazionali e per la definizione di progettualità coerenti con gli obiettivi della programmazione europea; favorire la partecipazione della Città metropolitana a progetti transnazionali principalmente attraverso la partecipazione a reti internazionali.

INVESTIMENTO

Consolidamento e implementazione dell'attività di promozione finalizzata all'accesso ai fondi europei a gestione diretta ed indiretta, da parte della città metropolitana e dei comuni che ne fanno parte, attraverso l'adesione alle maggiori Reti europee ed internazionali, rivestendo queste sempre di più un ruolo fondamentale nella costruzione di un'Europa più integrata, rappresentando la voce delle Amministrazioni locali intermedie ed offrendo una piattaforma di lavoro privilegiato al fine di promuovere iniziative innovative e lo scambio di buone pratiche su scala transnazionale.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

L'Ufficio Europa garantirà un servizio di informazione, orientamento ed assistenza tecnica interna (rivolta ai Dipartimenti e ai Servizi) finalizzato a favorire l'accesso alle risorse europee all'uopo individuate e, secondo le necessità emergenti contribuirà alla diffusione delle informazioni anche sul territorio.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Si registra la piena coerenza con i livelli di programmazione sovraordinata.

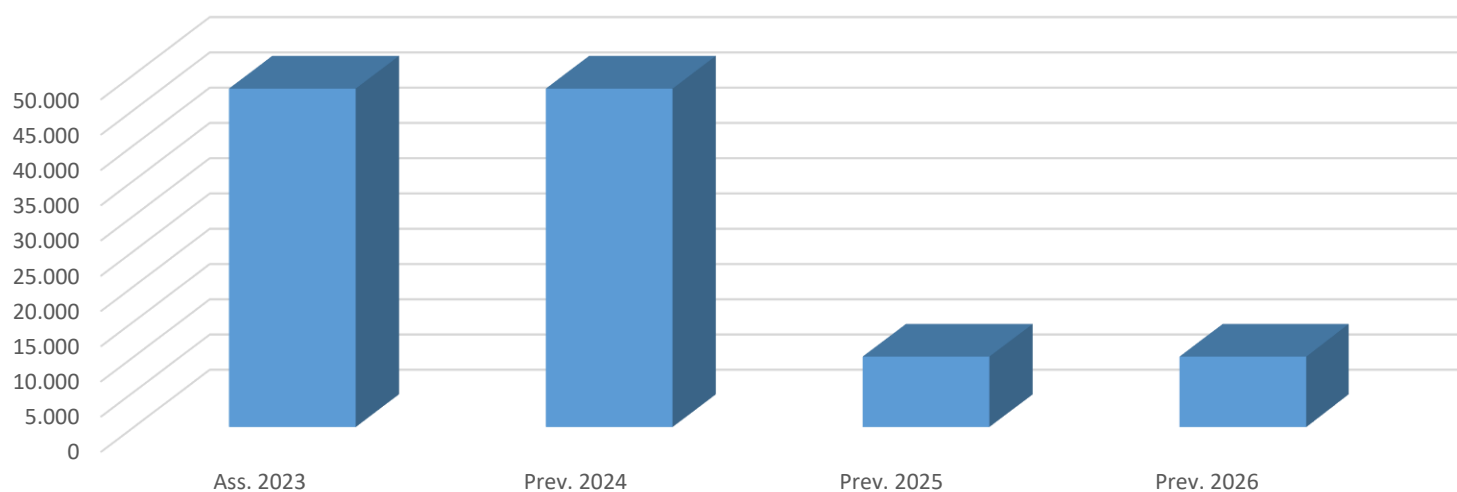
CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

La programmazione è in continuità con quella precede.

Risorse finanziarie

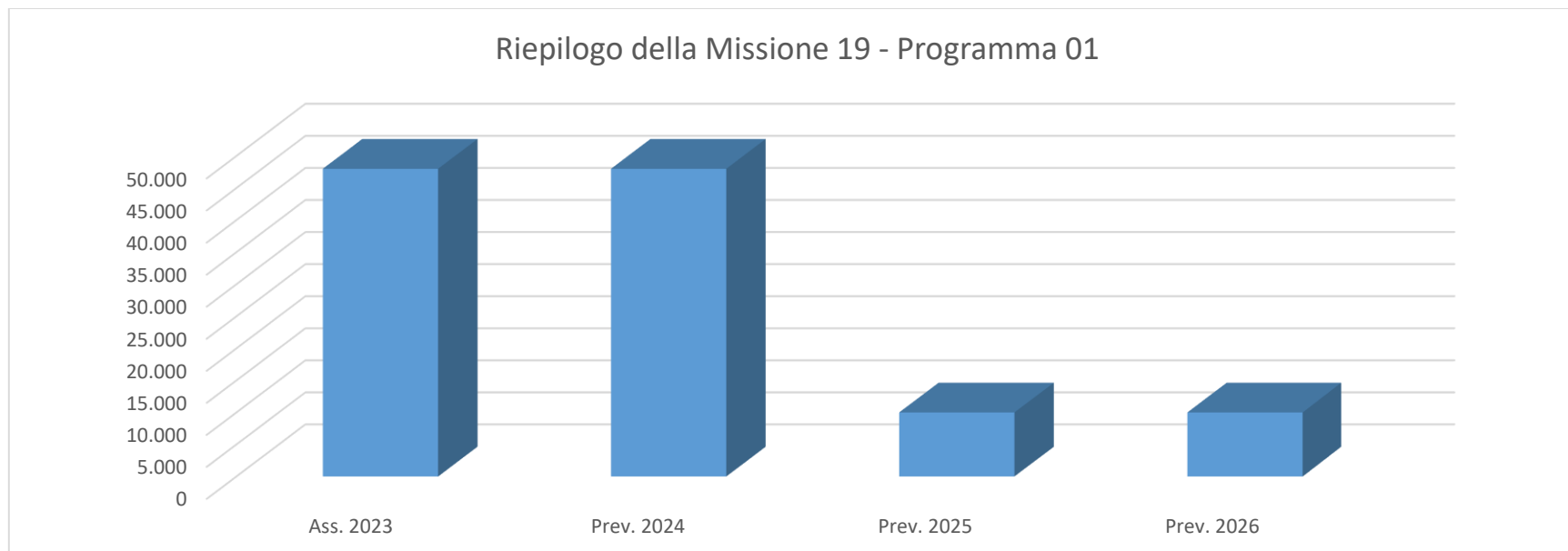
Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
DPT0700 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI	19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	48.000,00	48.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
TOTALE					48.000,00	48.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00

Missione 19 Programma 01 - Centro di Responsabilità DPT07



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 19 - Programma 01

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	48.000,00	48.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00



MISSIONE 20

FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 01

FONDO DI RISERVA

UCT03

UCT03 - RAGIONERIA GENERALE

Responsabile

Dott. Antonio Talone

Il fondo di riserva, stanziato in bilancio nei limiti previsti dalla normativa vigente, rappresenta lo strumento attraverso il quale l'Ente può fronteggiare le eventuali esigenze straordinarie che si dovessero verificare durante la gestione per eventi imprevisi o non programmati.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L'entità dello stanziamento è stata determinata nel rispetto delle disposizioni normative del T.U.E.L..

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Far fronte a spese impreviste o straordinarie finalizzate al conseguimento delle funzioni dell'Ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

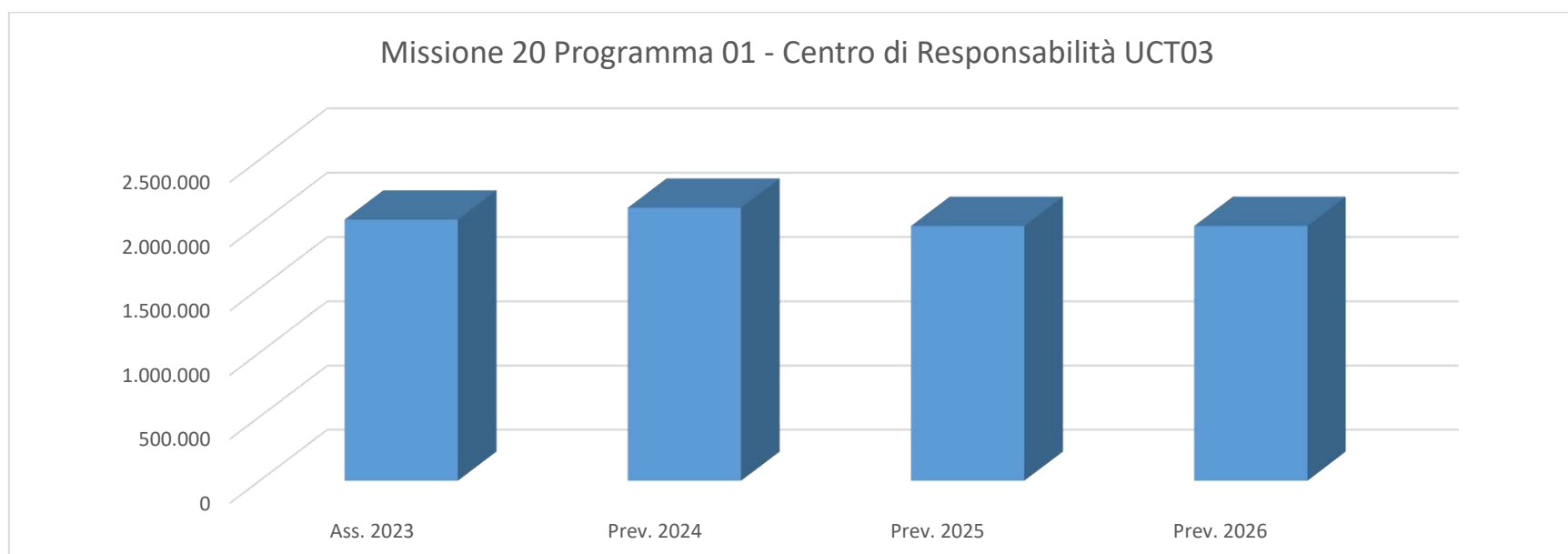
Ai sensi dell'art. 166 del T.U.E.L., aggiornato ai nuovi Principi contabili, gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva per sostenere eventuali spese nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o nel caso in cui le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0.30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza, inizialmente previste in bilancio.

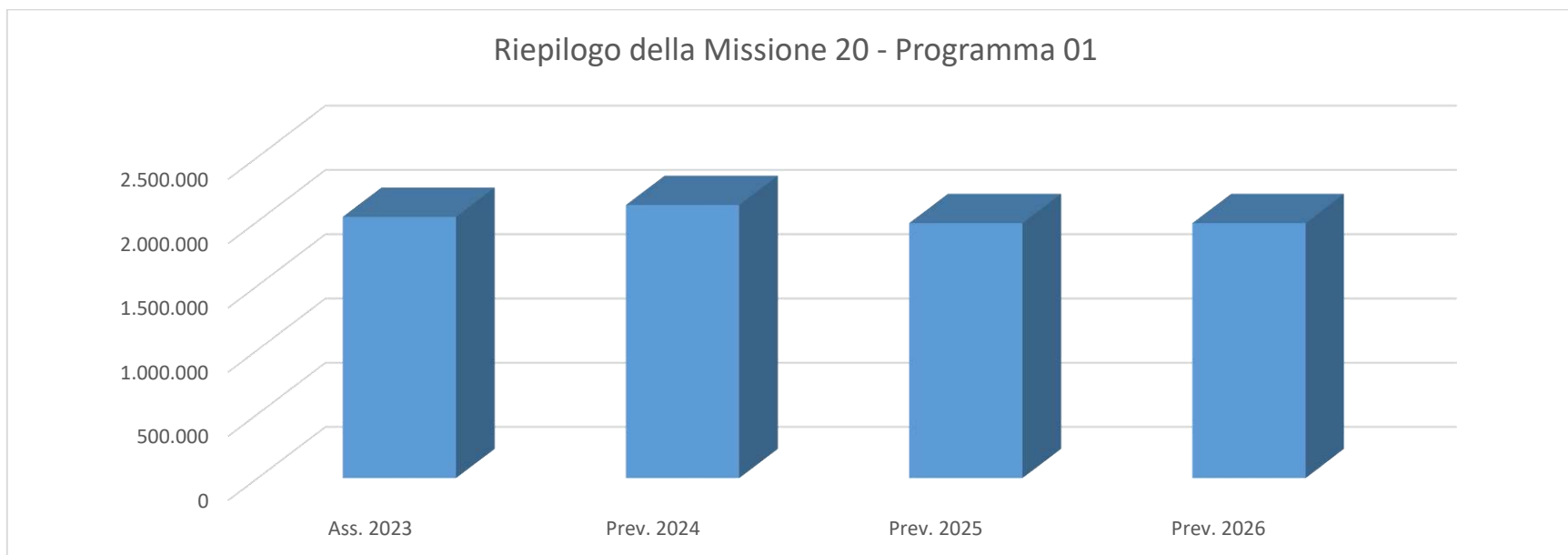
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0300 - RAGIONERIA GENERALE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	2.034.000,00	2.126.149,08	0,00	1.984.722,43	0,00	1.984.722,43	0,00
TOTALE					2.034.000,00	2.126.149,08	0,00	1.984.722,43	0,00	1.984.722,43	0,00



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 20 - Programma 01

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	2.034.000,00	2.126.149,08	0,00	1.984.722,43	0,00	1.984.722,43	0,00



MISSIONE 20

FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 02

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA

UCT03

UCT03 - RAGIONERIA GENERALE

Responsabile

Dott. Antonio Talone

Il Testo Unico ed i Principi contabili applicati alla contabilità finanziaria prevedono che nel Bilancio sia allocato il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità. Esso è finalizzato a fronteggiare eventuali scostamenti tra le somme accertate e quelle effettivamente riscuotibili. La quantificazione dell'importo accantonato, è determinata dall'applicazione dei criteri contenuti nel "Principio contabile applicato della contabilità finanziaria", di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, previsto normativamente, è finalizzato a far fronte ad eventuali non esigibilità dei crediti.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Equilibrio di bilancio.

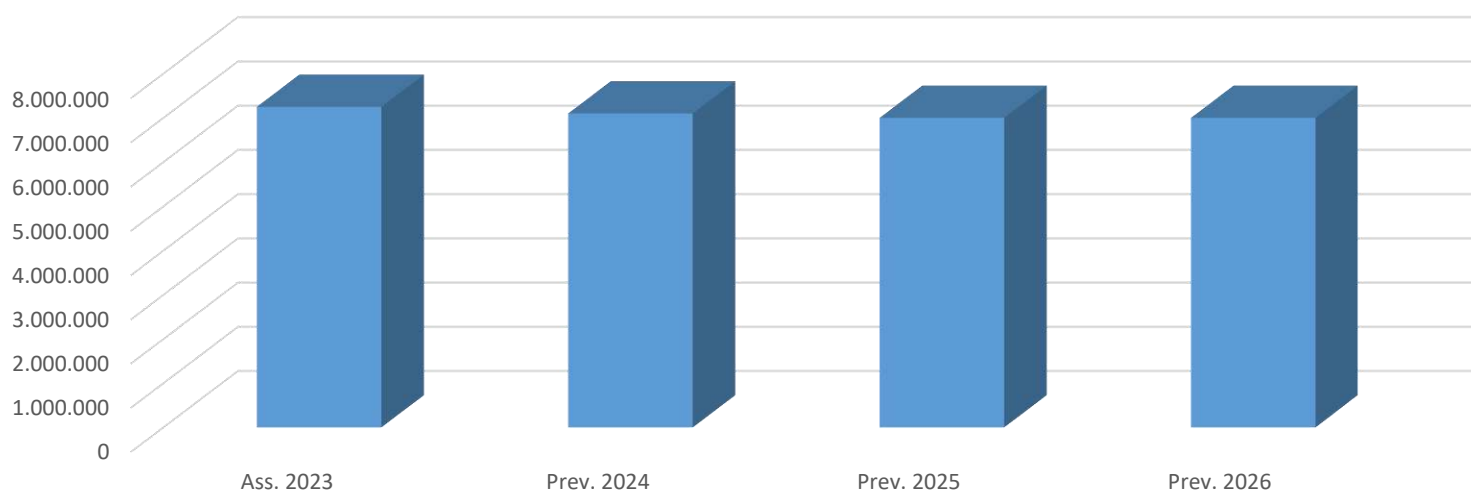
OBIETTIVI OPERATIVI

Nel bilancio di previsione è accantonata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare tiene conto della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2023</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2025</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>
UCT0300 - RAGIONERIA GENERALE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI	02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA	7.250.000,00	7.100.000,00	0,00	7.000.000,00	0,00	7.000.000,00	0,00
TOTALE					7.250.000,00	7.100.000,00	0,00	7.000.000,00	0,00	7.000.000,00	0,00

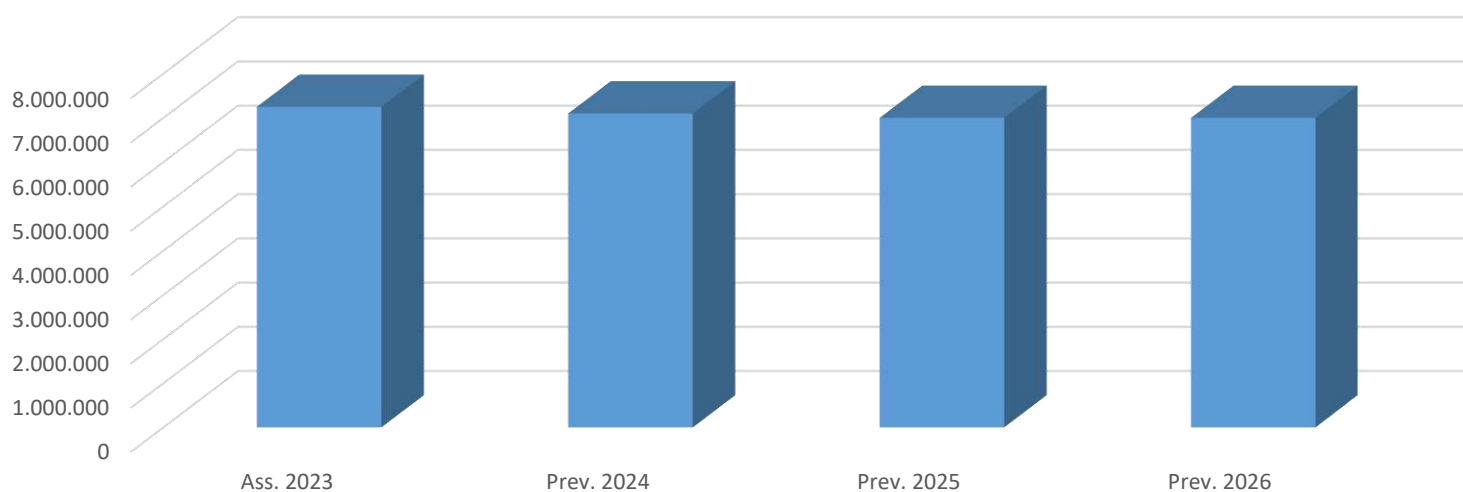
Missione 20 Programma 02 - Centro di Responsabilità UCT03



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 20 - Programma 02

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA	7.250.000,00	7.100.000,00	0,00	7.000.000,00	0,00	7.000.000,00	0,00

Riepilogo della Missione 20 - Programma 02



MISSIONE 20

FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 03

ALTRI FONDI

UCT03

UCT03 - RAGIONERIA GENERALE

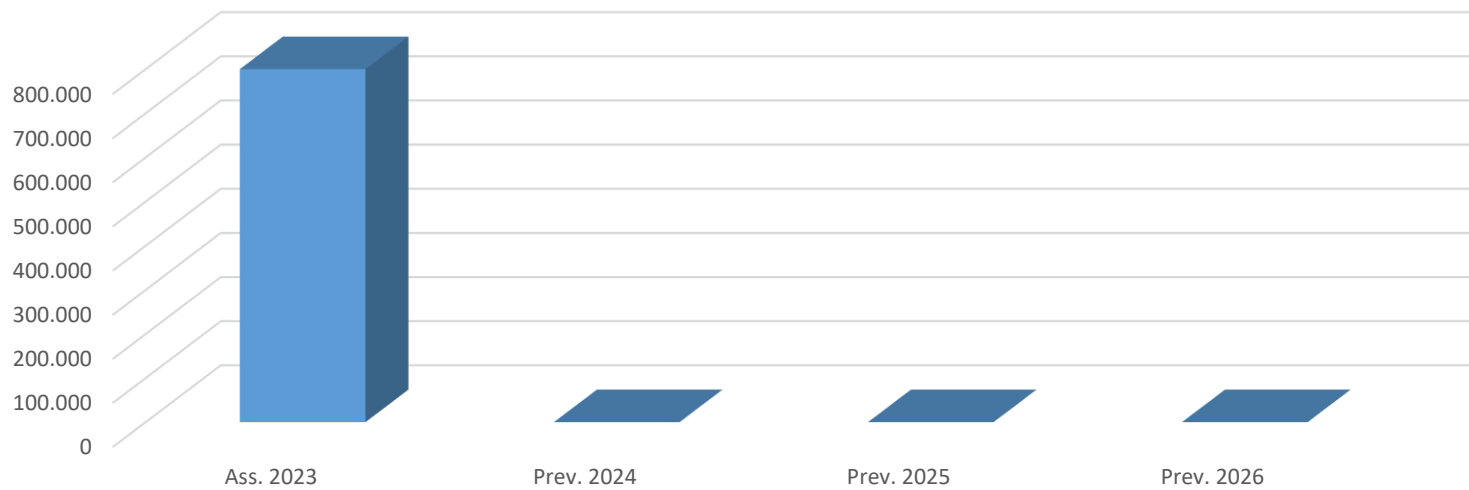
Responsabile

Dott. Antonio Talone

Risorse finanziarie

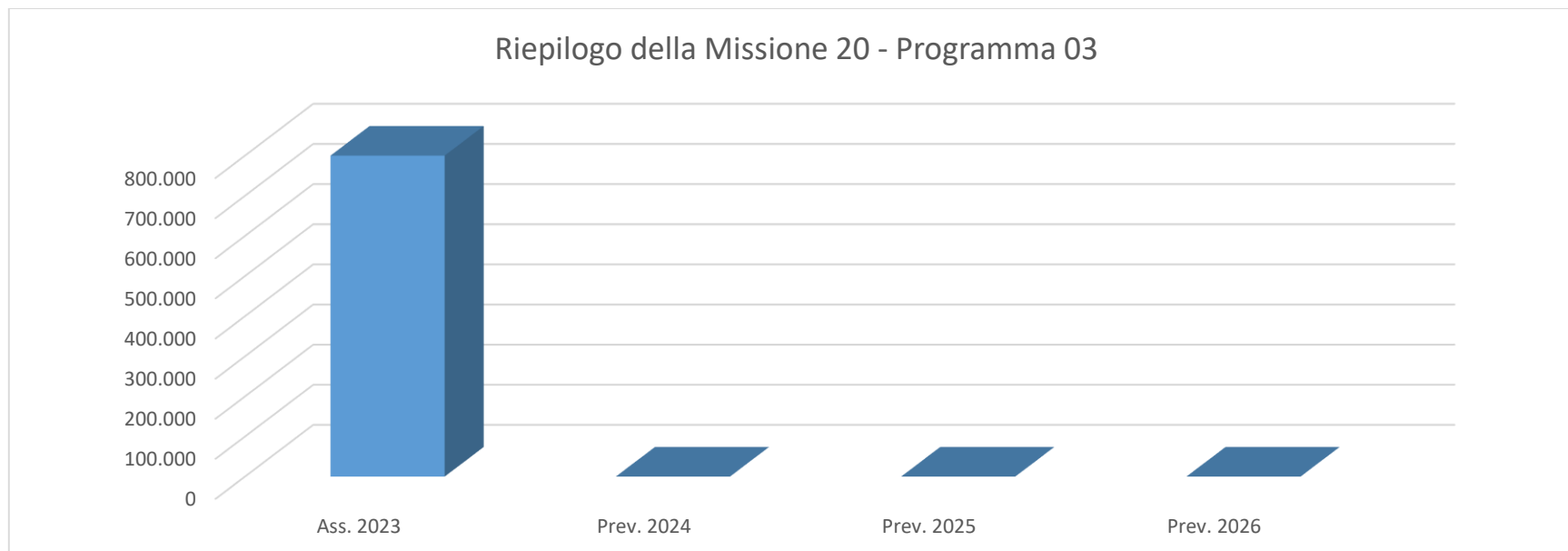
Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0300 - RAGIONERIA GENERALE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI	03	ALTRI FONDI	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE					800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 20 Programma 03 - Centro di Responsabilità UCT03



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 20 - Programma 03

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	03	ALTRI FONDI	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



MISSIONE 50

DEBITO PUBBLICO

PROGRAMMA 01

QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

UCT03

UCT03 - RAGIONERIA GENERALE

Responsabile

Dott. Antonio Talone

L'esigenza di reperire risorse utili al perseguimento degli equilibri di bilancio, in un contesto finanziario reso deficitario a seguito dell'applicazione delle manovre di finanza pubblica, ha determinato la necessità di avvalersi delle normative vigenti in materia di rinegoziazione di mutui e prestiti, nonché di attuare tutte le politiche normativamente previste al fine di alleggerire il peso connesso al debito stesso.

La strategia adottata dalla Città metropolitana ha portato ad individuare alcune linee d'azione volte a qualificare l'intervento istituzionale in materia di ottimizzazione delle risorse finanziarie a disposizione e di ricerca di canali di provvista diversificati ed è consistita nell'attuare, in forma dinamica, il monitoraggio dell'indebitamento e delle tendenze presenti sul mercato dei capitali. La strategia finanziaria è quindi incentrata su una gestione attiva dell'indebitamento finalizzata alla riduzione dell'incidenza della spesa degli interessi passivi e ad una conseguente maggiore disponibilità di risorse per l'erogazione di servizi; a ciò si aggiunge il costante monitoraggio degli investimenti finalizzato al reperimento di economie utili per

l'autofinanziamento delle opere o la riduzione del debito.

Negli anni passati la CMRC ha aderito alle proposte di rinegoziazione dei mutui in scadenza con conseguente rimodulazione dei relativi piani di ammortamento nell'ambito delle iniziative poste in essere da CDP e da altri Istituti creditizi che si inquadrano in un processo di gestione attiva del debito a supporto del processo di trasferimento delle funzioni avviato con la riforma delle province e delle Città Metropolitane (L. 56/2014). Particolarmente rilevante è stata l'operazione di sospensione quota capitale effettuata nel 2020 sulla base dell'Accordo quadro ABI-ANCI-UPI del 06 aprile 2020. Banca Europea per gli Investimenti, pur non rientrando tra gli associati ABI, a seguito di formale richiesta dell'Ente Città Metropolitana, e, sulla base dell'Accordo quadro BEI-ANCI-UPI del 19/06/2020, ha concesso la sospensione del pagamento della quota capitale delle rate in scadenza nel 2020 e 2021 in deroga all'articolo 204, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ("TUEL") e all'articolo 41, commi 2 e 2-bis, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (art. 113, secondo comma, del Decreto Legge del 19 maggio 2020, n. 34).

Tale attività verrà proseguita anche nel triennio 2024-2026 preso in considerazione.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Oltre alla necessità di ridurre drasticamente il fabbisogno finanziario relativo al servizio del debito, gli altri obiettivi dell'Amministrazione contemplano il proseguimento di una politica di gestione attiva del debito complessivo al fine di ottimizzarne il costo e minimizzarne i rischi connessi alla provvista.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Riduzione incidenza oneri finanziari sui Bilanci della Città metropolitana.

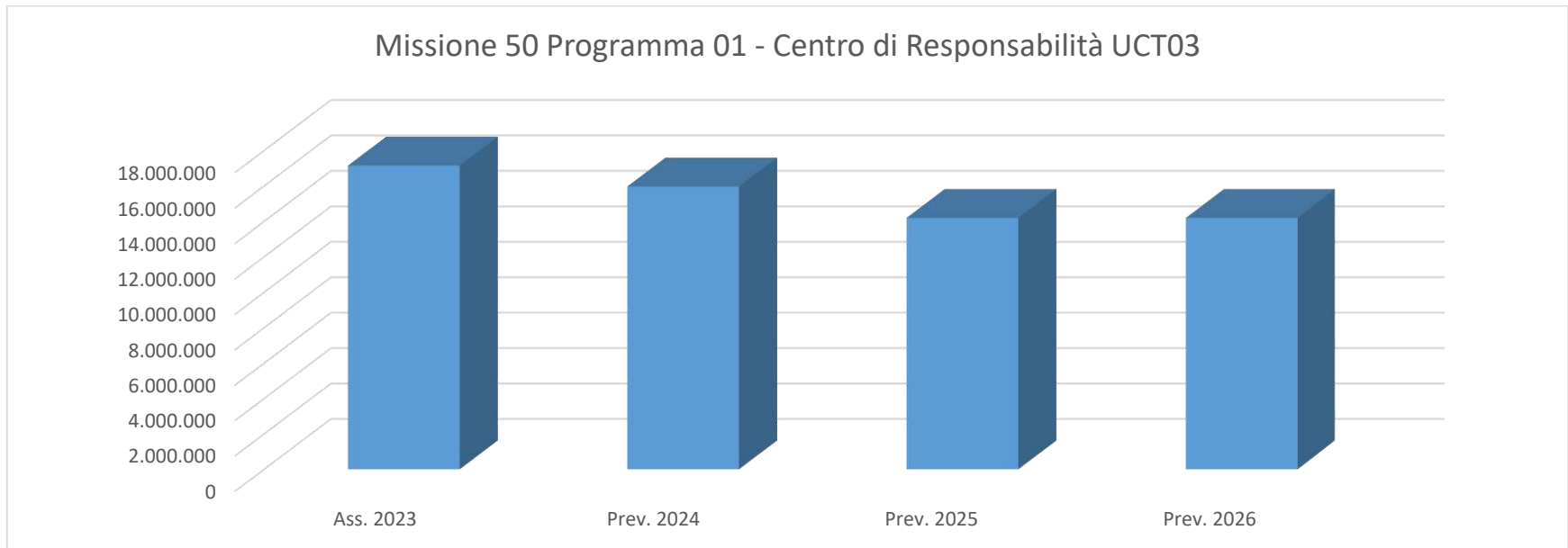
OBIETTIVI OPERATIVI

Analisi di fattibilità ed eventuale attuazione di operazioni di ristrutturazione del debito allo scopo di diminuirne il costo. Monitoraggio degli investimenti attraverso il controllo amministrativo contabile sulla spesa in conto capitale effettuato secondo i principi introdotti dal D.Lgs. 229/2011 e dal DL 174/2012- come recepito nel TUEL -, conseguente rilevazione delle economie e relativo utilizzo di avanzo di amministrazione per l'abbattimento del debito e degli interessi passivi derivanti dai mutui contratti.

Risorse finanziarie

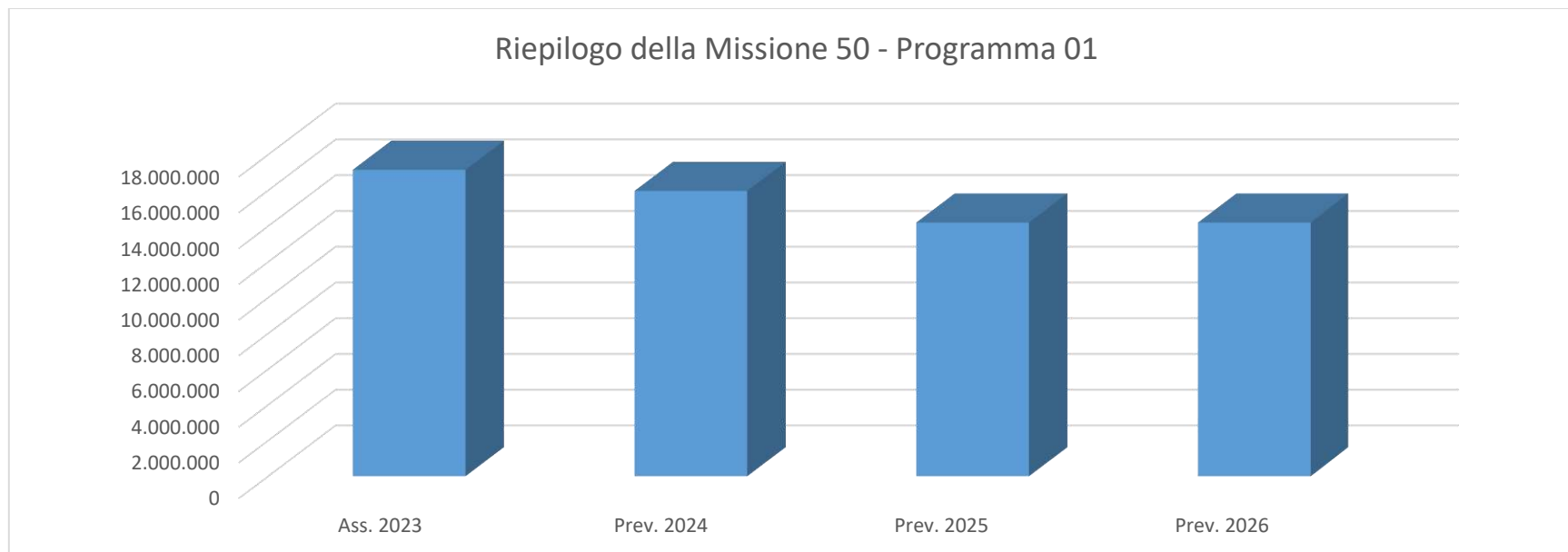
Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0302 - ENTRATE - FINANZA E GESTIONE	50	DEBITO PUBBLICO	01	QUOTA INTERESSI	17.150.000,00	15.970.000,00	0,00	14.200.000,00	0,00	14.200.000,00	0,00

DEL DEBITO				AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI							
TOTALE					17.150.000,00	15.970.000,00	0,00	14.200.000,00	0,00	14.200.000,00	0,00



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 50 - Programma 01

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
50	DEBITO PUBBLICO	01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	17.150.000,00	15.970.000,00	0,00	14.200.000,00	0,00	14.200.000,00	0,00



MISSIONE 50

DEBITO PUBBLICO

PROGRAMMA 02

QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

UCT03

UCT03 - RAGIONERIA GENERALE

Responsabile

Dott. Antonio Talone

La Città metropolitana di Roma, in attuazione di una strategia finanziaria incentrata su di una gestione attiva dell'indebitamento, ha conseguito un miglioramento sostanziale nella gestione del bilancio anche grazie ad una evidente contrazione dello stock di debito ricorrendo all'autofinanziamento tramite l'avanzo certificato con la rilevazione delle economie.

Negli ultimi anni, nell'intendimento di contenere le spese, è stata selezionata tramite gara una sola Agenzia di rating. Fino al 31/12/2023, nel rispetto del principio della rotazione negli affidamenti, il servizio di valutazione dell'affidabilità e solvibilità finanziaria della Città Metropolitana di Roma Capitale (Rating) è affidato alla società STANDARD E POOR'S GLOBAL RATINGS EUROPE LIMITED.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Contenimento del debito pubblico, in ossequio alle recenti misure legislative volte alla riduzione dello stock di debito,

attraverso l'attuazione di politiche di ristrutturazione e di riduzione che costituiscono un'importante leva strategica per il miglioramento dei saldi di finanza pubblica e per il raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità interno.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Riduzione del costo del debito - Riduzione stock e miglioramento indici (debito/entrate correnti e interessi passivi/entrate correnti).

OBIETTIVI OPERATIVI

Monitoraggio del mercato al fine di verificare l'opportunità di effettuare operazioni di finanza straordinaria, quali il rifinanziamento o la ristrutturazione del debito da attuarsi in particolare con l'autofinanziamento attraverso la rilevazione di economie ed il conseguente utilizzo di avanzo di amministrazione.

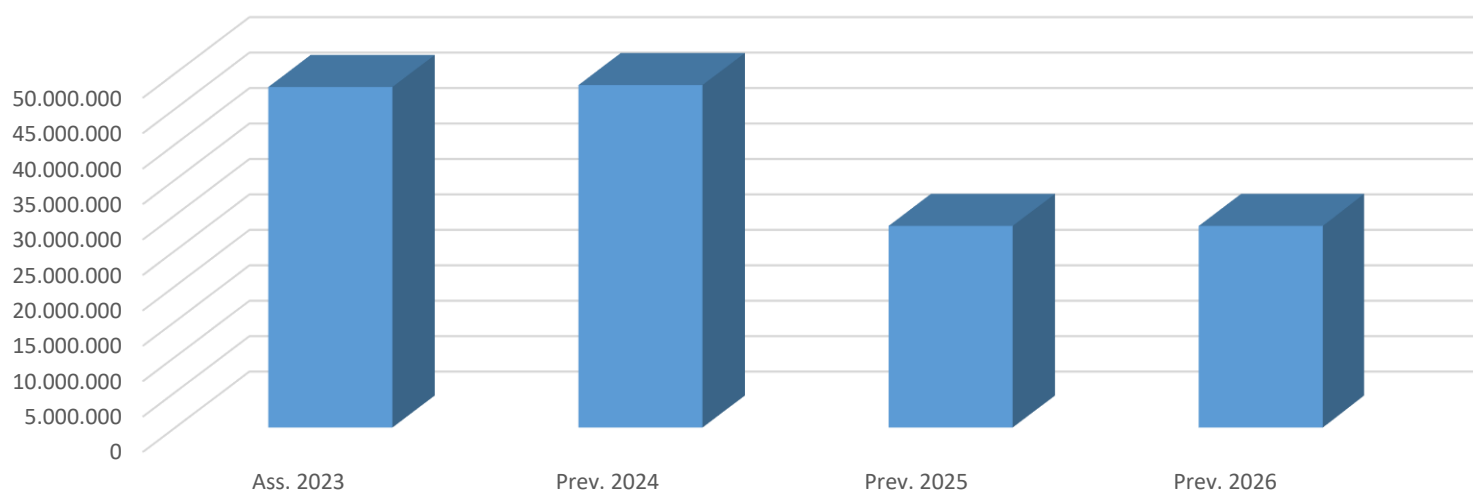
INVESTIMENTO

Autofinanziamento degli investimenti del Programma delle Opere attraverso l'utilizzo dell'avanzo di Amministrazione.

Risorse finanziarie

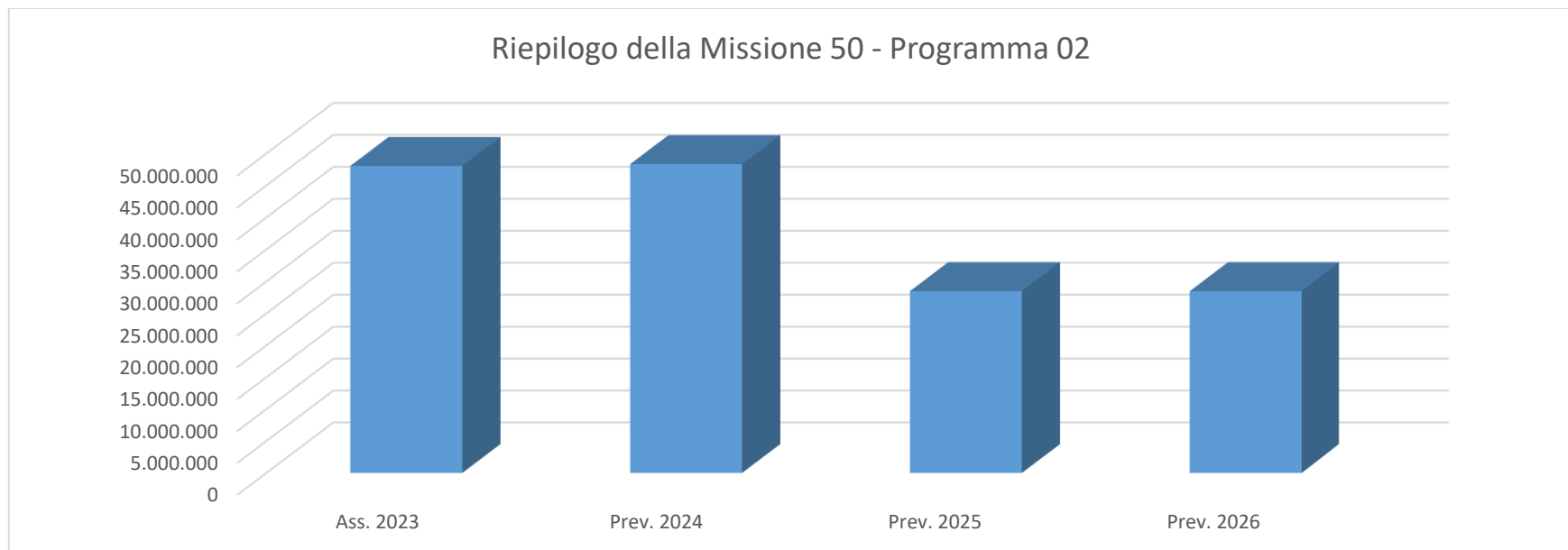
Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
UCT0302 - ENTRATE - FINANZA E GESTIONE DEL DEBITO	50	DEBITO PUBBLICO	02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	48.063.452,24	48.340.000,00	0,00	28.470.000,00	0,00	28.470.000,00	0,00
TOTALE					48.063.452,24	48.340.000,00	0,00	28.470.000,00	0,00	28.470.000,00	0,00

Missione 50 Programma 02 - Centro di Responsabilità UCT03



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 50 - Programma 02

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
50	DEBITO PUBBLICO	02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	48.063.452,24	48.340.000,00	0,00	28.470.000,00	0,00	28.470.000,00	0,00



MISSIONE 60

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PROGRAMMA 01

RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

UCT03

UCT03 - RAGIONERIA GENERALE

Responsabile

Dott. Antonio Talone

Il programma prevede lo stanziamento, nei limiti di legge, delle risorse utilizzabili per l'attivazione dell'anticipazione di tesoreria.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L'importo previsto nel Bilancio di Previsione è determinato in applicazione della normativa del Testo Unico degli Enti Locali.

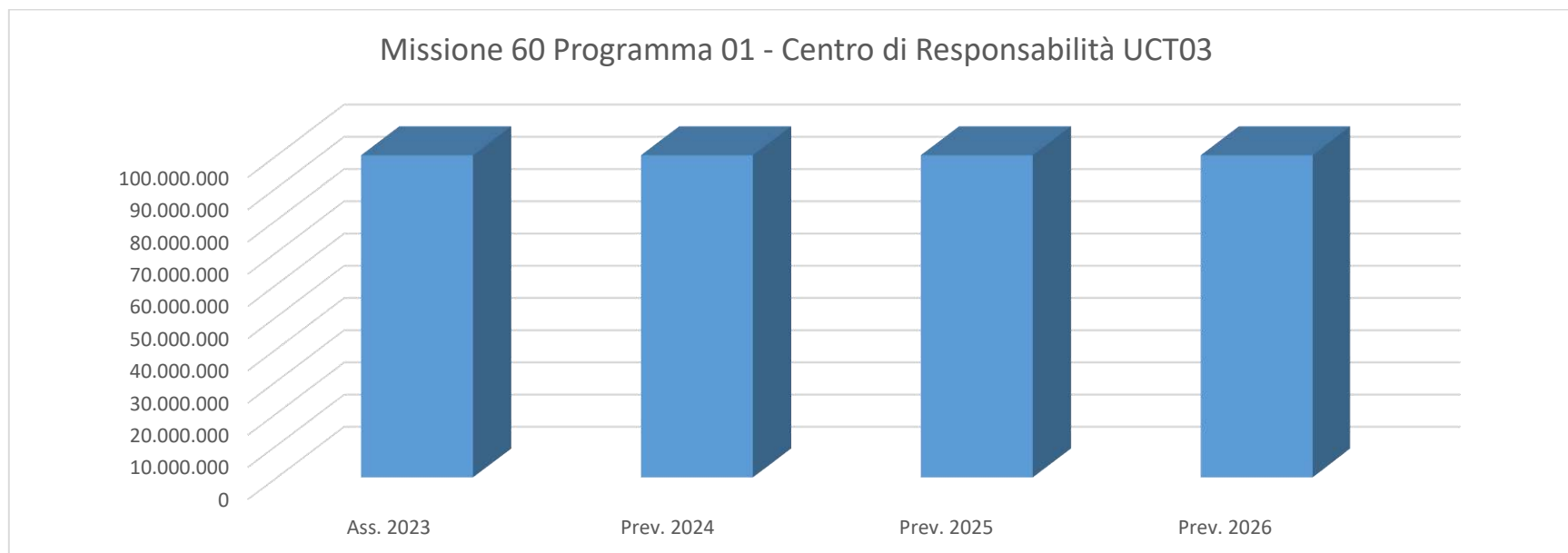
FINALITA' DA CONSEGUIRE

Far fronte, mediante lo stanziamento in Bilancio dell'anticipazione finanziaria, ad eventuali necessità finanziarie.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV

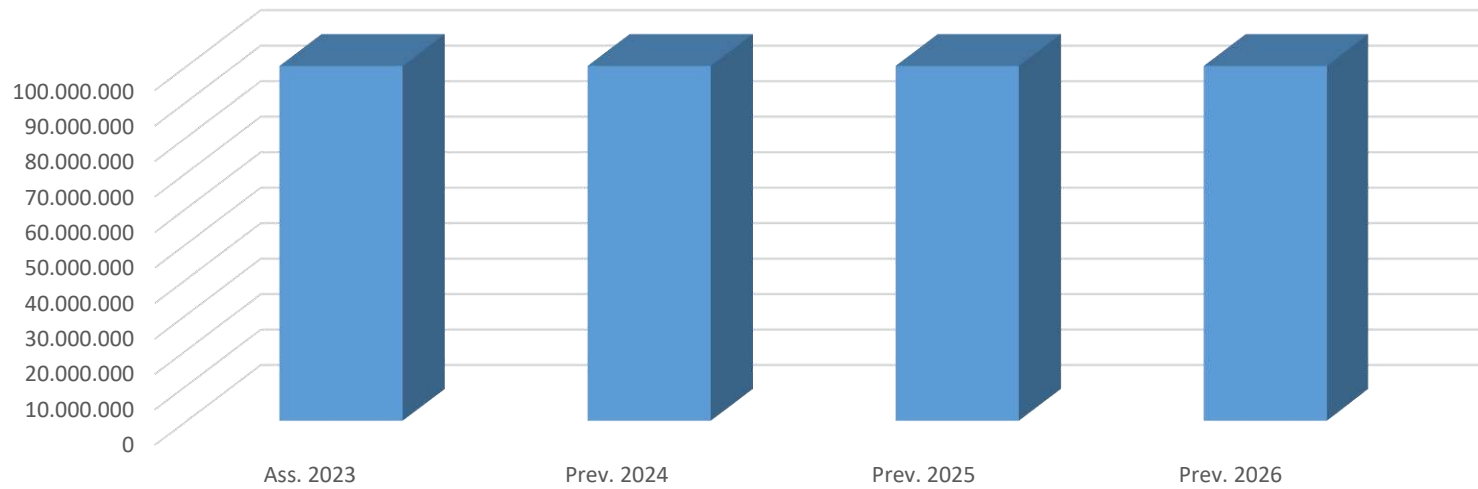
UCT0302 - ENTRATE - FINANZA E GESTIONE DEL DEBITO	60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	01	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	100.000.000,00	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00	0,00
TOTALE					100.000.000,00	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00	0,00



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 60 - Programma 01

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2023	Prev. 2024	di cui FPV	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	01	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	100.000.000,00	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00	0,00

Riepilogo della Missione 60 - Programma 01





Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024 - 2026

**Sezione Strategica (S.e.S.)
Parte I – ORGANISMI GESTIONALI**

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2024 –
2026**

**SEZIONE STRATEGICA (SeS)
(D. Lgs. 118 del 23 giugno 2011)**

ORGANISMI GESTIONALI

	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1 – CONSORZI	n° 3	n° 3	n° 3	n° 3
2 – AZIENDE	n° -	n° -	n° -	n° -
3 – ISTITUZIONI	n° -	n° -	n° -	n° -
4 – SOCIETA' DI CAPITALI E SOCIETA' CONSORTILI	n° 8	n° 8	n° 8	n° 8
5 – CONCESSIONI	n° -	n° -	n° -	n° -
6 – ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI SCOPO	n° -	n° -	n° -	n° -
7 – ASSOCIAZIONI	n° 9	n° 9	n° 9	n° 9
8 – FONDAZIONI	n° 7	n° 7	n° 7	n° 7
9 – ISTITUTO	n° -	n° -	n° -	n° -

PROSPETTO QUOTE DI PARTECIPAZIONE SOCIETÀ DI CAPITALI

RAGIONE SOCIALE	QUOTA PARTECIPAZIONE CAPITALE SOCIALE %	CONSISTENZA PARTECIPAZIONE CAPITALE SOCIALE	ULTIMA VALUTAZIONE PATRIMONIALE (31/12/2022)	NOTE
AEROPORTI DIROMA S.p.A.	0,251	€ 156.000,00	€ 2.458.543,62	
ALTAROMA S.c.p.A.	7,27	€ 127.318,00	€ 127.318,00	Recesso con Sentenza del Tribunale di Roma n. 20161/18, confermata in appello dalla Sentenza n.4250/2023
BANCA ETICA S.c.p.A.	0,0719	€ 59.000,00	€ 91.624,49	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA S.c.a.r.l.	0,00503	€ 1.033,00	€ 37.547,14	
C.A.R. S.c.p.A.	2,83	€ 1.966.469,00	€ 1.565.351,74	
CAPITALE LAVOROS.p.A.	100	€ 2.050.000,00	€ 2.942.442,00	
INVESTIMENTI S.p.A.(EX FIERA DI ROMA)	0,0571	€ 60.732,24	€ 38.093,40	Con Decreto n. 87/2018 è stata disposta la cessione a titolo oneroso La procedura afferente la partecipazione o meno della CMRC alla Società <i>de qua</i> è tuttora in itinere.
SOCIETÀ PER IL POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO S.p.A.	0,014	€ 12.202,08	€ 11.196,84	Con Decreto n. 87/2018 è stata disposta la cessione a titolo oneroso La procedura afferente la partecipazione o meno della CMRC alla Società <i>de qua</i> è tuttora in itinere.
ACEA ATO2 S.p.A.	0,000000028	€ 10,00	€ 21,92	

PROSPETTO QUOTE DI PARTECIPAZIONE CONSORZI

RAGIONE SOCIALE	QUOTA PARTECIPAZIONE %	ULTIMA VALUTAZIONE PATRIMONIALE (31/12/2021)
CONSORZIO LAGO DI BRACCIANO	70	€ 505.794,39
CONSORZIO INDUSTRIALE LAZIO (ex Consorzio Industriale per lo Sviluppo Industriale di Roma e Latina)	0,89	€ 243.738,46

CSI PIEMONTE (Consorzio per il Sistema Informativo)	0,79	€ 348.627,13
--	-------------	---------------------

1 – CONSORZI

➤ **CONSORZIO PER LA GESTIONE DI SERVIZI PER LO SVILUPPO ECONOMICO SOCIALE TURISTICO CULTURALE ED AMBIENTALE DEI COMUNI RIVIERASCHI DEL LAGO DI BRACCIANO (sinteticamente CONSORZIO LAGO DI BRACCIANO)**

Il Consorzio Lago di Bracciano (Consorzio per la gestione di servizi per lo sviluppo economico e turistico dei comuni rivieraschi del Lago di Bracciano) è formato dalla Città metropolitana di Roma Capitale (70%) e dai Comuni di Bracciano (10%), Anguillara Sabazia (10%) e Trevignano Romano (10%). La nascita del Consorzio risale al 1996 con l'approvazione dello Statuto consortile da parte del Consiglio provinciale con Deliberazioni n.153 del 28/06/1996 e n. 179 del 6/08/1996 con lo scopo di gestire e di promuovere nel comprensorio del Lago di Bracciano tutte le attività, le funzioni ed i servizi relativi allo sviluppo economico e turistico del territorio. La Città metropolitana di Roma Capitale, successore universale in forza della Legge 56/2014 della Provincia di Roma ed i Comuni di Anguillara Sabazia, Bracciano, Trevignano Romano confermano e mantengono il Consorzio, costituito ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 267/2000, per lo sviluppo economico e sociale del comprensorio del Lago di Bracciano.

➤ **CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL LAZIO**

Il Consorzio Industriale del Lazio, di cui alla L.R.22 ottobre 2018, n. 7 recante “Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale” art. 40 rubricato “Razionalizzazione dei consorzi per lo sviluppo industriale del Lazio. Costituzione del Consorzio unico”.

L'art. 40 della predetta norma prevede, infatti, la razionalizzazione del numero e della struttura dei Consorzi per lo sviluppo industriale del Lazio, tramite la costituzione del Consorzio Industriale Unico, denominato “Consorzio industriale del Lazio”, derivante dalla fusione dei seguenti Consorzi:

- Consorzio per lo sviluppo industriale della Provincia di Rieti
- Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina
- Consorzio Sviluppo Industriale Sud Pontino
- Consorzio per lo Sviluppo industriale del Lazio Meridionale
- Consorzio per lo Sviluppo Industriale Frosinone.

La Città metropolitana di Roma Capitale, che aderiva al Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina, con la predetta fusione è entrata automaticamente a far parte del Consorzio Industriale del Lazio.

Il Consorzio Industriale del Lazio è un ente pubblico economico dotato di autonomia imprenditoriale, organizzativa, gestionale, finanziaria, contabile e patrimoniale. Il Consorzio medesimo, secondo quanto previsto dall'art. 1 dello Statuto, succede, nel rispetto della normativa vigente, in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo ai suddetti Consorzi estinti, ivi comprese le quote delle società partecipate dai singoli consorzi, così come disposto dalla Legge Regionale 7/2018, art. 40, comma 3. Il Consorzio Industriale del Lazio, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, ha durata indeterminata ed è organizzato, ai fini dell'erogazione dei servizi sul territorio, in articolazioni territoriali periferiche dislocate presso le sedi dei consorzi industriali innanzi indicati.

Con la fusione, la quota di partecipazione della Città metropolitana di Roma Capitale nel Capitale Sociale del Consorzio Industriale del Lazio è pari allo 0,89%.

Con Atto n. 19 del Sindaco del 23 marzo 2022 è stato designato come rappresentante nell'Assemblea

Generale del Consorzio il Vice Sindaco Metropolitano.

➤ **CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO (CSI PIEMONTE)**

È un ente di diritto privato in controllo pubblico dotato di personalità giuridica di diritto privato (art. 3 dello Statuto). Il Consorzio non persegue scopi di lucro e la sua gestione è informata a criteri di efficienza, efficacia ed economicità. Svolge attività strumentali nei confronti degli Enti consorziati operando secondo il modello dell'“in-house providing” di cui all'ordinamento euro unitario e nazionale

ed è sottoposto al controllo analogo-congiunto di tali Enti. L'attività conferita dagli Enti consorziati è improntata ad una gestione comune, unitaria, uniforme, associata e semplificata di funzioni e servizi a carattere istituzionale che erogano servizi a cittadini e imprese. Attualmente la quota di partecipazione della Città metropolitana di Roma Capitale al Fondo di dotazione del Consorzio è pari allo 0,79%.

2 – AZIENDE

Non sono presenti Aziende

3 – ISTITUZIONI

Non sono presenti Istituzioni

4 – SOCIETÀ DI CAPITALI E SOCIETÀ CONSORTILI

➤ **ADR - AEROPORTI DI ROMA S.p.A.**

Aeroporti di Roma - ADR S.p.A. nasce nel 1974 come concessionaria esclusiva per la gestione e lo sviluppo del Sistema Aeroportuale della Capitale, costituito dall'aeroporto intercontinentale "Leonardo da Vinci" di Fiumicino e dal "Giovan Battista Pastine" di Ciampino. Nell'ambito dell'attuale processo di liberalizzazione del trasporto aereo e del comparto aeroportuale, ADR prevede il consolidamento della propria posizione a livello europeo, attraverso lo sviluppo delle attività negli aeroporti di Fiumicino e Roma Ciampino. Tale obiettivo sarà perseguito attraverso le strategie di sviluppo e ottimizzazione delle attività nel settore "Aviazione"; sviluppo delle infrastrutture aeroportuali; sviluppo e ottimizzazione delle attività commerciali. Aeroporti di Roma

S.p.A. è controllata, in forza di una partecipazione azionaria pari al 96,7%, dalla società Atlantia

S.p.A. Il restante capitale sociale è suddiviso tra gli Enti pubblici territoriali, con una partecipazione contenuta al 3% ex DPCM 25/2/1999, (Regione Lazio 1,3%, Roma Capitale 1,3%, Città metropolitana di Roma capitale 0,251% e Comune di Fiumicino 0,1%) ed altri soci con una partecipazione dello 0,3%.

➤ **ALTAROMA S.c.p.A.**

Con Deliberazione n. 274 del 16/12/2008 il Consiglio Provinciale di Roma ha deliberato di procedere all'acquisto di una quota di partecipazione al capitale sociale della società AltaRoma S.c.p.A. per un importo pari a € 200.000,00. Nell'Assemblea straordinaria dei soci del 9 maggio 2011 il capitale sociale è stato ridotto a 1.751.280,00 euro e, conseguentemente, il nuovo valore nominale delle quote della Provincia di Roma è di 127.318,00 euro (7,27% delle azioni).

La Società ha per oggetto la promozione dell'Alta Moda e in generale della Moda Italiana di Roma e del Lazio, quale primaria risorsa economica e culturale del territorio. Con Delibera del Commissario Straordinario n. 334 del 17 novembre 2014 è stata deliberata la **cessione delle quote**. Con Decreto del Sindaco n. 14 del 2 aprile 2015 è stato preso atto della volontà di recedere dalla partecipazione azionaria.

La Città metropolitana di Roma Capitale è socio recesso ope legis da Alta Roma S.c.p.A. ai sensi della Legge 27 dicembre 2013 n.147 (finanziaria 2014) all'art.1, comma 569. Pertanto, ai sensi della sopra citata legge finanziaria 2014, a far data dal 1° gennaio 2015, la partecipazione dell'Ente in Alta Roma S.c.p.A. è considerata priva di ogni effetto. Il percorso giudiziale (RG 84856/2015) generato dal contenzioso con la società Alta Roma S.c.p.A. per quanto concerne il recesso ope legis, è stato *definito con sentenza del Tribunale di Roma n. 20161/18 del 22/10/2018 che ha disposto la definitiva validità del recesso medesimo*. La società Alta Roma S.c.p.A. avverso la sentenza del Tribunale di Roma n. 20161/18 ha citato in appello la Città metropolitana di Roma Capitale con atto notificato il 23/04/2019.

Con la Sentenza della Corte di Appello di Roma n. 4250/2023 del 12/06/2023, con la quale è stata definitivamente confermata la Sentenza del Tribunale di Roma n. 20161/2018, è stata definita la cessione della partecipazione a cui seguirà la liquidazione della quota.

➤ **BANCA ETICA S.c.p.A.**

Ha per oggetto sociale la raccolta del risparmio ed esercizio del credito nelle sue varie forme e con particolare riferimento a quattro settori spiccatamente cooperazione sociale, internazionale, cultura e La pubblicazione è assolta tramite l'Albo Pretorio Web nel sito istituzionale dell'Ente (www.cittametropolitanaroma.it)

tutela ambientale. La Città metropolitana di Roma Capitale è proprietaria di una partecipazione pari allo 0,0719% del capitale sociale.

➤ **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA S.c.a.r.l.**

L'Amministrazione Metropolitana con deliberazione n. 132 del 04.05.2006 ha sottoscritto n. 400 quote sociali pari all'importo complessivo di € 1.033,00 pari allo 0,00503% del capitale sociale.

➤ **C.A.R. S.c.p.A. (Centro Agroalimentare Roma)**

Il CAR rappresenta un grande polo logistico, organizzato, tecnologicamente avanzato e informatizzato, capace di dar consistenza ad un reale processo d'integrazione tra produzione, commercio, distribuzione, export, imprese di logistica e di servizi. Ha sfruttato le strutture realizzate per diventare la piattaforma logistica di riferimento del territorio e guardando a servizi terminali per strutture portuali sulle quali far conferire il trasporto ortofrutticolo La Città metropolitana di Roma Capitale detiene una quota nominale di azioni pari ad € 1.966.469,00 pari al 2,83% del Capitale Sociale.

➤ **CAPITALE LAVORO S.p.A.**

Società in house della Città metropolitana di Roma Capitale, ha per oggetto le attività strumentali e di supporto agli uffici dell'Ente ed in particolare quelle relative alla gestione di servizi per l'impiego e la formazione professionale in coerenza con gli obiettivi di valorizzazione e potenziamento dell'insostituibile ruolo strategico nelle nuove funzioni degli Enti Locali in materia di politiche attive per il lavoro.

Capitale Lavoro S.p.A. nasce nel 2002 per volontà della (ex) Provincia di Roma in partenariato con il Formez, con compiti di supporto nelle attività relative alla gestione dei Servizi per l'Impiego e della Formazione professionale.

La Provincia di Roma, successivamente, in coerenza con il ruolo delineato della Società e con le nuove norme riguardanti le società in house a capitale interamente pubblico, ha acquisito le quote detenute dal Formez, divenendone unico azionista.

Il 17 gennaio 2014 con delibera n. 6 del Commissario Straordinario, si conclude il percorso di fusione per incorporazione da parte di Capitale Lavoro della Società Provincia Attiva S.p.a., anch'essa società partecipata della Città metropolitana di Roma Capitale. Una scelta importante per l'Ente locale alla ricerca di un modello consolidato di società partecipata, messo a dura prova dalla crisi economica che non risparmia la Pubblica Amministrazione. La gestione delle risorse di Capitale Lavoro di questi anni, frutto di un'attenta programmazione in coerenza con le nuove norme inerenti alle società in house, ha reso però possibile tale passo. Il modello che si afferma, risulta così certificato proprio dalla concretezza degli interventi messi in campo dalla società in-house, su impulso della Città metropolitana di Roma Capitale, nel contrasto alla disoccupazione e alla precarietà.

Lo stesso perimetro normativo tracciato dalla spending review, se da una parte ha evidenziato i limiti di desueti modelli di house providing, dall'altra ha valorizzato l'intuizione di politiche attive del lavoro poste in essere sul territorio, capaci di sostenere un'economia responsabile, in stretta relazione con i cittadini/utenti e gli amministratori locali. Scelte declinate oltre che da esplicite coordinate di inclusione sociale, da un'organizzazione aziendale agile e improntata sui cardini del moderno projectmanagement.

La natura dell'oggetto sociale e la governance della società sono rispondenti a tutti i dettami normativi specifici previsti dalla normativa ed in particolare dal Nuovo codice degli appalti previsto con D.Lgs. n. 136/2023 e dal D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 e ss.ii.mm.

Attualmente la Città metropolitana di Roma Capitale detiene l'intero Capitale Sociale pari a € 2.050.000,00 della Società che viene gestita in-house da parte dell'unico socio.

Come da Statuto, modificato coerentemente alle prescrizioni normative, la società Capitale Lavoro S.p.A., ha per oggetto le attività di supporto all'esercizio delle funzioni amministrative dell'ente proprietario comprensive delle funzioni fondamentali e delle altre funzioni amministrative attribuite

all'ente proprietario medesimo dall'art. 118 della Costituzione nonché quelle attribuite e delegate da altri Enti della Pubblica Amministrazione.

La società supporta le strutture dell'ente proprietario nelle funzioni fondamentali relative a:

- programmazione economica con particolare riferimento allo sviluppo del territorio, allagestione dei patti territoriali, all'utilizzo dei fondi strutturali europei;
- pianificazione territoriale generale e supporto alla progettazione tecnica degli enti locali; tutela ambientale e servizi eco sistemici;
- pianificazione e progettazione delle reti infrastrutturali e informatiche, con riferimento all'area metropolitana;
- strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, nonché organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano;
- servizi di supporto alle attività di assistenza tecnica e amministrativa organizzati dall'ente proprietario per le amministrazioni comunali e le relative forme associate;
- promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale con particolare riferimento alla formazione professionale, in coerenza con gli obiettivi di valorizzazione e potenziamento del ruolo strategico delle funzioni degli enti locali in materia di formazione professionale.

La Società, in conformità alla legislazione vigente, potrà svolgere le attività relative all'oggettosociale e tutte le operazioni ed attività ad esso connesse e/o strumentali.

Nell'attuazione di quanto sopra la società, opererà a partire dalle seguenti aree:

- attività di studio e ricerca;
- collaborazione alla realizzazione di progetti mirati di politica attiva per il lavoro;
- assistenza tecnica per la gestione delle risorse del FSE;
- progettazione dei picchi di attività ed eventuale supporto della loro gestione;
- supporti tecnico-specialistici, servizi della formazione.
- supporto tecnico alla gestione delle partecipazioni finanziarie degli enti locali, con valutazioni che investano anche i profili di compatibilità ambientale degli strumenti di sviluppo, di impatto occupazionale, di efficace ed economico utilizzo delle risorse;
- gestione indiretta dei beni patrimoniali disponibili dell'ente proprietario, anche come valorizzazione.

Nel perseguire i predetti scopi la società si ispira ai principi generali dell'interesse pubblico e si richiama agli indirizzi fissati in tema di lavoro e formazione professionale della legislazione vigente. La società nel decorso dell'anno 2020 ha provveduto a locare un ramo d'azienda finalizzato alla successiva cessione del ramo stesso in favore della società in house della Regione Lazio, LazioCrea. *L'operazione di cessione di ramo d'azienda mediante la stipula di un atto notarile in data 26 gennaio 2021.*

In data 1° settembre 2022 la società si è dotata di un Organo Amministrativo rappresentato da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri.

➤ **INVESTIMENTI S.p.A. (Ex Fiera Di Roma S.p.A.)**

La Società Investimenti S.p.A. ha per oggetto la realizzazione, l'organizzazione e la gestione di un sistema fieristico – espositivo, congressuale e di servizi per la commercializzazione a livello locale, nazionale ed internazionale di beni e servizi. La partecipazione in tale società si colloca tra le attività istituzionali dell'ente finalizzate a favorire e promuovere lo sviluppo economico territoriale, assicurando la presenza di un sistema fieristico locale in grado di produrre anche servizi di interesse generale per la collettività. La Città metropolitana di Roma Capitale partecipa al capitale sociale della società Investimenti S.p.A. per una percentuale pari al 0,0651% corrispondente a n. 354 azioni per un valore nominale dell'azione di Euro 171,56. A seguito ed in attuazione del Piano di Revisione straordinaria delle società Partecipate deliberato con D.C.M. n. 43 del 29/09/2017, con Decreto della Sindaca n. 87 del 10/09/2018 è stata disposta la cessione a titolo oneroso della quota societaria della società Investimenti S.p.A. La procedura afferente la partecipazione o meno della CMRC alla Società *de qua* è tuttora in itinere.

➤ **SOCIETÀ PER IL POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO S.p.A.**

La società svolge un'azione di promozione, riqualificazione e stimolo allo sviluppo del tessuto industriale tecnologicamente avanzato attraverso il Tecnopolo Tiburtino, di cui è ideatrice, promotrice e realizzatrice, e il Tecnopolo di Castel Romano, acquisito e rilanciato con nuove funzioni di polo di eccellenza. La Città metropolitana di Roma Capitale detiene lo 0,014% delle azioni per un valore nominale della partecipazione di € 12.202,08. *La pubblicazione è assolta tramite l'Albo Pretorio Web nel sito istituzionale dell'Ente (www.cittametropolitanaroma.it)*

seguito ed in attuazione del Piano di Revisione straordinaria delle società Partecipate deliberato con D.C.M. n. 43 del 29/09/2017, e con Decreto della Sindaca n. 87 del 10/09/2018 è stata disposta la cessione a titolo oneroso della quota societaria della Società per il Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A..

La procedura afferente la partecipazione o meno della CMRC alla Società *de qua* è tuttora in itinere.

➤ **ACEA ATO2 S.p.A.**

Gestione del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue. La Convenzione di Cooperazione regolante i rapporti tra gli enti locali ricadenti nell'ATO2 ai fini del S.I.I.

è stata sottoscritta il 9 luglio 1997. L'Autorità d'Ambito dell'ATO2 connessa alla Convenzione di Cooperazione è costituita dalla Conferenza dei Sindaci di tutti i comuni dell'ATO coordinata dal Sindaco della Città metropolitana di Roma Capitale. Alla Conferenza dei Sindaci sono affidate le decisioni di indirizzo, di pianificazione, di programmazione, di controllo e tariffarie. La Città metropolitana di Roma Capitale svolge un ruolo di coordinamento dell'ambito, adotta le iniziative ed i provvedimenti di competenza dell'Autorità o decisi dalla Conferenza dei Sindaci e stipula, su delega e per conto dei Comuni la Convenzione di Gestione. Il Capitale sociale di ACEA ATO2 S.p.A. è di € 362.834.320,00. La Città metropolitana di Roma Capitale possiede lo 0,00000028% del Capitale Sociale. La partecipazione alla società è funzionale al ruolo di coordinamento della Conferenza dell'Ambito Territoriale ATO Lazio Centrale Roma attribuita dalla Legge al Sindaco Metropolitan. La partecipazione in ACEA ATO2 S.p.A. consta di un'unica azione, pari a Euro 10,00 di valore nominale.

5 - CONCESSIONI

Non sono presenti Concessioni

6 - ASSOCIAZIONI TEMPORANE E DI SCOPO

Non sono presenti Associazioni Temporanee di Scopo

7 - ASSOCIAZIONI

➤ **ASSOCIAZIONE LEGA DELLE AUTONOMIE**

Legautonomie è un'associazione di comuni, province, regioni, comunità montane, impegnata per la crescita democratica e civile del Paese attraverso un processo di rinnovamento istituzionale fondato sulla valorizzazione delle amministrazioni locali e regionali.

Negli ultimi anni Legautonomie ha orientato il suo impegno di associazione al servizio delle amministrazioni locali promuovendo una attività di formazione e di consulenza tecnica e metodologica e di ricerca e indagine conoscitiva per favorire e promuovere l'innovazione organizzativa e l'introduzione di nuovi modelli di gestione nei governi locali.

➤ **ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI (A.N.C.I.)**

L'ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani) è un'associazione senza scopo di lucro. Tutela e rappresenta gli interessi generali dei Comuni, delle Unioni dei Comuni e delle altre forme associative, delle Città metropolitane e di tutti gli enti di derivazione comunale costituendone il sistema di rappresentanza. La Città metropolitana di Roma Capitale ha aderito all'ANCI con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 28 del 27/10/2015.

➤ **ASSOCIAZIONE EUROPEA DELLE VIE FRANCIGENE**

L'Associazione Europea delle Vie Francigene è stata costituita per la tutela e la valorizzazione della Via dell'Arcivescovo Sigerio "Grande Itinerario culturale" (2004), dell'itinerario principale. L'Associazione avrà durata sino al 31/12/2050. Tale itinerario, riconosciuto dal Consiglio d'Europa è la fonte storicamente riconosciuta alla base che potrà accorpate varianti francigene italiane ed europee condirettrice Roma, Gerusalemme e Santiago. L'adesione all'Associazione delle Vie Francigene è stata formalizzata con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 566/28 del 14/07/2010.

➤ **ASSOCIAZIONE CONF SERVIZI LAZIO**

Con Decreto del Sindaco metropolitano n. 168 dell' 11/11/2022 è stato ripristinato il rapporto associativo con l'Associazione Confservizi Lazio, interrottosi nell'anno 2016, al fine di potenziare alcuni servizi fruiti dall'Ente nei settori afferenti la formazione professionale, la consulenza e l'assistenza per gli adempimenti derivanti dalla normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, la sorveglianza sanitaria, la gestione degli adempimenti sulla privacy nel rispetto della normativa vigente in materia.

➤ **ASSOCIAZIONE BENI ITALIANI PATRIMONIO MONDIALE**

Con Decreto del Sindaco metropolitano n. 171 del 17/11/2022 la Città metropolitana di Roma Capitale ha aderito all'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale per la tutela e la valorizzazione dei beni italiani iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale o nella Lista del Patrimonio Immateriale dell'UNESCO, avendo la Città metropolitana di Roma Capitale all'interno del proprio territorio n.3 siti (Villa Adriana, Villa d'Este nella Città di Tivoli e le Necropoli Etrusche di Cerveteri).

➤ **ASSOCIAZIONE PER LA GESTIONE DELLA STRADA DELL'OLIO E DEI PRODOTTI TIPICI DELLA SABINA**

Associazione costituita a Roma, il 16 maggio 2005, tra aziende agricole e olivicole singole o associate, frantoi, organizzazioni professionali agricole, consorzio di tutela della D.O.P. sabina, aziende artigiane, commerciali, le Camere di Commercio di Roma e Rieti, pubbliche amministrazioni, Enti di Ricerca, Enti parco e altri enti e associazioni. Lo Statuto dell'Associazione ne prevede la durata fino al 31/12/2050. La ex Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, ha aderito all'Associazione con Deliberazione di Giunta n. 1031/33 del 12 settembre 2007.

➤ **ASSOCIAZIONE PER LA GESTIONE DELLA STRADA DEI VINI DEI CASTELLI ROMANI**

Associazione costituita a Roma il 28 luglio del 2004 tra aziende agricole e vitivinicole singole o associate, organizzazioni professionali agricole, consorzi di tutela dei vini a D.O., aziende artigiane, commerciali, la Camera di Commercio di Roma, Pubbliche Amministrazioni, Enti di Ricerca, Enti Parco e altri Enti e Associazioni.

Lo Statuto dell'Associazione ne prevede la durata fino al 31/12/2050.

La ex Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, ha aderito all'Associazione con Deliberazione di Giunta n. 682/31 del 28/07/2004.

➤ **ASSOCIAZIONE PER LA GESTIONE DELLA STRADA DEI VINI DELLE TERRETRUSCO ROMANE**

Associazione senza scopo di lucro costituita a Roma, l'8 luglio del 2010, tra aziende agricole e vitivinicole singole o associate, organizzazioni professionali agricole, consorzi di tutela dei vini a D.O., aziende artigiane, commerciali, Pubbliche Amministrazioni, Enti di Ricerca, Enti Parco, e altri Enti e Associazioni.

Lo Statuto dell'Associazione ne prevede la durata fino al 31/12/2050.

La ex Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, ha aderito all'Associazione con Deliberazione di Giunta n. 601/29 del 21 luglio 2010.

Associazione Nazionale Città del Vino - È stata costituita a Siena il 21 marzo 1987 e ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica in data 1° giugno 2001. L'Associazione non ha fini di lucro ed opera per difendere e sviluppare la qualità delle produzioni e dei territori delle città del vino tramite iniziative e servizi nel campo della tutela, della promozione e dell'informazione

Lo Statuto dell'Associazione ne prevede la durata a tempo indeterminato.

La ex Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, ha aderito all'Associazione con Deliberazione di Giunta n. 1711/49 del 28/12/2005.

➤ **Metrex - The Network of European Metropolitan Regions and Areas:**

La rete METREX (The Network of European Metropolitan Regions and Areas - Rete delle Regioni e delle Aree Metropolitane Europee) è stata istituita nel 1996 in occasione della Conferenza delle Regioni metropolitane di Glasgow, con il supporto della Commissione europea, nell'intento di fornire uno strumento di promozione di un'efficace amministrazione metropolitana volta alla gestione dei cambiamenti a livello metropolitano e in grado di fornire una risposta alle problematiche europee. METREX è seguita da un Comitato di gestione formato da politici, funzionari, professionisti, in rappresentanza di regioni e aree metropolitane di tutti i paesi dell'U.E, interessati alla pianificazione spaziale ed allo sviluppo a livello metropolitano: attraverso la pianificazione spaziale si possono gestire i cambiamenti socio-economici e molte delle problematiche fondamentali possono essere gestite solo a livello di regione metropolitana.

L'obiettivo della rete METREX è quello non solo di agevolare lo scambio di informazioni scientifiche, di competenze ed esperienze nella pianificazione e nello sviluppo del territorio a livello metropolitano e regionale in Europa, ma anche di fungere da interfaccia tra i livelli transnazionali, metropolitani e regionali in materia di pianificazione e sviluppo del territorio in Europa. Città metropolitana di Roma Capitale è socio ordinario della rete.

➤ **CVA - Community of Ariane Cities:**

La rete CVA riunisce quindici città europee e industrie partner nel trasporto spaziale europeo. È in corso di perfezionamento l'iter associativo.

➤ **Eurocities:**

Eurocities è la rete di oltre 200 città in 38 paesi. Rappresenta la voce delle città nei gruppi di esperti dell'Unione Europea su temi come il patrimonio culturale, la politica alimentare, la mobilità e una migliore regolamentazione, insieme agli Stati membri e ad altre organizzazioni di stakeholder realizzando anche progetti che coinvolgono gli associati. È in corso di perfezionamento l'iter associativo.

➤ **Metropolis:**

Con oltre 35 anni di esperienza, Metropolis promuove la cooperazione globale delle aree metropolitane, il dialogo e la condivisione di conoscenze e soluzioni, fondate sull'esperienza dei suoi membri. La rete ha il suo focus su quattro sfide critiche per le aree metropolitane: la crescita urbana, la resilienza, l'innovazione digitale, la legittimità pubblica e l'uguaglianza di genere. Metropolis opera anche come sezione delle aree metropolitane dell'Organizzazione Mondiale delle Città Unite e dei Governi Locali (UCLG) dalla sua costituzione, nel 2004.

➤ **ASSOCIAZIONE TEATRALE FRA I COMUNI DEL LAZIO**

Con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 80 del 14.12.2022 è stata formalizzata l'adesione della Città metropolitana di Roma Capitale alla Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio (A.T.C.L.), approvandone lo Statuto.

L'associazione si occupa da oltre 40 anni dello sviluppo e potenziamento dell'attività di spettacolo dal vivo (teatro, musica, danza, attività circense, spettacoli viaggianti, arti performative) e vede attualmente quali componenti della propria compagine associativa la Regione Lazio e venticinque comuni del territorio regionale, oltre alla Città metropolitana di Roma Capitale. In questo contesto ATCL realizza programmazioni di ampio respiro valorizzando esperienze consolidate, emergenti, sperimentali, con una particolare ottica al versante sociale e di inclusione, in un circuito che contribuisce a rafforzare l'offerta culturale nel territorio metropolitano, valorizzare i luoghi della cultura presenti nei comuni, sostenere lo sviluppo delle professionalità legate allo spettacolo dal vivo.

8 – FONDAZIONI

➤ **FONDAZIONE “ANGELO FRAMMARTINO ONLUS”**

La Fondazione opera nel settore della beneficenza, dell'istruzione, dell'assistenza sociale e della tutela dei diritti civili, per il perseguimento, in via esclusiva, di finalità di solidarietà sociale a favore di persone svantaggiate in ragione delle loro condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e familiari, in particolar modo nei confronti dei giovani che vivono in situazioni di grave disagio a causa di conflitti, di guerre, di discriminazione e di marginalità.

Promuove e realizza azioni ed iniziative rivolte al miglioramento della qualità della vita diffondendo i principi di solidarietà tra persone e popoli di culture diverse, contribuendo alla costruzione di un mondo fondato sulla giustizia, la pacifica convivenza e il rispetto delle differenti identità culturali.

➤ **FONDAZIONE ISTITUTO DI STATO PER LA CINEMATOGRAFIA E LA TELEVISIONE “ROBERTO ROSSELLINI”**

La Fondazione I.T.S. per le Tecnologie della Comunicazione e dell'Informazione “Roberto Rossellini” è una fondazione di partecipazione istituita, ai sensi del D.P.C.M. 25/01/2008, e approvata con D.G.R. Lazio del 23/12/2009.

La Fondazione, nell'ambito degli obiettivi indicati dall'Unione Europea, dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) e dalla

Regione Lazio, favorisce lo sviluppo socio-economico e l'occupabilità, in forma diretta e/o attraverso creazione di impresa. In data 8 ottobre 2014, ha ottenuto l'autorizzazione triennale allo svolgimento dell'attività di formazione professionale continua per i giornalisti e si occupa principalmente di formare figure professionali da inserire nel mondo del lavoro in imprese ed organizzazioni operanti nella produzione cinematografica, televisiva, dei nuovi media, e in servizi di comunicazione, marketing, advertising e di carattere informativo. L'I.T.S. è un canale formativo di livello post secondario.

➤ **FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI-TURISMO**

La Fondazione I.T.S. per le Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali-turismo è stata costituita nel 2010. Si occupa di formazione e ricerca prevalentemente nel settore del turismo e dei beni culturali. La Fondazione I.T.S. Turismo di Roma attiva ogni anno corsi biennali di alta formazione post-diploma in “Tecnico superiore per la promozione e il marketing delle filiere turistiche delle attività culturali” e “Tecnico superiore per la gestione delle aziende turistiche nella ristorazione e nell'enogastronomia” con validità nazionale e europea.

Grazie all'attività di ricerca della Fondazione i contenuti dei corsi vengono ogni anno adeguati in base alle reali tendenze del settore e ai fabbisogni del mercato del lavoro.

➤ **FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA VITA** La Fondazione I.T.S. per le Nuove Tecnologie della Vita è una Fondazione di partecipazione,

nata nel 2010, per promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, e sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e delle politiche attive del lavoro.

La pubblicazione è assolta tramite l'Albo Pretorio Web nel sito istituzionale dell'Ente (www.cittametropolitanaroma.it)

Attraverso corsi di durata biennale, quale ad esempio “Tecnico superiore per il sistema qualità di prodotti e processi a base biotecnologica”, forma tecnici professionisti nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico e la competitività, in particolare, nel campo chimico, chimico-farmaceutico, nutraceutico e ambientale. Gli operatori in uscita dai percorsi sono specializzati nell'applicazione di metodi e processi tradizionali e/o innovativi nello studio, ricerca, sviluppo, identificazione, sintesi e produzione di molecole o prodotti su base biotecnologica.

L'area tecnologica dell'I.T.S. è quella delle Nuove Tecnologie della Vita che comprende tutte le attività dirette o indirette, funzionali allo stato di salute, tra cui la produzione di molecole, sostanze, alimenti funzionali, biomasse attraverso l'impiego di tecnologie tradizionali e moderne.

L'I.T.S. è un canale formativo di livello post secondario, parallelo ai percorsi universitari, fortemente collegato alle imprese.

- **Fondazione I.T.S. Academy Lazio Digital - Soggetto proponente I.I.S. “Giorgi-Woolf” di Roma.** Costituita nel mese di maggio 2022, la Fondazione persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro nell'Area “Tecnologie della informazione e della comunicazione”, Ambito “Metodi e tecnologie per lo sviluppo dei sistemi software” nella provincia di Roma.
- **FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE “ECO-STEM GENERATION” promossa dall'I.T.I.S. “Giovanni XXIII” di Roma.** Costituita nel mese di giugno 2022, la Fondazione persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro nell'Area “Nuove tecnologie per la vita”, Ambito “Biotecnologie ambientali e industriali” nella provincia di Roma.
- **FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE “ENERGIA DEL LAZIO - ITSEL” promossa dall'I.I.S.S. “L. Calamatta” di Civitavecchia.** Costituita nel mese di luglio 2022, la Fondazione persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro nell'Area “Efficienza energetica”, Ambito “Processi e impianti a elevata efficienza energetica e a risparmio energetico” nella provincia di Roma

9 – ISTITUTI

Non sono presenti Istituti

10 – FONDO IMMOBILIARE

Il Fondo Immobiliare costituito dalla ex Provincia in attuazione della D.G.P. 716/46 del 19.12.2012 è stato istituito attraverso il conferimento allo stesso di parte del patrimonio immobiliare disponibile pari a circa 260 milioni di euro, con l'obiettivo di procedere alla valorizzazione dei beni conferiti da destinarsi alla successiva alienazione per l'acquisizione di una sede unica in cui concentrare tutti gli uffici dell'Ente. In aderenza alla deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 19 del 28/06/2019, a far data dal 31/12/2020, il Fondo Immobiliare ha cessato l'attività di valorizzazione degli immobili ed è attualmente nella fase di liquidazione.

11 – GRUPPI DI AZIONE LOCALE (G.A.L.)

Sono partenariati locali di carattere pubblico–privato che si costituiscono sotto forma di associazione con personalità giuridica riconosciuta ai sensi degli artt.14 - 35 del Codice civile. La costituzione di un G.A.L. è necessaria per la partecipazione ai Bandi Leader, approvati e indetti dalla Regione per l’attuazione di un Programma di Sviluppo Rurale finanziato con fondi comunitari. I finanziamenti concessi a valere sui fondi Leader sono destinati prevalentemente a beneficiari privati, da individuarsi attraverso avvisi banditi dal

G.A.L. stesso. I G.A.L. attivi sul territorio ai quali aderisce l’Amministrazione sono:

➤ **G.A.L. CASTELLI ROMANI E MONTI PRENESTINI**

La ex Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, ha aderito al G.A.L. con Deliberazione del Consiglio n. 46 del 16/10/2009, ed è stato costituito per partecipare al Bando Leader relativo al Piano di Sviluppo Locale 2007-2013. La scadenza è prevista per il 31 dicembre 2016.

La Città metropolitana di Roma Capitale, con Deliberazione del Consiglio n. 31 del 23/05/2016, ha approvato le modifiche da apportare allo statuto del G.A.L. per la partecipazione alla Programmazione Leader 2014-2020. La Regione Lazio ha approvato il PSL Terre di qualità con la Determinazione del 22 gennaio 2018 n. G00692.

La durata dell’Associazione è fissata 31 dicembre 2023.

La Città metropolitana di Roma Capitale, con Deliberazione del Consiglio n. 39 del 04/05/2022, ha approvato alcune modifiche apportate allo statuto del G.A.L.

L’Associazione è costituita quale Gruppo di azione Locale, così come previsto dall’Asse IV del Programma di sviluppo rurale del Lazio 2007/2013 e dal Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014/2020 con lo scopo prioritario di dare attuazione la Piano di Sviluppo Locale rurale (PSL) approvato dalla Regione Lazio, non ha fini di lucro, esaurisce le proprie finalità in ambito regionale e durerà almeno fino alla completa attuazione del Piano di Sviluppo Locale operando nell’ambito del Comuni del territorio e incluso nell’Area d’intervento. Possono aderire all’Associazione soggetti pubblici e privati operanti nel territorio di intervento del Piano di Sviluppo Locale.

➤ **G.A.L. TUSCIA ROMANA**

Il G.A.L. “Tuscia Romana” è costituito da un insieme di partner pubblici e privati.

I Comuni interessati sono 13 distribuiti tra le province di Roma e Viterbo: Allumiere, Anguillara Sabazia, Barbarano Romano, Bassano Romano, Blera, Bracciano, Canale Monterano, Manziana, Oriolo Romano, Tolfa, Trevignano Romano, Vejano, Villa San Giovanni in Tuscia.

Gli altri soci del partenariato sono: Città metropolitana di Roma Capitale, Università Agraria di Allumiere, Consorzio di navigazione Lago di Bracciano, Banca di Credito Cooperativo di Roma, Banca di Credito Cooperativo di Formello e Trevignano Romano, Banca di Credito Cooperativo di Barbarano Romano, Confcooperative Roma, Lega Regionale Cooperative e Mutue del Lazio, Bracciano Ambiente S.r.l., Parco naturale di Bracciano e Martignano, Parco Marturanum di Barbarano Romano, Provincia di Viterbo, Università Agraria di Bassano.

➤ **G.A.L. COLLI TUSCOLANI in liquidazione**

La Provincia di Roma ha aderito all’Associazione Gruppo di Azione Locale Colli Tuscolani, costituita per partecipare alla Programmazione Leader Plus 1994–1999, con Deliberazione Consiliare del 17 luglio 1998. L’Associazione è stata messa in liquidazione in data 29 aprile 2010 dall’Assemblea straordinaria dei soci. L’Associazione, pur essendo in liquidazione è ancora in essere per far fronte a un contenzioso con la Regione Lazio.

OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE

CONSORZIO PER LA GESTIONE DI SERVIZI PER LO SVILUPPO ECONOMICO SOCIALE TURISTICO CULTURALE ED AMBIENTALE DEI COMUNI RIVIERASCHI DEL LAGO DI BRACCIANO (sinteticamente CONSORZIO LAGO DI BRACCIANO)

Il Consorzio svolge i seguenti servizi: trasporto passeggeri sul Lago di Bracciano, attività di valorizzazione del territorio (culturali-turistiche-sportive-ambientali).

- Attività di trasporto: il servizio di trasporto passeggeri viene svolto sul Lago di Bracciano dalla Motonave Sabazia II che rappresenta la principale attrattiva per il territorio e un mezzo di collegamento per i Comuni rivieraschi. Il Consorzio garantisce la navigabilità del Lago e consente di apprezzare uno dei contesti naturalistici più belli d'Italia, perfettamente conservato nei suoi valori ambientali.

Nel 2022, sono stati realizzati i lavori di manutenzione sia del cantiere sia della motonave, essenziali per il rinnovo del certificato di navigabilità a seguito del quale la Sabazia II ha potuto riprendere la navigazione. Il Consorzio si prefigge l'obiettivo di incrementare i componenti dell'attuale equipaggio costituito di n. 3 unità (un capo timoniere, un motorista, un marinaio) per incrementare l'attività di trasporto dei passeggeri, organizzando turni di lavoro in sicurezza, senza interruzioni in caso di assenza di uno di loro, e prevedere la possibilità di acquistare un'imbarcazione più piccola, tipo Ponto on Boat, per gruppi di visitatori più esigui, garantendo anche un risparmio del carburante e potendo articolare il servizio anche in orario notturno.

Il Consorzio, per l'anno 2023, ha elaborato un progetto di rivalutazione che prevede sia interventi strutturali migliorativi per la sede operativa del Consorzio e per i pontili di attracco sia un impiego massiccio della Motonave Sabazia II.

Gli interventi strutturali presso la sede consortile e sui pontili di attracco sono molteplici, alcuni dei quali sicuramente indispensabili, riguardanti nello specifico, la pitturazione delle facciate esterne della sede ormai deteriorate, la realizzazione di un impianto di illuminazione adeguato per la segnalazione anche dei pontili di attracco durante i noleggi notturni, la realizzazione di un impianto di sorveglianza adeguato per aumentare la sicurezza dell'intero compendio, la sistemazione della passerella di risalita per portatori di handicap presso il pontile di Anguillara Sabazia di proprietà del Consorzio ecc. tutte opere di non grande entità ma sicuramente indispensabili ai fini di una buona riuscita del progetto.

Il Consorzio oltre alla gestione del servizio di trasporto sul lago, ha tra i suoi fini istituzionali anche la promozione della gastronomia locale (pesce del lago), delle sagre e delle tradizioni locali, nonché l'incremento dell'attività alieutica e pertanto, ha partecipato ad un secondo bando Regionale promuovendo un progetto, approvato e finanziato con fondi europei, a valere sulla Misura

5.68 e denominato "*La pesca antica tradizione del lago di Bracciano*".

Il Consorzio inoltre da molti anni si occupa della manutenzione dei punti di affaccio lungo tutta la circumlacuale e per questo motivo oltre a continuare a garantire la manutenzione e la pulizia ordinaria della totalità delle piazzole di sosta, ha provveduto anche alla sistemazione della staccionata in legno completamente distrutta presso il punto di affaccio denominato La Sedia nel comune di Anguillara Sabazia, provvedendo inoltre, di recente, alla messa in sicurezza dei punti di affaccio lungo la strada circumlacuale Settevene-palo tra località Vicarello e Vigna Grande, attraverso il taglio di alcuni alberi pericolanti ad alla potatura di altri pericolosamente riversi verso la strada.

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE LAZIO (ex Consorzio per lo Sviluppo Industriale ROMA-LATINA)

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma Latina era un ente pubblico economico che aveva come finalità la promozione dell'industrializzazione e dell'insediamento di attività produttive nelle aree comprese nel territorio di competenza.

Con l'art. 40, rubricato "Razionalizzazione dei consorzi per lo sviluppo industriale del Lazio. Costituzione del Consorzio unico", della L.R. 22 ottobre 2018, n. 7 recante "Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale", la Regione ha avviato il processo di riforma della disciplina organica regionale relativa al coordinamento ed al funzionamento dei Consorzi industriali del Lazio: la razionalizzazione del numero e della struttura dei Consorzi per lo sviluppo industriale del Lazio è avvenuta tramite la costituzione del Consorzio Industriale Unico, denominato "Consorzio industriale del Lazio", che trae origine dall'operazione di fusione che vede coinvolti i cinque precedenti Consorzi Industriali regionali, ivi incluso il Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina.

La fusione – intesa in senso stretto, ai sensi dell'art. 2501 c.c. - determinerà la cessazione dei consorzi suddetti, ed il subentro del Consorzio industriale del Lazio in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo agli stessi, "(...) ivi comprese le quote delle società partecipate dai singoli consorzi industriali (...)", così come disposto dalla Legge Regionale 7/2018, art. 40, comma 3.

Con Deliberazione n. 328 del 04.06.2021 la Giunta regionale ha approvato il progetto di fusione per la costituzione del Consorzio Industriale del Lazio, comprensivo del relativo statuto.

L'Assemblea generale del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina, riunita in seduta straordinaria il 30 giugno 2021, in seduta straordinaria, ha approvato, a maggioranza di legge, il Progetto di fusione, con la conseguente estinzione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina.

Il 01 dicembre 2021 è stato stipulato l'atto di fusione tra i Consorzi industriali del Lazio: la costituzione del Consorzio industriale del Lazio si formalizzerà al deposito dello stesso presso l'Ufficio del registro delle imprese, momento in cui la fusione produrrà i suoi effetti.

Il Consorzio Industriale di Roma e Latina è confluito nel Consorzio Industriale del Lazio nel mese di dicembre 2021 e la relativa quota di partecipazione della Città metropolitana di Roma Capitale, dopo il riparto di fusione, è dello 0,89%.

CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO (CSI PIEMONTE)

In base all'art. 4 dello Statuto, il Consorzio, in particolare:

- a) progetta, sviluppa e gestisce il Sistema Informativo Regionale, nonché i sistemi informativi degli Enti consorziati, in coerenza con gli indirizzi degli Enti preposti alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione;
- b) promuove e realizza forme di collaborazione continuativa tra Enti pubblici ed Atenei nei campi:
 - della ricerca e sviluppo di nuove tecnologie dell'informazione, della comunicazione e della conoscenza finalizzati all'applicazione dei relativi risultati ai servizi erogati alla Pubblica Amministrazione;
 - della formazione afferente ai temi riconducibili ai suoi compiti e finalità istituzionali;
- c) realizza un polo tecnico-organizzativo tra le Pubbliche Amministrazioni consorziate e fra queste e i diversi livelli dell'amministrazione centrale e periferica, favorendo la cooperazione e l'interconnessione tra le stesse, anche tramite la realizzazione di progetti coordinati e condivisi, in coerenza agli indirizzi degli Enti preposti alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione;
- d) coordina e gestisce, ove richiesto, le iniziative in ambito ICT rivolte al mondo delle imprese in attuazione degli indirizzi degli Enti consorziati in materia;
- e) realizza e gestisce reti, piattaforme, impianti ed infrastrutture tecnologiche atti a garantire la connettività, l'interoperabilità, la cooperazione applicativa e la sicurezza funzionali ad interconnettere le Pubbliche Amministrazioni, i cittadini e le imprese;
- f) valorizza il patrimonio informativo della Regione Piemonte e degli altri Enti consorziati attraverso la gestione delle relative banche dati, il riuso dei dati e del software, la diffusione dei c.d. "open data" e del software con codice a sorgente aperto ("software libero"), anche attraverso la creazione di centri di competenza e l'animazione di community, nel rispetto della normativa in materia di dati personali;
- g) svolge attività di comunicazione e di produzione di contenuti multimediali ed editoriali con riferimento ai progetti e servizi IT erogati agli Enti consorziati;
- h) supporta le Amministrazioni consorziate nella digitalizzazione ed innovazione dei relativi processi

i) realizza ogni altra attività inerente all'innovazione degli Enti consorziati, inclusa quelle di ricerca -di base e applicata - e di formazione per lo sviluppo di competenze digitali.
La quota di partecipazione al fondo di dotazione del Consorzio da parte della Città metropolitana di Roma Capitale è pari al 0,81%.

ASSOCIAZIONE ALI (AUTONOMIE LOCALI ITALIANE) -LEGA DELLE AUTONOMIE

L'Associazione si prefigge di proseguire ed implementare la propria attività a supporto degli enti locali associati nell'ambito dei servizi informativi e di supporto tecnico-amministrativo, che consistono nella divulgazione delle novità normative e bandistiche di stretto interesse per gli enti locali, e, per quanto concerne il supporto tecnico, l'approfondimento e lo studio delle tematiche di interesse delle autonomie locali. Strumenti principali utilizzati sono il sito internet, la news-letter, la rivista online, le pagine social.

L'Associazione, per il 2023, ha in programmazione tre appuntamenti nazionali che vedono la partecipazione dei sindaci e degli amministratori, i quali possono interloquire con esponenti del Governo e del Parlamento, come primari attori sociali. L'associazione organizzerà durante l'anno convegni specifici sui temi di maggiore attualità per il governo locale, webinar e seminari, insieme ad associazioni e fondazioni partner, e con la società partecipata di servizi Leganet.

In tutte le regioni si svolgeranno i Congressi Regionali e le Assemblee per adempiere agli obblighi statutari.

Prosegue, inoltre, la collaborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna per la formazione degli amministratori, a partire dai più giovani, con il corso primaverile e quello che si svolgerà in occasione del Festival delle Città.

Durante l'anno, verranno organizzate iniziative insieme alla Rete dei Comuni Sostenibili, che ALI ha promosso insieme a Città del Bio e Leganet, grazie all'intesa e alla collaborazione con l'ASviS, per misurare gli effetti del governo dei comuni secondo gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU e per proporre e sviluppare politiche nuove di sostenibilità ambientale e sociale.

Proseguirà l'attività di servizio con la partecipazione a bandi nazionali ed europei che hanno consentito la realizzazione di nuove esperienze e di partnership qualificate. Per il 2023 è programmato l'avvio del percorso per avvalersi dell'apporto del Servizio Civile Universale su progetti specifici.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI (A.N.C.I.)

L'ANCI, ai sensi dell'art. 1 dello Statuto, tutela e rappresenta gli interessi generali dei Comuni, delle Unioni dei Comuni e delle altre forme associative, delle Città metropolitane e di tutti gli enti di derivazione comunale costituendone il sistema di rappresentanza. Persegue i propri scopi ispirandosi a valori di autonomia, indipendenza e rappresentatività.

In particolare, si adopera per:

- promuovere lo studio di problemi che interessino gli associati;
- intervenire con propri rappresentanti in ogni sede nella quale si discutano o si tutelino gli interessi delle istituzioni locali rappresentate;
- prestare informazione, consulenza ed assistenza agli associati, direttamente o mediante altrisoggetti, anche partecipati;
- partecipare nei modi previsti dalla legge alla contrattazione collettiva di lavoro per il personale degli Enti;
- aprire uffici di rappresentanza in altri Paesi o Unioni di Stati;
- promuovere e incoraggiare iniziative per l'educazione civica dei cittadini e per diffonderela conoscenza delle istituzioni locali;
- studiare e proporre l'adozione di misure per sollecitare la partecipazione dei cittadini alla vita delle autonomie locali;
- promuovere e coordinare, in via esclusiva, le relazioni internazionali e le attività di cooperazione allo sviluppo, nello spirito di solidarietà fra i governi locali;
- dar vita, partecipare o contribuire a fondazioni, associazioni, istituzioni specializzate,
- consorzi, società di capitali o altri enti il cui oggetto sia connesso alle attività e agli scopi dell'Associazione;
- ricevere e gestire finanziamenti, pubblici e privati;
- promuovere, coordinare, gestire programmi comunitari, nazionali e regionali;
- cooperare nello sviluppo di progetti finanziati con autorità nazionali, regionali, locali;

- gestire, per conto delle medesime autorità, progetti e programmi di diversa natura;
- compiere ogni altra operazione, anche di natura finanziaria, necessaria e/o utile al perseguimento dei superiori scopi.

Le principali attività svolte dall'ANCI hanno interessato i seguenti ambiti:

- Attività istituzionali
- Finanza metropolitana
- Politiche per il personale
- Attività produttive e semplificazioni
- Welfare
- Immigrazione
- Edilizia scolastica
- Sport e impiantistica sportiva
- PNRR
- Mobilità
- Fondo innovazione sociale
- Progetto “Metropoli Strategiche” – Pon governance
- Servizio Civile
- Pari opportunità
- Sicurezza Urbana
- Relazioni Internazionali e cooperazione

ASSOCIAZIONE EUROPEA DELLE VIE FRANCIGENE

L'associazione ha proseguito la propria attività sulle azioni strategiche alla base dello scopo sociale sia in ambito nazionale che europeo.

AEVF ha terminato, a fine 2022, il proprio Piano Strategico triennale (2020-22) avente per obiettivo l'aumento dell'attrattività delle vie francigene per fruitori più consapevoli dell'unicità storica del cammino e della sua dimensione europea e internazionale.

AEVF, nel corso 2022, ha continuato a rafforzare il proprio impegno per le seguenti azioni strategiche:

- Consolidamento del percorso, pedonale e ciclabile, da Canterbury a Santa Maria di Leuca;
- partecipazione attiva al Programma degli Itinerari culturali del Consiglio d'Europa;
- prosecuzione dell'iter di candidatura, dell'Itinerario di Sigerico, a Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO;
- definizione di progettualità regionali, nazionali ed europee;
- dialogo con il mondo associativo, laico e religioso;
- rafforzamento della ricerca scientifica sul cammino;
- sviluppo dei canali di comunicazione ufficiali AEVF: sito web, social, App., guide, newsletter, rivista.
- sviluppo delle attività economiche legate al cammino, in collaborazione con i partner privati, attraverso la controllata Francigena Service S.r.l.

Dall'analisi dei dati e delle azioni svolte nel triennio 2020-22 emerge che gli obiettivi definiti all'interno del Piano Strategico del triennio 2020-22 hanno avuto successo, garantendo il rispetto e, in molti casi, il superamento dei target numerici impostati per fine 2022.

Per l'ambito italiano ha portato avanti la collaborazione con Regioni, Enti locali, associazioni e privati.

AEVF ha seguito, assieme alla controllata Francigena service S.r.l., le pratiche di validazione delle proposte di variante ufficiale al percorso della VF:

AEVF, sempre con il supporto tecnico di Francigena Service S.r.l., ha continuato il lavoro di tracciatura dei percorsi, manutenzione della segnaletica e geo-referenziazione. Si portano ad esempio il progetto “Valorizzazione e accessibilità per la promozione turistica della VF nel Lazio” e il progetto di controllo e implementazione della segnaletica in Provincia di Pavia. Tali progetti hanno rafforzato l'expertise dello staff coinvolto.

Nell'ambito europeo, l'AEVF ha continuato la relazione con gli Enti regionali membri del Comitato Europeo di Coordinamento Tecnico Interregionale (CECTI) della VF (Kent; Hauts-de-France; Grand Est; Bourgogne-Franche-Comté, Vaud, Vallese, Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Liguria, Toscana, Lazio, ^{616 di 788} La pubblicazione è assolta tramite l'Albo Pretorio Web nel sito istituzionale dell'Ente (www.entetamapolitanaroma.it))

Campania, Basilicata, Puglia). Il Comitato ha esaminato temi relativi a: percorso; accoglienza e servizi; comunicazione e promozione. Sono proseguite le relazioni con i partner delle Vie Romee, Via Romea Germanica e Via Romea Strata, a seguito della sottoscrizione del protocollo d'intesa avvenuta a Roma l'11 settembre 2021 (scadenza 31.12.2022).

Ha proseguito inoltre la propria attività per la valorizzazione del tratto svizzero (percorso della Via Francigena denominata Route 70 in Svizzera), francese (sviluppo e la valorizzazione della Via Francigena/GR145) ed inglese (integrazione del tratto Canterbury-Dover con un collegamento, a piedi e in bicicletta, con la Città di Londra).

Il programma complessivo dell'Associazione è finalizzato ad aumentare l'attrattiva delle Vie Francigene per fruitori più consapevoli dell'unicità storica del cammino e della sua dimensione europea e mondiale, attraverso una serie di azioni concrete.

ASSOCIAZIONE CONF SERVIZI LAZIO

I compiti dell'Associazione sono delineati nell'art. 3 dello Statuto, di seguito specificati:

- attività di Progettazione per l'accesso ai Fondi Europei, Fondi strutturali, Fondi diretti e indiretti;
- attività formativa in tutti i suoi aspetti, anche avvalendosi dei Fondi Interprofessionali;
- efficientamento energetico per Enti Pubblici e Società Pubbliche;
- consulenza, assistenza e monitoraggio amministrativo, giuridico e fiscale afferenti la riqualificazione energetica degli edifici e/o della messa in sicurezza sismica;
- consulenza, assistenza, progettazione e monitoraggio amministrativo, giuridico tecnico e fiscale sulle tematiche e progetti afferenti il PNRR e il PNC;
- attività di verifica della vulnerabilità sismica, del rischio incendio e della sicurezza del patrimonio immobiliare pubblico con rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico restituito in modalità BIM.

ASSOCIAZIONE BENI ITALIANI PATRIMONIO MONDIALE

Gli obiettivi dell'Associazione sono disciplinati dall'art. 3 dello Statuto e riguardano progetti e misure di sostegno previste dalla Legge 20 febbraio 2006 n. 77 per coordinare le iniziative dei soggetti responsabili della tutela e o della valorizzazione e della gestione dei singoli beni.

In particolare l'Associazione:

- a) organizza e gestisce iniziative per la tutela, la valorizzazione e la promozione dei beni iscritti nelle liste UNESCO;
- b) elabora e presenta progetti, proposte e richieste di finanziamenti presso le Amministrazioni statali e regionali, l'Unione europea e le Istituzioni internazionali e ne cura l'esecuzione;
- c) riceve e gestisce finanziamenti, pubblici e privati, da impiegare per la tutela, la valorizzazione e la promozione dei beni iscritti nelle liste UNESCO;
- d) coopera con i Soci a progetti aventi ad oggetto la valorizzazione e la promozione dei beni iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale o nella Lista del Patrimonio Immateriale dell'UNESCO, mettendo a disposizione supporto tecnico, organizzativo e strumenti di informazione;
- e) organizza e promuove attività di ricerca e studio;
- f) promuove e gestisce, anche in collaborazione con Università e Istituti di ricerca pubblici e privati, iniziative finalizzate all'aggiornamento o alla formazione dei soggetti che si occupano della tutela e/o della gestione e/o della valorizzazione dei beni iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale o nella Lista del Patrimonio Immateriale dell'UNESCO;
- g) organizza e promuove iniziative di divulgazione e, in collaborazione con le autorità scolastiche, attività educative mirate nei confronti di bambini e ragazzi in età scolare; istituisce e promuove premi o borse di studio;
- h) elabora, realizza o partecipa a iniziative di promozione turistica e di diffusione dell'immagine per la valorizzazione dei beni del Patrimonio Mondiale materiale e immateriale e dell'Associazione, nel rispetto degli interessi delle comunità in cui i beni si trovano e degli scopi perseguiti dall'Associazione e dalle Convenzioni UNESCO;
- i) intrattiene rapporti con tutti gli uffici pubblici competenti, nonché con gli uffici dell'UNESCO di Parigi e con gli organismi internazionali e altri Stati preposti alla tutela del patrimonio

La pubblicazione è assolta tramite l'Albo Pretorio Web nel sito istituzionale dell'Ente (www.cittametropolitanaroma.it)

culturale mondiale;

- l) promuove e partecipa a organismi e associazioni internazionali aventi i medesimi scopi;
- m) promuove lo scambio di buone prassi tra i soggetti gestori responsabili della tutela e o della gestione e/o della valorizzazione dei beni nazionali ed esteri, iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale o nella Lista del Patrimonio Immateriale dell'UNESCO;
- n) organizza e partecipa a studi, seminari, convegni, campagne di informazione, riunioni e fiere di settore, per raccogliere dati, diffondere e condividere i risultati raggiunti, promuovere la tutela dei beni protetti e le finalità dell'Associazione;
- o) organizza e partecipa a campagne o iniziative aventi per obiettivo la raccolta di fondi in favore dell'Associazione o finalizzate alla realizzazione di specifici progetti riguardanti beni iscritti nelle liste UNESCO;
- p) svolge ogni altra attività, anche di natura finanziaria, necessaria e/o utile al raggiungimento dei propri scopi, compreso lo sfruttamento a uso commerciale della propria denominazione o del proprio simbolo, la stipulazione di mutui o fidejussioni, ecc.

ASSOCIAZIONE TEATRALE FRA I COMUNI DEL LAZIO

L'associazione promuove e organizza il circuito regionale multidisciplinare dello spettacolo dal vivo e in questo ambito si propone di:

- a) sostenere e favorire nell'ambito regionale l'attività degli enti locali territoriali per la promozione e la diffusione dello spettacolo, anche attraverso progetti integrati, rassegne, festival ed eventi culturali tesi a valorizzare il patrimonio storico, architettonico, paesaggistico, etnoantropologico del Lazio;
- b) programmare seminari, stage, iniziative di studio ed editoriali, mostre, corsi di qualificazione ed aggiornamento professionale ed altre iniziative di carattere promozionale, tese sia a diffondere la conoscenza e la fruizione dello spettacolo nel Lazio, che a consolidare l'attività imprenditoriale del settore;
- c) sostenere la sperimentazione di nuove tecnologie didattiche e formative relative allo spettacolo nelle scuole e nelle Università della Regione;
- d) sostenere l'innovazione dell'offerta culturale e la multidisciplinarietà e l'interdisciplinarietà della proposta artistica;
- e) concorrere, con analoghe iniziative della Regione Lazio, alla creazione di una mediateca dello spettacolo dal vivo;
- f) attuare forme di collaborazione con soggetti ed enti pubblici e privati, istituzioni culturali, regionali, nazionali ed internazionali;
- g) gestire direttamente e/o in forma associata teatri e/p strutture atte allo spettacolo dal vivo e alla programmazione di eventi in genere di pubblico spettacolo;
- h) sostenere i prodotti ed i progetti inerenti l'audiovisivo e le arti figurative.

FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE "ACADEMY LAZIO DIGITAL"
promossa dall'I.I.S. Giorgi-Woolf.

FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE "ECO-STEM GENERATION"
promossa dall'I.T.I.S. "Giovanni XXIII" di Roma.

FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE "ENERGIA DEL LAZIO - ITSEL"
promossa dall'I.I.S.S. "L. Calamatta".

Le suddette Fondazioni operano sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi:

- assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione al settore di riferimento;
- sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, con particolare riferimento ai poli tecnico-professionali di cui all'articolo 13, comma 2, della Legge n. 40/07, per diffondere la cultura tecnica e scientifica;
- sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;
- diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche;

- stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori.

ASSOCIAZIONE PER LA GESTIONE DELLA STRADA DELL'OLIO E DEI PRODOTTI TIPICI DELLA SABINA

L'Associazione ha per oggetto la gestione della Strada dell'Olio e dei Prodotti tipici della Sabina, istituita e riconosciuta dalla Regione Lazio. In particolare l'Associazione opera per la sensibilizzazione degli operatori del settore olivicolo, gestisce il Regolamento della Strada e i rapporti con le Amministrazioni interessate, riferisce con cadenza annuale sull'andamento della strada e sulla realizzazione delle attività preventivate all'amministrazione regionale del Lazio, promuove i contenuti della Strada presso il pubblico, promuove e coordina studi, indagini, iniziative commerciali e pubblicitarie che servano a dare incremento alla produzione e al commercio dei beni e servizi nei settori di competenza.

ASSOCIAZIONE PER LA GESTIONE DELLA STRADA DEI VINI DEI CASTELLI ROMANI

L'Associazione ha per oggetto la gestione della Strada dei Vini dei Castelli Romani, istituita e riconosciuta dalla Regione Lazio. In particolare l'Associazione opera per la sensibilizzazione degli operatori del settore vitivinicolo, gestisce il Regolamento della Strada e i rapporti con le Amministrazioni interessate, riferisce con cadenza annuale sull'andamento della strada e la realizzazione delle attività programmate all'Amministrazione regionale del Lazio, promuove i contenuti della Strada presso il pubblico, promuove e coordina studi, indagini, iniziative commerciali e pubblicitarie che servano a dare incremento alla produzione e al commercio dei beni e servizi nei settori di competenza.

ASSOCIAZIONE PER LA GESTIONE DELLA STRADA DEI VINI DELLE TERRE ETRUSCOROMANE

L'Associazione ha per oggetto la gestione della Strada dei Vini delle Terre Etrusco Romane, istituita e riconosciuta dalla Regione Lazio. In particolare l'Associazione opera per la sensibilizzazione degli operatori del settore vitivinicolo, gestisce il Regolamento della Strada e i rapporti con le Amministrazioni interessate, riferisce con cadenza annuale sull'andamento della strada e la realizzazione delle attività programmate all'Amministrazione regionale del Lazio, promuove i contenuti della Strada presso il pubblico, promuove e coordina studi, indagini, iniziative commerciali e pubblicitarie che servano a dare incremento alla produzione e al commercio dei beni e servizi nei settori di competenza.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTÀ DEL VINO

L'Associazione non ha fini di lucro ed opera per difendere e sviluppare la qualità delle produzioni e dei territori delle città del vino tramite iniziative e servizi nel campo della tutela, della promozione e dell'informazione. In particolare, l'Associazione tutela la viticoltura di qualità e i vitigni autoctoni e antichi e dà un contributo per l'attuazione degli artt. 5 e 6 della "Convenzione europea del paesaggio", recepita dall'ordinamento giuridico italiano (Legge n. 14 del 9 gennaio 2006). Promuove lo sviluppo economico locale, mirando alla sostenibilità dello stesso anche favorendo la permanenza degli agricoltori nelle zone rurali, e promuove le azioni dei comuni aderenti finalizzate all'esercizio associato delle funzioni e dei servizi comunali, l'offerta turistica integrata, la predisposizione di progetti di carattere transnazionale, il rapporto tra i produttori e gli enti pubblici e strumentali competenti per la valorizzazione del vino e dei prodotti tipici locali, gli accordi di programma con le Amministrazioni centrali e regionali.

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (G.A.L.) TUSCIA ROMANA

L'associazione è un partenariato locale di carattere pubblico-privato, dotato di personalità giuridica riconosciuta ai sensi degli artt. 14-35 del Codice civile.

Scopo prioritario dell'Associazione è dare attuazione ai Piani di Sviluppo Locale (PSL) approvati dalla Regione Lazio, per le diverse annualità.

L'associazione riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale, non ha fini di lucro, esaurisce le proprie finalità in ambito regionale e dura almeno fino alla completa attuazione del Piano di Sviluppo Locale.

L'associazione, nell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale, opera esclusivamente nell'ambito dei Comuni soci il cui territorio è incluso integralmente nell'area di intervento del Piano stesso.

Le responsabilità, i compiti e gli obblighi del G.A.L. Tuscia Romana sono quelli definiti nel Programma Regionale di Sviluppo Rurale del Lazio 2000/2006, 2007/2013, 2014/2020 e nel Bando emanato dalla ^{612/d/788} *Eda pubblicazione e assolta tramite l'Albo Pretorio Web nel sito istituzionale dell'Ente (www.citametropolitandroma.it)*

Regione Lazio per l'attuazione della Misura 19, nonché nei successivi atti e provvedimenti emessi in attuazione degli stessi.

In particolare, l'Associazione predispone e attua il Piano di Sviluppo Locale (PSL) allo scopo di:

- favorire lo sviluppo di azioni di valorizzazione del patrimonio territoriale favorendo sinergie tra le attività agricole, zootecniche, agrituristiche, artigianali, industriali, turistiche, culturali, del sociale, nel rispetto delle tradizioni e delle valenze ambientali locali;
- svolgere attività di animazione allo scopo di promuovere la concertazione tra imprenditori privati ed enti pubblici per creare reali occasioni di sviluppo economico;
- svolgere l'attività di sostegno alle attività di assistenza e di supporto tecnico allo sviluppo rurale;
- favorire lo scambio e la diffusione delle esperienze e del know-how acquisito anche attraverso iniziative transregionali e transnazionali;
- promuovere presso i consumatori i prodotti del territorio anche attraverso la diffusione delle rispettive caratteristiche;
- utilizzare nuove tecnologie di comunicazione per accelerare i processi di integrazione e miglioramento della qualità della vita delle aree rurali;
- svolgere attività di formazione nelle aree di competenza, promuovere ricerche e studi finalizzati al progresso di tecniche colturali, di trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari anche attraverso la vendita diretta;
- esplicitare tutte quelle attività e quelle funzioni derivanti dall'applicazione delle norme comunitarie e nazionali che disciplinano l'organizzazione comunitaria dei vari prodotti agroalimentari ed artigianali;
- promuovere lo sviluppo di aziende agrituristiche favorendo il recupero e lo sviluppo del patrimonio edilizio locale.

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (G.A.L.) CASTELLI ROMANI E MONTI PRENESTINI

L'associazione è un partenariato locale di carattere pubblico-privato, dotato di personalità giuridica riconosciuta ai sensi degli artt. 14-35 del Codice civile.

Scopo prioritario dell'Associazione è dare attuazione ai Piani di Sviluppo Locale (PSL) approvati dalla Regione Lazio, per le diverse annualità.

L'associazione riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale, non ha fini di lucro, esaurisce le proprie finalità in ambito regionale e dura almeno fino alla completa attuazione del Piano di Sviluppo Locale.

L'Associazione, nell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale, opera esclusivamente nell'ambito dei Comuni il cui territorio è incluso nell'area di intervento del Piano di Sviluppo Locale stesso.

Le responsabilità, i compiti e gli obblighi del G.A.L. Castelli Romani e Monti Prenestini sono quelli definiti nel Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013 e 2014-2020 nonché nei successivi atti e provvedimenti emessi in attuazione degli stessi ivi compreso il Bando emanato dalla Regione Lazio per l'attuazione della misura.

In particolare, l'Associazione cura la predisposizione, la presentazione e l'attuazione dei Piani di Sviluppo Locale al fine, tra l'altro, di:

- valorizzare il patrimonio territoriale,
- contribuire al miglioramento della qualità della vita, nonché dell'offerta territoriale ed alimentare,
- promuovere la concentrazione tra soggetti privati ed enti pubblici per creare reali occasioni di sviluppo economico dei territori locali,
- favorire lo scambio e la diffusione di esperienze e know-how acquisito anche attraverso iniziative transregionali e transnazionali,
- promuovere lo sviluppo delle aziende agrituristiche locali,
- promuovere il turismo nelle aree rurali rientranti nell'ambito del PSL,
- sostenere qualsiasi forma di tutela del patrimonio ambientale e di sviluppo eco-sostenibile, tenendo in considerazione le Valutazioni di Impatto Ambientale.

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (G.A.L.) COLLI TUSCOLANI IN LIQUIDAZIONE

L'associazione è un partenariato locale di carattere pubblico-privato, dotato di personalità giuridica.

L'Associazione, stata messa in liquidazione in data 29 aprile 2010 dall'Assemblea straordinaria dei soci, è ancora in vita per il completamento delle attività inerenti allo scopo sociale e per far fronte a un contenzioso in essere con la Regione Lazio.

ACCORDI DI PROGRAMMA

1 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Accordo per la fruizione dell'Ambiente nella valle del Tevere.
Altri soggetti partecipanti: Comune di Civitella San Paolo, Filacciano, Sant'Oreste e Torrita Tiberina - Ente Gestore della Riserva Naturale Regionale del Tevere Farfa
Impegni di mezzi finanziari: non definiti
Durata dell'Accordo: a tempo indeterminato. L'Accordo è già operativo dal mese di giugno 2004
Responsabile del Procedimento: Dott. Alessio Argentieri
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi: Approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 335/16 del 21/04/04. È riconducibile all'Accordo il progetto finanziato nell'ambito del POR - FESR Lazio 2007-2013 di cui al Protocollo d'Intesa per la realizzazione del Progetto Master Plan denominato "Progettazione integrata territoriale (PIT) Agrosviluppo Tevere" proposta dall'Unione dei Comuni Valle del Tevere Soratte nell'ambito del programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Lazio. Attualmente non sono in corso attività.

2 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Accordo/Convenzione ex art. 15 l. n. 241 del 1990 di collaborazione tra il Ministero della Transizione Ecologica (MITE) (ex Ministero dell'ambiente edella tutela del territorio e del mare Direzione Generale Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (MATTM – DGCreSS) e la Città metropolitana di Roma Capitale, finalizzato a definire Agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile, capaci di portare un contributo alla realizzazione degli obiettivi delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile, incorso di definizione da parte delle Regioni a sensi dall'art. 34 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., in materia di attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.
Altri soggetti partecipanti: tutte le Città metropolitane italiane hanno sottoscritto analogo Accordo con il MITE e partecipano alle iniziative di rete per la condivisione dei risultati
Impegni di mezzi finanziari Rimborso spese a carico del MATTM per € 178.500,00.
Durata dell'Accordo Data di sottoscrizione dell'Accordo 11 marzo 2020
Responsabile del Procedimento: Arch. Massimo Piacenza
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Il progetto presentato da CMRC, dal titolo "Metropoli Capitale _Sosteniamo il futuro", è articolato in 3 categorie di intervento, tra loro interconnesse: A-Costruzione della governance delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile; B-Coinvolgimento della società civile; C- Definizione delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile e integrazione con il piano strategico. Le attività sono in corso.

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA
Oggetto: Parco Metropolitan Termale Di Tivoli, Guidonia e Roma, ai sensi della L. n. 396/90
Altri soggetti partecipanti: Provincia di Roma (soggetto promotore) ora Città metropolitana di Roma Capitale, Comuni di Tivoli, Guidonia Montecelio, Roma e Regione Lazio
Impegni di mezzi finanziari: finanziamento di 3 Mld del Codice C.2.5 del Programma Roma Capitale
Durata dell'Accordo: Sottoscritto il 31/10/2001 e pubblicato sul B.U.R. Lazio n. 34 del 10.12.2001
Responsabile del Procedimento: Arch. Massimo Piacenza
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi: Gli strumenti attuativo dell'Accordo sono il Piano d'Area e lo Studio di fattibilità economico gestionale. Per il Piano d'Area è stato costituito un Ufficio comune di progettazione, formato da tecnici dipendenti designati remunerati secondo le disposizioni dell'art. 18 della Legge 109/94. I lavori dell'Ufficio comune sono iniziati in data 11/9/2002. Il preliminare del progetto di Piano d'Area è stato consegnato il 30/05/2003. Lo studio di fattibilità economico-gestionale è stato assegnato all'esterno mediante appalto concorso per un importo complessivo di € 98.181,00 con decorrenza dal 4.3.2003. Lo studio è stato consegnato il 9/5/2003. Per il coordinamento delle attività tecniche necessarie alla Città Metropolitana di Roma Capitale - Documento Unico di Programmazione 2017/2019 83 collaborazione esterna ad alto contenuto di professionalità, al Prof. Arch. Maurizio Marcelloni, per progettazione per la definitiva redazione del Piano. È stata affidata inoltre al Dipartimento Scienze Geologiche dell'Università La Sapienza di Roma Tre la redazione delle indagini idrogeologiche geomorfologiche dell'area delle Acque Albule per l'importo di € 54.000,00 Iva inclusa. Lo studio idrogeologico e geomorfologico è mirato a valutare lo stato generale dell'Area definendo le problematiche connesse allo sfruttamento del travertino per fornire indicazioni progettuali per il recupero ambientale e la valorizzazione della storia dell'estrazione del travertino , nonché mirato alla valutazione dei rischi di dissesti diffusi legati alla natura del sottosuolo ed alla valutazione delle risorse idriche dell'area per una utilizzazione razionale sia ai fini estrattivi sia delle attività termali, pianificando a tale scopo una rete di monitoraggio idrogeologico e dei dissesti. Lo studio idrogeologico e geomorfologico è stato ultimato e consegnato nel mese di marzo 2006. Sulla base dei nuovi studi, il 13 giugno 2007 è stata definita la nuova proposta progettuale del Piano e con nota del 25 giugno 2007 è stata trasmessa copia del materiale all'Assessore competente affinché fosse avviata la fase di verifica, di confronto e di concertazione con le Amministrazioni comunali e regionale. Con nota assessorile del 21/04/2009, pur apprezzando il lavoro svolto dal gruppo tecnico e dal coordinamento scientifico, si è riunito di dovere rinviare ad un momento successivo l'avvio di un tavolo di concertazione, finalizzato all'approvazione del progetto del Parco termale. Con successivi atti, essendo decorso il termine previsto dal Regolamento sugli incentivi per provvedervi, è stato liquidato l'importo dovuto a titolo di incentivo per la progettazione ai componenti dell'Ufficio comune di progettazione, fino alla concorrenza dell'80%, del compenso convenuto. Dopo tale ultimo atto, tutte le attività sono state interrotte e al momento non sono in corso.

4 - ACCORDI DI PROGRAMMA

Oggetto: Allargamento e adeguamento alle condizioni di sicurezza della S.P. Cancelliera dal Km 5+100 al Km 10+500 e della S.P. Laurentina dal Km 27+350 al Km 28+000 (tratto compreso tra S.P.Cancelliera e Via Pontina Vecchia) al confine fra i Comuni di Ardea e Pomezia

Altri soggetti partecipanti

Comune di Roma, Comune di Ardea, Comune di Pomezia

Impegni di mezzi finanziari:

€ 19.500.000,00 assunto interamente dal Comune di Pomezia

Durata dell'Accordo:

L'Accordo è già operativo. Sottoscritto in data 16/03/2017 e pubblicato nel BURL n. 26 del 30/03/2017- Suppl. n. 1

Responsabile del Procedimento: ing. Paolo Emmi

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Ente attuatore Comune di Pomezia

5 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Accordo di programmazione negoziata ai sensi dell'Art. 2, comma 203 lettera a) della Legge 662/96, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 21/02/2022- Contratto di Fiume Tevere nell'asta fluviale che va da Castel Giubileo alla Foce che attraversa i comuni di Roma e Fiumicino e fa parte del sottobacino idrografico PS5.

Altri soggetti partecipanti: Regione Lazio, Roma Capitale, altre Autorità a vario titolo competenti sul Fiume Tevere, Università, Associazioni e enti diversi

Impegni di mezzi finanziari: € 60.000,00 per lo svolgimento dell'Azione A1 del Contratto di Fiume Tevere

Durata dell'Accordo: tre anni, rinnovabile

Responsabile del Procedimento: Dott. Alessio Argentieri

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi:

La Città metropolitana di Roma Capitale con Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 21/02/2022 ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: *“Approvazione dello schema di Accordo di programmazione negoziata ai sensi dell'Art. 2, comma 203 lettera a) della Legge 662/96 relativo al Contratto di Fiume Tevere nell'asta fluviale da Castel Giubileo alla Foce attraversando i comuni di Roma e Fiumicino e assunzione formale da parte della Città metropolitana di Roma Capitale del ruolo di “Soggetto Responsabile” nell'ambito del Contratto di fiume Tevere dotato delle funzioni di gestione individuate all'Art. 7 dell'Accordo”*. Con la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 10 del 21/2/2022 è stato approvato lo schema di Accordo di programmazione negoziata ai sensi dell'Art. 2, comma 203 lettera a) della Legge 662/96, relativo al Contratto di Fiume Tevere nell'asta fluviale da Castel Giubileo alla Foce attraversando i comuni di Roma e Fiumicino, con assunzione formale da parte della Città metropolitana di Roma Capitale del ruolo di “Soggetto Responsabile” nell'ambito del Contratto di Fiume Tevere, dotato delle funzioni di gestione individuate all'Art. 7 dell'Accordo. In data 22/02/2022 è stato firmato l'atto formale d'impegno presso la Regione Lazio da parte degli 85 sottoscrittori. Ogni sottoscrittore sta realizzando le azioni previste dal programma triennale.

La Città metropolitana, quale Soggetto Responsabile, coordina le diverse attività a lei assegnate dall'art. 7 e 8 dell'Atto Formale d'Impegno, gestendo gli organismi previsti (Comitato di coordinamento e Assemblea) per l'approvazione delle nuove richieste di adesioni all'accordo di programmazione negoziata e di nuovi progetti, nonché le attività di informazione e divulgazione.

La Città metropolitana come soggetto coinvolto nelle azioni della realizzazione del programma sta lavorando all'Azione "Aggiornamento e sviluppo del quadro conoscitivo" ed in particolare all'Aggiornamento e sviluppo quadro conoscitivo: sistema informativo integrato Tevere (SIIT), per l'Implementazione dello strumento DUT – Data base Unico del Tevere con l'obiettivo di sviluppare azioni/attività nell'ambito dello strumento pattizio del Contratto di Fiume Tevere, con la collaborazione del DICEA- Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale di Sapienza- Università di Roma e l'affidamento ad operatore specializzato di un servizio per la creazione di una piattaforma informatica per la creazione di un sistema informativo integrato Tevere (SIIT).

CONVENZIONI

1 - CONVENZIONE
Oggetto: Convenzione tra la Provincia di Roma Dipartimento IV “Servizi di tutela e valorizzazione dell’Ambiente” Serv. 1 “Difesa del Suolo” e l’Ordine dei Geologi del Lazio per lo sviluppo di iniziative congiunte volte alla conoscenza, alla valorizzazione e alla diffusione delle tematiche geologiche. D.D. R.U. 6020 del 28/10/2014
Altri soggetti partecipanti Ordine dei Geologi del Lazio
Impegni di mezzi finanziari
Durata della Convenzione Anni 3 con tacito rinnovo Adottato con D.G.P. n. 6020 del 28/10/2014 (firmato il 4.11.2014)
Responsabile del Procedimento: Responsabile scientifico Dott.ssa Geol. Patrizia Vitali
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi In attuazione si sono svolte a partire dal 2014 diverse iniziative di formazione e aggiornamento professionale organizzate congiuntamente. È allo studio la possibilità di collaborazione ad altri eventi. È in fase di predisposizione, a cura dell’attuale Servizio 2 del Dipartimento IV, la formalizzazione di una nuova convenzione in funzione dei cambiamenti istituzionali nel frattempo intervenuti.

2 - CONVENZIONE
Oggetto: Convenzione Quadro per tirocini di formazione ed orientamento tra Università degli Studi della Tuscia di Viterbo-Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali -(D.A.F.N.E) e il Servizio Aree protette, tutela della flora e della biodiversità Dipartimento IV della Città metropolitana di Roma Capitale ai sensi della L.n.196 del 24.06.1997 e DM. n. 142 del 25.03.1998
Altri soggetti partecipanti Università degli Studi della Tuscia
Impegni di mezzi finanziari: nessuno
Durata della Convenzione 1 anno con tacito rinnovo Approvata Decreto del sindaco metropolitano n.154 del 06.12.2018 (firmata il 16/01/2019)
Responsabile scientifico: Dott. Massimo Fabiani Responsabile amministrativo Dott.ssa Alessandra Presta
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Nel 2019 è stato avviato un tirocinio formativo di 200 ore per una laureanda avente ad oggetto: “Gestione delle attività naturalistiche ed educative nella Riserva Naturale Nomentum”. Non sono stati avviati nuovi progetti di tirocinio formativo nel corso degli anni 2020- 2021. Dal mese di dicembre 2022 sono stati avviati 2 nuovi tirocini formativi di 250 ore, di cui uno concluso alla data del 30.06.2023.

3 - CONVENZIONE
Oggetto: Sistema di interscambio- Convenzione tra Agenzia del Territorio e Provincia di Roma per la fruizione della base dei dati catastali gestiti dall'Agenzia del Territorio (ai sensi dell'art. 59, c. 7 bis, del D.Lgs. n. 82/2005)
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata della Convenzione: La Convenzione con durata 5 anni, prevede un tacito rinnovo. Continua quindi ad essere operativa. Sottoscritta e operativa dal 04/12/2009
Responsabile del Procedimento: Dr. Stefano Carta
<p>Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi</p> <p>La convenzione è operativa, a seguito della riattivazione della Convenzione con la comunicazione del nuovo Referente Tecnico dopo l'avvicendamento degli incarichi dirigenziali. a decorrere dal 2012, è stata avviata la fase sperimentale per l'acquisizione dei dati catastali aggiornati riferiti al primo gruppo di 7 comuni della Provincia. Nel corso del 2013 è stata completata l'acquisizione dei dati cartografici ecensuari relativi a tutti i comuni della Provincia di Roma (ora Città metropolitana di Roma Capitale). Attraverso la Convenzione si intende avviare un progetto finalizzato ad offrire, sia agli Uffici della Provincia che ai Comuni del territorio provinciale, servizi per la distribuzione di dati territoriali, attraverso un modello utilizzabile con applicazioni e servizi Web integrabili con tutti i sistemi esistenti (smartphone, tablet, p.c.), tramite accesso autenticato alla piattaforma WEBGIS. L'ufficio provvede periodicamente all'aggiornamento dei dati.</p>

4 - CONVENZIONE
Oggetto: Convenzione tra Città metropolitana di Roma Capitale e Consorzio di Bonifica Tevere ed Agro Romano per regolamentare i rapporti tecnico-amministrativi in ordine alla costruzione del Corridoio della Mobilità C5
Altri soggetti partecipanti Consorzio di Bonifica Tevere ed Agro Romano
Impegni di mezzi finanziari: Canone annuo € 3.200,00 + IVA salvo adeguamenti.
Durata della Convenzione La Convenzione è già operativa. Data di sottoscrizione il 29.07.2014
Responsabile del Procedimento: ing. Giuseppe Esposito
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi La Convenzione della durata di 20 anni disciplina i rapporti tecnico amministrativi inerenti delle aree individuate per la Costruzione del Corridoio di Fiumicino, la costruzione di un Ponte ciclopedonale sul Canale Traianello, la realizzazione di opere di adeguamento Canale Diversivo delle Vignole, la costruzione di un ponte carrabile sul Collettore di Levante e lo scarico di acque meteoriche nella rete di bonifica per complessiva $Q_{max}=50l/s$.

5 - CONVENZIONE
Oggetto: Convenzione per la vendita di abbonamenti annuali Metrebus Roma e Lazio
Altri soggetti partecipanti Roma Servizi per la Mobilità s.r.l.
Impegni di mezzi finanziari: Importi in partita di giro per l'anticipo delle risorse che poi vengono trattenute sugli stipendi dei dipendenti.
Durata della Convenzione La Convenzione è già operativa- Data di sottoscrizione 14 febbraio 2019. Prorogata al 31 dicembre 2025
Responsabile del Procedimento: ing. Giuseppe Esposito
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Con decreto della Sindaca metropolitana n. 14 del 8 febbraio 2019 è stata approvata la nuova Convenzione per l'acquisto in favore dei dipendenti degli abbonamenti Metrebus Roma e Lazio senza agevolazioni con la sola previsione della rateizzazione in favore dei dipendenti. Il Dipartimento VI acquista mensilmente presso ATAC gli abbonamenti annuali dei dipendenti che una trattenuta di rate mensili sullo stipendio. Il Dipartimento II acquista mensilmente presso ATAC gli abbonamenti annuali anticipando i fondi in favore dei dipendenti ed operando poi una trattenuta di rate mensili sullo stipendio degli stessi.

6 - CONVENZIONE
Oggetto: Contratto tra la Città metropolitana di Roma Capitale e il Comune di Ladispoli per la gestione in concessione del parcheggio pubblico di interscambio in via Settevene - Palo nei pressi della stazione ferroviaria
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari Importi a carico del bilancio per manutenzione straordinaria RFI
Durata della Convenzione Data di sottoscrizione: firmato il 16 dicembre 2010. Durata prevista 20 anni
Responsabile del Procedimento: ing. Giuseppe Esposito
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Secondo la Convenzione firmata con il comune di Ladispoli, per la gestione del parcheggio già realizzato al Comune competono principalmente le attività di gestione e di pulizia delle aree, di manutenzione ordinaria, di vigilanza del parcheggio, di riscossione delle tariffe per la sosta mentre la Città metropolitana di Roma Capitale rimane proprietaria delle aree e dei fabbricati mantiene l'onere della manutenzione straordinaria e le funzioni di indirizzo in particolare con la definizione delle tariffe massime e le funzioni di controllo. La convenzione è operante.

7 - CONVENZIONE
Oggetto: Contratto tra la Città metropolitana di Roma Capitale e il Comune di Zagarolo per la gestione in concessione del parcheggio pubblico di interscambio situato nei pressi della stazione ferroviaria
Altri soggetti partecipanti Comune di Zagarolo
Impegni di mezzi finanziari Importi a carico del bilancio per manutenzione straordinaria
Durata della Convenzione Data di sottoscrizione: firmato il 14 settembre 2012. Durata prevista 20 anni
Responsabile del Procedimento: ing. Giuseppe Esposito
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Per quanto riguarda le Convenzioni firmate con il comune, di Zagarolo per la gestione del parcheggio già realizzati sulla base delle direttive indicate dal Consiglio provinciale nella deliberazione n. 11 del 9 marzo 2010 si sono determinati gli obblighi reciproci e le modalità di gestione del parcheggio. Ai comuni competono principalmente le attività di gestione e di pulizia delle aree, di manutenzione ordinaria, di vigilanza del parcheggio, di riscossione delle tariffe per la sosta mentre la Provincia di Roma, rimanendo proprietaria delle aree dei fabbricati mantiene l'onere della manutenzione straordinaria e le funzioni di indirizzo in particolare con la definizione delle tariffe massime e le funzioni di controllo.

8 - CONVENZIONE

Oggetto: Contratto tra la Provincia di Roma e il Comune di Gorga per la gestione in concessione del parcheggio pubblico di interscambio S.P. 91/A

Altri soggetti partecipanti

Comune di Gorga

Impegni di mezzi finanziari

Importi a carico del bilancio per manutenzione straordinaria

Durata della Convenzione

Data di sottoscrizione: luglio 2013. Durata prevista 20 anni

Responsabile del Procedimento: ing. Giuseppe Esposito

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Secondo la Convenzione firmata con il comune di Gorga per la gestione del parcheggio già realizzato, al Comune competono principalmente le attività di gestione, di pulizia delle aree, di manutenzione ordinaria di vigilanza, di riscossione delle tariffe per la sosta. Mentre alla Città metropolitana di Roma Capitale, che rimane proprietaria delle aree e dei fabbricati, competono la manutenzione straordinaria, le funzioni di indirizzo con la definizione delle tariffe massime e le funzioni di controllo. La Convenzione è operante.

9 - CONVENZIONE

Oggetto: Convenzione tra la Provincia di Roma e il Comune di Castel Gandolfo per la gestione sperimentale del parcheggio "Gallerie di Sotto"

Altri soggetti partecipanti: Comune di Castel Gandolfo

Impegni di mezzi finanziari

Importi a carico del bilancio per manutenzione straordinaria

Durata della Convenzione

Data di sottoscrizione: dicembre 2014. Durata prevista 3 anni. Allo stato è intervenuta una proroga.

Responsabile del Procedimento: ing. Giuseppe Esposito

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Secondo la Convenzione firmata con il comune di Castel Gandolfo, per la gestione del parcheggio già realizzato al Comune competono principalmente le attività di gestione e di pulizia delle aree, di manutenzione ordinaria, di vigilanza del parcheggio, di riscossione delle tariffe per la sosta mentre la Città metropolitana di Roma Capitale rimane proprietaria delle aree e dei fabbricati mantiene l'onere della straordinaria e le funzioni di indirizzo in particolare con la definizione delle tariffe massime e le funzioni di controllo. La Convenzione è operante.

10 - CONVENZIONE

Oggetto: Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e l'Agenzia Spaziale Italiana per l'esecuzione del cavalcavia sull'autostrada Roma - Napoli località Perazzetta

Altri soggetti partecipanti

Agenzia spaziale italiana e Comune di Frascati

Impegni di mezzi finanziari

L'impegno finanziario a carico di ASI ammonta allo stato ad €1.339.828,10

Durata della Convenzione Data di sottoscrizione: firmato a maggio 2014
Responsabile del Procedimento: ing. Giuseppe Esposito
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi La Convenzione è relativa alla costruzione del cavalcavia, opera propedeutica alla realizzazione del parcheggio che Città metropolitana sta realizzando in qualità di stazione appaltante per conto dell'Agencia Spaziale Italiana (ASI). Con determinazione dirigenziale R.U. n. 2778 del 13/07/2018 è stato approvato un nuovo quadro tecnico economico dei lavori per una spesa complessiva di € 1.339.828,10, rispetto allo stanziamento originario di € 1.202.475,32. Con determinazione dirigenziale R.U. n. 2881 del 19/10/2020 è stato affidato alla ditta Edin S.r.l. l'incarico per servizi di ingegneria relativi alla redazione e presentazione al Genio Civile di una perizia di variante in corso d'opera finalizzata al superamento delle criticità riscontrate in corso di realizzazione e conclusione dei lavori di realizzazione del secondo cavalcavia. La Convenzione è operante.

11 - CONVENZIONE
 Oggetto: Convenzione tra la Provincia di Roma e il comune di Roviano per la gestione in concessione del parcheggio pubblico di interscambio SP35/b-Area Centro storico
Altri soggetti partecipanti Comune di Roviano
Impegni di mezzi finanziari Importi a carico del bilancio per manutenzione straordinaria
Durata della Convenzione Data di sottoscrizione luglio 2015. Durata prevista 20 anni
Responsabile del Procedimento: ing. Giuseppe Esposito
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Secondo la Convenzione firmata con il comune di Roviano per la gestione del parcheggio già realizzato al Comune competono principalmente le attività di gestione e di pulizia delle aree, di manutenzione ordinaria, di vigilanza del parcheggio, di riscossione delle tariffe per la sosta mentre la Città metropolitana di Roma Capitale rimane proprietaria delle aree dei fabbricati mantiene l'onere della manutenzione straordinaria e le funzioni di indirizzo in particolare con la definizione delle tariffe massime e le funzioni di controllo. La Convenzione è operante.

12 - CONVENZIONE
 Oggetto: Convenzione tra Città metropolitana di Roma Capitale e Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. in esecuzione dell'Accordo quadro di collaborazione ai sensi della art. 5 del D.Lgs. 50/2016 per l'inquadramento del sistema di trasporti, mobilità passeggeri e merci nel Bacino di S. Palomba e l'azione di supporto alla formazione dei mobility scolastici.
Altri soggetti partecipanti Roma Servizi per la Mobilità srl
Impegni di mezzi finanziari: La Città metropolitana di Roma Capitale riconosce a Roma Servizi per la Mobilità un rimborso spese di € 50.000,00 per il progetto A "Inquadramento del sistema dei trasporti mobilità passeggeri e merci del bacino di Santa Palomba" e di € 30.000,00 per il progetto B "Attivazione di un percorso di sostegno alla formazione dei mobility manager scolastici"
Durata della Convenzione La durata è pari a 180 giorni a partire dalla data di stipula della stessa. La durata è stata prorogata di ulteriori 180 giorni in considerazione della complessità della pianificazione. Data di sottoscrizione il 6 febbraio 2018. La Convenzione è operante.

Responsabile del Procedimento:

- a) Inquadramento del sistema dei trasporti, mobilità passeggeri e merci del Bacino di Santa Palomba
 - Città metropolitana di Roma Capitale: Arch. Massimo Piacenza Roma
 - Servizi per la Mobilità: Ing. Luca Avarello
- b) Percorso di sostegno alla formazione dei mobility manager scolastici
 - Città metropolitana di Roma Capitale: Roma ing. Giuseppe Esposito
 - Servizi per la Mobilità: Ing. Luca Avarello

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi:

La Convenzione nasce in esecuzione dell'Accordo Quadro tra CMRC e Roma Servizi per la Mobilità siglato in data 23 novembre 2017 nell'ambito della mobilità sostenibile su due temi strategici:

- a) L'inquadramento del sistema dei trasporti, mobilità passeggeri e merci del Bacino di Santa Palomba il cui scopo è la predisposizione di un inquadramento preliminare per la definizione del piano della mobilità dei passeggeri e delle merci gli strumenti programmatici di settore e con il Piano Territoriale Provinciale Generale della Città metropolitana di Roma Capitale;
- b) L'attivazione di un percorso di sostegno alla formazione dei mobility manager scolastici il cui scopo è il supporto alla creazione della figura dei mobility manager scolastici delle scuole superiori dell'area metropolitana e alla predisposizione di strumenti per la formazione docenti e studenti delle scuole superiori nel territorio della Città metropolitana.

Nel 2019 è stata condotta una prima valutazione sul rapporto d'inquadramento e sui materiali per la formazione dei mobility manager consegnati da Roma Servizi per la Mobilità nell'ambito dei due progetti

a) Inquadramento del sistema dei trasporti, mobilità passeggeri e merci del Bacino di Santa Palomba b) Attivazione di un percorso di sostegno alla formazione dei mobility manager scolastici contenuti nella Convenzione tra Città metropolitana e Roma Servizi per la Mobilità sono Il materiale consegnato non è risultato completo.

13 - CONVENZIONE

Oggetto: Convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la Città metropolitana di Roma Capitale per il Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia.

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari: Il Progetto ha una dimensione finanziaria complessiva di € 48.967.803,45, con una quota di finanziamento pubblico richiesto a valere sul Bando delle periferie di € 39.992.180,09, a cui si aggiungono le quote di co-finanziamento pubblico, pari ad € 5.919.706,86 e di co-finanziamento privato, pari ad € 3.055.916,50.

Durata della Convenzione

La Convenzione ha durata dalla data di registrazione da parte degli organi di controllo fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici derivanti dalla completa realizzazione del progetto.

Data di sottoscrizione il 22 dicembre 2017

Dopo la sottoscrizione la Convenzione è stata approvata con decreto della Presidenza Consiglio dei ministri, trasmessa ai competenti organi di controllo e registrata dalla Corte dei Conti in data 23 marzo 2018.

Il D.L. 25 luglio 2018, n. 91 convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2018, n. 108 recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative" all'art. 13, comma 2, ha previsto che "L'efficacia delle convenzioni concluse sulla base di quanto disposto ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 maggio 2017, pubblicato nella G.U. n. 148 del 27 giugno 2017, nonché delle Delibere del CIPE n.2 del 3 marzo 2017 e n. 72 del 7 agosto 2017, adottate ai

sensi dell'art. 1, comma 141, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, è differita all'anno 2020.

In data 18 ottobre 2018, in sede di Conferenza unificata, è stato sancito tra il Governo, le Regioni e l'ANCI, l'Accordo concernente il "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia", al fine di consentire il finanziamento nel 2019 delle spese effettivamente sostenute e documentate in base al cronoprogramma degli interventi realizzati (o programmati) e di prevedere che le economie prodotte nel corso dell'attuazione e realizzazione degli interventi del Piano rimanessero nella disponibilità dei Fondi di provenienza per essere messe a disposizione di ulteriori investimenti degli altri Comuni e Città metropolitane. L'art. 1, commi 913- 916 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" ha recepito il suddetto Accordo ed ha stabilito che le Convenzioni producessero effetti nel corso dell'anno 2019 con riguardo al rimborso delle spese sostenute e certificate dagli enti beneficiari in base al cronoprogramma e che a tal fine si provvedesse all'adeguamento delle Convenzioni già sottoscritte. La Convenzione di modifica tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la Città metropolitana di Roma Capitale approvata con decreto della Sindaca metropolitana n. 17/11 del 01/03/2019 è stata sottoscritta e registrata dalla Corte dei Conti il 28/05/2019. In data 25 Giugno 2021 con il decreto della Sindaca metropolitana n. 79 sono stati nominati il Responsabile unico del procedimento e il Responsabile del monitoraggio in sostituzione dei precedenti nominati rispettivamente con D.S.M. n. 158/2016 e con D.S.M. n. 109/2017".

Responsabile del Procedimento: Arch. Massimo Piacenza quale responsabile unico del procedimento del Progetto. Dott. Antonio Talone quale responsabile del monitoraggio

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

La Convenzione regola i rapporti tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in qualità di soggetto responsabile dell'autorizzazione all'erogazione in favore degli Enti Beneficiari delle risorse previste dal Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia e la Città metropolitana di Roma Capitale nella qualità di Ente Beneficiario del progetto "LA CITTA' METROPOLITANA PER LA PERIFERIA CAPITALE".

La Città metropolitana si impegna a realizzare le attività nel rispetto della Relazione generale del Progetto, del Cronoprogramma e del Piano economico-finanziario allegati alla Convenzione.

14 - CONVENZIONE

Oggetto: Approvazione dello schema di Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e i Comuni di Roma Capitale, Fiumicino, Pomezia, Monterotondo, Tivoli e Anguillara Sabazia relativa al progetto della Città metropolitana di Roma Capitale ammesso a finanziamento sul Bando delle periferie di cui al D.P.C.M. 25/05/2016.

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari: Il Progetto ha una dimensione finanziaria complessiva di € 48.967.803,45, con una quota di finanziamento pubblico richiesto a valere sul bando delle periferie di € 39.992.180,09, a cui si aggiungono le quote di co-finanziamento pubblico, pari ad € 5.919.706,86 e di cofinanziamento privato, pari ad € 3.055.916,50.

Durata della Convenzione

La validità della Convenzione è subordinata alla sottoscrizione da parte del capofila e di tutti i partner, nonché alla validità della Convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la Città metropolitana di Roma Capitale. Resta in vigore fino alla conclusione di tutte le attività tecniche, amministrative e finanziario-contabili previste dalla Convenzione sottoscritta dal Città metropolitana di Roma Capitale con la Presidenza del Consiglio dei ministri per la realizzazione del Progetto.

Responsabile del Procedimento

Arch. Massimo Piacenza quale responsabile unico del procedimento del progetto ed i RUP degli interventi inseriti nel progetto.

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

La Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e i Comuni del territorio metropolitano attuatori di singoli interventi inseriti nel Progetto ammesso a finanziamento (Roma Capitale, Fiumicino, Pomezia, Monterotondo, Tivoli e Anguillara Sabazia), definisce le modalità di cooperazione tra gli enti sottoscrittori, con riferimento ai rispettivi obblighi e responsabilità; Costituisce lo strumento attuativo della Convenzione sottoscritta tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la Città metropolitana di Roma Capitale, di cui recepisce integralmente il contenuto.

Ogni partner si impegna a realizzare le attività nel rispetto del cronoprogramma e del piano economico e finanziario allegati alla Convenzione.

È stata approvata con decreto della Sindaca metropolitana n. 11 del 2.02.2018. Le Convenzioni tra la Città metropolitana di Roma Capitale ed i Comuni del territorio metropolitano attuatori di singoli interventi inseriti nel Progetto ammesso a finanziamento, sono state siglate, subordinatamente all'evoluzione normativa inerente al Progetto ammesso al finanziamento del Bando Periferie. Con delibera n. 18 del 30/04/2020 del Consiglio metropolitano di Roma Capitale è stato approvato lo schema di Convenzione che modifica lo schema, già approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 16 del 14/05/2018, tra la Città metropolitana di Roma Capitale e i Comuni di Roma Capitale, Fiumicino, Pomezia, Monterotondo, Tivoli e Anguillara Sabazia relativo al Progetto della Città metropolitana di Roma Capitale ammesso a finanziamento sul Bando delle periferie, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016.

A seguito di tale approvazione anche il Comune di Pomezia (con Deliberazione di Consiglio Comunale n.16 del 29.05.2020), il Comune di Fiumicino (con Deliberazione di Consiglio Comunale n.45 del 08.07.2020), il Comune di Tivoli (con Deliberazione Comunale n.60 del 22/12/2020), il Comune di Anguillara Sabazia (con Deliberazione Comunale n.28 del 30/12/2020) e il Comune di Monterotondo (con Deliberazione Comunale n.2 del 25/02/2021) hanno approvato la modifica allo schema di Convenzione. In merito allo stato di avanzamento dei progetti per la rendicontazione delle spese dei Comuni e l'attività di trasferimento dei finanziamenti derivanti dall'erogazione da parte della Presidenza del Consiglio e del relativo monitoraggio degli interventi, con la Determinazione dirigenziale RU 5215 del 2019 sono stati accertati ed impegnati gli importi per il rimborso del 95% delle spese sostenute e documentate dai sopra citati Comuni di Fiumicino, Pomezia, Anguillara Sabazia, Tivoli, Monterotondo e Roma. In data 20/11/2020 il Gruppo di monitoraggio della Presidenza del Consiglio dei ministri ha inviato una lettera di precisazione sulla possibilità di rimodulazione, di proroga degli interventi e di utilizzo delle economie rinvenienti dai ribassi d'asta. Nell'ambito del Monitoraggio in data 28.12.2020 la Città metropolitana ha inviato alla Presidenza del Consiglio dei ministri la Rendicontazione delle spese relative al Semestre 06 (01/07/2020- 31/12/2020) pari a Euro 43.619,90.

15 - CONVENZIONE
Oggetto: Convenzione con l'Università della Tuscia – Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali per lo svolgimento di tirocini di formazione e orientamento ai sensi dell'art.18, comma 1, lettera a) e c) della Legge 196/97, da svolgersi presso il Servizio 3 “Geologico e Difesa del Suolo. Protezione Civile in ambito metropolitano” del Dipartimento VI “Pianificazione territoriale generale”
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari: nessuno
Durata dell'accordo: 1 anno dalla data di sottoscrizione, tacitamente rinnovabile.
Responsabile del Procedimento: Responsabile scientifico Dott. Geol. Alessio Argentieri
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi: Schema Approvato con D.D. R.U. n. 1138 del 21/03/2019. Convenzione firmata il 21.03.2019 In attuazione è stato svolto proficuamente nella primavera del 2019 un primo tirocinio formativo ed altri sono in programma. È in fase di predisposizione, a cura dell'attuale Servizio 2 del Dipartimento IV, la formalizzazione di una nuova convenzione in funzione dei cambiamenti istituzionali nel frattempo intervenuti.

16 - CONVENZIONE
Oggetto: Convenzione tra la Regione Liguria e la Città metropolitana di Roma Capitale per il riuso del sistema “SIGMATER”
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata della Convenzione: La Convenzione continua ad essere operativa - Sottoscritta e operativa da giugno 2019
Responsabile del Procedimento: Dr. Stefano Carta
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi La Convenzione è operativa ed è finalizzata al riuso in forma semplice da parte della Città metropolitana di Roma Capitale del sistema “Sigma Ter” che permette lo scarico dei dati catastali, sia censuari che cartografici, dall'Agenzia delle Entrate al fine di avere la banca dati aggiornata e di fornire l'informazione attraverso l'applicativo web SITI CATASTO.

17 - CONVENZIONE
Oggetto: Realizzazione del “PRUSST Asse Tiburtino Nodo di Ponte Lucano Lavori di completamento”
Altri soggetti partecipanti: Regione Lazio Astral
Impegni di mezzi finanziari <ul style="list-style-type: none"> • € 5.100.000,00 di cui: <ul style="list-style-type: none"> - € 4.000.000,00 Regione Lazio; - € 1.100.000,00 Città metropolitana di Roma Capitale
Durata della Convenzione La Convenzione è già operativa Data di sottoscrizione novembre 2014
Responsabile del Procedimento: ing. Paolo Emmi
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi La Convenzione si pone l’obiettivo di creare un rapido collegamento tra la S.P. Maremmana II, la S.P. Maremmana e la S.R. Tiburtina soggetto a frequenti fenomeni di congestione. Conferenza di Servizi conclusa con esito positivo con D.D. R.U. n. 902 del 07/03/2017. Con Delibera di Consiglio Comunale di Tivoli n. 21 del 28/04/2021 è stata approvata definitivamente la variante urbanistica. -

18 - CONVENZIONE
Oggetto: Realizzazione allargamento a 4 corsie della S.R. 5 “Via Tiburtina” da Albuccione al CAR.
Altri soggetti partecipanti: Regione Lazio Astral
Impegni di mezzi finanziari: € 15.000.000,00 Regione Lazio
Durata della Convenzione: La Convenzione è già operativa Data di sottoscrizione maggio 2017.
Responsabile del Procedimento: ing. Crediano Salvati
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi La Convenzione si pone essenzialmente l’obiettivo del decongestionamento della S.R. 5 “Via Tiburtina” e dell’incremento della sicurezza della circolazione in particolare in corrispondenza delle intersezioni. Conferenza di Servizi conclusa con esito positivo con D.D. R.U. n. 2190 del 31/05/2018. Con D.D. R.U. n. 5218 del 07/12/2018 del Dipartimento VII “Viabilità e infrastrutture viarie” è stato approvato il progetto esecutivo, redatto dalla Società Via Ingegneria S.r.l. ai sensi del combinato disposto degli artt 23 e 24 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Con D.D. R.U. n. 227 del 25/01/2019 è stata nominata la Commissione giudicatrice per l’affidamento dei lavori mediante il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Con D.D. R.U. n. 2022 del 27/05/2019 è stata aggiudicata all’impresa RTI CODIMAR S.r.l.(mandataria) in ATI con l’impresa CODISAB (mandante) e l’impresa SOLAGE SRL la gara di appalto per l’esecuzione di tutte le opere e forniture necessarie per la realizzazione dei lavori. I lavori sono stati consegnati il 04.09.2019 e sono in corso di esecuzione.

19 - CONVENZIONE
Oggetto: Rotatorie per la sicurezza Comune di Marino e Sant'Angelo Romano
Altri soggetti partecipanti Regione Lazio
Impegni di mezzi finanziari <ul style="list-style-type: none"> • € 1.200.000,00 di cui: <ul style="list-style-type: none"> - € 600.000,00 Regione Lazio - € 600.000,00 CMRC
Durata della Convenzione La Convenzione è già operativa Data di sottoscrizione aprile 2017
Responsabile del Procedimento: geom. Giovanni Tozzi: realizzazione della Rotatoria sulla SS 7Appia al Comune di Marino Località Due Santi; -arch. Restrepo Maria Nohemy Quintero: realizzazione di una rotatoria all'intersezione con la S.P. Guidonia Mentana Comune di S'Angelo Romano (RM) – S.P. Palombarese
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi La Convenzione si pone l'obiettivo di realizzare interventi a favore della sicurezza stradale nell'ambito della programmazione attuativa del Piano Nazionale sicurezza Stradale 3°, 4° e 5° Programma Pilota Con D.D. R.U. n. 5889 del 27 dicembre 2017 è stato incaricato l'Ing. Lorenzo Quaresima per i progetto di fattibilità, progettazione definitiva, esecutiva e al piano di sicurezza e Sicurezza coordinamento relativo all'intervento. Relativamente alla realizzazione della Rotatoria sulla SS 7Appia al Comune di Marino Località Due Santi, la Città metropolitana di Roma Capitale - Dipartimento VII Ufficio di Direzione Viabilità Sud, in data 27/11/2019 ha indetto la Conferenza decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990, come modificata dal D. Lgs. 127/2016, finalizzata all'approvazione del progetto definitivo. Con determinazione dirigenziale R.U. 1360 del 18/05/2020 la CMRC ha approvato il progetto definitivo concludendo positivamente la conferenza di servizi decisoria. Il progetto esecutivo è stato redatto e consegnato in data 08/10/2020 prot. CMRC-2020-0142717. Relativamente alla realizzazione di una rotatoria all'intersezione con la S.P. Guidonia Mentana Comune di S'Angelo Romano (RM) – S.P. Palombarese è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, c.2, Legge n. 241/1990 in forma Semplificata, modalità asincrona, con proroga della Convenzione fino al 31/12/2021. La Regione Lazio ha anticipato che è richiesta una documentazione tecnica a norma della D.G.R. 264/99 "Linee guida e documentazione per l'indagine geologica e vegetazionale" qualora la realizzazione dell'intervento comportasse una variante dello strumento urbanistico vigente. Sono stati incaricati due professionisti per l'indagine geologica e vegetazionale incarichi in fase di consegna.

20 - CONVENZIONE
Oggetto: Convenzione Quadro tra la Città metropolitana di Roma Capitale e Consiglio Nazionale delle Ricerche Istituto sull'Inquinamento Atmosferico per la realizzazione di progetti nell'ambito del "Recovery Fund" con focus sulla mobilità sostenibile, sulla logistica e la qualità dell'aria.
Altri soggetti partecipanti Consiglio Nazionale delle Ricerche Istituto sull'Inquinamento Atmosferico (CNR.-IIA)
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo La Convenzione ha una durata pari a quattro anni a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso ed è rinnovabile per iscritto previo accordo tra le parti. Data di sottoscrizione: 15 ottobre 2020
Responsabile del Procedimento: ing. Giuseppe Esposito
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Con Decreto della Sindaca n. 113 del 15/10/2020 è stata approvata la Convenzione Quadro, tra la Città metropolitana di Roma Capitale e Consiglio Nazionale delle Ricerche Istituto sull'Inquinamento Atmosferico relativa alla collaborazione per la realizzazione di progetti nell'ambito del "Recovery Found" con un complesso di interventi articolati in ambiti fondamentali per la crescita e la ripresa della Città metropolitana di Roma Capitale con focus sulla mobilità sostenibile, sulla logistica e la qualità dell'aria. La Convenzione Quadro è stata siglata tra i due enti il 15 ottobre 2020.

21 – CONVENZIONE
Oggetto: Convenzione tra la Provincia di Roma e gli Enti aderenti per la costituzione della "Stazione Unica Appaltante-"(SUA) per l'esercizio associato delle procedure di gara di appalto indicate e relativo Regolamento attuativo (Approvazione con deliberazione C.S. n. 235 del 13.6.2014, di modifica della deliberazione C.S. n. 2 del 14/01/2014)
La Prefettura di Roma, d'intesa con l'allora Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, ha elaborato alcune linee progettuali dirette a migliorare il funzionamento della Pubblica Amministrazione nell'ambito di interventi preordinati ad implementare la trasparenza e l'efficienza dell'attività amministrativa e, in tale contesto, è stata valutata l'opportunità di promuovere l'esercizio associato della Stazione Unica Appaltante (di seguito denominata SUA) al fine di aumentare l'efficacia e l'efficienza delle attività di acquisizione dei beni e servizi e di realizzazione dei lavori e di consentire un'azione più efficace di controllo e prevenzione, in un'ottica di trasparenza, legalità e contrasto ai tentativi di condizionamento della criminalità mafiosa, per condizioni favorevoli al rilancio dell'economia, della libera concorrenza e dell'immagine delle realtà territoriali. Quindi è stata istituita la SUA ai sensi, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - dell'allora vigente art. 33 del D.Lgs. n. 163/2006, recante il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"; - dell'art. 19, comma 1, lett. l) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"; - dell'art. 13 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 - "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"; - del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 giugno 2011 "Stazione Unica Appaltante, in attuazione dell'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 - Piano straordinario contro le mafie".
637 di 788
La pubblicazione è assolta tramite l'Albo Pretorio Web nel sito istituzionale dell'Ente (www.cittametropolitanaroma.it)

Altri soggetti partecipanti: PREFETTURA DI ROMA Comuni di: SANT'ORESTE - BRACCIANO
Impegni di mezzi finanziari: No
Durata della Convenzione triennale, con tacito rinnovo, ed è operativa per i Comuni che seguono (con relativa data di sottoscrizione): SANT'ORESTE: 16.9.2015 BRACCIANO: 27.4.2016
Responsabile del Procedimento: Direttore Dott. Paolo Berno
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Su richiesta e previa deliberazione dei rispettivi Consigli comunali, la scrivente Direzione è a disposizione per le stipule per il passaggio dalla presente Convenzione alla Convenzione successiva con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 64/2016.

22 – CONVENZIONE

Oggetto: Convenzione tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e i Comuni del territorio metropolitano per la disciplina della “Stazione Unica Appaltante/Soggetto Aggregatore” (SUA-SA) e del relativo regolamento attuativo, in sostituzione dei precedenti testi (approvati con deliberazioni C.S. n. 2 del 14.1.2014 e n. 235 del 13.6.2014), approvata con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 64 del 29.12.2016.

Si è reso necessario un adeguamento della Convenzione precedente (deliberazione C.S. n. 235/2014) allo *ius superveniens*, con particolare riferimento a:

- art. 37 del Codice dei Contratti pubblici - D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii. (in sostituzione del precedente Codice dei Contratti pubblici - D.Lgs. n. 163/2006), sull'aggregazione e centralizzazione delle committenze, in particolare il comma 4 ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente agli acquisti di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e alle acquisizioni di lavori di importo inferiore a 150.000 euro;
 - art 38 del Codice dei Contratti pubblici sulla qualificazione delle stazioni appaltanti e l'istituzione di un apposito elenco nazionale dei Soggetti Aggregatori, gestito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;
 - art. 113, comma 5, d.lgs. n. 50/2016, sugli incentivi per funzioni tecniche, ai sensi del quale *“Per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal precedente comma 2 per il personale impegnato a vario titolo nelle attività correlate all'espletamento delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture”*;
 - art. 9 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014 (istituzione dei Soggetti Aggregatori), come modificato dall'art. 1, comma 499 della L. 208/2015, ove si prevede che i soggetti possono stipulare le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni e che, per le categorie merceologiche e le soglie individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, l'ambito territoriale di competenza dei soggetti aggregatori aventi natura di Città Metropolitana o di Provincia coincide con la regione di riferimento;
 - decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 novembre 2014, di attuazione dell'articolo 9 comma 2 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 - per l'iscrizione nell'elenco dei Soggetti Aggregatori dell'Anac;
 - e, infine, a seguito dell'esito positivo dell'iscrizione del ns Ente, previa verifica dei requisiti previsti, nel suddetto elenco Nazionale dei Soggetti Aggregatori originariamente con deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 23 luglio 2015;
- il successivo rinnovo, con Delibera ANAC di aggiornamento dell'Elenco nazionale dei Soggetti Aggregatori n. 31 del 17 gennaio 2018 e infine con Delibera ANAC n. 643 del 22 settembre 2021.

Altri soggetti partecipanti:

PREFETTURA DI ROMA

Comuni/Enti: CANALE MONTERANO - ARCINAZZO ROMANO – FIUMICINO – MORLUPO - MONTEROTONDO - NETTUNO – SACROFANO – ARDEA - RIANO – TOLFA – ALLUMIERE - ISMA "ISTITUTI DI S. MARIA IN AQUINO" – GENZANO DI ROMA – CAPENA - TREVIGNANO ROMANO - ANGUILLARA SABAZIA – MONTELIBRETTI – ROIATE – LADISPOLI- MANZIANA- CONSORZIO "VALLE DEL TEVERE" - Asp Asilo Savoia- CASTELNUOVO DI PORTO - CIAMPINO – ANZIO – MONTEFLAVIO - MAGLIANO ROMANO- MONTORIO ROMANO - CERVETERI - FRASCATI.

Impegni di mezzi finanziari No**Durata della Convenzione**

triennale, con tacito rinnovo, ed è operativa per i Comuni ed Enti che seguono, con relative date di sottoscrizione:

CANALE MONTERANO: 22.11.17

ARCINAZZO ROMANO: 22.11.17

FIUMICINO: 16.6.17

MORLUPO: 17.5.18

MONTEROTONDO: 16.6.17

NETTUNO: 16.6.17

SACROFANO: 18.4.18

ARDEA: 18.4.18

RIANO: 16.6.17

TOLFA: 23.6.17

ALLUMIERE : 18.4.18

ISMA "ISTITUTI DI S. MARIA IN AQUINO": 15.3.17

GENZANO DI ROMA: 16.6.17

CAPENA: 20.9.17

TREVIGNANO ROMANO: 20.9.17

ANGUILLARA SABAZIA: 20.9.17

MONTELIBRETTI: 5.4.2019

ROIATE: 5.4.2019

LADISPOLI: 27.6.2018

MANZIANA: 30/10/2019

FONTE NUOVA: 31.5.2019

CONSORZIO "VALLE DEL TEVERE": 17.1.2020 (sciolto 31.12.2021)

Asp Asilo Savoia: 20.10.2020 CASTELNUOVO

DI PORTO: 16.06.2021 CIAMPINO 07.04.2022

ANZIO 07.04.2022

MONTEFLAVIO 10.03.2022

MAGLIANO ROMANO 26.07.2022

MONTORIO ROMANO 19.10.2022

CERVETERI: 24.11.2022

FRASCATI: 24.11.2022

Responsabile del Procedimento:

Direttore Dipartimento V “Appalti e Contratti”: Dott. Federico Monni

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

La scrivente Direzione è a disposizione, previa deliberazione dei rispettivi Consigli comunali, per procedere alle stipule per l’adesione di altri Comuni del territorio metropolitano alla “Stazione Unica Appaltante-Soggetto Aggregatore” per l’espletamento di procedure di affidamento.

23 – CONVENZIONE
Oggetto: Convenzione fra la Città metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento III “Servizi per la formazione e per il lavoro” e la Regione Lazio, Direzione Regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio” finalizzata a regolare rapporti ed obblighi, ai fini dello svolgimento della formazione mirata all’acquisizione di competenze di base e trasversali nell’ambito del contratto di apprendistato professionalizzante, ex art. 44 del D. Lgs. 81/2017, secondo il sistema dell’offerta pubblica regionale.
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari: A totale carico della Regione Lazio
Durata della Convenzione 36 mesi dalla data della sottoscrizione. La proposta, approvata dalla Regione Lazio con D.D. n. G07785 del 01.06.2017, è ancora in attesa di formalizzazione da parte degli organi di rappresentanza istituzionale di Città metropolitana di Roma Capitale cui compete l’onere relativo
Responsabile del Procedimento: Dott. Stefano Carta

24 – CONVENZIONE
Oggetto: Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento III “Servizi per la formazione e per il lavoro” e la Regione Lazio, Direzione Regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio” Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Lazio FSE 2014/2020 e contestuali impegno di spesa per la realizzazione di attività correlate a Porta Futuro ed alle Scuole Tematiche del Cinema “Gian Maria Volontè”, del Sociale “Agorà” e delle Energie “ENEA Casaccia” – D.D. Regione Lazio n. G02117 del 06/03/2016 e successive integrazioni:
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari A totale carico del Fondo Sociale Europeo POR Regione Lazio 2014/2020
Durata della Convenzione Dalla data della sottoscrizione avvenuta il 06.04.2016 fino a fine delle attività progettuali.
Responsabile del Procedimento: Dott. Stefano Carta

25 – CONVENZIONE
Oggetto: Alleanza Europea per l'Apprendistato – ProgettoSIVALE – Pilot Project on long-term mobility for apprentices “A European Framework for mobility of apprentices: Developing European citizenship and skill through youth integration in the labour market”. Mediante la stipula di questo accordo tra la Città metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento III “Servizi per la formazione e per il lavoro” e la Comunità Europea-DG Occupazione la Città metropolitana di Roma Capitale è diventata membro dell'Alleanza Europea per l'Apprendistato ed è stata riconosciuta precursore di iniziative a livello europeo per aver messo in campo azioni utili a favorire la mobilità lavorativa trans-nazionale. L'Alleanza, di cui fanno parte 26 stati membri dell'UE riunisce autorità pubbliche, camere di commercio, imprese, parti sociali, istituti di istruzione e formazione, regioni, organizzazioni giovanili e altre organizzazioni senza fini di lucro, think tank ed istituti di ricerca per promuovere i programmi di apprendistato e le relative iniziative in tutta Europa.
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata della Convenzione Dalla stipula e fino a revoca scritta. La convenzione è stata firmata in data 30.05.2017
Responsabile del Procedimento: Dott. Stefano Carta

26 – CONVENZIONE
<p>Oggetto: Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento V “Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale – Sostegno e supporto alle attività economiche ed alla formazione” e la Regione Lazio, Direzione Regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio” Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Lazio FSE 2014/2020 per la realizzazione del progetto Scuola Regionale d’Arte Cinematografica “Gian Maria Volonté” oggetto del finanziamento dal POR FSE 2014-2020 Asse III “Istruzione e formazione” Priorità di investimento 10iv Obiettivo specifico 10.4 “Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l’inserimento/reinserimento lavorativo”. Attività di supporto operativo e gestionale, affiancamento, assistenza e trasferimento di competenze, nella fase di passaggio della gestione operativa del plesso di Via Greve della Scuola D’arte Cinematografica Gian Maria Volonté. Approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 30/04/2019 avente ad oggetto: “Atto di indirizzo al Programma Operativo Lazio FSE 2014-2020 - Scuola Regionale d’Arte Cinematografica “Gian Maria Volonté”. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755 del 04/12/2018” e Decreto della Sindaca n. 6 del 13.01.2020</p>
Altri soggetti partecipanti
<p>Impegni di mezzi finanziari A carico del Fondo Sociale Europeo POR Regione Lazio 2014/2020 per attività di supporto e della Regione Lazio per le spese di funzionamento e gestione del plesso di via Greve</p>
<p>Durata della Convenzione Triennio scolastico; inizio attività POR 2014/2020 01/12/2019 fine attività 30/09/2022 restano in essere le attività di rendicontazione finale</p>
Responsabile del Procedimento: Dott. Stefano Carta

27 - CONVENZIONE
Oggetto: Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la Procura della Repubblica di Tivoli finalizzata al distacco funzionale di personale di vigilanza della Polizia locale della Città metropolitana di Roma Capitale presso le Procure della Repubblica del territorio metropolitano. (Decreto del Sindaco Metropolitano n. 41 del 21/07/2017)
Altri soggetti partecipanti: Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Tivoli
Impegni di mezzi finanziari: Si considera a carico della Città metropolitana la corresponsione degli emolumenti al dipendente distaccato, contabilizzando l'intera spesa di personale, anche ai finie del rispetto di cui all'art. 1 comma 557 L. 296/2006 e ss.mm.ii.
Durata della Convenzione: Durata annuale
Responsabile del Procedimento: Direttore dell'Ufficio extradipartimentale Polizia Metropolitana
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Distacco funzionale di personale di vigilanza della Polizia Metropolitana presso la Procura di Tivoli è stato rinnovato in data 01.12.2021

28 - CONVENZIONE
Oggetto: Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la Regione Lazio per lo svolgimento dei compiti di vigilanza nell'ambito delle funzioni in materia di agricoltura, caccia e pesca. La Regione Lazio e la Città metropolitana si impegnano a garantire lo svolgimento dei compiti individuati nella DGR 120/2020 nell'ambito delle funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca riassegnate alla Regione ai sensi della L.R. 17/2015 e secondo quanto previsto dalla convenzione, comprese le attività operative gestionali non afferenti esclusivamente alla vigilanza ittico-venatoria, così come previsto nel Decreto del Sindaco Metropolitano n. 8 del 05/02/2021.
Altri soggetti partecipanti: Regione Lazio
Impegni di mezzi finanziari: La Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pescasi impegna ad erogare, complessivamente, alla Città metropolitana per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 4 della convenzione stipulata, la somma di euro 155.174,37 per ognuno degli anni 2020- 2021- 2022, per un totale di € 465.523,11 previa presentazione da parte del Comandante della Polizia locale di dettagliate relazioni semestrali e annuali corredate da riepiloghi di spese sostenute per le attività svolte e per i servizi resi inerenti la presente convenzione.
Durata della Convenzione: la convenzione è efficace dalla data della sottoscrizione ed ha validità fino al 31/12/2022, salvo proroga.
Responsabile del Procedimento: Direttore dell'U.E. "Polizia Metropolitana"

29 - CONVENZIONE

Oggetto: Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale – U.E. Servizio di Polizia Locale della Città Metropolitana di Roma Capitale e ATAC S.p.A. – Azienda per la mobilità per il rilascio di “Card di libera circolazione” destinata alla fruizione esclusivamente da parte del personale appartenente al CORPO avente diritto.

Finalità: attraverso la stipula di apposita Convenzione vengono individuate le modalità tecniche e formali per la libera circolazione degli appartenenti alla Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale con residenza operativa nel territorio della stessa Città metropolitana sulla rete di TPL gestita da ATAC con il fine di garantire una maggiore sicurezza dei passeggeri, del personale di bordo e dei mezzi (bus, tram, metro e treni).

Altri soggetti partecipanti: ATAC S.p.A. – Azienda per la mobilità con sede legale in Roma, Via Prenestina, 45 – 00176 Cod. Fisc. e Partita IVA 06341981006

Impegni di mezzi finanziari:

Durata della Convenzione:

La Convenzione ha decorrenza dal 01/01/2021 sino al 03/12/2021 in conformità alla scadenza del Contratto di Servizio tra ATAC e Roma Capitale di cui alla deliberazione dell’Assemblea Capitolina n. 2 del 16 gennaio 2018, prorogata con decorrenza dal 04 Dicembre 2021 al 03 Aprile 2022 con nota nostro protocollo CMRC-2021-0175614 del 23-11-2021, ulteriormente prorogata con decorrenza dal 04/04/2022 sino al 31/12/2022 (nostro protocollo CMRC-2022-0057990 del 01-04-2022), in conformità alla scadenza del Contratto di Servizio TPL tra Atac S.p.A. e Roma Capitale giusta Deliberazione di Giunta Capitolina n. 96 del 29/03/2022, salvo proroghe. Richiesta rinnovo con nota protocollo CMRC-2022-0159251 del 14-10-2022. La Convenzione rinnovata ha decorrenza dal 01/01/2023 sino al 31/03/2023 che si estenderà automaticamente e per un periodo corrispondente all’affidamento ad ATAC della gestione del servizio di trasporto pubblico locale. Con Deliberazione n. 107/2023 la Giunta Capitolina ha deliberato di formulare indirizzo al Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti per l'estensione della durata dei vigenti contratti con ATAC S.p.A. per il servizio di trasporto pubblico locale e dei servizi complementari di gestione della sosta tariffata su strada, dei parcheggi di scambio e dei parcheggi in struttura o in superficie fuori sede stradale, agli stessi patti e condizioni, dal 1 aprile 2023 al 31 dicembre 2023.

30 - CONVENZIONE

Oggetto: Convenzione tra Città metropolitana di Roma Capitale, Dip. III Direzione e Segreteria Tecnico Operativa Dell’ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale Roma per il “Supporto alle attività della Segreteria Tecnico Operativa dell’ATO2 Lazio Centrale Roma”

Altri soggetti partecipanti: Il Supporto viene svolto attraverso la partecipazione della società inhouse Capitale Lavoro S.p.A.

Impegni di mezzi finanziari: gli oneri derivanti dalla Convenzione, stipulata in assenza delle risorse di personale in organico alla STO ATO2, sono compresi nei costi di funzionamento della stessa Segreteria e sono coperti con parte dei canoni di concessione previsti nella tariffa del servizio idrico integrato così come stabilito dall’art. 20 bis della Convenzione di Cooperazione.

Durata della Convenzione: annuale

A seguito di scadenza della Convenzione disposta con Decreto del Vice Sindaco Metropolitan n. 69 del 20/05/2022 “Accordo di regolazione del supporto indispensabile per la gestione della Segreteria Tecnica Operativa dell’ATO 2 Lazio Centrale Roma”, si è provveduto a confermare la Convenzione con nuovo Decreto del Sindaco Metropolitan n. 70 del 15/05/2023.

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Rosanna Capone

Responsabile del Procedimento:

Direttore dell’U.E. Polizia Locale della Città Metropolitana di Roma Capitale

645 di 788

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi.

Il supporto viene regolarmente fornito alla Segreteria Tecnico Operativa con il coordinamento della Direzione del Dipartimento III.

31 - CONVENZIONE
Oggetto: Convenzione con la quale la Città metropolitana di Roma Capitale assicura l'assistenza tecnica, amministrativa e legale al Consorzio Sistema Bibliotecario Castelli Romani
Altri soggetti partecipanti: nessuno
Impegni di mezzi finanziari: nessuno da parte di Città metropolitana di Roma Capitale
Durata della Convenzione: 3 anni dal 01.01.2021 al 31.12.2023
Responsabile del Procedimento: Dott. Valerio De Nardo
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi La Convenzione in essere si pone in continuità con analoghi accordi precedenti e garantisce il supporto degli uffici di Città metropolitana di Roma Capitale al Consorzio Sistema Bibliotecario Castelli Romani per l'espletamento di attività amministrative nella esplicazione della funzione fondamentale dell'assistenza tecnica agli enti locali del territorio

32 - CONVENZIONE
Convenzione tra il Servizio 1 Dip. III (già Dip. IV) e ISPRA
Oggetto: Convenzione per lo svolgimento delle attività necessarie a redigere delle linee guida per l'individuazione del responsabile dell'evento di contaminazione così come previsto dagli art. 244 comma 2 e art. 245 comma 2 del D.Lgs 152/06, parte quarta titolo V "Bonifica di siti contaminati".
Data della sottoscrizione: 1 luglio 2019
Documenti di approvazione: determinazione 1500 del 19/04/2019
Impegni di mezzi finanziari: € 50.000,00
Altri soggetti partecipanti: Non previsti
Durata della Convenzione: 12 mesi dalla data di sottoscrizione salvo proroga. Sono intervenute tre proroghe: la prima con nota prot. 91191 del 11/06/2020 che ha prorogato la convenzione fino al 30/06/2021, la seconda con nota prot. 100035 del 02/07/2021 che ha prorogato la convenzione fino al 31/12/2021 la terza con nota prot. 192821 del 17/12/2021 che ha prorogato la convenzione fino al 31/12/2022, salvo ulteriori proroghe.
Responsabile del Procedimento: dott.ssa Maria Zagari
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi: la convenzione è in corso di attuazione

33 - CONVENZIONE
Convenzione tra il Servizio 1 Dip. III (già Dip. IV) e ARPA
Oggetto: CONVENZIONE per il controllo e la verifica degli interventi di bonifica e il monitoraggio a essi conseguenti previsti dagli artt. 242 e 248 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 152, Parte Quarta Titolo V “Bonifica dei siti contaminati”.
Data della sottoscrizione: settembre 2019
Documenti di approvazione: Decreto della Sindaca Metropolitana n. 86 del 2/09/2019
Impegni di mezzi finanziari: il 70% degli oneri istruttori posti a carico del responsabile dell'inquinamento e pagati a CMRC, così come stabiliti dal punto 12 delle Linee Guida della Regione Lazio, All. A DGR Lazio n. 296 del 21/05/2019.
Altri soggetti partecipanti: Non previsti
Durata della Convenzione: 5 anni dalla data di sottoscrizione
Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Maria Zagari
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi: la convenzione è in corso di attuazione

34 - CONVENZIONE
Oggetto: Convenzione per tirocini di formazione ed orientamento tra l'Università degli Studi di Roma Sapienza e il Servizio 3 del Dipartimento III ai sensi della L. n. 196 del 24.06.1997 e DM. n. 142 del 25.03.1998.
Altri soggetti partecipanti Sapienza- Università degli Studi di Roma
Impegni di mezzi finanziari: nessuno da parte di Città metropolitana di Roma Capitale
Durata della Convenzione: 3 anni dal 16/09/2020 al 16/09/2023
Responsabile del Procedimento: Dott. Geol. Alessio Argentieri
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Nel 2020 è stato attivato il tirocinio curriculare avente ad oggetto “l’acquisizione delle competenze in ambiente GIS finalizzate alla realizzazione di tematismi ambientali” del territorio della Riserva naturale di Monte Catillo. Il tirocinio si è concluso in data 02/12/2020. Negli anni 2021 e 2022 non si sono attivati nuovi tirocini formativi. Nel 2023 è stato attivato un nuovo tirocinio curriculare avente ad oggetto “Partecipazione alle attività di gestione della Riserva Naturale del Monte Soratte”, concluso in data 16/05/2023.

35 - CONVENZIONE
Oggetto: Convenzione tipo del MIUR per la realizzazione di progetti formativi personalizzati PTCO (Percorsi per le competenze trasversali ed orientamento ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 77/2005) tra istituti scolastici e soggetto ospitante dei progetti formativi -Servizio 3 " Aree protette - Tutela della biodiversità" - Dipartimento III
Altri soggetti partecipanti: non definiti a priori (Istituti scolastici di istruzione superiore)
Impegni di mezzi finanziari: nessuno da parte di Città metropolitana di Roma Capitale
Durata della Convenzione: triennale
Responsabile del Procedimento: dott.ssa Alessandra Presta
<p>Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi:</p> <p>Nell'ambito delle funzioni assegnate, il Servizio 3 "Aree protette, Tutela biodiversità" del Dip.to III, in qualità di soggetto gestore delle Aree Naturali di competenza metropolitana, conduce attività e progetti finalizzati alla fruizione e valorizzazione degli habitat, tramite attività di promozione, monitoraggio e ricerca, conoscenza e divulgazione delle peculiarità ambientali che caratterizzano le singole Aree.</p> <p>Nel corso degli anni il Servizio ha attivato diversi percorsi di alternanza scuola lavoro nelle aree protette gestite dalla Città metropolitana, a favore di alunni degli Istituti scolastici di istruzione secondaria di secondo grado insistenti nei Comuni della Città metropolitana, ed in particolari in quelli presenti nel territorio delle Aree Protette gestite, mediante progetti formativi denominati: "PTCO - Percorsi per le competenze trasversali ed orientamento ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 77/2005" ss.mm.ii.</p> <p>La Città metropolitana di Roma Capitale è in condizioni di sostenere i percorsi di alternanza scuola lavoro, che si articolano in periodi di formazione in aula e periodi di formazione pratica svolti dallo studente presso una struttura ospitante, attraverso la realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica sulla base di apposite convenzioni con imprese o Enti pubblici e privati, disponibili ad accogliere gli studenti di età compresa tra i 15 e i 18 anni, per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro;</p> <p>In previsione della possibile attivazione di percorsi di tale genere con altri Istituti scolastici del territorio, si è ritenuto di snellire le procedure approvando in via generale, con DSM n. 66 del 11.05.2022, lo schema tipo della convenzione da applicare poi a nuovi casi specifici di durata triennale. A conclusione di tale percorso sono state sottoscritte specifiche convenzioni con i seguenti Istituti scolastici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ISS Piazza della resistenza Monterotondo in data 12/05/2022 (CONVENZIONE N. 3/2022). - Liceo Scientifico L. Spallanzani di Tivoli in data 03/01/2023. - Istituto Statale di Istruzione Superiore Enrico Mattei – Cerveteri in data 23/01/2023 acquisita al protocollo n. 15261 del 29.01.2023.

36 - CONVENZIONE
Oggetto: Convenzione per la gestione di un sistema di videosorveglianza e monitoraggio finalizzato all'antincendio boschivo della Riserva Naturale di Monte Catillo e delle aree limitrofe
Altri soggetti partecipanti: Comune di Tivoli, Comune di Castel Madama
Impegni di mezzi finanziari: COMODATO D'USO GRATUITO A FAVORE DEL COMUNE DI TIVOLI DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA, TRAMITE TERMOCAMERE E TELECAMERE, DEL VALORE DI € 101.656,00
Durata della Convenzione: CINQUE ANNI (RINNOVABILE)
Responsabile Scientifico: Dott.ssa Maria Vinci Responsabile Amministrativo Dott.ssa Alessandra Presta
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi E' in fase di approvazione la convenzione in oggetto tra Comune di Tivoli, Città metropolitana e Comune di Castel Madama. Gli obiettivi della convenzione mirano, in particolare, a prevenire eventuali incendi dolosi nella Riserva Naturale di Monte Catillo e nelle aree limitrofe, scongiurando in particolare il ripetersi di quanto accaduto nel periodo estivo del 2021, a tutela dell'incolumità pubblica e privata. La Città metropolitana garantisce il comodato d'uso delle termo-camere e delle telecamere; in particolare la CMRC si impegna a sostenere le spese necessarie per l'acquisto, l'installazione, i rapporti con il fornitore, le eventuali variazioni progettuali e la manutenzione del sistema di videosorveglianza in oggetto. Il Comune di Castel Madama si impegna a concedere la propria disponibilità per l'installazione di n.1 termocamera sul tetto della sede comunale, consentendo l'allaccio della stessa alle utenze comunali, che permetterà il monitoraggio della porzione est della Riserva naturale di Monte Catillo. Il Comune di Tivoli si impegna a: - installare la postazione di controllo remoto per la gestione dei dati trasmessi dal sistema di videosorveglianza all'interno della sede del Centro Operativo Comunale ove operano le Associazioni di Volontariato di Protezione Civile convenzionate con il Comune stesso; - gestire i dati trasmessi dal sistema di videosorveglianza in oggetto tramite l'Associazione Volontari Radio Soccorso Tivoli come da contratto di comodato d'uso.

37 - CONVENZIONE
Oggetto Convenzione tra l'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI "ENRICO FERMI" (TIVOLI) e la Città metropolitana di Roma Capitale rappresentata dal Servizio 3 "Aree protette - Tutela della biodiversità" - Dip.to III per l'attivazione di un percorso di alternanza scuola lavoro presso la Riserva naturale Monte Catillo - Progetto Sosteniamo Monte Catillo".
Altri soggetti partecipanti: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI "ENRICO FERMI" (TIVOLI)
Impegni di mezzi finanziari: nessuno da parte di Città metropolitana di Roma Capitale
Durata della convenzione: annuale
Responsabile scientifico Dott.ssa Maria Vinci Referente Amministrativo dott.ssa Alessandra Presta
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi: Con DSM n. 15 del 08.02.2022 è stata approvata la convenzione in oggetto in quanto nell'ambito delle funzioni assegnate, il Servizio "Aree protette, Tutela biodiversità", del Dip.to III, in qualità di soggetto gestore delle Aree Naturali di competenza metropolitana, conduce attività e progetti finalizzati alla fruizione e valorizzazione degli habitat, tramite attività di promozione, monitoraggio e ricerca, conoscenza e divulgazione delle peculiarità ambientali che caratterizzano le singole Aree. In particolare, la Riserva Naturale di Monte Catillo, nel territorio di Tivoli, rappresenta un'area di eccezionale pregio naturalistico, soprattutto in relazione al contesto circostante fortemente antropizzato. La Città metropolitana di Roma Capitale è in condizioni di sostenere i percorsi di alternanza scuola lavoro, che si articolano in periodi di formazione in aula e un periodo di formazione pratica svolto dallo studente presso una struttura ospitante attraverso la realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica sulla base di apposite convenzioni con imprese o Enti pubblici e privati, disponibili ad accogliere gli studenti di età compresa tra i 15 e i 18 anni, per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro. Per le finalità sopra indicate si ritiene opportuno attivare un percorso di alternanza scuola lavoro presso la Riserva naturale Monte Catillo, a favore di alunni dell'I.T.C. "Enrico Fermi" di Tivoli, mediante una convenzione tipo e la realizzazione del progetto denominato "Sosteniamo Monte Catillo". L'iniziativa si inserisce in maniera coerente tra le attività di formazione, informazione e divulgazione che competono a questo Servizio quale Ente gestore della Riserva. Le attività di PCTO, ex alternanza scuola/lavoro, sono proseguite nel corso del 2023 con la produzione di elaborati grafici e video da parte degli studenti a supporto delle attività di promozione organizzate presso la Riserva di Monte Catillo

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi:

Con DSM n. 15 del 08.02.2022 è stata approvata la convenzione in oggetto in quanto nell'ambito delle funzioni assegnate, il Servizio "Aree protette, Tutela biodiversità", del Dip.to III, in qualità di soggetto gestore delle Aree Naturali di competenza metropolitana, conduce attività e progetti finalizzati alla fruizione e valorizzazione degli habitat, tramite attività di promozione, monitoraggio e ricerca, conoscenza e divulgazione delle peculiarità ambientali che caratterizzano le singole Aree. In particolare la Riserva Naturale di Monte Catillo, nel territorio di Tivoli, rappresenta un'area di eccezionale pregio naturalistico, soprattutto in relazione al contesto circostante fortemente antropizzato.

La Città metropolitana di Roma Capitale è in condizioni di sostenere i percorsi di alternanza scuola lavoro, che si articolano in periodi di formazione in aula e un periodo di formazione pratica svolto dallo studente presso una struttura ospitante attraverso la realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica sulla base di apposite convenzioni con imprese o Enti pubblici e privati, disponibili ad accogliere gli studenti di età compresa tra i 15 e i 18 anni, per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro. Per le finalità sopra indicate si ritiene opportuno attivare un percorso di alternanza scuola lavoro presso la Riserva naturale Monte Catillo, a favore di alunni dell'I.T.C. "Enrico Fermi" di Tivoli, mediante una convenzione tipo e la realizzazione del progetto denominato "Sosteniamo Monte Catillo". L'iniziativa si inserisce in maniera coerente tra le attività di formazione, informazione e divulgazione che competono a questo Servizio quale Ente gestore della Riserva.

38 - CONVENZIONE

Oggetto: Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale - Servizio 3 "Aree protette, Tutela della biodiversità" - Dipartimento III e l'Istituto Istruzione Superiore "G. da Catino" (Poggio Mirteto, RI) per la realizzazione di progetti formativi personalizzati PTCO - Percorsi per le competenze trasversali ed orientamento ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 77/2005.

Altri soggetti partecipanti: l'Istituto Istruzione Superiore "G. da Catino" (Poggio Mirteto, RI)

Impegni di mezzi finanziari: nessuno da parte di Città metropolitana di Roma Capitale

Durata convenzione: durata illimitata salvo revoca

Responsabile scientifico Dott.ssa Francesca Marini

Referente Amministrativo dott.ssa Alessandra Presta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi:

Con DSM n. 64 del 30.04.2022 è stata approvata la convenzione in oggetto in quanto nell'ambito delle funzioni assegnate, il Servizio "Aree protette, Tutela biodiversità", del Dip.to III, in qualità di soggetto gestore delle Aree Naturali di competenza metropolitana, conduce attività e progetti finalizzati alla fruizione e valorizzazione degli habitat, tramite attività di promozione, monitoraggio e ricerca, conoscenza e divulgazione delle peculiarità ambientali che caratterizzano le singole Aree.

In particolare, la Riserva Naturale di Monte Soratte, insistente nel comune di Sant'Oreste, rappresenta un'area di eccezionale pregio naturalistico, soprattutto in relazione al contesto circostante fortemente antropizzato.

La Città metropolitana di Roma Capitale è in condizioni di sostenere i percorsi di alternanza scuola lavoro, che si articolano in periodi di formazione in aula e un periodo di formazione pratica svolto dallo studente presso una struttura ospitante attraverso la realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica sulla base di apposite convenzioni con imprese o Enti pubblici e privati, disponibili ad accogliere gli studenti di età compresa tra i 15 e i 18 anni, per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro.

Per le finalità sopra indicate si ritiene opportuno attivare un percorso di alternanza scuola lavoro presso la Riserva naturale di Monte Soratte, a favore di alunni dell'Istituto di Istruzione Superiore G. Catino-Poggio Mirteto (RI), in conformità alla una convenzione tipo per la realizzazione di progetti formativi

personalizzati PTCO - Percorsi per le competenze trasversali ed orientamento ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 77/2005 . L'iniziativa si inserisce in maniera coerente tra le attività di formazione, informazione e divulgazione che competono a questo Servizio quale Ente gestore della Riserva.

La convenzione è stata sottoscritta nel 2022 e nel corso dell'anno scolastico 2022-2023 si sono tenuti percorsi di PTCO con la scuola coinvolgendo le classi quarte. la Riserva naturale di Monte Soratte, a favore di alunni dell'Istituto di Istruzione Superiore

G. Catino- Poggio Mirteto (RI), in conformità alla una convenzione tipo per la realizzazione di progetti formativi personalizzati PTCO - Percorsi per le competenze trasversali ed orientamento ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 77/2005. L'iniziativa si inserisce in maniera coerente tra le attività di formazione, informazione e divulgazione che competono a questo Servizio quale Ente gestore della Riserva.

39 – CONVENZIONE

Oggetto: Convenzione fra tra la Regione Lazio – titolare delle funzioni in materia di formazione professionale e Autorità di Gestione del POR Lazio FSE + 2021-2027 – e la Città metropolitana di Roma Capitale, per l'esercizio delle funzioni amministrative non fondamentali delegate dall'art. 7, commi 5 e 6, della Legge Regionale 31 dicembre 2015 n. 17, e più precisamente:

a) della gestione delle strutture di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), della legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 (Ordinamento della formazione professionale) e successive modifiche, nonché la stipula delle convenzioni di cui all'articolo 33 della L.R. 23/1992;

b) della gestione delle istituzioni formative di cui all'articolo 7, comma 1, lettere a) e c), della Legge regionale 20 aprile 2015, n. 5 (Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale), nonché per l'assegnazione delle risorse di cui all'art. 7, comma 5, della L.R. n. 5/2015, secondo quanto stabilito dai "Piani annuali degli interventi del sistema educativo regionale" (L.R. n. 5/2018, art. 8, comma 3), approvati annualmente con Deliberazioni della Giunta Regionale, e delle linee di attività in essi ricomprese;

c) della realizzazione della formazione di base e trasversale nell'ambito dei contratti di apprendistato professionalizzante di cui al capo II del Regolamento Regionale 7/2007;

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari: a carico della Regione Lazio

Durata della Convenzione

Dalla data di sottoscrizione e per la durata del Piano Operativo Regionale FSE+ 2021-2027. Lo schema di convenzione approvato dalla Regione Lazio con DGR n. 979 del 04.11.2022 e approvato da Città metropolitana di Roma Capitale con Decreto del Sindaco n. 167 del 11.11.2022.

Responsabile del Procedimento: Dott. Stefano Carta

40 - CONVENZIONE
Oggetto: Approvazione dello schema di Convenzione per la costituzione della struttura commissariale in avvalimento ai sensi dell'articolo 13 del D.L. n. 50/2022 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 91/2022 - Decreto n. 2/2023
Altri soggetti partecipanti: Roma Capitale e il Commissario straordinario del Governo per la gestione dei rifiuti a Roma e per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025.
Impegni di mezzi finanziari: non previsti
Durata dell'accordo: Decorre dalla data di sottoscrizione della stessa ed è efficace fino al 31 dicembre 2026;
Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Ilaria PAPA

37 - CONVENZIONE
Oggetto: Accordo di collaborazione ai sensi dell'ex art 15 della L. 241/90 avente ad oggetto "Studi vegetazionali nella Riserva naturale di Monte Catillo" con l'Università La Sapienza di Roma – Dipartimento di Biologia Ambientale
Altri soggetti partecipanti: Sapienza- Università degli Studi di Roma
Impegni di mezzi finanziari: € 8.500,00
Durata della Convenzione: 12 mesi prorogata al 06.08.2022
Responsabile del Procedimento: Dott. ssa Maria Vinci
<p>Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi avviata nel mese di giugno la collaborazione scientifica concernente i seguenti temi di ricerca: produzione di una cartografia degli habitat della Riserva che sia aggiornata in termini spaziali e tipologici; valutazione della rilevanza della Riserva nel contesto della direttiva unionale Habitat; analisi della vegetazione delle aree incendiate e dei determinanti della diversità di piante vascolari; realizzazione di contenuti testuali e grafici, corredati con documentazione fotografica, da destinare alla realizzazione, successivamente all'accordo di collaborazione, di una pubblicazione monografica sugli aspetti vegetazionali della Riserva naturale di Monte Catillo di carattere scientifico/divulgativa. E' stata avviata la prima fase del progetto. Nel mese di Luglio 2021 a causa di un importante incendio che ha coinvolto la Riserva naturale di Monte Catillo si è proposto di modificare alcuni obiettivi del progetto per un'analisi dei danni subiti a seguito dell'incendio, prorogando di due mesi la scadenza dello stesso, ma mantenendo invariate le risorse economiche destinate.</p> <p>Con Decreto del Sindaco metropolitano n. 14 del 8 Febbraio 2022 sono state parzialmente modificate le finalità dell'accordo, in ragione del mutato quadro ambientale dopo gli incendi del 2021, ed è stata prorogata la scadenza al 06/08/2022.</p> <p>In data 06/06/2022 è stata effettuata la seconda consegna come previsto dall'accordo.</p>

38 - CONVENZIONE
Oggetto Approvazione schema di Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale - Servizio 3 "Aree protette, Tutela della biodiversità" - Dipartimento III e il Liceo Statale Gaio Valerio Catullo di Monterotondo per la realizzazione di progetti formativi personalizzati PTCO - Percorsi per le competenze trasversali ed orientamento ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 77/2005.
Altri soggetti partecipanti: Liceo Statale Gaio Valerio Catullo di Monterotondo
Impegni di mezzi finanziari: nessuno da parte di Città metropolitana di Roma Capitale
Durata della Convenzione: annuale
Responsabile scientifico Dott. Vincenzo Buonfiglio Referente Amministrativo Dott.ssa Alessandra Presta
<p>Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi:</p> <p>Con DSM n. 30 del 09.03.2022 è stata approvata la convenzione in oggetto in quanto nell'ambito delle funzioni assegnate, il Servizio "Aree protette, Tutela biodiversità", del Dip.to III, in qualità di soggetto gestore delle Aree Naturali di competenza metropolitana, conduce attività e progetti finalizzati alla fruizione e valorizzazione degli habitat, tramite attività di promozione, monitoraggio e ricerca, conoscenza e divulgazione delle peculiarità ambientali che caratterizzano le singole Aree.</p> <p>In particolare, la Riserva Naturale di Macchia di Cistacee e Macchia del Barco, nel territorio di</p> <p><i>La pubblicazione è assolta tramite l'Albo Pretorio Web nel sito istituzionale dell'Ente (www.cittametropolitanaroma.it)</i></p>

Monterotondo, rappresenta un'area di eccezionale pregio naturalistico, soprattutto in relazione al contesto circostante fortemente antropizzato.

La Città metropolitana di Roma Capitale è in condizioni di sostenere i percorsi di alternanza scuola lavoro, che si articolano in periodi di formazione in aula e un periodo di formazione pratica svolto dallo studente presso una struttura ospitante attraverso la realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica sulla base di apposite convenzioni con imprese o Enti pubblici e privati, disponibili ad accogliere gli studenti di età compresa tra i 15 e i 18 anni, per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro.

Per le finalità sopra indicate si ritiene opportuno attivare un percorso di alternanza scuola lavoro presso la Riserva naturale di Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco, a favore di alunni del Liceo Gaio Valerio Catullo di Monterotondo, mediante una convenzione tipo per la realizzazione di progetti formativi personalizzati PTCO - Percorsi per le competenze trasversali ed orientamento ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 77/2005 . L'iniziativa si inserisce in maniera coerente tra le attività di formazione, informazione e divulgazione che competono a questo Servizio quale Ente gestore della Riserva.

39- CONVENZIONE

Oggetto: Convenzione per tirocini di formazione ed orientamento” tra l'Università degli Studi di Teramo – Dipartimento di Medicina Veterinaria e il Servizio Aree protette - Tutela della biodiversità– Dipartimento III della Città metropolitana di Roma Capitale ai sensi della L. n. 196 del 24/06/1997 e del DM.n.142 del 25/03/1998. Approvazione schema di convenzione e schema tipo di progetto formativo e orientamento (Decreto del Sindaco metropolitano n. 100 del 19/06/2023).

Altri soggetti partecipanti: Università degli Studi di Teramo – Dipartimento di Medicina Veterinaria e il Servizio Aree protette - Tutela della biodiversità

Impegni di mezzi finanziari: nessuno da parte di Città metropolitana di Roma Capitale

Durata convenzione: durata illimitata salvo revoca

Responsabile scientifico Dott. Corrado Battisti

Referente Amministrativo dott.ssa Alessandra Presta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi:

Con Decreto del Sindaco metropolitano n. 100 del 19/06/2023 è stata approvata la convenzione con l'Università degli Studi di Teramo – Dipartimento di Medicina Veterinaria per lo svolgimento di tirocini formativi di cui alla L. 196 del 24/06/1997.

In esito alla controfirma da parte dell'Università di Teramo è in avvio un progetto formativo e orientamento sul monitoraggio della fauna selvatica presso il Monumento Naturale palude di Torre Flavia.

40 - CONVENZIONE
Oggetto: Approvazione schema di Convenzione tra Roma Capitale, Città Metropolitana di Roma Capitale e il Commissario straordinario del Governo per la gestione dei rifiuti a Roma e per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, per la costituzione della struttura commissariale in avvalimento ai sensi dell'articolo 13 del D.L. n. 50/2022 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 91/2022.
Altri soggetti partecipanti: Roma Capitale; Commissario straordinario del Governo per la gestione dei rifiuti a Roma e per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025.
Impegni di mezzi finanziari: nessuno da parte di Città metropolitana di Roma Capitale
Durata della Convenzione: fino al 31/12/2026.
Referenti per l'attuazione dei servizi di avvalimento per la CMRC: sul piano programmatico: Dott. Paolo Caracciolo ai fini del coordinamento delle attività e delle procedure: Dott. Rosanna Capone
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi: Con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 2 del 12/01/2023 è stata approvato lo schema di Convenzione in oggetto. La Convenzione è stata successivamente sottoscritta in data 20/01/2023 RM20230000045, per la Città metropolitana di Roma Capitale dal Segretario Generale dell'Ente. Il Commissario straordinario con Disposizione n. 1 del 23/01/2023, ha disposto la: Costituzione della struttura commissariale in avvalimento, ai sensi dell'art. 13 del D.L. n. 50/2022 convertito con modificazioni dalla L. n. 91/2022, denominata "Ufficio di supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025" Nel primo semestre 2023 sono state poste in essere tutte le attività finalizzate a dare attuazione a quanto previsto nella Disposizione n. 1/2023 del Commissario straordinario. In particolare, con nota prot. CMRC n. 0053584/2023 sono state rese le prime indicazioni operative utili a tal fine, alla luce anche di quanto concordato nelle riunioni di coordinamento del 13 e 15 marzo 2023 tra Roma Capitale e CMRC con la Direzione 2 "Programmazione e gestione dei rifiuti a Roma" della struttura di supporto al Commissario straordinario per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025. Sono stati altresì condivisi i modelli per la presentazione delle istanze e predisposta di concerto la proposta di disposizione del Commissario straordinario recante la disciplina di dettaglio delle attribuzioni funzionali degli Enti avvalsi in relazione al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ex art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (Disposizione Rep. n. 2023/0000016 Prot. M/2023/0001473 del 19/06/2023). È stata altresì formulata la proposta di disposizione del Commissario straordinario di individuazione del personale avvalso della Città metropolitana di Roma Capitale nell'ambito della Convenzione RM20230000045 del 20/01/2023, in corso di adozione.

41 - CONVENZIONE
Convenzione tra il Servizio 1 Dip. III e Università “La Sapienza” di Roma
Oggetto: Convenzione quadro per la realizzazione di tirocini curriculari a favore di studenti frequentanti i corsi di laurea, laurea magistrale, dottorato di ricerca, scuole di specializzazione e master.
Data della sottoscrizione: 4/02/2023
Documenti di approvazione: prot. 24084 del 14/02/2023
Impegni di mezzi finanziari: non previsti.
Altri soggetti partecipanti: Non previsti
Durata della Convenzione: 3 anni dalla data di sottoscrizione
Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Maria Zagari
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi: la convenzione è in corso di attuazione

PROTOCOLLI DI INTESA

1 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: Protocollo di Intesa per la promozione del trekking “Via dei Lupi”
Altri soggetti partecipanti Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini, Riserva Naturale Regionale Zompo Lo Schioppo, Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin" Università la Sapienza di Roma, Destination Management Company Marsica Scarl, Federtrek-Escursionismo e Ambiente
Impegni di mezzi finanziari Da definire con successivi atti, sulla base degli impegni per l'attuazione di azioni specifiche, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.
Durata del Protocollo 10 anni- Sottoscritto in data 25 giugno 2018
Responsabile del Procedimento: Dott. Alessio Argentieri
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Il protocollo d'intesa approvato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 15/2018, intende dare vigore al percorso trekking che prende il nome di “Via dei Lupi”, cammino di 120 km che da Tivoli arriva fino a Pescasseroli e Civitella Alfedena. La Via dei Lupi è un percorso a tappe di più giorni che, superando I confine delle single Aree Protette Nazionali e Regionali, può facilitare la realizzazione di politiche di Sistema in grado di valorizzare e promuovere l'intero territorio interregionale attraversato del Lazio e dell'Abruzzo. Il primo tratto della “Via dei Lupi” corrisponde ai sentieri n. 330 e parte del n. 331, che ricadono all'interno della Riserva Naturale di Monte Catillo gestita dalla Città metropolitana di Roma Capitale. <i>La pubblicazione è assolta tramite l'Albo Pretorio Web nel sito istituzionale dell'Ente (www.cittametropolitanaroma.it)</i>

di Roma capitale.

Il programma ha visto la concreta partecipazione del Servizio alle attività organizzative e di comunicazione definite dalla struttura organizzativa alla quale prende parte.

Anche per l'anno 2021 sono proseguite le attività di coinvolgimento nel progetto di promozione del trekking "Via dei Lupi, con incontri di lavoro da remoto e fornito materiale fotografico per redigere una pubblicazione sul "Lupo" che è stata condivisa e revisionata anche dai nostri uffici – messo a disposizione il materiale anche per le altre aree protette (credenziali – riconoscimento di avere effettuato la tappa del cammino sulla via dei Lupi).

Nel corso del 2022 si sono svolte attività di collaborazione con altri referenti dei partner per la fruibilità della prima tappa del cammino.

Nel corso del 2023 si sono svolte le attività di coordinamento con i referenti del partenariato ed è stato offerto supporto per l'organizzazione di attività di promozione del cammino che hanno interessato la tappa che attraversa la Riserva naturale di Monte Catillo.

2 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: Protocollo d'intesa tra Regione Lazio, provincia di Roma e RFI, per un Programma Congiunto di opere sostitutive per la soppressione dei passaggi a livello
Altri soggetti partecipanti RFI REGIONE LAZIO
Impegni di mezzi finanziari L'attuazione degli interventi previsti comporta impegni finanziari
Durata del Protocollo Il Protocollo è già operativo Data di sottoscrizione aprile 2009
Responsabile del Procedimento: ing. Giuseppe Esposito
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi È in corso l'attuazione degli interventi programmati, inseriti nel programma delle opere; di soppressione e sostituzione dei passaggi a livello, programmati e concordati con tutti i soggetti competenti, sia con la prosecuzione dei lavori riferiti al passaggio a livello di Ariccia, sulla linea ferroviaria FR4. È in corso la definizione di alcune questioni concernenti l'intervento di soppressione del passaggio a livello sulla linea ferroviaria FR8, per il quale è prevista la realizzazione da parte di Rete Ferroviaria Italiana con finanziamento della regione e l'acquisizione delle aree da parte di Città metropolitana. La soppressione del Passaggio a livello KM 29+749 ad Ariccia è ultimata. Approvazione Certificato di Collaudo DD RU. 1513/2017.

3 - PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto: Protocollo d'Intesa ex Provincia di Roma e Comune di Capena per la regolamentazione delle attività finalizzate alla realizzazione di un parcheggio di scambio in prossimità e con accesso dalla S.P. Tiberina (bivio Capena)

Altri soggetti partecipanti

Comune di Capena

Impegni di mezzi finanziari

€ 620.000,00

(opera inclusa in Elenco annuale 2006 nel Programma delle Opere Pubbliche 2006-2008)

Durata del Protocollo

Data di sottoscrizione il 15 settembre 2006

Responsabile del Procedimento: ing. Giuseppe Esposito

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Il parcheggio di Capena è stato realizzato ed è in funzione.

Il Protocollo di intesa rimane attivo fino alla stipula di una convenzione per il passaggio ingestione del parcheggio al Comune di Capena.

4 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: Protocollo d'intesa per la realizzazione di un parcheggio multipiano adiacente alla fermata "Tor Vergata" sulla linea ferroviaria Roma – Frosinone - Cassino e del cavalcavia per il superamento dell'autostrada Roma-Napoli
Altri soggetti partecipanti Agenzia spaziale Italiana, Agenzia spaziale Europea, Comune di Frascati
Impegni di mezzi finanziari Sono a carico di Città metropolitana di Roma Capitale per la realizzazione del parcheggio ed a carico di ASI per la realizzazione del cavalcavia
Durata del Protocollo Data di sottoscrizione il 28 novembre 2007
Responsabile del Procedimento: ing. Giuseppe Esposito
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi In riferimento al Protocollo per la realizzazione di un parcheggio multipiano adiacente alla fermata "Tor Vergata" sulla linea ferroviaria Roma- Frosinone-Cassino e del cavalcavia per il superamento dell'autostrada Roma-Napoli l'ASI e l'ESA si sono rese disponibili a concedere alla Provincia di Roma il diritto di superficie sulle aree interessate dalla realizzazione del parcheggio a condizione che, preliminarmente alla realizzazione del parcheggio stesso, la Provincia di Roma (ora Città metropolitana di Roma Capitale) si impegnasse a svolgere le funzioni di stazione appaltante per la progettazione e la realizzazione del Secondo Cavalcavia secondo modalità da definire con specifica convenzione. Sono in fase di ultimazione dei lavori del secondo cavalcavia del ponte di Frascati.

5 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Roma ed Ordine degli architetti di Roma per il coordinamento e la gestione di un concorso di progettazione
Altri soggetti partecipanti Ordine degli architetti di Roma
Impegni di mezzi finanziari: Impegno di € 52.000,00 oltre IVA per la fase organizzativa e di selezione del progetto e di € 40.000,00 oltre IVA per la seconda fase di redazione del catalogo ed organizzazione della mostra
Durata del Protocollo Data di sottoscrizione: 21/12/2011
Responsabile del Procedimento: ing. Giuseppe Esposito
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Il Protocollo d'Intesa tra la Città metropolitana di Roma Capitale e l'Ordine degli architetti di Roma per il coordinamento e la gestione di un concorso di progettazione è operativo.

6 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: Protocollo d'Intesa tra Provincia di Roma e Provincia di Venezia per la costituzione a titolo gratuito del diritto d'uso del programma "Trasporti eccezionali"
Altri soggetti partecipanti Consorzio Ferrara Ricerche (ente di ricerca no profit)
Impegni di mezzi finanziari Il software "Trasporti eccezionali" per lo sviluppo e l'inoltro delle richieste di transito per trasporti eccezionali ed il successivo rilascio delle autorizzazioni è stato sviluppato e creato per le esigenze funzionali della Provincia di Venezia che ha concesso il riuso a tempo indeterminato e a titolo gratuito alla Città metropolitana di Roma Capitale.
Durata del Protocollo Data di sottoscrizione il 18 dicembre 2013
Responsabile del Procedimento: ing. Giuseppe Esposito
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Nel corso del 2014 è stato firmato il Protocollo tra Città metropolitana di Roma Capitale e Provincia di Venezia per il riuso del software "Trasporti eccezionali" tuttora utilizzato.

7- PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: Protocollo d'intesa tra la Provincia di Roma e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia INGV
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari Senza oneri a carico delle parti
Data di sottoscrizione: adottato con D.G.P. n. 578/42 del 21/11/2012 (firmato il 4.12.2012) Durata del Protocollo anni 5 con possibilità di rinnovo Il rapporto di collaborazione è concluso
Responsabile del Procedimento: Responsabile scientifico F.T.A. Dott. Giovanni Rotella
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Nell'ambito del protocollo sono stati portati a compimento diversi progetti di indagini geofisiche in aree sensibili del territorio provinciale interessate da fenomeni di sprofondamento (territori comunali di Roma, Guidonia Montecelio, Montelanico, Montelibretti, San Vito Romano). I risultati di alcune delle attività sono già stati oggetto di pubblicazioni scientifiche a livello nazionale e internazionale. In prossimità della scadenza (dicembre 2017) è stata avviata la procedura per il rinnovo del rapporto tra gli Enti, in merito alla quale si veda la relativa scheda nella sezione Accordi di Collaborazione.

8 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: PRUSST Patrimonio di San Pietro in Tuscia
Altri soggetti partecipanti Comuni di Civitavecchia (capofila), Allumiere, Anguillara Sabazia, Bracciano, Campagnano di Roma, Canale Monterano, Cerveteri, Formello, Ladispoli, Manziana, Sacrofano, Santa Marinella, Tolfa, Trevignano Romano.
Impegni di mezzi finanziari Adesione programmatica.
Durata del Protocollo Il programma è stato ammesso al finanziamento con D.M. LLPP del 19.04.2000. In data 23.10.2000 i soggetti promotori e proponenti hanno sottoscritto, con il Ministero dei LL.PP., in data 23.05.2002 i soggetti promotori e proponenti hanno sottoscritto, con il Ministero dei LL.PP.

9 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: PRUSST “Fiumicino porta dell’area metropolitana di Roma”
Soggetti partecipanti Comune capo fila Fiumicino, Ladispoli e Roma per i municipi XIII (Lido di Ostia) e XV (parte dei quartieri Portuense e Gianicolense).
Impegni di mezzi finanziari Adesione programmatica.
Durata del Protocollo Il programma è stato ammesso al finanziamento con DM LLPP del 19.04.2000. In data 23.10.2000i soggetti promotori e proponenti hanno sottoscritto, con il Ministero dei LL.PP., il relativo protocollo d’intesa con il Ministero dei LL.PP. In data 23.05.2020 i soggetti promotori e proponenti hanno sottoscritto, con l’Accordo di Programma Quadro.

10 – PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: Protocollo di Intesa tra Roma Capitale e la Città Metropolitana di Roma Capitale, per l’attivazione di rapporti di collaborazione interistituzionale finalizzati alla realizzazione di azioni in materia di formazione professionale presso i Centri di Formazione Professionale e le Scuole di Arti e Mestieri di Roma Capitale - Triennio 2022/2024. Protocollo approvato con Decreto del Sindaco n. 123 del 04/08/2022 .
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari Senza oneri a carico di Città metropolitana di Roma Capitale. Definizione degli oneri a carico di Roma Capitale tramite accordo di collaborazione ex art. 15 della Legge n. 241/99.
Durata del Protocollo Durata triennale dalla sottoscrizione.
Responsabile del Procedimento: Dott. Stefano Carta

11 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: Attività di vigilanza e controllo di competenza metropolitana in campo ambientale
Altri soggetti partecipanti: Dipartimento IV “Servizi di Tutela e Valorizzazione dell’Ambiente” della Città metropolitana di Roma Capitale. Attualmente denominato Dipartimento III “ Ambiente Tutela del Territorio: Acqua – Rifiuti – Energia – Aree Protette”
Impegni di mezzi finanziari: non comporta oneri di alcun tipo a carico delle parti
Durata del protocollo: dal 17/12/2014, senza scadenza
Responsabile del Procedimento: il Direttore dell’U.E. “Servizio di PoliziaLocale della Città metropolitana di Roma Capitale”
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi: l’attività di controllo in materia ambientale viene svolta in prevalenza su richiesta del competente Dipartimento dell’Ente e riguarda, nella maggior parte, il controllo delle attività autorizzate in procedura semplificata. Motore di questa stretta collaborazione è il Protocollo d’intesa istituito tra il Dipartimento IV “Servizi di Tutela e Valorizzazione dell’Ambiente” e l’allora U.E. “Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile” (oggi U.E. “Servizio di polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale) in data 25/06/2014 e successivo “Atto di indirizzo per lo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo di competenza provinciale in campo ambientale” disposto con deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Roma n. 344 del 17/12/2014.

12 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio, la Città metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale per la gestione del cinghiale (Sus Scrofa L.) nel territorio di Roma Capitale. Schema di Protocollo d'Intesa approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 139 del 2.12.2019.
Altri soggetti partecipanti: Regione Lazio e Roma Capitale.
Impegni di mezzi finanziari: il protocollo d'intesa non comporta movimentazione di risorse finanziarie tra le Parti. Ciascuna Parte sostiene i costi di propria competenza relativi alla collaborazione prevista dall'atto stesso.
Durata del protocollo: il protocollo d'intesa ha durata triennale, con possibilità di proroga alla scadenza, in caso del persistere del rischio di penetrazione dei cinghiali nel tessuto urbano e periurbano della città di Roma.
Responsabile del Procedimento: Il Direttore dell'U.E. "Servizio di Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale"
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi L'attività concertata si è conclusa allo scadere del triennio. L'amministrazione sta valutando la possibilità di sottoscrivere una nuova rimodulata intesa.

13 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: Protocollo d'intesa tra l'Amministrazione Provinciale di Roma "Assessorato alle Politiche dell'Agricoltura e dell'Ambiente" Dipartimento V "Risorse Agricole e Ambientali" Serv. 2 "Geologico" e l'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Roma e provincia. D.G.P. n. 604/29/2010 del 21/7/2010
Altri soggetti partecipanti Ordine degli Agronomi e Dottori Forestali di Roma e Provincia
Impegni di mezzi finanziari
Durata del Protocollo Durata non definita Adottato con D.G.P. n. 604/29/2010 del 21/7/2010 (non è prevista una scadenza)
Responsabile del Procedimento: Dott. Lodovico Vannicelli Casoni
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Non essendo prevista nessuna scadenza la convenzione instaurata con il protocollo d'intesa è teoricamente ancora in essere. E' in fase di predisposizione, a cura dell'attuale Servizio 2 del Dipartimento IV, una nuova forma di collaborazione in forma aggiornata rispetto ai cambiamenti istituzionali nel frattempo intervenuti.

14 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: Protocollo d'intesa tra la Città metropolitana di Roma Capitale e l'Università degli Studi di Torino per rapporto di collaborazione finalizzato ad una ricerca su "Studi sui fenomeni franosi lungo la viabilità e le aree urbane nell'area della Città metropolitana di Roma Capitale, finalizzati alla definizione di linee guida e alla creazione di un sistema prototipale di presidio territoriale tramite controllo da remoto dei movimenti e tempestivo allertamento";
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata del Protocollo 5 anni, rinnovabile tramite accordo tra le parti, formalizzato per iscritto Adottato con D.S.M. n. 126/2021 del 01/10/2021 Sottoscritto nel mese di Ottobre 2021
Responsabile del Procedimento: Dott. Geol. Alessio Argentieri
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi In attuazione del protocollo di intesa è stato sottoscritto nel mese di Dicembre 2021 accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 L. 241/1990 e ss.mm.ii. tra l'attuale Servizio 2 del Dipartimento IV e il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Torino su progetto specifico intitolato "STUDIO SUI DISSESTI E MONITORAGGIO DI AREE IN FRANA NEL TERRITORIO DELL'AREA METROPOLITANA DI ROMA, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA VIABILITA' E AI CENTRI URBANI".

15 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ATTUAZIONE DEL GREEN PUBLIC PROCUREMENT NELLE CITTA' METROPOLITANE
Altri soggetti partecipanti: Le 14 a CC.MM.
Impegni di mezzi finanziari: Non sono previsti
Durata del protocollo: da ottobre 2017, senza scadenza
Responsabile del Procedimento: Direttore del Dipartimento III – dott.ssa Rosanna Capone
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi: Il comitato paritetico istituito nell'ambito del protocollo si riunisce annualmente e approva il programma di collaborazione che definisce attività e iniziative. Attraverso il presente protocollo le CC.MM. sono divenute interlocutori al tavolo di coordinamento GGP_REGIONI e CC.MM. La firma di questo protocollo è stata disposta con Decreto del Sindaco n.65 del 04/10/2017.

16 – PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto: Protocollo di Intesa tra il Comune di Fiumicino e la Città Metropolitana di Roma Capitale, per l'attivazione di rapporti di collaborazione interistituzionale finalizzati alla realizzazione di azioni in materia di formazione professionale presso il Centro di Formazione Professionale del Comune di Fiumicino - Triennio 2022/2024. Protocollo approvato con Decreto del Sindaco n. 141 del 30/08/2022

Altri soggetti partecipanti**Impegni di mezzi finanziari**

Senza oneri a carico di Città metropolitana di Roma Capitale. Definizione degli oneri a carico del Comune di Fiumicino tramite accordo di collaborazione ex art. 15 della Legge n. 241/99.

Durata del Protocollo

Durata triennale dalla sottoscrizione

Responsabile del Procedimento: Dott. Stefano Carta

17 – PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto: Approvazione Protocollo di Intesa tra il Comune di Monterotondo e la Città Metropolitana di Roma Capitale, per l'attivazione di rapporti di collaborazione interistituzionale finalizzati alla realizzazione di azioni in materia di formazione professionale presso il Centro di Formazione Professionale del Comune di Monterotondo - Triennio 2022/2024. Protocollo approvato con Decreto del Sindaco n. 151 del 30/09/2022.

Altri soggetti partecipanti**Impegni di mezzi finanziari**

Senza oneri a carico di Città metropolitana di Roma Capitale. Definizione degli oneri a carico del Comune di Monterotondo tramite accordo di collaborazione ex art. 15 della Legge n. 241/99.

Durata del Protocollo

Durata triennale dalla sottoscrizione

Responsabile del Procedimento: Dott. Stefano Carta

18 – PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: Protocollo d’Intesa con il CONI Lazio per la realizzazione di iniziative ed eventi di carattere sportivo nei territori interessati dalla realizzazione di interventi di riqualificazione finanziati nell’ambito dei Piani Urbani Integrati metropolitani approvati con Decreto Interministeriale del 22.4.2022
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari Il Protocollo ha carattere programmatico: le singole iniziative saranno regolate con apposite Convenzioni attuative, che potranno prevedere il finanziamento a valere sulle risorse del PNRR – PUI Sport – ricorrendone le condizioni normative. Eventuali iniziative non correlate al PUI Sport Benessere e Disabilità potranno essere finanziate esclusivamente con fondi propri della Città metropolitana.
Durata del Protocollo 31 marzo 2026
Responsabile del Procedimento: Dott. Stefano Carta

19 – PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: Protocollo d’Intesa con il CONI Lazio per la realizzazione di iniziative ed eventi di carattere sportivo nei territori interessati dalla realizzazione di interventi di riqualificazione finanziati nell’ambito dei Piani Urbani Integrati metropolitani approvati con Decreto Interministeriale del 22.4.2022
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari Senza oneri a carico di Città metropolitana di Roma Capitale.
Durata del Protocollo Il Protocollo perde efficacia al termine delle operazioni previste nell’ACCORDO e nel Primo Programma Triennale d’Azione del Contratto di Fiume Tevere
Responsabile del Procedimento: Dott. Geol. Alessio Argentieri
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi: Sono in corso di attuazione le azione dell’Accordo di programmazione negoziata del Primo Programma Triennale d’Azione del Contratto di Fiume Tevere nell’asta fluviale che va da Castel Giubileo alla Foce che attraversa i comuni di Roma e Fiumicino; la Città Metropolitana in qualità di soggetto responsabile ha avviato le attività di cui agli artt. 7 e 8 dell’atto formale di impegno del C.d.F. Tevere

20- PROTOCOLLO D'INTESA
Oggetto: Approvazione e autorizzazione alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa finalizzato all'attuazione delle strategie comunitarie, nazionali e locali in materia di rigenerazione urbana, transizione ecologica, transizione digitale ed inclusione sociale. Decreto n. 19/2022.
Altri soggetti partecipanti: Roma Capitale, le Università degli Studi La Sapienza, Tor Vergata, Roma Tre, l'Università degli Studi della Tuscia e l'Università LUISS "Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli,
Impegni di mezzi finanziari: non previsti
Durata dell'accordo: Il presente Protocollo entra in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione a mezzo firma digitale e ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato con atto deliberativo del competente organo di Roma Capitale
Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Ilaria PAPA

21 - PROTOCOLLO D'INTESA
Oggetto: Approvazione schema di accordo di collaborazione ex art. 15 Legge n. 241/1990 per l'espletamento delle attività comuni afferenti lo sviluppo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, la Transizione Digitale e la Pianificazione Strategica – Decreto n. 156/2022
Altri soggetti partecipanti: Roma Capitale
Impegni di mezzi finanziari: non previsti
Durata dell'accordo: Il presente accordo ha durata fino al 31 dicembre 2026. Le Parti possono procedere, con atto scritto, a modificare, integrare o recedere dal presente Accordo, in relazione agli sviluppi della sua attuazione ovvero ad eventuali sopravvenute o diverse valutazioni inerenti alle finalità perseguite.
Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Ilaria PAPA

22 - PROTOCOLLO D'INTESA
Oggetto: Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa per lo sviluppo economico e la competitività della Città metropolitana di Roma Capitale - Decreto n. 9/2023
Altri soggetti partecipanti: Camera di Commercio, Industria, e Agricoltura di Roma
Impegni di mezzi finanziari: non previsti
Durata dell'accordo: Il Protocollo d'Intesa ha efficacia a decorrere dalla data di sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2025, salvo espresso rinnovo.
Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Ilaria PAPA

23 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: Protocollo di Intesa per il riconoscimento del sito "Via Appia. <i>Regina Viarum</i> " nella lista del patrimonio mondiale UNESCO
Altri soggetti partecipanti: Ministero della cultura, le Regioni Lazio, Campania, Basilicata, Puglia, le Città metropolitane di Roma Capitale e Bari, le Province di Latina, Caserta, Benevento, Avellino, Potenza, Matera, Taranto, Brindisi, Foggia, Barletta-Andria-Trani, Roma Capitale e i Comuni di Ciampino, Marino, Castel Gandolfo, Albano Laziale, Ariccia, Genzano di Roma, Nemi, Lanuvio, Velletri, Cisterna di Latina, Latina, Norma, Sermoneta, Sezze, Pontinia, Terracina, Monte S. Biagio, Fondi, Itri, Formia, Gaeta, Minturno, Sessa Aurunca, Mondragone, S. Maria Capua Vetere, Benevento, S. Giorgio del Sannio, S. Nicola Manfredi, Calvi, Apice, Venticano, Bonito, Mirabella Eclano, Melfi, Rapolla, Venosa, Palazzo S. Gervasio, Banzi, Genzano di Lucania, Altamura, Sant'Eramo in Colle, Matera, Laterza, Castellaneta, Taranto, Grottaglie, Francavilla Fontana, Oria, Latiano, Mesagne, Brindisi, Paduli, Sant'Arcangelo Trimonte, Buonalbergo, Casalbore, Montecalvo Irpino, Ariano Irpino, Troia, Foggia, Castelluccio dei Sauri, Ascoli Satriano, Ortona, Cerignola, Canosa di Puglia, Barletta, Trinitapoli, Margherita di Savoia, Monopoli, Fasano, Ostuni, Carovigno, la Riserva naturale statale di Torre Guaceto la Pontificia Commissione di Archeologia Sacra
Impegni di mezzi finanziario: non previsto.
Durata del Protocollo: Non definita
Responsabile del Procedimento: Dirigente Servizio 2 U.E. Supporto al Sindaco metropolitano

24- PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: PROTOCOLLO D'INTESA tra Città Metropolitana di Roma Capitale e il Consorzio CORIPET, per la raccolta e l'avvio a riciclo bottle to bottle dei contenitori in pet per liquidi alimentari attraverso l'installazione di eco-compattatori.
Altri soggetti partecipanti: CORIPET, Consorzio senza fini di lucro per la gestione degli imballaggi in PET.
Impegni di mezzi finanziari: Non sono previsti
Durata del protocollo: un anno dalla data di sottoscrizione, con possibilità di rinnovo.
Responsabile del Procedimento: Direttore del Dipartimento III – dott.ssa Rosanna Capone
<p>Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi:</p> <p>In data 11 maggio 2020 è stato sottoscritto l'accordo tra l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e CORIPET, avente ad oggetto la raccolta e il riciclo dei contenitori in PET per liquidi, che prevede, oltre alla raccolta differenziata tradizionale, installazioni di eco-compattatori che consentono il raggiungimento dei nuovi e specifici obiettivi sulle bottiglie in PET previsti dalla cit. direttiva SUP; tale accordo è stato rinnovato in data 25 marzo 2021, ed è valido sino al perfezionamento dell'accordo definitivo di comparto in corso di definizione tra tutti gli operatori, che consentirà l'allineamento dei singoli accordi ad oggi in essere; nel citato accordo tra l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e CORIPET, quest'ultimo si impegna ad attivare, all'interno del territorio dei Comuni italiani, il sistema di riciclo bottle to bottle mediante l'installazione di eco-compattatori, grazie ai quali i cittadini possono restituire le proprie bottiglie in PET post consumo, separatamente da altri rifiuti, con possibilità di ricevere in cambio un incentivo; CORIPET garantisce che, attraverso i predetti eco-compattatori, le bottiglie in PET post consumo saranno sin dall'origine separate da altri flussi di materiali, compattate, raccolte e trasportate da soggetti autorizzati come per legge e infine riciclate ai fini del riciclo a ciclo chiuso bottle to bottle, come previsto dalla cit. direttiva SUP e dal Regolamento UE n. 282/2008.</p> <p>Con Decreto Sindaco Metropolitan n. 121 del 2/08/2022 viene approvato lo schema di PROTOCOLLO D'INTESA tra Città Metropolitana di Roma Capitale e il Consorzio CORIPET, per la raccolta e l'avvio a riciclo bottle to bottle dei contenitori in pet per liquidi alimentari attraverso l'installazione di eco-compattatori. In data 26/09/2022 il Protocollo d'intesa è stato sottoscritto da entrambi le parti.</p>

25- PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: PROTOCOLLO tra Città metropolitana di Roma Capitale e Federconsumatori Lazio aps, al fine di sviluppare Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) nell'area metropolitana di Roma Capitale.
Altri soggetti partecipanti: Federconsumatori Lazio aps
Impegni di mezzi finanziari: Non sono previsti
Durata del protocollo: tre anni dalla data di sottoscrizione.
Responsabile del Procedimento: Direttore del Dipartimento III – dott.ssa Rosanna Capone

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi:

Con Decreto Sindaco Metropolitan n. 26 del 15/03/2023 viene approvato lo schema di PROTOCOLLO D'INTESA tra Città Metropolitana di Roma Capitale e Federconsumatori Lazio aps, al fine di sviluppare Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) nell'area metropolitana di Roma Capitale. In data 23/03/2023 il Protocollo d'intesa è stato sottoscritto da entrambi le parti. La finalità primaria è partecipare e promuovere la costituzione di CER nei territori dell'area metropolitana di Roma che abbiano nella loro fase costituenda Città metropolitana di Roma Capitale come soggetto promotore o socio fondatore delle stesse.

26- PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto: PROTOCOLLO D'INTESA tra Città Metropolitana di Roma Capitale e FEDERBIO finalizzato alla valorizzazione e promozione dei principi dell'agroecologia e dell'approccio dell'agricoltura biologica e a Km 0 nelle politiche locali.

Altri soggetti partecipanti: FederBio federazione di organizzazioni di tutta la filiera dell'agricoltura biologica.

Impegni di mezzi finanziari: Non sono previsti

Durata del protocollo: tre anni dalla data di sottoscrizione.

Responsabile del Procedimento: Direttore del Dipartimento III – dott.ssa Rosanna Capone

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi:

Con Decreto Sindaco Metropolitan n. 83 del 5/06/2023 viene approvato lo schema di PROTOCOLLO D'INTESA tra Città Metropolitana di Roma Capitale e FederBio finalizzato alla valorizzazione e promozione dei principi dell'agroecologia e dell'approccio dell'agricoltura biologica e a Km 0 nelle politiche locali.

L'accordo è finalizzato a promuovere attività di sensibilizzazione verso gli attori pubblici e privati della filiera sull'utilizzo di prodotti biologici nelle mense scolastiche e negli uffici, nella cura del verde urbano e più in generale negli ambiti in cui sono vigenti i Criteri Ambientali Minimi (CAM) con riferimento a prodotti o tecniche di agricoltura biologica. È inoltre finalizzato alla realizzazione di iniziative comuni di formazione degli operatori agricoli e dei tecnici comunali addetti alla stesura dei Capitolati per i servizi di ristorazione collettiva (uffici e mense scolastiche), verso la conversione al biologico, con la realizzazione di corsi di aggiornamento, affiancamento tecnico e informazione.

27- PROTOCOLLO DI INTESA

Protocollo di intesa tra Città metropolitana di Roma Capitale e Agenda Tevere Onlus. Attuazione dell'Accordo di programmazione negoziata ai sensi dell'Art. 2, comma 203 lettera a) della Legge 662/96, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 21/02/2022- Contratto di Fiume Tevere nell'asta fluviale che va da Castel Giubileo alla Foce che attraversa i comuni di Roma e Fiumicino e fa parte del sottobacino idrografico PS5.

Altri soggetti partecipanti: Agenda Tevere Onlus

Impegni di mezzi finanziari Senza oneri a carico di Città metropolitana di Roma Capitale.

Durata del Protocollo

Il Protocollo perde efficacia al termine delle operazioni previste nell'ACCORDO e nel Primo Programma Triennale d'Azione del Contratto di Fiume Tevere

Responsabile del Procedimento: Dott. Geol. ⁶⁷⁴ ⁷⁸⁸ Argenterii

La pubblicazione è assolta tramite l'Albo Pretorio Web nel sito istituzionale dell'Ente (www.cittametropolitanaroma.it)

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi: Con DCM n. 10 del 21/02/2022 la Città metropolitana ha approvato l'Accordo di programmazione negoziata ai sensi dell'Art. 2, comma 203 lettera a) della Legge 662/96, relativo al Contratto di Fiume Tevere nell'asta fluviale che va da Castel Giubileo alla Foce che attraversa i comuni di Roma e Fiumicino e fa parte del sottobacino idrografico PS5. L'accordo è stato sottoscritto in data 22/02/2023 e CMRC è divenuta Soggetto Responsabile del Contratto di Fiume Tevere, impegnandosi, secondo quanto previsto all'Art. 7 dell'Accordo, con la collaborazione del Comitato di Coordinamento e nell'ambito delle decisioni assunte e condivise dall'Assemblea e approvate dagli organi competenti di ciascun soggetto sottoscrittore, allo svolgimento dei seguenti compiti:

- coordina l'attuazione di quanto previsto dal Contratto, anche in collaborazione con i responsabili di eventuali procedimenti correlati;
- assicura l'attivazione della metodologia, con i relativi strumenti e regole, a supporto dell'attività contrattuale;
- governa il processo complessivo di realizzazione del Programma d'Azione anche mediante periodiche riunioni con i soggetti promotori ed attuatori delle singole azioni;
- convoca e coordina i lavori dell'Assemblea e del Comitato di Coordinamento;
- verifica il rispetto degli impegni assunti dai soggetti sottoscrittori ponendo in essere le iniziative idonee a garantire la completa realizzazione delle azioni previste;
- propone all'Assemblea le eventuali modificazioni e/o integrazioni al Contratto di Fiume Tevere;
- comunica all'Assemblea le eventuali modificazioni e/o integrazioni al Contratto di Fiume Tevere;
- trasmette all'Assemblea relazioni annuali in ordine allo stato di attuazione del Contratto redatte sulla base delle relazioni inviate dai Soggetti Attuatori;
- promuove forme organizzative funzionali alla partecipazione a programmi e progetti europei, nazionali e regionali, ecc.;
- attua le attività di generazione, raccolta e manutenzione dei dati per la caratterizzazione e il monitoraggio del CdF.
- la Città metropolitana di Roma Capitale intende esprimere al meglio il ruolo e la funzione di coordinamento delle azioni e delle politiche che è proprio delle città metropolitane, anche all'interno di una riconfigurazione delle competenze, promuovendo e sperimentando nuove forme di Governance, essendosi proposta come "Soggetto Responsabile" del Contratto di Fiume Tevere;

Agenda Tevere Onlus, Associazione senza fini lucro fondata per la riqualificazione del Tevere romano, ha promosso fin dal 27 giugno 2017 la sottoscrizione del Manifesto d'Intenti per l'avvio di un contratto di fiume che, ai sensi della legislazione comunitaria, nazionale e regionale, è stato rivolto all'asta che va da Castel Giubileo alla Foce (nel seguito denominato Contratto di Fiume Tevere) attraversa i territori dei comuni di Roma e Fiumicino e fa parte del sottobacino idrografico PS5, nel territorio di Città metropolitana di Roma Capitale. Inoltre Agenda Tevere Onlus ha promosso il processo del Contratto di Fiume Tevere, attivato e portato a compimento le fasi propedeutiche alla stipula del Contratto nella sua qualità di associazione di volontariato cittadino e professionale senza fini di lucro e che statutariamente è vocata al recupero del degrado e al rilancio della qualificazione del Tevere e, pertanto, detiene l'esperienza e la conoscenza derivanti dalle sue iniziative di promozione del Manifesto d'Intenti, di recepimento delle adesioni agli intenti, di pratica e consuetudine partenariale, di interazione istituzionale a fondamento del processo prescritto per l'accesso al perfezionamento dell'Accordo compresa la proposta di Primo Programma Triennale di Azione su cui si fonda.

675 di 788

La pubblicazione è assolta tramite l'Albo Pretorio Web nel sito istituzionale dell'Ente (www.cittametropolitanaroma.it) con la sottoscrizione del Protocollo di intesa in data 16/09/2022 e stata formalmente avviata l'attività

di supporto scientifico da parte di Agenda Tevere Onlus alla Città metropolitana, nel rispetto dell'art. 2 del protocollo medesimo. Le attività di collaborazione sono state proficuamente svolte nella parte finale de2 2022 e nel primo semestre 2023.

28 – PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto: Protocollo d'Intesa con l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" per la realizzazione di iniziative ed eventi di carattere sportivo nei territori interessati dalla realizzazione di interventi di riqualificazione finanziati nell'ambito dei Piani Urbani Integrati metropolitani approvati con Decreto Interministeriale del 22.4.2022

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Il Protocollo ha carattere programmatico: le singole iniziative saranno regolate con apposite Convenzioni attuative.

Durata del Protocollo

31 marzo 2026

Responsabile del Procedimento: Dott. Stefano Carta

29 – PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto: Protocollo d'Intesa con la FISE – Federazione Italiana sport Equestri per la realizzazione di iniziative ed eventi di carattere sportivo nei territori interessati dalla realizzazione di interventi di riqualificazione finanziati nell'ambito dei Piani Urbani Integrati metropolitani approvati con Decreto Interministeriale del 22.4.2022

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Il Protocollo ha carattere programmatico: le singole iniziative saranno regolate con apposite Convenzioni attuative.

Durata del Protocollo

31 marzo 2026

Responsabile del Procedimento: Dott. Stefano Carta

30 – PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: Accordo di collaborazione istituzionale ex art. 15 legge n. 241/90 tra la Città metropolitana di Roma Capitale, l'Università degli Studi di Roma La Sapienza, l'Università degli Studi della Tuscia per la forestazione urbana, periurbana ed extraurbana e per il Piano Forestale metropolitano.
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari Annualità 2022: - Sapienza Università di Roma € 190.000,00; - Università della Tuscia € 140.000,00. Annualità 2023: - Sapienza Università di Roma € 200.000,00; - Università della Tuscia € 160.000,00. L'Accordo disciplina gli impegni delle parti per le annualità 2022 e 2023, nell'ambito del rapporto di collaborazione istituzionale che proseguirà fino al 31.12.2026; per le annualità successive al 2023 saranno sottoscritti ulteriori Accordi esecutivi.
Durata del Protocollo
31 marzo 2026
Responsabile del Procedimento: Dott. Stefano Carta

31 – PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: Accordo esecutivo tra la Città metropolitana di Roma Capitale e l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", l'Università Roma Tre e l'Università LUISS "Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli", finalizzato all'attuazione delle strategie comunitarie, nazionali e locali e per lo sviluppo e la ricerca in materia di rigenerazione urbana, inclusione e coesione.
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari Annualità 2022 - Università La Sapienza € 100.000,00; - Università Roma Tre € 100.000,00; - Luiss Guido Carli € 150.000,00.
Durata del Protocollo
31 dicembre 2026
Responsabile del Procedimento: Dott. Stefano Carta

32 – PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto: Accordo di collaborazione tra CMRC e i Comuni per l’attuazione dei progetti finanziati nell’ambito del PNRR- Missione 5 - Componente 2 - Investimento 2.2 Piani Urbani Integrati- “Finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU” (NGEU).

Altri soggetti partecipanti

PUI SPORT

Affile, Agosta, Albano Laziale, Anguillara Sabazia, Anzio, Arcinazzo Romano, Bellegra, Bracciano , Campagnano di Roma, Canterano , Capranica Prenestina, Carpineto Romano, Castel Madama, Castel San Pietro Romano, Castelnuovo di Porto, Cave, Cerreto Laziale, Cervara di Roma, Cerveteri , Civitavecchia, Civitella San Paolo, Colleferro, Fiano Romano, Frascati, Gavignano, Genzano di Roma, Gerano, Gorga, Grottaferrata, Guidonia Montecelio, Lanuvio, Licenza, Mandela, Marino, Mazzano Romano, Mentana, Monteflavio, Montelibretti, Moricone, Nemi, Percile, Poli, Rocca Canterano, Rocca di Cave, Rocca di Papa, Rocca Priora, Rocca Santo Stefano, Roccagiovine, Roviano, Sacrofano, Sambuci, San Cesareo, San Gregorio da Sassola, Santa Marinella, Segni, Subiaco, Tolfa, Torrita Tiberina, Trevignano Romano, Vallepietra, Valmontone, Vicovaro.

PUI CULTURA

Anticoli Corrado, Ariccia, Arsoli, Camerata Nuova, Capena, Ciciliano, Cineto Romano, Colonna, Fiumicino, Formello, Genazzano, Labico, Lariano, Manziana, Marano Equo, Marcellina, Monte Compatri, Monte Porzio Catone, Montelanico, Monterotondo, Nazzano, Olevano Romano, Palombara Sabina, Ponzano Romano, Riano, Rignano Flaminio, Riofreddo, Roiate, San Polo dei Cavalieri, San Vito Romano, Sant’Oreste, Saracinesco, Tivoli, Vallinfreda, Velletri, Vivaro Romano, Zagarolo.

Impegni di mezzi finanziari

Durata del Protocollo

La durata degli Accordi con i vari Comuni dipende dalla durata dei singoli interventi dei PUI ai quali afferiscono.

Responsabile del Procedimento: Dott. Stefano Carta

PATTI TERRITORIALI

1 - PATTO TERRITORIALE
Oggetto: Programma Integrato di Sviluppo dell'area della Valle del Tevere e della Sabina
Soggetti partecipanti Provincia di Roma ora Città metropolitana di Roma Capitale, Provincia di Rieti, Comuni della provincia di Roma: Campagnano di Roma, Capena, Castelnuovo di Porto, Civitella San Paolo, Fiano Romano, Filacciano, Fonte Nuova, Formello, Magliano Romano, Marcellina, Mazzano Romano, Mentana, Monteflavio, Montelibretti, Monterotondo, Montorio Romano, Moricone, Morlupo, Nazzano, Nerola, Palombara Sabina, Ponzano Romano, Riano, Rignano Flaminio, Sacrofano, San Polo dei Cavalieri, Sant'Angelo Romano, Sant'Oreste, Torrita Tiberina. Comuni della provincia di Rieti: Cantalupo in Sabina, Casaprota, Casperia, Castelnuovo di Farfa, Collecchio, Configni, Cottonello, Fara in Sabina, Forano, Frasso Sabino, Magliano Sabina, Mompeo, Montasola, Montebuono, Monteleone Sabino, Montopoli in Sabina, Orvino, Poggio Catino, Poggio Mirteto, Poggio Moiano, Poggio Nativo, Poggio San Lorenzo, Roccantica, Salisano, Scandriglia, Selci, Stimigliano, Tarano, Toffia, Torri in Sabina, Vacone.
Impegni di mezzi finanziari <ul style="list-style-type: none">• € 271.000,00: Avviso Pubblico Agevolazioni finanziarie in regime "de minimis" per iniziative legate allo sviluppo di micro-imprese del settore del commercio nell'area Valle del Tevere e Sabina, pubblicato nel 2010.• € 500.000,00: Avviso Pubblico Agevolazioni finanziarie in regime "de minimis" per iniziative legate allo sviluppo di micro-imprese nell'area Valle del Tevere e Sabina, pubblicato nel 2010.
Durata del Patto territoriale Non stabilita Il Programma è attivo, con attività sospese.
Responsabile del Procedimento: Dott. Stefano Carta
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi La Provincia di Roma ora Città metropolitana di Roma Capitale e la Provincia di Rieti hanno deliberato di promuovere questo Programma nel 2005. Dalla Bozza di Documento Generale delle Linee di Indirizzo del Programma Integrato di Sviluppo della Valle del Tevere e della Sabina elaborato nel 2006, in base alla catalogazione e valutazione delle schede delle manifestazioni di interesse pervenute a seguito della pubblicazione dell'apposito Avviso Pubblico, è stato elaborato il Documento Base per il Programma Integrato di Sviluppo, approvato dalla Provincia di Roma con la Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 192 del 16 luglio 2007. A fine 2007 è stato quindi pubblicato il primo Avviso pubblico per le agevolazioni amministrative. L'avviso ha prodotto, in termini di risultato immediato, la presentazione di 27 progetti privati e di 43 progetti a valenza infrastrutturale. La Provincia di Roma, inoltre, nel corso del 2010, ha impegnato sul territorio la somma di €771.000,00 per la pubblicazione di 2 bandi per concessione di contributi alle imprese in regime de minimis. In relazione ad entrambi gli Avvisi per le agevolazioni finanziarie sono state portate a conclusione, nel 2012, le attività di liquidazione dei contributi concessi. Per quanto attiene invece all'Avviso per agevolazioni amministrative, si rileva che rispetto ai 70 progetti originariamente ammessi, 45 sono risultati decaduti o ritirati, per 9 si è proceduto alla richiesta presso la Regione Lazio delle relative Conferenze di Servizi decisorie, mentre i rimanenti sono confluiti nei più articolati progetti strategici del Polo Motoristico di Campagnano, del Polo Audiovisivo di Formello e nel Polo Logistico di Castelnuovo di Porto. La Regione Lazio, però, non ha mai formalmente aderito al Programma Integrato, pertanto le richieste di convocazione delle Conferenze dei Servizi regionali sono rimaste inevase e la Regione Lazio, ad aprile 2015, ha restituito alla Città Metropolitana di Roma Capitale le richieste inviate a suo tempo. <i>La pubblicazione è assolta tramite l'Albo Pretorio Web nel sito istituzionale dell'Ente (www.cittametropolitataroma.it)</i>

Per poter riprendere l'iter istruttorio sarebbe stata necessaria una modifica del Regolamento per le attività procedimentali ed istruttorie; la Città metropolitana ha posto in essere le azioni di propria competenza per superare la situazione di impasse, senza ottenere un esito positivo. È in itinere la definizione di strategie, in modo da consentire la eventuale conclusione dei procedimenti in essere secondo le procedure del Programma Integrato o secondo le norme vigenti in materia di conferenze dei servizi da parte dei Comuni territorialmente competenti.

2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto: Programma Integrato di Sviluppo del Litorale Nord

Soggetti partecipanti

Provincia di Roma (ora Città metropolitana di Roma Capitale), Allumiere, Anguillara Sabazia, Bracciano, Canale Monterano, Cerveteri, Civitavecchia, Fiumicino, Ladispoli, Manziana, Santa Marinella, Tolfa, Trevignano Romano.

Impegni di mezzi finanziari:

- € 600.000,00: Avviso Pubblico per la concessione di contributi in regime *de minimis* alle imprese attive nell'area Litorale Nord per la valorizzazione del fattore produttivo lavoro pubblicato nel 2011.
- € 560.687,50: (residuati, una volta approvata la relativa graduatoria, dallo stanziamento previsto per l'Avviso di cui al punto precedente ed impiegati per la dotazione finanziaria del) secondo Avviso Pubblico per la concessione di contributi in regime *de minimis* alle imprese attive nel territorio del PIS Litorale Nord pubblicato il 29 dicembre 2011.
- € 250.000,00: stanziati per il finanziamento dello scorrimento della graduatoria di idoneità delle domande di contributo presentate a valere sul richiamato secondo Avviso Pubblico.

Durata del Patto territoriale

Non stabilita

Il Patto territoriale è attivo ma non sono state svolte nuove attività.

Responsabile del Procedimento: Dott. Stefano Carta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

La Provincia di Roma (ora Città metropolitana di Roma Capitale) ha approvato il Documento Generale di linee di indirizzo per il Programma Integrato con la Deliberazione della Giunta n. 664/31 del 4 agosto 2010.

Il 2 maggio 2011 è stato pubblicato il primo Avviso Pubblico per la concessione di contributi per la valorizzazione del fattore produttivo lavoro, destinato alle imprese che intendessero stabilizzare i propri occupati. Le domande pervenute sono state 11; le domande finanziate sono risultate 8, per un ammontare complessivo di € 39.312,50, importo questo integralmente liquidato.

Con la residua disponibilità di € 560.687,50, è stato pubblicato in data 29 dicembre 2011 il secondo Avviso Pubblico per la concessione di contributi alle imprese attive nei Comuni del Litorale Nord. Sono pervenute complessivamente, entro il termine di scadenza del 24 aprile 2012, n. 126 domande di contributo ed a luglio 2012 è stata pubblicata la relativa graduatoria di idoneità, nella quale sono rientrati 46 progetti d'investimento e nel contempo concessi contributi, nei limiti dello stanziamento messo a disposizione dall'Avviso, ai primi trenta progetti della citata graduatoria d'idoneità. Successivamente, atteso che si sono resi all'uopo disponibili a metà settembre ulteriori € 250.000,00, si è proceduto allo scorrimento fino ad esaurimento della graduatoria d'idoneità e pertanto complessivamente risultano concessi a valere sul secondo Avviso n. 46 contributi a fondo perduto per un totale pari a € 814.021,13.

Pur essendo tuttora attivo il Patto, non sono state effettuate ulteriori attività.

3 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto: Sviluppo dell'area di Pomezia

Soggetti partecipanti: Regione Lazio, Provincia di Roma (soggetto responsabile), Camera di Commercio di Roma, Comune di Pomezia, Comune di Ardea, Comune di Albano, Comune di Anzio, Comune di Nettuno, Comune di Ariccia, Comune di Roma, Associazioni di Categoria, Istituti di Credito, a cui si aggiungono una decina di soggetti privati.

Impegni di mezzi finanziari:

da parte della Provincia di Roma: L.3.000.000.000 (PEG 1998);
totale investimenti per le infrastrutture L.29.891.000.000;
totale investimenti per iniziative produttive: L.61.141.000.000.

Durata del Patto territoriale: la fase CIPE relativa alle imprese è in chiusura.

Il Patto territoriale è attivo solo per la procedura di rimodulazione delle risorse ai sensi della Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 43466/2012. La Provincia di Roma, in qualità di Soggetto Responsabile del Patto, ha presentato al Ministero la richiesta di finanziamento per un progetto infrastrutturale a seguito di apposita decisione da parte del Tavolo della Concertazione. Nel mese di maggio 2016 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa fra la Città metropolitana di Roma Capitale ed il Comune di Pomezia che garantisce il coordinamento dei due Enti nella realizzazione dell'infrastruttura realizzata con fondi della rimodulazione del Patto.

I lavori finanziati sono stati completati, mentre è in fase di ultimazione la procedura di esproprio dei terreni.

Responsabile del Procedimento: Dott. Stefano Carta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi:

A seguito della pubblicazione da parte del Ministero per lo Sviluppo Economico della Circolare n. 43466/2012, che disciplina gli adempimenti connessi al finanziamento delle opere infrastrutturali tramite l'utilizzo delle risorse destinate alla rimodulazione, si è riunito dopo diversi anni il Tavolo della Concertazione; è stata presentata al Ministero la richiesta di finanziamento per un progetto infrastrutturale, che è stato approvato.

Nel mese di maggio 2016 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa fra la Città metropolitana di Roma Capitale ed il Comune di Pomezia che garantisce il coordinamento dei due Enti nella realizzazione dell'infrastruttura realizzata con fondi della rimodulazione del Patto.

I lavori oggetto del finanziamento CIPE sono stati completati, mentre è in corso di definizione la procedura di esproprio dei terreni.

ACCORDI

1 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE
Oggetto: Accordo Quadro di collaborazione tra Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. e Città metropolitana di Roma Capitale per disciplinare la collaborazione nell'ambito delle tematiche di mobilità sostenibile e pianificazione della mobilità
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'Accordo Anni 4 a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso ed è rinnovabile per iscritto previo accordo tra le parti. L'Accordo è già operativo. Adottato con decreto Vice Sindaco metropolitano n.67/2017 Data di sottoscrizione il 23 novembre 2017.
Responsabile del Procedimento Per Servizi per la Mobilità S.r.l.: Ing. Luca Avarello Per Città metropolitana di Roma Capitale: ing. Giuseppe Esposito
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi L'Accordo è volto ad attivare un'organica collaborazione volta al miglioramento della mobilità di passeggeri e merci nell'area metropolitana, anche con azioni mirate su specifici settori o definiti ambiti territoriali, con specifico riferimento alle tematiche di mobilità sostenibile e sicurezza stradale, oltre che di pianificazione anche di settore. Le linee di intervento sono le analisi e lo scambio delle esperienze e delle competenze su mobilità sostenibile (ZTL, disabili, sosta, merci, bus turistici, etc.); la partecipazione congiunta a proposte e progetti nazionali e internazionali inerenti alla mobilità sostenibile; qualunque altro argomento nel campo della mobilità sostenibile e sulla sicurezza stradale che dovesse essere valutato di comune interesse nel corso della validità dell'accordo. In attuazione dell'accordo quadro a dicembre 2017 è stata approvata la Convenzione tra Città metropolitana e Roma Servizi per la Mobilità per due progetti A) Inquadramento del sistema dei trasporti, mobilità passeggeri e merci del Bacino di Santa Palomba B) Attivazione di un percorso di sostegno alla formazione dei mobility manager scolastici.

2 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE
Oggetto: Accordo di collaborazione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale, relativo agli interventi per la realizzazione del "Nodo di scambio Colle Mattia" - Proposta di Programma di Rigenerazione Urbana ex art. 2 legge regionale n.7/2017.
Altri soggetti partecipanti Roma Capitale
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo L'accordo ha durata fino alla conclusione di tutte le attività previste dallo stesso e comunque nel rispetto dei termini procedurali dettati dalla normativa vigente. Data di sottoscrizione: 27.10.2020.
Responsabile del Procedimento I responsabili designati per la gestione delle attività oggetto dell'Accordo sono: per Roma Capitale l'arch. Silvia Capurro per Città metropolitana di Roma capitale ing. Giuseppe Esposito

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Con decreto della Sindaca n. 105 del 18/09/2020 è stato approvato l'Accordo di collaborazione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale, relativo all'intervento per la realizzazione del "Nodo di scambio Colle Mattia" di cui alla Proposta di Programma di Rigenerazione ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 18.07.2019 volta a superare le difficoltà tecniche incontrate nell'approvazione della progettazione del parcheggio di scambio di Colle Mattia. La proposta di Programma di Rigenerazione Urbana è stata condivisa tra Roma Capitale e Città metropolitana per le evidenti interferenze con la preesistente viabilità-aree di proprietà della stessa Città metropolitana, anche al fine di meglio individuare il cronoprogramma attuativo degli interventi e la cessione delle previste aree da parte del soggetto proponente a Città metropolitana oltre all'acquisizione delle ulteriori aree di proprietà di terzi. Le due amministrazioni dopo aver avviato un tavolo tecnico di confronto per l'espletamento di tutte le attività tecnico-procedurali in ordine alla variante urbanistica e al fine di concordare le modalità di programmazione e di esecuzione dei necessari interventi per la realizzazione del parcheggio di scambio sono giunte alla formulazione di uno specifico Accordo di collaborazione tra Enti che disciplina lo svolgimento degli interventi relativi al potenziamento delle infrastrutture per la mobilità del quadrante urbano di riferimento, coordinando le rispettive azioni e impegnandosi vicendevolmente all'adempimento delle obbligazioni. L'Accordo di collaborazione è stato firmato con prot. n. 0152795 del 27/10/2020. Con prot 0139002 del 21/09/2021 è stata acquisita dalla Città Metropolitana di Roma Capitale la determinazione dirigenziale Dipartimento PAU di Roma Capitale rep. QI/1303 del 30.07.2021 rep. QI 36364 del 25.02.2021 con cui si è conclusa con esito favorevole la Conferenza dei Servizi preliminare ai sensi dell'art., 14 c.3 L. 241/1990 in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, legge n. 241/1990, relativa alla proposta di Programma di Rigenerazione Urbana, ex art. 2 della L.R. 7/2017 Area Nodo di Scambio Colle Mattia e proseguo delle attività previste dall'Accordo di Collaborazione.

3 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto: Accordo di collaborazione tra Città metropolitana di Roma Capitale e Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto sull'Inquinamento atmosferico relativo ad uno studio specialistico biennale a supporto del PUMS denominato "Studio specialistico per la pianificazione e lo sviluppo di un sistema di gestione del patrimonio delle strade della Città metropolitana di Roma Capitale."

Altri soggetti partecipanti

Consiglio Nazionale delle Ricerche-Istituto sull'Inquinamento Atmosferico

Impegni di mezzi finanziari

È previsto un rimborso delle spese per € 390.000,00 in favore di CNR-IIA per le attività

Durata dell'accordo

Data di sottoscrizione: 24 febbraio 2021
Durata prevista: 24 mesi

Rimodulazione allegato Tecnico in fase di Approvazione

Responsabile del Procedimento

ing. Giuseppe Esposito

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

In attuazione della Convenzione Quadro tra Città metropolitana CNR –IIA con determinazione dirigenziale RU 4298 del 2020 è stato approvato l'accordo di collaborazione finalizzato al progetto di "Studio specialistico per la pianificazione e lo sviluppo di un Sistema di Gestione del Patrimonio delle strade di Città metropolitana di Roma Capitale - SiGePaS". L'Accordo di collaborazione rientra nell'ambito degli "Studi specialistici a supporto del PUMS: Analisi di approfondimento e caratterizzazione per la verifica di fattibilità delle strategie operative rilevanti" finanziati con il Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 10 maggio 2019 n. 171. L'obiettivo della manutenzione dovrà essere quello di superare la logica dell'intervento episodico o emergenziale grazie ad una lettura complessiva dei caratteri dell'infrastruttura e degli eventi che su questa o al suo intorno si verificano, prevenendo le criticità di sicurezza, funzionalità o comfort della rete. Il fine ultimo è quello di produrre e massimizzare concreti benefici sia diretti per gli utenti della strada in termini di maggior continuità e qualità dei servizi e per la collettività in termini di contenimento dei costi complessivi di intervento, sia indiretti per il territorio in termini di valorizzazione e riqualificazione di un patrimonio stradale imponente e mediamente in fase avanzata del suo ciclo di vita.

5 – ACCORDO DICOLLABORAZIONE

Oggetto: Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii, tra la Città metropolitana di Roma Capitale e il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"- DICEA, per la realizzazione del progetto di ricerca denominato: "Studi avanzati per la redazione e implementazione della pianificazione strategica metropolitana e aggiornamento del quadro conoscitivo e analitico PTPG per l'attuazione delle disposizioni programmatiche". (Approvazione con DSM n. 162 del 17/12/2020)

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari: le spese per la realizzazione del progetto di ricerca per un importo pari ad € 210.000,00 rientrano nell'ambito del finanziamento di cui al decreto direttoriale MIT n. 8060/2019, piano: CUP F32H19000090001 –denominato Studi specialistici a supporto del PUMS: Analisi di approfondimento e caratterizzazione per la verifica di fattibilità delle strategie operative rilevanti.

Durata dell'Accordo: 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione (15 gennaio 2021) che potrà essere rinnovato per un uguale periodo di tempo, previo accordo sottoscritto dalle parti.

Responsabile del Procedimento: Arch. Massimo Piacenza

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

La Città metropolitana di Roma Capitale con l'accordo in oggetto, prosegue il percorso istituzionale che ha portato alla redazione del Documento preliminare del Piano Strategico Metropolitano con l'interesse specifico di sostenere studi e ricerche orientate alla conoscenza e valorizzazione del territorio, volte da una parte ad integrare e potenziare i contenuti del PTPG vigente sui temi della tutela e valorizzazione del territorio rurale, dello sviluppo insediativo, della riorganizzazione territoriale e dello sviluppo locale delle periferie, dall'altra a supportare la programmazione di politiche e azioni in materia di sostenibilità ambientale, resilienza, contrasto agli effetti dei cambiamenti climatici a livello di area vasta, governo del territorio.

La collaborazione scientifica avrà come oggetto i seguenti temi:

1. Agricoltura periurbana
2. Sviluppo locale nelle periferie
3. Sviluppo insediativo e riorganizzazione territoriale
4. Sostenibilità ambientale, adattamento climatico e governo del territorio
5. Sviluppo di piattaforme collaborative per progettualità di sviluppo locale

Le attività di interesse comune saranno finalizzate in particolare a:

- Sviluppare, all'interno di un quadro organico complessivo, supporti metodologici e scientifici multidisciplinari per l'elaborazione di quadri conoscitivi e visioni progettuali sui temi attinenti le diverse articolazioni della pianificazione strategica e territoriale, da affrontare secondo un approccio interdisciplinare e integrato, coerentemente con gli obiettivi dell'Agenda Nazionale dello Sviluppo Sostenibile 2030;
- fornire indicazioni per l'individuazione di politiche e azioni, secondo una logica di programmazione condivisa, nell'ambito della redazione degli obiettivi del PSM e dell'aggiornamento del PTPG finalizzate alla realizzazione di uno sviluppo equilibrato e sostenibile del territorio metropolitano. Le attività di ricerca relative al progetto sono terminate. Sono in corso le verifiche e le valutazioni sui risultati delle ricerche.

6 – ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto: Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge 7.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii., tra la Città metropolitana di Roma Capitale e l'Università degli Studi del Molise per la realizzazione del progetto di ricerca/azione volta alla redazione di uno strumento di "Contabilità ambientale dei servizi ecosistemici della Città metropolitana di Roma Capitale. Pianificazione e governance" nell'ambito della predisposizione del Piano Strategico Metropolitano e dell'Agenda metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile. (Approvazione con DSM n. 23 del 19/03/2021)

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari: le spese per la realizzazione del progetto di ricerca per un importo pari ad 165.800,00 rientrano nell'ambito del finanziamento di cui al decreto direttoriale MIT n.8060/2019, relativo al seguente piano: CUP F39F19000410001 denominato: Predisposizione del Piano Strategico Metropolitano della Città metropolitana di Roma Capitale e delle relative attività connesse di partecipazione, comunicazione, monitoraggio e Valutazione Ambientale Strategica.

Durata dell'Accordo: 12 (mesi a partire dalla sottoscrizione dell'Accordo che potrà essere rinnovato, previo accordo sottoscritto dalle parti.

Responsabile del Procedimento: Arch. Massimo Piacenza

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

La Città metropolitana di Roma Capitale con il presente accordo, si impegna ad attivare, nell'ambito della predisposizione del Piano Strategico Metropolitano e dell'Agenda metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile, una collaborazione finalizzata alla realizzazione una attività di ricerca/azione volta alla redazione di uno strumento di contabilità ambientale dei servizi ecosistemici della Città metropolitana di Roma Capitale, fornendo supporto alla costruzione di una specifica governance metropolitana. La ricerca risulta complementare ed integrativa rispetto alle ulteriori ricerche che la Città metropolitana di Roma Capitale ha già avviato sul tema dei servizi ecosistemici, pertanto negli indirizzi generali, negli obiettivi e nelle sue azioni propone una visione condivisa e coerente con gli stessi e le proposte operative saranno pianificate in modo da costruire su base tematica e territoriale azioni sinergiche con le altre attività portate avanti dall'Ente.

Obiettivo generale del lavoro è la realizzazione di una lettura strategica dei servizi ecosistemici della Città metropolitana di Roma Capitale, finalizzata a percorsi di pianificazione ed alla messa a punto di strumenti di governance finalizzati ad una ottimizzazione dei flussi dei benefici a scala locale e globale. Sulla base della mappatura, su base spaziale, del capitale naturale e dei servizi ecosistemici dell'area metropolitana di Roma Capitale, sarà possibile identificare i flussi dei servizi, anche in questo caso su base spaziale, in funzione delle diverse tipologie di beneficiari, quantificandone le diverse tipologie di valori e le diverse modalità attraverso le quali tali valori vengono percepiti. Le attività si articoleranno all'interno dello scenario proposto dalle politiche europee e nazionali e si svilupperà su tre step:

Procedere ad una mappatura dei servizi ecosistemici valutandone i valori economici;

Integrare il valore economico dei servizi ecosistemici nei sistemi di contabilità e rendicontazione a li-vello di UE e di Stati membri;

Promuovere l'impiego di strumenti finanziari innovativi, basati sul mercato, quali i "Pagamenti per i Servizi Ecosistemici" (PES). Le attività di ricerca relative al progetto sono in corso.

7 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto: Convenzione Quadro, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii., tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", relativa alla collaborazione finalizzata allo sviluppo di progetti funzionali e propedeutici all'attuazione dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile e del Piano Strategico Metropolitan, alla promozione della ricerca e della formazione accademica sui temi dell'Agenda 2030, dello sviluppo territoriale sostenibile con particolare attenzione alla tutela della bio-diversità e dei servizi ecosistemici, dell'agricoltura sostenibile e protezione del territorio e della rigenerazione urbana. (Approvazione con DSM n. 22 del 19/03/2021)

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari: la Convenzione non comporta oneri finanziari che potranno essere previsti nell'ambito degli accordi le parti provvederanno a formalizzare e rendere operative le attività oggetto della presente Convenzione attraverso specifici atti esecutivi, da stipulare in dipendenza delle effettive e reali esigenze di volta in volta manifestatesi.

Durata dell'Accordo: dal 2021 fino al completamento delle attività di collaborazione finalizzata allo sviluppo dei progetti, il termine verrà previsto e disciplinato negli accordi attuativi.

Responsabile del Procedimento: Arch. Massimo Piacenza

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

La Città metropolitana di Roma Capitale con la convenzione quadro in oggetto, si impegna ad attivare una collaborazione finalizzata a favorire lo sviluppo di progetti funzionali e propedeutici all'attuazione dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile e del Piano Strategico Metropolitan e la promozione della ricerca e della formazione accademica sui temi dell'Agenda 2030, dello sviluppo territoriale sostenibile e della rigenerazione urbana.

L'interesse comune ai due Enti è quello di sviluppare un contributo di ricerca con riferimento ai seguenti ambiti di attività riportate in sintesi:

Cooperare all'attuazione dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile e del Piano Strategico Metropolitan;

Attivare corsi di formazione e aggiornamento sui temi della "metropolitanità" quale livello ottimale per lo sviluppo sostenibile del territorio;

Mettere a fattor comune le conoscenze e le progettualità ad impatto sociale positivo al fine di stimolare l'attività di ricerca-intervento e attrarre risorse comunitarie;

Progettare e avviare, coinvolgendo gli istituti scolastici del territorio metropolitano, esperienze di servizio – learning e Terza Missione in un'ottica di apprendimento e contaminazione multi-stakeholder e multidisciplinare tesa a formare nuove professionalità innovative e a stimolare l'innovazione sociale sul territorio;

Collaborare con la Città metropolitana di Roma Capitale alla governance sui temi della sostenibilità. Creare una community capace di sviluppare e trasferire best practices (progetti pilota e azioni replicabili scalabili, significativi ed efficaci) con particolare attenzione alle dimensioni della sostenibilità dell'economia circolare e della rigenerazione urbana.

Promuovere progetti di riforestazione Urbana come definito nella strategia nazionale del verde urbano. Fornire ogni collaborazione nell'ambito del Paesaggio e del Verde. Sono in corso, da parte dell'Ufficio di Piano, le attività di definizione degli atti esecutivi finalizzati a formalizzare e rendere operative le attività oggetto della Convenzione.

8 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE ATTUATIVO

Oggetto: Accordo attuativo di collaborazione ex Art. 15 L. 241/1990 tra il Dipartimento di Management e Diritto dell'Università di Tor Vergata e il Dipartimento IV "Pianificazione, sviluppo e governo del territorio" – Ufficio di Piano - Città Metropolitana di Roma Capitale per la realizzazione del Progetto di ricerca-intervento e di formazione-azione denominato: "CREAZIONE DI UNA CULTURA CONDIVISA A LIVELLO METROPOLITANO ED ENGAGEMENT DELLA CATEGORIA DI STAKEHOLDER "GENERAZIONI FUTURE" NELLA REDAZIONE E NELL'IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO STRATEGICO METROPOLITANO E DELL'AGENDA METROPOLITANA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE" – Determinazione dirigenziale n. RU 3236 del 21/09/2021

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari: le spese per la realizzazione del progetto di ricerca per un importo pari ad € 80.000,00 rientrano nell'ambito del finanziamento del MITE per il "Progetto "Metropoli Capitale- Sosteniamo il futuro"

Durata dell'Accordo: L'accordo avrà la durata di 9 (sei) mesi, con decorrenza dalla data di stipula avvenuta il 24 settembre 2021, salvo proroga.

Responsabile del Procedimento: Arch. Massimo Piacenza

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Il progetto "Metropoli Capitale- Sosteniamo il futuro" presenta una serie di azioni articolate sulla base delle 3 categorie di intervento: Categoria A – Costruzione della governance delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile; Categoria B – Coinvolgimento della società civile; Categoria C – Definizione delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile e integrazione con il piano strategico metropolitano.

Il progetto sviluppato nell'ambito della collaborazione scientifica dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" ed in particolare con il Dipartimento di Management e Diritto (DMD) persegue gli obiettivi legati al potenziamento della conoscenza e della consapevolezza sui temi dello sviluppo sostenibile, tramite attività di formazione, di informazione condivisa, di creazione di un linguaggio comune, di facilitazione della creazione di reti tra i vari livelli istituzionali, con uno specifico focus sulla fascia di popolazione più giovane. Il progetto prevede la realizzazione delle seguenti azioni: 1) DALLA FORMAZIONE ALL'AZIONE. Educazione Civica Innovativa per lo Sviluppo Sostenibile - Progetto di formazione e sensibilizzazione sui temi dello sviluppo sostenibile con gli Istituti Agrari del territorio metropolitano: "DALLA FORMAZIONE ALL'AZIONE. Educazione Civica Innovativa per lo Sviluppo Sostenibile". Hanno aderito 4 Istituti Agrari, con 2 classi ciascuno, per un totale di 8 classi e 132 studenti. E' prevista la realizzazione delle seguenti attività: 4 Lezioni sincrone online (Microsoft Teams) della durata di 2 ore ciascuna (rivolte agli studenti aderenti ai Laboratori con registrazioni delle lezioni disponibili per tutti gli studenti degli Istituti) - 1 classroom game (preferibilmente in presenza, ma gestibile anche online), 4 Innovativi Laboratori di Innovazione Sociale online (Microsoft Teams) della durata di 3 ore ciascuno, 1 Evento Finale, organizzato preferibilmente in presenza, con premiazione dei progetti migliori, programmato per aprile 2022.

2) "Verso l'Agenda 2030" - Seminari formativi rivolti agli Enti Locali - Progetto formativo, a numero chiuso (massimo 150 partecipanti) tenuto da docenti universitari e professionali, destinato a dipendenti amministrativi e tecnici degli EE.LL, possibilmente referenti per il PSM, con l'obiettivo di contribuire a creare una cultura territoriale condivisa, in linea con le tendenze in atto a livello internazionale, nazionale, regionale e metropolitano, in grado di valorizzare le potenzialità esistenti e di stimolare l'atteggiamento proattivo e collaborativo dei singoli; migliorare competenze per la progettazione in chiave di sostenibilità.

3) Mappatura interessi e consapevolezza dei giovani sul territorio della Città metropolitana Roma Capitale con l'obiettivo di Integrare le attività di consultazione e partecipazione del processo di costruzione del Piano Strategico metropolitano con uno specifico focus sui giovani. 4) Organizzazione Tavoli tematici; 5) Poster/Manifesto interattivo sull'attuazione dell'Agenda 2030 a livello locale (attività trasversale ai punti 1-2-3-4). Le attività di ricerca relative al progetto sono state concluse con un evento finale tenutosi presso l'Orto Botanico di Tor vergata.

9 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto: Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii, tra la Città metropolitana di Roma Capitale e il Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l'Ambiente C.U.R.S.A. per la realizzazione del progetto di ricerca-azione denominato "Costruzione del Piano del Cibo della Città Metropolitana di Roma Capitale" nell'ambito della predisposizione del Piano Strategico Metropolitano e dell'Agenda metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile" (Approvazione DSM n. 161 del 17/12/2020)

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari: le spese per la realizzazione del progetto di ricerca per un importo pari ad € 96.500,00 rientrano nell'ambito del finanziamento di cui al decreto direttoriale MIT n. 8060/2019, relativo al seguente piano: CUP F39F19000410001 – denominato: Predisposizione del Piano Strategico Metropolitano della Città metropolitana di Roma Capitale e delle relative attività connesse di partecipazione, comunicazione, monitoraggio e Valutazione Ambientale Strategica.

Durata dell'Accordo: 9 (nove) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione (13 gennaio 2021) che potrà essere rinnovato, previo accordo sottoscritto dalle parti.

Responsabile del Procedimento: Arch. Massimo Piacenza

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

La Città metropolitana di Roma Capitale, con l'accordo in oggetto, prosegue il percorso di predisposizione del Piano strategico metropolitano. Nell'ambito delle azioni strategiche relative all'area tematica dell'economia circolare si è ritenuto di dovere procedere attraverso interventi finalizzati a promuovere circolarità nel settore del cibo per aprire la strada ad innovazioni capaci di ridurre gli scarti e migliorare l'eco-efficacia e l'efficienza dei servizi e processi nel food system, in linea con gli obiettivi della strategia "Farm to fork", al centro del Green Deal, che affronta in modo globale le sfide poste dal conseguimento di sistemi alimentari sostenibili, riconoscendo i legami inscindibili tra persone sane, società sane e un pianeta sano, fortemente interconnessi direttamente ed indirettamente con la maggior parte degli SDGs dell'agenda ONU 2030. L'obiettivo della collaborazione è quello di realizzare un progetto che prevede, nell'ambito della predisposizione del Piano Strategico Metropolitano e dell'Agenda metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile, una attività di ricerca/azione volta alla re-dazione del Piano del Cibo per la Città metropolitana di Roma Capitale. Le attività di interesse comune saranno finalizzate in particolare a:

- fornire supporto agli enti locali nell'obiettivo di pianificare e gestire sistemi del cibo più sostenibili, equi e resilienti, attraverso politiche alimentari specifiche per i loro territori;
- aumentare la sensibilità della popolazione nei confronti del tema del cibo e dell'alimentazione, riportando il cibo al centro dei processi di educazione e di formazione;
- attivare sinergie e meccanismi di integrazione e coordinamento di progetti, iniziative, attività legate al sistema del cibo, all'interno del Piano Strategico Metropolitano e dell'Agenda metropolitana, contribuendo a tutti gli SDG collegati al tema del cibo.

Le attività di ricerca relative al progetto sono terminate. Sono in corso le verifiche e le valutazioni sui risultati delle ricerche.

10 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE
Oggetto: Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii, tra la Città metropolitana di Roma Capitale e il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze per la realizzazione del progetto di ricerca denominato: "Verso una visione di Città metropolitana di Roma Capitale prima, durante e dopo la pandemia. Il piano strategico della Città metropolitana di Roma Capitale come contributo alla costruzione di un'agenda di governance metropolitana". (Approvato con DSM n. 12 del 18/02/2021)
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari: le spese per la realizzazione del progetto di ricerca per un importo pari ad 375.000,00 rientrano nell'ambito del finanziamento di cui al decreto direttoriale MIT n.8060/2019, relativo al seguente piano: CUP F39F19000410001 denominato: Predisposizione del Piano Strategico Metropolitano della Città metropolitana di Roma Capitale e delle relative attività connesse di partecipazione, comunicazione, monitoraggio e Valutazione Ambientale Strategica.
Durata dell'Accordo: 12 (mesi, con decorrenza dalla data di sottoscrizione dell'accordo (incorso) che potrà essere rinnovato, previo accordo sottoscritto dalle parti.
Responsabile del Procedimento: Arch. Massimo Piacenza
<p>Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi</p> <p>La Città metropolitana di Roma Capitale con l'accordo in oggetto, ne l'ambito del processo di redazione del Piano Strategico metropolitano e dell'Agenda metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile ritiene indispensabile sostenere un progetto di ricerca che verifichi, raccordi e promuova coerenze e allineamenti tra gli strumenti di pianificazione strategica territoriale, i processi di partecipazione istituzionale e di mobilitazione dell'innovazione sociale dal basso, le azioni di costruzione di network istituzionali per l'implementazione dei progetti in un quadro di e- governance collaborativa, le politiche di governo della città metropolitana (nazionali e internazionali: Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile, Agenda urbana europea, Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, Green Deal, Decreto Clima e Forestazione Urbana).</p> <p>L'interesse comune ai due Enti è quello di sviluppare un contributo di ricerca con riferimento ai seguenti ambiti di attività riportate in sintesi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Coordinamento scientifico (policy design) del processo di governance metropolitana; 2. Concettualizzazione e redazione del "ritratto metropolitano" della CMRC; 3. Studi avanzati per la redazione del Piano Strategico; 4. Studi di supporto alla redazione dell'Agenda Metropolitana di Sviluppo Sostenibile; 5. Studi avanzati per la redazione della Valutazione Ambientale Strategia del Piano; 6. Ricerca e innovazione nel campo della partecipazione per la pianificazione strategica con conseguente coordinamento scientifico e gestione dei processi partecipativi; 7. Formazione per la pianificazione strategica in ambienti complessi e sottoposti a crisi. Le attività di ricerca relative al progetto sono in corso.

11 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto: Accordo di collaborazione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS di Roma

Altri soggetti partecipanti: Associazione Susan G. Komen Italia coinvolta dal Policlinico Gemelli attraverso apposita convenzione.

Impegni di mezzi finanziari: acquisto da parte di CMRC di un'unità mobile che preveda la possibilità di effettuare lo screening per i tumori al seno da concedere in comodato d'uso alla Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS di Roma tramite sottoscrizione di apposito comodato d'uso per due anni, rinnovabile.

Durata dell'accordo: 24 mesi con decorrenza dalla stipula del rinnovo effettuata il 17/01/2023 e si intenderà cessato alla scadenza, senza possibilità di tacito rinnovo. Eventuali rinnovi potranno essere concordati solo previo accordo scritto tra le parti.

Responsabile del Procedimento: Dott. Valerio De Nardo

Compiti delle parti:

La Città metropolitana di Roma Capitale si impegna a: acquistare una unità mobile per l'effettuazione di mammografie, con uno spazio per visite cliniche senologiche ed ecografie mammarie, con lettino, e risorse necessarie per la refertazione; concedere la suddetta unità mobile in gestione in comodato d'uso gratuito al Policlinico Gemelli per lo svolgimento dell'attività di prevenzione senologica, in via prioritaria per le donne in condizioni di disagio sociale od economico, presso i Comuni della Città metropolitana di Roma Capitale, con l'esclusione del Comune di Roma; dare la massima diffusione al progetto in parola. Il Policlinico Agostino Gemelli IRCCS si impegna a: assumere tutte le spese derivanti dall'utilizzo della unità mobile di senologia; mettere a disposizione proprio personale sanitario specializzato incaricato di effettuare visite cliniche, esami diagnostici e consulenze; mettere a disposizione il personale per i compiti di accoglienza e registrazione delle utenti, nonché di archiviazione dei dati, anche valendosi di personale messo a disposizione da soggetti (associazioni non profit, istituzioni locali, etc.) che intendano collaborare ai fini dell'attuazione del progetto; programmare e calendarizzare la sopradescritta attività da condividere con la Città metropolitana di Roma Capitale. Entrambe le Parti: provvederanno, in sinergia tra loro, a garantire che le iniziative virtuose di prevenzione senologica previste nella presente convenzione vengano realizzate in pieno coordinamento con le ASL del territorio e con gli organi della Regione che sovrintendono ai programmi istituzionali di screening del tumore del seno; provvederanno in sinergia fra loro, a coinvolgere le Amministrazioni comunali e le Associazioni del territorio, con l'obiettivo di organizzare un calendario concordato congiuntamente per lo svolgimento di nuove giornate di attività di tutela della salute femminile; potranno concordare lo svolgimento di seminari educativi su tematiche di sana alimentazione, sport e attività fisica, da svolgere durante una o più delle giornate di prevenzione organizzate. **Sono state organizzate e realizzate le attività di screening previste.**

12 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto: Accordo di collaborazione con la Regione Emilia-Romagna ai fini della conservazione dei documenti informatici su piattaforma digitale, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii.

Altri soggetti partecipanti:

Impegni di mezzi finanziari

Il finanziamento riguarda le spese da sostenere a mero titolo di rimborso per l'erogazione delle funzioni oggetto dell'Accordo di collaborazione.

Il finanziamento prevede l'erogazione da parte della Città metropolitana di Roma Capitale a favore della Regione Emilia-Romagna dell'importo di € 600,00, quale una tantum, nell'esercizio 2021, in relazione all'attivazione di nuove tipologie documentarie, di € 1.750,00 (IVA compresa), quale costo annuo dell'Accordo, da corrisondersi per 3 anni negli esercizi dal 2021 al 2023 come riportato all'art. 7, punto 2) dell'Accordo stesso e come previsto dal Tariffario per lo svolgimento della funzione di conservazione dei documenti informatici a favore degli Enti.

Il finanziamento riguarda le spese da sostenere a mero titolo di rimborso.

Durata dell'Accordo:

Fino al 30/07/2024.

L'Accordo di collaborazione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la Regione Emilia-Romagna, di durata triennale, è stato sottoscritto in data 30/07/2021. L'Accordo potrà essere prorogato, per un ulteriore triennio, su espressa volontà delle Parti.

Il precedente accordo di collaborazione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna (IBACN), di durata quinquennale, è stato sottoscritto in data 01/02/2016 ed è scaduto in data 01/02/2021.

Nel periodo intercorrente tra la scadenza del precedente Accordo (di durata quinquennale) sottoscritto tra le parti e la decorrenza del nuovo, come evidenziato all'art. 9 punto 3 dell'Accordo, i servizi di conservazione sono stati erogati per continuità amministrativa al fine di garantire l'ininterrotta custodia dei documenti digitali.

Con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 27 del 28/06/2021 è stato approvato il rinnovo dell'Accordo di collaborazione con la Regione Emilia-Romagna ai fini della conservazione dei documenti informatici su piattaforma digitale, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 7 agosto 1990, n. 241 del 1990 e ss.mm. ii..

Con DD R.U. 2692 del 29/07/2021 si è provveduto a prendere gli impegni di spesa necessari per l'affidamento del suddetto servizio di conservazione dei documenti informatici.

Responsabile del Procedimento: Ing. Gianluca Ferrara

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi:

Le funzioni svolte dalla Regione tramite il Servizio Polo Archivistico dell'Emilia-Romagna riguardano la conservazione digitale, la restituzione per la consultazione o l'esibizione dei documenti a fini di accesso o per scopi storici, ed il supporto tecnico-archivistico in merito all'utilizzo del proprio sistema di conservazione. La Regione, inoltre, si impegna ad adeguare il servizio di conservazione alle future modifiche normative e alla conservazione dei documenti informatici e delle aggregazioni depositati dall'Ente produttore assumendone la responsabilità della conservazione, ai sensi della normativa vigente e del Manuale di conservazione, e garantendo il rispetto dei requisiti previsti dalle norme in vigore per i sistemi di conservazione.

13 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto: protocollo d'intesa tra la Città metropolitana di Roma Capitale e il Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte) in ambito ICT e in particolare in materia di sviluppo e interconnessione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione digitale.

Impegni di mezzi finanziari:

L'impegno di mezzi finanziari verrà definito in relazione alle singole procedure di affidamento per le specifiche attività da svolgere.

Durata dell'Accordo

Il Protocollo sottoscritto ha la durata di 3 anni a partire dalla data della sua stipula, che potrà essere prorogata, per un ulteriore triennio, su espressa volontà delle Parti.

Fino al 08/09/2023 con possibilità di proroga fino al 08/09/2026

Con Decreto del Vice Sindaco metropolitano n. 97 del 10/08/2020 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa tra la Città metropolitana di Roma Capitale ed il Consorzio per il Sistema Informativo (CSI-Piemonte) in ambito ICT e in particolare in materia di sviluppo e interconnessione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione digitale.

L'Amministrazione ritiene che si procederà alla proroga per un ulteriore triennio con possibile estensione degli ambiti di svolgimento delle attività in collaborazione con il CSI.

Responsabile del Procedimento: Ing. Gianluca Ferrara

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

L'obiettivo strategico della Città metropolitana di Roma Capitale - attraverso il progetto del Piano Innovazione per la diffusione delle reti Wi-Fi e per la lotta al Digital Divide - è uno sviluppo diffuso della cultura digitale promuovendo e sviluppando sia processi volti a favorire l'accesso gratuito ad Internet e ai servizi digitali, da parte di cittadini - in linea con la rete "WiFimetropolitano" nonché con il progetto "Free ItaliaWiFi" - sia piattaforme intelligenti sul territorio metropolitano.

Il Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte) ha in gestione la manutenzione ed il monitoraggio del server centrale, la configurazione del profilo di accesso alla "Federazione Free ItaliaWiFi" delle nuove amministrazioni aderenti al progetto e l'amministrazione del nodo di interscambio nazionale di Free ItaliaWiFi, nonché della struttura di collegamento e regolamentazione attraverso la quale si uniscono i sistemi di autenticazione degli Enti federati.

Con Decreto del Vice Sindaco Metropolitano n. 96 del 04/08/2021 è stata approvata la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitano: "Adesione della Città metropolitana di Roma Capitale al Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte) in qualità di "Ente consorziato ordinario" con contestuale approvazione del relativo Statuto.

Con Delibera del Consiglio metropolitano n. 39 del 06/08/2021 l'Ente ha approvato la "Adesione della Città metropolitana di Roma Capitale al Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte) in qualità di "Ente consorziato ordinario" con contestuale convalida del relativo Statuto. Le attività offerte dal CSI Piemonte, in favore dei propri consorziati, risultano essere l'Architetture, la security e l'evoluzione di sistemi come le attività di monitoraggio delle principali tendenze tecnologiche del mercato ICT e verifica delle innovazioni potenzialmente utili allo sviluppo dei Sistemi Informativi.

Con DD R.U. n. 1555 del 03/06/2022 si è provveduto a prendere l'impegno di spesa necessario per l'affidamento, la gestione e la manutenzione del server della Rete Federata "Free ItaliaWiFi".

Relativamente al nodo di interscambio IX-WIFI, server di gestione della Federazione Free ItaliaWiFi, sono comprese le seguenti attività:

695 di 788

- Attività sistemistiche finalizzate al mantenimento dell'efficienza del nodo di interscambio;
- Gestione delle interconnessioni (attivazione o disattivazione enti);
- Generazione certificati digitali per tunnel OpenVPN;
- Restart dei servizi;
- Troubleshooting sulla connettività e le autenticazioni.

14 – ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto: Accordo di collaborazione interistituzionale ex art. 15 della Legge 241/1999 tra la Città metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento VII Servizio 1 “Servizi per la formazione professionale” e Roma Capitale, Dipartimento “Scuola, Lavoro e Formazione professionale - Direzione Formazione e Lavoro” per la gestione dei servizi da realizzare presso le quattro Scuole d’Arte e dei Mestieri di Roma Capitale “Arti Ornamentali”, “Nicola Zabaglia”, “Ettore Rolli” e “Scienza e Tecnica” nell’anno formativo 2022/2023 in accordo a quanto già stabilito nel Protocollo d’Intesa di durata triennale approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 123 del 04/08/2022.

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Le attività sono integralmente finanziate con fondi vincolati trasferiti dall’Ente Roma Capitale

Durata dell’accordo

Per tutta la durata delle attività formative e amministrative

Responsabile del Procedimento: Dott. Stefano Carta

15 – ACCORDO DI COLLABORAZIONE
Oggetto: Accordo di collaborazione interistituzionale ex art. 15 della Legge 241/1999 tra la Città metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento VII Servizio 1 “Servizi per la formazione professionale” e Roma Capitale, Dipartimento “Scuola, Lavoro e Formazione professionale - Direzione Formazione e Lavoro” finalizzato a consentire l’impiego, presso i Centri di Formazione Professionale gestiti da Roma Capitale, di formatori ed esperti contrattualizzati per il tramite della società in house di Città metropolitana di Roma Capitale “Capitale Lavoro S.p.A.” per l’anno formativo 2022-2023 in accordo a quanto già stabilito nel Protocollo d’Intesa di durata triennale approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 123 del 04/08/2022. I percorsi formativi in argomento sono dedicati ai ragazzi in obbligo scolastico e formativo (età 14-16 anni).
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari Le attività sono finanziate con fondi vincolati trasferiti dall’Ente Regione Lazio e con fondi ordinari del Bilancio Capitolino trasferiti da Roma Capitale per le attività di IeFP, mentre per i percorsi del Sistema Duale i fondi vincolati verranno trasferiti da Roma Capitale.
Durata dell’accordo Per tutta la durata delle attività formative e amministrative
Responsabile del Procedimento: Dott. Stefano Carta

16 – ACCORDO DI COLLABORAZIONE
Oggetto: Accordo di collaborazione interistituzionale ex art. 15 della Legge 241/1999 tra la Città metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento VII Servizio 1 “Servizi per la formazione professionale” e la Città di Fiumicino finalizzato a consentire l’impiego, presso i Centri di Formazione Professionale gestiti dall’ATS Roma Capitale-Città di Fiumicino, di formatori ed esperti contrattualizzati per il tramite della società in house di Città metropolitana di Roma Capitale “Capitale Lavoro S.p.A.” per l’anno formativo 2022-2023 in accordo a quanto stabilito dal Decreto del Sindaco metropolitano n. 141 del 30/08/2022. I percorsi formativi in argomento sono dedicati ai ragazzi in obbligo scolastico e formativo (età 14- 16 anni).
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari Le attività i IeFP Triennali sono integralmente finanziate con fondi vincolati trasferiti dall’Ente Regione Lazio, mentre per i percorsi del Sistema Duale i fondi vincolati verranno trasferiti da Città di Fiumicino.
Durata dell’accordo Per tutta la durata delle attività formative e amministrative.
Responsabile del Procedimento: Dott. Stefano Carta

17 – ACCORDO DI COLLABORAZIONE
Oggetto: Accordo di collaborazione interistituzionale ex art. 15 della Legge 241/1999 tra la Città metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento VII Servizio 1 “Servizi per la formazione professionale” e il Comune di Monterotondo finalizzato a consentire l’impiego, presso il Centro di Formazione Professionale gestito dal Comune di Monterotondo di formatori ed esperti contrattualizzati per il tramite della società in house di Città metropolitana di Roma Capitale “Capitale Lavoro S.p.A.” per l’anno formativo 2022-2023, in accordo a quanto stabilito dal Decreto del Sindaco n. 6 del 3.02.2022
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari Le attività i IeFP Triennali sono integralmente finanziate con fondi vincolati trasferiti dall’Ente Regione Lazio.
Durata dell’accordo Per tutta la durata delle attività formative e amministrative.
Responsabile del Procedimento: Dott. Stefano Carta

18 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE
Oggetto: Progetto Operativo tra l'Ufficio Coordinamento Decoro Urbano di Roma Capitale e la Polizia Locale della Città metropolitana
Altri soggetti partecipanti Ufficio Coordinamento Decoro Urbano di Roma Capitale
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'Accordo
Responsabile del Procedimento:
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Azioni di polizia tese al contrasto del dilagante fenomeno dell'abbandono incontrollato dei rifiuti nel territorio della Capitale e Provincia e del trasporto illecito di rifiuti lungo le principali arterie di ingresso in città.

19 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE
Oggetto: Progetto Operativo interdipartimentale per la gestione delle attività di verifica e controllo nelle materie di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale in tema di servizi per la mobilità e il trasporto.
Altri soggetti partecipanti: Dipartimento II “Mobilità e Viabilità” e Servizio 4 “Autorizzazione e vigilanza sulle imprese del settore mobilità privata e trasporti” del Dipartimento II.
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell’Accordo: dal 15/03/2018, senza scadenza
Responsabile del Procedimento: Direttore dell’U.E. Polizia Locale della Città metropolitana. Direttore del Dipartimento II
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

20 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE
Oggetto: Approvazione dello schema di Convenzione tra Città Metropolitana di Roma Capitale, Roma Capitale e società ANAS S.p.A. per la realizzazione dell’intervento n. 8 di “manutenzione straordinaria della viabilità principale di penetrazione”, di cui all’Allegato 1 del D.P.C.M. del 15/12/2022 concernente l’approvazione e l’avvio delle opere essenziali e indifferibili per l’accoglienza dei pellegrini e i turisti in vista del Giubileo 2025 della Chiesa Cattolica.
Altri soggetti partecipanti Roma Capitale - Società ANAS S.p.A
Impegni di mezzi finanziari: € 0,00 a carico di Città metropolitana di Roma Capitale Finanziamento del Ministero Economia e Finanze destinato direttamente ad ANAS S.p.A.
Durata dell’Accordo: Realizzazione degli interventi in vista del Giubileo 2025 della Chiesa Cattolica, come da cronoprogramma. Decreto del Sindaco metropolitano n. 49 del 20/04/2023
Responsabile del Procedimento: ing. Giuseppe Esposito

21 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE
Oggetto: Finanziamento di cui al Decreto MIT n. 344 del 12 agosto 2020 "Risorse destinate a ciclovie urbane" dei progetti presentati dai Comuni di Cerveteri, Ladispoli, Fiumicino, Fonte Nuova, Marino e approvazione dello schema di Convenzione da sottoscrivere tra Città metropolitana di Roma Capitale (soggetto beneficiario) e i Comuni (soggetti attuatori).
Altri soggetti partecipanti Comuni di: Cerveteri, Ladispoli, Fiumicino, Fonte Nuova, Marino
Impegni di mezzi finanziari: € 4.470.926,19, di cui al finanziamento di cui al Decreto MIT n. 344 del 12 agosto 2020 "Risorse destinate a ciclovie urbane"
Durata dell’Accordo: La realizzazione dell’intervento deve concludersi entro il 31 dicembre 2023 ai sensi dell’art. 4 c. 1 del decreto MIT n. 344/2020 come modificato dal decreto MiMs n. 83/2022 o nei termini delle eventuali proroghe concesse.
Responsabile del Procedimento: ing. Giuseppe Esposito
<i>La pubblicazione è assolta tramite l’Albo Pretorio Web nel sito istituzionale dell’Ente (www.cittametropolitanaroma.it)</i>

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Lo schema di Convenzione di cui al finanziamento Decreto MIT n. 344 del 12 agosto 2020 "Risorse destinate a ciclovie urbane" tra Città metropolitana di Roma Capitale (soggetto beneficiario) e i Comuni (soggetti attuatori) di Fiumicino, Ladispoli, Fonte Nuova, Marino, Cerveteri, è stato approvato con Delibera di Consiglio Metropolitanano n. 20 del 05/05/2023 già approvato con Decreto del Sindaco Metropolitanano n. 47 del 17/04/2023. È prevista la sottoscrizione delle convenzioni con i Comuni di: Fiumicino, Ladispoli, Fonte Nuova, Marino e Cerveteri.

22 -ACCORDO E CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/90

Oggetto: Approvazione Schema di convenzione tra la Città Metropolitana di Roma Capitale ed il Comune di Magliano Romano per la realizzazione di una rotatoria lungo Via Romana (S.P. 18/b) e Via di Valle Denari.

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari:

Durata dell'accordo:

Data di sottoscrizione:

Determinazione dirigenziale RU 1212 del 05/05/2022

Responsabile del Procedimento:

Dirigente Servizio 2 Dipartimento II: ing. Gianluca Ferrara

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi:

23- ACCORDO E CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/90

Oggetto: Approvazione Schema di convenzione tra Città Metropolitana di Roma Capitale e Comuni di Tivoli per la realizzazione dei lavori di sistemazione e ripristino della sede stradale di Via Maria Santissima di Quintiliolo e di miglioramento viabilità sull'intersezione tra la S.P. 31a "Quintiliolo" e Via Maria Santissima di Quintiliolo.

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari:

Durata dell'accordo:

Data di sottoscrizione:

Determinazione dirigenziale RU 138 del 25/01/2022

Responsabile del Procedimento:

Dirigente Servizio 2 Dipartimento II: ing. Gianluca Ferrara

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi:

24- ACCORDO E CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/90
Oggetto: Approvazione Schema convenzione tra Azienda Strade del Lazio - Astral S.p.A, Città metropolitana di Roma Capitale e Comune di Monte Porzio Catone per l'esecuzione dei lavori previsti dalla progettazione esecutiva denominata “ <i>Comune di Monteporzio - messa in sicurezza nodo viario in prossimità di Piazza Trieste</i> ” da realizzarsi, in parte, sulla sede stradale delle SS.PP. Monte Porzio Pilozzo e Maremmana III, in parte su terreni privati e in parte su viabilità del Comune di Monteporzio.
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari:
Durata dell'Accordo: Data di sottoscrizione anno Determinazione dirigenziale RU 1894 del 05/072022
Responsabile del Procedimento: Dirigente Servizio 3 Dipartimento II: ing. Paolo Emmi
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi:

25 - ACCORDO E CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/90
Oggetto: Approvazione Schema di Convenzione tra Azienda Strade del Lazio- Astral S.P.A, Città Metropolitana di Roma Capitale e Comune di Rocca di Papa per la realizzazione di una rotatoria nel Comune di Rocca Di Papa, all' intersezione tra la SP 18/C Via Pratoni del Vivaro e Via di Rocca Priora, ricadente nel Territorio Comunale di Rocca di Papa (Rm).
Altri soggetti partecipanti ASTRAL S.p.A.
Impegni di mezzi finanziari:
Durata dell'Accordo: Con determinazione dirigenziale RU 2622 del 19/09/2022 è stato approvato lo schema di convenzione.
Responsabile del Procedimento: Dirigente Servizio 3 Dipartimento II: ing. Paolo Emmi
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi:

26 - ACCORDO E CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/90
Oggetto: Approvazione Schema di Convenzione tra Azienda Strade del Lazio - Astral S.P.A., Città Metropolitana di Roma Capitale e Comune di Rocca Priora per la realizzazione di una rotatoria nel Comune di Rocca Priora, all'intersezione tra la S.P. 18/C Pratoni del Vivaro e la S.P. 215 Tuscolana Ricadente nel Territorio Comunale di Rocca Priora
Altri soggetti partecipanti: ASTRAL S.p.A.
Impegni di mezzi finanziari:

Durata dell'Accordo: Con determinazione dirigenziale RU 2583 del 14/09/2022 è stato approvato lo schema di convenzione
Responsabile del Procedimento: Dirigente Servizio 3 Dipartimento II: ing. Paolo Emmi
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi:

27 - ACCORDO E CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/90
Oggetto: Approvazione schema di Convenzione tra Città metropolitana di Roma Capitale e ANAS SpA per la realizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 4 del Decreto-Legge 16 giugno 2022, n. 68 convertito con modificazioni dalla Legge 5 agosto 2022 n. 108 di interventi per la messa in sicurezza e la manutenzione delle strade di Città metropolitana di Roma Capitale, finalizzati alla rimozione delle situazioni di emergenza connesse al traffico e alla mobilità derivanti dalle condizioni delle strade.
Altri soggetti partecipanti ANAS S.p.A.
Impegni di mezzi finanziari:
Durata dell'Accordo: Con decreto del Sindaco metropolitano n. 161 del 19.10.2022 è stato approvato lo schema di convenzione. La durata dell'accordo è previsto dalla sottoscrizione fino al 31 dicembre 2024.
Responsabile del Procedimento: Direttore del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità"
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi:

28 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE
Oggetto: Accordo tra Regione Lazio e Città Metropolitana di Roma Capitale per l'assegnazione temporanea in posizione di comando di personale per lo sviluppo di attività relative al trasporto pubblico regionale e alla mobilità nei Comuni dell'Area metropolitana
Altri soggetti partecipanti Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale
Impegni di mezzi finanziari A carico della Regione Lazio
Durata dell'Accordo Triennale dalla sottoscrizione avvenuta in data 13.04.2022
Responsabile del Procedimento: Dott. Paolo Berno
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi A seguito di specifico interpello una unità di personale della Città Metropolitana di Roma Capitale è stata destinata a supporto dello sviluppo delle attività oggetto dell'Accordo

29 – MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Oggetto: Manifestazione di interesse per la costituzione di un Polo Tecnico Professionale (PTP) “Galileo”, Area economica e professionale Informatica e Meccanica, promosso dall’Istituto Tecnico Industriale “Galileo Galilei” di Roma, ai sensi del decreto interministeriale 7 febbraio 2013 e della DGR della Regione Lazio n. 240 del 19.05.2017 “Individuazione delle aree economiche e professionali per la costituzione dei poli tecnico-professionali nell’ambito del Piano Territoriale per l’Istruzione e la Formazione tecnica superiore – Programmazione Regionale 2016-2018, Istruzione tecnica superiore di cui alla DGR della Regione Lazio n. 523 del 13.09.2016”.

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata dell’accordo

Dalla data della sottoscrizione avvenuta il 20.07.2017 fino ad eventuale recesso

Responsabile del Procedimento: Dott. Stefano Carta

30 - ACCORDO E CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/90

Oggetto: Accordo di collaborazione, ai sensi art. 15 della Legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii, tra la Città metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento IV, Direzione e il Dipartimento di Informatica dell’Università degli Studi di Roma la Sapienza con sede in Roma, P.le Aldo Moro 5, al fine di fornire all’Amministrazione uno strumento tecnico/operativo che possa garantire un’interfaccia per la gestione dell’attività amministrativa relativa al sistema degli scarichi delle acque reflue.

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari: € 28.000,00

Durata dell’Accordo: biennale. Data di sottoscrizione anno 2019

Decreto Sindaca Metropolitana n. 41 del 16/04/2019

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Rosanna Capone

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi:

Sono state ultimate le due fasi del progetto. Convenzione conclusa.

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi:

Il progetto è in esecuzione. Nell’anno 2021 è stato eseguito parte del progetto.

Nel 2022, si è proceduto a proroga dell’Accordo di collaborazione per ulteriori 12 mesi, con scadenza prevista per il 4/03/2023.

31 - ACCORDO E CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/90

Oggetto: Accordo di collaborazione, ai sensi art. 15 della Legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii, tra la Città metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento IV, Direzione e il Centro Interuniversitario Biodiversità, Servizi Ecosistemici e Sostenibilità dell’Università Sapienza di Roma con sede in Roma, P.le Aldo Moro 5, per attività di ricerca, analisi, intervento ai fini del monitoraggio e della valorizzazione delle matrici ambientali dell’area di Valle Galeria del Comune di Roma.

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari: € 200.000,00
Durata dell'Accordo: biennale. Data di sottoscrizione anno 2020 Decreto Sindaca Metropolitana n. 164 del 18/12/2020 Accordata proroga al 4 marzo 2023, con nota prot. CMRC-2022-0070462.
Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Rosanna Capone
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi: Il progetto è in esecuzione. Nell'anno 2021 è stato eseguito parte del progetto. Nel 2022 e 2023 si procederà al completamento.

32 - ACCORDO E CONVENZIONE EX ART. 15 L.241/90
Oggetto: Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art.15 L. N. 241 del 1990 e ss.mm.ii., tra Regione Lazio, ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale e Città metropolitana di Roma Capitale
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari: NO
Durata dell'accordo Data di sottoscrizione 6 aprile 2018
Responsabile del Procedimento: Dott. Geol. Alessio Argentieri
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Il tema dell'accordo è la conoscenza dei siti della memoria geologica presenti nel territorio del Lazio. A seguito di riunioni tenutesi nel 2017 tra gli Enti interessati è stato elaborato uno schema di accordo poi approvato da parte dei competenti organi dei rispettivi Enti. Per la Città metropolitana il suddetto schema è stato approvato nel marzo 2018 da parte del Dirigente del Servizio 3 Dipartimento VI con Determinazione Dirigenziale R.U. 989 del 16/03/2018. Sono state completate tutte le fasi consecutive in cui il progetto è stato articolato ed il progetto è concluso. Le attività realizzative si sono concluse nel 2020, e sono proseguite nel 2021 con la conferenza di presentazione del Volume Speciale n. 106 delle Memorie Descrittive della Carta Geologica d'Italia, opera collettanea intitolata "I siti della memoria geologica nel territorio del Lazio".

33- ACCORDO E CONVENZIONE EX ART.15 L.241/90

Oggetto: Accordo di collaborazione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e l'Istituto nazionale di geofisica e Vulcanologia "Caratterizzazione geologico-tecnica e geofisica di siti interessati da sinkholes, fenomeni franosi e altri fattori di rischio territoriale valutabili nell'ambito delle competenze degli attori dell'accordo, nell'area della Città metropolitana di Roma Capitale".

Impegni di mezzi finanziari: Copertura delle spese di attuazione

Durata dell'accordo: 5 anni decorrenti dalla sottoscrizione.

Con Decreto della Sindaca metropolitana n. 5 del 9/01/2018 è stato approvato lo schema di accordo
Data di sottoscrizione 31/10/2018, da parte del Presidente INGV e della Sindaca Metropolitana.
Scadenza 31/10/2023. L'accordo è nella fase operativa.

Responsabile del Procedimento: Dott. Geol. Alessio Argentieri

Responsabile scientifico: Dott. Geol. Giovanni Rotella

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

L'accordo è in fase operativa. Nel 2019 è stato realizzato, tra aprile e giugno, un progetto pilota avviato su iniziativa del Dipartimento VI - Serv.3, per indagini geofisiche in area campione soggetta a fenomeni di sprofondamento per cavità sotterranee. Si tratta di un'area verde del territorio di Roma Capitale (Villa Torlonia- II Municipio) intensamente frequentata. I risultati sono stati messi a disposizione degli Enti competenti per la gestione e la sicurezza del Parco (Roma Capitale Dipartimento Sicurezza e Protezione Civile, della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Direzione Ville, Parchi Storici e Musei Scientifici e della Soprintendenza Speciale Archeologia BelleArti e Paesaggio di Roma-MIBAC).

Nel mese di dicembre 2020 è stata sottoscritta una convenzione attuativa finalizzata alla realizzazione di due nuovi progetti, entrambi in corso e per i quali sono già concluse le Fase A e B:

- Progetto di ricerca n. 1 per la caratterizzazione geofisica di siti soggetti a fenomeni di dissesto in corrispondenza di edifici, beni immobili o infrastrutture esistenti di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale;
- Progetto di ricerca n. 2 per la caratterizzazione di siti rappresentativi tramite studi di risposta sismica locale (R.S.L.) in corrispondenza di alcuni edifici scolastici, beni immobili o infrastrutture esistenti o in fase di progettazione della Città metropolitana di Roma Capitale.

34 - ACCORDO E CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/90

Oggetto: Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art.15 L. N. 241 del 1990 e ss.mm.ii., tra il Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e il Servizio n. 3 "Geologico, difesa del suolo, protezione civile in ambito metropolitano - Dipartimento VI "Pianificazione territoriale generale" – Città metropolitana di Roma Capitale.

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari: Copertura delle spese di attuazione

Durata dell'accordo: 12 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato per un uguale periodo di tempo, previo accordo sottoscritto dalle parti
Data di sottoscrizione il 21 dicembre 2018.

Responsabile del Procedimento: Dott. Geol. Alessio Argentieri

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

L'accordo è finalizzato all'attuazione del Progetto pilota per la definizione di linee guida per la pianificazione di emergenza di area vasta e per l'aggiornamento e armonizzazione delle banche dati su rischi e criticità territoriali, funzionali alla elaborazione della proposta di piano di emergenza della Città metropolitana di Roma Capitale.

L'accordo è tuttora in corso, dopo una fase di sospensione e il riavvio dopo l'approvazione del Decreto della Sindaca Metropolitana n. 15/2021 del 3/3/2021, avente per oggetto "Istituzione" Comitato per la gestione delle emergenze della Città metropolitana di Roma Capitale" (COGEM) e definizione modello di intervento". Sono state portate a compimento le Fasi A, B e C del progetto, con redazione e successiva validazione delle relative relazioni.

35 - ACCORDI E CONVENZIONI EX ART. 15 L. 241/90

Oggetto: Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 L. N. 241 del 1990 e ss.mm.ii, tra il Dipartimento di Scienze della Terra- "Sapienza" Università di Roma e il Servizio n. 3 "Geologico e difesa del suolo, protezione civile in ambito metropolitano- Dipartimento VI "Pianificazione territoriale generale"- Città metropolitana di Roma Capitale.

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari: copertura delle spese di attuazione

Durata dell'accordo Data di sottoscrizione il 28 dicembre 2017

Responsabile del Procedimento: Dott. Geol. Giovanni Rotella

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

L'accordo è stato finalizzato all'attuazione del progetto FRANARISK -Analisi di suscettibilità nel territorio della Città metropolitana di Roma Capitale e per analisi preliminari di esposizione al rischio di frana di infrastrutture e strutture strategiche. La relazione conclusiva del progetto è stata redatta e validata.

36 - ACCORDI E CONVENZIONI EX ART. 15 L. 241/90

Oggetto: Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art 15 L. N. 241 del 1990 e ss.mm.ii, tra Dipartimento di Architettura Università degli Studi Roma Tre e il Servizio n. 3 "Geologico e difesa del suolo, protezione civile in ambito metropolitano"- Dipartimento VI "Pianificazione territoriale generale" Città metropolitana di Roma Capitale.

Altri soggetti partecipanti:

Impegni di mezzi finanziari: copertura delle spese di attuazione

Durata dell'accordo 18 mesi
Data di sottoscrizione il 22 dicembre 2017

Responsabile del Procedimento: Dott. Geol. Alessio Argentieri

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

L'accordo era finalizzato all'attuazione dei seguenti progetti articolati per fasi:

Progetto pilota per la definizione dei livelli di operatività strutturale di edifici scolastici della Città Metropolitana di Roma Capitale;

La relazione conclusiva del progetto è stata completata, validata e condivisa con il Dipartimento III Edilizia scolastica della Città metropolitana di Roma Capitale e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile.

Progetto pilota per la valutazione della capacità portante del patrimonio di ponti, viadotti ed opere assimilabili della Città Metropolitana di Roma Capitale.

La relazione conclusiva del progetto è stata completata, validata e condivisa con il Dipartimento VII Viabilità della Città metropolitana di Roma Capitale e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile.

37 - ACCORDI E CONVENZIONI EX ART. 15 L. 241/90

Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 L. 241/90 e ss.mm.ii., tra il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) Università della Tuscia e il Servizio n. 3 "Geologico e difesa del suolo, protezione civile in ambito metropolitano" Dipartimento VI "Pianificazione territoriale generale" - Città metropolitana di Roma Capitale.

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari: copertura delle spese di attuazione

Durata dell'accordo 18 mesi

Data di sottoscrizione il 28 dicembre 2017

Responsabile del Procedimento: Dott. Geol. Alessio Argentieri

Responsabili scientifici: Dott. Salvatore Bonfanti e Dott. Alessandra Terenzi

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

L'accordo è finalizzato all'attuazione del progetto "Attività di valutazione, analisi e formazione nei settori delle Scienze Forestali e Ambientali e della Difesa del Suolo nel territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale.

La relazione conclusiva del progetto è stata redatta e validata.

38 - ACCORDI E CONVENZIONI EX ART. 15 L. 241/90

Nuovo accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 L. 241/90 e ss.mm.ii., tra il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) Università della Tuscia e il Servizio n. 3 "Geologico e difesa del suolo, protezione civile in ambito metropolitano" Dipartimento VI "Pianificazione territoriale generale" - Città metropolitana di Roma Capitale.

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari: Copertura delle spese di attuazione

Durata dell'accordo 18 mesi

Schema di accordo approvato con Determinazione Dirigenziale n. R.U. 5264 del 19/12/2019
Data di sottoscrizione il 19 dicembre 2019.

Responsabile del Procedimento: Dott. Geol. Alessio Argentieri

Responsabili scientifici: Dott. Salvatore Bonfanti e Dott. Alessandra Terenzi

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

L'accordo è finalizzato all'attuazione del progetto "Valutazione delle utilizzazioni agroforestali, riduzione ed ottimizzazione dell'impatto sul patrimonio boschivo e ambientale dell'area metropolitana di Roma Capitale".

39 - ACCORDI E CONVENZIONI EX ART. 15 L. 241/90
Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 L. 241/1990 e ss.mm.ii. tra l'attuale Servizio 2 del Dipartimento IV e il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Torino su progetto specifico intitolato "STUDIO SUI DISSESTI E MONITORAGGIO DI AREE IN FRANA NEL TERRITORIO DELL'AREA METROPOLITANA DI ROMA, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA VIABILITA' E AI CENTRI URBANI".
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari: Copertura delle spese di attuazione
Durata dell'accordo 24 mesi (730 giorni) decorrenti dalla stipula dell'accordo, con possibilità di rinnovo sulla base di un accordo scritto, approvato dagli organi competenti delle parti. Si tratta di accordo attuativo del Protocollo d'intesa tra la Città metropolitana di Roma Capitale e l'Università degli Studi di Torino per rapporto di collaborazione finalizzato ad una ricerca su "Studi su fenomeni franosi lungo la viabilità e le aree urbane nell'area della Città metropolitana di Roma Capitale finalizzati alla definizione di linee guida e alla creazione di un sistema prototipale di presidio territoriale tramite controllo da remoto dei movimenti e tempestivo allertamento" (Adottato con D.S.M. n. 126/2021 del 01/10/2021 e sottoscritto nel mese di Ottobre 2021). Schema di accordo approvato con Determinazione Dirigenziale n. R.U. n. 4098 del 26/11/2021 Data di sottoscrizione 01 dicembre 2021.
Responsabile del Procedimento: Dott. Geol. Alessio Argentieri
Responsabili scientifico: Dott. Giovanni Rotella
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Il progetto di cui all'accordo è in corso di realizzazione; è stata proficuamente conclusa la fase A ed è in corso la fase B.

40 – ACCORDO DI COLLABORAZIONE EX ART. 15 L. 241/90
Oggetto: Convenzione di collaborazione tecnico-scientifica ex art. 15 legge 241/90 tra Città Metropolitana di Roma Capitale e l'Università Roma Tre, Dipartimenti di Scienze e di Architettura per un progetto di ricerca finalizzato alla realizzazione di un tetto verde sulla sede della Città metropolitana.
Altri soggetti partecipanti: Università Roma Tre: Dipartimento di Scienze e Dipartimento di Architettura
Impegni di mezzi finanziari: € 75.000,00 nel triennio 2022-2024.
Durata della Convenzione: triennale
Responsabile: dott.ssa Rosanna Capone
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi: Con DSM n. 194 30/11/2022 è stato approvato lo Schema di convenzione in oggetto. La Convenzione con Università Roma Tre è stata sottoscritta in data 21/12/2022. Alla base dell'accordo di collaborazione: la letteratura scientifica ha evidenziato che le installazioni di infrastrutture verdi contribuiscono alla riduzione di diversi effetti negativi dell'urbanizzazione (riduzione del deflusso delle acque meteoriche, mitigazione dell'effetto "isola di calore urbana" e dell'inquinamento) e alla riduzione del consumo energetico degli edifici (effetto termoisolante). E' volontà dell'Ente dotare parte della sede dell'Ente, o altro diverso spazio nella disponibilità della Città metropolitana di Roma Capitale, di una infrastruttura verde, per conseguire obiettivi di mitigazione ed attuare in collaborazione con i Dipartimenti di Scienze e di Architettura dell'Università Roma Tre un progetto di ricerca sugli effetti climatici della infrastruttura da realizzare, <i>La pubblicazione è assolta tramite l'Albo Pretorio Web nel sito istituzionale dell'Ente (www.cittametropolitanaroma.it)</i>

che consenta, attraverso strumenti tecnologici innovativi, di misurare durante l'arco dell'anno l'effetto delle diverse specie vegetali poste sul tetto dal punto di vista dei parametri climatici.

41 - ACCORDI E CONVENZIONI EX ART. 15 L. 241/90

Oggetto: Accordo di collaborazione tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale per la gestione di elenchi di idonei per assunzioni a tempo determinato

Altri soggetti partecipanti

Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane di Roma Capitale – Comune di Civitavecchia – Comune di Mentana – Comune di Capena – Comune di Velletri – Comune di Fiumicino – Comune di Rocca di Papa – Comune di Cerveteri – Comune di Castel Nuovo di Porto - Genzano

Impegni di mezzi finanziari

Previsti nel quadro di ordinario funzionamento

Durata dell'Accordo

Fino al 31.12.2026 dalle sottoscrizioni avvenute il 13.04.2022 – 4.11.2022 – 7.11.2022 - 30.11.2022 — 18.11.2022 - 14.02.2023 – 28.03.2023 – 19.04.2023 - 20.04.2023 – 06/07/2023

Responsabile del Procedimento:

Dott. Paolo Berno

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Sono state attivate le procedure per l'aggiornamento del primo elenco di idonei

42 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE EX ART. 15 L. 241/90
Oggetto: Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., tra Città metropolitana di Roma Capitale e i Comuni di Tivoli e Castel Madama per la gestione di un sistema di videosorveglianza e monitoraggio finalizzato alle attività antincendio boschivo della Riserva Naturale di Monte Catillo e aree limitrofe. (DSM n. 124 del 04.08.2022)
Altri soggetti partecipanti: Comune di Tivoli, Comune di Castel Madama
Impegni di mezzi finanziari: COMODATO D'USO GRATUITO A FAVORE DEL COMUNE DI TIVOLI DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA, TRAMITE TERMOCAMERE E TELECAMERE, DEL VALORE DI € 101.656,00
Durata della Convenzione: CINQUE ANNI (RINNOVABILE)
Responsabile Scientifico: Dott.ssa Maria Vinci Responsabile Amministrativo Dott.ssa Alessandra Presta
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi <p>Il Servizio 3 del Dipartimento III, in qualità di Ente Gestore della Riserva Naturale di Monte Catillo, ha investito nel 2021 proprie risorse finanziarie per l'acquisizione di un sistema di presidio territoriale ad elevata tecnologia per la prevenzione degli incendi boschivi, in attuazione del Piano AIB dell'Area Protetta in questione. E' stato perfezionato perciò specifico affidamento di prestazione di servizi e fornitura di beni ad operatore economico specializzato, funzionale alla realizzazione di un sistema di videosorveglianza e monitoraggio finalizzato alle attività antincendio boschivo della suddetta Riserva Naturale di Monte Catillo e aree limitrofe. Si tratta di un sistema innovativo che coniuga sensori ottici e termici, a costituire un prototipo non solo nel territorio metropolitano, ma anche a livello regionale. Con Decreto del Sindaco metropolitano n.124/2022 è stato approvato lo schema di convenzione tra Città metropolitana, Comune di Tivoli e Comune di Castel Madama. Nello specifico, con la collaborazione dei Comuni suddetti per il supporto logistico e operativo, sono state installate due termocamere nel territorio circostante l'Area Protetta, nonché un sistema di videosorveglianza lungo la strada provinciale 31a Tivoli –Marcellina, a supporto delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi.</p> <p>Gli obiettivi della convenzione mirano, in particolare, a prevenire eventuali incendi dolosi nella Riserva Naturale di Monte Catillo e nelle aree limitrofe, scongiurando in particolare il ripetersi di quanto accaduto nel periodo estivo del 2021, a tutela dell'incolumità pubblica e privata.</p> <p>La Città metropolitana ha garantito l'impegno finanziario per l'acquisto, l'installazione, gli adeguamenti tecnologici e la manutenzione del sistema di videosorveglianza, fornendolo in comodato d'uso gratuito al Comune di Tivoli.</p> <p>Il Comune di Castel Madama ha concesso la propria disponibilità per l'installazione di n.1 termocamera sul tetto della sede comunale, consentendo l'allaccio della stessa alle utenze comunali, per il monitoraggio della porzione est della Riserva naturale di Monte Catillo e di un ampio tratto della Valle dell'Aniene;</p> <p>Il Comune di Tivoli ha reso la propria disponibilità per: installare la postazione di controllo remoto per la gestione dei dati trasmessi dal sistema di videosorveglianza tramite termocamere all'interno della sede dell'Associazione Volontari Radio Soccorso Tivoli, che può fungere anche da sede del Centro Operativo Comunale (come da contratto di comodato d'uso n.53/2014 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.65/2014, con successiva Determinazione Dirigenziale n. 1107/2014 e rinnovato fino al 10/12/2024, giusta nota prot. n. 6345 del 04/02/2019); gestire i dati forniti dal sistema di videosorveglianza lungo la strada provinciale 31a Tivoli –Marcellina, integrandoli alla rete di videosorveglianza Comunale già esistente e coordinata dalla sala operativa gestita dalla Polizia locale Comunale; sottoscrivere con la struttura amministrativa della Casa di Cura INI-MEDICUS, sita in località Monte Ripoli, un comodato d'uso, giusti colloqui e sopralluoghi intercorsi con esito positivo, per l'installazione sul terrazzo di copertura di n.1 termocamera, consentendo l'allaccio della stessa alle utenze della casa di cura, che permetterà il monitoraggio della porzione sud della Riserva naturale di Monte Catillo.</p> <p>A partire del 2022 sono state avviate, in parallelo alle operazioni tecniche di costruzione del sistema, le procedure per mettere a regime il sistema medesimo, avviando le interlocuzioni con vari Enti coinvolti nel sistema di protezione civile. Sono state effettuate nel corso del 2023 simulazioni per la rilevazione</p> <p><small>713 di 788</small> La pubblicazione è assolta tramite l'Albo Pretorio Web nel sito istituzionale dell'Ente (www.cittametropolitanaroma.it)</p>

incendi, test di funzionamento e calibrazioni, il cui positivo esito ha consentito di dare avvio alla fase di utilizzo sperimentale, che potrà comunque contribuire alle attività di previsione e prevenzione dei rischi nel corso della campagna AIB 2023.

Verrà a tal fine definito un protocollo sperimentale per la comunicazione della rilevazione eventi, da condividere con gli Enti interessati. È importante evidenziare che il sistema, concepito con finalità di avvistamento incendi (per l'analisi e il monitoraggio degli eventi a supporto logistico delle operazioni di spegnimento), consente comunque un controllo in tempo reale del territorio da remoto con grande dettaglio, grazie all'elevata risoluzione di zoom della telecamera ottica, anche per altri tipi di criticità diverse dagli incendi.

Nella giornata del 12/07/2023 si terrà una conferenza di presentazione del sistema in oggetto presso la sede di Palazzo Valentini.

43- ACCORDO DI COLLABORAZIONE EX ART. 15 L. 241/90

Rinnovo accordo di collaborazione, ai sensi dell'ex art 15 della L. 241/90 tra la Città metropolitana di Roma Capitale e il Dipartimento di Biologia Ambientale- SAPIENZA, Università degli Studi di Roma, sul tema "Studi ambientali nella Riserva naturale di Monte Catillo e nella Riserva Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco" (DSM. 126 del 05.08.2022)

Altri soggetti partecipanti: Sapienza- Università degli Studi di Roma - Dipartimento di Biologia Ambientale

Impegni di mezzi finanziari: € 13.000,00

Durata della Convenzione: 12 mesi

Responsabili scientifici Dott.ssa Maria Vinci e Vincenzo Buonfiglio

Responsabile Amministrativo Dott.ssa Alessandra Presta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

In esito al proficuo risultato ottenuto con il precedente Accordo già concluso, il Servizio 3 Dipartimento III di CMRC e il Dipartimento di Biologia Ambientale- Sapienza- Università degli Studi di Roma hanno confermato un interesse pubblico comune a proseguire e completare in reciproca collaborazione l'aggiornamento delle conoscenze ambientali dell'area della Riserva naturale di Monte Catillo, tramite attività di ricerca, analisi, monitoraggio delle componenti botaniche, vegetazionali e faunistiche e ad estendere gli studi vegetazionali alle formazioni boschive della Riserva Naturale Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco per le problematiche di conservazione emerse negli ultimi anni.

Con determinazione dirigenziale RU n. 3689 del 06.12.2022 sono state impegnate le somme prenotate con DSM n. 126 del 05.08.2023 di approvazione del relativo schema, procedendo nel mese di gennaio 2023 alla firma dell'accordo di collaborazione in oggetto sottoscritto e dando corso alle previste fasi 1 e 2 di attività.

44 - ACCORDI DI PARTENARIATO
Accordo di partenariato per la partecipazione al progetto di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso lo spettacolo dal vivo nella Regione Lazio - Progetto ArTivoli - le Ville di Tivoli.
Altri soggetti partecipanti – Comune di Tivoli (capofila) e altri Comuni del Territorio della RN Monte Catillo
Impegni di mezzi finanziari: Nessuno per la CMRC – Fondi Regionali gestiti dal Comune di Tivoli
Durata dell'accordo Progetti realizzati con il sostegno a progetti di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso spettacoli dal vivo nella Regione Lazio 2020/2021, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 85 del 07/07/2020 ha ottenuto un contributo per l'iniziativa: "ArTivoli"
Responsabile del Procedimento: Dott. Geol. Alessio Argentieri Responsabile scientifico: Dott.ssa Maria Vinci
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi – Progetto approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 10-7 del 17/02/2021 denominato "ArTivoli – Le Ville di Tivoli" prevede l'organizzazione di un festival di arte varia (musica, teatro, danza), composto da n.16 spettacoli dal vivo presso i diversi siti di rilevanza artistica, archeologica e ambientale del territorio di Tivoli. La Città metropolitana interviene con il coinvolgimento della Riserva Naturale di Monte Catillo per le attività di promozione. Le iniziative ad oggi non sono state ancora avviate.

45 – ACCORDI DI PARTENARIATO
Oggetto: Progetto "STRADA – D.M.O. Tivoli e la Valle dell'Aniene" del Comune di Tivoli, finanziato dalla Regione Lazio quale "Attuazione di interventi a sostegno delle destinazioni turistiche del Lazio"- Adesione Associazione Destination Management Organization (D.M.O.) "Tivoli e la Valle dell'Aniene"
Altri soggetti partecipanti: <ul style="list-style-type: none"> • Comune di Tivoli (quale Ente capofila); • Comuni di Guidonia Montecelio, Castel Madama, San Polo dei Cavalieri, Poli, San Gregorio da Sassola, Roiate, Ciciliano, Casape, Cervara, Jenne; • Ente Parco Monti Lucretili; • Istituto Autonomo Villa Adriana- Villa D'Este (VaVe); • Città metropolitana di Roma Capitale, che in qualità di ente gestore ha reso disponibile la fruibilità dell'Area Protetta Riserva Naturale di Monte Catillo".
Impegni di mezzi finanziari: costo della quota di adesione annuale all'Associazione da parte della Città metropolitana di Roma Capitale
Durata della Convenzione: commisurata alla durata del progetto (la durata dell'Associazione è fissata sino al 31.12.2050, per le finalità istituzionali della CMRC)
Responsabile scientifico: Dott.ssa Maria Vinci Referente Amministrativo Dott.ssa Alessandra Presta
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi: Con DSM n. 43 del 30.03.2022 è stata approvata la proposta di Delibera di consiglio metropolitano per l'Adesione all'Associazione "Tivoli Valle dell'Aniene" per la realizzazione del progetto finanziato dalla Regione Lazio inerente per l'attuazione di interventi a sostegno delle destinazioni turistiche del Lazio "- Adesione Associazione D.M.O "Tivoli e la Valle dell'Aniene. Con successiva Deliberazione del consiglio metropolitano n. 23 del 08.04.2022 è stato approvato il Progetto "STRADA – D.M.O. Tivoli e la Valle dell'Aniene" del Comune di Tivoli finanziato dalla Regione Lazio quale "Attuazione di interventi a sostegno delle destinazioni turistiche del Lazio"- Adesione Associazione D.M.O "Tivoli e la Valle dell'Aniene" e approvazione schema di Statuto. <i>La pubblicazione è assolta tramite l'Albo Pretorio Web nel sito istituzionale dell'Ente (www.cittametropolitanaroma.it)</i>

In data 4 maggio 2022 la Conferenza metropolitana ha ratificato con Delibera n. 1 del 04.05.2022 l'adesione al Progetto "STRADA – D.M.O. Tivoli e la Valle dell'Aniene" del Comune di Tivoli finanziato dalla Regione Lazio quale "Attuazione di interventi a sostegno delle destinazioni turistiche del Lazio"- Adesione Associazione D.M.O "Tivoli e la Valle dell'Aniene" e approvazione schema di Statuto.

In data 6 maggio 2022 è stata comunicata l'approvazione dell'adesione all'Associazione Tivoli Valle dell'Aniene". E' in fase di predisposizione la determinazione dirigenziale per l'impegno economico della quota di adesione annuale.

L'obiettivo generale tende alla tutela e protezione di tutte le componenti naturali della Riserva, inclusi gli elementi geologici oltre a quelli botanici e faunistici, e anche alla promozione della loro conoscenza, con particolare attenzione alla conservazione del patrimonio storico e paesaggistico che, in particolare nella Riserva naturale di Monte Catillo, acquista un'importante valenza essendo il sito naturale in stretta prossimità con l'abitato della cittadina tiburtina e il sito FAI di Villa Gregoriana.

La finalità è conservare e diffondere la conoscenza di questo patrimonio paesaggistico e culturale, per cui la Città metropolitana di Roma Capitale propone e realizza pubblicazioni, attività e progetti di promozione, ponendosi l'obiettivo di favorire negli utenti il riconoscimento e l'apprezzamento dei valori naturali e culturali del territorio, concorrendo a creare quel senso di appartenenza che genera, a sua volta, una maggiore consapevolezza dell'importanza di mantenere risorse e biodiversità.

In particolare il territorio della Riserva naturale di Monte Catillo, con i suoi 33 km di sentieri, si offre ad una fruizione turistica sostenibile di tipo escursionistico, declinabile in varie tematiche e valorizzando i diversi aspetti che connotano l'area, quali quelli naturalistici, paesaggistici, storici ed esperienziali.

Nel corso del 2023 sono proseguite le attività del progetto in oggetto.

46 – ACCORDO QUADRO
Accordo tra Città metropolitana di Roma Capitale; Regione Lazio; ENEA Per l'attuazione del Piano d'Azione del progetto europeo "SUPPORT - Support Local Governments in Low Carbon Strategies"
Oggetto: Regione Lazio, la Città metropolitana di Roma Capitale ed ENEA ritengono opportuno formalizzare la collaborazione, per una più efficace azione di supporto ai Comuni nella fase di adesione al nuovo Patto dei Sindaci e nella fase di elaborazione dei nuovi PAESC. Nell'ambito del progetto europeo INTERREG EUROPE "Support" la Città metropolitana di Roma ha redatto un Piano d'Azione che prevede il coinvolgimento dei principali stakeholder a livello regionale, tra cui Regione Lazio ed ENEA, per l'attuazione e il monitoraggio del piano stesso.
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari: non comporta oneri di alcun tipo a carico delle parti
Durata dell'Accordo: Data di sottoscrizione anno 2021 Durata 2 anni dalla sottoscrizione
Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Rosanna Capone Dott.ssa Patrizia Giaccotti
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi: Il progetto è in esecuzione.

47 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE
Oggetto: Accordo di Collaborazione (Art. 15 legge 241/1990) tra Città Metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale e Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA)
Altri soggetti partecipanti Roma Capitale
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'Accordo L'Accordo ha durata quadriennale, può essere rinnovato non tacitamente, è stato sottoscritto il 22 maggio 2022.
Responsabile del Procedimento Dr. Stefano Carta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

L'Accordo è stato sottoscritto al fine di realizzare gli obiettivi comuni di rilancio delle azioni in favore del patrimonio agroforestale romano, attraverso azioni congiunte, progetti e cooperazioni, a cominciare dalle iniziative finanziate dal PNRR tramite bando per la Riforestazione Urbana. Per lo svolgimento delle attività previste dall'Accordo, le parti potranno prevedere l'eventuale stesura di convenzioni operative, che potranno includere, tra l'altro, i criteri e le procedure che regoleranno gli impegni reciproci delle singole parti che vi aderiscono, l'utilizzazione del proprio personale e delle proprie strutture nell'ambito del programma, la regolamentazione delle responsabilità giuridiche verso terzi, l'articolazione delle azioni in cui si sviluppa la collaborazione, i tempi di esecuzione ed i contributi dei soggetti partecipanti.

48 - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Oggetto: Manifestazione di interesse per la costituzione di un Polo Tecnico Professionale (PTP) "Galileo", Area economica e professionale Informatica e Meccanica, promosso dall'Istituto Tecnico Industriale "Galileo Galilei" di Roma, ai sensi del decreto interministeriale 7 febbraio 2013 e della DGR della Regione Lazio n. 240 del 19.05.2017 "Individuazione delle aree economiche e professionali per la costituzione dei poli tecnico-professionali nell'ambito del Piano Territoriale per l'Istruzione e la Formazione tecnica superiore – Programmazione Regionale 2016-2018, Istruzione tecnica superiore di cui alla DGR della Regione Lazio n. 523 del 13.09.2016".

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata dell'accordo

Dalla data della sottoscrizione avvenuta il 20.07.2017 fino ad eventuale recesso

Responsabile del Procedimento: Dott. Stefano Carta

49 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto: Accordo di collaborazione istituzionale per la partecipazione all'Avviso Pubblico del MI.T.E.ora MASE per la forestazione urbana, periurbana ed extraurbana con Roma Capitale

Altri soggetti partecipanti

Comuni di: Anguillara Sabazia, Capranica Prenestina, Civitavecchia, Fiumicino, Grottaferrata, Guidonia Montecelio, Magliano Romano, Monte Compatri, Morlupo, Montelanico.

Impegni di mezzi finanziari

Durata dell'Accordo

L'Accordo è stato sottoscritto il 21 giugno 2022.

Responsabile del Procedimento

Dr. Stefano Carta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

L'Accordo è stato sottoscritto per regolamentare le modalità operative per la partecipazione all'Avviso pubblico del MiTE "per la presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle città metropolitane da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Misura 2 - Componente 4 - Investimento 3.1 <Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano>" e disciplina, in particolare, le modalità di collaborazione istituzionale tra le parti ai fini della organizzazione, progettazione, gestione amministrativa e realizzazione di una o più proposte progettuali che possano riguardare aree messe a disposizione dal comune firmatario per tale finalità.

50- ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto: ACCORDO DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE ART. 15 L. 241/1990) PER I PROGETTI DI ATTIVITA' A CARATTERE PROFESSIONALE NEL CAMPO DELLO SPETTACOLO DAL VIVO

Altri soggetti partecipanti

Comuni della Città metropolitana di Roma Capitale, escluso il Comune di Roma, che – dopo avere manifestato l'interesse a partecipare all'iniziativa – hanno sottoscritto l'accordo:

Affile, Agosta, Albano Laziale, Anguillara Sabazia, Anticoli Corrado, Arcinazzo Romano, Arsoli, Bracciano, Camerata Nuova, Campagnano di Roma, Canale Monterano, Canterano, Capranica Prenestina, Carpineto Romano, Castel Madama, Castel San Pietro Romano, Castelnuovo di Porto, Cave, Cerreto Laziale, Cervara di Roma, Ciciliano, Cineto Romano, Civitavecchia, Colleferrro, Colonna, Formello, Frascati, Gavignano, Genazzano, Genzano di Roma, Gerano, Grottaferrata, Guidonia Montecelio, Labico, Ladispoli, Lariano, Licenza, Magliano Romano, Mandela, Manziana, Marano Equo, Marcellina, Mazzano Romano, Mentana, Monte Compatri, Monte Porzio Catone, Monteflavio, Montelanico, Montelibretti, Monterotondo, Moricone, Morlupo, Nemi, Nettuno, Olevano Romano, Palestrina, Percile, Pisoniano, Pomezia, Riano, Rignano Flaminio, Rocca Canterano, Rocca di Cave, Rocca di Papa, Rocca Priora, Rocca Santo Stefano, Roccagiovine, Roiate, Roviano, Sacrofano, Sambuci, San Cesareo, San Gregorio da Sassola, San Polo dei Cavalieri, San Vito Romano, Sant'Angelo Romano, Santa Marinella, Sant'Oreste, Saracinesco, Segni, Subiaco, Tolfa, Torrita Tiberina, Trevignano Romano, Vallepietra, Valmontone, Velletri, Vicovaro, Zagarolo, Allumiere, Vallinfreda, Lanuvio, Ponzano Romano, Tivoli, Anzio, Ciampino, Poli, Jenne, Fiumicino, Capena.

Impegni di mezzi finanziari

euro 1.445.810,50 (MiC attraverso Roma Capitale)

Durata dell'Accordo

Dalla sottoscrizione anno 2022 al 28/02/2023 (termine della presentazione al Comune di Roma di relazione descrittiva delle attività svolte e di dichiarazione attestante la rendicontazione finale).

Responsabile del Procedimento:

Dott. Stefano Carta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Il Decreto del Sindaco metropolitano n. 80 del 30.05.2022 ha stabilito di formalizzare un accordo con Roma Capitale per l'organizzazione di spettacoli dal vivo, da finanziare con le risorse a tal fine assegnate

dal Ministero della Cultura al Comune Capoluogo e da quest'ultimo alla Città metropolitana di Roma Capitale, predisponendo apposito schema di Bando che è stato sottoposto da Roma Capitale al Ministero della Cultura. Il Decreto del Sindaco metropolitano n. 91 del 16.06.2022 ha approvato lo schema di Avviso pubblico "Spettacoli dal vivo nei Comuni della Città metropolitana di Roma Capitale" e si è quindi proceduto a richiedere l'erogazione del primo acconto a Roma Capitale, pari all'80% dell'importo complessivo di euro 1.445.810,50. Con la determinazione dirigenziale RU 1988/2022 è stata approvata la graduatoria finale per singolo Comune e la graduatoria generale. Con determinazione dirigenziale RU 2055/2022 si è stabilito di *"approvare l'elenco definitivo degli abbinamenti proposti dalla Commissione di valutazione dei soggetti utilmente collocati in graduatoria con i Comuni di cui all'Allegato n.4 dell'Avviso pubblico "Spettacoli dal vivo nei comuni della Città metropolitana di Roma Capitale" ai sensi dell'art. 6 dello stesso"*.

In seguito è stato chiesto ai Sindaci dei Comuni che non avessero risposto alla prima richiesta, di manifestare il proprio interesse per la realizzazione degli spettacoli ed è in itinere questa seconda fase di abbinamenti.

Sono stati erogati acconti nella misura approssimativa del 60% dell'importo impegnato e, a seguito della realizzazione degli spettacoli, si sta procedendo con l'erogazione dei primi saldi.

51 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE
Oggetto: Accordo di collaborazione interistituzionale ex art. 15 della Legge 241/1999 tra la Città metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento VII Servizio 1 "Servizi per la formazione professionale" e Roma Capitale, Dipartimento "Scuola, Lavoro e Formazione professionale - Direzione Formazione e Lavoro" per la gestione dei servizi da realizzare presso le quattro Scuole d'Arte e dei Mestieri di Roma Capitale "Arti Ornamentali", "Nicola Zabaglia", "Ettore Rolli" e "Scienza e Tecnica" nell'anno formativo 2022/2023 in accordo a quanto già stabilito nel Protocollo d'Intesa di durata triennale approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 123 del 04/08/2022.
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari Le attività sono integralmente finanziate con fondi vincolati trasferiti dall'Ente Roma Capitale
Durata dell'accordo Per tutta la durata delle attività formative previste e amministrative
Responsabile del Procedimento: Dott. Stefano Carta

52 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto: Atto Esecutivo n. 1 “Scuola delle Energie” P.O.R. Lazio FSE 2014/2020 DD n. G02117/2016 del Protocollo d’intesa tra Enea e Città metropolitana di Roma Capitale avente ad oggetto “l’attivazione di percorsi di formazione professionale per l’acquisizione di competenze e qualifiche certificate nei settori delle energie da fonti rinnovabili, dell’efficienza energetica, delle tecnologie innovative, dell’ambiente, nonché di ogni altra attività che possa contribuire alla diffusione e sviluppo di questi temi sul territorio e fra tutte le componenti produttive e sociali che su di esso insistono”.

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari: Le attività sono integralmente finanziate con fondi vincolati trasferiti dalla Regione Lazio POR FSE 2014/2020 nell’ambito del Progetto Scuola delle Energie.

Durata dell’accordo: fino al 31.07.2021 prorogato al 31/12/2022

Responsabile del Procedimento: Dott. Stefano Carta

53 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto: Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 Legge 241/90 e ss. mm. ii., con il Dipartimento di Ingegneria Civile, Informatica e delle Tecnologie Aeronautiche dell'Università degli Studi di Roma Tre

Altri soggetti partecipanti:

Impegni di mezzi finanziari

Le parti operano nell'ambito di propria competenza, per la realizzazione delle attività vengono destinate le occorrenti risorse umane, finanziarie e strumentali ritenute necessarie alla realizzazione delle azioni per il raggiungimento delle finalità comuni di pubblico interesse. I corrispettivi costituiscono un mero ristoro delle spese sostenute non configurandosi come corrispettivi dei servizi resi.

La CmRC verserà al Dipartimento la quota complessiva di € 30.000,00 (euro trentamila/00), a copertura delle spese a sostegno delle attività sopra specificate, previa rendicontazione della spesa e con le seguenti modalità:

- € 15.000,00 (euro quindicimila/00) dopo tre mesi dalla sottoscrizione dell'accordo;
- € 15.000,00 (euro quindicimila/00) a conclusione del progetto e della consegna degli output previsti.

Durata dell'Accordo:

L'accordo avrà la durata di 36 (trentasei) mesi, con decorrenza dalla data di stipula dello stesso salvo anticipato esaurimento dell'attività per completamento dello stesso o concorde interruzione delle attività che vi sottendono. L'accordo potrà anche essere rinnovato previo scambio formale fra le parti.

Responsabile del Procedimento: Ing. Gianluca Ferrara

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi:

Con D.D. R.U. n. 2293 del 10/07/2023 è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra Città metropolitana di Roma Capitale e il Dipartimento di Ingegneria Civile, Informatica e delle Tecnologie Aeronautiche dell'Università degli Studi di Roma Tre e si procederà alla sottoscrizione dello stesso, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm. ii. e dell'art. 5 comma 6 del D. Lgs. 50/2016.

OGGETTO: Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, rubricato “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali”, convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii. – Anno 2024-2026.

IL SINDACO METROPOLITANO

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*” e successive modifiche e integrazioni apportate con la legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l’adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari);

Dato atto che la Città metropolitana di Roma Capitale svolge funzioni istituzionali in continuità con quelle già proprie della Provincia di Roma, cui è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi a far data dal 01.01.2015;

Visto il decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008 n. 133 e ss.mm.ii., recante “*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*”, che al comma 1, dell’art. 58, rubricato “*Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali*” recita: “*Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni,*

province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione”.

Dato atto che il Piano Alienazioni e Valorizzazioni ha una prevalente funzione ricognitiva e programmatica:

Considerato che:

la Direzione dell'Ufficio Centrale “*Risorse Strumentali, Logistica, Manutenzione ordinaria del patrimonio ed Impiantistica sportiva*”, cura la ricognizione, la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente;

la medesima Direzione cura, in conformità agli indirizzi ed alle linee programmatiche dell'Ente, la predisposizione e/o l'aggiornamento del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni, di cui al richiamato art. 58;

Dato atto che il Piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce un allegato obbligatorio del bilancio di previsione e pertanto è necessario procedere alla sua approvazione, quale allegato al bilancio di Previsione 2024-2026;

Dato atto che si ritiene opportuno redigere il Piano di Alienazioni e Valorizzazioni componendolo di due distinte sezioni:

- la prima dedicata alla valorizzazione e/o dismissione del patrimonio disponibile dell'Ente;

- la seconda dedicata alla valorizzazione dei beni immobili appartenenti al patrimonio indisponibile dell'Ente (in particolare immobili scolastici), mediante operazioni di partenariato pubblico-privato e concessioni di valorizzazione ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 58 comma 6 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e 3bis del D.L. 25 settembre 2001, n.351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, nonché ai sensi del D.Lgs. 50/2016, fermo

restando il vincolo di destinazione scolastica dei beni in questione che, quindi, restano ascritti al patrimonio indisponibile dell'Ente;

SEZIONE 1 - VALORIZZAZIONE/DISMISSIONE PATRIMONIO DISPONIBILE

Comprensorio Residenziale Via Trionfale/Via Chiarugi

Premesso che:

la Città metropolitana di Roma Capitale annovera nel suo patrimonio immobiliare disponibile un compendio ad uso abitativo costituito da n. 132 appartamenti ubicati in Roma, situati in n. 6 Palazzine (A-B-C-D-E-F) con accesso da Via Trionfale, n. 8891, nonché n. 8 appartamenti ubicati nelle due palazzine con accesso da Via Vincenzo Chiarugi 1, 3, 5, 7 e 15 (int. 1, 2, 3 e 4); le palazzine furono costruite nei primi del 1900 (Palazzine di Via Chiarugi) e negli anni '50 (Palazzine Via Trionfale) dall'Ente per essere assegnate ai dipendenti aventi i requisiti previa partecipazione alla procedura di assegnazione definita dal relativo Bando; gli appartamenti, ancora oggi di proprietà dell'Ente, sono: i) per la maggior parte locati, in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 30 del 28.07.2011 avente ad oggetto "Regolamentazione del patrimonio disponibile della Provincia di Roma ad uso abitativo e criteri generali per la formalizzazione di nuovi contratti di locazione", ad ex dipendenti dell'Ente (e relativi familiari), con regolari contratti di locazione stipulati ai sensi della L. n. 431/98 e s.m.i., in corso di validità e/o in attesa di rinnovo; ii) in parte liberi, essendo stati riconsegnati dai rispettivi detentori; iii) in parte utilizzati sine titolo, anche a seguito di risoluzioni contrattuali per grave morosità;

tali immobili non sono strumentali all'esercizio di funzioni della Città Metropolitana di Roma e sono stati quindi ascritti al patrimonio disponibile dell'Ente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del decreto legge 25 giugno 2008 n.112 convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008 n.133, ai fini della loro alienazione;

Visti:

-l'art. 21 del Regio Decreto n. 2440 del 18 novembre 1923;

-l'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni nella L. 133/2008;

-l'art. 3 del D.L. 31 ottobre 1990, n. 310, convertito nella legge 22.12.1990 n. 403, recante “*Disposizioni urgenti in materia di finanza locale*”, che prevede: “*1. Le province, i comuni, le comunità montane e i loro consorzi sono autorizzati ad alienare il patrimonio disponibile per la realizzazione di opere pubbliche o per il finanziamento delle perdite di gestione delle aziende pubbliche di trasporto o per i fini indicati agli articoli 24 e 25 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 1989, n. 144, e al comma 3 dell'art. 1- bis del decreto-legge 1° luglio 1986, n. 318, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 1986, n. 488 1-bis. I comuni e le province possono altresì procedere all'alienazione del patrimonio di edilizia residenziale di loro proprietà, ancorché abbiano usufruito negli anni precedenti di contributo o finanziamento in conto capitale o in conto interessi dallo Stato o dalle regioni. La cessione delle unità immobiliari deve avvenire con priorità assoluta per coloro che ne fanno uso legittimo, in base a contratto di affitto, di concessione o comodato.*”

-l'art. 3, comma 109 della legge n. 662 del 23 dicembre 1996 il quale dispone che “*Le amministrazioni pubbliche che non rispondono alla legge 24 dicembre 1993, n. 560 ... omissis... procedono alla dismissione del loro patrimonio immobiliare, con le seguenti modalità:*

a) è garantito, nel caso di vendita frazionata, il diritto di prelazione ai titolari dei contratti di locazione in corso ovvero di contratti scaduti e non ancora rinnovati purché si trovino nella detenzione dell'immobile, e ai loro familiari conviventi sempre che siano in regola con i pagamenti al momento della presentazione della domanda di acquisto;

b) è garantito il rinnovo del contratto di locazione, secondo le norme vigenti, agli inquilini titolari di reddito familiare complessivo inferiore ai limiti di decadenza previsti per la permanenza negli alloggi di edilizia popolare. Per famiglie di conduttori composte da ultrasessantacinquenni o con componenti portatori di handicap, tale limite è aumentato del venti per cento;

c)omissis

d)per la determinazione del prezzo di vendita degli alloggi è preso a

riferimento il prezzo di mercato degli alloggi liberi diminuito del trenta per cento fatta salva la possibilità, in caso di difforme valutazione, di ricorrere ad una stima dell'Ufficio tecnico erariale;

e) *omissis... ;*”

Considerato che, alienando il suddetto patrimonio residenziale, si avrebbero i seguenti vantaggi per l'Ente: ottimizzazione e razionalizzazione del patrimonio disponibile; massimizzazione delle entrate ed utilizzo degli introiti ricavabili dalle vendite per investimenti connessi alle funzioni fondamentali dell'Ente (strade e scuole); esonero per l'Amministrazione dalle spese di gestione inerenti la proprietà, ed in particolare dell'IMU; esonero per l'Ente delle spese per interventi manutentivi; esonero per l'Ente dalle relative responsabilità per eventuali danni a cose o persone eventualmente dipendenti dal cattivo stato manutentivo del compendio immobiliare;

che il suddetto comprensorio risulta già inserito nei PAV dell'anno 2022 e anno 2023, approvati dapprima con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 77 del 26.05.2022 e n. 31 del 16.03.2023 e, quindi, quali Allegati ai Bilancio Di Previsione 2022 e 2023 dal Consiglio metropolitano, con deliberazione n. 42 del 20.06.2022 e Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 11 del 27/03/2023;

che, a seguito di apposito Accordo stipulato con l'Agenzia delle Entrate, si è proceduto ad acquisire una prima stima “a libero” effettuata dalla stessa Agenzia delle Entrate per ogni singolo appartamento;

che, in conformità a quanto stabilito nei PAV degli anni precedenti, sono in corso le attività tecniche, amministrative ed operative propedeutiche alla liberazione, pulizia e verifica della rogabilità degli appartamenti sotto ogni aspetto, ivi inclusa la preliminare verifica della correttezza delle planimetrie in possesso degli uffici;

Che sono in corso le attività dell'Agenzia delle Entrate ai fini del rilascio della stima definitiva “a libero” degli appartamenti di cui trattasi;

Dato atto che:

Le modalità attuative dell'alienazione degli appartamenti e/o del rinnovo dei contratti di locazione saranno comunque definite con apposita deliberazione

consigliare sulla base della normativa vigente;

Dato atto che

Nelle more della conclusione del procedimento di valorizzazione (mediante rinnovo dei contratti)/alienazione e della conclusione delle complesse verifiche, ed in conformità alle normative vigenti, per i contratti scaduti o in via di scadenza ed in attesa di rinnovo, i competenti uffici dell'Ente continueranno a richiedere agli inquilini una indennità di occupazione pari al canone già corrisposto dagli stessi;

Dato atto che

Per quanto concerne gli appartamenti attualmente liberi è pervenuta una preliminare manifestazione di interesse all'acquisto degli stessi da parte di Roma Capitale;

nell'ambito delle funzioni proprie dell'Ente, anche connesse con l'assistenza agli enti locali appartenenti all'area metropolitana ed anche in relazione agli stretti rapporti di collaborazione con Roma Capitale per il raggiungimento degli obiettivi di interesse comune e della comunità locale, è opportuno prevedere la prioritaria alienazione degli appartamenti liberi a Roma Capitale, al prezzo determinato dall'Agenzia delle Entrate;

Che, una volta formalmente avviate e concluse le operazioni propedeutiche all'alienazione degli appartamenti, da effettuarsi anche congiuntamente tra i rispettivi uffici competenti, gli appartamenti già liberi potranno essere oggetto anche di una separata proposta di deliberazione rispetto agli appartamenti occupati che ne definisca nel dettaglio le modalità di alienazione a Roma Capitale;

che, per i suddetti appartamenti, è in corso il procedimento dell'Agenzia delle entrate per il rilascio della stima definitiva "a libero";

che, per tali ragioni e stante la complessità delle relative procedure, è opportuno confermare l'inserimento del comprensorio di cui trattasi all'interno del presente PAV 2024-2026;

per quanto concerne il restante patrimonio residenziale, è opportuno confermare nel PAV 2024-2026, ai fini della valorizzazione nelle forme

previste dal vigente Regolamento del patrimonio disponibile ovvero dell'alienazione, l'appartamento attualmente libero presso il comprensorio di Via Appia 660, per il quale sono in corso le verifiche propedeutiche all'avvio dell'attività di valorizzazione;

* * *

IMMOBILE VIA ANCONA 122, LADISPOLI

Dato atto:

che l'Ente è proprietario di un immobile sito in Via Ancona 122, Ladispoli, precedentemente destinato alla funzione scolastica;

che l'immobile, colpito e gravemente danneggiato dalla tromba d'aria abbattutasi sulla città di Ladispoli in data 6.11.2016, è stato oggetto di un intervento finalizzato esclusivamente all'eliminazione del pericolo, ma, ad oggi risulta ancora inagibile, richiedendo ingenti opere di carattere strutturale e impiantistico per il suo adeguamento;

che è pervenuta una manifestazione di interesse da parte del comune di Ladispoli per la concessione dell'immobile per lo sviluppo di progetti di interesse generale;

che la concessione del bene all'Amministrazione comunale, con oneri di ristrutturazione e valorizzazione a carico del Comune medesimo, consentirebbe di conseguire diversi vantaggi, tra cui la riqualificazione dell'immobile senza oneri per l'Ente ed il suo utilizzo per fini generali, oltre all'esonero per l'Ente dagli obblighi manutentivi e dalle conseguenti responsabilità;

che per tali ragioni l'immobile è stato inserito già nel PAV 2020, approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 71 del 18.06.2020 e, quale allegato al Bilancio di Previsione 2020-2022, con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 35 del 27.07.2020;

che il Comune di Ladispoli, nel corso del 2021, ha confermato l'interesse per l'immobile di Via Ancona al fine di avviare, unitamente all'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica (A.t.e.r.) della Provincia di Roma, un progetto sull'immobile rientrante tra gli interventi di interesse

pubblico avente “finalità di rigenerazione urbana, di contenimento del consumo suolo e di recupero sociale e urbano dell’insediamento”;

a seguito della conferma dell’interesse, gli Uffici hanno provveduto ad inserire l’immobile nel PAV 2021 e 2022 ed hanno formalizzato la richiesta agli enti interessati di uno studio di fattibilità che illustri il progetto, le finalità e contenga anche una stima di massima degli aspetti tecnici ed economici dell’operazione di valorizzazione. Contestualmente sono stati forniti agli enti interessati tutti i documenti necessari ivi incluse le planimetrie digitali e una due diligence completa;

che lo studio di fattibilità richiesto non è stato ancora formalmente presentato dal Comune e dall’Ater;

che, per tali ragioni e stante la complessità del progetto, è opportuno, previa verifica dell’interesse da parte del comune di Ladispoli e dell’Ater della Provincia di Roma, confermare l’inserimento di tale immobile all’interno del presente PAV 2023, al fine di procedere alla sua valorizzazione tramite concessione all’Amministrazione comunale per lo sviluppo di progetti di interesse generale, previa approvazione da parte dei competenti organi dell’Ente del progetto di valorizzazione ed in particolare imprimendo all’immobile le ulteriori destinazioni urbanistiche d’uso connesse alle seguenti funzioni: funzione “abitativa”, funzione “abitazioni collettive”, funzione “Servizi”, “servizi alle persone”, nonché funzione “uffici” e “sedi della pubblica amministrazione...”;

che con nota prot. 0098624 del 14-06-2023 è stato richiesto al comune di Ladispoli e all’Ater di trasmettere tutta la documentazione necessaria per l’avvio del percorso di valorizzazione dell’immobile;

che, in caso di esito negativo rispetto alle verifiche di permanenza dell’interesse da parte degli enti interessati, gli uffici provvederanno a formulare una diversa proposta di valorizzazione/alienazione ai competenti Organi dell’Ente;

IMMOBILE VIA GEORGE SOREL, n. 6 – ROMA

Dato atto che:

la Città metropolitana (già Provincia di Roma) è proprietaria dell’immobile

730 di 788

La pubblicazione è assolta tramite l’Albo Pretorio Web nel sito istituzionale dell’Ente (www.cittametropolitanaroma.it)

sito in Roma, in Via George Sorel n. 6, già utilizzato come sede scolastica di istruzione superiore fino al 1998;

nel 1999 l'immobile è stato occupato abusivamente da alcuni nuclei familiari appartenenti ai c.d. movimenti per la casa;

in data 25.01.2001 tra l'allora Provincia di Roma e Roma Capitale è stato stipulato un Protocollo d'intesa sul presupposto "*che in alcuni casi gli edifici scolastici risultano sotto utilizzati, inutilizzati ovvero occupati ad uso residenziale*", con cui sono stati individuati gli immobili rispetto ai quali sussiste l'interesse dell'Amministrazione Capitolina ad una acquisizione o riacquisizione, essendo necessari per le proprie esigenze e funzioni istituzionali;

in particolare, al primo punto del Protocollo d'intesa si stabilisce che il Comune di Roma, anche in vista del progetto di autorecupero ad uso residenziale, acquisisca a titolo oneroso l'edificio scolastico di Via Sorel e quindi per esigenze connesse all'emergenza alloggiativa;

l'utilizzo dell'immobile per esigenze relative all'emergenza alloggiativa, funzione propria dell'Amministrazione comunale, è stato più volte confermato nel corso del tempo, sia in atti della Città metropolitana che del Municipio e di Roma Capitale;

nel corso degli anni l'immobile è sempre stato occupato da persone in situazioni di emergenza alloggiativa;

Roma Capitale ha sottoscritto con i Movimenti del diritto per l'abitazione alcuni Protocolli di intesa, anche per la gestione dei nuclei familiari ancora presenti nell'immobile di Via G. Sorel;

Considerato che:

sussiste l'interesse della Città metropolitana a rigenerare, recuperare e valorizzare l'immobile di Via G. Sorel, attualmente oggetto di occupazione da parte di terzi, anche mediante variante urbanistica, e a concedere a Roma Capitale ed al Municipio V la titolarità dell'immobile medesimo, per finalità connesse a funzioni istituzionali dell'Amministrazione capitolina, trasversalmente suscettibili di condivisione e supporto da parte della Città metropolitana, in quanto connesse a proprie funzioni di carattere generale

quale ente di area vasta, da formalizzare con apposito accordo tra le tre Amministrazioni;

sussiste l'interesse di Roma Capitale e del Municipio V a promuovere e realizzare un progetto di valorizzazione, di rigenerazione, riuso e valorizzazione dell'immobile di Via Sorel, mediante variazione della destinazione urbanistica, per finalità connesse alle proprie funzioni istituzionali, compresa la gestione dell'emergenza alloggiativa, anche con l'utilizzo, qualora ritenuto opportuno, di parti dell'immobile come sede di uffici o servizi (quali, ad esempio, quelli della polizia locale, centri di aggregazione etc...), da formalizzare mediante apposito accordo, che dovrà essere sottoposto alla approvazione dei rispettivi competenti organi di governo;

Considerato, altresì, che:

la Città Metropolitana, in quanto Ente di area vasta, svolge istituzionalmente un ruolo di supporto a favore di tutte le Amministrazioni locali del territorio metropolitano, per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, compresa Roma Capitale;

Roma Capitale, attraverso i propri Dipartimenti e le proprie articolazioni territoriali – i Municipi – svolge compiti di primario rilievo in relazione alle funzioni inerenti i servizi alla persona;

le esigenze di assicurare la sicurezza, l'integrazione, la crescita, lo sviluppo, la tutela delle persone e la protezione delle fasce più deboli sono interessi pubblici comuni e trasversali a vari livelli di governo del territorio, ed in particolare alla Città metropolitana, a Roma Capitale ed al Municipio, sia pure con diversi ambiti di intervento e di competenza;

Rilevato, pertanto, che:

i soggetti istituzionali di cui al punto precedente hanno un reciproco interesse ad addivenire ad una collaborazione preordinata al raggiungimento di obiettivi comuni e alla promozione delle proprie attività nei rispettivi campi di azione, attraverso l'individuazione di azioni congiunte e condivise, dirette alla realizzazione delle finalità di cui sopra e, in particolare, alla rigenerazione, al riuso e alla valorizzazione dell'immobile in oggetto, offrendo anche una

soluzione all'emergenza alloggiativa;

l'immobile era stato già inserito per tali motivazioni nei Piani di Alienazione 2021 e 2022 e, nel corso del 2021, si è pervenuti, alla definitiva firma dell'Accordo e gli uffici dell'Ente hanno proposta la permuta dell'immobile di Via Georges Sorel, 6 con altro immobile di Roma Capitale di interesse dell'Ente.

Che, sono in corso interlocuzioni con l'attuale Giunta capitolina e con i competenti uffici di Roma Capitale e del V Municipio, al fine di procedere al rinnovo dell'Accordo, prevedendo la possibilità di permuta tra l'immobile di Via Sorel ed altro immobile di proprietà di Roma capitale e funzionale alle esigenze dell'Ente;

che, per le ragioni esposte è stato opportuno confermare l'inserimento dell'immobile in questione all'interno del PAV 2024-2026 al fine di procedere alla sua cessione con le modalità sopradescritte, anche tramite l'integrazione delle destinazioni d'uso attualmente assentite, ed in particolare imprimendo all'immobile le ulteriori destinazioni urbanistiche d'uso connesse alle seguenti funzioni: funzione "abitativa", funzione "abitazioni collettive", funzione "Servizi", "servizi alle persone", nonché funzione "uffici" e "sedi della pubblica amministrazione...";

che è opportuno confermare l'inserimento dell'immobile in questione anche nell'ambito del documento programmatico PAV 2024-2026;

AREA SANTA MARIA DELLA PIETA'

Dato atto che:

il progetto di riqualificazione dell'area adiacente il complesso di S. Maria della Pietà, destinato alla realizzazione del "Parco degli Orti Urbani", è stato inserito tra i progetti da finanziare nell'ambito del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta", approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 maggio 2016, in conformità a quanto previsto nel decreto del Sindaco Metropolitano n. 159 del 26.08.2016;

il Progetto Definitivo, è stato approvato in Conferenza di servizi con

Determina Dirigenziale R.U. 2294 del 05/06/2018.

il Progetto Esecutivo, elaborato da una società specializzata esterna, selezionata tramite procedura ad evidenza pubblica, è stato approvato con D.D. R.U. 2794 del 16.07.2019 per un importo complessivo pari a € 2.600.000,00 iva e somme a disposizione incluse.

il progetto ha trovato copertura finanziaria nel Bilancio di Previsione 2020-2022, approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 35 del 27.07.2020;

ai fini della gestione del “Parco degli Orti Urbani” dovrà essere sottoscritta apposita convenzione con Roma Capitale e/o con il Municipio;

la realizzazione del “Parco degli Orti Urbani” è strumentale alla riqualificazione e valorizzazione sia dell’area di progetto che delle aree limitrofe, così come previsto dal Bando per le periferie;

la procedura di aggiudicazione si è conclusa e conseguentemente, nel mese di luglio 2022, è stato sottoscritto con la ditta aggiudicataria il contratto di appalto dei lavori di che trattasi e nel mese di agosto 2022 è avvenuta la consegna dei lavori alla ditta di cui sopra;

che sono in corso i lavori per la realizzazione del progetto in questione, che è stato peraltro prorogato di 12 mesi dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

che, quindi, per le ragioni esposte è opportuno confermare anche nel PAV 2024-2026 l’inserimento dell’immobile in questione, già inserito nel PAV 2022 e nel PAV 2023 della Città metropolitana.

SEZIONE 2: PROCEDURE DI VALORIZZAZIONE

del patrimonio indisponibile (che rimane vincolato alle proprie funzioni)

Dato atto che:

con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 45 del 15.06.2016 è stato approvato il “Regolamento per la concessione in uso e la valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza metropolitana”, che prevede anche interventi di riqualificazione e valorizzazione delle palestre

scolastiche in uso mediante forme di partenariato pubblico privato;

nella sezione II dell'allegato PAV sono inserite le procedure di valorizzazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare indisponibile (scolastico) attraverso la realizzazione con capitale interamente privato di impianti sportivi scolastici ovvero riqualificazione di spazi scolastici, mediante partenariato pubblico privato, in concessione a scomputo, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3 bis del D.L. n. 351/2001, come convertito nella L. 23 novembre 2001, n.410 e del D.Lgs. 50/2016, in quanto compatibile;

le suddette procedure di valorizzazione del patrimonio immobiliare indisponibile relative alla realizzazione di nuovi impianti sportivi e/o alla riqualificazione degli spazi e degli impianti esistenti, sono autorizzate senza alcun cambiamento della destinazione d'uso o del vincolo di asservimento a pubbliche funzioni degli immobili in questione, che rimangono vincolati ed ascritti al patrimonio indisponibile dell'Ente senza alcuna variazione del regime giuridico e che vengono inseriti ai soli fini della relativa valorizzazione;

è opportuno inserire, tra le suddette valorizzazioni, nel documento di programmazione 2024-2026, gli immobili oggetto di procedure di riqualificazione avviate nell'ambito dell'*“Avviso esplorativo per l'acquisizione di manifestazioni di interesse volte alla valorizzazione degli spazi sportivi scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale, da realizzare con risorse a totale ed esclusivo carico del concessionario, a scomputo dei canoni di concessione”* che qui di seguito si specificano:

- Immobile scolastico sede dell'IS Confalonieri-De Chirico Ex Via Beata Maria De Mattias, mediante riqualificazione dell'impianto sportivo n. 106
- Immobile scolastico sede dell'IS Ferrari-Hertz in Roma, Via W. Procacciani 70, mediante riqualificazione della palestra scolastica interna
- Immobile scolastico sede dell'IS Giulio Cesare in Roma, Corso Trieste 48, mediante riqualificazione della palestra scolastica n. 39
- Immobile scolastico sede dell'IS Luisa di Savoia in Roma, Via

Caposile 1, mediante riqualificazione della palestra scolastica n. 24

- Immobile scolastico sede dell'IS Nomentano in Roma, Via della Bufalotta 229, mediante riqualificazione della palestra scolastica interna
- Immobile scolastico sede dell'IS Pascal in Roma, Via Brembio, mediante riqualificazione della palestra scolastica n. 24
- Immobile scolastico sede dell'IS Piaget – Diaz in Roma, Via Taranto 59, mediante riqualificazione della palestra scolastica
- Immobile scolastico sede dell'IS Primo Levi in Roma, Via Morandini 64, mediante riqualificazione delle palestre scolastiche n. 134 e 135
- Immobile scolastico sede dell'IS Pablo Picasso in Pomezia, Via Cavour 5, mediante riqualificazione della palestra scolastica n. 293

tra gli immobili oggetto di valorizzazione si ritiene ancora opportuno inserire, nel contesto programmatico 2024-2026, l'immobile scolastico sede dell'ISS J.Von Neumann in Roma, Via Pollenza 115, mediante riqualificazione dell'area sportiva esterna; l'immobile scolastico sede dell'IS Pertini in Roma, Via Lentini 78, mediante realizzazione, con risorse a totale ed esclusivo carico del concessionario, a scomputo dei canoni di concessione, di una struttura tensostatica polivalente; l'immobile scolastico sede dell'IS Largo Brodolini in Pomezia, Via Luigi Einaudi, mediante realizzazione, con risorse a totale ed esclusivo carico del concessionario, a scomputo dei canoni di concessione, di una struttura tensostatica polivalente; l'immobile sede dell'IS G. verne in Roma, Piazza Tarantelli 78, mediante riqualificazione dell'area esterna, con risorse a totale ed esclusivo carico del concessionario, a scomputo dei canoni di concessione;

è opportuno inserire, altresì, nell'ambito della programmazione 2024-2026, l'immobile scolastico "De Amicis - Cattaneo", sito in Via Galvani 10 per la sua valorizzazione mediante concessioni pluriennali infra o ultranovennali, che prevedano eventualmente anche un investimento a totale cura, rischio e spese del concessionario da individuarsi mediante avviso pubblico, per lo sviluppo di progetti di interesse generale finalizzati ad attività che rispondano agli obiettivi e agli scopi propri dell'Ente, in armonia con il dettato statutario, afferenti in particolare l'istruzione, la formazione, l'avviamento al lavoro ed il

reinserimento nelle attività lavorative, il tempo libero;

per quanto concerne detto immobile, si specifica che, attualmente, la porzione oggetto di valorizzazione risulta in concessione al CAI, Club Alpino Italiano, con scadenza a fine anno scolastico 2022-2023;

Dato altresì atto che

la Città metropolitana di Roma Capitale è proprietaria dell'immobile con accesso da Via Tiburtina 691, 695, 697 (Lotto D);

che è interesse della Città metropolitana riqualificare porzioni dell'immobile suddetto;

per tale ragione nel PAV 2022 e 2023 era stata prevista la “Valorizzazione e/o riutilizzo delle porzioni del comprensorio, sulla base di una proposta elaborata dagli Uffici dell’Ente, previa approvazione da parte dei competenti Organi dell’Ente, compatibilmente con la destinazione urbanistica del complesso immobiliare secondo le Norme tecniche di attuazione (NTA) del Piano regolatore generale (PRG) del Comune di Roma ovvero “Servizi pubblici di livello urbano”, anche mediante concessioni a scomputo con i soggetti selezionati a seguito di specifiche procedure ad evidenza pubblica, per lo sviluppo di progetti di interesse generale”;

in attuazione di quanto sopra è stato quindi pubblicato apposito bando di gara, previo specifico decreto del Sindaco, per la selezione di soggetti privati che prevedano la realizzazione di progetti di interesse pubblico e l’ottimizzazione dei servizi ai cittadini sul territorio;

nelle more della definitiva chiusura delle procedure di gara in corso o delle eventuali future procedura di valorizzazione attivabili, previo atto di indirizzo dei competenti organi, gli uffici competenti sono autorizzati alla prosecuzione delle vigenti concessioni, previo pagamento di una indennità di occupazione pari al canone percepito in vigenza di concessione, anche al fine di scongiurare il pericolo di occupazione abusiva dell'immobile;

alla scadenza del bando di gara nessuna offerta è stata presentata;

è in via di pubblicazione un nuovo bando per l’assegnazione dell’immobile in oggetto, che prevede una diversa procedura di valorizzazione dell’immobile,

per lo sviluppo dei progetti di interesse generale, in conformità agli indirizzi ricevuti;

per le ragioni richiamate, si ritiene quindi opportuno confermare l'immobile in questione anche nel PAV programmatico 2024-2026;

Dato ancora atto che

la Città metropolitana di Roma Capitale è proprietaria dell'immobile con accesso da Via Tiburtina 691, 695, 697 (Lotto E – F2-F3-F4) e da Via Tiburtina 695 e 697 (Lotto C e G1, G2, G3);

è interesse della Città metropolitana riqualificare gli immobili suddetti;

per il Lotto E – F2-F3-F4 potranno essere previste forme di valorizzazione e/o riutilizzo degli spazi, previa approvazione da parte dei competenti Organi dell'Ente, compatibilmente con la destinazione urbanistica del complesso immobiliare secondo le Norme tecniche di attuazione (NTA) del Piano regolatore generale (PRG) del Comune di Roma ovvero "Servizi pubblici di livello urbano", anche mediante concessioni a scomputo per lo sviluppo di progetti di interesse generale;

per il Lotto C e G1,G2,G3 sono in corso di istruttoria finale forme di valorizzazione delle porzioni del comprensorio compatibilmente con la destinazione urbanistica del complesso immobiliare secondo le Norme tecniche di attuazione (NTA) del Piano regolatore generale (PRG) del Comune di Roma ovvero "Servizi pubblici di livello urbano", mediante concessioni, con investimenti a totale carico dei concessionari, ad ITS Rossellini ed ITS Turismo, dei quali l'ente è socio fondatore, per lo sviluppo di progetti di interesse generale per attività che rispondano agli obiettivi e agli scopi propri dell'Ente, in armonia con il dettato statutario, afferenti l'istruzione, la formazione, l'avviamento al lavoro;

sulla base di quanto sopra, si ritiene opportuno inserire nel documento di programmazione PAV 2024-2026 gli immobili con accesso da Via Tiburtina 691, 695, 697 (Lotto E – F2-F3-F4) e da Via Tiburtina 695 e 697 (Lotto C e G1, G2, G3);

Dato infine atto che:

la quasi totalità degli uffici dell'Ente, oltre alla società in house Capitale Lavoro, ad una parte degli uffici dell'Ufficio Scolastico Regionale e, in virtù di apposito Accordo per attività comuni, una parte degli uffici di Roma Capitale sono ubicati presso la Sede unica dell'Ente sita in viale Giorgio Ribotta 41/43;

che parte dei piani interrati meno 1 e meno 2 sono attualmente allo stato grezzo e liberi e quindi suscettibili di valorizzazione;

che per le suddette porzioni di spazi attualmente libere - compatibilmente con la destinazione urbanistica assentita o da assentire - i competenti uffici dell'Ente dovranno provvedere ad elaborare una proposta, da presentare al Consiglio previa intesa con i Consiglieri Delegati competenti, per una possibile valorizzazione e/o riutilizzo degli stessi, anche eventualmente valutando la fattibilità di una predisposizione degli stessi al fine di accogliere spazi destinati alla ristorazione (con contestuale recupero dello spazio ad ufficio degli spazi attualmente destinati alla buvette al piano 3°), ovvero uno studio della fattibilità per una funzionalizzazione degli stessi come spazi ufficio;

che pertanto i suddetti immobili devono essere inseriti nel PAV 2024-2026 ai fini della valorizzazione nelle forme sopradescritte;

dato atto altresì che il Responsabile del procedimento per l'attuazione degli interventi previsti nell'allegato Piano delle alienazioni e valorizzazioni è il Direttore dell'Ufficio Centrale 2 "Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria Del Patrimonio";

Preso atto:

che il Direttore dell'U.C. "Risorse Strumentali, Logistica, Manutenzione ordinaria del patrimonio ed Impiantistica sportiva" ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi); 12 di 19

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.

267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti", nulla osserva;

Preso atto che:

il dirigente/direttore del Servizio "RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA" dell' Ufficio Centrale Il Dott.ssa MACARONE PALMIERI Aurelia, esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

il Ragioniere Generale, esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti", nulla osserva;

Preso atto che il Direttore dell' Ufficio Centrale II ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera d), del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa da intendersi integralmente trascritte:

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa e, per l'effetto, di approvare l'allegato Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del decreto legge 25 giugno 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e s.m.i. – Anno 2024-2026;
2. di autorizzare l'Ufficio Centrale "Risorse Strumentali, Logistica, Manutenzione ordinaria del patrimonio ed Impiantistica sportiva" ed i competenti Uffici dell'Ente a dare concreta attuazione alle previsioni del citato Piano, procedendo all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari.

Annualità 2024-2026

SEZIONE I : PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DISPONIBILE

scheda Patrimonio n.	Inventario n.	Tipologia immobile	Indirizzo - Comune	Valorizzazione/ Alienazione	Dati Catastali Attuali	Categoria Catastale	Destinazione urbanistica assegnata
433 433/A 3 433/B 26 433/E	3 3-A-3 3-B-26 3-E-5	Immobili residenziali	Comprensorio di proprietà dell'Amministrazione con accesso da Via Trionfale 8891 - Roma (n. 6 palazzine da A ad F) e più precisamente: PAL. A da int. 1 a 25 PAL. B da int. 26 a 29 da int. 31 a 47 da int. 49 a 50 PAL. C da int. 51 a 52 da int. 54 a 61 da int. 63 a 75 PAL. D da int. 76 a 83 da int. 85 a 93 da int. 95 a 100 PAL. E Sc. 9 da int. 1 a 12 Sc. 10 da int. 1 a 13 PAL. F da int. 1 a 13 TOTALE APPARTAMENTI N. 132 oltre accessori, pertinenze e beni comuni	Alienazione mediante gestione diretta dell'operazione di dismissione da parte degli Uffici dell'Ente, al valore di mercato a libero determinato dall'Agenzia delle Entrate e nello stato di fatto, con priorità per la vendita agli inquilini in conformità alle disposizioni ed alle agevolazioni ivi previste dalle leggi per le dismissioni del patrimonio richiamate nelle premesse, eventualmente prevedendo anche le formule contrattuali del <i>rent to buy</i> . Le modalità attuative saranno definite con apposita deliberazione consiliare sulla base della normativa vigente in materia. In caso di non esercizio della facoltà di formulare proposta di acquisto alle condizioni stabilite, i soggetti aventi titolo potranno manifestare l'interesse alla sottoscrizione di un nuovo contratto di locazione. Alienazione degli appartamenti liberi, con priorità a Roma Capitale, al prezzo stabilito dall'Agenzia delle Entrate con modalità attuative definite con apposita deliberazione consiliare	Foglio 194 PAL A part. 154 (tutti i sub da 1 a 26) PAL B part. 156 (tutti i sub da 1 a 26 tranne 5 e 23) PAL C part. 160 (tutti i sub da 1 a 26 tranne sub 3 e 12) PAL D part. 162 (tutti i sub da 1 a 26 tranne 9 e 19) PAL E part. 161 (tutti i sub da 1 a 26) PAL F part. 157 (tutti i sub da 1 a 13) Accessori, pertinenze e beni comuni C.T. p.lle 82,155, 158,159,568,584, 641, 647 salvo altre	A3	Destinazione d'uso: RESIDENZIALE
435	2	Immobili residenziali	Appartamenti: Via Chiarugi 1 Via Chiarugi 3 Via Chiarugi 5 Via Chiarugi 7 Via Chiarugi 15, int. 1-2-3-4 TOTALE APPARTAMENTI N.8 oltre accessori, pertinenze e beni comuni	Alienazione mediante gestione diretta dell'operazione di dismissione da parte degli Uffici dell'Ente, al valore di mercato a libero determinato dall'Agenzia delle Entrate e nello stato di fatto, con priorità per la vendita agli inquilini in conformità alle disposizioni ed alle agevolazioni ivi previste dalle leggi per le dismissioni del patrimonio richiamate nelle premesse, eventualmente prevedendo anche le formule contrattuali del <i>rent to buy</i> . Le modalità attuative saranno definite con apposita deliberazione consiliare sulla base della normativa vigente in materia. In caso di non esercizio della facoltà di formulare proposta di acquisto alle condizioni stabilite, i soggetti aventi titolo potranno manifestare l'interesse alla sottoscrizione di un nuovo contratto di locazione. Alienazione degli appartamenti liberi, con priorità a Roma Capitale, al prezzo stabilito dall'Agenzia delle Entrate con modalità attuative definite con apposita deliberazione consiliare	Foglio 194 part. 643 sub. 3 e 8 Foglio 194 Part. 643 sub. 2-7, 4-9, 10-5-6 parte comune sub 1 Foglio 194 - Part. 640 sub. 3-6, 5-7, 8, 4-9, 10 parte comune 1 e 2. salvo altre	A2	Destinazione d'uso: RESIDENZIALE

434	4-A-9	Immobile residenziale	Via Appia 660 Palazzina A int. 9	Valorizzazione con le modalità previste dal Regolamento patrimonio disponibile / Alienazione	Foglio 909 Part 352 sub 9	A2	RESIDENZIALE
66	73	Immobile	Via Ancona, 122 - Ladispoli	Valorizzazione mediante concessione all'Amministrazione comunale con le modalità stabilite con specifica deliberazione consiliare per lo sviluppo di progetti di interesse generale, previa approvazione da parte dei competenti Organi dell'Ente di uno specifico progetto di valorizzazione.	C.F. Foglio 66 p.lle 53 sub 1,2 e 3 catasto Comune Ladispoli C.T. Foglio 66 p.lle 53-711-712-713 Catasto Comune di Cerveteri		Destinazione d'uso: Funzione "abitativa", "abitazioni collettive", "Servizi", "Servizi alle Persone", "sedi della Pubblica Amministrazione"
402 parte	250	Area adiacente S. Maria della Pietà	Via Cesare Lombroso, 105 - ROMA	Valorizzazione e riqualificazione, mediante realizzazione di un nuovo impianto sportivo, in PPP - concessione a scomuto (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 (in corso)	Area sportiva e relativi manufatti Foglio 188 Part. 130, 126, 311, 424/p.		Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO
402 parte	250	Area adiacente S. Maria della Pietà	Via Cesare Lombroso, 105 - ROMA	Valorizzazione e riqualificazione mediante realizzazione del parco degli Orti Urbani della Provincia di Roma, da finanziare prioritariamente nell'ambito del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta", approvato con D.P.C.M. del 25 maggio 2016 (in corso)	Area Fosso delle Campanelle Fig. 186 p.lle 11-16-15 Fig. 188 p.lle 2-243-424-232-45- 48-46-244-245- 127-51-52p-53p-54p-56p Fig. 197 p.lle 247- 248-1354-3-250p- salvo altre		Destinazione d'uso: ORTI URBANI
431/b	---	Immobile scolastico	Via Martiri delle Fosse Ardeatine - CIVITAVECCHIA	Valorizzazione mediante Convenzione con il Comune e l'ATER di Civitavecchia per la ricostruzione dell'immobile da destinare in parte a servizi scolastici (p. terra) e in parte ad uso residenziale (piani superiori), previa costituzione del diritto di superficie a favore dell'ATER per un periodo pari a 99 anni (in corso)	Foglio 16 part. 1672 sub 2		Destinazione d'uso: SERVIZI SCOLASTICI-RESIDENZIALE
420	101	Immobile	Via G. Sorel, 6 - ROMA	Cessione titolarità a Roma Capitale (mediante permuta) ai fini dell'utilizzo dell'immobile per finalità pubbliche di comune interesse tra Città Metropolitana, Roma capitale e Municipio V previo rinnovo di apposito Accordo ai sensi dell'art.15 della Legge 241/90, con modifica della destinazione d'uso sul piano urbanistico ed ampliamento del ventaglio di destinazioni d'uso attualmente assentite, coerentemente e compatibilmente con le funzioni di interesse delle amministrazioni aderenti all'Accordo.	Foglio 637 – Particella 354	B\5	Destinazione d'uso: Funzione "abitativa", "abitazioni collettive", "Servizi", "Servizi alle Persone", "sedi della Pubblica Amministrazione"

SEZIONE II : PIANO DELLE VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE INDISPONIBILE
(art. 58 c. 7 D.L. 112/2008 conv. in L. 133/2008 e s.m.i.)

Scheda Patrimonio n.	Inventario n.	Tipologia immobile	Indirizzo – Comune	Valorizzazione/ Alienazione	Dati Catastali attuali	Categoria Catastale assegnata	Destinazione urbanistica assegnata
169/B	108	Immobile scolastico	Via Demetriade - ROMA	Valorizzazione mediante riqualificazione del padiglione sud, con investimento a totale cura, rischio e spese del concessionario, tramite concessione a scomputo dei canoni di concessione di durata ultranovennale (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001 D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 914	-	Destinazione d'uso: USO SCOLASTICO
128	410	Immobile scolastico	Spazi facenti parte dell'Istituto "De Amicis - Cattaneo", siti in Via Galvani 10 (l'immobile è elencato nella Tab.D1. allegata alla Convenzione del 30/9/1997 tra Comune di Roma e Provincia di Roma)	Valorizzazione, previa acquisizione del nulla osta del Dip. I e del Consiglio di Istituto, mediante concessioni pluriennali infra o ultranovennali, eventualmente che prevedano anche un investimento a totale cura, rischio e spese del concessionario da individuarsi mediante avviso pubblico, per lo sviluppo di progetti di interesse generale per attività che rispondano agli obiettivi e agli scopi propri dell'Ente, in armonia con il dettato statutario, afferenti in particolare l'istruzione, la formazione, l'avviamento al lavoro ed il reinserimento nelle attività lavorative, il tempo libero	Foglio 516 part 148/149/150	B/5	Destinazione d'uso: USO SCOLASTICO (l'immobile è elencato nella Tab.D1. allegata alla Convenzione del 30/9/1997 tra Comune di Roma e Provincia di Roma)
156	414	Immobile scolastico	Via Serra, 91- ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente, con capitale interamente privato, mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 242 part. 293/p	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
262	119	Immobile scolastico	Via F. Morandini, 64 -ROMA	Valorizzazione mediante realizzazione di impianto sportivo scolastico con capitale interamente privato, mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 879 part. 95/p	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
245	104	Immobile scolastico	Via della Bufalotta, 229 - ROMA	Valorizzazione mediante realizzazione di impianto sportivo scolastico con capitale interamente privato, mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 263 part. 1059	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
169/A	108	Immobile scolastico	Via Grottaferrata, 76 - ROMA	Valorizzazione mediante realizzazione di impianto sportivo scolastico con capitale interamente privato, mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 914 part. 322	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
251	271	Immobile scolastico	Via Bezzi, 51-53 - FIUMICINO	Valorizzazione mediante realizzazione di impianto sportivo scolastico con capitale interamente privato, mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 1062 part.lle 2631-2632	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
92/B	142-2	Immobile scolastico	Via Montaione 15 – ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione delle palestre scolastiche inagibili, con capitale interamente privato, mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 265 part.lle 147	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
114/a	293	Immobile scolastico	Via di Saponara, 760 - ACILIA	Valorizzazione mediante copertura dell'area sportiva scolastica esterna, con capitale interamente privato, mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 1074 p.lla 188	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
192	64	Immobile scolastico	Via Corradetti, 2 – CIVITAVECCHIA	Valorizzazione mediante ristrutturazione delle palestre scolastiche con capitale interamente privato, mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 24 p.lle 1870-1871-1873	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO

38	451	Immobile scolastico	C.so Vittorio Colonna, 53 - MARINO	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente con capitale interamente privato, mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio MU p.lla 323 (graffata 325 sub 3)	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
191	447	Immobile scolastico	Via Pietro Micheli, 29- ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 546 – Particella 37	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
407	722	Immobile Scolastico	Via Picciano s.n.c. – ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 669 – particella 4991	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
82/A	154	Immobile scolastico	Via Cirenaica, 7 – ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 565 – Particella 548	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
90	87	Immobile scolastico	Via del Tufo, 27 - ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente (A) con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 602 – Particella 2215	B\5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
90	87	Immobile scolastico	Via del Tufo, 27 – ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente (B) con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 602 – Particella 2215	B\5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
188	89	Immobile scolastico	Largo Placido Riccardi, 13 – ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 836 – Particella 444	B\5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
215	215	Immobile scolastico	Via Filiberto Petiti, 97 - ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica (A) esistente con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 640 - Particella 308	B\5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
215	215	Immobile scolastico	Via Filiberto Petiti, 97 - ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente (B) con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 640 - Particella 308	B\5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
182	469	Immobile scolastico	Via delle Vigne, 156 - ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 775 – Particella 435	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
246	214	Immobile Scolastico	L.S. Nomentano, Via di Casal Boccone 60 – ROMA	Valorizzazione mediante realizzazione di una struttura tensostatica con corpo spogliatoi a servizio, la creazione di spazi sportivi per campi, nonché il ripristino dello spazio sportivo esistente, con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 275 – Particella 385-387 salvo altre	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO

26	361	Immobile scolastico	Via Cavour 5 - POMEZIA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (<i>art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001</i>)	Foglio 11 – Particella 419	B/5	Destinazione d'uso: USO SCOLASTICO (l'immobile è elencato nella Tab.D1. allegata alla Convenzione del 30/9/1997 tra Comune di Roma e Provincia di Roma)
262	119	Immobile scolastico	Via Morandini 64 - ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (<i>art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001</i>)	Foglio 879 – Particella 95	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
126	404	Immobile scolastico	Via Taranto 59/T – ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (<i>art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001</i>)	Foglio 926 – Particella 18 (e graff. 71 sub 1)	B/5	Destinazione d'uso: USO SCOLASTICO (l'immobile è elencato nella Tab.D1. allegata alla Convenzione del 30/9/1997 tra Comune di Roma e Provincia di Roma)
107	138	Immobile scolastico	Via Brembio 97 - ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (<i>art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001</i>)	Foglio 121 – Particella 1559	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
245	104	Immobile scolastico	Via della Bufalotta 229 - ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (<i>art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001</i>)	Foglio 263 – Particella 1059	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
302	320	Immobile scolastico	Via Salvini 20/24 già Luisa di Savoia – Via Caposile 1 - ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (<i>art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001</i>)	Foglio 400 – Particella 293	B/5	Destinazione d'uso: USO SCOLASTICO (l'immobile è elencato nella Tab.D1. allegata alla Convenzione del 30/9/1997 tra Comune di Roma e Provincia di Roma)
185	394	Immobile scolastico	Corso Trieste 48 - ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (<i>art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001</i>)	Foglio 575 – Particella 47	B/5	Destinazione d'uso: USO SCOLASTICO (l'immobile è elencato nella Tab.D1. allegata alla Convenzione del 30/9/1997 tra Comune di Roma e Provincia di Roma)
193	123	Immobile scolastico	Via W. Procacciani 70 - ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (<i>art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001</i>)	Foglio 996 – Particelle multiple	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
86	446	Immobile scolastico	I.S. Antonio Magarotto, Vicolo del Casale Lumbroso 129	Valorizzazione tramite riqualificazione degli spazi sportivi esterni con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (<i>art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile</i>)	Foglio 413 – Particelle multiple	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO

276	402	Immobile scolastico	Via Beata M. De Mattias 5 - ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001)		B/5	Destinazione d'uso: USO SCOLASTICO (l'immobile è elencato nella Tab.D1. allegata alla Convenzione del 30/9/1997 tra Comune di Roma e Provincia di Roma)
187	296	Immobile scolastico	Piazza Tarantelli 18 - ROMA	Valorizzazione degli spazi sportivi mediante realizzazione di un impianto polivalente coperto, con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001)	Foglio 858/863 – Particelle multiple	B/5	Destinazione d'uso: USO SCOLASTICO (l'immobile è elencato nella Tab.D1. allegata alla Convenzione del 30/9/1997 tra Comune di Roma e Provincia di Roma)
50/A	153	Immobile scolastico	Via Lentini 78 - ROMA	Valorizzazione degli spazi sportivi mediante realizzazione di un impianto polivalente coperto, con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001)	Foglio 1031 – Particella 219	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
209	340	Immobile scolastico	Largo Brodolini – POMEZIA	Valorizzazione degli spazi sportivi mediante realizzazione di una struttura tensostatica polivalente con corpo spogliatoi a servizio e ripristino dell'impianto sportivo outdoor polivalente, con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001)	Foglio 30 – Particella 740	B/5	Destinazione d'uso: USO SCOLASTICO (l'immobile è elencato nella Tab.D1. allegata alla Convenzione del 30/9/1997 tra Comune di Roma e Provincia di Roma)
208	216	Immobile scolastico	Via Pollenza 115 - ROMA	Valorizzazione degli spazi sportivi mediante realizzazione di impianti sportivi coperti e scoperti, oltre servizi a supporto, con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001)	Foglio 290 – Particella 1779	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
15	91	Immobile scolastico	Via Ardeatina 524 – ROMA	Costituzione di Servitù Permanente di Fognatura in Via Grotte D'Arcaccio, a favore di Roma Capitale, da stipulare a seguito della Convenzione Urbanistica per l'attuazione del programma di Trasformazione Urbanistica denominato "Vigna Murata" del 14 dicembre 2017 rep. 120635 in corso	Foglio 879 –Particella 15/p e 47/p	-	Destinazione d'uso: SERVITU' PERMANENTE DI FOGNATURA
46	145	Immobile scolastico	Via Gramsci - VALMONTONE	Costituzione diritto di superficie temporanea (30 anni rinnovabili) in favore del Comune di Valmontone per la costruzione di un immobile da adibire a scuola materna ed elementare, con annessi impianti e pertinenze. (in corso)	Foglio 22 – Particella 1649/p	B\5	Destinazione d'uso: SCOLASTICA
167	367	Immobile	Via dei Robilant 2 - ROMA	Valorizzazione mediante riqualificazione degli spazi interni ed esterni con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile). (In corso)	Foglio 250 – Particella 301\302		Destinazione d'uso: SCUOLA
197	300	Immobile	Via IV Novembre 119/A- area archeologica	Valorizzazione e gestione degli spazi espositivi all'interno della sede istituzionale dell'Ente (Palazzo Valentini), afferenti l'area archeologica delle "Domus romane", mediante Partenariato Speciale Pubblico-Privato" ex art. 151, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 (in corso)	Foglio 487 – Particella 16		Destinazione d'uso: espositiva museale

681	774	Porzione di Immobile Piani seminterrati -1 e -2	Viale Giorgio Ribotta 41	Valorizzazione e/o riutilizzo spazi liberi piani meno 1 e meno 2, anche eventualmente valutando la fattibilità di una predisposizione degli stessi al fine di accogliere spazi destinati alla ristorazione (con contestuale recupero dello spazio ad ufficio degli spazi attualmente destinati alla buvette al piano 3°), ovvero per una funzionalizzazione degli stessi come spazi ufficio, compatibilmente con la destinazione urbanistica assentita o da assentire	Foglio 865 Particelle 837 e 901 (parti)	D/1 - D/8	Destinazioni compatibili con attuale destinazione urbanistica da PRG - Sistema insediativo Progetti strutturanti: Centralità urbane e metropolitane a pianificazione definita "Eur Sud Castellaccio" (art. 65 N.T.A.).
536	98	Comprensorio Immobiliare	Via Tiburtina 691/695/697 – Roma (Lotto D)	Valorizzazione e/o riutilizzo delle porzioni dell'immobile - compatibilmente con la destinazione urbanistica del complesso immobiliare secondo le Norme tecniche di attuazione (NTA) del Piano regolatore generale (PRG) del Comune di Roma ovvero "Servizi pubblici di livello urbano" - anche mediante concessioni a scomputo di durata pluriennale superiore ai nove anni, con soggetti selezionati a seguito di specifiche procedure ad evidenza pubblica, per lo sviluppo di progetti di interesse generale per attività che rispondano agli obiettivi e agli scopi propri dell'Ente, in armonia con il dettato statutario, afferenti l'istruzione, la formazione, l'avviamento al lavoro ed il reinserimento nelle attività lavorative, il tempo libero e comunque connessi con la restituzione al territorio dell'immobile	Foglio 603 Particella 166 Sub. 509	B\4	Destinazioni compatibili con attuale destinazione urbanistica da PRG: "Servizi pubblici di livello urbano"
335	98	Comprensorio Immobiliare	Via Tiburtina 691/695/697 ROMA (Lotto E – F2-F3-F4)	Valorizzazione e/o riutilizzo delle porzioni del comprensorio, sulla base di una proposta elaborata dagli Uffici dell'Ente, previa approvazione da parte dei competenti Organi dell'Ente, compatibilmente con la destinazione urbanistica del complesso immobiliare secondo le Norme tecniche di attuazione (NTA) del Piano regolatore generale (PRG) del Comune di Roma ovvero "Servizi pubblici di livello urbano", anche mediante concessioni a scomputo per lo sviluppo di progetti di interesse generale.	Foglio 603 - Particella 166 Sub. 510, 512, 513, 515/517	B/4	Destinazioni compatibili con attuale destinazione urbanistica da PRG:: "Servizi pubblici di livello urbano"
335	98	Comprensorio immobiliare	Via Tiburtina 695/697 (Lotto C e G1,G2,G3)	Valorizzazione delle porzioni del comprensorio compatibilmente con la destinazione urbanistica del complesso immobiliare secondo le Norme tecniche di attuazione (NTA) del Piano regolatore generale (PRG) del Comune di Roma ovvero "Servizi pubblici di livello urbano", mediante concessioni, con investimenti a totale carico dei concessionari, ad ITS Rossellini ed ITS Turismo, dei quali l'ente è socio fondatore, per lo sviluppo di progetti di interesse generale per attività che rispondano agli obiettivi e agli scopi propri dell'Ente, in armonia con il dettato statutario, afferenti l'istruzione, la formazione, l'avviamento al lavoro	Foglio 603 - Particella 166 Sub. 507, 508	B 4	Destinazioni compatibili con attuale destinazione urbanistica da PRG:: "Servizi pubblici di livello urbano"



Città metropolitana
di Roma Capitale

Documento Unico di Programmazione 2024-2026

Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026

ed Elenco Annuale 2024

ADOZIONE

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026

QUADRO RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Tipologia Risorse	Programma Triennale 2024/2026			
	Disponibilità Finanziaria Primo Anno	Disponibilità Finanziaria Secondo Anno	Disponibilità Finanziaria Terzo Anno	Importo Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	24.223.424,03	5.400.043,00	8.640.922,00	38.264.389,03
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	9.235.000,00	13.000.000,00		22.235.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanziameti di bilancio	5.069.737,16	3.652.500,00	8.241.500,00	16.963.737,16
Finanziamenti acquisiti ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 1990, n. 403				
Risorse derivanti da trasferimenti di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016				
Altra tipologia				
Totali	38.528.161,19	22.052.543,00	16.882.422,00	77.463.126,19

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CIA	Programma Triennale 2023/2025	Descrizione Intervento	Determinazioni dell'Amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato (aaaa)	Importo complessivo dell'intervento	Importo complessivo lavori	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione (ex comma 2 art. 1 DM 42/2013)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del codice	Vendita ovvero demolizione	Parte di infrastruttura di rete	
						-	-	-	-										
						-	-	-	-										
						-	-	-	-										
						-	-	-	-										
						-	-	-	-										
						-	-	-	-										
						-	-	-	-										
						-	-	-	-										
						-	-	-	-										
						-	-	-	-										
						-	-	-	-										
						-	-	-	-										
						-	-	-	-										

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026

ELENCO IMMOBILI DISPONIBILI

CIA	CUI immobile	Riferimento CUI intervento	Riferimento CUP opera incompiuta	Descrizione immobile	CODICI ISTAT			Localizzazione Codice NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art comma 1 art 191	immobili disponibili ex art. 21 comma 5	Già incluso in programma di dismissione di cui art. 27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato				
					Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale	
TOTALE																	

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento (aaaa)	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (SN)	Lavoro complesso (SN)	CODICE ISTAT			Localizzazione e codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento					Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per utilizzo eventuale finanziamento derivante da contrazione mutuo	Apporto di capitale privato		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma			
							Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Economie			Costi su annualità successive	Costo complessivo		Importo	Tipologia	
EDILIZIA SCOLASTICA 2024																											
L80034390585202300003	EN 22 1003		2024	Ruzzante Francesco	NO	NO	012	258	091	IT43	06	058	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord -Appalto quadriennale annualità 2025-2028- Lotto 1	Priorità Massima		302.500,00	605.000,00			1.512.500,00	2.420.000,00						
L80034390585202300004	EN 22 1004		2024	Magliano Silvia Pina	NO	NO	012	258	091	IT43	06	058	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord -Appalto quadriennale annualità 2025-2028- Lotto 2	Priorità Massima		100.000,00	605.000,00			1.715.000,00	2.420.000,00						
L80034390585202300005	EN 22 1005		2024	Dandini Fabio Maria	NO	NO	012	258	091	IT43	06	058	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord -Appalto quadriennale annualità 2025-2028- Lotto 3	Priorità Massima		50.000,00	605.000,00			1.765.000,00	2.420.000,00						
L80034390585202300043	EE 23 0023	F82B23000190003	2024	Cammarata Valerio	NO	NO	012	258	091	IT43	07	0508	ROMA ed altri - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale Zona Est - Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori.	Priorità Massima	300.000,00						300.000,00						
L80034390585202300044	ES 23 0024	F82B23000200003	2024	Girolamini Andrea	NO	NO	012	258	091	IT43	07	0508	ROMA ed altri - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale Zona Sud - Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori.	Priorità Massima	300.000,00						300.000,00						
L80034390585202300045	EN 23 0025	F82B23000210003	2024	Paoletti Luigi	NO	NO	012	258	091	IT43	07	0508	ROMA ed altri - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale Zona Nord - Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori.	Priorità Massima	300.000,00						300.000,00						
L80034390585202300027	ES 23 0007	F82B23000020003	2024	Ursini Mauro	NO	NO	12	258	091	IT43	07	0508	ROMA - Edificio via Renzini: Lavori di ristrutturazione dell'edificio da destinare a sede del Liceo Piauto	Priorità Massima	1.000.000,00	1.000.000,00						2.000.000,00					
L80034390585202300036	EN 23 0016	F15E23000010003	2024	Dello Vicario Claudio	NO	NO	12	258	120	IT43	01	0508	FIUMICINO - Località Pesce Luna, Nuovo edificio scolastico da adibire a sede succ.le del Liceo L. Da Vinci.	Priorità Massima	2.000.000,00	6.000.000,00						8.000.000,00					
L80034390585202300037	EN 23 0017	F85E23000000003	2024	Dello Vicario Claudio	NO	NO	12	258	091	IT43	01	0508	ROMA - Località Selva Candida, Nuovo edificio scolastico.	Priorità Massima	2.000.000,00	6.000.000,00						8.000.000,00					
L80034390585202300028	ES 23 0008	F82B23000030003	2024	Polidoro Gabriella	NO	NO	12	258	091	IT43	07	0508	ROMA - ITIS Galileo Galilei, via Conte Verde, 51: Lavori di sostituzione vetri dei laboratori	Priorità Massima	1.000.000,00						1.000.000,00						
L80034390585202300029	EN 23 0009	F82B23000040003	2024	Magliano Silvia Pina	NO	NO	12	258	091	IT43	07	0508	ROMA - L.C. "Aristofane, via Monte Resegone 3: Completamento impermeabilizzazione copertura	Priorità Massima	500.000,00						500.000,00						
L80034390585202300030	EN 23 0010	F12B23000030003	2024	Paoletti Luigi	NO	NO	12	258	120	IT43	07	0508	FIUMICINO - IIS Baffi, via L. Bezzi 51/53: Lavori di messa in sicurezza con rifacimento di parte delle facciate	Priorità Massima	600.000,00						600.000,00						
L80034390585202300031	EN 23 0011	F82B23000050003	2024	Dandini Fabio Maria	NO	NO	12	258	091	IT43	07	0508	ROMA - IIS Domitia Lucilla, via C. Lombroso 118: Opere di impermeabilizzazione coperture	Priorità Massima	350.000,00						350.000,00						
L80034390585202300032	EN 23 0012	F82B23000060003	2024	Ruzzante Francesco	NO	NO	12	258	091	IT43	07	0508	ROMA - L.C. Virgilio, via Giulia 38; L.C. Plinio Seniore, via Montebello 22; IIS "Via Asmara" via Asmara 28: lavori di ristrutturazione blocchi servizi igienici	Priorità Massima	285.000,00						285.000,00						
L80034390585202300033	ES 23 0013	F72B23000000003	2024	Colecchia Carlo	NO	NO	12	258	072	IT43	07	0508	NETTUNO - IIS Colonna - Gatti succ.le, via Orsenigo: Rifacimento della copertura e ristrutturazione dei locali interni	Priorità Massima	700.000,00						700.000,00						
L80034390585202300034	ES 23 0014	F82B23000070003	2024	Colecchia Carlo	NO	NO	12	258	091	IT43	07	0508	ROMA - IIS Montale, via di Bravetta 545: Rifacimento locali wc e riqualificazione delle due palestre	Priorità Massima	300.000,00						300.000,00						
L80034390585202300035	ES 23 0015	F82B23000180003	2024	Colecchia Carlo	NO	NO	012	258	091	IT43	07	0508	ROMA - LS Morgagni, via Fonteiana 125: Lavori di riqualificazione delle facciate.	Priorità Massima	500.000,00						500.000,00						
TOTALE EDILIZIA SCOLASTICA 2024															10.135.000,00	13.452.500,00	1.815.000,00	-	-	4.992.500,00	30.395.000,00						
VIABILITA' 2024																											
L80034390585202200001	VN 21 1000		2024	Loretelli Sandro	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità nord -Sezioni 1 e 2 - 2024.	Priorità Massima	800.000,00							800.000,00					
L80034390585202200002	VN 21 1001		2024	Quintero Noemii	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità nord -Sezioni 3 e 4 - 2024.	Priorità Massima	800.000,00							800.000,00					
L80034390585202200003	VS 21 1002		2024	Fratticci Gianluca	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità sud -Sezione 5 e 6 - 2024.	Priorità Massima	800.000,00							800.000,00					
L80034390585202200004	VS 21 1003		2024	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità sud -Sezione 7 e 8 - 2024.	Priorità Massima	800.000,00							800.000,00					
L80034390585202200023	VS 22 0023	F97H20003140001	2024	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	111	IT43	07	0101	VELLETRI, FRASCATI e altri - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulle SS.PP. Appia vecchia intera estesa a tratti; Roli intera estesa a tratti, Frascati Colonna tra il Km 0+500 ed il Km 5+000 a tratti.	Priorità Massima	1.157.891,26						1.157.891,26						
L80034390585202200024	VS 22 0024	F17H20003820001	2024	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	091	IT43	07	0101	ROMA e altri - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulle SS.PP. Portuense tra il Km 24+900 ed il Km 25+940, Pratica di mare tra il Km 6+500 ed il Km 10+776 a tratti, Pratica di mare - Ostia Anzio tra il Km 0+250 ed il Km 4+015 a tratti.	Priorità Massima	1.157.891,26						1.157.891,26						

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento (aaaa)	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (S/N)	Lavoro complesso (S/N)	CODICE ISTAT			Localizzazione e codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento					Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per utilizzo eventuale finanziamento derivante da contrazione mutuo	Apporto di capitale privato		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
							Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Economie			Costi su annualità successive	Costo complessivo		Importo	Tipologia
L80034390585202200025	VN 22 0025	F77H20004060001	2024	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	063	IT43	07	0101	MONTELIBRETTI - S.P. 27/a Carolano Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti della pavimentazione stradale, della segnaletica stradale e la riattivazione dei presidi idraulici;	Priorità Massima	312.013,53				312.013,53							
L80034390585202200026	VN 22 0026	F17H20003830001	2024	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	075	IT43	07	0101	PALOMBARA SABINA - S.P. 44/B Cinque Sassi - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento della pavimentazione stradale, della segnaletica stradale e la riattivazione dei presidi idraulici;	Priorità Massima	350.000,00				350.000,00							
L80034390585202200027	VN 22 0027	F97H20003160001	2024	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	098	IT43	07	0101	SANT'ANGELO ROMANO ed altri S.P. Guidonia Mentana - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti della pavimentazione stradale, della segnaletica stradale e la riattivazione dei presidi idraulici;	Priorità Massima	650.000,00				650.000,00							
L80034390585202200028	VN 22 0028	F97H20003220001	2024	Loretelli Sandro	NO	NO	012	258	029	IT43	07	0101	CERVETERI ed altri SP Settevene Palo I, Sezioni 1 e 2 SP Anguillara Settevene Palo - SP Traversa del Grillo SP Sassicari - SP Aurelia Bagni Sant'Agostino - SP Bagni Sant'Agostino Lavori di messa in sicurezza a tratti dei piani viabili, sistemazione presidi idraulici, barriere guardrail e segnaletica	Priorità Massima	2.315.782,51				2.315.782,51							
L80034390585202200029	VS 22 0029	F17H20003900001	2024	Frattucci Gianluca	NO	NO	012	258	102	IT43	07	0101	SEGGNI ed altri: S.P. Pantano - Mole - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale e ripristino presidi idraulici;	Priorità Massima	771.927,50				771.927,50							
L80034390585202200030	VS 22 0030	F87H20003720001	2024	Frattucci Gianluca	NO	NO	012	258	100	IT43	07	0101	SAN VITO ROMANO ed altri: S.P. 7/f San Vito - Ponte Orsini - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, della segnaletica orizzontale, verticale e ripristino presidi idraulici; Sezione 6/a SEGGNI ed altri: S.P. Segni - Gavignano - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale e ripristino presidi idraulici;	Priorità Massima	771.927,50				771.927,50							
L80034390585202200031	VN 22 0031	F17H20003840001	2024	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	048	IT43	07	0101	JENNE e altri - Sistemazione pavimentazione S.P. 29/c Comunacquia	Priorità Massima	150.000,00				150.000,00							
L80034390585202200032	VN 22 0032	F67H20002770001	2024	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	027	IT43	07	0101	CERRETO LAZIALE e altri - Manutenzione straordinaria S.P. 47/a Empollana II	Priorità Massima	200.000,00				200.000,00							
L80034390585202200033	VN 22 0033	F27H20003110002	2024	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	103	IT43	07	0101	SUBIACO e altri - Manutenzione straordinaria S.P. 30 /c Livata Campo dell'Oso	Priorità Massima	150.000,00				150.000,00							
L80034390585202200034	VN 22 0034	F87H20003670001	2024	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	109	IT43	07	0101	VALLINFREDA - Manutenzione straordinaria S.P. 36/b Vallinfreda-Orvinio	Priorità Massima	150.000,00				150.000,00							
L80034390585202200035	VN 22 0035	F27H20003120001	2024	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	112	IT43	07	0101	VICOVARO - Manutenzione straordinaria S.P. 43/B via di Colle Rosso	Priorità Massima	203.768,98				203.768,98							
L80034390585202200036	VN 22 0036	F27H20003100001	2024	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	031	IT43	07	0101	CINETO ROMANO e altri - Manutenzione straordinaria S.P. 37/d Cineto Romano	Priorità Massima	150.000,00				150.000,00							
L80034390585202200037	VS 22 0037	F87H20003710001	2024	Frattucci Gianluca	NO	NO	012	258	091	IT43	07	0101	ROMA - S.P. San Vittorino - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, della segnaletica orizzontale, verticale e ripristino presidi idraulici; Roma: S.P. 49/a Prenestina - Poli - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, della segnaletica orizzontale, verticale e ripristino presidi idraulici;	Priorità Massima	771.927,50				771.927,50							
L80034390585202200038	VN 22 0038	F37H20003590001	2024	Loretelli Sandro	NO	NO	012	258	068	IT43	07	0101	MORLUPO ed altri - SP17b Morlupo Capena Lavori di messa in sicurezza del piano viabile, sistemazione presidi idraulici, barriere guardrail e segnaletica	Priorità Massima	308.298,54				308.298,54							
L80034390585202200039	VS 22 0039	F27H20003190001	2024	Frattucci Gianluca	NO	NO	012	258	040	IT43	07	0101	GALLICANO ed altri: S.P. 56/a Gallicano - Poli - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale; Sezione 6: ROCCA PRIORA ed altri: S.P. Anagnina - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale;	Priorità Massima	308.298,55				308.298,55							
L80034390585202200040	VS 22 0040	F67H20002760001	2024	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	009	IT43	07	0101	ARICCIA e altri - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulla S.P. Genzano - Cecchina intera estesa a tratti.	Priorità Massima	154.149,27				154.149,27							
L80034390585202200041	VS 22 0041	F77H20004080001	2024	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	007	IT43	07	0101	ANZIO e altri - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulla S.P. Cavallo morto tra il Km 0+150 ed il Km 5+900 a tratti.	Priorità Massima	154.149,27				154.149,27							
L80034390585202200042	VN 22 0042	F17H20003860001	2024	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	103	IT43	07	0101	SUBIACO e altri - Sistemazione pavimentazione stradale S.P. 36/d Monte Livata Jenne	Priorità Massima	308.298,55				308.298,55							
L80034390585202200043	VN 22 0043 P	F27H20001390001	2024	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	103	IT43	07	0101	SUBIACO e altri - Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. 40/b Subiaco - Cervara - Area Interna "Monti Simbruini" (D. MIMS. 12/10/2021)	Priorità Massima	504.000,00	21.000,00			525.000,00							
L80034390585202300066	VN 23 0037	F47H22002870001	2024	Salvati Crediano	NO	NO	012	258	105	IT43	07	0101	TOLFA ed altri - SP 3/a Braccianese Claudia, S.P. 9/b Castel Giuliano, S.P. 5/c Castel Campanile, S.P. 3/b Santa Severa Tolfa, S.P. 4/B La Bianca - Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale a tratti sostituzione barriere metalliche, rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, ripristino presidi idraulici.	Priorità Massima	572.629,88				572.629,88							

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento (aaaa)	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (S/N)	Lavoro complesso (S/N)	CODICE ISTAT			Localizzazione e codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento					Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per utilizzo eventuale finanziamento derivante da contrazione mutuo	Apporto di capitale privato		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
							Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Economie			Costi su annualità successive	Costo complessivo		Importo	Tipologia
L80034390585202300067	VN 23 0048	F77H22003340001	2024	Salvati Crediano	NO	NO	012	258	036	IT43	07	0101	FIANO ROMANO ed altri - S.P. 15/a Tiberina dal Km 18+600 al Km 40+300 - SP 6/c Montefiore dal Km 0+000 al Km 8+400, S.P. 40/B Fontana Nuova Moletta: Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale a tratti, sostituzione delle barriere metalliche, rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, ripristino presidi idraulici e sostituzione barriere metalliche.	Priorità Massima	572.629,87				572.629,87							
L80034390585202300068	VN 23 0036	F27H22003510001	2024	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	047	IT43	07	0101	GUIDONIA MONTECELIO, SUBIACO, ROCCA CANTERANO, NEROLA ed altri - S.P. 27/b Guidonia Le Sprette, S.P. 24/b Montecelio, S.P. 61/a Maremmana Superiore, S.P. 20/B Salaria Vecchia - Lavori di manutenzione straordinaria mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, ripristino e pulizia presidi idraulici, rifacimento segnaletica stradale, S.P. 47/a Empolitana II - Lavori di ripristino sede stradale per smottamenti.	Priorità Massima	1.145.259,75				1.145.259,75							
L80034390585202300069	VS 23 0044	F77H22003500001	2024	Frattucci Gianluca	NO	NO	012	258	040	IT43	07	0101	GALLICANO, POLI, SEGNI ed altri - S.P. 56/a Gallicano - Poli (tratti); S.P. 51/a Maremmana Inferiore II; S.P. 22/c Segni - Gavignano, S.P. 60/b Segni Montelanico, S.P. 37/a Pantano - Mole - Lavori di manutenzione straordinaria mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, installazione ed adeguamento guard rail, ripristino e pulizia presidi idraulici, rifacimento segnaletica stradale.	Priorità Massima	1.145.259,75				1.145.259,75							
L80034390585202300070	VS 23 0056	F37H22003160001	2024	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	046	IT43	07	0101	GROTTAFERRATA, MARINO, ROCCA DI PAPA ed altri - S.P. 45/B Via Vecchia di Velletri, S.P. 16/B Costa Caselle, Gallerie di Sopra - Lavori di messa in sicurezza mediante ripristino a tratti della pavimentazione stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza.	Priorità Massima	572.629,87				572.629,87							
L80034390585202300071	VS 23 0055	F87H22004320001	2024	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	111	IT43	07	0101	VELLETRI, NETTUNO - SP 87/b Velletri Nettuno, S.P.97/b Fienni - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza.	Priorità Massima	300.000,00				300.000,00							
L80034390585202300072	VS 23 0054	F37H22003180001	2024	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	072	IT43	07	0101	NETTUNO, ANZIO - S.P. 108/B Cavallo Morto - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza dal Km 2+500 al km 6+282	Priorità Massima	272.629,88				272.629,88							
TOTALE VIABILITA' 2024															18.781.363,22	21.000,00	-	-	-	18.802.363,22	-	-	-	-	-	-
MOBILITA' 2024															9.611.797,97	-	-	227.903,03	-	-	9.839.701,00	-	-	-	-	-
L80034390585200600193	MP 04 1181	F71I0500020003	2025	Cecere Vincenzo	NO	NO	012	258	003	IT43	01	0101	FRASCATI - TOR VERGATA - Parcheggio per nodo di scambio (Stazione FS) L'intervento si trova nel 2025.	Priorità Massima	1.977.598,27		22.401,73		2.000.000,00							
L80034390585200500242	MP 04 1180.04	F11G19000060001	2025	Cecere Vincenzo	NO	NO	012	258	091	IT43	01	0101	ALBANO - d.2.8 - Parcheggio multipiano nodo di scambio (stazione FS) L'intervento si trova nel 2025.	Priorità Massima	3.825.229,38		68.021,62		3.893.251,00							
L80034390585200500134	MP 04 1230	F81G19000080001	2025	Cecere Vincenzo	NO	NO	012	258	065	IT43	01	0101	ROMA -d.4.2.3.1 -Nodo di scambio -Colle Mattia. L'intervento si trova nel 2025.	Priorità Massima	3.678.970,32		137.479,68		3.816.450,00							
L80034390585202200044	MP 22 0044	F97H22001740003	2024	Cecere Vincenzo	NO	NO	012	258	065	IT43	07	0101	MONTEROTONDO ed altri -Intervento manutenzione straordinaria parcheggi di competenza della Città metropolitana.	Priorità Massima	130.000,00				130.000,00							
TOTALE MOBILITA' 2024															9.611.797,97	-	-	227.903,03	-	-	9.839.701,00	-	-	-	-	-
TOTALE 2024															38.528.161,19	13.473.500,00	1.815.000,00	227.903,03	-	4.992.500,00	59.037.064,22	-	-	-	-	-
EDILIZIA SCOLASTICA 2025																										
L80034390585202300003	EN 22 1003		2024	Ruzzante Francesco	NO	NO	012	258	091	IT43	06	058	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord -Appalto quadriennale annualità 2025-2028- Lotto 1 L'intervento si trova nel 2024	Priorità Massima		302.500,00	605.000,00		1.512.500,00	2.420.000,00						
L80034390585202300004	EN 22 1004		2024	Magliano Silvia Pina	NO	NO	012	258	091	IT43	06	058	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord -Appalto quadriennale annualità 2025-2028- Lotto 2 L'intervento si trova nel 2024	Priorità Massima		100.000,00	605.000,00		1.715.000,00	2.420.000,00						
L80034390585202300005	EN 22 1005		2024	Dandini Fabio Maria	NO	NO	012	258	091	IT43	06	058	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord -Appalto quadriennale annualità 2025-2028- Lotto 3 L'intervento si trova nel 2024	Priorità Massima		50.000,00	605.000,00		1.765.000,00	2.420.000,00						
L80034390585202300006	EN 22 1006		2025	Paoletti Luigi	NO	NO	012	258	091	IT43	06	058	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord -Appalto quadriennale annualità 2026-2029- Lotto 4	Priorità Massima			605.000,00		1.815.000,00	2.420.000,00						

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento (aaaa)	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (SN)	Lavoro complesso (S/N)	CODICE ISTAT			Localizzazione e codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento					Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per utilizzo eventuale finanziamento derivante da contrazione mutuo	Apporto di capitale privato		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma			
							Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Economie			Costi su annualità successive	Costo complessivo		Importo	Tipologia	
L80034390585202300007	EE 22 1007		2025	Bocchini Fernando	NO	NO	012	258	091	IT43	06	058	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona EST -Appalto quadriennale annualità 2026-2029- Lotto 5	Priorità Massima			605.000,00			1.815.000,00	2.420.000,00						
L80034390585202300008	EE 22 1008		2025	Gaddini Silvia	NO	NO	012	258	091	IT43	06	058	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona EST -Appalto quadriennale annualità 2026-2029- Lotto 6	Priorità Massima			605.000,00			1.815.000,00	2.420.000,00						
L80034390585202300009	EE 22 1009		2025	Lanzi Andrea	NO	NO	012	258	091	IT43	06	058	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona EST -Appalto quadriennale annualità 2026-2029- Lotto 7	Priorità Massima			605.000,00			1.815.000,00	2.420.000,00						
L80034390585202300010	EE 22 1010		2025	Gaddini Silvia	NO	NO	012	258	091	IT43	06	058	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona EST -Appalto quadriennale annualità 2026-2029- Lotto 8	Priorità Massima			605.000,00			1.815.000,00	2.420.000,00						
L80034390585202300027	ES 23 0007	F82B23000020003	2024	Ursini Mauro	NO	NO	12	258	091	IT43	07	0508	ROMA - Edificio via Renzini: Lavori di ristrutturazione dell'edificio da destinare a sede del Liceo Plauto. L'intervento si trova nel 2024	Priorità Massima	1.000.000,00	1.000.000,00					2.000.000,00						
L80034390585202300036	EN 23 0016	F15E23000010003	2024	Dello Vicario Claudio	NO	NO	12	258	120	IT43	01	0508	FIUMICINO - Località Pesce Luna, Nuovo edificio scolastico da adibire a sede succ.le del Liceo L. Da Vinci L'intervento si trova nel 2024	Priorità Massima	2.000.000,00	6.000.000,00					8.000.000,00						
L80034390585202300037	EN 23 0017	F85E23000000003	2024	Dello Vicario Claudio	NO	NO	12	258	091	IT43	01	0508	ROMA - Località Selva Candida, Nuovo edificio scolastico L'intervento si trova nel 2024	Priorità Massima	2.000.000,00	6.000.000,00					8.000.000,00						
TOTALE EDILIZIA SCOLASTICA 2025															5.000.000,00	13.452.500,00	4.840.000,00	-	-	14.067.500,00	37.360.000,00	-	-	-	-	-	
VIABILITA' 2025																											
L80034390585202300011	VN 22 1011		2025	Loretelli Sandro	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità nord -Sezioni 1 e 2 - 2025	Priorità Massima			800.000,00				800.000,00						
L80034390585202300012	VN 22 1012		2025	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità nord -Sezioni 3 e 4 - 2025	Priorità Massima			800.000,00				800.000,00						
L80034390585202300013	VS 22 1013		2025	Frattucci Gianluca	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità sud -Sezione 5 e 6 - 2025	Priorità Massima			800.000,00				800.000,00						
L80034390585202300014	VS 22 1014		2025	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità sud -Sezione 7 e 8 - 2025	Priorità Massima			800.000,00				800.000,00						
L80034390585202200043	VN 22 0043 P	F27H22001390001	2024	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	103	IT43	07	0101	SUBIACO e altri - Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. 40/b Subiaco - Cervara - Area Interna "Monti Simbruini" (D. MIMS. 12/10/2021) L'intervento si trova nel 2024	Priorità Massima	504.000,00	21.000,00					525.000,00						
L80034390585202300018	VN 22 1018 P	F17H22001420001	2025	Quintero Nohemy	NO	NO	12	258	103	IT43	07	101	SUBIACO ed altri -SUBIACO JENNE - VALLEPIETRA CAMPO LA PIETRA (S.P. 45/a - S.P. 41/B) - Lavori per la messa in sicurezza e manutenzione straordinaria per l'accessibilità dell'Area Interna "Monti Simbruini" (D. MIMS. 12/10/2021)	Priorità Massima			659.000,00				659.000,00						
L80034390585202300019	VN 22 1019 P	F87H22002090001	2025	Quintero Nohemy	NO	NO	12	258	010	IT43	07	101	ARSOLI ed altri - Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. 39/b ARSOLI CERVARA CAMPAGLI - Area Interna "Monti Simbruini" (D. MIMS. 12/10/2021)	Priorità Massima			472.949,00	51.474,00			524.423,00						
L80034390585202300020	VN 22 1020 P	F17H22001430001	2025	Quintero Nohemy	NO	NO	12	258	108	IT43	07	101	VALLEPIETRA ed altri -VALLEPIETRA-TREVI-FILETTINO (S.P. 29/c - S.P. 28) - Lavori per la messa in sicurezza e manutenzione straordinaria per l'accessibilità dell'Area Interna "Monti Simbruini" (D. MIMS. 12/10/2021)	Priorità Massima			525.000,00				525.000,00						
L80034390585202300073	VN 23 0039	F57H22002840001	2025	Salvati Crediano	NO	NO	12	258	016	IT43	07	0101	CANALE MONTERANO ed altri - SP 7/a Canale Monterano Monte Virginio - Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale a tratti sostituzione barriere metalliche, rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, ripristino presidi idraulici	Priorità Massima			465.261,75				465.261,75						
L80034390585202300074	VN 23 0049	F37H22002830001	2025	Salvati Crediano	NO	NO	12	258	005	IT43	07	0101	ANGUILLARA - S.P. 12/b Anguillara Settevene Palo I - Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale a tratti, sostituzione delle barriere metalliche, rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, ripristino presidi idraulici e sostituzione barriere metalliche dal Km 0+700 al Km 6+823.	Priorità Massima			465.261,75				465.261,75						
L80034390585202300075	VN 23 0038	F27H22003470001	2025	Quintero Nohemy	NO	NO	12	258	047	IT43	07	0101	GUIDONIA MONTECELIO, SAN POLO DEI CAVALIERI, NEROLA, JENNE ed altri: S.P. 24/a Guidonia Montana, S.P. 37/B Santa Babina, S.P. 8/c Fonte Calamaro, S.P. 36/c Jenne Montelivata - Lavori di manutenzione straordinaria mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, ripristino e pulizia presidi idraulici, rifacimento segnaletica stradale.	Priorità Massima			930.523,50				930.523,50						

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	CUP	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento (aaaa)	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (S/N)	Lavoro complesso (S/N)	CODICE ISTAT			Localizzazione codice NUTS	Tipologia intervento	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento						Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per utilizzo eventuale finanziamento derivante da contrazione mutuo	Apporto di capitale privato		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma					
							Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Economie	Costi su annualità successive			Costo complessivo	Importo		Tipologia				
L80034390585202300076	VS 23 0045	F27H22003580001	2025	Frattucci Gianluca	NO	NO	12	258	023	IT43	07	0101	CASTEL MADAMA, CERRETO LAZIALE, ARTENA, COLLEFERRO, LARIANO, VALMONTONE ed altri - S.P.33/a1 Colli S. Maria, S.P. 47/a Empolitana 2° dal km 0+000 al km 2+600, S.P. Ariana dir, S.P. 64/b S. Eurosia, S.P. 49/a1 Aprano - Lavori di manutenzione straordinaria mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, installazione ed adeguamento guard rail, ripristino e pulizia presidi idraulici, rifacimento segnaletica stradale.	Priorità Massima		930.523,50				930.523,50										
L80034390585202300077	VS 23 0057	F57H22002910001	2025	Tozzi Giovanni	NO	NO	12	258	091	IT43	07	0101	ROMA, ALBANO LAZIALE, POMEZIA ed altri: SP 93/b Cancellera, S.P. Pontina Vecchia - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza.	Priorità Massima		465.261,75				465.261,75										
L80034390585202300078	VS 23 0058	F87H22004340001	2025	Tozzi Giovanni	NO	NO	12	258	046	IT43	07	0101	GROTTAFERRATA, ROCCA DI PAPA, ARICCIA, CIAMPINO - S.P. 218 Rocca di Papa (Via XXIV Maggio), S.P. 63/A La Moia Campovecchio, S.P. 83/b Via delle Barozze - Lavori di messa in sicurezza mediante ripristino a tratti della pavimentazione stradale, dei marciapiedi, dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza, sistemazione scarpate.	Priorità Massima		465.261,75				465.261,75										
L80034390585202100054	VS 21 0081	F81B20000490001	2025	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	046	IT43	07	0101	GROTTAFERRATA - Realizzazione del collegamento stradale Via Anagnina - Via Rocca di Papa.	Priorità Massima					4.000.000,00			4.000.000,00								
L80034390585202100207	VS 21 0193	F17H21005580001	2025	Salvati Crediano	NO	NO	012	258	102	IT43	07	0101	SEGNI - S.P. 86/A Traiana Segni Roccamassima - Messa in sicurezza tratto franato km. 0+400.	Priorità Massima					500.000,00			500.000,00								
TOTALE VIABILITA' 2025															504.000,00	8.600.043,00	51.474,00	4.500.000,00	-	-	13.655.517,00	-	-	-	-	-	-	-		
MOBILITA' 2025																														
L80034390585200600193	MP 04 1181	F71I05000020003	2025	Cecere Vincenzo	NO	NO	012	258	003	IT43	01	0101	FRASCATI - TOR VERGATA - Parcheggio per nodo di scambio (Stazione FS)	Priorità Massima	1.977.598,27				22.401,73			2.000.000,00								
L80034390585200500242	MP 04 1180.04	F11G19000060001	2025	Cecere Vincenzo	NO	NO	012	258	091	IT43	01	0101	ALBANO - d 2.8 - Parcheggio multipiano nodo di scambio (stazione FS)	Priorità Massima	3.825.229,38				68.021,62			3.893.251,00								
L80034390585200500134	MP 04 1230	F81G19000080001	2025	Cecere Vincenzo	NO	NO	012	258	065	IT43	01	0101	ROMA -d.4.2.3.1.-Nodo di scambio -Colle Mattia.	Priorità Massima	3.678.970,32				137.479,68			3.816.450,00								
TOTALE MOBILITA' 2025															9.481.797,97	-	-	227.903,03	-	-	9.709.701,00	-	-	-	-	-	-			
TOTALE 2025															14.985.797,97	22.052.543,00	4.891.474,00	4.727.903,03	-	14.067.500,00	60.725.218,00	-	-	-	-	-				
EDILIZIA SCOLASTICA 2026																														
L80034390585202300003	EN 22 1003		2024	Ruzzante Francesco	NO	NO	012	258	091	IT43	06	058	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord -Appalto quadriennale annualità 2025-2028- Lotto 1 L'intervento si trova nel 2024	Priorità Massima		302.500,00	605.000,00			1.512.500,00	2.420.000,00									
L80034390585202300004	EN 22 1004		2024	Magliano Silvia Pina	NO	NO	012	258	091	IT43	06	058	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord -Appalto quadriennale annualità 2025-2028- Lotto 2 L'intervento si trova nel 2024	Priorità Massima		100.000,00	605.000,00			1.715.000,00	2.420.000,00									
L80034390585202300005	EN 22 1005		2024	Dandini Fabio Maria	NO	NO	012	258	091	IT43	06	058	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord -Appalto quadriennale annualità 2025-2028- Lotto 3 L'intervento si trova nel 2024	Priorità Massima		50.000,00	605.000,00			1.765.000,00	2.420.000,00									
L80034390585202300006	EN 22 1006		2025	Paoletti Luigi	NO	NO	012	258	091	IT43	06	058	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord -Appalto quadriennale annualità 2026-2029- Lotto 4 L'intervento si trova nel 2025	Priorità Massima			605.000,00			1.815.000,00	2.420.000,00									
L80034390585202300007	EE 22 1007		2025	Bocchini Fernando	NO	NO	012	258	091	IT43	06	058	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona EST -Appalto quadriennale annualità 2026-2029- Lotto 5 L'intervento si trova nel 2025	Priorità Massima			605.000,00			1.815.000,00	2.420.000,00									
L80034390585202300008	EE 22 1008		2025	Gaddini Silvia	NO	NO	012	258	091	IT43	06	058	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona EST -Appalto quadriennale annualità 2026-2029- Lotto 6 L'intervento si trova nel 2025	Priorità Massima			605.000,00			1.815.000,00	2.420.000,00									
L80034390585202300009	EE 22 1009		2025	Lanzi Andrea	NO	NO	012	258	091	IT43	06	058	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona EST -Appalto quadriennale annualità 2026-2029- Lotto 7 L'intervento si trova nel 2025	Priorità Massima			605.000,00			1.815.000,00	2.420.000,00									
L80034390585202300010	EE 22 1010		2025	Gaddini Silvia	NO	NO	012	258	091	IT43	06	058	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona EST -Appalto quadriennale annualità 2026-2029- Lotto 8 L'intervento si trova nel 2025	Priorità Massima			605.000,00			1.815.000,00	2.420.000,00									
L80034390585202400001	ES 23 1001		2026	Poldoro Gabriella	NO	NO	012	258	091	IT43	06	058	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona SUD - UOT1	Priorità Massima			201.500,00			403.500,00	605.000,00									

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento (aaaa)	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (S/N)	Lavoro complesso (S/N)	CODICE ISTAT			Localizzazione e codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento						Apporto di capitale privato		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma						
							Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Economie	Costi su annualità successive	Costo complessivo	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento		Scadenza temporale ultima per utilizzo eventuale finanziamento derivante da contrazione mutuo	Importo	Tipologia			
L80034390585202400002	ES 23 1002		2026	Polidoro Gabriella	NO	NO	012	258	091	IT43	06	058	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona SUD - UOT2	Priorità Massima					605.000,00	605.000,00									
L80034390585202400003	ES 23 1003		2026	Ursini Mauro	NO	NO	012	258	091	IT43	06	058	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona SUD - UOT3	Priorità Massima					605.000,00	605.000,00									
L80034390585202400004	ES 23 1004		2026	Ursini Mauro	NO	NO	012	258	091	IT43	06	058	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona SUD - UOT4	Priorità Massima					605.000,00	605.000,00									
TOTALE EDILIZIA SCOLASTICA 2026															-	-	-	-	16.286.000,00	21.780.000,00	-	-	-	-	-	-			
VIABILITA' 2026															-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
L80034390585202400005	VN 23 1005		2026	Salvati Crediano	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità nord -Sezioni 1 e 2 - 2026	Priorità Massima					800.000,00	800.000,00									
L80034390585202400006	VN 23 1006		2026	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità nord -Sezioni 3 e 4 - 2026	Priorità Massima					800.000,00	800.000,00									
L80034390585202400007	VS 23 1007		2026	Frattucci Gianluca	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità sud -Sezione 5 e 6 - 2026	Priorità Massima					800.000,00	800.000,00									
L80034390585202400008	VS 23 1008		2026	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità sud -Sezione 7 e 8 - 2026	Priorità Massima					800.000,00	800.000,00									
L80034390585202300019	VN 22 1019 P	F87H22002090001	2025	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	010	IT43	07	0101	ARSOLI e altri - Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. 39/b ARSOLI CERVARA CAMPAEGLI - Area Interna "Monti Simbruini" (D. MIMS. 12/10/2021) L'intervento si trova nel 2025.	Priorità Massima			472.949,00	51.474,00			524.423,00								
L80034390585202400009	VN 23 1009	F77H22003350001	2026	Salvati Crediano	NO	NO	012	258	081	IT43	07	0101	RIANO: SP 16/a Rianese dal Km 0+000 al Km 6+050: Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale a tratti di sostituzione barriere metalliche, rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, ripristino presidi idraulici.	Priorità Massima					1.073.681,00	1.073.681,00									
L80034390585202400010	VN 23 1010	F17H22003140001	2026	Salvati Crediano	NO	NO	012	258	093	IT43	07	0101	SACROFANO ed altri: S.P. 12/a Formellese dal Km 0+000 al Km 4+200 e dal Km 10+000 al Km 13+114 - S.P. 10/a Sacrofano Cassia dal km 0+000 al Km 10+500 e dal Km 10+500 al Km 19+636 - SP 34/A Via della Solfatara dal Km 0+000 al Km 2+700 - Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale a tratti, sostituzione delle barriere metalliche, rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, ripristino presidi idraulici e sostituzione barriere metalliche	Priorità Massima					1.073.681,00	1.073.681,00									
L80034390585202400011	VN 23 1011	F47H22002850001	2026	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	067	IT43	07	0101	MORICONE, MENTANA, AGOSTA, MARANO EQUO ed altri: S.P. 22/B Moricone Osteria di Moricone, S.P. 29/b Molette di Mentana, S.P. Agosta, S.P. 43/b Marano Sorgenti - Lavori di manutenzione straordinaria mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, ripristino e pulizia presidi idraulici, rifacimento segnaletica stradale.	Priorità Massima					1.500.000,00	1.500.000,00									
L80034390585202400012	VN 23 1012	F67H22002930001	2026	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	055	IT43	07	0101	MARANO EQUO, MENTANA, MONTELIBRETTI, GUIDONIA ed altri: S.P. 43/b Marano Sorgenti, S.P. 23/b Stazzano Ponte delle Tavole, S.P. 35/d Pascolare, S.P. Palombarese 23/a - Lavori di messa in sicurezza mediante la sistemazione delle scarpate e l'adeguamento delle barriere guard-rail.	Priorità Massima					647.362,00	647.362,00									
L80034390585202400013	VS 23 1013	F57H22002940001	2026	Frattucci Gianluca	NO	NO	012	258	042	IT43	07	0101	GENAZZANO, PALESTRINA, VELLETRI ed altri: S.P. 38/c Ponte Oraini - Bellegra - Cerquette, S.P. 29/A Le Tende, S.P. 62/A5 Caramella, S.P. 50/A Radna Ricci, S.P. 79/a Velletri - Cori, S.P. 18/A Muffiano Santa Cristina, S.P. 17/a1 Ara dell'Ulivo - Lavori di manutenzione straordinaria mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, installazione ed adeguamento guard rail ripristino e pulizia presidi idraulici, rifacimento segnaletica stradale.	Priorità Massima					2.147.362,00	2.147.362,00									
L80034390585202400014	VS 23 1014	F47H22003020001	2026	Riccardo Matteo Carlo	NO	NO	012	258	091	IT43	07	0101	ROMA, POMEZIA: S.P. 104/b Pratica di Mare- Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza dal km 6+000 al km 10+776	Priorità Massima					536.840,50	536.840,50									
L80034390585202400015	VS 23 1015	F57H22002920001	2026	Riccardo Matteo Carlo	NO	NO	012	258	007	IT43	07	0101	ANZIO: S.P. 5/A6 Sacida Cavallo Morto-Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza dal km 1+400 al km 5+500	Priorità Massima					536.840,50	536.840,50									
L80034390585202400016	VS 23 1016	F37H22003190001	2026	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	022	IT43	07	0101	CASTEL GANDOLFO, MARINO: S.P. 140 del Lago di Albano, S.P. 140 diramazione - Lavori di messa in sicurezza mediante ripristino a tratti della pavimentazione stradale, dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza.	Priorità Massima					1.073.681,00	1.073.681,00									
TOTALE VIABILITA' 2026															-	-	-	-	472.949,00	11.840.922,00	-	-	-	12.313.871,00	-	-	-	-	-
TOTALE 2026															-	-	-	-	925.449,00	16.882.422,00	-	-	-	16.286.000,00	34.093.871,00	-	-	-	-

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026

INTERVENTI RICOMPRESI IN ELENCO ANNUALE

CIA	CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Rup	importo annuità	importo intervento	finalità	livello di priorità	conformità urbanistica	verifica dei vincoli ambientali	livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del Programma
												codice AUSA	Denominazione	
EDILIZIA SCOLASTICA 2024														
EN 22 1003	L80034390585202300003		ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord -Appalto quadriennale annualità 2025-2028- Lotto 1	Ruzzante Francesco		2.420.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
EN 22 1004	L80034390585202300004		ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord -Appalto quadriennale annualità 2025-2028- Lotto 2	Magliano Silvia Pina		2.420.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
EN 22 1005	L80034390585202300005		ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord -Appalto quadriennale annualità 2025-2028- Lotto 3	Dandini Fabio Maria		2.420.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
EE 23 0023	L80034390585202300043	F82B23000190003	ROMA ed altri - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale Zona Est - Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori.	Cammarata Valerio	300.000,00	300.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			
ES 23 0024	L80034390585202300044	F82B23000200003	ROMA ed altri - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale Zona Sud - Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori.	Girolamini Andrea	300.000,00	300.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			
EN 23 0025	L80034390585202300045	F82B23000210003	ROMA ed altri - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale Zona Nord - Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori.	Paoletti Luigi	300.000,00	300.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			
ES 23 0007	L80034390585202300027	F82B23000020003	ROMA - Edificio via Renzini: Lavori di ristrutturazione dell'edificio da destinare a sede del Liceo Plauto	Ursini Mauro	1.000.000,00	2.000.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			
EN 23 0016	L80034390585202300036	F15E23000010003	FIUMICINO - Località Pesce Luna, Nuovo edificio scolastico da adibire a sede succ.le del Liceo L. Da Vinci.	Dello Vicario Claudio	2.000.000,00	8.000.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			
EN 23 0017	L80034390585202300037	F85E23000000003	ROMA - Località Selva Candida, Nuovo edificio scolastico.	Dello Vicario Claudio	2.000.000,00	8.000.000,00	MIS	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			
ES 23 0008	L80034390585202300028	F82B23000030003	ROMA - ITIS Galileo Galilei, via Conte Verde, 51: Lavori di sostituzione vetri dei laboratori	Polidoro Gabriella	1.000.000,00	1.000.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			
EN 23 0009	L80034390585202300029	F82B23000040003	ROMA - L.C. "Aristofane, via Monte Resegone 3: Completamento impermeabilizzazione copertura	Magliano Silvia Pina	500.000,00	500.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			
EN 23 0010	L80034390585202300030	F12B23000030003	FIUMICINO - IIS Baffi, via L. Bezzi 51/53: Lavori di messa in sicurezza con rifacimento di parte delle facciate	Paoletti Luigi	600.000,00	600.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			
EN 23 0011	L80034390585202300031	F82B23000050003	ROMA - IIS Domitia Lucilla, via C. Lombroso 118: Opere di impermeabilizzazione coperture	Dandini Fabio Maria	350.000,00	350.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			
EN 23 0012	L80034390585202300032	F82B23000060003	ROMA - L.C. Virgilio, via Giulia 38; L.C. Plinio Seniore, via Montebello 22; IIS "Via Asmara" via Asmara 28: lavori di ristrutturazione blocchi servizi igienici	Ruzzante Francesco	285.000,00	285.000,00	MIS	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			
ES 23 0013	L80034390585202300033	F72B23000000003	NETTUNO - IIS Colonna - Gatti succ.le, via Orsenigo: Rifacimento della copertura e ristrutturazione dei locali interni	Colecchia Carlo	700.000,00	700.000,00	MIS	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			
ES 23 0014	L80034390585202300034	F82B23000070003	ROMA - IIS Montale, via di Bravetta 545: Rifacimento locali wc e riqualificazione delle due palestre	Colecchia Carlo	300.000,00	300.000,00	MIS	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			
ES 23 0015	L80034390585202300035	F82B23000180003	ROMA - LS Morgagni, via Fonteiana 125: Lavori di riqualificazione delle facciate.	Colecchia Carlo	500.000,00	500.000,00	MIS	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026

INTERVENTI RICOMPRESI IN ELENCO ANNUALE

CIA	CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Rup	importo annuità	importo intervento	finalità	livello di priorità	conformità urbanistica	verifica dei vincoli ambientali	livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del Programma
												codice AUSA	Denominazione	
VIABILITA' 2024														
VN 21 1000	L80034390585202200001		ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità nord -Sezioni 1 e 2 - 2024.	Loretelli Sandro	800.000,00	800.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VN 21 1001	L80034390585202200002		ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità nord -Sezioni 3 e 4 - 2024.	Quintero Nohemi	800.000,00	800.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VS 21 1002	L80034390585202200003		ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità sud -Sezione 5 e 6 - 2024.	Fratticci Gianluca	800.000,00	800.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VS 21 1003	L80034390585202200004		ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità sud -Sezione 7 e 8 - 2024.	Tozzi Giovanni	800.000,00	800.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VS 22 0023	L80034390585202200023	F97H20003140001	VELLETRI, FRASCATI e altri - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulle SS.PP. Appia vecchia intera estesa a tratti; Rioli intera estesa a tratti; Frascati Colonna tra il Km 0+500 ed il Km 5+000 a tratti.	Tozzi Giovanni	1.157.891,26	1.157.891,26	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VS 22 0024	L80034390585202200024	F17H20003820001	ROMA e altri - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulle SS.PP. Portuense tra il Km 24+900 ed il Km 25+940, Pratica di mare tra il Km 6+500 ed il Km 10+776 a tratti, Pratica di mare - Ostia Anzio tra il Km 0+250 ed il Km 4+015 a tratti.	Tozzi Giovanni	1.157.891,26	1.157.891,26	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VN 22 0025	L80034390585202200025	F77H20004060001	MONTELIBRETTI - S.P. 27/a Carolano Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti della pavimentazione stradale, della segnaletica stradale e la riattivazione dei presidi idraulici;	Quintero Nohemy	312.013,53	312.013,53	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VN 22 0026	L80034390585202200026	F17H20003830001	PALOMBARA SABINA - S.P. 44/B Cinque Sassi - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento della pavimentazione stradale, della segnaletica stradale e la riattivazione dei presidi idraulici.	Quintero Nohemy	350.000,00	350.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VN 22 0027	L80034390585202200027	F97H20003160001	SANT'ANGELO ROMANO ed altri S.P. Guidonia Mentana - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti della pavimentazione stradale, della segnaletica stradale e la riattivazione dei presidi idraulici.	Quintero Nohemy	650.000,00	650.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VN 22 0028	L80034390585202200028	F97H20003220001	CERVETERI ed altri SP Settevene Palo I, Sezioni 1 e 2 SP Anguillara Settevene Palo - SP Traversa del Grillo SP Sassicari - SP Aurelia Bagni Sant Agostino - SP Bagni Sant Agostino Lavori di messa in sicurezza a tratti dei piani viabili, sistemazione presidi idraulici, barriere guardrail e segnaletica	Loretelli Sandro	2.315.782,51	2.315.782,51	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VS 22 0029	L80034390585202200029	F17H20003900001	SEGNI ed altri: S.P. Pantano - Mole - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale e ripristino presidi idraulici	Fratticci Gianluca	771.927,50	771.927,50	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VS 22 0030	L80034390585202200030	F87H20003720001	SAN VITO ROMANO ed altri: S.P. 7/f San Vito - Ponte Orsini - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, della segnaletica orizzontale, verticale e ripristino presidi idraulici. Sezione 6^: SEGNI ed altri: S.P. Segni - Gaviganno - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale e ripristino presidi idraulici;	Fratticci Gianluca	771.927,50	771.927,50	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VN 22 0031	L80034390585202200031	F17H20003840001	JENNE e altri - Sistemazione pavimentazione S.P. 29/c Comunacqua	Quintero Nohemy	150.000,00	150.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VN 22 0032	L80034390585202200032	F67H20002770001	CERRETO LAZIALE e altri - Manutenzione straordinaria S.P. 47/a Empolitana II	Quintero Nohemy	200.000,00	200.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VN 22 0033	L80034390585202200033	F27H20003110002	SUBIACO e altri -Manutenzione straordinaria S. P. 30 /c Livata Campo dell'Osso	Quintero Nohemy	150.000,00	150.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VN 22 0034	L80034390585202200034	F87H20003670001	VALLINFREDA - Manutenzione straordinaria S.P. 36/b Vallinfreda-Orvinio	Quintero Nohemy	150.000,00	150.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VN 22 0035	L80034390585202200035	F27H20003120001	VICOVARO - Manutenzione straordinaria S.P. 43/B via di Colle Rosso	Quintero Nohemy	203.768,98	203.768,98	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VN 22 0036	L80034390585202200036	F27H20003100001	CINETO ROMANO e altri - Manutenzione straordinaria S.P. 37/d Cineto Romano	Quintero Nohemy	150.000,00	150.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026

INTERVENTI RICOMPRESI IN ELENCO ANNUALE

CIA	CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Rup	importo annuità	importo intervento	finalità	livello di priorità	conformità urbanistica	verifica dei vincoli ambientali	livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del Programma
												codice AUSA	Denominazione	
VS 22 0037	L80034390585202200037	F87H20003710001	ROMA - S.P. San Vittorino - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, della segnaletica orizzontale, verticale e ripristino presidi idraulici; Roma: S.P. 49/a Prenestina -Poli - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, della segnaletica orizzontale, verticale e ripristino presidi idraulici	Fratticci Gianluca	771.927,50	771.927,50	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VN 22 0038	L80034390585202200038	F37H20003590001	MORLUPO ed altri - SP17b Morlupo Capena Lavori di messa in sicurezza del piano viabile, sistemazione presidi idraulici, barriere guardrail e segnaletica	Loretelli Sandro	308.298,54	308.298,54	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VS 22 0039	L80034390585202200039	F27H20003190001	GALLICANO ed altri: S.P. 56/a Gallicano - Poli - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale; Sezione 6: ROCCA PRIORA ed altri: S.P. Anagnina - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale;	Fratticci Gianluca	308.298,55	308.298,55	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VS 22 0040	L80034390585202200040	F67H20002760001	ARICCIA e altri - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulla S.P. Genzano - Cecchina intera estesa a tratti.	Tozzi Giovanni	154.149,27	154.149,27	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VS 22 0041	L80034390585202200041	F77H20004080001	ANZIO e altri - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulla S.P. Cavallo morto tra il Km 0+150 ed il Km 5+900 a tratti.	Tozzi Giovanni	154.149,27	154.149,27	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VN 22 0042	L80034390585202200042	F17H20003860001	SUBIACO e altri - Sistemazione pavimentazione stradale S.P. 36/d Monte Livata Jenne	Quintero Nohemy	308.298,55	308.298,55	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VN 22 0043 P	L80034390585202200043	F27H22001390001	SUBIACO e altri - Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. 40/b Subiaco - Cervara - Area Interna "Monti Simbruini" (D. MIMS. 12/10/2021)	Quintero Nohemy	504.000,00	525.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VN 23 0037	L80034390585202300066	F47H22002870001	TOLFA ed altri - SP 3/a Braccianese Claudia, S.P. 9/b Castel Giuliano, S.P. 5/c Castel Campanile, S.P. 3/b Santa Severa Tolfa, S.P. 4/B La Bianca - Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale a tratti sostituzione barriere metalliche, rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, ripristino presidi idraulici.	Salvati Crediano	572.629,88	572.629,88	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VN 23 0048	L80034390585202300067	F77H22003340001	FIANO ROMANO ed altri - S.P. 15/a Tiberina dal Km 18+600 al Km 40+300 - SP 6/c Montefiore dal Km 0+000 al Km 8+400, S.P. 40/B Fontana Nuova Moletta: Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale a tratti, sostituzione delle barriere metalliche, rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, ripristino presidi idraulici e sostituzione barriere metalliche.	Salvati Crediano	572.629,87	572.629,87	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VN 23 0036	L80034390585202300068	F27H22003510001	GUIDONIA MONTECELIO, SUBIACO, ROCCA CANTERANO, NEROLA ed altri - S.P. 27/b Guidonia Le Sprette, S.P. 24/b Montecelio, S.P. 61/a Maremmana Superiore, S.P. 20/B Salaria Vecchia - Lavori di manutenzione straordinaria mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, ripristino e pulizia presidi idraulici, rifacimento segnaletica stradale. S.P. 47/a Empolitana II - Lavori di ripristino sede stradale per smottamenti."	Quintero Nohemy	1.145.259,75	1.145.259,75	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VS 23 0044	L80034390585202300069	F77H22003500001	GALLICANO, POLI, SEGNI ed altri - S.P. 56/a Gallicano - Poli (tratti); S.P. 51/a Maremmana Inferiore II; S.P. 22/c Segni - Gavignano, S.P. 60/b Segni Montelanico, S.P. 37/a Pantano - Mole - Lavori di manutenzione straordinaria mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, installazione ed adeguamento guard rail, ripristino e pulizia presidi idraulici, rifacimento segnaletica stradale.	Fratticci Gianluca	1.145.259,75	1.145.259,75	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VS 23 0056	L80034390585202300070	F37H22003160001	GROTTAFERRATA, MARINO, ROCCA DI PAPA ed altri - S.P. 45/B Via Vecchia di Velletri, S.P. 16/B Costa Caselle, Gallerie di Sopra - Lavori di messa in sicurezza mediante ripristino a tratti della pavimentazione stradale.	Tozzi Giovanni	572.629,87	572.629,87	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VS 23 0055	L80034390585202300071	F87H22004320001	VELLETRI, NETTUNO - SP 87/b Velletri Nettuno, S.P.97/b Fienili - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza.	Tozzi Giovanni	300.000,00	300.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VS 23 0054	L80034390585202300072	F37H22003180001	NETTUNO, ANZIO - S.P. 108/B Cavallo Morto - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza dal Km 2+500 al km 6+282	Tozzi Giovanni	272.629,88	272.629,88	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
MOBILITA' 2024														
MP 22 0044	L80034390585202200044	F97H22001740003	MONTEROTONDO ed altri -Intervento manutenzione straordinaria parcheggi di competenza della Città metropolitana.	Cecere Vincenzo	130.000,00	130.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026

ELENCO INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE NON AVVIATI E NON RIPROPOSTI

CIA	Programma Triennale	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di Priorità	Motivo per il quale l'intervento non è stato riproposto

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
 DELLA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
 QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma triennale			
	Disponibilità Finanziaria Primo Anno	Disponibilità Finanziaria Secondo Anno	Disponibilità Finanziaria Terzo Anno	Importo Totale
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
stanziamenti di bilancio	7.070.000,00	12.056.000,00	12.026.196,00	19.126.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
risorse derivanti da trasferimento di immobili				
altro				
totale	7.070.000,00	12.056.000,00	12.026.196,00	31.152.196,00

Codice Unico Intervento - CUI	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo o l'acquisto è	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'ac	Settore (forniture / servizi)	CPV	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità	Responsabile del Procedimento	Durata del contratto (mesi)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto o in	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						
														Anni precedenti	Primo anno 2024	Secondo anno 2025	Terzo anno 2026	Costi su annualità successive	Totale	
RISORSE UMANE																				
F80034390585202300008	2024		NO		NO	ITI43	FORNITURE	30199770-8	Acquisto Buoni pasto elettronici del valore di 7 Euro.	1	Andrea Fusco	12	NO		650.000,00					650.000,00
F80034390585202300019	2025		NO		NO	ITI43	FORNITURE	30199770-8	Acquisto Buoni pasto elettronici del valore di 7 Euro.	1	Andrea Fusco	12	NO			650.000,00				650.000,00
F80034390585202400001	2026		NO		NO	ITI43	FORNITURE	30199770-8	Acquisto Buoni pasto elettronici del valore di 7 Euro.	1	Andrea Fusco	12	NO				650.000,00			650.000,00
TOTALE RISORSE UMANE														0,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	0,00	1.950.000,00	
EDILIZIA PATRIMONIALE																				
F80034390585202300021	2024		NO		NO	ITI43	FORNITURE	09310000-5	Fornitura energia elettrica per le sedi della Città metropolitana di Roma Capitale.	3	Daniela Flavi	12	SI		800.000,00					800.000,00
F80034390585202300026	2025		NO		NO	ITI43	FORNITURE	09310000-5	Fornitura energia elettrica per le sedi della Città metropolitana di Roma Capitale.	3	Daniela Flavi	12	SI			800.000,00				800.000,00
F80034390585202400002	2026		NO		NO	ITI43	FORNITURE	09310000-5	Fornitura energia elettrica per le sedi della Città metropolitana di Roma Capitale.	3	Daniela Flavi	12	SI				800.000,00			800.000,00
TOTALE EDILIZIA PATRIMONIALE														0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	0,00	2.400.000,00	

Codice Unico Intervento - CUI	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo o l'acquisto è	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'ac	Settore (forniture / servizi)	CPV	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità	Responsabile del Procedimento	Durata del contratto (mesi)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto o in	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					
														Anni precedenti	Primo anno 2024	Secondo anno 2025	Terzo anno 2026	Costi su annualità successive	Totale
EDILIZIA SCOLASTICA																			
F80034390585202300028	2024		NO		NO	ITI43	FORNITURE	39160000-1	Fornitura di arredi scolastici per le aule didattiche degli Istituti scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale.	1	Stefania De Bellis	12	NO	250.000,00					250.000,00
F80034390585202300031	2024		NO		NO	ITI43	FORNITURE	65310000-9	Fornitura energia elettrica per le utenze degli Istituti Scolastici di Istruzione superiore di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale.	1	Federico Monni	12	SI	5.100.000,00					5.100.000,00
F80034390585202300032	2025		NO		NO	ITI43	FORNITURE	65310000-9	Fornitura energia elettrica per le utenze degli Istituti Scolastici di Istruzione superiore di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale.	1	Federico Monni	12	SI		5.100.000,00				5.100.000,00
F80034390585202400003	2026		NO		NO	ITI43	FORNITURE	65310000-9	Fornitura energia elettrica per le utenze degli Istituti Scolastici di Istruzione superiore di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale.	1	Federico Monni	12	SI			5.100.000,00			5.100.000,00
S80034390585202300129	2024	F82B23000020003	SI		NO	ITI43	SERVIZI	71000000-8	ROMA - Edificio via Renzini: Lavori di ristrutturazione dell'edificio da destinare a sede del Liceo Plauto.	1	Ursini Mauro	12	NO						
S80034390585202300130	2024	F72B23000000003	SI		NO	ITI43	SERVIZI	71000000-8	NETTUNO - IIS Colonna - Gatti succ.Ie, via Orsenigo: Rifacimento della copertura e ristrutturazione dei locali interni.	1	Colecchia Carlo	12	NO						
S80034390585202300092	2025		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71334000-8	Verifiche periodiche biennali, ai sensi del D.P.R. 462/2001 e ss.mm.ii., dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, dei dispositivi di messa a terra degli impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi degli Istituti scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale.	1	Giuseppe Cataldi	24	NO			146.196,00	146.196,00	292.392,00	
TOTALE EDILIZIA SCOLASTICA														0,00	5.350.000,00	5.100.000,00	5.246.196,00	146.196,00	15.842.392,00

Codice Unico Intervento - CUI	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo o l'acquisto è	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'ac	Settore (forniture / servizi)	CPV	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità	Responsabile del Procedimento	Durata del contratto (mesi)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						
														Anni precedenti	Primo anno 2024	Secondo anno 2025	Terzo anno 2026	Costi su annualità successive	Totale	
VIABILITA'																				
S80034390585202300118	2024		NO		NO	ITI43	SERVIZI	90212000-6	Affidamento servizi sgombero neve viabilità nord area territoriale 2 (sezioni 3 e 4).	1	Nohemy Quintero Restrepo	12	SI		270.000,00					270.000,00
S80034390585202300094	2025		NO		NO	ITI43	SERVIZI	90212000-6	Affidamento servizi sgombero neve viabilità nord area territoriale 2 (sezioni 3 e 4).	1	Nohemy Quintero Restrepo	12	SI			270.000,00				270.000,00
S80034390585202400001	2026		NO		NO	ITI43	SERVIZI	90212000-6	Affidamento servizi sgombero neve viabilità nord area territoriale 2 (sezioni 3 e 4).	1	Nohemy Quintero Restrepo	12	SI				270.000,00			270.000,00
TOTALE VIABILITA'														0,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	0,00	810.000,00	
TRANSIZIONE DIGITALE																				
S80034390585202400002	2025		NO		NO	ITI43	SERVIZI	72514000-1	Servizi di supporto specialistico alla infrastruttura ICT di Città metropolitana di Roma Capitale.	2	Gianluca Ferrara	24	SI			280.000,00	280.000,00			560.000,00
S80034390585202400003	2025		NO		NO	ITI43	SERVIZI	64200000-8	Servizi di connettività, sicurezza e supporto specialistico per i vari Uffici, Servizi e Istituti Scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale.	2	Alfredo Scipioni	24	SI	1.500.000,00		1.500.000,00				3.000.000,00
S80034390585202400004	2025		NO		NO	ITI43	SERVIZI	72514000-1	Servizi di supporto specialistico per la gestione dell'infrastruttura del Data Center e delle nuove postazione VDI.	2	Alessia Santini	24	SI		200.000,00	200.000,00				400.000,00
S80034390585202400005	2025		NO		NO	ITI43	SERVIZI	72514000-1	Servizio di gestione applicativi.	2	Alessia Santini	24	SI		1.500.000,00	1.500.000,00				3.000.000,00
S80034390585202400006	2025		NO		NO	ITI43	SERVIZI	64214400-3	Servizi di fonia/dati erogati alla Città metropolitana di Roma Capitale.	2	Alfredo Scipioni	24	SI		180.000,00	180.000,00				360.000,00
S80034390585202400007	2025		NO		NO	ITI43	SERVIZI	72710000-0	Servizi di gestione e manutenzione di centrali telefoniche, apparati di reti locali, sistemi di sicurezza e building automation.	2	Alfredo Scipioni	24	SI		626.000,00	600.000,00				1.226.000,00
F80034390585202400004	2025		NO		NO	ITI43	FORNITURE	48218000-9	Licenze e Servizi di supporto tecnico Enterprise di Microsoft, funzionali alle esigenze della Città metropolitana di Roma Capitale.	2	Alessia Santini	24	SI		500.000,00	400.000,00				900.000,00
F80034390585202400005	2025		NO		NO	ITI43	FORNITURE	48218000-9	Licenze per server e macchine virtuali.	2	Alessia Santini	24	SI		200.000,00	200.000,00				400.000,00
F80034390585202400006	2025		NO		NO	ITI43	SERVIZI	72514000-1	Servizio di gestione e manutenzione del wifi metropolitano.	2	Stefano Iacobucci	24	NO		250.000,00	200.000,00				450.000,00
TOTALE TRANSIZIONE DIGITALE														0,00	0,00	5.236.000,00	5.060.000,00	0,00	10.296.000,00	
TOTALE														0,00	7.070.000,00	12.056.000,00	12.026.196,00	146.196,00	31.298.392,00	

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo intervento	Livello priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto



CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
IL SINDACO METROPOLITANO

Il Sindaco metropolitano Prof. Roberto Gualtieri, in data odierna, ha adottato il seguente atto:

DECRETO N. 136 del 28/07/2023

OGGETTO: Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, rubricato “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali”, convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii. – Anno 2024-2026.

OGGETTO: Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, rubricato “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali”, convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii. – Anno 2024-2026.

IL SINDACO METROPOLITANO

Su proposta del Consigliere Cristina Michetelli delegato al Bilancio e Patrimonio e del Consigliere Daniele Parrucci delegato all’Edilizia scolastica, Impianti sportivi, e politiche della formazione;

Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*” e successive modifiche e integrazioni apportate con la legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Delege al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l’adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari);

Dato atto che la Città metropolitana di Roma Capitale svolge funzioni istituzionali in continuità con quelle già proprie della Provincia di Roma, cui è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi a far data dal 01.01.2015;

Visto il Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008 n. 133 e ss.mm.ii., recante “*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*”, che al comma 1, dell’art. 58, rubricato “*Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali*” recita: “*Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell’organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione*”;

Dato atto che il Piano Alienazioni e Valorizzazioni ha una prevalente funzione ricognitiva e programmatica:

Considerato che:

la Direzione dell’Ufficio Centrale “*Risorse Strumentali, Logistica, Manutenzione ordinaria del patrimonio ed Impiantistica sportiva*”, cura la ricognizione, la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell’Ente;

la medesima Direzione cura, in conformità agli indirizzi ed alle linee programmatiche dell'Ente, la predisposizione e/o l'aggiornamento del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni, di cui al richiamato art. 58;

Dato atto:

che il Piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce un allegato obbligatorio del bilancio di previsione e pertanto è necessario procedere alla sua approvazione, quale allegato al bilancio di Previsione 2024-2026;

che si ritiene opportuno redigere il Piano di Alienazioni e Valorizzazioni componendolo di due distinte sezioni:

- la prima dedicata alla valorizzazione e/o dismissione del patrimonio disponibile dell'Ente;
- la seconda dedicata alla valorizzazione dei beni immobili appartenenti al patrimonio indisponibile dell'Ente (in particolare immobili scolastici), mediante operazioni di partenariato pubblico-privato e concessioni di valorizzazione ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 58 comma 6 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e 3bis del D.L. 25 settembre 2001, n.351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, nonché ai sensi del D.Lgs. 50/2016, fermo restando il vincolo di destinazione scolastica dei beni in questione che, quindi, restano ascritti al patrimonio indisponibile dell'Ente;

SEZIONE 1 - VALORIZZAZIONE/DISMISSIONE PATRIMONIO DISPONIBILE

Comprensorio Residenziale Via Trionfale/Via Chiarugi

Premesso che:

la Città metropolitana di Roma Capitale annovera nel suo patrimonio immobiliare disponibile un compendio ad uso abitativo costituito da n. 132 appartamenti ubicati in Roma, situati in n. 6 Palazzine (A-B-C-D-E-F) con accesso da Via Trionfale, n. 8891, nonché n. 8 appartamenti ubicati nelle due palazzine con accesso da Via Vincenzo Chiarugi 1, 3, 5, 7 e 15 (int. 1, 2, 3 e 4); le palazzine furono costruite nei primi del 1900 (Palazzine di Via Chiarugi) e negli anni '50 (Palazzine Via Trionfale) dall'Ente per essere assegnate ai dipendenti aventi i requisiti previa partecipazione alla procedura di assegnazione definita dal relativo Bando; gli appartamenti, ancora oggi di proprietà dell'Ente, sono: i) per la maggior parte locati, in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 30 del 28.07.2011 avente ad oggetto "Regolamentazione del patrimonio disponibile della Provincia di Roma ad uso abitativo e criteri generali per la formalizzazione di nuovi contratti di locazione", ad ex dipendenti dell'Ente (e relativi familiari), con regolari contratti di locazione stipulati ai sensi della L. n. 431/98 e s.m.i., in corso di validità e/o in attesa di rinnovo; ii) in parte liberi, essendo stati riconsegnati dai rispettivi detentori; iii) in parte utilizzati sine titolo, anche a seguito di risoluzioni contrattuali per grave morosità;

tali immobili non sono strumentali all'esercizio di funzioni della Città Metropolitana di Roma e sono stati quindi ascritti al patrimonio disponibile dell'Ente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del decreto legge 25 giugno 2008 n.112 convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008 n.133, ai fini della loro alienazione;

Visti:

- l'art. 21 del Regio Decreto n. 2440 del 18 novembre 1923;
- l'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni nella L. 133/2008;
- l'art. 3 del D.L. 31 ottobre 1990, n. 310, convertito nella Legge 22.12.1990 n. 403, recante *“Disposizioni urgenti in materia di finanza locale”*, che prevede: *“1. Le province, i comuni, le comunità montane e i loro consorzi sono autorizzati ad alienare il patrimonio disponibile per la realizzazione di opere pubbliche o per il finanziamento delle perdite di gestione delle aziende pubbliche di trasporto o per i fini indicati agli articoli 24 e 25 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 1989, n. 144, e al comma 3 dell'art. 1- bis del decreto-legge 1° luglio 1986, n. 318, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 1986, n. 488 1-bis. I comuni e le province possono altresì procedere all'alienazione del patrimonio di edilizia residenziale di loro proprietà, ancorché abbiano usufruito negli anni precedenti di contributo o finanziamento in conto capitale o in conto interessi dallo Stato o dalle regioni. La cessione delle unità immobiliari deve avvenire con priorità assoluta per coloro che ne fanno uso legittimo, in base a contratto di affitto, di concessione o comodato”*;
- l'art. 3, comma 109 della Legge n. 662 del 23 dicembre 1996 il quale dispone che *“Le amministrazioni pubbliche che non rispondono alla legge 24 dicembre 1993, n. 560 ... omissis... procedono alla dismissione del loro patrimonio immobiliare, con le seguenti modalità:*
 - a) *è garantito, nel caso di vendita frazionata, il diritto di prelazione ai titolari dei contratti di locazione in corso ovvero di contratti scaduti e non ancora rinnovati purché si trovino nella detenzione dell'immobile, e ai loro familiari conviventi sempre che siano in regola con i pagamenti al momento della presentazione della domanda di acquisto;*
 - b) *è garantito il rinnovo del contratto di locazione, secondo le norme vigenti, agli inquilini titolari di reddito familiare complessivo inferiore ai limiti di decadenza previsti per la permanenza negli alloggi di edilizia popolare. Per famiglie di conduttori composte da ultrasessantacinquenni o con componenti portatori di handicap, tale limite è aumentato del venti per cento;*
 - c) *omissis*
 - d) *per la determinazione del prezzo di vendita degli alloggi è preso a riferimento il prezzo di mercato degli alloggi liberi diminuito del trenta per cento fatta salva la possibilità, in caso di difforme valutazione, di ricorrere ad una stima dell'Ufficio tecnico erariale;*
 - e) *omissis... ;”*

Considerato che, alienando il suddetto patrimonio residenziale, si avrebbero i seguenti vantaggi per l'Ente: ottimizzazione e razionalizzazione del patrimonio disponibile; massimizzazione delle entrate ed utilizzo degli introiti ricavabili dalle vendite per investimenti connessi alle funzioni fondamentali dell'Ente (strade e scuole); esonero per l'Amministrazione dalle spese di gestione inerenti la proprietà, ed in particolare dell'IMU; esonero per l'Ente delle spese per interventi

manutentivi; esonero per l'Ente dalle relative responsabilità per eventuali danni a cose o persone eventualmente dipendenti dal cattivo stato manutentivo del compendio immobiliare;

che il suddetto comprensorio risulta già inserito nei PAV dell'anno 2022 e anno 2023, approvati dapprima con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 77 del 26.05.2022 e n. 31 del 16.03.2023 e, quindi, quali Allegati ai Bilancio Di Previsione 2022 e 2023 dal Consiglio metropolitano, con deliberazione n. 42 del 20.06.2022 e Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 11 del 27/03/2023;

che, a seguito di apposito Accordo stipulato con l'Agenzia delle Entrate, si è proceduto ad acquisire una prima stima "a libero" effettuata dalla stessa Agenzia delle Entrate per ogni singolo appartamento;

che, in conformità a quanto stabilito nei PAV degli anni precedenti, sono in corso le attività tecniche, amministrative ed operative propedeutiche alla liberazione, pulizia e verifica della rogabilità degli appartamenti sotto ogni aspetto, ivi inclusa la preliminare verifica della correttezza delle planimetrie in possesso degli uffici;

che sono in corso le attività dell'Agenzia delle Entrate ai fini del rilascio della stima definitiva "a libero" degli appartamenti di cui trattasi;

Dato atto che:

le modalità attuative dell'alienazione degli appartamenti e/o del rinnovo dei contratti di locazione saranno comunque definite con apposita deliberazione consiliare sulla base della normativa vigente;

nelle more della conclusione del procedimento di valorizzazione (mediante rinnovo dei contratti)/alienazione e della conclusione delle complesse verifiche, ed in conformità alle normative vigenti, per i contratti scaduti o in via di scadenza ed in attesa di rinnovo, i competenti uffici dell'Ente continueranno a richiedere agli inquilini una indennità di occupazione pari al canone già corrisposto dagli stessi;

per quanto concerne gli appartamenti attualmente liberi è pervenuta una preliminare manifestazione di interesse all'acquisto degli stessi da parte di Roma Capitale;

nell'ambito delle funzioni proprie dell'Ente, anche connesse con l'assistenza agli enti locali appartenenti all'area metropolitana ed anche in relazione agli stretti rapporti di collaborazione con Roma Capitale per il raggiungimento degli obiettivi di interesse comune e della comunità locale, è opportuno prevedere la prioritaria alienazione degli appartamenti liberi a Roma Capitale, al prezzo determinato dall'Agenzia delle Entrate;

una volta formalmente avviate e concluse le operazioni propedeutiche all'alienazione degli appartamenti, da effettuarsi anche congiuntamente tra i rispettivi uffici competenti, gli appartamenti già liberi potranno essere oggetto anche di una separata proposta di deliberazione rispetto agli appartamenti occupati che ne definisca nel dettaglio le modalità di alienazione a Roma Capitale;

per i suddetti appartamenti, è in corso il procedimento dell'Agenzia delle entrate per il rilascio della stima definitiva "a libero";

per tali ragioni e stante la complessità delle relative procedure, è opportuno confermare l'inserimento del comprensorio di cui trattasi all'interno del presente PAV 2024-2026;

per quanto concerne il restante patrimonio residenziale, è opportuno confermare nel PAV 2024-2026, ai fini della valorizzazione nelle forme previste dal vigente Regolamento del patrimonio disponibile ovvero dell'alienazione, l'appartamento attualmente libero presso il comprensorio di Via Appia 660, per il quale sono in corso le verifiche propedeutiche all'avvio dell'attività di valorizzazione;

* * *

IMMOBILE VIA ANCONA 122, LADISPOLI

Dato atto:

che l'Ente è proprietario di un immobile sito in Via Ancona 122, Ladispoli, precedentemente destinato alla funzione scolastica;

che l'immobile, colpito e gravemente danneggiato dalla tromba d'aria abbattutasi sulla città di Ladispoli in data 6.11.2016, è stato oggetto di un intervento finalizzato esclusivamente all'eliminazione del pericolo, ma, ad oggi risulta ancora inagibile, richiedendo ingenti opere di carattere strutturale e impiantistico per il suo adeguamento;

che è pervenuta una manifestazione di interesse da parte del comune di Ladispoli per la concessione dell'immobile per lo sviluppo di progetti di interesse generale;

che la concessione del bene all'Amministrazione comunale, con oneri di ristrutturazione e valorizzazione a carico del Comune medesimo, consentirebbe di conseguire diversi vantaggi, tra cui la riqualificazione dell'immobile senza oneri per l'Ente ed il suo utilizzo per fini generali, oltre all'esonero per l'Ente dagli obblighi manutentivi e dalle conseguenti responsabilità;

che per tali ragioni l'immobile è stato inserito già nel PAV 2020, approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 71 del 18.06.2020 e, quale allegato al Bilancio di Previsione 2020-2022, con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 35 del 27.07.2020;

che il Comune di Ladispoli, nel corso del 2021, ha confermato l'interesse per l'immobile di Via Ancona al fine di avviare, unitamente all'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica (A.t.e.r.) della Provincia di Roma, un progetto sull'immobile rientrando tra gli interventi di interesse pubblico avente "finalità di rigenerazione urbana, di contenimento del consumo suolo e di recupero sociale e urbano dell'insediamento";

a seguito della conferma dell'interesse, gli Uffici hanno provveduto ad inserire l'immobile nel PAV 2022 e 2023 ed hanno formalizzato la richiesta agli enti interessati di uno studio di fattibilità che illustri il progetto, le finalità e contenga anche una stima di massima degli aspetti tecnici ed economici dell'operazione di valorizzazione. Contestualmente sono stati forniti agli enti interessati tutti i documenti necessari ivi incluse le planimetrie digitali e una due diligence completa;

che lo studio di fattibilità richiesto non è stato ancora formalmente presentato dal Comune e dall'Ater;

che, per tali ragioni e stante la complessità del progetto, è opportuno, previa verifica dell'interesse da parte del comune di Ladispoli e dell'Ater della Provincia di Roma, confermare l'inserimento di tale immobile all'interno della programmazione pluriennale relativa al Piano di alienazioni 2024-2026, al fine di procedere alla sua valorizzazione tramite concessione all'Amministrazione comunale per lo sviluppo di progetti di interesse generale, previa approvazione da parte dei competenti organi dell'Ente del progetto di valorizzazione ed in particolare imprimendo all'immobile le ulteriori destinazioni urbanistiche d'uso connesse alle seguenti funzioni: funzione "abitativa", funzione "abitazioni collettive", funzione "Servizi", "servizi alle persone", nonché funzione "uffici" e "sedi della pubblica amministrazione...";

che con nota prot. 0098624 del 14-06-2023 è stato richiesto al comune di Ladispoli e all'Ater di trasmettere tutta la documentazione necessaria per l'avvio del percorso di valorizzazione dell'immobile;

che, in caso di esito negativo rispetto alle verifiche di permanenza dell'interesse da parte degli enti interessati, gli uffici provvederanno a formulare una diversa proposta di valorizzazione/alienazione ai competenti Organi dell'Ente;

IMMOBILE VIA GEORGE SOREL, n. 6 – ROMA

Dato atto che:

la Città metropolitana (già Provincia di Roma) è proprietaria dell'immobile sito in Roma, in Via George Sorel n. 6, già utilizzato come sede scolastica di istruzione superiore fino al 1998;

nel 1999 l'immobile è stato occupato abusivamente da alcuni nuclei familiari appartenenti ai c.d. movimenti per la casa;

in data 25.01.2001 tra l'allora Provincia di Roma e Roma Capitale è stato stipulato un Protocollo d'intesa sul presupposto "*che in alcuni casi gli edifici scolastici risultano sotto utilizzati, inutilizzati ovvero occupati ad uso residenziale*", con cui sono stati individuati gli immobili rispetto ai quali sussiste l'interesse dell'Amministrazione Capitolina ad una acquisizione o riacquisizione, essendo necessari per le proprie esigenze e funzioni istituzionali;

in particolare, al primo punto del Protocollo d'intesa si stabilisce che il Comune di Roma, anche in vista del progetto di autorecupero ad uso residenziale, acquisisca a titolo oneroso l'edificio scolastico di Via Sorel e quindi per esigenze connesse all'emergenza alloggiativa;

l'utilizzo dell'immobile per esigenze relative all'emergenza alloggiativa, funzione propria dell'Amministrazione comunale, è stato più volte confermato nel corso del tempo, sia in atti della Città metropolitana che del Municipio e di Roma Capitale;

nel corso degli anni l'immobile è sempre stato occupato da persone in situazioni di emergenza alloggiativa;

Roma Capitale ha sottoscritto con i Movimenti del diritto per l'abitazione alcuni Protocolli di intesa, anche per la gestione dei nuclei familiari ancora presenti nell'immobile di Via G. Sorel;

Considerato che:

sussiste l'interesse della Città metropolitana a rigenerare, recuperare e valorizzare l'immobile di Via G. Sorel, attualmente oggetto di occupazione da parte di terzi, anche mediante variante urbanistica, e a concedere a Roma Capitale ed al Municipio V la titolarità dell'immobile medesimo, per finalità connesse a funzioni istituzionali dell'Amministrazione capitolina, trasversalmente suscettibili di condivisione e supporto da parte della Città metropolitana, in quanto connesse a proprie funzioni di carattere generale quale ente di area vasta, da formalizzare con apposito accordo tra le tre Amministrazioni;

sussiste l'interesse di Roma Capitale e del Municipio V a promuovere e realizzare un progetto di valorizzazione, di rigenerazione, riuso e valorizzazione dell'immobile di Via Sorel, mediante variazione della destinazione urbanistica, per finalità connesse alle proprie funzioni istituzionali, compresa la gestione dell'emergenza alloggiativa, anche con l'utilizzo, qualora ritenuto opportuno, di parti dell'immobile come sede di uffici o servizi (quali, ad esempio, quelli della polizia locale, centri di aggregazione etc...), da formalizzare mediante apposito accordo, che dovrà essere sottoposto alla approvazione dei rispettivi competenti organi di governo;

Considerato, altresì, che:

la Città Metropolitana, in quanto Ente di area vasta, svolge istituzionalmente un ruolo di supporto a favore di tutte le Amministrazioni locali del territorio metropolitano, per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, compresa Roma Capitale;

Roma Capitale, attraverso i propri Dipartimenti e le proprie articolazioni territoriali – i Municipi – svolge compiti di primario rilievo in relazione alle funzioni inerenti i servizi alla persona;

le esigenze di assicurare la sicurezza, l'integrazione, la crescita, lo sviluppo, la tutela delle persone e la protezione delle fasce più deboli sono interessi pubblici comuni e trasversali a vari livelli di governo del territorio, ed in particolare alla Città metropolitana, a Roma Capitale ed al Municipio, sia pure con diversi ambiti di intervento e di competenza;

Rilevato, pertanto, che:

i soggetti istituzionali di cui al punto precedente hanno un reciproco interesse ad addivenire ad una collaborazione preordinata al raggiungimento di obiettivi comuni e alla promozione delle proprie attività nei rispettivi campi di azione, attraverso l'individuazione di azioni congiunte e condivise, dirette alla realizzazione delle finalità di cui sopra e, in particolare, alla rigenerazione, al riuso e alla valorizzazione dell'immobile in oggetto, offrendo anche una soluzione all'emergenza alloggiativa;

l'immobile era stato già inserito per tali motivazioni nei Piani di Alienazione 2021 e 2022 e, nel corso del 2021, si è pervenuti, alla definitiva firma dell'Accordo e gli uffici dell'Ente hanno proposta la permuta dell'immobile di Via Georges Sorel, 6 con altro immobile di Roma Capitale di interesse dell'Ente;

sono in corso interlocuzioni con l'attuale Giunta capitolina e con i competenti uffici di Roma Capitale e del V Municipio, al fine di procedere al rinnovo dell'Accordo, prevedendo la possibilità di permuta tra l'immobile di Via Sorel ed altro immobile di proprietà di Roma capitale e funzionale alle esigenze della Città metropolitana di Roma Capitale;

per le ragioni esposte è stato opportuno confermare l'inserimento dell'immobile in questione all'interno del PAV 2024-2026 al fine di procedere alla sua cessione con le modalità sopradescritte, anche tramite l'integrazione delle destinazioni d'uso attualmente assentite, ed in particolare imprimendo all'immobile le ulteriori destinazioni urbanistiche d'uso connesse alle seguenti funzioni: funzione "abitativa", funzione "abitazioni collettive", funzione "Servizi", "servizi alle persone", nonché funzione "uffici" e "sedi della pubblica amministrazione...";

è opportuno confermare l'inserimento dell'immobile in questione anche nell'ambito del documento programmatico PAV 2024-2026;

AREA SANTA MARIA DELLA PIETA'

Dato atto che:

il progetto di riqualificazione dell'area adiacente il complesso di S. Maria della Pietà, destinato alla realizzazione del "Parco degli Orti Urbani", è stato inserito tra i progetti da finanziare nell'ambito del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta", approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 maggio 2016, in conformità a quanto previsto nel decreto del Sindaco Metropolitano n. 159 del 26.08.2016;

il Progetto Definitivo, è stato approvato in Conferenza di servizi con Determina Dirigenziale R.U. 2294 del 05/06/2018.

il Progetto Esecutivo, elaborato da una società specializzata esterna, selezionata tramite procedura ad evidenza pubblica, è stato approvato con D.D. R.U. 2794 del 16.07.2019 per un importo complessivo pari a € 2.600.000,00 iva e somme a disposizione incluse;

il progetto ha trovato copertura finanziaria nel Bilancio di Previsione 2020-2022, approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 35 del 27.07.2020;

ai fini della gestione del "Parco degli Orti Urbani" dovrà essere sottoscritta apposita convenzione con Roma Capitale e/o con il Municipio;

la realizzazione del "Parco degli Orti Urbani" è strumentale alla riqualificazione e valorizzazione sia dell'area di progetto che delle aree limitrofe, così come previsto dal Bando per le periferie;

la procedura di aggiudicazione si è conclusa e conseguentemente, nel mese di luglio 2022, è stato sottoscritto con la ditta aggiudicataria il contratto di appalto dei lavori di che trattasi e nel mese di agosto 2022 è avvenuta la consegna dei lavori alla ditta di cui sopra;

sono in corso i lavori per la realizzazione del progetto in questione, che è stato peraltro prorogato di 12 mesi dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

quindi, per le ragioni esposte è opportuno confermare anche nel PAV 2024-2026 l'inserimento dell'immobile in questione, già inserito nel PAV 2022 e nel PAV 2023 della Città metropolitana.

SEZIONE 2: PROCEDURE DI VALORIZZAZIONE

del patrimonio indisponibile (che rimane vincolato alle proprie funzioni)

Dato atto che:

con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 45 del 15.06.2016 è stato approvato il “Regolamento per la concessione in uso e la valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza metropolitana”, che prevede anche interventi di riqualificazione e valorizzazione delle palestre scolastiche in uso mediante forme di partenariato pubblico privato;

nella sezione II dell'allegato PAV sono inserite le procedure di valorizzazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare indisponibile (scolastico) attraverso la realizzazione con capitale interamente privato di impianti sportivi scolastici ovvero riqualificazione di spazi scolastici, mediante partenariato pubblico privato, in concessione a scomuto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3 bis del D.L. n. 351/2001, come convertito nella L. 23 novembre 2001, n.410 e del D.Lgs. 50/2016, in quanto compatibile;

le suddette procedure di valorizzazione del patrimonio immobiliare indisponibile relative alla realizzazione di nuovi impianti sportivi e/o alla riqualificazione degli spazi e degli impianti esistenti, sono autorizzate senza alcun cambiamento della destinazione d'uso o del vincolo di asservimento a pubbliche funzioni degli immobili in questione, che rimangono vincolati ed ascritti al patrimonio indisponibile dell'Ente senza alcuna variazione del regime giuridico e che vengono inseriti ai soli fini della relativa valorizzazione;

è opportuno inserire, tra le suddette valorizzazioni, nel documento di programmazione 2024-2026, gli immobili oggetto di procedure di riqualificazione avviate nell'ambito dell'“*Avviso esplorativo per l'acquisizione di manifestazioni di interesse volte alla valorizzazione degli spazi sportivi scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale, da realizzare con risorse a totale ed esclusivo carico del concessionario, a scomuto dei canoni di concessione*” che qui di seguito si specificano:

- Immobile scolastico sede dell'IS Confalonieri-De Chirico Ex Via Beata Maria De Mattias, mediante riqualificazione dell'impianto sportivo n. 106
- Immobile scolastico sede dell'IS Ferrari-Hertz in Roma, Via W. Procacciani 70, mediante riqualificazione della palestra scolastica interna
- Immobile scolastico sede dell'IS Giulio Cesare in Roma, Corso Trieste 48, mediante riqualificazione della palestra scolastica n. 39
- Immobile scolastico sede dell'IS Luisa di Savoia in Roma, Via Caposile 1, mediante riqualificazione della palestra scolastica n. 24
- Immobile scolastico sede dell'IS Nomentano in Roma, Via della Bufalotta 229, mediante riqualificazione della palestra scolastica interna
- Immobile scolastico sede dell'IS Pascal in Roma, Via Brembio, mediante riqualificazione della palestra scolastica n. 24
- Immobile scolastico sede dell'IS Piaget – Diaz in Roma, Via Taranto 59, mediante riqualificazione della palestra scolastica
- Immobile scolastico sede dell'IS Primo Levi in Roma, Via Morandini 64, mediante riqualificazione delle palestre scolastiche n. 134 e 135
- Immobile scolastico sede dell'IS Pablo Picasso in Pomezia, Via Cavour 5, mediante riqualificazione della palestra scolastica n. 293

tra gli immobili oggetto di valorizzazione si ritiene ancora opportuno inserire, nel contesto programmatico 2024-2026, l'immobile scolastico sede dell'IISS J.Von Neumann in Roma, Via Pollenza 115, mediante riqualificazione dell'area sportiva esterna; l'immobile scolastico sede dell'IS Pertini in Roma, Via Lentini 78, mediante realizzazione, con risorse a totale ed esclusivo carico del concessionario, a scomputo dei canoni di concessione, di una struttura tensostatica polivalente; l'immobile scolastico sede dell'IS Largo Brodolini in Pomezia, Via Luigi Einaudi, mediante realizzazione, con risorse a totale ed esclusivo carico del concessionario, a scomputo dei canoni di concessione, di una struttura tensostatica polivalente; l'immobile sede dell'IS G. verne in Roma, Piazza Tarantelli 78, mediante riqualificazione dell'area esterna, con risorse a totale ed esclusivo carico del concessionario, a scomputo dei canoni di concessione;

è opportuno inserire, altresì, nell'ambito della programmazione 2024-2026, l'immobile scolastico "De Amicis - Cattaneo", sito in Via Galvani 10 per la sua valorizzazione mediante concessioni pluriennali infra o ultranovennali, che prevedano eventualmente anche un investimento a totale cura, rischio e spese del concessionario da individuarsi mediante avviso pubblico, per lo sviluppo di progetti di interesse generale finalizzati ad attività che rispondano agli obiettivi e agli scopi propri dell'Ente, in armonia con il dettato statutario, afferenti in particolare l'istruzione, la formazione, l'avviamento al lavoro ed il reinserimento nelle attività lavorative, il tempo libero;

per quanto concerne detto immobile, si specifica che, attualmente, la porzione oggetto di valorizzazione risulta in concessione al CAI, Club Alpino Italiano, con scadenza a fine anno scolastico 2022-2023;

Dato altresì atto che:

la Città metropolitana di Roma Capitale è proprietaria dell'immobile con accesso da Via Tiburtina 691, 695, 697 (Lotto D);

che è interesse della Città metropolitana riqualificare porzioni dell'immobile suddetto;

per tale ragione nel PAV 2022 e 2023 era stata prevista la "Valorizzazione e/o riutilizzo delle porzioni del comprensorio, sulla base di una proposta elaborata dagli Uffici dell'Ente, previa approvazione da parte dei competenti Organi dell'Ente, compatibilmente con la destinazione urbanistica del complesso immobiliare secondo le Norme tecniche di attuazione (NTA) del Piano regolatore generale (PRG) del Comune di Roma ovvero "Servizi pubblici di livello urbano", anche mediante concessioni a scomputo con i soggetti selezionati a seguito di specifiche procedure ad evidenza pubblica, per lo sviluppo di progetti di interesse generale";

in attuazione di quanto sopra è stato quindi pubblicato apposito bando di gara, previo specifico decreto del Sindaco, per la selezione di soggetti privati che prevedano la realizzazione di progetti di interesse pubblico e l'ottimizzazione dei servizi ai cittadini sul territorio;

nelle more della definitiva chiusura delle procedure di gara in corso o delle eventuali future procedure di valorizzazione attivabili, previo atto di indirizzo dei competenti organi, gli uffici competenti sono autorizzati alla prosecuzione delle vigenti concessioni, previo pagamento di una indennità di occupazione pari al canone percepito in vigenza di concessione, anche al fine di scongiurare il pericolo di occupazione abusiva dell'immobile;

alla scadenza del bando di gara nessuna offerta è stata presentata;

è in via di pubblicazione un nuovo bando per l'assegnazione dell'immobile in oggetto, che prevede una diversa procedura di valorizzazione dell'immobile, per lo sviluppo dei progetti di interesse generale, in conformità agli indirizzi ricevuti;

per le ragioni richiamate, si ritiene quindi opportuno confermare l'immobile in questione anche nel PAV programmatico 2024-2026;

Dato ancora atto che:

la Città metropolitana di Roma Capitale è proprietaria dell'immobile con accesso da Via Tiburtina 691, 695, 697 (Lotto E – F2-F3-F4) e da Via Tiburtina 695 e 697 (Lotto C e G1, G2, G3);

è interesse della Città metropolitana riqualificare gli immobili suddetti;

per il Lotto E – F2-F3-F4 potranno essere previste forme di valorizzazione e/o riutilizzo degli spazi, previa approvazione da parte dei competenti Organi dell'Ente, compatibilmente con la destinazione urbanistica del complesso immobiliare secondo le Norme tecniche di attuazione (NTA) del Piano regolatore generale (PRG) del Comune di Roma ovvero "Servizi pubblici di livello urbano", anche mediante concessioni a scomuto per lo sviluppo di progetti di interesse generale;

per il Lotto C e G1,G2,G3 sono in corso di istruttoria finale forme di valorizzazione delle porzioni del comprensorio compatibilmente con la destinazione urbanistica del complesso immobiliare secondo le Norme tecniche di attuazione (NTA) del Piano regolatore generale (PRG) del Comune di Roma ovvero "Servizi pubblici di livello urbano", mediante concessioni, con investimenti a totale carico dei concessionari, ad ITS Rossellini ed ITS Turismo, dei quali l'ente è socio fondatore, per lo sviluppo di progetti di interesse generale per attività che rispondano agli obiettivi e agli scopi propri dell'Ente, in armonia con il dettato statutario, afferenti l'istruzione, la formazione, l'avviamento al lavoro;

sulla base di quanto sopra, si ritiene opportuno inserire nel documento di programmazione PAV 2024-2026 gli immobili con accesso da Via Tiburtina 691, 695, 697 (Lotto E – F2-F3-F4) e da Via Tiburtina 695 e 697 (Lotto C e G1, G2, G3);

Dato infine atto che:

la quasi totalità degli uffici dell'Ente, oltre alla società in house Capitale Lavoro, ad una parte degli uffici dell'Ufficio Scolastico Regionale e, in virtù di apposito Accordo per attività comuni, una parte degli uffici di Roma Capitale sono ubicati presso la Sede unica dell'Ente sita in viale Giorgio Ribotta 41/43;

parte dei piani interrati meno 1 e meno 2 sono attualmente allo stato grezzo e liberi e quindi suscettibili di valorizzazione;

per le suddette porzioni di spazi attualmente libere - compatibilmente con la destinazione urbanistica assentita o da assentire - i competenti uffici dell'Ente dovranno provvedere ad elaborare una proposta, da presentare al Consiglio previa intesa con i Consiglieri Delegati competenti, per una possibile valorizzazione e/o riutilizzo degli stessi, anche eventualmente valutando la fattibilità di una predisposizione degli stessi al fine di accogliere spazi destinati alla ristorazione (con contestuale recupero dello spazio ad ufficio degli spazi attualmente destinati alla buvette al piano 3°), ovvero uno studio della fattibilità per una funzionalizzazione degli stessi come spazi ufficio;

pertanto i suddetti immobili devono essere inseriti nel PAV 2024-2026 ai fini della valorizzazione nelle forme sopradescritte;

Dato atto altresì che il Responsabile del procedimento per l'attuazione degli interventi previsti nell'allegato Piano delle alienazioni e valorizzazioni è il Direttore dell'Ufficio Centrale 2 "Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria Del Patrimonio";

Viste:

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27 marzo 2023 recante "Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 – 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 – 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27.03.2023 recante "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 – 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 – 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024", modificata con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 32 del 29.05.2023 recante "Approvazione della variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 – 2025 ed Elenco Annuale 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 – 2025";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 11 del 27 marzo 2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 12 aprile 2023 recante "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023. Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 23 del 22.05.2023 recante "Rendiconto della gestione 2022 – Approvazione

Preso atto:

che il Direttore dell'U.C. "Risorse strumentali, Logistica, manutenzione ordinaria del patrimonio ed impiantistica sportiva" Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti", nulla osserva;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa da intendersi integralmente trascritte:

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa e, per l'effetto, di approvare l'allegato Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del decreto legge 25 giugno 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e s.m.i. – Anno 2024-2026;
2. di autorizzare l'Ufficio Centrale "Risorse Strumentali, Logistica, Manutenzione ordinaria del patrimonio ed Impiantistica sportiva" ed i competenti Uffici dell'Ente a dare concreta attuazione alle previsioni del citato Piano, mediante l'adozione dei conseguenti atti di gestione.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to digitalmente

PAOLO CARACCIOLO

IL SINDACO METROPOLITANO

F.to digitalmente

ROBERTO GUALTIERI

Annualità 2024-2026

SEZIONE I : PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DISPONIBILE

scheda Patrimonio n.	Inventario n.	Tipologia immobile	Indirizzo - Comune	Valorizzazione/ Alienazione	Dati Catastali Attuali	Categoria Catastale	Destinazione urbanistica assegnata
433 433/A 3 433/B 26 433/E	3 3-A-3 3-B-26 3-E-5	Immobili residenziali	Comprensorio di proprietà dell'Amministrazione con accesso da Via Trionfale 8891 - Roma (n. 6 palazzine da A ad F) e più precisamente: PAL. A da int. 1 a 25 PAL. B da int. 26 a 29 da int. 31 a 47 da int. 49 a 50 PAL. C da int. 51 a 52 da int. 54 a 61 da int. 63 a 75 PAL. D da int. 76 a 83 da int. 85 a 93 da int. 95 a 100 PAL. E Sc. 9 da int. 1 a 12 Sc. 10 da int. 1 a 13 PAL. F da int. 1 a 13 TOTALE APPARTAMENTI N. 132 oltre accessori, pertinenze e beni comuni	Alienazione mediante gestione diretta dell'operazione di dismissione da parte degli Uffici dell'Ente, al valore di mercato a libero determinato dall'Agenzia delle Entrate e nello stato di fatto, con priorità per la vendita agli inquilini in conformità alle disposizioni ed alle agevolazioni ivi previste dalle leggi per le dismissioni del patrimonio richiamate nelle premesse, eventualmente prevedendo anche le formule contrattuali del <i>rent to buy</i> . Le modalità attuative saranno definite con apposita deliberazione consiliare sulla base della normativa vigente in materia. In caso di non esercizio della facoltà di formulare proposta di acquisto alle condizioni stabilite, i soggetti aventi titolo potranno manifestare l'interesse alla sottoscrizione di un nuovo contratto di locazione. Alienazione degli appartamenti liberi, con priorità a Roma Capitale, al prezzo stabilito dall'Agenzia delle Entrate con modalità attuative definite con apposita deliberazione consiliare	Foglio 194 PAL A part. 154 (tutti i sub da 1 a 26) PAL B part. 156 (tutti i sub da 1 a 26 tranne 5 e 23) PAL C part. 160 (tutti i sub da 1 a 26 tranne sub 3 e 12) PAL D part. 162 (tutti i sub da 1 a 26 tranne 9 e 19) PAL E part. 161 (tutti i sub da 1 a 26) PAL F part. 157 (tutti i sub da 1 a 13) Accessori, pertinenze e beni comuni C.T. p.lle 82,155, 158,159,568,584, 641, 647 salvo altre	A3	Destinazione d'uso: RESIDENZIALE
435	2	Immobili residenziali	Appartamenti: Via Chiarugi 1 Via Chiarugi 3 Via Chiarugi 5 Via Chiarugi 7 Via Chiarugi 15, int. 1-2-3-4 TOTALE APPARTAMENTI N.8 oltre accessori, pertinenze e beni comuni	Alienazione mediante gestione diretta dell'operazione di dismissione da parte degli Uffici dell'Ente, al valore di mercato a libero determinato dall'Agenzia delle Entrate e nello stato di fatto, con priorità per la vendita agli inquilini in conformità alle disposizioni ed alle agevolazioni ivi previste dalle leggi per le dismissioni del patrimonio richiamate nelle premesse, eventualmente prevedendo anche le formule contrattuali del <i>rent to buy</i> . Le modalità attuative saranno definite con apposita deliberazione consiliare sulla base della normativa vigente in materia. In caso di non esercizio della facoltà di formulare proposta di acquisto alle condizioni stabilite, i soggetti aventi titolo potranno manifestare l'interesse alla sottoscrizione di un nuovo contratto di locazione. Alienazione degli appartamenti liberi, con priorità a Roma Capitale, al prezzo stabilito dall'Agenzia delle Entrate con modalità attuative definite con apposita deliberazione consiliare	Foglio 194 part. 643 sub. 3 e 8 Foglio 194 Part. 643 sub. 2-7, 4-9, 10-5-6 parte comune sub 1 Foglio 194 - Part. 640 sub. 3-6, 5-7, 8, 4-9, 10 parte comune 1 e 2. salvo altre	A2	Destinazione d'uso: RESIDENZIALE

434	4-A-9	Immobile residenziale	Via Appia 660 Palazzina A int. 9	Valorizzazione con le modalità previste dal Regolamento patrimonio disponibile / Alienazione	Foglio 909 Part 352 sub 9	A2	RESIDENZIALE
66	73	Immobile	Via Ancona, 122 - Ladispoli	Valorizzazione mediante concessione all'Amministrazione comunale con le modalità stabilite con specifica deliberazione consiliare per lo sviluppo di progetti di interesse generale, previa approvazione da parte dei competenti Organi dell'Ente di uno specifico progetto di valorizzazione.	C.F. Foglio 66 p.lle 53 sub 1,2 e 3 catasto Comune Ladispoli C.T. Foglio 66 p.lle 53-711-712-713 Catasto Comune di Cerveteri		Destinazione d'uso: Funzione "abitativa", "abitazioni collettive", "Servizi", "Servizi alle Persone", "sedi della Pubblica Amministrazione"
402 parte	250	Area adiacente S. Maria della Pietà	Via Cesare Lombroso, 105 - ROMA	Valorizzazione e riqualificazione, mediante realizzazione di un nuovo impianto sportivo, in PPP - concessione a scomuto (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 (in corso)	Area sportiva e relativi manufatti Foglio 188 Part. 130, 126, 311, 424/p.		Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO
402 parte	250	Area adiacente S. Maria della Pietà	Via Cesare Lombroso, 105 - ROMA	Valorizzazione e riqualificazione mediante realizzazione del parco degli Orti Urbani della Provincia di Roma, da finanziare prioritariamente nell'ambito del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta", approvato con D.P.C.M. del 25 maggio 2016 (in corso)	Area Fosso delle Campanelle Fig. 186 p.lle 11-16-15 Fig. 188 p.lle 2-243-424-232-45- 48-46-244-245- 127-51-52p-53p-54p-56p Fig. 197 p.lle 247- 248-1354-3-250p- salvo altre		Destinazione d'uso: ORTI URBANI
431/b	---	Immobile scolastico	Via Martiri delle Fosse Ardeatine - CIVITAVECCHIA	Valorizzazione mediante Convenzione con il Comune e l'ATER di Civitavecchia per la ricostruzione dell'immobile da destinare in parte a servizi scolastici (p. terra) e in parte ad uso residenziale (piani superiori), previa costituzione del diritto di superficie a favore dell'ATER per un periodo pari a 99 anni (in corso)	Foglio 16 part. 1672 sub 2		Destinazione d'uso: SERVIZI SCOLASTICI-RESIDENZIALE
420	101	Immobile	Via G. Sorel, 6 - ROMA	Cessione titolarità a Roma Capitale (mediante permuta) ai fini dell'utilizzo dell'immobile per finalità pubbliche di comune interesse tra Città Metropolitana, Roma capitale e Municipio V previo rinnovo di apposito Accordo ai sensi dell'art.15 della Legge 241/90, con modifica della destinazione d'uso sul piano urbanistico ed ampliamento del ventaglio di destinazioni d'uso attualmente assentite, coerentemente e compatibilmente con le funzioni di interesse delle amministrazioni aderenti all'Accordo.	Foglio 637 – Particella 354	B\5	Destinazione d'uso: Funzione "abitativa", "abitazioni collettive", "Servizi", "Servizi alle Persone", "sedi della Pubblica Amministrazione"

SEZIONE II : PIANO DELLE VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE INDISPONIBILE
(art. 58 c. 7 D.L. 112/2008 conv. in L. 133/2008 e s.m.i.)

Scheda Patrimonio n.	Inventario n.	Tipologia immobile	Indirizzo – Comune	Valorizzazione/ Alieazione	Dati Catastali attuali	Categoria Catastale assegnata	Destinazione urbanistica assegnata
169/B	108	Immobile scolastico	Via Demetriade - ROMA	Valorizzazione mediante riqualificazione del padiglione sud, con investimento a totale cura, rischio e spese del concessionario, tramite concessione a scomputo dei canoni di concessione di durata ultranovennale (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001 D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 914	-	Destinazione d'uso: USO SCOLASTICO
128	410	Immobile scolastico	Spazi facenti parte dell'Istituto "De Amicis - Cattaneo", siti in Via Galvani 10 (l'immobile è elencato nella Tab.D1. allegata alla Convenzione del 30/9/1997 tra Comune di Roma e Provincia di Roma)	Valorizzazione, previa acquisizione del nulla osta del Dip. I e del Consiglio di Istituto, mediante concessioni pluriennali infra o ultranovennali, eventualmente che prevedano anche un investimento a totale cura, rischio e spese del concessionario da individuarsi mediante avviso pubblico, per lo sviluppo di progetti di interesse generale per attività che rispondano agli obiettivi e agli scopi propri dell'Ente, in armonia con il dettato statutario, afferenti in particolare l'istruzione, la formazione, l'avviamento al lavoro ed il reinserimento nelle attività lavorative, il tempo libero	Foglio 516 part 148/149/150	B/5	Destinazione d'uso: USO SCOLASTICO (l'immobile è elencato nella Tab.D1. allegata alla Convenzione del 30/9/1997 tra Comune di Roma e Provincia di Roma)
156	414	Immobile scolastico	Via Serra, 91- ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente, con capitale interamente privato, mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 242 part. 293/p	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
262	119	Immobile scolastico	Via F. Morandini, 64 -ROMA	Valorizzazione mediante realizzazione di impianto sportivo scolastico con capitale interamente privato, mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 879 part. 95/p	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
245	104	Immobile scolastico	Via della Bufalotta, 229 - ROMA	Valorizzazione mediante realizzazione di impianto sportivo scolastico con capitale interamente privato, mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 263 part. 1059	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
169/A	108	Immobile scolastico	Via Grottaferrata, 76 - ROMA	Valorizzazione mediante realizzazione di impianto sportivo scolastico con capitale interamente privato, mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 914 part. 322	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
251	271	Immobile scolastico	Via Bezzi, 51-53 - FIUMICINO	Valorizzazione mediante realizzazione di impianto sportivo scolastico con capitale interamente privato, mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 1062 part.lle 2631-2632	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
92/B	142-2	Immobile scolastico	Via Montaione 15 – ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione delle palestre scolastiche inagibili, con capitale interamente privato, mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 265 part.lle 147	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
114/a	293	Immobile scolastico	Via di Saponara, 760 - ACILIA	Valorizzazione mediante copertura dell'area sportiva scolastica esterna, con capitale interamente privato, mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 1074 p.lla 188	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
192	64	Immobile scolastico	Via Corradetti, 2 – CIVITAVECCHIA	Valorizzazione mediante ristrutturazione delle palestre scolastiche con capitale interamente privato, mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 24 p.lle 1870-1871-1873	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO

38	451	Immobile scolastico	C.so Vittorio Colonna, 53 - MARINO	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente con capitale interamente privato, mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio MU p.lla 323 (graffata 325 sub 3)	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
191	447	Immobile scolastico	Via Pietro Micheli, 29- ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 546 – Particella 37	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
407	722	Immobile Scolastico	Via Picciano s.n.c. – ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 669 – particella 4991	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
82/A	154	Immobile scolastico	Via Cirenaica, 7 – ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 565 – Particella 548	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
90	87	Immobile scolastico	Via del Tufo, 27 - ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente (A) con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 602 – Particella 2215	B\5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
90	87	Immobile scolastico	Via del Tufo, 27 – ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente (B) con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 602 – Particella 2215	B\5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
188	89	Immobile scolastico	Largo Placido Riccardi, 13 – ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 836 – Particella 444	B\5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
215	215	Immobile scolastico	Via Filiberto Petiti, 97 - ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica (A) esistente con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 640 - Particella 308	B\5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
215	215	Immobile scolastico	Via Filiberto Petiti, 97 - ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente (B) con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 640 - Particella 308	B\5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
182	469	Immobile scolastico	Via delle Vigne, 156 - ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 775 – Particella 435	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
246	214	Immobile Scolastico	L.S. Nomentano, Via di Casal Boccone 60 – ROMA	Valorizzazione mediante realizzazione di una struttura tensostatica con corpo spogliatoi a servizio, la creazione di spazi sportivi per campi, nonché il ripristino dello spazio sportivo esistente, con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 275 – Particella 385-387 salvo altre	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO

26	361	Immobile scolastico	Via Cavour 5 - POMEZIA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (<i>art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001</i>)	Foglio 11 – Particella 419	B/5	Destinazione d'uso: USO SCOLASTICO (l'immobile è elencato nella Tab.D1. allegata alla Convenzione del 30/9/1997 tra Comune di Roma e Provincia di Roma)
262	119	Immobile scolastico	Via Morandini 64 - ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (<i>art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001</i>)	Foglio 879 – Particella 95	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
126	404	Immobile scolastico	Via Taranto 59/T – ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (<i>art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001</i>)	Foglio 926 – Particella 18 (e graff. 71 sub 1)	B/5	Destinazione d'uso: USO SCOLASTICO (l'immobile è elencato nella Tab.D1. allegata alla Convenzione del 30/9/1997 tra Comune di Roma e Provincia di Roma)
107	138	Immobile scolastico	Via Brembio 97 - ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (<i>art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001</i>)	Foglio 121 – Particella 1559	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
245	104	Immobile scolastico	Via della Bufalotta 229 - ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (<i>art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001</i>)	Foglio 263 – Particella 1059	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
302	320	Immobile scolastico	Via Salvini 20/24 già Luisa di Savoia – Via Caposile 1 - ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (<i>art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001</i>)	Foglio 400 – Particella 293	B/5	Destinazione d'uso: USO SCOLASTICO (l'immobile è elencato nella Tab.D1. allegata alla Convenzione del 30/9/1997 tra Comune di Roma e Provincia di Roma)
185	394	Immobile scolastico	Corso Trieste 48 - ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (<i>art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001</i>)	Foglio 575 – Particella 47	B/5	Destinazione d'uso: USO SCOLASTICO (l'immobile è elencato nella Tab.D1. allegata alla Convenzione del 30/9/1997 tra Comune di Roma e Provincia di Roma)
193	123	Immobile scolastico	Via W. Procacciani 70 - ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (<i>art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001</i>)	Foglio 996 – Particelle multiple	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
86	446	Immobile scolastico	I.S. Antonio Magarotto, Vicolo del Casale Lumbroso 129	Valorizzazione tramite riqualificazione degli spazi sportivi esterni con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (<i>art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile</i>)	Foglio 413 – Particelle multiple	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO

276	402	Immobile scolastico	Via Beata M. De Mattias 5 - ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001)		B/5	Destinazione d'uso: USO SCOLASTICO (l'immobile è elencato nella Tab.D1. allegata alla Convenzione del 30/9/1997 tra Comune di Roma e Provincia di Roma)
187	296	Immobile scolastico	Piazza Tarantelli 18 - ROMA	Valorizzazione degli spazi sportivi mediante realizzazione di un impianto polivalente coperto, con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001)	Foglio 858/863 – Particelle multiple	B/5	Destinazione d'uso: USO SCOLASTICO (l'immobile è elencato nella Tab.D1. allegata alla Convenzione del 30/9/1997 tra Comune di Roma e Provincia di Roma)
50/A	153	Immobile scolastico	Via Lentini 78 - ROMA	Valorizzazione degli spazi sportivi mediante realizzazione di un impianto polivalente coperto, con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001)	Foglio 1031 – Particella 219	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
209	340	Immobile scolastico	Largo Brodolini – POMEZIA	Valorizzazione degli spazi sportivi mediante realizzazione di una struttura tensostatica polivalente con corpo spogliatoi a servizio e ripristino dell'impianto sportivo outdoor polivalente, con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001)	Foglio 30 – Particella 740	B/5	Destinazione d'uso: USO SCOLASTICO (l'immobile è elencato nella Tab.D1. allegata alla Convenzione del 30/9/1997 tra Comune di Roma e Provincia di Roma)
208	216	Immobile scolastico	Via Pollenza 115 - ROMA	Valorizzazione degli spazi sportivi mediante realizzazione di impianti sportivi coperti e scoperti, oltre servizi a supporto, con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001)	Foglio 290 – Particella 1779	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
15	91	Immobile scolastico	Via Ardeatina 524 – ROMA	Costituzione di Servitù Permanente di Fognatura in Via Grotte D'Arcaccio, a favore di Roma Capitale, da stipulare a seguito della Convenzione Urbanistica per l'attuazione del programma di Trasformazione Urbanistica denominato "Vigna Murata" del 14 dicembre 2017 rep. 120635 in corso	Foglio 879 –Particella 15/p e 47/p	-	Destinazione d'uso: SERVITU' PERMANENTE DI FOGNATURA
46	145	Immobile scolastico	Via Gramsci - VALMONTONE	Costituzione diritto di superficie temporanea (30 anni rinnovabili) in favore del Comune di Valmontone per la costruzione di un immobile da adibire a scuola materna ed elementare, con annessi impianti e pertinenze. (in corso)	Foglio 22 – Particella 1649/p	B\5	Destinazione d'uso: SCOLASTICA
167	367	Immobile	Via dei Robilant 2 - ROMA	Valorizzazione mediante riqualificazione degli spazi interni ed esterni con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile). (In corso)	Foglio 250 – Particella 301\302		Destinazione d'uso: SCUOLA
197	300	Immobile	Via IV Novembre 119/A- area archeologica	Valorizzazione e gestione degli spazi espositivi all'interno della sede istituzionale dell'Ente (Palazzo Valentini), afferenti l'area archeologica delle "Domus romane", mediante Partenariato Speciale Pubblico-Privato" ex art. 151, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 (in corso)	Foglio 487 – Particella 16		Destinazione d'uso: espositiva museale

681	774	Porzione di Immobile Piani seminterrati -1 e -2	Viale Giorgio Ribotta 41	Valorizzazione e/o riutilizzo spazi liberi piani meno 1 e meno 2, anche eventualmente valutando la fattibilità di una predisposizione degli stessi al fine di accogliere spazi destinati alla ristorazione (con contestuale recupero dello spazio ad ufficio degli spazi attualmente destinati alla buvette al piano 3°), ovvero per una funzionalizzazione degli stessi come spazi ufficio, compatibilmente con la destinazione urbanistica assentita o da assentire	Foglio 865 Particelle 837 e 901 (parti)	D/1 - D/8	Destinazioni compatibili con attuale destinazione urbanistica da PRG - Sistema insediativo Progetti strutturanti: Centralità urbane e metropolitane a pianificazione definita "Eur Sud Castellaccio" (art. 65 N.T.A.).
536	98	Comprensorio Immobiliare	Via Tiburtina 691/695/697 – Roma (Lotto D)	Valorizzazione e/o riutilizzo delle porzioni dell'immobile - compatibilmente con la destinazione urbanistica del complesso immobiliare secondo le Norme tecniche di attuazione (NTA) del Piano regolatore generale (PRG) del Comune di Roma ovvero "Servizi pubblici di livello urbano" - anche mediante concessioni a scomputo di durata pluriennale superiore ai nove anni, con soggetti selezionati a seguito di specifiche procedure ad evidenza pubblica, per lo sviluppo di progetti di interesse generale per attività che rispondano agli obiettivi e agli scopi propri dell'Ente, in armonia con il dettato statutario, afferenti l'istruzione, la formazione, l'avviamento al lavoro ed il reinserimento nelle attività lavorative, il tempo libero e comunque connessi con la restituzione al territorio dell'immobile	Foglio 603 Particella 166 Sub. 509	B\4	Destinazioni compatibili con attuale destinazione urbanistica da PRG: "Servizi pubblici di livello urbano"
335	98	Comprensorio Immobiliare	Via Tiburtina 691/695/697 ROMA (Lotto E – F2-F3-F4)	Valorizzazione e/o riutilizzo delle porzioni del comprensorio, sulla base di una proposta elaborata dagli Uffici dell'Ente, previa approvazione da parte dei competenti Organi dell'Ente, compatibilmente con la destinazione urbanistica del complesso immobiliare secondo le Norme tecniche di attuazione (NTA) del Piano regolatore generale (PRG) del Comune di Roma ovvero "Servizi pubblici di livello urbano", anche mediante concessioni a scomputo per lo sviluppo di progetti di interesse generale.	Foglio 603 - Particella 166 Sub. 510, 512, 513, 515/517	B/4	Destinazioni compatibili con attuale destinazione urbanistica da PRG:: "Servizi pubblici di livello urbano"
335	98	Comprensorio immobiliare	Via Tiburtina 695/697 (Lotto C e G1,G2,G3)	Valorizzazione delle porzioni del comprensorio compatibilmente con la destinazione urbanistica del complesso immobiliare secondo le Norme tecniche di attuazione (NTA) del Piano regolatore generale (PRG) del Comune di Roma ovvero "Servizi pubblici di livello urbano", mediante concessioni, con investimenti a totale carico dei concessionari, ad ITS Rossellini ed ITS Turismo, dei quali l'ente è socio fondatore, per lo sviluppo di progetti di interesse generale per attività che rispondano agli obiettivi e agli scopi propri dell'Ente, in armonia con il dettato statutario, afferenti l'istruzione, la formazione, l'avviamento al lavoro	Foglio 603 - Particella 166 Sub. 507, 508	B 4	Destinazioni compatibili con attuale destinazione urbanistica da PRG:: "Servizi pubblici di livello urbano"